gabetti
vendite e acquisizioni immobiliari spa
70 UFFICI IN ITALIA
TORINO
C.so G. Ferraris, 60
Tel. 011/5767

LA STAMPA

ANNO 127. N. 271 · · MARTEDI' 5 OTTOBRE 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO (2/3) L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 514.000 ARRETRATI L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 656-360) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD'L MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 2502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 55; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 2; CIPRO Mils 600; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 1.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 307; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cent. 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; *SPAGNA PTS. 300; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 16; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45x30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. CICCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000); VENERDI' - DOMENICA 1.150.000; FINANZ, LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 12.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 16.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

I ribelli si arrendono dopo sette ore di battaglia, il Parlamento continua a bruciare

Vince Eltsin, 200 morti a Mosca

Giorno di sangue, in cella Rutzkoi e Khasbulatov

L'ULTIMA GUERRA CIVILE

IL fuoco alle finestre della Casa Bianca ha dato a tutta la Russia e al mondo il segnale della fine di uno scontro istituzionale precipitato per due giorni nella guerra civile. La ribellione è domata con la forza, l'ordine di Eltsin regna sulle Russie. Insieme con le fiamme incominciate dalle telecamere occidentali, nella notte di Mosca è bruciata anche l'illusione che la transizione dalla dittatura comunista alla democrazia potesse compiersi in due anni, quelli del dopo-golpe. E' invece una lunga età dell'incertezza, dove la palude del postcomunismo si rivela vischiosa e terribile, densa di pericoli per la Russia: che per questo, e a sorpresa, resta ancora il vero dramma e la grande incognita di un mondo senza più Muri.

Tutto ciò era nella posta della battaglia di Mosca: molto di più, dunque, di un conflitto tra un Presidente e il suo Soviet. Fa parte dell'eterna tragedia russa questa trasformazione di una grande capitale europea nell'ultimo teatro di uno scontro sanguinoso tra i carrarmati e il Parlamento. Ed è un dramma per l'Occidente assistere ad un'altra scena-simbolo del travaglio dell'Est, con l'Armata che prende a cannonate il palazzo dei deputati. Ma va detto con chiarezza che la prova di forza decisa ieri da Boris Eltsin non può essere giudicata se non viene messa in rapporto con la rivolta di domenica. E se non si chiarisce che quella rivolta è stata una vera e propria insurrezione armata, con il vicepresidente Rutzkoi che ha lanciato la folla alla conquista della televisione di Stato e il capo del

Ezio Mauro

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

MOSCA. Ha vinto Eltsin. I carri armati hanno espugnato il Parlamento dopo sette ore di battaglia, a prezzo di centinaia di morti, forse duecento. La Casa Bianca è in fiamme. Su Mosca regna quasi completamente l'ordine del Cremlino: coprifuoco dalle 11 di sera alle 5 del mattino. Nei giornali indipendenti sono comparsi i «censori» del Presidente; i quotidiani di opposizione sono chiusi. Eltsin si prepara a sciogliere la Corte Costituzionale che aveva dichiarato illegittimo il suo decreto sul «colpo di mano». I «soggetti» della Federazione, finora riluttanti, si sono schierati con il Cremlino. Rutzkoi e Khasbulatov sono in carcere.

L'attacco è cominciato alle 7,15 del mattino, le 9.15 in Italia. Prima i «ragazzi» di Eltsin, in scarpe da ginnastica, facile preda dei cecchini. Poi i T-72, i cannoni puntati sul quinto piano del Parlamento (ufficio di Rutzkoi) e sul tredicesimo, dove i generali ribelli avevano il loro quartier generale.

Cesare Martinetti A PAGINA 2

Khasbulatov (in primo piano) e Rutzkoi si arrendono. Escono dalla Casa Bianca per salire su un autobus che li porterà in un carcere alla periferia di Mosca

PUTSCHISTI FRA IL ROSSO E IL NERO

INFINE si è avuto a Mosca il vero golpe, non più strisciante ma violento, non più mascherato dietro argomenti pseudogiuridici ma apertamente insurrezionale. Il colpo di Stato è stato perpetrato nel pomeriggio di domenica dalla nomenklatura comunista e da forze nazionaliste o neonaziste che insieme con la vecchia nomenklatura avevano deciso di spodestare Eltsin, di impadronirsi di tutti i centri del potere, di preservare con ogni mezzo i privilegi ormai minacciati, e di sacrificare - a questo scopo - molte decine di vite umane. La loro roccaforte è il Parlamento, che Eltsin ha sciolto il 21 settembre e da cui è partito, domenica, l'ordine del putsch e della guerra civile. Un Parlamento eletto nel 1990, quando ancora i comunisti dominavano non più tutte, ma una parte preponderante di candidature. Un Parlamento viziato in origine dunque, come tanti protagonisti dell'odierno Termidoro russo. Ma che nel corso degli ultimi due anni ha perso perfino quel poco di legittimità che aveva: opponendosi sistematicamente a ogni riforma, a ogni misura di risanamento economico, paralizzando ogni decisione di Boris Eltsin, ogni tentativo di restaurare, nell'anarchia e nel caos postcomunista, l'autorità dello Stato e del governo.

Per ben due volte l'elettore russo aveva dato, a Eltsin, la propria fiducia: scegliendolo prima come capo dello Stato in una elezione a suffragio universale, e legittimando poi le sue riforme, sostenendolo nel conflitto con il Parlamento, in occasione del referendum di aprile. Questi due voti democratici non stati metodicamente ignorati dal Parlamento russo, che ha continuato ad agire come se non

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAGINA 4 PRIMA COLONNA

«Ho visto la disperazione negli occhi dei capi. Poi mi hanno detto: vai fuori e tratta la nostra resa»

«Così ho alzato la bandiera bianca»

«Io, mediatore nel palazzo della rivolta sotto assedio»

GIULIETTO CHIESA

Sulla piazza della paura

MOSCA. Eltsin ha vinto, da generale. Ma non c'è festa, non ci sono canti di trionfo né vincitori. La Casa Bianca è condannata a morire. E di tutta torna la paura.

A PAGINA 3

MOSCA. Ho incontrato per la prima volta Khasbulatov alla «Casa Bianca» domenica. Eltsin aveva annunciato lo stato d'emergenza e sono corso al Parlamento per raccogliere il parere di qualcuno dei leader dei ribelli. Sapevo dov'era l'ufficio di Rutzkoi e riconoscevo i ragazzi della sua squadra. Ho consegnato la mia tessera di giornalista di «Interfax» a una delle guardie del quinto piano, all'imbocco del corridoio che portava agli uffici di Rutzkoi e Khasbulatov. La guardia è uscita. Ho pensato che sarebbe arrivato Rutzkoi, è venuto invece il capo della sua segreteria. Non aveva ancora saputo del decreto di Eltsin. «Ah, interessante. Bene, adesso proverò a farla incontrare con Rutzkoi».

Ho sentito applausi alle spalle e mi sono voltato perché avevo capito che era arrivato Khasbulatov. Mi sono precipitato verso di lui, ma le guardie del corpo, avendo visto che avevo in mano il registratore, mi hanno spinto da parte urlando: «Provocatore». Ho gridato: «Ruslan Imranovich!» Lui conosceva bene la mia voce e si è girato verso di me. Ho visto un uomo allegro e sicuro di sé. Indossava un vestito di ottimo taglio che gli stava molto bene. Gli ho chiesto se sapeva del decreto. Mi ha risposto con un largo sorriso tranquillo: «Questo Eltsin, vada a quel paese». «Posso scrivere che lei ha detto così?» «No, un attimo, parliamo. Noi qui da 13 giorni viviamo in uno stato d'emergenza, questo decreto possiamo anche ignorarlo tranquillamente».

Vjaceslav Terekhov

CONTINUA A PAGINA 4 PRIMA COLONNA

MIKHAIL GORBACIOV

Hanno sbagliato entrambi Ora pensiamo al popolo

MOSCA. «I tragici sviluppi della situazione, a Mosca, sono la conseguenza logica della follia irresponsabile che ha guidato le mosse di entrambi i contendenti». Mikhail Gorbaciov (nella foto) mette sotto accusa Boris Eltsin, ma anche Rutzkoi e Khasbulatov. Teme, ora, un nuovo pericolo, «l'euforia della vittoria». «I poteri - dice - sono delegittimati, occorre andare subito a elezioni anticipate».

A PAGINA 3

Borrelli: quei soldi li incassò soltanto Greganti

«Nessuna tangente al pds» Archiviato il caso Stefanini

MILANO. La procura di Milano non chiederà l'autorizzazione a procedere per il tesoriere del pds sen. Marcello Stefanini per i reati di corruzione e violazione della legge sul finanziamento dei partiti. Per l'ipotesi di frode fiscale e falso in bilancio saranno fatte ulteriori indagini. L'annuncio della decisione è stato dato dal procuratore della Repubblica, Francesco Saverio Borrelli, il quale ha spiegato che, per quanto riguarda l'episodio relativo alle due tangenti da 621 e 625 milioni pagate da Lorenzo Panzavolta manager della Calcestruzzi, la posizione del senatore Stefanini sarà archiviata. «Da accertamenti bancari e patrimoniali effettuati sul conto di Greganti - ha detto Borrelli - è emerso che i flussi che hanno attraversato il patrimonio personale di Greganti corrispondono a quei flussi in entrata di cui parlava Panzavolta. Sono venute quindi meno le prove che quel denaro fosse diretto al pds». Resta invece aperta la posizione di Stefanini per quanto riguarda un episodio riferito dall'amministratore delegato della impresa Itinera, Bruno Binasco. La segreteria del pds ha commentato: «Accogliamo con serenità il fatto che i giudici abbiano potuto accertare la verità». E il segretario del pds ha telefonato ieri sera al tesoriere del pds Stefanini, in ospedale per una operazione, per comunicargli la decisione della procura milanese. La telefonata ha avuto «toni affettuosi e commossi».

Fabio Poletti A PAG. 11

Pace con i giudici, «avete la mia totale fiducia»

Scalfaro: subito al voto perché lo vuole la gente

BOLOGNA. Il popolo, attraverso il referendum, ha esercitato la propria sovranità e deciso che le elezioni devono avvenire senza indugi: non c'è tempo per chi continua a credere nella legittimità del Parlamento e neppure per chi vede nella continuazione della legislatura la possibilità di allontanare manette e carcere. Da Bologna il Presidente della Repubblica rilancia la sua volontà di sciogliere le Camere non appena sarà possibile: «I cittadini, con il referendum, non hanno chiesto solo una legge elettorale, ma una legge che sia vissuta e attuata». Così, a due giorni dall'ormai famoso pranzo di Castelporziano durante il quale aveva annunciato l'intento di mandare al voto il Paese, il Capo dello Stato non si cura degli scudi levati di fronte alla sua decisione. E a chi, dc in testa, lo ha contestato, ribatte: «Io dal Parlamento nasco e, da esso, sono stato tollerato per quarantasei anni: ho grande rispetto per questo istituto, né posso scavalcarlo dialogando direttamente con il popolo. Ma la Costituzione, che devo rispettare, prevede momenti nei quali attraverso una procedura precisa e prevista, il cittadino riprenda la sua sovranità e la usi in modo primario con il referendum».

Il tema degli inquisiti. In questo pomeriggio bolognese, da politico diventa, poi, giudiziario. E Scalfaro rinnova la fiducia nei giudici fugando le ombre su eventuali comportamenti scorretti della magistratura. Prendendo la parola dopo il ministro Conso, chiarisce che la preoccupante ed estesa corruzione di cui aveva parlato riguardava non l'intero mondo delle toghe italiane, ma, più generalmente, la pubblica amministrazione. «La magistratura non deve essere toccata».

Renato Rizzo A PAGINA 9

I corpi dei rangers trascinati nelle strade di Mogadiscio dai miliziani di Aidid

Somalia, cadaveri esibiti come trofei

Ammazzati 12 soldati Usa, sei presi in ostaggio

WASHINGTON. Il Pentagono ha deciso ieri di inviare altre truppe in Somalia, dopo la strage di Caschi blu, quasi tutti americani, compiuta domenica dai guerriglieri di Aidid. Un aggiornato conto delle perdite parla di 12 soldati americani uccisi e 75 feriti, mentre sei mancano all'appello: potrebbero essere nelle mani dei somali. Anche un soldato malese è caduto negli scontri.

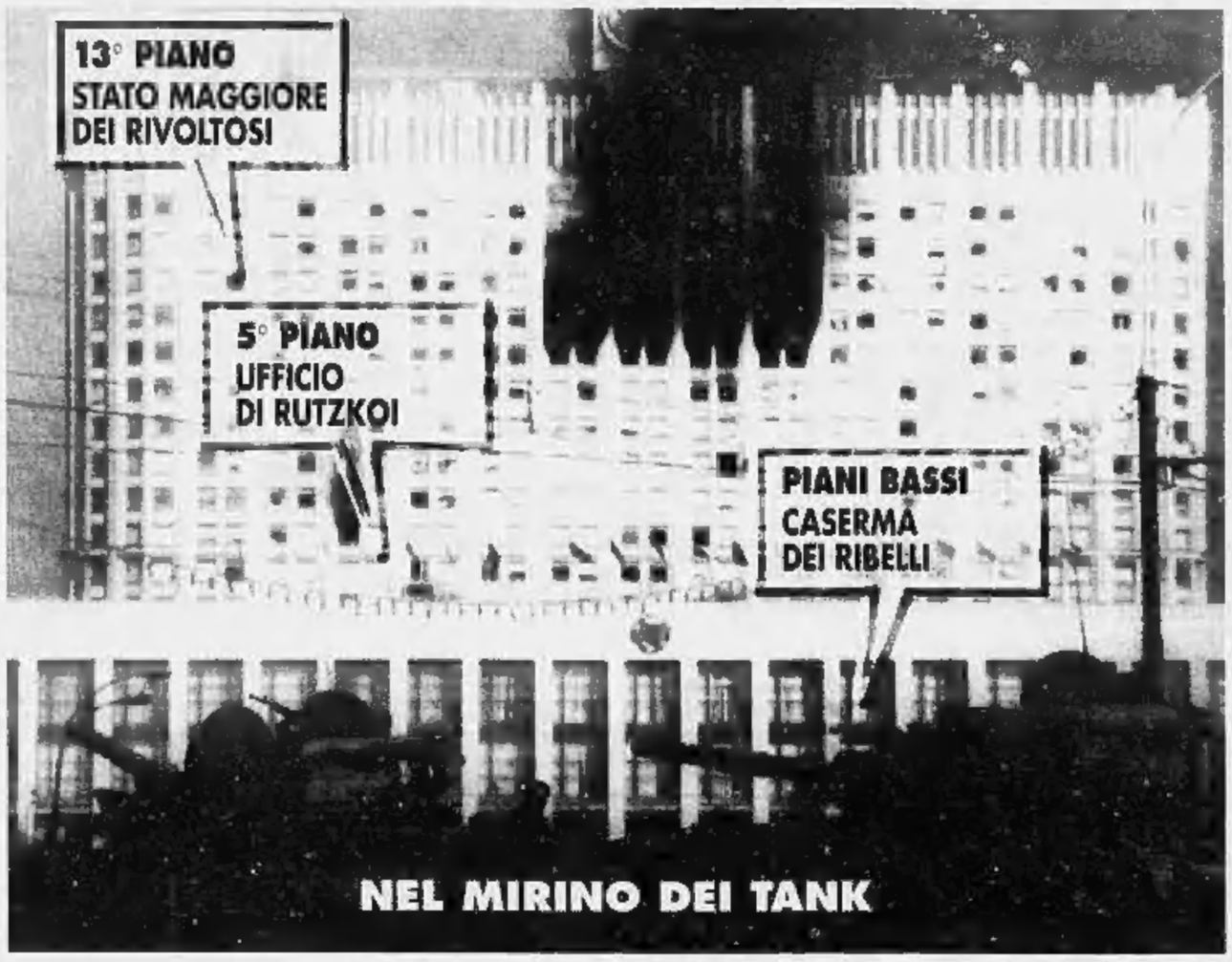
Ieri, mentre a Mogadiscio i guerriglieri di Aidid esibivano esultanti i corpi di due americani uccisi, il dipartimento per la Difesa rifletteva amaramente da Washington sugli sviluppi di un'operazione umanitaria nata per salvare i bambini somali dalla morte per fame e trasformatasi in una trappola che è già costata la vita a 70 uomini dell'Onu, e si trascina tra polemiche e mancanza di chiari obiettivi.

Paolo Passarini A PAG. 11

Resa dopo 7 ore di sangue: Rutzkoi e Khasbulatov in cella, nella notte coprifuoco e sparatorie

Il Parlamento brucia, Eltsin ha vinto

Ore 9,30: i tank aprono il fuoco



Il sogno è finito Aleksander Rutzkoi e Ruslan Khasbulatov scendono dal pullman che li aveva prelevati fuori del Parlamento

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Casa Bianca è in fiamme. Su Mosca regna quasi completamente l'ordine di Boris Eltsin: coprifuoco dalle 11 di sera alle 5 del mattino. Nei giornali indipendenti sono comparsi i «censori» del Presidente; i quotidiani di opposizione, *Pravda* compresa, sono chiusi. Eltsin si prepara a sciogliere la Corte Costituzionale che aveva dichiarato illegittimo il suo decreto sul «colpo di mano». I «soggetti» della Federazione, finora riluttanti, si sono schierati con il Cremlino. Rutzkoi e Khasbulatov sono nel carcere di Lefortovo, lo stesso dove finirono i golpisti d'agosto. Hanno ottenuto garanzie sulla loro incolumità.

Li abbiamo visti uscire dalla Casa Bianca, intorno alle 5 e mezzo del pomeriggio, mentre ancora infuriava la battaglia. Erano mescolati ai loro soldati che uscivano a gruppi sul grande scalone della facciata. Molti tenevano le mani dietro la nuca. Ruslan Khasbulatov ha accennato una smorfia; aveva il solito vestito nero, la camicia scura, una cravatta marrone, un impermeabile chiaro sui polsi, come se dovesse nascondere le manette. Ma non c'erano manette, né per lui, né per Aleksander Rutzkoi, impacciato dentro un tuta mimetica, con il suo cappotto blu arrotolato sotto il braccio e il viso rosso.

A mezzanotte le fiamme ardono ancora sull'ex sede dell'ex Parlamento della Federazione russa. I pompieri non intervengono perché la situazione non è normalizzata. Di tanto in tanto si sentono spari sulla Kalinina, a 200 metri dal Parlamento. In città proseguono gli scontri nel quartiere Krasnopresnskij, un gruppo armato ha assaltato il palazzo dove si trovano le redazioni della *Moskovskaja Pravda* e del *Moskovskij Komsomoletz*, due quotidiani molto filo-Eltsin. Ma la grande battaglia è finita. Ancora non si sa quante sono le vittime. A metà giornata si sentiva dire 500. Sono certamente di meno ma il bilancio finale sarà impressionante. Abbiamo visto una trentina di cadaveri ammassati come sacchi sul lungofiume.

Boris Eltsin ha vinto la sua sfida con il Parlamento a prezzo di una giornata terribile cominciata alle 7,15 sul Kutuzovskij prospekt quando è apparsa una colonna di nove tank T-72 accompagnata dai camion con le munizioni, preceduta da un'automobile dei *gai*, i vigili urbani di Mosca, con i fari accesi. Poi arrivano molti ragazzi con la fascia del tricolore russo al braccio che si nascondono dietro la barricata. «Andiamo a prendere i comunisti». Si mettono sulla spalletta del ponte, dietro un filobus in fiamme. Aspettano l'attacco.

Il fuoco è già cominciato. La facciata della Casa Bianca è sotto il tiro di una decina di carriarmati, sotto ci sono i blindati con i cannoncini: di lato mitragliatrici a postazione fissa. Sulla Kalinina, in seconda fila, non a vista sul palazzo assediato, c'è una colonna di camion militari e di carriarmati. Gli elicotteri fanno voli circolari. Alle 8 il fuoco si regolarizza in un ritmo infernale. Vediamo la facciata laterale della Casa Bianca scheggiarsi, le vetrate sbriciolarsi ad una ad una. Nuvolette di polvere bianca si alzano da ogni parte. Il fuoco delle mitragliatrici sulla facciata laterale serve a coprire gli assaltatori che avanzano a piedi, correndo curvi. E' il momento di fuoco più intenso delle mitragliatrici. In mezz'ora almeno 200 soldati entrano nel giardino attorno alla Casa Bianca. Si nascondono, aspettano.

Alle 9 arrivano i tank che erano fermi sul Kutuzovskij. Si muovono con velocità, si girano con agilità, ruggiscono e fumano da far paura. Li ferma lo sbarramento costruito stanotte dai difensori del Parlamento. Fanno dietro front e spariscono sul lungofiume. Arrivano due blindati che tagliano la barricata come se fosse burro. Non ce n'era bisogno, ma il gesto sembra un segnale ai ragazzi che stanno sul ponte. Saranno un migliaio e tutti quanti si avvicinano sempre di più alla Casa Bianca. Vogliono partecipare all'assalto: appartengono alla razza dei kamikaze. Alle 9,15 cade il primo: lo portano via in due, uno è colpito mentre lo aiuta.

Sono le 9,30 quando della torretta della Casa Bianca partono dei colpi. Vediamo bene due uomini e i lampi che schizzano dalle armi. Dall'altra parte del fiume fanno a tirassegno. Si sbreccia il marmo della torretta, spariscono i cecchini. Gli spari delle mitragliatrici non smettono un attimo, l'aria è ammorbata dall'odore di polvere da sparo. Il fuoco sui kamikaze continua. Ne cadono due, tre, quattro. Gli altri li soccorrono, cadono anch'essi.

Alle 9,45 c'è la prima cannonata. Parte da un carro armato che sta sulla riva opposta del fiume. Il boato è tremendo, è diretta contro il quinto piano, dove si trovano gli uffici di Khasbulatov e di Rutzkoi. Si alza una nuvola di fumo. Ma anche dal Parlamento si spara. Il grattacielo ex Comecon è in fiamme centinaia di colpi che partono dalla Casa Bianca. Poco dopo viene colpita di nuovo la torretta: il grande orologio con le lancette d'oro, per la storia, si ferma alle 10,03. Pochi minuti dopo parte un'altra cannonata. Questa volta la mira è alta: al tredicesimo piano, dove si sa che c'è il quartier generale del generale Achalov, capo della difesa della Casa Bianca. Dallo squarcio escono rosse lingue di fuoco. Dall'altra riva del fiume partono altre cannonate, sempre al centro del grattacielo, altre lingue di fumo e di fuoco. Una vaga nausea ci prende tutti. Anche i russi che ci stanno intorno si chiedono come sia possibile essere arrivati a tanto.

Alle 12,30 tutto è come prima, il fuoco, le fiamme, i colpi, i kamikaze. Sulla Kalinina c'è una colonna infinita di camion militari pronti a intervenire. I tanks si sono spostati sul *kalzò*. La Zil nera del generale Graciov, ministro della Difesa, fende il muro degli assaltatori, si ferma sul ponte; dalla Casa Bianca esce un gruppo di persone con la bandiera bianca che comincia a trattare. Si capisce che la resa è vicina. Nel primo pomeriggio i tanks bombardano ancora la facciata. Due colpi tremendi che fanno tremare i vetri delle case per centinaia di metri. E poco dopo dallo scalone appaiono i primi che si arrendono. E' una fila interminabile, difficile contarli, ma saranno almeno duecento. Ci sono soldati della Casa Bianca, deputati, dipendenti del Soviet Supremo. Hanno lo sguardo smarrito, molti tengono le mani dietro la nuca. Li aspettano quattro pullman che partono verso destinazione ignota. Molti finiranno in carcere.

Sembra che tutto debba finire, ma dentro la Casa Bianca ci sono ancora cecchini e gruppi di difensori che hanno deciso di morire, come quel Nikitin che domenica sera ha partecipato all'assalto della tv. In tasca gli hanno trovato la ricevuta con cui il giorno prima si era pagato una bara.

La piazza davanti alla Casa Bianca è strapiena di gente. I soldati sono nervosi, ci tengono lontano sparando raffiche di mitra in aria. Alle 18,30 scende dalla rampa del Parlamento un carro armato col tricolore russo. la piazza applaude. Sono giovani e giovanissimi, scarpe Reebok e qualche chitarra in mano. Gridano *Za Eltsina*, per Eltsin.

Sono le 9 di sera quando una colonna di trenta carri armati pesanti sbuca da una via laterale buia, sfilano su un lato della Casa Bianca tra gli applausi dei ragazzi. Puntano sulle pareti del Parlamento lame di luce alla ricerca dei cecchini. Al tredicesimo piano le fiamme divorano la Casa Bianca. I traccianti delle mitragliatrici fischiano nel cielo. Quando scende il coprifuoco si spara ancora.

Cesare Martinetti

I «ragazzi di Boris» vanno all'assalto in scarpe da ginnastica: morte ai comunisti Poi arrivano i soldati e aprono il fuoco sul 13° piano, il Comando dei rivoltosi

GLI ULTIMI APPELLI

Boris

«Sono banditi e comunisti»

MOSCA. Questo le parti salienti del discorso di Eltsin alla nazione: «Cari compatrioti, mi rivolgo a voi in questo momento difficile... questa tormentata e tragica notte ci ha insegnato molto. Non preparavamo la guerra. Speravamo di poter raggiungere un accordo e preservare la pace nella capitale. Coloro che hanno mosso contro la pacifica città e hanno scatenato il sanguinoso massacro sono dei criminali. Non si è trattato di azioni commesse da banditi e vandali. Tutto quello che è accaduto e sta accadendo a Mosca è una rivolta armata pianificata in anticipo. E' stata organizzata da comunisti che cercano vendetta, da leader fascisti e da alcuni ex deputati, rappresentanti dei Soviet. Sotto la copertura dei negoziati hanno raccolto le loro forze e hanno messo insieme gruppi di banditi mercenari per gli omicidi e le violenze. Un manipolo di cospiratori politici ha cercato di imporre la sua volontà sull'intero Paese... ancora una volta coloro che innalzano le bandiere rosse hanno insanguinato la Russia... Vi chiedo, cari moscoviti, di dare il vostro appoggio morale per incoraggiare i soldati e gli ufficiali russi. Appartengono al nostro esercito nazionale e alla nostra polizia. Oggi hanno un unico compito: difendere i nostri figli, difendere le nostre madri e i nostri padri, fermare e neutralizzare i ribelli e gli assassini. Mosca e la Russia attendono il vostro coraggio e la vostra azione decisiva. Quanti ritengono importante la pace, l'onore e la dignità del nostro Paese, quanti sono contro la guerra devono schierarsi sullo stesso fronte. Inchiniamoci a coloro che hanno perso la vita. Molti di voi hanno seguito la voce del cuore e hanno trascorso la notte nel centro di Mosca, guardando agli accessi al Cremlino. Decine di migliaia di persone hanno rischiato la vita. La vostra volontà, il vostro coraggio si sono rivelati l'arma più efficace. Mi inchino a voi con tutto il cuore».

Rutzkoi

«Generali aiutateci»

MOSCA. Ecco il testo dell'appello di Alexandr Rutzkoi pronunciato durante l'attacco alla Casa Bianca: «... Donne, bambini sono stati uccisi ed è impossibile portare via i bambini feriti. Quelli che mi stanno sentendo, afghani, ufficiali, generali! Smettetela di osservare in silenzio quello che sta facendo la milizia! Il popolo non vi perdonerà. Vi supplico, andate rapidamente al Soviet Supremo. Se mi sta sentendo l'aviazione, chiedo all'aviazione di alzarsi in volo, aiutateci, aiutateci. Siamo stati circondati dai blindati, i loro cannoni sparano sulle finestre. Abbiamo messo fuori la bandiera bianca, abbiamo proposto le trattative ma loro non hanno accettato. Hanno ordinato di fucilare tutti sul posto. Prego i compagni di battaglia che mi sentono, andate ad aiutarci al Soviet Supremo. Se mi sentono i piloti, alzate in aria i vostri apparecchi. Questa banda si è trincerata nel Cremlino e nel ministero degli Interni da dove comanda l'operazione. Vi prego, salvate quelli che stanno morendo, salvate la democrazia che sta morendo. Ieri a Ostankino hanno fucilato più di 300 persone, tutta la piazza è bagnata di sangue. Era una manifestazione pacifica. La radio e la tv sono sotto il controllo di Eltsin. Stanno mentendo, non siamo criminali, stiamo difendendo quelli che si sono rifugiati in questa sala, in questo palazzo. Non siamo criminali, credetemi, fratelli. Vi chiedo ancora, soldati, ufficiali, tutti quelli che mi stanno ascoltando, andate ad aiutare il Soviet Supremo. Le nostre forze stanno finendo. I pieni sono pieni di feriti, stanno sparando con i cannoni. L'indirizzo del Soviet Supremo è lungofiume Krasnopresnenskaja 2. Se i piloti mi sentono, voglio dire loro che l'attacco dei banditi viene comandato dal ministero degli Interni... Vogliono scaricare su di noi la colpa per l'omicidio degli innocenti. Vi supplico di salvare il palazzo del Soviet Supremo... i primi tre piani sono colmi di cadaveri. Supplico l'esercito di salvarci, l'ora è scoccata...».

DALLA PRIMA PAGINA

L'ULTIMA GUERRA CIVILE

Parlamento Khasbulatov che ha indicato agli insorti l'obiettivo successivo: l'ultimo, cioè la presa del Cremlino.

La domenica di sangue, dunque, ha segnato il passaggio dal conflitto istituzionale (aspro, russo, primitivo) alla battaglia campale. La battaglia degli insorti, guidata dagli uomini del Parlamento, è stata padrona della città e dei suoi centri nevralgici fin che il potere del Cremlino non ha mosso l'Armata. Anche se è scomodo dirlo oggi, quando si contano i morti, bisogna ripetere che se Boris Eltsin non avesse reagito sarebbe stato deposto contro ogni legalità, perché lo scontro durato tredici giorni tra il leader del Paese e il Parlamento, domenica era ormai giunto all'ultimo atto.

E qui, entriamo nel mistero ancora intatto del post-comunismo, ultimo fantasma d'Europa. Questa stagione di passaggio, troppo lunga e gestita in troppi Paesi da uomini che sedevano nel Politbjuro, ha prodotto un primitivismo istituzionale, una politica ridotta a rapporti di forza, una babele delle lingue che ruota intorno ai concetti conservatore-radicale pronti a cambiare di segno e di campo a seconda delle fasi e delle convenienze. Ma c'è un nocciolo duro, un punto di congelo che va al di là delle generazioni e delle epoche ed è il rifiuto della riforma e della trasformazione definitiva della Russia, della sua fuoriuscita dalla vecchia corazza ereditata dal comunismo e fino ad oggi sopravvissuta: come se finita la glaciazione il Paese non potesse articolarsi e sciogliersi, dividendosi e scegliendo, perdendo la sua diversità «naturale» dopo aver perduto quella geopolitica.

Gli insorti di domenica testimoniavano addirittura inconsapevolmente questa natura, mescolando insieme parlamentarismo, ribellismo, bolscevismo, zarismo, anche il nazismo dei saluti romani. Com'è chiaro, il punto in comune di questa attrazione ribelle di forze diverse era uno solo, quello eterno, supremo, insopprimibile: l'antioccidentalismo, che da sempre ha trasformato la Russia nel «nemico ereditario» dell'altra Europa.

La condanna a quel ruolo non riesce a morire, vuole essere eterna. Una vittoria di quel che si è visto in piazza avrebbe portato in sé, oltre ai timori per l'eredità nucleare sovietica, un rischio inevitabile: Mosca sarebbe diventata automaticamente il punto di riferimento di tutte le forze antioccidentali di segno diverso (di qua e di là delle vecchie cortine) cui manca oggi il «campo» e la forza magnetica se non più ideologica dello Stato-guida.

Eltsin porta in sé intero il primitivismo della transizione, le contraddizioni della lenta mutazione dell'unica classe dirigente selezionata dai settant'anni nelle Russie, quella bolscevica: ma l'Occidente è il suo ancoraggio e anche la sua difesa, perché con il vecchio mondo ha rotto quando il comunismo era ancora vivo, subendone la maledizione. Dunque è fuoriuscito a forza, «personalmente», per necessità pre-ideologica, e questo passaggio segna la sua diversità, spiega perché non è riassorbibile nel vecchio ordine. Porta su di sé, il Presidente, anche il segno della battaglia mortale che si è giocata a Mosca, il peso dell'incapacità di trovare una via d'uscita politica che gli evitasse di impartire l'ordine drammatico di attaccare il Parlamento, sia pur sciolto, ribelle, eversore. Vincendo questa sfida terribile, Eltsin si è dunque in qualche modo condannato ad essere il Presidente della transizione, non quello del traverso alla democrazia.

Ma è Mosca che resta prigioniera di questo passaggio incompiuto, due anni dopo la fine della «grande epoca». C'è qui anche la prova dell'impotenza dell'Occidente, incapace di dare in prestito a Mosca un'altra volta «un sistema di credenze», testimoniando l'identità occidentale nell'unica forma possibile: la democrazia delle istituzioni, la democrazia dei diritti. Questa era la vera chiave di integrazione, dopo i Muri, per l'ex Urss che si riaffacciava all'Europa. Oggi assistiamo invece ad una Russia che prende parte all'Europa senza farsi Occidente. Quel confine tra l'Ovest e il suo Est rimane l'unico immodificabile dopo la doppia rivoluzione di questo secolo. Nella terra di nessuno, lo scontro istituzionale può trasformarsi in una battaglia di piazza ed ecco che un conflitto di potere diventa l'ultima guerra civile delle Russie.

Ezio Mauro

Americano

Ammazzato per errore

SAN FRANCISCO. L'ambasciatore Usa a Mosca Thomas Pickering ha confermato la morte di un americano nei feroci scontri di domenica, davanti al palazzo della televisione interstatale a Mosca. Fonti ufficiali avevano segnalato il ferimento di cinque americani. In un'intervista alla National Public Radio (NPR), Pickering, che non ha voluto identificare la vittima, ha affermato che è rimasta uccisa nel tentativo di soccorrere un giornalista rimasto gravemente ferito al petto.

Anche un cameraman inglese, della tv statale Bbc, ha perso la vita nella battaglia di Mosca. Si chiamava Rory Peck, 36 anni. Era un free lance, stava filmando per conto della Bbc il tentativo dei ribelli di prendere la sede della televisione, quando è stato raggiunto due volte da colpi di arma da fuoco alla testa ed al collo. Peck era molto apprezzato e vantava una lunga esperienza, in Afghanistan e nel Golfo. [Ansa-Agil]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peretti 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Cardueci 29, Milano, tel. (02) 85470.1
v. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21
(altre filiali, inizio annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 625/1950
Certificato n. 2891 del 17/12/1992
La tiratura di lunedì 4 ottobre 1993
è stata di 613.656 copie

Gli ultimi cecchini asserragliati nel Parlamento impediscono l'intervento dei pompieri

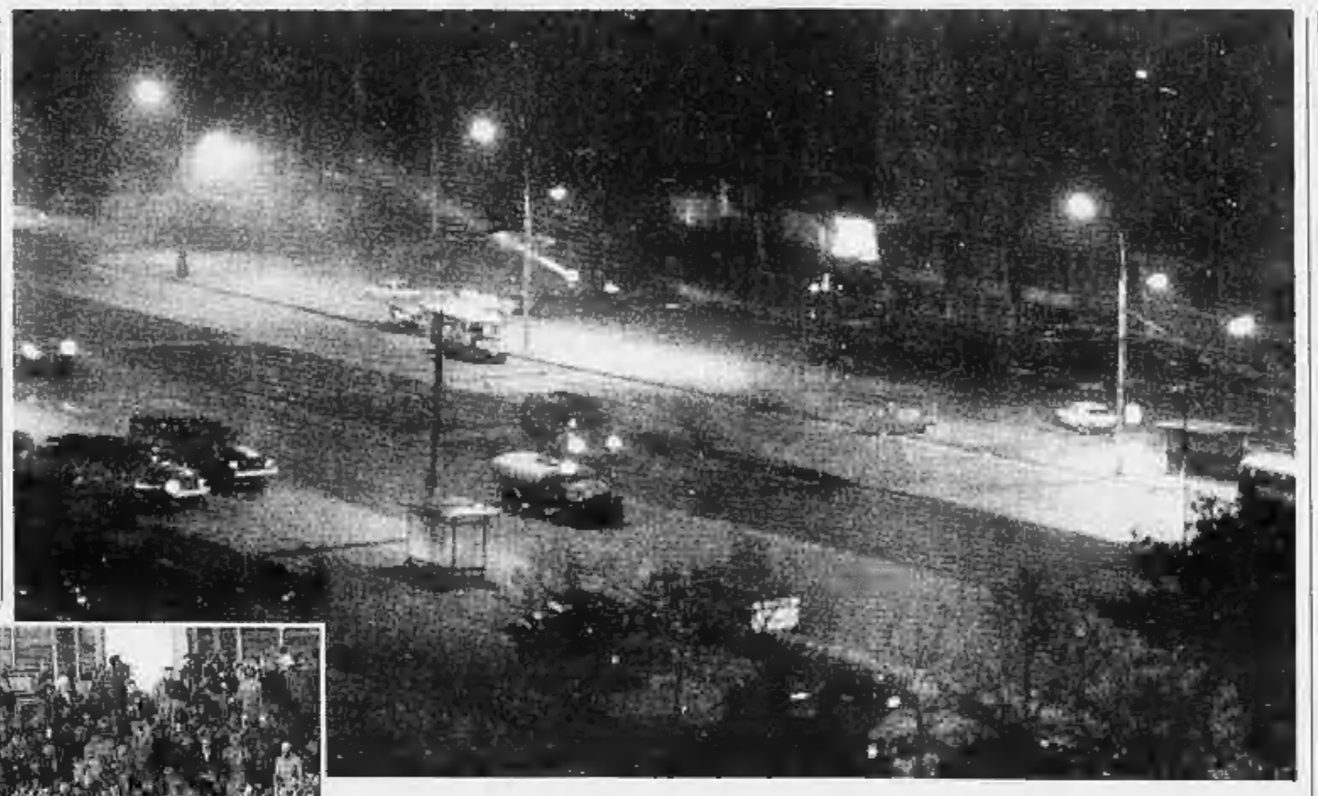
Per Boris è un trionfo nel sangue

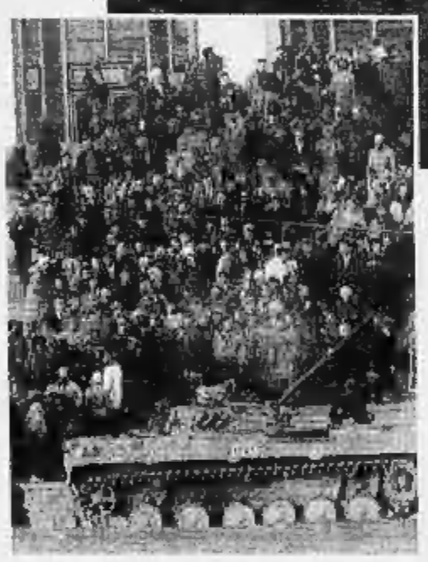
Devastato il palazzo del Soviet: 200 morti e 500 feriti

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Il generale Eltsin ha vinto. Ma con un bilancio (da confermare) di almeno 160 morti e di circa 500 feriti. Cala la notte sulla Casa Bianca che brucia, sugli autobus calcinati, sulle barricate divelte che migliaia di persone, quasi tutti giovani, scavalcano per andare a vedere da vicino il rogo del loro Reichstag.

Nel buio tinto di rosso si parla a bassa voce. Non sai chi c'è al tuo fianco, se ha le tue idee, se ha delle idee. Meglio non rischiare. In questa folla di curiosi, veri o finti, si può annidare il «nemico». E in queste notti moscovite i nemici uccidono. I falò d'occasione, accesi più per guardarsi meglio gli uni con gli altri che non per scaldarsi, illuminano facce che non sorridono. Non c'è festa, non ci sono canti di trionfo, non ci sono vincitori.





Cala la notte a Mosca: automezzi dell'esercito continuano a pattugliare le strade
Sopra, la Casa Bianca liberata dai dimostranti

Le lingue di fuoco, lassù, balzano da un piano all'altro, s'inseguono crepitando. Qui sotto, nel buio fradicio intinto nel fumo dei carri armati, avanzano, silenziosi anche loro, tre o quattrocento soldati delle truppe speciali. Comincia l'atto finale, l'operazione pulizia della Casa Bianca. Là dentro, dietro alle occhiaie sfondate delle mille finestre nere, sembra ci siano ancora 300 uomini armati, quelli che non si sono arresi, ma che non sperano per non farsi individuare. Quelli che ora staranno facendo i loro conti, i loro mea culpa, e che stanno cercando una via per uscire vivi dal cerchio.

Là dentro, dietro le curve concepite da architetti folli di un regime che mai avrebbe potuto immaginare questo suo estremo propaggini, lungo i corridoi dai misteriosi e assurdi dislivelli, ci sono ancora molti cadaveri da portare fuori, forse anche dei feriti. Fino a quando l'operazione pulizia non sarà compiuta i pompieri non avranno il nulla osta per intervenire a spegnere l'incendio. E significa che la Casa Bianca è condannata a bruciare per almeno un terzo, perché - l'ufficiale che guida il drappello non si fa illusioni - ci vorrà ben più di tutta una notte. «Ci vorrebbe anche se il palazzo fosse vuoto, in ordine, illuminato - dice con un ghigno sconsolato -, figuriamoci come potremo muoverci sapendo che ogni gomito di corridoio può nascondere un fucile pronto a sparare». Decine di chilometri di corridoi, vestiboli, uffici, sale di riunione, buffet da percorrere al buio.

Compito ingrato. Qualcuno là dentro c'è davvero. I primi colpi di fucile echeggiano attutiti. Altri scoppiano più forti lasciando scie rosse nell'aria frizzante, che puntano ai tetti degli edifici circostanti dove qualche cecchino è ancora appostato. Dopo una giornata di esplosioni quasi nessuno china la testa e le ginocchia. Le pallottole vaganti sono l'equivalente insurrezionale della roulette russa. Colgo al volo scambi di battute. «Sai che il generale Makashov si è sparato?» «Porco. Meglio così». Makashov, l'ex deputato dell'Urss, il nemico di Gorbaciov, che un giorno mi regalò il suo aforisma preferito: «La questione non è che un dato generale è meglio di un altro. La questione è che un generale è meglio di due».

Makashov, il comunista di ferro, è l'unico dei pezzi grossi del governo di Rutskoi a essersi suicidato, sconfitto da un generale che ha applicato la sua massima con più determinazione e fortuna di lui. Khasbulatov, Rutskoi si sono arresi, o sono stati catturati. «Davvero tutto è finito?», chiede un signore di mezza età. Il rammarico è evidente. Ma quanto è accaduto in questi giorni difficilmente passerà senza lasciare traccia nella memoria di questi giovani che guardano incantati l'incendio. La Casa Bianca potrà essere qualsiasi cosa, in futuro, tranne che la sede del Parlamento di una Russia democratica: un museo, un'università, la borsa valori, la sede della filiale Toyota a Mosca. Chi verrà dopo Eltsin dovrà costruire una sede nuova, meglio disposta, soprattutto circondata da un gran fosso e dotata di ponte levatoio.

Oggi questo signore deluso non troverà nella cassetta delle lettere la Pravda. E molti altri non troveranno Sovietskaja Rossija, Rossijaskaja Gazeta, Den, Glasnost. S'intende: giornali pro comunisti e conservatori. Ma tutti gli altri giornali dovranno presentare al censore la copia pilota e il capo dell'Amministrazione presidenziale, Serghei Filatov, informa che la Corte costituzionale sarà presto abolita per decreto.

Della divisione dei poteri di uno Stato di diritto non rimane traccia. Tre diventano uno, ma non è il mistero della Trinità. Il quarto è già vestito con la livrea del lacchè. Un autorevole commentatore americano ci fa sapere che adesso Boris Eltsin è nella migliore condizione per realizzare la migliore democrazia possibile in Russia. Non si può che fargli i migliori auguri, visto che riparte da zero. Il generale Eltsin ha vinto la sua battaglia. Ora non resta che attendere che cominci a fare il Presidente.

Giulietto Chiesa

SOBCHAK

«Al posto di Rutzkoi io mi sarei sparato»

MOSCA. «Se io fossi stato al posto di Rutzkoi, come ufficiale mi sarei sparato un colpo di rivoltella» ha detto senza pietà per i vinti il sindaco di San Pietroburgo Anatoly Sobchak. Ma Rutzkoi si è fatto arrestare senza resistere, insieme a Ruslan Khasbulatov. Entrambi sono ora nel carcere di massima sicurezza di Lefortovo, nel centro di Mosca. Ne ha dato notizia il ministero della sicurezza e la tv russa ha mostrato le prime immagini della loro detenzione. I due leader dell'opposizione a Boris Eltsin si trovano in compagnia di altri detenuti eccellenti: Albert Makashov, deputato e dirigente militare dell'attacco contro il municipio e la sede della tv Ostankino e tre ministri «paralleli» del governo alternativo nominato dal Parlamento: Viktor Barannikov (Sicurezza), Andrei Dunayev (Interno) e Vladislav Achalov (Difesa). Il governo russo ha garantito alla Cee che la vita di Rutzkoi e Khasbulatov non è in pericolo anche se ha formalmente rifiutato di prendere in considerazione l'appello dei due «ribelli» a garantire per la loro incolumità. La richiesta era arrivata tramite l'ambasciata italiana a Mosca, ma i ministri hanno fatto sapere che una richiesta di questo tipo può essere inoltrata solo dal legittimo governo russo. (Agi)

GORBACIOV

E' stata una guerra tra irresponsabili

I tremendi e tragici sviluppi della situazione a Mosca sono la conseguenza logica e inesorabile della follia che ha guidato i comportamenti di entrambi i contendenti.

In questo senso erano prevedibili; e infatti sono stati previsti da molti osservatori, che sono stati capaci di guardare in faccia alla realtà prima di farsene travolgere. Per questo dico subito che non si può stare con nessuno dei due contendenti, perché entrambi sono responsabili di quel che è accaduto e del terribile dramma che ha sconvolto la Russia.

Il Presidente ha creato le premesse per la crisi con le sue pretese di gestione personale del potere. I suoi avversari hanno condotto il confronto fino all'irresponsabile decisione di assaltare il Comune di Mosca e la televisione centrale Ostankino, in questo modo ponendosi fuori della legalità di cui loro stessi si erano dichiarati difensori, e che anzi avevano innalzato come bandiera e come suprema giustificazione della loro resistenza.

Gli oppositori del Cremlino hanno reso in tal modo il peggiore dei servigi al popolo russo, tradendo proprio la legalità. E hanno fornito un pretesto al Presidente per regolare definitivamente la partita con loro. E qui io vedo una grande responsabilità aggiuntiva anche per il Presidente. Già ieri notte, di fatto, i centri essenziali della rivolta erano stati disinnescati. Ostankino era stata riconquistata o mai perduta, la Itar-Tass altrettanto. Restava solamente la Casa Bianca e per essa, ormai in condizioni di isolamento politico e militare, sarebbe stato possibile proporre una soluzione che evitasse altro spargimento di sangue.

Non vi era quindi ragione per affrettare i tempi e andare alla conquista dell'edificio, aggiungendo trauma a trauma, morti a morti. Invece Eltsin ha scelto l'attacco «finale» per una vittoria che costerà cara al Paese, alla democrazia, alla sorte delle riforme.

Prima di tutto perché essa è stata ottenuta trascinando direttamente l'esercito nella contesa. Così si è creato un pericoloso precedente che, in prospettiva, in futuro, farà sentire le sue conseguenze sul processo democratizzatore e riformatore. Si poteva evitarlo, di doveva evitarlo.

Il pericolo è ora quello dell'euforia della vittoria. Che faccia dimenticare le ragioni di fondo, i problemi reali (e non quelli fittizi della contrapposizione tra Parlamento e Presidente) delle condizioni di decine di milioni di russi, dentro e fuori i confini della Russia attuale. Oggi, alla luce di quanto è accaduto, vi sono ancora più ragioni di pensare alla pacificazione del Paese. Che, se la si vuole, dovrà riguardare nello stesso tempo le parti sociali e le nazioni e gli intorni che compongono il Paese.

Le Repubbliche, le regioni, le autonomie dovranno essere chiamate a coprire vaste responsabilità di governo, poiché loro soltanto sono in grado oggi di reggere alla prova della disgregazione. L'autorità centrale è stata troppo gravemente compromessa.

E tutti i poteri sono ora delegittimati. Il che significa che occorre andare subito, senza perdere tempo, ad elezioni anticipate, simultanee, di Presidente e Parlamento.

Mikhail Gorbaciov
Copyright La Stampa 1993

REPORTAGE

L'AGONIA DELLA RIVOLTA

Due uomini soccorrono un poliziotto rimasto ferito dai ribelli durante l'assalto al Parlamento

Tra i roghi del Parlamento

«Ho visto un ribelle uccidere 20 parà»

MOSCA

ALLE quattro del mattino i carri armati hanno circondato la Casa Bianca. Mi trovavo al sesto piano. C'erano all'incirca 500 persone nel palazzo. Tutti armati di Kalashnikov, di bottiglie molotov e di pistole. E poi, al nostro piano, c'era un cecchino. Bravo tiratore. E' riuscito a uccidere 10 soldati.

Alle sette, alcuni carri leggeri hanno occupato il piazzale davanti al Parlamento, sparando in tutte le direzioni. I giovani ultranazionalisti dell'Unione per la Russia hanno tentato di colpire i mezzi blindati che stavano sfondando le barricate, sparando con i Kalashnikov e lanciando bombe molotov. Ma avevano una mira pessima. Molti sono morti in quell'attacco. E anche molta gente, gente che vendeva giornali o che dormiva davanti alla Casa Bianca, è rimasta uccisa.

All'interno del palazzo il primo attacco è sembrato un episodio di poco conto. Si vedevano molti che se ne stavano alle finestre a guardare a gruppi di soldati che facevano il segno della vittoria, come se si trattasse di un immenso spettacolo. Nessuno, infatti, sembrava credere che Eltsin avrebbe dato seguito all'ultimatum. Molti avevano sentito dire che alcuni carri armati si stavano dirigendo verso la Casa Bianca, ma erano convinti che si sarebbero limitati a circondare l'edificio e che al blocco sarebbero seguiti nuovi negoziati.

Nella notte, si parlava anche della possibilità di prendere il Cremlino. Molti erano convinti che avrebbero ricevuto rinforzi. E invece l'esercito ha attaccato, e il blitz non è stato preceduto da alcuna intimazione di resa.

Il giorno prima, alle dieci di sera, era stato tagliato l'elettricità. Il mattino dopo, alle otto, la situazione è improvvisamente precipitata. Hanno cominciato a sparare con le mitragliatrici pesanti, poi si sono fatti sentire i cannoni. Ma al sesto piano, dove mi trovavo, la maggior parte delle vittime sono state colpite da un cecchino che sparava dal palazzo di fronte.

All'inizio dell'attacco, una giornalista dell'agenzia «Interfax» è stata ferita a un piede. E' stata portata in un ospedale di fortuna, che in un primo tempo è stato allestito ai piani inferiori e successivamente è stato trasferito al quinto piano. L'hanno lasciata accanto ai cadaveri di alcuni soldati uccisi.

Quando si è diffusa la notizia che la reporter era stata ferita, molte altre donne hanno voluto rifugiarsi nel bunker che si trova al di sotto della Casa Bianca. Ma era già sovraffollato. Lì si erano ammassate cameriere e deputati, oltre alle loro mogli e al personale del Parlamento.

Alle dieci e mezzo, il fuoco dei carri armati si è intensificato. Stavolta, tutti hanno capito che le cose si mettevano davvero male e che il Parlamento non era ormai completamente circondato. Alcuni militanti dell'Unione per la Russia si sono messi a correre, armati di molotov. In un altro punto del palazzo, alcuni vecchi comunisti, imbracciando fucili d'assalto, completavano lo schieramento difensivo.

Kashbulatov è restato al quarto piano. Quando l'ho incontrato, stava discutendo con quella che mi è sembrata la sua amichetta. Le diceva di fuggire e lei si rifiutava. Portava la divisa e aveva un Kalashnikov. Aveva con sé un telefono mobile. Poco dopo, è sceso per parlare ai deputati. Ma ha dovuto interrompersi quasi subito, come se fosse stato colpito da una malattia improvvisa. A questo punto è scomparso, completamente stravolto.

Rutzkoi, invece, non è mai uscito dal suo ufficio che si trova al quarto piano. Quando l'ho visto nel pomeriggio, mi ha preso per il braccio e mi ha mostrato i segni di alcuni proiettili. Aveva ormai perduto il controllo dei nervi, gesticolava e urlava: «Mi hanno tradito, mi hanno tradito». Ogni tanto, quando sentiva degli spari, si appiattiva al suolo. Anche lui era in uniforme, con un Kalashnikov. Mi ha ripetuto, a più riprese, che «non si sarebbe mai arreso». La sparatoria era sempre più intensa.

All'una, il sesto piano si era trasformato in un rogo. Si è tentato di spegnere le fiamme. Poi ci hanno fatto sgomberare tutta la zona. Dalle case vicine un cecchino sparava con regolarità. Alle tre, un giornalista dell'agenzia russa «Postfactum» è stato colpito al collo e, coperto di sangue, si è accasciato su di me.

Gruppi di giovani nazional-fascisti lanciavano bombe molotov dalle finestre, ma con scarso successo. A volte, le bombe rimbalzavano sui vetri e creavano improvvisi incendi all'interno del palazzo.

Nel mezzo della sparatoria e dei bombardamenti, la maggior parte delle persone si trascinava per terra, cercando un angolo dove mettersi al riparo. Ogni tanto, qualcuno si sporgeva dalle finestre per vedere cosa stava succedendo.

All'inizio dei combattimenti, era stato colpito un giovane nazionalista. Era caduto proprio nel mezzo della spianata, in un punto dov'era impossibile andare a soccorrerlo. Qualcuno insisteva per andare a vedere in che condizioni si trovasse, ma l'ultima volta che l'ho visto non si muoveva più.

Ci sono stati tre tentativi per arrivare a un cessate-il-fuoco. Ogni volta qualche ufficiale delle truppe d'assalto veniva all'interno del Parlamento per negoziare. All'inizio trattavano con il responsabile della sicurezza, Chernobrivko, uno dei capi dell'Unione per la Russia. Poi, hanno parlato con Makachov, il generale che comandava la difesa della Casa Bianca. La seconda volta la sparatoria si è fatta così intensa che sono stati costretti a interrompere i colloqui e a trasferirsi dal lato opposto del Parlamento. Ma ogni volta, i nazionalisti rompevano gli accordi e si rimettevano a sparare.

Improvvisamente, c'è stato un gran movimento di soldati nei corridoi. Uno di loro è passato di corsa e ha gridato: «Sono entrati nel palazzo!». Poco a poco, è cominciata la ritirata. Ogni volta che i soldati perdevano il controllo di un piano, si rifugiavano in quello superiore. La situazione era diventata drammatica. Ho visto piangere un uomo che imbracciava un Kalashnikov. Ma anche molti altri piangevano. Si rendevano conto che ormai era tutto finito e alcuni sapevano che stavano per morire. Poi gli spetnaz sono arrivati.

Stanley Greene
Copyright «Libération» e per l'Italia «La Stampa»

Le ultime ore del parlamento fianco a fianco con i leader ribelli: «Vogliono ammazzarci tutti»

Khasbulatov si accascia: è tutto finito

I colpi scuotevano i muri ma Rutzkoi non batteva ciglio

SEGUE DA PAGINA 1

Ha cominciato a dire che il regime ormai è caduto, che lui ne era sicuro al 100 per cento e che nessuno doveva temere nulla. Anche se qualche deputato si è fatto scappare minacce «non bisogna badarci, tutti devono capire che noi costruiremo il nostro potere con la legge, ma, certamente, molte cose vanno cambiate».

Davanti a me c'era un dirigente dello Stato salito al vertice supremo del potere, e non faceva niente per nasconderlo. Ha aggiunto qualche frase cortese e poi mi ha detto: «Trasmetti alla tua agenzia che noi non ci vendicheremo di nessuno, ci rendiamo conto che molti si sono messi con questo regime criminale per errore».

La sera di domenica è arrivata la notizia che Rutzkoi si sarebbe messo in contatto con il ministro dell'Interno Ierin per scusarsi per l'assalto a Ostankino. Io sono tornato all'ufficio di Rutzkoi, stavolta mi hanno fatto entrare subito, ma lui non c'era. Ho parlato con il suo aiutante: «E' tutto un bluff, chi ci parla ormai con questo Ierin». Per loro era ormai un ex ministro. Alla domanda dove stava Rutzkoi mi è stato fatto capire che era andato nelle caserme delle truppe fedeli a lui. Khasbulatov aveva già detto al Congresso che distaccamenti fedeli al Parlamento si stavano avvicinando a Mosca e avevo pensato che le cose stavano veramente così. Dopo qualcuno mi ha detto che Rutzkoi era tornato ma che non era andato nelle caserme. Non ho chiesto dove era stato. Ho visto come stava attraversando in fretta, a passi larghi il corridoio. Mi era sembrato in preda all'euforia ma più tardi, quando lo dissi a uno degli aiutanti di Khasbulatov, mi rispose: sì, è sicuro di se ma l'euforia non c'è più. Poi ho capito il perché: lui era forse l'unico a sapere che le truppe fedeli a lui in realtà non esistevano. Ma loro erano comunque convinti che l'assalto era impossibile, che si poteva parlare solo dell'«opzione zero». Erano convinti di averla spuntata per la terza volta con Eltsin. Il loro atteggiamento domenica sera era questo: ci eravamo preparati a combattere per l'«opzione zero» ma abbiamo avuto la vittoria completa.

Ho passato la notte al parlamento. Alle due sono andato a vedere cosa stavano facendo Rutzkoi e Khasbulatov, ma le loro guardie mi hanno risposto che stavano riposando. Quando è iniziato l'attacco, ho preso il mio radiotelefono per trasmettere ma ho scoperto che si erano scaricate le pile. Per 2 volte ho trasmesso le notizie con il radiotelefono del vice presidente del Parlamento Voronin, ma alla terza mi ha cacciato dicendo che aveva urgenti trattative con il governo. «Ormai hanno perso, Eltsin deve revocare il suo decreto e solo dopo potremo cominciare a parlare.»

Allora ho pensato che Khasbulatov e Rutzkoi dovevano avere un radiotelefono, in fondo erano quasi dei capi di Stato. L'ufficio di Rutzkoi era insolitamente vuoto, nell'atrio c'erano solo 2-3 persone. Il telefono c'era, mi hanno detto, ma stava «nell'altra stanza». Ho capito che stavano parlando dell'ufficio di Khasbulatov. La sua porta era sbarrata da due pesanti casseforti. Le guardie mi hanno

Ore 8 Volontari fedeli a Eltsin si lanciano come kamikaze all'assalto del Parlamento Molti cadono colpiti Nella foto un giovane si getta in soccorso di un compagno caduto

portato da Rutzkoi che mi ha guardato e ha detto: «Allora, "Interfax", hai visto come sono andati a finire i vostri giochini?». Ho capito che non ce l'aveva con me, voleva solo sfogarsi con una persona nuova. Gli ho detto che volevo usare il suo telefono. «Fai pure, trasmetti. I tuoi devono dire a tutto il mondo che siamo attaccati ma che non è colpa nostra, stiamo aspettando i rinforzi».

Sono passato alla stanza accanto, più piccola, dove c'erano dei morbidi divani. E vidi... no, non poteva essere Khasbulatov, che si distingueva sempre, un uomo che era impossibile ignorare. Ma sul divano era sprofondato un uomo completamente diverso da lui, eppure era lui. Gli ho stretto la mano, lui mi ha guardato con tristezza e poi mi ha detto. «Che fai qui? Vattene, vattene, perché devi rischiare pure tu?». Aveva ancora un portamento fiero ma era stanco e preoccupato e ho capito che, essendo un realista, aveva già intuito l'unica cosa che gli rimaneva da fare: aspettare. Accanto a lui c'era Baranikov che parlava della situazione sul ponte di fronte alla Casa Bianca, ma Ruslan Imranovich non lo ascoltava. Aveva gli occhi innaturalmente sbarrati, immersi dentro se stesso. Ogni tanto mi diceva: «Vattene, vattene». «No, rimarrò qui». Mi ha sorriso: «Fai come vuoi». Non ha più parlato con nessuno, non ha nemmeno risposto a un generale che è venuto a fargli rapporto con tanto di saluto militare. Mi è sembrato che si stava abituando all'idea della sconfitta e stava ormai aspettando la fine. All'improvviso si è alzato ed è scomparso nell'altra stanza. Si è mosso così rapidamente che perfino le guardie del corpo hanno fatto appena in tempo ad inseguirlo. Khasbulatov si è avvicinato all'entrata nel corridoio lungo circa 20 metri che dava sulle scale, sbarrate dalle casseforti che avrebbero dovuto proteggerlo da eventuali pallottole. Non voleva più parlare, solo di tanto in tanto, dopo qualche cannonata particolarmente forte, ripeteva: «Come ci colpiscono, come ci colpiscono».

Il comportamento di Rutzkoi era invece l'esatto contrario. Rutzkoi camminava per le stanze senza sosta. Indossava un'uniforme militare e aveva il mitra, era pronto a difendersi e a difendere la sua carica presidenziale. Spesso si avvicinava al radiotelefono e ripeteva: «Bisogna chiamare l'aeroporto militare di Tushino, presto, presto». Ho capito che speravano nell'attacco degli elicotteri militari che avrebbero bombardato i carri sul lungofiume liberando la zona. Mi ha visto e mi ha detto di nuovo: «Ah, "Interfax", hai visto come è andata a finire?». Mentre stavo trasmettendo dal suo telefono, mi ha detto: «Devi dire a tutto il mondo che devono fare pressione sulle forze armate, devono cessare il fuoco». Mi è venuto in mente che avrei potuto fare da mediatore: «Posso telefonare a Interfax, loro si metteranno in contatto immediatamente con Cernomyrdin e io proporrò la capitolazione a nome suo». Lui mi disse di no, che erano pronti alle trattative per cessare il fuoco. «Devi dire che non stiamo sparando, sono loro che ci attaccano.» Questo era vero. Mi era chiaro che per loro l'assalto era stato una sorpresa. Ma penso che Rutzkoi coltivava ancora qualche speranza, contava sugli elicotteri.

Ho telefonato all'agenzia che si è messa subito in contatto con Cernomyrdin. La sua risposta è arrivata poco dopo: era d'accordo ma voleva che il Parlamento mettesse fuori la bandiera bianca. Cominciarono le trattative. Dove e come mettere la bandiera. Rutzkoi proponeva di metterla a una delle finestre del quinto piano, ma Cernomyrdin chiese di far uscire qualcuno dal portone principale dell'edificio con la bandiera in mano, dopo di che sarebbero uscite le donne e poi gli uomini che erano pronti ad arrendersi. Rutzkoi correva per la stanza e il numero delle vittime che annunciava a Cernomyrdin cresceva ogni 10 minuti, fino ad arrivare da alcune decine a centinaia e a 10 mila persone ancore rimaste dentro il palazzo. Poi si è avvicinato al telefono e l'ho sentito dire: «Valerij, Valerochka, fai qualcosa, ti prego». Ho capito che stava parlando con Zorkin. Aveva chiesto anche al rappresentante del patriarca di fare pressioni sulla chiesa ortodossa per cercare di convincere Eltsin a cessare l'attacco.

Intano l'assalto continuava, certe volte eravamo costretti a buttarci per terra perché i cannoni miravano proprio al 5 piano, agli uffici dei leaders. Rutzkoi mi disse: «Telefona, devi dire che siamo pronti a trattare». Feci alcuni giri di telefonate con Cernomyrdin, gli dissi che c'erano donne e bambini dentro e che bisognava farli uscire. Era vero che nel palazzo c'era un gruppo del komsomol ucraino, ragazzi di 14 anni. Ci siamo messi d'accordo sulla bandiera, che sarebbe stata portata fuori come chiedeva Cernomyrdin, dopo di che sarebbe cessato il fuoco. Io chiesi a Rutzkoi: «Ma dove prenderete la bandiera bianca, penso che nel suo arsenale non ci sia. Vuole la mia camicia?». Rutzkoi non ha capito la battuta e ha risposto: «A che ci serve la tua camicia quando ci sono le lenzuola?». E, dopo una pausa, mi ha chiesto: «Ci vuoi andare tu con la bandiera? In questo caso non ci saranno provocazioni, non spareranno su un giornalista noto come te». Ho capito che temeva davvero che cominciassero a sparare e ho risposto di sì. «Cammina lentamente, l'ordine di non sparare non arriverà subito». Era vero ma capivo che lui sperava ancora nel miracolo degli elicotteri che sarebbero arrivati a salvarlo.

Vjaceslav Terekhov

DALLA PRIMA PAGINA

FRA IL ROSSO E IL NERO

esistesse affatto la questione della propria legittimità e della volontà popolare. Il golpe di domenica è l'acutizzazione violenta di un golpe che in questi anni era divenuto permanente, strisciante appunto, e che ha tenuto lungamente paralizzata la vita politica della nazione, impedendo alla Russia l'essenziale, che era la fuoruscita non indolore ma almeno senza spargimento di sangue dal comunismo.

Nonostante queste evidenze i parlamentari putschisti insistono a dire che la loro mossa è stata una reazione logica, se non legittima, a quello che chiamano golpe di Eltsin, al decreto cioè che scioglie il vecchio Parlamento e indice elezioni infine libere, legislative e presidenziali. L'argomento formalmente ha le sue ragioni d'essere: la Costituzione brezneviana, tuttora vigente in Russia, non permette in effetti al Presidente di indire elezioni e di sciogliere unilateralmente la Camera e il Soviet supremo che ne è l'emanazione. Ma è un argomento da sicofanti, che falsamente identifica due fonti distinte del potere: la legalità, e la legittimità. Le due giustificazioni del potere tendono a coincidere, nei Paesi dove regnano lunghe tradizioni democratiche e dove esiste, consolidato, uno Stato di diritto. Non così in Russia, dove non esiste governo delle leggi, né Stato di diritto, né Stato *tout court*. In una situazione di anarchia e di caos come quella postcomunista, legalità e legittimità tendono necessariamente a entrare in conflitto. La legalità è quella che vigeva nel regime comunista, e già questo la rende dubbia: tutte le Costituzioni sovietiche nascono dall'iniziale atto illegale che è stato il putsch dell'ottobre 1917. A ciò si aggiunga che la Costituzione è stata emendata più di 350 volte. In due anni, e in punti chiave: nessun Paese democratico la considererebbe più un punto di riferimento, in simili condizioni. Inoltre è stata emendata in modo da accentuare tutti i poteri nel Soviet supremo, nella Camera, e rendendo impossibile la governabilità attraverso il potere esecutivo. E' il motivo per cui non mi pare calzante l'osservazione di Bobbio, quando per difendere Eltsin ammette che «esistono situazioni di necessità in cui, per il bene della nazione, occorre sacrificare i principi dello Stato di diritto». In Russia parlare di Stato di diritto è un'incongruità. Non esiste uno Stato di diritto, né Stato *tout court*. In una situazione di anarchia e di caos come quella postcomunista, legalità e legittimità tendono necessariamente a entrare in conflitto. La legalità è quella che vigeva nel regime comunista, e già questo la rende dubbia: tutte le Costituzioni sovietiche nascono dall'iniziale atto illegale che è stato il putsch dell'ottobre 1917. A ciò si aggiunga che la Costituzione è stata emendata più di 350 volte. In due anni, e in punti chiave: nessun Paese democratico la considererebbe più un punto di riferimento, in simili condizioni. Inoltre è stata emendata in modo da accentuare tutti i poteri nel Soviet supremo, nella Camera, e rendendo impossibile la governabilità attraverso il potere esecutivo. E' il motivo per cui non mi pare calzante l'osservazione di Bobbio, quando per difendere Eltsin ammette che «esistono situazioni di necessità in cui, per il bene della nazione, occorre sacrificare i principi dello Stato di diritto». In Russia parlare di Stato di diritto è un'incongruità. Non esiste una Costituzione stabile, votata da un Parlamento liberamente eletto. Non esiste soprattutto lo Stato, senza il quale il diritto è impotente. Non basta scegliere l'economia di mercato e dirsi democratici, perché sia curato il male di cui soffrono tanti Paesi postcomunisti. Il male cruciale è appunto l'anarchia, è l'infinita debolezza dello Stato. Ed è la mancanza di un monopolio legittimo della violenza, in Russia. Monopolio infine ristabilito da Eltsin: ma ristabilito tardi, e garantito da un esercito che sembra dominare il Presidente più che esser da lui dominato. E' la ragione per cui, nella odierna transizione, è la legittimità che premia sulla vecchia legalità. E' il consenso dato in elezioni libere a chi tenta - sempre più difficilmente - l'uscita dal comunismo. Anche i cospiratori che hanno attentato alla vita di Hitler, il 20 luglio 1944, agivano illegalmente. Erano traditori, dal punto di vista della legalità nazista. Ma la loro azione era legittima, perché intesa a restaurare un sistema di valori e un'idea di Stato democratico che prescindevano dalla contingente legalità totalitaria.

Tutto il potere ai Soviet: nella sostanza è la legalità difesa domenica dai parlamentari putschisti. Ed è straordinaria la somiglianza tra questo ottobre 1993 e l'ottobre del 1917; è straordinaria la coazione a ripetere lo stesso putsch fondatore, nelle nomenklature e nei loro alleati. Anche nell'ottobre '17, tutto il potere doveva essere concentrato nei Soviet, tutto doveva essere fatto perché il colpo di Stato bolscevico riuscisse, e i poteri legittimi voluti dalla popolazione si dissolvessero nella nuova legalità bolscevica. Nelle elezioni alla Duma i bolscevichi non avevano ottenuto più del 20 per cento, ma i Soviet erano monopolizzati da loro, ed essenziale era distruggere la rivoluzione democratica di febbraio e le sue istituzioni legittime. Così fu scacciato Kerenski, così fu dissolta, dopo il putsch di ottobre, l'Assemblea Costituente. Il cosiddetto colpo di Eltsin è solo formalmente tale: nei fatti, è stato il tentativo estremo non di ingigantire il potere dello Stato, ma infine di restaurarlo. E di convocare finalmente, dopo 75 anni, le elezioni che voteranno l'Assemblea Costituente e la rottura con la vecchia legalità comunista.

Questa volta la nomenklatura comunista non ha più l'ideologia compatta di allora, per tornare al potere. Può contare, come allora, su gruppi di disperati e di rivoluzionari di professione. Ma diecimila persone in piazza, sempre le stesse da mesi, non fanno ancora una massa. Ma possono contare oggi su nuovi alleati, non solo in Russia ma in numerose altre nazioni ex comuniste. I nuovi alleati sventolano bandiere con svastiche, domenica hanno accolto l'arrivo dei putschisti al Municipio di Mosca col saluto nazista. E le nomenklature non esitano a far propri i loro slogan. Rutzkoi ha parlato di «complotti giudeo-massonici», il portavoce di Khasbulatov ha promesso di «farla finita con la rivoluzione democratica». E tutti sono animati da un immenso rancore verso l'Occidente. E' una minaccia grave, provenendo da un Paese che detiene migliaia di testate atomiche.

Per la verità la tentazione rosso-nera non è nuova, nella storia del bolscevismo. Basta ricordare le dichiarazioni che fece Tukhacevski, comandante del Fronte polacco nell'Armata Rossa, poco dopo l'ottobre '17: «Gli ebrei hanno inoculato nei russi il virus della civilizzazione occidentale e dell'etica del capitalismo; il cristianesimo ha abolito in nostra forza che era il paganesimo. Ma torneremo ai nostri dei slavi della guerra, ai nostri dei barbari». Tesi analoghe sono sostenute oggi da intellettuali nazi-comunisti come Limonov, mercenario al servizio di Karadzic in Serbia, alleato di Rutzkoi e Khasbulatov. Gli autori del genocidio serbo in Bosnia hanno dato le ali ai golpisti moscoviti.

Quel che si capisce meno è l'entusiasmo che i golpisti hanno suscitato in alcuni occidentali. Entusiasmo forte soprattutto in Italia, nelle sue sinistre e in parte della sua stampa. Forse è il mito di Gorbaciov che confonde gli animi. Forse è il fascino dell'anarchia e della guerra civile, così potente nell'indebolita democrazia italiana. Ma difendere i putschisti è una scelta grave, e anche difendere Gorbaciov lo diventa sempre di più. Gorbaciov domenica ha perso un'occasione preziosa, quella di difendere la democrazia. Quanto ai comunisti italiani, vecchi e nuovi, anche loro hanno perso un'occasione: l'occasione di divenire parte dell'Occidente, di non considerarsi esterni ad esso, di pensare la maniera di difenderlo. Ci vuole una buona dose di odio di se stessi, per fraternizzare con un Limonov che disprezza «l'ospizio di vecchi e di pavidi civilizzati» che è la democrazia occidentale. Ci vuole una buona dose di odio di se stessi per fraternizzare con Rutzkoi quando rispolvera i «Protocolli dei saggi di Sion». Ma purtroppo non è quello che manca, in Italia: l'odio di se stessi appunto, della propria storia nazionale, e della propria democrazia.

Barbara Spinelli

-La felicità non è mai vera perché deve finire, né il pensiero e l'amore potranno il loro valore perché non sono immortali-
(E. Rossetti)

Ha cessato di vivere l'

avv. Giuseppe Taricco

con l'ultimo dolcissimo pensiero per **Livia, Raffaella**, l'adorata **Irene** e il piccolo **Jacopo** e con un grato ricordo per quanti gli si resero cari. L'annuncio viene dato in questa forma ed a funerali avvenuti per suo desiderio.
— **Torino**, 5 ottobre 1993.

Non si vede bene che con il cuore. L'essenziale è invisibile agli occhi. Mi mancherai tantissimo. **Raffaella**

Luca ricorda con affetto **BEPI**.

Angelo e Maria con le rispettive famiglie addolorati annunciano la perdita dell'amato fratello **BEPI**.

Mirella e Gigi con **Gianni Guido e Paola** partecipano con affetto.

Nico Valtesio piange un **MAESTRO** e un **AMICO** vero.

La zia **Valentina Marocco** con i figli **Antonella, Giovanna e Luciano**, addolorati per la perdita del carissimo **BEPI** sono affettuosamente vicini a Livia, Raffaella e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la
CONTESSA

Luisa d'Acquarone

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti le sorelle **Carolina Simonis** e **Giulia Laumann**, i nipoti **Enrico, Lisella** e **Carla, Poppi e Ippolito, Boca, Beatrice** e tutti i parenti, che ricorderanno sempre l'amorevole amicizia della carissima zia Lulù. La messa di trigesima sarà celebrata il giorno 30 ottobre alle ore 10 nella parrocchia di San Secondo.
— **Torino**, 5 ottobre 1993.

Paolo, Andrea e Anna Prat ricordano con tanto affetto e gratitudine la cara zia **LULLU**.

E' ora sereno nella luce del Signore

Luigi Bellatorre

Affranti lo piangono la moglie **Giuseppina** e **Giorgio**. I funerali avranno luogo il 6/10/93 alle ore 16 a Carmino, con partenza alle ore 14,30 dalla clinica Villa Iris di Pianezza.
— **Torino**, 4 ottobre 1993.

Ciao **NONNO LUIGI**, ti voglio tanto bene, quando hai bisogno tu parla al tuo **Angelo**?

E' mancato

Lorenzo Cotti

anziano Lancia

Lo annunciano i familiari. Funerali in Collegno mercoledì 6 ore 9,30 da via Te-Pianezza 42.
— **Collegno**, 4 ottobre 1993.

E' prematuramente mancato

Pietro Mongilardi

anziano Lancia

Addolorati lo annunciano la moglie **Feldina**, il figlio **Alfredo** con **Eugenia**, la cognata, i cugini, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 5 corrente alle ore 10 nella parrocchia S. Anna.
— **Torino**, 3 ottobre 1993.

E' mancato

Emilio Freppaz

di anni 83

Lo annunciano la moglie i figli e parenti tutti. Funerali avranno luogo a Gaby (Ao) mercoledì 6 alle ore 10,30 partendo dall'albergo Modemo.
— **Gaby**, 4 ottobre 1993.

E' mancato

Vittorio Mastrototaro

Partecipano addolorati gli amici: **Bologna, Boni, Caramazza, Frigo, Gaeta, Merlo, Tarizzano, Zamburru**
Torino, 5 ottobre 1993.

E' prematuramente mancato

Fiorenzo Giovanelli

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Piera**, il fratello **Arnaldo** con la moglie e i figli, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 7 corrente ore 15,30 in Castagneto Po, benedizione e partenza da Torino csp Giovanni Bosco ore 13,30.
Torino, 4 ottobre 1993.

Le famiglie **Meina e Bellan** partecipano al dolore per la perdita del caro **RENZO**.

Mario Bagatto e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del caro amico **RENZO**.

Le famiglie **Barletto, Guidi, Castagno** e nonna **Lena** ricordano **RENZO** con affetto.

Mario, Carla e Annamaria Bondero si uniscono al dolore della famiglia.

E' mancata

Emma Battistella
nata Cerrato

Lo annunciano il marito **Elio**, il figlio **Emilio** e parenti tutti. Funerali in Cambiano mercoledì 6 ore 10, indi proseguirà per il Cimitero Generale di Torino.
Cambiano, 4 ottobre 1993.

Improvvisamente è mancata

Severina Chiello
vedova Delmastro

anni 92

L'annunciano: figli, nuora, genori, nipoti. Funerali mercoledì 6 ore 8,15 parrocchia S. Bernardino.
Torino, 3 ottobre 1993.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Giuseppe Di Rosa

dipendente dell'Istituto.
Torino, 4 ottobre 1993.

La ditta **Pochettino soci dipendenti** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

rag. Cielio Ruffini

Torino, 5 ottobre 1993.

Serenamente è mancata

Maria Bocchietto

Addolorati lo annunciano i nipoti **Giuliana, Gianluigi, Giorgio, Vania, Annamaria, Piercarlo** e **Paolo** con le rispettive famiglie, cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 6 ore 8,15 parrocchia San Giorgio e ore 11 parrocchia di Murzano Mottighengo.
— **Torino**, 4 ottobre 1993.

E' spirata

Ines Bonesio
vedova Bonesio

La rimpiangono **Nipoti, Amici** e **Parenti Tutti**. I funerali avranno luogo in Andorno Micca il 6/10/1993 alle ore 10,30. Grazie al dott. Di Biase.
Torino, 5 ottobre 1993.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari all'età di anni 69

dott. Sebastiano Enrico Ravalli

Lo annunciano affranti la moglie **Maria**, i figli **Paolo** con **Silvana**, **Giorgio** con **Lucia**, **Elvira** con **Italo** ed i nipotini: **Jacopo, Simone, Sara, Rebecca**. La cerimonia avrà luogo oggi ore 15 parrocchia S. Giuseppe - Armaleggio.
Armaleggio, 5 ottobre 1993.

E' mancato

Rocco Miscia

di anni 71

Lo annunciano la moglie **Anna Gallo**, i figli **Franco** con la moglie **Bianca** e figlio **Vittorio, Mimmo** con la moglie **Flavia** e figli **Margherita, Francesco** e **Andrea, Sergio** con la moglie **Ivana** e figlie **Valentina** e **Giulia**, suoceri, sorelle, fratello, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali in Bra, mercoledì 6 ottobre, alle ore 15,30, nella parrocchia di Sant'Andrea.
Bra, 4 ottobre 1993.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Paolo Palermo

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie **Angela**, i figli **Barbara** con **Rosario** e **Angelo** con **Marisa**, i nipoti **Iolanda, Francesco, Stefania** e parenti tutti. Per ora no funerali telefonare 4375677. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 ottobre 1993.

E' mancato

rag. Eugenio Pendino

di anni 88

L'annunciano la moglie **Margherita**, il fratello **Pietro**, le sorelle **Giovanna** e **Rina** con rispettive famiglie e nipoti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 6 ottobre nella chiesa Ss Angeli Custodi in via Avogadro alle ore 10. La salma sarà tumulata nel cimitero di Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 3 ottobre 1993.

Ricordando con affetto la zia **EUGENIO**, si [illegible] di Rita i nipoti: **Pinuccio, Marisa, Gianni, Nucci, Carla, Guido, Anna, Maria, Luisella** con le rispettive famiglie.

Cognati **Aldo, Ida** con rispettive famiglie sono vicini alla moglie Margherita.

Angelo e **Matilde Granero** stretti a Rita piangono l'amico carissimo **EUGENIO**.
Pianezza, 4 ottobre 1993.

Lodo e **Chiara** sono vicine a Rita e partecipano al suo dolore.

Giorgio Ottonello ricorda con affetto il caro sig. **EUGENIO**.

Il **Condominio** di **corso Botalare n. 4** partecipa al lutto della famiglia Pendino.

Le famiglie **Paradiso** e **Savoia** si uniscono commosse al dolore della signora Margherita per la scomparsa dell'indimenticabile

Eugenio Pendino

Torino, 4 ottobre 1993.

Prendono parte al dolore di Rita **Mimma** e **Mimmo Lingua**.

Emma Traschetti habitualmente vicina alla cara Rita.

La famiglia **Canonica** partecipa al dolore.

Pinuccia e **Pierluigi Gotta** sono vicini a Rita.

Volgetevi a me e siate salvi.
(Isaia 45, 22)

Si è serenamente spento il

dott. Ferruccio Forneron

Mariella, Margherita, Marco e **Chiara** lo annunciano addolorati. La famiglia ringrazia i dottori Nucera e Giuliani, la signora Giovanna, il personale tutto di Casa dell'Immacolata per l'affettuosa assistenza data al proprio caro. I funerali avranno luogo in Torino mercoledì 6 c. m. alle ore 11,45 presso il Tempio Valdese corso Principe Oddone n. 7.
Pianezza, 4 ottobre 1993.

Arca e **Gianna** partecipano al dolore.

Franco, Graziella Cisi si uniscono al dolce della famiglia.

La cognata **Mirella** e i nipoti **Simonetta** con **Lorenzo, Gianluca** con **Carla** e **Alberto** piangono il caro zio **FERRUCCIO**.

E' mancata ai suoi cari

Luigia Cena
ved. Baldissone

anni 81

Addolorati l'annunciano i figli **Giovanni** e **Giuseppe** con le famiglie, fratello, sorella, parenti tutti. I funerali mercoledì 6 ottobre ore 13,45 da via S. Mauro 22, Settimo Torinese.
Settimo Torinese, 4 ottobre 1993.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Centrale** ed il **Personale tutto** della **Banca Popolare di Novara**, hanno il dolore di annunciare la scomparsa del

CAV. UFF. DOTT. RAG.
Giulio Guglianetti

già Capo dei Servizi Centrali Esattoriali dell'Istituto.
Novara, 4 ottobre 1993.

LA STAMPA

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di scienza e tecnologia

(Continua a pag. 17)

La Casa Bianca ribadisce il suo appoggio «al leader democraticamente eletto dai russi»

Clinton: bravo Eltsin, siamo con te

«E' triste perdere delle vite umane ma il Presidente non aveva scelta»

Eltsin e, a sinistra, Clinton. Il Presidente americano ha ribadito il suo appoggio totale al leader russo anche nei momenti più critici per il Cremlino

Il capo del Cremlino aveva promesso di non usare la forza, a meno di una «provocazione dei ribelli»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nemmeno le drammatiche immagini dei carri armati di Boris Eltsin che dirigevano i loro cannoni sul Parlamento russo in fiamme hanno spinto Bill Clinton a cambiare atteggiamento. «Gli Stati Uniti continuano a stare fermi nel loro sostegno al presidente Eltsin perché lui è il leader democraticamente eletto della Russia», ha affermato Clinton da San Francisco, mentre parlava a un convegno sindacale. Per il governo degli Stati Uniti Eltsin ha fatto quello che doveva fare.

«Noi rimpiangiamo moltissimo - ha detto Bill Clinton - la perdita di vite umane, ma è chiaro che le forze dell'opposizione hanno innescato il conflitto e il presidente Eltsin non aveva altra alternativa che cercare di restaurare l'ordine, ed è quello che è stato fatto». «I governi democratici devono difendersi contro la forza» ha detto la sua portavoce Dee Dee Myers.

In fondo, già con la dichiarazione di domenica, pronunciata appena avuta notizia dei primi gravi disordini di Mosca, Clinton aveva dato a Eltsin disco verde per un'azione di forza.

Non a caso aveva accollato tutta la responsabilità del deterioramento della situazione ai tradizionalisti di Rutzkoi e Khasbulatov e aveva posto a Eltsin una sola condizione: rispettare l'impegno a garantire libere e democratiche elezioni nei prossimi mesi. A Clinton Eltsin aveva promesso che non avrebbe mai fatto ricorso alla forza «se non provocato». Questo era stato il messaggio portato alla Casa Bianca la settimana scorsa dal ministro degli Esteri russo Andrei Kozyrev. Adesso il capo del Cremlino era stato provocato e a Clinton questo bastava per riassicurargli il suo sostegno.

Nella notte tra domenica e lunedì il Presidente degli Stati Uniti ha seguito gli sviluppi della situazione a Mosca attraverso la «Cnn» fino alle quattro del mattino ora americana, quando nella capitale russa il sole splendeva già da ore e i carri armati stringevano d'assedio il Parlamento, aggiustando il tiro per i primi colpi. Ma aveva già saputo prima che sarebbe stata compiuta un'azione di forza. Non ci sono mai state, in questi drammatici giorni, telefonate dirette tra Eltsin e Clinton, ma, da Mosca, l'ambasciatore Thomas Pickering era in stretto contatto con gli uomini del Cremlino. A Washington l'esperto speciale del Presidente per la Russia, l'attento Strobe Talbott, era a sua volta in continuo collegamento con l'ambasciatore russo Vladimir Lukin.

«Ci hanno anticipato che faranno quello che è necessario per porre fine a questa violenza - ha informato Talbott con alcune ore di anticipo - ma useranno il minimo della forza indispensabile».

Alzatosi come al solito molto presto, Clinton ha chiesto di essere mantenuto aggiornato sugli sviluppi della situazione «ogni ora», come lui stesso ha raccontato. Quanto sangue sarebbe stato necessario versare? Questo era il primo interrogativo che angosciava l'amministrazione americana. Ma ce n'era un altro ancora più sostanziale: l'azione di forza sarebbe riuscita?

Domenica Clinton aveva espresso un marcato ottimismo sulla tenuta di Eltsin, ma avrebbe potuto sbagliarsi, nonostante le assicurazioni di Talbott, che, intervistato dalla «Cnn» domenica notte, ha affermato senza titubanza: «Boris Eltsin sembra avere un solido controllo della situazione».

Tuttavia questo era un interrogativo che avrebbe potuto essere risolto solo dagli avvenimenti. «Fin dall'inizio - ha dichiarato Talbott - la ragione per cui abbiamo appoggiato Boris Eltsin contro i suoi oppositori tradizionalisti in Parlamento è stata la considerazione di ciò per cui si batte lui e di ciò per cui si battono loro. Il loro ricorso non provocato alla violenza ha mostrato definitivamente i loro veri colori e i loro valori». Stabilito questo principio, oscillare sarebbe stato per Clinton solo concorrere a un esito infausto per Eltsin e per la sua stessa politica.

«Ha di fronte a sé dei giorni duri», ha però riconosciuto Clinton riferendosi a Eltsin, mentre una grossa parte dell'opinione pubblica americana, perfino il repubblicano Bob Dole, si comincia a domandare se sia stato saggio spingere la Russia a tutta velocità verso il mercato, la bancarotta e l'inflazione. La grande paura di questa caricatura fallita dell'Ottobre Rosso ha lasciato un segno. E il Dipartimento di Stato ha invitato i cittadini americani a evitare, se possibile, di partire per Mosca.

Paolo Passarini

«Rischiato il caos nucleare»

Andreatta: colpa dei «comunisti» La Cee: ma trattateli con equità

LUSSEMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

«Non è stata una lotta tra poteri costituzionali, ma tra elementi progressisti e nazional-comunisti. Le considerazioni su chi ha rotto la tregua, chi ha attaccato per primo, sono solo formalismi giuridici senza importanza». Il giudizio del ministro degli Esteri Beniamino Andreatta sugli ultimi sviluppi moscoviti è senza appello: da una parte lottavano i «buoni», i partigiani della democrazia, dell'economia di mercato, dell'integrazione con l'Occidente, gli eltsiniani; dall'altra i «cattivi», gli oscurantisti, i «nazional-comunisti», la cui vittoria avrebbe messo in pericolo lo sviluppo della Russia e la pace in Europa.

«Il mondo intero ha corso un pericolo gravissimo - ha detto il ministro, uscendo dal Consiglio Affari esteri della Cee riunitosi ieri a Lussemburgo -, il pericolo che 40 mila ogive nucleari cadessero in mano a persone che stavano conquistando il potere con il mitra. La prospettiva di pace cui ci siamo ormai abituati poteva essere annientata, e l'orologio della storia poteva tornare indietro di parecchi anni».

Aldilà dei dubbi sulla legittimità formale dell'operato di Eltsin, del resto, la reazione dei dodici Paesi Cee al colpo di mano dei nostalgici del comunismo era chiarissima. In una dichiarazione diffusa a mezzogiorno di ieri, quando ancora l'esito dello scontro era incerto, la Cee sottolineava «la responsabilità delle forze anti-democratiche che hanno provocato scontri e disordini», e riaffermava l'incondizionato «sostegno a Eltsin».

«Quella di Mosca non è stata una rivolta del pane, ma un tentativo di putsch vetero-comunista, cui la popolazione non ha partecipato - ha detto Andreatta -, il processo di riforma in Russia era bloccato dal Parlamento. In settori importanti come l'agricoltura e i trasporti, ad esempio, la privatizzazione non è ancora iniziata».

Quanto alla «mediazione» tentata dalla Cee per garantire la vita a Rutzkoi e Khasbulatov, Andreatta ha ammesso che due giornalisti italiani si sono fatti portavoce di una richiesta dei due leader della rivolta. L'ambasciatore italiano a Mosca, Federico Di Roberto, ha trasmesso la richiesta ad Andreatta, che ne ha informato i colleghi europei. L'ambasciatore belga a Mosca (il Belgio ha la presidenza di turno della Comunità) ha quindi informato Eltsin, ma solo per sentirsi rispondere che la Russia «è un Paese civile», che Rutzkoi e Khasbulatov avrebbero avuto un trattamento equo, e che non vi era necessità di alcuna mediazione Cee.

Fabio Squillante

TESTIMONE

I LUOGHI DEL DRAMMA

Enzo Bettiza, di cui in questi giorni è in libreria il romanzo «I fantasmi di Mosca», rievoca i luoghi della capitale, teatro della tragica rivolta, che conobbe negli Anni Sessanta quando era corrispondente de «La Stampa» dall'Urss.

I fantasmi di pietra della tragedia rossa

Fianco a fianco le cattedrali staliniane e le nuove costruzioni borghesi dell'eretico Krusciov I militi del Kgb nelle loro garitte verdi controllavano il ghetto dorato di giornalisti e diplomatici

Due immagini dell'assalto compiuto ieri mattina contro la Casa Bianca A fianco Krusciov e Stalin

GUARDANDO sul teleschermo le incalzanti e insieme ripetitive immagini della «casa bianca» prima candida e poi avvolta da trombe fumogene e dalle fiamme, osservando i blindati in marcia lungo il Kutuzovskij Prospekt, rivedendo il ponte sulla Moscova e subito accanto la cattedrale gotico-faraonica dell'Hotel Ucraina, la mia memoria riandava al quartiere dove vissi e lavorai per quattro anni dal 1961 al 1964. Allora era un quadrilatero di Mosca relativamente nuovo e tranquillo, caratterizzato dalle costruzioni a pannelli prefabbricati dell'era krusciovjana, allineate sulle due sponde ordinate del Kutuzovskij: era lì, sorvegliato a vista dai militi del Kgb che ci guatavano dalle loro garitte grigioverdi, che si addensava il ghetto dei giornalisti e dei diplomatici stranieri coi loro alti e piuttosto squallidi edifici color ocra. Caserme ripulite, ma pur sempre caserme severe. A quel tempo non c'era ancora la «casa bianca» che poi sarebbe diventata il Parlamento russo; c'era invece, quasi eterna, lugubre, immobile, silenziosa, preistorica, la sagoma gugliata e cresputa, da dinosauro staliniano, della Gostinica Ukrajina.

Mai avrei potuto immaginare che un giorno, cioè in questi giorni, dovevo rivedere in televisione stagliarsi sullo sfondo di quel quartiere una specie d'insurrezione d'Ottobre alla rovescia, con l'assalto degli ultimi sgangherati plotoni bolscevichi, sostenuti dai fantasmi dei cosacchi e dalle «cinture nere» zariste, contro i bastioni del governo e suo modo «provvisorio» di Boris Eltsin. La mezza farsa e la mezza tragedia, cui ho assistito per tante ore, mi hanno dato l'impressione di svolgersi quasi fuori della storia, in una città che era e non era Mosca, in un tempo remoto più che presente, in uno spazio che mi era insieme familiare e alieno. Quella marea di spettri canuti, irosi, vendicativi, armati di bastoni e di clava, che si avventavano sui giovani soldati e poliziotti sorpresi da tanta senile aggressività, costituiva ai miei occhi l'ultimo grottesco sussulto di una storia tragica che si ripeteva e concludeva definitivamente in chiave farsesca. Per fortuna quei vecchi maniacali e nostalgici, che avevano alle spalle soltanto un ceceno ostinato e un dubbio eroe «afghano», non erano più neanche l'ombra dei determinati marinai bolscevichi guidati con destrezza e mobilità nell'Ottobre del '17 dal comitato rivoluzionario di Trockij e di Lenin. E per fortuna Eltsin, mi dicevo, non era Kerenskij: il suo governo, «provvisorio» fino al 3 ottobre 1993, cessava di essere tale nel pomeriggio del 4 ottobre. La vera storia russa, sospesa e inceppata dall'agosto del '91 in un limbo torbido fra rigurgiti paleostalinisti e conati neoriformisti, potrà forse riprendere ora un corso più naturale.

Intanto con la mente rivisitavo i tempi in cui fra il Kutuzovskij, l'Hotel Ucraina e il ponte sulla Moscova succedevano poche cose degne di nota dal punto di vista spettscolare. Questo nostro quartiere, alquanto eccentrico rispetto al Cremlino e alla Piazza Rossa, era allora come patinato da una tediosa e anemica serenità.

Il rombo e le rovine del terremoto krusciovjano non si udivano né si vedevano frequentemente in primo piano. I fragori, le esplosioni revisionistiche, le denunce antistaliniane, erano filtrati dalle riviste come «Novy Mir» che leggevamo avidamente, dai discorsi nei congressi chiusi che ci venivano sussurrati la sera o il giorno dopo da qualche soccorrevole collega comunista, dai pettegolezzi che sottovoce e di contrabbando ci venivano raccontati da un Erenburg o da Evtuscenko quando riuscivamo a incontrarli. Era una specie di cataclisma a singhiozzo, attutito, sordo, sotterraneo.

La cacciata della mummia di Stalin dal Mausoleo nell'inverno del 1961 si svolse in un clima di mistero: fu in un'alba deserta che il cadavere imbalsamato del grande maestro del terrore sparì dalla cripta e si polverizzò chissà dove. Si poté capire meglio quel che era accaduto (ed era accaduto un atto sacrilego) allorché sul frontone d'alabastro del Mausoleo comparve, dopo l'evacuazione della mummia, un rudimentale cartello con la scritta laconica: «*Zakryt dla remonta*», chiuso per ristrutturazione. Come se l'intera storia sovietica, in atto di ristrutturarsi, fosse stata sprangata a tempo indeterminato. Unico scandalo più visibile, più percettibile, in quei giorni di apocalisse segreta, fu l'improvvisa comparsa sulla Piazza Rossa, davanti al Mausoleo sconsacrato, di un figlio turbolento e loquace del generale Yakir, vittima illustre delle Grandi Purghe degli Anni Trenta.

Il figlio del defunto generale gridò qualche frase sconnessa, lanciò un paio di maledizioni all'ombra di Stalin scomparso alla chetichella dal mausoleo, raccolse un piccolo assembramento di curiosi e agenti intorno ai suoi pugni sollevati nell'aria gelida; poi sparì e per qualche decennio non se ne seppe più nulla. Tipico episodio di quell'omeopatica destalinizzazione krusciovjana che voleva «ristrutturare» la storia russa senza scalfirla troppo in profondità, salvandone il quadro e gettando alle ortiche le cornice ormai scrostata e inutilizzabile.

Tuttavia, è da quel momento, da quel lontano inverno del 1961, da quella seconda morte di Stalin, che il tarlo s'insinua nel tortuoso cunicolo del comunismo russo. Neppure la lunga glaciazione brezneviana riuscirà a placarne il lavorio e il rodìo. Krusciov riemergerà prima nelle sembianze oscillanti di Gorbaciov e poi in quelle più corincee di Eltsin. A un certo punto, a partire dal fatale agosto di due anni or sono, la corsa verso l'uscita del tunnel si farà zigzagante ma aspra, impietosa, trafelata. Il nostro sonnolento quartiere intorno al Kutuzovskij cambierà a poco a poco faccia, carattere, antropologia, colore. La «casa bianca», simulacro d'ambigua transizione, diventerà prima il simbolo di una rinata democrazia parlamentare russa e quindi il ricordo di un resuscitato Soviet veterobolscevico. Da questa sera è anch'esso, come il Palazzo d'Inverno, un rudere bruciacchiato e sforacchiato della storia. Soltanto adesso m'accorgo di aver vissuto per anni, senza accorgermene, in un quartiere che un giorno doveva confondersi col capolinea della tragedia bolscevica russa.

Enzo Bettiza

Il segretario del pds condanna la linea del governo: troppa enfasi per il Presidente

A Mosca Occhetto imbocca «la terza via»

«Né con Eltsin né con Rutzkoi, siamo col popolo russo»

ROMA. «E' un errore grave pensare agli eventi di Mosca come ad uno scontro tra Eltsin il democratico da una parte e un Parlamento di nostalgici e fascisti dall'altra. Noi non siamo né con Eltsin né con gli oppositori conservatori, ma con il popolo russo».

A fine mattinata Achille Occhetto rompe gli indugi e porta il pds a schierarsi a favore di una «terza via» dal sapore fortemente gorbacioviano. Poi critica il governo Ciampi, che invece conferma il suo appoggio al Presidente russo, e apre una crisi sulla politica estera proprio alla vigilia della campagna elettorale.

Già dopo lo scioglimento del Parlamento russo il pds aveva preso le distanze dalla politica pro-Eltsin dell'Italia, criticando il frettoloso appoggio al Presidente russo. Ma l'assalto alla Casa Bianca ha spinto Occhetto a prendere una posizione molto più netta.

Il pericolo, per il leader pidiessino, è che l'Occidente finisca per dare il suo assenso «ad un liberismo selvaggio difeso dalla forza». Insomma, «un classico regime di destra». E di fronte allo spettro di questo pinochettismo alla russa, Occhetto esorta la sinistra europea a schierarsi appunto «né con Eltsin né con gli oppositori conservatori», facendo echeggiare quel vecchio slogan «né con Bush né con Saddam» adottato dal pds durante la Guerra del Golfo due anni fa.

Ma allora con chi dovrebbe schierarsi l'Occidente? Occhetto parla di «una terza forza» riformista, composta per adesso soprattutto da intellettuali e accademici, e che potrebbe essere guidata nel prossimo futuro da Mikhail Gorbaciov «se si presentassero le condizioni».

Il leader pidiessino ha del resto riscontrato «una forte sintonia» tra le sue valutazioni e quelle dell'ex presidente sovietico dopo aver letto il commento apparso ieri nell'edizione straordinaria de La Stampa a firma di Gorbaciov e intitolato «Hanno sbagliato entrambi».

Questa «terza forza», riconosce Occhetto, «non è ancora pronta oggi» e potrà crescere solo se sostenuta dall'Occidente. Ma intanto, con la sua chiara condanna ad un leader che non ha mai amato, Occhetto cattura buona parte del sentimento anti-Eltsin che si va diffondendo soprattutto nel «popolo della sinistra» e che ieri è stato manifestato anche da Rifondazione, dalla Rete, dai Verdi, da frange del psi e dall'ala pacifista della dc.

L'attacco di Occhetto a Eltsin segna anche l'abbandono del sostegno pidiessino alla politica estera del governo. La segreteria del pds è stata in contatto con palazzo Chigi e con la Farnesina nelle fasi cruciali della crisi.

Fino all'ultimo si è cercato di trovare una linea che pur senza scostarsi dalla politica pro Eltsin dei Paesi occidentali potesse essere anche appoggiata da Botteghe Oscure. Ma non è stato possibile.

Il testo definitivo della dichiarazione messa a punto dalla Farnesina, con l'apporto decisivo del direttore degli Affari politici Ferdinando Salleo, ex ambasciatore a Mosca, è stato letto ad Occhetto durante la conferenza stampa che il leader pidiessino aveva convocato a fine mattinata.

Occhetto non ha celato il suo disappunto. Perché ancora una volta, nel testo della Farnesina, si ribadiva il netto sostegno al presidente russo: «Il presidente Eltsin ha preso ferma posizione per la trasformazione profonda della Russia verso istituzioni democratiche e deve ricevere il pieno appoggio italiano».

Occhetto si è lasciato andare ad una smorfia. Dire che si è favore delle riforme non basta, ha commentato il segretario del pds. Bisogna anche porre in chiaro quale tipo di governo russo dovrà gestire le riforme. Insomma, la posizione del governo «è debole» e il pds non può più sostenerla.

In realtà la posizione del governo subirà una lieve modifica nel corso della giornata. Mentre nel comunicato diramato in mattinata dalla Farnesina l'appoggio alla persona di Eltsin è inequivocabile, a tarda sera palazzo Chigi diramò un secondo comunicato. E questa volta l'enfasi non è più tanto sulla persona di Eltsin quanto sul processo di riforme e sull'esigenza che «questo processo continui nell'interesse del popolo russo».

E' un comunicato, questo, che forse avrebbe potuto trovare anche il consenso del pds. Ma ormai l'attacco di Occhetto a Eltsin è già partito e si cominceranno a sentirne gli effetti già oggi in Parlamento, dove è atteso l'intervento del ministro degli Esteri Andreatta.

Andrea di Robilant

Occhetto ha criticato Ciampi per aver confermato l'appoggio al presidente Eltsin

Nervi saldi nelle Borse

Pochi sussulti anche fra le monete Solo per il petrolio è mini-boom

ROMA. Il grande panico, sui mercati, non c'è stato. Borse e monete hanno tenuto i nervi saldi. Soltanto il dollaro si è impennato, alle prime cannonate contro la Casa Bianca, mettendo alle corde marco e yen. Ma poi, subito dopo il primo proclama di Eltsin («La situazione è sotto controllo») ha cominciato la lenta ritirata, attendendo lo «sviluppo» gli sviluppi della crisi, per perdere poi quota alla resa dei parlamentari russi. Nel primo pomeriggio il biglietto verde è stato indicato a 1588,84 lire, in calo rispetto alle 1596,15 lire di venerdì. La flessione del dollaro ha invece rafforzato il marco che è tornato a salire ed è stato indicato a 976,25 lire contro le 972,67 lire dello scorso fine settimana. Nelle prime ore del mattino, subito dopo l'ordine di attacco dato da Eltsin, sul mercato giapponese, il più importante aperto a quell'ora, il dollaro aveva toccato sul marco quota 1,6555, una quotazione superiore alle 1600 lire italiane.

Composta la reazione dei mercati finanziari. La Borsa di Francoforte, la più esposta alle vicende sovietiche, ha scommesso sulla vittoria di Eltsin e, dopo una apertura contrastata, ha chiuso la giornata guadagnando lo 0,61%, seguita a ruota da Londra (+0,93) e Parigi (+0,56%). Anche Wall Street ha retto all'urto. L'unica Borsa europea a chiudere in ribasso è stata quella di Milano, ma per ragioni tutte interne.

Deciso invece il rialzo dei prezzi petroliferi. Il Brent del Mare del Nord ha oscillato per l'intera giornata attorno ai 17,65 dollari al barile. Una ragione c'è: la Russia è tra i maggiori esportatori mondiali di greggio. [r. e.]

Due giornalisti uccisi

Altri undici sono rimasti feriti Due russi, 5 americani, 4 francesi

MOSCA. E' pesantissimo il bilancio di sangue tra i giornalisti e i fotografi che hanno seguito in prima linea i violenti scontri fra domenica e ieri nella capitale russa, per documentare attraverso le Tv e gli organi di stampa il drammatico braccio di ferro tra Eltsin e parlamentari: due morti e almeno 11 feriti, di cui due in gravissime condizioni.

Rory Peck, 36 anni, cameramen freelance britannico al servizio della rete Tv tedesca Ard è stato ucciso domenica sera mentre seguiva l'assedio del centro televisivo di Ostankino. Era sposato e padre di quattro figli.

Nello stesso feroce combattimento ha perso la vita Seguei Krunsilnikov, cameramen dell'agenzia Ita; mentre un noto fotografo del settimanale Ogonyok, Mark Shtenbok, è stato raggiunto da un proiettile alla gamba. Maya Skurikhine, fotografa della Pravda, ha riportato una frattura al braccio e a due costole.

Cinque i giornalisti americani feriti; uno è stato raggiunto da un proiettile alla schiena e versa in gravi condizioni. Un fotografo del New York Times, Otto Pohl, 24 anni, è stato ferito ad un polmone. Colpiti anche quattro colleghi francesi: un cameramen, due cronisti e un fotografo; Yvan Skopan, della TF1, è stato operato in un ospedale di Mosca e le sue condizioni sono critiche. Infine, un fotografo francese della Sipa, Vladimir Sochov, è stato ferito a una gamba da colpi di arma da fuoco.

IN **BREVE**

Rutzkoi rinnegato dal suo stesso partito

MOSCA. Il partito del popolo della Russia libera, fondato da Aleksandr Rutzkoi, ha rinnegato il suo fondatore. In un comunicato, diffuso ieri, alcuni membri del partito, tra i quali Vasili Lipitski, affermano che «non può esistere alcun obiettivo politico che giustifichi la violenza armata». Anche la direzione regionale del partito e il movimento giovanile del partito si sono schierati contro. [Ansa]

La Bonner: che orrore le svastiche rosse

MOSCA. «Svastiche rosse: le ho viste con i miei occhi sventolare ieri durante la presa della televisione di Ostankino» afferma Elena Bonner, vedova del fisico dissidente e premio Nobel per la pace Andrei Sakharov e leader del movimento democratico in Russia. Per la Bonner è un'ulteriore conferma dello «sbocco fascista, irrazionale e grottesco: mi fa orrore», conclude la Bonner, che durante la seconda guerra mondiale aveva fatto l'infermiera. [Adnkronos]

Protesta anti-Eltsin a San Pietroburgo

SAN PIETROBURGO. Circa 1.500 giovani comunisti hanno manifestato ieri davanti alla sede della televisione di San Pietroburgo gridando slogan contro Eltsin. Hanno protestato contro la sospensione della trasmissione «600 secondi», condotta da Aleksandr Nevzorov, ultranazionalista e sostenitore di Ruslan Khasbulatov e Aleksandr Rutzkoi, anch'egli arrestato ieri pomeriggio a Mosca per porto abusivo di armi. Il sindaco di San Pietroburgo, Anatoli Sobciack, ne aveva chiesto la sospensione per propaganda criminale. [Ansa]

UNA GRANDE OPPORTUNITA'
PER IL VOSTRO USATO.
2.500.000
DI SUPERVALUTAZIONE.

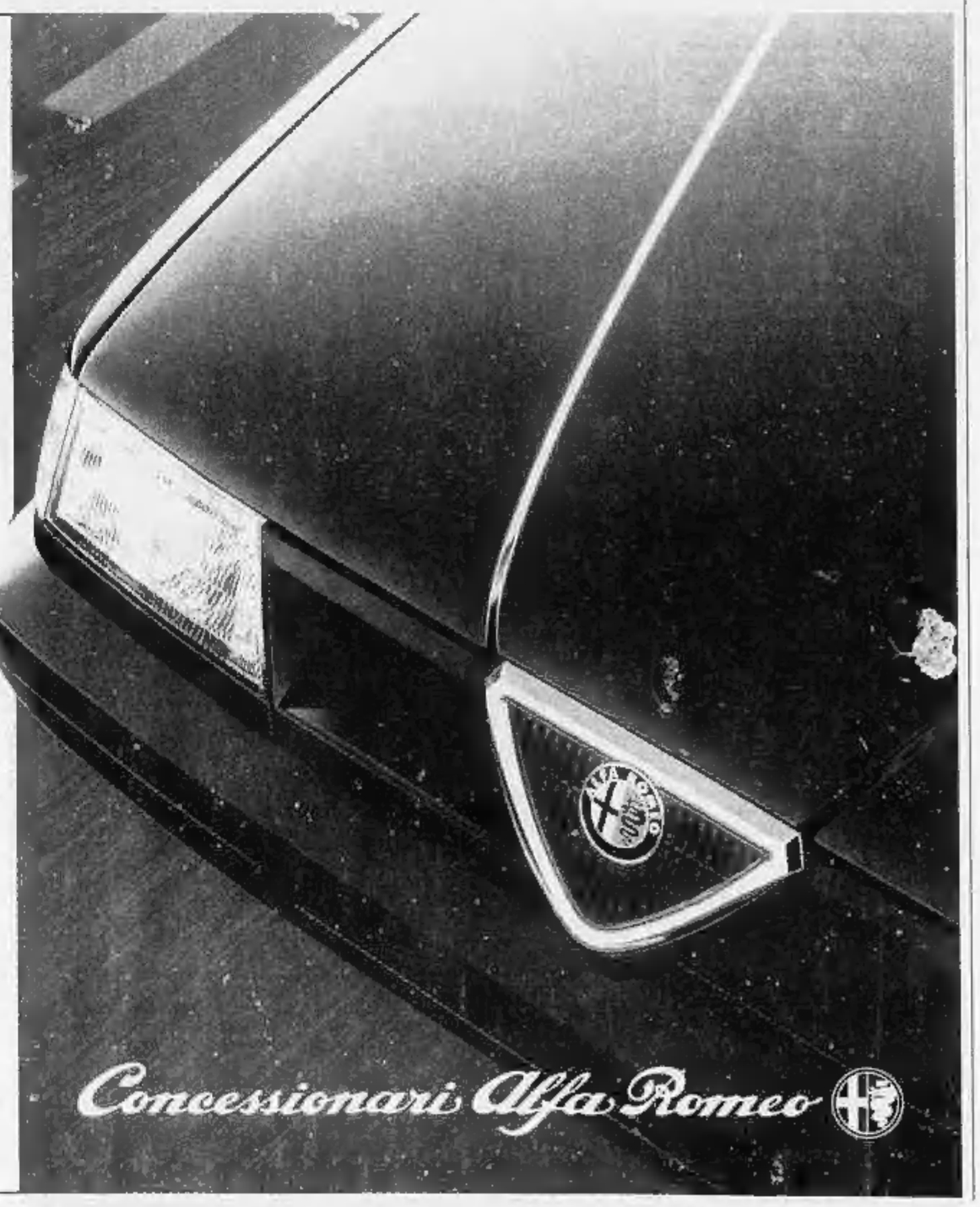
Fino al 31 ottobre, per l'acquisto di **Alfa 33** e **Sport Wagon**, i Concessionari Alfa Romeo mettono a vostra disposizione L. 2.500.000. Sarete voi a decidere come approfittare dell'offerta. Scegliete pure: **supervalutazione** del vostro usato rispetto alla quotazione di Quattroruote, una serie di **Accessori Alfa Romeo** di pari valore oppure una equivalente **agevolazione economica**. Alfa 33 e Sport Wagon: la potenza e le prestazioni del motore boxer da 1.300 c.c. a 1.700 c.c., l'iniezione elettronica per consumi contenuti e il catalizzatore trivalente per il rispetto dell'ambiente. Un elevato comfort di serie, completo e di assoluto valore. **Una grande opportunità per guidare Alfa Romeo.**

ALFA 33 da L. 18.470.000*

SPORT WAGON da L. 19.530.000*

PATTO CHIARO UN CONTRATTO D'ACQUISTO ALL'INSEGNA DELLA TRASPARENZA.

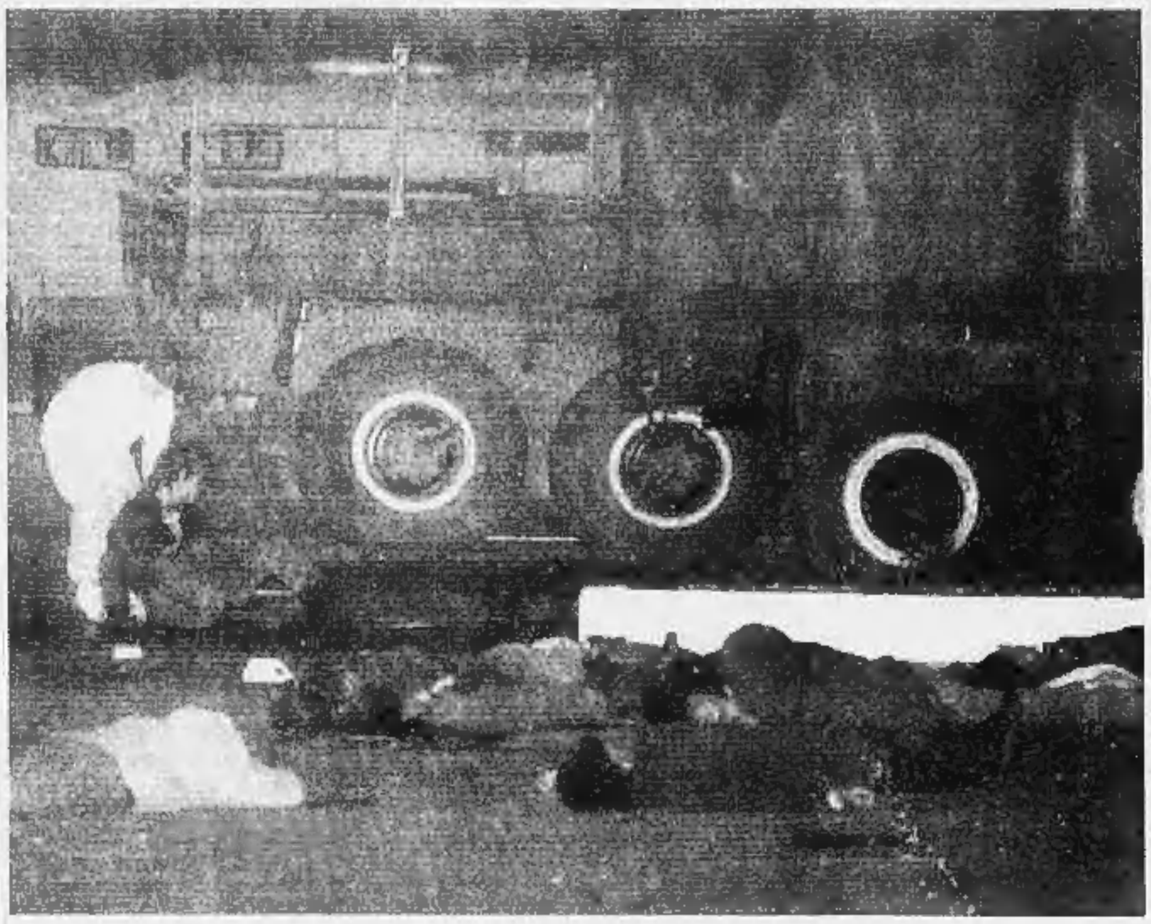
E' un offerta esclusiva dei Concessionari Alfa Romeo non cumulabile con altre in corso e valida per tutte le vetture disponibili presso la Concessionaria ad esclusione delle serie speciali.
*Prezzo chiavi in mano, escluse le tasse regionali e provinciali.



SUL VIDEO

SPETTATORI DELLA STORIA

Normalità dei volti, degli abiti, del tempo reale, l'iconografia del 1917 è lontana



Due drammatiche immagini dopo l'assalto a Ostankino sede della televisione russa: Cadaveri giacciono a terra mentre la battaglia è ancora in corso

Le armi crepitano come tubi di scappamento, il palazzo non brucia come nel film «Inferno di cristallo»

Una tranquilla rivoluzione in tv

Bombe, scontri, ma il dramma scivola via

IMMAGINI contro articoli di fondo, presa diretta dai fatti e dalla storia senza mediazione. In una sola parola, televisione. Normalità dei volti, degli abiti, della noia del tempo reale contro la brutta verità dei cadaveri sul ciglio della strada. Le armi crepitano come tubi di scappamento e non come al cinema. Ecco le fiamme alla Casa Bianca che arrostisce lentamente, in modo così diverso da un qualsiasi «inferno di cristallo». Ricordate le foto sacrali dei moti del 1905 e quelli del 1917: iconografia abusata. Che si dirà di quella strana fiumana di massaie e anziani che abbandonano il Parlamento russo dopo la fine della battaglia, come se uscissero da un modesto supermercato di provincia? Erano pro o contro il presidente? Perché non piangevano, non correvano, non gridavano, ma si guardavano intorno come se aspettassero l'autobus? E quell'autobus bianco con la riga rossa: davvero ha accompagnato un gruppo di deputati ribelli, liberi, fino alla fermata del metrò?

Per chi scriverà la storia e cercherà le immagini: recupererà il brano di quei medici (o infermieri? o barellieri?) che uscivano dalla Casa Bianca dopo la fine della battaglia e che, in preda all'indignazione e alla disperazione, picchiavano con disprezzo, senza ferocia, alcuni arresi, che aspettavano la loro sorte stando in piedi lungo la scalinata laterale.

Ambulanze. Ecco, su una colonna sonora di raffiche che sembrano un disturbo radio, come una vera folla di esseri umani avverte il pericolo collettivo e scappa: volute e disegni come quelli degli stormi di uccelli che emigrano. Ed ecco la folla sui tetti, studenti e cecchini, ragazze infreddolite e bambini, gente concitata e curiosi, quelli che subito fuggono e quelli che si affacciano.

Le finestre in fiamme sono quattro e il fuoco arde in modo infernale, se già tutto questo non è un inferno.

E la colonna degli arresi, di quelli che escono, delle centinaia di anonimi, come se andassero via dall'ufficio e che poi si fermano.

Un carro armato brandeggia il suo cannone su un prato verde come un campo di golf. Il carro mette in moto e avanza facendo fumo: è la marmitta o sono le sue mitragliatrici quegli scoppi? La Casa Bianca è sempre più nera e adesso si vedono i fumi chiari delle cannonate: il carro fa sul serio. Le immagini non seguono sempre l'ordine cronologico, la macchina del tempo dei montatori va avanti e indietro, come la moviola delle partite: la folla cresce e si assottiglia sui gradini: manca la carrozzina della corazzata Potemkin? La guerra civile è fatta di detriti, vetri, pezzi di gomma che bruciano, uomini che attraversano la strada come se fosse un giorno qualsiasi.

Ma non è un giorno qualsiasi quello in cui si vede un drappello di uomini camminare, indossando quel che resta della loro dignità, per trattare la resa con la bandiera bianca. La gente a casa porta la forchetta con i sofficini fritti alla bocca e guarda la storia in diretta provando stupore e angoscia, legandosi a quelle immagini fino a trasferire la mente fino a quel cespuglio in fiamme all'imbrunire.

Ecco il deputato nazionalista Baburin, uscito da un film, con pizzo e baffi, composto e sereno, circondato da altri che somigliano a Trockij, con occhialini e sguardo freddo. Erano dentro e ora sono fuori. Come se niente fosse. Eleganti e gelidi. Sera, vespro: le raffiche bianche volano come stelle filanti sul cielo opalino. Colori festosi per una guerra che si vede su uno skyline che fa somigliare Mosca a New York: grattacieli, luci, grandi strade, luci accese alle finestre, salvo quelle che, più festosamente ancora, ardono in un rogo che si assopisce e riprende furia.

La fiumana che esce dal Parlamento sembra la folla di un supermarket di provincia

Soldati fedeli a Eltsin si avvicinano alla Casa Bianca per sferrare l'assalto decisivo

I combattenti sembrano soldati di fantasia: elmetti su giacca e cravatta, giacconi da camionista su magliette della marina, baffoni e mitra su impermeabile e scarpe da ginnastica, mostrine dei carristi su camicie da infermiere e pantaloni mimetici. Ragazzi e ragazze che corrono abbracciati, felici come se fossero a una festa. Cadaveri intrisi di fango e di sangue, mani fredde e lignee cui mancano delle dita, ambulanze con la luce accesa, gente che passa, che passa e che non si ferma, e altra che fugge e altra che torna. Non sembra che si stiano facendo prigionieri, non si vedono arresti di massa, ma soltanto movimenti di piccole masse che vanno e vengono e che poi, scosse dal fremito di una salva di mitra, fuggono con il nervosismo delle antilopi. I carri fanno fumo, si muovono come modesti dinosauri terragnoli, eppure quella è l'ex Armata Rossa.

La Georgia di Shevardnadze non è sugli schermi, dunque la sua strage di 40 mila donne e bambini che stanno crepando sui cento chilometri di neve non è di scena, non esiste. Esiste Mosca dipinta di rosso, quando i filtri sono rossi nelle riprese notturne, oppure verde come Baghdad, quando i filtri sono verdi.

Corazzati e blindati con dietro uomini piegati, cannonate e raffiche, battaglie di fucileria e ancora quella terribile uscita dei militari arrestati perché si erano uniti agli insorti. I cecchini e i passanti, le raffiche fra i taxi, i volti della sconfitta e della paura: i soldati che si sono arresi hanno il bavero aperto, l'espressione degli animali da macello. Poi le interviste con i giornalisti italiani che hanno parlato con i due capi degli insorti che non raccontano la strage. Anzi, uno di loro parla di mobili in fiamme, i segni delle pallottole, le fiamme fra le suppellettili. E Khasbulatov descritto come un uomo dal volto «più bianco del suo bianco impermeabile», travolto dalla paura. E Rutzkoi, in tuta mimetica e arma in spalla, che «voleva disperatamente vivere», avendo rinunciato a morire nelle macerie del Parlamento.

La televisione ricapitola continuamente il diario delle ore dell'attacco e riprendono a passare i carri, si sentono i loro motori diesel, si vedono facce di soldati ragazzini con l'elmetto di traverso. Eltsin alla televisione, con voce triste e lenta che chiede la resa incondizionata. Ore 8 la trattativa per la tregua. Una donna sul prato con la gamba ferita. Alle 10 la gente di Mosca si accalca per seguire lo spettacolo. Alle 11 del mattino i mitra crepitano tra le foglie, le tute mimetiche corrono e borghesi portano via di corsa i caduti. Le raffiche sono un unico crepitio indistinto. Di nuovo l'ora della resa. Ed ecco la scena più drammatica: cadaveri ammucchiati sull'erba. Voci di speakers che parlano inglese, fumo lento e unto. Il cielo che cambia di nuovo colore. Gli inviati sono di nuovo ai loro tavoli da lavoro, addobbati con i microfoni al collo. I cecchini seguitano a sparare, in attesa della morte o della fuga.

Ed ancora la vita normale di una giornata normale a Mosca. Curiosità quasi passiva. Lo spettacolo attrae e repelle. Un padre dice di aver portato suo figlio a vivere una giornata storica: è un bell'uomo, con una bella moglie, con un bel figlio: «Siamo operai, guardateci le mani».

Paolo Guzzanti

IL CASO

LA GUERRA RAI-FININVEST

In diretta vince Mentana

Tg5 d'assalto, ma l'ascolto è Rai

Foto sopra: Enrico Mentana direttore del Tg5

A sinistra Alessandro Curzi direttore del Tg3

ROMA COMPLIMENTI Enrico Mentana, firmato Achille Occhetto, Alessandro Curzi e Lucio Manisco. «Meno male che domenica c'era il Tg5», rincara il verde vicepresidente della Commissione di Vigilanza Mauro Paissan. E la rivolta di Mosca innesca l'ennesimo processo alla Rai, all'informazione pubblica che ha bucato la diretta non-stop per non sacrificare il calcio. I primi accusati sono Tg1 e Tg3: il Tg «ammiraglia», diretto da un «sovietologo» come Volcic e la Telekabul da sempre vicina a pre e post-comunisti. Anche se, a ben guardare, il pubblico domenicale alla fine ha premiato proprio i Tg Rai, schiacciati fra gol e giochi dell'oca.

Mentana mattatore. E' un vero e proprio exploit, quello del direttore del Tg5 nella diretta fiume di domenica. Per quattro ore e mezza si destreggia fra le immagini «sporche» e vive di Cnn, le Reuter in arrivo tradotte all'impronta, e il collaboratore Giulietto Chiesa al telefono che dalle finestre del suo studio conferma e arricchisce le riprese inevitabilmente carenti. «Li vedo, stanno aggirando la Casa Bianca, passano da dietro, eccoli». E la presa del municipio, il camion che irrompe nella tv di Ostankino, Eltsin che sbarca sul Cremlino in elicottero, lo stato di emergenza, e i morti, e le divisioni già chiamate, già alla periferia, la Dzjerdzinskji divisa, la Tamaskaja in marcia che non arriva mai, quella che arriva da Tula. Un susseguirsi incalzante che ha il ritmo del dramma in atto.

E alla Rai? Vari flash riassuntivi, le stesse immagini americane riassunte e ingessate nel filmato rituale. Sul Primo Canale ecco il solito Piero Badaloni rassicurante che riassume tranquillo, passa la linea a un improbabile inviato in papillon, intervista il suo direttore ottenendo un'impeccabile distaccato commento. Sul Tre ecco un problematico Mannoni che annaspa disorientato nella confusione degli eventi, chiede a una collega imbarazzata gli ultimi flash di agenzia, parla col corrispondente che poco se sa, di quel che accade, ripropone le solite immagini Cnn già fritte e rifritte ormai (ma la Rai - e anche la Fininvest - troupes a Mosca non ne hanno neanche una?).

Così, «Bravo, bravo, hai vinto», dicono tutti l'indomani al mattatore italiano della rivolta d'ottobre. E lui, inorgoglito, si lascia andare, riconosce che la sua «non-stop» ha confermato che il Tg berlusconiano è un «pubblico servizio», si stupisce che la diretta a reti unificate alla Rai sia stata imposta per un evento «statico e prevedibile» come la stretta di mano fra Rabin e Arafat, mentre domenica, almeno una delle testate poteva mobilitarsi. «Colpa del disorientamento che regna in Rai, perché di solito sono sempre così attenti», conclude il giovane direttore.

Ormai è polemica, col pds che soffia sul fuoco contro le «carenze del servizio pubblico». E anche la Rai ha un sussulto di orgoglio, a questo punto, e si butta nella mischia a colpi di cifre. «Sarete stati i più bravi ma il pubblico ha seguito noi», fa sapere l'ufficio stampa, e sciorina i numeri: 7,7 milioni di spettatori davanti al Tg1 delle 20, pari al 32% del pubblico tv, quasi 5 milioni di fronte al Tg2 (23%), 4,5 milioni (25%) alle 19 ad aspettare il verbo di Telecurzi: contro la punta di 3,2 milioni di Mentana, alle 20, «solo» il 13% dell'ascolto televisivo a quell'ora. Il solito ascolto da weekend di Tg5, fa notare il funzionario Rai maligno, quando telementana perde l'incastro fra Mike e «Striscia la notizia». A dar retta all'auditel, gli italiani, più della non-stop, hanno apprezzato il mix di «golpe», giochi e partite.

Spiega il neodirettore del Tg1 Volcic. «Abbiamo fatto una scelta editoriale precisa. Ci siamo consultati e abbiamo deciso che le immagini largamente insufficienti non bastassero ad alimentare ore e ore di trasmissione. E credo che con le nostre edizioni normali e straordinarie abbiamo decentemente coperto gli eventi di Mosca. Figuriamoci se io, da vecchio moscovita, non ho una sensibilità per questi problemi, - aggiunge Volcic -. Ma mi rendo conto che se alle 16,10 dobbiamo dare i gol, sarebbe difficile sottrarci a questo appuntamento». La domenica è così.

Curzi invece un po' spiacciuto lo è. Soprattutto di aver lasciato Giulietto Chiesa alla concorrenza «per colpa della direzione di allora che non fece subito il contratto. La verità - conclude - è che avremmo dovuto fare una diretta tutta con la Cnn, come poi abbiamo fatto ieri mattina». Ma voi Tg Rai non avete un corrispondente a Mosca? «C'è un certo signor Gombacorta...», è la poco convinta risposta.

Viene da chiedersi perché non sia scattata una «sinergia» con la Radio. Domenica, prima che attaccasse il Tg5, il Gr1 aveva già fatto tre collegamenti in diretta. Prima che scattasse il Tg1, il suo giovanissimo corrispondente Marc Imaro, che sa il russo, aveva intervistato il sindaco di San Pietroburgo Sobchak. Seguiva il politologo russo Levine. E lo stesso Michail Gorbaciov, finalmente rintracciato: in quei momenti cruciali stava in campagna a vendere una dacia di sua madre.

Maria Grazia Bruzzone

Shalimov

Dramma per il centrocampista dell'Inter teme per i genitori coinvolti negli scontri

MILANO. Igor Shalimov, come tanti altri russi attualmente in Italia, sta vivendo ore drammatiche pensando ai rischi che corre la sua famiglia a Mosca, sconvolta dai disordini.

«I miei genitori abitano a pochi metri dalla sede della televisione di Stato - spiega nel ritiro dell'Inter ad Appiano Gentile - e ieri sono rimasti coinvolti in una sparatoria. Una pallottola vagante ha addirittura ucciso una nostra vicina di casa».

«Dopo tanti tentativi andati a vuoto - aggiunge - sono finalmente riuscito a mettermi in contatto con loro e mi hanno detto che stanno bene. Li ho pregati di stare chiusi in casa, di non uscire per alcun motivo. E di non andare neppure al consolato italiano per sollecitare il visto per raggiungermi qui a Milano. Ci vogliono tre mesi per ottenerlo e non è il momento per fare queste cose».

Conclude: «Con i genitori abita anche un mio fratello, ma per fortuna attualmente è in Turchia per lavoro».

Shalimov, che è riuscito all'ultimo momento ad evitare una trasferta a Mosca per aggregarsi alla sua nazionale che mercoledì giocherà un'amichevole in Arabia Saudita, spiega che la causa di tutto «è il cambiamento troppo immediato nella politica e nella vita russa. Era giusto sciogliere la Federazione perché c'erano troppe diversità. Ma bisognava procedere per gradi per abituare la popolazione. Comunque fa bene Eltsin a tenere duro perché adesso non si può tornare indietro. Né ha senso appoggiare i neocomunisti perché le loro idee sono ormai superate».

Il centrocampista interista è però pessimista sul futuro immediato della sua patria: «La situazione è molto difficile e ci vorrà del tempo per ritornare alla normalità».

«L'esercito, da quanto mi risulta, si è spaccato al suo interno e questo - spiega - rende ancora più complicato gestire il potere. E la popolazione è sempre più tesa e impaurita e non sa più a chi credere».

Ore e ore davanti alla televisione per seguire ciò che stava avvenendo in Russia le hanno passate anche i numerosi giocatori russi che giocano nel campionato di pallavolo italiano. «Io e mia moglie Olga - ha detto Dmitry Fomin, del Porto Ravenna - siamo molto preoccupati».

(n. sor.)

Il leader leghista ai giornalisti stranieri: il nostro è un cammino senza ritorno

«Non mi fido, voglio la data»

Bossi: il Presidente potrebbe anche mentire

MILANO. Davanti a venti corrispondenti di giornali e tv straniere Umberto Bossi si scopre diplomatico e sornione. Quel «madonnaro di Scalfaro» diventa rispettosamente «il Presidente»: «Per adesso prende tempo, ma sarebbe meglio che il Presidente indicasse con grande chiarezza il giorno e il mese in cui scioglierà il Parlamento». Quella «Bonazze nostra» di Margherita Boniver, a distanza, riceve le scuse per il ben noto «manico»: «Probabilmente ho esagerato, l'ho detto ridendo, ma l'ho detto ed è stato un errore». E perfino la Chiesa non è più sotto minaccia: «Con la dc ha l'8 per mille, con noi che amministriamo bene potrebbe avere il 16».

Giornalisti stranieri o pennivendoli di regime nostrani, l'inizio è lo stesso: venti minuti di ritardo. Ma è ben diverso questo Bossi che ringrazia per l'attenzione e il viaggio da Roma, che promette «un briefing mensile dal prossimo mese, visto che finora abbiamo trascurato la stampa estera» e quasi invoca: «Dobbiamo correggere la nostra immagine nell'opinione pubblica internazionale e vogliamo parlare alle classi dirigenti mondiali. La stampa in Italia manipola, ma all'estero mi pare ci sia maggiore attenzione, soprattutto negli Stati Uniti. Qui in Italia i mass media continuano a stravolgere, ed è bene ribadire che noi non siamo secessionisti, ma federalisti».

E allora i giornalisti stranieri si fanno sotto. Quale federalismo, e cosa sarà la protesta fiscale, e nell'Italia federale chi erediterà il debito pubblico? Un cronista spagnolo domanda: «Visto che Scalfaro ha detto che intende sciogliere le Camere perché non ritirate la protesta fiscale?». Eh no, qui torna il solito Bossi, gli manca solo l'«oh, bello mio!» e dice che no, di Scalfaro non si fida, vuole la data esatta. «Non credo molto a quel che dice, e non è detto che le sue intenzioni siano vere. Ha cominciato a parlarne due giorni dopo il mio comizio di Curno, no? Che coincidenza! Intendo queste sue uscite come un segnale di pacificazione alla Lega e uno stop ai partiti».

Che protesta fiscale sia, anche se Bossi comincia a frenare: «Noi le cose che diciamo le facciamo. Dovete sapere che qui al Nord, ma non solo al Nord, c'è molta gente che vorrebbe la rivolta fiscale, non pagare più e basta. Sappiamo bene che la gente avrà paura di pagar le tasse in modo diverso, ma a noi quello che interessa è il risultato politico». E' il segnale al governo e al Quirinale. Come il plebiscito per il federalismo: «In un certo senso può avere il valore di un sondaggio, ma per il Nord il risultato del plebiscito sarebbe che il Parlamento non ha più legittimità. E non dimenticate che il plebiscito è riconosciuto dalle comunità internazionali».

Solo un piccolo scatto, quando la giornalista del gruppo tedesco Springer domanda, con un sorriso, se l'Umbria farà parte della Repubblica del Nord. Occhiata selvaggia, seguita dall'insulto da diplomatico, il «cara signora»: «Guardi che non è un gioco, cara signora. Lei sta parlando della forza politica che al Nord ha la maggioranza assoluta dei voti». E a chi gli chiede conto della frase sulla forza della Lega paragonata a quella di Mussolini nel '22 risponde secco: «La frase non è mia di un giornalista, Boccasile mi pare; la Lega ha molti più punti tanti che il fascismo alla sua origine, la differenza non da poco è che la Lega garantisce la tenuta democratica di questo Paese e vuole evitare che si arrivi alla secessione».

Ma signor Bossi, però quel suo linguaggio, quel gesto e quelle parole per l'ex ministro Boniver? Lei è maschilista, domanda la giornalista della tv tedesca? E qui si fa gattone: «Maschilista? Nooo». E per la Boniver tanto di scuse a distanza: «Ci aveva accusati di acquistare armi, ho pensato che fosse Craxi a parlare per bocca sua. Ho usato un linguaggio se vuole, truculento. Un errore, ma quasi necessitato». E va a spiegare che sì, spesso, sempre più spesso il linguaggio è quello che è «per dar peso all'area movimentista». Perché, conclude da filologo, «il nostro linguaggio antisistema serve ad attivare i collegamenti con la base e ora il trend è di questo tipo. Per gli avvenimenti che andiamo a vivere abbiamo bisogno di una forte coesione. Stiamo iniziando un cammino senza ritorno».

Giovanni Cerruti

Umberto Bossi, leader della Lega Nord

DENUNCE

Polemica Mattina-Lega

ROMA. Il comitato di coordinamento campano di Rinascita socialista ha inoltrato un esposto-denuncia a varie procure contro Umberto Bossi per vari reati previsti dal codice penale (attentato contro l'unità dello Stato, offesa al Presidente della Repubblica, ecc.). Enzo Mattina, promotore di «Rinascita socialista nel Mezzogiorno», critico anche la stampa per aver «amplificato a dismisura le panzane di Bossi»: «I mass media attribuiscono serietà finanche alle idiozie». Per la Lega, replica il portavoce Luigi Rossi: «Privo di dignità e di statura politica, questo fantomatico gruppo definisce "panzane" le rivendicazioni della Lega. Si tratta di uno sparuto nucleo di esibizionisti in fibrillazione pre-elettorale che vive in un altro pianeta. E il signor Enzo Mattina farebbe meglio a guardarsi nello specchio o chiedere una perizia psichiatrica». [AdnKronos]

VATTIMO

Il maternalismo degli Affari Sociali

IN che mani sono i nostri «affari sociali»? Non ci siamo ancora rimessi dai colpi che, ai tossicodipendenti, alle loro famiglie, all'intera società italiana ha assestato la sciagurata legge firmata dalla senatrice Russo Jervolino, e già il nuovo ministro signora Fernanda Contri, con le sue prese di posizione pubbliche sul problema delle adozioni, sembra voler confermare che quel ministero è destinato ad essere dominato da una mentalità che, a voler essere ottimisti, si potrebbe definire maternalista, ma solo per sottolinearne la dipendenza dalle più retrive (e illusorie, idilliache) ideologie della famiglia - «naturalmente» monogamica, «naturalmente» eterosessuale, «naturalmente» indissolubile, eccetera eccetera. In una ormai celebre intervista televisiva, la signora ministro degli Affari Sociali non solo ha messo in dubbio che un single che voglia adottare un bambino possa farlo per motivi non egoistici, suscitando la giusta indignazione della signora Dalila Di Lazzaro che, appunto come single, rivendicava il diritto di adottare. Si è anche lasciata andare a teorizzare che una famiglia «normale» (composta da due persone di sesso diverso; non si è spinta a fissare il numero e il sesso dei fratelli richiesti) è un diritto inalienabile di ogni bambino, e per questo lo Stato deve badare a che solo coppie «normali» siffatte possano ricevere figli in adozione. Chi vuole adottare un bambino fuori da questo quadro che - c'è da giurarlo - la signora Contri immagina stabilito dalla «natura», ne ignora in realtà il diritto più profondo, e quindi non può essere animato da motivi «giusti»; non desidera offrire amore, ma solo riceverne. Perciò rinunci, se ne stia solo e non creda di poter rivendicare alcun diritto.

Domande: ma se l'avere un padre e una madre «normali» è un diritto inalienabile, la signora Contri prevede una legge che espropri tutti i bambini che si trovano a vivere in famiglie «anormali», come i figli di vedove e vedovi, gli orfani accolti da una vecchia zia o affidati alla nonna? Non sa che tanta gente cresciuta in queste condizioni anomale sta benissimo, e talvolta assai meglio di chi disponeva di un paio di genitori perfettamente a posto con le leggi «naturali», magari in lite continua tra di loro per i motivi più futili, magari maneschi (ma forse le botte «fanno bene», in fondo, nelle credenze familiaristiche della nostra signora), per non dire di quelli inclini all'incesto o alla prostituzione di sé e della prole? Ancora: che succede se, «nella nostra bella Italia» (sospettiamo che questo sia il linguaggio del nostro ministro) si installeranno famiglie musulmane dove un uomo abbia più di una moglie? Considereremo quelle famiglie «normali», o anche lì dovrà intervenire il questore per salvare i diritti inalienabili del bambino? Non pretendiamo che la signora Contri condivida le teorie della psichiatria radicale degli Anni Sessanta (peraltro oggi troppo frettolosamente archiviate) sulla famiglia come «fabbrica della follia»; ma potrebbe almeno fingere di conoscerle evitando una minore sicumera nel pontificare su ciò che è normale e ciò che non lo è.

E infine: perché tutto questo untuoso rispetto per i diritti inalienabili del bambino, opposti al sempre sospetto desiderio e interesse dell'adulto che si offre di adottarlo? Se potessimo credere che la signora Contri è mossa, in questa sua preferenza, solo dalla considerazione che il bambino deve essere più difeso perché meno capace di difendersi da sé, non avremmo obiezioni. Ma nel suo atteggiamento risuona ben altro che questo: c'è la mammistica credenza che il bimbo «è un angelo» (e la mamma, sempre, «un giglio»); e forse anche un po' della fascista (ma non solo) esaltazione della giovinezza contro la vecchiaia. Ma perché mai, infine, il desiderio di un adulto solo o di una coppia «anormale» di offrire una casa e cure affettuose a un bambino trovando in lui conforto, compagnia e magari (più tardi) assistenza dovrebbe essere bollato come un sentimento egoistico, interessato, da punire? Mentre sulle adozioni posa la trave del sospetto che vi si immischino cinici commercianti di organi umani di ricambio, tutta questa frenetica attenzione alla pagliuzza della famiglia «anormale» fa davvero rabbrividire per il suo niente affatto innocente infantilismo.

Gianni Vattimo

IL CASO

QUANDO CANTA IL PARLAMENTO

Cambiano le mode, ma la musica leggera resta avvinta alla vita pubblica

A sinistra Francesco De Gregori Ha cantato «Adelante» con Ayala e Bordon alla convention di Alleanza democratica

A sinistra Fred Buscaglione Sotto Nicola Di Bari Quale dei due fu il vero «modello» per Bossi?

Al festival di Castrocaro 1961 Bossi esordì con una canzone di Nicola di Bari: aveva una voce lagnosa, fu respinto

Quell'attrazione fatale tra politica e canzone

Dal festival di Sanremo con Radaelli che inguaia Andreotti all'inno di Ad cantato da De Gregori-Ayala

ROMA

A cantante Donato, in teoria, non si guarda l'ugola. Invece quest'ugola, che oggi fa tremare il Palazzo, un giorno la si è guardata. E adesso si scopre che per la musica leggera non andava niente bene.

Prima o poi - piccola consolazione per i più accesi lombardisti - doveva succedere. Prima o poi, contro certi rassicuranti ricordi autobiografici sarebbe venuta fuori la storia di Bossi bocciato a un festival che allora si denominava - impietosamente - «degli sconosciuti». Lo scandaletto, insomma, del leader leghista non solo partecipante, ma escluso dalla rassegna - più gentilmente - delle «voci nuove» di Castrocaro. Anno 1961: 240 mila emigrati dal Sud, la Corte Costituzionale che in caso di adulterio giustifica l'uomo e punisce la donna, Bernabei alla Rai, il 30 per cento del totale dei lavoratori dedicati all'agricoltura.

Dunque, l'esordiente Bossi, che nel 1961 aveva 19 o 20 anni, come nome d'arte aveva scelto Donato (attenzione a non confonderlo con un Donatello di qualche anno dopo). Ma se, a essere pignoli, il fiasco canoro del *senatur* avevano già cercato invano di imporlo alle cronache sua sorella e suo cognato, leghisti concorrenti e avvelenati, la rivelazione-testimonianza dell'attuale organizzatore del concorso Dino Vitola fa quasi tenerezza. Ben altre, come si dice, sono le vergogne che di solito i politici cercano di tenere nascoste, del loro lontano passato.

Il 1961, oltretutto, sembra davvero un secolo fa. Anno fatale, se si vuole, per la canzonetta italiana: *Da da un-pa* e *Venti quattromila baci*, Celentano con le spalle rivolte al pubblico, Milva e Gaber che debuttano o Mina che si passa le dita sulla bocca, *Blll... le mille bolle blu*, ecco, in questo anno perfino di svolta il ragazzo di Cassano Magnago - orribile a dirsi - avrebbe fatto il verso a Nicola Di Bari.

Con il che si apre anche una piccola disputa storiografica sull'onda della nostalgia. Ché Nicola Di Bari sembrò di qualche anno dopo rispetto a quei colossi. Ma il vero punto di contrasto, la verità inconciliabile è che secondo i suoi biografi e memorialisti autorizzati mai e poi mai Bossi si sarebbe ispirato al cantante pugliese con rosario. Il suo modello era Fred Buscaglione. E tra i due artisti c'è obiettivamente un abisso.

Sempre che la cosa abbia un suo interesse, pur senza menzionare lo smacco di Castrocaro il leader leghista ha raccontato a Daniele Vimercati la sua avventura adolescenziale e canzonettistica. L'inserisce, Bossi, in una specie di Far West brianzolo con corse in vespa, balere e perfino un certo Ginetto che un giorno fece una sciocchezza - scippo a una prostituta - e finì in galera». Come vena artistica si trattava - sta scritto appunto nel libro «Vento dal Nord» - di «canzoni parodistiche». Di una, certo parodistica, ma oggi in verità neanche troppo rassicurante, l'Umberto ha ricordato una strofa: «Noi siam venuti dall'Italy,/ Abbiamo un piano per far la lira:/ entriamo in banca col caterpillar,/ e ci prendiamo il grano». «La tua musica non è male - avrebbe detto a Bossi il maestro Umberto Simonetta al termine di un'audizione - ha una sua quadratura. Ma devi correggere la tonalità di certi passaggi». Fatto sta che di lì a poco Umberto-Donato appese la chitarra al chiodo e s'impiegò all'Aci di Gallarate. Di un misterioso 45 giri quasi registrato in casa si perse ogni traccia.

Adesso, magari anche per farsi un po' di pubblicità, si richiama questo malinconico fantasma sul palcoscenico di Castrocaro. L'apparizione di Donato, con le sue prevedibili giacchette pro-moderne, non deciderà certo delle sorti di questo Paese più o meno infelice. Eppure quel che semmai vale la pena di notare è quanto ancora una volta, in un modo o nell'altro, la canzonetta è avviluppata alla vita pubblica.

Adesso è il tempo politico della Lega, e infatti sulla Lega si riverbera la terribile energia creativa del canto leggero: la composizioni meridional-agrodolci di Arbore; le scomuniche pensose di Jannacci e quelle già più sonore di Pino Daniele («Questa Lega è una vergogna»); le rincorse e i doppisensi fallici di Gaber («Si può farsi tutti una bella Lega/ si può...»). E Gigi Proietti che vuol fare un musical sull'Italia disunita. E il d.j. di Salerno che dedica a Bossi una versione rivedota e corretta di «Giovinezza». E il Maroni, tastierista del «Distretto 51», con la sua banda «Celoduro». E la cantante Giovanna che mette a punto il sindacato leghista dei cantanti. E giù giù fino al Rogiani - «Di Giussano l'Alberto/ ha ispirato l'Umberto» - che organizza il concorso per l'inno leghista, giù fino al maestro Garavaglia che s'ispira a Cattaneo per dar vita a composizioni come «O Pontida, o Pontida» e «Adorata bandiera lombarda». Per cui, alla fine, si finisce per esprimere gratitudine a Gipo Farassino che almeno sostiene: «La musica è una cosa, la politica un'altra. Preferisco tenerle divise».

Intanto, però, tutto si trasfigura in canto. Nel caso specifico sembra colmare, questa esplosione caotica di suoni, voci e interessi, il vuoto canzonettistico apertosi nella dc e certificato dalle manette che si stringono ai polsi del patron di Sanremo, Adriano Aragozzini, e su un altro piano dal ruolo primario che riveste l'ex patron del Cantagiro, Radaelli, nella vicenda giudiziaria di Andreotti. La cui fine, tra parentesi, è appena accennata in un pezzo di Bacchi che all'ex presidente attribuisce, come sta quasi accadendo, ogni colpa.

E di nuovo anticipa, accompagna e sempre a suo modo sanziona la storia civile d'Italia, la canzonetta. Enfatizza, i monumenti, tiene dietro ai successi e alle disgrazie dei protagonisti. Il fenomeno Cossiga trova sfogo nell'*Externation dance*, quello di Mani pulite nel *Di Pietro Speech*. Se nasce un nuovo movimento come Alleanza democratica, bene, si può ben dire che nasce con Ayala e Bordon che fanno il coretto con De Gregori. Mentre i Popolari di Segni trovano subito i New Trolls che gli fanno l'inno («Non smettiamo di sperare»).

Che poi i bravi cantanti di Genova non siano «popolarizzati» fossero qualche anno fa a suonare nella villa di Martelli sull'Appia è questione neanche troppo importante. Con tutto il rispetto che si deve agli artisti, che rimangono tali indipendentemente dalla loro talvolta indubbia capacità di fiutare il vento, da sempre il trasformismo contagia anche la musica leggera. Tra opportunismi e *testimonial* scorrono i giorni cantati del potere e dell'opposizione. E se il passato ci tramanda De Mita che cita Baglioni, Bobo Craxi che fa eleggere Gerry Scotti, il pds che lacrima su Venditti e i radicali che rilanciano Modugno, per i camerati *aficionados*, doppiamente nostalgici, ora c'è anche Luciana Turina che vota Fini.

Filippo Ceccarelli

«Avvertita» la dc

«Caro Martinazzoli il partito popolare esiste già dal '75»

MILANO. Giù le mani dal partito popolare italiano. «E' nostro dal '75 - dice la professoressa Marina Tagle della segreteria del ppi -, ecco il simbolo». Volturno Morani, fiorentino, specialista in progettazioni antisismiche, è il segretario nazionale: diciotto anni fa uscì dalla dc per rifondare il partito popolare «nel pieno rispetto - afferma - del pensiero socio-politico del primo fondatore, Luigi Sturzo».

Nel '79 il simbolo fu presentato - senza successo - alle europee in una lista con i partiti dell'arco alpino, dal Pptt a Trento, all'Union Valdôtaine. L'attività del ppi è proseguita con iniziative culturali. Dinanzi alle spinte di Martinazzoli e di altri dc di ricostituire il partito popolare, Morani ricorda che c'è già la formazione scapace di far fronte a tutte le spinte disgregatrici che hanno messo in ginocchio la nazione». La presenterà il 23 ottobre a Milano. [r. int.]

Riecco l'Avanti!

Dopo 40 giorni torna in edicola Direttore sfiduciato

ROMA. *L'Avanti!* riprende oggi le pubblicazioni dopo una sospensione di 40 giorni. Tuttavia la redazione ha votato la sfiducia al direttore, Francesco Gozzano, giudicando insoddisfacenti le sue proposte sull'organizzazione del lavoro, e solo dopo un incontro con il consiglio di amministrazione della testata è rientrata la minaccia di uno sciopero. «L'assemblea - si legge in un comunicato del cdr - sentita la relazione del direttore sull'organizzazione del lavoro alla ripresa delle pubblicazioni, la respinge. La proposta del direttore contraddice i principi e i contenuti dell'intesa sottoscritta al tavolo nazionale della trattativa in sede Fieg alla presenza della Fnsi e dell'Associazione stampa romana». In particolare, il direttore si sarebbe detto contrario alla rotazione tra i 19 giornalisti in cassa e i 19 impegnati nella realizzazione del giornale. [r. int.]

Il capo dello Stato boccia il partito del rinvio. Ai giudici: la magistratura non si deve toccare

Scalfaro: è il popolo che vuole votare

«Un dovere rispettare il referendum»

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Il partito del «non voto» riveda i suoi programmi e ridimensioni le sue speranze: l'Italia andrà alle urne al più presto perché c'è, in questo Paese, un giudice le cui decisioni sono inappellabili: il popolo. E il popolo, attraverso il referendum, ha esercitato la propria sovranità e decise che le elezioni devono avvenire senza indugi. Non c'è tempo per chi, magari in buona fede, continua a credere nella legittimità del Parlamento. E neppure per chi vede nella continuazione della legislatura la possibilità di allontanare manette e carcere.

Da Bologna il Presidente della Repubblica rilancia la sua volontà di sciogliere le Camere non appena sarà possibile: «I cittadini, con il referendum, non hanno chiesto solo una legge elettorale, ma una legge che sia vissuta e attuata». Così, a due giorni dall'ormai famoso pranzo di Castelporziano durante il quale aveva annunciato l'intento di mandare al voto il Paese, il Capo dello Stato non si cura degli scudi levati di fronte alla sua decisione: una parte della dc l'accusa di disprezzare il Parlamento e altri lo paragonano all'esternatore Cossiga? Scalfaro risponde: «Io dal Parlamento nasco e, da esso, sono stato tollerato per quarantasei mesi: ho grande rispetto per questo istituto, ne posso scavalcarlo dialogando direttamente con il popolo. Ma la Costituzione, che devo rispettare, prevede momenti nei quali attraverso una procedura precisa e prevista, il cittadino riprenda la sua sovranità e la usi in modo primario con il referendum. E, a questo punto, al mio vincolo doveroso, sentito e devoto con il Parlamento, si aggiunge un secondo vincolo: quello che nasce dalla decisione del Paese».

Né è, poi, da sottovalutare la forza politica del voto quasi plebiscitario di aprile che impone obblighi precisi «non solo al Presidente, ma a tutti gli organi dello Stato chiamati ad adempiere fedelmente la volontà di quanti hanno espresso la loro decisione». Una lezione di diritto costituzionale che Scalfaro offre ai parlamentari bolognesi e ai sindaci di tutta la provincia riuniti in prefettura: «Sapete che cosa ha chiesto il popolo italiano? - incalza -. Non soltanto di fare la legge elettorale, ma di attuarla, di viverla, di renderla fatto vitale per la nostra democrazia».

Un punto di arrivo che, per il Capo dello Stato, significa un più evidente allontanamento dalla democrazia cristiana? Pierferdinando Casini, già braccio destro di Forlani, nega: «Nessuna scollatura con lui, solo pareri diversi. Per noi il Parlamento si potrebbe sciogliere anche subito. Il problema è il caos che ne deriverebbe».

Pochi minuti dopo, Casini corre a stringere la mano del Capo dello Stato. Dribbla, così, con calore, l'invito che l'assessore regionale alla cultura aveva rivolto a Scalfaro pregandolo di non salutare i parlamentari che, l'altro giorno, si erano resi «colpevoli» del salvataggio di De Lorenzo: «Da queste parti - sibila Casini - negli Anni Settanta hanno addirittura impedito ad Almirante di mangiare in un autogrill».

Il tema degli inquisiti, in questo pomeriggio bolognese, da politico diventa, poi, giudiziario. E Scalfaro, nel restaurato Palazzo Baciocchi, sede degli uffici giudiziari, rinnova la fiducia nei giudici fugando le ombre su eventuali comportamenti scorretti della magistratura.

Prendendo la parola dopo il ministro Conso, chiarisce che lo preoccupante ed estesa corruzione di cui aveva parlato ai giornalisti a Castelporziano, riguardava non l'intero mondo delle toghe italiane, ma, più generalmente, la pubblica amministrazione. Il caso del giudice Curtò e del suo, ormai famoso, «assaggio di formaggio», sarebbe, cioè, un episodio isolato. No, dice Scalfaro nell'aula della corte d'appello: la magistrature non si deve toccare.

E cita un passo del «Cantico delle creature» per ricordare come la giustizia sia simile all'acqua cantata da San Francesco: «Umile, utile, preziosa et casta. E così sia la giustizia».

Renato Rizzo

BIONDI (PLI)

Dimissioni anti-Presidente

ROMA. Alle parole, Alfredo Biondi ha fatto seguire i fatti. Due giorni fa, il vicepresidente liberale della Camera aveva criticato il presidente della Repubblica, Scalfaro, per quanto affermato dopo il «no» dell'assemblea di Montecitorio all'arresto per l'ex ministro della Sanità De Lorenzo. Ieri Biondi si è dimesso dalla Giunta per le autorizzazioni a procedere, dandone comunicazione con una lettera inviata sia al presidente della Camera, Napolitano, che a quello della Giunta, Vairo. Secondo il neopresidente del pli, la «insindacabilità del voto parlamentare è sacrosanta» e quindi qualsiasi interferenza che leda «la libera valutazione delle Camere è inaccettabile, perché espressa dai parlamentari nell'esercizio delle proprie funzioni». E questo, secondo Biondi, vale «anche nei confronti del presidente della Repubblica». [Agi]

Il presidente Scalfaro a Bologna ha ribadito la sua intenzione di sciogliere il Parlamento e andare alle elezioni non appena possibile. A destra, il leader dei Popolari per la riforma Mario Segni

Popolari verso lo scisma

Gli intellettuali lasciano Segni Scoppola & C. non rinnegano Ad

ROMA. Segni lo sapeva da una settimana, ormai era rassegnato e infatti lo scisma è arrivato puntuale: i «chierici» della sinistra cattolica - Pietro Scoppola, Ermanno Gorrieri, Nicolò Lipari - non ne vogliono sapere di riconvertirsi al centro, di seguire il loro amico Mariotto nel suo revival con la dc. «Segni va con Giscard, noi andiamo con Delors: vinca il migliore», scrive *Appunti di cultura e politica*, che conta tra i suoi promotori i tre professori cattolici.

E assieme a questo drappello di intellettuali, assieme alle teste, Segni smarrisce in poche ore anche un po' di «braccia»: lasciano Mariotto anche due leader regionali dei «Popolari», il trentino Giorgio Tonini, ex Fuci e l'umbro Luca Diotallevi, dell'Azione cattolica. E con questi due distacchi le qualche altro in arrivo) Segni perde per strada l'estrema sinistra dei «Popolari per la riforma», lanciati un anno fa al Palasport per diventare l'anima cattolica dello schieramento progressista.

Tra la base, per ora, c'è un'emorragia flebile e infatti quel che brucia di più a Mariotto è l'addio di Scoppola. Da leader solitario, Segni ha sempre amato consultarsi con una cerchia strettissima di amici. Uno è Arturo Parisi, il politologo bolognese che è il suo consigliere più intimo; e l'altro è proprio Scoppola, lo storico cattolico che da qualche anno era diventato il teorico della spaccatura in due della dc. Da vecchi amici, Segni e Scoppola si sono visti a quattr'occhi una settimana fa e hanno scoperto, sia pure senza litigare, di non essere più d'accordo sulla scommessa che li aveva uniti per gli ultimi tre anni.

Semmai è originale, inedita la costruzione teorica che Scoppola, Gorrieri e Lipari usano per motivare il proprio divorzio da Segni. «Puntiamo - scrive *Appunti* - a creare uno schieramento simmetrico a quello di Segni, che va dalla sinistra al centro» ma, a sorpresa, i campioni della sinistra cattolica indicano a modelli i leader socialisti europei, guardati da sempre con una certa diffidenza: «Delors, oggi leader virtuale della sinistra riformista europea, Helmut Schmidt e i laburisti inglesi, oggi ritornati ad un sano riformismo». E così, l'approdo del terzetto Scoppola-Gorrieri-Lipari appare scontato: assieme a Pierre Carniti, a Paolo Prodi e alla sinistra dei «popolari» cercheranno di rimpiazzare Segni in Ad, sperando di costruire la nuova corrente cattolica di Alleanza democratica.

Ma ora che Segni ha virato al centro e ha pubblicamente annunciato la sua svolta, il gioco politico è di nuovo in gran movimento. E tutto sommato chi, più di altri, ha credenziali per dialogare con il capo dei Popolari è Ottaviano Del Turco, che due mesi fa, con il psi quasi tutto ostile, aprì a Segni. E ieri, alla direzione del psi, Del Turco si è portato dietro tutto il partito con la proposta di contribuire alla formazione di un «quarto polo», (oltre a dc, pds e Lega) e che abbia come protagonisti il psi, Segni, Pannella, i repubblicani, «i liberali progressisti» e gli ambientalisti.

Anche il dc romano Publio Fiori tira per la giacca Segni e invita anche Martinazzoli a lanciare in pista un candidato unitario per le elezioni romane: Alberto Michelini, uno dei moderati del gruppo Segni. E Michelini risponde che il tentativo «è tardivo», che lui è «indisponibile», ma lo spiega in un modo insidioso: «Un candidato di area democristiana c'è ed è Caruso, non credo opportuno che la candidatura sia ritirata». E aggiunge: «Per i Popolari esiste un problema di lista: io non ci sto a confluire in un'Alleanza per Roma che sostenga Rutelli sindaco». Non è l'annuncio, ma quanto meno il preannuncio di uno strappo - un altro - da Mariotto Segni.

E' ancora presto per misurare l'impatto della virata al centro di Segni, sia in termini organizzativi che elettorali, ma Stefano Ceccanti, già presidente della Fuci, collaboratore di Mariotto nella stagione dei referendum nota che «i problemi più seri Segni li avrà al Sud: qui i Popolari si erano aggregati in chiave anti-dc e non sarà facile stringere patti elettorali con una dc che farà molta fatica a ripulirsi». **[f. mar.]**

ELEZIONI

CONCORRENTI A SORPRESA

Per il sindaco di Roma candidature stravaganti o minori accanto a quelle già note

I «sette nani» scalano il Campidoglio

C'è la veggente e la pornostar, il duca e il carabiniere

ROMA

Si chiama Gabriella Pasquali Carlizzi, dice di voler diventare sindaco di Roma e per questa titanica impresa si affiderà ad un'arma soprannaturale: i consigli che le manda dal cielo padre Gabriele Berardi, un prete romano morto nove anni fa. «Ho il dono della scrittura automatica - racconta Gabriella - riesco a trascrivere immediatamente i messaggi di padre Gabriele. Cinque giorni fa mi ha detto di denunciare alla Procura il cardinale Ruini e io l'ho fatto. Se il Signore mi dicesse: "Gabriella, vai e fatti ammazzare", io lo farei con gioia».

Anna Moana Rosa Pozzi, in arte Moana, per lavoro è abituata ad un altro tipo di visioni. Più ravvicinate. Più carnose. Ma anche lei, come Gabriella, è stata fulminata sulla strada del Campidoglio: correrà da sindaco. Moana ha fatto un voto, una promessa: «La mia campagna elettorale non sarà caratterizzata in senso *hard*». Ma qualche difficoltà ad abbandonare le durezze del suo lavoro deve averla e infatti l'altra sera - non era ancora mezzanotte - eccola sugli schermi di una tv romana: un abitino essenziale, Moana fa pubblicità ad un prodotto di nome *Taurus*: «Ciao, la maliziosa storia che sto per raccontarvi è successa qualche giorno fa». La voce si abbassa, diventa un sospiro: «Luca lavora presso un distributore di benzina. Era sera, stava per chiudere, quando arriva una donna bellissima, con un seno prosperoso. Luca era eccitato. La donna chiede (pausa di Moana)... il pieno. Luca afferra... l'erogatore, la benzina comincia ad affluire, la donna si slaccia la camicetta...».

A Roma la campagna elettorale si farà anche così: Moana la pornostar e Gabriella la veggente sono infatti due fra le tante «comparse» che fra qualche giorno irromperanno sul palcoscenico delle elezioni romane del 21 novembre. Qualcosa di simile (ma in forma più *soft*) era già successo a Milano e Torino: l'elezione popolare del sindaco stuzzica l'appetito di personaggi senza speranze di successo, ma sicuri di guadagnarsi i riflettori per trenta lunghi giorni. E così a Roma oltre ai candidati della prima ora - Angioni, Caruso, Fini, Nicolini, Rutelli e Savelli - ci saranno anche sette «nani» alla conquista del Campidoglio. Ogni personaggio, un pezzo di Roma.

Rosario Caccamo è la Roma brulicante e curiosona dei piccoli annunci, «vendo binocolo 10×40» e «attore stuntman per scene spericolate offresi». Settantaquattro primavere ben portate, Caccamo è da sedici anni il direttore-inventore di *Porta Portese*, bisettimanale di inserzioni gratuite letto da quasi mezzo milione di romani. In questi giorni Caccamo ha un diavolo per capello: è convinto che ai suoi danni ci sia una congiura del silenzio», perché «una candidatura fortemente cattolica e popolare come la nostra disturba i giochi di chi vorrebbe ingabbiare i liberi consensi». Certo, nell'87 i liberi consensi per Caccamo non furono molti (ventunesimo dei non eletti nella lista dc), ma il direttore non ha perso la speranza: ha spedito ai giornali una ricchissima storia della sua vita. Comincia come un mattinale dei carabinieri: «Curriculum vitae di Rosario Caccamo, fu Gennaro, nato a Palermo il 23 aprile 1919...».

Antonio Pappalardo è la Roma delle caserme. Anche se lui, il tenente-colonnello dei carabinieri in aspettativa eletto nelle liste del psdi, protesta: «Ma no, sono stati i cittadini stanchi dei soprusi a dire: Pappalardo Antonio vai avanti». Lui li ha ascoltati e guai a dubitare delle sue *chances* di vittoria: «Io? Corro per vincere!». E questo carabiniere dalla tempra dura e dall'ottimismo sconfinato, cala il suo asso: «A Pomezia la mia lista era data per spacciata e invece siamo risultati il primo partito». Roma non è Pomezia? Pappalardo è uno che non si ferma davanti a nessuno. Quando Ciampi lo ha rimosso da sottosegretario alle Finanze (condanna a 8 mesi per diffamazione aggravata), lui, Pappalardo Antonio, tuonò: «Ciampi è un ladro di verità, un grigio burocrate».

Gabriella Pasquali in Carlizzi è, a suo modo, un personaggio straordinario: è la quintessenza di tante Rome. La Roma tradizionalista («l'aborto è un omicidio e il matrimonio è indissolubile»); la Roma dei ricchi che aiutano i poveri; ma soprattutto è la Roma dei predicatori televisivi, che lanciano i loro sermoni dagli schermi delle piccole emittenti romane. Gabriella, 44 anni, ha un viso dolce che inganna: è una piccola Torquemada dei corrotti. Negli studi di *Teletevere*, prima di registrare la sua predica quotidiana, la Gabriella - bracciale d'oro e collana di perle - si racconta così: «Sono nipote del cardinale Guerri, già tesoriere del Vaticano, e ne so di cose. Ho denunciato Casaroli per un'operazione immobiliare, ho denunciato Ruini, ho denunciato quel che sapevo dei rapporti tra Craxi e le Br, ho raccontato al giudice Morvillo quel che sapevo su Andreotti, ho raccontato a Di Pietro la storia di un traffico di opere d'arte che coinvolge un famoso critico, il 26 giugno avvisai Parisi che Borsellino sarebbe stato ucciso e infatti il 19 luglio...». La Gabriella promette altre sorprese («in campagna elettorale farò scoppiare certe bombe») e non teme gli avversari, «neanche Rutelli, che non è ancora indagato...». Non ancora? Ride la Gabriella: «Vedrete...». E racconta un'altra storia di questa Roma minore: «L'anno scorso una gran dama che organizza le campagne elettorali mi chiese cento milioni e il suo primo consiglio fu: racconta che sei stata violentata. Mi ripresi subito il primo acconto!».

Donatella Pecci Blunt è la Roma dei salotti chic. La contessa finora non ha fatto trapelare indiscrezioni, ma - come fa sapere l'informatissima Chantal Dubois, la giornalista di *Sorrisi e canzoni* che tutto sa di notabili e notabilotti - «il 7 la Pecci Blunt si presenterà all'Atelier di Anna Maria Quattrini a piazza Navona». Ma dalla parte della bella contessa - cinque lingue, neanche un figlio - c'è soltanto il salotto di palazzo Pecci Blunt con i suoi stucchi dorati, i vasi d'alabastro, i busti di marmo, ma chissà chi tra i suoi ospiti - da Alberto Sordi a Peter Secchia, da Gianni Letta ad Angelo Guglielmi - sarà disposto a darle veramente un mano. E c'è un'altra bellissima donna che vorrebbe contare: è Roraima Gomez detta Roro, una ex venezuelana tra i 30 e i 40 anni, ex miss Mondo, che in una trattoria di Trastevere una settimana fa si è presentata così: «Sono una socialista cristiana, la famiglia è la cosa più bella della mia vita, voglio unire la Roma dei borgatari e dei professionisti». L'asso a sorpresa: «Anni fa ho frequentato la casa del comunista Paolo Bufalini». E Chantal, che tutto sa, aggiunge: «Sì, ma credo che abbia frequentato anche l'hotel Raphael». Forse ci sarà anche il duca Amedeo d'Aosta: l'Unione Monarchica Italiana vuole «al vertice del Campidoglio il Principe Sabaudo...». Lui, per ora non ha smentito, ma che la politica gli piaccia lo ha sempre detto. Un anno fa, senza modestie, disse: «Sarei un ottimo Presidente della Repubblica».

Ma guai a sottovalutare i «nani»: possono arrivare dove nessun altro può, possono catturare umori e voti inaccessibili ai big. Moana, questa trentaduenne di buona famiglia che non ha mai smarrito una sua naturale eleganza, un anno fa si è presentata in sordina alle elezioni politiche. Il suo partito dell'amore ha preso pochi voti, ma lei ha racimolato un mare di preferenze: 12.393, millecinquecento in più del più votato dei verdi romani. L'onorevole Francesco Rutelli.

Fabio Martini

NELLA LISTA PDS

Anche Montesano e Proietti

ROMA. In vista delle comunali del 21 novembre prossimo il pds sta per lanciare due candidature di grosso richiamo: a quanto apprende l'Asca, a scendere in campo con la Quercia, per il Consiglio comunale capitolino, ci sarà sicuramente l'attore Enrico Montesano e probabilmente anche Gigi Proietti. Montesano da tempo non nasconde le sue simpatie per il pds, tanto che, al comizio finale della Festa nazionale dell'Unità dello scorso anno, era sul palco con Achille Occhetto e questa estate ha riempito, con un suo spettacolo, lo spazio della festa pidiessina romana svoltosi all'Eur. Proietti, invece, sta ancora vagliando l'offerta avanzatagli dalla Quercia: il popolare attore, da sempre schierato a sinistra, prenderà una decisione definitiva entro un paio di giorni, ma sembrerebbe orientato ad accettare la proposta caldeggiata dalla base pidiessina. [Asca]

Dalle borgate o dai salotti chic in cerca di popolarità Moana Pozzi nel '92 ha superato Rutelli

L'Unione monarchica italiana vuole candidare a sindaco di Roma il duca Amedeo d'Aosta

A fato Donatella Pecci Blunt, Sopra, l'ex colonnello Antonio Pappalardo, in alto Moana Pozzi

Porci con le ali
Mercoledì 6 ottobre in edicola con l'Unità
l'Unità
I LIBRI DELL'UNITÀ

SU VIDEOTEL A PAGINA 226

Grimaldi®

Grimaldi in tutta Italia

LA GRANDE VETRINA IMMOBILIARE

APPARTAMENTI IN TORINO

AURORA VIA AOSTA IN STABILE RECENTE LOCALE MANSARDATO CON ANGOLO COTTURA E SERVIZIO - MQ. 67 - ARREDATO L. 70 MILIONI
(RIF. [illegible]) TEL. 011 226 78 56

BARCA STRADA SAN MAURIZIO IN STABILE RECENTE APPARTAMENTO [illegible] PATO CON STUDIO IN CORSO DI INGRESSO UNA CAMERA CUCINA ABITABILE SERVIZI DUE CANTINE PIANO RIALZATO L. [illegible] MILIONI
(RIF 328931024) TEL. 011 226 78 56

BARRIERA ADIACENZE PIAZZA FORONI - STABILE DECOROSO APPARTAMENTO LIBERO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO E MAI ABITATO DI SOGGIORNO DUE CAMERE CUCINOTTO DUE SERVIZI - RISCALDAMENTO AUTONOMO -
(RIF.04881034) TEL. 011 226 78 56
BARRIERA DI MILANO PIAZZA RESPIGHI ADIACENZE OTTIMO LIBERO INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI - CANTINA L. 122 MILIONI.
(RIF 326931033) TEL. 011 226 78 56
BARRIERA DI MILANO VIA FOSSATA VENDIAMO IN [illegible] STABILE D'EPOCA SU TRE PIANI COMPOSTO DI 23 VANI UN NEGOZIO E MAGAZZINO L. 300 MILIONI.
(RIF [illegible]) TEL. 011 226 78 56
BARRIERA DI MILANO VIA [illegible] TE IN STABILE SIGNORILE CON PORTINERIA AMPIO APPARTAMENTO LIBERO DI SOGGIORNO DUE CAMERE CUCINA DUE SERVIZI CANTINA [illegible] CONDOMINIALE POSTO AUTO
(RIF.04881029) TEL. 011 226 78 56
BARRIERA DI MILANO VIA SEMPIONE LIBERO AMPIO IN STABILE DECOROSO INGRESSO DUE CAMERE CUCINA BAGNO - CANTINA SOFFITTA - POSTO AUTO L. 140 MILIONI.
(RIF 0326931002) TEL. 011 226 78 56
BORGATA VITTORIA CORSO GROSSETO ADIACENZE PIANO ALTO DOPPI ASCENSORI INGRESSO TRE CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA POSTO AUTO [illegible] METRATURA PANORAMICO L. 200 MILIONI
(RIF.04881033) TEL. 011 226 78 56
BORGO PO CORSO MONCALIERI LIBERO MAGGIO '94 CAMERA CUCINOTTA BAGNO OTTIMO REDDITO L. 100 MILIONI.
(RIF.00131931027) TEL. 011 50 59 17
CENISIA PIAZZA RIVOLI VIA GARIZIO 3° PIANO TERMOASCENSORE INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO [illegible] RIPOSTIGLIO 2 BALCONI CANTINA L. 140 MILIONI.
(RIF 101747) TEL. 011 [illegible]
CENISIA CORSO PESCHIERA ADIACENZE VIA DI NANNI IN STABILE D'EPOCA SIGNORILE 3° PIANO [illegible] ASCENSORE APPARTAMENTO NUOVO COMPOSTO DA INGRESSO CAMERA CUCINA BAGNO CANTINA FINEMENTE ARREDATO
(RIF 0450931061) TEL. 011 415 65 58
CENISIA VIA CAPRIOLO RISTRUTTURATO RISCALDAMENTO AUTONOMO NO ASCENSORE CAMERA TINELLO CUCINOTTO BAGNO CANTINA L. 100 MILIONI
(RIF 0450931049) TEL. 011 415 65 58
CENTRO EST CORSO VITTORIO EMANUELE ULTIMO PIANO TOTALMENTE RISTRUTTURATO IN CASA D'EPOCA LUMINOSISSIMO SALONE PRANZO 3 CAMERE CUCINA TRIPLI SERVIZI SPLENDIDO RIPOSTIGLIO L. 700 MILIONI.
(RIF.0012147) TEL. 011 50 59 17
CENTRO EST VIA DEI MILLE IN PARTE DA RISTRUTTURARE AMPIO INGRESSO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI STABILE CON PORTINERIA L. 210 MILIONI
(RIF 001931046) TEL. 011 50 59 17
CENTRO EST VIA S. FRANCESCO DA PAOLA ADIACENZE CORSO VITTORIO PIANO CORTILE TELECOMANDO BOX 3/4 AUTO L. 165 MILIONI
(RIF 0013931015) TEL. 011 50 59 17
CENTRO EST VIA SAN MASSIMO ADIACENZE VIA PO 3° [illegible] ASCENSORE SALONCINO 4 CAMERE CUCINA DISERVIZI TOTALMENTE RISTRUTTURATO L. 420 MILIONI.
(RIF 0013269310025) TEL. 011 50 59 17
CENTRO OVEST PIAZZA CASTELLO ADIACENTE STABILE D'EPOCA SIGNORILE TOTALMENTE RISTRUTTURATO PIANO ALTO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO
(RIF. 001931008) TEL. 011 50 59 17
CENTRO OVEST VIA SAN QUINTINO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO SALONCINO ANGOLO COTTURA 2 CAMERE SERVIZI
(RIF. 001931074) TEL. 011 50 59 17

CENTRO OVEST VIA CERNAIA STABILE D'EPOCA SIGNORILE CON PORTINERIA RISTRUTTURATO INGRESSO LIVING SU SALONE 4 [illegible] CUCINA DOPPI SERVIZI L. 980 MILIONI
(RIF.0013931059) TEL. 011 50 59 17

CENTRO STORICO VIA COTTOLENGO IN STABILE DECOROSO APPARTAMENTO LIBERO DI INGRESSO TRE CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI AMPIA METRATURA DUE SOFFITTE D' [illegible] BAO PREZZO
(RIF.0013931108) TEL. 011 226 78 56
CROCETTA CORSO MEDITERRANEO SOGGIORNO CUCININO CAMERA BAGNO L. 97 MILIONI
(RIF.0013931072) TEL. 011 50 59 17
CROCETTA [illegible] RE UMBERTO RECENTE SIGNORILE PIANO ALTO SALONE 4 CAMERE CUCINA TRIPLI SERVIZI DOPPI INGRESSI
(RIF.0012153) TEL. 011 50 59 17
CROCETTA VIA GIOVANNI DA VERAZZANO COSTRUZIONE SIGNORILE 1970 SPAZIOSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO INGRESSO SERVIZI L. 210 MILIONI
(RIF.0013931089) TEL. 011 50 59 17
CROCETTA LARGO ORBASSANO PIANO ALTO [illegible] LUMINOSO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO.
(RIF. 0488931023) TEL. 011 - 524 18 41

POZZO STRADA
CORSO MONTECUCCO ZONA VERDE! SIGNORILE [illegible] PIANO ALTO PANORAMICO [illegible] 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI DOPPI INGRESSI CON MANSARDA COLLEGATA INTERNAMENTE DI SALONE 3 [illegible] SERVIZI
(RIF.001931116) TEL. 011 50 59 17

MADONNA DI CAMPAGNA ADIACENZE PIAZZA FORONI - STABILE DECOROSO APPARTAMENTO LIBERO RISTRUTTURATO E MAI ABITATO DI SOGGIORNO DUE CAMERE CUCINOTTO DUE SERVIZI)
(RIF.04881034) TEL. 011 226 78 56
MADONNA DI CAMPAGNA CORSO GROSSETO IMMOBILE LIBERO DI AMPIA METRATURA COMPOSTO DA INGRESSO UNA CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI CANTINA LUMINOSISSIMO - DUE ARIE -
(RIF.0488931033) TEL. 011 226 78 56
MADONNA DI CAMPAGNA VIA B. LUINI ADIACENZE STABILE SIGNORILE APPARTAMENTO AMPIO E LUMINOSO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO MQ. 120 DI SALONCINO DUE CAMERE CUCINA ABITABILE DUE SERVIZI - DOPPI RIPOSTIGLI - [illegible]
(RIF [illegible]) TEL. 011 226 78 56
MADONNA DI CAMPAGNA ADIACENZE VIA BORGARO IN STABILE RECENTE E SIGNORILE OTTIMO APPARTAMENTO LIBERO COMPLETAMENTE RINNOVATO DI SOGGIORNO DUE CAMERE CUCINA DUE BAGNI DUE RIPOSTIGLI SPOGLIATOIO - DUE CANTINE - TERMOASCENSORE
(RIF 0488931031) TEL. 011 226 78 56

MADONNA DI CAMPAGNA [illegible] GROSSETO IMMOBILE LIBERO DI AMPIA METRATURA COMPOSTO DA INGRESSO UNA [illegible] TINELLO CUCININO [illegible] CANTINA LUMINOSISSIMO
(RIF.0488931023) TEL. 011 226 78 56

MADONNA DI CAMPAGNA VIA REFRANCORE OCCUPATO IN OTTIMO STABILE INGRESSO UNA CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI CANTINA L. 60 MILIONI
(RIF.0473931040) TEL. 011 [illegible]
MADONNA DI CAMPAGNA VIA VENARIA ADIACENZE IN STABILE DECOROSO DOTATO DI TERMOASCENSORE APPARTAMENTO LIBERO RISTRUTTURATO INGRESSO CAMERA CUCINA SERVIZI L. [illegible] MILIONI
(RIF.04881032) TEL. 011 226 78 56
MERCATI GENERALI CORSO GIAMBONE LIBERO OTTIMO SALONE CAMERA TINELLO CUCINOTTA SERVIZI INGRESSO
(RIF.04731038) TEL. 011 324 18 41
MERCATI GENERALI VIA PASQUALE PAOLI LIBERO SUBITO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO II BALCONI
(RIF.0473531029) TEL. 011 324 18 41
MERCATI GENERALI VIA [illegible] LIBERO SUBITO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI [illegible] MQ 70 2 ARIE L. [illegible] MILIONI
(RIF.0473001931019) TEL. 011 324 18 41

MERCATI GENERALI ADIACENZE VIA FILADELFIA LIBERO PIANO ALTO VERO AFFARE 4 CAMERE TINELLO [illegible] NO BISERVIZI MQ. 140 L. 295 MILIONI
(RIF.0473931052) TEL. 011 324 18 41

MILLEFONTI VIA [illegible] ADIACENZE LIBERO SUBITO 2 VANI SERVIZI INGRESSO OTTIMO INVESTIMENTO L. 77 MILIONI
(RIF.0473931050) TEL. 011 324 18 41
MIRAFIORI SUD CORSO UNSS LIBERO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI 2 ARIE LUMINOSO L. 155 MILIONI.
(RIF.315931077) TEL. 011 324 18 41

MIRAFIORI SUD VIA PIACENZA SIGNORILE PIANO ALTO SALONE 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI INGRESSO BOX AUTO
(RIF.0473001931067) TEL. 011 324 18 41

MIRAFIORI SUD VIA VIGLIANI LIBERO SUBITO SIGNORILE 3 CAMERE TINELLO CUCINOTTA BISERVIZI [illegible]
(RIF 0473001931044) TEL. 011 324 18 41
PARELLA CORSO TELESIO PIANO ALTO OCCUPATO 2 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO 3 ARIE L. 160 MILIONI
(RIF.0450001931057) TEL. 011 415 65 58
PARELLA VIA PIETRO COSSA PIANO ALTO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO L. 190 MILIONI TRATTABILI
(RIF.0450931004) TEL. 011 415 65 58

SANTA RITA VIA BOSTON PIANO ALTO STABILE SIGNORILE SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA ABITABILE DOPPI SERVIZI LOCALE LAVANDERIA INGRESSO
(RIF.0473931055) TEL. 011 324 18 41

SANTA RITA VIA BOSTON PIANO ALTO STABILE SIGNORILE SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA ABITABILE DOPPI SERVIZI LOCALE LAVANDERIA INGRESSO
(RIF.0473931055) TEL. 011 324 18 41

PARELLA VIA SERVAIS IN PALAZZINA SIGNORILE INGRESSO SALONE SOGGIORNO CUCINA 3 CAMERE 2 SERVIZI TAVERNA MQ 250 GIARDINO PRIVATO
(RIF.001931047) TEL. 011 415 65 58
PARELLA STRADA ANTICA DI COLLEGNO NUOVO SIGNORILE SALONE 3 CAMERE CUCINA TRIPLI SERVIZI CANTINA BOX
(RIF.0450931040) TEL. 011 415 65 58
POZZO STRADA CORSO PESCHIERA TOTALMENTE RISTRUTTURATO 2 CAMERE AMPIO SOGGIORNO CUCINOTTA SERVIZI INGRESSO
(RIF.0473001931067) TEL. 011 324 18 41

SANTA RITA VIA BOSTON PIANO ALTO STABILE SIGNORILE SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA ABITABILE DOPPI SERVIZI LOCALE LAVANDERIA INGRESSO
(RIF.0473931055) TEL. 011 324 18 41

SAN PAOLO VIA PAISIELLO LIBERO SUBITO CAMERA SOGGIORNO CUCINA SERVIZI INGRESSO 2 ARIE L. 141 MILIONI
(RIF.0473931008) TEL. 011 324 18 41
SANTA RITA CORSO LEPANTO LIBERO TOTALMENTE RISTRUTTURATO SALONE 3 CAMERE CUCINA TRIPLI SERVIZI DOPPI INGRESSI VIDEOCITOFONO L. 640 MILIONI.
(RIF.001061) TEL. 011 50 59 17
SANTA RITA CORSO AGNELLI ADIACENZE LIBERO LUMINOSO AMPIO II CAMERE CUCINA SERVIZI RIPOSTIGLI INGRESSO
(RIF.0473931042) TEL. 011 324 18 41
SANTA RITA VIA E. FERMASCCHI IN STABILE D'EPOCA 5 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI AMPIO INGRESSO TOTALMENTE RISTRUTTURATO.
(RIF.0473931009) TEL. 011 324 18 41
SANTA RITA VIA BARLETTA PIANO ALTO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO LIVING SU SOGGIORNO CUCININO 2 CAMERE SERVIZI 2 RIPOSTIGLI 2 BALCONI
(RIF.0473931 [illegible]) TEL. 011 324 18 41
SANTA RITA VIA TRIPOLI COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO DISPOSTO SU TRE ARIE 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO INGRESSO
(RIF.0473931047) TEL. 011 324 18 41
SAN SALVARIO VIA BERTHOLLET DECOROSO SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA INGRESSO SERVIZI DA RISTRUTTURARE L. 315 MILIONI.
(RIF.001029931085) TEL. 011 50 59 17
VANCHIGLIA CORSO SAN MAURIZIO IN STABILE RECENTE SIGNORILE CON PORTINERIA II DOPPI ASCENSORI APPARTAMENTO RISTRUTTURATO COMPOSTO DA INGRESSO SALONE 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI 2 RIPOSTIGLI MQ. 140 CA
(RIF.0450001931045) TEL. 011 415 65 58
VANCHIGLIA LUNGO PO MACCHIAVELLI ADIACENZE SIGNORILE [illegible] 3 CAMERE CUCINA SERVIZI MQ. 110
(RIF.0450329931005) TEL. 011 415 65 58

APPARTAMENTI IN AFFITTO

BORGO PO VIALE XIV APRILE AFFITTASI IN SIGNORILISSIMA VILLA D'EPOCA SALONE ZONA CUCINA 2 CAMERE SERVIZI TERRAZZO. BOX E POSTO AUTO. GIARDINO CONDOMINIALE MQ. 3.000 CON PISCINA.
(RIF.001932000) TEL. 011 50 59 17

CENTRO OVEST PIAZZA SOLFERINO AFFITTASI ARREDATO 5 POSTI LETTO 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI L. 1.200.000 MENSILI
(RIF.001932042) TEL. 011 50 59 17

CENTRO EST VIA CARLO ALBERTO AFFITTASI ARREDATO SIGNORILISSIMO SALONE 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI POSTO AUTO
(RIF.001932000) TEL. 011 50 59 17

APPARTAMENTI FUORI TORINO

COLLEGNO [illegible] PARADISO SIGNORILE PANORAMICO ANGOLARE AMPIO INGRESSO CAMERE SOGGIORNO ANGOLO COTTURA SERVIZI COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO L. 160 MILIONI.
(RIF.0450931052) TEL. 011 415 65 58

REAGLIE POSIZIONE SOLEGGIATISSIMA VILLA DISPOSTA SU DUE PIANI AMPIO INGRESSO SALONE 5 CAMERE DUPLICE CUCINA BISERVIZI TERRAZZO LOCALI CANTINA BOX PER II AUTO TERRENO MQ. 1.700 CA CON ALBERI DA FRUTTA.
(RIF.0012143) TEL. 011 50 59 17

VIGONE CENTRO IN STABILE D'EPOCA MEDIOVALE SPLENDIDI APPARTAMENTI LIBERI COMPLETAMENTE RESTAURATI RIFINITURE DI ELEVATO PREGIO VIDEOCITOFONO POSTI AUTO CORTILE CONDOMINIALE ELEMENTE D'EPOCA RISALENTI AL 1600 E 1700 DI PREGEVOLISSIMA FATTURA DUMI SEALONE MODENO E BALCONI IN PIETRA E FERRO BATTUTO, AFFRESCHI, DECORAZIONI, PAVIMENTAZIONI IN PARQUET DI NOCE E COTTO, CAMINI IN MARMO, PORTE E SCURI IN ROVERE SCOLPITE METRATURE DA CA. MQ 55-120-170 PREZZO RISPETTIVAMENTE L. 120-270 E 420 MILIONI IVA 4% ED ALTRE INTERESSANTI AGEVOLAZIONI FISCALI
(RIF.001931026) TEL. 011 50 59 17

VILLE, CASETTE, RUSTICI

AVIGLIANA IN PARCO NATURALE NEI PRESSI DELL'HERMITAGE VILLA PRESTIGIOSA DISPOSTA SU 3 LIVELLI CON 1500 MT DI GIARDINO L. 680 MILIONI TRATTABILI
(RIF.0450931021) TEL. 011 415 65 58

CAPRIGLIO (AT) VILLA SALONE 2 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO MANSARDA - MQ. [illegible] TERRENO AGRICOLO L. 290 MILIONI.
(RIF.0473931041) TEL. 011 324 18 41

MAPPANO VILLA A SCHIERA NUOVA COMPOSTA DA P. T. SALONE CUCINA BAGNO 1° PIANO 3 CAMERE 1 SERVIZIO 2° PIANO MANSARDATO SOGGIORNO CAMERA BAGNO TAVERNETTA BOX TRIPLO CANTINA OTTIME RIFINITURE L. 390 MILIONI.
(RIF.450931085) TEL. 011 415 65 58

COSTA AZZURRA

NIZZA
QUARTIERE RESIDENZIALE DI CIMIEZ PICCOLO IMMOBILE DI PRESTIGIO COMPOSTO DA 10 APPARTAMENTI OTTIMAMENTE ESPOSTI. DISPONIBILITA' ULTIME SOLUZIONI ABITATIVE VARIE TIPOLOGIE DOTATE DI TUTTI COMFORTS. FINITURE E RIVESTIMENTI A SCELTA. DA FF. 660.000.
(RIF.0365931061) TEL. 011 50 36 66

ANTIBES A POCHI PASSI DAL CENTRO CITTA' LUSSUOSE PALAZZINE DI NUOVA COSTRUZIONE IMMERSE IN PARCO CON PISCINA CONDOMINIALE. APPARTAMENTI DOTATI DI AMPIE [illegible] E TERRAZZI. OTTIME FINITURE. MONOLOCALI DA FF. [illegible]
(RIF. [illegible]) TEL. 011 50 36 66

ANTIBES 3 POCHI MINUTI DALLE SPIAGGE SPLENDIDA VILLETTA RITA IN PARCO TELESORVEGLIATO CON PISCINA E CAMPI DA TENNIS. DISPOSIZIONE SU DUE LIVELLI VISTA MARE. MQ 200 GIARDINO PRIVATO GARAGE. FF. 1.350.000
(RIF.0365931115) TEL. 011 50 36 66

CANNES "PIEDS DANS L'EAU"
NELLE IMMEDIATE VICINANZE DEL PALM BEACH LUSSUOSA PALAZZINA IN POSIZIONE PRIVILEGIATA. MAGNIFICI APPARTAMENTI BITRILOCALI CON PORTE BLINDATE E DOPPI VETRI. OTTIME FINITURE ANCHE PER LE PARTI COMUNI. VISTA SULLE ISOLE LERINS.
(RIF. 0365931094) TEL. 011 50 36 66

MENTONE 500 MT DAL CENTRO IN COMPLESSO RESIDENZIALE MAX PRIVACY MAGNIFICO APPARTAMENTO TRILOCALE IN DUPLEX. GIARDINO PRIVATO CANTINA GARAGE. PISCINA CONDOMINIALE [illegible] INTERESSANTE.
(RIF.0365931114) TEL. 011 50 36 66

NIZZA ZONA PEDONALE A 100 MT. DALLA PROMENADE DES ANGLAIS E DAL CASINO DU RUHL AMPIO BILOCALE RISTRUTTURATO A NUOVO. TERRAZZO CUCINA ARREDATA. OTTIMA ESPOSIZIONE. BUON INVESTIMENTO. FF. [illegible]
(RIF.0365931113) TEL. 011 50 36 66

JUAN LES PINS
INTERESSANTE PROMOZIONE!
A 250 MT. DAL MARE VENDESI IN COMPLESSO RESIDENZIALE DI NUOVA COSTRUZIONE APPARTAMENTI CON CUCINE ARREDATE. PRONTA CONSEGNA. DISPONIBILITA' CANTINE E POSTI AUTO COPERTI. BILOCALI DA FF. 650.000 ... E UNA PIACEVOLE SORPRESA!
(RIF.03652333) TEL. 011 50 36 66

ROQUEBRUNE CAP MARTIN NELLE IMMEDIATE VICINANZE DEL CAP INTROVABILE IN MAGNIFICO PALAZZO CON PISCINA FRONTE MARE LUSSUOSO MONOLOCALE CON TERRAZZO. POSSIBILITA' ACQUISTO GARAGE. FF. 650.000
(RIF.0365931112) TEL. 011 50 36 66

THEOULE SUR MER IN POSIZIONE PRIVILEGIATA RESIDENCE DI NUOVA COSTRUZIONE FRONTE MARE. ARCHITETTURA TIPICAMENTE MEDITERRANEA. VISTA PANORAMICA SULLE ISOLE DI LERINS E SUI CONTRAFFORTI DELL'ESTEREL PER APPARTAMENTI VARIE METRATURE DA FF. 610.000
(RIF.0365931097) TEL. 011 50 36 66

IMMOBILI COMMERCIALI

AFFITTASI
UFFICIO
CORSO AGNELLI
PRESSI SPORTING MQ. [illegible] 4 VANI SERVIZI 1° PIANO
(RIF.001932022) TEL. 011 568 31 65

VENDESI
NEGOZIO
CORSO AGNELLI MQ. [illegible] VETRINA DOPPIACCESSO E SERVIZI INTERNI
(RIF.001931088) TEL. 011 568 31 65

VENDESI
PALAZZINA UFFICI
CORSO CASALE INDIPENDENTE SU 3 PIANI MQ. 1.300 + CORTILE PRIVATO MQ. 600.
(RIF.001931090) TEL. 011 568 31 65

VENDESI
LOCALE COMMERCIALE
CORSO REGINA VENDESI PLURIVETRINATO FRAZIONABILE MQ. 650 PASSO CARRAIO
(RIF.001931053) TEL. 011 568 31 65

VENDESI
UFFICIO
PRESSI VIA G. BRUNO MQ. 300 SU 2 PIANI DOPPI INGRESSI TRIPLI SERVIZI
(RIF.001931091) TEL. 011 568 31 65

VENDESI
NEGOZI
SAN DONATO CORSO UMBRIA OCCUPATI PER OTTIMI INVESTIMENTI
(RIF. [illegible]) TEL. 011 324 18 41

VENDESI
SEMINTERRATO
SANTA RITA VENDESI MQ. 600 2 SALONI COMUNICANTI 3 INGRESSI 3 USCITE DI SICUREZZA RISCALDAMENTO.
(RIF.001931089) TEL. 011 568 31 65

AFFITTASI
UFFICIO
VIA CIGNARO MQ. 100 2 VANI AMPIO INGRESSO SERVIZI PIANO RIALZATO
(RIF. 001932047) TEL. 011 568 31 65

VENDESI
MURI NEGOZIO
CORSO BIRACUBA PRESSI MQ. 300 5 VETRINE + SEMINTERRATO 200 MQ. COMUNICANTE CON SCALA INTERNA E RAMPA D'ACCESSO TUTTO RISCALDATO
(RIF.001931007) TEL. 011 568 31 65

VENDESI
UFFICIO
PRESSI VIA G. BRUNO MQ. 300 SU 2 PIANI + TERRENO MQ. 3.000
(RIF.001931030) TEL. 011 568 31 65

VENDESI
IMMOBILE COMMERCIALE
VOLPIANO VENDESI MQ. 600 SU 2 PIANI + TERRENO MQ. 3.000
(RIF.001931030) TEL. 011 568 31 65

APPARTAMENTI IN MONTAGNA

BRANCON IN COMPLESSO RESIDENZIALE NUOVA COSTRUZIONE ADIACENZE CENTRO CITTA' DISPONIAMO DI NUMEROSI APPARTAMENTI VARIE METRATURE ANCHE SU DUE LIVELLI CANTINE E POSTI AUTO. DA FF. 375.000
(RIF. 03652342) TEL. 011 50 36 66
CHAMONIX A POCHI PASSI DAL CENTRO SPLENDIDO BICAMERE CON ANGOLO COTTURA ARREDATO. FACOLTA' DI POSTO AUTO COPERTO. OTTIMO INVESTIMENTO. FF. 300.000
(RIF. 03652372) TEL. 011 50 36 66
EMBRUN AI PIEDI DEL LAGO DI SERRE PONCON IN NUOVO CONFORTEVOLE RESIDENCE APPARTAMENTI IMMERSI NEL VERDE CON MAGNIFICA VISTA. DISPONIBILITA' POSTI AUTO. UN'OTTIMA OPPORTUNITA' PER VACANZE SIA ESTIVE CHE INVERNALI. DA FF. 360.000
(RIF.03652329) TEL. 011 50 36 66
MEGEVE IN STABILE DI RECENTE COSTRUZIONE BILOCALE CON BALCONE ANGOLARE OTTIMA ESPOSIZIONE. CUCINOTTA ARREDATA. CANTINA. GARAGE GG. 160.000
(RIF.03652357) TEL. 011 50 36 66
SAUZE D'ULZIO FRAZIONE SAN MARCO CONDOMINIO RECENTE INGRESSO LIVING SU SOGGIORNO ANGOLO COTTURA CAMERETTA BAGNO TERRAZZO SOLEGGIATO FINEMENTE ARREDATO PER 5 POSTI LETTO - [illegible] - L. 145 MILIONI
(RIF. [illegible]) TEL. 011 415 65 58
TERMIGNON HAUTE MAURIENNE AI PIEDI DEL PARCO NAZIONALE DELLA VANOISE FRONTE PISTE RISALITA APPARTAMENTI IN CONDOMINIO DI NUOVA COSTRUZIONE DOTATI DI TUTTI I COMFORTS. DA FF. 347.000
(RIF.03652355) TEL. 011 50 36 66
VALLOIRE INCANTEVOLE VILLAGGIO DELLA HAUTE MAURIENNE IN COSTRUZIONE MAGNIFICI CHALETS OTTIMAMENTE ESPOSTI FINEMENTE IN APPARTAMENTI DI DIVERSE TIPOLOGIE SPLENDIDA VISTA PANORAMICA MONOLOCALI DA FF. 345.000
(RIF.03652397) TEL. 011 50 36 66

IMMOBILI INDUSTRIALI

VENDESI
BASSO FABBRICATO
ADIACENTE CORSO GROSSETO MQ. [illegible] PIU' CORTILE COPERTO CON PASSO CARRAIO
(RIF.001931028) TEL. 011 568 31 65

AFFITTASI
CAPANNONE
ALPIGNANO IN FASE DI ULTIMAZIONE MQ. 1.100 + UFFICI MQ. 200 E TERRENO MQ. 2.500.
(RIF.001932045) TEL. 011 568 31 65

VENDESI
CAPANNONE
BORGARO MQ. 1000 + PALAZZINA UFFICI MQ. [illegible] FRONTE STRADA 2 VETRINE
(RIF.001931054) TEL. 011 50 59 17

VENDESI
CAPANNONE
CASELETTE MQ. [illegible] + TERRENO MQ. 2.000 EDIFICABILE EVENTUALMENTE FRAZIONABILE
(RIF. [illegible]) TEL. 011 568 31 65

VENDESI
3 CAPANNONI
CHIVASSO MQ. 1.260 DA RISTRUTTURARE + TETTOIE E TERRENO EDIFICABILE.
(RIF.001931003) TEL. 011 568 31 65

VENDESI
BASSO FABBRICATO
CENTRALE PRESSI CORSO VITTORIO MQ. 250 CON UFFICIO SERVIZIO E CORTILE PRIVATO
(RIF.0012154) TEL. 011 568 31 65

AFFITTASI
BASSO FABBRICATO
CORSO POTENZA PRESSI CORSO GROSSETO MQ. 900 + UFFICIO E CORTILE MQ. 300
(RIF.001932046) TEL. 011 568.31.65

VENDESI
CAPANNONE
LA CASSA MQ. 1.370 + UFFICI MQ. 230 + ALLOGGIO MQ. [illegible] + TERRENO MQ. 4.000 IN PARTE EDIFICABILE
(RIF.001931022) TEL. 011 568 31 65

VENDESI
CAPANNONE
MIRAFIORI MQ. 2.850 + UFFICIO MAGAZZINO E CORTILE MQ. 150
(RIF.001931004) TEL. 011 568 31 65

AFFITTASI
CAPANNONE
MONCALIERI MQ. 1.000 + UFFICI DI RAPPRESENTANZA SERVIZI E CORTILE PRIVATO MQ. 500 RISTRUTTURATO. IMPIANTISTICA NUOVA
(RIF.001932037) TEL. 011 568 31 65

VENDESI
CAPANNONE
ORBASSANO MQ. 1.400 + UFFICI MQ. 250 6 INGRESSI CARRAI CORTILE PRIVATO MQ. 800.
(RIF.001931058) TEL. 011 568 31 65

VENDESI
CAPANNONE
PIANEZZA MQ. 500 + MAGAZZINO 350 MQ. + CORTILE PRIVATO E TETTOIA
(RIF.001931089) TEL. 011 568 31 65

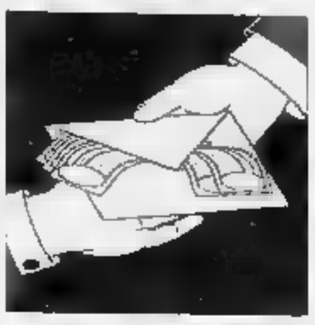
AFFITTASI
BASSO FABBRICATO
SANTA RITA INDIPENDENTE MQ. 1.000 CON UFFICIO SERVIZI E CORTILE PRIVATO.
(RIF.001932021) TEL. 011 568 31 65

VENDESI
BASSO FABBRICATO
VANCHIGLIA PRESSI CORSO BELGIO MQ. 264 RISTRUTTURATO H. 4 MT.
(RIF.001931092) TEL. 011 568 31 65

AFFITTASI
CAPANNONE
VENARIA MQ. 1.000 + UFFICI MQ. 200 + TERRENO MQ. 1.200. RISCALDAMENTO AUTONOMO
(RIF.001932010) TEL. 011 568 31 05

AFFITTASI
CAPANNONE
VIA REISS ROMOLI FRAZIONABILE MQ. 4430 CON RIBALTA H. 7 MT. ADATTO AUTOTRASPORTATORI
(RIF.001932032) TEL. 011 568 31 65

AFFITTASI
CAPANNONE
VIA REISS ROMOLI MQ. 950 + UFFICI E CORTILE MQ. 360
(RIF.001932023) TEL. 011 568 31 65



L'inchiesta continua sulla vendita del palazzo romano. La Parenti si astiene sulla decisione

Stefanini, il pool chiede l'archiviazione

«I soldi di Panzavolta li incassò Greganti non il pds»

MILANO. Archiviazione. Arriva alle 20, dopo tre ore di summit, la decisione dei giudici di Mani pulite su Marcello Stefanini, il cassiere nazionale del pds. Dice il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli: «Domattina (oggi per chi legge, ndr) sarà richiesta l'archiviazione della posizione del [illegible] Stefanini, limitatamente all'episodio dei 621 milioni più 625 versati da Lorenzo Panzavolta a Primo Greganti».

Esulta il pds. Dice un comunicato della segreteria: «Fin dall'inizio noi abbiamo detto che il pds non aveva conti in Svizzera, non aveva percepito tangenti, era ed è estraneo al sistema della corruzione. I giudici di Milano hanno confermato la fondatezza delle nostre affermazioni». E' il [illegible] Occhetto che avverte Stefanini, ricoverato in ospedale per un intervento chirurgico. «Una telefonata affettuosa e commossa», fanno sapere da Botteghe Oscure. Il pds può tirare un sospiro di sollievo? Anche i giudici credono che sia «diversa», nel senso delle tangenti, il partito di Occhetto?

No, non è finita l'inchiesta su Botteghe Oscure. Va verso l'archiviazione la prima tranche delle indagini su Stefanini, rimane ancora aperta quella relativa alla vendita del palazzo di via Serchio a [illegible]. Reati pesanti anche lì, violazione della legge sul finanziamento, frode fiscale, falso in bilancio. Manca la corruzione, l'accusa più grave di Tangentopoli, caduta dalla testa della Quercia dopo il vertice di ieri.

Marcello Stefanini tesoriere del pds (ricoverato in ospedale per un intervento)

Eppure era già tutto pronto. Aveva lavorato duro il giudice Parenti. Cento pagine il dossier consegnato ai colleghi. Un dossier da discutere a porte chiuse, lontano da orecchie indiscrete, con Di Pietro che allontana i giornalisti dicendo «potete spostarvi, perché adesso...».

Cosa sia successo in quelle tre [illegible] nell'ufficio di Gerardo D'Ambrosio si può solo intuirlo. «Non c'è stato alcun contrasto», giura Borrelli. «Tutto a posto, nessun problema», conferma Tiziana Parenti, col [illegible] rosso [illegible] il suo tailleur (si saprà più tardi che tutti i giudici hanno votato per l'archiviazione, solo la Parenti si è astenuta).

Sì, da settimane, mesi, il pool antitangenti è lacerato sul pds. Due fronti: da una parte Tiziana Parenti, dall'altra il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio, quello che sulle vignette viene indicato come il «salvatore» del pds. «Non [illegible] la prendo, è solo satira», dice D'Ambrosio. Ma [illegible] mattinata, prima del vertice parte la sua staffilata contro il giudice Parenti: «In 4 giorni si può fare il lavoro che non è stato fatto in un anno».

Già, sembra sia [illegible]sso tutto nelle ultime ore. Greganti interrogato di [illegible] a [illegible] Vittore, e D'Ambrosio che sente Piero e Fabrizio Ferrari, proprietari di un appartamento nella capitale venduto a Greganti.

Lui, il compagno «G», per la seconda volta a San Vittore tira fuori dal cappello una nuova versione di soldi ricevuti da Panzavolta. Niente tangenti Enel per il partito, come sostiene il presidente della Calcestruzzi. «Greganti ha spiegato che quei soldi sono serviti per acquistare dei beni. E' [illegible] escludere che [illegible] amministrati per conto del partito», spiega l'avvocato Fanari.

Perché parla solo adesso Primo Greganti? Perché non ha raccontato prima questa vicenda? E, soprattutto, perché adesso gli credono i giudici di Mani pulite? [illegible]sponde Borrelli, e spiega: «Dagli accertamenti bancari e patrimoniali degli ultimi giorni sono emersi flussi di danaro che hanno attraversato il patrimonio personale di Greganti, corrispondenti a quei flussi [illegible] entrato di [illegible] parla Panzavolta. E' venuta [illegible] la prova che quei flussi avessero preso la direzione del pds. Greganti rimane indagato e studieremo se per lui è ravvisabile il reato di millantato credito nei confronti di Panzavolta».

E allora, giudice Parenti, tutto finito? «La vita continua, la mia persona non è così importante», dice lei dalla sua scrivania. Lascia il pool? «No, perché...», ride nervosa, e non fa nulla per nascondere la [illegible] agitazione. Aggiunge: «Non [illegible] mai stata così serena con me stessa come stasera. Finalmente c'è una decisione definitiva. Rischiava di diventare come [illegible] Dynasty infinita...». Ci [illegible] firma sulla richiesta di archiviazione? «C'è sempre stata la mia firma», dice. E sui contrasti? Borrelli ha detto che non ci sono stati? [illegible] tace più adesso, Tiziana Parenti. E spara: «Quella è una dichiarazione concordata prima».

Fabio Poletti

Un «[illegible]» fra le [illegible]

Arrestato il direttore dell'Averna pagò tangenti per 250 milioni?

CALTANISSETTA. Nella torrenziale vicenda delle tangenti che sta toccando praticamente ogni campo dell'economia italiana entra in ballo anche il direttore dell'azienda che produce uno degli amari più bevuti, la «Fratelli Averna Spa» di Caltanissetta. Filippo Montagnino, 57 anni, ragioniere, una carriera irreprensibile, è stato arrestato ieri notte: è accusato di corruzione aggravata [illegible] concorso [illegible] ignoti [illegible] forse oggi sarà interrogato nel carcere «Malaspina» dai titolari dell'inchiesta che gli imputano di aver partecipato, tempo fa, a un giro di denaro con Giorgio e Roberto Oliviero, due operatori di borsa torinesi coinvolti quasi due anni fa in [illegible] crack.

Dagli uffici dell'«Averna» ieri pomeriggio è partita una succinta nota in cui si afferma che la notizia dell'arresto del direttore amministrativo è stata appresa [illegible] rammarico», e che si attende «con fiducia» il corso della giustizia nella certezza che il caso sarà chiarito «nella sua verità».

L'inchiesta è partita da Torino e, per quanto riguarda questo spezzone siciliano, è stata proseguita dalla Procura della Repubblica [illegible] Caltanissetta. Fra le carte dei fratelli Oliviero, al tempo delle prime indagini sulla loro complessa attività a Torino, fu sequestrata un'agenda con nomi, numeri telefonici e vari riferimenti. Fra l'altro erano ben leggibili le indicazioni su Filippo Montagnino con [illegible] scritto 250 milioni «mazzette». Seguirono numerosi interrogatori, compreso quello del dirigente siciliano che fin dal primo momento escluse il pur minimo coinvolgimento della «Fratelli Averna Spa». Montagnino sostenne invece di aver utilizzato quel denaro per [illegible] familiari. Una versione che [illegible] convinse del tutto la polizia tributaria e tanto meno il sostituto procuratore della Repubblica di Caltanissetta Marco Catalano che infine ha chiesto l'arresto del direttore, ordinato [illegible] dal giudice per le indagini preliminari Gilda Lo Forti. **[a. r.]**

Bufera sulla Superprocura

Siclari: «E' un regalo alla mafia» E i sostituti fanno retromarcia

[illegible]. [illegible] ore di riunione a porte chiuse per redigere un comunicato [illegible] secondo [illegible] due giorni] nel quale [illegible] tenta di spiegare che la rivolta contro il superprocuratore antimafia non è una rivolta, mentre Bruno Siclari - [illegible] superprocuratore, bersaglio della rivolta - reagisce. «Diamo fastidio per la nostra attività in Italia e direi anche all'estero, diamo fastidio certamente [illegible] criminalità organizzata e credo anche a qualche altra forza. Certamente c'è più di un interesse a sopprimere la Procura nazionale e a non farla funzionare della pienezza».

Si può [illegible] [illegible] il giorno più lungo vissuto dalla Superprocura antimafia, con i diciotto sostituti chiusi nella sede romana di via Giulia [illegible] discutere animatamente sul da farsi e il procuratore nazionale, a Bergamo, che se la prende per la diffusione data ad [illegible] documento dei sostituti molto critico nei suoi confronti. «La procura nazionale svolge un ruolo [illegible] essenziale, e pubblicazioni di questo genere servono soltanto a fare [illegible] regalo alla mafia», tuona Siclari.

Nemmeno i sostituti sono contenti che quel loro scritto - preparato il 10 settembre - sia uscito dall'ufficio per finire sulle pagine di un quotidiano con il titolo: «La Superprocura, un fallimento». Perché in questo modo si [illegible] reso pubblico uno scontro che tutti avrebbero preferito fosse rimasto nel chiuso degli uffici di via Giulia. Perché i problemi ci sono e grossi, la Superprocura [illegible] com'è non funziona come dovrebbe, ma le polemiche in piazza non servono a risolverli.

Per questo, nel comunicato che votano all'unanimità, i sostituti procuratori affermano: quel documento, «finalizzato esclusivamente al dibattito interno per una più efficace azione della Dna, non può essere interpretato in alcun modo come un attacco alla persona del procuratore nazionale, ovvero come un atto di sfiducia circa l'utilità della struttura». Resta una terza possibilità di interpretazione, e cioè che [illegible] critica sia rivolta alle funzioni del superprocuratore, al modo in cui Siclari dirige l'ufficio. Gli attacchi [illegible] gestione della Dna, nel documento del 10 settembre, non mancano, e da quelli non si torna indietro. Attacchi all'organizzazione dell'ufficio («quello che [illegible] è mancato è un progetto di costruzione della funzione»), al protagonismo del capo che convoca riunioni e partecipa a conferenze stampa (queste iniziative rischiano di accreditare all'esterno l'idea di un ufficio non corrispondente alla realtà).

Nella riunione di ieri, qualcuno tra i 18 sostituti voleva inserire nel comunicato finale una frase di plauso in favore di Siclari, per tentare [illegible] cancellare anche l'ombra di un attacco al superprocuratore. Ma la proposta non è passata, perché uno dei punti-chiave della rivolta è proprio il ruolo svolto da Siclari in questi primi nove mesi di vita della Dna. L'altro punto è la legge sulla Superprocura definita «insufficiente ed ambigua».

[gio. bia.]

In manette il re del grano

Avrebbe ricettato 3 miliardi in Cct

MILANO. Lo chiamano il «re del grano» [illegible] da ieri è l'ennesimo ospite di San Vittore, settore detenuti per l'inchiesta tangenti: Francesco Ambrosio, sessantun'anni, presidente della «Italgrani», è stato infatti arrestato [illegible] l'accusa di ricettazione.

Sarebbe lui, secondo l'accusa, [illegible] dei terminali della «maxitangente» Enimont. Non è chiaro ancora a che titolo tre dei centocinquanta miliardi pagati da Gardini siano finiti a lui. Probabilmente - è l'ipotesi degli inquirenti - c'entra qualcosa la sua stretta amicizia [illegible] l'ex ministro Paolo Cirino Pomicino, destinatario, sempre secondo l'accusa, di una ventina di quei miliardi.

Ma come sono arrivati i magistrati al [illegible] di Ambrosio? Qui occorre fare un passo indietro, alla f[illegible] della maxitangente. Secondo la ricostruzione della p[illegible] Sergio Cusani viene incaricato da Raul Gardini [illegible] recuperare oltre cento miliardi da versare ai partiti: è il «prezzo» per poter uscire indenni (in fretta e con una supervalutazione) dall'affare Enimont.

Cusani studia [illegible] sistema e trova che il metodo migliore è quello di una compravendita immobiliare da cui far emergere plusvalenze in nero: con queste si pagherà la maxitangente. Nell'affare entra a questo punto l'immobiliarista Domenico Bonifaci. E' lui, secondo la procura, a mettere in pratica il progetto di Cusani e a recuperare il denaro.

Ma - e questo è emerso adesso dalle indagini - Bonifaci non procurò denaro liquido bensì Cct, almeno in buona misura. E i Cct sono ben più facilmente identificabili del denaro contante. La procura, a quanto si è appreso, avrebbe in mano l'elenco completo di questi certificati di credito [illegible] starebbe risalendo ai [illegible] possessori.

Uno di questi è appunto Ambrosio: nel 1991, secondo quanto hanno appurato le indagini, ha depositato in banca Cct per 3 miliardi. E i numeri di serie corrispondono a quelli dei certificati pagati per Enimont.

A che titolo Ambrosio ha [illegible] vuto quella somma? E' quanto si aspettano di sapere da lui i magistrati. Anche se un sospetto c'è già: i suoi rapporti con Cirino Pomicino. Rapporti che gli hanno già procurato grane giudiziarie: era stato infatti citato [illegible] pentito della camorra Pasquale Galasso e, nonostante le sue smentite, Ambrosio sarebbe finito sul registro degli indagati; non solo, a lui fanno riferimento i magistrati napoletani nella richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti di Pomicino [illegible] in [illegible] camorristica».

Per ora, rispetto alla questione Enimont, Ambrosio [illegible] accusato di ricettazione, l'aver cioè [illegible] vuto denaro provento [illegible] reati. Ma per lui, come gli altri possessori dei certificati della maxitangente, i magistrati stanno discutendo l'ipotesi se contestare anche (o invece) il concorso in corruzione.

Oltre al «re del grano», San Vittore ieri [illegible] registrato l'ingresso di Biagio Minafra, responsabile del servizio amministrazione e controllo delle Ferrovie. Ma è nel precedente incarico (responsabile dell'ufficio patrimonio [illegible] a Milano) che avrebbe ricevuto tangenti: ad accusarlo (di corruzione) è il professor Aldo Molino che, tra [illegible] sue molteplici attività, [illegible] il titolare del «Free shop» alla stazione Centrale. **[r. m.]**

L'industriale Francesco Ambrosio presidente della «Italgrani» è stato [illegible] ordine del pool Mani Pulite

Un'[illegible] fra Vip e comunisti

L'amico fraterno di Pomicino era in affari col superboss

NAPOLI. Da umile mugnaio [illegible] un paese del profondo Sud a magnate dei cereali a capo di un impero finanziario da 2500 miliardi. Può essere sintetizzata [illegible] la vita di Francesco Vittorio Ambrosio, il ricchissimo proprietario della holding «Italgrani» che ha chiuso la sua veloce [illegible] fortunata carriera in un carcere a Milano.

Sessantuno anni, gioviale [illegible] poco incline alle comparse in pubblico, Franco Ambrosio [illegible] quintessenza dell'imprenditore un po' sprogiudicato e legato a filo doppio con la politica. Nato a San Giuseppe Vesuviano da una famiglia di mugnai, sfodera presto la grinta del manager votato al successo. Terminati gli studi in un collegio di Albano Laziale, si mette subito al lavoro [illegible] nell'azienda del padre. La provincia napoletana, però, è troppo angusta per il giovane «Ciccillo» che nel '58, a ventisei anni, tenta il salto [illegible] qualità: approfittando della fine del monopolio del commercio del grano da parte della Federconsorzi fonda l'«Italgrani», che diventerà presto un colosso internazionale.

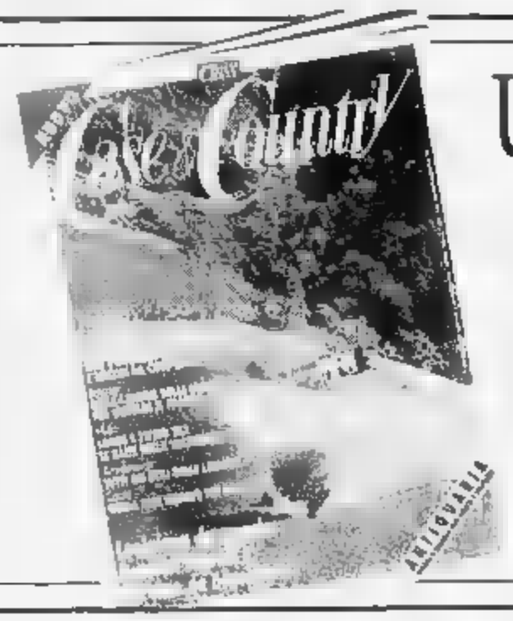
Il suo tallone di Achille ha un nome e un doppio cognome: Paolo Cirino Pomicino. L'amicizia [illegible] del tutto disinteressata con il ministro dell'Industria più vituperato nella storia della Repubblica vale all'industriale accuse pesantissime.

Poi, dopo le accuse dei politici, [illegible] i guai giudiziari. Comincia Pasquale Galasso, che da braccio destro [illegible] boss Carmine Alfieri si è trasformato in superpentito della camorra, mettendo nei guai Antonio Gava, Cirino Pomicino e altri parlamentari della dc [illegible] del psi. Ecco cosa dice Galasso ai giudici di Napoli: «... Altro grande e potente imprenditore sicuramente legatissimo ad Alfieri è Ambrosio Francesco, legato anche [illegible] politici Cirino Pomicino e Antonio Gava». E un altro pentito conferma: «L'Italgrani era direttamente collegata [illegible] Carmine Alfieri».

Il [illegible] settembre la bomba scoppia nel modo più fragoroso, sulle prime pagine di tutti i giornali. Franco Ambrosio e Pasquale Casillo, anch'egli industriale del grano, sono formalmente indagati per associazione a delinquere di stampo [illegible] fioso. Ieri, la seconde grane giudiziaria proveniente da Milano. E questa volta, per «Mister Italgrani», si spalancano le porte del carcere.

Fulvio Milone

UN UNICO SOGNO IN UN NUOVO MENSILE



Case & Country una nuova rivista per vivere **la vita in campagna.** La regione dimenticata, l'angolo di paradiso fuori porta, le mete da raggiungere per un giorno, per un anno, per sempre. **La casa,** come scelta di vita o rifugio per il tempo libero: quale comprare, dove comprarla, come affittarla. **La moda,** il buon gusto fatto anche di dettagli. **I desideri,** orizzonti rubati al libro dei sogni. *Case & Country*. Case, luoghi, moda e modi per vivere in armonia la felicità familiare.

CASE & COUNTRY. IL PRIMO NUMERO È IN EDICOLA

Class EDITORI

Continua la battaglia nella zona del mercato, il Pentagono invia rinforzi a Mogadiscio

Aidid esibisce i cadaveri dei rangers

Uccisi 12 soldati americani, sei cadono prigionieri

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Pentagono ha deciso ieri di inviare altre truppe in Somalia, dopo la strage di Caschi blu, quasi tutti americani, perpetrata domenica da guerriglieri somali fedeli a Mohammed Farah Aidid. Un aggiornato conto delle perdite, probabilmente destinato a salire, parla di 12 soldati americani uccisi e 75 feriti, mentre alcuni (sembra sei), mancando ancora all'appello, potrebbero essere stati catturati dai somali. Anche un soldato malese è caduto negli scontri. E' stato l'agguato più sanguinoso subito dall'Unosom dopo quello che, il 5 giugno scorso, costò la vita a 24 Caschi blu pachistani. Ieri, mentre a Mogadiscio, secondo testimoni stranieri, i guerriglieri di Aidid esibivano esultanti i corpi di due americani uccisi, il dipartimento per la Difesa americano rifletteva amaramente sugli sviluppi di un'operazione umanitaria nata per salvare i bambini somali dalla morte per fame e trasformatasi in una trappola senza via d'uscita, che è già costata la vita a 70 uomini dell'Onu, mentre si trascina le polemiche e la mancanza di chiari obiettivi. E, proprio mentre vorrebbero accelerare il loro ritiro da Mogadiscio, gli americani sono costretti a intensificare l'impegno per difendere l'onore dei caduti.

I miliziani hanno dato alle fiamme il corpo di un militare Nella battaglia di ieri i somali hanno avuto decine di morti e 500 feriti

Un blindato dei marines pattuglia una delle vie di Mogadiscio dopo la battaglia dell'altro ieri

Partiranno altri 200 uomini dei reparti speciali, accompagnati da carri armati «M-1» e mezzi corazzati «Bradley», portando il totale degli americani impiegati in Somalia a quasi 5 mila. Intanto, la ricostruzione degli scontri di domenica, trascinatisi anche durante la giornata di ieri, suscita errore e solleva polemiche. Tutto è nato da un altro tentativo dei rangers di catturare Aidid, forse uno degli ultimi previsti, dal momento che il governo americano aveva deciso di abbandonare questo obiettivo. Ma le informazioni, questa volta, sembravano buone, tanto è vero - sostengono i servizi di «intelligence» - che il signore della guerra aveva lasciato da pochi minuti una riunione di fedelissimi quando i rangers vi hanno fatto irruzione. Ma i somali sono riusciti ad abbattere due elicotteri da combattimento «Black Hawk». Una settantina di rangers sono stati velocemente mandati sul posto per salvare i membri dell'equipaggio, ma, a loro volta, sono stati presi in mezzo dal fuoco nemico.

A quel punto è stato necessario mobilitare altre forze. Sono partite in soccorso due compagnie di fanteria americane, un plotone di rangers più Caschi blu malesi, coperti da quattro carri pachistani. Alcuni carri «M-60» italiani sono stati chiamati in soccorso. E' esplosa una delle più sanguinose battaglie dall'inizio dell'operazione «Restore Hope» e i giornalisti che hanno visitato la scena più tardi hanno raccontato che le strade attorno al mercato di Bakara brulicavano di morti e feriti, mentre si sentivano esplosioni e il cielo, fino all'alba, era lacerato dal frastuono degli elicotteri. Almeno 500 somali sono rimasti feriti. Non si sa il totale dei loro morti, tra quali figurano anche i 24 ufficiali di Aidid catturati dai rangers.

Più tardi gruppi di somali hanno trascinato per le strade di Mogadiscio il cadavere di un ranger legato su un carretto. Il cadavere di un altro soldato americano è stato dato alle fiamme. Sono stati visti dei somali brandire con giubilo un arto coperto di sangue. Altri giornalisti hanno raccontato di aver visto una videocassetta che ritrarrà un soldato americano catturato vivo e tenuto in ostaggio.

La notizia che alcuni americani erano probabilmente stati fatti prigionieri si è sparsa a poco a poco nella giornata di ieri, fino a che la Casa Bianca e il Pentagono hanno confermato la sua plausibilità, aggiungendo, però, di non avere conferma che gli uomini siano tutt'ora vivi. Da San Francisco, dove si trovava in viaggio, Bill Clinton ha assicurato che gli Stati Uniti continueranno a impegnarsi perché in Somalia prevalgano «la brutalità e l'anarchia». Ma, almeno per ora, stanno prevalendo.

Paolo Passarini

DAL **MONDO**

L'ultima cartolina da Sarajevo

MILANO. «Vi prego gridate. Gridate che qui la gente muore di granate, muore di cecchini, di malattie ma muore anche di paura, di angoscia, di disperazione». Inizia così il testo dell'ultima cartolina inviata in Italia da Sarajevo da Gabriele Moreno Locatelli, il pacifista italiano ucciso nella capitale bosniaca. «Perché non c'è pace e non c'è pane - prosegue il testo, reso noto dalla milanese Radio Popolare - e l'inverno arriva e nessuno crede che non abbiamo dimenticati. Vi prego gridate, ciao a tutti». [AdnKronos]

Dischi che urlano «uccidete i gay»

LONDRA. Allarme fra le autorità britanniche per la nuova musica «ragga», ibrido derivato dal giamaicano e dall'afro-americano rap, che predica l'intolleranza e la violenza. In particolare ci sono testi che incitano a uccidere gli omosessuali. Nei quartieri popolari di Londra giovani gay vengono ormai quotidianamente aggrediti dal ragga a colpi di spranga. «Il primo morto è questione di giorni, o di ore», prosegue la polizia. [Ansa]

Elezioni in Argentina Un ex golpista è terzo

BUENOS AIRES. I dati ufficiali relativi al 91,67 per cento dei seggi delle elezioni parziali tenutesi in Argentina assegnano la vittoria al partito peronista al governo (quello di Menem) con il 42,4 per cento dei voti, contro il 30,3 per cento del partito radicale di opposizione. Al terzo posto si piazza il «Modin» dell'ex tenente colonnello Aldo Rico, protagonista di alcune insurrezioni dell'esercito contro il governo democratico, con il 5,8 per cento. [Ansa]

Nato, il gen. Joulwan è il comandante

WASHINGTON. Clinton ha nominato il generale George Joulwan comandante supremo della Nato in Europa, una scelta già approvata dai Paesi della Alleanza. Joulwan, 53 anni, è l'attuale comandante delle forze Usa in America Latina. E' il decimo successore di Dwight Eisenhower. [Agi]

Terremoto in Salvata bambina

NEW DELHI. A quattro giorni di distanza dal terremoto che ha squassato lo Stato indiano di Maharashtra, le squadre di soccorso hanno estratto dalle macerie nel villaggio di Mangral una bambina di 18 mesi ancora viva. La piccola Priyank Javalgo è cosciente ma il suo corpo è gravemente disidratato. [Agi]

Cinque bombe dell'Ira a Londra

LONDRA. Nuovo attacco dei terroristi cattolici nordirlandesi dell'Ira a Londra: cinque bombe sono esplose ieri in tre differenti strade poco dopo l'alba. Non ci sono state vittime ma gli scoppi hanno sconvolto il traffico automobilistico proprio nelle ore in cui centinaia di migliaia di pendolari erano in viaggio verso il centro. [Ansa]

MEDIO ORIENTE

L'Egitto al voto

Per Mubarak elezioni plebiscito

IL CAIRO. Il volto color caffellatte del Presidente, la mascella prominente aperta in un largo sorriso, tappezza le vie del Cairo e dell'Egitto. Dallo slogan elettorale si intuisce il verdetto delle urne: «vota Mubarak», ma «sì a Mubarak». Quelle di ieri, più che un'elezione presidenziale, è stato un plebiscito, con Mubarak, giunto al terzo mandato, unico candidato. Gli integralisti, che da due anni insanguinano il Paese con i loro attentati, hanno invitato il popolo a disertare le urne. La riconferma del Presidente è scontata, così come restano drammatiche le difficoltà che dovrà affrontare.

Per tutto il giorno la televisione ha trasmesso le immagini del «bagno di folla», di festa popolare e ovazioni unanimi per il Presidente. Ma nei quartieri dove non sono arrivati i pullman del governo carichi di cameramen e fotografi, né quelli predisposti dai diversi ministeri per «accompagnare» impiegati e lavoratori a votare, lo spettacolo era ben diverso, hanno potuto constatare i giornalisti stranieri. Poche le persone che si sono recate alle urne spontaneamente, afferma l'opposizione, dalle cui file giù si levano le prime proteste per quella che è stata definita «una farsa». Nonostante la massiccia mobilitazione, sostengono i detrattori di Mubarak, l'affluenza ai seggi è stata bassa e ben lontana dalle cifre ufficiali provvisorie, secondo le quali oltre il 90 per cento dei 16 milioni e 900 mila iscritti a votare ha fatto «il suo dovere di cittadino», un record senza precedenti».

L'opposizione reclama da sempre un multipartitismo reale, una modifica alla Costituzione (del 1971, emendata nel 1980) nel senso di un pluralismo nelle candidature per la presidenza della repubblica, la nomina di un vicepresidente (prevista dalla Costituzione, lo stesso Mubarak fu vicepresidente di Sadat), l'abolizione delle leggi d'emergenza in vigore dal 6 ottobre 1981, quando Sadat fu assassinato. Nei discorsi e interviste della campagna elettorale, Mubarak si è impegnato ad instaurare, durante i prossimi sei anni, un regime «democratico completo per arrivare ad elezioni libere». Per il momento si dedica alla repressione degli integralisti: in due anni mila arresti e 15 esecuzioni. [e. st.]

L'attentato rivendicato da «Hamas», l'obiettivo erano i militari israeliani a bordo dell'automezzo

Kamikaze sull'autobomba contro un bus

Strage mancata in Cisgiordania: morto l'attentatore, 30 feriti

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Un'autobomba lanciata in Cisgiordania contro un autobus civile israeliano, carico di militari: poteva essere una strage, ma il nuovo attentato suicida palestinese (il quarto del genere in meno di mese) si è concluso con la morte del «fedayn» e il ferimento leggero di una trentina di passeggeri. «Un miracolo», ha affermato la radio dei coloni. «Cannale 7», i cui studi si trovano a breve distanza dal luogo dell'esplosione. A Ramallah, dagli altoparlanti di una moschea è stato diffuso il contenuto di un comunicato con cui il movimento di resistenza islamico «Hamas» ha rivendicato l'attentato. «Hamas» ha poi preannunciato la sua volontà di proseguire la lotta sia contro l'occupazione militare israeliana, sia contro il regime di autogoverno palestinese a Gaza e a Gerico, previsto dagli accordi raggiunti fra Israele e Olp.

Secondo il premier israeliano Yitzhak Rabin, «il fanatismo religioso e il nazionalismo esasperato» sono all'origine del fenomeno - relativamente recente - degli attentati suicidi palestinesi. «Continueremo ad agire contro quanti praticano il terrorismo», ha aggiunto il primo ministro. «I nostri obiettivi principali saranno Hamas, la Jihad islamica e anche i Fronti del rifiuto, se agiranno contro di noi».

Secondo una prima ricostruzione, l'attentatore (se ne conosce l'identità, Kamal Bani Odeh, 20 anni, ma è incerta la sua esatta affiliazione politica) ha seguito, per alcuni chilometri, un autobus della linea 176, che collega Gerusalemme ad alcuni insediamenti ebraici della Cisgiordania. La sua Peugeot bianca non ha insospettito l'autista, perché aveva la targa israeliana, di colore giallo. Alla fermata di Beit El, quando molti soldati si apprestavano a scendere per entrare nella sede del governo militare, l'attentatore ha speronato l'autobus e ha innescato l'esplosivo.

«La detonazione è stata molto violenta», ha spiegato una fonte militare. «L'autobus ha preso fuoco e si è riempito di fumo». Ci sono stati di panico, ma alcuni soldati hanno avuto la freddezza di aprire il fuoco sull'autista palestinese.

Poliziotti israeliani esaminano i resti dell'autobomba [FOTO REUTER]

Oltre che da «Hamas», l'attentato è stato rivendicato ad Amman dalla «Jihad islamica - Beit al Makdess». Fonti palestinesi nei Territori hanno detto che Odeh era un attivista di «Hamas», ma secondo la radio militare israeliana militava nel «Fronte popolare» di George Habbash.

Nei Territori è dunque in corso uno spietato braccio di ferro fra l'esercito israeliano - impegnato allo spasimo nella cattura dei ricercati palestinesi, prima che l'autonomia palestinese limiti la libertà di manovra - e le organizzazioni islamiche e marxiste che si oppongono all'autonomia. Nei giorni scorsi, le forze armate israeliane hanno catturato militanti «Hamas» a Gaza e 19 a Hebron, in Cisgiordania. L'attentato di Beit El è apparso quindi come l'immediata e spovalda risposta della guerriglia islamica.

La situazione potrebbe migliorare una volta che siano i palestinesi a garantire l'ordine pubblico Territori, ha detto il David Ronen, un ex dirigente dei servizi segreti (Shin Bet). Secondo Ronen, infatti, il lavoro dei servizi di sicurezza palestinesi sarà facilitato dal fatto che presumibilmente la popolazione locale coopererà con loro. «Prima o poi - ha concluso - Hamas dovrà arrendersi alla nuova situazione».

Aldo Baquis

GRAN BRETAGNA

Solo 473 acquirenti su 47 mila ci hanno ripensato, tutti sono stati accontentati

«Cambio auto, non piace al cane»

La Rover ritira le vetture dei clienti insoddisfatti

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quel rosso fiamma non piaceva al cane. Rover abbaiava quando l'utilitaria compariva davanti a casa, ringhiava quando la padrona se lo portava in giro; e alla fine non c'è stata altra scelta che cambiare l'auto. «Un altro colore, signora? La scelta è sua», le ha risposto senza battere ciglio il concessionario a cui la donna si è rivolta, e non perché il cane avesse lo stesso nome dell'automobile. E' semplicemente uno dei casi-limite di cui riferiscono i giornali inglesi, in una curiosa antologia delle 473 auto che la Rover è stata costretta a riprendersi senza discutere, anzi col malcelato orgoglio di chi ha puntato sul cavallo vincente.

La casa automobilistica inglese aveva introdotto a fine giugno una vasta campagna pubblicitaria - spot tv, pagine intere sui giornali - per rilanciare le proprie fortune con una promessa eccezionale: quella, appunto, di riprendere qualsiasi auto di cui il cliente non fosse soddisfatto, per qualsiasi motivo, purché non avesse più di un mese o mille miglia sul contachilometri. Su 47 mila auto vendute in questo periodo, le 473 restituite rappresentano appena l'uno per cento; e per i dirigenti della Rover significa un grande successo. Non solo perché i clienti insoddisfatti sono stati meno numerosi del previsto, ma anche perché in questo modo la casa inglese ha dimostrato di rispettare i propri impegni.

La casistica ricalca molto da vicino gli spot televisivi. C'è quello di un sorridente e appagato signore che entra trionfalmente con la nuova Rover nel box accanto alla sua casetta, per scoprire uscendo che l'auto è troppo lunga. E in effetti, come riferisce il Daily Mirror, un cliente ha restituito la Rover 800 per acquistare un modello più stretto, 400, che passasse dal cancello di casa.

In un altro spot c'è la signora che acquista una piccola Metro per scoprire, arrivando a casa, che suo marito aveva avuto un gentile pensiero comperandogliene una identica. Non è dato di sapere nella casistica fornita dalla Rover ci sia qualcosa di analogo, ma è certo che una delle 473 auto in questione, una mini, è stata restituita - come riferisce il Sun - perché una sua ruota è rimasta incastrata nel sedile posteriore e non poteva uscirne. E' bastato un modello più grande, si apprende, per risolvere il problema-successo. A proposito del cane che non sopportava il color rosso: la Società protettrice degli animali, precisa il Daily Mail, sostiene che un cane sa distinguere il rosso dall'azzurro.

[f. gal.]

McNay accetta solo clienti nababbi ma per la Casa Bianca farà un'eccezione

Un mago del capitale per i Clinton

Una società gestisce i risparmi del Presidente

NEW YORK
SERVIZIO

Come si regola la famiglia Clinton i soldi che possiede? Nella storia recente delle «famiglie presidenziali» quella attuale è certamente la più povera: circa 125.000 dollari (200 milioni di lire) Bill, fra i 500.000 e il milione (cioè fra i 750 milioni e il miliardo e mezzo di lire) Hillary, e 75.000 dollari (poco più 100 milioni) «trasferiti» sulla figlia Chelsea. Ma sappiamo modesto, quel capitale si può sempre investire per ricavarne profitti, e la Casa Bianca, con tutti gli occhi feroci che ha addosso, non è il posto più adatto per intraprendere operazioni speculative. Così la domanda su come si regola la famiglia Clinton se la erano posta molti. Ora la risposta è arrivata: ai soldi dei Clinton si sta pensando Joseph McNay, un «money manager», noto per essere stato capace, in passato, di assicurare ai suoi clienti profitti annuali fino al 70 per cento del capitale investito, ma noto anche per non accettare clienti con meno di 2 miliardi di dollari. Non - spiega - per fare lo schifiltoso, ma semplicemente perché con una somma inferiore c'è margine di manovra.

Nel caso dei Clinton, McNay ha fatto un'eccezione. I soldi da gestire saranno pochi, si è detto quando gli fu comunicato essere stato «selezionato», ma il prestigio sarà molto. E infatti, specie dopo che il «New York Times» ha fatto la rivelazione, il numero dei suoi clienti, e quindi del suo giro d'affari, è destinato ad aumentare parecchio, e le sue operazioni hanno acquistato maggiore potere «trainante». Ma anche le preoccupazioni non sono poche, dicono quelli addentro alla questione. Innanzi tutto, c'è il problema delle sempre possibili perdite. Le operazioni possono andare bene (cosa che a McNay accade spesso), ma possono anche andare male, e diventare noto come «colui che ha perso i soldi del Presidente» può essere professionalmente micidiale. Inoltre, questa posizione ora fa di lui uomo «schierato», e ciò potrebbe disturbare i repubblicani «irriducibili», che fra coloro che dispongono di parecchi soldi sono molti.

Ma il problema principale, spiega John Whitmore, la cui società «Bessemer Trust» ha gestito per quattro i beni di George Bush, nel fatto che se il cliente sta alla Casa Bianca non si può discutere con lui sulle iniziative da prendere. E' una garanzia per evitare conflitti di interesse, ma è anche una responsabilità pesante. In pratica, il «money manager» fa quello che vuole e soltanto quando il cliente-Presidente finisce il suo mandato si trova a dover giustificare ciò che si è fatto, ma ormai è troppo tardi per cambiare le cose».

Franco Pantarelli

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

Il superlativo è assoluto. La nuova Opel Corsa GSi con motore 1.6 ECOTEC 16 valvole non accetta confronti: li provoca. Le sue sensazionali prestazioni superano tutte le aspettative. Sempre nella massima sicurezza e in un comfort totale, come tutte le Corsa. Corsa, già dal modello Swing, offre un grande equipaggiamento:

- Doppie barre in acciaio di protezione laterale
- Cinture di sicurezza con pretensionatore
- ABS elettronico a richiesta (di serie su GSi)
- Opel Full Size Airbag a richiesta
- Alzacristalli elettrici
- Chiusura centralizzata
- Display multifunzionale
- Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna
- Predisposizione autoradio
- Servosterzo a richiesta (di serie su GLS)
- Climatizzatore ecologico a richiesta
- Antifurto elettronico a richiesta

PREZZI CHIAVI IN MANO

DA L. 14.575.000* (Corsa City 3p)

A L. 21.720.000* (Corsa GSi)

* A.R.I.F.T. esclusa

Corsa City (3/5p) - Corsa Swing (3/5p) - Corsa Joy (3p) - Corsa Sport (3p) - Corsa GLS (5p) - Corsa GSi 16V (3p)

MOTORE	POTENZA	VEL. MAX.	Consumo l/100 km		
			90 km/h	120 km/h	ciclo urbano
1.2i	45CV	145 km/h	5.1	6.8	7.9
1.4i	60CV	155 km/h	5.2	6.9	8.8
1.4Si	82CV	173 km/h	5.4	7.2	9.3
1.5D	50CV	150 km/h	4	5.7	6.2
1.5TD	67CV	165 km/h	4	5.7	6.2
1.6i 16V	109CV	195 km/h	5.4	7.2	9.1

CORSA
LA MIA AUTO.

Official Sponsor
WorldCupUSA94

OPEL

DALL'8 AL 17 OTTOBRE I CONCESSIONARI OPEL SONO APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA PER MOSTRARTI LA GAMMA COMPLETA DELLE NUOVE CORSA. CORRI A VEDERLA E "SENTI CHI VINCE": VIENI CON IL COMPACT DISC JOY CHE TROVI SUL PROSSIMO VENERDÌ DI REPUBBLICA E SU AMICA DI LUNEDÌ 11. PUOI VINCERE UNA CORSA JOY.

Solo la Sony ha comprato mezza Potsdamerplatz. Ma il «partito» di Bonn resiste

Guerra di miliardi per Berlino

Gli investitori stranieri: subito la capitale

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Berlino aspetta, s'inquieta dei ritardi, delle promesse che ritualmente sembrano vanificarsi. Bonn tergiversa, rinvia, promette e torna a fare i conti del «trasloco». La Germania osserva e si divide: l'antica metropoli del Reich sarà davvero la sola capitale della Germania unita, come è promesso nei trattati firmati dopo la fine della Ddr, o il motore economico d'Europa continuerà ad avere due cuori, due immagini in polemica e in contrasto spesso acerbo? L'inappellabile sconfitta di Berlino nella gara per la sede delle Olimpiadi Duemila, e le celebrazioni per il terzo anniversario dell'unificazione hanno riacceso d'improviso una disputa che, avviatasi subito dopo la caduta del Muro, non è mai sopita ma ha conosciuto piuttosto rallentamenti, interruzioni momentanee, pause apparenti. Una disputa orchestrata da lobbies potenti e articolate, capaci di drenare visioni alternative del Paese e del suo ruolo. Ma complicata, adesso, dalla scesa in campo di un terzo giocatore: le imprese straniere che a Berlino vorrebbero investire decine di miliardi, e che promettono di dimenticare la città se governo e Parlamento non si trasferiranno sulla Spree.

«Abbiamo perso le Olimpiadi, vogliamo subito il governo», è il motto dei sostenitori di Berlino capitale. Caduta la speranza di far coincidere Giochi e trasloco, parte del mondo politico e industriale (che il capogruppo democristiano al «Bundestag», Wolfgang Schaeuble, ha cercato l'altro giorno di rassicurare sulle intenzioni del partito) ha rilanciato le richieste per un rapido addio a Bonn. L'arma principale sulla quale si riaccendono le controversie, in un momento di aspra congiuntura e di crisi finanziaria, sono naturalmente i costi. Presentando il suo «pacchetto» di risparmi», il ministero delle Finanze Theo Waigel ha parlato esplicitamente del prossimo secolo, per il cambio di capitale. Ma, ribatte il borgomastro Diepgen, non è vero che gli otto miliardi di marchi necessari per il trasloco nel 2002, diventerebbero quasi dieci se lo si anticipasse al 1998. Le spese necessarie per il trasferimento di oltre centomila persone e quelle per la costruzione o il riassetto di uffici e alloggi, aumenterebbero al contrario con gli anni: più si tergiversa dunque, più sarà salato il conto. Insiste a sua volta il ministro dell'Edilizia Irmgard Schwaetzer: andare a Berlino entro la fine del secolo provocherebbe sovrappiù di spesa di almeno milioni di marchi, necessari per adattare le sedi provvisorie ai ministeri ed enti. Un'inchiesta della «Welt» - che da pochi mesi ha lasciato Bonn per Berlino - contesta tuttavia la necessità di «costruzioni provvisorie»: decine di edifici spesso di gran pregio, sostiene il quotidiano, aspettano soltanto di venire restaurati per accogliere ministri e funzionari. E la maggior parte potrebbe essere disponibile in tempo, per quel 1998 che sembra diventato l'anno del destino di Berlino-capitale.

La lobby-Bonn naturalmente contesta con sarcasmo e fastidio queste cifre: non basterano neppure dieci miliardi di marchi nell'ipotesi migliore, fa sapere un responsabile della commissione edilizia del Parlamento federale. Parole accolte dall'associazione per «Bonn capitale» con un sollievo appena mascherato d'angia: «Siamo i contribuenti e non abbiamo bisogno di un trasloco», ricordano in tutta Renania le migliaia di adesivi distribuito dall'associazione. Ce ne dappertutto: sui parabrezza delle auto, sui lampioni, sugli spazi riservati alla pubblicità, alternati a migliaia di cuoricini rossi stretti intorno a una parola sola, Bonn.

Ecco come sarà il nuovo cuore dello Stato tedesco, la mappa della città amministrativa attorno al Reichstag

E che faranno le migliaia di funzionari piccoli o grandi legati ai villaggi in riva al Reno da abitudini, pigrizie e comodità remote? Il deputato Dietmar Kansky provede addirittura l'uso della legalità, sabotaggi. Qualunque sia l'atteggiamento di una schiera anonima ma poco disposta, forse, a «subire una città caotica e sporca come Berlino», un primo vero «sabotaggio» ai danni di Bonn-capitale l'hanno minacciato alcune grandi aziende straniere: niente investimenti, hanno fatto sapere a Kohl, se Berlino non diventerà capitale a tutti gli effetti. La Sony potrebbe rinunciare anche al centro direzionale sulla Potsdamerplatz, primo passo di un monumentale riarredo in una piazza gigantesca e spoglia, diventata terra di nessuno negli anni della guerra fredda.

Dietro le cifre si confrontano due visioni della politica e della storia, due modi di intendere il destino di una Germania unita, più forte. Bonn o la Germania mite, atlantica. Berlino o la Germania imperiosa e imperiale. Sarà vero? O piuttosto, come si obietta a Berlino (ma anche a Bonn) l'immagine politica della Germania del Duemila rischia di essere falsata da un'ipocrita lettura del passato, che non vuole ammettere le pagine più oscure per sentirsene affrancata?

Emanuele Novazio

Sondaggio-choc per il premier Major

L'Inghilterra invoca il ritorno di Maggie

Maggioranza in favore della Thatcher alla vigilia del congresso dei Tories

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lady Thatcher ha un bel giurare fedeltà e sostegno a John Major, da stamane «sotto processo» a Blackpool all'annuale congresso del partito conservatore. La verità è che in lei, e non nell'attuale primo ministro, preferiscono [illegible] i sostenitori di un governo che sembra più in grado di fare una mossa giusta, forse logorato da 14 anni al potere. Fatto è che un massiccio sondaggio del quotidiano più diffuso d'Inghilterra - oltre 26 mila le persone interpellate - dice che Major dovrebbe dimettersi e che la Thatcher, piuttosto che uno dei nuovi delfini, dovrebbe prendere il suo posto.

Come viatico per la settimana di Blackpool non è quello che il leader conservatore si auspicava; e un secondo sondaggio - pubblicato dal Daily Telegraph - non fa che accrescere la sua amarezza sottolineando che i conservatori sono ormai al terzo posto - alle spalle di laboristi e liberal-democratici - nelle simpatie degli inglesi. E sono i dati forniti dal Sun - tabloid di fede conservatrice, tre milioni e mezzo di copie il giorno - a creare lo scompiglio fra i guru di Downing Street. Major deve dimettersi? Il 45,4 per cento risponde di sì. E chi deve sostituirlo? L'astro emergente, l'attuale cancelliere dello scacchiere Kenneth Clarke? No, risponde il 91,2 per cento. La Thatcher, allora? Sì, dice il 51,5 per cento.

In un'intervista pubblicata domenica dal Sunday Times, la «signora di ferro» si era espressa senza mezzi termini per l'unità del partito, sostenendo addirittura che i conservatori dovrebbero modificare la procedura per la scelta del loro leader. Dovrebbero, insomma, renderne più difficile il siluramento - e lei ne sa qualcosa - per dargli maggiore sicurezza e stabilità. E a Blackpool, a differenza di quanto accadde al congresso dell'anno scorso, la Thatcher sarà seduta sul podio, accanto a Major. E' uno sforzo, di fronte ai ribelli del partito, di presentarlo - osservava ieri l'Independent - «come il vero erede della beata Maggie».

Ma gli elettori sono molto più scaltri di quanto i vertici conservatori pensino; e il sondaggio del Sun ne è la dimostrazione. L'Inghilterra, ormai, fa muro. Non solo dicendo che la Thatcher portava i pantaloni meglio di Major; ma anche esprimendosi contro il governo su quelli che saranno per i tories i temi chiave del congresso di Blackpool.

L'88,4 per cento che la recessione sia finita; l'86,9 sono che il governo dovrebbe abbandonare il suo contraverso progetto di imporre l'Iva su gas e elettricità (ma dovrebbe semmai, 65,5 per cento, tagliare la spesa pubblica); l'85,5 censura Major per aver firmato quel babau che è il trattato di Maastricht, e analoghe percentuali - e 90,7 per cento - lo invitano a tenersi fuori dal Sistema monetario e a negare poteri a Bruxelles. Vigilia amara, per Major, anche sul tema della xenofobia: il 96,5 per cento chiede più severi controlli all'immigrazione e soltanto il 45,5 propone la messa al bando del Bnp, il partito neonazista. E sul tema di legge e ordine? Le prigioni sono barzelletta, dicono il 95 per cento; e quasi tutti (l'85,5) chiedono la pena di morte.

Fabio Galvano

MATTONE MONETA SOLIDA • MATTONE MONETA SOLIDA • MATTONE MONETA SOLIDA • MATTONE MONETA SOLIDA •

AGENZIA [illegible]

VIA SAN QUINTINO - In casa d'epoca vendiamo appartamento libero, lussuosamente ristrutturato di: salone pranzo con cucina, una camera e due bagni.
VALENTINO - Via Petrarca, in recente costruzione vendiamo signorile appartamento libero di: saloncino, 2 camere, cucina, 2 servizi.
CASETTA - In precollina, Corso Chieri, vendiamo libera, da ristrutturare di: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno e giardino di mq 300. L. 250 milioni.
CORSO MARCONI - In casa d'epoca, vendiamo ampio appartamento libero, da ristrutturare di: ingresso, tre saloni, quattro camere, cucina, servizi.
VIA NIZZA - Presso Corso Dante vendiamo al 1° piano spazioso appartamento adatto studio/abitazione di: ingresso, 4 camere, cucina, bagno.
CORSO SOMMEILLER - In signorile casa d'epoca vendiamo appartamento libero di: ingresso, salone, 3 camere, cucina, tripli servizi, con mansarda abbinata.

AGENZIA RIVOLI

RIVOLI-PRECOLLINA - Vendiamo/permutiamo appartamento signorile, luminoso di: salone, due camere, cucina, bagno, terrazzo, posto auto.
RIVOLI CENTRO - Vendiamo/permutiamo appartamento recente, con doppia esposizione di: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno.
BRUINO - Vendiamo recente palazzina libera, composta da: locale commerciale, 5 vetrine, magazzino mq 300 e 3 alloggi indipendenti.
AVIGLIANA - Presso stazione, vendiamo in recente e signorile palazzina, appartamento di ingresso, 2 camere, cucina, bagno. L. 215 milioni.
CUMIANA - Vendiamo/permutiamo in palazzina, appartamento di: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, mansarda, garage, giardino.

RICERCHIAMO
ACQUISTO, PER NOSTRA CLIENTELA, APPARTAMENTI DI 2/3 CAMERE E SERVIZI.

AGENZIA VIBERTI
C.so Monte Cucco, 67

C.SO FRANCIA
ANGOLO
V. GIANFRANCESCO
In bella casa, vendiamo appartamento libero, panoramico, luminoso, composto da: doppi ingressi, saloncino, tre camere, camera di servizio, doppi servizi, 3 balconi.

gabetti
Immobiliare spa
Torino - C.so S. Ferraris, 00
Tel. 011/5767
SERVIZIO E QUALITÀ DA SEMPRE
E DA OGGI PER OGNI ACQUISTO DI
VANTAGGIO CASA
CASA ASSICURATA
Incendio, spargimento d'acqua, r.c. verso terzi per incendio o spargimento d'acqua
NESSUNA PROVVIGIONE
In caso di acquisti nei 5 anni successivi
CONSULENZA IMMOBILIARE
Per vendere, acquistare, ottenere un finanziamento
SCONTO 50%
Sulle provvigioni in caso di vendita dell'immobile acquistato [illegible] 5 anni
VALUTAZIONI GRATUITE
Da utilizzare nei 5 anni successivi all'acquisto
FINANZIAMENTO PER RISTRUTTURAZIONE
La velocità del servizio Gabetti Mutuicasa.

CASELLE - Vendiamo rustico libero, ristrutturato, di: salone, due camere, cucina, doppi servizi, giardino, a L. 205 milioni.
VALDELLATORRE - In splendida posizione precollinare, vendiamo villa uni-bifamiliare panoramica, con mq 3500 di parco.
ROBASSOMERO - A 10 minuti da Torino, al confine con la "La Mandria" vendiamo appartamento libero di: soggiorno, 2 camere, angolo cottura, 6servizi, box.

AGENZIA SANTA RITA

MILLEFONTI
VIA GIAGLIONE
In stabile signorile con portineria, vendiamo permutiamo panoramico appartamento libero di: ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi cantina.

BARRIERA MILANO - Via Monte Rosa, vendiamo appartamento libero, in ottime condizioni di: ingresso, camera, cucina, bagno, ampio balcone, ascensore.
LUNGO DORA - A due passi dal centro, vendiamo in ottima posizione, esclusivo appartamento libero di: doppi ingressi, ampio salone, 4 camere, cucina, tripli servizi. Ben ristrutturato.
CORSO TOSCANA - In stabile recente, vendiamo appartamento libero, in ottime condizioni, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Termo, ascensore.
LUCENTO - Via Sansovino, vendiamo appartamento libero, panoramicissimo di: ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno.
CORSO LOMBARDIA - Vendiamo appartamento libero, panoramico di: ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno.

FRAZIONAMENTI E CANTIERI
C.so Galileo Ferraris, 60

PIAZZA [illegible]
C. FRANCIA 149
Vendiamo in bella casa d'epoca, dotata di tutti i comfort, appartamenti di: 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Da L. 130 milioni.
IVA 4% SE PRIMA CASA.
OTTIMO INVESTIMENTO
PERSONALE IN LOCO
ORARIO 14,30/17.

AGENZIA [illegible]

MONCALIERI - Borgo S. Pietro - Via Bellini, vendiamo in casetta quadrifamiliare, appartamento libero, ristrutturato di: 2 camere, tinello e servizi.
[illegible]ERI - Vendiamo presso Corso Roma, con panorama su collina e fiume Po, ampio appartamento libero al piano alto, di: 2 camere, tinello, cucinino, bagno.
NICHELINO - Vendiamo porzione di palazzina con 2 alloggi composti da: camera, cucina, bagno; 2 camere, cucina, bagno e 2 posti auto.

PRECOLLINA - San Mauro, confine Torino, vendiamo villa unifamiliare indipendente, con giardino e box auto. Ottima posizione.
TROFARELLO - Collina, vendiamo villa a schiera, libera di: salotto, cucina, 2 camere, 2 bagni, taverna, posto auto e piccolo cortile.
VINOVO - Vendiamo in palazzina quadrifamiliare, villaggio "I Lauri", lussuoso appartamento di: salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, box.
BALDISSERO - Centro, vendiamo villa signorile di nuova costruzione. Indipendente, ottimamente rifinita, con giardino di mq 500.
LIMONE PIEMONTE - In recente complesso servito da portineria, vendiamo bilocale ottimamente esposto, con splendida vista panoramica e posto auto.

AGENZIA COLLEGNO
C.so Francia, 186 (P.za del mercato)

COLLEGNO - B.ta Paradiso, vendiamo stessa casa appartamenti liberi di: salone, 2 camere, cucina, servizi, a L. 255 milioni). Camera, cucina, servizi a L. 134 milioni.
COLLEGNO - Terra Corta, vendiamo prestigiosi appartamenti liberi, di: salone, 4 camere, cucina, 3 servizi, taverna, giardino e 2 posti auto.
COLLEGNO - C. Francia, vendiamo appartamento libero, signorile, di: salone, 4 camere, cucina, 2 servizi.
CANAVESE - A 35 km da Torino, comodo all'autostrada per Aosta, vendiamo villino unifamiliare di: salone, 3 camere, cucina, servizi, box e giardino, a L.350 milioni.

AGENZIA NORD
C.so Giulio Cesare, 48

CORSO VERCELLI - Vendiamo appartamento libero, ben ristrutturato di: ingresso, salone, due camere, cucina, doppi servizi.

GABETTI MUTUICASA TI FINANZIA FINO AL 75% DEL PREZZO

La messinscena dopo che difficoltà economiche avevano stravolto la sua vita

Finge il rapimento per punire papà

Ritrovata in Emilia la ragazza di Genova

Il cancello di Risso dove la ragazza ha lasciato un misterioso biglietto alla famiglia per dar credito all'ipotesi rapimento

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Il rapimento? Un'invenzione. Il biglietto minaccioso e inquietante lasciato sul cancello di casa? Lo aveva scritto lei. Susanna Risso, 17 anni, figlia dell'ex contitolare della società importazione caffè «Ekaf» di Genova Manesseno, bene. E ieri sera, poco prima delle ventitrè, è tornata nella sua bella di Bogliasco, dopo aver confessato al sostituto procuratore Franco Cozzi che si inventata tutta la storia. «E' stata una bravata» ripete al telefono. Poi si ritira: è stanca, ha voglia di riposare. Di riposare, forse, a quel gesto, a quelle 48 ore di follia che hanno creato allarme tra polizia e carabinieri e gettato nell'angoscia i suoi genitori. Sabato pomeriggio dopo aver scritto il biglietto lasciato poi attaccato al cancello di casa e che lasciava pensare a un possibile sequestro, ha raggiunto la stazione di Genova-Brignole dove ha preso un treno diretto a Rome. Una volta nella capitale ha girovagato per la città, quindi in serata ha preso un altro treno diretto a Piacenza. Qui è salita su un altro convoglio diretto a Bologna, ma a Reggio Emilia ha deciso di mettere fine alla sua avventura, è scesa ha telefonato al «112» chiedendo dove fosse la caserma.

Erano le undici di ieri mattina quando Susanna si è presentata

Susanna Rizzo, 17 anni, all'arrivo al commissariato dei carabinieri di Genova dove ha confessato di aver simulato il rapimento. La ragazza è stata ritrovata a Reggio Emilia: «E' stata una bravata», si è giustificata

al comando dei carabinieri di Reggio Emilia, in via Mazzini: «Sono la ragazza di Genova scomparsa. Sono stata rapita da extracomunitario che mi ha costretto a seguirlo in un viaggio in alcune città. Sono riuscita a scappare nelle vicinanze della stazione di Reggio» raccontato. Il capitano Ruggero Capodivento l'ha accolta in casa. Susanna si è fatta una doccia tre la moglie dell'ufficiale le ha preparato un pranzo caldo e carabinieri istituivano posti di del fantomatico «extracomunitario con una Panda bianca».

Poi, il ritorno a Genova, l'abbraccio con i genitori che l'attendevano al comando dei carabinieri. Quindi l'interrogatorio dal magistrato che sabato pomeriggio ha coordinato le indagini sulla scomparsa. Sono bastati pochi minuti al magistrato per far crollare la montagna di invenzioni della ragazza. Decisiva è stata la testimonianza di due compagne di liceo, che avevano raccontato ai carabinieri di aver visto l'amica sabato pomeriggio, sola, alla stazione di Genova.

Investigatori e famiglia non hanno voluto dire perché Susanna si è inventata la commedia del rapimento con tanto di biglietto di avvertimento lasciato, insieme con l'ago di una siringa, sul cancello della lussuosa abitazione di via Aurelia 16. Un messaggio inquietante che sabato sera aveva convinto il padre a lanciare l'allarme. Susanna con i «trasferelli» aveva scritto: «Fate quello che vi dicono. A Susanna non succederà nulla».

Dietro questa bravata, gli investigatori hanno letto un contrasto tra la ragazza e la famiglia legato forse al brusco cambiamento delle condizioni economiche. Il padre Ernesto Risso, che ha fortuna con l'importazione del caffè, è costretto a vendere lussuoso appartamento di Bogliasco. A gennaio dovranno lasciare la villetta parco, tennis privato e vista mare, sull'Aurelia per spostarsi Manesseno, rione popolare nell'entroterra. Una prospettive che a Sussanna non è piaciuta. Si è intristita. Avrebbe smesso anche di frequentare i locali «in» della riviera insieme ai compagni di classe altri amici della «Genova-bene» proprio per la mancanza soldi. L'addio ai maglioni di cachemire, alle nei ristoranti di lusso della Riviera, forse anche alla scuola privata, avrebbero innescato nell'animo della ragazza una reazione folle. Fingere un rapimento per sentirsi di nuovo importante. Il padre smentisce: «Ma no, che dite? E' stata solo una bravata». Il dubbio, anche tra gli inquirenti, rimane.

Fabrizio Graffione

L'ANALISI

Giovani in fuga dalla famiglia per paura della nuova povertà

A Genova una ragazza di 17 anni ha gettato nella disperazione la famiglia fingendo di stata sequestrata, mentre se n'era andata via da semplicemente perché (ragione terribile, per lei) la situazione economica dei genitori (come, ahimè, di tutti gli italiani) aveva subito improvviso abbassamento. Tra l'altro, avevano dovuto vendere una magnifica villa in una località della Riviera, per trasferirsi nell'entroterra, in modo stare più vicini all'azienda, dirigerla meglio. Uno choc, per la ragazza, studentessa di liceo. Che esce di casa, incolla sul portone biglietto in cui si dichiara vittima di un sequestro, «Fate quel che vi dicono», e sparisce. Due giorni di angoscia: ricerche, appelli, silenzio-stampa: il solito rituale da infarto. Infine, la soluzione: ieri la ragazzina riappare a Reggio Emilia, stanca, malmessa, suona a una stazione di carabinieri, si rifocilla, fa una doccia, e via, vien riportata a casa. Nella casa vicina al posto di lavoro, non nella villa non più sua.

Questa è l'interpretazione che pare la più probabile, e anche la più augurabile: perché esclude sequestro, prigionia, taglio dell'orecchio, violenze fisiche e morali. questa è una lettura corretta, però, essa ci fa spalancare gli occhi su una realtà che abbiamo sempre trascurato; va bene, ci siamo impoveriti, e nella nuova situazione stiamo osservando le reazioni di tutti, governanti, industriali, politici, preti, economisti, psicanalisti; ma, e i giovani? Ci eravamo dimenticati dei giovani: cosa pensano? Come sopportano? si adattano? Ci puniscono?

L'episodio Genova risponde; ritirano il loro amore. Chiamiamolo così. Il calo economico introduce nelle famiglie un calo dell'affetto. Specialmente nella direzione che va dai figli ai padri. Finora i genitori non esistono se non distributori denaro. Non devono avere malattie, crisi, problemi spirituali, bisogno di affetto: la loro funzione fornendo i mezzi ai figli fin che questi possono fornirseli da soli, dopodiché i padri, invecchiati inutili, devono farsi da parte, e sparire. Il ciclo chiude. genitore che esce da questo ruolo, di fornitore di sicurezza, e introduce nella famiglia la paura economica, sente un padre disperato; è probabile che certi suicidi non siano stati suicidi di manager, dirigenti, padroni: ma di genitori. E' difficile ammazzarsi per gli operai. Ma per figlia, facilissimo. L'amore è oro. Soprattutto: in America un ragazzino che doveva scegliere tra i genitori naturali, poveri, e i genitori adottivi, ricchi, non ci ha pensato un attimo; i ricchi. Si dice sempre: il sangue è acqua. Ma il proverbio non vale, nell'età della ricchezza.

Ferdinando Camon

La donna dell'identikit di Milano filmata da un cineamatore, che ha ricevuto minacce

Stesso commando per due stragi

La «biondina» di via Palestro era anche a Firenze

FIRENZE. Il Procuratore aggiunto di Firenze, Francesco Fleury ha inviato ieri alla Procura della Repubblica di Milano un breve video realizzato da un cineamatore olandese nel centro di Firenze, mezz'ora dopo l'attentato in via dei Georgofili, nel quale appare una ragazza bionda.

Secondo gli inquirenti fiorentini la somiglianza tra la giovane ripresa dal cineamatore e quella dell'identikit diffuso dopo la bomba di via Palestro a Milano, «è scarsa», ma il documento filmato è stato comunque inviato ai magistrati milanesi.

Il giovane olandese, che nel maggio scorso abitava a Firenze, la notte dell'attentato sentì il rumore dell'esplosione e, in compagnia di un amico, si recò nelle strade intorno a via dei Georgofili, nei pressi degli Uffizi, dove mise in azione la sua videocamera, continuando a passeggiare non lontano dalle macerie. Nei giorni successivi l'olandese portò la cassetta ai carabinieri che la visionarono senza trovarci però niente di interessante. I militi quindi la restituirono al giovane, che poi ripartì di nuovo per l'Olanda. Dopo l'attentato di Milano e la diffusione dell'identikit di una ragazza bionda da parte della polizia, l'olandese si è ricordato di averne ripresa una sul suo video ed ha inviato la cassetta a Francesco Fleury. Il magistrato lo ha visionato prima da solo, poi in compagnia dell'olandese, nel frattempo tornato a Firenze, e si è reso conto che nel filmato appare davvero per due volte ragazza bionda in jeans, molto giovane e con i capelli più lunghi rispetto a quella dell'identikit. Una volta è sola, una volta in compagnia di un uomo.

Ma attorno al filmato registrato dal cineamatore olandese c'è già una vicenda dai contorni misteriosi: qualcuno avrebbe cercato di entrarne in possesso, quando l'autore, trovandosi in Olanda per ragioni familiari (abita infatti da tempo a Firenze), venne avvicinato da due sconosciuti che gli chiesero consegnare la pellicola. Solo dopo tale richiesta, che gli sembrò non poco strana, l'uomo deciso rientrare in Italia e consegnare il filmato alla Procura fiorentina.

L'olandese girò il film poco dopo l'esplosione dell'autobomba che provocò, a Firenze, cinque morti e la distruzione della Torre dei Pulci. Adesso quella cassetta sarà probabilmente passata al vaglio di un gruppo di esperti, se i giudici della procura di Milano ravviseranno effettivamente una rassomiglianza con la ragazza dell'identikit di via Palestro.

[r. cri.]

PAVIA

Si uccide a undici anni

PAVIA. La madre l'ha trovato sul letto matrimoniale, supino, con un foro al centro della fronte e la pistola 357 magnum del padre in grembo. Alessandro Loglio, 11 anni, studente prima media, era già morto quando la signora Leda, 31 anni, è rincasata ieri verso le 11,30. Un gesto disperato, dettato dalla preoccupazione per alcuni problemi scolastici, dopo appena quindici giorni di lezioni, o un tragico gioco con l'arma del padre, che era custodita nel comodino? L'interrogativo angosciava ieri i parenti e gli amici, ammutoliti e increduli, raccolti nella modesta casa in cui abitava Alessandro a Gambolò, vicino Pavia. Molti elementi fanno pensare a un suicidio, a cominciare dalla posizione in cui è stato ritrovato il corpo e dal foro del proiettile, al centro della fronte. Alessandro avrebbe deciso di togliersi la vita perché scosso dalla situazione che si era venuta a creare a scuola.

[c. b.]

Roma, identificati

Gang della Magliana sequestrò il duca Grazioli

ROMA. Dopo ben 16 anni dal rapimento avvenuto a Roma del duca Massimiliano Grazioli, grazie anche ai riscontri sulla base di informazioni di un pentito, i presunti autori sono stati identificati dagli uomini della Squadra Mobile romana. Otto pluripregiudicati che, nel passato, hanno fatto parte della famigerata banda della Magliana sono stati denunciati per concorso nel sequestro a scopo di estorsione, oltre che per il successivo omicidio volontario, nei confronti del nobile romano. Il duca Grazioli venne sequestrato il 7 novembre del 1977, all'età di 66 anni, bloccato in via della Marcigliana mentre rientrava a Roma da una sua azienda agricola. Era alla guida della Bmw quando cinque banditi lo prelevarono a viva forza. Fu chiesto un riscatto di 10 miliardi, ne sarebbero stati pagati una parte, sembra un miliardo e mezzo, ma il duca fece mai ritorno a casa.

[Agi]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

LAMPO
Il Nero vince giocando 1) , 21-26, 2) 14x21, 4-8; 3) 29x22, 8x15; 4) 19x12, 28x17 e vince. Da registrare che in partita il Nero non ha visto questa combinazione e alla fine ha perso

PAROLIERE
5 lettere: calamaio, calamaro; 7 lettere: alamaro, amarasi, calamai, leggera, leggero, maigare, 6 : alpaca, amaro, , calamo, calare, legami, legare, morale pagare, parare, pelaio, pelami, peliare, polare, ramaio, ramare, regale, rogato, 5 lettere: agora, alare, amaca, amara , amaro, amore, acaro, mi, , carmi, grama, grami, gramo, lager, lamia, lamili, larga, largo, legge, majra, magro, maigra, maiga, marca, opale, orale, parca, plaga, ramai, ramia, regge. Totale 60 parole.

SESTO ACUTO
Sì, i quadri sono a casa di Marco.
Sappiamo che almeno uno dei 3 è colpevole. Se è vera la 1ª affermazione di Fabio, allora è falsa la 2ª e dunque sia Fabio sia Marco sono innocenti; in questo caso quanto asserito da Luca su falso, mentre sarebbe Luca esso è innocente. Quindi risulterebbero tutti e tre innocenti e ciò non è possibile. Quindi la 1ª affermazione vera di Fabio è la 2ª, mentre la 1ª è falsa e comprova la sua colpevolezza. affermazioni di Luca risulta vera la 1ª, negazione della 2ª si deduce che pure lui è colpevole. Risultano così colpevoli tutti e tre. Infine da quanto detto da Marco si deduce che l'informazione vera è la 2ª, ossia che i quadri sono a casa sua.

[illegible]
La partita 1. ; 1 D:c5,Rd7; 3. Ag4, Il Nero abbandonato, poiché prende matto.

[illegible] (5,10,5).:
Di è cieco - nomi S - tigre CI = DIECI ECONOMISTI GRECI

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è A A N R

ROMPICAPO
Viola ha il numero 6, il cancelliere di Alessandria ha 22 anni e quello della Securitas è Emilio.
Ecco comunque gli abbinamenti completi: Franco Bianchi ha 21 anni, proviene dalla Velus di Vercelli e gioca con il numero 5; Claudio Viola ha 31 anni, proviene dall'Audax di Torino e gioca con il numero 6; Marco Rossi ha 22 anni, proviene dalla Fortitudo di Alessandria e gioca con il numero 7. Sergio Neri ha 23 anni, proviene dalla Virtus di Asti e gioca con il numero 8. Emilio Verdi, ha 25 anni, proviene dalla Securitas di Novara e gioca con il numero 9.

M	O	S	C	O	V	A		R	A	R	O		S	T	R	E	P	I	T	O	S	A
A	N	C	O	N	A		V	A	D	U	Z		A	R	E	T	I	N	O		A	R
S	T	A	N		C	R	A	F			S	T	E	S	I	C	O	R	O		G
C	A	N	O	V	A		N		V	E	S	T	I	B	O	L			U	S	E
A	R	I		I		W	I	N	O	T	A	U	R	O		I			E	T	O	N
G	I	A		S	C	A	T	O	L	A	C	R	A	N	I	C	A				T	T
N	O		P	I	A	N	O	T	E	R	R	A		I	N	O	L	T	R	A	T	O
I		P	A	O	L	O	S	A	R	P	I		R	A	T		B	O	E	N		
	L	E	G	N	A	M	E		E	E		C	I	N	E	M	A	S	C	O	P	E
T	O	R	N	A	T	E				A	D	I	P	O		A		S	I	R	O	
I	R	R	O	R	A	T	O		G		I	R	O		I	N	D	I	F	E	S	O
P	I	O	L	I		R	I	P	A	R	A	R	S			N	O	C	E		T	O
I	S	T		O	M	O	L	O	G	A	Z	I	O	N	E		N	A		B	O	E

RSCG

CITROËN AX DOLLY

11.900.000

Prezzo chiavi mano. Escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.)

Citroën AX Dolly ha proprio tutto: vetri azzurrati, vernice metallizzata, predisposizione radio, lunotto termico e tergilunotto, appoggiatesta anteriori, retrovisori regolabili dall'interno. Ha la sicurezza del blocco del flusso di benzina in caso di arresto motore, la scocca a deformazione progressiva, il motore che rientra di soli 3 cm in caso di urto. Ha 950 cm³ anche per neopatentati, 5 marce, iniezione elettronica, catalizzatore, 3 o 5 porte. In più oggi, ha il prezzo più incredibile della sua categoria. E allora, che cosa aspetti? Prendi AX Dolly e scappa.

CITROËN

E con quello che risparmio me ne torno in vacanza!

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida sino a fine mese.

E' UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI CITROËN DEL PIEMONTE

Rivoluzione in Lombardia: saranno società specializzate a scegliere i manager

Cacciatori di teste per le Usl

La Regione: «E' finita l'epoca dei dirigenti lottizzati»
Un progetto da 600 milioni, a gennaio le prime nomine

MILANO. I dirigenti della sanità in Lombardia saranno «definitivamente sottratti al mondo dei partiti e della lottizzazione»: parola del presidente della Regione, Fiorella Ghilardotti, e dell'assessore Fabio Sereni. La via per riuscirci è semplice: basta ricorrere a una società internazionale specializzata nella selezione di personale ad alto livello per le aziende private. Spiega Ghilardotti: «Dobbiamo valutare con realismo strumenti che, nelle ditte private, hanno finora dato ottima prova».

La delibera è già all'esame della Commissione sanità del Consiglio. Sembra che fra i cacciatori di teste ritenuti più competenti nel mondo siano la Egon Zenhder, la Korn Ferry, la Tasa, la Russel Reynolds, la TMC, la Spender Stuart, tutte con sedi anche nel nostro Paese. Sono state chiamate a presentare, entro la fine di questo mese, un progetto contenente l'illustrazione dei criteri di selezione proposti. La giunta deciderà quale scegliere e le affiderà il lavoro, che comporterà una spesa di seicento milioni e che si concluderà stilando una rosa di 150 nomi, poco più del doppio dei posti disponibili.

Il problema più serio è costituito dai tempi, che sono molto stretti. L'elenco delle persone che i cacciatori di teste avranno ritenuto più idonee» dovrà essere infatti pronto per metà novembre, perché, nelle 44 Usl della Lombardia e nella decina di ospedali interessati, i nuovi dirigenti dovranno entrare in carica dal primo gennaio. Per quanto riguarda la lista degli ospedali-azienda, finora è composta da sette nosocomi: al San Paolo, al Sacco e al Niguarda di Milano, si aggiungono il San Gerardo di Monza e i nosocomi di Varese, Bergamo e Brescia.

Presentando l'iniziativa, Fabio Sereni ha tenuto a precisare che il fatto di aver incaricato i cacciatori di teste di trovare i nuovi direttori sanitari non significa in alcun modo sfiducia negli attuali gruppi dirigenti, né implica una valutazione negativa dell'operato «di moltissimi amministratori straordinari, il cui lavoro in questi mesi ho avuto modo di apprezzare». Certamente i nuovi manager si troveranno di fronte a una situazione anomala rispetto a tutto quel che possono avere studiato nei loro testi specializzati. E, presumibilmente, le selezioni esamineranno con particolare attenzione la loro capacità di farvi fronte e le doti di duttilità dei candidati. Strutture rigide, fisse, e costi difficili da intaccare sono gli ostacoli più prevedibili. Ma anche qui, basta prendere esempio da quel che succede nel privato. «Innanzitutto», spiega Ghilardotti, «il direttore generale, che avrà certamente inamovibile e potrà venire rimosso in ogni momento, come in qualunque azienda, avrà la possibilità di scegliere e di revocare i propri collaboratori, in particolare il coordinatore amministrativo e il coordinatore sanitario». Altra sostanziale modifica, per ora solamente allo studio, quella sul meccanismo dei finanziamenti, che, in futuro, potrebbero essere erogati più sulla base del numero dei letti e della degenza media, ma in base al tipo di prestazione. «Verrà ad esempio stabilito», ha concluso la presidente della Regione, «che un'appendicectomia necessiterà di un certo numero di giorni di degenza e di una determinata cifra da pagare. In questo modo tale prestazione, al pari delle altre, corrisponderà a un preciso costo, che concorrerà a formare il bilancio generale». **lo. r.]**

Lombardia: s'inaugura il nuovo corso della sanità con gli ospedali trasformati in aziende e i dirigenti-manager scelti al di fuori dei criteri della lottizzazione

Presentati i risultati del piano di investimenti varato dall'azienda per la lotta antinquinamento

La Fiat scommette 400 miliardi sull'ambiente

L'auto «verde» nasce da risparmio energetico e riciclo dei materiali

ROMA. Per costruire un'auto ci vuole un quinto dell'energia necessaria dieci anni fa, i gas di scarico sono stati abbattuti del 90% in venti anni, le vernici sono più pulite, l'acqua si riutilizza due volte prima di buttarla e oltre il 60% dei materiali plastici e vetrosi (oltre al 100% di quelli metallici) viene riciclato. L'operazione costa oltre 400 miliardi l'anno. Tutto questo significa auto-verde, e in questi dati si riassume il «Rendiconto ambientale 1992» presentato a Roma dalla Fiat.

Negli ultimi dieci anni il risparmio energetico nei processi produttivi - dice il documento - è stato di circa il 20%. Se all'inizio degli Anni Ottanta per costruire un'auto c'era bisogno di 0,52 ten (tonnellate equivalenti petrolio) oggi ne bastano 0,39.

Il metano, notevolmente meno inquinante del petrolio, viene utilizzato oggi per produrre il 53% dell'energia necessaria contro il 44,2 di appena due anni fa.

Al metano guarda anche l'auto del domani o si ipotizza un veicolo a trazione «ibrida», cioè con un motore termico e uno elettrico posti sullo stesso asse e utilizzabili sia insieme sia separatamente.

Il programma F. a. re. (Fiat Auto Recycling) varato circa un anno fa, si sta dimostrando una colonna nella politica ambientale del gruppo di corso Marconi. Si tratta di un sistema di riciclaggio delle auto destinate alla demolizione. Partito con sei punti di raccolta, in 12 mesi ne ha attivati 28. Allo scorso 30 giugno erano passati attraverso F. a. re 15 mila vetture. In termini di materiale significa che, oltre alla componente metallica, già da tempo riciclata, sono state recuperate 220 tonnellate di vetro e 154 di plastica.

Parallelamente è stata sperimentata la possibilità di «recupero energetico» (in pratica come combustibile) del «fluff», cioè del materiale organico frantumato e diversamente utilizzabile.

Quanto ai residui di lavorazione, è stato possibile riciclarli in una quantità pari al 62% all'interno dell'intero gruppo, punte dell'81% alla Fiat Ferroviaria.

Le emissioni di ossido di carbonio nell'atmosfera dipendono dall'auto per il 16% su scala mondiale e per il 74% nei Paesi industrializzati. Anche il 50% delle altre sostanze inquinanti proviene dagli scarichi dei motori. In questo campo la Fiat - dice il Rendiconto ambientale - agisce da oltre vent'anni e ieri ha fornito alcuni dati che indicano i progressi conseguiti. Per esempio, la rilevazione effettuata a Torino - presa come città campione - dicono che nel 1972 c'erano 13 mg di ossido di carbonio per metro cubo d'aria, lo stesso dato nel 1992 era di 5 mg, e questo nonostante il traffico sia più che raddoppiato.

Ulteriori miglioramenti si attendono con l'allargamento dell'uso della marmitta catalitica grazie alla quale il livello di inquinamento sarà abbattuto fino a raggiungere il di quello di vent'anni fa.

Quanto al riciclo dell'acqua, è stato nell'ultimo anno pari a 1,82, in pratica significa che la stessa acqua veniva riutilizzata quasi due volte prima di essere immessa nella rete fognaria.

La verniciatura - altra operazione a rischio ambientale - dal 1988 ad oggi è stata perfezionata e la dispersione nell'atmosfera di sostanze inquinanti è stata abbattuta del 25%. Il futuro è poi nelle vernici ad acqua, poco inquinanti e già impiegate in vari stabilimenti, per esempio quello ricentissimo di Melfi. La cosa importante, è sottolineato dalla Fiat, è che tutto questo avviene senza sovvenzioni e obbedendo alle leggi del mercato.

Raffaello Masci

IL CITTADINO

Contributi per le colf Un rebus infinito

SEMBRA proprio che per i contributi colf gli non finiscano mai. Per la terza volta in un anno i datori di lavoro di collaboratrici familiari, baby-sitter, maggiordomi, cuochi, camerieri ed autisti dovranno rifare i conti alla lira dei contributi Inps. E, come al solito, il cittadino resta vittima della burocrazia.

Eccone un clamoroso esempio. Chi ha pagato a luglio un contributo colf superiore al dovuto può ora recuperarne la differenza sulle senza attendere anni per il rimborso dall'Inps. Non è, forse, assurdo penalizzare chi ha effettuato tre i fa un versamento rivelatosi, poi, indebito?

Le Camere hanno, infatti, notevolmente ridotto l'importo dei contributi dovuti dal 15 maggio in base all'art. 1 del decreto-legge n. . Tale norma, introdotta dal governo Ciampi, aveva raddoppiato e in alcuni casi quasi triplicato i contributi colf rispetto a quelli dovuti all'Inps per il primo trimestre '93.

Ma il Parlamento li ha sostanzialmente ridimensionati il 19 luglio, cioè nove giorni dopo la scadenza della seconda rata trimestrale. Pertanto centinaia di migliaia di datori di lavoro hanno pagato più del dovuto ed hanno diritto al rimborso. Ma provvederà l'Inps ad effettuarlo. Non è ammesso il conguaglio la terza rata trimestrale dei contributi in scadenza l'11 ottobre (il 10 ottobre è domenica).

Molte sono, comunque, le novità. Innanzitutto diventano quattro le fasce di contribuzione. Per la prima volta viene imposto un solo contributo orario, che è il più basso di tutti, per i rapporti di lavoro di durata superiore alle 24 ore settimanali.

E' una modifica sostanziale rispetto al regime precedente deciso dalle Camere per non far pesare i contributi in maniera quasi insostenibile sulle famiglie interessate. Per una colf italiana o comunitaria che lavori più di 24 ore settimanali è dovuto un contributo Inps di 2013 lire l'ora, di cui 320 lire a carico della lavoratrice, mentre per una colf di colore il contributo orario è di 2.042 lire, di cui 349 suo carico.

Per i rapporti di durata inferiore alle 24 ore settimanali queste sono le tre nuove fasce di retribuzione effettiva delle colf italiane e comunitarie: 1) fino a 9 mila l'ora: 2778 lire, di cui 441 a carico della lavoratrice; 2) da 9 mila a 11 mila l'ora: 3123 lire, di 497 a carico della lavoratrice; 3) oltre 11 mila l'ora: 3778 lire, di cui 607 a carico della lavoratrice.

Ecco quali sono, invece, sempre per i rapporti di durata non superiore alle 24 ore settimanali, le tre fasce contributive per le collaboratrici familiari extracomunitarie: 1) fino a mila lire l'ora: 2816, di cui 481 a carico della colf di colore; 2) 3168, di 542 a carico della colf di colore; 3) 3873, di cui 662 a carico della colf di colore.

Gli esperti della materia ritengono, però, che la legge n. 243 potrebbe essere aggirata, perché molte famiglie per risparmiare potrebbero ora denunciare un maggior numero di ore di lavoro mai svolto da una colf.

Se, infatti, una colf lavora più di 18 ore settimanali rientra prima fascia, paga contributo Inps superiore a quella che lavora 26 ore settimanali. Lo stesso discorso vale per la seconda e fascia: si paga di più, rispettivamente, con 15 e 13 settimanali. Paradossalmente per pagare di meno sarà, quindi, sufficiente denunciare 25 ore lavorative a settimana. Ne sarà avvantaggiato non solo il datore di lavoro, ma anche la stessa colf, perché al fini della pensione si vedrà riconosciuta l'intera settimana (per legge, infatti, il minimo è di 24 ore la settimana).

Pierluigi Franz

La «Veritatis Splendor» per ricondurre all'obbedienza le ultime frange del dissenso teologico

Ritorno all'ortodossia

Oggi l'enciclica sulle regole morali

CITTA' DEL VATICANO. «Veritatis Splendor», la decima enciclica di Papa Wojtyla, viene presentata oggi in maniera ufficiale in Vaticano, con una conferenza stampa del card. Joseph Ratzinger, prefetto della Congregazione per la dottrina della fede, l'ex Sant'Uffizio. E c'è in questo una lieve ironia, perché il porporato bavarese è probabilmente, fra i collaboratori diretti del Pontefice, quello che ha avuto le mostrato più perplessità e riserve sul documento che viene offerto oggi al mondo. Un testo - se bisogna far fede alle anticipazioni e alle «fughe» - che ha la funzione precisa di ricondurre nei binari della più stretta ortodossia anche le ultime stanche frange del dissenso teologico, già stremato, almeno nei suoi capi «storici», dall'implacabile caccia condotta dalla Congregazione per la dottrina della fede.

Forse mai testo, neanche il «Nuovo Catechismo», neanche la «Centesimus Annus», l'enciclica sulla dottrina sociale che appare di ben altro contenuto innovativo rispetto alla «Veritatis Splendor», è stato così colpito dalle fughe preventivo. Il testo viene inviato a moltissimi vescovi e studiosi, e non a tutti, nelle sue varie fasi preparatorie e per la «Veritatis» ci sarebbero state molte fasi, almeno sette, forse dieci); normalmente l'impegno al segreto viene rispettato. In questo caso, no. C'è da pensare che qualcuno dei destinatari, giudicando troppo duro il contenuto del documento, abbia cercato di ostacolarne il cammino creando polemiche preventive.

E in effetti, se le previsioni della settimana scorsa - come pare - saranno rispettate, e lo «scoop» dell'Agenzia Adista si rivelerà esatto, la decima enciclica di Papa Wojtyla si rivelerà sostanzialmente come un testo diretto agli addetti ai lavori, teologi, professori di università cattoliche e vescovi, e diretto soprattutto a ribadire che al di fuori della dottrina tradizionale non c'è non solo salvezza, ma neppure possibilità di discussione. Un documento molto teorico, a dispetto della mole (si parla di circa 180 pagine); chi si attende un precettario di morale probabilmente resterà deluso. Ma se la prima versione, un documento «monstre», si favoleggia di 400 pagine, un vero e proprio trattato di teologia, è stato ridotto a dimensioni più umane, il merito pare che sia anche del card. Ratzinger.

Il prefetto della Fede non pensava che fosse appropriato, a solo anno dall'uscita del «Nuovo Catechismo», richiedere ai fedeli un nuovo elenco di «fai questo», e «non fare quello». E la resistenza ha portato a un compromesso, salvando la funzione del «Catechismo» e spostando sugli addetti ai lavori il «fuoco» dell'enciclica.

La più recente anticipazione l'ha fatta, due giorni fa, il quotidiano spagnolo «ABC», la cui redazione vaticana ha buoni contatti con l'Opus Dei. E sembra che sia quella buona, confermando anche lo scoop di «Adista». Sarebbe forte di conseguenza il richiamo al grave dovere che hanno i teologi morali; la teologia morale è una linea di frontiera, è il punto in cui la dottrina della Chiesa si scontra, soprattutto in materia di morale sessuale, convinzioni e comportamenti profondamenti diversi, diffusi ampiamente anche fra i credenti cattolici. Quindi, per riportare il gregge all'ovile, si chiede ai teologi di astenersi da forme pubbliche di dissenso con il Magistero; si chiede ai vescovi di vigilare con attenzione, avvalendosi dei poteri disciplinari, e soprattutto dell'autorità necessaria a togliere la denominazione «cattolica» a Istituti Universitá e Ospedali.

Solo di passeggio - citando San Paolo - l'enciclica riaffermerebbe che il paradiso è precluso a «immorali, idolatri, adulteri, effeminati, sodomiti, ladri, avari, ubriaconi, maldicenti e rapaci». Senza entrare nel merito delle colpe si riporterebbe al pristino splendore la distinzione fra peccati mortali e veniali, talvolta caduta in disuso nella pratica pastorale; e soprattutto si combatterebbe - sempre se, come sembra, le anticipazioni sono fondate - l'idolatria della libertà, l'eccessiva libertà di coscienza staccata dalla verità cattolica, e la tentazione di adottare procedure tipo democratico all'interno della Chiesa. E infine: ci vorrebbe un radicale rinnovamento personale e sociale nella vita politica, in modo da offrire garanzie di trasparenza, giustizia e solidarietà, e per evitare che democrazia e relativismo etico si uniscano in un blocco fortissimo. Ancora una volta Papa Wojtyla guarda a Occidente, all'avversario etico di fine millennio, e società permissiva e pluralista.

Marco Tosatti

Nella foto grande Papa Wojtyla, qui accanto il cardinale Joseph Ratzinger, prefetto della Congregazione per la dottrina della fede

Il Vaticano irritato dalle fughe di notizie
Il documento detta legge sulla sfera sessuale
«Niente Paradiso a immorali, adulteri effeminati, sodomiti, ladri, avari, ubriaconi»

IN FRANCIA

Pochi preti, arrivano i funerali «laici»

PARIGI. Le vocazioni religiose, in Francia come in molti altri Paesi scarseggiano. I defunti, invece, non mancano, e c'è sempre più bisogno di celebranti che pronuncino il fatidico «riposi in pace». Così le pompe funebri generali (Pfg) stanno per annunciare il lancio di un servizio che coprirà la regione parigina: l'«omaggio funebre», 600 franchi, 150 mila lire, per gestire «laicamente» i funerali. La famiglia sceglierà un brano tratto testi laici che sarà letto da un congiunto, dopo il quale si svolgerà il funerale, con musiche a scelta fra sei dischi e arrangiamento melodico-nostalgico, dal canto gregoriano, ai requiem eseguiti al sintetizzatore, alla melodia senza parole di «figlie morte». C'è già chi accusa le Pfg di mettere in atto un non «laicos, bensì «pagano», ma l'iniziativa sembra incontrare esigenze reali. Infatti, mentre ebrei, musulmani e ortodossi non hanno problemi a coprire i bisogni dei loro fedeli, la Francia cattolica si è accorta di squilibrio fra battesimo, matrimonio e funerale. Mentre vengono battezzati i bambini e dieci si sposta una coppia su due, ben tre quarti dei cattolici dichiarano di desiderare un funerale religioso. Ma, con 25 mila officianti per mila decessi l'anno, la Chiesa è sommersa di richieste. E, come ha dichiarato un vecchio parroco della provincia di Lione, «fra un funerale, un matrimonio e un battesimo, scelgo questi ultimi due. Priorità ai vivi». [Ansa]

(Segue a pagina 4)

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato

Mario Divià

Lo annunciano con dolore la moglie **Anna**, il figlio **Stefano**, la mamma **Giuseppina**, la sorella **Marisa**, suoceri, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dr. Francinetti, al personale medico e paramedico del reparto di Neurologia dell'ospedale Maurizano. Non fiori, ma eventuali offerte alla Ricerca sul cancro. Funerali mercoledì 6 ore 8 partenza ospedale Maurizano

— **Torino**, 3 ottobre 1993

Ciao **ZIO**: sei ancora accanto a noi. **Anna** e **Mario**.

Zia **Libertina**, **Carlo**, **Cesare**, **Marisella** e famiglie ricordano con affetto **MARIO** per la sua bontà e generosità

Ci hai sempre guidato con il tuo grande affetto. Uniti nel dolore ai tuoi cari. I tuoi cugini. Famiglia **Nisi**.

Attilio Cortella e famiglia partecipano al dolore della famiglia Divià

I **Colleghi** della **Redat** partecipano al di Anna e Stefano per la prematura scomparsa del caro **MARIO**.

Cugini **Borelli**, con zia **Rita**, si stringono a tutti VOI con fraterno affetto

La famiglia **Pavese** e **Rossa** sono vicine nel dolore alla famiglia Denti e Baruffo.

La famiglia **Foglietti** partecipa con profonda tristezza al dolore di Stefano e suoi familiari per la scomparsa del caro

Mario Divià

— **Moncalieri**, 4 ottobre 1993

Caro **MARIO** sei stato un amico stupendo. Ti ricorderò sempre con grande affetto. **Giovanni**.

— **Moncalieri**, 4 ottobre 1993

Condomini, **Inquilini** ed **Amministratore Condominio** «Fresco 6» partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Carlo Aguzzoli

— **Torino**, 4 ottobre 1993

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Giordano**, **Armand Hugon** e **Benamico**, desiderano esprimere il loro più commosso ringraziamento a tutte le persone che con tanta sensibilità hanno preso parte al loro dolore per l'incolmabile vuoto lasciato da

Stellina

S. Messa di trigesima «Crocetta» venerdì 15 ottobre 1993, ore 19.

Torino, 4 ottobre 1993.

ANNIVERSARI

1991 1993
Antonio Cicolella
I suoi cari lo ricordano con immutato affettuoso rimpianto.

1972 1993
Adriano Albanese
Con tenerezza e rimpianto.
— **Lanzo**, 5 ottobre 1993.

5-10-1992 5-10-1992
Nella ricorrenza della scomparsa di
Emiliano Casarone
verrà celebrata la S. Messa ore 18,30 Chiesa S. Benedetto, via Galliani

1986 1993
Gioachino Viano
S. Messa in suffragio 5 ottobre ore 18,15 parrocchia San Dalmazzo

Catania, dietro il triplice delitto un regolamento di conti all'interno dello stesso clan

Giustiziato il becchino delle cosche

Era in auto con due cadaveri che doveva nascondere

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Appartenevano tutti al clan Giuseppe Ferone i tre uomini trovati uccisi, domenica sera, all'interno di una Croma nel malfamato quartiere di San Cristoforo. Matteo Marino, il pregiudicato trovato morto seduto alla guida dell'auto, sarebbe stato incaricato dai killer, probabilmente gli stessi che poi lo hanno ucciso, di eliminare i cadaveri di Sebastiano Tomasello e Fortunato Comis. Il corpo di Tomasello è stato trovato disteso sul sedile posteriore, mentre quello di Comis era nel bagagliaio. Questa ricostruzione fatta dagli investigatori della Squadra mobile appare come la più probabile. I tre, infatti, facevano parte di clan contrapposti e questo fa pensare che il triplice delitto sia stato il terribile esito di un regolamento di conti all'interno dello stesso gruppo criminale, quello di Ferone appunto.

Le indagini sono state concentrate sull'attività criminale di questo gruppo mafioso, guidato da Ferone, detto «Cammiseddas», una volta luogotenente degli Sciuto-Tigna, e poi, dopo l'eliminazione del capo, a sua volta leader di un gruppo autonomo.

Nonostante sia ritenuto il boss di un clan mafioso, Ferone non è ricercato. Su di lui non pende alcuna accusa, anche se mesi polizia e carabinieri ne hanno perso le tracce. Comis e Tomasello sarebbero stati uccisi solo pochi minuti prima di Marino, l'uomo che stava trasportando i due cadaveri per disfarsene. Il primo duplice delitto potrebbe essere avvenuto all'interno di una casa dove si è tenuta una riunione di mafiosi. I primi esami del medico legale hanno accertato che entrambi sono stati eliminati con un colpo di pistola alla nuca. Marino, che avrebbe assistito all'esecuzione, sarebbe quindi stato incaricato di disfarsi dei due cadaveri. Ha preso la Croma, risultata rubata a Catania un mese fa, e vi ha caricato i corpi. Probabilmente intendeva portarli in una delle zone abbandonate di San Cristoforo, quartiere storico della malavita catanese, per bruciarli. Ma qualcuno lo ha fermato con cinque colpi di pistola sparati in testa, quando l'auto ha imboccato via Cordai, una buia e stretta strada della zona.

Secondo le poche testimonianze, i killer sono arrivati a bordo di motociclette, si sono avvicinati all'auto e hanno fatto fuoco attraverso il finestrino posteriore del lato guida. Marino è morto sul colpo, raggiunto più volte alla testa.

Per un po' si è pensato anche ad un collegamento con un altro delitto, scoperto appena due ore prima in una zona poco distante da San Cristoforo, una collinetta nei pressi di via Fossa della Creta: il cadavere carbonizzato di un uomo, ancora senza nome, è stato rinvenuto ad un'auto ancora in fiamme, una Fiat Uno targata Brescia. Si pensava che la vittima fosse il proprietario dell'auto che, invece, è stato rintracciato qualche ora dopo. Nonostante resti il mistero attorno a questo quarto cadavere, però, la polizia ritiene che si tratti di un episodio ben differente.

Fabio Albanese

In cella i boss di Alcamo

Controllavano il traffico di armi

TRAPANI. I carabinieri di Trapani hanno arrestato tre boss di prima grandezza, stanno cercando altri cinque mafiosi latitanti e hanno notificato in carcere, dove erano per altra causa, otto ordini di custodia cautelare ad altrettanti accusati. Per tutti e 15 le imputazioni sono di associazione per delinquere mafiosa e traffico di armi e valuta.

L'emissione degli ordini di custodia cautelare, firmati dal giudice per le indagini preliminari Giuseppe Fici, è la conseguenza di tre anni di indagini rese complesse dall'intrico della struttura mafiosa trapanese che fa perno su un'impenetrabile omertà. I tre capimafia rinchiusi nel carcere di San Giuliano dai carabinieri, nell'ambito dell'operazione denominata «San Francesco», sono Calogero e Antonio Pio Minore, padre e figlio di 71 e 40 anni, e Filippo Rimi, di 70, che subentrò al vecchio padre Vincenzo (poi morto per infarto mentre era al confino in Sardegna) alla guida della cosca di Alcamo. Mentre i Minore sono rimasti in sella, i Rimi sono stati spodestati da una decina di anni e il fratello di Filippo, Natale Rimi, più volte all'attenzione degli inquirenti antimafia o delle cronache, temendo di essere ucciso, fuggì in Spagna.

E' sparito da tempo dalla Sicilia anche Antonio Minore, fratello di Calogero, che potrebbe essere rimasto però vittima della «lupara bianca» durante uno dei tanti sanguinosi regolamenti di conti fra le «famiglie» trapanesi. I suoi congiunti tempo fa hanno avviato le procedure per l'attestazione della sua morte presunta.

Fra i latitanti dell'operazione «San Francesco» e che i carabinieri non escludono possano essere stati eliminati con il sistema della «lupara bianca» i due boss emergenti di Alcamo, Vincenzo Milazzo (responsabile della raffineria di eroina più attiva d'Europa scoperta ad Alcamo dalla polizia nel 1985) e Filippo Melodia, parente e omonimo del rapitore di Franco Viola che, prima ragazza a farlo, rifiutò le «nozze riparatrici» e ottenne la condanna. Milazzo e Melodia sono tuttora inquisiti per la strage di Pizzolungo in cui otto anni fa persero la vita Barbara Asta e i due gemelli di 6 anni. L'autobomba che fu fatta esplodere mancò l'obiettivo che era l'allora giudice Carlo Palermo (rimasto solo ferito cinque guardie di Finanza della scorta), ora parlamentare della Rete che in quel tempo indagava su mafiosi e trafficanti di armi. E' anche irreperibile Mariano Asaro, del clan di Castellammare del Golfo.

[a. r.]

CONCORSO

SANO CHI SA

"LA STAMPA" ogni martedì, giovedì e sabato pubblicherà una domanda a sfondo medico - sportivo. Per partecipare al concorso basta ritagliare e far pervenire il tagliando allegato, entro il 19 ottobre '93, incollato in foglio illustrativo FON WAN.

Ogni settimana si procederà all'estrazione a sorte dei premi fra tutti coloro che avranno risposto correttamente.

I premi in palio questa settimana sono: 1 soggiorno di una settimana e 1 weekend per una persona al Grand Hotel Principi di Piemonte - Sestriere, 1 volume della collana Biblioteca della Salute

Al termine del concorso sarà estratto fra tutti i partecipanti un soggiorno di una settimana a Porto Cervo in un Hotel Bagaglino Vacanze.

I vincitori saranno avvertiti tramite telefonata e lettera raccomandata.

UN AIUTO NATURALE CONTRO LO STRESS

Una linea di prodotti naturali, provenienti dalla Cina, studiati per superare situazioni di stress o mantenere stato di benessere.

FON WAN
Va energia contro lo stress fisico.
In caso di intensa attività sportiva, eccesso di lavoro o nei cambi di stagione.
Alimento a base di miele Pappa Reale ed estratto di Ginseng

FON WAN ELEUTHERO
Più concentrazione contro lo stress mentale.
Nei periodi di intenso sforzo intellettuale e nei cambi di stagione.
Alimento con estratto di Eleuthero Cinese

FON WAN POLLEN
Più equilibrio contro lo stress tipico della vita femminile.
Per aiutare a mantenere il benessere dell'organismo e la bellezza della pelle anche durante il periodo premestruale.
Alimento con Polline di fiori spontanei della Cina.

DALLA CINA
FON WAN

IN FARMACIA GIULIANI

LA DOMANDA DEL GIORNO
A CURA DELL'ISTITUTO DI MEDICINA DELLO SPORT DI TORINO

La capacità vitale è la quantità di aria che può essere espulsa dai polmoni da un' inspirazione massima ad un aspirazione massima.

Il suo valore dipende da:

DIMENSIONE DEL TORACE GRADO DI ALLENAMENTO

NOME ..... COGNOME .....
VIA .....
CITTA' ..... TEL .....

PER PARTECIPARE: ATTACCARE IL FOGLIETTO ILLUSTRATIVO CHE SI TROVA ALL'INTERNO DELLA CONFEZIONE FON WAN E LA RISPOSTA SU QUESTO TAGLIANDO IN BUSTA CHIUSA (più tagliandi possono essere inseriti nella busta A)

CONCORSO "LA STAMPA" - PROGETTO comunicazione d'impresa - Via Crimea, 6 - 10133 Torino - Tel. (011) 6699400

I PREMI SONO OFFERTI DA

Principi di Piemonte Grand Hotel Sestriere

Bagaglino vacanze

SOLEVERDE

LA MODA SCOPRE L'ISLAM

Gli stilisti: «E' il simbolo della verginità morale». Ma la Parietti: «E' l'abito dell'oppressione»

Chador, un velo di polemiche

Le donne contro Dolce e Gabbana

Una modella col chador: è il nuovo stile di Dolce e Gabbana

DAL NOSTRO INVIATO

Metti un chador in passerella e fai subito notizia. In un momento di transizione e idee confuse come questo, ogni segnale forte crea curiosità. Non è certamente mia pretesa creare una tempesta, ma qualche dietrologia sull'argomento, nel chiacchiericcio da sfilata, è quasi d'obbligo. L'altro ieri Dolce e Gabbana, durante il loro defilé, dedicato a tutti Sud del mondo, hanno mandato in pedana donne musulmane velate. Perchè? «Quel velo è il simbolo della verginità morale, un ritorno alle origini per recuperare i valori interiori. La donna appare esteriormente fragile, ma in realtà è fortissima. E' questo il significato che abbiamo voluto dargli», hanno puntualizzato i due stilisti. Ma tant'è. Qualcuno immediatamente pensato che la moda stia porgendo il fianco per ricacciarci indietro le conquiste femminili di questi ultimi anni.

Coprire il viso, infatti, nel mondo arabo significa negare la propria identità e sottomettersi al maschio. La lettura occidentale di questo messaggio, però, suona diversa. Il concetto del velo come ritorno alle radici tribali è stato sfruttato anche da Benetton per la pubblicità del suo ultimo profumo. Tribù. Ma la scelta di non mostrare un viso, è soltanto una risposta al consumismo sfrenato delle top model. Parola di Tosca. E allora?

La scrittrice Anna Maria Bolfino interpreta così questo fatto: «Di questi tempi le donne hanno bisogno di chiarirsi le idee, di riappropriarsi della privacy perduta. Si sono accorte che il loro linguaggio sessuale è stato mal interpretato. Velarsi, nascondersi, serve a riflettere, a ritrattare certi atteggiamenti troppo aggressivi e disponibili. Ecco che allora il chador assume la valenza di una cautela difensiva, per rivedere determinate posizioni, per decidere con calma come quando è a chi mettersi».

Bia Sarasini di «Noi Donne», si chiede: «Quale occidentale lo metterebbe mai? Io no di certo». Pure Paola Caproni non sembra molto entusiasta della cosa. «Suvvia, non prendiamo la moda troppo sul serio», spiega e aggiunge che comunque lei non potrebbe mai indossarlo. «Sono un'accanita fumatrice» Pollice verso da Alba Parietti: «Non lo metterei mai. Il chador è il simbolo di un'oppresione, di una punizione, un castigo verso le donne. Un simbolo brutto da indossare». E Lara Cardella, scrittrice, «Lo metterei, ma soltanto per provocazione».

Vera Montanari, direttrice di Marie Claire, che si sempre si occupa di problemi femminili dice: «Non solo non mi sento offesa, ci mancherebbe altro, ma condivido il bisogno che c'è in tutte di riscoprirsi. Il sul fatto che il chador sia un segno di sottomissione ho ancora dubbi. A sentire l'esperta Vittoria Alliata le donne arabe, grazie al matriarcato, sono potentissime».

Roberto D'Agostino sostiene che quel velo copre finalmente l'identità di certo tipo di donna: «Quella che un femminismo eccessivo ha fatto molti danni, in America li chiamano "femminazi"», dice D'Agostino citando la scrittrice Camille Paglia. «Insomma è un attacco alla vagina armata. Non dimentichiamo che gli oggetti celati suscitano maggiore desiderio. Dopo tante nudità esibite che hanno fatto calare il testosterone a noi maschi, forse le donne vogliono recuperare mistero e seduzione».

Lontana ogni polemica è invece Garzia D'Annunzio, direttrice del mensile Glamour. Dice: «Nessun messaggio politico o sociale. Anche il recupero della seduzione e l'aiuto di un velo è una frottola. Mai come in questi giorni si sono viste tante gambe al vento, tanti ombelichi. Le collezioni promuovono un ritorno al cortissimo. Quel Chador è a Dolce e Gabbana per sottolineare una precisa atmosfera orientale, punto e basta».

Antonella Amapane

Sotto la scrittrice siciliana Lara Cardella

Sopra Anna Maria Bolfino, a destra Alba Parietti

Versace esplora l'Oriente

E Moschino dà lezioni di eleganza

MILANO. Contro il logorio del lusso patinato e cretino, in barba al glamour degli Anni Ottanta la moda sceglie la via spirituale. Una valanga di abiti che invitano alla riflessione. Armani per il suo Emporio esplora l'Oriente, con mano lieve recupera i ricami al tombolo e li accosta ad ampi e danzanti pantaloni oppure a gonnelle di velo. Le sue giacche, sempre uguali e sempre diverse, si stringono in vita per lasciarsi andare, morbide e svasate, sui fianchi. I cappotti invece spesso finiscono sotto lunghi abiti semplici. I colori parlano di una purezza ritrovata, i bianchi, gli ecrù e i rosa cipria tingono tailleur e fani di camicette. Il blazer si porta a pelle o col gilet, magari illuminato dall'aggiunta di un grande monile a forma di gong. Le stampe ritraggono enormi elefanti sfumati, le sottane l'orlo ripreso in fondo paiono nuvole. Armani ammette che la collezione dell'Emporio sono le più difficili progettare. «Bisogno mediare la creatività con le richieste del mercato». Gli sfavillanti lustrini del passato un ricordo. Al loro posto paillettes lattiginose riflettono appena qualche raggio di luce. L'eleganza, come sempre, è una questione di misura, di sapienti, di interiorità.

ragione Moschino quando scrive sulle sue magliette: «La classe non è acqua», e lui ne ha vendere. «Moschino è bravissimo, possiede un grande stile», riconosce Armani che racconta di aver visto ieri alla televisione la sfilata del collega. Il ritorno passerella Moschino è stato, oltre che commovente, una lezione di eleganza. Con l'occasione di festeggiare la mostra «Dieci Anni di Kaos», lo stilista ha riproposto il meglio dei suoi capi creati in tutta la sua carriera. Dagli originali vestiti ottenuti con i sacchetti della spazzatura, alle strepitose giacche gessate fitte slogan dissacratori; dei bijoux a brioches, rubati a Maria Antonietta, le giacche con le posate al posto degli alamari. Fino alle allegre sottane Anni Settanta. Tutto attuale, tutto bello. Compresa la gag dell'Italia in ginocchio con tanto di modelle carponi vestite da papa e carabiniere. Azzeccatissima quindi l'idea di rimettere in commercio tutti i suoi celebri must per la prossima stagione. La sfilata è graffiante, ironica, ma il finale fa riflettere. E con le risate si mescolano le lacrime. Sulle note di «Odissea nello spazio» il sipario si apre mostrando donne e bambini in un paradiso immaginario, vestiti di bianco. Ognuno di loro esibisce il nastro della solidarietà per la battaglia contro l'Aids. La musica di «Jesus Christ Superstar» e la canzone della Casalli, «Nessuno mi può giudicare» sono eloquenti. La moda qualche volta si occupa anche di fatti seri. All'inutile pettegolezzo sul dolore Moschino risponde con i fatti. I soldi ricavati dalla mostra serviranno alla fondazione Smile per costruire in casa di cura per i bambini malati cronici. Proprio quel famoso centro che quest'estate gli abitanti posto rifiutavano di ospitare.

Rifugiamoci nella contemplazione, oppure nel passato remoto, sembra il messaggio lanciato da molti stilisti durante questi primi giorni dedicati prêt-à-porter per la prossima estate. Così Rosita e Tai Missoni festeggiano anni di lavoro e guardano al futuro rimescolando tutte le fantasie che li hanno famosi. Da Alma trionfano le tunichette candide da vestale, l'orlo tagliuzzato e le stampe tribali di Thierry Perès. Krizia recupera l'estetica primitiva e pura intrecciando tessuti di stoffa che danno vita a rudimentali golf su cui spiccano pietre dure.

[a. am.]

LA CENSURA DEL DITTATORE

Baghdad, un annunciatore interrompe bruscamente l'esibizione dei gruppi italiani al Festival di Babilonia

Concerto della pace, l'ultima beffa di Saddam

«Il treno sta partendo», e il pubblico è costretto ad andarsene

BAGHDAD
DAL NOSTRO INVIATO

La reggae band italiana Africa Unite giovedì scorso ha stabilito record. Il viaggio più lungo - a Babilonia, nell'Iraq sconvolto da un dopoguerra che non avrà pace - per il concerto più breve: sette canzoni, appena il tempo di scaldarsi. Poi, alle dieci di sera, sul palco sale un mattoso presentatore e manda tutti a casa annunciando che «il treno per Baghdad sta partendo». Il pubblico sgombra in un battibaleno.

Chissà: forse quel fantomatico treno c'è davvero. Forse non è censura. L'Iraq è uno strano Paese, può essere che si organizzi un concerto senza tener conto degli orari dei treni. Ma gli Africa Unite mettono a dura prova la pazienza poliziesca del regime. Il cantante Madu - ovvero Francesco Gaudiello, 28 anni, da Pierrelo - e il percussionista Papa Rico scendono tra la gente entusiasta che balla e batte le mani. Ciò allarma i miliziani della sicurezza, non è bene che il popolo si entusiasmi oltre misura. Nella «mostra» rientra, soppur a stento, lo spettacolo dei Mau Mau, altra band torinese portata dall'Associazione italo-araba di Bari a suonare al Festival di Babilonia. I quattromila spettatori vanno in delirio per il «rabel rock» in piemontese di Luca Morino, Fabio Barovero e . Però non c'è la temibile invasione di campo provocata dagli Africa. Con l'aggravante del discorsetto in inglese di Madu: «Niente è più importante della libertà di parola». Affermazione sovversiva, in queste parti.

Il regime imbarazzato dagli appelli per la libertà di parola fatti davanti a 4000 persone

Un'immagine di Baghdad; capolinea dei gruppi italiani che hanno partecipato al Festival di Babilonia

Il problema è che quelli dell'Associazione italo-araba avevano proposto a Africa Unite, Mau Mau e al complesso barese Al Darawish di andare a Baghdad a suonare non per il regime, ma «contro l'embargo e per la gente, in una manifestazione organizzata da un gruppo di intellettuali». Così racconta Bunna, trent'anni, l'altro cantante degli Africa. Anche danzatori e musicisti classici partecipano all'operazione «arte contro l'embargo». All'arrivo, scoprono che il titolo completo della manifestazione è «Da Nabucodonosor a Saddam Hussein: Babilonia risorge sulla via della Guerra Santa e della Costruzione».

Per sfuggire alla depressione, la sera stessa le band s'infilano in uno dei pochi locali notturni ancora aperti a Baghdad e improvvisano session con musicisti arabi. Ma il morale è basso: c'è chi sospetta microfoni nella camera d'albergo e chi, più prosaicamente, si contorce in gabinetto, vittima dell'acqua ammorbata.

Al festival partecipano artisti di mezzo mondo, invitati da un'organizzazione irachena «per la pace, l'amicizia e la solidarietà». Organizzazione - ci assicurano - governativa». Ma è difficile, qui, immaginare qualcosa di non governativo. Quanto al «gruppo di intellettuali», l'intellettuale più intellettuale di tutti è il ministro per l'Informazione e la Cultura, Hammadi, sponsor del festival. Dicono di lui che è un compositore, mecenate, e un ex ballerino. Oltre che un prediletto di Saddam. E persino il Presidente nasconde dietro i trucidi mustacchi un'insospettata sensibilità per le arti: difatti in udienza privata cantante tunisino suo convinto sostenitore.

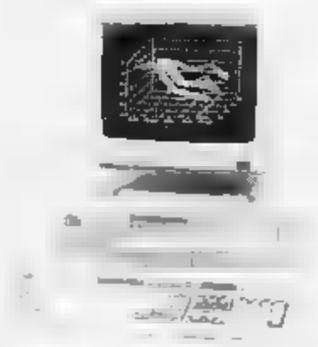
Taluni italiani considerano a questo punto l'eventualità di non esibirsi. Però l'ipotesi viene scartata: il lungo viaggio d'andata ammaestrato i più sulle difficoltà che comporta l'ingresso in Iraq. E non pare il caso di complicare ulteriormente l'uscita. Persino per i «graditi ospiti», infatti, i controlli sono severissimi: posto di frontiera nel deserto, sull'autostrada che collega l'Iraq alla Giordania e ai mondo, sei ore attese e perquisizioni una media ragionevole. A qualcuno va male: un libanese viene bloccato perché figura su una lista di indesiderati in Iraq. Ad alcuni teatranti spagnoli i gendarmi contestano uno striscione - per lo spettacolo - dove sta scritto in arabo che «la democrazia può comperare Dio». S'ignora se il concetto pericoloso sia «Dio», «democrazia», o che altro.

Comunque, il regime deve mostrare che il Paese, nonostante l'embargo, non è isolato e gode di simpatie internazionali; e molto ambisce ad accogliere teatranti e musici stranieri. Atterrati ad Amman ci si accorge che un'attrice - si chiama Marilena Masuello, della compagnia di Pippo Del Bono - non ha il visto per l'Iraq. Gita all'ambasciata di Baghdad in Giordania: simpatico fortilizio, dove l'addetto stampa Adel Ibrahim in mezza giornata spiccia la pratica.

Ibrahim è un signore in doppiopetto blu che sta in ufficio dove tivù è perennemente sintonizzata sulla Cnn; all'ingresso c'è un quadro con Saddam in tenuta da sci, sullo sfondo di un paesaggio montano, neve e alberi e scintillanti vette. Il messaggio è oscuro, l'effetto surreale.

Neppure Ibrahim riesce però a risolvere l'altra grana: il cantante dei baresi Al Darawish si chiama Nabil Ben Salamo'h. E' palestinese, i giordani non lo lasciano neppur uscire dall'aeroporto. Proprio in questi giorni il governo di re Hussein ha deciso di vietare ai palestinesi l'ingresso nel Paese: sono ormai la metà della popolazione, si teme che diventino maggioranza. Nabil non sembra intenzionato a stabilirsi in zona: vorrebbe semplicemente salire sulla corriera per Baghdad e andare al Festival. Ma i giordani sospettano l'inghippo, e non c'è verso: Nabil rispedito in Italia dopo due giorni e due notti d'attesa. Ha gli occhi tristi dei senza patria.

Gabriele Ferraris



PS/VP 3312-M31
L. 3.025.000*
PROCESSORE 80486 DX 33 MHz • RAM 4Mb ESPANDIBILI A 64
GRAFICA SVGA LOCAL BUS • MEMORIA VIDEO 1 Mb
VIDEO COLORI 14" 6312
1 SLOT 2 SERIALI • 1 PARALLELA • HARD DISK 120 Mb
DRIVE 3,5" 1,44 Mb • DOS 6.00 ITA • WINDOWS 3.1 ITA • MOUSE
* IVA esclusa

PUNTO VENCO: COMPUTER & SOLUZIONI.

Al Punto Vendita Venco di Corso Galileo Ferraris trovi, ai prezzi più convenienti, la qualità delle migliori marche ed il vantaggio dell'esperienza Venco.

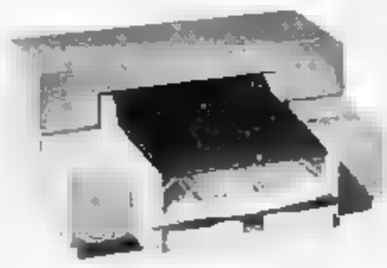
Venco ti assiste in ogni necessità: dai consigli sulle scelte d'acquisto, ai corsi didattici per programmi specifici, fino alle soluzioni applicative più personalizzate.

VENCO COMPUTER S.p.A.

IBM Concessionario Autorizzato

HEWLETT PACKARD Concessionario Autorizzato Personal Computer

Corso Galileo Ferraris 33 - 10121 Torino - Tel. (011) 5612.887 - Fax (011) 532901



HP DESKJET 550C
L. 990.000*
STAMPA A 300 DPI IN NERO E A COLORI
STAMPA INTEGRATA IN NERO E A COLORI IN UN UNICO DOCUMENTO
GARANZIA DI TRE ANNI • SILENZIOSITA' DI FUNZIONAMENTO
AMPIO SUPPORTO DI SOLUZIONI SOFTWARE DOS
SEI TIPI DI CARATTERI E 84 FONT SELEZIONABILI PER DOS
PROGRAMMA DI INSTALLAZIONE PER WINDOWS™ INCORPORATO
A4 - LETTERA - LEGALE - ESECUTIVO - TRASPARENTI
* IVA esclusa

La «rivoluzionaria» promozione durerà due mesi ed è riservata a chi ha meno di dodici anni

Ristorante gratis ai bambini Ricetta antirisi dei locali vip

Al tavolo del ristorante si siede la crisi. Due cifre bastano per dare un'idea delle cattive acque in cui naviga la ristorazione italiana: rispetto a un anno fa, i clienti sono diminuiti del 22 per cento. Come dire che un cliente su quattro ha rinunciato a ad andare a mangiare fuori. Tradotto in soldoni vuol dire che negli ultimi dodici mesi gli mila posti di ristoro sparsi nei quattro angoli hanno perso seicento miliardi. O meglio, non li hanno incassati. Un duro colpo. Tanto che adesso si parla di un esubero centomila unità in un settore che conta circa seicentomila addetti. E il vento della crisi non ha risparmiato neanche i ristoranti a quattro stelle. Anzi, forse ha colpito di più proprio loro. Tanto che ora corrono ai ripari. Con un'idea rivoluzionaria. I ristoranti vip aprono ai bambini. Sì, proprio così. La ristorazione che fino a ieri, nella stragrande maggioranza, ha sempre mantenuto le distanze dai piccoli clienti, si converte. Non solo. Fa di più.

Promuove una campagna che non potrà lasciare insensibili i piccoli clienti e, soprattutto, i loro genitori. Il progetto è contenuto in un protocollo che i cento ristoranti di qualità d'Italia hanno sottoscritto, sia pure dopo un vivace dibattito: dal 1° novembre al 30 dicembre, ai genitori che andranno al ristorante con i loro bambini, mezzogiorno e sera, sarà presentato un menù degustazione a prezzo controllato. E per i bambini sarà preparato un «pranzo» apposito, con primo, secondo e dolce. Non solo: fino a dodici anni i bambini mangeranno gratis. Davvero, una bella promozione.

Per due mesi in cento ristoranti di già i bambini fino a 12 anni non pagheranno

L'idea è maturata sulle colline di Greve in Chianti, alla tenuta di Nozzole, dove per due giorni si sono riuniti i nomi più ghiotti della gastronomia italiana. Due giorni di dibattito e di confronto sulle materie prime che costano sempre di più, su pesci, crostacei e agnelli che non sanno più di nulla, branzini che si devono far arrivare dalla Francia perché quelli nostro sono immangiabili. Ma, soprattutto, di crisi. Non «un muro del pianto», precisano, la denuncia di una serie di problemi», elencati da Paolo Massobrio, direttore di «Papillon», giornale di sopravvivenza enogastronomica, da Gianfranco Vissani, dell'Antica Osteria del Ponte, e, ancora, titolari dell'Enoteca Pinchiorri, della Frasca di Castrocaro Terme del Gran Gotto di Genova, dell'Emiliano di Stresa, del Pinocchio di Borgomanero. Ma che della Scuderia di Palermo, del Don Alfonso di Sant'Agata sui due golfi, in provincia di Napoli. Quasi a confermare che la crisi tocca tutta l'Italia, nessuna regione esclusa.

Il tema è stato introdotto dai padroni di casa, Ambrogio e Luigi Folonari: «Esiste la crisi. Come possiamo uscirne? Cosa dobbiamo fare per veder tornare la gente al ristorante?» Tanti interrogativi, con una precisa certezza: ristorazione e produzione vinicola sono sulla stessa barca. I problemi dell'uno sono gli stessi dell'altro.

Paolo Massobrio ha «messo i paletti» a un variegato dibattito: non è il caso di buttarsi su piatti più semplici, più tradizionali, meno costosi, cioè quelli della grande cucina regionale italiana? Non è il caso che il ristorante italiano si sprovincializzi, visto che l'Italia, terra di turismo, attira gente da tutto il mondo? Non è il caso di abolire una volte per tutte quel balzello odioso che è pane e coperto e percentuali di servizio? E che posto può avere al ristorante la famiglia media, quei papà e mamma che arrivano in trattoria con i due bambini? La risposta è stato questo protocollo «per i piccoli grandi futuri clienti» che per adesso è stato sottoscritto dai cento ristoranti di qualità ma, c'è da giurarci, presto troverà nuovi sostenitori.

[r. cri.]

EDOARDO RASPELLI

Così si conquistano i clienti di domani

E se mi arriva un nugolo di bambini senza genitori? E se a me, invece che genitori, i bambini me li portano i nonni?». Un altro avuve una perplessità diversa: «Già, ma se i piccoli mi arrivano il sabato sera?». Davanti ad una idea così nuova, una provocazione così ghiotta, la ristorazione di qualità italiana si chiudeva a riccio, negandosi. L'idea di Paolo Massobrio era geniale, nella sua semplicità: un piccolo sacrificio da parte dei top delle berrette bianche per trascinare al ristorante una clientela che da tempo se ne era allontanata, vuoi per motivi, ovvi, il prezzo, vuoi per quell'aria pesante reverenza che una certa ristorazione può ispirare. Ma che cose si poteva fare, in questi momenti di crisi, se non aprirsi con buona volontà ed imprenditorialità verso quella che sarà la clientela di domani? Io adoro per nulla i fast-food: nelle loro mille variabili sono posti dove i panini «ciuf-ciuf» si riempiono di carne congelata, dove il freezer è il prolungatore della vita di patate e frutta e dolci... Ma volete mettere l'aria di allegria, gli ambienti colorati, il clima di festa e distensione di certi fast-food oltre ad certi caratteri di risparmio, di igiene e di pulizia? Ora da Nozzole di Greve in Chianti la proposta del meglio della ristorazione italiana. Cento che hanno firmato un protocollo d'intesa che, nei prossimi giorni, Elisabetta Bostianello girerà, ottime speranze, alle catene della ristorazione italiana. I Ristoranti del Buon Ricordo, l'Ordine Ristoratori Professionali Italiani, Le Soste, Linea Italia in cucina, le tavolette d'autore...

L'altro giorno sommo Gianfranco Vissani, i 70 clienti quotidiani del suo doppio ristorante di Civitella del Lago, c'erano a tavola due ministri come Franco Gallo e Piero Barucci. Faceva un certo effetto oggi vedere il gigante buono della cucina italiana firmare l'impegno con il quale, fino a anni, Simone Matteo e Pierino potranno andare a mangiare il «menù degustazione di piccoli futuri grandi clienti: tagliatelle all'amatriciana, tagliata con mousse di lenticchie di Castelluccio, la piccola pasticceria fatta dagli angeli...

«I ristoratori ritengono che questa iniziativa possa contribuire ad un miglior rapporto con i clienti, investendo anche in ruolo pedagogico, di formazione del gusto» è scritto nel protocollo.

Certo, qualcuno, scandalizzato o preoccupato, ha detto: «Già, e quando faremo i piatti per la terza età?». La risposta di Paolo Massobrio è esemplare. «Stiamo attenti che certi musei di cristallo non si trasformino in musei delle cere».

Edoardo Raspelli

Il virus colpisce le difese organiche degli animali. Il contagio si sta estendendo alla Norvegia

«L'Aids fa strage di alci in Svezia»

Scatta l'allarme: già ucciso un migliaio di esemplari

OSLO. Nel grande Nord c'è un'Aids che fa strage di alci. La malattia mortale ne ha già decimato, nella Svezia occidentale, interi branchi. Imbattersi in un alce è facilissimo, può capitare anche semplicemente percorrendo in auto le interminabili strade che tagliano le foreste scandinave. Queste arterie tra i pini disseminato di cartelli caratteristici: «Pericolo alci». Gli scontri, soprattutto nella brutta stagione, sono quasi all'ordine del giorno.

Ma le automobili sono un nemico assai meno dannoso della misteriosa infezione: secondo dati approssimativi, il virus ha ucciso finora circa un migliaio di esemplari. La situazione è seria e il contagio si va rapidamente avvicinando alla Norvegia orientale.

Le ricerche svolte in Svezia dopo l'accertamento dei primi casi hanno consentito in breve tempo di isolare ed identificare il virus, mentre è ancora impossibile dire con precisione quanti siano i capi contagiati: si parla di diverse migliaia, «i sintomi sono esattamente gli stessi provocati dall'Aids nell'uomo: le difese organiche si riducono progressivamente e gli alci muoiono in seguito a un'infezione generale», ci ha spiegato Johan Danielsen, ricercatore del Servizio di tutela ambientale norvegese. «Il virus - ha aggiunto l'esperto - si manifesta poi in particolare attraverso un improvviso collasso cardiocircolatorio, preceduto da una forte dissenteria lunghi perdite di sangue».

Si sa ancora poco sulla trasmissione di questa grave infezione: l'ipotesi più accreditata è che l'agente principale di diffusione sia la mosca parassita degli alci, che sarebbe anche la ragione del temuto espandersi della malattia oltre i confini svedesi. Oltre al sangue trasportato dalle mosche, a propagare la malattia sarebbe il contatto diretto e indiretto tra gli alci che brucano nella stessa zona.

Ma che cosa si fa per contrastare l'esplosione di questa pestilenza? La miglior strategia è tenere sotto stretto controllo la dinamica demografica degli alci. «Qui in Norvegia - spiega Danielsen - il numero complessivo di esemplari continua a crescere (ora sono più di 100 mila), ma è nostro compito evitare che superi la soglia di rischio oltre la quale la nutrizione diventa difficile con conseguente calo della resistenza agli attacchi virali».

Si tratta, insomma, di agire sul piano della prevenzione, sia intensificando i controlli sanitari, sia consentendo ai cacciatori di abbattere una quota rilevante di alci, in modo che i rimanenti trovino cibo a sufficienza. Gli esperti norvegesi sottolineano, inoltre, che la difesa delle foreste è un altro motivo per contenere il numero degli alci. Questo non significa, ovviamente, che la morìa vada presa meno seriamente: «Anzi, è proprio grazie alla politica del contenimento che gli alci norvegesi stanno mediamente meglio di quelli svedesi ed è probabilmente per questo che il virus non ha ancora fatto strage da questa parte confine», tiene a precisare Danielsen, il quale mette comunque in guardia contro un possibile allargamento dell'infezione. Dopo i primi casi isolati di pochi anni fa, malattia è andata aumentando costantemente in Svezia. «Per questo - conclude l'esperto norvegese - abbiamo motivo di preoccuparci, di instaurare una stretta collaborazione tra ricercatori di Paesi diversi e di intervenire per tempo: non è il caso di farsi prendere dal panico, ma nemmeno di sottovalutare ciò che sta succedendo».

Zenone Sovilla

Ma gli esperti sono scettici

«E' soltanto un morbo sconosciuto e non può essere trasmesso ad altri»

I veterinari più cauti la chiamano semplicemente «sindrome dell'alce svedese» e preferiscono non avventurarsi troppo sul rischioso terreno delle analogie con l'Aids. Certo, le similitudini sono, soprattutto nell'abbassamento delle difese e nella disidratazione mortale provocata dalla dissenteria. Ma già le modalità di trasmissione fanno pensare che non di Aids si tratti, ma di malattia virale ancora tutto da capire.

«Non si è mai vista una mosca trasmettere l'Aids - commenta l'équipe dell'Ospedale San Raffaele di Milano che studia questa malattia - l'ipotesi teoricamente sta in piedi, ma manca ogni conferma clinica. Per anni ci siamo chiesti se la zanzara potesse contagiare l'uomo, proprio perché trasporta sangue potenzialmente infetto, ma non ci sono casi che confermino. La zanzara stata assolta. Perché accusare la mosca? E' impensabile che sia lei il motore di questa epidemia».

Effettivamente, il virus isolato e identificato non appartiene alla numerosissima famiglia degli Hiv, i retrovirus responsabili dell'immunodeficienza acquisita. In questi anni, la ricerca veterinaria ne ha individuati oltre trenta. Tutti, una volta penetrati in un organismo, distruggono le sue capacità di difendersi dalle infezioni, anche le più banali. Nel caso delle alci, l'indebolimento è causato da un parvovirus mai incontrato finora - ma che potrebbe essere vissuto allo stato latente per periodi anche lunghissimi. Come spiega lo storico della medicina Mirko Grmek, quando una malattia viene debellata, un'altra prende immediatamente il posto. Spesso si tratta di un virus già presente, ma più debole rispetto a quelli che normalmente infettano organismo e lo uccidono. Quando questa prima linea scompare grazie ai nuovi farmaci, la seconda prende il suo posto. E occorre tempo per capire chi sia il nuovo nemico.

Finora, tra gli animali, si era parlato di Aids soltanto per scimmie, gatti e pecore, che si infetterebbero attraverso i graffi e 'e morsicature (infetti reciprocamente nel momento della lotta per il territorio o la femmina. Per i gatti, viene considerato potenzialmente rischioso anche il semplice contatto fra i nasi, mentre si sempre smentita la possibilità di una trasmissione all'uomo. «Ogni specie - spiega il veterinario Luca Ansaldo - ha un suo virus specifico a grado di indebolire il sistema immunitario e non è fisiologicamente possibile il trasferimento di un'infezione una specie a un'altra».

[m. ver.]

Una grave minaccia incombe sugli alci della Svezia e gli esperti stanno studiando il modo di arginare l'epidemia

IN BREVE

In Florida menu per malati di Aids

NEW YORK. E' nato il primo ristorante per i malati di Aids. Kathy Raffele, cuoca in un ristorante di Miami che si trova vicino ad un ritrovo gay, ha ideato un menu di piatti adatti a persone affette dalla sindrome da immunodeficienza acquisita: niente uova crude, niente latticini, molta pasta. Al cuoco l'idea per un menu anti-Aids è venuta dopo che i camerieri furono subissati di richieste particolari: «Ho pensato che sarebbe stato più facile per i camerieri e per me se avesse stabilito una lista di piatti per i clienti con un sistema immunitario compromesso». I piatti anti-Aids contrassegnati con un asterisco. [Ansa]

Il giornale telefonico ha un nuovo

ROMA. La N.Tc. Notiziari telefonici, società giornale telefonico «190» entra nel mercato dei servizi informativi a pagamento (audiotel), diffusi in voce sulla rete telefonica, la cui sperimentazione stata estesa a tutta Italia il 10 settembre 1993. Dal settembre, quindi per avere telefonicamente le ultime notizie, 24 su 24 con 13 edizioni al giorno, sui principali fatti di cronaca in Italia e nel mondo, non bisognerà più comporre «190» ma il «144-22-1900». [Adnkronos]

Scoperta un'alga contro virus Hiv

RIO DE JANEIRO. Un'alga brasiliana forti proprietà antivirali potrebbe costituire una nuova contro l'Herpes e l'Aids. Si chiama Laminaria Abyssalis e vive fra i 40 e i 100 metri di profondità nell'oceano che bagna gli stati di Rio Janeiro ed Espirito Santo, a temperatura costante di circa 18 gradi centigradi. Negli esperimenti condotti in Brasile dalla ricercatrice Maria Helena Logrota su cellule coltivate in laboratorio infettate dall'herpes simplex di tipo 1, l'estratto di Laminaria Abyssalis ha inibito completamente la riproduzione del virus, senza danneggiare cellule. [Agi]

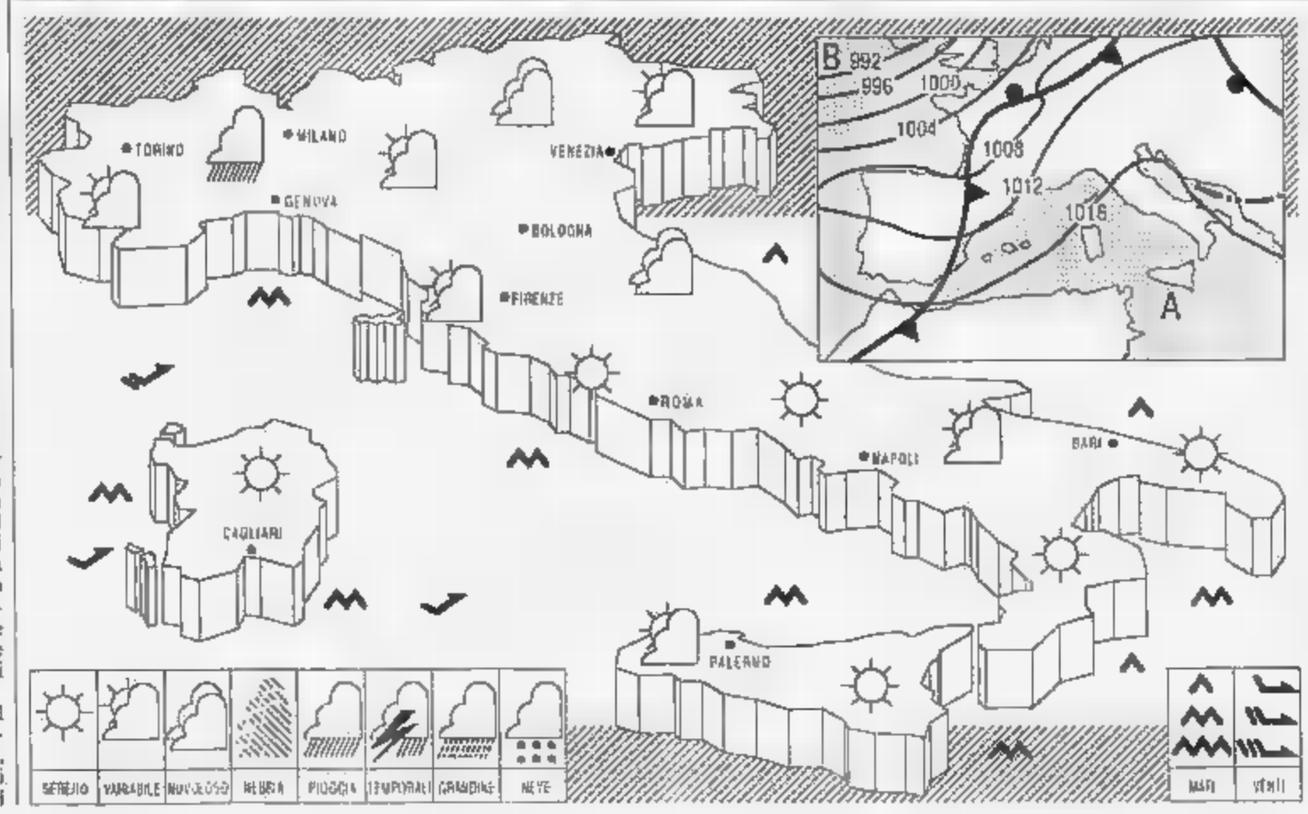
Formentini offre sede a Leoncavallo

MILANO. L'amministrazione comunale è disposta a mettere a disposizione una sede per i giovani del Leoncavallo a patto che questi lascino subito lo stabile occupato da 18 anni. Secondo il sindaco Marco Formentini potrebbe individuare in un altro quartiere una struttura da affidare a breve termine «all'Associazione legalmente riconosciuta della mamme del Leoncavallo». [Ansa]

Francia, Arrestato

PARIGI. Un camionista italiano è stato arrestato dai doganieri francesi per contrabbando di sigarette durante un controllo al casello autostradale di Nancy, nell'Alto Savoia. L'uomo, di cui non sono state rese note le generalità, trasportava sul suo autocarro immatricolato in Italia, 16,8 tonnellate di sigarette americane, per un valore di oltre due miliardi di lire. [Ansa]

IL TEMPO



SITUAZIONE: sull'Italia la pressione è in temporaneo aumento mentre residue condizioni di instabilità interessano ancora le estreme regioni meridionali.

TEMPO PREVISTO: su le regioni inizialì condizioni di cielo sereno spesso nuvoloso. Dalla mattinata tendenza ad aumento della nuvolosità sul settore nord-occidentale associata a locali precipitazioni. Nel corso della giornata la nuvolosità ed i fenomeni tenderanno ad estendersi alle altre regioni settentrionali, alla Toscana, alla Sardegna

in generale aumento.

: deboli o moderati sud-occidentali al Nord, sulla Sardegna e regioni dell'alto e medio versante tirrenico; deboli variabili altrove.

: mossi il Ligure, il Tirreno, il e il canale di Sardegna e il Jonio; poco mossi gli altri mari.

PER al Nord cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse e temporali anche di forte intensità. Su tutte le altre regioni cielo poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	4	19	Firenze	9	22	Bari	14	22
Verona	5	21	Pisa	10	21	Napoli	12	23
Thiesle	14	19	Ancona	12	20	Potenza	9	16
Venezia	10	20	Perugia	10	19	S.M. Leuca	13	19
Milano	7	22	Pescara	11	22	R. Calabria	14	24
Torino	6	16	L'Aquila	5	19	Palermo	16	23
Cuneo	9	18	Roma Ciamp	11	20	Catania	13	24
Genova	14	20	Roma Fiumi	12	22	Alghero	12	21
Bologna	10		Campobasso	9	17	Cagliari	15	23

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	16	nuvoloso	Lisbona	15	31	variabile
Atene	19	25	variabile	Londra	11	16	sereno
Bangkok	26	32	sereno	Los Angeles	19	25	nuvoloso
Berlino	9	16	nuvoloso	Madrid	11	22	sereno
Bruxelles	7	16	nuvoloso	Montreal	1	10	
Buenos Aires	7	19	sereno	Mosca	np	np	np
Copenaghen	11	12	pioggia	New York	12	22	nuvoloso
Dublino	7	15	sereno	Parigi	14	19	variabile
Francoforte	10	14	pioggia	Pechino	12	23	—
Gerusalemme	15	28	sereno	Rio de Janeiro	19	35	sereno
Ginevra	8	11	pioggia	Sydney	15	22	pioggia
Helsinki	5	8	nevicaso	Tokyo	14	23	sereno
Honolulu		32	sereno	Varsavia	7	12	nuvoloso
Il Cairo	20	32	sereno	Vienna	7	17	nuvoloso

S [illegible] O A [illegible] RI

[illegible] avvisi si precisano prezzo: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncini 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Cantoni 7, t. 8467701; **ALBA**, c.so M. Cuneo 9, t. 44.116; **ALESSANDRIA**, via Parma 16, t. 42544; **ASTA**, località Anebque 69, t. 215626; **AVONA**, [illegible] Baracca 40/4; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 12232; **BIELLA**, via Genova 15, t. 20.700; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 268[illegible]; **BRA**, via Ver[illegible] 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652706; **CASALE MONFERRATO**, via Corti 9 Appena 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Liberta 35, t. [illegible]; **CATANZARO**, via V. Greco 102, t. 754094 755129; **COSENZA**, via Monte Santo 36, t. 77587; **CUNEO**, via Granda 17, t. 690832 699939; **FERRARA**, via Bersaglieri 28, t. 52759; **FIRENZE**, via Micheli 26, t. 561190 573068; **GENOVA**, via C.R. Cocorda 1/14, t. 540384; **IMPERIA**, via Dante Alighieri 1, t. [illegible] 270373; **LECCE**, piazzetta Della Monaca 4, t. 594074; **MESSINA**, via U. Antipo 19/c, t. 710855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. [illegible]; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 16, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 778624 8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 19, t. 329061; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 2356423-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 15, t. 24478 24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 482694; [illegible] 1871497; **SANREMO**, [illegible] Dolcheri 47, t. [illegible]; **SAVONA**, Piazza Mazzini 35/3/8, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-65592; oltre che presso tutti i comprensori della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta [illegible] un appendice presso un'agenzia private a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere [illegible] anticipatamente per contanti o vaglia Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) [illegible] la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 19% e più.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A. [illegible] professisti [illegible] solo dipendenti a firma singola [illegible] cambiali e [illegible] spese anticipate Tel 011 [illegible] 1910 r.a.

A.A.A.A "PRESTIT"

In giornata a tutti. A proprietari auto [illegible] telefonandoci la targa. Da 28 anni con serietà. No spese. Eleandi 3. Tel. 681 7531 - 681.7637.

A.A. SOCIETA' [illegible] nel settore offre la [illegible] commercianti artigiani industriali e professionisti. Per informazioni Tel 324.6560.

[illegible] artigiani e commercianti piccoli prestiti in giornata. Erogazione rapida. Nessuna spesa. Tel 011 503 783.

ACTIVA 642 758 ricerca [illegible] operativi [illegible] manutentori cassa di risposta cuneese possibilità di ottimi guadagni. Tel 0499.

AFFARE a tutti richiedeti L. 3/50 milioni in 48 ore basta [illegible] solo stipendio conto Sanità e riservatezza. Tel 770 7267.

CASALINGHE dipendenti pensionati per soli immediati firma singola Tel 502.524 561 7312.

CASALINGHE 3.000.000 immediati, finalizzati al consumo. Basta documento identità. No avvisi a casa. Fogli analitici in loco Tel 011 323.136.

FINCOTEX

dottore in un giorno anche il firma singola (rimborso 12/18/24 mesi). Prestiti personali a tutti compresi pensionati. In 4 giorni mutui ipotecari anche in 2° ipoteca. Massima riservatezza. Nessuna spesa anticipata. Tabelle indicative costi esposte al pubblico in sede. Torino corso Francia 18. Tel. 011 434.4803 - 438.4828.

FINLADY catalogne 3.000.000 immediati, finalizzati al consumo. Firma unica. No avvisi a casa. Fogli analitici in loco. Torino tel 011 323.136.

100 giornate piccoli prestiti al consumo a catalogne e pensionati. Firma unica assoluta riservatezza. Fogli analitici in loco Torino tel 561 2020.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] E AZIENDE ACQUISTO

A.A. ATTIVITA' aziende ogni genere e grosso cercasi per immediato definizione veloce E.A. 011 562 1864.

[illegible] E AZIENDE VENDITA

ABBIGLIAMENTO zona Cuneese [illegible] mq avviamento trentennale cedesi in gerenza L. 1.300.000 mensili + L. 517.6040.

ECO [illegible] 642 758 [illegible] abbigliamento uomini nuova Cittadella Giubileo/via ottimo affare anticipo L. 80.000.000 Rif 0442.

ACTIVA 642 758 [illegible] alimentari [illegible] mq cintura sobborgo Torino vino gino affare anticipo L. 80.000.000 rif 0616.

ACTIVA 642 758 cede avviata lavanderia a secco Borgaro Torinese ottimi impianti anticipo L. 30.000.000 Rif [illegible].

ACTIVA 642 758 cede corso Vercelli ottimo [illegible] frontale Poste vendo anche a 2 persone cedo per trasferimento. Rif. 0516.

STELLA 447 6280 intimo da [illegible] anche monte nuovo cedo causa malattia L. 40 milioni affare ideale 771 0105 - 776 7687.

BAR Lipolle [illegible] adatto a società o 2 famiglie cambi commerciali vendo variante ristorante cedo idoneo. Tel 517 0105.

CEDESI immobile ubicato via Arquata nella zona [illegible] adatto anche per deposito vendesi anche [illegible] Rif 581 7014.

CHIOSCO [illegible] bene ubicato [illegible] vendesi a L. 1 milione e mezzo cedesi stesso anche posteggiato Tel 820 2972.

CREMERIA A pochi Km da Torino mq 130 angolo [illegible] completamente attrezzata anticipo L. 80 milioni affare Castello 530 470.

DISCHI e Prodotti vendo giovani [illegible] su brevi ubicazione panoramica cedo L. 70 milioni Tratt. 675 5859.

[illegible] centralissima e molto [illegible] pagato settimanale ottimo reddito trasferimento di proprietà Rif 0616 7137.

EUROEDILE vende S. Salvario ultima posizione mini negozio totalmente ristrutturato [illegible] vendesi anche mq 160 Tel 437 5696.

PROFUMERIA [illegible] occasione L. 4/5 milioni [illegible] cedesi 80 milioni Trattativa 562 3250.

STELLA 447 6280 cedesi a zona [illegible] Monferrato 2 vetrine ottima a 2 persone cedo per trasferimento. Rif. 0516.

STELLA 447 6280 intimo da [illegible] anche monte nuovo cedo causa malattia L. 40 milioni affare ideale 771 0105 - 776 7687.

TABACCHERIA [illegible] attività ad [illegible] ubicata vicinanze [illegible] vendesi causa [illegible] reddito Rif. 0616 7137.

TABACCHI [illegible] zona Statuto [illegible] vera e [illegible] moderno adatto coppia ottimo utile L. 380 milioni Trattativa 562 3250.

TABACCHI fondo in Centro città zona [illegible] di L. 845 milioni passaggio 30 mila abitanti L. 300 milioni Trattativa 562 [illegible] zona Nizza libera 11 milioni forte passaggio [illegible] persone/ora cedo causa [illegible] Trattativa 562 3250.

TABACCHI zona Stadio levata L. 10 mi [illegible] moderna ottimo reddito L. 280 milioni affare. Trattativa 562 3250.

TRATTORIA bar collina Rivoli unica in zona ottimo reddito cedesi prezzo anticipo L. 60 milioni Trattativa 562 3805.

GERENZE

AGENZIA internazionale leader in Italia già 40 uffici cerca titolari in zone libere. Tel 013 / 696 651 02 670 9694.

AGENZIA ristorante 15 km da Torino 250 posti laboratorio indipendente ampio parcheggio privato. Tel. 521 2272.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MAGAZZINO mobili arredi cerca con urgenza falegname restauratore preferibilmente Telefonare al 521 3270 - 430 1249.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] assume 2 cameriere/e [illegible] offre massima serietà e richiede esperienza minima referenziata ed età non superiore a 32 anni. Si offre inquadramento e retribuzione [illegible] massimi livelli. Tel 011 562 6023.

IMPIEGATI

A. AGENZIA Telefono ricerca n. 8 promotori con esperienza per attività interna ed esterna di acquisizione abbonamenti. Buona remunerazione. Tel 011 650 3802.

AZIENDA leader settore alimentare seleziona giovane diplomata/o max 25 anni da inserire come impiegata/o viaggiatore nel proprio organico vendite non è richiesta esperienza. Offresi inquadramento come dipendente diretto. Invio commerciale limitato spese solo aziendale richiedesi disponibilità a residenza. Per appuntamento [illegible] ufficio allo 0173 262 037.

AZIENDA ricerca impiegato/a inglese francese per ufficio spedizioni marittime con pratica negoziazione crediti e fatturazione. Scrivere Publikompass 5520 10100 Torino.

CORSI

Per un rapido impiego con [illegible] in [illegible] Segretari specialisti nella gestione automatizzata dell'ufficio - Contabili [illegible] Paghe e Contributi - Office Automation - Cad [illegible] computerizzato. Presa d'atto regionale. Istituto Vaganne via Vaganone 7 Torino. Tel. 488 934.

GARZANTI EDITORE ricerca per Mole Torino 3 managers finalizzati di vendita età 25/40 anni. Titoli preferenziale provenienza settore. Per colloquio selettivo telefonare allo 011/434 6242.

IGNEMISTE assistenti alla poltrona altamente qualificate cercasi. Telefonare [illegible] ufficio al 548 605.

SOCIETA' nazionale in fase di crescente espansione nel settore tessile per apertura nuove filiali Torino VC AT CN e provincia ricerca ambosessi età massima 29 anni tempo pieno - personale senza limiti di età solo part time per mansioni diversificate da definire in fase di colloquio. Il lavoro si svolgerà nella provincia di residenza. Presentarsi martedì 5 ottobre 1993 presso ALBATEX selezione del personale via Castelgomberto 144/9 Torino dalle ore 10 - 12.30 - 15-18.

STUDIO consulenza del lavoro in Torino cerca part time inattivo esperto in paghe e contributi, preferibilmente con esperienza settore. Inviare curriculum con foto e specifica dettagliata [illegible] personale con [illegible] paghe software buste Zucchetti Lodi (MI). Si richiede libero subito [illegible] esperienza [illegible] autonomia assoluta [illegible] svolgere il lavoro età massima 35 anni. Non rispondere se non si hanno i requisiti richiesti. Scrivere Publikompass 8528 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

DITTA convenzionata con l'U.N.I.C. [illegible] lavoro a ragazze 16/25enni. Presentarsi senza Carta d'identità. Tel 352 040.

DITTA in espansione ricerca 3 ragazzi/e e 3 ragazze massimo 22enni per lavoro di gruppo. [illegible] 681 8660 - 581 [illegible].

FABBRICA attiva ovunque lavoro [illegible] zione giocattoli scrivere: Giocattoli via Gaetano Mazzoni 27 - 00195 Roma.

[illegible] VARI

A. AZIENDA gruppo Finanziario ricerca in [illegible] commerciale da affidare l'addestramento teorico pratico di [illegible] collaborazione gratuita provenzienza automobilistica/assicurativa ottima remunerazione. Tel 650 3801.

A. RESIDENTI zona di Alessandria Asti Novara importante società seleziona personale maschile/femminile ai quali poter affidare agenzia vendita diretta di privilegio elettrodomestici fama mondiale. Corso tecnico pratico retribuito 1/2 mesi [illegible] impegno. Ufficio Scrivere Domiciliare s.r.l. via Susa 17 - 10138 Torino specificando numero telefonico.

AFFERMATA ditta cerca venditori esperti disposti 1° impiego in campo ecologico mensile L. 3.200.000 incrementabili con ottimi [illegible] per zone libere Tel 854 210.

AFFERMATA società [illegible] agenti vendita spazi pubblicitari richiedesi dinamismo volontà, offresi accesso provvigionale L. 1.500.000 Tel 02/921 02793.

AZIENDA cerca venditori anche prima esperienza max 30enni automunniti non esenti Offre: mandato agenzia rappresentanti vendita articoli varia comunque inizio indicazione e [illegible] con Torino città e provincia Asti Alessandria Milano Avellaneda, training ruolo, incentivi e zona. Inizio mensile provvigioni, incentivi. Telefonare allo 0322 844 823 Effetti [illegible] Rappresentanze.

CUCINI industria settore cerca agenti acquisizione clientela deposito. Fax 051 861 054 tel 051 860.404.

DAL-MAR fornisce per ditte cerca agenti introduttori per Torino e provincia. Per appuntamento [illegible] 447 3672.

EDILCASE cerca per potenziamento organizzazione vendita gruppo agenti immobiliare con buona esperienza di vendita nel settore. Scrivere Publikompass 2111 10100 Torino.

EDITORE a primario gruppo cuneese/torinese [illegible] cerca collaboratori. Per nostre opere a dispense. Contattare ogni giorno preferibilmente telefonicamente [illegible] Telefonare 0182 969 998.

FISIM SPA ricerca agenti assicurativi per [illegible] massimo 35 anni da indirizzare all'ampliamento [illegible] del settore vendita. Si offre inquadramento in una struttura operativa attualmente qualificata e [illegible] garanzie di reddito e avviamento [illegible] Telefonare [illegible] 111 434 6/55.

SPA [illegible] 2 agenti [illegible] zone esperienza per almeno su Cuneese Alba Bra Asti. Richiede ambizione [illegible] anche giovanissimi. Offre: concorso spese. Tel [illegible] 696 316 0141 954 045.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI [illegible]

AGGIUSTATORE [illegible] esperienza [illegible] 5° livello passaggio diretto [illegible] Telefonare 011 [illegible] 361 270.

CAMIONISTA 34 [illegible] patente C-E [illegible] esperienza cerca lavoro. Telefonare 011 467 6030.

IMPIEGATI

LAUREATA inglese 104/110 corso inglese tecnico scolastico, cerca impiego zona su casa edifici scuole alberghi. Tel 011 779.5282.

PERITO informatico 25enne tecnico Hardware software Olivetti, conoscenze MS-Dos, [illegible] Pascal Fortran, Clipper, Window Esamina proposte Tel 903 8136.

PREPENSIONATA tradizionale intermediaria in gioielleria bigiotteria e segretaria 8 ore [illegible], offresi part time. Tel 657 066.

[illegible] 27 [illegible] esperienza trienna te operatore Cad studio professionale Tel 397 0134.

[illegible] 44enne gestione completa piccola azienda. EDP dal magazzino al bilancio passaggio diretto. Tel. 712.125.

RAGIONIERE [illegible] personale ampia esperienza contabilità generale su computer offresi Tel 876.975.

SIGNORA 40enne esperienza e professionalità alla vendita offresi come rappresentante o commessa. Tel. 669.8256 pasti.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] stile cercando una [illegible] inglese [illegible] Tel [illegible] 0044 735 531 878 o domenica 011 436 1058.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. [illegible] a Collegno in complesso prestigioso [illegible] 220 camere cucina [illegible] Studio Serale 437 5896.

A.A. AFFARE L. 198 milioni zona [illegible] Montecucco mq 80 ristrutturato cucina 3 camere bagno. Studio Serale 437.5896.

A.A. ALLOGGI [illegible] mq in costruzione da mq 150 a 200 prestigiosi con terrazzi giardini [illegible]. Serale 437 5896.

A.A. [illegible] Dante (adiacente) libero 110 mq cicca soggiorno 2 camere cucina bagno soffitto. Effebi 746 283.

A.A. LARGO Francia molto signorile recente salone 2 camere cucina [illegible] benissimo box 150 mq Effebi 746 541.

A. ALLOGGIO presso piazza Pitagora 3° piano ascensore ingresso camera lineo cucinino bagno moderno Tel 568 3772.

A. ATTICO [via Ventimiglia] piano 7° in complesso signorile salottino 2 camere cucina bagno terrazzo. Effebi 746 283.

A. CASAACASE 562.3916 libera S. Rita stessa casa alloggi da mq 58 a mq 100 abbinabili da L. 150 milioni.

A. CASAACASE 562.3916 libero via Mercadante ottimo ideale soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso mq 100.

A. CENTRALE corso Vittorio ingresso soggiorno 2 camere, cucinotta bagno 2 anni 250 milioni. Nordest 561 [illegible].

A. [illegible] Cosenza piano 8° libero luminoso spazioso 2 camere lineo [illegible] bagno t. 180 milioni. Effebi 746 283.

A. CORSO Galileo Ferraris (adiacente Monumento) signorile piano 6° soggiorno 2 camere cucina servizi parzialmente mansardato ottime condizioni. Effebi 746 541.

A. CORSO Lecce (Appio Claudio) piano 7° signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina libera. Effebi 746 541.

A. EUROCASE TORINO 545.642 [illegible] via Po VII recente spazioso camera 1 nella cucinino bagno nuovo.

A. EUROSPAZIO 318.6366 adiacente piazza Savoia casa d'epoca ristrutturata signorilissima camera cucina bagno.

A. EUROSPAZIO 318.6366 corso Trapani signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi volendo box.

A. EUROSPAZIO 318.6366 presso parco Sempione ampio ingresso [illegible] lineo cucinino bagno termoautonome.

A. IL [illegible]CO libera porzione di casetta nel centro di Torino in stabile d'epoca mutuo permesso Tel 817 7666.

A. IL PORTICO libero adiacente [illegible] Montecucco panoramico salone 3 [illegible] lineo cucinino biservizi. Tel. 817 7666.

A. IL PORTICO libero Barriera Milano ingresso 2 camere cucina abitabile bagno mutuo permesso. Tel 817.7666.

A. PASTORE corso Agnelli libero signorile panoramico salone 2 camere cucina servizi 2 camere cucina servizi 260 milioni Tel. 434 [illegible].

A. PASTORE corso Re Umberto libero prestigioso ultimo piano salone 2 camere cucina servizi mq 120 Tel. 434.0021.

A. PASTORE zona Traiano libera signorile salone 2 camere cucina [illegible] mq più posto auto Tel 434 0021.

B. PIAZZA Bottesini presso libero 2 camere cucina ingresso servizi termosifoni [illegible] mq 70 L. 158 milioni Firma 501 680.

A. SERIM 562.9801 libero centralissimo via S. Secondo mq 150 salottino 3 camere cucina bagno termoautonomo.

A. SERIM 562.9801 libero corso Peschiera ristrutturato ottimo piano 2 camere cucina bagno termoautonomo.

A. SERIM 562.9801 libero [illegible] Peschiera signorile con poltrona salottino 2 camere lineo cucinino bagno.

A. SERIM 562.9801 libero prestigiosa [illegible] Spezia stabile del '21 in perfetto stato mq 45 cucina bagno.

A. SERIM 562.9801 libero via Final Marina affare 2 camere cucina bagno termoautonome L. 148 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Spalenzani quasi Re Umberto ampio ingresso camera cucina bagno piano rialzato.

A. UTIP

562.8986 affittiamo corso Regina 15 Doratori libero ristrutturato ingresso ampio salone volendo divisibile camera cucina bagno mq 85 L. 165 milioni trattabili.

A. UTIP 562.8986 corso Montecucco prestigiosa signorile appartamento libero salone 2 camere cucina biservizi vendo: portineria.

A. UTIP

562.8986 largo [illegible] Cesare presti bile milare libera ristrutturata con splendido giardino ampia abitabile su 2 piani grande zona servizi garage.

A. UTIP 562.8986 Madonna [illegible] corso Taranto uso abitazione/ufficio [illegible] in palazzo 2 camere cucina bagno.

A. UTIP

562.8986 zona Barca libero ben ristrutturato in palazzina salone 2 camere lineo cucinino bagno box auto vendo.

A. VIA Cibrario casa d'epoca signorile in grande salone 2 camere cucina bagno ristrutturazione bonus interamente ristrutturato Soluzione Casa 011 590.779.

A. 128.000.000 via Genova 24 alloggio ristrutturato di 5 camere cucina bagno 4° [illegible] La Borsa 368 482.

ADIACENTE corso Re Umberto ottimo signorile mansarda con ampia cabina e bagno rifinitura antichi Tel 542 789.

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendiamo ultimi appartamenti a box ed [illegible]. box. Tel. 771 5232.

ADIACENTE corso Telesio [illegible] ristrutturare ampio camera lineo cucinino bagno piano alto Tel 547 782.

ADIACENTE piazza Sabotino soggiorno con angolo cottura camera bagno t. 30 milioni + mutuo Tel 542 782.

ADIACENTE piazza Statuto mq 80 salone camera cucina servizi box alto ascensore Soluzione 771 0067.

ADIACENTE via Guido Reni libero subito camera lineo cucinino bagno t. 105 milioni Corn Casa 562 1527.

ADIACENZE corso Stati Uniti libero soggiorno angolo cottura 2 [illegible] e [illegible] bagno L. 120 milioni Tel 539 960.

ADIACENZE piazza Statuto 3 camere cucina servizi L. 78.600.000 Tel 562 1675.

AFFARE ampio camera lineo [illegible] semigrande isolo bella posizione [illegible] Piazza L. 139 milioni Tel 562 7021.

[illegible] Corso Peschiera salottino camera cucina cantina solaio t. 132 milioni ottimo stato occupato Tel 562.7591.

AFFARE [illegible] Salvario via Michelangelo ristrutturato [illegible] 2 camere cucina bagno [illegible] 198 milioni Tel 562.7591.

AFFARE 2 camere [illegible] cucinino signorile 5° piano libero Ascensore completamente a nuovo L. 117 milioni Tel. 562.7591.

ALLOGGI in consegna abitazioni Centro Panoramica signorili 2/3 camere giardino ottimo prezzo Nuova SIS 771 [illegible].

ALLOGGI nuova costruzione via Cervino cucinotta [illegible] 5 [illegible] L. 210 camere [illegible] via Bonzo 34 (via Madonna dei fiori) anche sabato Nuova SIS 771 [illegible].

ALLOGGI [illegible] signorile palazzina sala 2/4 camere cucina via Fabrizi 87 anche sabato Nuova SIS 771 [illegible].

ALLOGGIO libero ampio 3 camere lineo bella casa 8. Pila via Montevecchio ott. ma vista collina. Nuova SIS 771.5000.

ALLOGGIO libero signorile camera lineo cucinino servizi arredate vendesi possibilità mutuo. Tel. 581 2077.

ALLOGGIO luminoso prestigioso 8 via unico 2 camere cucina ingresso bagno vendo box Edilmercato 669 0013.

ALLOGGIO piazza Campanella libero subito camera cucina bagno L. 100 milioni mutuabili Edilmercato 669 0013.

ANGOLO corso Francia piazza Rivoli ingresso living su cucina camera bagno ristrutturato L. 84 milioni. Nordest 561 2780.

ANGOLO piazza Rebaudi ingresso camera lineo cucinino bagno 2 arie ascensore L. 128 milioni vendesi 561 2780.

ANNACASE 669.0222 attico strada del Lauro ahamente signorile panoramico salone piano 4 camere doppi servizi box.

ANNACASE 669.0222 precollina corso Quirino Sotta in costruzione luminoso 2 camere lineo cucinino servizi.

ANNACASE 669.0222 precollina via Montemagno in palazzina d'epoca vendo dettagliatamente appartamenti prestigiosi da 70 a 180 mq consegna inizio '94.

[illegible]MENTO prestigioso locale commerciale zona corso Lombardia L. 460 milioni. Migliora 434 1349.

ATHENA 500 610 corso Svizzera libero luminoso camera lineo cucinetto bagno ottimo L. 20 milioni più mutuo.

ATTICO con mansarda S. Salvario recente lussuoso ultimo salone 3 camere cucina 3 bagni box doppio Tel 547.476.

BIMAR corso Salvemini signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi lenjar zo mutuo permesso. Bimar 434 5758.

BIMAR via Sansovino attualissimo panoramico ampio ingresso camera lineo cucinotta bagno mutui permessi Tel 434 5758.

[illegible] corso Sempione panoramico ingresso 3 camere cucina bagno 4° piano t. 170 milioni ristrutturato Tel 434 5758.

CARASSO [illegible] 385.7800 Via Cibrario/corso Racconigi salone 3 camere via Cibrario cucina biservizi t. 350 milioni.

CASA [illegible] abitazioni antibliberi 50 camere da ristrutturare vasto Palazzo vende su Immobiliare Torre 561.2077.

CASEUROPEA 434.3437 corso S. Maurizio signorile salone 3 [illegible] cucina box ottimo amicizie dilazioni.

CASEUROPEA 434.3437 [illegible] Gaetano [illegible] 2 camere [illegible] bagno ristrutturato L. 80 milioni e mutuo.

CASEUROPEA 434.3437 via Monginevro 2 camere cucina bagno L. 144 milioni dilazionabili ottimo investimento.

CAVORETTO in palazzina immersa [illegible] verde signorile salone 2 [illegible] cucina servizi box terrazzo Tel [illegible].

CENTRALE [illegible] Po ingresso cucina sala pranzo salone [illegible] studio 3 camere biservizi lavanderia ripostiglio di pregio Tel 568 3077.

CENTRALISSIMO

via Amendola 10, appartamenti ultimi negozi ristrutturati. Ufficio vendite sul posto. Tel [illegible] 2.9327.

CENTRALISSIMO

via Bertola [piazza Carlo Alberto] [illegible] soggiorno camera cucina bagno (mq 95) da ristrutturare L. 175 milioni dilazionabili [illegible] Edilcase 561 3535.

CENTRO (Accademia Albertina) mq 152 con terrazze molto luminoso t. 550 mi lioni trattabili. Coppini 660 22845.

CENTRO CITTA'

Via Amendola 10 vendiamo prestigiosi appartamenti ultimi negozi ristrutturati. Ufficio vendite in luogo tel. 562.9327.

CENTRO via Gioberti libero ingresso soggiorno cucina 3 camere doppi servizi cantina. G.R. L'Immobiliare 011 329.0421.

CITTA' GIARDINO (Corso Altamano) [illegible] to palazzina ampio 2 camere lineo cucinino servizi cantina Tel 562.3748.

[illegible] Adriatico adiacente piano rialzato libero camera lineo cucinino servizi Tel 364 491 pre ufficio.

CORSO Adriatico Mare vende in palazzo con portineria appartamento mq 170 piano alto Tel 440 8516.

CORSO Agnelli public alto ingresso su due lone zona cucina 3 camere bagno ristrutturato posto auto vende libero Studio Vercelli Tel [illegible] 000.

CORSO Caio Plinio libero 7° piano panoramico camera lineo cucinino servizi immobiliari Appiccati 318 6288.

[illegible] D'ORIA

(Crocetta) ultimo piano luminosissimo ristrutturato soggiorno 3 camere cucina bagno (mq 133) L. 395 milioni trattabili Edilcase 561 3535.

CORSO [illegible] casa tipica signorile [illegible] lone 3 camere cucinetta 2 bagni box auto permesso mutuo Tel 503 013.

CORSO Francia Tesoriera libero 3 camere cucina servizi 5° piano prezzo [illegible] 180 milioni Tel 561.2077.

CORSO Francia (via Chianocui) ottimo libero ingresso camere lineo cucinino bagno L. 132 milioni Prog.Im. 324.2137.

CORSO Gavin Cesare libero prestigioso salone 3 camere cucina 2 [illegible] bagni 345 milioni. Tel. 517 5040.

CORSO Gaino Cesare piano 7° vendesi al loggio mq 45 con terrazza libero ottobre 93 Tel 533 593.

CORSO IV Novembre panoramico 4 camere cucina bagni L. 270 milioni diletta mutui Tel. 542 782.

CORSO Lecce adiacente via Medici libero ristrutturato 3 [illegible] cucina bagno termo centrale Affare 561 3040.

CORSO MATTEOTTI

casa d'epoca ultimo piano signorile mq 220 interamente ristrutturato Tel 599 [illegible].

CORSO Moncalieri Fiorentina [illegible] ristrutturato ampio soggiorno cucinino 2 [illegible] bagno Edilcase 561 [illegible].

CORSO Montecucco signorilissimo salone 2 camere cucina bagnetto bonus piano alto libero Tel 562.3725 Edilcase [illegible] Montegrappa (Teoriera) libero in gestione camera cucina bagno ascensore L. 97 milioni Tel 431 0387.

CORSO Novara libero recente panoramico camera lineo cucinino bagno ascensore L. 107 milioni Tel 436 6741.

[illegible] Ottaviano 1° piano ottimo luminosissimo ingresso soggiorno camera cucinotta bagno camino Selma 812.2018.

CORSO Peschiera grande alto splendido in grande soggiorno camera cucina bagno prestigioso Selma 812 2018.

CORSO Polonia [illegible] ampio [illegible] tutto libero vera casa L. 145 mi [illegible] Tel 562 7593.

CORSO Principe Eugenio stabile signorile appartamento libero mq 170 doppi servizi prezzo interessante Tel 354 491.

CORSO Re Umberto grosso libero appartamento mq 100 3° piano stabile d'epoca L. 430 milioni Tel 669.2967.

CORSO RE UMBERTO

grosso via Vespucci in bello [illegible] d'epoca [illegible] salone 3 camere cucina servizi. Gabetti vende 57.67.

[illegible] Scarnafigi libero salone 2 camere lineo cucinino, splendido lavorando via stesso piano alto Edil Domus 562 8731.

CORSO Siracusa [illegible] 2 camere a [illegible] cucinino ingresso bagno 3 alle piano alto L. 177 milioni Casa 847 242566.

[illegible] Rosario casa recente ampio ingresso soggiorno cucinotta 3 camere 2 bagni ristrutturato Tel 503 312.

CORSO Stati Uniti/Cavour 3 signorile portineria mq 230 da ampio salone 3 camere cucina 3 bagni box Tel 596 195.

CORSO Stati Uniti libero signorile salone 2 [illegible] cucinotta ottime condizioni mq 160 box doppio. Rif. 506 681.

CORSO Svizzera (via Galangaro) libero ultimo 2 camere lineo cucinino bagno L. 198 milioni Cas 415 1776.

CORSO Toscana [illegible] ristrutturato camera lineo [illegible] servizi Tel 364 491 311 3027.

CORSO Traiano appartamento piano alto panoramico ingresso 4 camere cucina bagno posto auto Gabetti 599 8455.

CORSO Trapani in stabile signorile ottimo recentemente ristrutturato 3 camere cucina abitabile Mantelone 317.5532.

CORSO Trapani libero [illegible] alto 2 camere lineo cucinino servizi Sogami 771 [illegible].

CORSO Trapani via Guala libero in palazzo soggiorno [illegible] lineo cucinino bagno abitabile cantina Tel 561 2646.

CORSO Turati libero ingresso 3 camere cucina servizio esterno da ristrutturare L. 175 milioni Cin 812 7288.

CORSO Unione Sovietica ingresso salone 2 camere cucina bagno ripostiglio mq 155 2° piano cantina Realty 841 521.

CORSO URSS

piano alto libero ottimo stato soggiorno 2 camere lineo cucinino servizi cantina soffitta e box auto L. 229 milioni Diluito ne permute Edilcase 561 3535.

[illegible] Urss presti via S. Marino salonci [illegible] 2 [illegible] servizi ed accessori Studio Vercelli [illegible] libero ben tenuto ampio soleggiato Tel 360 000.

CORSO Vercelli/Corso ingresso in stabile signorile salone cucina camere e bagno in grosso ampio libero Cogim 690 5455.

CORSO Vittorio/Corso libero [illegible] d'epoca signorile ristrutturato 4 camere cucina doppi servizi Tel 585 214.

CROCETTA

corso Re Umberto

vendiamo liberi ultimi appartamenti da mq 250 in prestigioso palazzo d'epoca

GRIMALDI 505.917

CROCETTA

via Lamarmora (angolo Montevecchio) 1° piano recente signorile primo stabile sulla via 2 camere cucina servizi mq 106 box auto L. 375 milioni mutuo disponibile permute Edilcase 561 3535.

EDILCASE VENDE

corso Belgio appartamenti nuovi signorili salone 2 - 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 561.3535.

EDILCASE VENDE

corso Francia 206 nuovi signorili soggiorno 2 - 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. 561.3535.

EDILCASE VENDE

corso Moncalieri palazzina nuova appartamenti signorili da mq 168 a mq 234. Tel. 561.3535.

EDILCASE VENDE

via Stradella consegna giugno '94 soggiorno 2 - 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. 561.3535.

EUROEDILE [illegible] De Gasperi ultimi 2 camere cucina e bagno 3° piano no ascensore mq 80 Tel 437 5696.

[illegible] corso De Gasperi salonetto camera cucina biservizi completamente ristrutturato mq 100 Tel 437 5696.

[illegible] adiacente Porta Nuova in splendida casa d'epoca [illegible] locali mansarda ristrutturato Tel 437.5696.

EUROEDILE vende corso De Gasperi ultimo mini appartamento ristrutturato ingresso camera cameretta cucinotta [illegible] a L. 180 milioni Tel. 437 5696.

EUROEDILE [illegible] corso Torbiella alloggio ristrutturato su 2 piani salone 3 camere cucina doppi servizi 3° piano [illegible] solo L. 250 milioni Tel 437 5696.

EUROEDILE vende S. Salvario monolocale arredato a L. 45 milioni [illegible] 437 5696.

FAILLA II [illegible] 741 2874 libero corso Grosseto piano alto Ascensore [illegible] 90 2 camere lineo cucinino bagno in [illegible] L. 335 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Cibrario (adiacenze) ingresso 2 camere cucina bagno L. 213 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero [illegible] Genova (adiacenze) [illegible] lineo cucinino bagno L. 110 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Gottardo signorile ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi box doppio L. 370 milioni.

FAILLA II BERTINETTO 741 2874 libero via Monginevro ultimo autonomo 3 camere [illegible] cucina bagni L. 200 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 piazza Rosolino (adiacenze) libero monocamera con bagno L. 50 milioni.

[illegible]

corso Cosenza libero spazioso salone 2 camere cucina 2 bagni posto auto coperto. Tel. 57.67.

GABETTI VE[illegible]

corso Ferrucci con portineria libero ultimo piano 3 camere cucina bagno L. 200 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso Traiano libero signorile piano alto 3 camere lineo servizi L. 150 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Lungo Dora Napoli libero comfortevole ingresso 3 camere soggiorno angolo cottura bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Bogliaco centro splendido ultimo piano camera lineo mansarda lavorabile servizi box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

piazza Bengasi libero ampio 2 camere cucina bagno L. 125 milioni. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Frejus a 200 mt da piazza Adriano occasione monolocale con bagno L. 43 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Cigliano libero ben ristrutturato ingresso 4 camere cucina bagno L. 230 milioni. Tel. 57.67.

GEDIM 562.7546 corso Brunelleschi libero ingresso soggiorno camera cucina da ristrutturare condominiale.

GEDIM 562.7566 corso Siracusa in stabile signorile libero salone 2 camere cucina doppi servizi box auto.

I.G.I. 660.5440 Lungo Po Antonelli ingresso soggiorno 3 camere lineo cucinino bagno L. 257 milioni.

I.G.I. 660.5440 Lungo Po Valdocco 54 [illegible] ingresso camera lineo cucinino bagno L. 119 milioni.

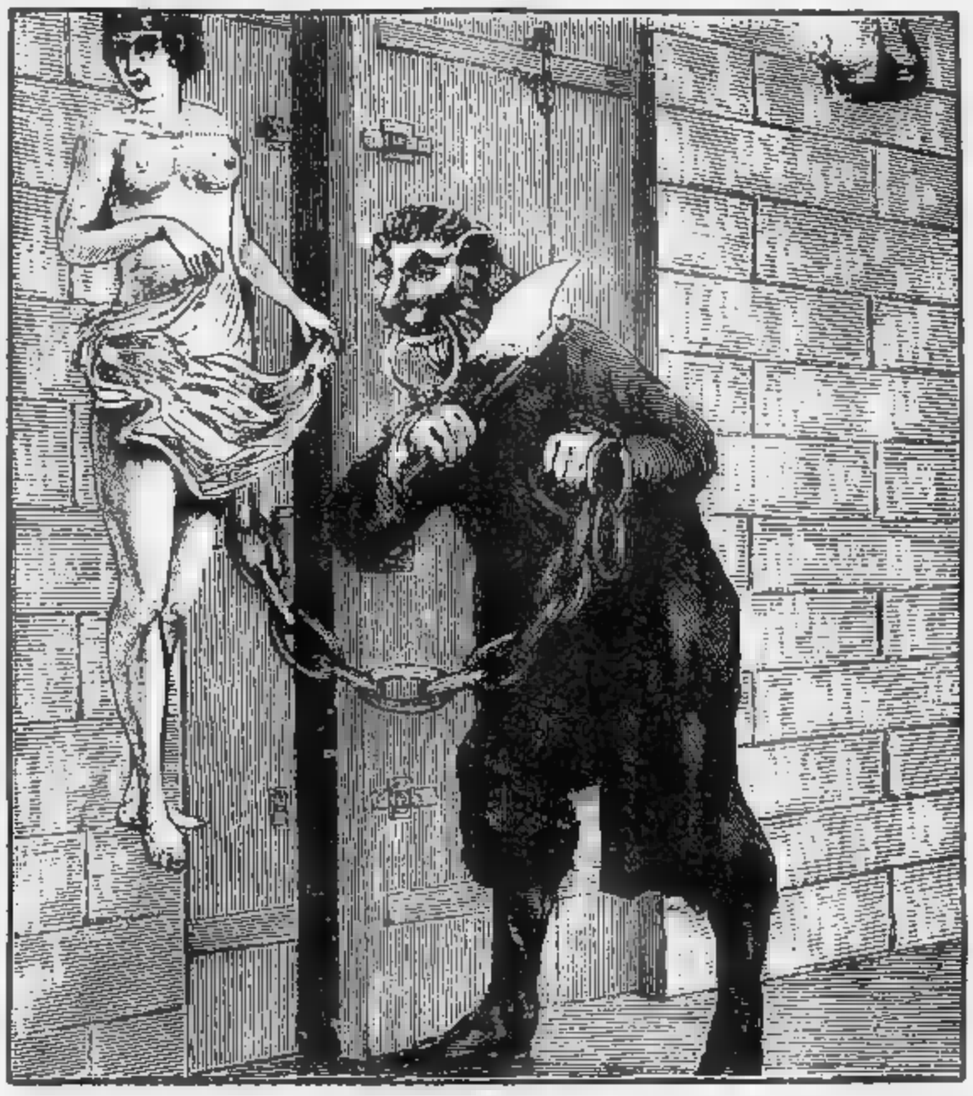
I.G.I. 660.5440 Madama [illegible] ing

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Le confessioni di un trasformista erotico: esce in Italia l'epistolario inedito scritto dal carcere

IL DIVIN MARCHESE

Sado, maso o parruccone?



la più recente proposta di lettura del Marchese. Non più il sulfureo, quello che nella prefazione alle *Fantasie dal fondo di una cella* ancora viene definito autore del «più grande compendio di psicopatologia sessuale esistente», ma il «Sade filosofo»: in qualche modo un Sade sdemonizzato che ha finalmente permesso la sua inclusione nel catalogo *in papier Bible*, la Bibliothèque de la Pléiade.

Un Sade cui in effetti Marina Premoli finisce poi con l'arrivare nell'introduzione alle *Fantasie*, dato che - coerentemente con il panorama estremamente vario di trasformazioni epistolari offerto nel volume - la curatrice passa a volo d'uccello per tutte le principali letture del Marchese, tanto diverse proprio in virtù del suo fragolli... Dall'interrogativo della Beauvoir, «bisogna bruciare Sade?», alla già forte relativizzazione operata da Moravia: «La scrittura per lui non è che la continuazione di ciò che non gli è consentito di es... fino in fondo nella vita». O, in ambito politico, all'ambiguità dell'«aristocratico feudale» (come qualifica Sade il grande specialista Maurice Lever).

Ma la scelta delle lettere va poi anche oltre. Se la prefatrice conclude l'aggiornata proposta del Sade pensatore, interamente del Marchese - contenuto nel testamento - è il voto che più in là il suo stesso destino postumo possa trovare ulteriore compimento in una silvestre decomposizione putrescente: la divina, perché naturale, sublimazione.

Gabriella Bosco

Ecco i miei vizi, e le mie virtù

Così scriveva alla Marchesa sua moglie

PARIGI

«Il bacio le chiappe, signora Marchesa» scrive Sade dal carcere alla moglie. E anche: «Angelo mio bello, pensate a me di tanto in tanto, quando siete tra le lenzuola, con le cosce aperte e la mano destra occupata a... spulciarvi».

Aveva forse scordato, il Divino, lì a Vincennes dov'era rinchiuso da mesi per crimini contro la morale, l'insopportazione fisica nei confronti della medesima signora moglie - Renée Pélagie de Montreuil sposata per compiacere il proprio padre - al cui ricordo piagnucolava in una lettera allo zio abate: «Io sarei certo molto più felice se amassi mia moglie, ma sono forse padrone di questo sentimento? Ho fatto l'impossibile, caro zio, per vincere la ripugnanza che mi ha ispirato il primo momento, non ho mai potuto venirne a capo».

L'ampia raccolta di lettere del Marchese inedite in Italia che sta per arrivare in libreria (Roselline Archinto, traduzione a cura di Marina Premoli) rende conto sin dal titolo, *Fantasie dal fondo di una cella*, del portentoso trasformismo epistolare del Divino: Sade è in grado di scrivere qualsiasi cosa, pur che la situazione lo chiedesse. Ben lungi dal piegare la propria penna ai dettami della realtà, godeva nel modulare il contrario ai limiti del virtuosismo più spinto.

La chiave la lui stesso in un altro passo, sempre alla moglie. Un celebre passo della «grande lettera» scritta il 20 febbraio 1781 da Vincennes, interminabile requisitoria contro l'odiatissima suocera, principale responsabile di ogni sua carcerazione: «Sì, sono libertino, lo confesso. In quel campo ho concepito il concepibile, è certo è ho fatto tutto quello che ho concepito né di sicuro lo farò mai».

La sua licenziosità? Mille volte più di penna che di fatto. Salvo che anche questo è detto solo per captare la benevolenza di chi potenzialmente è la maggiore offesa, la moglie legittima. E come interpretare altrimenti, da parte del magnifico libertino, la reprimenda proprio nei confronti della suddetta per aver indossato abiti non sufficientemente castigati? «Per quanto esagerato siano le mode, non mi persuaderete che non ve ne siano per le donne di 60 anni. Imitatele per quanto lontane siate da quell'età. Ricordatevi che la mia disgrazia ci ravvicina ad essa, sempre che non ci siamo già, e che quanto a condotta e ad abbigliamento non ci consente di seguire altre mode. Se siete onesta è solo a me che dovete piacere e mi piacerete solo se avrete l'aspetto e l'animo improntati al più grande decoro e alla più perfetta modestia». E' il Marchese di Sade a scrivere questo, che pure altrove esprimeva di credo opposto: «Le fantasie, per barocche che siano, io le considero tutte rispettabili».

Non c'è verità per Sade se non quella al momento desiderata. Da un uso della scrittura strumentalizzata a ciò nasce una filosofia dell'essere. Ed è in questo senso che va, in Francia, la più recente proposta di lettura del Marchese. Non più il sulfureo, quello che nella prefazione alle *Fantasie dal fondo di una cella* ancora viene definito autore del «più grande compendio di psicopatologia sessuale esistente», ma il «Sade filosofo»: in qualche modo un Sade sdemonizzato che ha finalmente permesso la sua inclusione nel catalogo *in papier Bible*, la Bibliothèque de la Pléiade.

Un Sade cui in effetti Marina Premoli finisce poi con l'arrivare nell'introduzione alle *Fantasie*, dato che - coerentemente con il panorama estremamente vario di trasformazioni epistolari offerto nel volume - la curatrice passa a volo d'uccello per tutte le principali letture del Marchese, tanto diverse proprio in virtù del suo fragolli... Dall'interrogativo della Beauvoir, «bisogna bruciare Sade?», alla già forte relativizzazione operata da Moravia: «La scrittura per lui non è che la continuazione di ciò che non gli è consentito di es... fino in fondo nella vita». O, in ambito politico, all'ambiguità dell'«aristocratico feudale» (come qualifica Sade il grande specialista Maurice Lever).

Ma la scelta delle lettere va poi anche oltre. Se la prefatrice conclude l'aggiornata proposta del Sade pensatore, interamente del Marchese - contenuto nel testamento - è il voto che più in là il suo stesso destino postumo possa trovare ulteriore compimento in una silvestre decomposizione putrescente: la divina, perché naturale, sublimazione.

Gabriella Bosco

Sono un libertino non un criminale

Vincennes, 20 Febbraio 1781
(...) Sono un libertino, ma non un *criminale né un assassino*, e dato che mi costringono ad affiancare alla mia giustificazione la mia apologia, dirò che con tutta probabilità chi mi condanna con tanta ingiustizia non è in grado di controbilanciare le proprie infamie con buone azioni riconosciute come quelle che personalmente posso opporre ai miei errori. Sono un libertino, ma tre famiglie domiciliate nel vostro quartiere hanno vissuto per cinque anni delle mie elemosine, inoltre le ho preservate dagli eccessi estremi dell'indigenza (...). Sono un libertino, ma non ho mai compromesso la salute di mia moglie. Non ho mai imboccato le altre vie del libertinaggio, spesso così fatali al destino dei figli: infatti, il ho forse rovinati il gioco o con altre spese che potessero un giorno privarli della loro eredità, o anche solo intaccarla? non ho forse gestito bene i miei possedimenti finché sono stati nelle mie mani? in poche parole, ho forse lasciato presagire in gioventù un cuore capace delle infamie di cui viene sospettato oggi? non ho forse amato tutto quello che dovevo amare e che dovevo tenere caro? non ho forse amato mio padre (che, ahimè, piango ancora ogni giorno)? mi sono forse comportato male verso mia madre? e non è forse andando a raccogliere i suoi ultimi sospiri e a darle l'ultimo segno del mio attaccamento, che vostra madre mi ha fatto prendere e gettare in questa orribile prigione, in cui ha lasciato che languissi per ben quattro anni?

Creature miserabili, abbattute per un momento sulla crosta di questo grumo di fango, chi ve l'ha detto che metà del gregge dovo per forza perseguitare l'altra metà? O uomo, è davvero compito tuo decretare ciò che è bene e ciò che è male? Solo un individuo meschino del tuo pari poteva aspirare a porre limiti alla natura, decidere ciò che essa tollera, affermare ciò che essa vieta! Tu, che non sei ancora riuscito a risolvere la più elementare delle operazioni, tu che non sei a spiegare il più semplice dei fenomeni, prova a definirmi l'origine delle leggi del movimento, della gravità, spiegami l'essenza della materia: è inerte o non lo è? Se essa non si muove, dimmi chi ha fatto la natura, che non sta mai a riposo, a creare qualcosa che sta sempre a riposo; viceversa, se si muove, se è la sua certo e legittima delle generazioni e delle continue alternanze, dimmi cos'è la vita, e dimostrami cos'è la morte; dimmi cos'è l'aria, fammi dei ragionamenti precisi sui suoi diversi effetti, spiegami come mai trovo delle conchiglie in cima alle montagne e delle rocce in fondo al mare. Tu che stabilisci se un'azione è un crimine o se non lo è, tu che fai impiccare a Parigi per un atto che in Congo viene premiato, rinsalda le mie idee sul moto degli astri, sulla loro posizione, la loro attrazione, la loro mobilità, la loro essenza, i loro periodi, dimostrami Newton piuttosto che Cartesio e Copernico piuttosto che Tycho Brahe, spiegami semplicemente perché una pietra lanciata in aria cade, sì, rendimi evidente un effetto così semplice, e se sarai un buon fisico, ti perdonerò di moralista. (...)

(Dalla «grande lettera» a Madame de Sade)

«Potrei stare qui 10 anni, non uscirei migliore. Uccidetemi o prendetemi come sono giacché non cambierò»

Una stampa libertina dell'epoca di Sade. Nel medaglione il Divino Marchese

Porcellino da latte dei miei pensieri

Vincennes, 23 novembre 1783
Dato che siamo in argomento, vi dirò, *porcellino da latte dei miei pensieri*, che mi sono dato da fare per di farvi un disegno del cuscino di cui ha estremo bisogno il *mio didietro* infermo. Vorrei farvelo *toccare* con mano e vedere con gli occhi, per cui ho ritagliato con la maggior precisione possibile un foglio di carta sul quale ho segnato il contorno esatto dell'oggetto: il foglio ha pertanto la forma che dovrà avere il cuscino; lo farete fare di piuma e di crine (sono ottimi così e ricoperto di una stoffa robusta e ordinaria. La grandezza del foglio è esatta, ma è preferibile tenersi un po' più larghi che... più stretti, inoltre deve essere molto morbido e imbottito. Se me lo inviate presto,

Il più delicato degli uomini

Vincennes, fine novembre 1783
(...) Potrebbero lasciarmi qui dieci anni, ne uscirei migliore, credetemi - per cui uccidetemi o prendetemi come sono, infatti, che il diavolo mi porti se cambierò mai: ve l'ho già detto, la bestia è troppo vecchia, c'è più speranza - del sono il più onesto, il più sincero e il più delicato degli uomini, il più caritatevole, il più benefico, idolatro i miei figli, per la cui felicità mi getterei nel fuoco, a tal punto che temo oltre ogni cosa di corrompere i loro costumi, guastare il loro spirito e contagiarli in qualche modo i miei sistemi filosofici; sono pieno di amore per i miei genitori (intendo quelli miei naturali), per i pochi amici che mi rimangono e soprattutto per mia moglie, di cui desidero solo fare la felicità ancor più ardentemente riparare le molte sconsideratezze giovanili, perché in realtà *la propria moglie non è fatta per quelle cose*, verità questa che ho capito e ho comunicato più di sei mesi prima entrare in prigione: ella può testimoniarlo. Ecco, queste le mie virtù, quanto ai vizi; imperioso, collerico, eccessivo in tutto, dotato di un'immaginazione erotica talmente sregolata da non essersi mai visto l'uguale, fino al fanatismo, questo in poche parole sono io, per ripeto: uccidetemi o prendetemi come sono, giacché cambierò.

(Lettera a Mme de Sade)

Cancellate il mio ricordo

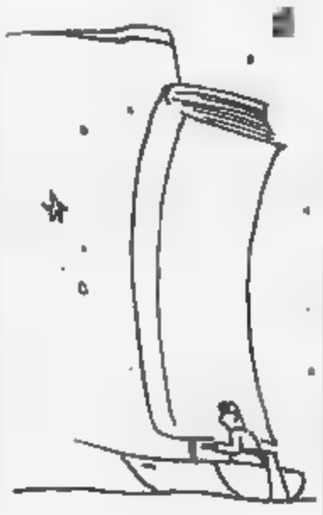
(...) Voglio che il mio corpo venga deposto, senza alcun genere di cerimonia, nel folto del primo bosco ceduo che si trova a destra della suddetta foresta, quando si entra dal grande viale che la taglia, dalla porta dell'antico castello. (...) Una volta ricoperta la fossa, vi verranno seminate sopra delle ghiande, affinché in seguito il terreno si ricopra di verde e la boscaglia ridiventi folta come in precedenza e le tracce della mia tomba scompaiano dalla superficie terrestre, come *auguro* che si cancelli il mio ricordo dalla memoria degli uomini, fatta eccezione per le poche persone che mi hanno voluto amare fino alla fine e delle quali porto con me, nella tomba, un tenerissimo ricordo.

(Dal testamento del Marchese de Sade)

Si apre domani la 45ª fiera del libro di Francoforte, riflettori sull'Olanda

Buchmesse fra crisi e speranza

Le proposte degli italiani: Iva azzerata, aiuti per le traduzioni



QUALCUNO l'aspetta come fiera della svolta. La 45ª Buchmesse, che si apre domani a Francoforte, nasce sì sotto i venti della crisi mondiale nel settore librario. Ma gli 8351 editori, provenienti da 95 Paesi (erano 103 lo scorso anno) a squadernare 98.641 nuovi titoli, vogliono dimostrare che il peggio è passato. Gli arrivi da Gran Bretagna e Stati Uniti, per esempio, sono aumentati, quasi a dimostrare che nei Paesi anglofoni si comincia a intravedere la ripresa, in sintonia col resto dell'economia. Aria d'austerità invece dal Mediterraneo (il sole, statistiche alla mano, continua a essere nemico della lettura), con spagnoli e francesi meno numerosi del passato (forse complice anche la concorrenza del Salone di Parigi).

L'Italia sarà presente con 249 editori: 45 in meno rispetto al '92. Tra i grandi continuerà a disertare la trasferta tedesca Einaudi. Bompiani ridurrà i ranghi, Mondadori farà risparmi. Ci saranno in compenso decine di esordienti tra cui Donzelli. Non mancheranno, invece, gli editori che da sempre fanno ottimi affari alla Fiera come le coedizioni Laterza, Giunti, Jaca Book, Il Saggiatore. La presenza italiana cerca comunque di essere forte come gruppo. L'Associazione italiana editori ha portato, nello stand collettivo, 123 case, e invitato Antonio Maccanico a «Giuseppe Santaniello per «sensibilizzare» il governo sullo della cultura. «La nostra presenza in Germania - dice Tiziano Barbieri Torriani, presidente dell'Aie, - serve per rilanciare l'immagine dell'editoria italiana. Da Francoforte spingiamo la nostra battaglia civile per convincere le istituzioni a modificare atteggiamento nei confronti del libro. Per vivificare il settore proponiamo un'Iva a zero, la regolamentazione degli sconti selvaggi, l'aumento dei fondi per le biblioteche. A Francoforte illustreremo la settimana del libro, che lanceremo dal 26 febbraio al 4 marzo, per l'appoggio di Berlusconi e della Rai, e l'associazione librai; e perfezioneremo i contatti per il terzo simposio internazionale sul diritto d'autore che organizzeremo nel '94 al Lingotto di Torino, nel periodo del Salone del Libro».

L'Italia sarà Paese ospite al Salone di Parigi, ma l'interesse per la nostra letteratura all'estero è in calo dopo l'innaturale boom di gloria riflessa goduto per il successo del *Nome della* di Eco. A Francoforte Aie e piccoli editori sono impegnati a stuzzicare di nuovo il gusto per il nostro romanzo. Ma per rilanciarlo il governo potrebbe fare una cosa importante: «Stanziare i 200 milioni di incentivi per le traduzioni all'estero - continua Barbieri - che nel '91 e non sono stati pagati, e nel '93 sono definitivamente spariti». Lo strumento, quello dell'aiuto economico alle traduzioni dalla propria lingua, che esiste in Paesi di grande civiltà culturale, dalla Scandinavia alla Germania, a Israele, e che dà ottimi frutti, riducendo il rischio economico degli editori.

Tra i Paesi in crescita, la Cina porta a Francoforte 116 editori (con un aumento di oltre il 50% rispetto all'anno scorso). Inge Feltrinelli, «musa» classica della Buchmesse, confessa che proprio il colosso dell'Estremo Oriente è una delle aree dalle quali si aspetta «le maggiori sorprese». «Nel mondo c'è crisi - dice - ma non condivido il pessimismo dai miei amici e colleghi tedeschi. L'angoscia è una malattia teutonica. Abbiamo bisogno di ritrovare la forza dell'ottimismo, l'editoria di cultura deve investire nell'intelligenza e non nei soldi. La cultura è come il baccarat, una scommessa».

L'ospite di quest'anno è la letteratura neerlandese. Una presenza bene augurante perché l'Olanda è il Paese dove si leggono più libri al mondo. Nel '93 alcuni degli autori neerlandesi più famosi sono stati tradotti anche da noi, come Marga Minco, Connie Palmen, Willem Elsschot, Nooteboom, Eric de Kuyper, Harry Mulisch. «E' letteratura con ottimi talenti individuali, degni Nobel - dice Emilia Lodigiani, di Iperborea, l'unica avere olandesi in catalogo e a esplorare con coraggio le lettere nordiche -. Per un editore italiano offre il vantaggio dei buoni aiuti statali alla pubblicazione all'estero e una schiera abbastanza nutrita bravi traduttori».

C'è chi sostiene che nell'era del fax e del villaggio globale la grande abbuffata di Francoforte superfluo o l'immensa vetrina tedesca continua a essere un utile osservatorio sul futuro. Prosegue il «Centro Est-Ovest» dedicato alla costruzione della casa comune europea almeno nelle lettere; e si apre nella Halle 1 lo speciale stand dedicato all'editoria elettronica, con 200 espositori da 14 Paesi a aggiornarci Cd-Rom, ipertesti e tutte le lusinghiere promesse del informatico.

Bruno Ventavoli

IL CASO. Fece grande scandalo anche a sinistra. Dopo 17 anni l'Unità ripubblica il libro

Porci con le ali: della nostalgia

Intanto l'editore di allora, Giulio Savelli, sorride alla Lega e approva la ristampa: «E' l'unica cosa giusta che fa il pds»

Si chiamavano Rocco e Antonia, erano adolescenti romani e raccontavano la loro vita fra politica, sentimenti, sessualità, nelle pagine di *Porci con le ali*, il romanzo di Lidia Ravera e Marco Lombardo Radice pubblicato da Savelli nel '76. Un libro che sconvolse e schifò i conservatori per scene e linguaggio, e fece imbestialire anche la sinistra extraparlamentare per l'autonomia e l'irruzione del privato nel mondo fatto di lotta operaia. Se ne vendettero un milione di copie. Poi la casa editrice fallì, nessuno lo ristampò e soltanto il titolo rimase vivo, come un'appendice ai nomi degli autori.

Diciassette anni dopo, in tempi radicalmente diversi, dove alla lotta di classe si sostituisce la Lega, alle stragi di Stato subentra Tangentopoli, *Porci con le ali* riappare: sarà allegato all'*Unità* in edicola domani, con introduzione di Ottavio Cecchi e saggi di Francesca Archibugi, Maria Carpi e Massimo Accinni, Luigi Manconi, Giovanni Lombardo Radice (fratello di Marco, morto quarantenne nell'89). Di che si tratta? Archeologia socio-letteraria? Riscoperta? Risponde il direttore dell'*Unità*, Walter Veltroni: «Tre cose. Una lettura storica, perché restituiamo a una generazione un testo sparito. Una proposta letteraria, basti pensare al linguaggio. E un omaggio a Marco Lombardo Radice».

L'idea non dispiace all'ex editore Giulio Savelli, indaffarato a Roma nella campagna elettorale per la poltrona di sindaco. Ma non sindaco rosso, sindaco quasi-Lega Nord, giacché il suo «Movimento Indipendente» è molto vicino a Bossi. Un bel cambiamento: «Non lo nego», dice Savelli. «Mi considero un leghista indipendente. Io non ritengo che tutta la pietanza della Lega sia commestibile nel Centro-Sud, alcune parti sì, altre meno. Ma questa mia autonomia non è molto gradita. Così ho creato la mia lista». E come si definisce? «Nemico del sistema dei partiti e amica critica della Lega».

Come si conciliano, al di là di ogni affinità linguistiche, l'aver pubblicato *Porci con le ali* ed essere amico del ace-l'ho-duro? Savelli: «Non sono così ipocrita da dire che c'è un perfetto filo di continuità. Però non ci sono rotture forti, solo cambiamenti. Più che comunista, sono stato fino a trent'anni marxista, e interpretavo il marxismo come una filosofia politica progressista, mentre il comunismo è reazionario. Marx vede la soluzione dei problemi in seno allo sviluppo economico, la sinistra è pauperistica, non vedo all'americana ma alla contadina, è solidaristica. Ha nostalgia della società preindustriale».

Ma lei non è più nemmeno marxista. «Sono liberalista: una società pianificata, che considerata il vero motore, non produce. Nel '77 ho scritto un articolo che spiegava perché abbandonavo il [illegible]. Altri non l'hanno neanche salutato». Dunque, ha divorziato da Marx un anno dopo l'uscita del libro: «A dire il vero avevo già divorziato prima. Ma avevo la responsabilità di una casa editrice, non potevo cambiare idea ogni quarto d'ora. Così tenni i miei interrogativi dentro di me».

Lidia Ravera: «Quel successo non era previsto: fu un peso e ancora lo è»

In alto, da sinistra: Lidia Ravera e Marco Lombardo Radice

Giulio Savelli, ex marxista quasi leghista, candidato a sindaco di Roma. A destra, Walter Veltroni

Forse domani, con l'*Unità*, si risveglieranno. Che ne pensa dell'iniziativa? «*Porci con le ali* fu importante. Il vero scopritore del libro fu il direttore editoriale, Dino Audino. In genere tiravamo 3 mila copie. Audino disse: facciamone 6 mila. E io: 7 mila. Ne vendemmo un milione e furono stampate duecentomila pirata. Poi silenzio. Riproporlo è giusto». Unica approvazione che Savelli concede al pds.

E Lidia Ravera? E' piacevolmente stupita: «Il libro nasceva da una esigenza di comunicazione diversa da quella letteraria. Quella c'era, ma inconsapevole. Avevamo un intento ideologico-pedagogico. Recavamo parte dell'ala "umanistica" e di fronte alla centralità della classe operaia, proponevamo la politicizzazione di tutta l'esistenza, la famiglia, il corpo, la sessualità. Una crociata all'interno di una sinistra rigidina assai».

Tanto ricco di nemici, il libro fu caso eccezionale. Come lo vive-ste? «Fu peso enorme e lo è ancora. Quando è morto Marco, quasi tutti hanno scritto: autore di *Porci con le ali*. E le altre cose? Quel successo non era previsto, altrimenti non l'avremmo scritto: era decretato dal mondo che combattevamo. Facevano di tutto, tavole rotonde, quadrate, esagonali. Ci ritrovavamo sbalzati nel mercato della cultura. Come uscire da convento e ritrovarsi un bordello. Marco ne andò per qualche tempo in Libano».

E' appena uscito il suo romanzo *In quale nascondiglio del cuore*, dedicato al rapporto con il figlio. Come è cambiato il legame ragazzi-genitori? «Allora si rifiutava nettamente il mondo degli adulti. Oggi i giovani stanno in anticamera per diventare come mamma e papà: non tagliano ponti, stanno sulla stessa barca». Genitori migliori? «Più avveduti, più difficili da tirar giù dal piedistallo: sono sempre rimasti seduti in terra».

Marco Neirotti

Libro di Jacovitti

Il Kamasutra diventa un fumetto

ROMA

L'ULTIMA impresa di Jacovitti, maestro indiscusso dell'umorismo e fumetti, si intitola *Kamasutra spaziale* (edito da stampa alternativa) ed è l'ennesimo sberleffo del papà di Cocco Bill: la prefazione è costituita da un'intervista sul sesso firmata da John Kawasaki, fantomatico giornalista giapponese dietro cui si nasconde un celebre medico italiano che preferisce mantenere l'anonimato.

«L'infezione da Aids - vi si legge - è un rischio molto alto per chi ama lo scambio di partner. Il *Kamasutra* può fare molto, può salvarci dalla monotonia coniugale». Segue una pletora di citazioni dottissime, che vanno dal rapporto Master e Johnson alla poesia giapponese, dal Tao fino a Stendhal, Ovidio e Freud.

In realtà, spiega Benito Jacovitti, «ho voluto prendere in giro la voglia smodata di pornografia che ha fatto precipitare l'Italia in una situazione svedese, senza però avere la necessaria preparazione culturale».

Il *Kamasutra spaziale*, che sarà pubblicato anche in Giappone e negli Stati Uniti, è un classico del repertorio di Jacovitti: si tratta di una rabelesiana carrellata di situazioni paradossali nella quale il vignettista ha preso spunto dall'idea di mandare una coppia a bordo di una missione dello Shuttle. Questo pretesto gli è servito per mettere in scena una delle sue inconfondibili saghe, popolate di organi sessuali dalle forme più strane e da improbabili ossori umani.

Il *Kamasutra spaziale*, del quale sarà presto pubblicata una seconda parte, ha un precedente: nel 1977 Jacovitti diede vita a un'opera realizzata in collaborazione con Marcello Marchesi, che allora fruttò soltanto quattro quaderni. Oggi, però, quel lavoro è ricercatissimo dai collezionisti di tutt'Italia. [Ansa]

ATTI

Bologna, inaugurato il museo Morandi

BOLOGNA. Un poeta della materia, «che ha fatto cantare la polvere»: queste parole Umberto Eco ha inaugurato a Bologna il museo Morandi, la più ricca raccolta dedicata al grande artista nato nel cuore della sua città. Realizzato al secondo piano di Palazzo d'Accursio, la sede del Comune che si affaccia su piazza Maggiore, il museo Morandi ospita 216 opere dell'artista bolognese, 118 delle quali donate dalla sorella Maria Teresa. Il Presidente della Repubblica Scalfaro e il ministro dei Beni culturali Alberto Ronchey hanno visitato in anteprima le 15 sale del museo che oltre a dipinti, acquerelli e disegni presenta la ricostruzione dello studio dell'artista.

A Londra i francobolli di Sherlock Holmes

LONDRA. Sherlock Holmes, investigatore nato dalla fantasia di Arthur Conan Doyle e uno dei personaggi più popolari della cultura britannica, avrà i suoi francobolli. Le poste di Sua Maestà hanno annunciato ieri che dalla prossima settimana sarà messa in vendita una serie di cinque valori, destinata a rendere omaggio al flemmatico e intraprendente personaggio con pipa e berretto a scacchi e al suo creatore. [Ansa]

I sconosciuti ma famosi

LONDRA. I mostri sacri dell'establishment letterario britannico sono in subbuglio: le opere di sei autori completamente sconosciuti rischiano di metterli in seconda fila, grazie a un lancio in grande stile, a colpi di pubblicità. La W. H. Smith, una delle maggiori catene di librerie in Gran Bretagna, ha scelto sei romanzi «di qualità, accessibili al grande pubblico» e ha deciso di immetterli sul mercato in diretta concorrenza con chi il successo se l'è guadagnato a fatica con anni di lavoro. I sei libri saranno stampati in edizione economica, un minimo di 20 mila copie ed una promozione a tappeto in 500 negozi del gruppo. Le W. H. Smith è certa che i sei diventeranno ben presto «star» dell'editoria. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Boschi in fiamme, verdi in allarme; tempi duri per le colf

Gli ecologisti assediano il governo

Non so per quale motivo la signora Liliana Rai (lettera del primo ottobre) usi toni così rabbiosi nei confronti dei Verdi: «tranquilli in vacanza - scrive - mentre i boschi d'Italia bruciavano e, in essi, gli animali, salvo, forse, un po' di folklore anticaccia in occasione dell'apertura della stagione venatoria».

Certo, i giornali non danno alle iniziative dei Verdi l'enorme spazio che danno agli algoritmi elettorali di Segni e alle eccitanti dialettiche tra Geppaloni e Lavarone e tuttavia qualche cosa hanno pur scritto. Forse chi era in vacanza era proprio la signora Liliana Rai e, dunque, avrà seguito l'assedio dei Verdi al governo e, in particolare, alla Protezione Civile, per ottenere quello che da almeno sei anni chiediamo: uomini, mezzi e riorganizzazione dei servizi antincendi. E questa volta qualcosa abbiamo ottenuto: i 4 Canadair annunciati dal sottosegretario Riggio, e questo, nell'agosto in cui il governo tagliava ogni spesa nella legge finanziaria, non è stato facile da spuntare.

Ma la questione degli incendi, gentile signora, non si risolve con un po' di attivismo. Implica governo del territorio, provvedimenti per l'occupazione collegati con la salvaguardia ambientale, tutte le cose per le quali i Verdi si battono dentro e fuori del Parlamento, spero con un sostegno un po' più amichevole da parte di chi condivide queste battaglie.

Gianni Mattioli, Roma
Capogruppo dei Verdi alla Camera

Rapporti di coppia senza procreare

Ancora una volta l'ennesima enciclica, «Veritatis splendor», lascia nel pazzo della delusione. Se non fossi un convinto seguace della dottrina di Gesù lascerei la mia religione per abbracciarne una che non sia inquinata dalla partitica-politica.

Purtroppo non ho figli e dopo undici anni di battaglie ospedaliere io e mia moglie abbiamo perso la guerra. E' fallita anche l'adozione: il computer, addetto alla selezione delle famiglie adatte per la stessa, ci ha elegantemente scartati. Dunque i nostri rapporti sessuali di coppia beneficiano dell'ultima enciclica, ma già da tempo la Chiesa cattolica li aveva bollati come scettici, in quanto non diretti alla procreazione».

Come gli Ebrei aspettano il Messia, aspetterò, unitamente a tanti cristiani, che Dio ci invii un papa vangelo-dipendente che sia in grado di liberarci della gramigna che invade le chiese e la vita pubblica. Non auspico una guerra, ma un rifiuto preciso, da parte dei cristiani, alla protesa di chi si atteggia a verità biblica e si insedia nella società con mire di potere e di denaro.

Togliamo la polvere dai sandali, avremo i piedi più puliti.

Roberto Buono

Il lavoro domestico non è un lusso

Quali rappresentanti di tutti i datori di lavoro domestico d'Italia e dell'associazione di categoria alla quale aderisce la maggior parte delle colf italiane, ci permettiamo di commentare l'articolo apparso in prima pagina su *La Stampa* sabato 18 settembre «La colf se ne va, cacciata dal Fisco», che ha gettato nel panico molti datori di lavoro e altrettante colf.

Stabilito che: a) i minimi retributivi sono stabiliti dal Contratto collettivo nazionale sulla disciplina del rapporto di lavoro domestico; b) i suddetti minimi vengono aggiornati semestralmente e precisamente ad aprile e ad ottobre; c) la retribuzione minima della 2ª categoria è attualmente di L. orarie, ritengono arbitraria l'ipotizzata retribuzione di L. 12.000 orarie che non trova riscontri oggettivi nell'attuale contrattazione. Indicazioni di questo tipo generano confusione e mettono in allarme tanto i lavoratori che i datori di lavoro. I primi perché si ritengono autorizzati a fare richieste assurde di paghe spropositate, i secondi perché non sono in grado di far fronte a tali richieste.

Tempi duri per il lavoro domestico: inizialmente il redditometro, adottando iniqui parametri che fanno supporre un reddito superiore al reale, ha messo in crisi pochi datori di lavoro; poco dopo, la cosidetta «manovrina fiscale» ha aumentato notevolmente i contributi. La conseguenza di tutto ciò è un costo del lavoro domestico superiore alle tasche dei datori di lavoro che si vedono costretti a licenziare o al limite a tenere i lavoratori in nero.

Molti ritengono erroneamente che il datore di lavoro domestico sia una persona abbiente e che detto lavoro sia un lusso. Bastano due esempi per smentire questa credenza: si pensione anziane, necessariamente in stato di indigenza, ma con una modesta pensione e grossi sacrifici dividono le loro poche entrate con una colf, non gravando su strutture pubbliche; b) datori di lavoro a loro volta lavoratori, ai quali è consentito mantenere il proprio lavoro, grazie all'intervento di una colf.

Noi, rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori combattiamo da anni il lavoro nero, ma riteniamo ancora più gravi i licenziamenti che aggraverebbero la crisi occupazionale, mettendo su una strada persone senza qualifica alcuna che non troverebbero un lavoro alternativo.

Il nostro invito accorato perciò è rivolto oltre che ai lavoratori, perché limitino le loro pretese, anche ai governanti, perché studino la possibilità di deduzione dal costo del lavoro domestico dal reddito del datore di lavoro, per alleggerire l'onere fiscale di chi risolve i propri problemi senza gravare sulla comunità e mettere nella giusta luce questo lavoro, che tra l'altro occupa tanti extracomunitari che messi su una strada, incrementerebbero il mondo dell'illecito.

Lauro Laudina Zonca, Torino
Presidente Aci-Colf
Laura Pogliano Besozzi, Torino
Presidente Fidaldo
Nuova collaborazione

Somali all'estero state a guardare

Hulima Ali, con la sua lettera pubblicata da *La Stampa* il 29 settembre, lancia ai somali in Italia un messaggio coraggioso. La Somalia sta morendo e i somali all'estero stanno a guardare. Questa in sintesi la constatazione, a cui segue l'invito ai connazionali medici, infermieri, veterinari, agronomi, etc, a ritrovare l'orgoglio perduto e a ritornare in Patria a svolgere il proprio compito nella ricostruzione del Paese.

Il sostegno internazionale, è certo, da solo non basta. E' necessario che la Somalia risorga prima di tutto con la volontà e l'impegno del proprio popolo.

La nostra associazione, SoS Internazionale, è presente da gennaio in Somalia con interventi umanitari di emergenza per dare un tempestivo aiuto a questa Paese in grave difficoltà ed anche con attività che possano rappresentare basi per la ripresa e per uno sviluppo duraturo.

In questi mesi abbiamo cercato di puntare sull'insediamento di medici e infermieri somali per operare negli ospedali di Jalalaqsi e di Merca insieme ai volontari italiani, ma senza successo.

Lo stesso è stato per altre figure professionali.

Cogliamo al volo, quindi, l'appello fatto da Halima Ali, che coincide con la nostra intenzione di sostenere il rientro in Somalia di risorse umane e professionali preziose. Siamo a disposizione, nei limiti del possibile, ad appoggiare la realizzazione di questa idea. SoS Internazionale, via Boncompagni 19, 00187 Roma, tel. 06/4814564, fax 06/48903999.

Nino Sergi, Roma
Sos Internazionale
Associazione umanitaria per l'emergenza

La forza rassicurante di Massimo Mila

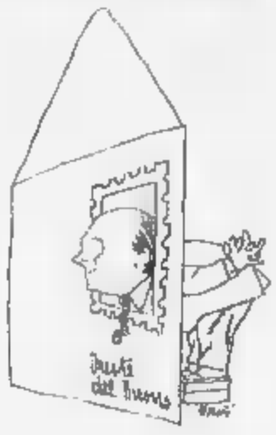
Nel mio articolo dedicato a Massimo Mila su «Tuttolibri» di sabato scorso, alcuni refusi hanno reso difficile la comprensione di due frasi. Al posto di «... Ma in realtà, *anche* troppo, rileggendo e ricoprendo il percorso di sempre nuovi ascolti, restava operante la forza rassicurante di quel libro», sarebbe dovuto leggere: «... Ma in realtà, *anche* dopo, rileggendo e ricoprendo il percorso di sempre nuovi ascolti, restava operante la forza rassicurante di quel libro». E così, anziché: «Mila una complicazione», avrebbe dovuto comparire la frase: «quella di Mila non era una compilazione...».

Giorgio Pestelli

O.d.B.

Egr. sig. Del Buono, trova che l'anarchia abbia ormai raggiunto vertici verbali insostenibili? Non trova che tutti coloro che detengono il potere, più che agire per il bene della nazione, si preoccupino di parlare e di contraddirsi, come se l'unico loro compito fosse quello di verbalizzare le intenzioni davanti alla piazza? Spadolini e Napolitano sostengono che Cusano, nonostante zeppe di inquisiti, non sono degenerate, Scalfaro se ne dichiara disgustato e dice che avrebbe voluto scegliere, il Quadripartito censura il Presidente della Repubblica. Chi ha torto?

Giulio Maria Orsini, Milano



Corrotti e divisi non alla fame

GENTILE signor Orsini, le risposte ai suoi interrogativi sono facili. Al primo, rispondo, naturalmente, che trovo che l'anarchia ha raggiunto vertici verbali insostenibili. Al secondo, rispondo che in Italia si parla veramente troppo e si agisce troppo poco. Al terzo, rispondo che abbiamo torto noi. Tutta questa gente, l'abbiamo, infatti, eletta noi, non possiamo dimenticarlo, se desideriamo un futuro diverso. Alle prossime elezioni dobbiamo arrivare preparati, ammesso che ci arriviamo. Questa pregiudiziale non riguarda, ovviamente, la mia durata a rischio. Quindi, preciso: ammesso che ci arriviamo. Un tarlo si è insediato nella mia mente, assistendo domenica alla maratona di Canale 5 sugli eventi di Mosca con cui Mentana ha fatto ancora una volta trionfare l'informazione Fininvest su quella Rai.

Guardavo e sentivo le goffe e tragiche convulsioni di uno Stato malsicuro, in ballottaggio tra gente spregiudicata e, tutto sommato, poco capace, e, d'improvviso, per via del tarlo insediatosi a tradimento nella mia mente, ho cominciato a pensare: e se succedesse anche qui da noi? Doporutto, qualche analogia c'era. Un Parlamento poco affidabile e balordo, eletto in un diverso regime, pieno di profittatori del medesimo, non si arrendeva al golpe di un Presidente che, eletto dal popolo, violava la Costituzione, dichiarando il Parlamento decaduto. E la lotta divampava fuori dalla Casa Bianca, non americana, s'intende, russa, dilagava nella piazza e nelle strade, dividendo il popolo, mobilitando per la repressione corpi speciali, elicotteri, paracadutisti e carri armati. Certo, non era proprio la stessa situazione, ma ma... I pretesti non mancherebbero neppure qui. Contrasti non del tutto costituzionali ai vertici. Corruzione dilagante. Crisi economica. Miseria e fame. Forse la differenza sta proprio qui. Nella fame. Noi non siamo ancora scesi al livello della Russia quanto a fame. Ma, se chi ci governa insiste, possiamo arrivarci, tra ruberie fiscali e insipienza amministrativa.

Oreste del Buono

Umberto Eco: perché ho firmato l'«Appello alla vigilanza» contro la nuova destra

Intellettuali, non fatevi catturare

«C'è sempre qualcuno pronto a etichettarvi»

Umberto Eco è fra i quaranta intellettuali che hanno lanciato in Francia, contro l'estrema destra e le sue manovre, un «Appello all'Europa della vigilanza». Per spiegare il senso dell'iniziativa e per evitare il rischio che venga banalizzata, lo scrittore-semiologo ha esposto le ragioni a *Le Monde* nell'intervista che pubblichiamo.

Un gruppo di naziskin. Secondo Eco, (in basso) non c'è nessuna differenza fra loro e i nazisti di ieri

UNA delle critiche formulate nei confronti dell'«Appello alla vigilanza» che Umberto Eco ha lanciato con altri intellettuali consiste nel dire questo: in un'epoca *in* cui c'è più né destra né sinistra, in cui i vecchi punti di riferimento non servono più, in cui s'inventano nuove suddivisioni politiche e culturali, questa stessa messa in guardia contro la banalizzazione delle idee dell'estrema destra ha qualcosa di desueto e di arcaico. In breve, l'appello sarebbe anacronistico. Tenterebbe di ristabilire artificialmente frontiere ideologiche già cancellate dal corso della storia.

Che cosa risponde a queste critiche?

«Sono osservazioni che a mio avviso fanno una pericolosa confusione tra le mutazioni storiche che stiamo vivendo e una sorta di "laisser-aller" intellettuale e morale. Mi spiego. E' incontestabile che le categorie europee di "destra" e di "sinistra", nella forma che esse avevano ancora una ventina di anni fa, non permettono più oggi di comprendere le situazioni politiche. Negli Anni Sessanta viaggiando in Brasile e in Argentina ho preso coscienza come le differenze abituali tra destra e sinistra non erano già più pertinenti per capire la maggior parte dei movimenti politici dell'America Latina. Questa situazione, che mi pareva all'epoca del tutto strana e originale, è diventata ora corrente in tutta l'Europa.

«Vediamo di continuo partiti detti di sinistra adottare atteggiamenti che erano un tempo tipicamente di destra e viceversa. Per fare solo esempio recente: il pds, l'ex partito comunista italiano, ha sostenuto il governo nella decisione di inviare dei paracadutisti in Somalia. Mi avessero detto, una ventina di anni fa, che degli ex comunisti sarebbero stati solidali con una spedizione militare in un'ex colonia, la cosa mi sarebbe sembrata fantascienza!

«Io penso che quest'evoluzione è un fenomeno straordinariamente interessante, che non può lasciare indifferente nessun intellettuale. Queste situazioni nuove esigono da noi analisi nuove. La nostra riflessione dev'essere fossilizzata su distinzioni sorpassate e dogmatiche. Da questo punto di vista, la nostra epoca e i suoi capovolgimenti costituiscono una vera e propria sfida per il pensiero.

«Ma si sbaglia e si cade in una grave confusione, se si trae da questo grande trambusto la conclusione che tutto è cambiato, che tutte le idee si equivalgono, che non si deve più, in nessuna circostanza, rifiutare niente. Le regole del gioco politico stanno cambiando. Questo non vuol dire che non ci sono regole, né che dobbiamo rinunciare a inventarne di nuove. Le carte sono distribuite in altro modo. Questo non vuol dire che tutto abbiano cambiato natura».

Per esempio?

«Tra skinheads e neonazisti di oggi e nazisti della generazione precedente, io non vedo una reale differenza. Sono gli stessi di prima. E' sempre la stessa forma di stupidità e di attrazione verso il male, lo stesso odio per gli altri, la stessa volontà di distruzione. La sola sfumatura è che i nazisti hanno assassinato milioni di persone, mentre i loro discendenti per ora ne hanno solo bastonate alcune decine.

«Ecco perché il nostro dovere di intellettuali è di sottolineare che tutto è cambiato salvo questo, e di tracciare la frontiera fra ciò che è tollerabile e ciò che non lo è. Impegnandosi a rifiutare di prendere parte alle riviste, alle trasmissioni radiofonico-televisive, ai convegni organizzati da gente legata all'estrema destra, coloro che firmano l'appello non rifiutano tutto quello che è cambiato nel mondo, né tutto quello che va ripensato! Esprimono semplicemente la loro scelta di non dare il loro avallo a correnti che ritengono pericolose per la democrazia».

Certi vedono in questa presa di posizione un atteggiamento intollerante, o persino l'apparizione di una nuova sorta di "maccartismo"...

«L'accusa di maccartismo è del tutto aberrante. Quella che viene chiamata così - c'è bisogno di ricordarlo? - è una politica ufficiale di esclusione che ha fatto perdere il loro impiego a certi, che ha mandato in prigione altri, con il solo pretesto che erano comunisti e simpatizzanti. Come diavolo si può confrontare tali metodi con l'atteggiamento dei firmatari dell'appello? E' un atteggiamento che implica una scelta: rifiutare la nostra partecipazione a ogni iniziativa intellettuale, editoriale o mediatica legata all'estrema destra. Chiunque ha il diritto di dire no a ciò che non gli piace.

Questo vuol dire che lei rifiuta, per principio, qualsiasi dibattito a cui partecipino persone che giudica pericolose?

«Certo che no! Non ho motivi per rifiutare una vera discussione con il signor Tizio o il signor Caio, qualunque sia la loro opinione. Basta che il dibattito abbia luogo in circostanze che ne garantiscano la lealtà. Questo suppone condizioni di luogo e d'incontro chiaramente definite, se no ci si ritrova in quella che io chiamo una situazione di cattura, indipendentemente dalle cose che si dicono.

«Uomini di sinistra, i nemici che vi invitano ai loro convegni lo fanno per poter dire: "Non c'è più separazione, sono con noi"»

«C'è un modo di fare molto diffuso. Quando lo sai, puoi rifiutare gentilmente l'invito. E' dogmatismo questo? E' semplicemente il diritto di sfuggire ai luoghi dove ti mettono un'etichetta. Si devono anche avvertire gli amici, dir loro: "Attenzione, se vai là si approfitteranno di te, sappilo: indipendentemente dal contenuto delle tue parole, frequentare quel luogo è già un atto politico».

Lei fa dunque una distinzione tra il dialogo e ciò che lei chiama la «cattura». Può precisare?

«Se io organizzo domani nella mia università un colloquio di storia di filosofia, inviterò specialisti che abbiano opinioni o teorie molto diverse dalle mie. E sarà per ognuno di noi un dovere confrontare i nostri argomenti, il più liberamente e con la maggior forza possibile, anche se il dialogo non porta a nessun accordo. Il dialogo, anche rude, suppone che ognuno recuperare in suo favore la parola e la presenza degli altri.

«La cattura è esattamente il contrario. Quando il partito comunista invitava intellettuali di ogni provenienza a firmare una petizione, chi firmava veniva preso presentato come intellettuale comunista. Allo stesso modo, una parte delle organizzazioni cattoliche sollecitano oggi procisando: "Sei assolutamente libero, puoi dire quello che vuoi". Ma se partecipi ai loro dibattiti, c'è sempre quell'atmosfera di cattura: "Sei qui, dunque sei con noi". Questo non ha niente a che vedere con il dialogo! (...)».

In conseguenza di quello che lei ha appena detto, non è che frasi assolutamente identiche prendano un senso diverso a seconda dei luoghi e dei contesti in cui vengono pronunciate o stampate?

«Evidentemente. Immagini, per ridere, di esser stato un convintissimo e che, per tutta la vita, un padre gesuita sia stato il mio migliore amico. Ebbene, il giorno prima della sua morte dovrà assolutamente impedire a quell'amico di venirla a trovare! Se in qualunque misura la volontà di ognuno di voi, qualunque sia la discussione tra noi, la visita di un gesuita prima della sua morte sarà la firma alla sua dichiarazione di conversione!

«Nel momento in cui dobbiamo elaborare nuovi punti di riferimento e nuovi valori bisogna stare particolarmente attenti a questo tipo di problemi. La definizione di "vigilanza" per quest'attenzione assume per certi un aspetto Anni 30 o Fronte Popolare. Per me è semplicemente attività intellettuale. E' compito di discernimento e di critica che è proprio degli intellettuali trova qui nuove estensioni. In questo senso il pensiero è una vigilanza continua, uno sforzo per discernere il pericolo anche in circostanze e discorsi apparentemente innocui».

Non si rischia allora di adottare un atteggiamento di sospetto generalizzato, di vivere in una sorta di diffidenza perpetua, domandandosi ad ogni piè sospinto dove sta il pericolo e inventandosi pericoli illusori?

«No, molto semplicemente perché i limiti dell'intollerabile superano frontiere facilmente individuabili. Prendete per esempio il problema del revisionismo. Ogni storico serio è in senso proprio un revisionista. Cerca di sapere se quanto si dice del passato è vero oppure deve essere verificato. Catilina era veramente quel furfante ritratto da Cicerone o si tratta di una favola risultante dalla propaganda politica? E' vero che seicentomila italiani sono morti nella prima guerra mondiale? Lo storico ha il diritto di andare a guardare negli archivi, di sospettare la propaganda, di ricostruire i fatti e di discutere le cifre».

«Non vedo nulla di scandaloso nel fatto che un lavoro serio possa stabilire che il genocidio degli ebrei da parte dei nazisti non abbia fatto sei milioni di vittime, ma piuttosto cinque e mezzo o sei e mezzo. L'intollerabile è quando quella che avrebbe potuto essere una ricerca cambia di segno e di valore, e diventa un messaggio che suggerisce: "Se sono stati uccisi un po' meno ebrei di quanto si credesse allora non è poi quel gran crimine". Socrate o il Cristo sono soli. Duemila anni e più dopo la loro morte l'umanità è ancora sotto choc e prova rimorso per il crimine di averli uccisi».

Roger-Pol Droit

La popolazione di tre villaggi sperduti parla ancora un dialetto molto simile all'aramaico

«Ritrovata» in Siria la lingua di Gesù

E adesso gli studiosi tedeschi promettono una «grammatica» completa

«Crocifissione» di Salvador Dalì

E' stata riscoperta la lingua di Gesù. In tre sperduti villaggi dell'attuale Siria, dove il popolo usa ancora un dialetto che risale nel tempo a circa duemila anni or sono, due studiosi tedeschi dell'Università di Heidelberg hanno compiuto un'approfondita indagine registrando oltre 80 ore di conversazione, che corrispondono a circa duemila pagine di stampa. In quelle pagine c'è ormai, sia pure con gli sviluppi e le modifiche inevitabili per il lungo tempo trascorso, la lingua parlata in Palestina agl'inizi dell'età cristiana.

Si tratta dell'aramaico, non dell'ebraico. Al tempo di Gesù, infatti, l'ebraico era ormai essenzialmente una lingua liturgica, come da noi è (o è stato) il latino. Si parlava, invece, un'altra lingua dello stesso ceppo semitico, l'aramaico, comparsa molto tempo prima in Mesopotamia all'ebraico e progressivamente affermatasi in tutta l'area siro-palestinese. Sulla lingua di Gesù, del resto, i Vangeli ci danno una prova diretta e indiscutibile quando riferiscono le sue parole sulla croce: *Eli, Eli, lamma sabachtani?* («Mio Dio, mio Dio, perché mi hai abbandonato?»). Queste sono, infatti, parole aramaiche.

I due ricercatori tedeschi, Werner Arnold e Otto Jastrow, hanno preso le mosse da un fatto noto: nel villaggio di Malula, circa sessanta chilometri a Nord di Damasco, insieme all'arabo ormai prevalente e nell'ambito della sua influenza, la gente parla un dialetto locale, che è appunto aramaico.

V'è di più: non solo nel villaggio di Malula, ma anche in quelli vicini di Bakhu e Giubbadin l'antico dialetto è stato riconosciuto e registrato con l'individuazione di lievi varianti locali ma con la prova certa della sostanziale identità. Nell'insieme, si può dire che oggi circa cinquemila persone parlano aramaico, in gruppi isolati ma resistenti nel mondo arabo, la lingua di Gesù. Si noti che quei gruppi restano in parte di religione cristiana, differenziandosi così dall'ambiente musulmano che ovunque prevale.

Come è stato possibile? Anzitutto, lo ricordiamo, il fenomeno è rigorosamente limitato al dialetto: nelle scuole si parla arabo; la radio e la televisione usano solo l'arabo; gli abitanti dei villaggi, che spesso lavorano nei maggiori centri vicini, si spostano costantemente di tale lingua. Ed è un fatto naturale, anche se a volte curioso, che l'arabo sia penetrato in molti aspetti del dialetto locale, influenzandolo e condizionandolo con un'azione facilmente riconoscibile.

Ora possiamo rifarci per confronto a qualche testo scritto in aramaico che possediamo di quell'epoca (c'è in particolare un manoscritto del Mar Morto) e chiederci: è un contemporaneo di Gesù tornasse da quelle parti, riconoscerebbe la lingua che fu sua? La risposta è positiva e negativa al tempo stesso: positiva perché gli sarebbe facile individuare vocaboli, costruzioni, forme nominali e verbali proprie al suo tempo; negativa perché noterebbe una specie di rivestitura, di coloratura, di alterazione sopravvenuta nel cui origine sta indubbiamente nell'azione della lingua oggi dominante, l'arabo.

Ma se questo è vero, è vero anche il contrario: il dialetto locale ha esercitato un'influenza notevole sull'arabo che si parla in quella regione, introducendovi vocaboli, locuzioni, costruzioni e un accento caratteristico. Così quest'«isola aramaica nell'oceano arabo» è riuscita a sopravvivere grazie a una serie di reciproci adattamenti, che in ultima analisi l'hanno tutelata. Per quanto tempo ancora ciò sia possibile, è difficile dire: malgrado la protezione delle autorità, i nuovi mezzi di informazione, soprattutto quello radiotelevisivo, esercitano tutto il mondo islamico una forte azione di livellamento, alla quale non sfuggono gli stessi dialetti arabi; e quindi neppure l'isola aramaica» potrà a lungo sfuggire.

Tanto più preziosa deve dirsi l'opera degli studiosi tedeschi. Il registratore è uno strumento nuovo, per quella regione, nell'indagine linguistica; e il suo impiego sistematico ha fatto miracoli, non solo raccogliendo un'amplissima documentazione ma dividendola secondo i villaggi, il sesso, l'età, le occupazioni e le abitudini degli intervistati. Ora attendiamo la grammatica completa della lingua di Gesù: una vera e propria rivalazione per la conoscenza del nostro passato.

Sabatino Moscati

L'italiano cambia vocabolario

E. De Felice - A. Duro

VOCABOLARIO ITALIANO

Pag. XXII + 2.345 L. 85.000

Informa sulla parola
insegna
usarla

Un nuovo originale strumento di sicura conoscenza della lingua italiana

- lessico: 135.000 voci, 305.000 significati e accezioni; etimologia;
- grammatica: 80.000 indicazioni fonetiche, morfologiche, sintattiche (pronuncia, forma e costrutti);
- stilistica: espressive parlate e scritte.

La lingua e la civiltà italiana alle soglie del Duemila: parole nuove, italiane e straniere, che le esprimono.

Un vocabolario multilingue di base (italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo). 6 appendici: funzione del vocabolario, storia della lingua italiana, formazione del lessico, incertezze d'uso, molti latini, i nomi personali più frequenti. 4 prontuari: sigle e abbreviazioni, etnici delle città italiane, elementi chimici, vitamine.

16 tavole illustrate a colori e 32 tavole in bianco e nero.

S.E.I.-SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE - IL PALUMBO EDITORE

Italo

CALVINO

Prima che tu dica «Pronto»

Racconti 1943-84: dai fulminei pezzi giovanili ai profetici apologhi degli ultimi anni. Un grande Calvino.

MONDADORI

1990. Arriva la pay-tv.

Lo Zingarelli 1994 ne prende atto.

Dal 1984 al 1994 sono passati 3 652 giorni, 87 600 ore, 5 256 000 minuti e 7 000 parole. Se avete perso le parole, non perdete tempo. In libreria c'è lo Zingarelli 1994. La dodicesima e ultimissima edizione di quello che da sempre è il più classico, ma anche il più aggiornato dei vocabolari d'italiano.

SEMPRE APERTI

LA STAMPA

tutto *dove* ogni venerdì

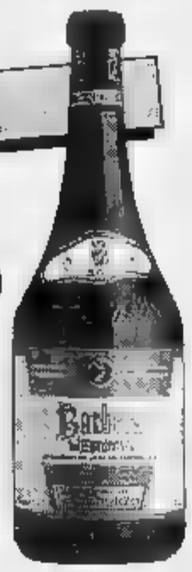
settimanale dei viaggi e della buona tavola

MENO CARO TUTTO L'ANNO!

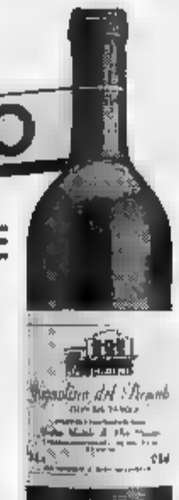
DAL 5 AL 16 OTTOBRE
(fino ad esaurimento scorte)

GRANDE FIERA DEI VINI PIEMONTESI
VINI SELEZIONATI DA CONTINENTE
TRA I MIGLIORI PRODUTTORI NELLE ZONE D'ORIGINE.

BARBERA
BARBERA DEL MONFERRATO
Cantina Soc. di Casorzo
3.100 Bott. 75 cl
(al litro L. 4.133)
Cartone da 6 Bott. [illegible]
(al litro L. 3.444)



GRIGNOLINO
GRIGNOLINO DEL PIEMONTE
Cantina Soc. di S. Damiano
3.900 Bott. 75 cl
(al litro L. 5.200)
Cartone da 6 Bott. **19.500**
(al litro L. 4.333)



CAREMA
CAREMA
Cantina dei Prod. di Carema
7.200 Bott. 75 cl
(al litro L. 9.600)
Cartone da 6 Bott. [illegible]
(al litro L. 8.000)

MOSCATO
MOSCATO DEL PIEMONTE
Cantina Capetta
3.500 Bott. 75 cl
(al litro L. 4.666)
Cartone da 6 Bott. **17.500**
(al litro L. 3.888)

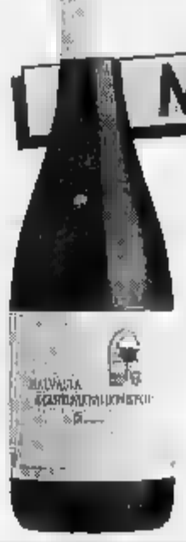
COMPRA IL CARTONE!
PAGHI 5 BEVI 6!
IN OGNI CARTONE DA 6 BOTTIGLIE UNA E' OMAGGIO DEL PRODUTTORE

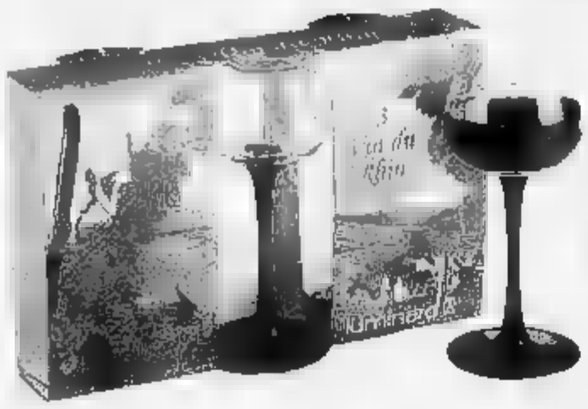
ROSATO
ROSATO ASTI BARBERA
Cantina Soc. Asti Barbera
5.400 Bott. 75 cl
(al litro L. 7.200)
Cartone da 6 Bott. **27.000**
(al litro L. 6.000)

NEBBIOLO
NEBBIOLO D'ALBA 1990
Cantina Terre del Barolo
6.800 Bott. 75 cl
(al litro L. 9.066)
Cartone da [illegible] Bott. **34.000**
(al litro L. 7.555)

ERBALUCE
ERBALUCE
Cantina Soc. della Serra
3.950 Bott. 75 cl
(al litro L. 5.266)
Cartone da 6 Bott. **19.750**
(al litro L. 4.388)

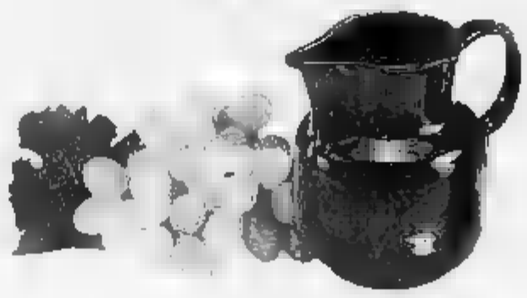
MALVASIA
MALVASIA DI CASTELNUOVO
DON BOSCO C[illegible]ina Soc.
di Castelnuovo Don Bosco
6.500 Bott. 75 cl
(al litro L. 8.666)
Cartone da [illegible] Bott. **32.500**
(al litro L. 7.222)





CONF. 3 CALICI
VINO DU RHIN
4.900

BROCCA TORGAU 110 cl **3.200**



I P E R M E R C A T I
CONTINENTE
TORINO **CORSO MONTECUCCO 108** - **CORSO GROSSETO 330** - **NICHELINO**
VIA CACCIATORI 111 - **TROFARELLO** VIA TORINO 236/238 - **BUROLO** S.S. 26 DI VIVERONE 3

Massarini «sexy» alla radio

Carlo Massarini torna in radio. Condurrà «Sex-o-s», talk-show sull'educazione sentimentale in onda da ieri (dal lunedì al venerdì) da mezzanotte all'una e mezza su «Radio dimensione suono». Il tema scelto per la trasmissione è di quelli destinati a far discutere. L'intenzione di Massarini è di offrire uno spettacolo radiofonico in cui conviviamo un'informazione professionale e un tono leggero, mai drammatico, piacevolmente conversativo. «Avrò al mio fianco una dottoressa competente di psicologia e sessuologia - spiega Massarini - ogni sera, poi, interverrà un ospite, scelto nel mondo dello spettacolo o della cultura. E poi ci saranno una serie di rubriche e interventi a sorpresa. La musica, italiana e straniera, sarà legata al tema della serata». Per intervenire al sex-talk-show di Massarini bisognerà comporre l'1678-66028, numero verde: sarà disponibile una segreteria telefonica per messaggi, sondaggi e supertimidi.

Volti Fininvest d'autore

Dopo le conduttrici del tg della Rai, è ora la volta dei protagonisti dell'informazione sulle reti di Berlusconi. «Sorrisi e canzoni tv», nel numero in edicola domani, ritrae i «telegiornalisti» Fininvest nelle opere più famose dei maestri della pittura. Giuliano Ferrara è l'ingombrante protagonista del «Trionfo del Sileno» del fiammingo Anton van Dyck, mezzo nudo tra putti, fauni, ninfe e suonatori di pifferi. Il direttore del Tg5 Enrico Mentana è un compiaciuto «Adamo» di Lucas Cranach, mentre Cristina Parodi (foto) è «Eva tentatrice» in un altro dipinto dello stesso pittore. Cesara Buonamici è una misteriosa e ammaliante «Gioconda» di Leonardo; Emilio Fede è un borghese nell'ultima opera del surrealista René Magritte, «L'arte del vivere»; Paolo Brosio presta il suo figura al martire cristiano «San Sebastiano» del Mantegna; Filippo D'Acquarone è un allegro «Bacco» del Caravaggio. Silvia Kramar e Tiberio Timperi sono i protagonisti di «Colazione sull'erba» di Manet.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 5 Ottobre 1993 pagina 25

Rabbit contro Robin: sull'audience di ottobre si misurano i contratti di primavera

Tv: battaglia a colpi di film per conquistare pubblicità

ROMA. Ieri sera alle otto e mezzo sono andati in onda contemporaneamente Roger Rubbit, su Raiuno, e Kevin Costner nella parte di Robin Hood su Canale 5. Due filmoni, come si dice a Roma, che avranno senz'altro fatto il pieno di audience. Naturalmente, è sempre possibile che una parte del pubblico non abbia guardato né l'uno né l'altro e si sia sintonizzata invece sul secondo, dove c'era l'ispettore Tibbs. E meno male che Raitre ha piazzato il «Fellini-Satyricon» alle 22,45: ma Fellini ha dovuto vedersela niente di meno che con «Shining», in onda alla stessa ora su Retequattro. Ieri le sette reti principali hanno complessivamente trasmesso 7 film. Ma è una giornata leggera, perché il lunedì ci sono ancora parecchi programmi centrati sul campionato di calcio. Oggi si torna a una quota più normale: 20 film, tra cui «I dieci comandamenti» con Charlton Heston, «Le relazioni pericolose» con Malkovich-Glenn Close e «Il tè nel deserto» di Bertolucci. Colpi grossi, con i quali i direttori di rete sperano di tenere alto l'indice Auditel e di raccattare, grazie a questo, un po' di pubblicità: che va male. I fatturati di Sipra e Publitalia sono aumentati rispetto all'anno scorso quel minimo che serve a parare l'inflazione e, soprattutto, appare molto incerta la primavera. Per questo bisogna tentare di tener alto l'ascolto.

D'altra parte i film sono sempre meno remunerativi: prima di tutto perché le reti si neutralizzano a vicenda, trasmettendo titoli importanti alla medesima ora. In secondo luogo, perché le pellicole in grado di arrivare al 30 per cento di share sono forse una cinquantina. I magazzini-tv sono poveri di «prime visioni» e i palinsesti vivono al 70 per cento di repliche. E potrebbe diversamente? In una settimana le sette reti nazionali e Tele +2 mandano in onda più di duecento pellicole. L'anno scorso i film trasmessi dalle sette reti tv più Odeon e Tele +2 furono undicimila, pari a 18.797 ore di programmazione: cioè 51 ore di cinema al giorno, due anni bruciati in 24. E va avanti così da tempo immemorabile. Mentre la produzione cinematografica - ormai finanziata prevalentemente proprio dalla televisione - sforna molti meno titoli di prima. Dunque, che le dosi massicce di film diano buoni risultati è dubbio. Mentre è certo un solo risultato: il film in sala è agli sgoccioli. Basterà un dato: nel 1955 si addettero ai botteghini del cinema 810 milioni di biglietti. Nel 1992 appena 114 milioni. Un calo del 90 per cento.

Particolare è poi, nella crisi, la difficoltà del cinema italiano in tv: i film italiani in prima serata sono appena il 17 per cento: una buona quota delle «prime visioni» ancora ferma nei magazzini di Rai e Fininvest riguarda la produzione di casa nostra. Claudio G. Fava, responsabile dei film di Raidue, ha calcolato che se Rai e Fininvest trasmettessero almeno una prima visione italiana a settimana la scorta si esaurirebbe in due anni.

Pippo Baudo propone di trasmettere un solo film a settimana. Meno drastico, in merito alla relazione con cui il direttore generale Gianni Locatelli ha illustrato le linee di riforma Rai. Locatelli spera che il Parlamento vari una legge che limiti gradualmente i film per ogni canale e che si applichi la disposizione comunitaria che impone di mandare in onda almeno il 50 per cento di film prodotti in Europa. Rai e Fininvest vivono in prevalenza di film americani, dato che i produttori americani, avendo a disposizione un mercato immenso, si rifanno delle spese negli Stati Uniti e possono tenere prezzi bassi quando vendono all'estero.

Locatelli ha in mente di promuovere «un processo di sviluppo della produzione di film e di fiction italiani con idonei meccanismi di incentivazione, favorendo lo sviluppo di imprese o di consorzi per fronteggiare la concorrenza continentale e americana». In effetti gli unici che possono stimolare la produzione cinematografica sono proprio i padroni delle televisioni. Rupert Murdoch, per esempio, si prepara a trasmettere in Inghilterra lo stesso film su 50 canali diversi, variando l'orario di inizio di dieci minuti, in modo che chiunque possa scegliere l'ora adatta per la visione. Può farlo, perché in quel Paese esistono i cavi e, con i cavi, la possibilità di sottoscrivere un abbonamento. In altri termini: il ritardo italiano paga, tra l'altro, l'arretratezza tecnologica in cui versa la nostra televisione.

Giorgio Dell'Arti

Il basso Zadvornyi

Un ucraino conquista il «Viotti»

VERCELLI. Incredibile ma vera: le voci maschili al «Viotti» 1993 battono le donne e il teatro verista, cui è dedicato il concorso internazionale, si arricchisce di un primo premio assegnato al basso ucraino Serguey Zadvornyi, che in finale con Puccini «Vecchia zimarra» dalla Bohème e con la morte di Don Quichotte, dall'opera di Massenet, ha conquistato giuria e platea. Zadvornyi, trent'anni, in possesso di una solida esperienza teatrale, ha già avuto importanti affermazioni al concorso Ciaicovski di Mosca e a quelli di Indianapolis e Tolosa. Il Regio di Torino, il San Carlo di Napoli, il Carlo Felice di Genova e la Staats Volksoper di Vienna l'hanno già scritturato per le prossime stagioni.

Il secondo premio, sempre in campo maschile, è andato ex-aequo ad altri due bassi: l'albanese Lufi Frano e il giovanissimo bolognese Simone Alberghini, che ha soltanto vent'anni. Terzo premio al tenore coreano Kim Young Hwan. Non è stato aggiudicato il primo premio alle voci femminili ed è un fatto straordinario, se si tiene conto che da parecchi anni, le donne sono di stragrande maggioranza.

Così il secondo premio è andato al soprano Donatella Lombardi: il terzo al mezzosoprano giapponese Masae Fujikawa. La giuria composta da Magda Olivero, Virginia Zeani, Giuseppe Pugliese, Carlo Majer, Haruki Okada, Raffaello De Banfield, Mario Morini, Marcel Prawy, Sergio Segalini ha dovuto faticare non poco, per prendere decisioni così importanti e delicate. Preziosa la collaborazione dell'Orchestra del Regio di Torino, diretta da Angelo Campori. «Viotti» prosegue con la selezione di pianoforte fissata per giovedì all'insegna del centenario della morte di Ciaicovski e per i cinquant'anni della morte di Rachmaninov. La finale di pianoforte si terrà il 17 ottobre con la collaborazione dell'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino, diretta da Frank Shipway. Subito dopo inizieranno le selezioni per la musica da camera. [ar. ca.]

«Radio Londra»

Rivoluzioni vere e finte di Ferrara

ROMA. Giuliano Ferrara, dimagrito e seduto sulla sua poltrona televisiva, è tornato ieri sera su Italia 1, puntualissimo nonostante la Russia, con «Radio Londra», in onda alle 19,50, subito prima del Karaoke di Fiorello. In attesa di ripresentarsi sul video, il giornalista ha preferito non esporre teorie, ma mettere tutti di fronte alla pratica. E il caso d'esordio del suo intervento quotidiano è stato, se si poteva immaginare trattandosi di un programma di cronaca, la rivoluzione russa. Ma Ferrara non l'ha analizzata, ha preso piuttosto spunto da Mosca per fare un paragone con la cosiddetta «rivoluzione italiana». «Che è - ha detto - una rivoluzione priva di senso tragico, dove nessuno in realtà si gioca niente. Persino i magistrati abbiamo impedito di fungere veramente da eroi. La nostra è una classica rivoluzione finta, fatta di parole e pezzi di carta. Ben diversamente a Mosca: lì le rivoluzioni vere sono così. Gente che scende in piazza e ha armi di pietre, bottiglie, poi pezzi di ferro, poi kalashnikov. E noi abbiamo uno come Bossi, che minaccia dal pulpito. Nelle rivoluzioni finte tutti sono dalla parte del bene. Nel giudizio su una rivoluzione vera si vede di che stoffa sono fatti i leader, non soltanto politici. I leader veri prendono parte, quelli finti non sanno prendere partito. Quelli veri si sforzano di capire, secondo il loro punto di vista, chi ha ragione e chi ha torto. In Russia c'è chi sta con Eltsin e chi contro. Io noi no: prendiamo per esempio Occhetto. Lui sostiene di stare né col Parlamento né con Eltsin, ma con il popolo russo. Frase saggia? No, frase tipica di chi è protagonista di una rivoluzione finta. Perché non è saggio prendere partito, è solo una posizione piratesca, è una delusione per chi si aspetta da te un punto di vista sincero e onesto, mentre tu ti comporti come Ponzio Pilato».

Questo preluderà a un attacco più profondo di Ferrara al pds? Vedremo. Intanto abbiamo visto che quando si hanno le idee chiare cinque minuti possono bastare per esprimere un concetto chiaro: magari non condivisibile ma chiaro. E nella nostra televisione parolaia la chiarezza e concisione c'è bisogno. [al. co.]

Incontro a Roma con l'ultimo teledivo strappato da Berlusconi alla Rai a suon di miliardi

Tonfi d'autunno, ma Castagna non si lagna

Doveva essere la bomba della stagione: «Io sono contento così»

ROMA. Doveva essere la bomba della stagione, lo spacca ascolti della fascia di pranzo, il sovrano incontrastato delle casalinghe, invece Alberto Castagna, ultimo teledivo scippato da Berlusconi alla Rai a suon di miliardi, nei primi quindici giorni della sua nuova trasmissione su Canale 5 fa meno di Beautiful su Raidue, del film di cappa e spada su Raiuno, perfino di quanto non realizzi il solito Canale 5 nell'arco della giornata. Se è vero che lo share, di Canale 5 è, nel corso della giornata, il 20 per cento, «Sarà vero» di Castagna non arriva neanche ad arrivarci visto che ha oscillato, in questo prime dieci puntate, tra un minimo di 15,19% e un massimo di 23,19%, per un complessivo 18,9% di media. Com'è questo tonfo? Cos'è che non va? Chi ha sbagliato che cosa? Alberto Castagna, imputato di questo processo dell'Auditel, ha l'aria di chi si sente assolutamente innocente. Nello studio della Safa Palatino le attempate signore che fanno la fila per poter vedere da vicino i suoi famosi occhi azzurri, hanno appena smesso di lanciare gridolini d'ammirazione. Castagna sfoggia i vent'anni di giornalismo che ha alle spalle per rispondere a ogni contestazione. Imperturbabile e cortese come da video.

E' pentito di aver lasciato la Rai per la Fininvest?

«Per niente. Non me la sentivo più di fingere quella partecipazione al dolore altrui che "Fatti vostri" imponeva. La tv della lacrima non mi appartiene per carattere, sono andato via perché non me la sentivo di ricominciare».

Avranno pesato anche i miliardi su questa sua scelta?

«I miliardi sono più chiacchiere che realtà. La Rai mi aveva offerto la stessa cifra per farmi restare. Meno male che ho rifiutato altrimenti il mio contratto sarebbe stato il primo a esser tagliato».

Ma cosa aveva promesso a Berlusconi per strappargli tanti soldi?

«Io niente. Berlusconi mi ha chiamato perché l'anno con "Fatti vostri" ho battuto ogni record: 52% di share a mezzogiorno l'ho fatto io e gli 8 milioni mila di sera anche. Ho avuto più successo di Frizzi e Berlusconi se n'è accorto».

E' vero che la sua faccia è stata venduta agli inserzionisti come una faccia capace di raggiungere il 30 di share su Canale 5?

«A me non l'ha detto nessuno. E poi siamo coperti di sponsorizzazioni fino a Natale. Berlusconi, giuro, non mi ha posto alcun vincolo. E' un uomo molto seducente, Berlusconi. L'ho già detto, se fossi donna e lui me l'avesse chiesto, alla fine del nostro incontro glielo avrei dato».

> «In tv presentiamo tante bugie: vorrei che il pubblico fosse in grado di accorgersene»

Perché ha accettato di confrontarsi direttamente con «Fatti vostri» di Magalli?

«Certo non per paura di Magalli. L'anno scorso con "Servizi a domicilio" lui al 6% io al 49%. Mi pareva una mancanza di stile. Anzi dirò di più. Quella di non fare il mezzogiorno è stata la sola condizione che ho messo per passare a Canale 5. Qualunque orario mi andava bene tranne quello».

Chi ha scelto di piazzare la sua trasmissione dopo il tg di Mentana e dopo Sgarbi?

«Lo hanno scelto quelli di Canale 5. A me è stato affidato l'incarico di pensare una cosa nuova».

Perché quest'idea di raccontare una storia stravagante e poi chiedere alla gente se è vero o è falsa?

«Perché vorrei insegnarle a guardare dentro la tv. Molto di quel che viene presentato in tv sono bugie: mi piacerebbe che anche il pubblico televisivo ne accorgesse».

Non crede che fare dei giochini promozionali inserendoci dentro un invito alla riflessione è troppo?

«Può darsi. Ma ho voluto provarci. Mi piacerebbe fare tv popolare e intelligente. Chissà, magari eccedo in ambizione».

Si aspettava tutte queste difficoltà?

«Ho 47 anni. Mi aspettavo tutto. Sapevo che è duro esser interrotti ogni 7 minuti da cinque minuti di pubblicità. Sapevo che contro di me Raiuno e Raidue avrebbero tutte le loro armi, compreso anticipare «Beautiful» tagliando il tg. Sapevo anche che questa è una fascia oraria più difficile. Sono contentissimo. Aver scoperto di possedere uno zoccolo duro di più di due milioni di ascoltatori mi esalta. Ho tempo per crescere».

Simonetta Robiony

Alberto Castagna
Il suo programma su Canale 5 ha conquistato le casalinghe «Ma non potevo più», dice, «di fare la tv del dolore»

Si iniziano in India le riprese del fortunato sceneggiato tv, seconda parte: andrà in onda su Raiuno

Verrà Sandokan 15 anni dopo e avrà ancora gli occhi di Kabir

Nella foto grande a destra Kabir Bedi e Omar Sharif nel film di Ken Follett. Qui accanto Bedi nei vecchi panni di Sandokan

Il regista è Sollima Con Bedi forse Leroy che interpretò Janez

GREOLIERES
NOSTRO INVIATO

Il nuovo Sandokan che vedremo in televisione somiglierà a Ulisse: l'eroe dell'Odissea cercava di tornare nella sua Itaca, quello inventato da Emilio Salgari farà rotta verso la Malesia, ma gli inglesi, nemici di sempre, cercheranno in ogni modo di ostacolare il suo viaggio. E' Kabir Bedi, il protagonista della serie nella storia della nostra tv, a fare il grande annuncio: le riprese del «Sandokan quindici anni dopo» avranno inizio in India il prossimo novembre, sotto la direzione di Sergio Sollima che ha partecipato anche alla preparazione della sceneggiatura. Il film, sei ore destinate agli schermi di Raiuno (produttrice con altri partneri, sarà girato fino alla metà di marzo anche in Thailandia e in Malesia; si sa ancora il nome della protagonista femminile, ma si sarà quasi di certo Philippe Leroy che, nel vecchio film, era il fido Janez.

Dice Kabir Bedi: «Non si tratterà di un semplice seguito; la storia riprende dopo un lungo intervallo e non mi spaventa tornare a interpretarla: finché mi ispira sono felice di poterla raccontare al pubblico. Sandokan è un po' più vecchio, certo, ma non è fondamentalmente cambiato; agisce sempre facendosi guidare dal cuore e scopre una nuova passione amorosa, anche se ha qualche anno di più sulle spalle. Non mi è mai pesato il fatto di essere noto soprattutto perché sono stato Sandokan: ragazzini che all'epoca della prima serie non erano neanche nati mi fermano oggi per strada chiedendomi autografi; non è certo una cosa che mi dispiace». E come ricordare la soddisfazione i giorni del grande successo, quando l'attore, ospite in Italia, si permetteva dichiarazioni di questo tenore: «Io non amo recitare, mi voglio "essere". Sono stato Sandokan per mesi e la nobiltà di questo personaggio è rimasta dentro di me, ha condizionato la mia vita. Cosa penso di Sandokan? Un grande uomo, uno spirito libero che non si piega davanti alle avversità».

Alto, possente, ma anche tranquillizzante e protettivo, Kabir Bedi è sempre stato un idolo amatissimo dalla platea femminile. Lui si schermisce, e preferisce che sia la nuova moglie, la giovane attrice anglo-indiana Niki Bedi conosciuta sul palcoscenico di una rappresentazione indiana dell'«Otello», a rispondere alle domande che lo riguardano troppo da vicino. «Lati negativi di Kabir? Non me ne viene in mente nessuno, tranne il fatto che lascia i vestiti sporchi in giro per casa». «Sandokan è un personaggio spiritualmente europeo - prosegue l'attore - molto diverso dagli eroi americani sul genere Rambo e Terminator. In quel tipo di film il protagonista è una specie di robot indistruttibile e l'azione è sempre il nucleo centrale della storia; nel cinema europeo, invece, le psicologie hanno più importanza».

Bedi, che ha vissuto a Los Angeles e negli ultimi 4 anni in India, ha intenzione dopo la fine delle riprese di andare ad abitare in Inghilterra. Figlio di una madre inglese militante ghandiana «che ha dedicato la vita alle cause sociali» e che è anche stata in carcere per motivi politici, l'attore ha conservato e sviluppato la sensibilità verso questi problemi: ha messo in piedi un'organizzazione per la raccolta di fondi in aiuto delle vittime della violenza, degli scontri fra sikh e indù. Raccoglie soldi in America e poi li divide equamente fra i contendenti. «Quando in India si verificano episodi di violenza cerco di organizzare gli aiuti e offro il mio appoggio a vedove, bambini, handicappati. Adesso c'è il tremendo disastro del terremoto: spero solo che i politici approfittino della situazione. Purtroppo il mondo attraversa una fase difficile: se si guarda l'India oggi viene da pensare che l'esempio di Gandhi sia stato completamente dimenticato. Mi fanno paura i fondamentalismi ogni tipo e temo la formazione di nuovi blocchi, di altra violenza. Anche i fatti dell'ex-Urss mi colpiscono: Gorbaciov è l'uomo politico cui mi sento più vicino, è l'uomo che ha favorito la rivoluzione più importante del secolo: ora è presidente di niente».

Fulvio Caprara

Sul set di «Red Eagle»

Timothy Dalton & Ken Follett per una storia d'amore e spie

GREOLIERES. Elicotteri militari atterrano sulle rocce nude battute dal vento gelido: c'è una sparatoria, c'è un ponte fatto saltare con le mine, uomini stesi per terra, confusi tra pietre e erba, attenti a schivare colpi nemici. La scena si svolge in Azerbaijan, ai confini con la Georgia, ma i cespugli profumati di lavanda svelano l'inganno: il cinema e ricordano nella realtà la troupe del film «Red Eagle», ispirato a una storia di Ken Follett e diretto da Jim Goddard, si trova nel cuore della Provenza, alle spalle di Nizza, in un paesaggio che, avvicinandosi al , diventa sempre più verde e brullo.

Storia d'amore, di spie, di fughe e di agguati, «Jules e Jim» d'avventura, soprattutto racconto di uomini e di donne descritti nelle loro debolezze, nelle incertezze e negli slanci: «Ken Follett aveva ambientato la sua vicenda in Afghanistan - spiega Goddard - ma il voltare scorrere degli avvenimenti ci ha spinto a modificare la sceneggiatura iniziale, a cambiare lo sfondo su cui si muovono i personaggi: dall'Afghanistan alla guerra tra Armenia e Azerbaijan. E' stimolante girare film mantenendosi sempre stretto contatto con l'attualità. Non ho mai incontrato Follett, ma mi piace il fatto che nei suoi lavori l'essere umano resti sempre l'elemento centrale». Prodotto da Geoffrey Reove (l'inglese che ha realizzato la serie tv «Padiglioni lontani») per Hannibal (la società formata da Rcs Video e dal gruppo Tele-Munchen) e l'inglese BSKyB, «Red Eagle» è stato girato in settimane tra la Provenza e il Lussemburgo. Il della miniserie, 4 ore da mandare in onda due puntate più versione di 100 minuti, è di circa 13 miliardi; il film, pronto a marzo, andrà in onda in Italia (sono in corso avanzate trattative la Rai), in Francia, in Inghilterra, in Germania, in Australia.

Del triangolo descritto in «Red Eagle» fanno parte Timothy Dalton, l'attore di teatro inglese divenuto popolare con i film 007, che ha il ruolo di Jack, agente della Cia in d'identità; Morg Helgenberger, Kate, l'infermiera americana «dedita alla cause umanitarie, pacifista e vegetariana» divisa dall'amore per due uomini: Nigel Havers, Peter, medico impegnato sul fronte di guerra. «Jack - spiega Dalton, che interpreterà un'altra avventura di James Bond appena sarà a punto la nuova sceneggiatura - è stanco di vivere un'esistenza basata sulla slealtà, perciò la sua è una storia di redenzione, di ricerca di nuovi valori in cui credere». In due ruoli chiave, quello di Safar Khan, il leader che deve assolutamente partecipare alla conferenza di pace di New York e quello di Kabir, il capo coraggioso di uno sperduto villaggio dell'Azerbaijan, recitano Omar Sharif e Kabir Bedi. «Sono combattente per la libertà - spiega Sharif - un uomo-simbolo che può ricordare Arafat. Cerco la pace e sono molti quelli che vorrebbero farmi fuori. D'altra parte anche nella vita è così: è molto più pericoloso essere buoni che cattivi. Penso quello che sta succedendo nell'ex Urss in questi giorni: si parla tanto di pace, ma poi c'è sempre chi ammazza e io credo che chi ammazza abbia sempre torto».

Egiziano, classe 1932, interprete di film-mito come «Lawrence d'Arabia» e «Il Dottor Zivago», Omar Sharif ha maturato con gli anni un sereno distacco dal mondo del cinema: recita ogni tanto, quando gli vengono offerti ruoli interessanti, ma se le proposte non arrivano lui non si dispera: «Sono un pigro e penso che il mestiere d'attore sia perfetto per quelli che non hanno voglia di lavorare». Per pigrizia, ammette Sharif, rifiutò qualche anno fa la proposta Rai'tre di condurre la trasmissione «Alla ricerca dell'Arca» e sempre per pigrizia ha mai preso in considerazione l'eventualità di dirigere film. «Quando ho tempo vado trovare i membri della mia famiglia sparsa nel mondo, soprattutto il nipotino che ho Canada. Non mi piace analizzare il mio passato, preferisco vivere momento per momento, dedicando le mie attenzioni alla gente che mi sta intorno». [f. c.]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA impresa prende chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso Tel 011 561 1137 - 0122 831 251

BIFAMILIARE Rivodora posizione soleggiata comoda 2 alloggi mq cadauno Tel 535

BUSSOLENO Monclassi alloggi recenti 3 camere soggiorno cucina bi servizi box L. 218 milioni trattabili Tel 434 5758

BIMAR Rivoli camino stanza splendida casina ristrutturata 3 camere salone stadio mansarda tripli lavanderia giardino box multi permuto Tel 434

BORGARO 2° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno auto

BRUSSON Alta Valle Susa impresa prende in bata. Splendida posizione Tel 561 1137 - 0122 831 251

appartamenti stesso stabile liberi e occupati 2/3 camere tinello servizi da L. 70 milioni Gennaio 800 0788

BRUINO Alba Serena proviene villa totalmente con termo salone 2 camere cucina 2 servizi Emmedi 349 9693

BUTTIGLIERA ALTA villetta 250 mq soggiorno 3 camere cucina box lavanderia lavanderia Sogam 771 0067

CANAVESE vendiamo casa di campagna piccolo giardino comoda all'autostrada Permuta. Bimar 434 5758

CARIGNANO CENTRO
porzioni di casa bifamiliare signorilmente ristrutturate indipendenti. Gabetti vende 57.67.

CARMAGNOLA ingresso camera studio bagno spogliatoio terrazzo L. milioni permuta Bimar 434.

CARMAGNOLA libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno cantina ottima posizione. I.G.I. 663 5440

CASELLE 3° libero cucinino tinello 2 camere bagno cantina box auto L. 175 milioni Tel. 011 996 1307

CASETTA subito abitabile breve distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 70 milioni trattabili Tel 771 2220.

CASEUROPEA 434 3437 Carignano nuova costruzione villa bifamiliare tutto contegno '94 mutui dilazioni permute

CASEUROPEA 434 3437 Nichelino ottimo camera tinello cucinino bagno L. 128 milioni dilazionabili

CASTIGLIONE
completamento nostro
centro residenziale
VILLE
IN COLLINA
diverse tipologie
diverse metrature
architetture
prestigio
SICE
Torino, corso Re Umberto
Tel. 543.321

alloggio in villa 3 camere cucina bagni box giardino privato. Casa ma 249 9500

CHIERI prossi completamente ristrutturato alloggio mq 85 box auto orto privato I.G.I. 663 5440

CHIERI vendesi villa indipendente giardino 2 camere salone cucina bagni lavanderia box mansarda Bimar 434 5758

COLLEGNO
cascina ristrutturata soggiorno 3 camere cucinotta box. Gabetti vende tel. 57.67.

COLLEGNO libero luminoso soleggiato 3 locali tinello cucinino bagno Personalizzato 582 7677

COLOMBINI Torino Franco mq in centro 3 camere tinello cucinino eventuale box multiuso permuta. Tel 812 5640

FAILLA & BERTINETTO 741 2674 libero Collegno corso Antony (adiacenze) mq 90 soleggiato tinello cucinino bagno L. 200 milioni

GASSINO cantiere nuova costruzione 2 alloggi abbinabili soggiorno angolo cottura camera bagno box Finci 505 091

GIAVENO alloggio in casa d'epoca vuoto libero subito con doppi servizi e ampio giardino privato Tel 937 0410

trattoria Maddalena alloggetti per vacanze e week-end ingresso camera bagno L. 85 Multa dilazioni Ottimi anche da reddito. Edicasa 561 3535

GIAVENO
vendesi villa a schiera con giardino privato e mutuo agevolato regionale di L. 90 milioni consegna ordini giugno '94 Telefonare 011 562 7411 Arcas S.p.A.

GIAVENO villa singola bifamiliari schiera van tipologie Tel 937 6227 pomeriggio Valsangone

GRAVERE in Susa in caserma appartamenti da 2 3 vani terrazzo giardino privato L. 65 milioni Granaldi Rivoli 956 1333

GRUGLIASCO libera villetta indipendente metà con lavanderia box giardino recinto GR 011 320 524 - 0121 352 211

via Nuova recente 4° piano soggiorno 2 camere cucina servizi box L. 210 milioni Granaldi Rivoli 956 1333

GRUGLIASCO
via Sauro 70: appartamenti di 3 camere cucina servizi a L. 130 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

I.G.I. 663.5440 Grugliasco signorile salone camere cucina biservizi casa recentissima nel verde prossima km 16 to ville singole con giardino parco terreno mq 1 500 000 mq. Tel 812 5640.

IMPRESA vende villa a Bangano di salone cucina 3 camere taverna lavanderia garage mansarda giardino. Tel. 503 016

LA DE-GA SpA vende ultimi alloggi con giardino e taverna nella collina di Rivoli appena sotto il Castello Percorso in carriere anche a settembre mattino dal ufficio 617 8174

LA LOGGIA
cantina Moncalieri villa unifamiliare signorile indipendente con giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

LANZO TORINESE villa libera in complesso residenziale mq 180 su più comunicante mq giardino mq Smim 502 9801

LEINI' 3° piano libero 2 ampie camere cucina tinello bagno ripostiglio camera 175 milioni 011 996 1307

LUSERNA villa recente soggiorno 4 camere cucina 2 bagni mansarda abitabile terreno finestra Tel 012 1 901 954

MONCALIERI antico casale del '700 di mq 750 più parco mq parzialmente ristrutturato Mare verde 696 8516

MONCALIERI borgo S Pietro palazzina con giardino appartamenti mq 50 120 150 Mare verde tel 696 8516

MONCALIERI centro storico alloggi in ristrutturazione stessa casa mq 100 - 140 a trattare di prego Tel 64 838

MONCALIERI centro storico negozio 2 vetrine posizione unica adatto vasta richiesta ristorazione Tel 838

MONCALIERI
Roma appartamento libero tinello servizi L. 115 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

MONCALIERI in palazzina signorile alloggio su 2 piani soggiorno 4 camere tinello cucina 2 bagni Tel 542 782

MONCALIERI Le libero 6° piano signorile salone 4 camere cucina 2 servizi box mutui Tel 821 660

MONCALIERI piazza Municipio in casa d'epoca signorile salone 2 camere cucina mansarda Grimaldi 640 9326

MONCALIERI zona Piazza ristorante 8 camere cucina servizi terrazzo ristorante ristrutturabile mutui permuta Bimar 5758

NICHELINO centro, via libera, indipendente con giardino box doppio, ristrutturata Tel 627 3736

NICHELINO libero signorile panoramico sala 2 camere cucina servizi mq 300 volendo box Pasidea 434 0021

ORBASSANO comodo a alloggio di ingresso camera soggiorno cucinino bagno ottimo prezzo. Pragma 603 4534

OULX impresa prende alloggi in costruendo condominio posizione panoramica. Tel 011 561 1137 - 0122 831 251.

OULX impresa vende ville 4 schiera taverna box giardino privato soleggiatissima consegna 95 Tel 581 9148

PECETTO
posizione panoramica libera signorile salone 2 camere cucina servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

PECETTO
via Umberto libero 2° stato 3 camere bagno (mq 10) auto prezzo L. milioni Massime dilazioni 561 3535

PIANEZZA S. Pancrazio vista undicesimo su 1 piano semiarredato giardino mq 900 Impretin 548 425 - 967 2157

PINASCA Dubbione liberi 2 alloggi stesso piano mq 55, e cinca, totale L. GR 0121 322 789 011 320 524

PINEROLO collina villa con terreno posizione Soluzione Casa 011 580 779 - 0121 794 324

PINO in villa lussuoso alloggio completamente indipendente salone 3 camere cucina servizi taverna giardino Tel 840 421

PINO TORINESE nuova costruzione ottima posizione 3 alloggi soggiorno 2 camere cucina bagni servizi giardino Finci 505 091

PINO villetta ristrutturabile mq 110 con cubatura residua per ampliamento, giardino mq 1 700 L. 440 milioni Tel 1724

PIOSSASCO ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi box recente L. 205 milioni dilazionabili Bimar 434 5758

PIOSSASCO su 3 salone cucina biservizi lavanderia taverna box mansarda mutuo permesso. Bimar 434 5758

vicinanze villetta nuova 3 camere cucina biservizi garage giardino vero affare Pragma 603 4534

PRECOLLINA Moncalieri villetta salone cucina 2 camere 2 servizi taverna giardino Tel 649 0775

RIVAROLO
impresa vende bifamiliari in costruzione varie tipologie su 1 o 2 piani consegna fine '94. Contrattazioni 548 425 967 2157

RIVOLI
libero recente luminoso ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 953.5319.

RIVOLI Francia salone 3 camere cucina biservizi L. 363 milioni. Granaldi Rivoli 956 1333

RIVOLI Green Palace via Macallè impresa vende appartamenti signorili 55 a fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permuta. Tel 541 552

RIVOLI ingresso salone 2 cucina biservizi terrazzo box termoautonomo Bimar 434 5758

RIVOLI
signorile doppi ingressi salone 5 camere cucina 2 bagni terrazzi box. Gabetti vende tel. 957.2020.

RIVOLI villa a schiera 4 cucina 2 bagni taverna ampio box giardino mutuo Tel 673 0065

RIVOLI
2° piano ingresso 3 camere salone cucina 2 bagni box doppio giardino. Impretin 548 425 967 2157.

ROSTA villa giardino mq 1000 anche bifamiliare posizione pianeggiante Sogam 771 0067

RUBIANA vendo 2 casette in Borgata Sperone angolo anche 1° casa attuale posizione Tel. pomeriggio 771 0528.

SANGANO villa nuova di salone 3 cucina biservizi mansarda lavanderia garage giardino Pragma 603 4534

SETTIMO TORINESE recente ingressi camera tinello cucinino bagno ripostiglio scansolia Finrunior Immobili 817 0021

S. MAURO Appartamento di salone 3 camere cucina biservizi L. 215 milioni eventuale box. Granaldi 600 0788.

S. MAURO libero signorile salone 4 camere cucina bagni servizi box nuova costruzione fine '94 Edil Domus 562 8731

SPAI A Nichelino via Cuneo in elegante palazzina di 5 piani ultimi appartamenti di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mq 104 con box Tel 682 0310

SPAI A Nichelino via Cuneo (piazza Bengasi) in elegante palazzina di 3 piani ampio soggiorno camera cucinotta e bagno mq 57 da L. 156 milioni box, dilazioni di pagamento Tel 682 0310

S. RAFFAELE villa angolo di nuova costruzione varie soluzioni abitative eventuale permuta Granaldi 600 0788

TROFARELLO alloggio palazzina 140 mq soggiorno ingresso 2 camere bisservizi cantina box Tel 649 0775

prestigiose ville unifamiliari varie metrature posizioni panoramiche Silpa 616 647

TROFARELLO
nuovo complesso residenziale signorili di varie metrature giardini box dilazioni. Tel. 649.5186.

VENARIA impresa vende direttamente appartamenti in palazzine signorili prezzi bloccati mutui Tel 455 7845

VENARIA ingresso salone 2 camere cucina servizi volendo box mutui permute Bimar 434 5758

VENARIA
VILLA A RIVOLI
adiacente posizione unica e panoramica con parco di 3.000 mq. Gabetti vende 57.67.

VILLA Nichelino piano terra ristrutturata tavernetta camino caldaia bagno, 1° piano ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno soddisfito terreno circostante Silpa 616 647

VILLA pressi Rivoli un primissimo 3 piani ottimo rifinitissimi 500 libera impiego 425 967 2157

VILLA casa padronale di complessivi appartamento 2 camere cucina ampio box giardino. Bimar 434 5758.

VILLA signorile con box a terreno zo a S. Mauro nuova in 4% Edil 502 8731

VILLE a Sangano in costruzione su un piano soluzioni personalizzate mansarda e seminterrato Emmedi 349 9693

VILLE GASSINO
nuovo complesso residenziale ampio giardino ville e bifamiliari ogni luogo Si accettano prenotazioni anche con permuta alloggi in Torino Tel 565 820

VILLETTA a schiera in costruzione prossimità Moncalieri Torinese ordese Studio Decorato 593 629 693 652.

VILLETTE a schiera pronte consegna in prima vendita contro Volpiano da L. 320 mi boni mutuabile permanente. Tel. 434 9832.

VINOVO centro recentissimo salone 2 camere cucina 2 servizi mansarda box L. 320 milioni mutui Tel 621 660

VINOVO in palazzina con giardino privato salone 3 camere cucina pomerio garage vendo Arpone 421 0830 - 437 0846

VINOVO Le Torrette villa libera su 4 lati mq 300 su 2 piani giardino 600 mq vera affare Tel 821 680

VINOVO Valleggia Dega signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi box doppio Finrestazza 315 6366

VOLPIANO
libero signorile quadrifocale con servizi mansarda box a L. 270 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

PIEMONTE

A.A. A 40 km da Torino Astigiano proprietà di cascina mq 160 ristrutturata panoramica orto mq 200 M Sarale 437

CIGLIANO villetta libera 4 tali soggiorno cottura 2 bagni box giardino I. 195 milioni I.G.I. 011 663

MONFORTE anni 1300 signorile salone 2 camere cucina biservizi 2 terrazzi L. 165 milioni Tel 561 2077

indipendente terreno circostante mq Abitabile L. 155 milioni dilazionabili Bimar 434

VILLANOVA (AT) paesi tangenziale gran de villa 1992 4 000 mq terreno L. 400 milioni Casapiemonte 011 3

LIGURIA

A L. 18 milioni vendiamo Liguria cottura, soggiorno, camere, scifo a vista. 64980 a vista. Tel 0187 897 170.

4 km mare ristoro indipendente ristrutturato con ampi terrazzi e cantina a L. 145 milioni Tel 0182 564 677

ANDORA mq spiaggia proprietà di sana indipendente 80 mq circa agibile subito vista mare con pertinella e giardino L. 185 milioni Tel 0182 992 599

DIANO 2,5 km mare da Ingiaffan termo autonomo a posticino a L. 123 milioni Tel 554 677

PIETRA LIGURE splendido ottima esposizione, comodo spiaggia, box Agenzia Riunito tel. 019 625 021

RAPALLO camera soggiorno cucinino tegno giardino privato ghiaietto 3 posti auto mutuo permute Bimar 434 5758.

SANREMO in residence Mare vendo mono/bilocali terrazzo Tel 011 656 6516

ITALIA

A Sardegna direttamente acquisto villa bifamiliare cucina, 3 letto, bagno, giardino L. 95 milioni Tel. 319 688

COSTA AZZURRA

CAGNES SUR MER zona residenziale 14 ettari, piscina, tennis, boccali, arredati, perfetto stato, vista mare, cantina, parcheggio FF 900 000 Sa Fraumessol 0033 93 200 004

CEDIM 562 Duca degli Abruzzi stabile d'epoca con portineria ingresso camera cucina bagno

MENTONE vicino mare splendidi monolbilocali da L. 87 mi ampi terrazzi soleggiati giardini piscina prezzi bloccati in 6 pagamenti 24 mesi senza interessi Tel. 0182 595 507 - 0337 261 670

a 30 mt dalla famosa Promenade des Anglais ultimi monolbilocali Occasione imperdibile Tel 011 617 8377

LAURENT DU VAR appartamento, tranquillo, riscaldamento FF. 800 000 Fraumessol 0033 93 200 004

ST. RAPHAEL
in complesso lussuoso con piscina a lonnis Cucina arredata Aria condizionata Alta prestazione Tel Demandare Europa 011 566 3041

TRA MENTONE E MONTECARLO
sul lungomare, vista Capo Martin, nuova residenza 'Rosa dei Venti' ultimi bilocali 1° piano Tel 011 817.8377.

TRA E ANTIBES
presso porto turistico, in parco di 17 ha con laghetto, piscina, tennis, il vostro bilocale mare Tel. 011 817.8377.

BRIANCON splendidi alloggi nuovi con vista panoramica direttamente parte da L. 2 milioni 500 mila al mq 3 21 37 69

vero investimento immobile fronte mare solo L. milioni Bertea immobile immobiliare Tel 011 437 5591

OVRONNAZ VALLESE luogo di villeggiatura estiva ed invernale con bagni termali (piscina coperta) vendesi con permesso anche per stranieri, dappello ai bagni termali, in posizione tranquilla e soleggiata, condo esposto a Sud con vista stupenda 6 appartamenti 2,5 - 3,5, locali in stabile alla chalet con esecuzione e rifiniture di qualità superiore e di alto comfort. Per informazioni tel 004191 66 5891 ufficio

CHEVALIER nuova costruzione grazioni appartamenti duplex in chalets Immobiliare 011 771 1918

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE Francia Tesoriera no ristrutturato ingresso 3 vani servizi posto auto Sogam 771.0067.

BORGARO negozio nuovo libero ottima posizione mq 100 vetrina volendo box grande, mutuo Selma 812.2018.

CAPANNONI industriali nuovi in Settimo vicino ingresso tangenziale o mq 1500 vendonsi affittasi Tel 641 858

CASA DELLE COLONNE
corso Matteotti prestigiosi uffici 430 mq doppi ingressi divisibili ottima vetrina. Sogam 771.0067.

CENTRALE (via Principe Tommaso) vendo locale libero 170 2 vetrine via portile privato. soggiorno camino cantina vero affare Tel. 482.771

CORSO Francia affare mq negozio 2 vetrine 60 mq forte passaggio libero. Nuova Finanziaria Immobiliare 655 842

CORSO VERCELLI
adiacente Lainl recentissimo complesso a destinazione industriale/commerciale varie metrature in box occupati in dilazioni Affaire 561 3040.

(continua)

TELE EDITORI SPA - VIA DURINI 23 MILANO
COMUNICARE E DIVERTIRSI DA 2 A 10 AMICI CONTEMPORANEAMENTE
24 SU 24, 7 GIORNI SU 7 - NON E UN TELEFONO EROTICO.
FORNIRE NUMERI DI TELEFONO FALSI

VIVU' & TIVU'

Dinosauri e maieutica socratica ma Piero Angela fa centro a metà

I dinosauri di Piero Angela si sono congedati domenica sera dai telespettatori di Raiuno in circostanze drammatiche non per via dell'asteroide che avrebbe causato la loro estinzione ma per quanto stava succedendo a Mosca. I dati dell'ascolto devono dunque essere interpretati e non c'è da stupirsi se alle 21,54 quasi 5 milioni di italiani si sono sintonizzati sull'edizione straordinaria del Tg5 di Mentana per vedere in azione i carri armati fedeli a Eltsin.

In una situazione così anomala, è probabile che Piero Angela sia rimasto intorno ai pur rispettabili 4,2 milioni di spettatori perché il pubblico più colto - il suo - si preoccupava dei tragici eventi russi, mentre quello più frivolo poteva rimanere fedele a Simona Tagli e a Jo Squillo, impegnate a tutta gamba nella serata d'addio del «Grande gioco dell'oca». Rimane invece un mistero sociologico l'ascolto di 6,8 milioni toccato da Fazzuoli alle 13 con la sua «Linea verde». Masochismo di massa? Televisore dimenticato acceso in un'altra stanza e famiglie riunite intorno alla pastasciutta con il ragù?

Ma non divaghiamo. Proviamo piuttosto ad analizzare questo «Pianeta dei dinosauri» conclusosi con la quarta puntata (ma ce ne sarà una quinta dedicata al «dietro le quinte», cioè a tutti i trucchi messi in atto per realizzarlo).

Incominciamo con il dire che il programma appare come una evoluzione di «La macchina meravigliosa», grosso successo di due anni fa. Piero Angela fece allora il gran salto verso la produzione spettacolare, e di conseguenza più costosa. Aveva visto bene, perché non solo l'ascolto fu alto, ma il programma venne esportato e venduto in videocassette, sicché alla fine risultò anche un affare.

La storia si è ripetuta con «Il pianeta dei dinosauri»: esportazione, videocassette De Agostini e - tragedia russa a parte - ascolto più che buono. Non però plebiscito come per la «Macchina meravigliosa». Che cosa è successo?

Eppure i punti a favore sono tanti. Alberto Angela, per esempio, si è dimostrato bravissimo: ritmo, precisione, buona immagine e ottimi titoli, conquistati all'Università di Harvard e non certo a quella del nepotismo come ha delirato Sergio Saviane. Le animazioni e gli effetti speciali sono risultati degni di Spielberg. La tecnica narrativa era mista: viaggi nel tempo e nello spazio, professori da interrogare, dialoghi fra i tre Angela. A guardare più a fondo, in quei testi si poteva persino intravedere un modello didattico illustre, che risale per li rami fino alla maieutica di Socrate.

Se tutto era così abile e perfetto, perché «La macchina meravigliosa» ha convinto di più il pubblico? Perché il nostro corpo ci coinvolge di più? Perché i dinosauri sono inflazionati? Azzardo un'ipotesi: perché nel «Pianeta dei dinosauri» c'era troppo spettacolo e poco Angela, benché in apparenza gli Angela fossero tre.

Piero Angela ci ha abituati a tecniche di comunicazione meno astute ma più dirette, più sobrie. «La macchina meravigliosa» si fermava sul confine tra il mago Angela» e il «vero spettacolo». I dinosauri, forse, sono andati un passo più in là.

Piero Bianucci

CINEGLINT

Colpevoli o innocenti?

Un'immagine del film «Le relazioni pericolose»

IL PREZZO DEL POTERE

1969, 15,05 Raidue; dur. 120'

Buoni contro cattivi nel film di Tonino Valerii, dove recitano Giuliano Gemma e Fernando Rey. Il presidente americano Garfield viene assassinato a Dallas, durante un viaggio, alla fine della Guerra di Secessione. Ci sono due possibili colpevoli: uno di questi comincia le indagini per conto suo e smaschera i responsabili del complotto.

LE RELAZIONI PERICOLOSE

1988, 22,30 su Retequattro; dur. 130'

Glenn Close, Michelle Pfeiffer e John Malkovich nella Francia del '700 tra intrighi amorosi e senso estetico portato all'eccesso. Dal romanzo di Laclos un raffinato monumento alla perfidia del desiderio. Il film del regista Frears ha ottenuto tre Oscar: per scene, costumi e sceneggiatura.

[illegible] I RUSSI ARRIVANO I RUSSI

1966, 14 su Rai[illegible]; dur. 130'

Commedia. Un sottomarino sovietico va ad insabbiarsi sulle coste dell'isolotto statunitense di Gloucestor. Mentre il comandante cerca un rimorchiatore i marinai se ne vanno a spasso per l'isola. Tra la gente del villaggio si sparge una voce d'allarme: è cominciata l'invasione?

PERCHE' MIA FIGLIA

1991, 20,40 su Canale 5; dur. 110'

La storia di una bambina e i problemi caratteriali data in affidamento a una coppia e il tema del film dossier in prima visione televisiva. Le gravi crisi di violenza della piccola sono frutto della difficile infanzia vissuta. La ragazzina ritroverà la fiducia nel prossimo e la capacità di affetto grazie all'aiuto di una psicologa e dei suoi genitori adottivi. La regia del film è di Larry Peerce.

ANIME GEMELLE

1984, 22,45 su Raitre; dur. 105'

Commedia a lieto fine diretta da Arthur Hiller, per il cielo dedicato all'attore comico Steve Martin. Abbandonato dalla fidanzata Danielle, Larry Hubbard, un impiegato di una piccola casa editrice di New York con aspirazioni di scrittore, vive un'intricata avventura in compagnia dell'amico Warren Evans (interpretato dall'attore Charles Grodin), che sta attraversando un momento brutto anche lui. La storia, scritta da Bruce Jay Friedman, è adattata per lo schermo da Neil Simon.

ANTENNA

TV5000

Torna *Chi l'ha visto?* con la Raffaì (Raitre, ore 20,30), il Tg5 inaugura un nuovo settimanale di informazione (*Diritto e rovescio*, ore 22,30): si affrontano i casi di Marco Bergamo, l'uomo che ha confessato alla polizia di Bolzano di aver ucciso cinque donne negli ultimi otto anni, e di Ferdinando Pinto, accusato da un pentito di aver fatto bruciare il teatro Petruzzelli di Bari e prosciolto per mancanza di indizi dopo due settimane. Su Italiauno, alle 20,35, torna *Beverly Hills 90210*.

BEVERLY HILLS

Tra le nuove facce di Beverly Hills: Jennifer Grant, figlia di Cary Grant. Fa la parte di un'insegnante che, arrivata nella celebre scuola, si mette a flirtare con uno degli allievi (cioè Steve, interpretato da Ian Ziering). Viene subito esonerata dall'incarico e sparisce. Dana Barron è invece una nuova allieva, di nome Nikki: avrà un lungo flirt con Brandon-Jason Priestley. Infine Grant Show, nella parte di un carpentiere amico di Dylan, che si mette a far l'amore con Kelly. Grant Show compare solo stasera, dopo di che il personaggio si trasferirà nell'altro serial, *Melrose*, di cui sarà protagonista (questa tecnica, di tirare fuori un personaggio di un serial e di trasferirlo in un altro serial sperando di replicarne il successo, si chiama «spin-off»). *Melrose* debutterà su Italiauno dopodomani.

CRISI

Shannen Doherty (cioè Brenda) si è appena sposata con un architetto. Jason Priestley ha dichiarato poche settimane fa che non ne può più di *Beverly Hills* e delle sue storie e che vorrebbe fare qualche altra parte nel cinema. Gabriele Carteris, che in *Beverly Hills* fa Andrea, dovrebbe essere richiamata in Israele per fare il servizio militare. Jenny Garth (Kelly) è decisa a fare figlio e a lasciare il set.

[illegible]DI

Gli otto doppiatori italiani dei personaggi di *Beverly Hills* si chiamano Marco Guadagno, Georgia Lepore, Oreste Baldini, Francesco Prando, Alessandra Korompay, Lorena Bertini, Giorgio Borghetti, Francesca Guadagno. Sono sconosciuti di quanto si creda: Marco Guadagno, che dà la voce a Jason Priestley, dice di trovare ogni sera parecchie telefonate sulla segreteria telefonica, ragazze che chiedono di essere chiamate per aver il piacere di parlare con Brando. Alcuni del gruppo sono figli d'arte, come la Lepore (Brenda) o Prando (nipote di Checco Durante). Altre interpretazioni celebri degli otto: Francesca Guadagno, bambina, cantava con Modugno «Piange il telefono», Giorgio Borghetti era invece la voce del bambino di «E.T.».

RAFFAI

La Raffaì non si ridurrà lo stipendio, come le ha chiesto Demattè (una proposta razza»). Ma non andrà neanche a lavorare per Berlusconi perché, secondo lei, «questo non è il momento di passare alla Fininvest».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI

RAIUNO

MATTINA

Telegiornale: 7; 8; 9; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,50;
8 — Ieri e oggi (1968), 14ª punt.
8,30 Unomattinaestate. Conducono Amadeo Goria e Annalisa Manduca
9,05 Tutto un venerdì (1976), commedia. Regia di Gary Nelson. Con Barbara Harris, Jodie Foster, John [illegible]
Cellmero. Cartoni animali
11,55 Aeroporto internazionale

POMERIGGIO

12 — Il cane di papà. Telefilm. *Un marito e cento poliziotti*
12,25 Che tempo fa
12,35 Vivafrica
13 — Prova a provini di Scommettiamo che...?
13,55 Tg1 - 5 minuti di...
14 — Arrivano i russi, arrivano i russi! (1966). Film commedia. Regia di Norman Jewison. Con Carl Reiner, Eva Marie Saint, Alan Arkin
16,10 Gordon il [illegible] (1961). Film d'avventura
17,55 Oggi al Parlamento
18,15 Cose dell'altro mondo. Telefilm. *I duellanti*

SERA

18,40 Nancy, Sonny & Co. Telefilm. *L'intervento*
19,10 Hotel. Telefilm
19,40 Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
20,30 Tg1 Sport
20,40 Bussola day's, in ricordo di Sergio Bernardini. Lo spettacolo registrato nell'87 cui presero parte numerosi artisti dell'epoca d'oro della Bussola e di Bussoladomani
0,30 Oggi al Parlamento
0,40 Mezzanotte e dintorni
1,10 Fran. Film. Regia di Glenda Hambly. Con Noni Hazelhurst, Annie Byron
2,45 Tg1
2,50 L'uomo ucciso due volte (1959). Film poliziesco. Regia di Wolfgang Schleif. Con Zarah Leander, Christian Wolff
Tg1
4,20 L'uomo che parla ai cavalli. Telefilm
4,50 Divertimenti

RAIDUE

MATTINA

Telegiornale: 8,45; 11,45; 13; 17,30; 19,45; 23,15
6 — Mackenzie Shayne e l'uomo che non voleva morire, film
6,25 Videocomic
Conoscere la [illegible]
7 — Felix, cartoni animali
7,25 Capitan Planet, Cartoni
7,50 L'albero azz[illegible]
8,15 Furia, telefilm
9,05 Il meglio di Verdissimo
9,30 Il mio primo amore, film
11,15 Lassie, *Il salvataggio*

POMERIGGIO

12 — I fatti vostri conduce Giancarlo Magalli, regia di Michele Guardì
13,25 Tg2 - Economia
13,35 Motoc 2
13,40 Beautiful
14 — In viaggio con sereno variabile, di Osvaldo Bevilacqua
14,15 Santa Barbara
Il prezzo del potere (1970). Film western. Regia di Tonino Valerii. Con Giuliano Gemma, Warren Vanders
17,05 Ristorante [illegible]. Conduce Marina Perzy
17,20 Dal Parlamento

SERA

17,35 Hill Street giorno e notte, Telefilm maschio per tutte le stagioni
18,20 Tg2 Sportsera
18,30 Il commissario [illegible]r, telefilm *Il compagno di classe*
Meteo 2
20,15 Tg2 - Lo sport
20,20 Ventiseiventi, Con M. Mirabella e T. Garrani
20,40 I ragazzi [illegible] muretto, 1ª vi[illegible] tv *Voglia di andare; Un gran casino*. Sceneggiatura di M. Garroni - G.L. Radice Con Lorenzo Amato, Letizia, Amadeo, Pei Andreoli
22,55 Quanto? Tanto! Tutto in Raidue. Regia di Roberto Savoca
23,35 Appuntamento al cinema
23,40 Nero come la [illegible], *Partita contemorte*, film.
1,10 Hockey su pista: Italia-Portogallo
2 — Anna [illegible], film
4,15 Tg2 notte, replica
4,30 La battaglia del Rio della Plata, 1° tempo

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
6,25 Tg3 - Edicola
6,45 DSE - Passaporto - Alles Gute.
7 — DSE - Tortuga
7,30 Tg3 - Edicola
8,30 DSE - Speciale Tortuga
9,[illegible] DSE - La materia - Ipotesi a confini
10 — DSE - Muove la regina
10,30 DSE - Parlato semplice
11,30 DSE - Green
12,15 DSE - Tutto il mondo è palcoscenico.
12,55 DSE - Una caramella al giorno.
13,20 DSE - La biblioteca [illegible]
13,25 DSE - Fantastica mente
14,20 Tg3 - Pomeriggio
14,50 Schegge jazz. Art Pepper, Teatro Giulio Cesare (1981)
15,15 [illegible] - La scuola si aggiorna.
15,45 Spazioliberо.
16,05 Equitazione
16,20 Pallavolo
16,50 Calcio
17,20 TGS Derby
17,30 Casa nostra

SERA

18 — Kiwi, Pukeko e C. *Le ali del paradosso*
18,50 Tg 3 - Sport
19,50 BlobCartoon
20,05 Blob. Di tutto di più. Di E. Ghezzi, M. Giusti.
20,25 [illegible] cartolina spedita da Andrea Barbato.
20,30 Donatella Raffaì in **Chi visto?** Un programma di Pier Giuseppe Murgia e Adriano Catani, Paola Fallon. Regia Vincenzo Verdecchi.
22,45 Anime gemelle (1984). Film commedia. Regia di Arthur Hiller. Con Steve Martin, Charles Grodin, Judith Ivey.
1 — Fuori orario. Cose (mai) viste presenta Eveline.
1,15 [illegible] Di tutto di più. Replica.
1,30 Una cartolina spedita da Andrea Barbato.
1,35 L'anonima Raylott (1936). Film poliziesco. Regia di Raffaello Matarazzo. Con Isa Pola, Camillo Pilotto.
2,40-6,25 Prove tecniche di trasmissione.

CANALE 5

Tg5: 13; 17,55; 20; 24
6,30 Prima pagina, attualità.
9 — Maurizio Costanzo Show, varietà, replica
11,45 Forum, attualità. Con Rita Dalla Chiesa e il giudice Santi Licheri

POMERIGGIO

13,25 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi
13,40 Sarà vero?, quiz. Con Alberto Castagna
15 — Agenzia matrimoniale. Con Marta Flavi
16 — A tutto Disney. Ecco Pippo!, cartoni
16,30 I Puffi, cartoni
16,45 Le prove di Strada di Sim Bum [illegible]. Con Carlo Sacchi
16,58 L'ispettore Gadget, cartoni
17,20 Superforze 4, quiz
17,25 Batman, [illegible]

SERA

18 — [illegible] Il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — La ruota della fortuna, quiz. Con Mike Bongiorno
20,25 Striscia la notizia, varietà di Antonio Ricci. Con Ezio Greggio.
[illegible] Perché mia figlia, film dossier. Usa 1991, regia di Larry Peerce
22,30 Diritto e rovescio.
23 — Maurizio Costanzo Show
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità
1,45 Striscia la notizia, varietà
2 — Tg5 - Edicola
2,30 Zanzibar, telefilm
3 — Tg5 - Edicola
3,30 Un uomo in casa, telefilm
4 — Tg5 - Edicola
4,30 I cinque del [illegible] piano, telefilm
5 — Tg5 - Edicola
5,30 Arca di [illegible], attualità
6 — Tg5 - Edicola

ITALIA 1

Studio aperto: 12,30
6,30 Ciao ciao, cartoni
9,30 Webster, telefilm
10 — Casa Keaton, telefilm
10,30 Starsky & Hutch, telefilm

POMERIGGIO

11,30 A-Team, telefilm. *Il tesoro di [illegible]*
12,50 Dolce Candy, cartoni
13,20 [illegible] ciao News
13,25 Principe Vaiant, cartoni
13,55 Ciao ciao Street
14 — Il libro della giungla, cartoni
14,30 Non è [illegible] Rai, varietà
16,15 UnoMania, varietà
16,45 Mitico, varietà
17,30 UnoMania Magazine

SERA

17,55 Studio sport
18 — Super Vicky, telefilm. *Il senso degli affari*
18,30 Bayside School, telefilm. *Inizio al ballo*
19 — Willy, principe di Bel Air, telefilm. *Uno sporco ricatto*
19,30 Agli ordini papà, telefilm. *Il padre del maggiore*
19,50 Radio Londra, attualità
20,05 Karaoke, con Fiorello
20,35 Beverly [illegible] 90210, telefilm. *Un romantico fine settimana - Preparativi di nozze*
22,30 L'appello [illegible] martedì
0,30 Studio sport
1,05 [illegible] che musica maestro, film. (Italia 1975). Con Franco Franchi
3 — Webster, telefilm
3,30 Casa Keaton, telefilm
4 — Starsky & Hutch, telefilm
5 — Willy, principe di Bel Air, telefilm
[illegible] SuperVicky, telefilm
6 — Bayside School, telefilm

RETE 4

Tg4: 9,30; 11,55; 13,30; 17,30; 19; 23,30
6,30 La famiglia Bradford, telefilm
7,15 I Jefferson, telefilm
7,40 Strega per amore, telefilm
8 — La famiglia Addams, telefilm
8,30 Marlene, telenovela
9 — Soledad, telenovela
9,45 [illegible] giornata, varietà

POMERIGGIO

10 — Anima persa, telenovela
10,30 Febbre d'amore, soap opera
11,15 Quando arriva l'amore, telenovela
12 — Celeste, telenovela
13 — Sentieri, soap opera 1ª parte
14 — Sentieri, soap opera 2ª parte
14,30 Primo [illegible], telenovela
15,30 Valentina, telenovela
16 — Il [illegible] gioco [illegible] coppie, quiz
16,45 La verità, [illegible]
17,35 Naturalmente bella

SERA

17,40 Colpevole o innocente, attualità
18,05 Chewingum, film. Con Massimo Ciavarro, Isabella Ferrari. Regia di Biagio Proietti
I dieci comandamenti, 2ª ed ultima parte
22,30 La relazioni pericolose, film drammatico (Usa 1988). Con Glenn Close
0,40 Rassegna stampa anteprima dei giornali di domani
0,55 Murpy Brown, telefilm
1,30 Lou Grant, telefilm
2,25 Amore a Roma, film commedia di Dino Risi ((Italia/Francia 1960). Con Vittorio De Sica
4 — Il barone, telefilm
5 — Murphy Brown, telefilm
5,30 Lou Grant, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: **6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 18; 21; 23**
9 Radiouno per tutti; **10,30** Effetti collaterali; Spazio aperto; **11,15** Radio Zorro; **11,30** Tu lui i figli gli altri; **12,11** Senti la montagna; **13,20** L'arte della parola; **13,47** La diligenza; **15,03** Sportello aperto; Il Paginone; **17,04** L'intervallo gli angeli; **17,27** Da St-Germain-des-Prés a San Francisco; **17,58** Mondo Camion; **18,08** Radiocchio; **19,20** Ascolta, si fa sera; **20** Gr1 stereorai; **20,02** Pangloss; **20,20** Parole e poesia; **20,25** Spazio sport; **20,30** Ribalta

RADIODUE

Giornale radio: **8,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30**
8,46 L'eredità Menarini; **9,07** Radiocomando; **9,48** Aspettando, godo; **9,49** Taglio di terza; **10,15** 15 minuti con Lucio Battisti; **10,31** 31,31; **12,50** Il signor Bonalettura; **14,15** Intercity; **15** Il male oscuro; **16,30** [illegible], **15,45** Aspettando, godo; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,32** Aspettando, godo; **18,35** Appassionata; **19,55** Dentro la sera; **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** Dentro la sera

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45; 8,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,10; 23,15**
6 Preludio; **7,10** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Grand Tour; Concerto del mattino; **10** Arianna ritorno al futuro; **10,45** Intorno giorno; **11,45** Gr 3 - Greenwich; **14,05** Concerti Doc; **18** Alfabeti sonori; **16,30** I quaderni di Palomar; **17,15** La bottega della musica; **19** Terza pagina; **19,15** Dse - La parola; **19,45** Festival del Festival; Europa musicale: Lussemburgo; Alza il volume; **23,35** Il [illegible] della sera; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 23
12,15 Donne e dintorni
13 — Tmc Sport
14 — Tmc informa
14,05 Angeli [illegible] la faccia sporca, film
16 — La furia di Hong Kong
[illegible],30 Amici mostri
17,30 Rickety Rocket, cartone
[illegible] — Sale, pepe e fantasia con Wilma De Angelis
18,15 I profili della natura, documentario
[illegible] — [illegible] più [illegible] sei tu. 3ª serie, (4ª p.)
20,30 Il tè nel deserto.
23,30 Polvere di gloria

[illegible]

Telegiornale: 12,45; 19; 20; 22,20
13,25 Rebus, settimanale
14,15 Remake, film
16 — Toxtvision
16,05 L'orca del dottor [illegible]yer
17 — Un sogno nel cuore, telenovela
17,25 Tivutiva?, animazione
18 — Storie di famiglia, telefilm
19,05 Buonasera
19,30 Il quotidiano
20,30 999, settimanale
21,25 La Palmita Ziuq
22,30 Sport sera
23,15 Musica

TELE +1

16,45 +1 news
16,55 Omicidio, film
[illegible] The Big Easy, film
20,[illegible] Il tagliaerbe, film
22,[illegible] Un tranquillo week end di paura, film
0,30 [illegible] dirmelo... con ci credo, film
2,05 Sotto il cielo di Parigi

TELE +3

19 — Christopher Hogwood - Alice, con K. Klan
21 — Piccolo mondo antico, film di Mario Soldati

TELE +2

14 — Pianeta vivente: nuovi Mondi, doc.
15 — Wildlife Tales: predatori del fiume, doc.
16,30 L'uomo e la gru, doc.
16,30 [illegible] e cavalieri: dar[illegible] cavaliere, doc.
17 — Pianeta vivente: nuovi [illegible], doc.
18 — [illegible] Tales: predatori del fiume, doc.
18,30 Le orche marine, doc.
19,30 La fabbrica del gol
[illegible] Atlantis, film
22,30 La fabbrica del gol
23,30 Settimana gol
23,45 +2 news

VIDEOMUSIC

8 — Corn Flakes
12 — The [illegible]
14,35 The Mix
18,35 [illegible]
20,30 Summervideo
22 — Def Leppard speciale
22,30 Arezzo Wave
1 — [illegible]

RETE A

TgA: 15; 17; 18; 19,30; 20; 20,15; 22,30
19 — Motomondiale, sport
20,30 Un uomo da odiare, teleromanzo
21,15 Rosa selvaggia

L'UNICA TV CON IL DSE DI SERIE.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

OPA:

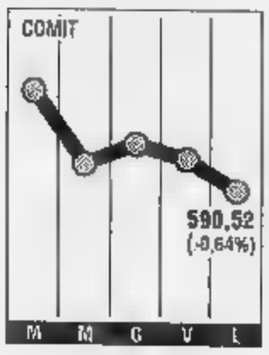
OSSIMOSI POLIVALENTI O OSTREGA PORCA VACCA?

SPIEGHIAMOLO AGLI ITALIANI SE NON VOGLIAMO CHE RISPONDANO

BOH!

Opv vuol dire offerta (azionaria) pubblica di vendita. E sembra, ripetiamo sembra, che in questo modo si privatizzeranno presto alcuni grandi aziende di STATO. Peccato che per la maggior parte degli italiani OPV potrebbe significare qualsiasi cosa. Peccato, soprattutto perché fino a quando gli italiani non capiranno che l'OPV li riguarda, rimane altamente improbabile che decidano di investire i loro risparmi in quel luogo mitico (e pericoloso) che si chiama BORSA. Peccato tre volte, perché se gli italiani non saranno informati e rassicurati potrebbero disertare il grande evento delle privatizzazioni facendo perdere a questo paese la non sottovalutabile opportunità di democratizzare davvero il suo sistema economico. Se vogliamo che alle rendite dei titoli di stato si sostituisca un investimento attivo nel sistema paese, basta parlare chiaro e forte agli italiani, spiegando loro che non è poi così difficile il passaggio da cittadini a azionisti di questa nazione.

ANONIMA RISPARMIATORI



Imi, più vicina la vendita

«La finalità perseguita dal Tesoro di formazione di un nucleo stabile, ■ concretare in tempi non necessariamente correlati alla prossima offerta pubblica, richiede, come sottolineato dallo stesso Tesoro, che tutti gli azionisti non marginali assumano l'ulteriore impegno, inscritto nell'accordo, ■ contenere le proprie quote ■ partecipazione nell'Imi, anche a ■guito ■ eventuali incrementi, in misura non superiore al 10% del capitale dell'Imi». In questi termini il vertice dell'Imi, ■ una lettera inviata nelle ■■■ settimane ai ■■■ azionisti, indica i paletti dell'operazione di collocamento dell'Imi sul mercato. Il tetto di possesso ■■■ ciascun socio ■ azioni Imi sarà del 10% e il Tesoro lavora per la costituzione di un nocciolo duro in seguito all'offerta pubblica di vendita. A fronte dell'annunciata dismissione totale della partecipazione detenuta dal Tesoro nell'Imi, prosegue il documento, sobiettivo intermedio è l'effettuazione entro l'anno di un'offerta pubblica di vendita per ■■■ quota del 20%».

Mercato dei cambi tranquillo

Il mercato dei cambi non ha reagito alla crisi russa: quella della lira è stata una mattinata abbastanza tranquilla, nonostante le notizie provenienti da Mosca che hanno causato solo delle piccole oscillazioni sull'andamento dei cambi. La nostra valuta ha addirittura recuperato terreno nei confronti della moneta statunitense, mentre ha lasciato qualche punto nei confronti delle maggiori divise europee. Il dollaro, secondo ■ rilevazioni indicative della Banca d'Italia, è stato scambiato a 1588,84 lire, perdendo circa 8 lire rispetto ■ venerdì, quando veniva scambiato a 1596,15 lire. Anche sui mercati di Francoforte ■ ■ Tokyo ■ dollaro ha segnato ■■■ lieve ribasso. Sul ■■■■■ italiano sono invece in rialzo le quotazioni del marco e dell'Ecu: la divisa tedesca è stata scambiata a 976,25 lire contro le 972,67 di venerdì e l'Ecu è stato trattato ■ 1954,18 contro le 1945,90 lire della scorsa settimana.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 5 Ottobre 1993 29

I sindacati a Ciampi: chiedi la fiducia. Ma il governo non scopre le sue carte

Minimum tax, ormai è bagarre

Se salta, il «buco» sarà di almeno 5000 miliardi

Il ministro delle Finanze Franco Gallo E' alla presa con la ricerca di gettito alternativo a quello della minimum tax

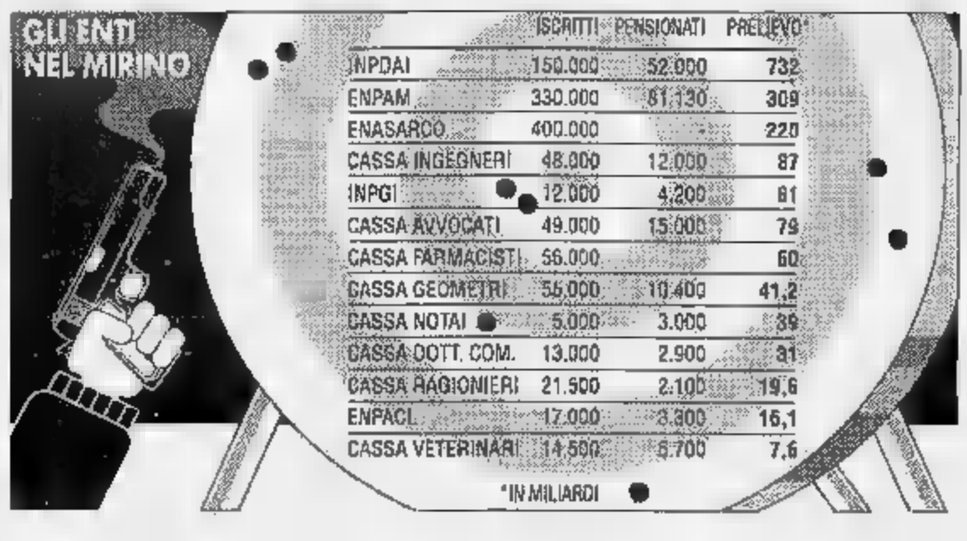
ROMA. E' ■■■ bagarre sulla minimum tax. Cgil-Cisl-Uil insistono nel chiedere a Ciampi di porre la fiducia sul testo originario che stabiliva il mantenimento dell'imposta ancora per un anno. «La minimum tax non è abolita, ma solo corretta», ribattono fonti governative. Il governo non sembra quindi intenzionato a porre la questione di fiducia sul decreto Iva-Cee che contiene le modifiche alla minimum tax, ma si appresta a presentare giovedì un emendamento che potrebbe evitare uno scontro durissimo a Montecitorio (sospensione del tributo già per il '93, ■■■ aumento dal ■■■ al 50% ■■■ reddito iscrivibile a ruolo ■■ caso di contenzioso).

Si procede nell'incertezza, dunque. Ma si fanno anche i primi calcoli sulle conseguenze della scomparsa della «minimum tax» in termini di gettito. Secondo le stime del vice presidente del Consiglio superiore delle Finanze, Augusto Fantozzi, se salta la minimum tax si avrebbe ■■■ «buco» per il mal■■■ gettito vicino ai 5.000 miliardi. Immediata la replica della Confartigianato: «Riappaiono ancora i soliti ben noti orchestrali che criminalizzano le piccole e medie imprese - ha affermato il presidente Ivano Spalanzani - mentre volutamente dimenticano l'evasione e l'elusione delle società ■ capitale che ammonta complessivamente ■ 16 mila miliardi, nonchè quella di coloro che svolgono un doppio e triplo lavoro difficilmente individuabile, poichè privi di partita Iva».

Dei sindacati è però uno levato di scudi. Il governo, avverte il numero due della Cisl Morese, non si può tirare indietro, altrimenti entrerebbe in rotta di collisione con il sindacato. E' inaccettabile, insiste Patriarca della Cgil, l'ipotesi di alcune forze parlamentari ■ di gran parte dei lavoratori autonomi non di migliorare, ma di abolire la minimum tax. Musi della Uil insinua: «Se i commercianti avessero fatto il loro dovere non ci sarebbe stato bisogno di ricorrere ad uno strumento così rozzo come la minimum tax». Ma, il leader della Uil lombarda Galbusera si distingue: «E' pura follia minacciare scioperi contro l'abolizione della minimum tax».

La Confcommercio, comunque, risponde prontamente ai sindacalisti più agguerriti. «L'evidente regia di questo ore è quella di esercitare nei confronti del Parlamento forti pressioni perché non passi un indirizzo di politica fiscale diretto ad eliminare un errore tecnico e un orrore giuridico». Più morbido, il segretario generale della Confesercenti Venturi: «un muro contro muro non giova a nessuno». Per la Confindustria, Petrucco spara una bordata: «La minimum tax è un'imposta da abolire: provoca più danni che vantaggi».

I partiti di maggioranza marciano ■ ordine sp■■■ Mentre Preti (psdi) esorta il governo a «tenere duro» anche facendo ricorso al voto di fiducia, il socialista Forte (presidente della commissione Finanze ■ Tesoro) lancia una proposta di mediazione. [g. f]



INTERVISTA

AUGUSTO FANTOZZI

«Inevitabili nuove tasse»

Doccia fredda dal superesperto

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Arrivano le prime stime ufficiali del buco fiscale che la minimum tax rischia di produrre nel caso in cui giovedì la Camera approvi lo slittamento al '94 dell'entrata in vigore delle modifiche predisposte dal governo. E, una cosa è certa: non si tratta di cifre confortanti. A fornirle è Augusto Fantozzi, vice presidente del Consiglio superiore delle Finanze e presidente della commissione per lo studio dei coefficienti del ministero delle Finanze. E' lui che si occupa della minimum tax, dunque tanto più ■ autorevole il suo allarme: «Duemila miliardi di mancato gettito? Magarì Saranno molti di più».

Ci può precisare quanto di più?

«Non è facile, ma di certo il buco sarà più vicino ai cinquemila che ai duemila miliardi di cui si è parlato finora».

Il ministro Gallo ha già avvertito che in ■■■ ■ slittamento al '94 saranno necessa■■■ misure compensati■■■

«E' così».

Questo ■■■ dire cinquemila miliardi di ■■■■ tasse?

«Non c'è altra scelta. Tutte le altre strade per recuperare gettito sono bloccate. Bisogna tener presente anche che sarà molto difficile che i risparmi derivati dalla Finanziaria riescano ad arrivare ai 26 mila miliardi previsti».

In un momento ■■■ genere non le sembra che cinquemi■ miliardi di nuove tasse possano dare il via alla tanto temuta rivolta fiscale?

«Lo ripeto che non è possibile fare altrimenti. ■ crudo, anche Bossi quando andrà al governo dovrà fare lo stesso. E, in quanto al pericolo della rivolta fiscale, ■■■ convinto che la lotta di classe che in Italia non ■ è fatta per il socialismo né per ogni altra ideologia si farà per la minimum tax tra pizzicaroli e venditori ambulanti. Non è una realtà facile da accettare, ma le sorti dell'Italia in questo momento sono legate anche a loro e al loro senso di responsabilità. Devono rendersi conto che i lavoratori dipendenti sono già stati spremuti fino all'osso e che è arrivato il loro turno. L'Italia è un Paese che rischia di affogare e per salvarsi ha bisogno che finalmente venga ■■■■ in pratica il principio della solidarietà fiscale».

Per ■ momento i commercianti non sembrano avere assolutamente voglia di sentir parlare di solidarietà fiscale...

«Lo so, abbiamo ogni giorno la conferma del loro atteggiamento nei confronti del fisco. Invece di aiutarci, si trasformano in soggetti passivi. Il loro motto è: se proprio volete sapere quanto guadagno e se ho pagato le tasse, venite ■ controllarle».

E questo però non sempre accade. In fondo, se in Italia non si pagano ■ tasse la colpa non è solo dei contribuenti...

«Verissimo, ■ colpa è anche dell'amministrazione che non effettua i controlli. Dal mio punto di vista, il ministro Gallo dovrebbe fermarsi per un anno, non fare più leggi ed occuparsi esclusivamente dell'amministrazione per sperare di ottenere qualche risultato».

Questo vuol dire che non otterremo mai un risultato...

■■■ ricordi, le due parole che possono salvare l'Italia sono solidarietà fiscale».

Flavia Amabile

C'è una «soluzione 15%»

Ricetta Maccanico per diluire lo scippo del prelievo forzoso

ROMA. Lo scontro frontale sul «prelievo forzoso», tra il governo e le categorie che hanno visto i loro istituti previdenziali «scippati» del 25%, potrebbe venir superato in tempi brevi scegliendo una via di mezzo. Artefice di questa «mediazione», destinata a smussare gli spigoli del provvedimento con un prelievo ridotto al 15%, è il sottosegretario alla presidenza Antonio Maccanico. Ma intanto, in attesa che ■ proposta venga formalizzata, il «comitato ristretto» dei 14 istituti interessati non rinuncia alla sua battaglia. All'unanimità Fornaciari, presidente dell'Inpdai (dirigenti industriali), Scarlato, presidente dell'Inpgi (giornalisti), Sanchini, presidente della Cassa commercialisti e Dotti, vicepresidente della Cassa ingegneri e architetti, hanno deciso di rassegnare le dimissioni nella riunione plenaria del 7 ottobre.

Antonio Maccanico

La questione, che ■ spinosa ed ha portato anche al commissariamento dei «ribelli» Inpgi (giornalisti) ed Enpam (medici), resta per ■■■ aperta, ma l'iniziative che Maccanico prenderà nei prossimi giorni lascia aperti spiragli per una soluzione. Secondo fonti governative, il braccio destro di Ciampi intende proporre ufficialmente agli enti previdenziali la cosiddetta «soluzione 16%». Si tratterebbe in pratica di portare dal ■■■ al 15% la quota delle entrate contributive da versare al Tesoro, ■■■ una remunerazione fruttifera dell'8%. Inoltre il vincolo scenderebbe da 5 a 3 anni.

Per smorzare le polemiche e rilanciare il dialogo, il governo intende proporre questa «soluzione» in via preliminare agli enti che hanno adempiuto all'obbligo di versamento. La nuova versione ■■■ prelievo verrebbe poi estesa «erga omnes», cioè a tutti gli enti previdenziali, compresi quindi l'Inpgi e l'Enpam nei confronti dei quali si era f■■■ ricorso ■ ■■■missario ad acta» ii rispettivi direttori generali) al fine di ottenere il versamento previsto.

■■■ i due «commissari» hanno già giocato d'anticipo. E' di ieri la notizia che stanno provvedendo al versamento di quanto richiesto: ■■■ miliardi per l'Inpgi e oltre 300 miliardi per l'Enpam, che però ha dichiarato fin dall'inizio di non avere la necessaria disponibilità di fondi.

E al lavoro si sono messi anche i legali degli enti che stanno preparando i ricorsi ■ Tar, mentre in campo è aceso ■ Consilp (sindacato liberi professionisti) condannando «l'intento punitivo che ha ispirato il tentrale atto di forze ■■■ governo», cioè il commissariamento di Inpgi ed Enpam. I liberi professionisti insistono: «La prospettiva, con la crisi finanziaria delle Casse così artificialmente provocata, è quella di fagocitare queste forme autonome di previdenza nel dissestato carrozzone della previdenza pubblica».

Francesco Bullo

CAROVITA ■ FAMIGLIE

Il comico accusa, Modigliani risponde

Grillo, l'anti-Nobel

RIMINI

BOTTA e risposta tra un premio Nobel dell'economia (Franco Modigliani) e un comico (Beppe Grillo). Tema: l'occupazione.

Tutto è cominciato da una intervista che Grillo ha rilasciato all'inserto economico del Corriere della Sera. Nell'intervista il comico se l'è presa con la ricetta proposta dal Nobel per «uscire dalla crisi economica». Anticipando che nel suo ■■■ spettacolo chiamerà in causa Modigliani, Grillo nell'intervista afferma: «Non è colpa sua quello che dice: sono quelli di Confindustria che lo drogano ■■■ canape indiana e poi quando c'è una catastrofe economica lo mandano in tv a dire che bisogna comprimere i salari ■ rilanciare i consumi». Modigliani, ■■ Rimini, ha ruplicato con un sorriso: «Domani sarò a pranzo ■■■ i dirigenti di Confindustria e forse mi diranno che cosa rispondere al comico. Nel frattempo, ci provo per conto mio. Grillo non capisce che in questo momento ■■■ parlo affatto di ridurre i salari, ma di mantenerli fermi. Non perché ce l'abbia con i lavoratori, ma perché ce l'ho ■■■ la scelta che mantengono la disoccupazione».

Poi il Nobel ha aggiunto: «Parlo per i disoccupati, non contro gli occupati. Voglio che gli occupati smettano di guadagnare per dare la possibilità di riassorbire questa massa di disoccupati formata in gran parte ■i loro figli. Vorrei che i sindacati si dessero come compito la massimizzazione del reddito non degli occupati, ■■■ della classe operaia».

■ Grillo capisce questo, conclude il Nobel dell'economia, «allora possiamo riprendere il discorso».

I ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia ■■■ Il Cip ha rinviato la liberalizzazione dei prezzi dei farmaci

I medicinali da banco in testa agli aumenti '93, poi traghetti e parcelle mediche

Farmacia, ma quanto mi costi

Shopping di shampoo e aspirine più caro del 38,5%

ROMA. Quanto mi costi? Il Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) ha fatto i conti, sulla scorta della relazione previsionale e programmatica dello Stato, ■ quali sono state le «voci» che quest'anno sono risultate più pesanti per i portafogli degli italiani. A battere tutti, di parecchie lunghezze, sono i prodotti farmaceutici, nel particolare segmento dei cosiddetti «medicinali da banco», che vanno dallo shampoo curativo alle pasticche per la tosse. Fare shopping in farmacia, abitudine molto diffusa nel nostro Paese, è costato addirittura il 38,5% in più che nel '92, aumento che ha contribuito per lo 0,083% alla crescita dei prezzi al consumo, calcolata al 4,50% di media annua.

Nella classifica del «quanto mi costi» a guadagnarsi la piazza d'onore sono stati i trasporti marittimi, traghetti in particolare, le cui tariffe ■■■ salite del 12,87%; in piena controtendenza, invece, le tariffe aeree, diminuite dello 0,82%. Al terzo posto torniamo in «area sanità», dove le parcelle mediche hanno fatto registrare ■■■ 12,02 per cento di aumento rispetto al '92.

Andando per settori, parlando di trasporti e del loro «indotto», vediamo in testa autobus, tram e metrò, i cui biglietti ■■■ stati maggiorati dell'8,16%, per quanto riguarda la motorizzazione privata c'è stata un'accelerata del 6,77% nei costi delle polizze «rc» auto e ■■■ 5,75 sulle colonnine di carburante. Il riscaldamento è costato un 7,57% in più per chi usa gas in bombole e il 6,49% per i fautori del gasolio.

Sotto la voce «casa» gli aumenti sono costati il 7,90% a chi ■■■ in affitto, l'elettricità ha aggiunto un altro 1,97% e il telefono ha fatto la sua parte per l'1,46%. La tavola ha contribuito all'alleggerimento dei portafogli in vari componenti base dei nostri menù: il pane, con un +7,90%, è stato il genere che ha fatto segnare l'aumento più ■■■. Seguono: lo zucchero, rincarato del 6,97%, la carne con il 6,51 e la pasta con il 3,62. Anche il caffè è diventato un po' più amaro, visto che la tazzina è diventata più cara del 5,02%.

E di quanto è aumentato gratificarsi? Abbastanza. Togliersi la soddisfazione ■ un biglietto allo stadio ha voluto dire spendere il 7,92% in più sul '92; i patiti del cinema se lo sono cavato con un rincaro del 3,10; molto peggio è andata per quelli che si «coccolano» ■■■ le vacanze, visto che il prezzo di uno camera d'albergo è salito del 7,67%; problemi anche per gli emulatori di re Mida, poiché i cartellini nelle oreficerie sono scattati verso l'alto del 7,88%.

A consolarci, relativamente, c'è il commento della relazione, in cui si sottolinea che: «I prezzi pubblici hanno evidenziato andamenti in linea con l'anno precedente, proseguendo così il contributo positivo ai fini del contenimento della dinamica inflazionistica».

Purtroppo però ci sono altre novità poco gradevoli per i consumatori ed è il settore farmaceutico che torna a far parlare di sé. Il Cip (Comitato interministeriale prezzi) ha infatti sospeso per tre mesi la riduzione dei prezzi dei farmaci che doveva scattare il primo ottobre. Lo stop è dovuto al fatto che in questo momento «la riduzione dei prezzi comporterebbe ulteriori aggravi al settore farmaceutico», come recita il testo della delibera apparsa sulla Gazzetta ufficiale. Immediate le critiche: Carla Rocchi, capogruppo dei Verdi al Senato, ha presentato al ministro della Sanità un'interrogazione per chiedere se la decisione «non configuri, di fatto, un rimborso di cittadini e Stato alle industrie farmaceutiche delle tangenti pagate proprio per far aumentare illecitamente i prezzi delle specialità medicinali». E intanto il sottosegretario alla Sanità, Publio Fiori, ci fa sapere che «eliminando i farmaci inutili e depurando i prezzi dagli aumenti illeciti il servizio sanitario nazionale potrebbe risparmiare 10.000 miliardi».

E il Cip dice alt per tre mesi ai tagli sui prezzi

Vanni Cornaro

«Privatizzare, senza vendere né svendere, per cambiare la faccia al Paese»

Prodi: Italia devi svegliarti

«Compra solo lo straniero»

Il presidente dell'Iri Romano Prodi

BOLOGNA. Privatizzare scegliendo la strada del «meccanismo duro» o della «public company»? Per il presidente dell'Iri Romano Prodi la scelta tra queste due strade non è teorica. «Bisogna vedere per che scopo si privatizza, perché privatizzare non è né vendere né svendere, ma è cambiare la faccia al Paese. E' una grande occasione per dare pluralismo economico e quindi libertà», ha detto, concludendo a Bologna un convegno su «Banca e impresa: un nuovo rapporto da costruire».

Per Prodi, dopo avere ricordato le scelte fatte in altri Paesi, la strada da seguire in Italia è quella delle public company: «Questa è stata la posizione di Amato e questa è la posizione di Ciampi. Per tante imprese è la scelta giusto da fare e messa in pratica. O volete che si riprivatizzi l'Enel tornando ai problemi della Edison che hanno spaccato il Paese? Ma il Paese non vuole il ritorno all'antico, perché nel frattempo è diventato grande».

Il presidente dell'Iri ha poi insistito sulla necessità di stringere i tempi. «L'Italia deve essere in grado di partecipare a quanto si sta muovendo in Europa. Non mi scandalizza - ha detto - che qualche banca italiana possa finire in mano straniera, soffro perché stanno comprendo solo gli stranieri e l'Italia è attiva. Le privatizzazioni vanno fatte in fretta perché anche noi dobbiamo partecipare a questo confronto». In questo quadro, per Prodi la privatizzazione delle banche ha una sua logica precedenza: «Il discorso non vale solo per le banche dell'Iri, ma anche per le casse e gli istituti regionali, anche perché negli ultimi 40 anni la quota delle grandi banche pubbliche sul totale del risparmio intermediato è pressoché dimezzata». Attraverso l'offerta pubblica di vendita (opv), per Prodi è possibile poi ridare vigore al mercato borsistico: «Se la privatizzazione è fatta in modo trasparente, serio e al giusto prezzo può sviluppare la Borsa. Il problema è ridare fiducia ai risparmiatori». [r. e. s.]

Gruppo Gft

Dalle banche nuova fiducia

TORINO. Qualche segno di miglioramento nelle prospettive del Gft, il gruppo di Marco Rivetti impegnato in un complesso piano di risanamento approntato da Mediobanca. Un comunicato della società rende noto che il tribunale di Torino ha respinto l'istanza di fallimento avanzata da Barclays Bank nei confronti del Gft Spa perché - dice l'ordinanza del tribunale - «vi sono concrete possibilità di superamento dell'attuale stato di difficoltà, e che consente di affermare la sussistenza di uno stato di insolvenza insuperabile». Barclays Bank vanta un credito di 10 miliardi un indebitamento finanziario netto del gruppo Gft che al 31 agosto '93 ammontava a 626 miliardi. Nel frattempo - continua il comunicato - gli azionisti hanno perfezionato il finanziamento di 10 miliardi e le 13 banche creditrici hanno formalizzato all'unanimità il finanziamento già annunciato per 50 miliardi. Questi fatti permettono al gruppo Gft, oggi guidato da Clemente Signorini, di rinforzare i rapporti con fornitori e clienti e di continuare in modo incisivo nel piano di ristrutturazione e rilancio delle attività varato con l'assistenza di Mediobanca. Il gruppo di Marco Rivetti ha venduto nei mesi scorsi le attività messicane e il settore di abbigliamento sportivo con un incasso complessivo per la società di circa 130 miliardi.

La Federchimica: nel '93 altri 6000 tagli

La chimica vede nero Produzione giù del 3%

In allarme i sindacati dell'Enichem Temono novemila nuovi «esuberi»

MILANO. Vede sempre nera la chimica italiana. «A fine anno il calo della produzione sarà del 3%», ha confermato il presidente di Federchimica Benito Benedini. E nel '94, nonostante le previsioni di una crescita del 2,4%, non accedere nell'ottimismo: dopo i tonfi precedenti l'eventuale ripresina rischia di essere poca cosa.

Ahimé, la crisi chimica insiste. Dopo il biennio 1991-92 che ha visto una riduzione di 70 mila occupati in tutta Europa, ne vedrà altri 70 mila tagli nel vecchio Continente. E in Italia, è sempre la Federchimica con le sue tradizionali rilevazioni congiunturali a confermarlo, «la riduzione di organici sarà di almeno seimila unità nel '93, più altri seimila nel '94».

Marcello Colitti, Enichem

Tagli dolorosi, sottolinea Benedini, ma inevitabili; «Se la chimica vuole voltare pagina deve dire addio ad assistenzialismo e garantismo». Morale: «O si ristruttura, e quindi si perderanno altri addetti, oppure la situazione peggiorerà in modo drammatico». E guai a fidarsi dei proverbi: in questo caso, purtroppo, non è proprio il caso di parlare di mal comune, mezzo gaudio. Perché il male è comune davvero: la crisi chimica è crisi pesante in mezzo mondo, dai soli Stati uniti e Gran Bretagna in controtendenza e tutti gli altri Paesi in difficoltà (un esempio per tutti: la grande Germania, uno dei leader chimici mondiali, in caduta del 4,9% nel '93). E nessuno può gioirne. Men che meno l'Italia che pure ha avuto qualche carta da giocare. Prima tra tutte la svalutazione della lira che ha consentito di aumentare le esportazioni chimiche made in Italy e di togliere le importazioni, facendo risparmiare mille miliardi nel deficit chimico (di «soli» 5420 miliardi a fine giugno).

Un po' d'ossigeno dalla svalutazione per le piccole e medie aziende chimiche che, ci tiene a ricordare Benedini, «rappresentano il 50% del settore». Ma la crisi dei grandi, della Montedison e dell'Enichem, basta e avanza per far crollare i conti del settore e rendere inevitabili altri tagli. Ieri, in concomitanza con la firma ufficiale dell'accordo sull'Enichem di Crotone, la Fulc, il sindacato dei chimici, ha ribadito le sue preoccupazioni sul piano di tagli annunciato dal vertice Enichem: rischiano di saltare 9000 posti.

Per far fronte ai 1052 miliardi di perdita del gruppo nei primi sei mesi e agli 8751 di debiti, il presidente Marcello Colitti ha già anticipato la possibile strategia: vendere il vendibile e concentrarsi sulle plastiche e sulle gomme. Insomma, cessioni, tagli, chiusure prevedibili in alcuni settori d'intervento, dall'agricoltura alle fibre, dalla detergenza alla chimica fine. Da qui l'allarme Fulc. Al quale, sia pure indirettamente, ha replicato la Federchimica per bocca del suo presidente: «Non possono mantenere in piedi impianti obsoleti, se c'è un aspetto sociale lo Stato deve intervenire secondo un progetto industriale serio». [a. z.]

Bankitalia ottimista: da Imi, Comit e Credit lo Stato può incassare molto di più del previsto

E Ciampi affida al Tesoro i poteri speciali

Nelle cessioni dovrà dare l'okay alle quote oltre il 10 per cento

ROMA. E' entrato in vigore, con la pubblicazione sulla «Gazzetta ufficiale», il decreto-legge dal governo Ciampi il 24 settembre sulle misure per accelerare il processo di privatizzazioni. Tra queste, la possibilità di introdurre limiti al possesso azionario di singoli soci nelle aziende da privatizzare e l'introduzione di poteri speciali transitori a favore dello Stato nelle società operanti nella difesa, telecomunicazioni, energia e trasporti. Il decreto esenta dalle norme sulla contabilità generale dello Stato la cessione delle partecipazioni del Tesoro nelle società per azioni che dovrà avvenire, di norma, mediante offerte pubbliche di vendita, mediante concambio con titoli di Stato o mediante cessione delle azioni sulla base di trattative private dirette e i potenziali acquirenti ma precedute da apposite selezioni «secondo gli usi del mercato mobiliare». Negli statuti delle società che saranno individuate dal governo, saranno introdotte clausole che prevedano il gradimento del ministero del Tesoro, entro 60 giorni dalla notifica, dell'assunzione di partecipazioni rilevanti (superiori al 10% del capitale) e che stabiliscano il divieto di scioglimento o di liquidazione della società, il trasferimento dell'azienda anche per fusione o scissione, di trasferimento della sede sociale all'estero. Ai soci dissenzienti sarà riconosciuto il diritto al recesso. Questi poteri speciali - che sono quindi come le «golden shares» (azioni d'oro) all'estero - resteranno in vigore cinque anni (o meno se lo deciderà il ministero del Tesoro). Il decreto le banche, le assicurazioni pubbliche e le operanti settori della difesa, dei trasporti, dell'energia e delle telecomunicazioni e introdurre limiti massimi di possesso azionario da parte di singoli soci. Per le quote che supereranno il limite massimo il governo concederà tre anni per la dismissione. Altre norme riguardano la nomina delle cariche sociali «per assicurare la rappresentanza di minoranze azionarie» Modificano il codice civile per accelerare le procedure di approvazione delle norme da parte delle assemblee degli azionisti delle società da privatizzare e agevolano la riorganizzazione e ristrutturazione dei gruppi destinati alla cessione.

Il vicedirettore generale della Banca d'Italia, Tommaso Padoa Schioppa, durante un incontro organizzato dalla Morgan a New York, ha detto: «Se le privatizzazioni dell'Ina, dell'Imi, della Comit e del Credit si concluderanno nei prossimi dodici mesi, i ricavi potrebbero crescere rapidamente, superando le precedenti stime. Potranno superare i ricavi netti per il Tesoro perché parte degli introiti verrebbe utilizzata per ridurre l'indebitamento di società di proprietà dell'Iri o dell'Eni». [r. e. s.]

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'AGRICOLTURA «GIUSTINO FORTUNATO»
85100 Potenza F. Torraca, 13 - Telef. 411749
Avviso di gara esperita
Si rende noto ai sensi dell'art. 20 della Legge 55/90, che in data 4 settembre 1993 è stata esperita la gara per l'appalto dei lavori di «Adeguamento degli edifici scolastici mediante [illegible] igiene ed agibilità dei locali dell'Istituto siti in S. Arcangelo» con il metodo di cui all'art. 1 lettera A della Legge 14/73 - importo a base d'asta L. 1.091.010.275
Ditte invitate: Vincenzo Covenile da Taranto * Ambrogio Cattaneo da Montescaglioso. * Alliance Capolupo da Avigliano, * Sas Costruzioni da Valsinni, * Caliento Salvatore da Savano, * Nicola Mauro da Viggiano * Di Tella Fiorenzo di Vito di Brienza, * Ditonino Francesco da S. Arcangelo Martinelli Montescaglioso * Vittorio Maldarelli da Eboli, * Ottavi Antonio da Tito, * Lomi Matteo Michele da S. Angelo le Fratte * Gener Edil da Policoro * Fascicchio Vito da Grottole, * Francese Giovanni da Pietrapertosa Consorzio Nazionale Cooperative Muraglia da Bari * SA da Pratola Maria Pitulla da Lecce; * Mastrolitese Mario da Policoro; Edilgiardona da Roma, * Idrocon da Montescaglioso * Bracanno Marco da Diamante; * Edil Co da Matera, GE LA da Gorgoglione * Duebal Sistemi da Potenza, * Sofidea da Bari, Giovanni Paternoster Altobello * Pano Margherita Potenza, Monsenatio Giovanni da Potenza; General Costruzioni Matera Pesauro Bruno da Potenza * Bertoni Cesalino da Cesa Luigi Nicchio da Trentola Ducenta * Leone Mario Rosario da S. Arcangelo * Alternativa Coop A.R.L. da Melfi * Soc. Coop. Prod. e Lavoro Vaccaro, * Crocetto Costruzioni da Lucania, * Edilcenci da Sannicandro di Bari * Ciardi da Napoli * Ferrulli da Altamura, * Petrizzelli Umberto da Rocca Imperiale * Italgeco da Cerignola, * CO.PRO L.A. da Bari Falzone s.p.a. da Lanzara di Castel S. Giorgio, * Venosino Vito Donato da Potenza, Manzo Gerardo da S. Sebastiano al Vesuvio Geso Costruzioni da Maderno S.C.A.M. s.r.l. da Trani De Filippo G. e Di Giovanni da Caserta Scalo, Edilquattro Costruzioni di [illegible], * S.A.C.A. Costruzioni da Salerno; Rappo Giuseppe da Montella, * Giorgio Pasquale da Potenza S.E.I.O.P. da Correali di Altavilla Silentina, * Valentino Nicola da Lequile, * Ferrara Domenico da S. Arcangelo Grassi Giovanni da Gravina, * Fiore Antonio Nicolino da Molfetta Fabiano di Orsi e C. s.n.c. da Torremaggiore; Mazzeo Pietro da Montescaglioso; COSVIM da Potenza, * Pasquale Calabria da Melfi/mo; * Edil Saturnino Giuseppe da Ferrara, * Impresa Rubbiano da Melfi, Vasaturo Vincenzo da Atrangela * Bricherchup Rinaldo e C. da Potenza * Contedil da Ferrandina * De Mar s.r.l. da S. Arcangelo, Sona Unione da Acerno; Rendo Pantaleone e Interventi da Potenza, * Rocco Salvia da Piano S. Nicolò (PZ) Meridional s.r.l. da Napoli Edil Costruz. Maiorano Franco da Tivoli S.N.I.E. s.r.l. da Policoro * Sorgente Costruzioni s.n.c. da S. Pietro di Tantagro
Ditte partecipanti: quelle indicate con asterisco
Ditta aggiudicataria: Bisciglio Francesco di S. Arcangelo con il ribasso del 36,87%
IL PRESIDE **prof. Girolamo Vignola**

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI TORINO
E' indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 3 posti di 8ª qualifica funzionale da inserire nel Settore Tecnico - con riserva di n. 1 posto al personale interno - D.P.R. 266/87, confermato da D.P.R. 333/90
Età massima anni 40, salvo elevazioni di legge alla data prevista per la presentazione delle domande.
Titolo di studio: laurea in ingegneria civile o architettura.
Esami n. 2 prove scritte - n. 1 prova orale
Termine ultimo per la presentazione delle domande: 8 novembre 1993
Gli aspiranti potranno ritirare copia del bando presso il Servizio Personale dell'Istituto, Torino, corso Dante 14 - 3° piano
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. arch. Paolo Corradini

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80, Via Maroncelli 32
Tokyo 011 65.211 - 10126 TORINO

SERVIZIO - REGIONE PIEMONTE
UNITA' SANITARIA LOCALE TORINO VIII
Avviso di gara per estratto
E' indetta gara a licitazione privata per aggiudicare per mesi 24 i seguenti due prodotti petroliferi riscaldamento alla USL TO VIII
1 Lotto-kg/annui 3.700.000 di olio combustibile fluido 3/5° E (quantitativo presunto)
2 Lotto-l/annui di gasolio (quantitativo presunto)
E' ammessa la possibilità di partecipare ad uno o ad entrambi i lotti.
La gara, indetta secondo la normativa prevista dal D.Lvo 24.7.1992 n. 358, sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lett. a) citato Legge
Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. del D.Lvo .
Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 37° giorno non festivo a partire dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Economiche Europee, avvenuta il 30 Settembre 1993, e cioè alle ore 12 dell'8 Novembre .
Le domande di partecipazione e le richieste documentazioni dovranno essere inviate a: Unità Socio-Sanitaria Locale Torino VIII - Ufficio Protocollo - C.so Bramante 88 - 10126 Torino, specificando «Licitazione privata per la somministrazione di combustibile»
Il capitolato integrale dovrà essere richiesto al Servizio Provveditorato-Economale della USSL Torino VIII - tel. 011/662 63.48 - Fax 011/662 63 44 - C.so Bramante, 88 - Torino, nei giorni d'ufficio (sabato e festivi esclusi).
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dr. Stefano Silvano

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE
VIA SAN SECONDO, 29 - TORINO
Ai sensi dell'art. 20 della legge 19.03.1993, n. 55 si rende noto che il giorno 15.09.1993 è stata espletata con il metodo della licitazione privata avente oggetto: «Manutenzione edilizia e impiantistica agli edifici e loro impianti a destinazione ospedaliera, sanitaria e civile - Anno 1993», la gara alla quale vennero invitate le seguenti ditte:
1) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - via Teodorico, 15 - Ravenna.
2) Gard Edil - strada Mongreno, 8 bis - Torino (Capocommessa); Mit - via Bellardi, 94 - Torino; ART.I.C.A. - via Passo del Brennero, 14 - Torino
3) Edilter - via Mercadante, 49/5 - Torino (Capocommessa); Chiavazza - via Lauro Rossi, 71 - Torino - Conti Gianfranco - via Pianezza, 210 - Torino.
4) Edilmovo - via Stradella, 90 - Torino (Capocommessa); L.B. Impianti - via Luisa del Carretto, 70 - Torino, Kaltermica Cordero - strada del Biasone, 28 - Torino.
5) Novaimpianti - via Monte Como, - Torino (Capocommessa); Scaletti - via Braccini, 27/29 - Torino; Cossa - via Bardonecchia, 70 - Torino; Giubilena - via Pozzo Strada, 21 - Torino.
6) Zanzi Giuseppe & Figli - via Castel di Leva, 116 - Roma; S.I.C.L.A. - via Podgora, 9 - Collegno
7) Mit - corso Svizzera, 26 - Torino (Capocommessa); Edildor - via Genova, - Torino
8) Papa Giovanni - via Bossi, 33 - Torino (Capocommessa); Gambarano - corso Venezia, 4 - Torino, S.A.M.E.T. - via Cogne, 11 - Torino.
- le ditte o associati di imprese partecipanti sono state: 2), 3), 4), 6), 8).
- Che l'importo a base d'asta era di L. 450.000.000 + IVA 19%.
- Che i lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati all'Associazione di Imprese (Capocommessa) - Chiavazza - Conti, con uno sconto unico e percentuale del 31,66%.
- Che l'aggiudicazione è stata effettuata con la modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 02/02/1973 n. 14
Torino, 22 settembre 1993.
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
prof. Rosario Simonetta

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO, AGRICOLTURA FORESTAZIONE E RISORSE NATURALI
Servizi Agricoli e Affari Generali - Amérique, 127/a - 11020 Quart (AO)
Tel. 0165/765804 - Fax 0165/765814 - Telex 210820
Estratto avviso di gara
Risultato della gara dei lavori di costruzione di [illegible] di irrigazione a pioggia automatizzato nella de Charvensod (AO) - Importo a base d'asta L. 867.080.505
Sistema di aggiudicazione: art. 1 lettera d) e successivo Art. 4 della legge 8 febbraio 1973 n. categoria richiesta: 10 a per un importo minimo di L. 750.000.000. Termine improrogabile presentazione richieste d'invito: ore 17.00 del giorno 29 ottobre 1993 presso Assessorato Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali
I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nel avviso per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta in data 27 settembre 1993, nonché pubblicato, integralmente, nell'apposito dell'Amministrazione Regionale.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante
Quart, li 23 settembre 1993
L'ASSESSORE
Franco

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'AGRICOLTURA «GIUSTINO FORTUNATO»
85100 Potenza via F. Torraca, 13 - Telef. 411749
Avviso di gara esperita
Si rende noto ai sensi dell'art. 20 della Legge 55/90 che in data 4 settembre 1993 è stata esperita la gara per l'appalto dei lavori di «Ristrutturazione Istituto Professionale di Stato - G. Fortunato» sito in Giovanni di Lucania con il metodo di cui all'art. 1 lettera A della L. 14/73 - importo a base d'asta L. 958.697.644
Ditte invitate: Ricerca Salvia da Piano S. Nicola * Duebal Sistemi da Potenza, * Quagliuna Raffaele da Venosa * Ipel Ulisse Michele da S. Angelo le Fratte * C.O.G.E.C.O. da Taranto, Capalbergo Stefano da Avigliano * Maiuro Rocco Saverio da Genzano * Edilpesca da Sannicandro di Bari, D'Errigo & Di Gianfilippo & da Capaccio; Sofidea da Bari, Giovanni da Potenza; Nicola di Pietragalla, Costruzioni Carmine da Avigliano, Consorzio da Potenza, * Mutuale Cimarelli da Bucchito, * Venosino Domenico da Potenza, * Impiantistica Franco da Ostuni/ma * Progresso e Lavoro da Corte Grosso Donato da Pietragalla, Vaccaro Vincenzo da Atrangela * Soc. Coop. Edile da Venosa; S.A.S. P. Margherita da Potenza * Legnasco Vincenzo da Melfi, Filippo Giuseppe da Mirabella Eclano; * Edil CO da Matera, SAIC Grilli da Potenza; Ristrutturo da Melfi Modino Profi e Interventi da Potenza; Edilsistemi Lucano da Gravina di Puglia, Dolore Antonio da Tolve, Bonifacio Donato da Ruoti, * Termoge Domenico e Felice da Tursi/mo, * Alternativa Coop. da Tolve/mo, Marini da Altamura, * Grassi Giuseppe Costruzioni * Italgeco di Cerignola, S.E.I.O.P. da Correali di Altavilla Silentina; * Colantuono Costruzioni da S. Severo, * Sorgente Costruzioni da M. Petroli al Tanagro; De Mar da S. Arcangelo, * Tintorino Cesareo da Cesa, * G.A.C.A. Costruzioni da Salerno, Edilquattro da Rionero, * Piacquadio Costruzioni da Pietra Molara, * Zaccagnini Bartolomeo da S. Angelo in Avigliano Francese Giovanni da Forenza/mo * Cogedil da Policoro * Nuova Costruzioni da Tolve, * Edilsilla da Potenza, CO.M.E.A. da Grignano
Ditte partecipanti: quelle [illegible] con asterisco
Ditta aggiudicataria: Costruzioni di S. Pietro di Tanagro (SA) con il ribasso di asta del 30,99%
IL PRESIDE **prof. Girolamo Vignola**

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che nell'avviso inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regionale in data 05.10.1993, nonché nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale, sono elencati i dati relativi all'avvenuta licitazione privata per l'appalto dei lavori di:
- allargamento della strada di Clavalité dalla frazione La Cerise alla località Lovignana in Comune di Fenis.
L'ASSESSORE AI LL. PP.
Bruno Ferrero

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che nell'avviso inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regionale in data 28.09.1993, nonché nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale, sono elencati i dati relativi all'avvenuta licitazione privata per l'appalto dei lavori di:
- sistemazione definitiva del torrente Lys a valle ponte della circonvallazione Pont-Saint Martin in sponda (2° stralcio)
L'ASSESSORE AI LL. PP.
Bruno Ferrero

COMUNE DI SANREMO
UFFICIO TURISMO
Avviso
Il Comune di Sanremo - corso Cavalotti 59 - tel. 0184/506762/3 - telefax 0184/505611 - provvederà ad appaltare mediante appalto con la modalità di cui all'art. 4 del R.D. 18.11.1923 n. 2440 e dell'art. 91 del R.D. 23.5.1924 n. l'effettuazione di opere di illuminazione decorativa di piazze e vie in tema per il periodo natalizio e del festival della Canzone Italiana 1994 per importo massimo di L. 170.000.000, IVA esclusa.
L'affidamento dell'appalto sarà effettuato alla Ditta che offrirà il programma di illuminazione decorativa che più riterrà rispondente alle esigenze artistiche e turistiche della Città, tenuto conto dei seguenti criteri in ordine decrescente di importanza:
a) valore tecnico artistico dell'opera;
b) offerta.
Le richieste d'invito, in bollo da L. 15.000, con allegato il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per idonea attività, devono pervenire al Comune di Sanremo - Ufficio Protocollo Generale - C.so Cavalotti 59 entro e non oltre il giorno 17 ottobre 1993 pena l'esclusione dalla gara.
Sanremo, 29 settembre
IL V. SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Elvira Serafini

AVVISO richiesto dalla Consob ai sensi di legge di avvenuta pubblicazione del prospetto, corredato del documento integrativo e del modulo di sottoscrizione, relativo al collocamento in Italia di azioni della società d'investimento a capitale variabile (sicavi) a comparti multipli di diritto lussemburghese

THE SAILOR'S FUND
comparti
INTERNATIONAL FIXED INCOME e INTERNATIONAL EQUITY

Prospetto depositato in data 29.09.1993 al n. 2652.
La sollecitazione del pubblico risparmio di cui al presente avviso non può avvenire se non previa consegna all'investitore di copia del prospetto, corredato del documento integrativo e del modulo di sottoscrizione, conforme al modello depositato presso l'archivio prospetti della Consob, unitamente ai documenti contabili, e l'investimento non può essere perfezionato se non mediante sottoscrizione del predetto modulo.
L'adempimento di pubblicazione del prospetto, corredato del documento integrativo e del modulo di sottoscrizione, non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie relativi.

Soggetto emittente le azioni
THE SAILOR'S FUND, SICAV
19-21 boulevard du Prince Henri,
L-1724 Lussemburgo

Soggetto incaricato del collocamento e Banca corrispondente
BANCA BRIGNONE
Via Alfieri 17/a
10121 Torino

L'offerta avrà inizio l'11.10.1993.

Intervista al «Financial Times»: in Europa troppi produttori

Agnelli: ecco la mia sfida

«I nuovi soci mi hanno chiesto di restare»
«Per Rinascente varrà l'offerta migliore»

Il presidente della Fiat Giovanni Agnelli

MILANO. «Ho visto tali alti e bassi, alla Fiat e nel [illegible] della [illegible] vita, che considero quello che sta avvenendo come una fase della vita, una fase della storia industriale» Il presidente della Fiat Giovanni Agnelli si dichiara fiducioso nel futuro, reagisce alle critiche di alcuni osservatori sulle operazioni recentemente annunciate dal gruppo e disegna gli scenari dell'auto europea in due interviste, una al quotidiano britannico *Financial Times* e l'altra al settimanale statunitense *Newsweek*. Nell'intervista concessa al *Financial Times*, Agnelli dice di considerare insufficiente la quota di mercato europeo in mano alla Fiat, pari al 12% Una fetta «molto piccola», la definisce. La situazione è invece migliore sul mercato interno «dove siamo scesi sotto il 45%, ma adesso siamo tornati a quel livello e [illegible] stiamo più perdendo quota» Dopo tutto, fa notare Agnelli, in Francia i due produttori nazionali, Renault e Peugeot-Citroën arrivano a malapena allo stesso livello sommando le loro quote

Tra i produttori europei, sostiene il presidente della Fiat, dovrebbero quindi registrarsi presto novità. Una certa concentrazione, spiega Agnelli, è inevitabile e anche il suo gruppo ha condotto in passato trattative con altre case, che non sono però poi approdate a nulla di concreto. «In Europa ci sono troppi marchi - afferma il presidente della Fiat e penso che dovremo ridurne il numero. Se accadrà qualcosa e un solo produttore arriverà ad avere il 24% del mercato, allora tutto si rimetterà in moto».

Per quel che riguarda drastiche riduzioni dei costi come quelle che [illegible] cercando di effettuare la Volkswagen, Agnelli ritiene che «il taglio dei costi implica la riduzione del personale. Viviamo in un Paese, l'Italia, la cui filosofia è cattolica, solidaristica, marxista», e questo impone dei limiti a qualsiasi taglio di personale. «Certo - spiega [illegible] Agnelli - non oserei mai dire, come hanno fatto alla Daimler-Benz, che dobbiamo sbarazzarci di 45 mila posti di lavoro».

Per quel che riguarda la [illegible] dello Rinascente, sulla quale la Ifil lancerà un'Opa, Agnelli risponde alle critiche di chi considera l'operazione troppo macchinosa. «Devo navigare tra Scilla e Cariddi», dice riferendosi all'esigenza di conciliare gli interessi degli azionisti di tutte le società interessate all'operazione. E del [illegible] non è detto che [illegible] Rinascente andrà proprio alla Ifil: «Una volta che la palla è in campo tutti possono giocare. Se qualcuno farà un'offerta più alta saremo felicissimi per lui che se la prenda». [illegible] legata all'operazione sul capitale, e in particolare all'aumento della Fiat, è anche [illegible] decisione di Agnelli di restare al vertice [illegible] gruppo fino al 1996. «Sto andando sul mercato a chiedere un'enorme quantità di denaro - spiega - e i miei nuovi soci mi dicono: "Per l'amor di Dio, non puoi fare tutto questo e poi andartene"».

Ma le interviste non vertono solo sulla situazione della Fiat. In Italia, dice Agnelli, uno degli effetti positivi di Tangentopoli è il governo Ciampi: «Sarebbe l'ideale [illegible] uno potesse guidare il Paese così per sempre». Per quanto riguarda Tangentopoli, domanda *Newsweek*, perché la Fiat non ha denunciato quanto stava accadendo nel Paese? «Mi chiedete perché tre, quattro o cinque anni fa non abbiamo detto "il Paese [illegible] sprofondando. Prima o poi verrà tutto fuori e dovremo pagarla"». Ebbene, «sarebbe stato molto difficile dire una cosa del genere. Sono stato con i partiti di governo sin dalla fine della guerra. Sarei dovuto passare all'opposizione».

[r. o. s.]

Revolvo

«A rischio 10 mila posti»

LONDRA. La fusione tra la Volvo e la Renault potrebbe avere come conseguenza il taglio di 10 mila posti di [illegible] in Svezia. Una forte riduzione che deriverebbe dallo spostamento di attività di assemblaggio e di componentistica in impianti [illegible] un [illegible] lavoro inferiore sia in Francia che in altre zone. E' quanto rileva uno studio redatto da un gruppo di ricercatori britannici delle università [illegible] Manchester e [illegible] London. Secondo lo studio, gli impianti svedesi della Volvo sono più «vulnerabili» in quanto il costo del lavoro [illegible] maggiore del [illegible] rispetto alla Francia e l'orario di lavoro più corto. Le «tute blu» Volvo infatti lavorano in media meno di 1450 ore annue mentre gli omologhi Renault hanno una me[illegible] di 1800 ore annue.

Ford

Trotman sale al vertice

[illegible] YORK. Cambio dei vertici in casa Ford. Dal primo novembre, dopo 42 anni all'interno del colosso automobilistico americano, l'attuale presidente e amministratore delegato del numero due di Detroit, Harold Poling, lascerà la sua poltrona al 60enne Alexander Trotman. [illegible] origine inglese, Trotman è dallo [illegible] gennaio presidente e amministratore delegato del Ford automotive group, un incarico affidatogli proprio in previsione della possibile successione al vertice del gruppo. Al suo attivo vanta un'esperienza [illegible] 38 anni all'interno della società, che lo ha portato a ricoprire cariche diverse in tutto il mondo. La scelta di Trotman è avvenuta con il consenso unanime del consiglio d'amministrazione.

In una Borsa tesa per la crisi sovietica

Le Fiat alla riscossa scivolone per le Ifil

I titoli sospesi e presto riammessi
Le Rinascente hanno retto all'urto

MILANO. Fiat [illegible] riscossa oltre le 6000 lire, Ifil sospesa per ribasso, Rinascente in salita. Anche ieri i titoli della scuderia Agnelli coinvolti nel maxi aumento di capitale annunciato la scorse settimana, [illegible] stati al centro dell'attenzione [illegible] parterre. Nel bene e nel male.

Un parterre per la verità abbastanza attendista, influenzato in parte [illegible] incerta situazione moscovita che ha tenuti lontani dalle corbeille gli investitori esteri. E che ha pesato sul listino, che ha accusato un ribasso dello 0,64% dell'indice Comit, a quota 590,52.

A creare ulteriore confusione è stata una interruzione di due ore sul telematico, dovuta a motivi di ordine tecnico. Nel complesso, dopo un inizio assai svogliato, il [illegible] ha tentato [illegible] ripresa, senza tuttavia riuscire [illegible] riacciuffare il segno positivo. La svolta ha coinciso con il progressivo calmarsi [illegible] della crisi sovietica, e la fine del braccio di ferro tra Parlamento e Boris Eltsin.

Fin dalle prime battute, [illegible] que, il titolo Ifil riammesso ieri dopo la sospensione in attesa dei dati sull'Opa [illegible] sommerso da ordini di vendita, perdendo fino al 12% a 5480 lire. Un ribasso che ha fatto automaticamente scattare la sospensione.

A [illegible] giornata, comunque, l'azione della finanziaria torinese [illegible] ripreso un po' quota, contenendo la perdita al 7% [illegible] [illegible] lire. Stesso comportamento ha avuto il titolo di risparmio, sceso a [illegible] lire e poi terminato a [illegible] lire.

In [illegible] contrario si sono [illegible] le Rinascente (pure loro riammesse ieri ufficialmente). L'azione ordinaria è subito scattata al rialzo [illegible] 4,2% superando le [illegible] lire. Per poi chiudere in progresso del 2,1% a 9818 lire.

Altrettanto determinato il comportamento del titolo Fiat, che ha proseguito la sua corsa al rialzo con un guadagno del 5,2% [illegible] 6080 lire, mentre Fiat privilegio saliva [illegible] 3,4 a 3150 lire.

Giuseppe Tramontana

Sull'operazione Rinascente-Ifil, gli operatori restano attendisti I quali non escludono che Rinascente [illegible] in un futuro vicino avviarsi verso soluzioni diverse. Soprattutto dopo aver letto le dichiarazioni di Gianni Agnelli al «Financial Times».

A proposito di Rinascente, il presidente della Fiat ammette infatti «Una volta che la palla è in campo da giocare, ognuno può giocarla. Se qualcuno vuole fare un prezzo più alto, [illegible] saremo felici». Parole che hanno alimentato in piazza Affari ipotesi di contro Opa.

La giornata è stata buona anche per gli assicurativi, [illegible] Ras, Toro e Alleanza in ripresa. Scatto del 3,6% anche per Mediobanca, i cui titoli hanno chiuso [illegible] 15.845 lire. Deboli, viceversa, le due Bin, penalizzate dalle incertezze sulla privatizzazione. Giornata nera anche per il gruppo Ferruzzi [illegible] per Olivetti, in flessione dell'1,6% [illegible] Cir ha riconquistato le posizioni, chiudendo a 1635 lire.

[v. a.]

FLASH

Cir: prestito in azioni Olivetti

Il gruppo Cir ha in corso di emissione [illegible] prestito obbligazionario in eurolire, per un importo globale di [illegible] miliardi, convertibile in azioni ordinarie Olivetti esistenti. Emittente è Cir International, con garanzia della Cir spa, e la durata dell'operazione è quinquennale.

«Informatica, nel '94 arriverà la ripresa»

Il 1993 è un anno nero per il mercato dell'informatica, ma per il '94 sono previsti segnali di recupero. Lo ha dichiarato Bruno Lamborghini, direttore studi [illegible] strategie Olivetti, e presidente di Eito (European Information Technology Observatory) in occasione dello Smau. Il mercato europeo dell'informatica nel '93 registrerà una crescita dell'1,6% rispetto [illegible] '92.

Finbreda [illegible] liquidazione

Il commissario dell'Efim, Alberto Predieri, accelera la liquidazione dell'Ente. Predieri ha dato mandato nei giorni scorsi ai consigli d'amministrazione di Aviofer [illegible] FinBreda affinché le due società vengano poste in liquidazione.

Immobiliare [illegible] convenzione entro '93

La firma della convenzione tra lo Stato e Immobiliare Italia, la società che gestirà la vendita dei beni immobili demaniali, dovrebbe essere firmata entro la fine del '93. Lo ha detto l'amministratore delegato della società, Luigi Scimia.

Piaggio chiude [illegible] Arcore

La Piaggio veicoli europei ha annunciato la chiusura, dal 1° novembre, dello stabilimento Gilera di Arcore (Milano) acquisito nel 1969. I 369 dipendenti saranno posti [illegible] cassa integrazione straordinaria.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GRIMALDI 568.3165 centrale vicinanze corso Regina vendesi locale commerciale mq 200 angolare doppi ingressi.
GRIMALDI 568.3165 Mirabel [illegible] capannone mq 330 [illegible] mq 40 più cortile privato mq 150
GRIMALDI 568.3165 Orbassano vendesi capannone mq [illegible] più uffici e servizi mq 250 cortile privato mq 800
GRIMALDI 568.3165 [illegible] pertinenze mq 500 più magazzino mq 350 e cortile privato con telaio.

GRUGLIASCO
pressi corso Allamano nuovi locali artigianali mq 350/800 doppietti e uffici. Gabetti vende tel. 57.67.

IMPRESA vende presso corso Allamano prestigiosi locali industriali commerciali uffici da mq 500/3700 Tel 883 6260
LOCALE commerciale via Nizza mq 400 ancora disponibili liberi vendo Tel. 817 4144
LOCALE industriale mq 600 via Pietro Micca vendesi Tel. 221 7500 - 0337 206500.
LOCALI liberi mq [illegible] zona corso Novara uso ufficio/magazzino con parcheggio privato per 10 auto vendesi L. 320 milioni Tel 920 6302 - 921 0330.

LOCALI UFFICI MAGAZZINI
nuovo complesso a Torino zona via Reiss Romoli a prezzo di costo vendesi locali da 450 mq a 11 mila [illegible] magazzini L. 550 mila al mq locali [illegible] L. 680 mila al mq. uffici [illegible] L 780 000 al mq Tel. 698 244.

[illegible]
locali negozi [illegible] ampie metrature con magazzini; uffici e vani doppi servizi box. Tel. 663.7795.

S. GILLIO capannone 600 mq circa ufficio 100 mq circa terreno 6000 mq circa L. 440 milioni Grimaldi/Avioli 966.1333
SPAI a zona nuovo Tribunale prestigiosi uffici varie metrature con box auto in stabile d'epoca in [illegible] Tel. 434 6820
SPAI C Centro Storico in stabile d'epoca negozi in ristrutturazione varie metrature. Consegna dicembre '94 Tel 436 1002.

UFFICI
Crocetta in stabile signorile da 250 mq a mq 580 possibilità posti auto. Grimaldi 506.917.

[illegible]
adiacente Parco Parco 2250 mq [illegible] 5,40 mt con uffici, cortile mq 2300. Gabetti Impresa tel. 57.67.

VIA Padova libero piano rialzato [illegible] mq open space adatto ufficio studio ingresso privato volendo box. Tel. 561.3686

VENDO CAPANNONE
[illegible] Settimo uscita tangenziale mq 600 uffici mq 150 cortile mq 2000. Gabetti tel. 57.67.

EDIL [illegible]

SDR auto piazza Carducci vendesi singoli doppi loft con luce ed acqua adatti anche per campeggi Tel 501 [illegible]

BOX auto zona corso Novara vendesi L. 19 milioni [illegible] 920 0302 - 921 0330.
CENTRALISSIMI [illegible] auto [illegible] cancello automatico singoli doppi tripli da L. 65 milioni Tel 669.2562

TERRENI

PECETTO terreno edificabile mq 3300 ottima posizione possibilità di [illegible] [illegible] 696.8516.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. PROFESSIONISTA [illegible] urgente alloggio 110/140 mq circa in zona signorile. Tel Geom Busto 748.283
ACQUISTASI [illegible] privato [illegible] bilocale o cucina qualsiasi zona spesa [illegible] L. 100 milioni. Salim 431 0123.
AMMINISTRAZIONE SCARDI ricerca alloggio semicentrale 1/2/3 camere cucina servizi pagamento contanti Tel 386 3861
BIMAR valuta cessione appartamenti di tutte le metrature Torino e 1° cintura senza impegno Tel. 434 6756
[illegible] zona Pozzo Strada/Parella 3 camere tinello cucinino servizi massimo L. 290 milioni. Eurolid 561.6777
CERCASI zona S. Rita [illegible] Paolo 1 / 2 camere tinello cucinino [illegible] riservate Eurolid 561 6777
RICERCASI appartamento mq 80 / 100 no ballatoio in zona Torino Nord vendita garantita Personalcasa 218.4115
RICERCASI 3 camere cucina Crocetta precollina max L. 350 milioni vendita garantita Personalcasa 562.7877
SABATELLI IMMOBILI 669.2689 ricerca appartamenti vie a Torino e cintura pagamento per contanti
SOGEM cerca in acquisto con urgenza [illegible] mq in stabile decoroso con ascensore. Tel 771 0087.
SOGEM SRL [illegible] in acquisto con urgenza appartamento 80 - 120 mq in stabile decoroso Tel. 771 0087

TORINO PROVINCIA

[illegible] **CASE** ricerca [illegible] rustici [illegible] terreno max [illegible] km Torino pagamento immediato Tel 771 2220
RICERCASI cascine rustici e casette anche da ristrutturare in prima [illegible] Soc. Coop. La Borsa 368.482

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.B.C. CASE 696 5900 adiacente [illegible] Orbassano [illegible] poggiolo cucinino 3 camere bagno contratto 6 anni
A.B.C. CASE 696 5900 centro bella casa monolocali arredati terzo piano adatti studenti prezzo interessante.
A.B.C. CASE 696.5900 centro casa d'epoca prestigiosa bilocali splendidi [illegible] arredati volendo box auto.
A. VUOTO [illegible] Francia 2 camere angolo bagno ascensore L. 650 mila contratto anni 6 pari [illegible] deroga Consgest 669.8580.
ABBIAMO accogliente alloggi ammobiliati per studenti privati Università vari prezzi stessa casa. Dora 757.264 - 745.010.
ABITAZIONI affittiamo rapidamente arredate varie zone stessa casa vario monolocale anche in villa interzona 500 3629.
[illegible] piazza [illegible] abitazione o ufficio 170 mq [illegible] piano 1°. Selma 812.2015
AFFITTASI accogliente alloggio arredato tre [illegible] quarto posti letto, solo [illegible] studentesse o studenti, via Nizza presso Piazza Carducci. Tel 982 1845
AFFITTASI a studenti impiegati mansarda e monolocali a partire da L. 200 mila mensili stessa casa [illegible] 982[illegible]
AFFITTASI a studen[illegible] monolocale soppalcato signorile in casa d'epoca via S. Secondo completamente arredato. Tel. 532 409
AFFITTASI mansarda monolocale arredato uso pied-à-terre L. 200 000 Tel 319.6665
AFFITTASI mono-bilocali arredati zona corso Sebastopoli solo referenziati Studio Immobiliare 669.2210
[illegible] piazza [illegible] 71 alloggio mansardato composto [illegible] ingresso 2 camere cucina e bagno uso transitoria Tel 749 6814(2t)
[illegible] appartamento ben arredato L. 1 milione mensile Segem 771.0067.
ALLOGGIO ammobiliato [illegible] Moncalieri camera salotto cucina servizi a prova stanza affitto Tel 562 9076
BALDI affitta alloggio vuoto o [illegible] 3 camere salone servizi zona centrale stabile prestigioso. Tel. 603 635.
[illegible] 385.7800 corso Monfalcone elegante ristrutturato salone 2 camere cucina box servizi patti deroga
CENTRALISSIMO piedi-a-terre signorile ristrutturato adatto anche piccolo ufficio privato affitta Tel. 881 0474
CENTRO CASA 562.3688 signorile in via via Sacchi salone 2 camere tinello cucina 2 bagni grande terrazzo
COLLINA [illegible] villa alloggio signorile indipendente con padrino comodo ai servizi. Tel. 537.445 - 668.7105
CORSO Galileo Ferraris stessa casa appartamenti salone 3 camere cucina doppi servizi Studio Classi 667.2134.
[illegible] Giambone affittasi alloggio ammobiliato 3 camere servizi L. 700 000 mensili. Tel 0173 68 584 - 011 619 7535
CORSO Lepanto [illegible] affitto arredato camera tinello cucinino ingresso servizi L. 550 mila mensili. Tel 324 1274.
[illegible] Massimo d'Azeglio signorile ampio salone studio cucina 4 camere 3 servizi posto auto L. 1 800 000 G&V 668.4445
CORSO Montecucco piani signorili appartamento salone 2 camere cucina bagno servizi puro alto L. 1.200.000. Tel. 663.5440
[illegible] Peschiera in stabile signorile 3 camere cucina servizi Studio Quaglia 328.264 - 367.516
CORSO Tassoni affitto arredato completo vole pied a terre signorile L. 700 mila Tel pomeriggio 771 0526.
Vittorio alloggi arredati stessa casa uso transitorio ingresso soggiorno angolo cottura bagno Silpa 618.647
DI SALVATORE 561 7183 568 [illegible] affitta cantinole riservato condominio pied a terre con angolo cottura.
ELIO CODONI [illegible] 662.2264/5 corso Re Umberto (piazza D'Armi) mq 150 L. 7[illegible] mensili più spese
MARE' affitta in Celmaia appartamento su 2 piani mq 180 più terrazzo e box. Tel 966 8518.
[illegible] vuoto corso Sebastopoli ingresso 3 camere cucina servizi centrale uso abitazione
[illegible] 533.025 vuoto Lingotto ingresso camera cucinotta servizi luminoso adatto 1 persona contratto abitazione
PARELLA palazzo 2 camere, tinello, cucinino bagno, ben arredato, 4° piano uso transitorio. Big 561 7014
PRECOLLINA [illegible] appartamento prestigioso salone 1 - 2 - 3 - 4 - 5 camere cucina servizi box stessa casa Tel. 437.5705
S. RITA stesso stabile arredati 2 camere cucina servizi uso transitorio a studenti Corimat 598.840
TURRINI IMMOBILIARE 011 669.3871 affittasi alloggi vuoti più arredati varie metrature Torino stessa casa
VIA Bruinore signorili alloggi liberi salone o soggiorno 2 o 3 camere cucina bagno servizi stessa casa. Finci 505 661

TORINO PROVINCIA

A. CASAFFITTI appartamento in Pino Torinese salone 2 camere cucina 2 servizi patti in deroga Tel. 563.097.
FENESTRELLE stagione invernale/annuale arredamento rustico 3/4/5 posti letto completo Silpa 618.647 - 0121 83 938
PINO TORINESE palazzetto 900 splendido salone 2 camere cucina doppi servizi più mansarda collegata box Finci 505 661

LIGURIA

FINALE LIGURE piano vita affitto stupendi appartamenti annuali con giardino privato vista mare Silpa [illegible] 647 - 0121 83 938

COSTA AZZURRA

[illegible] Gambetta: affitto camera ammobiliata, piccola cucina arredata. Disponibile dalle ore 15 gennaiomente allo 0033 93 [illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] uffici prestigiosi [illegible] zona commerciale centrale stessa [illegible] varie metrature Studio Serafini 437 5896
A. CASAFFITTI Porta Palazzo negozio mq 150 angolare 5 vetrine disposto su 2 livelli Tel. 507.029 - 603.097
ABC CASE 696 5900 corso Sebastopoli bella casa uffici piano rialzato di entrata 2/3 camere servizi da L. 400.000 mese
ABC CASE 696 5900 Crocetta casa signorile uffici da 100 a 150 mq e parking da L. 1.200.000 mese più box auto.
ABC CASE 696 5900 piazza S. Carlo casa prestigiosa uffici varie metrature da 110 a 230 mq vista sulla piazza
AFFITTASI in Chieri magazzino mq 800 con uffici servizi e riscaldamento asigonsi referenze. Fidelin 541.552
AFFITTASI in corso Telesio locale mq 90 uso ufficio e magazzino. Telefonare ore ufficio 772.3758
AFFITTASI Moncalieri zona industriale capannoni ad uso industriale mq 1000 Cassini 647.2425/8
[illegible] Revel Cascine [illegible] locale commerciale e magazzano nuovo mq 600 possibilità uffici. Fidelin 533.563
AFFITTASI uffici stessa sede, zona centro parcheggio sorveglianza centralissima casa [illegible] I.G.S. 315.7111
AFFITTASI via Sansovino locali [illegible] uffici nuovi in complesso prestigioso mq 1800/2000 Tel. 221 7500 0337 206500
AFFITTIAMO nuova autostrada Torino/Fiori Rotta nuovo capannone 250 mq più uffici 130 mq. Segem 771.0067
AFFITTIAMO nuovo Tribunale uffici nuova ristrutturazione 115/125 mq comunicanti o indipendenti Segem 771 0067
AFFITTO via Urbino (zona Valdocco) locali 1485 uso commerciale artigianale Edicasa 561.3535.
A Moncalieri centralissimo importante edificio signorile affitta capannone mq 750 più uffici mq 130 Tel 619 1506 - 0337 721 070.
CENTRO CASA 562.3688 uffici centralissimi stesso caso mq 150 e 330 adatti qualsiasi attività da L. 1.500 mese
CENTRO corso Galileo Ferraris 18 (fronte parcheggio) affittiamo piano rialzato uso ufficio di salone di varie ampiezze e volendo anche box e locale seminterrato collegato. Edicasa 561.3535.
CORSO Quale Cesare vicinanze affitto locali uso ufficio negozio mq 180 [illegible] magazzino mq 110 Tel. 273.5361
[illegible] affitto [illegible] mq 500/700/1200 con uffici a [illegible] Tel 669.0921 - 669.8016
CROCETTA corso [illegible] signorile salone 6 camere triservizi box affittasi Libero a settembre. Tel 561 2077

GARDEN PALACE
[illegible] Tuscia 11/C affittiamo uffici luminosi ristrutturati di ingresso 2 saloni 4 vani e servizi (mq 213). Edicasa 561 3535

GRIMALDI 568.3165 Alpignano affittasi capannone nuova costruzione mq [illegible] più uffici mq 200 e terreno mq 2800
GRIMALDI 568.3165 Moncalieri affittasi capannone mq 1800 più uffici e cortile inaccessibile recinzione nuova
GRIMALDI 568.3165 S. Rita affittasi basso fabbricato mq 1000 [illegible] ufficio servizi cortile e passo carraio

LOCALE
Cambiamo fronte strada affittiamo locale artigianale di mq 450 ristrutturato. Gabetti tel. 57.67.

PALAZZO Pronti alloggi 200 mq [illegible] ottime condizioni adatto ufficio / studio [illegible] affitto [illegible] 535 601
PIP 610.341 affitta Beinasco su tangenziale locale industriale mq [illegible] ufficio.
PIP 610.341 affitta [illegible] locale industriale mq 1000 più mq [illegible] uffici altezza mq 1900 più mq 600 uffici
PIP 610.341 affitta vendo Beinasco locali [illegible] nuova [illegible] mq 700 a mq 7000
PIP 610.341 affitta via Ortigara palazzina uffici indipendente di mq 160 piano terreno più mq 150 1° piano e mq 180 seminterrato
SOCIETA' immobiliare affitta in affitto [illegible] palazzina mq 2.500, comodo tangenziale sud, dotato di celle di congelamento con annesso tunnel, celle di refrigerazione, laboratorio sezionamento carni norme CEE, deposito automezzi, uffici e servizi, e ampio cortile Scrivere [illegible] kompass 7532 - 10100 Torino
STUDIO DATA presso corso Vinzaglio affitta uffici in casa d'epoca salone 3 vani e salone 2 vani. Tel 562.9057

VENARIA
fronte Città Mercato su area complessiva mq 7000, privato affitta capannone industriale mq 3300: mq 600 palazzina uffici su due piani, mq 300 seminterrato uso servizi. Non divisibile. Tel. 319.2199 - 319.2296.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi vile vuoti arredati contratto transitorio pari in denaro senza vostro spese Tel [illegible]
A.A.A. ISTITUTO [illegible]N. IMM. cerca alloggi vile vuoti arredati contratto transitorio serio vostro spese Tel. 663.5440
A.A.A. KOMARCO [illegible] cerca [illegible] transitorio o pari in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze
A. UNICASE ricerca alloggi e vile vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti [illegible] 331 840
[illegible] azienda pomme e [illegible] ci cerca per proprio dirigente appartamento [illegible] interzaci 568.5870
ALLOGGI vuoti o arredati cercasi per dirigenti trasferiti assistenza trattative rapido senza vostre spese Orbassano 596.732.

[illegible]
gestisce la locazione di appartamenti vile uffici consigliando per un ottima redditia. Tel. 434[illegible]

CERCASI per referenziati appartamenti vuoti qualsiasi zona 50/100 mq. Fim 812.7288.
CERCO in affitto appartamento di 250 mq anche su 2 piani in casa signorile. Patto in deroga Tel. 0337 218 222.
MEC CASE 544 461 ricerca alloggi vuoti e arredati Torino e cintura selezionate clientela senza vostre spese referenze
STUDIO legale associato affittasi box 9/10 vare zona nuovo imboreale Telefonare 436.9980.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone [illegible] corso Orbassano 241 tel. 011 357 328
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio [illegible] Torino Tel 011 817 7242 zona Mole
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monregalzo 249 Tel 011 776 1606 Torino
ACQUISTO auto [illegible] ogni tipo e marca anche se rottamate o in sosta Via Torino 106 Tel. 312 0104
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni [illegible] massima valutazione e serietà [illegible] Tortona 0131 817 1643
MERCEDES 200 E full options anno 91 unico proprietario vendo anche a rate Tel 619.1346
[illegible] T.D. con ABS cinturazione radio verde metallizzato pochissimi km mai usata vendo Tel 312.0104

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ANDANI soggiorno personalizzato mare comforts salute assistenza retta media Andora Tel. 0182 61.01.
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su passeggiata mare camere con servizi, sconto marzo, prezzi speciali
LOANO DUE attigui monolocali in residence tranquillità tutti comforts, pomeriggi danzanti, palestra, assistenza medica. Tel. 01997 911

VARIE

A. [illegible] M.C. 334 832 - [illegible] acquista oro argentaria [illegible] gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.
A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argentaria monete preziose alla valutazione. Via Madama Cristina 42 [illegible]
ACQUISTO mobili quadri arredi antichi in tutto il Piemonte pagamento contanti Tel 0173 280 604 - 0173 261 067
ANTICHITA' acquisto mobili '800 e primi '900 bronzi argento quadri oggetti vari. Telefonare ore negozio 837 546.
COLLEZIONISTA [illegible] orologi da polso, pagamento immediato, massima rivalutazione Regio 0337 346 917

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Estratto del bando di gara

La Direzione Generale Costruzioni Armi ed Armamenti Navali indice una licitazione privata [illegible] sensi del D.L. 24/7/92 n. 358 (con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c), 76 [illegible] 89 lettera b) del vigente RGCS approvato con R.D. 23.5.1924 n. 827 e successive [illegible] modificazioni ed integrazioni [illegible] l'acquisizione di materiale del servizio [illegible] [illegible] (Gara n. 3087 CEE).
La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire corredata [illegible] relativa documentazione, entro il 20 ottobre 1993 al seguente indirizzo: «Ministero della Difesa Direzione Generale delle Armi [illegible] degli Armamenti Navali - UDC 10° [illegible] UREP - Piazzale della Marina n. [illegible] - 00196 Roma».
Il bando di gara sarà integralmente pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana del [illegible] ottobre 1993.

IL DIRETTORE GENERALE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TORINO (ITALIA)
SERVIZIO CONTRATTI
Via [illegible] Vittoria n. 12 - 10123 Torino
N. telefonico 011 [illegible] - N. telecopiatrice [illegible] 11-5758/453

Avviso di asta pubblica

Appalto per l'acquisizione di n. 80 video terminali [illegible] «X» per gli uffici dell'Amministrazione Provinciale.
Importo a base di gara: L. 252.100.000
Il capitolato d'appalto, nonché il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, possono essere richiesti al Servizio Contratti, senza nessun costo, entro e non oltre il termine del 25 novembre 1993
L'offerta dovranno essere redatte in lingua italiana.
La gara sarà esperita in seduta pubblica
La gara sarà effettuata il 2 dicembre [illegible] alle ore 10,30 presso la sede della Provincia di Torino, Via Maria Vittoria n. 12 Torino.
Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il 30 novembre 1993 al Servizio Contratti - Via Maria Vittoria n. 12 - Torino.
L'appalto è finanziato mediante mezzi a bilancio e i pagamenti saranno effettuati secondo le modalità previste dal capitolato.
E' ammessa la partecipazione [illegible] consorzi di imprese e di imprese temporaneamente raggruppate.
Le condizioni tecniche, economiche e finanziarie che gli offerenti devono [illegible] ne ai fini dell'ammissibilità alla gara sono:
1) Dichiarazione resa ai sensi della Legge n. 15 del 4/1/1968 (sottoscrizione autenticata da un notaio o ufficiale di anagrafe) attestante:
   a) insussistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del Decreto Legislativo 358/92.
   b) iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente a Paesi Cee.
   c) capacità tecnica economica e finanziaria con la [illegible] in caso di raggruppamento di imprese, tali requisiti dovranno [illegible] posseduti dal raggruppamento
   Saranno ritenute capaci finanziariamente ed economicamente a norma dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 358/92 e quindi ammissibili alla gara, le ditte che, con riferimento all'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, [illegible] registrato un volume d'affari, derivante da attività diretta dell'impresa in esecuzione di forniture [illegible] strumenti informatici a favore di enti pubblici e privati, pari ad almeno 1,5 volte l'importo a base di gara.
   [illegible] Dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15 del 4/1/1968, attestante
   - [illegible] giuridica della ditta;
   - denominazione e sede legale;
   - oggetto sociale;
   - dati anagrafici degli amministratori dei legali rappresentanti e del soggetto muniti di procura per la Società, o dei titolari, per le ditte individuali;
   - il codice fiscale
3) Dichiarazione, resa ai sensi della legge n. [illegible] del 4/1/1968, di conformità degli strumenti offerti alle prescrizioni tecniche indicate all'art. 2 del capitolato
Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora siano decorse 120 giorni dalla deliberazione di aggiudicazione senza che [illegible] stato stipulato il contratto per cause non imputabili all'Amministrazione.
L'appalto sarà aggiudicato mediante pubblico incanto secondo il criterio del prezzo più [illegible], con esclusione di offerte in aumento.
L'avviso di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali [illegible] Comunità Europea in data 24 settembre 1993.
Torino, li 24 settembre 1993

IL SEGRETARIO GENERALE
Prof. Dott. Desiderio De Paolis

IL PRESIDENTE
Luigi Sergio Ricca

IL TERZO MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 2250. Cassa Risparmio di Bologna 24.000 B.A.I. (Banca d'America e d'Italia) 13.000, Banco San Geminiano e San Prospero 150 800-153.600, Nordaitalia Assicurazioni 247-250, Electrolux 36.800; Cofind privilegiata 148; Italia 1470
WARRANT: Parmalat 1400-1420 Generali 7500; Tripcovich a 132-142; Tripcovich b 110-119; Parmalat (Bnl) 600, Italgas (Brix) 800, Gatc risparmio 7-8; Alitalia 5

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 125,70 (- 0,40%), Bruxelles (Bel-20) 1305,90 (+0,61%), Francoforte (Dax) 1923,72 (+ 0,81%), Hong Kong (Hang Seng) 7744,32 (+ 0,85%); Londra (Ft-se 100) 3067,70 (- 0,94%), Madrid (Generale) 285,15 (-0,46%), Parigi (Cac 40) 2129,66 (+ 0,57%); Sydney (Generale) 1877,00 (+ 0,22%), Tokyo (Nikkei) 20264,43 (+0,10%) Zurigo (Swiss Market) 2490,30 (+ 0,35%); New York (Dow Jones) 3577,76 (+0,09%)

QUOTAZIONI BOT

30-11-93	30	98,052	7,500
30-12-93	91	97,327	7,500
31-01-94	122	96,427	7,500
28-02-94	150	95,577	7,500
30-03-94	178	94,676	7,500
29-04-94	206	93,826	7,500
31-05-94	238	92,926	7,500
30-06-94	269	92,026	7,500
29-07-94	297	91,176	7,500
31-08-94	330	90,276	7,500
30-09-94	360	89,376	7,500
31-10-94	391	88,476	7,500
30-11-94	421	87,576	7,500
30-12-94	451	86,676	7,500
31-01-95	483	85,776	7,500
28-02-95	511	84,926	7,500
31-03-95	542	84,076	7,500
28-04-95	572	83,226	7,500
31-05-95	603	82,376	7,500
30-06-95	634	81,526	7,500
31-07-95	665	80,676	7,500
31-08-95	696	79,826	7,500
30-09-95	726	78,976	7,500
31-10-95	757	78,126	7,500
30-11-95	787	77,276	7,500
29-12-95	817	76,426	7,500
31-01-96	850	75,576	7,500
29-02-96	878	74,726	7,500
29-03-96	906	73,876	7,500
30-04-96	938	73,026	7,500
31-05-96	969	72,176	7,500
28-06-96	997	71,326	7,500

ORO: CHIUSURE

Milano	30-11-1993	29-11-1993
Londra	384,00	384,00
Zurigo	384,75	384,00
Parigi	385,70	384,00
New York	386,75	384,75
Mercato telematico	17.968,00	17.968,00
Hong Kong	384,50	384,50

I CAMBI DELLE VALUTE

	Ufficiali	Mercato libero
Dollaro Usa	1582,91	1584,75
Ecu	1854,19	1860,45
Marco tedesco	979,24	979,87
Franco francese	280,65	279,85
Sterlina	2408,12	2402,25
Fiorino olandese	868,28	866,01
Franco belga	45,152	44,998
Peseta spagnola	12,177	12,054
Corona danese	239,18	240,57
Lira sterlina	2368,25	2377,55
Dracma	6,779	6,758
Escudo portoghese	9,483	9,455
Dollaro canadese	1182,38	1187,87
Yen	15,0206	14,9865
Franco svizzero	1118,80	1119,67
Scellino austriaco	139,15	138,24
Corona norvegese	223,18	222,96
Corona svedese	198,53	198,00
Marco finlandese	271,68	272,66
Dollaro australiano	1227,10	1224,52

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Azimut Bond	18734	18737
Azimut Azioni	17253	17145
Azimut Europa	15454	14475
Azimut Int. Equity	12586	12573
Azimut global	14780	14853
Agos Bond	11819	10855
Agrifutura	10037	10026
Alleanza	NR	14759
Arcobaleno 2000	13742	13689
Arca Az. Italia	15624	15642
Arca BB	30744	30833
Arca Bond	17819	17841
Arca MM	13866	13851
Arca PIR	13267	13286
Arca Tr	17091	17107
Arca Venture	15875	15929
Arcopatrimonio	15258	15289
Armonia	13945	13924
Aureo	NR	24571
Aureo Bond	NR	11785
Aureo Gestnord	NR	11637
Aureo Pirn	NR	11532
Aureo Rend	NR	10883
Azimut Bond int	14858	14879
Azimut gestnord	11825	11828
Azimut gest. corp.	14831	14857
Azimut gest. int.	15815	15808
Azimut Holding Int	10862	10870
Azimut Trend	11735	11852
Azzurro	21486	21482
Bn Best Appr. int	NR	13853
Bn Best Mixed	NR	13835
Bn Cash Fund	13845	13808
Bn Monetario	14365	14367
Bn Multimonda	13826	13832
Bn Rendifondo	13776	13760
Bn Sicurvita	12178	12194
Capitalcash	16586	16586
Capitalgest	19083	19131
Capitalgest az	19980	19748
Capitalgest valmar	13958	13876
Capitalgest Mondiale	14041	13973
Capitalgest rend	14265	14338
Capitalgest	15230	15279
Centrobanca Bil.	14182	14185
Centrobanca Azioni	13967	13976
Centrobanca Azione	14442	14477
Centrobanca Bond	12682	12689
Centrobanca Cargo	11959	11959
Centrobanca Data	11794	11835
Centrobanca Libra	14455	14513
Centrobanca Lira Sv.	10744	10789
Centrobanca Monetario	12511	12514
Centrosim America	13863	13912
Centrosim Crescita	11797	11855
Centrosim Cedola	11961	11973
Centrosim Cash Euro	11931	11941
Centrosim Euro Bond	11797	11824
Centrosim Europa	11941	11974
Centrosim Money	16775	16781
Centrosim Profit	20629	20633
Cisalpino Azionario	14743	14755
Cisalpino Bond	12683	12693
Cisalpino Int.	13388	13417
Compositore	11965	11993
Capitalgest	19083	19131
Capitalgest az	19980	19748
Capitalgest valmar	13958	13876
Capitalgest Mondiale	14041	13973
Capitalgest rend	14265	14338
Capitalia	15230	15279
Centrobanca Bil.	14182	14185
Centrobanca Azioni	13967	13976
Centrobanca Azione	14442	14477
Centrobanca Bond	12682	12689
Centrobanca Cargo	11959	11959
Centrobanca Data	11794	11835
Centrobanca Libra	14455	14513
Centrobanca Lira Sv.	10744	10789
Centrobanca Monetario	12511	12514
Centrosim America	13863	13912
Centrosim Crescita	11797	11855
Centrosim Cedola	11961	11973
Centrosim Cash Euro	11931	11941
Centrosim Euro Bond	11797	11824
Centrosim Europa	11941	11974
Centrosim Money	16775	16781
Centrosim Profit	20629	20633
Cisalpino Azionario	14743	14755
Cisalpino Bond	12683	12693
Cisalpino Int.	13388	13417
Compositore	11965	11993

Fondersel int	14624	14655
Fondersel pro	14634	14679
Fondicredito Crescita	11814	11849
Fondicredito mod	11873	11917
Fondicredito pen	11787	11782
Fondicredito int	14283	14272
Fondicredito 1	13975	13977
Fondicredito 2	13972	13976
Fondicredito monetario	14342	14344
Fondicredito Pr. Ita	13734	13773
Fondicredito Pr. Int. (Euro)	6,90	6,88
Fondigest 1	15556	15571
Fondigest 2	14252	14283
Fondigest 3	14362	14409
Fondo [illegible]	21012	21279
Fondo 2000	15886	15879
Fondo Mobiliare	48383	48313
Fondo Pensioni Euro	15543	15547
Fondo Pensioni int	18098	18043
Fondo Pensioni pro	13800	13803
Fondo Pensioni sic	14725	14725
Fondo Trading	7913	7942
Fondunico	12196	12196
Gallaccio	17544	17595
Genercomit	14552	14564
Genercomit int	14821	14814
Genercomit pro	14371	14376
Genercomit sic	12388	12403
Genercomit sviluppo	14167	14135
Genercomit	14743	14687
Genercomit Mobili	13004	13012
Genercomit a	13043	13043
Genercomit b	11984	11981
Genercomit c	14314	14313
Genercomit d	13743	13677
Genercomit e	13485	13391
Genercomit f	14425	14382
Genercomit g	13004	13012
Genercomit h	13043	13043
Genercomit i	11984	11981
Genercomit l	14314	14313
Genercomit m	13743	13677
Genercomit n	13485	13391
Genercomit o	14425	14382
Genercomit p	13004	13012
Genercomit q	13043	13043
Genercomit r	11984	11981
Genercomit s	14314	14313
Genercomit t	13743	13677
Genercomit u	13485	13391
Genercomit v	14425	14382
Genercomit z	13004	13012
Genercomit aa	13043	13043
Genercomit bb	11984	11981
Genercomit cc	14314	14313
Genercomit dd	13743	13677
Genercomit ee	13485	13391
Genercomit ff	14425	14382
Genercomit gg	13004	13012
Genercomit hh	13043	13043
Genercomit ii	11984	11981
Genercomit ll	14314	14313
Genercomit mm	13743	13677
Genercomit nn	13485	13391
Genercomit oo	14425	14382
Genercomit pp	13004	13012
Genercomit qq	13043	13043
Genercomit rr	11984	11981
Genercomit ss	14314	14313
Genercomit tt	13743	13677
Genercomit uu	13485	13391
Genercomit vv	14425	14382
Genercomit zz	13004	13012
Genercomit aaa	13043	13043
Genercomit bbb	11984	11981
Genercomit ccc	14314	14313
Genercomit ddd	13743	13677
Genercomit eee	13485	13391
Genercomit fff	14425	14382
Genercomit ggg	13004	13012
Genercomit hhh	13043	13043
Genercomit iii	11984	11981
Genercomit lll	14314	14313
Genercomit mmm	13743	13677
Genercomit nnn	13485	13391
Genercomit ooo	14425	14382
Genercomit ppp	13004	13012
Genercomit qqq	13043	13043
Genercomit rrr	11984	11981
Genercomit sss	14314	14313
Genercomit ttt	13743	13677
Genercomit uuu	13485	13391
Genercomit vvv	14425	14382
Genercomit zzz	13004	13012
Genercomit aaaa	13043	13043
Genercomit bbbb	11984	11981
Genercomit cccc	14314	14313
Genercomit dddd	13743	13677
Genercomit eeee	13485	13391
Genercomit ffff	14425	14382
Genercomit gggg	13004	13012
Genercomit hhhh	13043	13043
Genercomit iiii	11984	11981
Genercomit llll	14314	14313
Genercomit mmmm	13743	13677
Genercomit nnnn	13485	13391
Genercomit oooo	14425	14382
Genercomit pppp	13004	13012
Genercomit qqqq	13043	13043
Genercomit rrrr	11984	11981
Genercomit ssss	14314	14313
Genercomit tttt	13743	13677
Genercomit uuuu	13485	13391
Genercomit vvvv	14425	14382
Genercomit zzzz	13004	13012
Genercomit aaaaa	13043	13043
Genercomit bbbbb	11984	11981
Genercomit ccccc	14314	14313
Genercomit ddddd	13743	13677
Genercomit eeeee	13485	13391
Genercomit fffff	14425	14382
Genercomit ggggg	13004	13012
Genercomit hhhhh	13043	13043
Genercomit iiiii	11984	11981
Genercomit lllll	14314	14313
Genercomit mmmmm	13743	13677
Genercomit nnnnn	13485	13391
Genercomit ooooo	14425	14382
Genercomit ppppp	13004	13012
Genercomit qqqqq	13043	13043
Genercomit rrrrr	11984	11981
Genercomit sssss	14314	14313
Genercomit ttttt	13743	13677
Genercomit uuuuu	13485	13391
Genercomit vvvvv	14425	14382
Genercomit zzzzz	13004	13012
Genercomit aaaaaa	13043	13043
Genercomit bbbbbb	11984	11981
Genercomit cccccc	14314	14313
Genercomit dddddd	13743	13677
Genercomit eeeeee	13485	13391
Genercomit ffffff	14425	14382
Genercomit gggggg	13004	13012
Genercomit hhhhhh	13043	13043
Genercomit iiiiii	11984	11981
Genercomit llllll	14314	14313
Genercomit mmmmmm	13743	13677
Genercomit nnnnnn	13485	13391
Genercomit oooooo	14425	14382
Genercomit pppppp	13004	13012
Genercomit qqqqqq	13043	13043
Genercomit rrrrrr	11984	11981
Genercomit ssssss	14314	14313
Genercomit tttttt	13743	13677
Genercomit uuuuuu	13485	13391
Genercomit vvvvvv	14425	14382
Genercomit zzzzzz	13004	13012
Genercomit aaaaaaa	13043	13043
Genercomit bbbbbbb	11984	11981
Genercomit ccccccc	14314	14313
Genercomit ddddddd	13743	13677
Genercomit eeeeeee	13485	13391
Genercomit fffffff	14425	14382
Genercomit ggggggg	13004	13012
Genercomit hhhhhhh	13043	13043
Genercomit iiiiiii	11984	11981
Genercomit lllllll	14314	14313
Genercomit mmmmmmm	13743	13677
Genercomit nnnnnnn	13485	13391
Genercomit ooooooo	14425	14382
Genercomit ppppppp	13004	13012
Genercomit qqqqqqq	13043	13043
Genercomit rrrrrrr	11984	11981
Genercomit sssssss	14314	14313
Genercomit ttttttt	13743	13677
Genercomit uuuuuuu	13485	13391
Genercomit vvvvvvv	14425	14382
Genercomit zzzzzzz	13004	13012
Genercomit aaaaaaaa	13043	13043
Genercomit bbbbbbbb	11984	11981
Genercomit cccccccc	14314	14313
Genercomit dddddddd	13743	13677
Genercomit eeeeeeee	13485	13391
Genercomit ffffffff	14425	14382
Genercomit gggggggg	13004	13012
Genercomit hhhhhhhh	13043	13043
Genercomit iiiiiiii	11984	11981
Genercomit llllllll	14314	14313
Genercomit mmmmmmmm	13743	13677
Genercomit nnnnnnnn	13485	13391
Genercomit oooooooo	14425	14382
Genercomit pppppppp	13004	13012
Genercomit qqqqqqqq	13043	13043
Genercomit rrrrrrrr	11984	11981
Genercomit ssssssss	14314	14313
Genercomit tttttttt	13743	13677
Genercomit uuuuuuuu	13485	13391
Genercomit vvvvvvvv	14425	14382
Genercomit zzzzzzzz	13004	13012
Genercomit aaaaaaaaa	13043	13043
Genercomit bbbbbbbbb	11984	11981
Genercomit ccccccccc	14314	14313
Genercomit ddddddddd	13743	13677
Genercomit eeeeeeeee	13485	13391
Genercomit fffffffff	14425	14382
Genercomit ggggggggg	13004	13012
Genercomit hhhhhhhhh	13043	13043
Genercomit iiiiiiiii	11984	11981
Genercomit lllllllll	14314	14313
Genercomit mmmmmmmmm	13743	13677
Genercomit nnnnnnnnn	13485	13391
Genercomit ooooooooo	14425	14382
Genercomit ppppppppp	13004	13012
Genercomit qqqqqqqqq	13043	13043
Genercomit rrrrrrrrr	11984	11981
Genercomit sssssssss	14314	14313
Genercomit ttttttttt	13743	13677
Genercomit uuuuuuuuu	13485	13391
Genercomit vvvvvvvvv	14425	14382
Genercomit zzzzzzzzz	13004	13012
Genercomit aaaaaaaaaa	13043	13043
Genercomit bbbbbbbbbb	11984	11981
Genercomit cccccccccc	14314	14313
Genercomit dddddddddd	13743	13677
Genercomit eeeeeeeeee	13485	13391
Genercomit ffffffffff	14425	14382
Genercomit gggggggggg	13004	13012
Genercomit hhhhhhhhhh	13043	13043
Genercomit iiiiiiiiii	11984	11981
Genercomit llllllllll	14314	14313
Genercomit mmmmmmmmmm	13743	13677
Genercomit nnnnnnnnnn	13485	13391
Genercomit oooooooooo	14425	14382
Genercomit pppppppppp	13004	13012
Genercomit qqqqqqqqqq	13043	13043
Genercomit rrrrrrrrrr	11984	11981
Genercomit ssssssssss	14314	14313
Genercomit tttttttttt	13743	13677
Genercomit uuuuuuuuuu	13485	13391
Genercomit vvvvvvvvvv	14425	14382
Genercomit zzzzzzzzzz	13004	13012
Genercomit aaaaaaaaaaa	13043	13043
Genercomit bbbbbbbbbbb	11984	11981
Genercomit ccccccccccc	14314	14313
Genercomit ddddddddddd	13743	13677
Genercomit eeeeeeeeeee	13485	13391
Genercomit fffffffffff	14425	14382
Genercomit ggggggggggg	13004	13012
Genercomit hhhhhhhhhhh	13043	13043
Genercomit iiiiiiiiiii	11984	11981
Genercomit lllllllllll	14314	14313
Genercomit mmmmmmmmmmm	13743	13677
Genercomit nnnnnnnnnnn	13485	13391
Genercomit ooooooooooo	14425	14382
Genercomit ppppppppppp	13004	13012
Genercomit qqqqqqqqqqq	13043	13043
Genercomit rrrrrrrrrrr	11984	11981
Genercomit sssssssssss	14314	14313
Genercomit ttttttttttt	13743	13677
Genercomit uuuuuuuuuuu	13485	13391
Genercomit vvvvvvvvvvv	14425	14382
Genercomit zzzzzzzzzzz	13004	13012
Genercomit aaaaaaaaaaaa	13043	13043
Genercomit bbbbbbbbbbbb	11984	11981
Genercomit cccccccccccc	14314	14313
Genercomit dddddddddddd	13743	13677
Genercomit eeeeeeeeeeee	13485	13391
Genercomit ffffffffffff	14425	14382
Genercomit gggggggggggg	13004	13012
Genercomit hhhhhhhhhhhh	13043	13043
Genercomit iiiiiiiiiiii	11984	11981
Genercomit llllllllllll	14314	14313
Genercomit mmmmmmmmmmmm	13743	13677
Genercomit nnnnnnnnnnnn	13485	13391
Genercomit oooooooooooo	14425	14382
Genercomit pppppppppppp	13004	13012
Genercomit qqqqqqqqqqqq	13043	13043
Genercomit rrrrrrrrrrrr	11984	11981
Genercomit ssssssssssss	14314	14313
Genercomit tttttttttttt	13743	13677
Genercomit uuuuuuuuuuuu	13485	13391
Genercomit vvvvvvvvvvvv	14425	14382
Genercomit zzzzzzzzzzzz	13004	13012
Genercomit aaaaaaaaaaaaa	13043	13043
Genercomit bbbbbbbbbbbbb	11984	11981
Genercomit ccccccccccccc	14314	14313
Genercomit ddddddddddddd	13743	13677
Genercomit eeeeeeeeeeeee	13485	13391
Genercomit fffffffffffff	14425	14382
Genercomit ggggggggggggg	13004	13012
Genercomit hhhhhhhhhhhhh	13043	13043
Genercomit iiiiiiiiiiiii	11984	11981
Genercomit lllllllllllll	14314	14313
Genercomit mmmmmmmmmmmmm	13743	13677
Genercomit nnnnnnnnnnnnn	13485	13391
Genercomit ooooooooooooo	14425	14382
Genercomit ppppppppppppp	13004	13012
Genercomit qqqqqqqqqqqqq	13043	13043
Genercomit rrrrrrrrrrrrr	11984	11981
Genercomit sssssssssssss	14314	14313
Genercomit ttttttttttttt	13743	13677
Genercomit uuuuuuuuuuuuu	13485	13391
Genercomit vvvvvvvvvvvvv	14425	14382
Genercomit zzzzzzzzzzzzz	13004	13012
Genercomit aaaaaaaaaaaaaa	13043	13043
Genercomit bbbbbbbbbbbbbb	11984	11981
Genercomit cccccccccccccc	14314	14313
Genercomit dddddddddddddd	13743	13677
Genercomit eeeeeeeeeeeeee	13485	13391
Genercomit ffffffffffffff	14425	14382
Genercomit gggggggggggggg	13004	13012
Genercomit hhhhhhhhhhhhhh	13043	13043
Genercomit iiiiiiiiiiiiii	11984	11981
Genercomit llllllllllllll	14314	14313
Genercomit mmmmmmmmmmmmmm	13743	13677
Genercomit nnnnnnnnnnnnnn	13485	13391
Genercomit oooooooooooooo	14425	14382
Genercomit pppppppppppppp	13004	13012
Genercomit qqqqqqqqqqqqqq	13043	13043
Genercomit rrrrrrrrrrrrrr	11984	11981
Genercomit ssssssssssssss	14314	14313
Genercomit tttttttttttttt	13743	13677
Genercomit uuuuuuuuuuuuuu	13485	13391
Genercomit vvvvvvvvvvvvvv	14425	14382
Genercomit zzzzzzzzzzzzzz	13004	13012
Genercomit aaaaaaaaaaaaaaa	13043	13043
Genercomit bbbbbbbbbbbbbbb	11984	11981
Genercomit ccccccccccccccc	14314	14313
Genercomit ddddddddddddddd	13743	13677
Genercomit eeeeeeeeeeeeeee	13485	13391
Genercomit fffffffffffffff	14425	14382
Genercomit ggggggggggggggg	13004	13012
Genercomit hhhhhhhhhhhhhhh	13043	13043
Genercomit iiiiiiiiiiiiiii	11984	11981
Genercomit lllllllllllllll	14314	14313
Genercomit mmmmmmmmmmmmmmm	13743	13677
Genercomit nnnnnnnnnnnnnnn	13485	13391
Genercomit ooooooooooooooo	14425	14382
Genercomit ppppppppppppppp	13004	13012
Genercomit qqqqqqqqqqqqqqq	13043	13043
Genercomit rrrrrrrrrrrrrrr	11984	11981
Genercomit sssssssssssssss	14314	14313
Genercomit ttttttttttttttt	13743	13677
Genercomit uuuuuuuuuuuuuuu	13485	13391
Genercomit vvvvvvvvvvvvvvv	14425	14382
Genercomit zzzzzzzzzzzzzzz	13004	13012
Genercomit aaaaaaaaaaaaaaaa	13043	13043
Genercomit bbbbbbbbbbbbbbbb	11984	11981
Genercomit cccccccccccccccc	14314	14313
Genercomit dddddddddddddddd	13743	13677
Genercomit eeeeeeeeeeeeeeee	13485	13391
Genercomit ffffffffffffffff	14425	14382
Genercomit gggggggggggggggg	13004	13012
Genercomit hhhhhhhhhhhhhhhh	13043	13043
Genercomit iiiiiiiiiiiiiiii	11984	11981
Genercomit llllllllllllllll	14314	14313
Genercomit mmmmmmmmmmmmmmmm	13743	13677
Genercomit nnnnnnnnnnnnnnnn	13485	13391
Genercomit oooooooooooooooo	14425	14382
Genercomit pppppppppppppppp	13004	13012
Genercomit qqqqqqqqqqqqqqqq	13043	13043
Genercomit rrrrrrrrrrrrrrrr	11984	11981
Genercomit ssssssssssssssss	14314	14313
Genercomit tttttttttttttttt	13743	13677
Genercomit uuuuuuuuuuuuuuuu	13485	13391
Genercomit vvvvvvvvvvvvvvvv	14425	14382
Genercomit zzzzzzzzzzzzzzzz	13004	13012
Genercomit aaaaaaaaaaaaaaaaa	13043	13043
Genercomit bbbbbbbbbbbbbbbbb	11984	11981
Genercomit ccccccccccccccccc	14314	14313
Genercomit ddddddddddddddddd	13743	13677
Genercomit eeeeeeeeeeeeeeeee	13485	13391
Genercomit fffffffffffffffff	14425	14382
Genercomit ggggggggggggggggg	13004	13012
Genercomit hhhhhhhhhhhhhhhhh	13043	13043
Genercomit iiiiiiiiiiiiiiiii	11984	11981
Genercomit lllllllllllllllll	14314	14313
Genercomit mmmmmmmmmmmmmmmmm	13743	13677
Genercomit nnnnnnnnnnnnnnnnn	13485	13391
Genercomit ooooooooooooooooo	14425	14382
Genercomit ppppppppppppppppp	13004	13012
Genercomit qqqqqqqqqqqqqqqqq	13043	13043
Genercomit rrrrrrrrrrrrrrrrr	11984	11981
Genercomit sssssssssssssssss	14314	14313
Genercomit ttttttttttttttttt	13743	13677
Genercomit uuuuuuuuuuuuuuuuu	13485	13391
Genercomit vvvvvvvvvvvvvvvvv	14425	14382
Genercomit zzzzzzzzzzzzzzzzz	13004	13012
Genercomit aaaaaaaaaaaaaaaaaa	13043	13043
Genercomit bbbbbbbbbbbbbbbbbb	11984	11981
Genercomit cccccccccccccccccc	14314	14313
Genercomit dddddddddddddddddd	13743	13677
Genercomit eeeeeeeeeeeeeeeeee	13485	13391
Genercomit ffffffffffffffffff	14425	14382
Genercomit gggggggggggggggggg	13004	13012
Genercomit hhhhhhhhhhhhhhhhhh	13043	13043
Genercomit iiiiiiiiiiiiiiiiii	11984	11981
Genercomit llllllllllllllllll	14314	14313
Genercomit mmmmmmmmmmmmmmmmmm	13743	13677
Genercomit nnnnnnnnnnnnnnnnnn	13485	13391
Genercomit oooooooooooooooooo	14425	14382
Genercomit pppppppppppppppppp	13004	13012
Genercomit qqqqqqqqqqqqqqqqqq	13043	13043
Genercomit rrrrrrrrrrrrrrrrrr	11984	11981
Genercomit ssssssssssssssssss	14314	14313
Genercomit tttttttttttttttttt	13743	13677
Genercomit uuuuuuuuuuuuuuuuuu	13485	13391
Genercomit vvvvvvvvvvvvvvvvvv	14425	14382
Genercomit zzzzzzzzzzzzzzzzzz	13004	13012
Genercomit aaaaaaaaaaaaaaaaaaa	13043	13043
Genercomit bbbbbbbbbbbbbbbbbbb	11984	11981
Genercomit ccccccccccccccccccc	14314	14313
Genercomit ddddddddddddddddddd	13743	13677
Genercomit eeeeeeeeeeeeeeeeeee	13485	13391
Genercomit fffffffffffffffffff	14425	14382
Genercomit ggggggggggggggggggg	13004	13012
Genercomit hhhhhhhhhhhhhhhhhhh	13043	13043
Genercomit iiiiiiiiiiiiiiiiiii	11984	11981
Genercomit lllllllllllllllllll	14314	14313
Genercomit mmmmmmmmmmmmmmmmmmm	13743	13677
Genercomit nnnnnnnnnnnnnnnnnnn	13485	13391
Genercomit ooooooooooooooooooo	14425	14382
Genercomit ppppppppppppppppppp	13004	13012
Genercomit qqqqqqqqqqqqqqqqqqq	13043	13043
Genercomit rrrrrrrrrrrrrrrrrrr	11984	11981
Genercomit sssssssssssssssssss	14314	14313
Genercomit ttttttttttttttttttt	13743	13677
Genercomit uuuuuuuuuuuuuuuuuuu	13485	13391
Genercomit vvvvvvvvvvvvvvvvvvv	14425	14382
Genercomit zzzzzzzzzzzzzzzzzzz	13004	13012
Genercomit aaaaaaaaaaaaaaaaaaaa	13043	13043
Genercomit bbbbbbbbbbbbbbbbbbbb	11984	11981
Genercomit cccccccccccccccccccc	14314	14313
Genercomit dddddddddddddddddddd	13743	13677
Genercomit eeeeeeeeeeeeeeeeeeee	13485	13391
Genercomit ffffffffffffffffffff	14425	14382
Genercomit gggggggggggggggggggg	13004	13012
Genercomit hhhhhhhhhhhhhhhhhhhh	13043	13043
Genercomit iiiiiiiiiiiiiiiiiiii	11984	11981
Genercomit llllllllllllllllllll	14314	14313
Genercomit mmmmmmmmmmmmmmmmmmmm	13743	13677
Genercomit nnnnnnnnnnnnnnnnnnnn	13485	13391
Genercomit oooooooooooooooooooo	14425	14382
Genercomit pppppppppppppppppppp	13004	13012
Genercomit qqqqqqqqqqqqqqqqqqqq	13043	13043
Genercomit rrrrrrrrrrrrrrrrrrrr	11984	11981
Genercomit ssssssssssssssssssss	14314	14313
Genercomit tttttttttttttttttttt	13743	13677
Genercomit uuuuuuuuuuuuuuuuuuuu	13485	13391
Genercomit vvvvvvvvvvvvvvvvvvvv	14425	14382
Genercomit zzzzzzzzzzzzzzzzzzzz	13004	13012
Genercomit aaaaaaaaaaaaaaaaaaaaa	13043	13043
Genercomit bbbbbbbbbbbbbbbbbbbbb

STEFFI GRAF OPERATA AL PIEDE

ESSEN. Steffi Graf (foto) è stata sottoposta ieri a un intervento chirurgico per rimuovere frammenti ossei dal piede destro. Ci vorranno almeno tre settimane prima che la tennista tedesca, numero 1 al mondo, possa tornare in campo. [illegible] da maggio che la Graf accusava forti dolori.

TV: 3'1" MINUTO E' IN CRESCITA

Crollo di Domenica sportiva finita [illegible] 2.420.000 e di Pressing (1.446.000) nelle trasmissioni sportive della domenica (nella foto, Zola). Crescono [illegible] minuto con 6.320.000 [illegible] Domeni[illegible] sprint [illegible] 4.732.000. Mentre Quelli che il calcio, la nuova trasmissione di Raitre, tocca quota 1.773.000.

OGGI IN TV

12,30	Mezzogiorno di sport	Tsi	
13,00	Tmc Sport	Tmc	
16,05	Equitazione. Per pura cavalleria	Raitre	
16,20	Pallavolando	Raitre	
16,50	Calcio. Il pallone di tutti	Raitre	
17,20	Derby, tg sportivo	[illegible]e	
17,50	Studio sport, tg sportivo	Raitre	
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue	
18,30	Tmc Sport	Tmc	
18,50	Tg 3 sport	Raitre	
19,30	La fabbrica dei gol, ultime notizie dal cam[illegible] di allenamento	Tele+2	
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue	
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno	
	Sportsera	Tsi	
22,30	L'appello del martedì, condotto da Massimo De Luca	Raitre	
22,30	La fabbrica dei gol, ultime notizie dal [illegible]pi di allenamento	Tele+2	
23,30	Settimana gol, rubrica di calcio internazionale	Tele+2	
23,55	Tele+2 News	Tele+2	
24,00	**Calcio.** Campionato spagnolo: Atletico Madrid-Real Madrid	Tele+2	
0,30	Studio sport, tg sportivo	Raitre	
1,10	**Hockey su pista.** Da Lodi: Campionati Mondiali, Italia-Portogallo	Raidue	

LA STAMPA

SPORT

Martedì [illegible] Ottobre 1993 *33*

La vittoria nel derby ha regalato ai bianconeri nuove energie per lanciare la sfida ai leader rossoneri

Trap gioca a braccio di ferro col Milan

«E' una svolta: la Juve ha recuperato un punto pesante»

Oggi visita decisiva per Vialli, cui sarà tolta l'ingessatura: «Torno tra un mese pronto per vincere»

TORINO. «Questo non è un campionato come gli altri. Sembra un braccio [illegible] ferro», dice il Trap e mima il gesto [illegible] se affrontasse davvero un invisibile colosso: il braccio si muove a squadra, un po' su e un po' giù, sembra cedere alla pressione, poi si riprende. [illegible] siparietto [illegible] cammino delle Juve si ferma senza regalarci un finale: non sapremo mai se Trapattoni pen[illegible] di schiantare il colosso oppu[illegible] se teme di venire sopraffatto.

Di sicuro c'è soltanto che dopo la vittoria nel derby la Signora ha ripreso energia. «Anche nei momenti di amarezza, ad esempio per quel punto sprecato contro il Foggia, quando tra i ragazz[illegible] c'era un po' di sfiducia, io insistevo perché non si mollasse - racconta -. Però capisco [illegible] si arriva al punto in [illegible] le parole [illegible] bastano [illegible] per crederci ser[illegible] i fatti. Ora ce n'è uno. Abbiamo battuto il Toro, abbiamo recuperato sul Milan un punto pesante perché tutti [illegible] due giocavamo [illegible] casa e in partite impegnative. E' una piccola svolta».

Fuori dalle stanzette di Orbassano l'aria [illegible] dolce e infonde serenità. Tranne che [illegible] Peruzzi, al quale [illegible] basterebbe la matita di Walt Disney per sorridere ai guai. Il Trap ci vola sopra. Oggi si può, perché [illegible] [illegible] della stagione bianconere si stanno sistemando. C'era il dubbio che senza l'apporto [illegible] Roberto Baggio la Juve fosse una bagnarola al cospetto delle corazzate? Ebbene nella giornata più infelice del Divin Codino sono emersi i valori proletari di Conte e di Kohler. C'era l'impressione di aver sprecato troppe occasioni per agganciarsi al Milan? Beh, in una domenica senza troppe palle gol [illegible] Signora le ha realizzate quasi tutte.

«La mia Juve sapeva vincere soprattutto le partite in cui [illegible] va di meno e rischiava di più», aveva detto nei giorni scorsi il Trap. Si è visto un passo anche in questa direzione. «La [illegible] [illegible]ranza era che il campionato andasse avanti così, [illegible] tante squadre che possono stare insieme fino in fondo. E tra queste ci saremo anche noi. Sarei deluso che certe risposte fossero dovute soltanto alla tensione del derby, che oggi sappiamo affrontare meglio di una volta quando c'e[illegible] fuoriclasse che pativano [illegible] Torino perché [illegible] cresciuti qui [illegible] quella rivalità gliel'avevano inculcata da piccoli».

In fondo sta scoprendo una Juve dalle facce insolite. E dai [illegible] freddi, strafottenti. «Quan[illegible] ho visto [illegible] i tifosi del Toro mi avevano dedicato uno striscione cattivo [illegible] stato contento - dice Conte -. Se invece di bere una birra in più hanno speso i soldi in quel modo vuol dire che mi temevano: la prossima volta spero che [illegible] facciano uno più grande». Conte è tra quelli che sponsorizzano l'operazione «Milan, arrivo». «C'è di mezzo una partita che noi giocheremo in casa con l'Atalanta e loro invece [illegible] Foggia. [illegible] va bene ci presenteremo allo scontro diretto [illegible] la possibilità di sorpassarli».

Trap [illegible] meno nitido nelle proiezioni sul futuro. «Prima di volare alto pensiamo a eliminare qualche stupidaggine di troppo. All'inizio della ripresa ho avuto paura che il Torino prendesse in mano la partita», confessa. Ma [illegible] sente appoggiato nella convinzione che la Juve sarà protagonista. «Il problema è di non riferirsi soltanto al Milan. Il Parma si sta rivelando quello che pen[illegible]: è cresciuto negli anni sen[illegible] fretta, senza tensioni, [illegible] ha innestato i giocatori che lo potevano completare. La Samp ha i grandi nomi e con il vantaggio di non giocare le Coppe può farli rendere fino in fondo: mi dicono poi che giochi piuttosto abbottonata e rischi poco. Insomma c'è. E ci metto pure l'Inter, che vista da lontano mi ricorda moltissimo la Juve dell'anno scorso, con l'obbligo di dover dimostrare qualcosa che diventa quasi un peso. Noi resistiamo con loro. Dicono che non offriamo spettacolo, ma chi se [illegible] frega? Intanto seguiamo più [illegible] tutti».

Oggi intanto comincerà il recupero di Vialli, cui sarà tolta l'ingessatura al piede sinistro, dopo la frattura subita all'Olimpico. Nei giorni scorsi l'ex sampdoriano è stato sottoposto a un [illegible] si allontana la possibilità che sia necessario un intervento chirurgico anche [illegible] l'osso non dovesse essersi saldato perfettamente. Per il [illegible] calzerà una scarpa speciale. «E [illegible] un mese penso di andare in [illegible] come prima» ha confidato il Gianlucaccio, premiato a Chiavari dai tifosi bianconeri. Addirittura ha parlato di Nazionale: «Se giocassi bene non vedo perché non dovrei tornare utile a Sacchi». E la Juve abbandonata [illegible] un mese? «Nel derby l'ho vista grande, competitiva, che può lottare per lo scudetto». Alla [illegible] i torna sempre lì.

Marco Ansaldo

Fabrizio Ravanelli (foto a sinistra durante un'accesa fase del derby) è stato vittima di un episodio [illegible] teppismo; Conte (a destra) ha aperto [illegible] [illegible] bianconere; Peruzzi (in alto) sta attraversando un momento difficile

Ravanelli

Assalito in auto dopo la partita

TORINO. Una brutta avventu[illegible] per Fabrizio Ravanelli. Torniamo a domenica sera: il centravanti lascia [illegible] Delle Alpi [illegible] compagnia della moglie, [illegible] bordo di [illegible] Y 10 e punta verso [illegible] centro preceduto dalle auto di Marocchi e Dino Baggio. Giunti in corso Lecce, i compagni riescono a passare un semaforo e [illegible] proseguire, mentre Ravanelli [illegible] costretto a fermarsi al rosso.

E siamo al fattaccio. Il giocatore viene riconosciuto dagli occupanti [illegible] [illegible] furgoncino, ti[illegible] teppisti. Dall'automezzo scendono otto ragazzotti che [illegible] avventano sulla vettura del bianconero tempestandola di calci e pugni. La moglie del gio[illegible] [illegible] colta [illegible] una crisi di nervi. Ravanelli non scende dall'auto per [illegible] essere coinvolto in una lotta impari.

Lo salva il semaforo verde, così il bianconero riesce a sfuggire agli [illegible]. Ma poco dopo deve abbandonare la Y 10, ammaccata [illegible] più parti e con la fanaleria distrutta.

Conte, la bestia [illegible] del Toro

Antonio Conte, mattatore contro i granata. Domenica il centrocampista ha segnato nel derby andando in rete per la quarta volta in campionato con la maglia bianconera. Tre dei suoi 4 gol (il quarto al[illegible] Samp, l'8 settembre) sono stati segnati al Torino: l'anno scorso il centrocampista aveva infatti deciso con una doppietta [illegible] stracittadina di ritorno (2-1). Da rilevare che Conte ha disputato 5 derby di campionato, ma nel primo ha giocato solo 1'. E Conte rivendica [illegible] che un gol del 2-2 di Coppa Italia, lo scorso anno: un tiro che, rimbalzando dalla traversa sulla schiena di Marchegiani, fu archiviato come autogol [illegible] portiere. Il derby n. 208 ha inoltre sancito un altro aspetto comune con il 1992-93: la Juve ha approfittato della sfida diretta per scavalcare [illegible] Torino in classifica, [illegible] l'anno scorso quando il sorpasso lo riuscì sia all'andata che al ritorno. **[b. col.]**

«Giù le mani da Peruzzi»

Un coro in difesa del portiere «E' un incidente di percorso»

TORINO. La notizia del giorno è che Peruzzi non perderà il posto. Smentite le voci che volevano il portiere juventino degradato e retrocesso per qualche tempo in panchina. La leggerezza di Lecce, l'uscita provoca-infarti di domenica [illegible] Silenzi, sono state catalogate da Trapattoni alla [illegible] «fatti episodici» e passate agli archivi. Quindi, avanti [illegible] il [illegible] Ginghialone viterbese, in attesa che tiri fuori le unghie e agguanti qualche pallone di più tra quelli che sorvolano a bassa quota l'area di rigore.

Ieri giorno del ringraziamento (a Oslo e Kohler) e dei bilanci, Peruzzi ha [illegible] con eleganza ogni domanda scottante. Lo stesso atteggiamento di domenica sera, quando [illegible] scappato via dal Delle Alpi di gra[illegible] fretta. Sul bel volto da bambinone, un sorriso sdrammatizzante. Questa [illegible] la sua forza e forse anche il suo limite caratteriale: non prendersela mai. Così Peruzzi ha liquidato la faccenda [illegible] poche parole: «E' soltanto una questione di sfortuna. E' un momento balordo».

[illegible] fianco [illegible] portiere si mobilitano Trapattoni e Rampulla. Uno per dovere, l'altro per amicizia. Il tecnico, incalzato da chi voleva capire fino a che punto esistesse un problema Peruzzi, ha impugnato la scimitarra [illegible] ha menato fendenti a destra e a manca al grido: «Giù le mani da Peruzzi». Smontando punto su punto ogni obiezione, l'intramontabile Giuan ha ribadito: «Siamo di fronte ad un semplice incidente di percorso, Peruzzi non rappresenta un problema, un errore ci può stare. Quindi in Coppa Italia contro il Venezia giocherà lui, anche perché quello del portiere [illegible] un ruolo diverso e non può entrare nel gioco del turn over. E poi, se lo facessi riposare per un normale avvicendamento, la mia scelta verrebbe interpreta[illegible] come [illegible] punizione. E in [illegible] caso è tutto da stabilire che [illegible] giusto rimpiazzarlo, visto che poi ci vorrebbero dei mesi per recuperarlo [illegible] livello morale».

Un bel predicozzo supportato da esempi illuminanti come quello che segue, tanto per far capire che Peruzzi deve sentirsi al riparo da brutte sorprese. Il Giuan fa un balzo indietro e atterra nell'anno 1985, epoca di Platini, ma anche [illegible] un certo Tacconi. Ricorda: «Sostituì Stefano per porre fine ad una situazione insostenibile che [illegible] trascinava da mesi, determinata da ragioni particolari. A quell'epoca Stefano era fuori di [illegible] [illegible] fu giusto escluderlo per farlo riflettere. Non vedo analogie con [illegible] [illegible] Peruzzi».

Cosa successe in quella Juve felice e vincente? Successe che Tacconi, per spiegare certi suoi errori, non trovò di meglio che accusare di volta in volta i compagni della difesa. Un atteggiamento inaccettabile, che oggi Peruzzi eviterebbe anche sotto la minaccia delle armi.

Rampulla, quindi, può attendere. [illegible] seconda stagione juventina, prolunga la tradizione dei numeri 12 bianconeri [illegible] speranza. Dopo Alessandrelli, Bodini e Bonaiuti, tanto per ricordare i panchinari più recenti, la fila si allunga con l'ex cremonese. [illegible] quale, rispetto ai predecessori, vanta più esperienza da titolare, quindi meno voglio di non partecipare. Infatti sbotta: «Non [illegible] pentito di essere rimasto, [illegible] quest'anno la panchina mi pesa. A [illegible] piace giocare, non stare a guardare gli altri». Ma il bellissimo rapporto di amicizia che ha con Peruzzi, gli impedisce di provare il benché minimo senso di invidia o di rancore verso il compagno. E scende al suo fianco in una accorata difesa: «In questo momento ogni mia parola potrebbe [illegible] interpretata male [illegible] strumentalizzata. E io non voglio dargli addosso perché Angelo è [illegible] amico [illegible] soprattutto perché [illegible] merita critiche ingiuste». Dalla serie: De Amicis non era [illegible].

Fabio Ve[illegible]rgnano

FIORENTINA

UN CLUB SENZA PACE

Sta fallendo l'operazione simpatia che i Cecchi Gori ritenevano importante come il ritorno in A

I pugni non scacciano i fantasmi del passato

Le intemperanze di Bruno e Orlando sconcertano anche i tifosi

[illegible] Il copione sapientemente preparato dai soggettisti della premiata ditta Cecchi Gori è stato manomesso. Che diavolo sta succedendo? Doveva essere prodotto «Fiorentina è simpatia» e, invece, [illegible] una riedizione di «Toro scatenato». Si voleva gestire il dopo-retrocessione [illegible] base di lancio di petali profumati e stanno volando cazzotti. Pri[illegible] le telecamere lanciate all'inseguimento [illegible] Chiambretti da parte del vicepresidente viola Cecchi Gori junior, poi l'esibizione muscolare di Bruno, infine domenica è salito sul ring [illegible] peso leggero Massimo Orlando.

A Firenze [illegible] scherza [illegible] denti stretti. Si ride per non piangere. Così c'è chi ricorda che il grande sogno dei padroni viola era quello di realizzare una vera [illegible] propria polisportiva. Ed ecco i rischi della confusione mentale: Bruno e Orlando, equivocando, si sarebbero riconvertiti al pugilato per esaudire la società.

Al di là dell'ironia, resta il piccolo dramma di una città e di una squadra calcistica che non riescono a essere normali. Piove sempre, mai un raggio [illegible] sole. I [illegible] casi, per la verità, sono profondamente diversi. Bruno è ormai lanciato nella sua consacrazione di «duro». Inanella squalifiche e deferimenti, pugni e pedatoni, dichiarazioni al cianuro verso la categoria [illegible] procuratori [illegible] inadempienze nelle minzioni per i controlli antidoping.

La Fiorentina, che giura di volere il recupero dell'immagine quanto il ritorno in A, barcolla e s'interroga sulla bontà dell'acquisto. Ha pesantemente multato Bruno e non ha fatto ricorso avverso alla sentenza del giudice sportivo. Ma lui [illegible] recede. E' abituato ad affrontare la vita rudemente. Lamenta congiure, etichette ingiustificate, lancia il sospetto che dopo l'addio alla Juve sia [illegible] oggetto di [illegible] vero [illegible] proprio piano al massacro.

Il [illegible] di Massimo Orlando [illegible] diverso. Ieri ha chiesto scusa al mondo intero. All'arbitro, a Nunziato (l'avversario del Padova colpito), ai propri compagni lasciati soli dopo l'espulsione, a Ranieri, ai Cecchi Gori, ai tifosi del Padova, offesi con le dita medie alzate e a quell'anonimo signor Don che nel parapiglia si

A Taranto un'infiltrazione di acqua piovana ha costretto Amatori e L'Aquila, basket maschile di B2, a lasciare a metà gara un palazzetto bagnato per andare in un altro asciutto. Ha poi vinto la squadra locale, ma ha dovuto faticare, perché era finito il suo momento di canestri a pioggia.

sarebbe beccato un pesantissimo gancio. Scuse [illegible] costernazione, con tanto di telefonata alla vittima (ovviamente fatta in dialetto, considerata la corregionalità) con invito [illegible] cena.

Così, mentre Bruno continua [illegible] lasciare la sua [illegible] di polemiche, Orlando ha almeno salvato il salvabile. Ha confessato: «Ho sbagliato a reagire dopo l'espulsione, anche se il mio non o[illegible] un fallo cattivo. Ho sbagliato a irridere i tifosi del Padova che meritano assoluto rispetto. Ma non ho scientificamente colpito il signor Don. Ero nervoso, stavo uscendo, mi [illegible] sentito afferrare, mi sono divincolato e... non so se ho fatto male a qualcuno».

Intanto la Fiorentina [illegible] costretta a dover gestire l'ennesimo caduto [illegible] stile. Il dg Giuliani annuncia multe salate anche per il «pentito» Orlando, tuona parlando di «ragazzi che devono crescere psicologicamente». Ranieri, invece, pensa [illegible] calcio e si oppone a chi parla di Fiorentina isterica, cattiva, nevrotica. «La B necessita di uomini pronti a combattere. Io preferisco giocatori maschi [illegible] quelli che [illegible] pettinano prima di un passaggio. I putti lasciamoli sugli affreschi».

A parte la lezione di educazione artistica, resta la grande preoccupazione dei Cecchi Gori. Gestire questa Fiorentina è come portare a termine un film di David Linch. E poi, che cos'ha veramente nella testa questa squadra? La risposta più credibile viene proprio dal grande penitente, Massimo Orlando: «Forse abbiamo ancora nella testa quella maledetta [illegible]. Io per tutta l'estate ho sofferto d'insonnia. [illegible] ora abbiamo [illegible] pizzico di paura, di non riuscire [illegible] dimenticare». Insomma, la Fiorentina agiterebbe i pugni so[illegible] per cacciare via i fantasmi del passato.

Alessandro Rialti

Solo il risultato del derby ha lasciato l'amaro in bocca al tecnico del Toro

Mondonico: sconfitti ma temuti

«Abbiamo tirato fuori tutta la rabbia di chi lotta sempre per sopravvivere»

TORINO. Non piaciuti ma rimpianti per Mondonico dopo la quarta sconfitta nel derby sulla panchina del Torino. Il suo bilancio comprende anche due vittorie e un nullo in campionato, nonché i due pareggi di Coppa Italia della scorsa stagione. L'ultimo, il derby di notte, gli ha lasciato l'amaro in bocca perché, tatticamente, aveva indovinato le giuste.

Per questo gli brucia dentro ancora di più, eccome: «Sorprendendo chi non ci riteneva capaci di giocare una simile partita alla pari, dopo il brutto mercoledì di Coppa delle Coppe, abbiamo tirato fuori il nostro odio calcistico. La Juve ha sfruttato tre occasioni su quattro e noi no, e le più nitide, altrimenti i commenti sarebbero stati diversi e non saremmo qui a ruminarci. E non mi vengano a parlare di Juve operaia, con la rabbia dei cassintegrati. I bianconeri sono in corsa per lo scudetto insieme con Milan, Inter, Parma e Samp, quest'ultima ha il vantaggio di non perdere pezzi per strada in Europa, e non potranno mai avere la rabbia di chi lotta per sopravvivere, come noi. E l'esultanza finale dimostra quanto ci tenevo mentre il Toro li rispetto e non ho timore. Questo è positivo. Niente è cambiato in vent'anni».

E fa notare che la tensione può giocare brutti scherzi a chi non è abituato ad avere i riflettori puntati addosso per tutta la e poi affrontare un derby: «Bastava guardare in viso Carbone e Silenzi. Capisco chi, come Vialli, ogni tanto si rifugia nel silenzio-stampa per ritrovare tranquillità».

Avrebbe preferito perdere una prodezza di Robi Baggio, piuttosto che sull'incornata di Kohler, nata da uno scivolone di Sergio, abilmente sfruttato da Di Livio per il cross decisivo e tedesco. Ma tant'è. E ieri mattina, al Filadelfia, la foto ufficiale, l'organico al completo (si fa per dire visto che l'infermeria pullula di infortunati e domani sera ad Ascoli, in Coppa Italia, ci sarà Toro incorottatissimo).

Due dei gol mancati a Oslo: Julio Cesar (foto a destra)

Il granata e sotto la disperazione e Silenzi e l'incredulità di Peruzzi

Ad Ascoli torna Aguilera

Oltre a Carbone, è kappaò Saralegui

TORINO. Abbacchiato. E' l'aggettivo che si confà all'ambiente granata, l'unico è regalato dal racconto dell'infortunio di Saralegui. Già, il fantasma sudamericano s'è stirato alla gamba destra durante il derby. Com'è possibile, vi domanderete, dato che, come al solito, l'uruguaiano ha fatto lo spettatore? Eppure è così: Saralegui s'è fatto male durante l'intervallo, palleggiando con gli altri panchinari per tener caldi i muscoli nel caso, miracoloso, avesse dovuto sostituire uno dei titolari.

Per il resto, solo sospiri, allargare di braccia, i giocatori ripetono la frase che è un po' il manifesto della delusione del Toro: «Avremmo potuto vincere, s'è perduto, ma non stati inferiori alla Juve». Anche il presidente Goveani non ha ancora digerito la sconfitta: «Non flagellarmi - ha detto -, però se anche la Juve forse stata strunieri sarebbe finita maniera diversa»

L'unico che non parla è Osio: il nuovo madornale errore, dopo quello che ora costato il pari meno temporaneo) con Milan a Washington in Supercoppa, gli ha sigillato le labbra. «divoratore di gol decisivi» se ne va facendo intendere che scelto silenzio. In genere, il calciatore in crisi si rifugia in esso, attribuisce scaramantiche proprietà taumaturgiche: magari bastasse tacere per ritrovare la via della rete e l'antico smalto. Due virtù che Osio ha smarrito: corto, il campionato scorso l'ha vissuto spesso in panchina, quindi sarebbe eccessivo aspettarsi miracoli, però stupisce ugualmente il suo basso rendimento.

Loquace, invece, Carbone, che nel derby ha combinato poco anche per via della grande emozione. «Mai patito così la tensione, teso come una corda di violino». L'idolo della Maratona uscito per la botta ricevuta da Torricelli. «M'ha colpito involontariamente, sono rimasto an in campo per minuti senza rendermi conto di che cosa succedevo attorno a me, ero suonato, dopo non capivo perché mi trovavo negli spogliatoi... Dovrò riposare qualche giorno, peccato non poter tornare ad Ascoli, la squadra che mi ha lanciato». Con lui non affronteranno i marchigiani gli altri infortunati: Sergio, Sordo, Cois, Poggi, Jarni, Francescoli. Disponibile, invece, Aguilera che dovrebbe giocare. Con Francescoli è stato convocato dall'Uruguay per le partite che i celesti giocheranno domenica la Roma e mercoledì con la Germania.

Claudio Giacchino

Bruno Bernardi

TORINO. Abbacchiato. E' l'aggettivo che si confà all'ambiente granata, l'unico è regalato dal racconto dell'infortunio di Saralegui. Già, il fantasma sudamericano s'è stirato alla gamba destra durante il derby. Com'è possibile, vi domanderete, dato che, come al solito, l'uruguaiano ha fatto lo spettatore? Eppure è così: Saralegui s'è fatto male durante l'intervallo, palleggiando con gli altri panchinari per tener caldi i muscoli nel caso, miracoloso, avesse dovuto sostituire uno dei titolari.

Per il resto, solo sospiri, allargare di braccia, i giocatori ripetono la frase che è un po' il manifesto della delusione del Toro: «Avremmo potuto vincere, s'è perduto, ma non stati inferiori alla Juve». Anche il presidente Goveani non ha ancora digerito la sconfitta: «Non flagellarmi - ha detto -, però se anche la Juve forse stata strunieri sarebbe finita maniera diversa»

L'unico che non parla è Osio: il nuovo madornale errore, dopo quello che ora costato il pari meno temporaneo) con Milan a Washington in Supercoppa, gli ha sigillato le labbra. «divoratore di gol decisivi» se ne va facendo intendere che scelto silenzio. In genere, il calciatore in crisi si rifugia in esso, attribuisce scaramantiche proprietà taumaturgiche: magari bastasse tacere per ritrovare la via della rete e l'antico smalto. Due virtù che Osio ha smarrito: corto, il campionato scorso l'ha vissuto spesso in panchina, quindi sarebbe eccessivo aspettarsi miracoli, però stupisce ugualmente il suo basso rendimento.

Loquace, invece, Carbone, che nel derby ha combinato poco anche per via della grande emozione. «Mai patito così la tensione, teso come una corda di violino». L'idolo della Maratona uscito per la botta ricevuta da Torricelli. «M'ha colpito involontariamente, sono rimasto an in campo per minuti senza rendermi conto di che cosa succedevo attorno a me, ero suonato, dopo non capivo perché mi trovavo negli spogliatoi... Dovrò riposare qualche giorno, peccato non poter tornare ad Ascoli, la squadra che mi ha lanciato». Con lui non affronteranno i marchigiani gli altri infortunati: Sergio, Sordo, Cois, Poggi, Jarni, Francescoli. Disponibile, invece, Aguilera che dovrebbe giocare. Con Francescoli è stato convocato dall'Uruguay per le partite che i celesti giocheranno domenica la Roma e mercoledì con la Germania.

Claudio Giacchino

CALCIO

Gemellaggio tra Toro e Hockey Valpellice

TORINO. Hockey Club Valpellice primo tassello della polisportiva granata. Unica condizione è che la gestione del campo di Torre Pellice torni alla società per poter coprire con l'affitto della pista di pattinaggio una parte delle spese. L'ha annunciato Goveani che ha smentito un imminente trasferimento all'Auxilium Basket.

Anticipo per Milan in Coppa Campioni

MILANO. Accordo Milan-Uefa per l'anticipo dall'8 al 1° dicembre della gara della Coppa dei Campioni per consentire al Milan, dopo la partita del 5 dicembre con il Toro, di partire il per Tokyo dove il 12 giocherà la finale intercontinentale col San Paolo. Rinviate la gara del 1° dicembre di Coppa Italia e quella del campionato del 12.

Albertini torna a salta Italia-Scozia

MILANO. Albertini, colpito in faccia da una testata di Di Mauro, è stato dimesso dall'ospedale dopo una tac negativa ma dovrà riposare 7 giorni. Saltera Italia-Scozia di mercoledì 13.

Arbitro francese cita Papin a giudizio

LIONE. Un arbitro francese ha citato Papin per diffamazione. Motivo: l'accusa di «disonestà» rivolta dal calciatore al giudice di gara (riportata dal giornale L'Equipe). Patrick Anton, in relazione a due decisioni prese nell'incontro Metz-Marsiglia (3-0).

Pescara e Ravenna esonerano i tecnici

RAVENNA. Il Ravenna (penultimo in B) ha esonerato Onofri da responsabile tecnico ed ha affidato l'incarico a Frosio. Il Pescara (ultimo) ha tolto la direzione tecnica a Cordelli e Zucchini.

Ventidue convocati per

GLASGOW. Sc convocati per il match con l'Italia del 13 ottobre a Roma: Gunn, Maxwell, Main, Boyd, McKinney, Robertson, McKinnon, Irvine, McCart, McLaren, Durrant, Ferguson, Bowman, McCall, McKinlay, McAllister, McStay, O'Donnel, Nevin, Jess, Duric, Gallacher.

"Se amate qualcuno ditelo con Gesav."

Scegliere Gesav è una festa perché è un atto d'amore verso se stessi e la propria famiglia. Dà subito una copertura assicurativa, costruisce nel tempo un capitale e prepara una rendita integrativa rivalutabile per quando vorrete. E con Gesav potete scegliere anche le principali valute estere e l'ECU. Gesav delle Generali: compagnia leader in Europa con 7000 consulenti in Italia e 160 anni di solidità patrimoniale sempre crescente a garanzia del vostro futuro.

GENERALI Assicurazioni Generali

Gesav. La previdenza integrativa con le Generali.

più che mai Gesav, non

L'ex rossonero fa volare la Samp, gli ultras giudicano immeritate le finali con Parma e S. Paolo

Due casi turbano il Milan Gullit e la rivolta dei tifosi

MILANO. Gullit, i tifosi. Insidiato e stizzito, è proprio un altro Milan. Treccina è a un punto, e addirittura alla pari (+1) in media inglese. Ha già segnato quattro gol, la metà del totale milanista. «Complimenti», sorride l'amministratore delegato Adriano Galliani, «Ruud è sempre nei nostri cuori». Rimpianti, rimorsi? «Complimenti e basta». Segno che, sotto sotto, al Milan ne patiscono la vicinanza (in classifica) e ne soffrono l'assenza (nello spogliatoio). Voce dal di dentro: avrebbe fatto meglio ad andarsene all'estero (Bayern). Graduatoria alla mano, cominciamo a capire il perché di un consiglio così disinteressato (e strumentale).

Altra pista. Vi siete pentiti di averlo scaricato? Fabio Capello non tentenna e pronuncia (per ora) un secco no: «E' stata una separazione consensuale. A torto o a ragione, avevamo deciso di ringiovanire la squadra. Di qui l'input di lasciarlo partire».

La verità è che il matrimonio era in crisi da tempo. Per la precisione, dal mese di dicembre: quando, alla vigilia della partita della Champions league di Eindhoven, Gullit si era sfogato su un settimanale olandese. D'altra parte, Ruud ha nascosto il suo amore per Sacchi e, nello stesso tempo, il tormentato feeling con Capello, culminato a Monaco, il 26 maggio, nell'esclusione dalla formazione anti-Marsiglia: all'insaputa dello stesso Berlusconi.

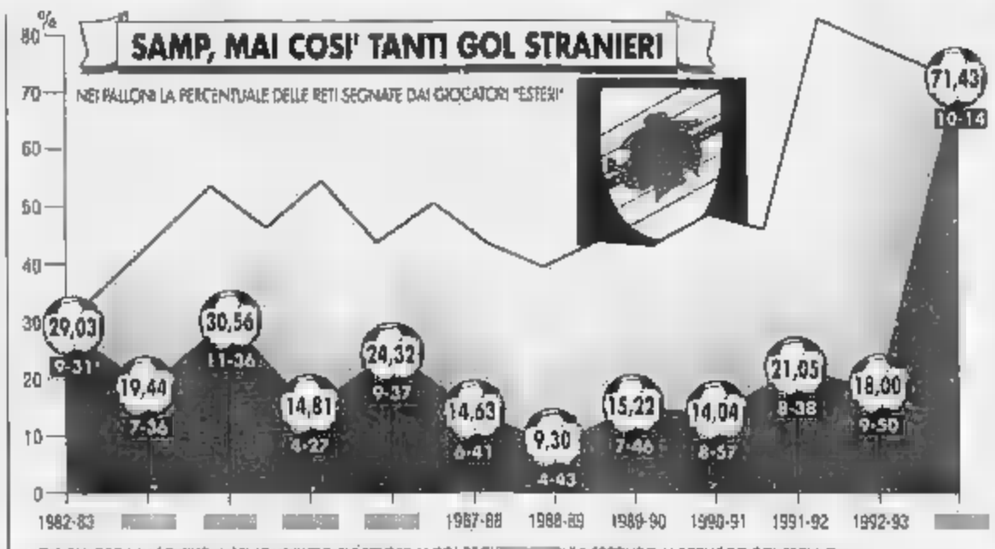
Ancora. Il Milan nutrivano seri dubbi sulla tenuta atletica del giocatore, sei volte operato alle ginocchia. La stagione scorsa, Gullit aveva raccolto 30 presenze, così distribuite: 15 in campionato (7 gol), 5 in Coppa Italia (4 gol), 4 in Coppa dei Campioni, 1 nella Supercoppa (1 gol), 4 in nazionale (1 gol). Trenta partite, più o meno un campionato: quello che può permettersi oggi nella Samp, e per di più a cuor leggero, visto che ha mollato il ct Advocaat, non punta allo scudetto e non deve onorare alcun impegno europeo. Inoltre, sul piano tattico, riconosce Galliani «la nuova squadra gli garantisce maggiore libertà d'azione. Nei nostri schemi, o giocava sulla destra o faceva la punta. Con Eriksson fa quello che vuole».

E la storia del turn over? Indirettamente, Papin dà ragione a Capello: «Vengo da sei partite consecutive e, credetemi, sono stanco morto. Meno male che in Coppa Italia rifiato e domenica c'è la sosta». Capello aggiunge: «Con tutto il rispetto per Ruud, mi rimpiangiamo anche Rijkaard e Van Basten. In passato, attaccavamo con le torri, adesso dovo arrangiarmi con i "lappi"».

E veniamo ai tifosi. Un tasto non meno spinoso. Promesso che se gli abbonati sono crollati da quota 74 mila a 58 mila c'entrano anche loro, gli olandesi che non ci sono più (Gullit, Rijkaard) e non ancora (Van Basten), la striscione esposto domenica a San Siro merita supplemento d'indagine. «Mentre l'Uefa decide la società si gioca lo stile per due finali immeritate»: uno slogan di trenta metri, per nulla criptato, firmato dalla Fossa dei Leoni e dalle Brigate Rosso Nere. In sede negano che si tratti di un ricatto. E allora? Sembra proprio un gesto spontaneo, frutto di un'analisi indipendente. Riassumendo: Papin è dissociato («Supercoppa e Intercontinentale toccavano al Marsiglia»), dirigenti e squadra no, e allora vive JPP. Già ai tempi della Supercoppa col Toro, gli ultras avevano lo smaccato americanismo del Milan. «Complimenti per la pagliacciata di Washington», ricordate?

Galliani è perentorio: «Il Milan si è ben guardato dal forzare la mano all'Uefa e alla Fifa. E' stato il Marsiglia, con le sue deliranti insinuazioni, a confondere le carte. Ci siamo mossi esclusivamente dopo aver ricevuto un fax da Berna». Non potevate rifiutare? «Era un ordine, non potevamo». E invece sì, il Milan poteva.

Roberto Beccantini



Dopo anni con stranieri poco prolifici la Samp (vedi grafico a sin.) ha trovato in Gullit (a lato) e Platt (sotto) due bomber (4 reti a testa) Le altre due reti «estere» sono di Jugovic

INTER E TECNICO CONTESTATI

Gli olandesi perplessi per il modulo di gioco e Pancev ritiene di non valere meno di chi gioca

Dell'Anno: scusi Bagnoli, tolgo il disturbo

«Cerco una squadra che mi valorizzi, non sono il vice-Shalimov»

MILANO. «Dipendesse da me, me ne andrei anche domani». Firmato, Francesco Dell'Anno. «Neppure lo giocherei peggio di come stanno giocando». Parole e musica di Darko Pancev.

Questa è l'aria che si respira all'Inter dopo il grigio pari di Napoli. La squadra non decolla. I punti dal Milan sono sempre 3: questo, anzi, è l'unico riscontro positivo, dal momento che il Diavolo giocava in casa.

Pellegrini e Bagnoli si amano sempre meno. Dell'Anno è l'elemento per il quale il presidente aveva sfidato a singolar tenzone il grande capo dell'Udinese, Pozzo, pasticciaccio brutto: Shalimov, dieci miliardi, pressioni federali. «E' una trattativa che mi puzza», ha ribadito l'ex faro friulano. Allude, con malizia, all'aspetto privato (e privatistico) del contratto, introdotto da un altro trasferimento sull'asse Udine-Milano, quello del general manager Mariottini. Un pugno di partite, e Dell'Anno è finito in panchina.

«Bagnoli mi ha detto chiaro e tondo che al centro, nella mia posizione naturale, non mi impiegherà mai - dice l'ex friulano -. Ha già Manicone, Jonk e fra poco rivrà Bianchi. Lo ringrazio per la franchezza, ma a questo punto mi resta che prendere una decisione. L'ho presa: voglio andarmene. Cerco una squadra che intenda sfruttare le mie caratteristiche».

Sentite qua. «L'amministratore delegato Boschi - precisa Dell'Anno -, mi spiegò che sono stato preso quale alternativa a Shalimov, che poi, come tutti sanno, rifiutò di sostituirmi a Udine. Complimenti a Boschi, vuol dire che ha visto un altro giocatore. Se solo lo avessi saputo, mai e poi mai avrei accettato». E la società? «Ho parlato con Pellegrini, ha cercato di ammorbidirmi. Spiacente, ma voglio togliere il disturbo: questa la mia risposta. Non intendo rovinare la mia reputazione, a 26 anni ho ancora tanto da dire e da dare».

Pancev, adesso. L'Inter intende spedirlo a Siviglia. Dalla Spagna, sono pronti quattro miliardi. Il macedone è stato, ufficialmente e definitivamente, messo fuori rosa per quanto coperto da un contratto quadriennale. A sentire Boschi, il bomber starebbe cedendo piano piano. «Io cedere? neanche per idea - replica Pancev, furibondo -. Primo, non mi sento inferiore agli altri. Secondo, ho appena acquistato un appartamento nel centro di Milano. Fate un po' voi».

Rimane Bergkamp. Ha il posto fisso, almeno lui, ma si diverte più come ai tempi dell'Ajax. Ad amici olandesi avrebbe confidato di essere molto perplesso. Se non, addirittura, scocciato. Il modulo che applica l'Osvaldo non è quello che gli era stato prospettato all'epoca del trasferimento (febbraio). Dennis, comunque, tiene duro. Idem Jonk, domenica a Napoli in tribuna come già a Cagliari.

Capitolo Coppa Italia. Se il Milan in vista del Vicenza ha deciso di far riposare tutti i nazionali, e di dare carta bianca al trio d'attacco Laudrup-Raducioiu-Savicevic, l'Inter alla vigilia della trasferta a Lucca ha gli uomini così contati da dover impiegare anche Manicone, al momento l'unico azzurro in squadra. Sacchi capirà.

Intanto, si allungano i tempi di recupero di Schillaci. Totò è afflitto da uno stiramento agli adduttori. Dovrà stare fermo altri quindici giorni (niente Toro, alla ripresa). Resterà a Milano in compagnia di Orlando, Ferri, Berti e Pancev.

Nino Sormani

DEDICATO A TUTTI GLI AUTOMOBILISTI CHE HANNO SUBITO DANNI DALL'ALLUVIONE.

Fiat, Alfa Romeo e Lancia vi aiutano a ripartire.

A molti automobilisti di Genova, Ovada, Novi Ligure, Tortona, Ivrea, Aosta, Chivasso, Valli di Lanzo, Val Sesia e zona del Lago Maggiore, l'alluvione ha distrutto o seriamente danneggiato l'auto. Fiat, Alfa Romeo e Lancia hanno deciso di non lasciarli soli con il loro problema. Per tutto ottobre le Organizzazioni di Vendita vengono incontro agli automobilisti con una riduzione del 20% sul prezzo di listino di tutte le auto della gamma, con in più una riduzione del 25% sull'ammontare degli interessi Sava per l'acquisto rateale. Iniziative concrete per rispondere a un'emergenza non soltanto automobilistica. Aiutare le zone colpite a rimettersi in movimento significa infatti dare una mano non soltanto alla loro economia, ma anche a quella dell'intero Paese.

20% DI RIDUZIONE SU TUTTA LA GAMMA

più

25% DI RIDUZIONE SULL'AMMONTARE DEGLI INTERESSI

ALFA ROMEO LANCIA FIAT

È UN'INIZIATIVA DELLE ORGANIZZAZIONI DI VENDITA DI GENOVA, TORINO, NOVARA E AOSTA.

L'offerta è valida su tutti i modelli della gamma e non è cumulabile con altre iniziative in corso. I prezzi sono quelli in vigore al momento dell'acquisto.
Esempio - Importo da finanziare: L. 15.000.000 - Durata 36 mesi - Numero rate mensili 36 da L. 521.070 - Spese apertura pratica L. 250.000 - T.A.N. 14,82 - T.A.E.G. 17,47 - Salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

FEDERCALCIO UN GESTO DISTENSIVO

Sospese le prossime due gare in cui avrebbero dovuto subentrare i siciliani

Spiragli di tregua da Matarrese

Ma lancia altre accuse a Massimino
E Pescante: nuove leggi per lo sport

Angelo Massimino al Cibali tra la folla di sostenitori catanesi; a sinistra: il presidente Matarrese

ROMA. Sono state rinviate, in attesa della sentenza del 20 ottobre, le due partite del vecchio calendario (Casarano-Giarre e Potenza-Nola) che, secondo i commissari nominati dal Tar, avrebbero dovuto invece vedere in campo il Catania. La Federcalcio, con una settimana di ritardo, «offre un ramoscello d'ulivo ai magistrati siciliani (parole di Pescante, il Coni resta al fianco di Matarrese). Il sindaco di Catania lo accetta volentieri; Zingales, presidente della terza sezione del Tar della Sicilia, invece presenta la denuncia e propone nuove ipotesi di reato.

La guerra non è quindi finita. E Matarrese reagisce subito sparando a zero su Massimino: I colpi di scena non finiscono mai, sembra di assistere ad uno spaghetti-western con le parti rigidamente assegnate. E oggi Pescante è sicuramente il buono.

Dal palazzo di via Allegri, poco prima di mezzogiorno, parte l'atteso fax che annuncia il rinvio di Casarano-Giarre e Potenza-Nola. Poco dopo, al Foro Italico, Pescante spiega: «Si è parlato troppo a lungo di sfida dello sport: le sfide che lo sport vuole vincere sono di altro tipo. Ora serve un momento di riflessione di ragionevolezza per tutti. Aspettiamo la sentenza definitiva, soprattutto le motivazioni, poi della vicenda tornerà ad occuparsi il consiglio della Figc. Il nostro auspicio è che la sentenza possa essere anticipata, questo creerebbe meno problemi».

L'obiettivo di Pescante è una legge che regoli definitivamente i rapporti giustizia ordinaria e sport, e sponsorizza un seminario cui partecipino tutti, anche chi non la pensa come noi». Anche Zingales. Un decreto non avrebbe tempi più rapidi? No, l'idea non va al presidente: «Vogliamo certezze: nei Paesi dove si è intervenuti per decreto non ha funzionato, è una materia che va approfondita».

E' tranquillo Pescante, sa che a Catania sono già state presentate le denunce e ribadisce: «C'è un contatto costante con Matarrese, l'ho visto poco fa nella sede della Federcalcio. Il provvedimento adottato è condiviso in pieno. Si trattava solo di dar seguito ad una disposizione tecnica, quella della Federazione che prevede un certo tipo di calendario». Poi un pensiero agrodolce per i tifosi di Catania: «Una vicenda dolorosa per chi vi ha assistito, sono contento che ad Avellino si sia giocato regolarmente. Quando si applica la legge si creano, purtroppo, malcontenti. Ma in Italia, troppo spesso, si decide in base alle pressioni della piazza. E ora servono certezze».

Se Pescante tende una mano ai magistrati, Matarrese rispolvera il bastone per Massimino, in un'intervista alla Rai: «Se cercassimo una soluzione andremmo contro il diritto di altre società estromesse e che non si sono rivolte alla giustizia ordinaria. Vogliamo che il calcio a Catania si sviluppi, ma con un'altra immagine. Non sotto quella di un personaggio che non ha potuto, o voluto, adeguarsi alle nostre norme. Un personaggio discusso che alla nostra Federazione non ha dato sicurezza né affidabilità. Che città si affidi alla sua società dilettanti per tornare nel calcio professionistico. Palermo del resto è rimasta anno in dilettanti e è in serie B. Oggi abbiamo disposto il rinvio delle due partite pur allentare la tensione attorno al Catania, problema che non può affliggere gli italiani, né il calcio italiano. Siamo per una soluzione serena, sperando che non si generi quel polverone cui ho assistito domenica vedendo le immagini televisive da Catania. Soluzioni? Non siamo al mercato, il Consiglio federale, su istruzione della Covisoc, ha preso una decisione e oggi il Catania è fuori».

Piero Serantoni

Il Tar di Catania va avanti

Zingales invia rapporti di reato alle procure di Firenze e Roma

CATANIA. Vincenzo Zingales, presidente della terza sezione del Tar Sicilia, non bada ai ramoscelli d'ulivo di Pescante. Ha confermato di aver inviato alle procure della Repubblica di Catania, Firenze e Roma i «rapporti di reato» relativi al caso Catania. Ed ha alzato il tiro proponendo altre ipotesi che, se tutte accolte, farebbero rischiare fino a 5 anni e un mese di carcere. Si va dall'istigazione a delinquere, all'incitamento al dispregio e vilipendio delle istituzioni, delle leggi e degli atti delle autorità. Il sostituto procuratore di Catania, Ignazio Fonzo, ha detto che è stata anche acquisita documentazione relativa al «caso». Si tratterebbe di documenti prelevati nelle sedi di Catania e Giarre, e filmati registrati domenica al Cibali.

Angelo Massimino, presidente del Catania, ha accolto con stupore l'attacco in tv di Matarrese: «Non è possibile. Come può non avere fiducia in me, come mai l'anno scorso mi ha dato la squadra, glielo ha detto uno dei miei colleghi dc? E quella società aveva 15 miliardi di debiti che io ho ridotto a Forse Matarrese si è offeso perché ho proposto Rivera come presidente della Federcalcio. Eppure dovrebbe essermi riconoscente, lui è diventato presidente grazie a me. Era in Federcalcio da anno, io dirigente di vecchia data. No, è un gioco da bambini. Se merito fiducia non dovevo avere il Catania neanche l'anno scorso».

Gli fa eco l'avvocato Trentino: «Il rinvio delle partite è un atto serio e responsabile e riprova che potevano farlo anche prima e che se così non è stato, ciò conferma che loro avevano torto e noi ragione».

L'avvocato catanese domani incontrerà il procuratore capo della Repubblica di Firenze per chiedergli impegno nella vicenda, che supera i confini di Catania, coinvolgendo l'intero mondo sportivo».

Entra in scena anche il sindaco di Catania, Enzo Bianco, da molti accusato di non aver difeso la società di Massimino. Bianco rivolge un appello al consiglio di giustizia amministrativa perché esamini nel più breve tempo possibile il ricorso della Figc e «dia una risposta chiara in termini di legittimità». Il sindaco, che ha parlato telefonicamente anche Matarrese e Abete, ha chiesto incontro a Pescante «per definire le iniziative da prendere congiuntamente per rilanciare la presenza dello sport a Catania». [p. ser.]

SPORT FLASH

Il Cio palestinese ricevuto da Pescante

ROMA. Il presidente Coni Pescante ricevuto l'ambasciatore palestinese in Italia Hammad accompagnato da Hamed al Kudwa, presidente Cio palestinese. «Un primo atto ufficiale - ha detto - tra il nuovo Stato e lo sport italiano». Pescante ha ricordato che presto atleti palestinesi potranno gareggiare in Italia e che il Coni farà in modo che un gruppo di tecnici azzurri collabori al più presto con gli organizzatori sportivi palestinesi.

Tennis: Palermo vittoria Muster

PALERMO. L'austriaco Muster ha vinto la 12ª edizione degli Internazionali di Sicilia. Muster, n° 12 della classifica Atp ha battuto in finale lo spagnolo Bruguera per 7/6 7/5. Domenica il maltempo aveva impedito la conclusione torneo. Per quanto riguarda invece il torneo in svolgimento ad Atene, Renzo Furlan si è qualificato per il secondo turno. L'italiano ha infatti sconfitto l'argentino Franco Davin con il punteggio di 6-3, 7-6 (7-4).

Al Mugello weekend dedicato Ferrari

FIRENZE. Tutte le Ferrari in pista, compresi i più bei modelli degli Anni 50-60. Esibizioni di Alesi e Berger con le due vetture Formula 1. Prove libere della «348» che concluderanno con la finale europea del Challenge mondiale. E' il meglio della manifestazione che si svolgerà sabato e domenica Mugello. Ingresso libero. Int Berger e Alesi simuleranno un Gran Premio a Imola domani giovedì.

Indy: è ko vittoria Tracy

MONTEREY. Il canadese Paul Tracy su Penske-Chevrolet ha vinto l'ultima prova del campionato Indy, precedendo Fittipaldi e Luyendyk. Ottavo Teo Fabi, Mansell al ritiro dopo due incidenti. L'inglese ha annunciato che nelle prossime settimane parteciperà ad una gara di superturismo in Inghilterra.

F1: accordo tecnico fra Tyrrell e Fondmetal

LONDRA. La Tyrrell, il suo nuovo responsabile tecnico Postlethwaite ha firmato un accordo di collaborazione con la scuderia Fondmetal per creare un centro tecnologico a Casumaro (Ferrara) che sarà diretto dall'ingegnere aerodinamico francese Jean Claude Migeot (ex Ferrari).

Bocce, Mondiali vittoria italiana

SALUZZO. Gli azzurri Sturla e Bruzzone hanno colto la prima vittoria (13-3) contro Slovenia (Skoberne-Ridanec) all'esordio nei mondiali. Risultati: gir. 1, Paraguay-Perù 13-0, Tunisia-Algeria 13-5; gir. 2, Usa-Spagna 13-7, Belgio-Canada 13-3, Brasile-Lussemburgo 13-3; gir. 3, Bulgaria-Finlandia 13-6, Francia-Cile 13-3; Croazia-Marocco 13-10; gir. 4 Australia-Argentina 13-4, Svizzera-Germania 13-2, Monaco-Guinea 13-2.

IL PERSONAGGIO

Una novità in vetta alle liste nazionali

Gaudenzi il futuro del tennis italiano

La semifinale raggiunta a Palermo consente ad Andrea Gaudenzi di occupare la migliore posizione italiana nella classifica mondiale. E' in pratica, all'età di 20 anni, il numero 1 del nostro tennis. Il faentino aveva iniziato la rincorsa alla classifica dalla porta di servizio dei tornei minori, satelliti e Challenger, ai quali era stato costretto per esigenze di punteggio ma anche di educazione sportiva dopo che nella «nursery» federale era stato perso tempo prezioso. All'età di 17 anni Andrea aveva vinto le gare giovanili del Roland Garros e dell'Open Usa ottenendo il titolo del mondo junior ma, nell'euforia della vittoria, si era completamente dimenticato del valore propedeutico delle gare giovanili e con lui colpevolmente famiglia e dirigenti federali i quali gli hanno procurato un allenatore, Bob Hewitt, con il quale non è proprio riuscito andare d'accordo.

Mentre stentava nell'inserimento nel professionismo, ad aggravare la situazione sono arrivati un paio di incidenti proprio quando, con il sodalizio Ronnie Leitgeb e Thomas Muster, sembrava in grado di iniziare a fare sul serio. Ma si è trattato solo di un episodio sfortunato perché l'educazione sportiva di Ronnie e l'esempio di grande lavoratore di Muster gli hanno permesso di crescere e soprattutto di cominciare a prendersi le proprie responsabilità. Non solo dal punto di vista tecnico, ma anche nelle cose di tutti i giorni.

Ronnie ha capito soprattutto che Andrea, al di là delle carenze fisiche e tecniche [illegible] un giocatore giovane, doveva soprattutto recuperare la tranquillità e la fiducia in stesso tempi delle gare giovanili, riequilibrando in positivo l'idea che aveva di se stesso. Dall'altare del campionato del mondo junior alla polvere dello sconfitte nelle prime gare Open il passaggio era stato troppo brusco per l'orgoglioso faentino, anche perché le sua aspettativa era di alto livello, come pure quella dei facilioni dirigenti federali che di giovani giocatori forti ne hanno sprecati davvero parecchi. Riportato però a giocare le gare giuste, nelle quali poteva competere senza troppi problemi, ha gradatamente riacquistato fiducia assieme al punteggio necessario, tanto da potersi presentare più solido e deciso all'appuntamento con il grande circuito tennistico.

Andrea Gaudenzi, 20 anni

In questa stagione ha ottenuto risultati molto buoni, a cominciare dalle due vittorie nei Challenger di Bangalore e Poznam e del Foro Italico dove si è qualificato, ha battuto lo spagnolo Roig e ha giocato una grande partita con Chang. Poi si è ripetuto a Kitzbuhel raggiungendo i quarti di finale e ancora a San Marino e Bucarest dove è giunto in semifinale mietendo vittime illustri come Ondruska e Pioline, il finalista dell'Open Usa. A Palermo infine si è svolto l'atto più recente di una stagione certamente molto positiva. Tutti i risultati sono stati ottenuti sulla terra battuta, superficie sulla quale è nato tecnicamente e ha il tempo di articolare al meglio i propri colpi di rimbalzo.

Non sappiamo se potrà competere a questo livello su tutte le superfici perché la carenza di rapidità non è ovviabile più di tanto, ma per ora è doveroso accogliere con compiacimento quanto ha saputo costruire.

Roberto Lombardi

ITALIA: I NUMERI 1

1-1-90	Cane
30-7-90	Camporese
25-2-91	Caratti
3-3-91	Camporese
20-5-91	Caratti-Camporese
19-8-91	Camporese
8-2-93	Furlan
31-5-93	Pozzi
9-8-93	Furlan
4-10-93	Gaudenzi

IL CASO

I vertici dell'azienda decidono di negare le telecamere ai match di «scarso richiamo»

La Rai: basta alla boxe da pizzeria

E a Capo d'Orlando salta l'Europeo dei pesi medi

ROMA. La Rai, o meglio, il nuovo corso della Rai, inizia a lasciare il segno sui servizi sportivi. E comincia con il fare chiarezza partendo dall'anello più debole della catena sportiva televisiva, ovvero dal pugilato. Perché debole? Semplice: da troppo tempo sulle tre reti, ad esclusione di impossibili, passavano alcuni match di boxe, soprattutto quelli valevoli per il titolo italiano, di un livello talmente basso da far arricciare il naso a più di una persona.

Insomma, invece di fare il bene di questo sport, di preoccuparsi della divulgazione, la Rai sembrava la prima a volerlo affossare a tutti i costi.

E quindi stop, alt, basta. Punto e a capo. Da oggi in poi, se di pugilato si dovrà parlare, lo si farà soltanto per incontri di alto livello, di grande richiamo e basta, per favore, con i match «da pizzeria» (parole dei vertici Rai), quelli messi giù dagli organizzatori in poche ore «tanto c'è la Rai con la diretta e gli sponsor li troviamo sempre».

E a dire basta, ieri, per la Rai, c'era il neo direttore del Tg3, Gianfranco De Laurentiis, che ha spiegato perché in futuro si faranno soltanto scelte di qualità. Lo ha dichiarato a chiare lettere nell'incontro avuto con l'organizzatore Elio Cotena, incontro voluto per ridiscutere gli accordi relativi al campionato europeo dei pesi medi tra Cardamone e Pompilio e dei supermedi tra Galvano e Nardiello (un «derby» sul ring, quest'ultimo, molto atteso dal pubblico romano), oltre al match tricolore dei pesi piuma tra Zoff e Cappai.

è finito per parlare solamente del match Cardamone-Pompilio, in programma domani sera sul ring di Capo d'Orlando. E dal responsabile della testata sportiva è arrivato l'alt.

«Con molta amarezza - ha spiegato De Laurentiis - ho dovuto dire a Cotena che non se ne fa più nulla. La posizione dell'azienda, e non la mia personale, è questa». In che senso? «Nel senso che tutto è stato deciso precedentemente al mio arrivo e, per me, non sono previsti cambiamenti di rotta. Posso solo aggiungere che, a priori, da parte della Rai non c'è un "no" a tutto il pugilato, ma solo ai match di scarso richiamo».

E il match di Capo d'Orlando è stato giudicato uno di questi. Cotena, logicamente, c'è rimasto molto male. Per rimediare vedrà di bussare ad altre porte, (ma Telemontecarlo e Tele + 2 pure facciano orecchie da mercante! Intanto però i guai sono arrivati subito. Il presidente della Federboxe italiana, Marchiaro, ha informato che la riunione incentrata sull'Europeo dei medi tra Cardamone e Pompilio, in mancanza della tivù, «è stata annullata».

E il presidente ha continuato, in tono severo: «L'impossibilità di ottenere spazi televisivi già garantiti rischia di arrecare danni gravissimi all'attività di sport che, tutto, continua a registrare alti indici di ascolto». E conclude con la speranza che si trovi più presto possibile soluzione «augurandosi che quanto accaduto sia legato esclusivamente alla profonda revisione delle strategie in atto all'interno della Rai». Parole sante, ma sembra che la Rai abbia voluto dare un calcio ad certo tipo di sport di scarsa qualità.

Enrico

BASKET DI COPPA

Solo Cantù deve rimontare

Oggi, in Coppa Europa, Siena riceve il Bioveta Brno (and. 98-87).
Domani, nell'Euroclub (ex Coppa Campioni) la Clear, a Cantù, deve rimontare un punto al Bellinzona mentre la Benetton riceve a Treviso l'Usk già sconfitto a Praga. In Coppa Koruc, la Stefanel ospita a Trieste il Neuchâtel partendo da +40, mentre a Reggio Calabria la Viola ha 12 punti di vantaggio sul Miklavz sloveno. In campo femminile, la Coppa Ronchetti, partite interne per Cesena (Spartak Saro), Schio (Ivec Maribor) e Vicenza (Horizont Minsk), tutte già vincitrici all'andata in campo avverso.
Giovedì, per la Coppa Campioni femminile, Como deve ribadire in casa il +14 ottenuto a Praga, mentre per la serie A1 maschile la Buckler Bologna anticipa l'incontro la Glaxo in programma il 24, per poter partecipare in quella data all'Open Monaco.

Laurentiis direttore della Tg3

Un giavellottista uzbeko accusa i due sprinters, primo e secondo sui 100 metri ai Mondiali

L'ombra del doping su Christie e Cason

Ma il prof. Doenike, responsabile dei test a Stoccarda, smentisce

I muscoli possenti di Linford Christie, 33 anni, di origine jamaicana

BERLINO. Il giavellottista uzbeko Dimitri Polyunin ha lanciato pesanti accuse di doping contro il britannico Linford Christie e lo statunitense Andre Cason, primo e secondo della gara dei 100 degli ultimi mondiali disputati a Stoccarda.

In un'intervista pubblicata dal giornale tedesco «Sportkurier», Polyunin sottoposto esame dopo la sua gara e privato della medaglia di bronzo per essere risultato positivo, ha dichiarato testualmente: «Quando siamo entrati nel laboratorio del professor Doenike (lo studioso tedesco superesperto in materia di doping, ndr), gli addetti ci hanno detto che americani e inglesi avevano avuto parecchi problemi. In particolare hanno rivelato che, secondo le prime analisi effettuate sui campioni d'urina, Linford Christie e Andre Cason erano risultati positivi. Com'è possibile che alle successive controanalisi gli sprinters siano tornati a essere negativi?».

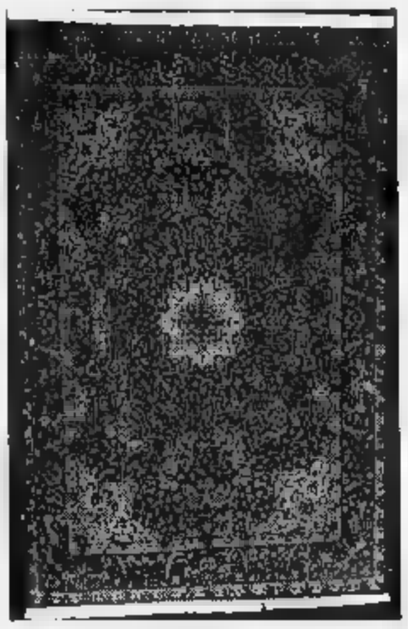
«Sono convinto che se avessi vinto il titolo mondiale - ha concluso, senza mezzi termini l'atleta uzbeko - i risultati del mio controllo sarebbero stati tenuti nascosti».

Il professor Doenike, subito interpellato, ha risposto a queste affermazioni Polyunin definendole «bestialità». Ma, nel frattempo, l'agenzia di stampa tedesca Sid ha ricordato ieri che voci sulla positività di Christie (alto 1 metro e per 77 kg, nato in Jamaica il aprile 1960 dominatore dei 100 anche alle Olimpiadi Barcellona) dopo la sua spettacolare vittoria nella gara velocità, erano già circolate a Stoccarda durante i Mondiali, tanto che il risultato della prima analisi sarebbe stato rivelato ad alcuni giornalisti presenti nei pressi del laboratorio dove venivano effettuati i test. [a. a.]

10.000 TAPPETI PER OGNI CASA

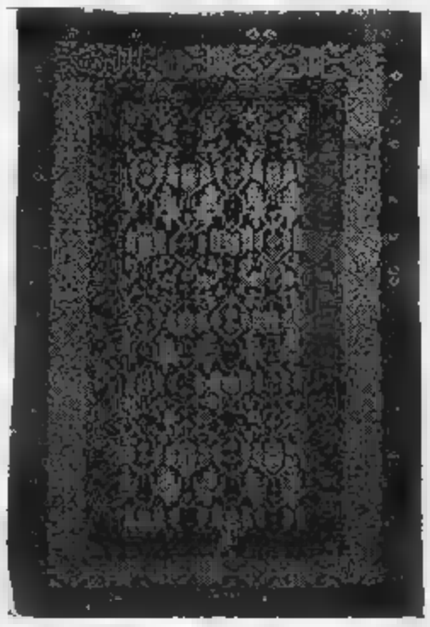
Persiano Hamadan
cm 150x110 circa

L. 200.000



Persiano Kerman fine
cm 300x200 circa

L. 2.000.000



Caucasico Shirwan antico sec. XIX
cm 150x110 circa

L. 5.000.000

Persiano Saruk antico sec. XIX
cm 340x250 circa

L. 14.000.000

CON QUESTI PREZZI SPONSORIZZA LA TUA CASA
PERCHE' LA TUA CASA DIVENTI UN CASTELLO

E GARANTISCITI IL FUTURO
CON IL NOSTRO BREVETTO ESCLUSIVO

VENDITA A RIVALUTAZIONE
CONTROLLATA®

I NOSTRI TAPPETI SONO DI QUALITA'
A PREZZI IMBATTIBILI, TUTTI RIVALUTABILI.
SIA QUELLI CHE COSTANO POCO,
A MAGGIOR RAGIONE QUELLI DA COLLEZIONE

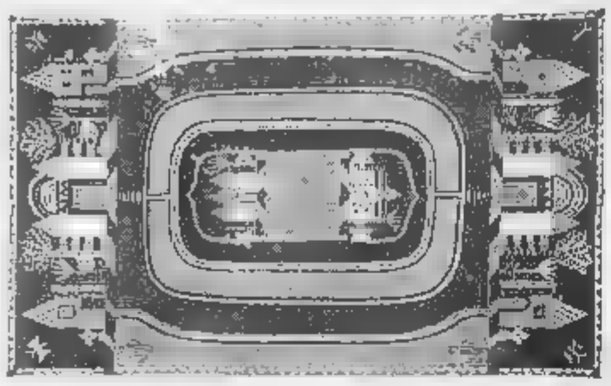
VECCHIO
Oriente® s.r.l.
DAL 1938

TORINO • VIA GOBETTI, 5 - TEL. 011/562.1373
C.SO UNIONE SOVIETICA, 75 - TEL. 011/319.0014

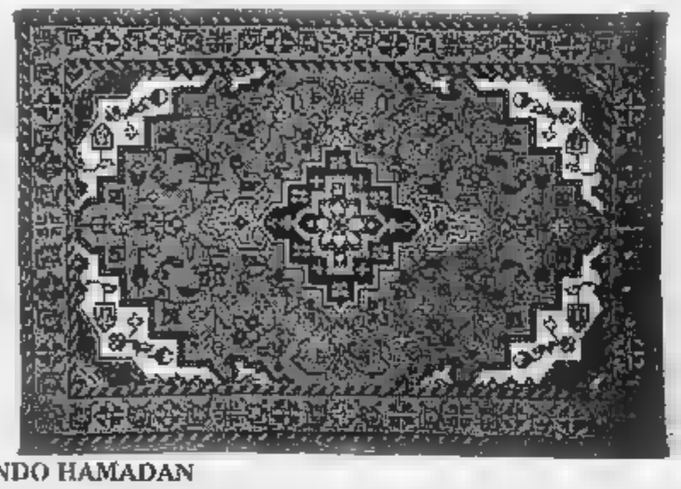
SESTRIERE • DITTA ORIENTE - GALL. COMMERCIALE P.ZA AGNELLI, 2 - TEL. 0122/77070

VASTO ASSORTIMENTO TAPPETI ANTICHI

Così tanti, che li avrete tutto il giorno tra i piedi.

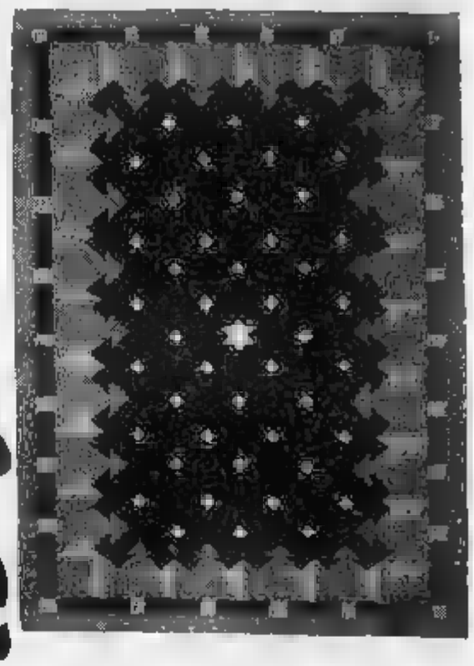


SIGGE SNAGG
pezzotto cotone
105x150 cm
27.000

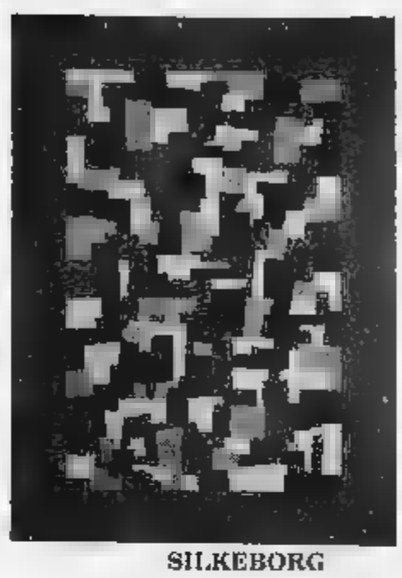


INDO HAMADAN
annodato a mano, lana
138x198 cm
198.000

CHINA MODERN
scendiletto cinesi
fantasie diverse
annodati a mano, lana
1 pezzo 76x137 cm
2 pezzi 60x91 cm
prezzo normale 585.000
295.000
3 pezzi

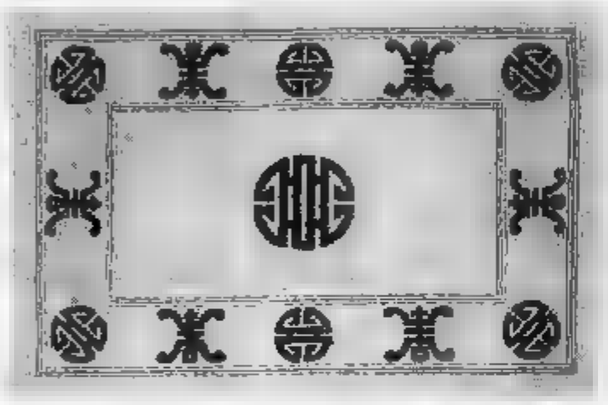


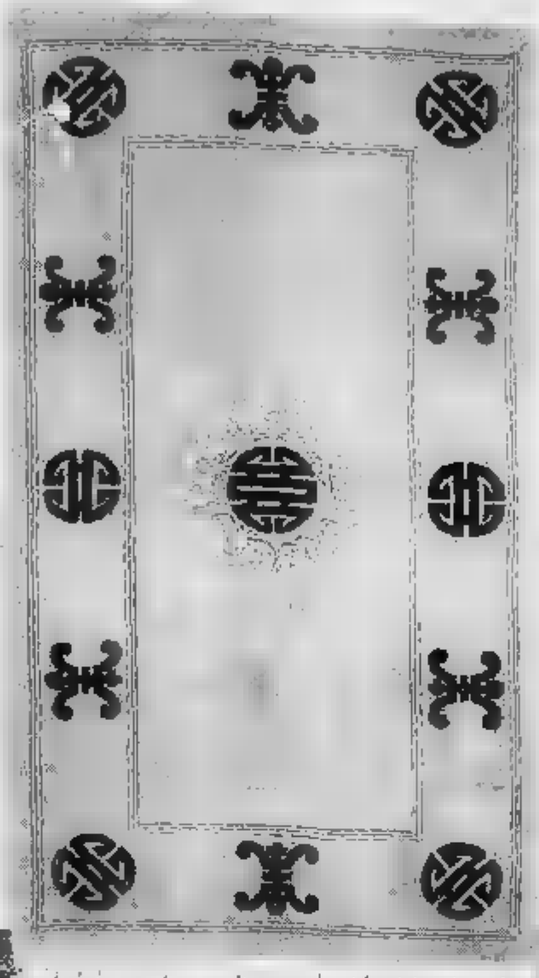
GREN EN
tappeto röllakan
lana
140x200 cm
198.000

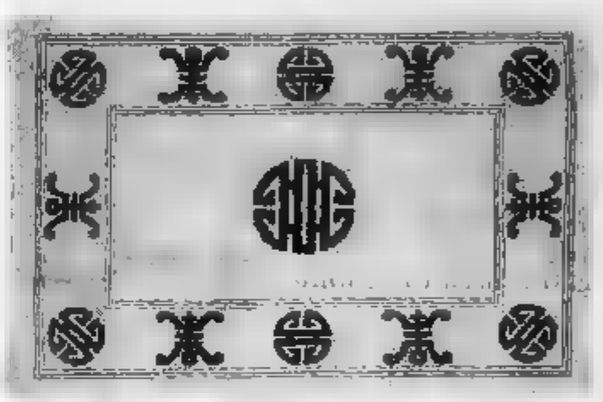


GEDSER
tappeto a macchina
polipropilene
140x200 cm
69.000

SILKEBORG
tappeto a macchina
acrilico
67x110 cm
19.000

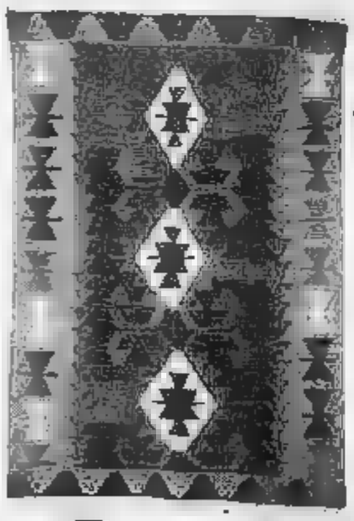


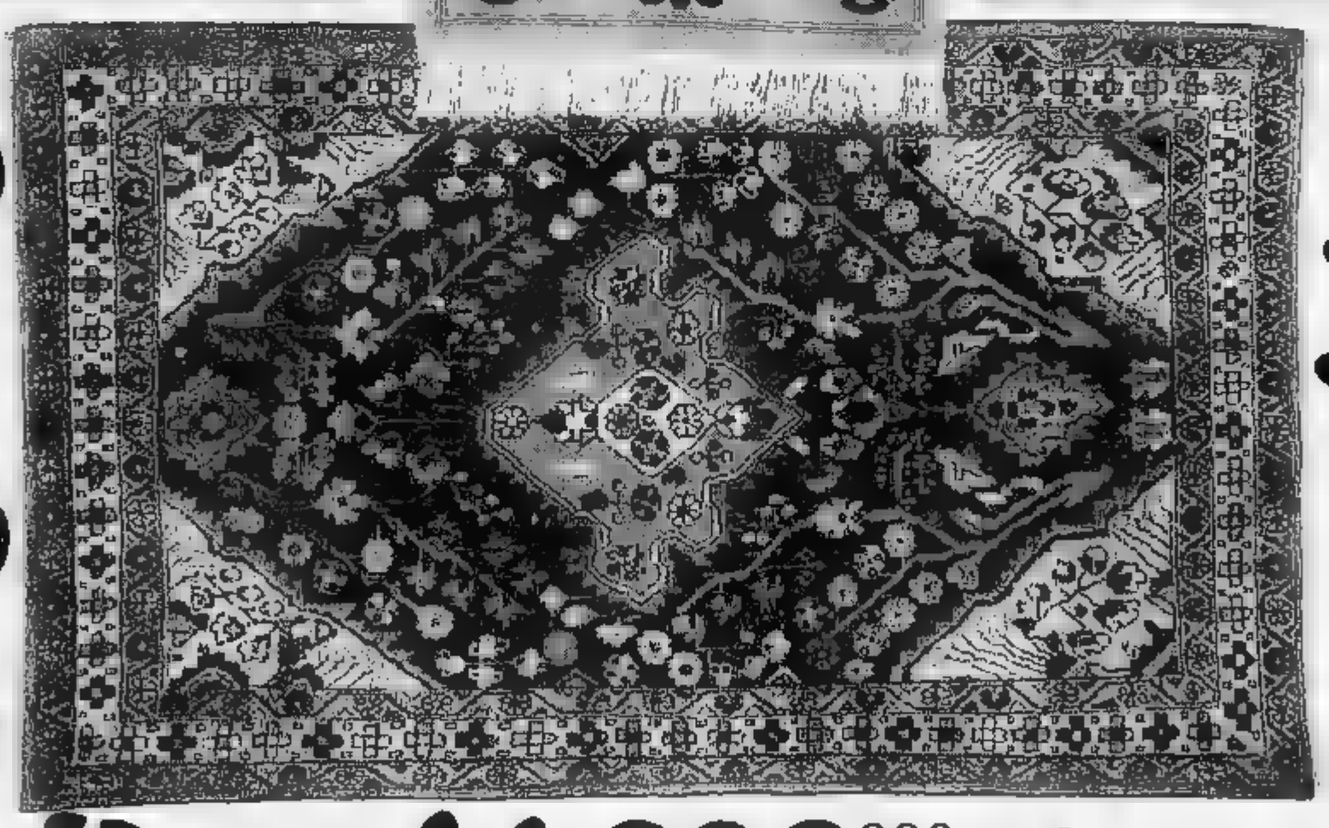


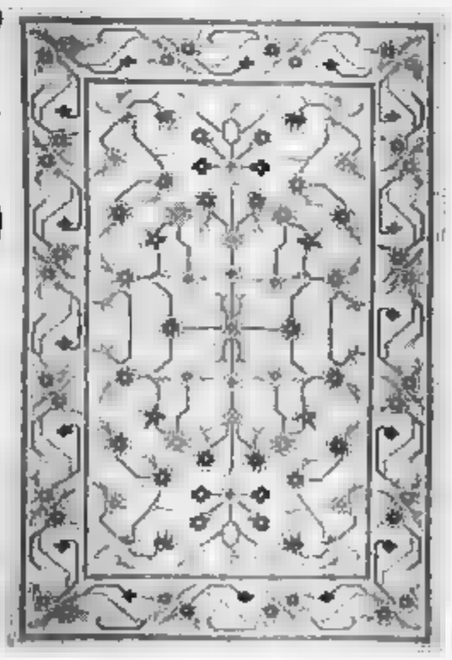


BLANDER
tappeto dhurrie
lana
125x195 cm
178.000

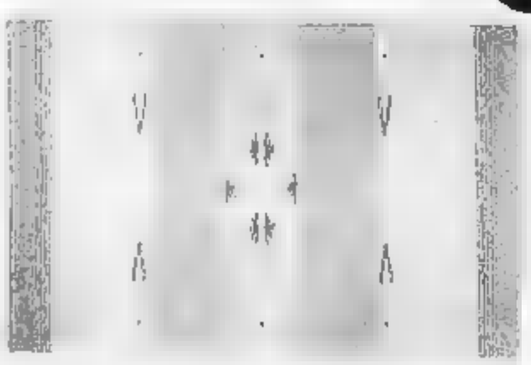
KELIM
tessuto a mano, lana
115x175 cm
159.000







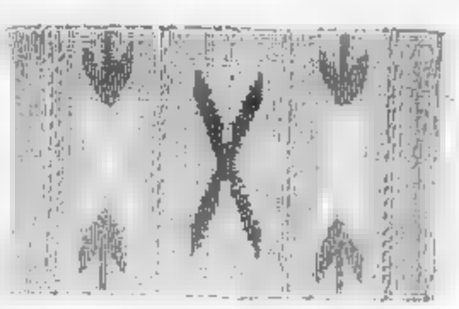
398.000



JERRIG
tappeto dhurrie
lana
122x183 cm
79.000

ZANDJAN
tappeto persiano
fantasie diverse
annodato a mano, lana
c a 140x200 cm
prezzo normale 998.000

NEJDE
pezzotto cotone
60x90 cm
9.000



Fino al 30 ottobre, da noi troverete persiani e cinesi, incontrerete pakistani e nord europei, sarete circondati da orientali e occidentali. Ve ne capiteranno di tutti i colori, di tutte le grandezze e di tutte le forme. Insomma: potrete vedere tanti morbidi, comodi, soffici tappeti, tutti sotto lo stesso tetto.

Poi, se amate stare coi piedi per terra, c'è un altro motivo in più per venirci a trovare: i prezzi andati al tappeto. Quindi, forza. Volate da noi. E state attenti a dove mettete i piedi.

GRUGLIASCO (TO) Via Cres. Orari: Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20.

IKEA®
Tutta un'altra casa.

PROFUMI Servetti
... dal 1943
presenta:
CERAMIDE
ELIZABETH ARDEN
Tre prodotti per fermare il tempo

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 5 Ottobre 1993 TO 39
via Marenco 32, telefono 65.681

PROFUMI Servetti
... dal 1943
presenta:
NARCISSE
Parfums CHLOE' Paris

Non passa ancora l'anticipazione per l'area ex Framtek

Regione, uno stop al Prg

I terreni destinati a nuove case

Si allungano i tempi delle cosiddette anticipazioni del nuovo piano regolatore sulle aree Framtek, Comau e Gardino dov'è prevista la costruzione di 955 alloggi da parte dei privati. Il Comitato tecnico urbanistico, il cui parere è determinante affinché la giunta regionale dia l'«Ok» all'operazione edilizia, ha preferito rispedire al Comune la pratica relativa all'area Framtek (fra corso Brunanate e via Giordano Bruno) corredandola di osservazioni e dando giorni all'amministrazione per rispondere.

Sulle aree Comau (fra corso Traiano, via 7 Comuni e Basse Lingotto) e Gardino (fra via Lancia e corso Trapani) il Comitato tecnico urbanistico si è ancora pronunciato, ma è presumibile che subiranno analoga sorte.

Sia l'assessore regionale all'Urbanistica, Ugo Cavallera, che presiede il Comitato, sia il collega al Comune di Torino, Franco Corsico, gettano acqua sul fuoco. «Nessun ritardo - dice Cavallera - l'iter di approvazione prosegueindo. Abbiamo solo chiesto al Comune dei chiarimenti che non pregiudicano il progetto». Sulla stessa lunghezza onda Franco Corsico: «In 15-20 giorni risponderemo alla Regione».

A esultare invece le associazioni ambientaliste. I Verdi e Rifondazione comunista che un paio di settimane fa, in una conferenza stampa, avevano denunciato, a loro dire, «l'incredibile favore che il Comune intende fare agli interessi privati a danno di quelli pubblici». «Rinviando la pratica Framtek a Palazzo civico - dice Massimo Marino, consigliere dei Verdi-Sole che ride - la Regione ha permesso al Consiglio comunale di riappropriarsi di una questione mandata avanti dalla vecchia giunta e dal commissario Malpica. Da sempre sosteniamo che cosiddette anticipazioni sono solo regalo ai privati: che senso ha autorizzare la costruzione di un migliaio di alloggi su quelle aree e non altre?».

Nemmeno l'impegno dei privati a concedere il 15 per cento dei nuovi alloggi Comune affinché li utilizzi per gli sfrattati convince i contestatori. «La convenzione - dice l'architetto Roli delle associazioni ambientaliste - non obbliga i privati a ricavare quel 15 per cento di alloggi, cioè 143 abitazioni, dalle nuove costruzioni. In altre parole, essi potranno il loro impegno dando al Comune, e comunque solo per 4 anni, alloggi che possiedono in altre parti della città».

«Sono accuse strumentali. Se questi signori hanno soluzioni migliori per trovare alloggi da destinare a sociali - replica l'assessore Franco Corsico - lo dicano. Quello che proponiamo è un modo per affrontare l'emergenza». [b. mán.]

IL COMMENTO

LE URGENZE DELLA CITTA'

Avrà anche i suoi giusti motivi il comitato tecnico per rinviare al Comune le anticipazioni del piano regolatore, però si dice che i lavori non subiranno ritardi. Chi si oppone al piano o alle anticipazioni avrà gioco in commissione approfittare per nuove discussioni. Ma con le parole e con i rinvii si costruisce poco. Il piano è tutt'altro che una meraviglia, ma i cantieri urgono per dar subito lavoro e per avere nuove case: di lavoro e di case la città ha urgente bisogno.

L'inchiesta sui furti di statue e bronzi

Secondo l'accusa c'è il sospetto che il direttore del Cimitero Monumentale e il suo vice fossero a conoscenza del traffico illecito e abbiano taciuto per interesse o paura

Arrestati direttore e vice del cimitero generale

Bufera sul cimitero Monumentale di corso Novara. Il direttore, Romano Zanolo, 57 anni, è stato arrestato. In manette anche il suo vice, Donato Conte, 56, mentre proseguono negli uffici del nucleo operativo dei carabinieri gli interrogatori di sorveglianti e operai. L'indagine, coordinata dal sostituto procuratore Donatella Masia, riguarda la sparizione dal più grosso camposanto Torino di pezzi di valore da alcune tombe di famiglia: fregi, Madonnine, oggetti in bronzo. Direttore e vice direttore accusati dei furti. Su di loro pesano però brutti sospetti: che fossero a conoscenza del traffico e abbiano taciuto, per interesse o paura.

L'ordinanza di custodia cautelare cui sabato Zanolo è stato accompagnato alle Vallette parla di «favoreggiamento personale». Nel provvedimento emesso contro Conte si ipotizza reato di «false dichiarazioni davanti al pm». Dopo i primi controlli dei militari, il vice direttore cimitero avrebbe minacciato colleghi e subalterni: mi raccomando, guai a voi se aprite bocca: «Vero?», gli ha domandato il magistrato durante l'interrogatorio. «Dottoressa, le giuro no» è stata la sua risposta. E sono scattate le manette.

L'inchiesta penale ha anche un risvolto amministrativo. Su incarico del sostituto procuratore, i vigili urbani hanno compiuto accertamenti sul funzionamento del cimitero monumentale. Sono così saltati fuori casi di straordinari gonfiati, personale sorpreso a casa durante l'orario di lavoro (soprattutto notturno), servizi denunciati e mai effettuati.

E adesso? L'inchiesta avanti, l'operazione è che agli inizi. Zanolo e Conte saranno di nuovo interrogati, e al più presto. Chi vuole coprire il direttore con la sua reticenza, le mezze frasi. I continui «non so»? E perché quelle minacce da parte vice direttore? Che non devono raccontare ai carabinieri i 60 dipendenti comunali presenti al Monumentale? Mistero. Loro, i dipendenti, hanno reagito alla notizia degli arresti facendo muro attorno ai due malcapitati colleghi: «Onesti dirigenti, forse vittime inconsapevoli delle complesse regole che governano la macchina comunale». [g. a. p.]

Denuncia in Consiglio comunale: mancano 2 miliardi per pagare il personale

Avis senza soldi emigra a Pianezza

Palagiustizia: non c'è posto per i giudici di pace
Salvataggio della Satti, oggi ne discute la giunta

Il vicesindaco responsabile delle aziende comunali **Guido Broglio** e l'assessore all'Assistenza e alla Sanità **Angela Migliasso**

Toccherà al sindaco scegliere i nuovi amministratori delle Municipalizzate

L'Avis è con l'acqua alla gola. Soffocata dalle ristrettezze finanziarie, deve abbandonare l'attuale sede Ventimiglia e trasferirsi a Pianezza, in una zona lontana dagli ospedali, affittata in leasing. Quanto sia importante l'attuale posizione strategica dell'Avis è stato dimostrato dall'impegno per Irene, la quattordicenne con le gambe maciullate dal tram che l'aveva investita davanti al Cavour. «C'era bisogno urgente di tanto sangue, e di tipo raro. Li abbiamo trovati fatti arrivare al Cto a tamburo battente» ricorda il presidente dell'Associazione, Sandro Fisso.

Lo ricordano anche a Palazzo Civico dove ieri sera l'assessore alla Sanità Angela Migliasso ha risposto ad un'interrogazione urgente del leghista Molino (medaglia d'oro dell'Avis). «Il problema non è del Comune, ma delle Usl e della Regione» ha detto Migliasso, sottolineando che l'Avis è a carico dell'Usl 9.

Ma dall'Usl arrivano speranze: «Non abbiamo fondi - ha detto il commissario Paolo Giunta al Comune - la Regione quest'anno ha dato miliardi meno alle Usl. Abbiamo fatto il possibile sino a settembre, riservando un miliardo mese all'Avis, ma adesso...»

«Adesso - ha osservato Fisso - mancano 2 miliardi, non arrivano rischiamo di pagare i 125 dipendenti e i 200 medici impegnati nei prelievi».

«Si deve muovere anche Comune» ha replicato Molino. «L'unica cosa che possiamo fare - ha risposto l'assessore Migliasso - è sollecitare ancora la Regione».

Palagiustizia. La costruzione di corso Vittorio all'angolo corso Ferrucci sta imboccando l'ultimo anno lavoro, ma rimangono in piedi le vecchie polemiche, strascico delle decisioni prese dalla vecchia amministrazione. I giudici di pace saranno relegati alle Vallette, nel Palazzo troverà posto parte della biblioteca, quella nuova. La storica rimarrà in via Corte d'Appello.

Ma gli avvocati protestano: il presidente dell'Ordine Gian Vittorio Gabri scritto al sindaco a luglio, ma non ha ricevuto risposta, ha detto in Sala Rossa il leghista Mario Borghezio, autore dell'interpellanza sulla quale sono intervenuti gli altri consiglieri-avvocati: il dc Vietti e Bianca Guidetti Serra (pds), ai quali si è aggiunto il missino Mortinat per dire al sindaco di «decidere come gli consente la legge».

Falso agente riconosciuto da prostituta

«Sono un poliziotto voglio la borsetta»

Con l'accusa di tentata rapina Andrea Lalli, 21 anni, residente a Villar Perosa in via Palermo 1, è stato arrestato domenica dai carabinieri della San Carlo. Qualificandosi poliziotto della Buoncostume, due giorni prima, aveva cercato di far salire sulla sua auto - una vecchia Ford Fiesta color carta da zucchero - prostituta che era attesa di clienti in corso Massimo d'Azeglio angolo via Lombroso. Visti inutili i tentativi passato alle minacce, infine estratta una pistola aveva intimato alla donna di consegnargli la borsa. Edoarda M., era fuggita urlando. Un'altra prostituta, sentite le urla, aveva annotato alcuni numeri della targa.

Sulla base di questi dati i proprietari di trenta Ford Fiesta venivano rintracciati e sentiti. Fra questi anche Andrea Lalli che negava tutto. «Sono stato con amici in pizzeria. Sono tornato a casa a mezzanotte. L'auto? Non l'ho più». I militari però rintracciavano la sua Ford vicino a corso Inghilterra. All'interno c'era anche una pistola giocattolo. Lalli veniva mente convocato in caserma. Stavolta c'era anche la prostituta che l'ha riconosciuto.

Andrea è stato arrestato per tentata rapina spacciava per agente Buoncostume

Il giovane è nuovo a queste imprese? Se domandano i carabinieri che riesaminano ora altri episodi analoghi. Singolare poi il luogo dov'è avvenuta la tentata rapina: è lo stesso angolo dove di solito Barbara Fabi, la prostituta uccisa nell'ottobre '89 con un colpo di pistola alla testa. Uno sconosciuto l'aveva caricata in auto, gettandola poi senza vita boschi Bibiana.

L'opera dell'artista francese a Villa Gualino è diventata simbolo di «Experimenta»

Un soffio sulla collina

Con le due maniche a vento di Juillot

L'artista **Xavier Juillot** e le maniche a vento

Si vede da mezza Torino ed è il simbolo di «Experimenta 93 - Fenomeni dal mondo dell'automobile»: due giganteschi maniche a vento che si alzano 80 metri pra la collina disegnando nel cielo spirali sempre uguali sempre diverse.

I visitatori della mostra in corso a Villa Gualino alzano gli occhi a seguirne lo sventolio e rimangono ipnotizzati come succede quando guardano le onde E' un gioco allegro, ispirato alle «gallerie vento» con si studia l'aerodinamica delle auto. Ma è anche un'opera d'arte in continua evoluzione perché così vuole la fantasia di chi l'ha creata: Xavier Juillot, nato a Digione 47 anni fa, capelli biondi, occhi azzurri, ugualmente attratto dall'arte e dalla tecnologia.

Il 30 agosto, all'inaugurazione, sventolava una sola manica. Poi Juillot ne ha aggiunta un'altra. Quindi ha costruito un serpentone gonfio d'aria che dà alla sua opera base pulsante e trasmette un'impressione di soffice potenza. «Adesso - spiega l'artista - sto per celebrare un rito d'autunno. Di tanto in tanto infilerò nel flusso d'aria foglie secche raccolte nel parco e le soffierò nel cielo: foglie che salgono anziché cadere, quasi un autunno alla rovescia».

Juillot è famoso per le sue *performances* imprevedibili. piace rompere la staticità delle architetture tradizionali» racconta. E' dissacrazione innocente che ha compiuto alle Olimpiadi di Montreal nel 1982, al Museo d'Arte Moderna Parigi nel 1983, alla Villette 1986, alle Olimpiadi della neve di Albertville. E anche, l'anno scorso, alla Mole Antonelliana, in occasione della mostra «Ars-Lab».

Arrivato a Torino alla fine di luglio, quando «Experimenta» ancora un cantiere, Juillot si è procurato all'Ilva tre giganteschi tubi di ferro, nei quali ha montato le sue grandi ventole da motori elettrici. In uno ha incastonato persino un'ala di aereo. Aiutato dalla moglie e dai figli, ha cucito le maniche vento, fatte con un tessuto che si usa per le vele. E ha sistemato una complessa apparecchiatura elettronica per rendere interattive la sua macchina: i visitatori, sfiorando la mano un , possono far variare la velocità della corrente d'aria da 30 chilometri l'ora. Sperimentano così l'aerodinamica del proprio corpo e insieme influenzano le evoluzioni delle maniche.

«Soffio e caos» è il titolo che Juillot ha voluto dare alla sua opera. «Perché - spiega - non c'è computer che possa prevedere come le maniche a vento si muoveranno. caos è la loro legge. Quel caos che si nasconde quasi tutti i fenomeni della natura, dai vortici di un torrente al formarsi delle nuvole».

Il di Juillot durerà fino al 17 ottobre, quando «Experimenta» chiuderà i battenti. Ma per riaprirli poco dopo a Madrid.

In Spagna si saputo di questi «fenomeni dal mondo dell'automobile» e lo sponsor principale, la Fiat, ha deciso di esportare la mostra. Speriamo che il successo si ripeta: decine di migliaia di visitatori adulti e studenti.

Piero Bianucci

Scalda il tuo inverno con una delle stupende pellicce di
FRANCA MARCHISIO
negozi in TORINO
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
Il miglior rapporto qualità prezzo.
Permute - Rateazioni senza cambiali

Nella notte il quarto intervento per la ragazza del Cavour travolta dal 16

Amputata la gamba a Irene

Deciso dopo una nuova emorragia
Per i genitori la giornata più lunga

A Irene è stata amputa la gamba sinistra all'altezza dell'inguine. La decisione è stata presa ieri a tarda ora durante il quarto intervento. Nel pomeriggio c'era stata una nuova emorragia: l'équipe del prof. Gallinaro ancora una volta ha tentato suture, ma i tessuti tenevano e a mano a mano che il tempo passava - l'operazione è durata otto - si faceva sempre più vicino il pericolo di morte. I genitori hanno vissuto l'intera fase corridoi dell'ospedale, i medici facevano giungere loro notizie dello situazione: poi alle fine hanno comunicato il disperato dilemma: o si amputa o Irene muore. Il padre ha fatto cenno di sì, la madre è scoppiata in un pianto disperato.

La studentessa della 4 D del Cavour era stata investita giovedì all'uscita dalle lezioni in corso Tassoni da una vettura della linea 16. Sotto la vettura è rimasto per lunghissimi minuti con le gambe straziate: la sinistra quasi staccata, la destra maciullata. Quando l'hanno portata al Cto si temeva per la sua vita, poi un sollievo quando i medici avevano annunciato che le era stata riattaccata la gamba e suturata l'altra. E' giovane, è forte si diceva, e tutti pensavano che ce l'avrebbe fatta. Nella notte una forte emorragia e per trovare il sangue necessario è dovette ricorrere a Savigliano e a Genova.

Canale e poi radio private subito diffusero un appello: occorre sangue del gruppo rh negativo per una ragazza molto grave. E i torinesi hanno risposto con una solidarietà che ancora una volta vogliamo sottolineare: è dovette rinforzare l'organico dei medici dell'Avis per far fronte a tutte le offerte. Gente che stava andando al lavoro, colleghi del padre, vigile urbano, vigili del fuoco, carabinieri, poliziotti. Una docente uscì di classe con alcuni allievi. Molti davano il sangue per la prima volta.

Un gesto di solidarietà che commosse i genitori di Irene. Ieri, dopo l'amputazione, il padre, ancora ringraziando, diceva: quella solidarietà, quella partecipazione ci sia vicina anche adesso, a questa grave prova. «Grazie, non lasciateci soli, non lasciatela sola».

Gli studenti del Cavour, non solo della sua classe, non la lasceranno sola. Già giorni scorsi erano andati per vederla, salutarla. Invano, perché Irene era sempre in rianimazione. Di certo torneranno. C'era stata l'illusione che tutto sarebbe finito bene e abbastanza in fretta. «L'aspettiamo per il secondo trimestre, diceva la preside, così perderà l'anno». Se supererà questo traumatico intervento tornerà; è l'augurio di tutti.

Ieri l'allarme per Irene è scattato alle 14,30. I valori della composizione sanguigna rivoltì dall'emocromo erano scesi paurosamente, segno di una nuova emorragia interna. Appena il tempo per riunire l'équipe, poi Irene è stata trasportata al quarto piano per la quarta operazione. L'hanno eseguita 5 chirurghi con l'assistenza di 7 paramedici: il prof. Gallinaro, gli ortopedici Pasquali e Pontini, il microchirurgo Battiston, il chirurgo vascolare Bertoldo.

I genitori, subito avvertiti, sono arrivati all'ospedale. Giancarlo Bedino si torceva le mani. «E' il quarto intervento, ogni volta sono lunghissimi, ogni volta anestesia totale. Dal no dell'incidente mi hanno permesso di vederla solo tre volte e per pochi minuti. Non ha mai ripreso davvero conoscenza. Non so se mi ha riconosciuto». Si interrompe. «E' un incubo tremendo. E' un calvario».

Il tempo scorreva lentissimo. Alle 19 uno spiraglio di ilusione. «Sembra che tutto proceda bene. Speriamo. Guardo dalla finestra. Ogni volta che vedo atterrare l'elicottero penso che c'è un altro padre in qualche punto dell'ospedale che soffre come me». Alle 20 i genitori sono chiamati a colloquio i medici. Amputare, forse bisogna amputare. L'illusione è durata appena un'ora. Padre e madre si abbracciano. Non parlano.

Alle 22,30 il prof. Gallinaro: «Abbiamo amputato i tessuti non tenevano. E' stata una decisione terribile».

Giovanna Favro

Ancora in pericolo Irene Bedino (sopra), l'ansia per i genitori Giancarlo e Mirella

Quattro chirurghi al lavoro con Gallinaro

Per aneurisma a una gamba

Enrico Paulucci festeggiato anche da Norberto Bobbio il giorno dell'apertura della «mostra dei sei» alla Mole

Enrico Paulucci operato a 92 anni

Enrico Paulucci, il decano degli artisti italiani, ultimo fra i Sei di Torino, ha dovuto affrontare una dolorosa operazione: gli è stata amputata la gamba destra sopra il ginocchio, all'ospedale di Genova, per evitare le conseguenze di un blocco circolatorio. La crisi lo ha colto lo scorso 1° settembre a Rapallo, nella sua residenza sulla collina, «Il pennello», dove si era ritirato a dipingere per l'estate, come fa da più di cinquant'anni. Ricoverato d'urgenza all'ospedale Santa Margherita, dove i medici hanno diagnosticato un aneurisma alla gamba, è stato trasferito subito a Genova, al San Martino. Qui il professor Ferrero, primario del reparto vascolare, ha tentato un bypass, per salvargli l'arto; ma, dopo tre giorni, la circolazione era ripresa. Per evitare la cancrena, il chirurgo è stato costretto a scegliere l'intervento più radicale. Paulucci ha dovuto subire, trent'anni dopo, la stessa prova del suo maestro e amico, Felice Casorati, di cui ha proseguito l'opera all'Accademia Albertina.

Da due settimane Paulucci è tornato a Torino, nella sua casa di via Cavour, dove attende che la ferita si rimargini, circondato dall'affetto degli amici. Fra pochi giorni, il prossimo 13 ottobre, compirà 92 anni. E già pensa alle tele che saranno pronte sul cavalletto per quando i medici lo avranno aiutato a recuperare la mobilità. Ha ripreso subito la sua eccezionale prontezza, il telefono accanto alla poltrona gli consente di tenere vivo il contatto con il suo mondo, nei momenti migliori riaffiora in lui quello humour che non lo ha mai abbandonato. Domenica sera il suo gallerista Federico Riccio, che lo segue giorno per giorno, lo ha trovato contento per il successo nel derby della «sua» squadra. Il famoso pittore è decano non solo nell'arte, ma anche nel football: è con la Juventus ha giocato un intero campionato portiere, nel 1920, prima di cedere il ruolo a un ragazzo che veniva dietro di lui, Giampiero Combi.

Paulucci nasce da una famiglia aristocratica, di alte tradizioni militari. Fra i suoi parenti ci sono un generale dello zar, un ammiraglio dell'imperatore d'Austria, vari consiglieri e aiutanti dei Savoia. Ma lui ha sempre amato troppo le mostrine. Ama dire di avere «strazzato», dopo sette generazioni, dedicandosi all'arte. Inutilmente i suoi hanno cercato di combattere la sua vocazione. Poco più che ventenne, esponeva già alla Biennale di Venezia, era difficile fermarlo.

Dipinge da 70 anni, è stato il protagonista di tante stagioni del nostro secolo, fin da quando, sotto l'egida di Lionello Venturi e di Edoardo Persico, ha dato vita al gruppo dei Sei, con Carlo Levi, Menzio, Chessa, Galante e la Boswell. La mostra che si è tenuta dal maggio al luglio scorso alla Mole Antonelliana, a cura di Mirella Bandini, ci ha detto quanta Europa abbiano portato in Italia quei giovani pittori. Fra la fine degli Anni Venti e l'inizio dei Trenta. Il giorno dell'apertura lui era lì, fra gli amici di quella generazione, Mario Soldati, Lalla Romano, Norberto Bobbio.

Il gruppo dei Sei si è dissolto presto, ma Paulucci ha continuato tutta la vita a dipingere, con i suoi colori festosi e nativi, anche dopo un serio intervento chirurgico affrontato, con la sua straordinaria vitalità, a 85 anni, nel 1987. La sua vera casa è ancora oggi il grande studio affacciante da un lato su piazza Vittorio e dall'altro sul Po e la Gran Madre, dove gli è sempre piaciuto farsi sorprendere dagli amici con il grembiule tutto inzaffato dai pennelli, davanti all'ultima tela. Anche dopo i novant'anni, c'era ogni volta una mostra in allestimento.

A Rapallo, fra luglio e agosto, ha preparato altri dodici quadri, che devono solo essere messi a punto. Glieli hanno portati a Torino, perché, appena gli sarà possibile, dia l'ultima mano. «La pittura è la mia vita» dice Paulucci. Lo è anche oggi, alla vigilia dei 92 anni.

Giorgio Calcagno

Il manager dell'Itinera conferma di aver pagato nell'81 i lavori per la festa dell'Unità

Binasco: «Abbiamo finanziato il pci»

Le opere costarono tra i 100 e i 150 milioni
L'on. Novelli al giudice: vorrei chiarire tutto

L'Itinera e il pci. I lavori svolti gratuitamente dall'impresa per la Festa nazionale dell'Unità del 1981 ammontarono ad almeno cento milioni di allora. Bruno Binasco, sentito nuovamente ieri in procura per quasi cinque ore (anche sul appalto di Chivasso), ha confermato le dichiarazioni rese a Milano a Pietro e aggiunto altri particolari: «Il nostro impegno economico fu tra i 100 e i 150 milioni, parte dei quali versati a un'impresa che svolse i lavori per conto nostro. In seguito, i rapporti con il pci torinese proseguirono tramite Antonio Francisco, che mi chiedeva periodicamente dazioni di denaro. Niente che avesse a che fare con appalti pubblici. Noi versavamo quei 10-20 milioni per volta come contributo al partito per il peso che aveva nella della città e della regione». Se resti vi furono sono prescritti. Dal 1989 i contatti si spostarono a Roma.

Poco prima di ascoltare l'amministratore delegato dell'Itinera, il sostituto procuratore Giuseppe Ferrando aveva ricevuto una lettera dall'on. Novelli: «Sono a sua disposizione per ogni chiarimento». L'ex sindaco smentisce di aver partecipato ad un incontro con Marcellino Gavio, fondatore e principale azionista dell'Itinera, anche della stessa festa. A chiamarlo in causa era stato Binasco. Il magistrato torinese, che aveva avuto una copia del verbale di interrogatorio del manager a Milano, ha chiesto conferma al teste di quelle circostanze. «Anch'io presi parte a una riunione con Novelli, Gianotti, De Francisco e Quagliotti. Fu un incontro successivo a quello con Gavio ed ebbe un carattere operativo. Si svolse al Bit». La Festa nazionale dell'Unità fu allestita nei vicini giardini di Italia '61. Binasco ha aggiunto che, dopo la riunione, salì in bicicletta per verificare, nei vialetti del parco, l'entità dei lavori che la sua azienda si era appena accollato: costruzione delle stradine, di un ponticello, interramento di una grande fontana (che venne riempita di sabbia) e alcune altre strutture.

Il manager ha pure precisato perché l'Itinera volle apparire fra gli sponsor ufficiali della festa: «Preferimmo evitare la pubblicità per non essere danneggiati nei rapporti con gli altri partiti». I contatti con il pci proseguirono, secondo Binasco, anche dopo la stagione dell'«giunte rosse» perché «quel partito aveva conservato un notevole peso nazionale». «Sempre in occasione della festa del 1981 conobbi Greganti e mantenni rapporti con lui a Roma. Fu Greganti a propormi la vendita della palazzina degli Editori Riuniti nella capitale». Binasco avrebbe anche riferito che i primi contatti furono avviati con il pci da Gavio nel corso degli Anni Settanta. Anche per questo motivo il patron dell'Itinera presto sentito dal dottor Ferrando, mentre il dirigente verrà ascoltato nei prossimi giorni dal procuratore aggiunto Maddalena.

Ieri si è parlato pure della tangente chiesta da De Francisco per l'appalto del depuratore Po-Sangone. Binasco ha precisato di non aver contribuito alla raccolta del denaro versato sul conto Idea di Quagliotti, a Lugano, dalla Cogefar-Impresit. «Eravamo in tutte due le cordate. Come Itinera insieme al gruppo Fiat, attraverso la società Ecologia nel cartello concorrente».

Nel primo pomeriggio Binasco è stato nuovamente sentito, ma come indagato, dal pm Andrea Bascheri per l'appalto dell'ospedale di Chivasso (55 miliardi), che l'Itinera si aggiudicò dopo l'improvviso ritiro di altre importanti imprese.

Alberto Gaino

L'amministratore delegato dell'Itinera Bruno Binasco

Accuse dai ballerini

Elda Tessore dai giudici per il Regio

La soprintendente del Regio, Elda Tessore, è stata sentita ieri in Procura dal pm Gabetta sulla soppressione del corpo di ballo del teatro: decisione contestata vivacemente da una decina di ballerini, che si sono rivolti prima al Capo dello Stato e poi al Tar (che deve ancora decidere). Alcuni di essi hanno denunciato alla Procura di aver ricevuto forti pressioni per ritirare quel ricorso. E pare che chi accettò il consiglio abbia avuto la possibilità di lavorare ancora saltuariamente con il teatro. C'è stato un abuso d'ufficio?

E' l'ipotesi di reato cui sta lavorando il pm Gabetta, che ieri ha sentito la soprintendente. Elda Tessore si è presentata spontaneamente al magistrato e ha fornito un'ampia documentazione sulla vicenda. I ballerini, che erano pagati a stagione, avevano chiesto un contratto a tempo indeterminato. Il Regio, senza fondi, aveva soppresso il corpo di ballo. Da qui le polemiche e il ricorso al Tar.

BOLLETTINO METEO

Martedì 5 Ottobre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta il rallentamento graduale dell'intensità nel corso della giornata. Temperatura stazionaria. Venti fino moderati per foehn. Cielo nuvoloso sulle vallate occidentali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	20,3
MINIMA	7,7
UMIDITA' (ore 14)	32%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	16,5 mm
MEDIA (1913-1988)	84,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6,35 e tramonta alle ore 18 e 3 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 25 minuti e tramonta alle ore 12

- Ultimo quarto 8 ottobre ore 21
- Luna nuova 15 ottobre ore 13
- Primo quarto 22 ottobre ore 10
- Luna piena ottobre ore 14

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	18,4
PRESSIONE (ore 20)	1012 hPa

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 27,4	4 ottobre 1949
MINIMA -0,6	28 ottobre 1973

ANNO

MASSIMA 13,8	MINIMA 11,5

MERCURIO: visibile alla sera dall'orizzonte sud-ovest in questi giorni

VENERE: nella sua più alta elongazione della sera (massima luminosità)

MARTE: a 35 milioni di km dalla Terra (distanza massima)

con perturbazioni meridionali piogge più intense sulle zone occidentali

SATURNO: Cielo osservabile la mattina

IL FENOMENO: passaggio al perielio della cometa Hyakutake (la cometa più vicina a noi il 25 ottobre)

Specchio dei tempi

«Quel bel laghetto è stato distrutto da vandali» - «Basta con il volantinaggio selvaggio che intasa le buche» - «Noi dializzati stufi di essere curati nella topaia» - «Si può si può?» - La tassa del novantenne

Un lettore scrive:

«Mi riferisco alla lettera Solo foglie secche nella quale il direttore dell'Amiat afferma che il laghetto esistente nel Parco "Cavalieri di Vittorio Veneto" è rimasto sempre vuoto ed inutilizzato, sin dalle costruzione.

«Evidentemente questo signore o ha la memoria corta, oppure non si trovava a Torino negli Anni Settanta, perché, all'inizio, il laghetto di cui sopra - circondato parzialmente da una graziosa recinzione formata da tronchi di betulla - era perfettamente funzionante -. Solo dopo qualche tempo lo specchio d'acqua, per motivi di sicurezza ed igienico-sanitari, ha dovuto essere svuotato, inquantoché: 1) una nuova generazione di vandali aveva gradualmente divelto la recinzione, gettando in acqua i tronchi di betulla; 2) il laghetto, lentamente impaludatosi per imperfetta manutenzione, veniva utilizzato nella stagione estiva come piscina, costituendo un vero pericolo.

«Attualmente, dopo ogni precipitazione, l'invaso, per mancato smaltimento, trattiene in qualche zona l'acqua piovana.

«L'assorita "pulizia dell'invaso effettuata con cadenza bisettimanale" lascia molto a desiderare perché il fondo del bacino è cosparso di pietre, terriccio ed altro, specie - da tempo - in prossimità dell'ingresso all'ex bar. Vedere per credere!».

Enrico Manossero

Una lettrice ci scrive:

«Mi associo alla protesta, giustamente iniziata da un lodevole postino impedito dai troppi dépliants a compiere il suo lavoro ed a perdere tempo per inserire nelle buche-lettere ingombre, la vera corrispondenza.

Quale amministratore di alcuni condomini confermo che siamo da troppo tempo perseguitati da un volantinaggio selvaggio, che viene regolarmente cestinato dagli importunati, ma che a volte nasconde fra le pieghe anche la posta regolare od avvisi di raccomandate o d'incaricati di società per la lettura contatori o peggio... cartelle esattoriali o fatture!

«Ho avuto richieste da alcuni danneggiati, di diffidare tali scocciatori per violazione epistolare. Ho provveduto a telefonare ricercando i responsabili invitandoli a smettere od almeno imbucare un solo dépliant non 4/5 alla volta per prima le scorte! Ho provveduto a mettere cartelli avvisi a fianco delle buche-lettere con il divieto assoluto d'usarci prepotenze!. Tutto inutile! Allora il mio consiglio: cestinate tutto permettendo ai postini di lavorare, controllando prima non posta personale e rispedite tutto al mittente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono di nuovo incaricata dagli emodializzati del Giovanni Bosco di Torino per rinnovare l'invito a prendere in considerazione la reale situazione in cui ci troviamo.

«Dopo la prima lettera abbiamo avuto visite e tante promesse per una sistemazione decente. Ma le cose rimaste come erano e ci vediamo costretti a ribadire le nostre necessità.

«La topaia in cui siamo costretti a dializzare è un precario di quindici anni che non è mai stato fatto demolire (forse si attende che ci scappi il morto) mentre nell'interno dell'Ospedale ci sono padiglioni semivuoti che potrebbero, con minima spesa e un po' di buona volontà, essere adattati alle nostre esigenze di malati cronici».

Piera Ginepro

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo lavoratori della zona: Corso Vittorio Emanuele - Via Mazzini - Corso Chieri - gradiremmo risposta Comando dei vigili urbani se può parcheggiare Viale Virgilio (curva esterna adiacente il monumento di c.so Vittorio) in quanto, da un'indagine eseguita, i pareri dei vigili discordi e noi ci ritroviamo a pagare multe di 100.000 lire»

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Sono un quasi novantenne che dopo aver pagato 40 anni di contributi, tasse, ecc., allorché ho avuto necessità di un intervento urgente, mi è stato chiesto da 18 a 24 mesi di lista d'attesa - ero solo di Torino - per cui la mia famiglia si è rivolta ad una clinica privata e ce la siamo cavata con 22.000.000 - rimborso Usl di ben 840.000 lire - quanto veniva giornalmente elargito a chi si curava a St-Lauren'-du-Var o Parigi.

«Ora, pur comprendendo che se crepavo in lista d'attesa l'Inps risparmiava la mia lauta pensione, ho però sborsato alla validissima clinica tutti i risparmi miei e dei miei familiari. Ragion per cui chiedo se devo ancora offrire 85.000 o al posto di quella ricevuta potrò allegare al 740 copia delle fatture di intervento e degenza?».

Segue la firma

Finora solo 2500 vecchi e nuovi iscritti (erano 11 mila lo scorso anno)

Studenti in fuga da Lettere

«Colpa dei tagli a scuola»

I primi ad accorgersi che certi [illegible] di laurea non [illegible] passo coi tempi sembrano proprio loro, i ragazzi. Come spiegare altrimenti [illegible] clamoroso calo di iscritti a Lettere? «Una situazione come questa - dice Luigi Mastrocui, responsabile dello segreteria di facoltà - non l'abbiamo mai vista. A un mese dalla chiusura delle iscrizioni e a pochi giorni dall'inizio delle lezioni [illegible] 11 mila studenti del '92-'93 ne abbiamo rivisti agli sportelli meno di 2500. Rispetto agli altri anni il salone della segreteria è vuoto. Speriamo che non decidano di venire tutti negli ultimi giorni perché sarebbe il caos».

Il dato più impressionante, anche per le novità e l'attesa che s'è [illegible] intorno al nuovo corso, riguarda Scienze della [illegible]municazione. Nel passato anno accademico - il [illegible] chiuso non era ancora stato introdotto - le matricole avevano [illegible] quota 1200. Ad oggi gli iscritti al secondo [illegible] sono più [illegible]

Gli altri [illegible] se la passano meglio: appena 333 le nuove matricole [illegible] Lettere Moderne [illegible] Classiche, contro le [illegible] del '92 (per ora solo 138 ragazzi si sono iscritti all'anno successivo). Quanto ai passaggi dal secondo al terzo anno: 185 su 991.

[illegible] Storia finora [illegible] 200 hanno deciso di proseguire al secondo anno. Lingue e Filosofia [illegible] sono da meno. Nel primo [illegible] 101 sono le iscrizioni al secondo an[illegible] (su 626 matricole del '92-'93), nel secondo 31 [illegible] 313 (ma Filosofia registra anche [illegible] dato positivo: già 72 matricole).

Pigrizia, attesa dell'ultimo momento. Oppure c'è dell'altro? Secondo il professor Marziano Guglielminetti (il 1° novembre diventerà preside di Lettere) è possibile che la diserzione dipenda dal decreto Jervolino. «Per la nostra facoltà - spiega - l'insegnamento nella scuola media inferiore [illegible] superiore resta [illegible] principale sbocco nel mercato del lavoro. La decisione del ministero di ridurre il [illegible] del[illegible] classi e tagliare le supplenze, così importanti per i neolaureati, può essere all'origine [illegible] fenomeno: un fenomeno che deve far riflettere e cercare nuove soluzioni».

La notizia di tante possibili fughe non stupisce gli studenti che hanno tenuto a battesimo Scienze della Comunicazione nel '92. «Molti miei compagni si sentono demotivati - dice Paolo Girri - in primo luogo per la difficoltà degli esami scritti. Poi c'è [illegible] problema tasse: [illegible] seconda [illegible]ta [illegible] tal è di 400 mila lire. Quanto al futuro lavorativo, tutti i docenti ci scoraggiano. Per fortuna un po' di entusiasmo resiste: io continuo».

«Molti s'iscriveranno alla scadenza - dice Marida Del Caro - perché adesso è periodo [illegible] esami. Ma sono certa che tanti non proseguiranno. C'è disorganizzazione, specie nei laboratori di lingue [illegible] informatico, gli orali [illegible] troppo vicini agli scritti, gli appelli autunnali troppo vicini tra loro». Non è finita: «Quest'anno dovremmo avere lezio[illegible] anche dalle [illegible] alle 20. I residenti fuori Torino, e sono tanti, come faranno?».

Luca Silvestro [illegible] esasperato: «La gente è stufa di fare da cavia». [illegible] prende con le prove scritte: «Avrebbero senso se servissero a farci scrivere davvero. Così, [illegible] quiz, sono assurdi».

Maria Teresa Martinengo

ISEF

I primi 100 laureati

Domani alle 17, nell'aula magna del Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24, avrà luogo la cerimonia di consegna dei diplomi di laurea ai primi laureati italiani [illegible] «Scienze e tecniche delle attività fisiche e sportive». L'incontro conclude il primo anno di corso integrativo post diploma, organizzato dall'Istituto Superiore di Educazione Fisica di Torino per i suoi diplomati. L'iniziativa di un corso integrativo è stata messa a punto a seguito dell'accordo dell'Isef con l'Università «Claude Bernard» di Lione. Domani pomeriggio, alla cerimonia, saranno presenti le autorità accademiche e politiche del Piemonte e della regione francese Rhône-Alpes. Al termine della consegna dei diplomi, [illegible] laureati, docenti [illegible] invitati si trasferiranno nella Palazzina [illegible] Caccia [illegible] Stupinigi per un pranzo di gala.

Il prof. Marziano Guglielminetti «La decisione [illegible] ministero di ridurre il numero delle classi [illegible] essere all'origine [illegible] [illegible] iscritti»

[illegible] E I TEST

Nei giorni scorsi sono stati affissi all'Università i nomi degli ammessi al corso in Scienze della comunicazione: 334 anziché 300 com'era previsto. Il preside Pennacini precisa che la graduatoria «deve ancora [illegible] approvata dal Consiglio di facoltà [illegible] dal Senato accademico» e che «la commissione ha espresso parere favorevole all'ammissione dei 34 candidati a pari punteggio al n. 300, per evidenti motivi di equità. La presenza del calciatore Vialli non ha affatto preoccupato professori [illegible] presidi».

Fermato l'ex direttore del consorzio: il pm lo accusa di finanziamento illecito del partito socialista

In manette il «padre» dell'elisoccorso

«Ho dato tangenti perché temevo i concorrenti»

Consegnava i soldi a Eugenio Maccari

L'ex direttore operativo del Consorzio Elisoccorso, Umberto Minniti, [illegible] stato fermato ieri pomeriggio dai carabinieri. E' accusato [illegible] ricettazione, [illegible] in corruzione e truffa finalizzati al finanziamento illecito [illegible] partiti. Era lui a consegnare le tangenti all'ex [illegible] psi Maccari. Al provvedimento, concordato [illegible] pm sulla scorta delle indagini compiute dai militari della compagnia di Rivoli, [illegible] è giunti dopo le ammissioni di un pubblicitario milanese e di un funzionario delle imposte torinese, che hanno messo a nudo un giro di fatture fasulle (mascherate con sponsorizzazioni ad una scuderia automobilistica di [illegible] Marino) necessario per «ripulire» il denaro destinato alle tangenti. Al psi sarebbero andati 2 miliar[illegible] in tre anni, una parte servita per finanziare la campagna elettorale di Maccari nel '90.

Minniti, 43 anni, ingegnere [illegible] imprenditore edile, originario di Reggio Calabria, ha spiegato al cronista, poche [illegible] prima del fermo, come era arrivato a pagare tangenti: «E' cominciato tutto alla fine dell'89 quando, dopo il primo anno sperimentale, si trattava di avere la conferma del servizio che avevamo realizzato ai migliori standard europei. Ci trovammo di fronte alla concor[illegible] di compagnie elicotteristiche lombarde, con forti appoggi politici. Non pagare voleva dire perdere [illegible] servizio». Una versione che contrasta con una dichiarazione del Consorzio Nazionale Elisoccorso, diffusa nella serata [illegible] domenica: «Respingiamo ogni accusa. Non siamo responsabili [illegible] pagamenti effettuati da un nostro fornitore (cioè il pubblicitario milanese) [illegible] esponenti politici». [illegible] è possibile che la direzione [illegible] Cnee non fosse al corrente di tangenti miliardarie consegnate dal [illegible] direttore operativo nazionale?

Minniti si è consegnato ai carabinieri del capitano Golini, che gli hanno notificato il fermo disposto dal pm nello studio del suo avvocato, [illegible] prof. Metello Scaparone, in [illegible] San Francesco d'Assisi 14. Ospitato ieri nelle camere di [illegible] della [illegible] [illegible] Rivoli, Minniti verrà interrogato oggi pomeriggio dal sostituto procuratore Giuseppe Ferrando. E' probabile che decida di collaborare, considerate anche le precise accuse che vengono dalle deposizioni del pubblicitario Sironi e del funzionario delle imposte Castagna.

L'ex direttore **Umberto Minniti** (da sinistra) e l'ex assessore **Eugenio Maccari**

Minniti, inizialmente responsabile dell'Aci 116, aveva seguito la nascita ed i primi passi dell'elisoccorso piemontese. Successivamente nominato direttore operativo di Piemonte Elisoccor[illegible] e poi direttore operativo nazionale [illegible] Cnee, [illegible] lasciato gli elicotteri all'inizio di quest'anno per dedicarsi al [illegible]gramma 116, in veste di direttore [illegible] del Consorzio Piemonte Emergenza (Cpe). Ieri mattina, prima del suo fermo, i carabinieri hanno effettuato perquisizioni e controlli presso [illegible] centrale operativa 118, in viale Sabaudia a Grugliasco, e presso la sede del Cpe in via Carlo Alberto 18.

Un altro provvedimento restrittivo potrebbe venire eseguito nelle prossime ore, mentre l'esame del contenuto dei computer sequestrati nelle varie sedi del Consorzio nazionale dovrebbe presto indirizzare indagini verso Roma e [illegible] Sicilia. Nel mirino degli investigatori c'è anche il ruolo dell'Automobile Club d'Italia, capofila dell'elisoccorso al momento del pagamento delle prime tangenti.

Angelo Conti

Ieri lo sciopero regionale indetto da Fiom-Fim-Uilm con un corteo per le vie del centro

Siderurgia: 1500 in piazza per il lavoro

In aziende pubbliche e private centinaia di posti a rischio

Preoccupazione [illegible] rubbia [illegible] questo autunno nero per l'economia e l'occupazione. Ieri si [illegible] svolto lo sciopero regionale della siderurgia indetto da Fiom, Fim e Uilm. In mattinata un corteo di [illegible] lavoratori ha manifestato per le vie del centro. Slogan [illegible] cartelli per raccontare la difficilissima situazione del settore. Sono arrivati [illegible] Novi Ligure, dalla Val d'Ossola, dal Verbano, dall'Alto Novarese, dal Cuneese, dal Canavese, da Settimo, dalla Val di Susa. Situazioni differenti, [illegible] un'unica comune preoccupazio[illegible] quella per il posto di lavoro.

In Piemonte sono circa 5 mila gli addetti tra pubblico e privato [illegible] mila in Italia). Il sindacato lancia l'allarme: «Millecinquecento posti sono a rischio». Racconti piani di ristrutturazione presentati da alcune aziende (tra cui l'Ilva), la privatizzazione di altri stabilimenti, il diktat Cee sulla produzione siderurgica creano [illegible] clima di pesante incertezza per il futuro.

Il corteo dei lavoratori ha attraversato ieri mattina le vie del centro

Delegazioni dei lavoratori dell'Ilva, delle Acciaierie Ferrero, della Fardofin, della Eurocoifer, della Sistia, della Silpa, della Ita, della Vertek si [illegible] incontrate, unitamente [illegible] dirigenti sindacali e a parlamentari piemontesi (pds, rifondazione comunista, dc) con l'assessore regionale al lavoro Cerchio. Hanno chiesto alla Regione di sollecitare il governo ad avviare [illegible] confronto triangolare con imprenditori [illegible] sindacati per elaborare un piano siderurgico nazionale.

Spiega il sindacato: «Si deve rivedere il rapporto di sudditanza con la Cee partendo dalla considerazione [illegible] siamo importatori di acciaio per milioni di tonnellate». Aggiunge: «Servono ammortizzatori sociali per i casi di esuberi che non siano solo cassa integrazione e mobilità».

L'assessore Cerchio ha detto: «La siderurgia piemontese ha duramente pagato i prezzi della ristrutturazione nonostante il maggior aggiornamento tecnologico [illegible] la maggiore efficienza degli impianti». Ha aggiunto: «Questa storia non può ripetersi [illegible] ad opera della mano pubblica né mediante [illegible] vendita a cordate nazionali [illegible] internazionali. I poli siderurgici pubblici di Torino e Novi Ligure e quello privato del Verbano-Cusio-Ossola vanno salvaguardati».

(m. cas.)

Su un solo binario

E' [illegible] riaperta la ferrovia Torino-Milano

Da [illegible] pomeriggio alle 16 sono ripresi a transitare, su un binario unico, i treni sulla linea Torino-Milano, interrotta [illegible] sabato scorso per il crollo del «ponte degli [illegible] [illegible] parte della mas[illegible] tra Torrazza Piemonte [illegible] Saluggia, in seguito alla piena della Dora Baltea. I lavori per ripristinare [illegible] circolazione ferroviaria sono stati realizzati a tempo di record.

Oggi, [illegible] partire dalle 16, sarà anche riattivato il secondo binario. Il primo treno a transitare è stato l'«Intercity 650» proveniente da Milano. Per un tratto di 1200 metri i convogli viaggiano ad [illegible] velocità di [illegible] chilometri orari, che comporterà [illegible] ritardo di [illegible] quarto d'ora sul percorso Torino-Milano [illegible] viceversa.

Sempre da oggi sulla Vercelli-Casale Monferrato riprendono a circolare i treni che dal 27 settembre [illegible] stati sostituiti [illegible] i bus.

IRITEL informazioni al pubblico

NUOVI PREFISSI TELEFONICI INTERNAZIONALI PER I PAESI DELLA EX JUGOSLAVIA

Si porta a conoscenza degli utenti che sono stati introdotti i [illegible] prefissi telefettivi per i Paesi della [illegible] Jugoslavia.

Repubblica di Bosnia Erzegovina	00387
Repubblica [illegible] Croazia	00385
Federazione Jugoslava (Serbia e Montenegro)	00381
Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia	00389
Repubblica [illegible] Slovenia	[illegible]

Rimangono invariati i prefissi telefonici [illegible] singole località

I nuovi numeri sostituiscono il prefisso 0038 fino ad oggi utilizzato per tutti i territori [illegible] Jugoslavia.

Per ulteriori informazioni: chiamare il [illegible] **IRITEL 176** - Informazioni Internazionali.

PA[illegible]
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sguanbati 26 (vicino al Parco di Monza)
TORINO (TO) da: SCONTO GROSSO
Piazzale Marocchi 33 - Telefono 011 945.38.85

2
[illegible] cultura: il tempo ritrovato
La capra e l'aquilone
serale [illegible] poesia, narrativa, teatro. Lettura di Carlo Enrici.
Uno dei [illegible] motivi per cui associarsi o comunque informarsi.
CENTRO PANNUNZIO
VIA MARIA VITTORIA 39/II - TEL 8123023

CORSO DI ANTIQUARIATO
Sono aperte le iscrizioni all'interessante corso di antiquariato che prevede gli interventi bisettimanali pomeridiani o serali di noti esperti, antiquari e restauratori per far conoscere i mobili, i dipinti piemontesi, le sculture e le ceramiche ai appassionati, aspiranti operatori e neofiti. Informazioni ed iscrizioni al «S. Giuseppe» di lunedì h 10,30-19,30 - via S.F. da Paola 23; Inf. Telef. mer. gio. ven. 011 98.87.803 e 0337 50.04.25.

echi di cronaca
Famiglia persiana Sabet Expo tappeti orientali
annuncia l'apertura al pubblico del nuovo negozio offerte speciali con ampia scelta misure, colori, qualità. P. Maderna degli Angeli 2 Tel 561.7657

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Marenco 32
Telef. 011 85 211 - 10126 TORINO

FAI FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO
DELEGAZIONE REGIONALE PIEMONTE

BATTILOSSI TAPPETI D'ANTIQUARIATO

MILLE TAPPETI PER UN CASTELLO

AUTENTICI TAPPETI D'ANTIQUARIATO
OFFERTI A PREZZI VANTAGGIOSISSIMI
PER IL RESTAURO DEL CASTELLO DI MASINO

2-24 OTTOBRE
LINGOTTO FIERE TORINO
ORARIO 10-22 INGRESSO LIBERO

Ad Alpignano incentivi per nuove aziende

Condominio industriale dove c'era la Philips

Della multinazionale Philips ad Alpignano rimarrà un reparto di 120 persone: produrranno microlampade per elettrodomestici. L'intera area sarà ristrutturata e ospiterà altri insediamenti capaci di assorbire la mano d'opera. La Philips ha trasferito la produzione di lampade in Polonia. Lo stabilimento, costruito nel 1927, occupò anche 1700 persone, ma attualmente ne erano rimaste .

Ieri all'Unione Industriale la Philips e la Adc (Alpignano Development Corporation) hanno spiegato i criteri della ristrutturazione. Lo stabilimento (27 mila metri quadrati) sarà lottizzato, rivenduto o affittato a piccole e medie industrie.

Alle nuove ditte vengono concessi un contributo di 50 milioni per operaio o impiegato ex Philips assunti e l'addestramento al nuovo ruolo produttivo. Per chi intende affittare vengono offerti 3 anni di affitto gratuito, per chi intende acquistare ci sono incentivi, facilitazioni di finanziamenti, redazione dei progetti.

Alla riconversione dello stabilimento di Alpignano hanno già aderito Farg (automazione industriale), Frime (abbigliamento), Osaf, (carpenteria metallica) con 89 persone reinserite nelle produzioni. L'ing. Filippo Ferraris, direttore della Philips: «Su 380 dipendenti speriamo di ricollocarne 250. Possiamo fornire alle nuove industrie diversi servizi (sono gestiti dall'Agip, che ha assunto 10 lavoratori): gas, portineria, aria compressa, riscaldamento. In più una rete informatica di controllo di produzioni, gestione aziendale».

L'operazione di riconversione della Philips è avvenuta con l'accordo dell'amministrazione comunale, i sindacati, l'Unione Industriale. Il sindaco di Alpignano, Giuseppe Accalai: «L'iniziativa è di grande interesso perché permette nuovi reinsediamenti. La Philips ha dato lavoro a generazioni: poteva abbandonarci. Occorrerà affrontare la sistemazione della mano d'opera meno forte».

Luciano Frigieri, presidente della Comunità montana della Bassa Val Susa: «Nel buio occupazionale della zona (5000 disoccupati) è una buona prospettiva. Anche a Caselette arriverà la Amsca, che prevede 2-300 dipendenti. Altre aree industriali sono in allestimento a Susa e S. Antonino. Poi c'è il Tecnopolo di Avigliana».

Giuliano Dolfini

Quindici trasferiti

Porte in Comune il dei dirigenti

Sono partiti gli ordini di servizio che trasferiscono 15 dirigenti comunali, una dozzina dei quali al più alto livello. Come già anticipato, Gregorio Borsano lascia le Imposte e Tasse per la Casa. Al suo posto il responsabile della circoscrizione 1 Giuseppe Suite, che sarà sostituito da Anna Maria Giraudo, già dirigente della Statistica e poi della circoscrizione 3.

Lydia Boario passa dal settore Istruzione, che ha diretto per molti anni, all'Edilizia scolastica. All'Istruzione arriva Fausto Sorbo, che si occuperà pure di Lavoro e Formazione professionale «in attesa - dice la nota dell'assessorato - della ristrutturazione globale del reparto». Altri spostamenti: Camillo Carraro del Mercato ortofrutticolo alla Polizia amministrativa, Gaetano Liberatore della circoscrizione 4 all'Economato.

Oggi compare in aula

Graziano Mesina chiede la libertà al tribunale

Udienza al tribunale di sorveglianza oggi per Graziano Mesina, che chiederà al presidente Pietro Fornace la sospensione dell'ordinanza con la quale il 5 agosto scorso il magistrato gli revocato la libertà condizionale. L'ex bandito sardo, ora detenuto a Novara, fu arrestato il 5 luglio scorso assieme ad altre due persone. I carabinieri avevano sequestrato un arsenale con armi, munizioni e passamontagna, nella casa di Asti che ospitava da quando nell'ottobre del '91 il tribunale sorveglianza gli aveva concesso la libertà condizionale.

L'inchiesta è condotta dal procuratore capo di Asti, Francesco Saluzzo. Il legale di Mesina, Gabriella Banda, ha presentato ricorso in Cassazione contro la revoca della libertà condizionale.

La Gesap nel mirino di Inps e Inail

L'esattore ha evaso contributi per miliardi

Trovate irregolarità sugli stipendi versati in 3 anni a 500 dipendenti

La Gesap, concessionaria del servizio riscossione tributi della provincia di Torino-Ambito 8, è accusata avere contributi e premi assicurativi su un imponibile di oltre due miliardi, lo stipendio versato a dipendenti, messi notificatori, dall'1 marzo '90 al 31 luglio '93. Il verbale, firmato da tre ispettori (dell'Inps, dell'Ispettorato del lavoro e dell'Inail), elenca vari illeciti amministrativi reati. Il calcolo delle somme evase e delle relative sanzioni non è ancora completato, ma l'importo dovrebbe superare i tre miliardi. La Gesap è recidiva: alle irregolarità scoperte nel novembre scorso da una precedente ispezione Inps aveva posto rimedio con il condono.

Sono 125 i concessionari distribuiti su tutto il territorio nazionale, dieci in Piemonte. Per conto dell'erario dei Comuni incassano imposte e tasse versate dai contribuenti ed è anche ai loro sportelli si mette in regola al termine di un contenzioso, sia esso provocato dal mancato versamento dell'Iva, dal rifiuto di pagare il biglietto del treno oppure la contravvenzione per un'infrazione stradale.

La Gesap è società per azioni fondata nell'86. Soci di maggioranza due famiglie «d'arte» imparentate: Barale, vecchi esattori di Rivoli e di altri centri tra i quali Piossasco, Grugliasco, Alpignano e Strambino; e la famiglia Vironda, la cui esattoria era a Cuorgnè. Presidente della società è Francesco Rossi, dirigente in pensione della Banca Popolare di Novara l'amministratore delegato Pietro Bongianino è agli arresti domiciliari per l'inchiesta sui prestiti facili), proprietaria del 32 per cento delle azioni, che ha altri due rappresentanti, nel consiglio di amministrazione e nel collegio sindacale. I fratelli Piero e Vittorio Vironda sono amministratori delegati, la moglie di Piero, Maria Grazia Barale è vicepresidente insieme con Enzo della Ferrera, ex esattore di Lanzo.

Alla Gesap i messi sono stati reclutati come collaboratori e pagati 1000-1200 lire lorde a notifica. «Al contrario - afferma Eugenio Bringhen, responsabile regionale Uil della categoria - la legge impone la loro assunzione, sia pure a tempo determinato. Più volte abbiamo chiesto il rispetto della normativa, invano». Aggiunge: «In altre zone la Banca Popolare Novara adotta il medesimo sistema».

La Gesap ha annunciato il ricorso ma nei guai si troveranno anche i «collaboratori» pensionati cui toccherebbe, perché lavorano, pensione ridotta: perdendo il ricorso dovranno restituire all'Inps il doppio della somma percepita senza diritto. Ben più grave la situazione dei pensionati del settore esattoriale che, decidendo di arrotondare il magro introito mensile, perdono totalmente il diritto alla pensione. Dovranno restituirla raddoppiata. All'Inps, infine, la Gesap stessa dovrà rifondere i tributi evasi, le sanzioni e il triplo di quelle somme che non spettavano al «collaboratore».

già si preannuncia un'altra bufera. Dice Bringhen: «Si è costituita una cooperativa, la "All services", cui gli aspiranti vengono costretti iscriversi, dopo versato mila lire. Soluzione illegale, perché la assunzione verrebbe data in appalto e la legge non lo prevede».

Carlo Novara

CENTRO PANNUNZIO
Comitato Regionale del Piemonte "Aldo Viglione"
Via Maria Vittoria 35 H - 10123 TORINO - Tel. 011 812.30.23
MERCOLEDI' 13 OTTOBRE
PRESSO LA SALA CONFERENZE TEATRO STABILE DI TORINO (G. C.)
PIAZZA SAN CARLO 161 - II PIANO
Verrà inaugurato il nuovo anno di attività del Centro Pannunzio
Il prof. Francesco BARONE
ORDINARIO DI FILOSOFIA DELLA SCIENZA ALL'UNIVERSITA' DI PISA
Parlerà su
FILOSOFIA E SCIENZA: VERSO UN NUOVO RAPPORTO
INGRESSO LIBERO

SOCIETÀ FINANZIARIA ACQUISTA
STABILI IN BLOCCO AFFITTATI
IN TORINO E PRIMA CINTURA
PAGAMENTO CONTANTI
CASELLA MILANO 46/E - 20100 MILANO

Montagnera Valentini
Cashmere & lane pregiate
Via Pigafetta, 13 (interno) - To - Tel. 011/503046
Via S. Francesco d'Assisi, 17/B - To - Tel.

dal 4 al 9 ottobre
AUCHAN IL RISPARMIO CONTINUA!
Pere Williams al kg L. 1.280
Mozzarella POLENGHI bustone - g 125 x4 L. 9.000 al kg - g 500 L. 4.500
Caffè SUERTE g 250 x2 L. 7.380 al kg - 500 L. 3.690
Tortellini MONDER kg 1 L. 3.940
Spianarelle BARILLA g 250 x4 kg 1 L. 7.300
Fesa tacchino trancio - al kg L. 8.900
Emmental francese al kg L. 8.500
Merendine BALCONI - 33 40 L. 6.061 al kg - g 1.320 L. 8.000
Sapone liquido NEUTRO ROBERTS ricarica L. 6.583 al l ml 600 L. 3.950
Fustino SCALA Micro per lavatrice L. 2.795 al kg - kg 2 L. 5.590
Salametto Picnic RASPINI al kg L. 15.500
Torta Tiramisù ns. produzione al kg L. 12.900
PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. ERRORI ED OMISSIONI SALVO
Auchan, C.so G. Cesare ang. C.so Romania - TO (uscita autostrada TO-MI)
Tel. 011/3183133 - Lunedì 13-21 / Da Martedì a Sabato 9-21
La vita Auchan

LA STAMPA del cittadino

Dal 1° ottobre sono entrate in vigore oltre cento innovazioni concordate con la Cee

Il nuovo codice rivoluziona il traffico

Auto e moto, come orientarsi nella giungla delle modifiche

Qualcuno avrà già avuto le prime sorprese: da venerdì scorso è finalmente entrata in vigore l'ultima versione, aggiornata e corretta, del nuovo codice della strada. Una nuova edizione del testo di legge, con una serie di ritocchi che hanno interessato 181 dei 240 articoli della normativa attuale dallo scorso 1° gennaio.

L'aggiornamento si è reso necessario perchè alcune delle norme hanno ottenuto la necessaria approvazione della Cee, che in questi casi svolge un'azione di verifica con le regole degli altri Paesi della Comunità. Le modifiche, in alcuni casi, toccano in misura profonda le norme preesistenti: è opportuno, quindi, che il cittadino presti molta attenzione alle novità.

RITIRO PATENTE

Il nuovo codice introduce novità anche nel campo delle patenti. Ecco le principali: diventano facoltative l'indicazione del gruppo sanguigno sulla patente e la visita psicologica. Slitta al primo gennaio del 1995 l'obbligo di eseguire la prova pratica di guida su veicoli dotati di doppi comandi. Le nuove norme attenuano, poi, la severità nel caso di ritiro della patente. Sino al 30 settembre, in caso di incidenti con feriti, gli agenti che avessero rilevato un'infrazione dovevano ritirare subito la patente al contravventore prima che il prefetto potesse pronunciarsi. Dal 1° ottobre il ritiro non è più immediato. Gli agenti trasmettono la copia del verbale dell'incidente al Prefetto e alla Motorizzazione civile della provincia dov'è avvenuto il sinistro. Soltanto dopo l'esame dei documenti il prefetto può disporre la sospensione. Diventa più facile, inoltre, riottenere la patente sequestrata. Scaduti i termini del ritiro il conducente potrà ottenere il rilascio del documento dalla prefettura del luogo di residenza e non più da quella che l'ha ritasciata.

PATENTE

La versione precedente del codice della strada imponeva ai conducenti delle ambulanze il possesso di un tipo particolare di documento di guida, la patente KE, obbligandoli al superamento di un esame più particolareggiato. La novità avrebbe costretto molte associazioni di volontari a sospendere la loro attività, nell'attesa che i «piloti» si mettessero in regola. La norma è stata adattata con un compromesso: l'abilitazione potrà essere ottenuta, fino al 1° luglio, senza sostenere alcun esame a patto che i volontari possano dimostrare di aver iniziato l'attività di soccorso prima del 1° gennaio 1992.

PEDAGGI URBANI

I sindaci potranno, a loro discrezione, imporre il pagamento di un pedaggio per l'accesso ai centri urbani. L'articolo 7 del nuovo codice, al comma 8, recita infatti: «I Comuni possono subordinare l'ingresso o la circolazione dei veicoli a motore, all'interno delle zone a traffico limitato, anche al pagamento di una somma. Con direttiva emanata dall'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale entro un anno dall'entrata in vigore del presente codice sono individuate le tipologie dei Comuni che possono avvalersi di tale facoltà, nonché le modalità di riscossione del pagamento e le categorie dei veicoli esentati». Mancano ancora, quindi, modalità e tariffe per questa nuova «regola» che grava sul capo degli automobilisti. Magra consolazione: il pedaggio urbano è un'abitudine consolidata in molte città straniere...

DOCUMENTI A BORDO

Il «certificato di proprietà» rilasciato dal Pra, che sostituisce il «foglio complementare», continua a essere previsto dalla nuova normativa, ma non sarà più obbligatorio tenerlo a bordo della vettura.

IL TRIANGOLO

Il tradizionale triangolo rosso da esporre sulla carreggiata in caso di incidente e di sosta d'emergenza non dovrà più essere sostituito dal «segnale polifunzionale di soccorso» previsto dalla precedente edizione del codice. Un'innovazione che aveva sollevato numerose polemiche: adesso, tutto torna come prima.

Velocità

Corsi cittadini a 70 all'ora

Il codice «riformato» fissa i limiti di velocità in vigore a partire dal 1 ottobre quest'anno.

Nei centri abitati il limite massimo resta fissato a cinquanta chilometri all'ora ad eccezione delle strade urbane a scorrimento veloce dove è possibile raggiungere i 70 chilometri orari. In questo caso però è necessario che compaiano i relativi segnali.

Invariati anche i limiti per le autostrade e le strade extraurbane principali. Le automobili possono viaggiare rispettivamente a 130 e 110 chilometri all'ora.

Sulle strade extraurbane secondarie e per quelle locali resta invariato il limite dei chilometri orari.

Una novità. Con modifica della classificazione delle strade comunali che collegano il capoluogo con le frazioni, l'aeroporto o il porto e che da oggi diventeranno extraurbane, si può quindi arrivare al limite dei novanta chilometri orari rispetto ai precedenti cinquanta.

Fissato anche il limite di velocità per i ciclomotori. I conducenti dei motorini non potranno mai superare i chilometri orari.

FLASH

Libretto circolazione Sanzioni meno severe

Sanzioni per chi circola senza avere il libretto di circolazione a bordo. Il nuovo codice abolisce il sequestro del veicolo. Resta in vigore il fermo amministrativo fino all'esibizione del documento e al suo rilascio.

Telefoni cellulari Inasprite le punizioni

Resta il divieto di usare i telefoni cellulari durante la guida dell'automobile, anzi il nuovo codice inasprisce le sanzioni. Con la nuova normativa le multe passano da a 200 mila lire.

Limiti di rumorosità per gli antifurti

Il nuovo codice della strada pone un limite agli antifurti spaccatimpani. I dispositivi acustici collegati agli impianti d'allarme installati sui veicoli non potranno restare inseriti per più di tre minuti intervallati e non dovranno superare i limiti di rumore.

Un unico pastore per 50 pecore

Novità anche per i pastori. Dal primo ottobre salo cinquanta (rispetto alle 30 precedenti) il numero di pecore o di altri animali «condotti da un unico guardiano» che possono attraversare le strade.

CICLOMOTORI

Mai più senza targa e assicurazione

Novità per i sei milioni di italiani che possaggono un ciclomotore. Dal 1° ottobre sono scattate le nuove norme che introducono la cosiddetta targhetta e l'obbligo dell'assicurazione per la responsabilità civile. Il contrassegno di riconoscimento è personale (è quindi intestato al proprietario del veicolo) e potrà essere trasferito da un motorino all'altro. Chi acquista un ciclomotore nuovo può ritirare la targhetta dal concessionario o dagli uffici della Motorizzazione Civile, gli altri dovranno adeguarsi. Per richiedere il contrassegno di identificazione bisognerà aver compiuto diciotto anni ed essere residente in Italia.

La domanda va inoltrata all'ufficio provinciale della motorizzazione compilando il modello MC2118 allegando: un versamento di 15 mila lire sul conto corrente postale 9001 per il bollo; un versamento di diecimila lire sul conto corrente 9001 per la registrazione; un versamento di 18.450 lire sul conto corrente postale 121012 per la targhetta. Alle spese si devono aggiungere mille lire per il certificato di residenza in bollo e le spese postali per i versamenti (2250 lire). In tutto: 60.700 lire. Pesanti le sanzioni per chi circolerà col contrassegno contraffatto o alterato: è prevista una contravvenzione da 500 mila a 2 milioni, con la reclusione da 3 a 9 mesi e il ritiro della targa.

Cinture di sicurezza

E adesso l'obbligo è valido per tutti Esenzioni solo con il certificato Usl

Il nuovo codice della strada prevede cinture obbligatorie per tutti. E' caduta l'esenzione per chi è più basso di un metro e cinquanta centimetri o per chi è più alto di un metro e novanta prevista dal vecchio regolamento.

Potranno fare a meno delle cinture le persone affette da particolari disturbi medici che costituiscano controindicazione specifico all'uso delle cinture. In questo caso, però, i guidatori dovranno tenere in auto il relativo certificato del medico (la certificazione deve essere rilasciata dalla Unità sanitaria locale o dalle competenti autorità sanitarie di altro Stato membro delle Comunità Economiche Europee). Il documento deve indicare anche la data di validità.

Le donne in gravidanza sono esenti dall'obbligo di indossare le cinture di sicurezza ma è necessario esibire una dichiarazione del ginecologo curante che escluda condizioni di rischio particolari conseguenti all'uso delle cinture».

Non c'è obbligo per le cinture per i passeggeri che occupano i sedili posteriori delle autovetture. In più sono esentati anche gli appartenenti alle forze di polizia e ai corpi di polizia municipale «nell'espletamento di un servizio d'emergenza». Anche i conducenti ed addetti dei veicoli del servizio d'antincendio e sanitario durante i servizi d'emergenza non sono obbligati a indossare le cinture.

Poi ci sono altre due categorie esentate. La prima: i conducenti di autoveicoli per il trasporto di persone in servizio pubblico di piazza, ovvero adibiti al noleggio con conducente, durante il servizio nei centri abitati. La seconda: gli istruttori di guida.

Chiunque non fa uso delle cinture di sicurezza è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma variabile dalle cinquanta alle duecentomila lire.

Seggiolini per bambini

Diventano facoltativi fino ai 3 anni ma deve esserci un passeggero adulto

Il codice della strada riformato cambia il rapporto tra bambini e mezzi di trasporto siano essi a quattro o due ruote.

In automobile i seggiolini non sono più obbligatori per i bambini di età inferiore ai tre anni ma si devono rispettare tre condizioni: devono venire trasportati sul sedile posteriore; devono essere accompagnati da un passeggero di età superiore ai sedici anni, e il veicolo deve disporre di appositi sistemi di ritenuta per i sedili dietro.

Una norma sicuramente destinata a provocare polemiche.

Seggiolini obbligatori, invece, per i ragazzi fino a dodici anni e che abbiano una statura inferiore al metro e mezzo. Unica eccezione, quando i ragazzi viaggiano su auto in servizio pubblico da piazza ovvero a noleggio da rimessa con conducenti, durante il servizio nei centri urbani e su itinerario da e per stazioni ferroviarie, porti e aeroporti, e siano accompagnati da un passeggero di età non inferiore ai sedici anni.

Nel caso il minore non faccia uso di cinture di sicurezza sarà il conducente a rispondere della violazione punibile con un ammenda variabile dalle cinquanta alle duecentomila lire.

Il codice «ritoccato» prevede novità anche per i bambini trasportati in bicicletta. Sulle bici potrà essere installato solo un seggiolino, naturalmente omologato, e non più due come consentiva il vecchio codice. Il seggiolino dovrà essere montato posteriormente.

A proposito di veicoli senza motore, tandem e risciò dovranno essere costruiti secondo norme ben precise che saranno definite dal legislatore entro la fine dell'anno in corso. Col nuovo codice, poi, possono circolare su strada con i pattini, anche durante gli allenamenti, tutti gli atleti regolarmente tesserati dalla Federazione Italiana Pattinaggio.

«Sconti» sulle multe

Anche con le «sanzioni accessorie» si può conciliare con la tariffa minima

Tra tante limitazioni introdotte dal nuovo, una buona notizia. Un ritocco all'articolo 202 del codice della strada, dedicato al «pagamento in misura ridotta» delle multe, porta in alcune circostanze a uno «sconto» sulla cifra dovuta dai trasgressori.

Dall'entrata in vigore del codice (1° ottobre), l'automobilista colto in fallo dovrà pagare entro sessanta giorni dalla contestazione o dalla notificazione la tariffa minima prevista dalla legge, «anche in presenza di sanzioni accessorie». C'è una sola eccezione. «Il pagamento in misura ridotta - dice il terzo comma dell'articolo 202 - non è consentito quando il trasgressore non abbia ottemperato all'invito a fermarsi ovvero si sia rifiutato di esibire il documento di circolazione, la patente di guida o qualsiasi altro documento che, ai sensi delle presenti norme, deve avere con sé».

Attenti però ai termini di pagamento: chi ritarda il pagamento oltre i sessanta giorni dalla notificazione della multa si vedrà raddoppiato l'importo, e in più dovrà pagare tutte le spese sostenute dall'amministrazione pubblica per ottenere il pagamento.

Più lenti, invece, i tempi dei ricorsi che i cittadini multati possono presentare al prefetto: gli uffici, che dopo l'aumento delle multe erano stati sommersi dalle richieste di controlli, avranno ora da trenta a sessanta giorni per prendere in esame i ricorsi dei cittadini.

Se il ricorso sarà giudicato infondato, il prefetto ingiungerà il pagamento di una cifra «non inferiore al doppio del minimo» per ciascuna infrazione.

A CURA di Guido Tiberga e Maurizio Tropeano

Agguato nella notte a Vanchiglietta, muoiono due pregiudicati del clan dei catanesi

Braccati in strada e uccisi dai killer

Le vittime finite con proiettili in testa

Duplice esecuzione, ieri sera, in zona Vanchiglietta, a due passi dalla chiesa di Santa Croce. Tre killer a volto scoperto, a bordo [illegible] una Fiat Tipo amaranto, hanno ucciso a colpi di fucile e di pistola Orazio Orofino, 26 anni, e Giuseppe Iudica, 28 anni. Entrambe le vittime hanno precedenti per droga e, secondo gli inquirenti, graviterebbero nell'orbita del clan dei catanesi. Ma c'è un mistero: con i due pare viaggiasse una terza persona, scampata alla morte.

L'agguato è scattato poco dopo le 21 in piazza Fontanesi. I due viaggiavano su una Audi 80 azzurra, diretta [illegible] corso Belgio. Hanno superato il ponte sulla Dora e imboccato la piazza. All'angolo con la chiesa l'auto dei sicari era in attesa, si è allontanato dal marciapiede e si è fatta incontro alla Audi 80. All'improvviso il guidatore della Tipo ha acceso i fari abbaglianti. Investito dalla luce negli occhi Giuseppe Iudica, che era alla guida, ha avuto [illegible] attimo di esitazione. Ha sterzato sulla destra, per sottrarsi a quei bagliori che lo accecavano, poi si è bloccato.

Era quello che aspettavano i killer. Dalla Tipo è sceso un giovane, alto, magro, armato di fucile. Si è avvicinato al lato sinistro della Audi. Giuseppe Iudica [illegible] ha avuto il tempo di rendersi conto [illegible] quanto stava accadendo. Il killer, senza [illegible] una parola, ha esploso due colpi. Iudica investito dai proiettili alla testa, dietro l'orecchio sinistro, s'è [illegible] sul sedile, morto all'istante.

L'amico Orazio Orofino, sul sedile accanto, ha assistito atterrito alla scena, incapace di intervenire. Il killer ha alzato il fucile contro di lui, pronto a sparare ancora. Ma il giovane è stato più svelto. Ha aperto lo portiera e si è messo a correre, urlando, in piazza Fontanesi. E' passato a tutta velocità davanti alla chiesa, poi ha imboccato via Gattinara. A quell'ora la strada [illegible] deserta. Orofino [illegible] continuato la [illegible] corsa, poi, un centinaio di metri più avanti, all'altezza del numero 12, si è fermato, sfinito. Ha cercato un nascondiglio, [illegible] in quel punto non ci sono rientranze [illegible] i portoni erano tutti chiusi. Si è nascosto dietro due cassonetti dell'immondizia [illegible] ha cercato con lo sguardo i suoi inseguitori. Nessuno lo stava braccando. Alle sue spalle, il silenzio.

Pensava di aver fatto perdere le tracce all'assassino, [illegible] l'illusione è durata pochi attimi. I killer avevano intuito la possibile via di fuga e lo avevano anticipato. La Tipo amaranto aveva percorso via Fontanesi, aveva svoltato a destra in via Cossila e aveva incrociato via Gattinara, pochi metri più avanti del 12, a due passi dai cassonetti dell'immondizia dietro i quali si era nascosto il fuggitivo. Quando Orofino s'è accorto dei due killer che, armati [illegible] pistole, si avvicinavano era troppo tardi: tre proiettili lo hanno raggiunto alla testa, uccidendolo.

Sono arrivate le volanti della Questura con il capo della Mobile Faraoni, il dirigente della Omicidi Salvatore Longo e il magistrato di turno Teresa Benvenuto. Non c'è voluto molto per chiarire la dinamica dell'agguato [illegible] per scoprire i precedenti delle vittime. Orazio Orofino abitava in via Pisa 39. I primi guai con la giustizia li aveva avuti nell'87 quando era finito in carcere con il fratello Luciano e uno zio per una storia di droga: nella base della banda, in via Rivarossa, [illegible] stata sequestrato eroina per oltre mezzo miliardo. Giuseppe Iudica abitava a Collegno, anche lui era finito in carcere per traffico di droga.

Le due vittime, da sinistra **Orazio Orofino**, di 26 anni, e **Giuseppe Iudica**, [illegible] anni

Sciopero a Mappano

[illegible] scuola per 27 alunni delle elementari

Prosegue lo sciopero di 27 alunni della scuola elementare statale di Mappano, frazione di Borgaro. Da giovedì scorso gli allievi delle due seconde modulari [illegible] vanno a scuola per protestare contro lo smembramento della loro classe e della terza a tempo pieno. La nuova ridefinizione delle tre classi riduce infatti [illegible] due le attuali tre classi. Rimarrebbe così una sola classe modulare, che [illegible] abbinerebbe ad [illegible] prima, mentre aumenterebbe il numero degli scolari della seconda a tempo pieno. I genitori, organizzati in un comitato, non accettano lo smembramento.

Moncalieri, picchiata a sangue per un'ora

Pensionata in balia di tre rapinatori

Notte da incubo, quella tra domenica e lunedì, per una pensionata di Moncalieri, Teresa Casale, 63 anni, che abita in [illegible] vecchia cascina di strada Genova 218, alle [illegible] di Trofarello. Per quasi un'ora [illegible] rimasta in balia di tre rapinatori che, dopo averla bloccata su una sedia, l'hanno pestata a sangue rovistando da cima a fondo la casa in cerca di denaro. E prima di fuggire l'hanno minacciata di morte [illegible] avesse dato l'allarme: così solo ieri mattina la donna ha trovato il coraggio di chiamare i carabinieri. Racconta: «Era circa le 6 di [illegible]. Il mio cane in giardino ha cominciato ad abbaiare, [illegible] uscita per calmarlo». Neppure il tempo di aprire la porta e Teresa Casale si è trovata addosso i ladri, tutti con un passamontagna sul volto.

Teresa Casale solo ieri mattina è riuscita a chiamare i carabinieri «Avevo paura»

A Moncalieri

Artigiano precipita dal tetto

Gravissimo incidente sul lavoro, ieri mattina a Moncalieri, in strada Genova 47. Un artigiano edile di [illegible] anni, Giuseppe Pacino, di Cambiano, via Borgarello 26, è precipitato dal tetto di un edificio a due piani che stava ristrutturando insieme con il fratello. E' finito sul pavimento dell'ultimo piano, dopo un volo di [illegible] metri. L'uomo, caduto [illegible] schiena, ha battuto violentemente [illegible] testa. E' [illegible] fin di vita, ricoverato nel reparto rianimazione del Cto: dal momento della caduta [illegible] ha più ripreso conoscenza.

L'incidente [illegible] accaduto poco dopo le 11. «Stavamo lavorando da tre ore - [illegible] Salvatore Pacino, il fratello del ferito - avevamo già scoperchiato metà del tetto camminando [illegible] un ponteggio interno che utilizziamo per [illegible] stare in equilibrio sulle tegole a spiovente. Credo che Giuseppe volesse vedere quanto lavoro [illegible] da fare. E' salito in piedi su [illegible] delle traversine in legno che reggono [illegible] tetto».

La trave, corrosa dal tempo, si è piegata sotto il peso dell'operaio, facendogli perdere l'equilibrio: Giuseppe Pacino è precipitato a peso morto sul pavimento. «Ho sentito un colpo tremendo» racconta il dottor Enzo Magnani, titolare di una farmacia al piano terreno. «Quel poveretto era a terra, svenuto, perdeva sangue da [illegible] orecchio e respirava con difficoltà. [illegible] capito subito che era molto grave».

I soccorsi sono giunti con difficoltà. Mentre un'ambulanza della Croce Rossa caricava l'operaio su una barella, da Torino si è levato in volo l'elisoccorso. [illegible] ci sono voluti circa dieci minuti prima che l'elicottero trovasse uno spiazzo per atterrare.

BI[illegible] & NERA

Castiglione, il Po restituisce cadavere

Il cadavere di un uomo sui 50 anni [illegible] stato rinvenuto ieri alle 17,30 da [illegible] passante tra i detriti del Po, [illegible] Settimo, sotto il ponte [illegible] di Castiglione.

Co[illegible] volontari al Sermig

S'inizia stasera il nuovo cammino di formazione del Sermig «Entra nel volontariato, difendi il futuro», dalle 19 alle 21, [illegible] piazza Borgo Dora [illegible].

San Mauro, ferito in un incidente

Giuseppe Piccone Chiodo, 49 anni, corso Grosseto 59; è grave al Giovanni Bosco in seguito ad [illegible] incidente in via Martiri Libertà a S. Mauro. Viaggiava sulla Renault 11 guidata da Aldo Passino, [illegible] anni, che nell'effettuare una inversione è stato travolto dall'Audi 80 condotta da Giorgio Fazari, 30 anni.

[illegible], [illegible] milioni rubati alla Siv

Rubati 9 mili[illegible] l'altra notte alla l'Industria vetri Siv di strada Cebrosa 50 a Settimo.

[illegible], l'arrestato [illegible] [illegible] via Comunale

Carmelo Passavanti, arrestato giorni [illegible] perché sospettato di rapina, risiede in strada [illegible] nale di Mirafiori 14 e non [illegible] strada del castello di Mirafiori [illegible] dove abita un'altra famiglia.

[illegible] Good [illegible] patteggiano condanna

Renato Ruospo e Andrea Guadalupi, titolari della società di organizzazione [illegible] spettacoli «Good Music», hanno patteggiato davanti al pretore Peyron [illegible] una multa di due milioni e mezzo il reato di oltraggio. L'episodio si era verificato il 6 giugno, quando un ispettore del lavoro [illegible] aveva ispezionato i locali della società.

Anniversario SMA Gruppo Rinascente CittàMercato Rivoli (TO) - Venaria (TO) dal 25/9 al 9/10

15 giorni Pazzi

Ogni giorno puoi vincere il tuo carrello di spesa.

1000 prodotti, in offerta o in 3x2

La Capitale della Convenienza

Dall'Oriente arriva la cosmesi della seduzione

Sguardo di zafferano

Colori per gli occhi e fragranze sulla pelle da «Mille e una notte» Kohol estetico dall'India e olio di argan dal Marocco anti-rughe

Occhi e labbra «aggiustati» dal trucco eterno rito per la bellezza femminile Dall'Oriente nuovi prodotti

Sedurre con lo sguardo. Rubando i segreti del fascino delle donne indiane, la pelle di seta di una giovane barbera o le essenze delle belle vahiné di Tahiti. Riti di bellezza che si perdono nella notte dei tempi; ammaliato dallo sguardo della sposa, a Udaipur nel Rajastan, il maharaja Udai Singh fece costruire un palazzo bianco nel mezzo di un lago artificiale (ora adibito ad albergo di lusso) con fontane in mosaico e giardini di rose. E da queste terre lontane la cosmesi attinge nuove fragranze per il corpo e colori per il maquillage bistrato.

Nella trousse autunnale rispuntano kohol e kajal ardesia e carbone, che allungano gli occhi e profumi di bouquet orientali con tuberose, gelsomino e sandalo. E ben vengano anche le spezie promosse ad ombretto, come la polvere di zafferano che se ben calibrata aumenta l'intensità dello sguardo.

Il kajal, così come l'abbigliamento, riprende lo stile degli Anni 70 evita gli eccessi; il tratto «spesso e pastoso» viene alleggerito da tonalità più calde rispetto al classico nero. Come lo stick, racchiuso in un astuccio grande come un rossetto; a base di cere e oli naturali, lo si trova in diversi colori, marrone, grigio, violetto, blu e verde (lire 4500). «Ma la versione Anni 90 - spiega Donatella Taschieri (La Dispensa corso Rosselli 81) - si trasforma in una comoda matita che ne facilita l'applicazione». Quella della Bottega di Lungavita (lire 8500), linea ecologica italiana, oltre ad essere cremosa, ha un gommino sull'altra estremità «per sfumare e cancellare le sbavature».

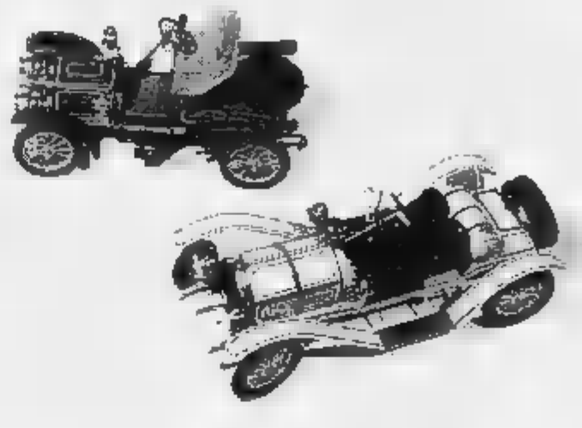
Dote del kajal, oltre quella di accentuare la linea degli occhi, è l'assenza di sostanze irritanti; un cosmetico tutto naturale tanto da essere usato anche sul taglio interno palpebra. A lunga tenuta, il kohol indiano o marocchino (versione in polvere del kajal); lo si trova in barattolini vetro in svariate nuance dotato bastoncino in legno per l'applicazione (lire 4500 da Fulgensi via dei Mercanti 15/b). Chi deve fare i conti con l'orologio ma vuole garantirsi un look orientaleggiante a ogni ora, potrà ricorrere al trucco permanente o cromatico. In poco più di un'ora ci si può fare accentuare o allungare il contorno degli occhi o ridisegnare la bocca. Il trattamento, purtroppo non indolore, consiste nel punzecchiare la pelle in superficie con l'ago che viene normalmente utilizzato per i tatuaggi. «Così iniettato - spiega Lella Pistarino (Centro estetica Lella, via Giusti 3) - il pigmento naturale risulta indelebile anche per mesi». Costo dalle 500 mila. Dal maquillage agli «elisir di lunga vita» tradotti in crema per il viso e per il corpo. Viene dal Marocco l'olio di argan estratto dai frutti dell'argenier; abbinato a jojoba e avocado combatte l'invecchiamento cutaneo (della Galenic, 45 mila in farmacia).

Elena Del Santo

Il motorismo internazionale con auto «mignon»

Preziose e piccoline

La mostra è allestita in un noto negozio di giocattoli del centro Dalle Fiat 131 Abarth alla serie delle Alpine A 110 della Renault



Piccole come giocattoli ma preziose come gioielli, le automobili in formato «mignon» raccontano la storia del rallysmo mondiale, in un excursus storico che va dal 1970 a oggi. E' un inedito percorso in scala (1:43) attraverso le tappe del rismo internazionale quello presentato nella mostra, allestita nel negozio Bonini Giocattoli in via Cornalia 2 (piazza Solferino) in della manifestazione «Luci in piazza», dove rimarrà esposta fino al 10 ottobre. La rassegna è frutto della grande passione di Stefano Bonini, esperto di storia del modellismo, che qui ha radunato pezzi grande interesse, parte della collezione privata del torinese Maurizio Conti, figlio del più celebre Michele, maestro dell'arte della riproduzione in scala di automobili. Si tratta di raccolta di esemplari di metallo e resina, di soli centimetri lunghezza, fedeli agli originali fin nei minimi dettagli realizzati a con l'uso particolari tecniche.

Come ad esempio gli interni ottenuti mediante fotoincisione; tergicristalli, carchioni, mascherine anteriori e ganci fermacofani sono stati ricavati dall'incisione fogli tilissimo metallo da fotografie formato ridotto. Un procedimento che richiede pazienza da certosino e molta passione. Basti pensare che per montare un normale kit di una comune vettura in produzione occorrono, per è già esperto, anche 10 ore di continuo lavoro. «L'iniziativa - spiega Bonini - ha riscosso notevole interesse, segno che il fenomeno modellismo dell'auto, dopo il boom degli Anni 80, sta avendo segni di ripresa».

Piacciono le Alpine A 110 della Renault e le Lancia Stratos gruppo B, mitiche antagoniste nelle competizioni dei primi Anni 70; agli intenditori tornerà alla memoria l'equipaggio Munari-Mannucci che proprio sul prototipo della Lancia vinse Montecarlo nel 1975, '76 '77. Fra gli altri esemplari, la Fiat 131 Abarth e la 124, la serie completa delle Lancia Delta (4WD, Integrale, 16 valvole e Evoluzione) recenti protagoniste del Mondiale Marche. Accanto alla «personale» di Conti, un'altra «chicca»; oltre 200 modelli sportivi del passato a partire dagli Anni 30, firmate da artigiani del settore.

Di ottima fattura quelli di Angelo Tron (una ventina di modelli esposti) che presenta l'intera gamma Anni Alfa Romeo e Ferrari, tra cui l'inedita 440. Per chi volesse cimentarsi in una collezione d'autore ricordiamo che i pezzi esposti sono in vendita.

I prezzi variano dalle 180 mi per i kit montati di Tron, alle 12 mila per quelli della Brumm. Di buona qualità i kit della Paul Model Art specializzata nelle case tedesche (lire mila) mentre le protagoniste del Mondiale fi F.1 sono proposte dalla Onyx (lire 25 mila). Orario: 9,30-12,30 e 15,30-19,30. Ingresso libero. **[e. d. s.]**

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

«Grosso guaio Tecnocity» è titolo dello spettacolo che Federico Bianco e Alessandro Piron propongono questa sera, alle 21,30 all'Hiroshima Mon Amour (tel. 650.52.87) di via Belfiore 24. Sempre questa sera, alle 22,30, al Bistrot La Cave, in via Pomba 7 (telefono 011/835.148) approda Osvaldo Fresia per rassegna «Cabarè Protaporter».

CD. La stagione di concerti promossa dai Centri di Attività Sociali Fiat propone questa sera, alle 21, all'Auditorium un concerto del Sestetto d'Archi Atelier Instrumental d'Expression Contemporaine. In programma brani di Yoshihisa Taira, Milaud e Ciaicowskij. Ingresso gratuito per i .

Al teatro Alfieri debutta domani sera, alle 20,15, «Villeggiatura. Smanie, avventure ritorno», spettacolo che Laboratorio Teatro Settimo ha tratto dalla trilogia goldoniana. La regia Gabriele , scene e allestimenti sono di Lucio Diana e Roberto Tarasco. Fra gli interpreti Eugenio Allegri, Marco Paolini, Lucilla Giagnoni, Laura Curino, Beppe Rosso e Mariella Fabbris.

«I protagonisti» di Robert Altman è il film in programma oggi, alle 17,10, alle 19,20 alle 21,30 al cinema Politeama di Ivrea, nel cartellone del Cineclub Olivetti.

Alla Dantesca una mostra della pittrice americana Jessica Rosalind Carrol

Nella tradizione degli «animalier»

Barbagianni, gatti, farfalle: tempere e carboncini

La Galleria «Arx» Gianfranco Billotti rinnova il proprio impegno organizzativo ed espositivo nella nuova sede di piazza Savoia . In particolare, in programma seminari, dibattiti, gruppi di studio per delineare «un centro di confronto, scambio dibattito sull'arte le discipline ad essa legate».

La prima iniziativa è la mostra **Alla luce dell'opera**. Nei lavori selezionati, si ravvisa una singolare capacità di utilizzo i più diversi materiali per conferire al discorso un determinante valore concettuale. Si passa, perciò, dal dettato di Giuliano Giuman, che traduce in pittura le «vibrazioni» della musica, all'acrilico su tela «Uccellazione» di Carlo Cioni, sino a «L'Angelo della Macina»: un mosaico su legno, specchi, prisma ottico, proiettore diottrico realizzato da Mutus Liber. Tale sigla racchiude le esperienze di Tiziana Arnaboldi, Salvatore Leonardo Rosaria Galeone.

Jessica Rosalind Carrol, figlia del pittore Robert, inaugura questa sera, alle 18, personale alla Galleria «Dantesca» (piazza Carlo Felice 19, sino 30 ottobre). Dopo aver frequentato il Cleveland Institute of Art e la Western Reserve University, ha eseguito grandi tavole su flora fauna del lago di Vico. Con i suoi tipici soggetti si riallaccia alla tradizione degli «animalier». E in questa direzione si collocano le sue composizioni dal limpido verismo, risolte segno grafico un colore che conferiscono all'immagine una efficace evidenza. Le sue tempere, le incisioni i disegni a carboncino, rivelano il fascino un «Gatto selvatico» o di un «Barbagianni», di una «Farfalla» o di una «Volpe di Arden».

Venti pastelli e acrilici di **Paolo Derusticis** sono esposti al Palazzo Civico di Rivoli (via Capra 27, sino al 16 ottobre). Per lunghi anni titolare della cattedra di Scenografia all'Albertina, presenta una serie di pregevoli lavori, «Schermi», dove un raffinato cromatismo scandisce la struttura compositiva, mentre nel rapporto con lo spazio giunge a una poetica definizione della natura.

Angelo Mistrangelo

Stasera concerto di Renbourn allo Juvarra

La chitarra di John e il folk progressista

Il chitarrista **John Renbourn** si esibito più volte a Torino, sempre ha raccolto un meritato consenso. Anche stasera al Teatro Juvarra (via Juvarra 16, 22, ingresso mila lire) un pubblico di appassionati e ammiratori potrà applaudire questo straordinario interprete folk blues, storico protagonista di quasi trent'anni musica britannica.

Renbourn, oggi quarantanovenne, nel '67 al fianco di Bert Jansch fondò i Pentangle - la più importante formazione progressive folk del decennio - impostando così progetto che univa la musica popolare al jazz al rock più . In seguito, ha lavorato in coppia con il sassofonista jazz Steve Grossman e ha fondato un proprio insieme Jacqui Mc Shee, già vocalist dei Pentangle. Dopo un periodo di crisi - durante quale Renbourn ritirò a vivere in Galles, abbandonando l'attività musicale - il chitarrista ha ripreso a incidere dischi e tenere concerti, sempre confermando l'altissima qualità del suo lavoro.

Il cartellone musicale dello «Juvarra» propone, in settimana, un altro appuntamento di grande valore: il «Caffè Procope» (la sala annessa al teatro) ospiterà infatti giovedì 7 alle 22,30 il massimo pianista jazz italiano, Franco D'Andrea, in trio con il contrabbassista Furio Di Castri e il batterista Manhu Roche. **[g. fer.]**

NOTTE GIOVANE

Il jazz regna sovrano stasera in tre locali cittadini: Flavio Boltro alla tromba, Antonio Faraò al pianoforte, Paolo Ghetti al contrabbasso e Manu Roche alla batteria si esibiscono allo «Storyville» (via San Massimo 14), Silvia Pellegrino Quartet al «Capolinea 8» (via Maddalene 42 bis), il Mazzanti Swing Quartet al «Ciacolon» (viale 25 aprile 11). Prime alle 22.

Serata rock alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) i 60/70 e «La Chance» di Castellamonte con il gruppo Purple Angels. Musica country invece a «Il Magazzino Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13b) con i genovesi Flat & Finger.

Il brasil sound e sono di «Caribe 1» (via Giulia Barolo 50) protagonisti Pino Russo e Simon Papa e al «Charleston» (via Cavalcanti 6) con la Banda Miragem. Atmosfere latine anche al «Da Glau» (strada Castello di Mirafiori 346) i Ventilazione Apprezzabile. suona dalle 22.

U2. Gli U2 sono al centro pomeriggio giovani del «Disco-snack» al Cenisia Sport Club (corso Vittorio Emanuele 181). Si possono ascoltare i loro brani e vedere i video tutti i giorni dalle 13 alle 18.

Riapre questa sera lo «Yo Yo Club» (via Burzio 8, alle ore 21).

GLI **APPUNTAMENTI**

Senza titolo

Questa sera alle 21 al Centro Studi Costantino Nigra, in via Cigna 18, incontro «Senza titolo» con Gianluigi Mariannini.

Bridge

Vengono presentati venerdì 8 ottobre alle 18, all'associazione sportiva «Asso Bridge Torino», in via San Francesco Paola 17, i corsi di bridge che cominceranno lunedì 11 ottobre. Per iscriversi, occorre telefonare allo 011/88.41.53.

Pittura

Prosegue sino al 10 ottobre nella chiesa di San Gregorio a Cherasco (in provincia di Cuneo), la mostra di pittura degli artisti Ettore Della Savina e Maria Grazia Fiore. Orario: sabato e domenica dalle 11 alle 19.

Corsi d'arte

Il circolo culturale Ebdò, in corso Casale 79, propone corsi disegno, acquerello, tecniche pittoriche, scultura, scuola del nudo con modelle/i, e titolo di questa edizione che sarà aperta sino 17 ottobre del martedì alla domenica 10-12,30 (escluso lunedì). Informazioni allo 011/812.75.01.

torneo. Quota di iscrizione: 90 mila lire mensili. Informazioni allo 011/819.59.22.

Scrittura

Sono aperte le iscrizioni per i corsi di formazione per consulente in psicologia della scrittura e perito grafico. Sono organizzati dall'Isfes (Istituto superiore per la formazione di esperti di scrittura), via Campana 9. Ulteriori informazioni allo 011/669.04.20.

Diapositive

Alle 21 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/b, conferenza di Paolo Edoardo Fiore di Centocroci sul tema «L'oro di Prega. L'arte e la cultura boema nella capitale Carlo IV». Saranno proiettate diapositive.

Mediterranea

Prosegue al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, la V Biennale Internazionale di Fotografia. «Mediterranea e titolo di questa edizione che sarà aperta sino 17 ottobre del martedì alla domenica 10-12,30 (escluso lunedì). Informazioni allo 011/812.75.01.

Una proroga

E' stata prorogata sino el ottobre al Museo della Montagna, Monte dei Cappuccini, la mostra di fotografia «L'ombra e la luce. Le montagne di Michele Pellegrino». E' aperta il sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

Musica e bimbi

E' nato il nuovo laboratorio musicale «Doremifacile», che invia nelle scuole materne insegnanti diplomate per avviare alla musica i bambini. L'iniziativa «Giocare la . Per informazioni: 011/72.83.72.

Piccoli Cantori

Sono aperte le iscrizioni all'associazione «Piccoli Cantori di Torino» per i corsi di educazione musicale e canto corale rivolti bambini dai 10 anni. Si terranno nella chiesa di Filippo in via Maria Vittoria 5. Per informazioni, telefonare allo 011/661.28.84.

Libri

Alla Libreria dei Ragazzi, in via Stampatori 21, è allestita la mostra «Il libro non è solo leggere»: i libri creati dai partecipanti al corso di formazione della Regione «Educatori prima infanzia». Sarà aperta sino al 9 ottobre dalle 9,15 alle 13,30 e dalle 15 alle 19,30.

Una lettura

Alle ore 13 all'associazione «Amici della Galleria Subalpina», via Accademia delle Scienze 6, Paola Astrua leggerà brani di «Nozze di Peleo Teti» di Giuseppe Mazzola. Fa parte del ciclo «L'opera del mese».

Incontro

Alle ore 19 al Sermig, piazza Borgo Dora 61, incontro Franco Garelli che parlerà «Volontariato, istituzioni, impegno politico». E' il primo appuntamento del ciclo «Entra nel volontariato. Difendi il futuro».

UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	
Prefettura	
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi boschivi	1678/07.091
Elambulanze	118

SALUTE

medica.	Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv.	a pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde,	servizio pediatrico a pagamento 50.21.509
Securtat,	servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesad	788.811 - 752.685
Centro antiveleni,	83.76.37
Pronto soccorso dentistico	Molinette, (20-23)
ostetrica permanente,	S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.801

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	
Croce bianca	329.01.98

INFERMIERI

	54.04.69
	858.83.31
	619.18.20
Aldasoro	83.01.56
Asido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidai	- 58.62.65
Auxilia	433.11.40
Area	0337.220.250
Ass. inferm. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04
Croce bianca	83.19.02
Piccole serve	dei malati poveri 650.92.83 - 436.33.22
	437.17.30 - 437.17.38

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 66	538271
via Nizza 65	669.92.59
Massaua 1	779.33.08

SOLIDARIETA'

italiana Sport Disabili,	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri	accoglienza Caicai, 53.29.62
La Tenda (Acc. stranieri),	56.22.156
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.88
Amnesty International,	via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay	43.85.000
Gruppo Abele	839.54.42
Apice (epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza animali cancro)	436.03.52
Mov. consumatori	262.54.67
Lega ital. lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solidarietà AIDS	43.54.749
Città Insieme,	561.7181

PIO

Municipio	57851
Certificati a domicilio	prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti	5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola	436.77.00

TABACCHI

Di Nuova: c. gio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19, p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Farrucci 38; v. ; Napione ; p. 236/c; c. Giulio Cesare 81; v. Ormea 15

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto,	850.2713
Protez. animali	812.28.94, canile, 262.03.97
Lega difesa , v. magnano 9,	262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75,	860.39.46-660.40
v. S. Domenico 22	53.35.90

AUTO E

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
Socc. handicap.	2
Percorribilità strade	194

AEROPORTI

Caselle,	int. 57.78.381 - 57.78.352. Bigl.: 57.76.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele,	44.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.85.22.00

Servizio notturno

Apip, p. S. da Gorizia, **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Dil**, Giulio Cesare 278. **Moncalieri**, Trieste

EDICOLE

P.zza Carlo Felice, hotel Liguria (fino all'1); via Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.zza Carlo Felice; p.zza Statuto 15.

TEATRI

ALFIERI: Abbonamento «Il fiore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni abbonamenti stazione 93/94. Nove grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore Blur Carboni, Montagnani, Milva, Momix, Tango, Lavia-Guerritore, Moschin, Paglia-Gassman, Arena. Biglietti a tutti i giorni 9-13 e 15-19.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CASSETA [illegible]: [illegible] tenuto [illegible] retti da Bepi Monar. Tel. 703.616.

CENTRO DANZA «GARIBALDI»: Corsi di danza jazz, moderna, classica. Ginnastica soft per signore in ore preserali e nell'intervallo pranzo. Saggio di fine anno. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al [illegible] dalle [illegible] alle 18,30 in via Guina 58 tel. 698.4601.

CENTRO DI DIZIONE: tel. 581.9157.

TANGRAM TEATRO-SCUOLA DI [illegible] Biennale, 7 [illegible] sett. inf. ed iscrizioni al 581.9157.

TEATRO NUOVO - JAZZ BALLET: Scuola di danza jazz diretta [illegible] Adriana Cava. Iscr. e inf. corso d'Azeglio 17. Tel. 659.06.68 ore 9-12/15-19.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: corsi a tutti i livelli. Per inf. [illegible]-12/15-19. C.so d'Azeglio 17, tel. 669.06.68.

RITROVI

AMERICA MUSIC: via Frejus [illegible], tel. 447.71.71. Stasera ore 22 inauguriamo i nostri mercoledì con Federico l'olandese volante.

ARLECCHINO: Oggi chiuso [illegible] 21 inizio serata del ballo e della musica orch. spettacolo Beppe Carosso.

BOROTALCO [illegible] PIZZA: Tel. 806.1058: ore 21 liscio [illegible] con Gribaudo.

CLUB 84: Ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Rocky e i [illegible] (ridotto [illegible] 55 anni).

CLUB [illegible]: Questa sera ore 21 [illegible] solo Boogie con Rocky e i suoi Soliti e il M° Corona.

LA LUCCIOLA: Tel. rinnovato. [illegible] sol? (corso Taranto 206, tel. 200.097). Ore 15 Paolone.

NUOVO GARDEN: 660.3443: ore 15,30: il vostro thé [illegible]

TROCADERO: nuova gestione. Ore 21. Grande serata con Strip maschile e femminile. Musica degli anni [illegible] le pol. Prenotazioni tel. 562 0968.

PATIO + INVIDIA: Tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-18. Tel. 661 4841 - [illegible]

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 tel. 669 95 60
Questa sera ore 21,00
«NON SOLO BOOGIE» con
ROCKY ED I (BIG) SOLIST[illegible] TORINO
... degli anni '60, '70, '80 in poi

RIST. PROVENZALE (strada delle Ghiacciaie 78, To) Gigliola mette di pesce per 2 persone L. 50.000. Tel. 734.341.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: (via della Rocca 39, tel. 838.331): Sandro Lobalzo.

IL CALAMO: (via Delle Rosine 4, tel. 817.4008) [illegible] per «l'arte in Italia-Torino 1869-1873» fino al 6 novembre 93 ore 10,30/12,30 - 16,30/19,30 do[illegible] e lunedì chiuso.

LOSANO-Piverolo: Giovanni Carena, sculture inedite-retrospettiva.

SANT'AGOSTINO: (c.so Tassoni 36, tel. 4377.770): Sergio Unia sculture, terrecotte e disegni.

ASSOCIAZI[illegible]E PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Johnny Stefanni

BERMAN: G. Landini: «Un grembiino rubato».

DAVICO': Giovanni Maccotta.

MICRO': (p. Vittorio 10): M. Galleani.

NARCISO: «Arte a Torino tra '800 e '900».

PIRRA (corso Vitt. Emanuele 82, tel. 543.393) ot. 10/13: mostra del maestro russo G. Savinov e [illegible]ni informazioni.

DA GIOVEDI' A TORINO

AL lilliput

Nessuno può fermare l'amore

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO

VENDESI
PRESTIGIOSO E SILENZIOSO APPARTAMENTO
PROSPICIENTE IL NUOVO SOTTOPASSO
[illegible] I COSTRUENDI GIARDINI
MQ. 200, SALONE, PRANZO,
OFFICE, 3 CAMERE, TRISERVIZI,
TERRAZZO PANORAMICO MQ. 190
VISTA PO [illegible] COLLINA

TEL. 011/538600 - 5812083
ORE UFFICIO

AL LUX

SHARON STONE
ritorna nel sexy-thriller più atteso dell'anno

REPOSI - OLIMPIA
FIAMMA

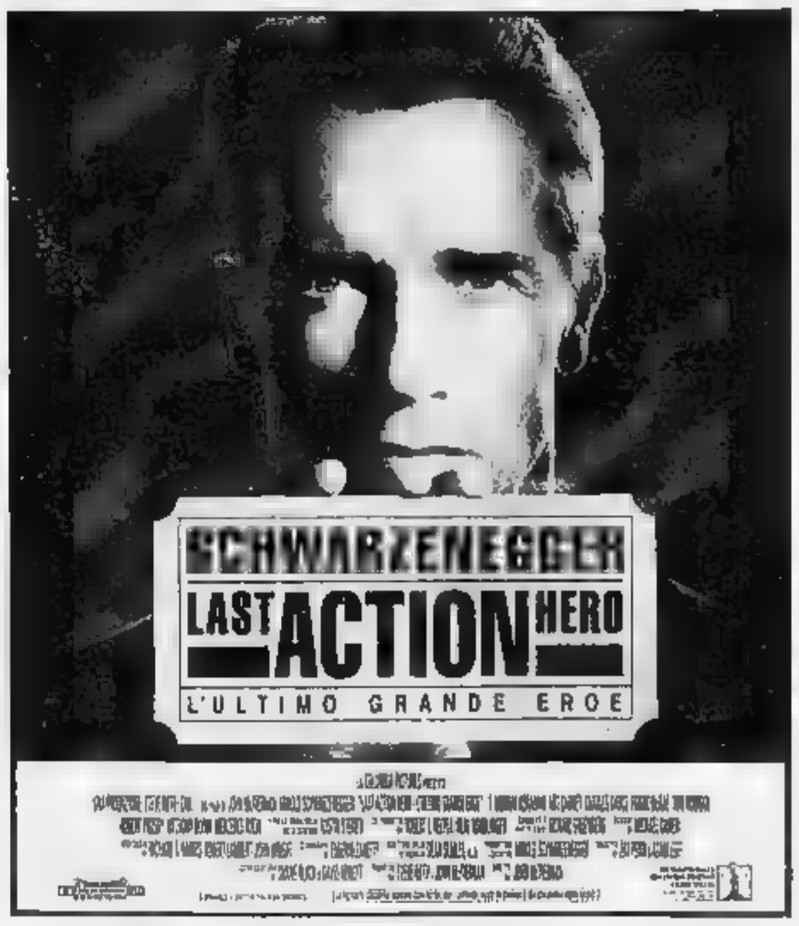
«Si consiglia la visione del film ai bambini solo se accompagnati dai genitori»

acuson
progettazione ■ realizzazione sistemi audio ■ video
TORINO - VIA PINELLI 13 - TEL. 011/437.42.32
VI INVITA ALLA MOSTRA INTERATTIVA
E MULTIMEDIALE DI CUI HA CURATO
I SISTEMI VIDEO

conoscere e giocare con l'acqua
ALLA [illegible] ANTONELLIANA FINO [illegible] 10 OTTOBRE

RADIONOTIZIE
FM 93.000
FM [illegible] 96.600
FM 98.500
FM 102.100

IMMINENTE A TORINO



Giovedì 7 e Venerdì 8-10-93
AL TEATRO AMBRA
Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985
[illegible]DANIA POZZI
SPETTACOLI DAL VIVO

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
[illegible] Ventimiglia 1 - TORINO - [illegible] 683 44 26

RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI
ANCHE PER PERIODI BREVI

VOLPIANO - TORINO
Via Bertetti, 22

Certe cose son fatte meglio di altre. Perchè c'è ancora gente che crede nel proprio lavoro. Nella dignità degli altri. Crede che offrire un servizio serio e qualificato agli anziani sia un lavoro bellissimo. **E lo fa col sorriso.**

RETTE DA LIRE 59.800 AL GIORNO

RESIDENZE ANNI AZZURRI

011-9952155

palazzo ellade
Via Valdellatorre, 115 - Torino

APPARTAMENTI
PRESTIGIOSI NEL VERDE

INFORMAZIONI
E VENDITE:
SOC. ELLADE s.r.l.
C.so Francia, 296 - Torino
Tel 011/728854-710958

Fino al 15 ottobre
siamo in clima di tentazioni.
Con Renault 19 RT
l'aria condizionata
ve la regaliamo noi.

La Renault 19 RT 1.4 a L. 21.570.000 ha di serie inoltre: • Servosterzo • Chiusura centralizzata con telecomando • Alzacristalli elettrici. Offerta valida per vetture già disponibili in Concessionaria.

Renault 19. La tentazione della qualità.

12 milioni in 24 mesi senza interessi*
Oppure, 2,5 milioni per la vostra auto da rottamare.

Ad esempio: Renault 19 RT 1.4 - 2 vol. con aria condizionata di serie L. 21.570.000, esclusi variazioni dovute a imposte regionali (A.R.I.E.T.). Importo da finanziare: L. 13.000.000. Spese Ossola anticipate L. 250.000. Rata mensile: L. 500.000. Esempio ai fini di Legge 142/92. T.A.N. (tasso annuo nominale): 0%. T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 2,03%. *Salvo approvazione FinRenault. Per vetture già disponibili in Concessionaria.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

AUTOVIP St. San Mauro 51 Torino
CAR C.so Principe Oddone [illegible] Torino
EUROCAR Via De Sanctis 32 Torino
[illegible] MARELLO Via Galluppi 5 Torino
RENAUTO C.so Siracusa 73/C Torino
AUTOGI.2 C.so Moncenisio 38 Rosta
[illegible] CAR C.so Francia 222 Collegno

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521 - Or.: 15,30
17,30/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Un'anima [illegible] due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Saiko (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è per niente semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Adua [illegible]
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521 Or.: 15,30
17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Il fuggitivo
di A. [illegible], con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.585. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
[illegible] non salta bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '92) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di [illegible] da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

Ambrosio [illegible]
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
[illegible]: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible]

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 10' **Commedia**

Ambrosio M[illegible]
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Condannato alle nozze
di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Boy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a una donna o rincontro avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano letalmente in collisione. N. V. 1h 41' [illegible]

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5617.190
Or.: 15/18,20/21,45
Ingr. 10.000/rid. 7000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Capitol
v. S. Dalmazzo 24. T. 540.805
Or.: 15,10/16,40/18,10
19,40/21,10/22,40
Ingr. 10.000/rid. 7000
Eddy e la banda del sole luminoso di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, ottuso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110 Or.: 15/16,50
[illegible],40/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. [illegible]
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

C. Chaplin [illegible]
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 18,10
18,20/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
[illegible] siete? Io [illegible] qui
di L. Cavani, con C. Caselli, G. Cerofolini, A. Bonaiuto (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi uniti che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Cristallo
v. Golto 5
Tel. 850.7100. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles [illegible] sull'omicidio di una testimone [illegible] biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. [illegible] 1h 25' **Comm. Gialla**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,50
18,05/20,20/22,35
Ingr. 10.000/rid. [illegible]
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova irascibile è sogno di avere una figlia rivoluzionari alle trame del sesso. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ellseo [illegible]
p. Sabotino
[illegible]. 447.5241. Or.: 16,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. [illegible]
L'età dell'Innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto [illegible] passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 18
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. [illegible] (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 857.1642. Or.: 15,40
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' [illegible],

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '93) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Etoile
v. B. Buozzi 6
Tel. 530.353
Or.: 16/18/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'[illegible] per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323.
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
[illegible]: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i [illegible] vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaavventura**

PRIME VISIONI

Ideal
c. Boccaria 4
Tel. 521.4315. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente [illegible] un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.6996
Or.: 12,45/14,30/16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Boxing [illegible]
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora [illegible] una ragazza e supera ogni limite [illegible] [illegible] perversioni [illegible] incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Benny [illegible] Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.263. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino [illegible] casa in un pericoloso gioco voyeur[illegible]. V. [illegible] 1h 47' **Thriller**

Massimo Uno
v. Montebello 8
[illegible]. 817.1048
OGGI RIPOSO

[illegible] 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. [illegible]
Tina - What's love got to do with [illegible]
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rock-star: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. musicale**

[illegible]
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego [illegible] e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' [illegible]

Nuovo Odeon
v. Venusio 6
Tel. 749.2362
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
In fuga a quattro zampe
di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cart. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Olimpia [illegible]
v. Arsenale 31
Tel. 532.440. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. [illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' [illegible]

Reposi
v. XX Settembre 16
[illegible]. 531.400
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerannno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaavventura**

Romano
[illegible]erla Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine [illegible]: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto [illegible] passione per [illegible] contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]

[illegible]
v. Acqui 2
Tel. 819.0150
Or.: 16/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 15' [illegible]

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1769. Or.: 15,15
17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 10.000/rid. 7000
[illegible]R Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi [illegible] cinema, con missioni ardite e d'amore sempre più spericolato [illegible] pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

* Locale con aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136
RIPOSO. Rassegna «...Meglio ...cinema» abbonamento a 4 film a scelta su otto/nov. L. 15.000 ogni [illegible] anche film per ragazzi

Araldo
Via Chiomante 3
Tel. 331.764
OGGI RIPOSO

Cuore
Via Nizza 56
Tel. 668.7668
OGGI RIPOSO

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Bagliori nel buio
[illegible]: 20.30; 22.30

Lanteri
Corso Giulio Cesare 80
Tel. 284.134
OGGI RIPOSO

Massaia Borghiere
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881
RIPOSO. [illegible] [illegible] 21/12 proiezione [illegible] novo film. Tessera per cinque film a scelta L. 20.000

Massaua
P. Massaua 9. Tel. 779 5803
Ing. L. 7000
OGGI RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13
Mostra foto Bernard Faucon aperta dal lunedì [illegible] venerdì. [illegible] 10.30-13 e 15.30-20 fino al 22/10. Iscrizioni immediate corso di lingua francese (intensivi, annuali, tutti i livelli) dal lunedì al venerdì 9-20.

Ma[illegible]
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
RIPOSO

[illegible] Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. L. 7000
[illegible]

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
A Salussio (Cn) teatro Politeama: **Coro del Teatro Regio.** Concerto diretto da Massimo Peiretti; Carlo Caputo pianoforte. Brani corali tratti da opere di G. Verdi. Ingresso libero. Organizz. Assessorato alla cultura del Comune di Salussio. Inf. tel. 0175-211.311.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Stagione d'Opera 1993/94. Da martedì 12 ottobre saranno messi in vendita i nuovi abbonamenti a tutti gli spettacoli della stagione. Per informazioni e prenotazioni: Biglietteria ore 13-18.30. Tel. 6615.241/242. Numero verde 1678.070 64

Adua
Corso G. Cesare 67
[illegible]. 248.2276/7871
Tutti i giorni orario continuato (ore 15.30-22) escluso domenica. Sala contrattazione: **Presentazione abbonamenti stagione 1993-94** Abbonam. a 8 spettacoli: L. 88.000/81.0[illegible]2.000/60.000, vendita da lunedì a venerdì: ore 10.30-12.30 e 16-19. Per inf. tel. 248.2276 - 248.7871.

[illegible] Teatro
Via Cassiodorgorio 16/1
Tel. 819.35.20
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Dal 6 al 8 ore 21,15 e il 10 ore 18 la comp. 10 presenta **Il bugiardo** di C. Goldoni, regia F. Grossi. [illegible] aperte le iscrizioni per la scuola di teatro Sergio Tofano. Informazioni tel. 818.3329.

Ambra Teatro
Via Chiese Salute 77
Tel. [illegible]
7/8 ottobre ore 17,30 e 22,30 spettacoli [illegible] Matera Pozzi Procede film. Viet. min. 18.

Alfieri
Piazza Solferino 8
Tel. [illegible]. Tram 13
Bus 14/145/50/59/68s/67
Oggi ore 20,15 Teatro Settimo in **Villeggiatura amarsi, [illegible] ventura e ritorno** comm. in 3 atti di C. Goldoni. Regia [illegible]. Vacis con E. Allegri, M. Paolini, L. Giagnoni, L. Cumino, B. Rosso, M. Fabbris, M. Arduo, B. Francardo, M. Giovara, P. [illegible] Bigl. tutti i giorni ore 9/13-15/19 [illegible] ult. replica.

Araldo
V. Chiomonte 4
T. 331.764. Tram 15/16
Bus 33/42/55/56/64
Domenica ore 17, [illegible] giornata europea di lettura teatrale. Per ragazzi e famiglie. Ingresso libero. Abb. stagione serale 1993-94. 5 spettacoli L. 85.000 in vendita per cassa teatro ore 16-19

Auditorium[illegible]
piazza Rossaro
Tel. 810.48.81
Tram 16/18
Stagione sinfonica '93/94. **1° Concerto Orchestra [illegible] nica di Torino della Rai.** Giovedì 7 ottobre ore 20,30, venerdì 8 e sabato 9 ore 21 diretto Eliahu Inbal Programma: Schönberg, Guerra-Lieder. Informazioni tel. 810.4961/4853.

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.98
Bus 61
Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94. Prosegue la vendita abbonamenti inaugurali e giovani Cral e Associazioni. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (ore 10-16, domenica riposo). Tel (011) 517.6246 - 544.362

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18/9/16. Bus 67
Inizio prev. spettacoli: 15/10 M. Ferrini in **La signora Coriandoli**; dal 26 al 31/10 P. Rossi in **Pop & Rebelot**; dal 3 al 5/11 B. Grillo. Continua vendita: **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spettacoli a posto fisso: platea L. 192.000 - Galleria L. [illegible]. Prev. cassa ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Abb. Passaparola: 7 spett. a scelta su 14 a posto [illegible] Commedie, farse, cabaret per divertirsi con Mazzamauro, Conte-Gambarotta, [illegible] Filippo, Zucca, Ciangottini-Carta, Esposito-Sorrenti, Ferrari-Angelillo, Scuccimarra, Modugno, T. Della Tosse. Conc. e cinema ris. abb. Bigl. ore 9-13; 15-23.

[illegible]ndula Teatro
[illegible]seo della Marionetta
Via Santa Teresa 5
Tel. 011 530.038
Marionette Lupi dal 4/10 tutti i giorni su prenotazione «Marionetta-Educazione». Dal 12/12 tutte le domeniche **Peter Pan.** Informaz. e prenot. recite scolastiche da [illegible] mercoledì ore 9-13.

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.46
Oggi, Teatro Alfieri ore 20,15, Teatro Settimo in **Villeggiatura** di Carlo Goldoni Regia Gabriele Vacis con E. Allegri, M. Paolini, L. Giagnoni, L. Cumino, B. Rosso, M. Fabbris, M. Arduo, B. Francardo, M. Giovara, P. Rota. Inf. tel. 897.1746. Pren. T. Alfieri ore 9/13 - 15/19. Rep. domani.

Cons. «G. [illegible]
Via Mazzini 11
Tel. 832.382
Torino
Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1993-94. Continua la vendita nuovi abbonamenti a 8 concerti. Dal lunedì al venerdì ore 10-12,30 e 15-17,30. Uffici via Ettore De Sonnaz 17, Torino, [illegible]. 561-78.53/530.963

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.676
Il teatro per la Città - La Città per il teatro, ore 22 il **Folk Studio di John Renbourn** in concerto; ore 21 Le sorelle Suburbe in **Il meglio del peggio.** Dall'11 ottobre Stage di teatro comico con **Le Sorelle Suburbe.** Inf. e pren. ore 16/19 tel. 532.067.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 817.9379
E' aperta la campagna **abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Mita Sammoner, Athina Cenci, Dalia Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Inform. presso teatro.

Teatro [illegible]
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Audizione per due [illegible] professionali di danza ad indirizzo classico contemporaneo e jazz, domenica 3 ottobre ore 10. **Lezione cruschilla** gratuita con M. E. Fernandez e A. Aguila tutti i sabati ore 11.30. Scuola di recitazione diretta da Enza Giovino.

Teatro di T[illegible]
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 38/39/52/62s
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30, presso la segreteria del Teatro, piazza Massaua 9, tel. 779.5803. Sede centrale, via Pr. Clotilde. Inf. tel. 473.0198 ore 10-18.

Stalker Teatro
Sede Comunale
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro M[illegible]
(bomboniera)
v. S. Teresa 10
Torino. Tel. 561.36.84
OGGI RIPOSO

Cardinal [illegible]
Via C. Massaia 104
Torino.
Tel. 257.861

[illegible]
Via Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.3700
OGGI [illegible]

Tempio Valdese
C.so Vitt. Emanuele 23
Ore 21 **Orchestra Filarmonica Italiana.** [illegible]. Bach: conc. in Re min. per 2 violini e orch.; conc. in La min. per violino e orch.; conc. in Mi magg. per violino e orch. G. F. Händel: Water music. Solisti C. Rossi, S. Grasso, dir. A. Artigoni. Ingr. L. 15.000 T. Valdese dalle [illegible] 16 martedì. Inf. 267.661.

RIVISTA SUL GHIACCIO

Palasport
Parco Ruffini
tel. 335.261 1
Oggi riposo. Domani ore 21,15 la famosa rivista americana sul ghiaccio nello splendore del nuovo spett. '93. [illegible]. Peter Pan, via S. Paolo 8, tel. 337208. Bigl. spec. per Cral, gruppi org., stadio Comunale curva Maratona t. 721217.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 19, tel. 562.12.93. **Dodo... tua Pussy Baby,** con M. Jass. Colori. V.M. 16. Apertura ore 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c.so Pr. Oddone 31, telefono 484.621. **Party molto particolare,** con Rossana Doll. Apertura ore 15, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.23.85. **Il succhiotto,** con C. Sinc, J. Jordan. Col. vist. 18. Ap. 10, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 865.334. 1ª vis. **La cameriera ti maggiordomo la signora;** con Tony Perez, C. J. Laing. Vist. 18. Ap. ore 10,30; ult. 22,30.

[illegible] largo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. **Evelyne,** con Evelyne Greuil e Dominique Vergnac. 1ª visione. V. M. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

[illegible] via P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. **Giada Superbrema.** 1ª visione. Con Giada e Karin Schubert. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

[illegible] corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **A... piani.** 1ª visione. Col. V.M. 18. Ap. 10, ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato [illegible] tel. 487.765. **Avidità sessuale.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170; tel. [illegible].17. **Colpi di libidine.** Ap. 15, ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88, tel. 749.2907. 1ª visione. **Folle sensuali di corpi eccitati,** con Sugar Baby. Ap. ore 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
[illegible]
SABRINA: riposo
B[illegible]
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
[illegible] **Casa Howard**
CASCINE VICA
[illegible] **BOSCO:** riposo
[illegible]
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Il fuggitivo
SPLENDOR: Jurassic Park
CHIVASSO
CINECITTA': L'età dell'Innocenza
[illegible]**: Made in America**
POLITEAMA: Jurassic Park
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Jurassic Park
REGINA UNO: Il fuggitivo
REGINA DUE: Boxing [illegible]
STAZIONE: Silver
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
[illegible] riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: ri[illegible]
GRUGLIASCO
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible] riposo
POLITEAMA: I protagonisti
MONCALIERI
[illegible]**G CASTELLO: Come l'acqua per il cioccolato**
MONTANARO
VITTORIA: Tracy... [illegible] bizzarra
[illegible]
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PI[illegible]
HOLLYWOOD: Palle in canna
ITALIA: Jurassic Park
RITZ: Il fuggitivo
RIVOLI
GIOIELLO: Guardia del corpo
SAUZE D'OULX
SAVONARA: riposo
[illegible]
FRAITEVE: riposo
[illegible] **TO[illegible]**
BECCARIS: riposo
SUSA
[illegible] riposo
T[illegible] PELLICE
TRENTO: riposo
[illegible]
AMBRA: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Primus,** telefilm
20 — **Benson,** telefilm
20,30 **Anima selvaggia,** film
21,55 **Primus,** telefilm
22,25 **Benson,** telefilm
23,20 **Vietnam addio,** telefilm
0,15 **New Excelsior,** varietà
1,15 **Un trio inseparabile,** telefilm

Telecupole
18 — **Superpass,** varietà
18,25 **Tg 4**
20,30 **Sport e Sport**
20,45 **In [illegible] - Video soccorso**
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera souvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
18,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta..., Gabriel**
20,30 **Basket A 2**
22,30 **[illegible]deonotizie**
24 — **Forte dell'amore,** telenovela
1 — **Fifty Fifty,** telefilm

Telecity
17,25 **Sette in allegria si vide**
19 — **Good Grief,** telefilm
19,30 **O'Hara,** telefilm
20,30 **Strange Invaders, [illegible]**
22,20 **Taggart,** telefilm
23,20 **Operazione Italica,** film

Quarta [illegible] Tv
15 — **[illegible] [illegible]a,** telenovela
19 — **Match music**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Un'adorabile canaglia,** film tv
22,15 **Tg 4**
22,30 **Elettric Blue**
23,15 **Sette nel buio,** telefilm
1,10 **Electric Blue**

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman,** cartoon
19 — **Doraemon,** cartoni
20,30 **Samba d'amore,** telefilm
21,15 **Trapper John,** telefilm
22,15 **Angie,** sit-comedy

Quinta Rete
18 — **Quinta rete news**
18,30 **Angie Girl,** cartoni animati
20 — **N.Y.P.D.,** telefilm
20,30 **Ho sognato un angelo,** film
22,30 **Floro all'occhiello,** varietà
0,15 **Notturno**
0,45 **N.Y.P.D.,** telefilm
1,15 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
[illegible] — **Señora,** telenovela
20,30 **Polvere d'angelo,** film
22,45 **Odeon sport**
23,15 **Fiori di zucca cinema**

[illegible] 9 Tal
20,25 **Tg 9**
21 — **La rivincita di Tarzan,** film
23 — **Tg 9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
12 — **Free time**
20,00 **999**
21,25 **La palmita**
22,25 **Sport sera**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Le collere della Terra,** doc.
22,15 **Business news**
22,30 **La freccia del serpente,** film

G.R.P.
18,15 **Documentario**
19 — **Tg monitor**
19,35 **Angel of vengeange,** film
21 — **Telenovela**
22,35 **San Francisco,** telefilm
0,25 **Accadde una notte,** film

Tieffe 9
19,40 **TG9**
20,10 **Le stelle stanno a guardare...**
20,45 **Prigionieri dell'oceano,** film
22,30 **Le auto della settimana,** rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande,** dibattito
22 — **Ciak**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive - Mozambico**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Gli infiltrati,** telefilm
21,30 **Petrocelli,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Da Casalino alla Korea,** film
22,15 **Giudice di notte,** telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina,** varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Mannix,** telefilm
1,15 **Informa 7**
1,30 **Quella sporca dozzina,** varietà
2,15 **Giudice di notte,** telefilm

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
[illegible]
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I due legionari,** telefilm

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **Pedismo e pedismo**
22 — **Cartomanzia**
22,45 **The detectives,** telefilm
23,45 **Meri [illegible]**
0,30 **Cronache sociali**

Sesta Rete
20,30 **La valle dei Comanche,** film
22,15 **Tg 6**
23 — **I colori della notte**
24 — **Gli uomini della Rat,** telefilm
1 — **I colori della notte**

Teletime
21,15 **Tutto Toro**
23 — **Mondo cultura**
[illegible] **Time notizie**
1 — **Teletime by night**

Telestudio
20 — **Ken il guerriero,** cartoni animati
20,30 **Visitors,** film
22,30 **Radici,** miniserie
24 — **Notte sexy**
1,30 **I colori della notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Emanuele, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30
Armeria Reale (tel. 543.888). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. [illegible]: Visite alle tombe, [illegible]: 9,30-12, 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo [illegible] (tel. 669.9372): Bil. mar. a sab. 9,30-18; dom. 10[illegible]. Lun. chiuso
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13, 15-21; [illegible]. 9-13; 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom 9-14. Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Tauro v. Carlo Ilborgonio 18/1, 011/8125114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sab. e dom. 18-19 Ingr. gratuito.
[illegible] Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Mostra «H2O: Conoscere e giocare con l'acqua», fino al 10/10. Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 956.1992). Orario: martedì, giovedì e sabato 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Dal 10/9 al 17/10 V Biennale Internaz. di fotografia «Mediterranea». Or.: tutti i giorni dalle 10 [illegible] 18,30 escluso i lunedì.
[illegible] di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., [illegible]. Chiuso lunedì

MESE DELLA PREVENZIONE DENTALE

1° OTTOBRE - 1° NOVEMBRE 1993

1° MESE PREVENZIONE DENTALE

Non leggi possono proteggere l'odontoiatra (laureati in medicina e chirurgia e i laureati in odontoiatria e protesi dentaria, abilitati ai sensi della legge 409/85

ANDI ASSOCIAZIONE NAZIONALE DENTISTI ITALIANI

VALLE D'AOSTA

AOSTA

- Curtaz Sergio Via Festaz, 47 - Tel 364342
- D'Onofrio Orazio Via Chambery, 46 - [illegible] 45518
- Fazzari Domenico Via Festaz, 19 - Tel. 363683
- Gianotto Adriano Via Losanna, 28 - Tel 45270
- Millus Alfonso Via S [illegible] De [illegible], 214/D Tel. 551820
- Orlando Gino Via Croce di Città, 7 - [illegible]
- Parisi Giovanni Via Pramin, 3 - [illegible] 44155
- Stuffer Franz Via Chambery, 37 - Tel. [illegible]
- Vierin René Cso Lanzieri di [illegible], 32/A Tel. 235646
- Veuillet Edy V.le Partigiani, 8 - Tel. 45665

Chatillon

- Guglielmin Elio Via Chanoux, 151 - Tel 61854
- Taverna Eugenio Via Pellissier, P/C - Tel. 61818

Courmayeur

- Guglielmin Elio Via degli Aostani, 6

Donnas

- Giordani Domenico Via Bihel, 32 - Tel. 805292

Nus

- Demaestri Luciano Via Amu, 8 - Tel. 767089
- Ferrero Massimo Via Champagne, 5 Tel 767072

Pont San Martin

- Vesan Pietro Via Barailey, 9 - Tel 804232

Quart

- Giordano Domenico Centro Com. l'Amerique - Tel. 765582

Saint Christophe

- Argenzio Maria Francesca Loc. Grand Chemin, 30 - Tel. 235247
- Bondani Stefano
- Pedoni Roberto Loc. Grand Chemin, 30 - Tel. 363205

Sain Vincent

- Tagliati Silvana Via Prampin, 3 - Tel. 537513

Verrès

- Gianotto Adriano Via Duca d'Aosta, 48 - Tel. 929491

PIEMONTE

ALESSANDRIA

- Arfini Rino Via Fab di Bruno, [illegible] - Tel. 41655
- Borasio Giuseppe
- Canti Paolo Carlo Cso Lamarmora, 21 - Tel. 64173
- Cacciabue Gianfranco Via dei Mortari, 39 - Tel. 265452
- Canepa Stefano Piazza Matteotti, 35 - Tel 45196
- Franco Simona Via [illegible] di Bruno, 49 - Tel. 443767
- Gallo Margherita Via Don Giovine, 59 - Tel 252455
- Giaroli Giovanni Via Trotti, [illegible] - Tel. 254143
- Gibellini Cesare Via Vescovado, 11 - [illegible] 251659
- Grassi Mario Via Dante 101 - Tel 235705
- Guerci Gianpaolo Via Spalto Rovereto, 35 - Tel. 222521
- Manfredi Gabriele Via Tortona, 84 - Tel. 253994
- Messina Luigi Via Montegrappa, 3 - Tel. 231675
- Minciarone Filippo Via Gramsci, 16 - Tel. 254138
- Poggio Claudio Via Bergamo, 8 [illegible] 45570
- Reda Daniela Via Legnano, 40 - Tel. 266086
- Scaffidi Vincenzo Via Tripoli, 25 - Tel. 254120
- Scerina Sandro Cso Roma, 65 Tel 256782
- Setaro Giuseppe Via Machiavelli, 41 Tel. 68798
- Simonelli Roberto Via S. di Santarosa, [illegible] - Tel 422650

Acqui Terme

- Bruno Pietro Via Gotto, 2 - Tel. 323364
- Cerchero Carlo Tommaso
- Cocchini Gerardo Cso Viga[illegible], 11 - Tel. 325310
- Chiesa Giuseppe Luigi Cso Bagni, 24 Tel 324266
- Eforo Gianfranco Piazza Matteotti, 2 - Tel 322287
- Gola Giuseppe Via Alessandria, 2 - Tel 322965
- Pizzorno Carlo Piazza San Francesco, [illegible] - Tel 55771
- Scovazzi Matteo Via Mazzini, 5 Tel 57911
- Torchiano Adriano Via G. Carducci, 8 - Tel. 422530

Arquata Scrivia

- Battaglino Pierpaolo Via Libarna, 17 c/o - Tel 666594

Carpeneto

- Garbarino Carlo Via Trieste, 56 - Tel 850224

Casale Monferrato

- Accornero Roberto V.le Montebello, 1/C - Tel 55625
- Carpino Pio Carlo Via Vegezzi 25 Tel 454575
- Consorziale Unico Via Roma, 94 Tel 455151
- Efoto Bigi [illegible] Mameli, 2/A - Tel 453978
- Gabba Giovanni Via Cavana, 6 Tel 452491
- Gianoli Giovanni Via G. Marchino, 1 Tel 453902
- Longhetto Adalberto [illegible] Mameli[illegible] - Tel 55711
- Lungo Federle Via Cellaria, 38 - Tel 451591
- Pozzi Alfredo Via Pinelli, P/C - Tel 452913
- Ranzini Enrico Via Facino Cane, 8 - Tel 71490
- Rendo Bruno Cso Valentino, 118 - Tel 72790
- Rossi Umberto Via Gallo, 50 - Tel. 453172
- Scarrone Gian Paolo Via Cavour, 31 - Tel 454186
- Spanoglio Giancarlo Via Trevigi, 2 - Tel. 453084
- Vacchetti Mario V.le Marchino, 12 - Tel. 451440

Castelnuovo Bormida

- Carena Gianpierluigi Spalto Marengo, 18 - Tel. 274400
- Picollo Maurizio Via Roma, 55 - [illegible] 270065

Castelnuovo Scrivia

- De Ugolini Alessandra
- Lampugnani Donata Via Marconi, 20 - Tel. 856647
- Raffanengo Vittorio [illegible] Umberto I°, 11 - Tel. 856221
- Scaffini Vincenzo Via Marconi, 97 - Tel. 856458

Cerrina

- Maiocco Pierpaolo Via Nazionale, 35 - Tel. 94228

Cremolino

- Puppo Giovanni Battista Via S. Bernardino, 3/2 - Tel. 809398 [illegible]
- Ruffino Marco Piazza D. Alighieri, 12/6 - Tel. 643645

Novi Ligure

- Bertolini Paolo Cso Marenco, 63/8 - Tel 75295
- Bruni Fabio Via Garibaldi, 14 Tel. 78794
- Fossati Paolo Cso Marenco, 49 - Tel. 75026
- Iacono Giovanni Via Roma, 16 - Tel. 743198
- Mazzola Gabriele V.le Saffi, 53 - Tel. 2945
- Poggio Giovanni Battista Via Mazzini, 1/6 - [illegible] 7645
- Rossi Renzo
- Rossi Sergio V.le Saffi, 11 - Tel. 75404
- Rocle Aurelio Cso R. Marenco, 125 - Tel 2005
- Segre Maria Elena Cso R. Marenco, 49 - Tel 75275

Occimiano

- Angelino Gianfranco Via Circonvallazione, 58 - Tel. 809588

Ovada

- Caprà Gianpietrino Piaz N. Dominici, 8 - Tel. 853603
- Cascia Maria Grazia Via Cairoli, [illegible] - Tel. 80103
- Grillo Paolo [illegible] Via Piave, 13/2 - Tel. 86255
- Marchino Marco Via S. Paolo, 71 - Tel. 821170
- Scarsi Lorenzo Cso Saracco, 290 - Tel. 80015
- Sonaglio Alessio Piazza Martiri Libertà, 33/2 - Tel. 86021
- Vignolo Roberto Via Lungorita Mazzini, 105 Tel. 823181

Prasco

- Luconi Giuseppe Via Provinciale, 54/6 - Tel. 375929

Ricaldone

- Mussetta Gianfranco Via Regione Quarto, 18 - Tel 74174

Rivalta Bormida

- Chiappino Rosanna Via Roma, [illegible] Tel 372666

S. Salvatore Monferrato

- Massone Giuseppina Via E. Amisano, 28 - Tel 237021

Sale

- Arfini Rino Via Giacomini, 6 - Tel. [illegible]
- Bellini Alfonsino Via Alessandria - [illegible] 84025
- Ravabella Gian Carlo Via Arnaldo da Brescia, 15

San Salvatore Monferrato

- Massone Giuseppina Via E. Amisano, 28 - Tel 237021

Serravalle Scrivia

- Battaglino Gaetano Via Berthmond, 18/4 - Tel. 61510
- Tacchino Roberto Via G. Verdi, 28 - Tel. 65165

Spinetta Marengo

- Simonella Roberto Via Bruno Prati, 26 - Tel 610139

Ticineto

- Iacometti Franco Via V. Veneto, 110 - Tel 411546

Tortona

- Agostino Sandalmo V.le Luigi Einaudi, 11 Tel 861132
- Boldi Rossana Piazza Erbe, 13 - Tel. 861249
- Borasi Carlo Via Mourabello, 5 - Tel. 862375
- Breventana Sergio Cso S. Giovanni Bosco, 1 Tel 862643
- Franco Simona Via Repubblica, 25 - Tel. 815927
- Gabbani Guido Via Cardotti, [illegible] - Tel. 862158
- Marini Gianpietro P.le de Pra Ticinese, 11 - Tel 815770
- Matarese Mario Piazza Marconi, 2 Tel. 815557
- Pavoni Carlo Piazza delle Erbe, 13 - [illegible] 861240
- Via Bandello, 6 - Tel 861240
- Ricabella Giancarlo Cso Garibaldi, 19/B - Tel 863925
- Rolando Fabrizio Cso Don Orione, [illegible] - Tel 820565
- Rossa Renzo Piazza Marzolo, 2 - Tel. 815587
- Spagna Antonella Via Pometta, 4 Tel 863405
- Traversa Daniele Piazza Lega Lombarda, 1 Tel 816134

Valenza Po

- Borasio Giuseppe
- Cattio Paolo Piazza Gramsci, 12 - Tel 911635
- Rolandi Fabrizio Via Alfieri, 15/B - Tel. 947588
- Vignazzola
- La Torre Giuseppe Via F. Maggio, 96 - Tel. 818550

Vollaggio

- Di Fabio Nicola Sal. Marchini, 1

ASTI

- Bassa Savio Via Conte Verde, 73 - [illegible] 219957
- Cusmitto Paolo Cso Alessandria, [illegible] Tel 457151
- De Alessandris Giorgio Via F. della Valle, 4 - Tel. 531005
- Di Paolo Michele Lgo Martiri Liberazione, 4 Tel. 538358
- Fibbi Claudio Via Hasta, 191 - Tel. 211629
- Gambino Guido Via dei Cappelli, 31 - Tel. 594030
- Ghetti Lino Via Arturo, 1 - Tel. 530359
- Maraschio Ivano Via Montebruno, 8 - Tel. 51716
- Marotti Germano Piazza 1° Maggio, 6 - Tel. 594103
- Pedrotti Mauro Via Pietro Micca, 29 - Tel. 552176
- Rapisarda Antonio Via Brofferio, 77 - Tel. 595613
- Spata [illegible] Cso V. Alfieri, 188 - Tel. 598728
- Trulla Mario Via Brofferio, 65 - Tel. 594531

Bottigliera d'Asti

- Bertano Gianvittorio Via Alfieri, 7

Calliano

- Bagnasco Antonio Via Roma, 139 - Tel. 928400

Canelli

- Ellenglo Ezio Via Giovanni XXIII, 16 - Tel 823670
- Dus Pier Giuseppe Piazza C. Gancia, 13 - Tel. 831081

Montegrosso d'Asti

- Bologna Giovanni Via Montello, 6 - Tel. 953777

Nizza Monferrato

- Boggero Fossati Alfredo Via Trieste, 3 - Tel. 701611

Piova Massaia

- Tartaglino Silvana Via Asti, 11 Fr. Gallareto Tel. 996409

CUNEO

- Castelli Giovanni Piazza Europa, 14 - Tel. 692982
- Foco Carlo Cso Giolitti, 10 - Tel. 602450
- Fornaseri Alfredo Via Roma, 62 Tel 693538
- Ghigo Alfredo Piazza Europa, 18 - Tel. 699121
- Isaurralde Augusto Via Caraglio, 17 - Tel. 66120
- Manfredi Mauro Via Roma, 45 - Tel 67353
- Pianavilla Renato Cso Nizza, 35 - Tel. 698296
- Peirone Franco Via Roma, 55 - Tel. 692777
- Racca Corrado Via Nizza, 72 - Tel. 602491
- Ruscio Enrico Via Gallo, 21 - Tel. 634062
- Teramo Maria Gabriella Via Schioppariello, 4 Tel 65456

Alba

- Civalegno Giuseppe [illegible] Nave, 14/4 - Tel. 262925
- Dughero Oscar Cso M. Coppino, 32 - Tel. 362757
- Dughera Edilio Cso Cortemilia, 3/5 - Tel. 361661
- D'Orsi Achille Cso Langhe, 43 - Tel. 293307
- Demaestri Stefano Via F.lli Bandiera, 11 - Tel 440722
- Miravalle Enrico Cso M. Coppino, 32 - Tel. 362747

Bagnolo di Piemonte

- Giuliani Graziano Via Roma, 40 - Tel. 592134

Barge

- Grosso Gabriele Via Bianco, 1 - Tel. 345555

Bellette

- Gili Gianpiero Via E. Filiberto, 12 - Tel. 584184

Borgo S. Dalmazzo

- Martinaletti Angelino Filippo Via Fratelli Piol, 5 - Tel. 260576

Boves

- Bongiovanni Bruno Piazza Italia, 19 - Tel. 388058

Bra

- Balocco Laura Via Fr. di Piemonte, 87 - Tel. 412546
- Marconi Pier Antonio Via V. Emanuele BO, 36 - Tel 412861
- Massimilla Lucia Via Mathis 10 - Tel 451530

Busca

- Aggras Giancarlo Via Giovanni XXIII, 3 - [illegible] 945255
- Lerda Diego Via C. Rinaudo, 8 - Tel. 945047

Canale d'Alba

- Perrero Mario Via Roma, 152 - Tel. 95432

Castiglione Saluzzo

- Reteglf Martino Via Vittorio Veneto, 74 [illegible]
- Ricagno Enrico Cso Garibaldi, 113 - [illegible] 701486

Cortemilia

- Giamello Antonio Piazza Savona, 29 - Tel 81065
- [illegible] Giuseppe Via Dante, 95 Tel 81622

Demonte

- Bertola Pietro Via Cappellette, 14 - Tel 95126

Dronero

- Allemano Eraldo Via IV Novembre, 95 - Tel. 918556
- Pavarino Massimo Via IV Novembre, 52 - Tel. 916568

Fossano

- Bevilacqua Enrico Via N. Sauro, 17 - Tel. 61624
- Buffinengo Alessandro
- Buffinengo Giuseppe V.le Regina Elena 7 - Tel 694195
- Tartaro Anna Via Roma, [illegible] - [illegible] 60377
- Tarlcco Paolo Via Roma 164 - Tel [illegible]58
- Verrua Piera Via Roma, 9 Tel 634417

Gallo Grinzane

- Massa Daniela Via G. Garibaldi, 60 - Tel 241045

Lamorra

- Massa Daniela Via Roma 40 - Tel 50154
- Mandovi'
- Campogrande Carmen
- Denina Dario Piazza S. Maria Maggiore, 3 Tel. 423361
- Formenelli Sergio V.lo del Teatro, 1 - Tel. 47422
- Giordano Ettore Via Torino, 7 - [illegible] 46366
- Marini Giovanni Via S. Bernolfo, 6 - Tel. 42700
- Messori Mauro Via Cuneo, 10 - Tel. 47658
- Taricco Anna
- Taricco Paolo Via Biglia, 2 - Tel. 42829
- Turbiglio Giuseppe Via Reg. P' Alpoli, 10 - Tel. 46181
- Viale Riccardo Cso Italia, 17 - Tel. 42634
- Zamparini Carlo Alberto Via Meridiana, 5 - Tel 47070

Moretta

- Tessore Alberto Via Cuneo, 29 - Tel 94108

Revello

- Carella Milena Via G. Marconi, 7 - Tel. 257132
- Lana Luigi Via Giolitti, 4 - Tel. 202799
- Salerno
- Andreetti Roberto Via Martiri Liberazione, 4 - Tel. 44532
- Bocci Mauro Cso Italia, 56 - Tel. 43725
- Brevalle Gianfranco Via Trento, 8 - Tel. 47045
- Dutto Alessandro Cso Italia, 30 - Tel. 42632
- Gallo Pier Franco Cso Italia, 56 - Tel. 46460
- Guarnieri Franchi Federico Cso Piemonte, 5/B - Tel. 42559
- Nicolotti Maurizio Cso Piemonte 28 - Tel. 42185
- Pescarmona Giancarlo Via della Resistenza, 29 - Tel. 46974
- Piazza Garibaldi, 40 - [illegible]
- Segre Corrado Via Martiri della Libertà, 58 Tel 43954
- Segre Giulio Cso IV Novembre, 6 - [illegible] 44674

San Biagio di Centallo

- Depetris Maria Luisa Via Centallo, 15 - Tel. 719565

Sanfront

- Garelli Milena Via Cavour, 18

Savigliano

- Arese Maddalena [illegible] Santarosa, 32 - Tel. 712177
- Lanzetti Piero Piazza Santa Rosa, 44 - Tel. 21238
- Manzone Vincenzo Piazza Santa Rosa, 21 Tel. 712391
- Mellano Ezio Via Torino, 112 - Tel. 711697

Villanova Mondovì

- Castelli Rinaldo Piazza Filippa, 5 - Tel. 698340
- Bertaglio Secondo V.le Garibaldi, 2 - Tel. 699412

NOVARA

- Bonnili Alberto Cso della Vittoria, 13/G - Tel. 473638
- Drago Paolo Via Monzoni, 5 - Tel. 625600
- Clara Cristiano Via Solaroli, 4/A - Tel. 391644
- Nardella Angelo Via Visconti, 3 Tel 398249
- Terruggi Roberto Via Papa Giovanni XXIII, 112 Tel. 450840
- Ubezio Laura Via XX Settembre, [illegible] - Tel. 31215

Arona

- Antonioli Michele Cso Liberazione, 18 - Tel. 241962
- Bruno Mario V.le Baracca, 22 - Tel 243481
- Vesco Vincenzo Via Manzi della Libertà, 31 - Tel 242251

Baveno

- Ricci Gianfranco Via Torino, 2 - Tel. 922165

Bellinzago

- Minoli Franco Via Gramsci, 23 - Tel. 98401

Borgo Ticino

- Canteri Angelo Via Circonvallazione, 29 - Tel. 907860

Borgomanero

- Antonietti Vittorio Via Fiorani, 8/A - Tel. 8449S1
- Barbaglia Valerio Cso Garibaldi, 81 - Tel. 845090
- Bocci Graziano Cso Roma, 42 - Tel. 81461
- Di Federico Vincenzo Via Marazza, 30 - Tel. 843837
- Guglino Valerio Cso Garibaldi, 6 - Tel. 841123
- Reynerl Marco Via Gramsci, 22 - [illegible] 841502
- [illegible] Luigi Via [illegible]ale, 8 - Tel 846552

Castelletto Ticino

- Alighieri Gianluigi Via Novara, 29/A - Tel. 519684

Cavaglio

- Dini Massimo
- Vicentini Fulvio Via Gallotrati, 1 - Tel. 31282

Cavaglietto Scola

- Zoia Giancarlo Via D. Alighieri, 22 - Tel. 825990

Cerano

- Galli Alberto Via Castello, 20 - Tel. 811315

Domodossola

- Ambrosio Giuliano Cso P. Ferrario, 19 - Tel 243060
- Bini Stefano Piazza dell'Oro, 15 - Tel. 456621
- Mingo [illegible]do Cso P. Ferrario, [illegible] - Tel 242[illegible]
- Zerbinati Annalisa
- Zerbinati Eugenio Cso Mazzini, 40 - Tel. 245740

Galliate

- Musso Sandra Via Manzoni, 1 - Tel. 8656498

Garlico

- Di Federico Vincenzo Via Mercatorella, 3 - Tel. 8585810

Ghemme

- Brugo Paolo Via Risorgimento, 26 - Tel 840115

Gozzano

- Leonardi Danilo Via Fili Di Dio, 3 - Tel. 9134444

Grignasco

- Barbaglia Massimo Via Roma, 6 - Tel. 8401109

Grignasco

- Prando Clarita Via Martiri, 27 Tel 417125

Meina

- Marazzi Roberto Piazza San Carlo, 1 - Tel. 66980
- Barbaglia Valerio
- Vito Garibaldi, 4 - Tel 580845

Oleggio

- Leone Marco Via Bellini, 18 - Tel 91953
- Viviani Francesco V.le Paganini, 16 - Tel. 93015

Oleggio Castello

- Sanvito Vittorio Via Vittorio Veneto, 34 - Tel. 54086

Orfengo

- Barbaglia Massimo Largo Lago Gennari, 25 - Tel 8630312
- Boccioni Mario Via Boggiani, 22 - Tel. 642012
- Pezzana Luca
- Tagno Donata Largo Lago Maggiore, 6 - Tel. 61579

Ornavasso

- Bertella Antonella
- Bertella Giovanni Via A. de Gin, 41

Piedimulera

- Medici Giuliano Via Stazione, 52 Tel 83575
- Zerbinati Annalisa V.le Anza, 8 - Tel 83990

Pisano

- Tadini Giancarlo Via Circonvallazione, 58 - Tel. 58404

Romentino

- Polimeno Camastra Enrico Via Gambaro, 25 - Tel. 867597

Stresa

- Falconi Silvio Via G. Verdi, 4 - Tel 31811
- Imre Michael Via Carducci, 42 - Tel. 30390
- Medici Giuliano

Suno

- Antonini Vittorio Piazza XIV Dicembre - Tel. 85785

Trecate

- Migliorini Gianluigi Via G. Cassano, 19/A - Tel [illegible]
- Musso Sandra Via Matteotti, 15 - Tel. 777621
- [illegible] Piero [illegible] Matteotti, 54 - Tel 75606

Verbania - Intra

- [illegible] Maria [illegible]
- Ahlert Raffaello V.le Sempione, 1 - Tel. 402955
- Dal Gianfranco Piazza San Vittore, [illegible] - Tel 401353
- Bertella [illegible]della
- Bertella Giovanni Cso Garibaldi, 72 - [illegible] 403309

Verbania Trobaso

- Bordini Gianfranco Via Repubblica, 144 - Tel. 572336
- Gerosin Fulvio Via Cubomi, 1 - Tel. 503027

Vespolate

- Rampina Paolo Via Gramsci, 1 - Tel. 8862483

TORINO

- Acquadro Giuseppe Via Fratelli, 10 - Tel. 035174
- Angiolone Gianni Pino Cso F. Turati, 19 Bis Tel 506407
- Arnaldo Mario Via Oslavia, 8 - Tel. 8990076
- Asselmetti Fabrizio Cso Duca degli Abruzzi, 91 Tel. 596424
- Astolfoni Ezio Via Villa della Regina, 7 Tel. 8192722
- Audisio Patrizia Cso Svizzera, 68 - Tel. 7496051
- Aversa Massimo Via Pedrocchi, 25 - Tel 7710557
- Barbarisi Gaetano Via Montegrappa, 174 - Tel. 706276 Via Lanzo, 160/21 - Tel 3261986
- Barbero Rocco Via Pigafetta, 22 - Tel. 596094
- Barbisan Pietro Loris Via Saccarelli, 25 - Tel. 780377
- Barile Ugo Via Tepice, 2 - Tel 6964244
- Becchio Bruno Via N. Bianchi, 10 - Tel. 7761730
- Bellegarda Michele Cso Peschiera, 177 - Tel. 3366436
- Bellizzi Andrea Cso Vercelli, 425 - Tel. 2222036
- Bellone Nicoletta Cso Francia, 301 - Tel. 7700908
- Benedetti Mauro Piazza Risorgimento, 20 - Tel. 758849 Via Volvera, 15 - [illegible] 334805
- Bergese Franco Via Sapione, 20 - Tel 8178604
- Berlendis Achille Via Saccarelli, 27 - Tel 47525oo
- Bernardi Ettore Via Cumiana, 16 - Tel. 6604633
- Bersano Gianantonio Via Garibaldi, 7 - Tel 5629976
- Bertolino Marco [illegible] Bibiana, 108 - Tel. 2188831
- Bertone Rossana Via Fabro, 12 - Tel. 545454
- Besso Emilio Cso Lecce, 64 - Tel 7402701
- Bhrgia Erio Via Nizza, 26 - Tel 5817771
- Bianco Mauro Cso Siccardi, 11 - Tel. 540444
- Bologna Giovanni Cso Ferrucci, 68 - Tel 4336636
- Bonani Alberto Via De Sonnaz, 21 - Tel 5620230
- Bongiovanni Sergio Cso Trieste, 241 Tel 5166159
- Boselione Marco Cso G. Cesare, 24 - Tel 2481092
- Bosso Luigi Via Madama Cristina, 6 Tel 655355
- Bosso Remo Via Genova, 72 - Tel. 674017
- Bruno Roberto Via Genova, 61 Bis - Tel 6658800 Via Lima, 9 - Tel. 3241771
- Brunidori Marcella Via Belli, 3 - Tel 7710170
- Bursi Ettore Cso Belgio, 15 - Tel. 8123853
- Brignolo Carlo Via Lodi, 10 - Tel. 850356
- Calabrese Manola Via P. di Nanni, 71 - Tel 4547551
- Calì Paolo Francesco Piazza A. Graf, 143 Tel 6033640
- Calogiuri Pierluigi
- Carella Franco Via Schina, 5 Tel 4373990
- Carretta Oreste
- Caretta Silvio Cso Orbassano, 216 - Tel. 5290867
- Carrara Alessandra Cso Brescia, 35 - [illegible] 3500188
- Casanova Sergio Cso D. Telesio, 91 - Tel 7795614
- Cerrato Guido Via S. G. Cassiano, 28 Tel 4154171
- Ciardiani Claudio Piazza Rivoli, 17 - Tel 7764445 Cso Vercelli, 164 - Tel. 2050289
- Cipriani Maurizio Via G. Medici, 22 - Tel. 747481
- Cirillo Guido Via Lodi, 10 Tel. 859356
- Cisternino Giovanni Cso Sebastopoli, 166 - Tel. 393172
- Cravino Valter Via Cassini, 53 - Tel. 5817827
- Crippa Rossella Cso Re Umberto, 38 - Tel. 548318
- D'Agostino Gianluigi Cso Peschiera, 221 - Tel. [illegible]
- Darienzo Enrico Via S. Massimo, 41 - Tel 8175228
- Dasseno Mauro Cso Agnelli, 60 - Tel. 362401
- De Giorgi Federico Cso Grosseto, 216 - Tel. 2266188
- De Nunzio Augusto Via Cesana, 86 Tel 4476703
- [illegible] Malvò Gabriele Cso Lecce, 64 - Tel 7761661
- Demaria Maria Elisa Via Regina Margher[illegible], 163 Tel 3732961
- Di Bartolomeo Giancarlo Via D. Vegliano, 119 - Tel. 6193763
- Dilibetto Michele Via Barletta, 120 - Tel. 351221
- Dionigi Franco Piazza Bernini, 11 - Tel. 4471096
- Falconi Gianfranco Via Bertola, 24 - Tel. 5629654
- Fasano Alessandro Piazza Ombero, 16 - Tel 5081379
- Fassio Gianluca Livio Cso Trapani, 102/4 - Tel. 379862
- Ferraris Davide Via Ventimiglia, 200 - Tel. 6647791
- Ferrero Giulia Via Lodi, 10 Tel 284576
- Ferrero Riccardo Via A. da Brescia, 7 - [illegible] 3192244
- Frairia Fabrizio Via Frejus, 100 - Tel. 389257
- Franco Roberto Via Bagetti, 24 - Tel. 4341272
- Franconi Giorgio Via Bossi, 20 - Tel. 489103
- Gallo Giuseppe Via G. Morgari, 26 - Tel. 655614
- Gallo Maria Teresa Via G. Morgari, 26 - Tel. 655614
- Galmarini Filomena Via Genova, 3 - Tel 505167
- Gandola Carmelo Cso Francia, 309 - Tel. 7714446
- Garbo Rosario Cso Francia, 60 - Tel 4574620
- Gatti Claudio Cso Schiavopoli, 272 - Tel. 331642
- Gatti Franco Via F. Guzia, 126 - Tel. 610284
- Genero Osvaldo Via Cassirli, 75/10 - Tel 5817185
- Genuce Luciano Cso Regina Margherita, 114 Tel. 5211546
- Gerardi Ugo Cso Regina Margherita, 185 Tel. 481181
- Giacomelli Luigi Cso Orbassano, 72 - Tel 3199832
- Giambelluca Natale Via F. Fabrizi, 119 - Tel. 7761684
- Giannacampo Michele Cso Giulio Cesare, 158 - Tel 2165532
- Giordano Fabrizio Via Mercadante, 74/C - Tel 2425525
- Giuliano Luigia Cso Re Umberto, 84 - Tel. 5817402
- Granone Antonella Via D. Jolanda, 9 - Tel. 4343078
- Grassi Danilo Cso Racconigi, 169 - [illegible] 3558083
- Greco Saverio Via Nizza, 108 - Tel. 6653008
- Grespi Valter Cso G. Agnelli, 40/51 - Tel. 3294406
- Grimaldi Giuseppe Cso Rosselli, 91 - Tel. 51832188 Via Pedrotti, 24 - Tel. 2487693
- Guglielmino Vanni Cso Quintino Sella, 21 - Tel 8190671 Strada Mongreno, 6 - Tel. 8980026
- Hertel Pio Cesare Via S. Teresa, 5 - Tel. 534816
- Iadanza Vincenzo Via Mario Polo, 24 - Tel 5683228
- Labe Luigi Via Valeggio, 28 - C. [illegible] Tel 503778
- La Calci Nicoletta Piazza Statuto, 17 - Tel. 6621544
- Liguori Alessio Via Principe Tommaso, 49 Tel 6506184
- Lodo Giovanni Cso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 688800
- Maffei Roberto Via Saluzzo, 51 - Tel. 885195
- Malfi Claudio Via Capelli, 48 - Tel 740673
- Manardi Giorgio Via Bombarcaro, 15 - Tel. 554450
- Manoldi Gianfranco Via G. di Barolo, 3 - Tel. 885754
- Manzoli Silvano Via Castiglione, 15 - [illegible] 6604272
- Malocchi Carlo Via Tiraino, 20 - Tel 6638768
- Marazzina Gianfranco Via A. Doria, 15 - Tel. 8127778
- Marchetti Marco Via Montevecchio, 4 - Tel 5622414
- Marchioretto Giorgio Via Cernaia, 25 - Tel. 6629674
- Marchisio Nicoletta Via Bardonecchia, 96 - Tel. 736141
- Martelli Maria Luisa C.so Francia, 54 - Tel. 4376635
- Massaglia Mario Via Filadelfia, 165/B Tel 3241348 Via Giovan Borsi, [illegible] - Tel 4557305
- Mastrelli Marco Via Mercadante, 51 - Tel. 857894
- Mastrone Paola
- Mazzone Vincenzo Cso S. Emanuele, 5 - [illegible] 6699764
- Melano Ferruccio Cso Monte Grappa, 7 - [illegible] 7496856
- Meli Marco Via Castelgoffredo, 42 Tel 256812
- Minore [illegible] Via Lucento, 154 - [illegible] 2161300
- Moiso Giorgio [illegible] S. Dalla, 9 - Tel. 530341
- Morani Valerio Cso De Gasperi, 26 - Tel. 5683448
- Mori Valeria Via Carlo Massaia, 30/3 - Tel. 211753
- Mottolese Rosa Via Chaliant, 11 - Tel 7072738
- Mutic Patrizia Via Pietrasanta, 10 - Tel 7710742
- Mussalino Giuseppe Cso Ferrucci, 140 - Tel. 3185873
- Nasi Lucio Piazza Re Arduino, 121/Bis Tel 6634936
- Sebastio Vitelli Roberto Cso Re Umberto 56 - Tel. 590823
- Ostorga Giuseppe Piazza Campanella, 11 - [illegible] 710016
- Pascuali Massimo Via Salbertrand, 39 - [illegible] 7566012
- Pelusa Gualtiero Via Vanchiglia, 15 - [illegible] 8179388
- Penna Roberto Cso Rosselli, 55 - Tel. 5184950
- Pennazio Paolo Cso Unione Sovietica, 603 Tel. 5487826
- Perazzolo Mauro Cso Re Umberto, 56 - Tel 996825
- Petroni Renato Luciano Cso Trapani, 15 - Tel. 747561
- Pino Giovanni Piazza Montanaro, 12 - Tel 751844
- Puglio Giuseppe Via Tirolo, 50 - Tel. 3196109
- Puglio Lorenzo Via D. Vegliani, [illegible] - Tel. 615269
- Poli Paolo Via Rocchetta, 4 - Tel 549967
- Pompeddu Roberto Via Susa, 12 - Tel. 4346259
- Porro Pino Adolfo Via Bodoni, 2 - Tel. 8395615
- Prizzon Andrea
- Prunto Gianni Via Galvani, 8 - Tel 482286
- Pulazzini Giampietro Via Avigliana, 30 - Tel. 4476272
- Quaggia Walter Via Stellone[illegible], 4 - Tel. 3187080
- Quaglia Enrico Cso Re Umberto, 75 - Tel 5818411
- Ralli Carlo Cso Unione Sovietica, 345 Tel. 6121961
- Ramieri Vincenzo Via Bertola, 55 - Tel. 545676
- Ricciardiello Giovanni Via S. Donato, 80 - Tel 4371395
- Ridai Giorgio Strada Val S. Martino Inf. 4 Tel. 8190345
- Rivero Pierarmando V.le dei Mughetti, 16/A
- Rmengnoli Roberto Via Carlo Alberto, 18 - Tel 535649
- Romani Angelo Cso B. Telesio, 14/B - Tel 7792888
- Rosselio Paolo Cso XI Febbraio, 12 - Tel. 4366233
- Rubiroli Manlio Cso Francia, 301 - Tel. 7700908
- Ruga Renzo Via E. de Sonnaz, 21 - Tel. 538564
- Rurzi Valentino Via Balbiomos, 122 - Tel. 5299216
- Sarzili Giuseppina Cso Raffaello, 3/A - Tel. 6587164
- Sandrone Michele Via Cibrario, 32 - Tel. 485900
- Sanzlo Ernesto Via Massari, 252 - Tel. 2267483
- [illegible] Nicola Cso Gabiel, 4 - Tel. 6965616
- Scala Renato Via Cernaia, 26 - Tel. 543183
- Scalabrino Antonio Via Cernaia, 18 - Tel. 5623366
- Segre Roberto Cso Re Umberto, 138 - Tel 3186610
- Serramiglia Mauro Via Fili Riandiera, 5 - Tel. 4472908
- Simone Francesco Via G. Peschiera, 265 Tel. 3855038
- Soldani Maria Alberta Via Tiraglia, 2 - Tel. 593130
- Sollo Rosa Maria Via S. Secondo, 67 - Tel. 595779
- Soriano Enrico Cso Trapani, 102/4 - Tel. 3854044
- Tamagnone Elena Cso Matteotti, 5 - Tel. 5621555
- Tardanico Salvatore Cso Francia, 3 - Tel 4342990
- Tarditi Claudia Lgo Orbassano, 75/11a - Tel 3180657
- Tarello Franco Via Casalis, 71 - [illegible] 597316
- Tartaglino Silvana Via Luigi Po Antonelli, 181 Tel. 8981525
- Tomasinelli Vero Via Principe Amadeo, 62 Tel 885580
- Tombe Domenico Via Borgaro, 52 - Tel. 218767
- Valbino Susanna Cso Matteotti, 121 - Tel 537732
- Vaccani Vincenzo Via P. Giuria, 52 - Tel 6695410
- Vasta Giuseppe Via M. Lessona, 11 - Tel. 749084
- Vercellone Giovanni Battista Cso Orbassano, 249 - Tel [illegible]
- Verrua Piera Via Le Chiuse, 96 - Tel. 4377465
- Vitale Giuseppe Cso Duca degli Abruzzi, 58 Tel. 544110

Airasca

- Rosso Walter Via Roma, 39 - Tel. 9909066

Airasca

- Ribai Giorgio Via Roma, 90 - Tel. 9351447

Alpignano

- Formengo Giovanni Bruno Via Val Della Torre, 128/II Tel. 9674912
- Gaido Gloria
- Teddia Aiella Via Cavour, 1/A - Tel. 9663131

Avigliana

- Marchetti Marco Via Lupia, 81/85 - Tel. 9372523

Balangero

- Formento Giovanni Bruno Statale Lanzo, 60 - Tel. 346014

Bardonecchia

- Bava Pier Giorgio V.le Bramafam, 4 - Tel. 99057

Beinasco

- Gai Ezio Via Amendola, 4 - Tel. 3972517

Borgaretto

- Gatti Claudio Via Genola, 49 - Tel. 5581336

Candia Canavese

- Alesina Renato Via Roma, 24 - Tel. 9834749

Candiolo

- Pennaro Paolo Via Ugo Foscolo, 5 - Tel. 9625036
- Ruggeri Antonio Mario
- Ruggeri Mariachiara [illegible] Pinerolo, 21 - Tel. 9621675

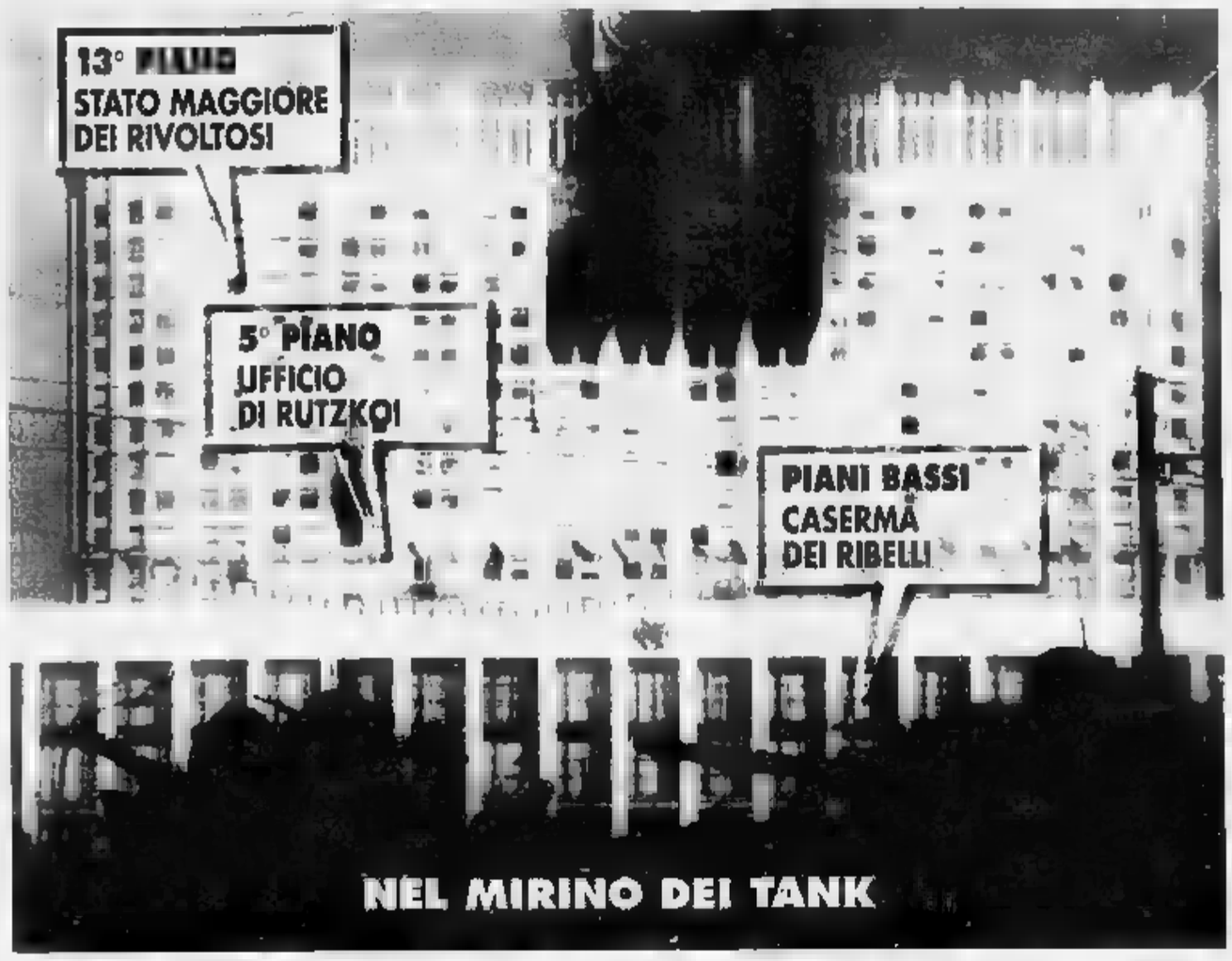
Carmagnola

- Petrini Renato Luciano Piazza Manzieu, [illegible] - Tel. 9773343
- Turletti Ermanno Via S. Francesco di Sales, 155 Tel.

Resa dopo 7 ore di sangue: Rutzkoi e Khasbulatov in cella, nella notte coprifuoco e sparatorie

Il Parlamento brucia, Eltsin ha vinto

Ore 9,30: i tank aprono il fuoco



Il sogno è finito Aleksander Rutzkoi e Ruslan Khasbulatov scendono dal pullman che li aveva prelevati fuori Parlamento per entrare nella prigione di Lefortovo

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Casa Bianca è in fiamme. Su Mosca regna quasi completamente l'ordine di Boris Eltsin: coprifuoco dalle 11 di sera alle 5 del mattino. Nei giornali indipendenti sono comparsi i «censori» del Presidente; i quotidiani di opposizione, *Pravda* compresa, sono chiusi. Eltsin si prepara a sciogliere la Corte Costituzionale che aveva dichiarato illegittimo il suo decreto sul «colpo di mano». I «soggetti» della Federazione, finora riluttanti, si sono schierati il Cremlino. Rutzkoi e Khasbulatov nel di Lefortovo, lo stesso dove finirono i golpisti d'agosto. Hanno ottenuto garanzie sulla loro incolumità.

Li abbiamo visti uscire dalla Casa Bianca, intorno alle 6 e mezzo del pomeriggio, mentre ancora infuriava la battaglia. Erano mescolati ai loro soldati che uscivano a gruppi sul grande scalone della facciata. Molti tenevano le mani dietro la nuca. Ruslan Khasbulatov ha accennato una smorfia; aveva il solito vestito nero, la scura, una cravatta marrone, un impermeabile chiaro sui polsi, come se dovesse nascondere le manette. Ma non c'erano manette, né per lui, né per Aleksander Rutzkoi, impacciato dentro un tuta mimetica, con il suo cappotto blu arrotolato sotto il braccio e il viso .

A mezzanotte le fiamme ardono ancora sull'ex sede dell'ex Parlamento della Federazione russa. I pompieri non intervengono perché la situazione è normalizzata. Di tanto in tanto si sentono spari sulla Kalinina, a 200 metri dal Parlamento. In città proseguono gli nel quartiere Krasnopresnenskij, un armato ha assaltato il palazzo dove si trovano le redazioni della *Moskovskaja Pravda* e del *Moskovskij Komsomolets*, due quotidiani molto filo Eltsin. Ma la grande battaglia è finita. Ancora non si sa quante sono le vittime. A giornata si sentiva dire 500. Sono certamente di , il bilancio finale sarà impressionante. Abbiamo visto una trentina di cadaveri ammassati come sacchi sul lungofiume.

Boris Eltsin ha vinto la sua sfida con il Parlamento a prezzo di una giornata terribile cominciata alle 7,15 sul Kutuzovskij prospekt quando è apparsa una colonna di tank T-72 accompagnati dai «omon» con le munizioni, preceduta da un'automobile dei gpi, i vigili urbani di Mosca, con i fari accesi. Poi arrivano molti ragazzi con la fascia del tricolore russo al braccio che si nascondono dietro la barricata. «Andiamo a prendere i comunisti». Si mettono sulla spalletta del ponte, dietro un filoban in fiamme. Aspettano l'attacco.

Il fuoco è già cominciato. La facciata della Casa Bianca è sotto il tiro di una decina di carriarmati; sotto ci sono i blindati i cannoncini; di lato mitragliatrici a postazione fissa. Sulla Kalinina, in seconda fila, a vista sul palazzo assediato, c'è una colonna di militari e carriarmati. Gli elicotteri fanno voli circolari. Alle 8 il fuoco si regolarizza in ritmo infernale. Vediamo la facciata laterale della Casa Bianca scheggiarsi, le vetrate sbriciolarsi ad una ad una. Nuvoletto di polvere bianca si alzano ogni parte. Il fuoco delle mitragliatrici sulla facciata laterale serve a coprire gli assaltatori che avanzano a piedi, correndo curvi. E' il momento di fuoco più intenso delle mitragliatrici. In mezz'ora almeno 200 soldati entrano nel giardino attorno alla Casa Bianca. Si nascondono, aspettano.

Alle 9 arrivano i tank che erano fermi sul Kutuzovskij. Si muovono velocità, si girano con agilità, ruggiscono e fumano fa paura. Li ferma lo sbarramento costruito stanotte dai difensori del Parlamento. Fanno dietro front e spariscono sul lungofiume. Arrivano due blindati che tagliano la barricata come se fosse burro. Non ce n'era bisogno, ma il gesto sembra segnale ai ragazzi che stanno sul ponte. Saranno migliaio tutti quanti si avvicinano sempre di più alla Casa Bianca. Vogliono partecipare all'assalto: appartengono alla razza dei kamikaze. Alle 9,15 cade primo: portano via due, uno è colpito mentre lo aiuta.

Sono le 9,30 quando dalla torretta della Casa Bianca partono dei colpi. Vediamo bene due uomini e i lampi che schizzano dalle armi. Dall'altra parte del fiume fanno a tirassegno. Si sbrecci, il marmo della torretta, spariscono i cecchini. spari mitragliatrici smettono un attimo, l'aria è ammorbata dall'odore polvere da sparo. fuoco sui kamikaze continua. Ne cadono due, tre, quattro. Gli altri soccorrono, cadono anch'essi.

Alle 9,45 c'è la prima cannonata. Parte carro armato sta sulla riva opposta del fiume. Il boato è tremendo, è diretta il quinto piano, dove si trovano gli uffici di Khasbulatov e di Rutzkoi. Si alza una nuvola di fumo. Ma anche Il Parlamento . Il grattacielo ex Comecon è in fiamme centrato dai colpi che partono dalla Casa Bianca. Poco dopo viene colpita di la torretta: il grande orologio con le lancette d'oro, per la storia, si ferma alle 10,03. Pochi minuti dopo parte un'altra cannonata. Questa volta la mira è alta: al tredicesimo piano, dove si sa che c'è il quartier generale del generale Achalov, capo della difesa della Casa Bianca. Dallo squarcio rosse lingue di fuoco. Dall'altra riva del fiume partono altre cannonate, al centro del grattacielo, altre lingue di fumo e di fuoco. Una vaga nausea ci prende tutti. Anche i russi che ci stanno intorno chiedono sia possibile re arrivati a tanto.

12,30 tutto è come prima, il fuoco, le fiamme, i colpi, i kamikaze. Sulla Kalinina c'è colonna infinita di camion militari pronti intervenire. I tanks sono spostati sul *kalzò*. La Zil nero del generale Graciov, ministro della Difesa, fende il muro degli assaltatori, si ferma sul ponte; dalla Casa Bianca esce un gruppo di persone con la bandiera bianca che comincia . Si capisce che la resa è vicina. Nel primo pomeriggio i tanks bombardano ancora la facciata. Due colpi tremendi che fanno tremare i vetri delle per centinaia di metri. E poco dopo dallo scalone appaiono i primi che si arrendono. E una fila interminabile, difficile contarli, saranno almeno duecento. Ci sono soldati della Casa Bianca, deputati, dipendenti Soviet Supremo. Hanno lo sguardo smarrito, molti tengono le mani dietro la nuca. Li aspettano quattro pullman che partono verso destinazione ignota. Molti finiranno in carcere.

Sembra che tutto debba finire, dentro la Casa Bianca ci sono ancora cecchini i gruppi di difensori che hanno deciso di morire, come quel Nikitin che domenica sera partecipato all'assalto della tv. In tasca gli hanno trovato la ricevuta con cui il giorno prima si era pagato una barra.

La piazza davanti alla Casa Bianca è stracolma di gente. I soldati nervosi, ci tengono lontano sparando raffiche di mitra in aria. Alle 18,30 scende dalla rampa del Parlamento carro armato col tricolore russo, la piazza applaude. Sono giovani e giovanissimi, scarpe Reebok e qualche chitarra in mano. Gridano *Za Eltsina*, per Eltsin.

Sono le 9 di sera quando una colonna di trenta carri armati pesanti sbuca una via laterale buia, sfilano su un lato della Casa Bianca tra gli applausi ragazzi. Puntano sulle pareti del Parlamento lame di luce alla dei cecchini. Al tredicesimo piano le fiamme divorano Casa Bianca. I traccianti delle mitragliatrici fischiano nel cielo. Quando scende il coprifuoco si spara ancora.

Cesare Martinetti

I «ragazzi di Boris» vanno all'assalto in scarpe da ginnastica: morte ai comunisti Poi arrivano i soldati e aprono il fuoco sul 13° piano, il Comando dei rivoltosi

E Graciov ordinò: sparate

«Il ministro mi ha confidato sarà tutto finito entro stasera»

MOSCA. Sono stato l'ultima volta alla «Casa Bianca» tre ore prima dell'assalto. Senza essere mai stato fermato arrivato a piedi dall'albergo «Ucraina» attraverso ponte alla prima barricata e oltre.

Intorno alla «Casa Bianca» bruciavano i fuochi, attorno quali si riscaldavano piccoli gruppi 20-30 persone. erano armati, avevano solo maschere antigas. Ho cominciato a incontrare uomini armati solo avvicinandomi al portone n. 20. Non c'era molta folla, sulla piazza c'erano al massimo persone. Il numero delle bandiere La piazza era silenziosa, la gente non parlava. C'erano molti ragazzi di 11-15 anni che si aggiravano silenziosi tra la folla. Nessuno gli badava.

Sono uscito mi sono incamminato l'«Ucraina». I difensori della «Casa Bianca» si avvicinavano spesso chioschi vicino all'albergo per comprare qualcosa da bere. Dietro le barricate ne ho visti alcuni che stavano bevendo vodka.

Si stava avvicinando il mattino. I ragazzini, delusi, stavano attraversando il ponte, libero dai soldati. «Pensavo che sarei riuscito rubare una granata un mitra. Ma riuscito a prendere solo una bottiglia molotov».

Il cielo era ormai diventato chiaro. ultimi giornalisti avevano abbandonato il ponte. Un gruppo di Omon è uscito fuori dall'«Ucraina», dove aveva dormito nella hall, è salito su un pullman ed è sparito in direzione ignota.

Dopo minuti, alle 6 e del mattino, è iniziato l'assalto alla «Casa Bianca». Le truppe speciali sui blindati hanno circondato palazzo del municipio, della «Casa Bianca» e dell'albergo «Mir». Alcuni soldati sono saltati giù e si i dietro muretto. Le mitragliatrici pesanti dei blindati hanno aperto il fuoco sulle finestre della «Casa Bianca». Dal lungofiume i difensori rispondevano debolmente. cominciate sparatorie anche nelle ali dell'edificio.

Poco dopo le sette sul Kutuzovskij prospekt sono arrivati i carri della divisione Kantemirovskaja che si fermati all'«Ucraina». Alle e mezzo all'albergo è arrivato il ministro della Difesa Pavel Graciov, circondato da guardie armate. Per un po' di tempo ha osservato la «Casa bianca» attraverso il mirino ottico fucile, riparato dietro un blindato. Poi l'ho sentito dire a qualcuno: «Date una raffica di mitragliatrice sulle finestre del 5 piano». L'ordine è stato immediatamente eseguito.

Ho chiesto se all'assalto partecipavano anche truppe speciali che facevano parte dell'esercito, del Kgb o del ministero degl'Interni. «No», ha risposto il ministro. Quanto durerà l'assalto? «Penso che finiremo verso sera». Quanti soldati prendono parte all'attacco? «Non sono molti ma basteranno», ha risposto Graciov, dopo di che è salito su una «Mercedes» nera ed è sparito.

La battaglia intanto continuava sparatorie mitra e mitragliatrici. All'«Ucraina» sono arrivati altri blindati. «Siamo della divisione Tamanskaja», mi ha detto il colonnello. E chi sono questi uomini che non hanno l'uniforme ma sono armati? «Anche questi nostri uomini, sono stati in Afghanistan».

Alle del mattino le truppe speciali hanno scacciato i difensori dal palazzo municipio e sono entrati nell'ala sinistra della «Casa Bianca». sono sentite raffiche di mitra. Alla mia domanda ufficiale ha risposto che le truppe state addestrate a combattere dentro gli edifici, faceva parte della loro preparazione quotidiana. Alle 9 i cecchini dei difensori, che dall'inizio dell'assalto sparato nella nostra direzione, sono scomparsi. L'esercito arrivato sul lungofiume e ha aperto il fuoco contro la «Casa Bianca». Le truppe hanno cominciato a circondare il luogo del combattimento.

Oleg Blozkij

L'ULTIMA GUERRA CIVILE

Parlamento Kasbulatov che ha indicato agli insorti l'obiettivo successivo: l'ultimo, cioè la presa del Cremlino.

La domenica di sangue, dunque, ha segnato passaggio dal conflitto istituzionale (aspro, russo, primitivo) alla battaglia campale. La battaglia degli insorti, guidata dagli uomini del Parlamento, è stata padrona della città dei suoi centri nevralgici fin che il potere del Cremlino non ha mosso l'Armata. Anche se è scomodo dirlo oggi, quando si contano i morti, bisogna ripetere che se Boris Eltsin non avesse reagito sarebbe stato deposto contro ogni legalità, perché lo scontro durato tredici giorni tra il leader del Paese il Parlamento, domenica era ormai giunto all'ultimo atto.

E qui, entriamo nel mistero ancora intatto del post-comunismo, ultimo fantasma d'Europa. Questa stagione di passaggio, troppo lunga e gestita in troppi Paesi da uomini che sedevano nei Politbjuro, ha prodotto primitivismo istituzionale, una politica ridotta a rapporti di forza, una babele delle lingue che ruota intorno ai concetti conservatore-radicale pronti a cambiare di segno e di campo a seconda delle fasi e delle convenienze. Ma c'è un nocciolo duro, un punto di coagulo che va al di là delle generazioni e delle epoche ed è il rifiuto della riforma e della trasformazione definitiva della Russia, della sua fuoruscita dalla vecchia corazza ereditata dal comunismo e fino ad oggi sopravvissuta: come se finita la glaciazione il Paese potesse articolarsi e sciogliersi, dividendosi e scegliendo, perdendo la sua diversità «naturale» dopo aver perduto quella geopolitica.

Gli insorti di domenica testimoniavano addirittura inconsapevolmente questa natura, mescolando Parlamentarismo, ribellismo, bolscevismo, zarismo, anche il nazismo dei saluti romani. Com'è chiaro, il punto in comune di questa attrazione ribelle di forze diverse era uno solo, quello eterno, supremo, insopprimibile: l'antioccidentalismo, che da sempre ha trasformato la Russia nel «nemico ereditario» dell'altra Europa.

La condanna a quel ruolo non riesce a morire, vuole essere eterna. Una vittoria di quel che si è visto in piazza avrebbe portato in sé, oltre ai timori per l'eredità nucleare sovietica, un rischio inevitabile: Mosca sarebbe diventata automaticamente il punto di riferimento di tutte le forze antioccidentali di segno diverso (di qua e di là delle vecchie cortine) cui manca oggi il «campo» e la forza magnetica se non più ideologica dello Stato-guida.

Eltsin porta in sé intero il primitivismo della transizione, le contraddizioni della lenta mutazione dell'unica classe dirigente selezionata dai settant'anni nelle Russie, quella bolscevica: ma l'Occidente è il suo ancoraggio e anche la sua difesa, perché con il vecchio mondo ha rotto quando il comunismo era ancora vivo, subendone la maledizione. Dunque è fuoruscito a forza, «personalmente», per necessità pre-ideologica, e questo passaggio segna la diversità, spiega perché non è riassorbibile nel vecchio ordine. Porta su di sé, il Presidente, anche il segno della battaglia mortale che si è giocata a Mosca, il peso dell'incapacità di trovare una via d'uscita politica che gli evitasse di impartire l'ordine drammatico di attaccare il Parlamento, sia pur sciolto, ribelle, eversore. Vincendo questa sfida terribile, Eltsin si è dunque in qualche modo condannato ad essere il Presidente della transizione, non quello del trapasso alla democrazia.

Ma è Mosca che prigioniera di questo passaggio incompiuto, due anni dopo la fine della «grande epoca». C'è qui anche la prova dell'impotenza dell'Occidente, incapace di dare in prestito a Mosca un'altra volta «un di credenze», testimoniando l'identità occidentale nell'unica forma possibile: la democrazia delle istituzioni, la democrazia dei diritti. Questa era la vera chiave di integrazione, dopo i Muri, per l'ex Urss che si riaffacciava all'Europa. Oggi assistiamo invece ad una Russia che prende parte all'Europa farsi Occidente. Quel confine tra l'Ovest e il suo Est rimane l'unico immodificabile dopo la doppia rivoluzione di questo secolo. Nella terra di nessuno, lo scontro istituzionale può trasformarsi in una battaglia di piazza ed ecco che un conflitto di potere diventa l'ultima guerra civile delle Russie.

Ezio Mauro

Americano

Ammazzato per errore

SAN FRANCISCO. L'ambasciatore Usa a Mosca Thomas Pickering ha confermato la morte di un americano nei feroci scontri di domenica, davanti al palazzo televisione interstatale a Mosca. Fonti ufficiali avevano segnalato il ferimento cinque americani. In un'intervista alla National Public Radio (NPR), Pickering, che ha voluto identificare la vittima, ha affermato che è rimasta nel tentativo di soccorrere un giornalista rimasto gravemente ferito petto.

Anche un cameraman inglese della tv statale Bbc, ha perso la vita nella battaglia di Mosca. chiamava Rory Peck, 36 anni. Era un free lance, stava filmando per conto della tentativo ribelli di prendere la sede della televisione, quando stato raggiunto due volte da colpi da fuoco alla testa ed al collo. Peck molto apprezzato e vantava una lunga esperienza, in Afghanistan nel Golfo. [Ansa-Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Reitano
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Colaiacomi di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Peretti 120, Roma; STS Quinta Strada, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v. Je Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa, v. Cardinal Massaia 75, Milano, tel. (02) 6470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.221 (altre filiali e uffici in grandi centri commerciali)
© 1993 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 4110/1952
Certificato n. 2333 del 17/12/1992
La tiratura di lunedì 4 ottobre 1993 è stata di 613.652 copie

CHARTA '93

JAGUAR CAMBIA LE REGOLE

Con "CHARTA '93", se entro un mese dall'acquisto,
per una qualsiasi ragione, deciderai di restituire la vettura acquistata,
potrai riportarla in Concessionaria ottenendo, senza particolari formalità*,
il rimborso del prezzo pagato.

JAGUAR
Daimler

SICURI DI PIACERVI

Perchè Jaguar può contare sulla qualità e affidabilità dei suoi prodotti
e sui vantaggi dell'esclusiva garanzia 3 anni.

CONCESSIONARIE JAGUAR ITALIA: ANCONA • Autogana srl • **AVELLINO** • Autocentro srl • **BARI** • Bari Motor Center srl • **BERGAMO** • Biauto SpA • **BOLOGNA** • Emilianauto SpA • **BOLZANO** • Dima Automobili srl • **BRESCIA** • Golden Car srl • **CAGLIARI** • Sveauto Sas • **CATANIA** • Autopiù srl • **FIRENZE** • Delli Guanti Jaguar srl • **GENOVA** • Bepi Koelliker Automobili srl • **MILANO** • Bepi Koelliker Automobili srl • Achilli Motors SpA • **NAPOLI** • Autorally srl • **PADOVA** • Bepi Koelliker Automobili srl • **PALERMO** • Autobritannica srl • **PERUGIA** • Gierreauto srl • **PESARO** • Ali Car srl • **PESCARA** • Essecar snc • **PORDENONE** • L'Automobile srl • **ROMA** • Fattori & Montani SpA • S.E.A. Automobili srl • **TORINO** • Bepi Koelliker Automobili srl • **TREVISO** • Autoingros srl • **VARESE** • Autosalone Internazionale sas • **VERONA** • Nuova Vanti & Facci srl • **VICENZA** • Autostefani srl. **Gli indirizzi e i numeri di telefono delle Concessionarie sono sulle Pagine Gialle alla categoria "automobili/vendita".**

* Entro 30 giorni dall'acquisto; con non più di 2000 chilometri di percorrenza; per acquisti di vetture nuove effettuati entro il 31 Dicembre 1993. Il rimborso del prezzo pagato sarà integrale con la sola esclusione delle spese di trasporto, preparazione e immatricolazione.
Maggiori informazioni presso le Concessionarie Jaguar Italia.

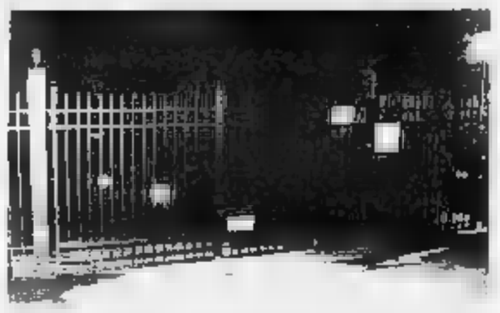
GARANZIA 3 ANNI JAGUAR

LINEA DIRETTA CON JAGUAR 1670-16005

La messinscena dopo che difficoltà economiche avevano stravolto la sua vita

Finge il rapimento per punire papà

Ritrovata in Emilia la ragazza di Genova



Il cancello di casa dove la lasciato misterioso biglietto famiglia per dar credito all'ipotesi del rapimento

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Il rapimento? Un'invenzione. Il biglietto minaccioso e inquietante lasciato sul cancello casa? Lo aveva scritto lei. Susanna Risso, 17 anni, figlia dell'ex contitolare della società importazione caffè «Ekaf» di Genova Manesseno, sta bene. E sera, poco prima delle ventuno, è tornata nella bella casa di Bogliasco, dopo aver confessato al sostituto procuratore Franco Cozzi che si era inventata tutta la storia. «E' una bravata» ripete al telefono. Poi si ritira: è stanca, ha voglia riposare. Di ripensare, forse, a quel gesto, a quelle ore di follia che hanno creato allarme tra polizia e carabinieri e gettato nell'angoscia i suoi genitori. Sabato pomeriggio dopo aver scritto il biglietto lapoi attaccato al cancello di e che lasciava pensare un possibile sequestro, ha raggiunto la stazione di Genova-Brignole dove ha preso un treno diretto a Roma. Una volta nella capitale ha girovagato per la città, quindi in serata ha preso un altro treno diretto a Piacenza. Qui è salita un altro convoglio diretto a Bologna, ma a Reggio Emilia ha deciso di fino alla sua avventura, è ha telefonato al «112» chiedendo dove fosse caserma.

Erano le undici di ieri mattina quando Susanna si è presentata al comando carabinieri di Reggio Emilia, in via Mazzini: «Sono la ragazza di Genova scomparsa. Sono stata rapita da un extracomunitario che mi ha costretto a seguirlo in un viaggio in alcune città. Sono riuscita a scappare nelle vicinanze della stazione Reggio» ha raccontato. Il capitano Ruggero Capodivento l'ha accolta in casa. Susanna si è fatta doccia mentre la moglie dell'ufficiale le ha preparato pranzo caldo e carabinieri istituivano posti di blocco a caccia del fantomatico «extracomunitario con una Panda bianca».

Poi, il ritorno a Genova, l'abbraccio con i genitori che l'attendevano al comando dei carabinieri. Quindi l'interrogatorio dal magistrato che da sabato pomeriggio ha coordinato le indagini sulla scomparsa. Sono bastati pochi minuti al magistrato per far crollare la montagna di invenzioni della ragazza. Decisiva è stata testimonianza due compagne di liceo, che avevano ai carabinieri di aver visto l'amica salire sabato pomeriggio, sola, alla stazione di Genova.

Investigatori e famiglia non hanno voluto dire perché Susanna l'inventata la commedia del rapimento con tanto di biglietto avvertimento lasciato, insieme con l'ago di siringa, sul cancello della lussuosa abitazione via Aurelia 16. Un messaggio inquietante che sabato sera aveva convinto il padre a lanciare l'allarme. Susanna con i «trasferelli» aveva scritto: «Fate quello che vi dicono. A Susanna non succederà nulla».

Dietro questa bravata, gli investigatori hanno letto un contrasto la la famiglia legato forse al brusco cambiamento delle condizioni economiche. Il padre Ernesto Risso, che non ha avuto fortuna con l'importazione del caffè, è stato costretto a vendere il lussuoso appartamento di Bogliasco. A gen- dovranno lasciare la villetta con parco, privato e vista mare, sull'Aurelia per spostarsi a Manesseno, rione popolare nell'entroterra. Una prospettiva che a Sussanna non è piaciuta. Si è intristita. Avrebbe smesso anche di frequentare i locali «in» della riviera insieme ai compagni di classe altri amici della «Genova-bene» proprio per la a soldi. L'addio ai maglioni di cachemire, alle cene nei ristoranti di lusso della riviera, forse anche alla scuola privata, avrebbero innescato nell'animo della ragazza una reazione folle. Fingere un rapimento per sentirsi di nuovo importante. Il padre smentisce: «Ma che dite? E' stata solo una bravata». Ma il dubbio, anche tra gli inquirenti, rimane.

Fabrizio Gratteone

Susanna Risso, 17 anni, all'arrivo commissariato carabinieri di Genova dove ha confessato di simulato il rapimento. La ragazza è stata ritrovata a Reggio Emilia: «E' stata una bravata», si è giustificata

L'ANALISI

Giovani in fuga dalla famiglia per paura della nuova povertà

A Genova ragazza di 17 ha gettato nella disperazione la famiglia fingendo di essere stato sequestrata, mentre n'era andata via da casa semplicemente perché (ragione terribile, per lei) la situazione economica dei genitori (come, ahimè, di tutti gli italiani) aveva subito improvviso abbassamento. Tra l'altro, avevano dovuto vendere una magnifica villa in una località della Riviera, per trasferirsi nell'entroterra, in modo da stare più vicini all'azienda, dirigerla meglio. Uno choc; per la ragazza, studentessa liceo. Che esce di casa, incolla sul portone biglietto in cui si dichiara vittima sequestro, «Fate quel che vi dicono», e sparisce. Due giorni di angoscia: ricerche, appelli, silenzio-stampa: il solito rituale da infarto. Infine, la soluzione: ieri la ragazzina riappare a Reggio Emilia, stanca, malmessa, suona a una stazione di carabinieri, si rifocilla, fa una doccia, e via, vien riportata a casa. Nella casa vicina al posto di lavoro, non nella villa più .

Questa è l'interpretazione che pare la più probabile, e anche più augurabile: perché esclude sequestro, prigionia, taglio dell'orecchio, violenze fisiche morali. questa è una lettura corretta, però, essa ci fa spalancare gli occhi su una realtà che abbiamo sempre trascurato; va bene, ci siamo impoveriti, e nella situazione stiamo osservando le reazioni di tutti, governanti, industriali, politici, preti, economisti, psicanalisti; ma, e i giovani? Ci eravamo dimenticati giovani: cosa pensano? Come sopportano? Si adattano? Ci puniscono?

L'episodio di Genova risponde; ritirano il loro amore. Chiamiamolo così. Il calo economico introduce nelle famiglie calo dell'affetto. Specialmente nella direzione che va figli ai padri. Finora i genitori non misto- su non come distributori di denaro: Non devono avere malattie, crisi, problemi spirituali, bisogno di affetto: esauriscono la loro funzione fornendo i mezzi ai figli fin che questi possono fornirseli da soli, dopodiché i padri, invecchiati e inutili, devono farsi da parte, e sparire. Il ciclo si chiude. genitore che questo ruolo, di fornitore sicurezza, e introduce nella famiglia la paura economica, si sente padre disperato; probabile che certi non stati suicidi di manager, dirigenti, padroni: ma di genitori. E' difficile ammazzarsi per gli operai. per la figlia, facilissimo. L'amore è oro. Dappertutto: in America un ragazzino che doveva scegliere tra i genitori naturali, poveri, e i genitori adottivi, ricchi, non ci ha pensato un attimo: i ricchi. Si dice sempre: il sangue non è acqua. Ma il proverbio non vale, nell'età della ricchezza.

Ferdinando Camon

Dramma a Pavia: il ragazzino si sarebbe suicidato perché aveva problemi a scuola

Si spara a 11 anni con la pistola del padre

Ma il giudice non esclude l'ipotesi della disgrazia
Inutili i tentativi di soccorso della madre

L'ingresso della casa dove è morto il ragazzino

PAVIA. La madre l'ha trovato sul letto matrimoniale, supino, con foro al centro della fronte la pistola 357 magnum del padre grembo. A. L., 11 anni, studente prima media, era già quando la mamma, anni, è rincasata ieri verso le 11,30.

Un gesto disperato, dettato dalla preoccupazione per alcuni problemi scolastici, dopo appena quindici giorni di lezioni, un tragico gioco con l'arma del padre, che era custodita nel comodino?

L'interrogativo angosciava ieri i parenti e gli amici, ammutoliti e increduli, raccolti nella modesta in cui abitava A. L. a Gambolò, vicino Pavia. Molti elementi fanno pensare un suicidio, cominciare dalla posizione in cui è stato ritrovato il corpo dal foro del proiettile, centro della fronte. Il bambino avrebbe deciso di togliersi la vita perché scosso dalla situazione che si era venuta a creare a scuola. Secondo quanto hanno riferito alcuni compagni, l'impatto la prima media sarebbe stato per lui traumatico e preside della sua scuola, nei giorni scorsi avrebbe anche convocato i genitori per un colloquio. Ma la circostanza è decisamente smentita dal capo d'istituto: «Non è vero - ha detto -, ho solo incontrato casualmente la madre, proprio questa mattina: aveva accompagnato il bambino, che di solito viene con lo scuolabus, e mi chiedeva come comportarsi per lo sciopero. Le ho risposto che non ero in grado dire quante di lezione si facevano, e così lei ha deciso di riportare ragazzo a casa. Non mi risulta ci siano stati problemi per l'inserimento del ragazzino, ma lo conoscevo appena di vista. Aveva sostenuto, come tutti, alcune prove d'ingresso, dei semplici test per valutare preparazione dei ragazzi. Impossibile pensare che il loro esito lo abbia turbato tanto. Forse non stati neppure corretti». Il sostituto procuratore Nicoletta Quaglino e i carabinieri di Gambolò, cui sono affidate le indagini, per il momento sono cauti e non escludono alcuna ipotesi. Sulla mano dello studente è stato anche eseguita una perizia per accertare che sia stato effettivamente lui a premere il grilletto.

A. L. ieri mattina era uscito dalla sua abitazione di verso le otto, accompagnato dalla madre. Hanno raggiunto in auto la scuola, ma ben presto hanno fatto marcia indietro per via dello sciopero. Dopo aver ricondotto il figlio a casa, madre si diretta lavoro: svolge servizi a presso alcune famiglie.

Al ritorno, alle 11,30, la drammatica scoperta. L'ora esatta a cui far risalire la morte deve essere stabilita, perché sembra che nessuno dei vicini di casa abbia udito lo sparo. Il giovane ha aperto il cassetto del comodino del padre, muratore 34 anni, e ha impugnato la 357 Magnum. L'arma, regolarmente denunciata, viene utilizzata a scopo sportivo dal padre, to tiro a segno. cassetto A. L. ha trovato anche alcuni proiettili ne ha inserito uno nel tamburo. Poi il revolver ha fatto fuoco, uccidendo sul colpo studente. Gli amici parlano A. L. come di un ragazzo un po' solitario e turbolento «Era molto vivace, forse più maturo rispetto ai 11 anni - afferma la maestra che lo seguiva negli studi -, amava leggere e faceva i compiti diligenza. In casa non ci problemi, i genitori vanno d'accordo».

Claudio Bressani

CITROËN AX DOLLY

11.900.000

Prezzo chiavi in . Escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.)

Citroën AX Dolly ha proprio tutto: vetri azzurrati, vernice metallizzata, predisposizione radio, lunotto termico e tergilunotto, appoggiatesta anteriori, retrovisori regolabili dall'interno. Ha la sicurezza del blocco del flusso di benzina in caso di arresto motore, la scocca a deformazione progressiva. Il motore che rientra di soli 3 cm in caso di urto. Ha 950 cm³ anche per neopatentati, 5 marce, iniezione elettronica, catalizzatore, 3 o 5 porte. In più oggi, ha il prezzo più incredibile della sua categoria. E allora, che aspetti? Prendi AX Dolly e scappa.

CITROËN

E con quello che risparmio me ne torno in vacanza!

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida sino a fine mese.

E' UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI CITROËN DEL PIEMONTE

Roma, identificati

Gang della Magliana sequestrò il duca Grazioli

ROMA. Dopo ben 16 anni dal rapimento avvenuto Roma del duca Massimiliano Grazioli, grazie anche ai riscontri sulla base di informazioni di pentito, i presunti autori sono stati identificati dagli uomini della Squadra Mobile romana. Otto pluripregiudicati che, nel passato, hanno fatto parte della famigerata banda della Magliana sono stati denunciati per concorso nel sequestro a scopo di estorsione, oltre che per il successivo omicidio volontario, nei confronti del nobile romano. Il duca Grazioli sequestrato il 7 novembre del 1977, all'età di 66 anni, bloccato in via della Marcigliana mentre rientrava Roma da sua azienda agricola. Era alla guida Bmw quando cinque banditi prelevarono a viva forza. Fu chiesto riscatto di 10 miliardi, ne sarebbero stati una parte, sembra un miliardo e mezzo, ma il duca non fece mai ritorno casa.

[Agi]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

PAROLA

Il vince giocando 1) -, 21-26; 2) 14x21, 4-8; 3) 29x22, 8x15; 4) 19x12, 28x17 e vince. registrare che in partita il non ha visto combinazione e alla perso.

PAROLIERI

8 lettere calamaio. calamaro; 7 lettere amorale, leggera, legnero, malgaro; 6 alpaca, amare, calami, calamo, legami, legare, marale, pagare, palure, parare, pelago, petami, petare, polare, ramaio, ramare, regale, regalo; 5 lettere agara, alare, amaca, amaro, amare, amato, amore, arare, Aroma, aromi, calao, camu, prama, grami, gramo, lager, lamo, lamio, largo, legge, magra, magre, magro, malga, marca, opale, orale, perca, reggo. Totale 60 parole

SESTO ACUTO

Sì, i quadri sono a casa di Marco

Sappiamo che almeno uno dei 3 è colpevole. Se è vera la 1ª affermazione di Fabio, allora è falsa la 2ª e dunque sia Fabio sia Marco sono innocenti, in questo caso quanto asserito Luca su Fabio sarebbe falso, mentre sarebbe che Luca è innocente. Dunque risulterebbero tutti e tre innocenti e ciò non è possibile. Pertanto l'affermazione vera di Fabio è la 2ª, mentre la 1ª è falsa e comprova la sua colpevolezza. Delle affermazioni di Luca vera la 1ª, e dalla negazione della 2ª si che juore tut il colpevole. Risultano così colpevoli tutti e tre. Infine da quanto detto da Marco si deduce l'informazione vera è la 2ª, ossia che i quadri sono a

SCACCHI

partita è continuata 1.- Ca6,b;a6; D:a5,Rd7; . Ag4, e il Nero ha poiché prende molto

(5,10,5)

Oi è cieco - nomi S - login CI = DIECI ECONOMISTI GRECI

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: A A N R

GIALLO

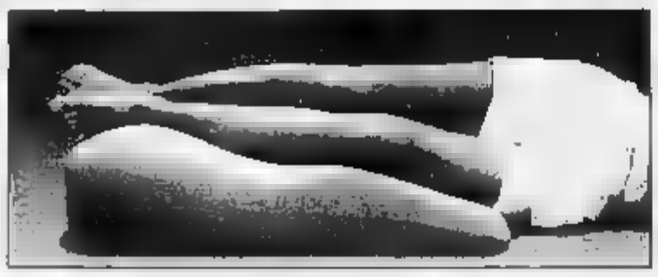
Viola ha il numero 6, il giocatore di Alessandria ha 22 anni e quello della Securitas è Emilio. Ecco comunque gli abbinamenti completi: Franco Bianchi ha 21 anni, proviene dalla Virtus di e gioca con il numero 5; Claudio Viola ha 31 anni, proviene dall'Audax di Torino e gioca con il numero 6; Marco Rossi ha 22 anni, proviene dalla di Alessandria e gioca con 7. Sergio Neri ha 23 anni, proviene dalla Vis di Asti e gioca con il 8. Emilio Verdi, ha 25 anni, proviene dalla Securitas di Novara e gioca con il numero 9

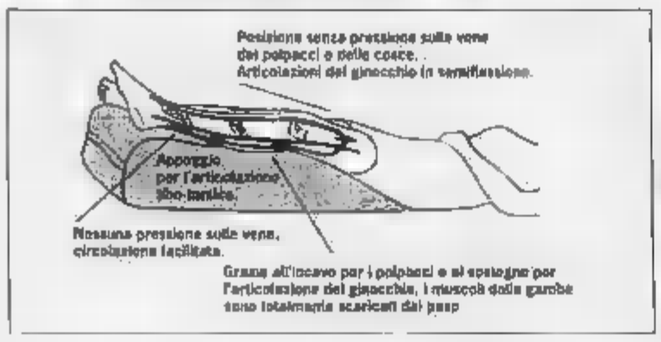
M	O	S	C	O	V	A		R	A	R	O		S	T	R	E	P	I	T	O	S	A
A	N	C	O	N	A		V	A	D	U	Z		A	R	E	T	I	N	O		A	R
S	T	A	N		G	R	A	F		P		S	T	E	S	I	C	O	R	O		G
C	A	N	O	V	A		N		V	E	S	T	I	B	O	L	O		M	U	S	E
A	K	I		I		M	I	N	O	T	A	U	R	O		I			E	T	O	N
G	I	A		S	C	A	T	O	L	A	C	R	A	N	I	C	A				T	T
N	O		P	I	A	N	O	T	E	R	R	A		I	N	O	L	T	R	A	T	O
I		P	A	O	L	O	S	A	R	P	I		R	A	T		B	O	E	M	O	
	L	E	G	N	A	M	E		E	E		C	I	N	E	M	A	S	C	O	P	E
T	O	R	N	A	T	E				A	D	I	P	O	S	A		S	I	R	O	
I	R	R	O	R	A	T	O		G		I	R	O		I	N	D	I	F	E	S	O
P	I	O	L	I		R	I	P	A	R	A	R	S	I		N	O	C	E		T	D
I	S	T		O	M	O	L	O	G	A	Z	I	O	N	E		N	A		B	O	E

Kamel: un grande aiuto per la circolazione

Gambe stanche? Dipende da noi

Abitudini di vita corrette possono fare molto nella prevenzione e nella cura di una delle malattie più diffuse, la malattia varicosa. Seguendo questa idea, è stato messo a punto in Svizzera un prodotto antivaricì non solo estremamente efficace, ma anche piacevolmente rilassante per tutto il corpo. Si chiama Kamel perché ha due gobbe, proprio come un cammello ed è il risultato della ricerca dei laboratori Witschi di Zurigo. Si tratta di un materassino anatomico che risponde perfettamente ai requisiti ortopedici mantenendo le gambe sollevate ed in posizione corretta. Infatti la sua forma naturale garantisce sempre, che si stia supini o su di un fianco, una posizione priva di punti di pressione. Così il sangue può rifluire al cuore senza incontrare ostacoli. Le vertebre lombari, inoltre, non devono sostenere alcun carico e le lordosi lombo-sacrali vengono corrette. Infine, grazie all'incavo per i polpacci ed al sostegno per l'articolazione del ginocchio, i muscoli delle gambe sono totalmente scaricati dal peso. Usandolo tutta la notte si ottiene il massimo risultato ma anche brevi periodi di riposo durante il giorno - leggendo o guardando la tv - bastano per ritrovare il benessere. È utilissimo poi per le donne in gravidanza ed è un valido aiuto nella prevenzione della cellulite. Anche chi ha subito una frattura o una lussazione ne trae grande giovamento. Omologato presso l'Ufficio di Controllo dei Medicamenti di Berna, il Kamel è morbido, indeformabile, antiallergico ed è costruito con materiali privi di cloro-fluoro-carburi (cfc). È fornito di garanzia valida 5 anni ed è disponibile in 2 versioni: modello A per persone alte fino ad 1 metro e 65, modello B per persone più alte. Costa 220.000 lire comprese IVA e spese postali. È quindi costoso ma altrettanto efficace tanto da essere il più venduto in Europa. Può essere ordinato direttamente alla VIP - Divisione Salute, via G. D'Annunzio 2, 16121 Genova, tel. (010) 543913 - (010) 581125, che lo spedisce a domicilio in tutta Italia senza alcun costo aggiuntivo. Oppure potete chiedere al Vostro farmacista di ordinarlo per Voi.
La VIP invita anche i Farmacisti interessati a commercializzare il prodotto a contattattare il numero (010) 581125.



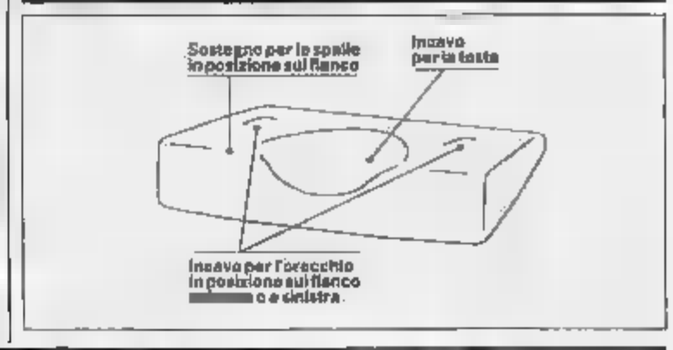


Il cuscino è più importante del materasso?

Svegliarsi riposati col cuscino "personale" Kissen

Che la testa sia la parte più delicata del nostro corpo lo sanno tutti, o tutti ancora sanno, però, che è indispensabile un cuscino "su misura" per dormire in una posizione davvero corretta. Una posizione che garantisca, cioé, un riposo ristoratore ed un risveglio senza dolori. Per questo molti medici sostengono che la scelta di un buon cuscino è più importante di quella del materasso. Per essere certi di ottenere il risultato desiderato, però, il cuscino deve essere realmente "su misura", deve corrispondere cioé alla taglia d'abito che ognuno di noi indossa; come il Kissen, il cuscino realizzato dai laboratori Witschi di Zurigo in 6 diversi modelli che vanna dalla versione per bambini fino alla taglia 58 ed oltre. In questo modo spalle di dimensioni diverse possono essere sempre sostenute in modo corretto dal punto di vista ortopedico.
Il Kissen è a forma di cuneo e favorisce, durante il sonno, una lievissima estensione della colonna vertebrale che in poche notti attenua fino ad eliminare ogni dolore al collo, alla nuca, alla testa, alle spalle, al petto ed alle estremità. Lo straordinario risultato dipende dal fatto che, contrariamente al solito, la parte più alta del cuscino viene a trovarsi vicino alle spalle e che si ottiene un angolo di inclinazione anatomicamente giusto ed individuale per ogni statura.
Quando ci si corica in posizione supina, la nuca si appoggia comodamente nella cavità realizzata al centro del cuscino: si ottiene così un sostegno corretto alla testa, alla nuca ed alle spalle. Lo stesso avviene se si preferisce riposare sul fianco. In ogni caso il cuscino impedisce contrazioni alla nuca ed alle spalle, evitando l'insorgere di mal di testa e dolori dorsali.
Omologato presso l'Ufficio di Controllo dei Medicamenti di Berna il Kissen è morbido,indeformabile, antiallergico ed è costruito con materiali privi di cloro-fluoro-carburi (CFC). È fornito di garanzia valida 2 anni e costa 165.000 lire comprese IVA e spese postali. È quindi costoso ma altrettanto efficace tanto da essere il più venduto in Europa. Può essere ordinato direttamente alla VIP - Divisione Salute, via G. D'Annunzio 2, 16121 Genova, tel. (010) 543913 - (010) 581125, che lo spedisce a domicilio in tutta Italia senza alcun costo aggiuntivo. Oppure potete chiedere al Vostro farmacista di ordinarlo per Voi.
La VIP invita anche i Farmacisti interessati a commercializzare il prodotto a contattattare il numero (010) 581125.

QUANDO ACQUISTATE I VOSTRI CUSCINI ACCERTATEVI CHE SIANO I PRODOTTI ORIGINALI SVIZZERI WITSCHI KISSEN



Dove trovi i cuscini della salute?

MILANO
- Farmacia Legnani, Via Rasori, 2
- Ortopedia Subema, Via G.B.Pergolesi, 8
- Via Pontenuovo, 2
- Farmacia Lega Lombarda, Piazza L. Lombarda, 5
- Ortopedia Baldinelli, Via Pattari, 4
- Farmacia Igea, Via G.Modena, 25
- Farmacia Usuelli, Via Montesanto, 12

MONZA (MI)
- Farmacia Mandelli, Via Borgazzi, 9

RHO (MI)
- Farmacia S.Vittore, P.zza S.Vittore,

MEDA (MI)
- Farmacia Pirovano, Via Solferino, 12A

ARCORE (MI)
- Farmacia Centrale, Via A.Casati, 36

CORBETTA (MI)
- Farmacia Bernardi, Piazza I° Maggio, 6

CORSICO (MI)
- Farmacia Dante, Via dei Gigli, 11
- Farmacia Castello, Via G.Galilei, 112
- Sanitaria Castello, Via G.Galilei, 87

VARESE
- Farmacia Meazza, Piazza XXVI Maggio, 4

V. BELLINI (PV)
- Farmacia Bonadeo, Via Pavia, 74

UDINE
- Farmacia Pucker, Via del Monte, 6

BOLZANO
- Farmacia Ferrari, Corso Libertà, 26

TORINO
- Emsit, Via S.Dalmazzo, 24
- Ortopedia Vitis, Piazza Villari, 2
- V.le delle Verbene, 11
- Corso Bramante 63/F
- Via Frejus, 104
- Farmacia Serravalle, Via M. Lessona,

TRINO VERCELL. (VC)
- Farmacia Centrale, Corso Cavour, 87

BIELLA (VC)
- Farmacia Balestrini, Via P.Micca,

SAVIGLIANO (CN)
- La Sanitaria, Via Comaia, 5

S. MARIA MAGG. (NO)
- Farmacia Zanaria, Via Malleotti, 53

VERBANIA INTRA (NO)
- Ortopedia Sanitas, C Garibaldi, 68

VERONA
- Farmacia Centrale, P.zza delle Erbe,

MESTRE (VE)
- Farmacia Criccini, Via Bissuola, 45

PADOVA
- Farmacia Pianeri e Mauro, Via 8 Febbraio, 12

ROVIGO
- Farmacia S.Gaetano, P.zza Risorgimento, 27, Lendinara

GENOVA
- Dodero e Sturla, Via Fieschi, 6r
- Farmacia Ponte Pila, V.le Brig. Bisagno, 28r
- F, Piazzale Parenzo, 11r
- Farmacia Barabino, Via C.Barabino,
- Farmacia S.Agata, Via Canevari, 104r
- Farmacia Martelli, Via Albaro, 95r
- Farmacia Sartori, P.zza Portodecimo, 3r

BOLOGNA
- Farmacia del Corso, Via Santo Stefano,
- Sanitaria Maggiore, Via Emilia Ponente, 14
- Sanitaria Sant'Orsola, Via Massarenti, 70

PIACENZA
- Farmacia Zacconi, Via Legnano, 5

ANCONA
- Farmacia Bignardi, Corso Mazzini, 51, Osimo

ASCOLI PICENO
- Farmacia Serra, Corso Mazzini, 120

ROMA
- Farmacia Lebano, Via Barberini,
- Farmacia Valentini, Via Cavour, 63
- Sanitaria Emiliozzi, Via Tomacelli, 104
- Farmacia S.Croce, P.zza S.Lorenzo in Lucina, 27
- Farmacia S.Agata, Piazza Sonnino, 47
- La Sanitaria, Via F. Portinari, 43
- Sanitaria Diefle, Via Casal dei Pazzi,
- Farmacia Lorito, Via S.Giovanni a Laterano, 112
- Farmacia G. Cesare, V.le G.Cesare, 209
- Farmacia Pugnaloni, Via Flaminia V. 719/a
- Estetica Divella, Via Nerva, 19
- F, Via Tagliavini, Via Priscilla, 77
- Farmacia Imbesi, Viale Europa,
- Farmacia Tronchetti, Viale C.Pavese, 100
- Farmacia Perroni, Via Laurentina, 591
- Bazar Rossetti, Via Salaria Km 15,600

ARICCIA (RM)
- Bazar Rossetti, Via Nettunense Km 7,100

CASALPALOCCO (RM)
- Sanitoria Ma.Ra., Via Prassilla, 41

VILLA ADRIANA (RM)
- Sanitaria Trieste, Via di Villa Adriano, 66

VITERBO
- Farmacia Carlini, Corso Italia, 37

NAPOLI
- Farmacia Iraso, Via L.Giordano, 87/a

T. DEL GRECO (NA)
- Farmacia D'Aniello, Via Cotamanno, 21

SALERNO
- Farmacia Mazzella, Piazza M. Luciani, 34

AMALFI (SA)
- Farmacia del Ce, Piazza D, 42

- Farmacia Balenzano, Via Brigata Bari, 126

MATTINATA (FG)
- Farmacia Sansone, Via Poccia, 1

SAN SEVERO (FG)
- Alfa Dental, Via Aspromonte, 7

COSENZA
- Farmacia Santoro, Via Calopreso,

ATELLA (PZ)
- Farmacia Gramegna, Via S.Giovanni, 2

CATANIA
- F, Due Obelischi, Via del Bosco,

Oppure Telefona alla VIP Divisione Salute di Genova (010) 543.913 - 581.125 che li consegna a domicilio in tutta Italia senza costi aggiuntivi.

DALLA RICERCA SCIENTIFICA I CUSCINI DELLA SALUTE

KAMEL, IL MATERASSINO PER LE GAMBE

- per vene varicose, flebiti, crampi, ristagni, gonfiori alle estremità, piedi freddi
- Facilita la circolazione sanguigna
- Utilissim per le donne in gravidanza e per cellulite

- Disponibile 2 misure diverse
- Morbido e indeformabile
- Antiallergico
- Federa cotone estraibile lavabile
- Registrato dall'Ufficio di Controllo dei Medicamenti Berna

KISSEN, IL PRIMO CUSCINO PERSONALE

- Ideale per artrosi, dolori alla testa, al collo, alle spalle, al petto, alle braccia, alla vita ed alle estremità
- Utile nella prevenzione delle rughe sul collo ed intorno agli occhi
- Per un risveglio senza dolori

- Disponibile in sei misure ferenti
- Morbido ed indeformabile
- Antiallergico
- Doppia federa in cotone lavabile
- Registrato dall'Ufficio di Controllo dei Medicamenti di Berna

Prodotti Originali Svizzeri

Ordinate i cus ti numeri (010) 543.913 - (010) 581.12 di ordinarli

DORMIAMOCI SOPRA

Massarini «sexy» alla radio

Carlo Massarini in radio. Condurrà «Sex-o-s», talk-show sull'educazione sentimentale in onda da ieri (dal lunedì al venerdì) da mezzanotte all'una e mezza su «Radio dimensione suono». Il tema scelto per la trasmissione è di quelli destinati a far discutere. L'intenzione di Massarini è di offrire uno spettacolo radiofonico in cui convivano un'informazione professionale e un tono leggero, non drammatico, piacevolmente conversativo. «Avrò al mio fianco una dottoressa competente di psicologia e sessuologia - spiega Massarini - ogni sera, poi, interverrà un ospite, scelto nel mondo dello spettacolo o della cultura. E poi ci saranno una serie di rubriche e interventi a sorpresa. La musica, italiana e straniera, sarà legata al tema della serata». Per intervenire al sex-talk-show di Massarini occorre comporre l'1678-68028, numero verde: sarà disponibile una segreteria telefonica per messaggi, sondaggi e supertimidi.

Volti Fininvest d'autore

Dopo le conduttrici del tg della Rai, è ora la volta dei protagonisti dell'informazione sulle reti di Berlusconi. «Sorrisi e canzoni tv», nel numero in edicola domani, ritrae i «telegiornalisti» Fininvest nelle opere più famose dei maestri della pittura. Giuliano Ferrara è l'ingombrante protagonista del «Trionfo del Sileno» del fiammingo Anton van Dyck, mezzo nudo tra putti, fauni, ninfe e suonatori di pifferi. Il direttore del Tg5 Enrico Mentana è un compiaciuto «Adamo» di Lucas Cranach, mentre Cristina Parodi (foto) è «Eva tentatrice» in un altro dipinto dello stesso pittore. Cesara Buonamici è una misteriosa e ammaliante «Gioconda» di Leonardo; Emilio Fede e Paolo Borghese nell'ultima opera del surrealista René Magritte, «L'arte di vivere»; Paolo Brosio presta la sua figura al martire cristiano «San Sebastiano» del Mantegna; Filippo D'Acquarone è l'allegro «Bacco» del Caravaggio. Silvia Kramar e Tiberio Timperi sono i protagonisti di «Colazione sull'erba» di Manet.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 5 Ottobre 1993 25

«Roger Rabbit» contro «Robin Hood»: la gara s'infiamma per conquistare pubblicità

Rai e Fininvest si sfidano con una bordata di film

ROMA. Ieri sera alle nove e mezzo sono andati in onda contemporaneamente Roger Rabbit, su Raiuno, e Kevin Costner nella parte di Robin Hood su Canale 5. Due filmoni, come si dice a Roma, che avranno senz'altro fatto il pieno di audience. Naturalmente, è sempre possibile che una parte del pubblico non abbia guardato né l'uno né l'altro e si sia sintonizzata invece sul secondo, dove c'era l'ispettore Tibbs. E non male che Raitre ha piazzato il «Fellini-Satyricon» alle 22,45; ma Fellini ha dovuto vedersela niente di meno che con «Shining», in onda alla stessa ora su Retequattro. Ieri le sette reti principali hanno complessivamente trasmesso 15 film. Ma era una giornata leggera, perché il lunedì ci sono parecchi programmi centrati sul campionato di calcio. Oggi si torna a una quota più normale: 20 film, tra cui «I dieci comandamenti» con Charlton Heston, «Le relazioni pericolose» con Malkovich-Glenn Close e «Il tè nel deserto» di Bertolucci. Colpi grossi, con i quali i direttori di rete sperano di tenere alto l'indice Auditel e di raccattare, grazie a questo, un po' di pubblicità; che va male. I fatturati di Sipra e Publitalia sono aumentati rispetto all'anno scorso quel minimo che serve a parare l'inflazione e, soprattutto, appare molto incerta la previsione. Per questo bisogna tentare di tener alto l'ascolto.

D'altra parte i film sono sempre meno remunerativi: prima di tutto perché le reti si neutralizzano a vicenda, trasmettendo titoli importanti alla medesima ora. In secondo luogo, perché le pellicole in grado di arrivare al 25 per cento di share sono forse una cinquantina. I magazzini-tv sono poveri di «prime visioni» e i palinsesti vivono per il 50 per cento di repliche. E non potrebbe essere diversamente? In una settimana le sette reti nazionali e Tele +2 mandano in onda più di duecento pellicole. L'anno scorso i film trasmessi dalle sette reti tv più Odeon e Tele +2 furono undicimila, pari a 18.797 ore di programmazione: cioè 48 ore di cinema al giorno, due anni bruciati in uno. E va avanti così da tempo immemorabile. Mentre la produzione cinematografica - ormai finanziata prevalentemente proprio dalle televisione - sforna molti meno titoli di prima. Dunque, che le dosi massicce di film diano buoni risultati è dubbio. Mentre è certo un solo risultato: il film in sala è agli sgoccioli. Basterà un dato: nel 1982 si accalcarono ai botteghini dei cinema 810 milioni di biglietti. Nel 1992 appena 100 milioni. Un calo del 90 per cento.

Particolare poi, nella crisi, la difficoltà del cinema italiano in tv: i film italiani in prima serata sono appena il 17 per cento: una buona quota delle «prime visioni» ancora ferme nei magazzini di Rai e Fininvest riguarda la produzione di casa nostra. Claudio G. Fava, responsabile dei film di Raidue, ha calcolato che se Rai e Fininvest trasmettessero almeno una prima visione italiana a settimana la scorta si esaurirebbe in due anni.

Pippo Baudo parlò di trasmettere un solo film a settimana. Meno drastica, in merito la relazione con cui il direttore generale Gianni Locatelli ha illustrato le linee di riforma Rai. Locatelli spera che il Parlamento vari una legge che limiti gradualmente i film per ogni canale e che si applichi la disposizione comunitaria che impone di mandare in onda almeno il 60 per cento di film prodotti in Europa. Rai e Fininvest vivono in prevalenza di film americani, dato che i produttori americani, avendo a disposizione un mercato immenso, si rifanno delle spese negli Stati Uniti e possono tenere prezzi bassi quando vendono all'estero.

Locatelli ha in mente di promuovere «un processo di sviluppo della produzione di film e di fiction italiani con idonei meccanismi di incentivazione, favorendo lo sviluppo di imprese o di consorzi per fronteggiare la concorrenza continentale e americana». In effetti gli unici che possono stimolare la produzione cinematografica sono proprio i padroni delle televisioni. Rupert Murdoch, per esempio, si prepara a trasmettere in Inghilterra lo stesso film su 60 canali diversi, variando l'orario di inizio di dieci minuti, in modo che chiunque possa scegliere l'ora adatta per la visione. Può farlo, perché in quel Paese esistono i cavi e, con i cavi, la possibilità di sottoscrivere un abbonamento. In altri termini: il cinema italiano paga, tra l'altro, l'arretratezza tecnologica di cui soffre la nostra televisione.

Giorgio Dell'Arti

Dischi d'un mito

Edith Piaf a 30 anni dalla morte

ROMA. Trent'anni fa moriva il mito della canzone francese, una voce amata in tutto il mondo: l'11 ottobre ricorre, infatti, la scomparsa di Edith Piaf e la Emi ha colto l'occasione della ricorrenza per dare il «via» ad una serie di iniziative parallele in Francia e in Italia che ricordino la grande cantante. E' già uscito un cofanetto di dieci cd a tiratura limitata, che si vende in Francia l'intera collezione dei brani incisi dal «passerotto» della canzone d'Oltralpe assieme a home-video che immortala le più emozionanti performance della Piaf.

In Italia è già stato distribuito un doppio cd che ripercorre le tappe fondamentali della Piaf partendo dal mitico «La vie en rose» attraverso «Hymne a l'amour», «Les trois cloches» e «Milord». In totale, quarantaquattro pezzi da collezione. Nel singolo sono previsti venti brani fra cui «L'accordeoniste», che la Piaf portò al successo nel '40 momento clou, quando malgrado l'infuriare del conflitto bellico, riuscì a catturare l'attenzione del pubblico vendendo un milione tre milioni di dischi e battendo tutti i record precedenti.

La musica d'evasione con le follie di Josephine Baker e l'humour di Maurice Chevalier aveva appena celebrato in Francia il suo momento più epico. La Piaf rappresentò un'inversione di tendenza. Nata nel 1915 a Parigi, cresciuta nella sofferenza, fra i lampioni delle strade di periferia affrontando l'handicap della cecità fino ai sette anni, Edith trasferì nella voce il dramma della propria esistenza.

Il linguaggio crudo delle sue canzoni specchiava un'infanzia di autentiche acrobazie nel piccolo circo allestito dai suoi genitori. Fu il proprietario di un locale parigino, Louis Leplee, a sentirla cantare in strada e darle fiducia, regalandole quel soprannome di «passerotto» (piaf) che le rimase come nome di battaglia.

Quando Leplee fu assassinato, alla Piaf toccò il ruolo di bersaglio degli interrogatori della polizia francese. Morto, droga, sesso divennero allora i temi dominanti delle sue canzoni. [Agil

«Radio Londra»

Rivoluzioni vere e finte di Ferrara

ROMA. Giuliano Ferrara, dimagrito e assiso sulla poltrona televisiva, è tornato ieri sera su Italia 1, puntualissimo nonostante la Russia, con «Radio Londra», in onda alle 19,50, subito prima del Karaoke di Fiorello. In attesa di ripresentarsi sul video, il giornalista ha preferito non esporre teorie, ma mettere tutti di fronte alla pratica. E il tema d'esordio del suo intervento quotidiano è stato, come si poteva immaginare trattandosi di un programma di cronaca, la rivoluzione russa. Ma Ferrara non l'ha analizzata, ha preso piuttosto spunto da Mosca per fare un paragone con la cosiddetta «rivoluzione italiana». «Che è - ha detto - una rivoluzione priva di senso tragico, dove nessuno in realtà si gioca niente. Persino ai magistrati abbiamo impedito di fungere veramente da eroi. La nostra è una classica rivoluzione finta, fatta di parole e pezzi di carta. Ben diversamente a Mosca: ma le rivoluzioni sono così. Gente che scende in piazza e si arma di pietre, bottiglie, poi pezzi di ferro, poi kalashnikov. E noi abbiamo Occhetto e Bossi, che minaccia dal pulpito. Nelle rivoluzioni finte tutti sono dalla parte del bene. Nel giudizio di una rivoluzione vera si vede di che stoffa sono fatti i leader, non soltanto politici. I leader veri prendono parte, quelli finti non vogliono prendere partito. Quelli che si sforzano di capire, secondo il loro punto di vista, chi ha ragione e chi ha torto. In Russia c'è chi sta con Eltsin e chi contro. Da noi no: prendiamo per esempio Occhetto. Lui sostiene di non stare né col Parlamento né con Eltsin, ma con il popolo russo. Frase saggia? No, frase tipica di chi è protagonista di una rivoluzione finta. Perché non è saggio non prendere partito, è solo una posizione piratesca, è una delusione per chi si aspetta da te un punto di vista onesto, mentre tu ti comporti come Ponzio Pilato».

Questo preluderà a un attacco più profondo di Ferrara al pds? Vedremo. Intanto abbiamo visto che quando si hanno le idee chiare, cinque minuti possono bastare per esprimere un concetto chiaro: magari non condivisibile ma chiaro. E nella nostra televisione parolaia di chiarezza e concisione c'è bisogno. [al. co.]

Incontro a Roma con l'ultimo teledivo strappato da Berlusconi alla Rai a suon di miliardi

Tonfi d'autunno, ma Castagna non si lagna

Doveva essere la bomba della stagione: «Io sono contento così»

Doveva essere la bomba della stagione, lo spacca ascolto della fascia di pranzo, il sovrano incontrastato delle casalinghe, invece Alberto Castagna, ultimo teledivo scippato da Berlusconi alla Rai a suon di miliardi, nei primi quindici giorni della sua nuova trasmissione su Canale 5 (a mano di Beautiful su Raidue, del film di cappa e spada su Raiuno, perfino di quanto realizzi il solito Canale 5 nell'arco della giornata. Se è vero che lo share, di Canale 5 è, nel corso della giornata, il 20 %. «Sarà vero» di Castagna riesce neanche ad arrivarci visto che ha oscillato, in queste prime dieci puntate, tra un minimo di 16,19% e un massimo di 23,19%, per un complessivo 18,9% di media. Com'è questo tonfo? Cos'è che non va? Chi ha sbagliato che cosa? Alberto Castagna, imputato di questo processo dell'Auditel, ha l'aria di chi si sente assolutamente innocente. Nello studio della Safa Palatino le attempate signore che fanno la fila per poter vedere da vicino i suoi famosi occhi azzurri, hanno appena smesso di lanciare gridolini d'ammirazione. Castagna sfoggia i vent'anni di giornalismo che ha alle spalle per rispondere a ogni contestazione. Imperturbabile e cortese come da video.

E' pentito di aver lasciato la Rai per la Fininvest?

«Per niente. Non ne sentivo più di fingere quella partecipazione al dolore altrui che "Fatti vostri" imponeva. La tv della lacrima non mi appartiene per carattere, sono andato via perché non me la sentivo di ricominciare».

Avranno pesato anche i miliardi su questa sua scelta?

«I miliardi sono più chiacchierati che realtà. La Rai mi aveva offerto la stessa cifra per farmi restare. Meno male che ho rifiutato altrimenti il mio contratto sarebbe stato il primo a esser tagliato».

Ma cosa aveva promesso a Berlusconi per strappargli tanti soldi?

«Io niente. Berlusconi mi ha chiamato perché l'anno scorso "Fatti vostri" ho battuto ogni record: 52% di share a mezzogiorno l'ho fatto io e gli 8 milioni 300 mila a sera anche. Ho avuto più successo di Frizzi e Berlusconi se n'è accorto».

E' vero che la sua faccia è stata venduta agli inserzionisti come una faccia capace di raggiungere il 25% di share su Canale 5?

«A me non l'ha detto nessuno. E poi siamo coperti da sponsorizzazioni fino a Natale. Berlusconi, giuro, non mi ha posto alcun vincolo. E' un uomo molto seducente, Berlusconi. L'ho già detto, se fossi stato una donna e lui me l'avesse chiesto, alla fine del nostro incontro gliela avrei data».

Perché non ha accettato di confrontarsi direttamente con «Fatti vostri» di Magalli?

«Certo non per paura di Magalli. L'anno scorso con "Servizi a domicilio" lui era al 6% io al 49%. Mi pareva una mancanza di stile. Anzi dirò di più. Quella di non fare il mezzogiorno è stata la sola condizione che ho messo per passare a Canale 5. Qualunque orario mi andava bene tranne quello».

Chi ha scelto di piazzare la sua trasmissione dopo il tg di Mentana e dopo Sgarbi?

«Lo hanno scelto quelli di Canale 5. A me è stato affidato l'incarico di pensare una nuova».

Perché quest'idea di raccontare una storia stravagante e poi chiedere alla gente se è vera o è falsa?

«Perché vorrei insegnarle a guardare dentro la tv. Molto di quel che viene presentato in tv sono bugie: mi piacerebbe che anche il pubblico televisivo se ne accorgesse».

Non crede che fare dei giochini promozionali inserendoci dentro un invito alla riflessione è troppo?

«Può darsi. Ma ho voluto provarci. Mi piacerebbe fare una tv popolare e intelligente. Chissà, magari eccedo in ambizione».

Si aspettava tutte queste difficoltà?

«Ho 47 anni. Mi aspettavo tutto. Sapevo che è duro esser interrotti ogni otto minuti da cinque minuti di pubblicità. Sapevo che contro di me Raiuno e Raidue avrebbero usato tutte le loro armi, compreso anticipare «Beautiful» tagliando il tg. Sapevo anche che questa è una fascia oraria più difficile. Sono contentissimo. Aver scoperto di possedere uno zoccolo duro di più di due milioni di ascoltatori mi esalta. Ho tempo per crescere».

Simonetta Robiony

«In tv presentiamo tante bugie: vorrei che il pubblico fosse in grado di accorgersene»

Alberto Castagna
Il suo programma su Canale 5 non ha conquistato le casalinghe «Ma non potevo più», dice, «di fare la mia parte»

FEDERCALCIO UN GESTO DISTENSIVO

Sospese le prossime due gare in cui avrebbero dovuto subentrare i siciliani

Spiragli di tregua da Matarrese

Ma lancia altre accuse a Massimino
E Pescante: nuove leggi per lo sport

Angelo Massimino al Cibali tra la folla di sostenitori catanesi; a sinistra: il presidente Matarrese

ROMA. Sono state rinviate, in attesa della sentenza del 20 ottobre, le due partite del vecchio calendario (Casarano-Giarre e Potenza-Nola) che, secondo i [illegible] nominati dal Tar, avrebbero dovuto invece vedere in campo il Catania. La Federcalcio, con una settimana di ritardo, «offre un ramoscello d'ulivo ai magistrati siciliani» (parole di Pescante, il Coni resta [illegible] fianco di Matarrese). Il sindaco di Catania lo accetta volentieri; Zingales, presidente della terza sezione del Tar della Sicilia, invece presenta la denuncia e propone nuove ipotesi di reato.

La guerra non è quindi finita. E Matarrese reagisce subito sparando a zero su Massimino: i colpi di scena non finiscono mai, sembra di [illegible] ad [illegible] spaghetti-western con le parti rigidame[illegible] assegnate. E oggi Pescante è sicuramente il buono.

Dal palazzo di via Allegri, poco prima di mezzogiorno, parte l'atteso fax che annuncia il rinvio di Casarano-Giarre e Potenza-Nola. Poco dopo, al Foro Italico, Pescante spiega: «Si è parlato troppo a lungo [illegible] sfida dello sport: le sfide che [illegible] sport vuole vincere [illegible] di altro tipo. Ora serve un momento di rifl[illegible] e [illegible] ragionevolezza per tutti. Aspettiamo la [illegible] definitiva, soprattutto le motivazioni, poi della vicenda tornerà [illegible] occuparsi [illegible] consiglio della Figc. Il nostro auspicio è che la sentenza possa essere anticipata, questo creerebbe meno problemi».

L'obiettivo di Pescante è una legge che regoli definitivamente i rapporti giustizia ordinaria e sport, e sponsorizza [illegible] seminario «a cui partecipino tutti, anche chi non [illegible] pensa [illegible]. Anche Zingales. Un decreto non avrebbe tempi più rapidi? No, l'idea non va [illegible] presidente: «Vogliamo certezze: nei Paesi dove si è intervenuti per decreto [illegible] ha funzionato, è una materia che va approfondita».

E' tranquillo Pescante, sa che a Catania sono già state presentate le denunce e ribadisce: «C'è un contatto costante [illegible] Matarrese, l'ho visto poco fa nella sede della Federcalcio. Il provvedimento adottato è condiviso in pieno. Si trattava [illegible] di dar seguito ad una disposizione tecnica, quella della Federazione che prevede un certo tipo di calendario». Poi un pensiero agrodolce [illegible] per i tifosi di Catania: «Una vicenda dolorosa per chi vi ha assistito, ma [illegible] contento che ad Avellino [illegible] sia giocato regolarmente. Quando si applica la legge si creano, purtroppo, mal[illegible]. Ma in Italia, troppo spesso, si decide in base alle pressioni della piazza. [illegible] ora servono certezze».

Se Pescante tende una mano ai magistrati, Matarrese rispolvera il bastone per Massimino, in un'intervista alla Rai: «Se cer[illegible] una soluzione accomodante, andremmo contro il diritto di altre società estromesse [illegible] che non si [illegible] rivolte alla giustizia ordinaria. Vogliamo che il calcio a Catania si sviluppi, [illegible] con un'altra immagine. Non sotto quella di un personaggio che [illegible] ha potuto, [illegible] voluto, sdeguarsi alle nostre norme. Un personaggio discusso che alla nostra Federazione non ha dato sicurezza né affidabilità. Che la città si affidi alla sua società dilettanti per tornare nel calcio professionistico. Palermo del resto è rimasta un anno tra i dilettanti e ora è in serie B. Oggi abbiamo disposto il rinvio delle due partite per allentare la tensione attorno al caso Catania, un problema che non può affliggere gli italiani, né il calcio italiano. Siamo per una soluzione serena, sperando che non si generi quel polverone cui ho assistito domenica vedendo le immagini televisive da Catania. Soluzioni? Non siamo al mercato, il Consiglio federale, su istruzione della Covisoc, ha preso una decisione e oggi il Catania è fuori».

Piero Serantoni

Il Tar di Catania va avanti

Zingales invia rapporti di reato alle procure di Firenze e Roma

CATANIA. Vincenzo Zingales, presidente della terza [illegible] del Tar Sicilia, non bada ai ramoscelli d'ulivo di Pescante. Ha confermato di aver inviato alle procure della Repubblica di Catania, Firenze e Roma i «rapporti di reato» relativi al caso Catania. Ed ha alzato il tiro proponendo altre ipotesi che, se tutte accolte, farebbero rischiare fino a 5 anni e un mese di carcere. Si va dall'istigazione a delinquere, all'incitamento [illegible] dispregio e vilipendio delle istituzioni, delle leggi e degli atti delle autorità. Il sostituto procuratore di Catania, Ignazio Fonzo, ha detto che «è stata anche acquisita documentazione relativa al caso». Si tratterebbe di documenti prelevati nelle sedi di Catania e Giarre, di filmati registrati domenica al Cibali.

Angelo Massimino, presidente del Catania, ha accolto [illegible] stupore l'attacco in tv di Matarrese: «Non è possibile. Come può non avere fiducia in me, come mai l'anno scorso mi ha dato la squadra, glielo ha detto un [illegible] collega dc? E quella società [illegible] 15 miliardi di debiti che io ho ridotto a nove. Forse Matarrese si è offeso perché ho proposto Rivera come presidente della Federcalcio. Eppure dovrebbe essermi riconoscente, lui è diventato presidente grazie a me. Era in Federcalcio da un anno, io [illegible] dirigente di vecchia data. No, è un gioco [illegible] bambini. Se [illegible] merito fiducia non dovevo avere il Catania neanche l'anno scorso».

Gli fa eco l'avvocato Trentino: [illegible] rinvio delle partite è un [illegible] serio e responsabile a riprova che potevano farlo anche prima e che se così non è stato, ciò conferma che loro avevano torto e noi ragione».

L'avvocato catanese domani incontrerà il procuratore capo della Repubblica di Firenze per chiedergli «massimo impegno nella vicenda, che supera i confini di Catania, coinvolgendo l'intero mondo sportivo».

Entra in scena anche il sindaco di Catania, Enzo Bianco, da molti accusato di [illegible] aver difeso la società di Massimino. Bianco rivolge un appello al consiglio di giustizia amministrativa perché esamini nel più breve tempo possibile il ricorso della Figc e «dia una risposta chiara in termini di legittimità». Il sindaco, che ha parlato telefonicamente anche con Matarrese e Abete, ha chiesto un incontro a Pescante «per definire le iniziative da prendere congiuntamente per rilanciare la presenza dello sport a Catania». (p. ser.)

SPORT FLASH

Il Cio palestinese ricevuto da Pescante

ROMA. Il presidente del Coni Pescante ha ricevuto l'ambasciatore palestinese in Italia Hammad accompagnato da Hamed al Kudwa, presidente del Cio palestinese. «Un primo atto ufficiale - ha detto - tra il [illegible] Stato e lo sport italiano». Pescante ha ricordato che presto atleti palestinesi potranno gareggiare in Italia e che il Coni farà in modo che un gruppo di tecnici azzurri collabori al più presto con gli organizzatori sportivi palestinesi.

Tennis: [illegible] Palermo vittoria [illegible] Muster

PALERMO. L'austriaco Muster ha vinto [illegible] 42ª edizione degli Internazionali di Sicilia. Muster, n° 12 della classifica Atp ha battuto in finale lo spagnolo Bruguera per 7/6 7/5. Domenica il maltempo aveva impedito la conclusione del torneo. Per quanto riguarda invece il torneo in svolgimento ad Atene, [illegible] Furlan [illegible] è qualificato per il secondo turno. L'italiano ha infatto sconfitto l'argentino Franco Davin con [illegible] punteggio di 6-3, 7-6 (7-4).

Al Mugello weekend [illegible] Ferrari

FIRENZE. Tutte le Ferrari in gista, compresi i più bei modelli degli Anni 50-60. Esibizioni di Alesi e Berger con le due vetture Formula 1. Prove libero della «348» che si concluderanno [illegible] la finale europea del Challenge mondiale. E' il menù della manifestazione che si svolgerà sabato e domenica al Mugello. Ingresso libero. Intanto Berger e Alesi simuleranno un Gran Premio a Imola domani o giovedì.

Indy: Mansell [illegible] vittoria di Tracy

MONTEREY. Il canadese Paul Tracy su Penske-Chevrolet ha vinto l'ultima prova del campionato Indy, precedendo Fittipaldi e Luyendyk. Ottavo Teo Fabi. Mansell è stato costretto al ritiro dopo due incidenti. L'inglese ha annunciato che nelle prossime settimane parteciperà ad una gara di superturismo in Inghilterra.

F1: accordo tecnico [illegible] Tyrrell [illegible] Fondmetal

LONDRA. La Tyrrell, [illegible] il suo nuovo responsabile tecnico Postlethwaite ha firmato un accordo di collaborazione con la scuderia Fondmetal per creare un centro tecnologico [illegible] Casumaro (Ferrara) che sarà diretto dall'ingegnere aerodinamico francese Jean Claude Migeot (ex Ferrari).

Bocce, ai [illegible] vittoria [illegible]

SALUZZO. Gli azzurri Sturla e Bruzzone hanno colto la prima vittoria (13-3) contro la Slovenia (Skoberne-Ridanec) all'esordio nei mondiali. Risultati: gir. 1, Paraguay-Perù 13-0, Tunisia-Algeria 13-5; gir. 2, Usa-Spagna 13-7, Belgio-Canada 13-3, Brasile-Lussemburgo 13-3; gir. 3, Bulgaria-Finlandia 13-6, Francia-Cile 13-3; Croazia-Marocco 13-10; gir. 4 Australia-Argentina 13-4, Svizzera-Germania 13-2, Monaco-Guinea 13-2.

Una novità in vetta alle liste nazionali

Gaudenzi il futuro del tennis italiano

La semifinale raggiunta a Palermo consente ad Andrea Gaudenzi di occupare la migliore posizione italiana nella classifi[illegible] mondiale. E' in pratica, all'età di [illegible] anni, il numero 1 del nostro tennis. Il faentino aveva iniziato la rincorsa alla classifi[illegible] dalla porta di servizio [illegible] tornei minori, satelliti e Challenger, ai quali era stato costretto per esigenze di punteggio ma anche di educazione sportiva dopo che nella [illegible]sery» federale aveva perso tempo prezioso. All'età di 17 [illegible] Andrea aveva vinto le gare giovanili del Roland Garros e dell'Open Usa ottenendo il titolo del mondo junior ma, nell'euforia della vittoria, si era completamente dimenticato [illegible] valore propedeutico delle gare giovanili e con lui colpevolmente famiglia e dirigenti federali i quali gli hanno procurato un [illegible]enatore, Bob Hewitt, con il quale non è proprio riuscito ad andare d'accordo.

Mentre stentava nell'inserimento nel professionismo, ad aggravare la situazione [illegible] arrivati un paio di incidenti proprio quando, [illegible] sodalizio con Ronnie Leitgeib e Thomas Muster, sembrava in grado di iniziare [illegible] fare sul serio. Ma si è trattato solo di un episodio sfortunato perché l'educazione sportiva di Ronnie e l'esempio di grande lavoratore di Muster gli hanno permesso di crescere e soprattutto di cominciare [illegible] prendersi le proprie responsabilità. Non solo dal punto di vista tecnico, ma anche nelle cose di tutti i giorni.

Ronnie ha capito soprattutto che Andrea, al di là delle [illegible]ze fisiche e tecniche comuni in un giocatore giovane, doveva soprattutto recuperare la tranquillità e la fiducia in se stesso dai tempi delle gare giovanili, riequilibrando in positivo l'idea che aveva [illegible] se stesso. Dall'altare del campionato del mondo junior alla polvere delle sconfitte nelle prime gare Open il passaggio [illegible] stato troppo brusco per l'orgoglioso faentino, anche perché la sua aspettativa era di alto livello, [illegible] pure quella dei faciloni dirigenti federali che di giovani giocatori forti ne hanno sprecati davvero parecchi. Riportato però a giocare le gare giuste, nelle quali poteva competere senza troppi problemi, ha gradatamente riacquistato fiducia assieme al punteggio necessario, tanto da potersi presentare più solido e deciso all'appuntamento [illegible] il grande circuito tennistico.

Andrea Gaudenzi, 20 anni

In questa stagione ha ottenu[illegible] risultati molto buoni, a cominciare dalle due vittorie nel Challenger di Bangalore e Poznam e del Foro Italico dove si è qualificato, ha battuto lo spagnolo Roig e ha giocato una grande partita con Chang. Poi si è ripetuto a Kitzbühel raggiungendo i quarti di finale e ancora [illegible] San Marino e Bucarest dove è giunto in semifinale mietendo vittime illustri come Ondruska e Pioline, il finalista dell'Open Usa. A Palermo infine [illegible] è svolto l'atto più recente di una stagione certamente molto positiva. Tutti i risultati [illegible] stati ottenuti sulla terra battuta, superficie sullo quale è nato tecnicamente e ha il tempo di articolare al meglio i propri colpi di rimbalzo.

Non sappiamo ancora se potrà competere a questo livello su tutte le superfici perché la sua carenza di rapidità [illegible] è ovviabile più [illegible] tanto, ma per ora è doveroso accogliere con compiacimento quanto ha saputo costruire.

Robe[illegible] Lombardi

ITALIA: I NUMERI 1

1-1-90	Canè
30-7-90	Camporese
25-2-91	Caratti
3-3-91	Camporese
20-5-91	Caratti-Camporese
19-8-91	Camporese
8-2-93	Furlan
31-5-93	Pozzi
9-8-93	Furlan
4-10-93	Gaudenzi

I vertici dell'azienda decidono di negare le telecamere ai match di «scarso richiamo»

La Rai: basta alla boxe da pizzeria

E a Capo d'Orlando salta l'Europeo dei pesi medi

ROMA. La Rai, o meglio, il nuovo corso della Rai, inizia a lasciare il segno sui servizi [illegible]tivi. E comincia con il fare chiarezza partendo dall'anello più debole della catena sportiva televisiva, ovvero dal pugilato. Perché debole? Semplice: da troppo tempo sulle tre reti, [illegible] ore impossibili, passavano alcuni match di boxe, soprattutto quelli valevoli per il titolo italiano, di un livello talmente basso da fare arricciare il naso a più di una persona.

Insomma, invece di fare il bene di questo sport, di preoccuparsi della sua divulgazione, la Rai sembrava la prima a volerlo affossare a tutti i costi.

E quindi stop, alt, basta. Punto e a capo. [illegible] in poi, se di pugilato si dovrà parlare, lo si farà soltanto per incontri di alto livello, di grande richiamo e basta, per favore, con i match «da pizzeria» (parole dei vertici Rai), quelli messi su dagli organizzatori in poche ore «tanto c'è la Rai con la diretta e gli sponsor li troviamo sempre».

E a dire basta, ieri, per la Rai, c'era [illegible] neo direttore della Tgs, Gianfranco De Laurentiis, che ha spiegato perché in futuro si faranno soltanto scelte di qualità. Lo ha dichiarato a chiare lettere nell'incontro avuto con l'organizzatore Elio Cotena, un incontro voluto per ridiscutere gli accordi relativi al campionato europeo dei pesi medi tra Cardamone e Pompilio e dei supermedi [illegible] Galvano e Nardiello (un «derby» sul ring, quest'ultimo, molto atteso dal pubblico romano), oltre al match tricolore dei pesi piuma tra Zoff e Cappai.

[illegible] è finito invece per parlare solamente del match Cardamone-Pompilio, in programma domani sera sul ring di Capo d'Orlando. E dal responsabile della testata sportiva è arrivato l'alt.

«Con molta amarezza - ha spiegato De Laurentiis - ho dovuto dire a Cotena che [illegible] ne fa più nulla. La posizione dell'azienda, [illegible] non la mia personale, è questa». In che senso? «Nel senso che tutto è stato deciso precedentemente [illegible] mio arrivo e, [illegible] ora, [illegible] sono previsti cambiamenti di rotta. Posso solo aggiungere che, a priori, da parte della Rai [illegible] c'è un "no" a tutto il pugilato, ma solo al match di scarso richiamo».

E il match [illegible] Capo d'Orlando è stato giudicato uno di questi. Cotena, logicamente, c'è rimasto molto male. Per rimediare vedrà di bussare ad altre porte, (ma Telemontecarlo e Tele+2 pare facciano orecchie da mercante) intanto però i guai sono arrivati subito. Il presidente della Federboxe italiana, Marchiaro, ha informato che la riu[illegible] incentrata sull'Europeo dei medi tra Cardamone e Pompilio, in mancanza della tivù, «è stata annullata».

BASKET DI COPPA

Solo Cantù deve rimontare

Oggi, in Coppa Europa, Siena riceve il Bioveta Brno (and. 98-87). Domani, nell'Euroclub (ex Coppa Campioni) la Clear, a Cantù, [illegible] rimontare un punto al Bellinzona mentre la Benetton riceve a Treviso l'Usk già sconfitto a Praga. In Coppa Korac, la Stefanel ospita a Trieste il Neuchâtel partendo da +40, mentre [illegible] Reggio Calabria la Virtus ha 12 punti di vantaggio sul Miklavz sloveno. In campo femminile, per la Coppa Ronchetti, partite interne per Cesena (Spartak Sam), Schio (Ivec Maribor) e Vicenza (Horizont Minsk), tutte già vincitrici all'andata in campo avverso.
Giovedì, per la Coppa Campioni femminile, Como deve ribadire [illegible] casa il +14 ottenuto a Praga, mentre per la serie A1 maschile la Buckler Bologna anticipa l'incontro con la Glaxo in programma il 24, per poter partecipare in quella data all'Open di Monaco.

Ora Laurentiis direttore della Tgs

Il presidente ha continuato, in tono severo: «L'impossibilità [illegible] ottenere spazi televisivi già garantiti rischia di arrecare danni gravissimi all'attività di uno sport che, nonostante tutto, continua a registrare alti indici di ascolto». E conclude con [illegible] speranza che si trovi il più presto possibile [illegible] soluzione «augurandosi che quanto accaduto sia legato esclusivamente alla profonda revisione delle strategie in atto all'interno della Rai». Parole sante, ma sembra che la Rai abbia voluto dare un calcio ad un certo tipo di sport di scarsa qualità.

Enrico Biondi

PALLAVOLO

Tra gli stranieri attualmente [illegible] circolazione sono i preferiti dagli allenatori delle squadre di A1

Russi e olandesi per scalare il campionato

Ma il migliore è ancora Ganev, il gigante bulgaro dell'Alpitour

IN A1 CINQUE OLIMPIONICI BRASILIANI

SQUADRA	ALLENATORE	STRANIERI	
FOCHI BOLOGNA	MENARINI	JELIASKOV (BUL)	SHISHKIN (RUS)
ALPITOUR CUNEO	PRANDI	GANEV (BUL)	SHATUNOV (RUS)
[illegible] FALCONARA	PAOLINI	REIMANN (GER)	TILLIE (FRA)
TOSCANA FIRENZE	KOLCHIN	KRIAKOV (RUS)	—
MILAN MILANO	LOZANO	STORK (USA)	TANDE (BRA)
DAYTONA MODENA	D. BAGNOLI	MAURICIO (BRA)	OLIKHVER (RUS)
GABECA MONTICHIARI	DE ROCCO	POSTHUMA (OLA)	[illegible] (OLA)
PETRARCA [illegible]	PITTERA	GRBIC (SER)	SAPEGA (RUS)
MAXICONO PARMA	BEBETO	BLANGE' (OLA)	CARLAO [illegible]
[illegible]O [illegible]	RICCI	FOMIN (RUS)	[illegible] (BRA)
[illegible] REGGIO EMILIA	TRAVICA	GRABERT (OLA)	HELD (OLA)
JOCKEY DERUTA SCHIO	ZANETTI	KIM (KOR)	SHADCHIN (UCR)
SISLEY TREVISO	MONTALI	NEGRAO (BRA)	[illegible] (OLA)
IMA VERONA	B. BAGNOLI	KALAB (CEC)	STOEV (BUL)

Finalmente in campo i brasiliani della pallavolo, arrivati a torneo iniziato, mentre anche Firenze avrà lo straniero, almeno uno, in attesa che i dirigenti perfezionino la trattativa che dicono in atto per un secondo: si tratta di Oleg Kriakov, universale, alto 2,06, proveniente dall'Ishra Mosca.

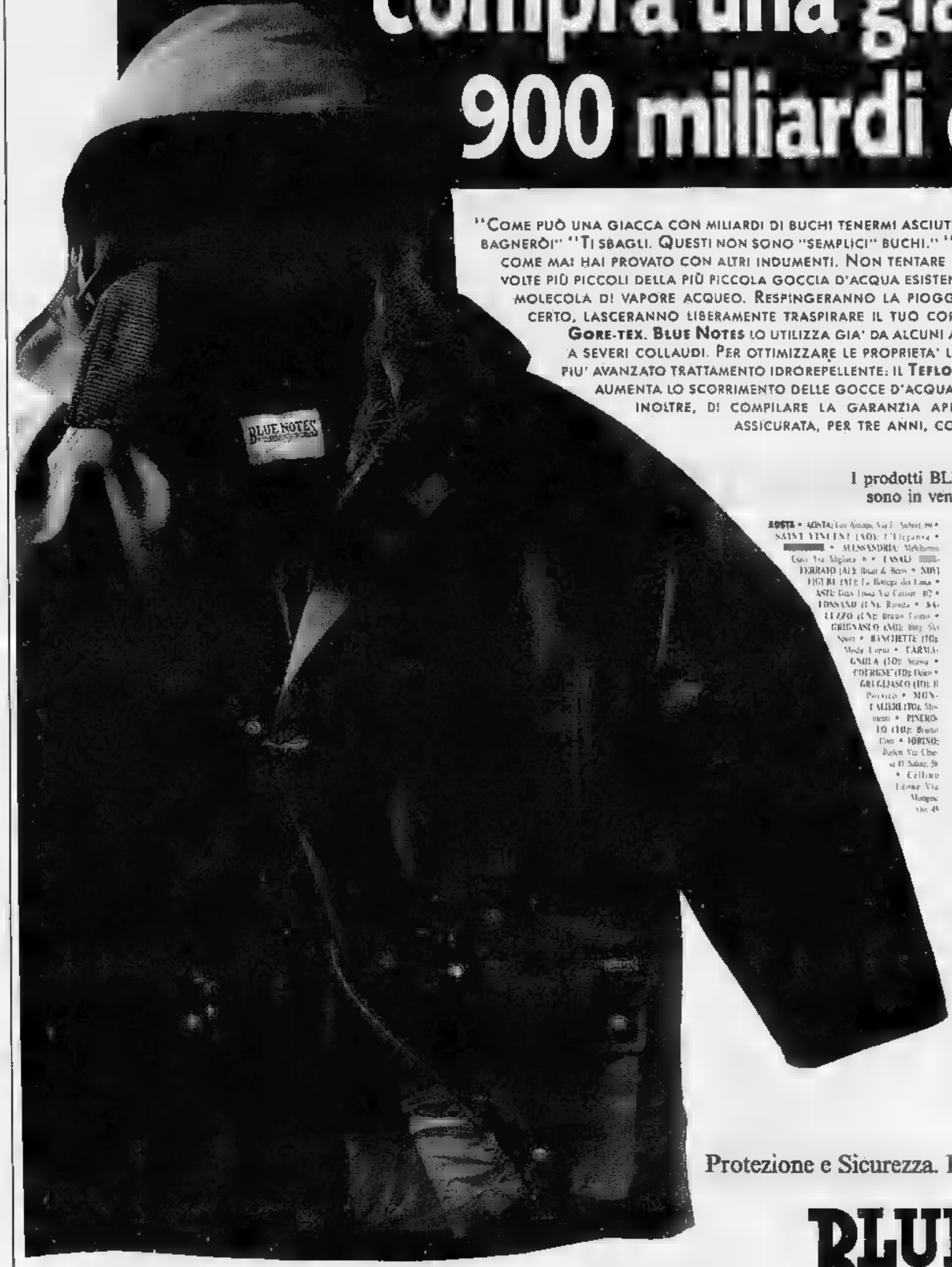
La squadra allenata dal [illegible] Kolchin, costretta in estate a smantellare la «rosa» dopo l'abbandono di Conti e dello sponsor Centro Matic, spera in questo modo di salvare almeno in parte la propria immagine e di evitare un campionato fatto [illegible] sconfitte per 3-0. Impresa improba e però lodevole, proiettata sul futuro, visto che la retrocessione appare scontata.

Kriakov è annunciato in arrivo per giovedì e il suo esordio dovrebbe avvenire già sabato in [illegible]ne della trasferta della Toscana a Bologna contro la Fochi. L'importante [illegible] che gli appassionati fiorentini, fin troppo ben abituatisi lo scorso anno alle imprese - per restare agli stranieri - di Cherednik e Tonev, non abbandonino la squadra ma sappiano trovare motivo di interesse in quello che cercherà di ottenere, contro avversarie ben più forti.

Il quadro degli stranieri [illegible] forza alle 14 formazioni di A1 vede così adesso i [illegible] affiancare, come numero, gli olandesi a quota sei. Poi vengono i brasiliani (5) e i bulgari (3).

Ed [illegible] proprio un bulgaro, il solito Ganev che pure non attraversa un momento di forma particolarmente brillante, il top scorer del campionato dopo due giornate: finora sono state [illegible] le [illegible] conclusioni vincenti (23 punti e 46 cambi palla), una in più di Michele Pasinato (31+37) il grande trascinatore del Petrarca in questo avvio di stagione. Seguono Kalab con 67, Olikhver (65) e Zorzi (61).

Se quest'inverno vuoi stare asciutto, compra una giacca con 900 miliardi di buchi.



"Come può una giacca con miliardi di buchi tenermi asciutto?" "Non ci posso credere, sicuramente mi bagnerò!" "Ti sbagli. Questi non sono "semplici" buchi." "Ti permetteranno di proteggerti dall'acqua come mai hai provato con altri indumenti. Non tentare di vederli. Sono microscopici. Pensa: 20.000 volte più piccoli della più piccola goccia d'acqua esistente in natura, ma 700 volte più grandi di una molecola di vapore acqueo. Respingeranno la pioggia e la neve, fermeranno il vento, ma, stai certo, lasceranno liberamente traspirare il tuo corpo." Il rivoluzionario materiale si chiama **Gore-tex. Blue Notes** lo utilizza gia' da alcuni anni sottoponendo ogni volta i suoi modelli a severi collaudi. Per ottimizzare le proprieta' la giacca **Blue Notes** e' stata sottoposta al piu' avanzato trattamento idrorepellente: il **Teflon HT**. Una fitta rete di microscopici alberelli aumenta lo scorrimento delle gocce d'acqua sul tessuto facendole scivolare. "Ricorda, inoltre, di compilare la garanzia appesa sulla tua giacca **Blue Notes**: sara' assicurata, per tre anni, contro il suo eventuale malfunzionamento."

I prodotti BLUE NOTES ▬ GORE-TEX®
sono in vendita presso i seguenti negozi:

AOSTA • AOSTA: Fan Antique, Via E. Salvi, 89 • SAINT VINCENT (AO): Il Degustatore • ▬ • ALESSANDRIA: Melchiorre Corso Via Migliara 6 • CASALE ▬ • DERATO (AL): Blue & Rose • SOVI DIGLIANO (CN): La Bottega dei Lupi • ASTI: Gian Luca Via Cattedrale 10 • FOSSANO (CN): Rivoira • SALUZZO (CN): Bruno Fumo • ORIGNASCO (AOSTA): Ring Sci Sport • MANCHETTE (TO): Moda Uomo • CARMAGNOLA (TO): Arizona • CORTEGLIONE (TO): Dolce • GRUGLIASCO (TO): Il Pentolo • MONCALIERI (TO): Marchesini • MONDOVI' (CN): Bianco Dino • TORINO: Barbon Via Cibrario 30 • Cellino Lorenzo Via Madama Cristina 46 • Centro Imperiale Via F. Marco 12 • Fabio Corso De Gasperi 17 • Gino Bottone Via Pigafetta 20 • Harrell Via Arsenale, 25 • Il Pilota Via Saluzzo 8 • Max Via Po 31 • Montgomery Prato Via Roma 60 • VENARIA (TO): Arizona Cinderella • VILLAR PEROSA (TO): Isola Il Rosa • VOGHERA (PV): Corsi Battista • ▬STRIA • GENOVA: Mario Abbigliamento Via V. Tasso 56 a/b • BORDIGHERA (IM): Daniela Battaglia Via Vittorio Emanuele 160 • IMPERIA (IM): Shimoni & C. Via Rio 12/14 • LA SPEZIA (SP): Centro di Marinaretta A. & C. Via Sorgente Fontani • ALASSIO (SV): Sello Abbigliamento Via XX Settembre 39 r/r • **LOMBARDIA** • ABBIATEGRASSO (MI): Bianchi Via Novara 2 • ALESSANDRIA (MI): Rossi Il Pesce • BERGAMO: Arcadia Via Verdi 16 • Centro Pesca Mariano 17 • CANEGRATE (MI): Intini Pesca • PONTE S. PIETRO (BG): Lupo • BRESCIA: Milano Pam Via San Polo 42 • Bonzagni Il Golfo Via Cavallotti 12 • CANTU' (CO): Mascioni • CARUGATE (MI): Il Barattolo • COMO: Sampietro Via G. Cesare 56 • ERBA (CO): Garavaglia Gianfranco • MANDELLO LARIO (CO): Lafayette • MOZZATE (CO): Centro Moda Ilde • CREMA (CR): Cappa & C. • AGRATE BRIANZA (MI): Dior Rumbella • CASSANO (MI): Lupo • MILANO: Rama Via Portanuova 10 • Cappello & Grassi Corso S. Gottardo 25/2 • Dodo Via Pinar. 1 • Kiro Via Belfiore 9 • Marion Via Lamarmora, 24 • MONZA (MI): Magazzini Sport • SEREGNO (MI): Vigna • SEMERATE (MI): Via Dante • MANTOVA: Settimo Moda Piaz Marconi 12 • CASPOGGIO (SO): Negrini • CERNUSCA (MI): Sport Confezioni • AZZATE (VARESE): Pap Jeans • VARINO: Modena Arredo Via Redipuglia 10 • **VENETO** • CHIONI LIDI (PD): Bruna Moda • PADOVA: Fashion Galleria Ellebo • SONDRIO (SO): Moda Uomo • TREVISO: Cenghia Via Terraglio 46 • MESTRE (VE): Mar. Campana • ALTE CECCATO (VI): Bassano • BASSANO DEL GRAPPA (VI): Rosetta • VERONA: Fashion Lucina Scala • **FRIULI** • GORIZIA: Mare Citta' Verde 30 • CODROIPO (UD): Filipuzzi Giuseppe • LIGNANO (UD): Rocco Via Meduna Sandro, 37 • **TRENTINO ALTO ADIGE** • BOLZANO: Sport Via Perathoner 37 • BRUNICO: Gardena ▬ Hotel Montanara • TRENTO: Officina Del Tempo Via Dos Mastemanna 26 • MADONNA DI CAMPIGLIO (TN): Commerciale Sport • **EMILIA ROMAGNA** • IMOLA: Alpe e Citta' • FORLI': Cenedi • RIMINI (FO): Alpe e Citta' • MARANELLO (MO): Mag Sport • MODENA: Toscano Palmerio Via Borgoleone 48 • PARMA: Galleria Via Pietro Cossa • RAVENNA: Alpe e Citta' Via Sigismondo Castiglione 9 • REGGIO EMILIA: Cavalieri Via Emilia 16 • **TOSCANA** • S. GIOVANNI VALDARNO (AR): Landini • FIRENZE: Alpe e Citta' Via Il Prato 26 r • Bottega Via S. Lucia 22 • Il Prato (FI): Bonelli Via Marconi, 89 • LIVORNO: Gianni Via Verdi 8 • CAMAIORE (LU): Walter Confezioni Via Aurelia Ammiana • PIOMBINO (LI): Sul Moda • S. MARIA A MONTE (PI): Bino • CHIESINA UZZANESE (PT): Cancellieri • MONTECATINI TERME (PT): Cancellieri • SIENA: Fonte Pro Grassi, 17 2 • ▬ • MARINA DI MASSA-MARINA (MS): Schiavon Fashion • OLTRE MUSONE-LORETO (AN): Mario Pasquini • MAGLIANO DI TENNA (MC): Lucio Gino • MACERATA: Uffido (MC): Gran Moda • CIVITANOVA (MC): Manhattan • JESI (AN): Di Lauro • FANO (PS): Sul Moda • **LAZIO** • FROSINONE: Moda In Via Cesare Nota, 123 • PATRICA (FR): Cesari Moda Uomo • ALBANO LAZIALE (RM): Bucci Sport • CIAMPINO (RM): Mariella Corpi • ROMA: Abbi Pe Via Ugento Montano, 26 • Cai Sport Via Montevi, 51 • Hobby Sport and Casual Via Candia, 65/67 • DRAGO Via Cola di Rienzo, 344 • L'Angolo della Sport Via I Settembre 46 • Market Bar Via Appia Nuova 82 • Parco Mangia Via Internazionale 192 B • **ABRUZZO** • PESCINA (AQ): Benedetto Mario • CAMPOBASSO: Corti Bianchi Piaz C. Battisti 20 • TERAMO: Stanislao Sport • ▬ • CASERTA: Paduano Via San Giovanni, 30 • NAPOLI: Tati Corso Umberto I 195 • Raffaele Cappiello Via Umberto I 142 • **PUGLIA** • ALBEROBELLO (BA): Cardone • TORRIGNANO (BA): Sesto Tiziano • TURIANO (BA): Sesto Tiziano • ▬ • CROTONE (KR): Delle Piazze • ▬ • SICILIA (CT): Fogia • CALTANISSETTA: Il Gusto Via S. Domenico, 82 • ENNA: Bevo Corso Via Roma, 257 • MESSINA: Piccolo F.lli Via S. Martino, 9 • CORLEONE (PA): Bentivegna • PALERMO: Mario Via Sampolo, 20 • Cascio Via Palermo, 2 • Magazzini Moda Via Nuova, 7 • Mignano F.lli Via Magnolia 286/290 • **SARDEGNA** • CAGLIARI: Mignano Moda Via Garibaldi, 87 • NUORO: La Foglia Piaz Crispi, 7 • ORISTANO: Gino Abbigliamento Corso Umberto, 76 • OLBIA (SS): Pio Bar • TEMPIO P. (SS): Mariano & Mariano • SVI▬ • LOCARNO: Bonzi Bruno Via Cittadella, 22 • LUGANO: Zappa Via Pan 19

Protezione e Sicurezza. I Nuovi Plus dello Stile Italiano®

BLUE NOTES

Prodotto e distribuito da CAL s.p.a. - Ufficio assistenza clienti

CHIAMATA GRATUITA* NUMEROVERDE 1678-26124

L'ABBIGLIAMENTO CHE FUNZIONA®

Accuse alla Provincia sull'affidamento degli appalti

Alla Provincia occorrono più di venti miliardi per sistemare strade e ponti danneggiati dal maltempo in Alto Canavese. In val Soana (nella foto la case distrutte a Ronco) la «provinciale» tornerà a correre dove già c'era quella distrutta dal torrente in piena

«L'emergenza alluvione premia le solite imprese»

Polemiche, in alto Canavese, per gli interventi di sistemazione delle strade provinciali danneggiate dall'alluvione del 23 settembre. L'affidamento dei lavori alle imprese «Mattioda» di Cuorgnè e «Bertino» di Quincinetto ha provocato [illegible] levata di scudi da parte degli esclusi: «Lavorano sempre gli stessi - dicono -. Agli altri [illegible] resta [illegible] nulla». Un'accusa che l'assessore provinciale alla viabilità, Franco Campia considera ingiustificata: «Sono soltanto lavori d'emergenza quelli iniziati l'altra settimana nelle valli Soana e di Ribordone - spiega -. C'erano interi paesi isolati e centinaia di persone da raggiungere: le ruspe, fino ad oggi, hanno soltanto aperto piste provvisorie. Tempi e modi della ricostruzione [illegible] ancora tutti da definire».

Questa prima fase è interamente finanziata con fondi messi a disposizione dalla Prefettura e terminerà [illegible] giro di poche settimane. Poi partiranno le opere di ricostruzione per ponti e strade: tutti preceduti da regolari gare d'appalto. «Sti[illegible] definendo la formula dell'affidamento dei lavori che sarà ispirata alla massima trasparenza» dice ancora l'assessore Campia. E aggiunge: «I funzionari hanno scelto le imprese con il criterio dell'emerg[illegible]. In sostanza hanno privilegiato quelle con cui, in passato, c'era già stato un rapporto di collaborazione e che, in zona, avevano i macchinari necessari».

La sistemazione della viabilità costerà alle casse della Provincia oltre 35 miliardi.

DALLA REGIONE

Tre miliardi per ricostruire

La giunta regionale ha approvato ieri lo stanziamento di 3 miliardi e 90 milioni per completare gli interventi di ripristino delle zone alluvionate. E' stato anche deciso di proporre [illegible] Consiglio l'adozione [illegible] provvedimento d'urgenza che dichiari «gravi» gli eventi calamitosi del settembre scorso. Lo stanziamento di maggior rilevanza è costituito dal contributo di 1 miliardo e mezzo deliberato a favore della Comunità montana valli di Lanzo. La somma servirà per la sistemazione immediata della rete dell'acquedotto generale delle valli, infrastruttura che serve [illegible] bacino d'utenza di oltre [illegible] mila abitanti.

Moncalieri, batte la testa dopo volo di cinque metri

Cade dal ponteggio

In fin di vita artigiano edile

Gravissimo incidente sul lavoro, ieri mattina a Moncalieri, in strada Genova 47. Un artigiano edile di 46 anni, Giuseppe Pacino, di Cambiano, via Borgarello 26, è precipitato dal tetto di un edificio a due piani che stava ristrutturando insieme con il fratello. E' finito [illegible] pavimento dell'ultimo piano, dopo un volo di 5 metri. L'uomo, caduto [illegible] schiena, ha battuto violentemente la testa. E' in fin di vita nel reparto rianimazione del Cto: dal momento della caduta non ha più ripreso conoscenza.

L'incidente è accaduto poco dopo le 11. «Stavamo lavorando da tre ore - racconta Salvatore Pacino, il fratello del ferito - avevamo già scoperchiato metà del [illegible] camminando [illegible] un ponteggio interno che utilizziamo per [illegible] stare in equilibrio sulle tegole a spiovente. Credo che Giuseppe volesse vedere quanto lavoro restava da fare. E' salito in piedi su una delle traversine in legno che reggono il tetto».

Giuseppe Pacino, di 46 anni, è scivolato dal tetto e ha battuto violentemente la [illegible]

La trave, corrosa dal tempo, si è piegata sotto il peso dell'operaio, facendogli perdere l'equilibrio: Giuseppe Pacino è precipitato a peso morto sul pavimento. «Ho sentito un colpo tremendo» racconta il dottor Enzo Magnani, titolare di una farmacia al piano terreno. «Quel poveretto era [illegible] terra, svenuto, perdeva sangue da [illegible] orecchio e respirava c[illegible] difficoltà. Ho capito subito che era molto grave».

Difficili i soccorsi. Mentre un'ambulanza della Croce Rossa caricava l'operaio [illegible] una barella, da Torino si è levato in volo l'elisoccorso. Ma [illegible] voluti 10 minuti prima che l'elicottero trovasse [illegible] spiazzo per atterrare.

Moncalieri, picchiata a sangue per un'ora

Pensionata in balia di tre rapinatori

Notte da incubo, quella tra domenica e lunedì, per una pensionata di Moncalieri, Teresa Casale, 63 anni, che abita in una vecchia cascina di strada Genova 218, alle porte di Trofarello. Per quasi un'ora è rimasta in balia di tre rapinatori che, dopo averla bloccata su una sedia, l'hanno pestata a sangue rovistando da cima a fondo la casa in cerca di denaro. E prima di fuggire l'hanno minacciata di [illegible] se avesse dato l'allarme: così solo ieri mattina la donna ha trovato il coraggio di chiamare i carabinieri. Racconta: «Era circa le [illegible] di [illegible]. Il mio cane in giardino ha cominciato ad abbaiare, sono uscita per calmarlo». Neppure il tempo di aprire la porta e Teresa Casale si è trovata addosso i ladri, tutti con un passamontagna sul volto.

Teresa Casale [illegible] ieri mattina è riuscita a chiamare i carabinieri «Avevo paura»

Sciopero a Mappano

Niente scuola per 27 alunni delle elementari

Prosegue lo sciopero di 27 alunni della scuola elementare statale di Mappano, frazione di Borgaro. [illegible] giovedì scorso gli allievi delle due seconde modulari non vanno a scuola per protestare [illegible] lo smembramento [illegible] loro classe e della terza a tempo pieno. La nuova ridefinizione delle tre classi riduce infatti a due le attuali [illegible] classi. Rimarrebbe così una sola classe modulare, che si abbinerebbe [illegible] una prima, mentre aumenterebbe [illegible] numero degli scolari della seconda a tempo pieno. I genitori, organizzati in un comitato, non accettano lo smembramento.

PROVINCIA

Leini, Camellino [illegible] tornato [illegible]

Vincenzo Camellino, ex assessore ai lavori pubblici, indagato per concussione, è tornato a casa. Il tribunale della libertà ha accolto il ricorso dei difensori Chiappero e Olivieri e ha disposto la scarcerazi[illegible] per mancanza di gravi indizi.

[illegible] Carlo, [illegible] distrugge villetta

Completamente distrutta dalle fiamme la villetta di Salvatore Lanzilotti, via La Piè 2. Un corto circuito è la causa più probabile dell'incendio scoppiato ieri intorno alle 14,30; per domarlo sono intervenuti vigili del fuoco di Nole, S. Maurizio e Torino.

Castiglione, il [illegible] restituisce cadavere

Il cadavere [illegible] un [illegible]mo sui 50 anni è stato rinvenuto ieri verso le 17,30 da un passante tra i detriti del Po sotto [illegible] ponte di Castiglione che collega la superstrada per Chivasso alla [illegible]. Mistero sulla [illegible] della morte.

Pinerolo, corso per i volontari

S'iniziano oggi i corsi per volontari dell'Anapaca, l'associazione che si occupa dell'assistenza agli ammalati di cancro. Per informazioni telefonare al numero 0121 374264 o rivolgersi alla sede in via Clemente Lequio 36 tutti i giorni dalle [illegible] alle 11.

Cavour, birreria troppo rumorosa?

Un videotape, esposto in Procura e raccolta di firme in municipio, per protestare contro i clienti troppo rumorosi della birreria «Lo schizzato» sono stati presentati [illegible] un gruppo di abitanti della zona. [illegible] firmatari della petizione hanno girato un filmato all'uscita della birreria. Il titolare del locale sostiene che gli schiamazzi avvengono fuori dalla birreria.

Anniversario SMA Gruppo Rinascente CittàMercato Rivoli (TO) - Venaria (TO) dal 25/9 al 9/10

15 giorni Pazzi

Ogni giorno puoi vincere il tuo carrello di spesa.

1000 prodotti, in offerta o in 3x2

AUT. MIN.

La Capitale della Convenienza

La TALPA di città

RIASSUNTO della puntata precedente. Secondo Giampaolo Pansa, autore de *L'Anno dei Barbari* (Sperling & Kupfer, 1993) il termine «barbari» sarebbe stato pronunciato per la prima volta dall'ex segretario della dc Arnaldo Forlani la mattina del 23 febbraio 1993 a proposito di Mani pulite che gli stava arrestato l'addetto stampa. La dichiarazione «è calata dei barbari» sarebbe apparsa per la prima volta su un giornale, *La Stampa*, a cui apparteneva l'autore dell'intervista Augusto Minzolini il 24 febbraio con il titolo *Si, arrivano i barbari* e sarebbe stata subito smentita da Arnaldo Forlani. Il febbraio *Il Popolo*, quotidiano della dc avrebbe riferito la smentita con il titolo *Tangentopoli «barbara»? Forlani smentisce l'intervista sulla Stampa*. Ma quell'immagine forlaniana (i «barbari») era troppo nuova e troppo forte per essere seppellita nella fossa comune del detto, sostiene Giampaolo Pansa.

«Accadde due giorni dopo, il 27 febbraio, quando, sempre sulla *Stampa*, comparve un bell'articolo di Pierluigi Battista intitolato *Nuovi barbari, aiutateci voi*. Qui entrava in scena un personaggio terribilmente diverso da Forlani e che già fatto parlare di sé: il professor Gianfranco Miglio, senatore della Lega Nord, di solito definito noi cronisti sbrigativi "l'ideologo di Bossi". Colto e astuto, Miglio s'impossessò alla brava di quel "barbari" che Forlani aveva per i magistrati di Mani pulite. E ne rovesciò il senso e il segno: da immagine negativa, accusatoria, in immagine positiva, vittoria. Miglio proclamò: i veri barbari siamo noi della Lega...».

E' dal febbraio 1993, insomma, che i barbari sono diventati i Barbari. La Lega e Mani pulite hanno proceduto parallelamente. E molti italiani hanno risposto all'invito dell'ideologo Miglio, chiedendo ai Barbari di Bossi & Miglio di aiutati e salvarsi e ringraziando per il salvataggio. L'Operazione Mani pulite ha messo prima fuori gioco il psi di Bettino Craxi, poi la dc di Martinazzoli altri partiti centristi minori come il psdi, il pri e il pli, coinvolgendoli nella complicità nel grande Sistema Truffaldino, e, attualmente, sta lottando per mettere fuori gioco anche il pds-ex pci di Occhetto. Se i votanti delle prossime elezioni si comportassero secondo le indicazioni derivanti dall'Operazione Mani pulite, la Lega resterebbe l'unico partito forte premiare le alternative democratiche msi, rifondazione e della rete. Ogni tanto è consigliabile provare a riflettere, specialmente noi che in questa Milano Liberata/Occupata dai Barbari persino il coraggioso e generoso (nei confronti della Lega) Giorgio Bocca comincia a dover temer delle violente reazioni alla prima obiezione e il fascinoso leghista Irene Pivetti lancia il bando di nuova crociata, proclamando che un cattolico non può riconoscere alle pari le altre religioni, ma deve convertire gli infedeli.

Oreste del Buono

Dopo l'esperienza Usa l'album «Matter of time», proposto in concerto a Bercy

Spagna, il disco del ritorno

Le canzoni scritte con il fratello Teo e Larry Pignagnoli
Due singoli già ben piazzati nelle club-chart europee

Passata la crisi per una delusione sentimentale
«Sono felice e non vedo l'ora d'iniziare il tour»
In Francia, seguitissimo lo show trasmesso su M6

MILANO. Esce in questi giorni il quarto album di una cantante italiana il cui nome all'anagrafe è Ivana Spagna tutti, anche amici e parenti, la chiamano solamente Spagna. Il titolo del nuovo lp è «Matter of time» (Un problema di tempo) e si riferisce al tempo trascorso fra l'ultimo lp e questa produzione.

«E' stato davvero un problema di tempo - ha ammesso Spagna all'incontro di ieri con i giornalisti - perché per un anno sono stata in America a rimuginare sul mio futuro, sul passato e su quello che avevo intenzione di fare "da grande". Ho vissuto cioè una crisi interiore abbastanza profonda coincisa con una pesante aridità compositiva. Non mi venivano le parole e così accadeva per Mi sono impegnata allora ad arredare la casa che ho preso in affitto a Los Angeles e ho passato parecchi giorni sola in compagnia del mio gatto».

Ad un certo momento però la crisi è passata anche grazie all'amicizia con la famosissima compositrice americana Diane Warren (fra le canzoni firmate da questa star ci sono «I was made for loving you» dei Kiss o «Time love and tenderness» di Michael Bolton) la quale ha passato lunghissime serate a chiacchierare. Nel nuovo lp ci sono due canzoni pensate e composte interamente a Los Angeles. I titoli sono «If you really love me» e «You and I». In questo produzione è stata affidata a C. J. Vanston che ha nel carnet esperienze Tina Turner e altre stelle.

Due immagini di Spagna. Foto piccola, Michael Bolton: i due cantanti hanno in comune la compositrice Diane Warren

Cinque mesi fa però Spagna ha ritenuto opportuno tornare in Italia nella sua bella casa di Reggio Emilia dove possiede anche un attrezzatissimo studio di registrazione. Qui, insieme al fratello Teo e a Larry Pignagnoli, sono nate le altre canzoni che hanno riempito il resto del 33 giri. «Mi sono letteralmente divisa fra Milano e Reggio Emilia così da portare a termine il disco nel minor tempo possibile. Avevo voglia di finirlo, avevo voglia di registrare».

L'lp è stato anticipato da due singoli che si sono già ben posizionati nelle club-chart europee. I titoli di questi mix sono «I always dream about you» e «Why me». «Questa volta però - ha detto - ho voluto inserire in questo lavoro anche una ballata che mi permettesse di esprimere meglio le qualità vocali. Così in "If you really love me" si sente solo la e una chitarra acustica».

La crisi artistica di Spagna sembra però coincisa con crisi sentimentale per colpa della quale la cantante se n'è «scappata» in America.

«Io non amo parlare della vita privata e non voglio schiacciare ancora un testo delicato quello dei sentimenti. Diciamo che adesso fidanzata non amo mischiare le faccende personali con il lavoro. Sappiate solo che sono felice, ho un disco nei negozi e non vedo l'ora di iniziare la tournée che mi permetterà di riabbracciare il pubblico».

Intanto la cantante, che è anche coautrice di molte delle musiche contenute nell'album, ha già iniziato a farsi vedere in giro e sabato scorso si è esibita sul palco del palazzetto di Bercy alle porte di Parigi in uno degli spettacoli dedicati alla musica dance più importanti d'Europa. La televisione che si è occupata trasmettere l'evento era francese e i responsabili della tv hanno ammesso che durante l'esibizione di Spagna l'indice di ascolto si è impennato di qualche punto.

Infine una menzione per la foto di copertina del disco che è bellissima. Se n'è occupato il fotografo e regista Mauro Balletti che già aveva curato l'ultima immagine Anna Oxa. «Sono contento del lavoro svolto da Mauro - ha aggiunto Spagna - perché è riuscito a dare di me l'immagine che volevo. Semplice ma comunicativa, sensuale e allo stesso tempo diretta».

Dopo la promozione per far conoscere a tutti i media «Matter of time», l'artista emiliana partirà per una tournée che la porterà in Germania, Francia, Inghilterra, Paesi Bassi e ovviamente in Italia.

Luca Dondoni

TEATRI

v. Sangallo 83 — Tel. 76.11.10.15
Ore 21,30 Teatro dell'Archivolto presenta: **Il bar sotto il mare** di Stefano Benni, regia Giorgio Gallione.

Litta — c. Magenta 24 — Tel. 8845.45.45
Ore 21 Teatro Musicale Centro Europa-Compagnia del Teatro Arany Janos presentano: Il **della Mani che**, musical.

Carcano — s. di Porta Romana 63 — Tel. 5518.1377
Ore 21 Milano Festival-Rassegna internazionale di danza in collaborazione con Comune di Milano (Settore cultura e spettacolo): **Twyla Tharp Dance**, coreografie Twyla Tharp.

Manzoni — v. Manzoni 40 — Tel. 76.00.02.31
Ore 20,45 Nando Mazzo presenta Ernesto Calindri, Lilla Feldmann in: **Circolo di** W. Somerset Maugham, trad. e di L. Lunari, regia M. Morini.

Out-Off — v. Dupré 4 — Tel. 3928.
Ore 20,30 Immagini del Sottosuolo Gruppo Teatro Aperto presenta: **Sebastian**, di R. Marinetti e G. E. Palmieri.

Piccolo Teatro — v. Rovello 2 — Tel.
Ore 21 Piccolo Teatro/GOigest presentano Giorgio Gaber in: **Il Dio bambino** di Gaber - Luporini.

Tdi P.ta — s. di P. Romana 124 — Tel. 5831.58.96
Ore 20,45 TeatroDiNaia presenta: **Decadenze**, di S. Berkoff, con Ida Marinelli e Ferdinando , regia di Elio De Capitani.

Filodrammatici — v. Pastrengo 16 — Tel. 80.71.885
Ore 20,45 La compagnia Brel presenta: **Fiori d'acciaio**, di Robert Harling, con Elena Andreoli, Narcisa Bonati, Gianna Brel, Anna Priori, Nicoletta Ramorino, Monica Stefanango. Regia di Alberto Ferrari.

RITROVI

AL, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Piano bar e discoteca.

DE. Col di , 3. . 894.00.589. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro, 117. Tel. 881.25.777. Ore 22 Sogni e capricci con Alberto Patrucco, Janky, Valentino Mannino, Vincenza Lo Iacono, i «Gemelli».

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 895.11.746. Riposo.

via Ludovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Quartetto di alede, pianoforte; Aldo Zunino, contrabbasso; Paolo Pellegatti, batteria.

DERBINO CABARET, v. Messeglia, 46/3. Tel. 6464.731. Ore 21,30 musica da ballo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 894.09.321. Riposo.

L'AMERICANO A PARIGI, via L. il Moro, 131. . 601.22.043. Ore 22 musica dal vivo con il maestro Oro Sanio e Roberto Isola.

MIDLAND DISCOBAR, p.le Buenosaires, 2. Tel. 655.15.32. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Orlas, 52. Tel. 552.10.905. Ore 21,30 «free karaoke».

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 760.00.525 - 760.21.071. Ore 22,30 Discoteca.

SCIMMIE, via Sforza, 49. Tel. 839.15.74. Riposo.

TANORAM, v. Pezzotti, 52. T. 895.01.007. Ore 22,30 Tino Tracanna Quartet.

TEATRINO, Lgo Corsia dei Servi, 3. T. 760.23.716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 255.17.74. Ore Fabio De Luigi in «Non capisco come ho successo» e Brunella Andreoli in «La prima volta».

RISTORANTE CUBANO, via Airaghi . Tel. 452.65.49. Riposo.

Stasera al Ciak

c'è il bar

MILANO. Da questa sera sino 24 ottobre alle 21,30 precise il Teatro Ciak aprirà il sipario per lasciar posto alla compagnia del Teatro dell'Archivolto che interpreterà la pièce tratta dal lib di Stefano Benni «Il bar sotto il mare».

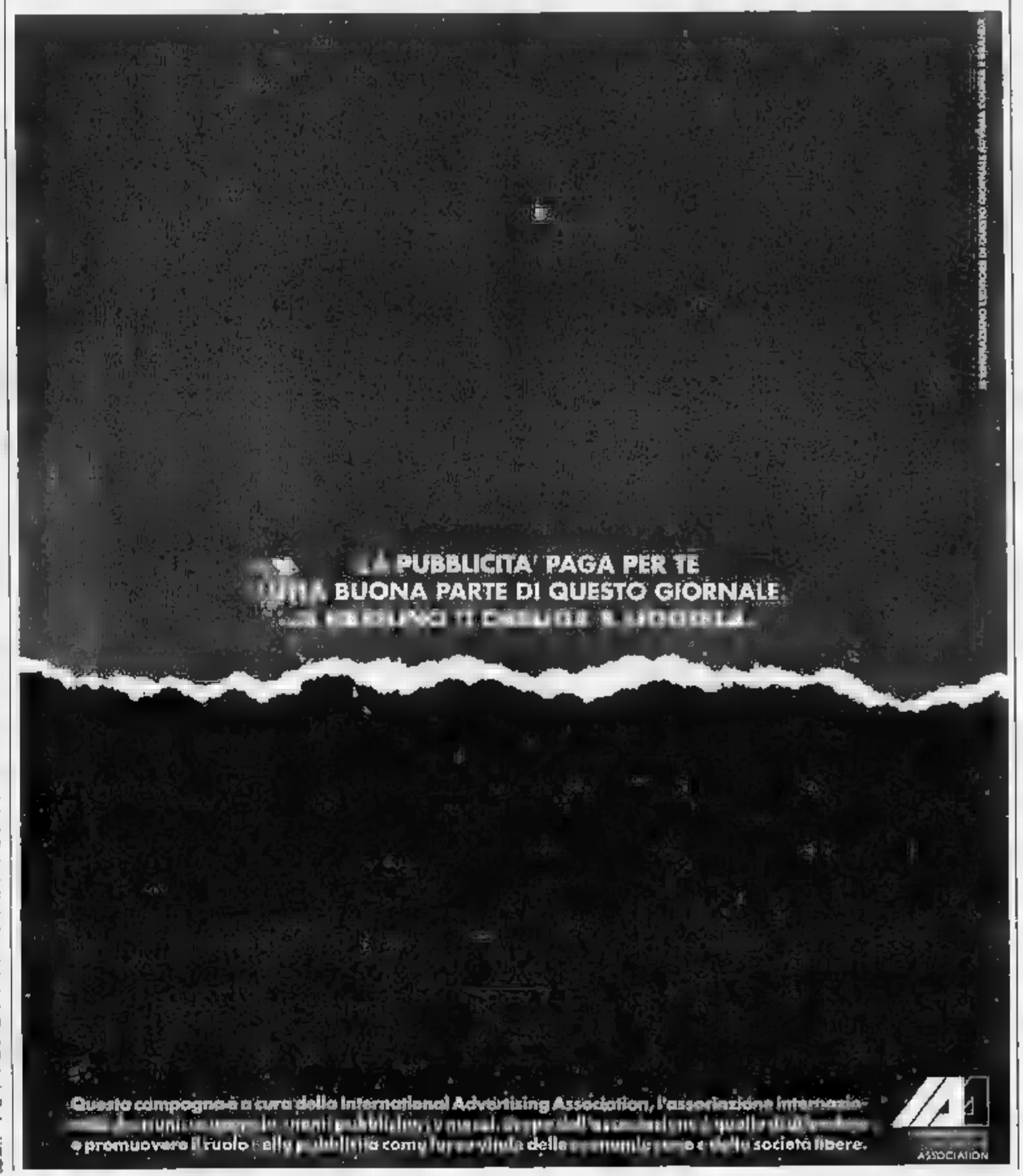
Gli attori impegnati sono Marcello Cesena, Maurizio Crozza, Ugo Dighero, Mauro Pirovano e Carla Signoris, mentre il regista che dirigerà il quintetto è Giorgio Gallione. «Il bar sotto il così dall'elaborazione teatrale dei racconti e delle poesie di Stefano Benni che mestiere fa il giornalista, lo scrittore, l'umorista e ogni tanto si diletta nella scrittura di poesie comico-satiriche di grande effetto.

La compagnia teatrale dell'Archivolto non poteva lasciarsi sfuggire l'occasione tradurre in scena gli scritti dell'autore e trasformare il tutto in uno spettacolo che si pone a cavallo fra musica, teatro e concerto vivo.

Nella rappresentazione, arricchita e là da canzoni eseguite dal vivo, ci saranno fiabe arcaiche, dichiarazioni d'amore in rima baciata e travolgenti racconti di vicende metropolitane ai confini della realtà.

Un'affascinante sirena ha trascinato lì, in fondo al mare, i protagonisti di questa strana storia e loro non si fanno pregare. Raccontano la propria vita, le storie assurde che hanno caratterizzato esistenze altrettanto improbabili con facilità di esposizione tanto intelligente che non mancherà ammaliare il pubblico a teatro.

Gli attori del «Bar sotto il mare», Cesena, Crozza, Dighero, Pirovano e la Signoris, terminata la fatica teatrale inizieranno le riprese del film «Peggio di si muore», mentre Carla Signoris sarà presto impegnata nell'interpretazione del film «La bruttina stagionata» tratto dal libro (un vero best-seller quest'estate) Carmen Covito. La regia della pellicola sarà di Anna Di Francisca. [l. d.]



PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — L'età dell'innocenza
p.za Vittorio Emanuele 30 Tel. 7600.83.06 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, [illegible] travolto dalla [illegible] per una contessa. Dal romanzo di E. [illegible]. V. [illegible]

Anteo — Un'anima divisa in due
v. Milazzo 9 Tel. 659.7732. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, [illegible] (Italia '93) — L'impiegata alla sicurezza di un grande magazzino si [illegible] di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i [illegible] mondi non è però semplice. N. V. 2h 04' Drammatico

Apollo [illegible] — Jurassic Park
v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390. Or.: 16 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantawentura

Arcobaleno — Sommersby
v. Tunisia 11 [illegible], 2940.6054 Or.: 15,10 17,20/19,40/22. vers. orig. Ingr. 7000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '93) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine [illegible] guerra civile [illegible] molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible] Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Ariston — La voce [illegible] silenzio
Galleria del Corso 1 Tel. 7602.3806 Or.: [illegible] 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Marina (Usa '93) — La storia di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei [illegible]. V. 1h [illegible]

Arlecchino — Film blu - Libertà
v. S. Pietro all'Orto 9 [illegible] 7600.1214. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,[illegible] Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '92) — Una [illegible] perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' [illegible]

Astra — America by [illegible]
p.le Vittorio Emanuele II [illegible] [illegible]0229 Or.: 15/18,30/22 Ingr. 1[illegible]
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano la storia di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 11' Comm.

Cavour — Silver
p. Cavour 3 Tel. 659.5779. Or.: 15,40/1[illegible] Ingr. 1[illegible]
di P. Hoyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Colosseo S. [illegible] — Tina - What's love got [illegible]
v.le Monterosa 84 Tel. [illegible] Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, orrori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 56' Comm. [illegible]

Sala Chaplin — El Mariachi
v.le Monterosa 84 Tel. [illegible] 1361. Or.: [illegible] 16,55/18,50/20,45/22,40 Ingr. 10.000
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gomez, R. Marquardt (Usa [illegible]) — Un musicista mariachi [illegible] in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di [illegible] barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' Drammatico

Sala Visconti — Film Blu - Libertà
v.le Monterosa 84 [illegible]. 5990.1361 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
di K. [illegible], con J. Binoche, [illegible] Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un [illegible]. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. [illegible] d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Corallo — Boxing Helena
l.go [illegible] dei Servi [illegible] Tel. 7602.0721. Or.: 16,30 17,30/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur [illegible] averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' [illegible]mm. Erotico

Corso — Nel [illegible] del mirino
Galleria del Corso Tel. [illegible] Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuo[illegible] presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Eliseo — Come l'acqua per il cioccolato
v. Torino 64 Tel. 869.2752. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di A. Arau, [illegible] M. Leonardi, [illegible]. Torre (Messico '91) — [illegible] giovani, cha per tradizione [illegible] possono sposar[illegible], [illegible] a[illegible] [illegible] cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [illegible]

Excelsior — Il fuggitivo
Galleria del Corso 4 Tel. [illegible]. Or.: 14,45 17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: braccato [illegible] polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible] Thriller

[illegible] — Il fuggitivo
p.le Lodi 39 Tel. 551.6438. Or.: 14,45 17,20/19,50/22,30 Ingr. [illegible]
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] [illegible] la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Manzoni — Jurassic Park
v. Manzoni 40 Tel. 7602.0650 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantawentura

Mediolanum — Made in America
c. Vittorio Emanuele 24 [illegible]. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova assume, a il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire [illegible] suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Metropol — L'età dell'innocenza
v.le Piave 26 [illegible]. 799.913. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, [illegible]: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, [illegible] [illegible] passione [illegible]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Mignon — Molto rumore per nulla
Galleria del Corso 4 [illegible]. 760.223. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,00 Ingr. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse [illegible] matrimonio. Da Shakespeare. N. [illegible] Commedia

Nuovo Arti — Eddy e la banda del sole luminoso
Casa Disney, v. Mascagni 8 Tel. [illegible]. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, difeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il [illegible] chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

[illegible] Orchidea — [illegible] Shots! 2
v. Torregallo 3 Tel. [illegible]. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. [illegible]
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del [illegible] con missioni aeree e d'amore sempre [illegible] spericolato del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Odeon 2 Sala 1 — F[illegible] in canna
Multis. - v. S. Radegonda 8 [illegible]. Or.: 15 16,50/18,40/20,25/22,35 Ingr. 10.000
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e [illegible] un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

[illegible] — Il segreto del bosco vecchio
v. Santa Radego[illegible]8 Tel. 874.547. [illegible].; 14,40 17,15/19,50/22,30 Ingr. 10.000
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamperlomb[illegible] '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Di Buzzati. N. V. 2h 10' Commedia

Odeon 5 Sala 3 — Tina - What's love got to [illegible] with [illegible]
v. Santa Radegonda 8 [illegible]. 874.547. Or.: 15,10 [illegible] Ingr. [illegible]
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, orrori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 56' Comm. mus.

Odeon 5 Sala 4 — Frequenze pericolose
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15 16,50/18,35/20,25/22,35 Ingr. 10.000
di P. Hyams, con J. Ritter, R. Dawber, [illegible] (Usa '93) — Una coppia si abbona a una nuova pay-tv e viene «risucchiata» all'interno dei programmi, degli infernali talk-show dove la posta in gioco è salvare la pelle. 1h 35' Fantawentura

Odeon 5 Sala 5 — Condannato a nozze
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35 Ingr. 10.[illegible]
di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Fodeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' Commedia

Odeon 5 Sala 6 — Chi non salta bianco è
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. [illegible] 17,45/20,05/22,35 Ingr. 10.000
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '92) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di inversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' Commedia

Odeon 5 Sala 7 — Boxing Helena
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. [illegible]. 16,20 17,40/20/22,30 Ingr. 10.000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Odeon 5 Sala 8 — Quattro bravi ragazzi
v. Santa Rad[illegible] 8 [illegible]. 874.[illegible]. Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,35 Ingr. 10.000
di C. Camerini, con M. Placido, M. Chiburdanelli, R. Salerno (Italia '93) — A Milano, le azioni ripetitive di un gruppo di ragazzi [illegible] dalla [illegible] e [illegible] almeno [illegible] ritschi e dalla violenza. N. V. 1h 55' Drammatico

[illegible] Sala 9 — Il fuggitivo
Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or. 15 17,25/19,50/22,35 Ingr. [illegible]
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: braccato [illegible] polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. [illegible]. V. 2h 08' Thriller

Odeon 5 Sala 10 — [illegible] blu
v. Santa Radegonda 8 Tel. [illegible] - Or.: 15 16,50/18,40/20,35/22,35 Ingr. 10.000
di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boca, A. Catania (Ita. '[illegible] — Roma, [illegible] luglio 1961: durante l'eclisse [illegible] Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare. Ira spaghetteria, caroselli, grattacieli. N. V. 1h 25' Commedia

Orfeo — Jurassic Park
v.le Coni Zugna 50 Tel. 8940.3039 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantawentura

Pasquirolo — Silver
c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 7602.0757. [illegible].: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di P. Hoyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino [illegible] un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

[illegible] — Nel centro del mirino
v. [illegible] 26 Tel. 2953.11.63. Or.: 15,15/17,35/20/22,30 Ingr. 10.000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assa[illegible] [illegible] Kennedy, devo[illegible] [illegible]uo[illegible] presidente da [illegible] killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

[illegible] — Lezioni di piano
l.go Augusto 7 Tel. 7602.2190. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1900: un'inglese approda in [illegible] con la figlia [illegible] [illegible] e l'amato pianoforte. Lo strumento [illegible] la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h [illegible] Dramm.

Splendor — Jurassic [illegible]
v.le Gran Sasso 28 Tel. 23.55.124 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantawentura

Tiffany — Jurassic Park
c. Buenos Aires 39 Tel. 295.13143 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough [illegible] '93) — [illegible] l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. [illegible]. V. 2h 03' Fantawentura

Vip — Dove siete? Io sono qui
v. Torino 21 Tel. 8645.3847 Or.: 17,50/20,10/22,30 [illegible]r. 10.000
di L. Cavani, con C. Cassili, G. Cantarutti, A. Bonaiuto (Italia '93) — La [illegible] d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su [illegible] ostacolo il loro progetti di vita. N [illegible]. (h 52' Drammatico

ODEON 3

Una biografia d'artista

Il film «Tina» di Gibson [illegible] la bravissima Angela Bassett [illegible] la vita movimentata di Tina Turner, dagli inizi artistici accanto [illegible] marito Ike Turner, alle violenze [illegible] lui, [illegible] divorzio e alla [illegible] autonoma. Un profilo d'artista interessante e tanta bella musica.

D'ESSAI

ARIOSTO [illegible] Ariosto 16, tel. 48.00.39.01. L. 8000. Ore 20: 22,20 **Pomodori verdi [illegible] alla fermata del [illegible]**

CENTRALE 1 via Torino 30, [illegible]. 87.48.26. L. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Stalingrad.**

[illegible] via Torino 30, [illegible]. 87.48.26. L. 8000. Or: 16; 18,10; [illegible]20; 22,30. **La moglie del soldato**, S. Rea, F. Whitaker, [illegible]. Richar[illegible] [illegible]glia N. Jordan.

[illegible]S via [illegible] Amicis [illegible], [illegible]. 86452716. L. [illegible] + tessera. Rassegna: «Donne allrove», ore 18 **Tel Aviv Stories** (Israele) di Aycel [illegible]naheni; ore 20 **Il mio nome è Anna** (Grecia), **Eldorado** (Grecia), **Passaggio sotterraneo** (Grecia); [illegible] 22 **Tel Aviv Stories** (replica). (Tutti i film sono in edizione originale con traduzione simultanea in italiano).

MEXICO via Savona 57, tel. 48.95.102. L. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. **Salon** ro[illegible] regia G. Pereira [illegible] originale sott. in italiano).

SANLORENZO c.so di Porta Ticinese 45, tel. 545.65.51. Chiusura estiva.

[illegible] Pacinotti 8, tel. 39.21.04.83. L. [illegible] Or.: 20,15; 22,30. **Il grande [illegible]** film [illegible] F. Archibugi, [illegible] S. Castellitto, A. Galiena, A. Fugardi.

[illegible]3[illegible] **[illegible] ROSCO** via M. Gioia 48, tel. 68.81.751. Riposo.

[illegible] **DEL** [illegible] [illegible] [illegible] Marin 2/a, tel. 65.54.977. L. [illegible]. Ore 17,30 **Un piccolo monastero [illegible] Toscana**, regia O. Iosselliani (edizione originale).

LUCI ROSSE

[illegible] viale Monza 101. L. [illegible] **Ouro... e bagnato e Super [illegible]bre di giovani voglioso.**

ARGO viale Monza 79. L. 10.000. **Cer[illegible] amori bestiali e Mio marito davanti [illegible] dietro tutti quanti.**

ASTOR [illegible] [illegible]os Aires 36. [illegible] 12.000. Ap. [illegible] 13. **Colpo grosso a Porno street.**

ASTORIA via Monterosa 55. L. [illegible] **Cavalcate dello stallone a [illegible]nsi [illegible]chi [illegible] desiderio.**

ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Ancora ti prego ancora.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 8. L. 10.000. Apertura [illegible] [illegible]. **Incontri bestiali e La golosona.**

CIELO via Premuda 40. Lire 12.000. Apertura ore 16. **La si[illegible] [illegible] la porta.**

CITTANOVA via [illegible] 153. L. 10.000. **Carosello erotico.**

DIAMANTE via F. Filzi 6. L. [illegible]. Apertura [illegible] 13. **[illegible].s.a. giochi innaturali cercasi con le grandi tette della [illegible]**

[illegible]Z [illegible] Masolino da Panicale. 13. Lire 10.000. **Lingua [illegible]**

EMBASSY via Fatì di Bruno 8. L. 10.000. **Luana la porcona e Momenti privati.**

HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Vietato + 18m.

LA [illegible] [illegible]ligny [illegible]. L. 10.000. **Oscene prestazioni [illegible]** [illegible] e **Porno Pamela.**

LORETO piazzale Loreto. L. [illegible]. **Morbosi vizi della carne.**

MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **L'attico della perversione.**

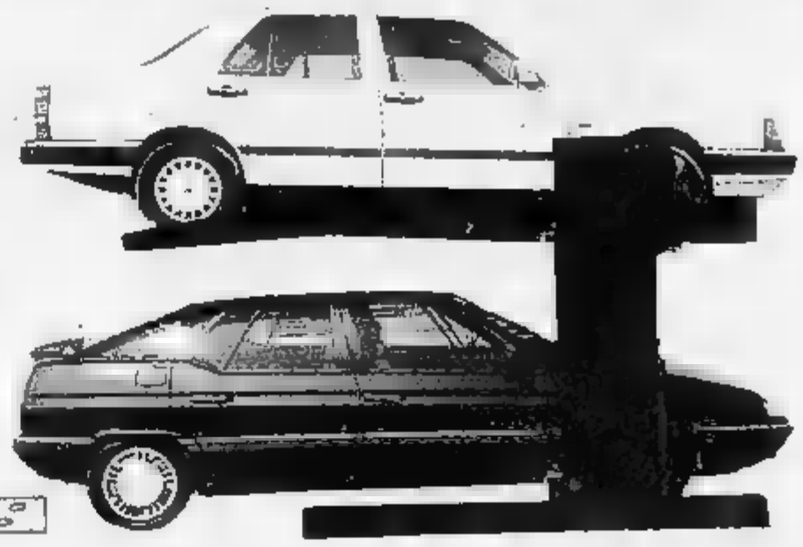
PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Ap. ore 13. **Lussurie di giochi bestiali e Capricci erotici.**

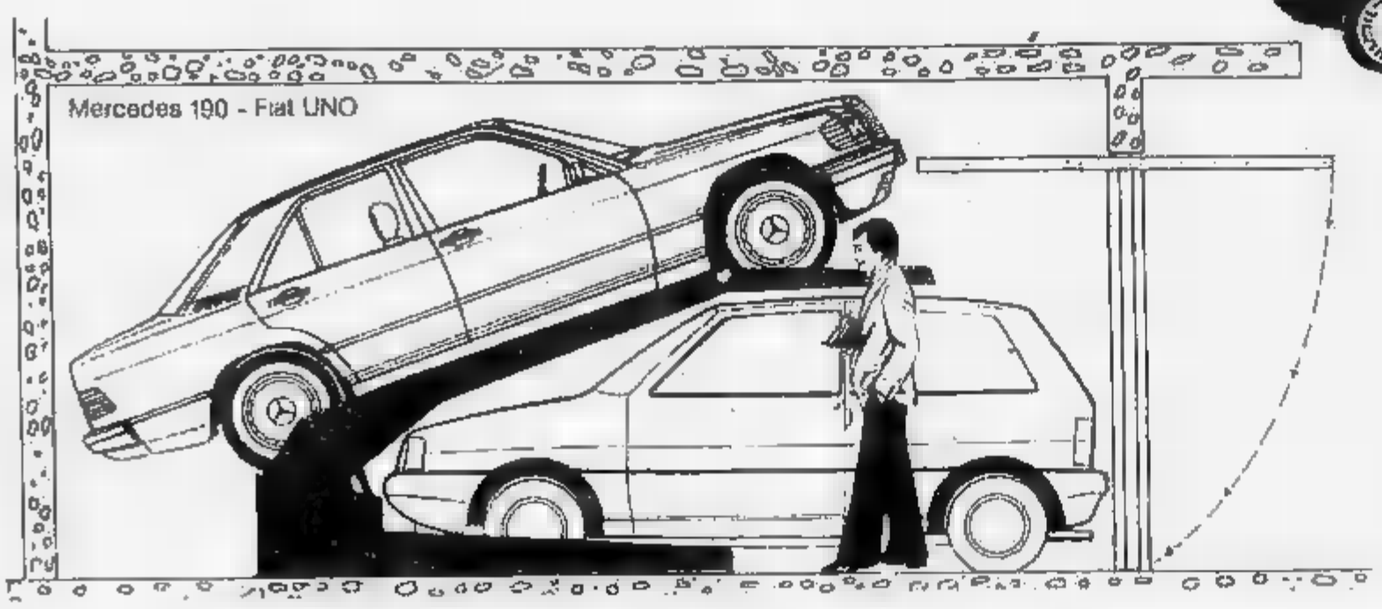
RO[illegible] corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. [illegible] **massaia in calore e Perversione lesbo.**

ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. Ap. ore 14. **L'angolo del sesso.**

STRABOX®
PARCHEGGIA DUE AUTO IN UN BOX

- Non necessita di opere murarie
- Massima sicurezza universale per tutte le auto
- Regolabile, quindi adattabile alle auto future
- Funzionamento elettrico o manuale semplicissimo da usare





Dilazioni di pagamento

C.T.M.
Via Mercantini, 16
20158 Milano
Tel. 02/39310635

LE TV PRIVATE

Retedue

14 — **Giudice di notte**, telefilm
14,30 **Notiziario**, 1ª edizione
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Cranda de Pedra**, telenovela
[illegible] **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **Giudice di notte**, telefilm
[illegible] **Legittima** [illegible]
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — **Notiziario** (r)
23,30 **Serata** [illegible] **stop**

TGS [illegible]a 7

13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 **Vendite commerciali**
14,45 **Una donna in vendita**, telenovela
15,15 [illegible] **commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
19 — **Notiziario**, 3ª edizione
20,30 **Strange invaders**, film
22,30 **Notiziario**, 5ª edizione
22,40 **Benson**, telefilm
23 — **Karakiri**, rubr. di Karaoke
23,30 **Il meglio di opinion leader** (r)
24 — **Notiziario** (r)
0,10 **Operazione felice**, film

RTP 1

12,04 **Mediterranea**, rubrica
13 — **California**, serial tv
14 — **Rtp giornale**
14,30 **I** [illegible] **mortale**, [illegible]
17,04 **Starlandia**, rubriche
18 — **Superpass speciale**
19,30 **Rtp giornale**
20 — **Motori non stop**
20,34 **Sport e sport**, rubrica
20,45 **Vidis soccorso**, rubrica
[illegible] **Rtp giornale**
23 — **Indiana**, film

Teleregione

9 — **Siamo tutti** [illegible] **libertà provvisoria**, film
11 — **Vendite commerciali**
14 — **Fotogramma**
14,15 **Tuttocronaca giorno**
15,35 **Vendite commerciali - Tuttocronaca flash**
17,05 **Gatto Silvestro**, c. a.
18,05 [illegible] **antenati**, documentario
19,06 **Fotogramma**
19,10 **Cuoior**, telefilm
20,10 **Flash cinema**
20,30 **I due marescialli**, film
22,30 **Il pentito**, film
0,30 **Tuttocronaca notte**
0,50 **Vediamoci chiaro**, film

Video Mediterraneo

18 — [illegible]
19,45 **Videogiornale**
20,30 [illegible] **intro campo**, rubrica sportiva
23 — **Videogiornale**
23,20 **La signora di fronte**, film

Video [illegible] T.C.I.

13 — **Il principe delle stelle**, telefilm
14 — **Oggimattale**, [illegible]
[illegible] **Akkochan - Maringa**, cartoni
16 — **Commerciale**
17,30 **Giacomini**
18 — **Telegiornale flash**
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Bia** [illegible] **la magia**, [illegible]
[illegible] **La sporca g**[illegible], [illegible]
22,30 **Oggimatte**, notiziario
23 — **Vietnam addio**, telefilm
23,50 **Conviene far**[illegible] [illegible], rubr.

Antenna Sicilia

13 — **California**, serial tv
14 — **Cartoni animati**
14,00 **Sicilsuno**, notiziario
[illegible] — **Maria Maria**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Proposte commerciali**
[illegible] **Maria Maria**, telenovela
20,45 **Deosoccorso**, rubrica
21,45 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Sicilsera**, notiziario
22,50 **Fbi**, telefilm

Antenna Uno

13,35 **Don Chuck cantore**
14,05 **Primi**[illegible], notiziario
14,50 **Supermusik**, musicale
[illegible] **Occulto con...**
17,05 **Prima pagina**, notiziario
17,30 **Cartoni** [illegible]
19,35 **Prima pagina**, notiziario
[illegible] **Sandra d'amore**, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Occulto con...**
23 — **Angie**, telefilm
23,30 **Vizi privati... pubbliche visioni**

Canale 21 Palermo

14,15 **Tigi 21 Telegiornale**
15,30 [illegible] **di Huckleberry Finn**, cartoons
16,10 **N.Y.P.D. Dipartimento polizia**
16,50 **Tigi 21 Telegiornale**
17,10 **Special Branch**, tf
18,25 **Garrison commando**
19,40 **Tigi 21 Telegiornale**
20 — **Vivere al 100%**, [illegible]
20,40 **Rosa & Nero**
22 — **Tigi 21 Telegiornale**
[illegible] **Occultismo oggi**
[illegible] **Special Branch**, tf

[illegible] Sicilia

14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria...**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **Goog grief**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Strange** [illegible], film
22,20 **Taggart**, telefilm
23,20 **La banca di Monate**, film

TRM Odeon

14 — **Mediterraneo notizie**
15 — **Orazero**, musicale

TV AGRIGENTO

Le avventure [illegible] di quel buffo gatto [illegible]zzurro

Alle 17,30 e alle 18,1[illegible] in onda per la gioia dei bimbi «Doraemon», il cartone animato giapponese che ha per protagonista un gatto-robot che vola. Bianco e azzurro, Doraemon ha una piccola elica sulla testa e per amico un bambino con gli occhiali, Nobita: insieme viaggiano nello spazio e nel tempo. Nell'immagine Candy Candy, un'altra protagonista del mondo dei cartoni animati dei piccoli.

15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passione**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Notiziario Worldnet**
20,30 **Polvere d'angelo**, [illegible]
[illegible] **Mediterraneo notizie**
22,45 **Odeon Sport**
23,15 **Fiori di zucca cinema**

Italia 1

13,30 **Studio aperto**, notizie
13,50 **Ciao ciao**, cartoni animati
14,30 **Non è la Rai**, show
16,15 **Uno mania**, show
18,30 [illegible], rubrica
19 — **Uno mania magazine**
17,55 **Studio sport**
13 — **Supervicky**, telefilm
13,30 **Bayside school**, telefilm
18 — **Willy principe di Bel Air**, telefilm
19,30 **Agli ordini papà**, telefilm
10,55 **Radio Londra**, att.
20,05 **Karaoke**, show
20,30 **Beverly Hills, 90210**, tf
22,30 **L'appello del martedì**, rubrica
0,30 **Studio Sport**

T.R.M.

15 — **Orazero**, magazine musicale
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passione**, telenovela
[illegible] — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Polvere d'angelo**, film
22,30 **Informazioni regionali**
[illegible] **Odeon sport**, sett. sportivo
23,15 **Fiori di** [illegible] **cinema**

Radio Video Calabria

15 — **Orazero**, musicale
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passione**, telenovela
19 — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio**[illegible]
[illegible] **Polvere d'angelo**, film
[illegible] **Informazioni regionali**
22,45 **Odeon sport**, rubrica
23,15 **Fiori di zucca**, rubrica

Telespazio 1

14,30 **Quanto si piange** [illegible] **more**
15,15 **Promozioni**, rubrica
19,15 **Documentario**
19,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Jump basket e basket**
23 — **Caffè corretto**, rubrica
23,50 **Film**

TV Agrigento

14,05 **Notiziario**, 1ª ed. pom.
14,35 **Incontro di Calcio «Cal» Trapani-Akragas**

LE TV PRIVATE

16,15 **Supermusix Studio** [illegible]
17 — **Notiziario**, 2ª ed [illegible].
17,30 **Doraemon**, cartoni
17,48 **Don Chuck Castoro**, cartoni
18,15 **Doraemon**, cartoni
18,30 **Phantaman**, cartoni
18,50 **Tgg Special**
19,10 **Samba d'amore**, teleromanza
20,05 **Notiziario**, 1ª ed. [illegible].
20,25 **Incontro di Calcio serie «B» Palermo - Pescara**
22,30 **Notiziario**, 2ª ed. [illegible].
23,05 **Angie**, telefilm
23,35 **Incontro di Calcio serie «B» Palermo - Pescara**
[illegible] **Notiziario**, 3ª [illegible]. ser.

Vuellesette

14 — **Cinquestelle** [illegible]
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **Tuttocartoni**
19,30 **Cinquestelle** [illegible]
20,30 **Sport e sport**
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Incontro di calcio Sangiuseppese-Vigor**
23:30 **Film**

Tele + 3

12 — **Monografie**, doc.
13 — **Piccolo mondo antico**, film
15 — **English Tv**, corso di inglese
16 — **Oliver e Digit**, corso di inglese
17 — **+ 3 News**, notiziario
17,06 **Piccolo mondo antico**, film
19 — **Monografie**, documentario
21 — **Piccolo mondo antico**, film
23 — **Musica classica**

Siciliauno

13,30 **Film**
15 — **Telefilm**
[illegible] — **Telegiornale**
16,30 [illegible]
18,30 **Telefilm**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **Film**
22 — **Telefilm**
22,30 **Film**
24 — [illegible]

TeleScirocco

12 — **Mediterranea**, rubrica
[illegible] — **California**, [illegible]
14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**
19,30 **TSI**, telegiornale
[illegible] **Sport e sport**, rubrica
[illegible] **Video** [illegible], rubrica
22,30 **TSI**, telegiornale

Canale 5

13 — **Tg 5 news**, notizie
13,25 **Sgarbi quotidiani**
13,40 **Sarà vero?** gioco
15 — **Agenzia matrimoniale**, rubrica
16 — **Bim bum bam**, c. a.
17,59 **Tg 5 news**, notizie
18,02 **Chi il prezzo è giusto**, quiz
19 — **La ruota della fortuna**, gioco
20 — **Tg 5 news**, notizie
20,25 **Striscia la notizia**, show
20,40 **Fratelli d'Italia**, film
22,30 **Diritto e rovescio**, att.
23 — **Maurizio Costanzo Show**

Telejonica

14,05 **Il bacio del ban**[illegible], [illegible]
[illegible] — **Scatola magica**, rubrica
19,30 **Luisana mia**, telenovela
[illegible] **Tg sera**, notiziario
20,45 **Ring**, [illegible] a confronto
[illegible] **Night and...**
— A seguire: **Divieto di sosta** (r) - **Caffè corretto** (r)

Telerent

19 — **Telerent attualità**
19,30 **Scooter cane intelligente**, telef.
[illegible] — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Da Cassino alla Korea**, film
22,30 **Telerent attualità**
[illegible] — **Mannix**, telefilm
24 — [illegible] **di notte**

TMC

13 — [illegible] **sport**
[illegible] — **Tmc informa**
14,05 **Angeli con la faccia sporca**, [illegible]
18,10 **La furia** [illegible] **Hong Kong**
15,30 **Amici mostri**
17,30 **Rickety rocket**, c. a.
18 — **Sale, pepe e fantasia**
18,15 **I profili della natura**
18,45 **Tmc news**, telegiornale
19 — **La più** [illegible] **sei tu**, [illegible]
[illegible],25 **Tmc** [illegible]
20,30 **Il tè nel de**[illegible], film
23 — **Tmc news**, telegiornale
23,30 **Polvere di gloria**

TV 8

14,15 **Tvottoggi**, 1ª ed.
14,50 **Dan August**, tf
15,40 **Vendite commerciali**
18 — **Fantazoo**, telefilm
18,30 **Project Ufo**, tf.
19,20 **Redazionali**
20,15 **Tvottoggi**, 2ª ed.
20,45 **Giochi d'estate**
22,30 **Tvottoggi** (r)
[illegible] **Cinorubrica**
23,15 **La spia**, tf

Teleacras AG

17,15 **Vg pomeriggio**
18,15 **Flora selvaggio**, [illegible]
19,15 **Boomer cane intelligente**, telef.
19,45 **Giudice di notte**, telefilm
20,10 **Vg sera**
20,40 **Da Cassino alla Korea**, film
22,30 **Vg più**
23 — **Mannix**, telefilm

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, via Uberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondente) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 8

CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni via P. Calvi 5, telefono (091) 334 211

TEATRO DANTE: Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483. Or. 10-13 e 17-20.

TEATRO MASSIMO: tel. (0191) 581.222/324.483. Anno artistico 1993-94. Autunno musicale 1993. Politeama Garibaldi. **Primo concerto**, giovedì 14, ore 21 (I ciclo); venerdì 15 ottobre, ore [illegible] (II ciclo). Direttore: [illegible] Martin; pianista: Paul Badura-Skoda. ■ Wagner: «I maestri cantori», ouverture. W. A. Mozart: Concerto in Do magg. KV 467 per pianoforte e orchestra. M. Torino: «Visite guidate per orchestra». N. Rimsky-Korsakoff: «Shahrazade op. 3». **Secondo concerto**, giovedì 21, ore 21 (I ciclo); venerdì [illegible], [illegible] (II ciclo). Direttore: Karl Martin Violinista: Mark Kaplan. D. Milhaud: «Trois Rag - Caprices». E. Lalo: «Symphonie espagnole» per violino e orchestra. E. Chausson: «Poème» [illegible] per violino e orchestra. M. Ravel: «La strada» suite. **Terzo concerto**, giovedì 28, ore 21 (I ciclo), venerdì 29 ottobre, [illegible] 18,30 (II ciclo). Direttore: Isaak Karabtchevsky. Violoncellista: David Geringas. ■ Smetana: «La sposa venduta». [illegible]. A. Dvorak: Concerto in si min. [illegible] 104 violoncello e orchestra. I. Strawinsky: «L'uccello di fuoco». [illegible]. **Quarto concerto**, giovedì 4 novembre, ore 21 [illegible] ciclo); venerdì 5 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore e pianista: Philippe Entremont. J. Haydn: Sinfonia n. 1, Concerto in Re magg. [illegible] 21 per pianoforte e orchestra. W. A. Mozart: Divertimento KV 136; Concerto in [illegible] magg. KV 453 per pianoforte e orchestra. **Quinto concerto**, giovedì 11 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 12 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: Karl Martin. Mezzosoprano: Denyce Graves. M. Ravel: «Alborada [illegible] grazioso»; «Shéhérazade» tre pezzi di T. Klingsor per mezzosoprano e orchestra. G. Gershwin: Songs per mezzosoprano e orchestra. «Catfish Row», suite da «Porgy and Bess» (orchestrazione originale). **Sesto concerto**, martedì 16 novembre, ore 21 [illegible] ciclo), mercoledì 17 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Orchestra del Mozarteum [illegible] Salisburgo. Direttore: Jeffrey Tate. W. A. Mozart: Sinfonia in Re magg. KV 504 (Praga); Sinfonia in Sol min. KV 550, Sinfonia in Do magg. KV 551 (Jupiter). **Settimo concerto**, giovedì 18 novembre ore 21 (I ciclo); venerdì 19 novembre, [illegible] 18,30 (II ciclo). Direttore: Mario Venzago. Pianista Jean Louis Steuermann. L. Mosca: Undici poemetti. R. Schumann: Concerto in La min. op. 54 per pianoforte e orchestra, Sinfonia n. 4 in Re [illegible] op. 120. **Ottavo concerto**, giovedì [illegible] bre, ore 21 (I ciclo), venerdì 26 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: Laurence Gilgore. Pianista: [illegible] Orazio M. D'Amico: Tre poemi di Stephane Mallarmé per baritono e orchestra. E. Grieg: Concerto in La min. [illegible] 16 per pianoforte e orchestra. J. Sibelius: Sinfonia n. 2 in [illegible] magg. op. 43.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Tratés. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotato

TEATRI

TEATRO BELLINI - Festival Belliniano: Sabato 9/10 ore 18 Concerto Sinfonico: Spiros Argiris, direttore, Deborah Polaski, [illegible], Heidi Stokota, tenore. Domenica 17/10 ore 11 Concerto da Camera: [illegible] dell'Orchestra del Teatro Bellini. Domenica 7/11 ore 11 Concerto da Camera: Solisti [illegible] l'Orchestra del Teatro Bellini. [illegible] 13/11 [illegible] 18 Concerto Sinfonico: Aldo Ballis, direttore, Azaret Rosand, violino. Martedì 16/11 ore 21 Concerto da Camera. Orchestra da Camera Catanese. Sabato 20/11 ore 18 Recital: Mischa Maisky, violoncello, Daria Hovora, pianoforte. Domenica 21/11 ore 18 Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. [illegible] 27/11 [illegible] 18 Recital: Brigitte Fassbaender, soprano, Wolfram Rieger, pianoforte. Sabato 4/12 ore 18 Concerto da Camera: Madrigalisti del Coro [illegible] Teatro Bellini. Domenica 5/12 [illegible] 11 Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione [illegible] tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312 146

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322 323) e The Brass Group (095/401 871). A Palermo [illegible] The [illegible] Group (per inf. 091/817 1274)

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per inf. tel 343.620.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

PRIME VISIONI IN SICILIA

CATANIA

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Baulfremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Palle [illegible]
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti. N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio, braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.780, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 5000; rid. 4000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato [illegible] d'Oro a Venezia. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431 440
LOCALE RISERVATO

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441 717
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800, [illegible] ricco avvocato, in procinto di sposarsi, [illegible] [illegible] passione per una [illegible]. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Capitol — v. Vicenza 16
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.650, Or.: 18/22,30
Made [illegible] America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa [illegible] — Una vedova esuadice il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 318.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 5000; rid. 4000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Lo Pò — v. Ernea 256, Tel. 328 210, Or.: 17/22,30, Ing. 5000; rid. 4000
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti. N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.320
Hoffa - Santo o mafioso?
di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, [illegible] Assante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della [illegible] Depressione. N. V. 2h 20' **Drammatico**

Odeon — v. Filippo Corridoni 18, Tel. 326 324
Dove siete? Io sono qui
di L. Cavani, con C. Cassili, G. Carotenuto, A. Boriano (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17; 22.30
Nel centro del mirino
[illegible] W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, [illegible] Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver [illegible]uto evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, [illegible] 18/22,30
Boxing Helena
di J. Lynch con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Super. Grivi — p. Ghislori 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, [illegible] Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione [illegible] una contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 716.695, Or.: 18/22.30, Ing. 5000; rid. 4000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Lux — largo Seggiola, ts. 188, Tel. 716.255, Or.: 16/22,30, Ing. 5000; rid. 4000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie [illegible] e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Olimpia — v. degli Amici, ts. 242, Tel. 716.939, Or.: 16/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Orione — v. S. Marino 338, Tel. 282.57.38, Or. 16,30/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Savio — v. Papuzio Frumentario, Tel. 717 348
Un'anima divisa in due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. [illegible] (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare. L'incontro tra i due mondi non è però semplice. N. V. 2h 04' **Drammatico**

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329 240
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Ore 16.30/22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per [illegible] contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' [illegible]

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 18,30/22,30
Nel centro del mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo [illegible] presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533 192, Cineclub, Or.: 21/23, Ingr. 10.000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.18.66
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341 535, [illegible] 16,30/22,30, Ing. 10.000
Hot Shots! [illegible]
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con [illegible] erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Igiea [illegible] — v. Amm. [illegible] 13, Or.: 17,30;20,30;22,30, Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa [illegible] — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. [illegible]
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zammarano (Italia '93) — Un coboviello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 10' **Commedia**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.100, L. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Metropolitan — v. Strasburgo 386, Tel. 689.55.32, Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per [illegible] la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 558 290, Ingr. 10.000
Palle in [illegible]
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti. N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Nazionalino — via E. Amari [illegible], Tel. 588.290, Ingr. 10.000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, inadio dalla moglie che cerca sensazioni brochè particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Jolly — v. D. Costantino 54, Tel. 94.12.43, Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Rouge et Noir — p.zza Verdi 82, Tel. 597.399, Ingr. 10.000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

La Licata — v.le Teresa Lena 10, Tel. 621.052
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Golden — v. Escrivà 12, Tel. 61.149
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.780
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Mondadori Quotidiani Settimanali

L'uomo che ha visto cambiare la storia.

NOVITÀ

Dalla prefazione di Enzo Mauro: "Per Gorbaciov, queste pagine sono la testimonianza di un forte legame con l'Italia. Per noi (...) rappresentano il tentativo di non disperdere l'esperienza straordinaria di un'avventura politica e umana che ha fatto di questo stativa il grande protagonista [illegible] dei drammi del secolo."

Vincitori e perdenti - dall'Urss alla Russia, di Michail Gorbaciov, [illegible] XXIV-128, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" [illegible] SETTIMANALI DEL GRUPPO EDITORIALE [illegible] NELLE MIGLIORI LIBRERIE

ItaliaNostra

Un patrimonio da salvare

I beni artistici e paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e porli come fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi a Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica e paesaggistica del nostro Paese e nel far crescere le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.

Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale. Via Massena 71 - 10128 TORINO, tel. 011/50.00.56

PRIME VISIONI IN CALABRIA

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Supercinema — v. XX Settembre [illegible], Tel. 725.954, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
Hot Shots! [illegible]
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724 875, Or.: 16/18/20/22
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) [illegible] medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. [illegible], Or.: 16/18/20/22
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla [illegible]one per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova [illegible] moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Garden 1 — SS 18 bis (Rende), Tel. 33.912, [illegible]: [illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough [illegible] '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, [illegible]: 16/20/22,30
Dove siete? Io sono qui
[illegible] Cavani, con C. Cassili, G. Carotenuto, A. Boriano (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), [illegible]: 33.912, Or.: 16/20/22,30
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in [illegible] disinvolta, e uno sguattero, [illegible]o e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.605, Or.: 16/18/20/22

Apollo — p. Regina Margherita [illegible] — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Comunale — p. Mazzini, Tel. [illegible]
Nel centro [illegible] mirino
di [illegible] Petersen, con C. Eastwood, J. McRovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer [illegible]. N. V. 2h 10' **Thriller**

Odeon — v. Vittorio Veneto [illegible] 898 168
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Aurora — v. S. Caterina 153, Tel. 45 373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Moderno — p. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Moderno — CHIUSURA [illegible]

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183 — CHIUSURA STAGIONALE

Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA

PK publikompass

20123 MILANO — Via Cadorna 29 - [illegible] (02) 66.470
10126 TORINO — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 211
28100 NOVARA — Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA — Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540 184/592.569
17100 SAVONA — Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 814.887/811 182
[illegible]00 IMPE[illegible] — Via Bordighe 1 - Tel. (0183) 273 373
18038 SANREMO — Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.565

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

[illegible] La vio dol [illegible], telefilm
7— **TVA notizie** (r)
7,30 **Gli infiltrati**, telefilm
8,30 **Compratutto**
12 — **Pearl**, telefilm
13 — **California**, sceneggiato
14 — **Centro Pelli**, redazionale
14,30 **Lady Ca' d'Oro**, redazionale
15 — **Agabel**, redazionale
15,15 **Crazy dance**, varietà
17 — **Starlandia**, giochi, quiz, cartoni
18 — **Superpass**, [illegible]
[illegible] — **Telesport**
19,12 **Inf. o Provincia**, quindicinale
19,30 **TVA notizie**
20 — **Ultimo km**, rubrica
20,35 **Sport e sport**, rubrica
20,45 [illegible] e [illegible], rubrica
21,45 **Sport e sport**, rubrica
22,35 **TVA notizie** [illegible]
23,05 **Sintesi di Basket**
0,10 **Telesport** (r)
0,45 **Crazy** [illegible]
1,15 **Film**

[illegible] Europea

8,30 **D. E. news Magazine**, notiziario
9 — **News hour - fatti e commenti**, notiziario
10 — **Music hall morning**, rubrica
12,15 **Top Star Disco**, rubrica musicale
12,45 **D. E news - Telegiornale I ed.**, notiziario
13 — **Mtv's greatest hits - Paul King** ci presenta i più grandi successi di MTV, musicale
16,30 **The Mtv report**, musicale
16,45 **Mtv at the movies**, musicale
17,15 **Mtv 3 from 1**, musicale
18 — **The soul of** [illegible] musicale
18,30 **Music non-stop**, video da [illegible] il mondo
19,15 **D. E. [illegible] - Telegiornale II ed.**, notiziario
19,45 **A come animazione**, cartoni [illegible]
20 — **Musica e incontri**, musicale
20,30 **Corte [illegible]e**, film drammatico (1955) di Otto Preminger con Gary Cooper e Rod Steiger
22,10 **D.E. News - Telegiornale III ed.**, [illegible]
22,50 **Campionato di [illegible] A/2 - Petrarca [illegible] Ferrara**, basket
0,50 **Campionato di volley A/1 93/94 - Sidis Falconara-Vs Petrarca Padova**, volley (r)

Tele [illegible]

8 — telefilm
10 — **Shopping**, [illegible]
12 — **Tg Nove**
12,15 **Los Angeles Ospedale** [illegible], telefilm
13,15 **Portobello**, rubrica
15 — **Il Sud di Reno**, film
16,30 **Portobello**, rubrica
19 — **Lotte [illegible] classe**, telenovela
19,30 **Tg** [illegible]
20,30 **Il** [illegible] **profumo della morte**, film
22 — **Tg** [illegible]
22,15 **Telefilm**
23 — **Tg nove**
23,15 **Varietà**

Antenna [illegible]

10 — **Telepromozioni**
[illegible] — **La tana** [illegible] **tupi**, teleromanzo
12,45 **Notizie flash**, informazione
13 — **Notes e Servizio speciale**, rubrica
13,45 **Notizie flash**, informazione
15 — **Redazionali**
17 — **Notes e servizio speciale**, rubrica
17,15 **La tana dei tupi**, teleromanzo
18 — **Lotta per la vita**, telefilm
19 — [illegible] **3 notizie Vi**, informazione
19,15 **Notes**, rubrica
19,25 **Informazioni** [illegible], rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**, informazione
19,55 [illegible] **Il notizie Pd**, informazione
20,10 [illegible] **speciali**, rubrica
20,17 **Antenna 3 notizie Ve**, informazione
20,35 **Volley Deroma Schio**, sport
22,15 **Notes**, rubrica
22,30 **Antenna 3 notizie Pd**, informazione
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie Tv**, informazione
23,30 **Antenna 3 notizie Ve**, informazione
0,40 **Telepromozioni**

Reteazzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 [illegible]**ioni animati**
7,45 **News**
8,30 **Film**
11 — **Cartoni animati**
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Diario di viaggio**, settimanale realizzato con filmati girati in Italia ed all'estero dai telespettatori commentati da Tullio Trivellato
16 — **Seven Carpet**, rassegna tappeti
19 — [illegible] **notizie**
20 — [illegible]
20,30 **Rubrica pediatrica**, la [illegible] dott. Luigi Cantarutti informazioni [illegible] problemi [illegible]
21 — **Azzurra sport/Forza Padova**, settimanale sport
22,15 **Reteazzurra notizie**
[illegible] **Reteazzurra notizie**
0,20 **Film**
1,10 **News**
1,30 **Amica Piera**, quotidiano [illegible] cale
2,30 [illegible] **shopping**

Italia 9

7 — **Vetrina**
8,30 **Tgs**
10 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolodonna**, notizie e spettacolo
13,30 **Moda donna**
14 — **Vetrinetta**
15 — **Moda donna**
16 — **Proposte per la salute**
16,30 **Il rubino**
18 — **Tutto casa**
22,15 **Occulto 9**, (diretta con il mago Alexander)
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
3 — **Gran Gala**, spettacolo della notte

Telepace

14 — **Preghiera a** [illegible] **dell'Evangelizzazione**
14,15 **Boys** [illegible] **girls**, telefilm
14,40 **Ikkiusan, il piccolo bonzo**, cartoni
15,05 **L'Ape** [illegible]**gà**, cartoni
16,30 **Chiesa in cammino**, archivio CC 55, Giovanni P. II in Ungheria
18 — **Il** [illegible] **Rosario**
18,30 **Ikkiusan, il piccolo bonzo**, cartoni
18,50 **Boys and girls**, telefilm
17,15 **Chiaia**, telefilm
18 — **La torre di carta**, rubrica
18,30 **Il mondo intorno a noi**, documentario
18 — **Tesseali di Vita**, rubrica
19,30 [illegible] **Press Notiziario**, [illegible]
18,50 **L'Ape Magà**, cartoni
20,15 **Ikkiusan, il piccolo bonzo**, cartoni
[illegible] **La** [illegible], film
22 — **La vita di Gesù**
22,30 **Tele Pace Notiziario**, 2ª ed.

Telepadova

7,30 **G.I. Joe**, cartoni animati
7,50 **Transformers**, cartoni animati
8,10 **Sun college**, [illegible]
8,45 **Spazio redazionale**
11,30 **Andiamo al cinema**
11,46 **Musica e spettacolo**
12,45 **Maria Maria**, telenovela
13,50 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,20 **Telefilm**
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**
17,35 **7 in allegria si ride**, news
17,45 **I cinque samurai**, cartoni
18,15 **7 in allegria ci fa compagnia**, news
19,20 **Little Dracula**, cartoni
19,35 **7 in allegria risentiamoli**, news
19,45 **The Thunderbirds**, cartoni
19 — **7 in allegria si canta**, news
19,15 **News Line**, linea notizie
[illegible] **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Strange invaders**, film
[illegible] [illegible] **line**, linea notizie
22,35 **Yaggart**, telefilm
23,35 **La voglia matta**, varietà
0,15 **Andiamo al cinema**
0,20 **News line**, linea notizie
0,35 **La banca di Monate**, film
2,25 **Speciale spettacolo**, rubrica
2,35 **News line**, linea notizie
3,50 **Good Grief**, telefilm
4,20 **O'Hara**, telefilm

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
9,25 **Speciale spettacolo**
9,30 **Diretta del Consiglio Provinciale di Trento**, seduta mattutina
12,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
14,25 **Speciale spettacolo**
14,30 [illegible] **del Consiglio Provinciale** [illegible] **Trento**
19 — **Videovetrina**
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Sotto il naso**, rubrica
19,55 **Al bar del rione**
20,15 **Diretta del Consiglio Provinciale di Trento**
22 — [illegible] [illegible]
22,20 **Angie**
22,45 **Al bar del rione**
23 — **Sotto il naso**
23,10 **Notti magiche**, [illegible]
23,25 **Videovetrina**
2 — **Tca notizie**
2,20 **Tca videonotte**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Spomer** [illegible] **intelligente**
12,45 **Maxnix**, telefilm
13,30 **Giudice di notte**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
18,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Da Cassino alla Korea**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Spomer cane intelligente**, ti
1 — **Tg regionale**, 3ª [illegible]
2 — **Crazy dance**, [illegible]
2,30 **Manila**, telefilm
3,15 **Film, telefilm e commerciali fino** [illegible] **ore 7**

[illegible] - Trento

[illegible] **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, 1ª ediz.
12 — **Pearl**, tv movie
13 — **California**, telefilm
14 — **Tva notizie**, informazione
14,15 **Tva expò**
17 — **Starlandia**, giochi e cartoni
18 — **Superpass speciale**, cartoni
19 — **Tva notizie sera**, informazione
19,25 **Tva meteo**
19,20 **Tva sport**
19,35 **Gli astri nel** [illegible], rubrica
20,30 **Sport & Sport**
20,45 **Video soccorso**, 1° pun.
21,45 **Sport & Sport**
22,30 **Tva notizie notte**
23 — **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
24 — **Tva notizie notte**
1,30 **Film**
3 — **Tva notizie notte**
3,30 **Film**

TV7

7 — **News**
7,05 **Cartoni animati**
8,30 **News**
8,35 [illegible]
10 — **Cartoni** [illegible]
12 — **Film**
14 — **Cartoni animati**
15 — **Seven carpet**, rassegna tappeti
18,10 **Cartoni animati**
20,40 **News**
20,45 **Film**
22,30 [illegible]
22,35 **Diario di viaggio**
23 — [illegible]
0,40 **News**
Programmazione notturna

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, 1° edizione
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerci**[illegible]
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Doreamon**, cartoni animati
17,45 **Don Chuck Castoro**, cartoni
18,15 **Doreaman**, cartoni animati
18,30 **Phantaman**, cartoni animati
19 — **Tg regionale**, 2ª edizione
19,30 **Tg speciale**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
22 — **Trapper John**, telefilm
23 — **Angie**, telefilm
23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Rete Nord

6,45 **Rete Nord notizie**, notizie
7,15 **Occasione mortale**, film
9 — **Rete Nord notizie**, notiziario
9,15 **Seduced**, film
11 — **Rete Nord notizie**, notiziario
11,15 **Cartoni animati**
12 — **Cartoon fantasy**
13 — **Rete Nord** [illegible], notiziario
13,15 **Speciale Rete Nord**
14 — **Cartoni animati**
15 — **Bad trip viaggio infernale**, film
17 — **Documentario**
18 — **Cartoni an**[illegible]
20,30 [illegible] **fantasy**
21,30 [illegible] **il marinaio**, [illegible]
23,30 [illegible] **porta dell'impossibile**, film
1,15 [illegible] **Franzy**, film

Grande [illegible] Tv

[illegible] **Grande Italia Tv notizie**, [illegible]
7 — **Sciuscià**, film
[illegible] **Grande Italia Tv notizie**
8,45 **Cartoni animati**
10 — **Ferro con le mani**, film
11,30 **Grande Italia tv notizie**
12,15 **L'ispettore Bluey**, telefilm
13,15 **B&B Valenza**
14,30 **Grande Italia Tv notizie**
14,45 **Natale al campo 119**
17 — **Iranian Loam tappeti**
18 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
20,30 **Grande Italia tv notizie**
20,45 [illegible]**ciale Grande Italia Tv**
21 — **Fra' Diavolo**, film
23 — **Tobì al giro d'Italia**, film
0,30 **Grande Italia Tv Notizie**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — **English Square**, rubrica
14,30 **Kangwa**, documentario
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubr.
16 — **Chiesa nel Trivenato**, rubrica
16,30 **Sia**, cartoni animati
17 — **Gangis Kan**, telefilm
18 — **Storia del nostro tempo**, doc.
18,30 **Il cavaliere solitario**, telefilm
19 — **L'uomo e l'ambiente**, doc.
19,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
20 — **Sia**, cartoni animati
20,30 **Speciale**, rubrica
21 — **Gangis Kan**, telefilm
22 — **Il cavaliere solitario**, telefilm
22,30 [illegible] **da Nord Est**, rubrica
23 — **Chiesa nel Trivenato**, rubrica
[illegible] **Tribù del Sudafrica**, documentario

Telefriuli

11 — **Promozionali**
12 — **Pearl**, serial
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg flash**
14,05 **Promozionali**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Superpass speciale**
19,05 **Telefriulisera**
19,30 **Bianco e nero**
20,30 **Sport e sport**, rubrica
20,45 [illegible] [illegible] rubrica
21,45 **Sport e sport**, [illegible]
22,30 **I giorni di Brian**, telefilm
23,45 **Telefriuli** [illegible]

[illegible]

7,30 [illegible] **festa Italia**, rubrica
9,50 [illegible] **film**
10,35 **Amor gitano**, [illegible]
11,30 **Vetrinetta**
13 — **Liscio rock & soul**
14 — [illegible] **d'amore**
15 — **Proposte per voi**
17 — **Proposte**
19,30 **Giornale Veneto**
[illegible] [illegible] **dell'occulto**
21,30 **Vetrinetta**
22,45 **Sexy variété**
23,15 **Proposte**

[illegible] Trivenete

7 — **Compra Tv**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire naturalmente**
15 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
[illegible] **Nonsolodonna**
19,30 **News**, notiziario
20 — **Compra tv**
20,30 **Full optional**
22,40 **Dimagrire naturalmente**
23,40 **News**, notiziario
23,45 **Dimagrire naturalmente**
0,45 **Full optional**
1,30 **Amica Piera**, musicale

Telecortina

12 — **Pearl**, sceneggiato
13 — **California**, telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Sport e sport**
20,45 **Video soccorso**, telefilm
21,45 **Sport e sport**
22,30 **Telegiornale**
[illegible] **Documentario**
23,15 [illegible]
24 — **Telegiornale**

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Monitor**
9,50 [illegible]
10,15 [illegible]
10,45 **Sceneggiato**
11,10 **Rubrica**
12 — **Pearl**, sceneggiato
13 — **California**, sceneggiato
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, giochi e cartoni
18 — **Superpass speciale**, varietà
18 — **Monitor**
18,25 **Previsioni del tempo**
18,30 **Telegiornale**
20,20 **Tg degli spettacoli**
20,30 **Sport e sport**
20,45 **Video soccorso**, 2ª puntata
21,45 **Sport e sport**
22,30 **Previsioni** [illegible] **tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,20 [illegible]
23,40 [illegible]
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,15 **Rubrica**
1,30 **Film**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California**, telefilm
9 — **Servizi speciali**, redazionale
10 — **Hagen**, telefilm
10,50 **Servizi** [illegible], r[illegible]
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Pearl**, telefilm
13 — **California**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **Superpass speciale**, varietà
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, [illegible]
[illegible] **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Sport e sport**, rubrica
20,45 **Video soccorso** rubrica
21,45 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 [illegible] **speciali**, redazionale
24 — **California**, telefilm
0,30 [illegible] **speciali**, [illegible]

Telesüdtirol

4,20 **Lassie**
4,45 **Flipper**
5,10 **Mr.** [illegible]
5,35 **The Real Ghostbusters**
6,05 **Bugs Bunny**
6,35 **Familie Feuerstein**
7,05 **Bezauberade Jeannie**
7,35 [illegible] [illegible] **zwei Damen**
8,05 **Addarly**
9,05 [illegible]**a** [illegible]**-Piraten**
11,10 **Unser lautes Heim**
11,40 **Rosanna**
12,10 **Matlock**
13,10 **Oxford Blues**
14,55 **Addarly**
15,55 **Mr.** [illegible]**o**
19,25 **Bezauberade Je**[illegible]
19,55 **The Real** [illegible]
17,25 **Bugs Bunny**
17,55 [illegible]**illie Feuerstein**
18,25 **Herzbube mit zwei Damen**
18,55 **Strassenfürt, Das** [illegible] **Date-Game**
19,15 **Südtirol aktuell**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Perry Mason kehrt zurück**
Südtirol aktuell
22,15 **T. J. Hooker**
23,20 **Silkofight**
1 — **Südtirol** [illegible]
1,10 **Special Squad**
2 — **Pro 7 Nachrichten**
2,10 **Fire Syndrome**
3,50 **Pro 7 Nachrichten**
4 — **Special Squad**

Serenissima

7 — **Not**[illegible] **oggi**, rassegna stampa
8 — **Il giustiziere**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Lascia ti tv**, spettacolo
12,20 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
16 — **Mondo d'oro**
18,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
21 — **Pianeta scuola**, settimanale
23 — **Le cartomanzie e Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 [illegible] **non stop**

[illegible] Teleantenna

15 — **4 supermatti in viaggio**, film
16,30 **Cartoni animati**
17,30 **La guerra delle galassie**
18,20 **Il pericolo è il mio mestiere**
19,15 **Rita news**
19,40 **New Scotland Yard**, telefilm
20,30 [illegible]**e Pinotto al** [illegible] **Nord**
[illegible] [illegible]
23 — **Fascino** [illegible] **West**, film

Telealto Veneto

7 — **Slug**, telefilm
8 — **Top star disco**, musicale
9 — **Arrivano le spose**, telefilm
11,50 **Guerino consiglia**, rubrica
12,30 **Cowboy in Africa**, telefilm
13,30 **Top star disco**, musicale
15 — **Fantazoo**, cartoni animati
[illegible] [illegible]**a e incontri**
19 — **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto** [illegible] telegiornale
20,30 **La notte magica** [illegible] [illegible] **brasiliana**, diretta cartomanzia
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **Musica notte**
24 — **Veneto sera**
1 — **Agapell - Centro Pelli**, sfilata
2 — **F.B.I.**, telefilm
3 — **Top star disco**
3,30 **Slug**, telefilm

Telequattro G.T.

13 — **In copertina**
13,30 **Fatti e commenti**
13,35 **In copertina**
14 — **Maria Maria**, telenovela
14,50 **Andiamo al cinema**
15 — **Il caffè dello sport**, condotto da Angelo Balguera
16,25 **Stefanel-Scavolini**, telecronaca [illegible]
17,55 **Super Amici**, cartoni animati
18,40 **Le zone umide del Pvg**, documentario
19 — **Salto nel buio**, serie
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**
20 — **Il Sanmarco degli** [illegible], redazionale
20,15 [illegible] [illegible] **animati**
20,40 **Gulag**, film [illegible] **David** [illegible] **e Malcom McDowell**
22,00 **Salto nel** [illegible], [illegible]
22,55 **La pagina economica**
23 — **Fatti e commenti**
23,30 **Maria Maria**, telenovela
0,25 **Andiamo al cinema**
[illegible] [illegible] **storia** [illegible] **rock: Whitesnake**

Teleregione

7 — **Baby show**, rubrica
7,30 **Famiglia Glady**, cartoni animati
8 — **Cara dolce Kiola**, cartoni animati
8,30 **Baby show**, [illegible]
9 — [illegible]**ura a chiara**, telefilm
[illegible] **Jayce**, cartoni animati
10 — **America selvaggia**, [illegible]
10,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
10,45 **Trap Door**, cartoni animati
11 — **Andiamo al cinema**
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**
13 — **F.B.I.**, telefilm
14 — **Tgr**
14,20 [illegible] **al cinema**
14,30 [illegible]
15 — **Orizzonti**, magazine musicale
15,30 **Mash**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passione**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tgr**
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Polvere d'angelo**, film
22,30 **Tgr**
22,45 **Odeon sport**, settimanale
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Fiori di zucca cinema**
1,25 **Speciale spettacolo**
1,35 **Spazio redazionale**

[illegible]

10 — [illegible] **shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,20 **Rumbolo**, telefilm
13,15 **RTTR notizie**
13,30 **RTTR shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **Woobinda**, telefilm
18,30 **RTTR shopping**
18,50 **Duello sul fondo**, telefilm
19,15 **RTTR notizie**
19,35 **RTTR sport**
20,05 **Telefilm**
21,15 [illegible]**stival dreaming**, [illegible]
22,15 **RTTR notizie**
RTTR sport
22,55 **RTTR shopping**
23,30 **R... estate con** [illegible]
[illegible] **Telefilm**
1 — **RTTR notizie**
RTTR sport

TeleNuovo

7,15 **Telegiornale**
7,50 **Tg Padova**
8,30 **Shopping Time**
9 — **Alle donne piace ladro**, film
11,10 **Telefilm**
12,20 **L'edicola**
12,30 **Carolina**, telenovela
13,30 **Gran Torcolada**
13,40 **L'opinione**
13,45 **Tg Veneto flash**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Match music**
16 — **Telenovela**
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,45 [illegible] [illegible]
19,15 **L'edicola**
19,25 **Previsioni meteorologiche**
19,30 **Tg Padova**
19,55 **L'opinione**
20 — **Il sole 24 ore**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Tg Verona**
[illegible] **Gran Torcolada**
21 — **Amore e odio**, film
22,30 [illegible] **meteorologiche**
[illegible] **Tg** [illegible]
23 — **L'opinione**
23,05 **Tg notte Verona**
23,25 **Il** [illegible] **24** [illegible]
23,45 **Gran Torcolada**
24 — **Basket serie** [illegible] **Clear Cantù-Glaxo Verona**
1,30 **Telegiornale**
2 — [illegible] **music**, musicale

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla** [illegible] **tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Abbonamenti speciali per la stagione sinfonica

L'Arena di Verona per giovani e anziani

VERONA. Politica culturale a favore dei giovani e dei più anziani con prezzi e abbonamenti vantaggiosi per la stagione sinfonica dell'Autunno musicale veronese [illegible] l'Ente Lirico Arena proporrà dal 9 ottobre [illegible] 14 novembre nelle [illegible]e del teatro Filarmonico. Sette i concerti [illegible] programma riuniti sotto il titolo [illegible] Mediterraneo». Per i giovani e gli studenti esiste un abbonamento promozionale: 30 mila lire per tutti gli studenti (per ogni singolo concerto ingres[illegible] a 5000 lire per gli studenti sotto i 18 anni). Per le persone che hanno già [illegible] 60 anni, [illegible] un abbonamento promozionale a [illegible] mila lire mentre il biglietto di ingresso a ogni singolo [illegible] [illegible] fissato a 5 mila lire.

Il ciclo sinfonico veronese presenta alcuni autori storici della letteratura musicale mondiale: Berlioz, Ciaikowski, Debussy, Ravel, De Falla, Strauss, Mendelssohn, Paganini, Malhaud, Poulenc. Grandi autori operistici in veste sinfonica: Verdi, Rossini, Bellini e Bizet. Alcuni autori italiani contemporanei: Betta, Turino, Rendine, Lombardi.

Gianandrea Gavazzeni

A dirigere l'orchestra sono stati chiamati grandi nomi fra cui Yuri Ahronovitch, Jan Latham-Koenig, Arthur Fagen, Stephan Anton Reck, Alun Francis, Roberto Abbado e Gianandrea Gavazzeni.

Il primo concerto in cartellone per l'autunno del Filarmonico è in programma il 9 e 10 ottobre: a dirigere l'orchestra areniana [illegible] sarà il maestro Yuri Ahronovitch che torna a Verona dopo i recenti successi [illegible] Arena con la direzione della «Cavalleria rusticana» di Mascagni e dei «Pagliacci» di Leoncavallo. Concluderà [illegible] ciclo Gianandrea Gavazzeni

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.308
Or.: 17,20/19,45/22,15
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. [illegible] libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164. Or.: 15
17,10/19,20/21,45
Ingr. 10.000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
[illegible] 875.2325
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 800.820
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton, N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.076
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Biri
p.zza Stanga, 3
Tel. 776.169
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie [illegible]nata vilmente ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Ap. 17,30
Ingr. 10.000
Eddy e la banda [illegible] del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così [illegible] altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni [illegible]**

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Concordi
v. S. Marino e Sollerino
Tel. 875.10.09
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 160
Tel. 25.850
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Odeon
v. Manzoni 16
Tel. 24.937
Or.: 16,30/20/22
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerann[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 18/20/22
L. [illegible]
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. [illegible] ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330. Or.: 17,15
18,45/22,15
L. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati [illegible] un parco. Ma dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Edera
p. Martiri [illegible] Belfiore
Tel. [illegible]. Or.: 17,15
18,45/22,15
Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene [illegible] dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Corso
c.so del Popolo 28
Tel. 549.322. Or. 17
18,45/20,30/22,15
L. 10.000
Eddy e la banda del sole [illegible]
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole [illegible] splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Embassy
l.go Atleta
Tel. 542.524. Or.: 17,20
19,50/22,15
L. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con [illegible]. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207. Or.: 17,15
19,45/22,15
L. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible] Edera
p. [illegible] 2
Tel. 300.224. Or.: 16,50
18,40/20,30/22,20
Ingr. 10.000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 588.77.06
Or. 17,15/19/21,15
Ingr. 10.000
RIPOSO - Domani: **Il lungo silenzio**

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.26.201
Ap. 15/17,20/19,40/22
L. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.34.39
Or.: 17,15/19/21,15
Ingr. 5000
[illegible] Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e [illegible] per dimenticare il [illegible]. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h [illegible]'

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.28
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
SALA RISERVATA

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534.
Or.: 17,10/18,35/22
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

San [illegible]
Viale San Marco
Tel. 531.7885.
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
Nel [illegible] del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 988.722.
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengo[illegible] resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible]
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Excelsior
p. Ferretto 15
T[illegible]
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. [illegible]
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Corsino
c.so Del Popolo 30
Tel. 99.67.22
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' [illegible]. **Erotico**

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 586.327.
Or.: 17/19,40/22
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990.
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Palle in [illegible]
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 590.826
Ap.: 15,15. Ult.: 22
Ingr. 10.000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00. Or.: 15,00
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: 16,30/19/21,30
Ingr. 10.000
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.555. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.145
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
[illegible] Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Corso
[illegible]. Fogazzaro
Tel. [illegible]
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie [illegible] e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible]
c. Pescherie Vecchie 35
Tel. 323.807
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Odeon
via Goigni
Tel. 543.492
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

[illegible]
v.le Verdi 8
Tel. 321.420
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 1[illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo [illegible] po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Roma
st.da Filippini 6
Tel. 321.909
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. [illegible]
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' [illegible]

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 18
Tel. 530.320
Or.: 16,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
CHIUSO

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 17,20/19,40/22
Ingr. [illegible]
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.566
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] A. [illegible]
Cordenons
Tel. 932.725
Ingr. 5000
Giovedì 7 ottobre: **Gli spietati**

PORDENONE

Zero-Sala [illegible]
P.za Maestri del Lavoro 3
Tel. 0434/520404
Or.: 20,45
Ar[illegible]a oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da serial che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Zero - Sala Pas.
P.za Maestri del Lavoro 3
Tel. 0434/520404
Or.: 21
[illegible]
di K. Kieslowsky.

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 17,15/19,45/22
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

UDINE

Ariston
v. Attulisia
Tel. 50.44.64
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 46.4286
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Cristallo
p.le Cella
Tel. 501.258
[illegible] **luce rossa**

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.674
Udine Incontricinema

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.635.
Or.: ap. 15,30
Ingr. 10.000
Eddy e la banda del Sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua [illegible]a. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole [illegible] splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

TRIESTE

Ariston
v. Gessi 14
Tel. 304.222
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Excelsior
v. Muratti 2
[illegible]. 787.300
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e [illegible]nati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

[illegible]
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: ap. 15,30
Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Nigmon
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.486. Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.[illegible]
Tina - What's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 15,45
17,50/20/22,15
Ingr. [illegible]
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. [illegible]. V. 2h 10' **Thriller**

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16
17,30/19/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un [illegible] di Los Angeles indaga sull'omicidio [illegible] una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti[illegible]. N. 1h 25' **Comm. Gialla**

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. [illegible]
Or.: 16/18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
Chi non salta bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi [illegible] basket. [illegible] coppia fissa e girano Los Angeles[illegible] cerca [illegible] avversari [illegible] sfidare o scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible] 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 1[illegible]
Stalingrad
[illegible]. Vilsmaier, con D. Hanetz, T. Krabchmann (Germ. '92)* — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 15,30/18,20/20,10/22
Ingr. 10[illegible]
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per [illegible] perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streitel 5
Tel. 975.684
Or.: 14,30/17/19,30/22
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribe[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavven[illegible]**

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 17/19,30/[illegible]
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

N. [illegible]
p. Cristo Re 11
Tel. 288.147
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
[illegible]se in America
di B. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 15
Tel. 828.002.
Or.: 16/18/20/22
L. 10.000
Eddy e la ba[illegible] del Sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

[illegible]
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

TEATRI

[illegible] E [illegible]
[illegible] **TONIOLO** piazzetta Toniolo (Mestre), tel. (041) 971.686.
LA [illegible] Campo San Fantin, [illegible]. (041) 521.01.61. 12 ottobre, ore 19,30, **Der Rosenkvvaller**, di Hugo von Hofmannsthal, musica di R. Strauss con F. Lott, A. Sophie [illegible] Otter, A. Korn, B. Sonney, dirige Y. David. Recita fino al 23/10.
GOLDONI San Marco 4650, tel. (041) 520.75.69. 22-31 Ottobre **La famiglia dell'antiquario** [illegible] C. Goldoni regia di Marco Sciaccaluga.
MURATA [illegible] via Bruno 19, [illegible]. 969.879.
FONDAMENTA [illegible] Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.88.

[illegible]
[illegible] AI COLLI 9 ottobre ore 16 e 10 ottobre ore 10 e 16 **Giacomino e l'uovo** [illegible] A. [illegible] Martino.
[illegible] **DELLE** [illegible]
NE XII Festival del Teatro per Ragazzi. 8 ottobre ore [illegible] 10 ottobre [illegible] 10' e [illegible] 16 **Tramando** gioco [illegible] di parole e oggetti. Compagnia La Baracca [illegible] Monza.

ROVIGO

[illegible] piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. 8 ottobre ore 20,30 e 10 ottobre ore 16 **La vista meravigliosa** di [illegible]. G. Wells musica [illegible] N. Rota. Orch. [illegible] coro del T. Sociale dirige G. Grazioli.

TREVISO

COMUNALE corso [illegible] Popolo 31, telefono (0422) 546.355. Anteprim[illegible] giovani 12 ottobre **La sonnambula** di F. Romani, musiche di V. Bellini.
CHIESA S. NICOLO' oggi ore [illegible] Recital dell'ensemble [illegible] **sler Vokal**.
[illegible] (Vittorio): 14-15 ottobre **Eros Ramazzotti** in concer[illegible].

VICENZA

[illegible] piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Oggi [illegible] 21 Concerto del [illegible] **Compagnaro - [illegible] - [illegible]r - Medaelli - Rigon - Tchakerian.** [illegible]siche [illegible] Mozart, Brahms, Bach.
ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 320.725. 10 ottobre ore 21 **Racconter Goldoni** regia di T. Carrara.

VERONA

ARENA piazza Bra, [illegible] (045) 800.5151.
[illegible] telefono (045) 60.11.287. [illegible] 16 novembre, ore [illegible] **Mogli, figli, smanti** di S. Guitry, con A. Lionello.
[illegible] via Roma 3/A, telefono (045) [illegible] 80. **Autunno musicale** [illegible]. 9 ottobre [illegible]chestra dell'Ente Lirico Are[illegible] diretta da Yuri Ahronovitch.
NUOVO piazza Viviani 10, tel. (045) 800.61.00. 21 ottobre ore 20 **L'a[illegible]** [illegible] Molière. Regia [illegible] P. Garinei. Repliche fino al 24 ottobre. Prima nazionale.

TRIESTE

POLITEAMA [illegible] via XX Settembre [illegible], tel. (040) 54.331. 20 ottobre **L'Idiota** di Dostoievski. Regia di G. Mauri.
[illegible] Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.818. Stag. Sinf. d'Autunno 1993: 8 ottobre ore 20,30 Recital della pianista **Giorgia Tomassi**. Musiche di L. [illegible] Beethoven.
[illegible] via [illegible] Ghirlandaio 12, tel. (040) 391.947. 16 ottobre **Pronto mamma...?** di L. Carpinteri e M. Faraguna.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119. Oggi ore 20 «Joyce a Trieste». Proiezione di **Ulysses** di W. Neka.

[illegible]
[illegible] via Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.

PORDENONE

AUDITORIUM via Interna 2, [illegible]. (0434) 523.503.

[illegible]
TEATRO CONTATTO (Palamoise, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.785 o 509.879. 14 ottobre ore 20 **Fantastica visione** di A. Marinuzzi. Repliche fino [illegible] 31 ottobre.
[illegible] Stag. sinfon. T. Verdi Trieste. 9 ottobre [illegible] 21 recital [illegible] pianista **Giorgio Tomassi**, musiche di L. van Beethoven.

TRENTO

[illegible] **SANTA CHIARA:** v. S. Croce 67, t. (0461) [illegible]. [illegible] ottobre ore 20 **La locandiera** di C. Goldoni. Regia di M. Berardi. Repliche fino al 31 ottobre.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefono 0471 282.320. Oggi ore 20,30 [illegible] **locandiera** [illegible] C. Goldoni, regia di M. Bernardi. Prima nazionale.

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Domani [illegible] 21, concerto **Angelo Brandueardi**. Domenica, Compagnia della Rancia, **Cabaret**, musical, regia S. Marconi.

BOLOGNA
[illegible] **COMUNALE.** Venerdì e sabato, ore 20,30, concerto Orchestra I. Comunale, dir. Pinchas Steinberg, pianoforte Michele Campanella, musiche [illegible] Ravel («Concerto [illegible] re per la [illegible] sinistra» e «Concerto in sol per pianoforte e orchestra») [illegible] Cajkovskij («Sinfonia n. 6 "Patetica"»). 12 ottobre, [illegible] 20,30, orchestra della Toscana, dir. Alessandro Pinzauti, voce recitante Paolo Poli: **Pierino e il lupo** di Prokofiev e **Histoire de Babar** [illegible] Poulenc
[illegible] **DUSE.** [illegible] 12 ottobre **La famiglia dell'antiquario** di Goldoni, con Giulio Bosetti, regia Marco Sciaccaluga. Prima nazionale.
TEATRO [illegible]
CTION: 12-17 ottobre **Il combattimento**, ensemble Micha Van Hoecke.
[illegible] **DEHON** [illegible] Libia 58, telefono 344.772. Vendita abbonamenti stagione '93-94, 26-31 ottobre, «Cleanna», El D. Mamet, con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante [illegible] Rovere.
TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, tel. 619.5777. Riposo.
TEATRO SCUOLA BIBIENA via S. Vitale 13, tel. [illegible] Riposo.
TEATRO SALA [illegible] p. Costituzione 4, tel. 93.75.165. Sabato e domenica, ore 21, Maurizio Ferrini in **Un gran pezzo d'**[illegible]. «Balletti d'autunno»: 13/10, ore 21 «Tokyo Ballet» in [illegible] **Giovanni, Concerto Prokofiev** e **Le palais** [illegible] **Cristal**. 17/10, [illegible] 16,30, concerto **Marco Masini**. 28/10, concerto **Sonny Rollins**. 7 novembre concerto **Angelo Brandueardi**.
TEATRO LA SOFFITTA via D'Azeglio 41. Riposo.
SALA BOSSI p. Rossini 2. Concerti **Amici della musica.** 23 ottobre, [illegible] 21, **I successi di Luigi Tenco a jazz.** Umberto Petrin pianoforte, Tiziana Ghiglioni voce, Gianluigi Trovesi [illegible].
S. LUCIA - AULA [illegible] via Castiglione 36. Riposo.
SAN GIORGIO IN POGGIALE via Nazario Sauro. Riposo.
[illegible] **BENTIVOGLIO.** Ore 22 concerto jazz **Mark Murphy Quartet.**
[illegible]. 1° novembre, concerto **Ub 40**
[illegible]
TEATRO [illegible] Venerdì, ore 21, concerto orchestra sinfonica Toscanini, dir. A. Allemandi, musiche di Grieg e Brahms, pianista P. Pagny. 21/22 ottobre **I rusteghi** di C. Goldoni.
CARPI
[illegible] **COMUNALE.** 14-16 ottobre, **Nina** di André Roussin, con Nancy Brilli e Massimo Dapporto, regia [illegible] Filippo Crivelli. Prima nazionale.
CASALECCHIO [illegible] [illegible]
NUOVO PALASPORT. 28 novembre Concerto **Renato Zero**.
[illegible]
[illegible] **COMUNALE.** [illegible] [illegible] e domenica **La locandiera** [illegible] Goldoni, [illegible] [illegible] Carlo Cecchi.
[illegible] **NUOVO**. Riposo.

FORLI'
TEATRO [illegible] Stagione di prosa: 14-17 ottobre, **La storia di Zaza**, con Milva, regia Giancarlo Sepe. Prima nazionale
PALAFIERA. 30 novembre, concerto [illegible] **Renato Zero**.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. 28-31 [illegible]bre **Il marito** di Italo Svevo, con Umberto Orsini, regia Massimo Castri. Prima nazionale.
CAP CREUS. [illegible] [illegible] 21, concerto **Stanley Clarke quartet**.
[illegible]
TEATRO PETRELLA. Riposo.
[illegible]
[illegible] **NUOVO.** 29 ottobre: **Se [illegible] bel giorno all'improvviso** [illegible] Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo.
[illegible]
TEATRO COMUNALE. Vendita abbonamenti stagione concertistica 1993-94.
PALASPORT. 17 novembre concerto **Peter** [illegible]
TEATRO [illegible] 2-5 novembre [illegible] [illegible] **cuore**, con Claudio Bigagli e Massimo Wertmuller.
[illegible]
VOX. Domani, ore 21, concerto **Jo[illegible] Taylor Quartet.**
PARMA
TEATRO AL PARCO. Sabato, ore 20,45 [illegible] **speciale,** presentazione stagione 1993/94.
[illegible]
[illegible] [illegible] Stagione di prosa: 27-31 ottobre **Teatro Excelsior** di Vincenzo Cerami, [illegible] Massimo Ranieri, regia di Maurizio Scaparro. Prima assoluta.
REGGIO [illegible]
TEATRO VALLI. Domenica, ore [illegible], Orchestra regionale Toscana, dir. Alessandro Pinzauti, Paolo Poli voce recitante, **Pierino e il lupo** [illegible] Prokofiev e **Ristoire** [illegible] **bar, le petit éléphant** [illegible] Poulenc
SALSOMAGGIORE
[illegible] **EUROPA** «Festival **Mozartiano**» [illegible] Orchestra sinfonica Emilia-Romagna Toscanini: giovedì, ore 21, dir. Antonello Allemandi, musiche Grieg e Brahms. 16 ottobre, ore 21, dir. Arnold Osman, musiche Weber, Schumann, Brahms. 20 ottobre, ore 21, dir. Angelo Campori, [illegible] da [illegible] di G. Verdi, baritono Renato Brusoni. 29 [illegible], ore [illegible], dir. Gianandrea Gavazzeni, musi[illegible] di Verdi, Mendelssohn e Ponchielli

BOLOGNA

Admiral — **Come l'acqua per il cioccolato**
v. S. Felice 28 — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico* [illegible]: — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, esprimevano ad amarsi attraverso cibi prelibati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50'
Fer.: 20,15/22,30. Fest.: 16,15/18,15/20,15/22,30 — [illegible]
Rid. Agis

Adriano d'Essai — **Benny & Joon**
v. S. Felice 52. T. 555.127 — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protet[illegible]o, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' — Commedia
Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30
Film in lingua originale
Rid. Agis

Apollo — **Birdy - Le ali della libertà**
v. XXI Aprile 6 — *di A. Parker con M. Modine, N. Cage, K. Young (Usa 1984)* — Rovinato dal Vietnam, un ragazzo ammattisce. Crede di essere un uccello e sogna di volare. Il suo amico più intimo proverà a rinsavirlo coi ricordi. N. V. 1h 55' — Drammatico
Or.: 20; ult. 22,30
Rass. «Film qualità»
Rid. Agis e studenti

Arcobaleno 1 — **Palle in canna**
p. Re Enzo 1/b. Tel. 235.227 — *di G. Oumano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso traffico di droga e altri delitti N. V. 1h 25' — Comm. Gialla
Or.: fer. e fest. 16/17,40 19,10/20,45/22,30
Rid. Agis

Arcobaleno II — **Il segreto del bosco vecchio**
v. Pizzoli 3. Tel. 265.629 — *di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93)* — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 10'
Or.: fer. e fest. 15/17,30 20/22,30
Rid. Agis

Arlecchino — **Jurassic Park**
v. Lame 57. T. 522.285 — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantavventura
Or.: 15/17,30/20/22,30
ven. e sab. ult. 0,45
Sosp. entrata di favore

Capitol 1 — **Il fuggitivo**
v. Milazzo 1. Tel. 248.268 — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' — [illegible]
Fer./fest. 15,30 ult. 22,30
Sab. ult. spett. 0,30
Sospese entrate di favore

Capitol 2 — **Molto [illegible] per nulla**
v. Indipendenza 7. 24930 — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che metta in forse un matrimonio. Da Shakespeare N. V. 1h 51' — Commedia
Fer./fest. 15,30 ult. 22,30
Sab. ult. spett. 0,30
Sospese entrate di favore

Capitol 3 — **Eddy e la banda del sole luminoso**
v. Milazzo 1. Tel. 248.268 — *di D. Muth (Usa '93)* — Un grillo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' — Cartoni Animati
Fer. e fest.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30.
Rid. Agis

[illegible] — **Proposta indecente**
v. Sardegna 15 Tel. 542.701 — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — Dramm.
Or.: fer. 20 / fest. 16
ult. spett. 22,30
Riduzi[illegible]

Embassy — **Made [illegible] America**
v. Azzogardino 61 — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' — Commedia
T. 565.563. Or.: fer/fest. 15,30/18,30/20,30/22,30
Ridu. escl. ultimo spett.

Fossolo
v. Lincoln 3. — Spettacolo della Compagnia Dialettale Franco Frabboni
[illegible]. 540.145
Ore 21

Fulgor — **Silver**
v. Montegrappa 2. T. 231.325 — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, [illegible] di morti misteriosi, [illegible] seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' — Thriller
Or.: fer. 16/18,10/20,20/22,30
Fest. 14,30; ult. 22,30

Giardino — **[illegible] centro del mirino**
v. Orsoni 37/2. Tel. 343.441 — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' — Thriller
Or.: 20/22,30. Sab. e fest. 15/17,30/20/22,30
Rid. Agis

Imperiale — **Supermario Bros**
V. Indipendenza 5 tel. 223.73 — [illegible]: 16,30 Ult. 22,30. Fest. 14,30 Ult. spett. 22,30
[illegible]: 16,30 Ult. 22,30. Fest. 14,30 Ult. spett. 22,30
Ridu. escl. ult. spett.

Italia Nuova — RIPOSO
v. M.E. Lepido 222
Tel. 401.357/406.455
Gr. Fer. 20. Fest. 15
ult. spett. 22,30

Jolly — **L'età dell'innocenza**
v. Marconi 14. T. 224.505 — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' — Drammatico
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000

Manzoni — **Nel centro [illegible] mirino**
v. Monzani 3 (cupola apr.) — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' — Thriller
Tel. 228 804. Fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10/22,30
L. 10.000

Marconi — **Tina - What's love got to do with it**
v. Saffi 50. [illegible] — *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, allori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 50' — Comm. mus.
Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest. 15,30 ult. 22,30
L. 10.000

Medica Palace — **America oggi**
v. Montegrappa 9 — *di R. [illegible]an, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' — [illegible].
Tel. 232.901. Or. Fer. e Fest: 15/18,30/22
L. 10.000

Metropolitan — **Boxing [illegible]**
v. Indipendenza 38 — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tre perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' — Dramm. Erotico
T. 265.901. Fer.e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
L. 10.000

Moderno — **La voce del silenzio**
v. Venturoli 30. T. 341.921 — *di W. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Marina (Usa '93)* — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' — Drammatico
Fer.: 20,30/22,30; sab. fest.: 16/18,10/20,20/22,30.
L. 10.000

[illegible] **1** — **Il fuggitivo**
v. Nosadella 21. [illegible] 331.506 — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole [illegible] salvare la pelle. N. V. 2h 06' — Thriller
Fer. e fest.: 15,30/17,50 20,10/22,30
L. 10.000

Nosadella II — **El Mariachi**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506 — *di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92)* — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una ragazza, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' — Drammatico
Fer. e fest.: 15,30/17,15 18/20,45/22,30.
L. 10.000

[illegible] **Settebello** — **Condannato a [illegible]**
v. Nosadella 21. T. 331.506 — *di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. M. Tedeschi (Ita. '93)* — Essere ledeli e una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due [illegible] entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' — Commedia
Fer. [illegible]
sab./fest. 16 ult. [illegible]
L. [illegible]

[illegible] **Splendor** — **Hot shots! 2**
v. Nosadella 51. T. 331.099 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali dagli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' — Comico
Fer.: 20,30/22,30 [illegible]. e fest. 15,30/17,15/19/20,4[illegible]
Rid. giovani

Odeon [illegible] — **Film blu**
p. Mascarella 3. T. 227.916 — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a [illegible]zia N. V. 1h 50' — Drammatico
Orario feriali e festivi: 15,30/18,30/20,30/22,30
Rid. Agis. L. 10.000

Odeon [illegible] — **Benny & Joon - Una favola d'amore**
p. Mascarella 3. T. 227.916 — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — [illegible] ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, [illegible] giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin. N. V. 1h40' — Commedia
Orario feriali e festivi: 16,30/18,30/20,30/22,30
Rid. Agis

Odeon Sala C — **Dove siete? Io sono qui**
v. Mascarella 3. T. 227.916 — *di L. Cavani, con C. Caselli, G. Carotenuto, A. Boraiolo (Italia '93)* — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' — Drammatico
Or.: fer. e fest. 16,30 18,30/20,30/22,30
Rid. Agis.

BOLOGNA

Olimpia — **Silver**
v. A. Costa 59 — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in [illegible] pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' — Thriller
Or. fer. 16,30/22,30. Fest. ap.14,30 [illegible] spett. 22,30
Rid. Agis.

[illegible] **S[illegible] 1** — **Jurassic Park**
v. Rialto 19. Tel. 227.926 — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantavventura
Or. fer. e fest.: 15/17,30 20/22,30
Sosp. entr. di favore

[illegible] **Stello 2** — **Lezioni di piano**
v. Rialto 19. Tel. 227.926 — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' — Dramm.
[illegible]. fer. e fest.: 18 18,10/20,20/22,30
Rid. Agis.

Roma [illegible] — **Addio mia concubina**
v. Fondazza 4. T. 347.470 — *di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' — Dramm.
Or.: fer. e fest. 16 18,15/22,30
Rid. Agis

Smeraldo — **Jurassic Park**
v. Toscana 125 — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantavventura
Or.: 15/17,30/20/22,30
sab ult. 0,45; dom. 10,30
Sosp. entr. di favore

Tiffany d'Essai — **Un'anima divisa in due**
P. Saragozza 5 — *di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Balko (Italia '93)* — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' — Drammatico
Tel. 585.253 Or. fer.20 22,30. Fest. 17,30/22,30
Rid. Agis

[illegible] — **La gatta e la volpe**
Antoniano — *di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92)* — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' — Commedia
v. Guinizelli 3
Tel. 3467
Or.: 16; ult. spett. 22,30

Bellinzona — **Le avventure di Peter Pan**
v. Bellinzona 6 — *di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' — Cartoni anim.
Tel. 434352
Or.: 14; ult. spett. 22,30

Alba — **Guardia del corpo**
v. Arcoveggio 3 — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller
Tel. 352806
Or.: 14 ult. spett. 22,30

Orione — **Sister [illegible]**
v. Cimabue 14 — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' — Cosmedia
Tel. 3824
Or.: 14 ult. spett. 22,30

Tivoli — **Casa Howard**
v. Massarenti 418 — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico
Tel. 5324
Or.: 20 ult. spett. 22,30

Perla — **Alive - Sopravvissuti**
v. S. Donato 34 — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '93)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, le proprie morali per tornare a casa. N. V. 1h 55' — Drammatico
Tel. 241.2
Or.: 15 ult. spett. 22,30

CINECLUB [illegible] — Ore 18 **Silenzio e grido** di Miklos Jancso (v.o., trad. sim.). Ore 20,15-22,30 **Helmut II - seconda parte: Due occhi da straniero** di Edgar Reitz.
Lumière
v. Pietralata 55/A
Tel. 523.539

LUCI ROSSE [illegible] — **Luoghe** [illegible]
Actor's Studio
v. Corticella 56. T. 379.096
Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30
Viet. min. 18 - [illegible]

Continental — **Supertrans - Supergirl**
v. Emilia Ponente 221
Tel. 385.671
Fer. e fest. 15/ult. 22,30
Viet. min. 18

Excelsior — **Vogie proibite [illegible] osceni bestiali**
v. delle Grazie 7
Tel. 63.44.63[illegible] Fer.: 16
Fest.: 15; ult. 22,30
V. M. 18

Minerva — **La [illegible] del piacere...- [illegible] depravazione**
via Matteotti 36
Tel. 35.70.91
Or.: 15; ult. 22,30

CESENA

Ar[illegible] — **Il fuggitivo**
Viale Osservanza 190 — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' — Thriller
Tel. 22.317
Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/22,30

Capitol — **Silver**
Via Ravennate 2654 — *di P. Noyce, con S. Stone, W[illegible]in, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' — Thriller
[illegible] 363.425. Fer.: 20/22,30
Fest.: 14,30/22,30

Eliseo 1 — **Jurassic Park**
Viale Carducci — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si r[illegible]no. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantavventura
Tel. 21.520. Or. feriale: 20
Festivo 15; ultimo 22,30

Eliseo 2 — **Molto rumore per nulla**
Viale Carducci — [illegible] *Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' — Commedia
Or.: fer. 20/22,30
fest.: 15/22,30

Jolly — **Jurassic Park**
Via Lugaresi 202 — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantavventura
Tel. 331.504.
Or. fer. 20/22,30
Festivo 15; ultimo 22,30

San [illegible]
Via Sobborgo F. Comandini — [illegible]
Tel. 21.035

Verdi — **L'età dell'innocenza**
Via Sostegni 7 — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New [illegible], fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [illegible] Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' — Drammatico
Tel. 21.069
Or.: fer. 20; [illegible] 16; ult. 22,30

San Biagio — **Diario di un vizio**
Via Aldini 24 — *di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '93)* — Un venditore di detersivi, finalmente [illegible] una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' — Commedia
Tel. 24.762
Or.: 20,30/22,30

FERRARA

Alexander — **Jurassic Park**
Via F. Borsia 77 — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — [illegible]
T. [illegible]. Or.: 20;30/22,30
Film in lingua originale
Ingr. 5000

Apollo 1 — **Jurassic [illegible]**
Via Mair 68/p — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantavventura
Tel. 762.002
[illegible]: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30

Apollo 2 — **L'età dell'innocenza**
Via Mair 68/p — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' — Drammatico
Tel. 762.002
Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30

Apollo 3 — **Silver**
Via Mair 68/p — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' — Thriller
Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30

Diana — **Film per adulti**
Or.: 15 ult. 22,30

Embassy — **Il fuggitivo**
Corso Porta Po 117 — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' — Thriller
Or.: fer. 20; 22,30
fest. 15; ult. 22,30

Manzoni — **Silver**
Via Montana 173 — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' — Thriller
Tel. 209-981. Or. 20,30
Fest. 15; ultimo 22,30

Nuovo — **Spettacolo teatrale**
Feriale 20
Festivi 15
Ultima spett. 22,30

Mignon — **Film per adulti**
Porta S. Pietro 18/20
Tel. 760.139
Or.: 15; ult. 22,30
V.M. 18. Rid. aralari

Ristori — [illegible] **mirino**
Via Turco 6 — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' — Thriller
Tel. 208.878

Rivoli — **Silver**
v. Boccaleone 30. T. 208.580 — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di [illegible]attan, teatro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' — Thriller
Or.: fer. 20/22,30;
fest.: 15; ult. spett. 22,30
Ingr. 5000

S. Benedetto — OGGI RIPOSO
Via Terzoli 11

S. Spirito — PROSSIMA APERTURA
Via Resistenza 7
Tel. 200.161

FORLI'

Alexander — **Il fuggitivo**
Viale Roma 268 — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (U[illegible] '93)* — Un [illegible] trova [illegible] moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] colpevole per salvare la [illegible]. N. V. 2h 06' — Thriller
Tel. 760.684
Or.: fer. 20,30/22,45; fest. 15,30; ult. 22,45

Apollo A — **Molto rumore per nulla**
Via Montana 8 — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' — Commedia
Tel. 32.118
Or.: fer.: 20 sab.: 18,30 fest. 14,30; ult. 22,30

Apollo B — **The Vanishing - Scomparsa**
Via Montana 8 — *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '93)* — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' — Thriller
Tel. 32.118
Or.: fer. 20; sab. 16,30 fest. 14,30; ult. 22,30

Ariston — **Silver**
Via Tavera 26 — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' — Thriller
Tel. 702.040. Fer.: 20/22,30
Fes. 14,30/22,30
Ingr. 6000

Astoria — **Jurassic Park**
Via Ribolla 6 — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantavventura
Tel. 63.417. Or.: 20
Fest. 15; ultimo 22,30

Esperia — **Film per adulti**
Via T. Arquati 4. Tel. 25.817
Or.: fer. 20; fest. 16,30; ult. spett. 22,30
Ingr. 6000 Viet. 18

Lux — **L'età dell'innocenza**
Viale Appennino 857 — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' — [illegible]
Tel. 86357
Or.: 20,30/22,30; Fest.: 15; 17,30; 20; 22,30

Mazzini — **Jurassic Park**
Corso Repubblica 69 — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible]no. Dal libro di C[illegible]ton. N. V. 2h 03' — Fantavventura
Tel. 27.278
Or. fer. e fest. 15-22,30

[illegible] — [illegible]
Viale Libertà 2 — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di [illegible] in [illegible] pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' — Thriller
Tel. 33.069
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/22,30

[illegible] — **Film blu**
Viale Appennino 478 — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' — Drammatico
Tel. 64.070. Fer.: 20,30-22,30
Fest. 18,30-22,30
Ingr. 6000

Tiffany — **Made in America**
Or.: feriale 20,30/22,30 — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere [illegible] figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' — Commedia
Fest. 16,30: ultimo 22,30

Per le ricerche
di personale specializzato
rivolgersi agli sportelli
del **Salone LA** [illegible]
di [illegible] **80**
e presso la sede
di [illegible] [illegible] **12**
Torino

PK **publikompass**

IMOLA

[illegible]ia
Fer.: 21,15
Fest.: 15/17,30/20/22,30

Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]
Via [illegible]
Tel. 23.634

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [illegible]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Cristallo
Via Appia 30
Tel. 23.033
Fer.: 20-22,30. Fest.: 15-22,30

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma [illegible] un po' [illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Jolly
Via Trotti [illegible]
Tel. 22.794

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora [illegible] una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Modernissimo
Via Aldrovandi 37
[illegible]. 23.592 - Or.: 20/22,30
Fest.: [illegible]

[illegible] centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h [illegible]' **Thriller**

MODENA

Adriano
Via Selmi
Tel. 219.141
Or.: 14[illegible]; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni

[illegible] a... domicilio

Astra
Via [illegible] II
Or.: fer. e fest. 15
17,30/20/22,[illegible]

Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa [illegible] — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Capitol
Via Università 9
[illegible]. 222.411. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '[illegible]: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo [illegible] E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Cavour 50
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 15,30/18,30
20,30/22,30

OGGI RIPOSO

Embassy
Vicolo Albergo 6
Tel. 225.187
Or.: fer. 20,10/22,30
fest. 10/18/20,10/22,30

Tina - What's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, [illegible] matrimonio turbolento con Ike Turner. V. [illegible]. 14 1h 58' **Comm. mus.**

[illegible]
Or.: fer. 20,15/22,30

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla [illegible] per [illegible]. tra perversioni e incubi, scocca anche una [illegible] d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Metropol
Via Gherardi 10
Tel. 223.102. Or.: 16,30 19,30/20,30/22,30, fest. [illegible] 14-22,30, sab. ult. 0,30

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un [illegible] a Manhattan, teatro [illegible] morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. [illegible] 1h 47' **Thriller**

Michelangelo
[illegible] Giardini 257
Tel. 343.662
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30

OGGI [illegible]

[illegible] [illegible]
Via Gherardi 34
Tel. 333.552

CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Piazza Matteotti 6
Tel. [illegible]
Or.: [illegible] ult. 22,30
Viet. minori 18 anni

Il piacere dappertutto

Olimpia
Via [illegible] 52
Tel. 225.713
Or.: [illegible]; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30

[illegible] America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. [illegible]son, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo [illegible] papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Principe
Piazzale Bruni
Tel 243.351. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30/ 18,30/20,[illegible]

Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un [illegible] paranoico. [illegible]. V. 2h 10' **Thriller**

Raffaello
Via Formigina 380
Tel. 367.502
Or.: 20/22,30; [illegible]. [illegible] 17,30/20/22,30

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiust[illegible] accusato dell'omicidio: braccato [illegible] dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible] **Thriller**

Splendor
Via Modonella 8
Tel 222.273
[illegible].: fer. e fest. 15; 18,30/22

America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

PARMA

Ariston
Via Petrarca 11/C
Tel. 233.216. Or.: fer. 20,10/22,30. Sabato e festivi: 15,40/22,30

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Astra
Piazzale Volta 15
Tel. 582.178
Or.: 20,30/22,30

Boxing [illegible]
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si [illegible] di una ragazza e supera ogni limite pur di [illegible] solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Capitol
Via Petrarca 11/c
Tel. 33.216. Or.: fer. 20,15/22,30. Sabato e festivi: [illegible]

Tina - What's love got to [illegible] with it
di B. Gibson, con A [illegible]sett, L. Fishburne (Usa [illegible] — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

[illegible] Sala 1
Piazzale Bernieri 1
[illegible]. [illegible]
Sab. e festivi: 20/22,30

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[illegible] Sala 2
[illegible] Bernieri 1
Tel. 37.625
Sab. e fest.: 20/22,30

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine [illegible]: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, [illegible] [illegible] passione [illegible] una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Orfeo
Via Oberdan 5
[illegible]. [illegible]
Fer. e fest.: 15/22,30

Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, [illegible] Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal [illegible] Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Piccolo [illegible]uro
Borgo della Trinità 5
Tel. 285.309
Or.: 20,15/22,30

[illegible] in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il [illegible] misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Trento
Via Trento 4
[illegible]. [illegible]
Or. fer. e fest. 15,30/22,45

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, [illegible]. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i [illegible]sauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible] no. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

BOLOGNA

Mark Murphy, cantando cantando

Cantante bianco di grande talento, con un passato di attore in commedie musicali, Mark Murphy si esibirà alle 22 alla Cantina [illegible]oglio, il locale nel centro storico che periodicamente ospita [illegible] di primo piano della scena jazz, accompagnato da Davide Fr[illegible]i al pianoforte, Glauco Zuppiroli al contrabbasso e Andrea Burani alla batteria. 60 anni, di San Francisco, Murphy ha inciso [illegible] dischi e collaborato con p[illegible]ggi come Rollins e Sonny Stitt; la critica lo considera l'erede di Frank Sinatra (foto) e Mel Tormé. Con la voce reinterpreta ballads tradizionali e le composizioni più diverse, da «My favourites things» ai testi di poeti come Kerouac.

PARMA

Roma
Via Tanara 5
Tel. 230.029. Or. fer. 16,30 22. Sab fest. 15/18,30/22

America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Verdi Sala 1
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476
Fer. e fest.: 15/22,30

Nel centro del [illegible]
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare [illegible] nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible] Sala [illegible]
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476 Or.: 16,30 17,50/20/22,30

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso [illegible] gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 79
Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro [illegible] [illegible] una seducente donna [illegible] [illegible] vicino [illegible] in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [illegible]

Corso
Corso V. Emanuele II 81
Tel. 21.985
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in [illegible] parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Iris
Corso V. Emanuele II 48
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato [illegible]: braccato [illegible] polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Piaza
Largo Matteotti 15
Tel. 26.729
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Politeama
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
[illegible]: 15/22,20

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, [illegible] travolto dalla passione per una [illegible]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible]
Via Manfredi 30
Tel. 4582.154. Fer.: [illegible]
Fest.:15/22,30

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' [illegible] no. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible]
Via Capra [illegible]
Tel. 21.328

Sulla sodomia per una squilla

[illegible] [illegible]
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
[illegible]. originale

Indecent proposal
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» [illegible] una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

RAVENNA

[illegible]no
[illegible] Bassa dei Pignattari 8
Tel. 39.787
Or.: 15: ult. 22,30

[illegible] per adulti

Astoria
Via Trieste 233
Tel. 421.026
Or.: fer. 20/22,30
Fest. 15/22,30

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, [illegible]. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna [illegible] coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Capitol
Via Satarc 35
Tel. 215.231
Or.: fer. 20/22,30
Fest. 15/22,30

Nel centro del mirino
[illegible] W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Jolly
Via R. Serra 33
Tel. 64.581
Or.: 20/22,30
Fest. 15/17,30/20/22,30

Benny [illegible] Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata [illegible] dal [illegible] protettivo, ma un giorno arriva [illegible] tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. [illegible] **Commedia**

RAVENNA

[illegible]
Via P. Marino [illegible]
Tel. 30297
Or.: fer. 20/22,30
fest. [illegible]; ultimo 22,30

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] trova la moglie assassinata e [illegible] ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible] **Thriller**

Moderno
Piazza Baracca [illegible]
Tel. 37.306
Or.: fer. 20/22,30; [illegible] 15; ultimo 22,30

La metà [illegible]
di G.B. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '92) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King, Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

[illegible]
Via Baiona 19
[illegible]. 212.221
Or.: [illegible]0/22,30
fest. [illegible]; ultimo 22,30

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] scelti e confinati in un [illegible]. Ma dopo un po' si ribellerann[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

REGGIO EMILIA

Al [illegible]orso
Corso Garibaldi 12
[illegible]. 30.798
Or.: fer. 20/22,20;
fest. 15/22,20

[illegible] centro [illegible] mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, [illegible] salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Alexander 1
Via M.S. Pietro 51
Tel. 430.884
Or.: fer. 20/22,20;
fest. 15/22,20

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]**dico**

Alexander 2
Via M. S. Pietro 51
Tel. 48.291
Or.: fer. 20/22,20;
[illegible]. 14,30/22,20

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta [illegible] vicino [illegible] casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[illegible]more 1
Via S. Rocco 8
Tel. 436.857
[illegible]: fer. 20/22,20;
fest. 15/22,20

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro [illegible] Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible]more 2
Via S. Rocco 8
[illegible]. 436.857
Or.: fer. 20/22,20;
fest. 15/22,20

Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Gollino (Usa '92) — Nuova parodia demenziale [illegible] stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Bolardo
Via S. Rocco 1/b
Tel. 835.782, Or.: fer. 20; fest. 15,00; ult. 22,20

[illegible] Park
di S. Spielberg, [illegible] S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] scelti e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerann[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Capitol
Via Zandonai 2
Tel. 74.247
Or.: fer. 19/22,30;
[illegible]

America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Cristallo
Via F. Bonini 2
Tel. 46.373
Or.: fer. 20,30/22,30;
fest. 14,30/22,30

[illegible] in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

D'Alberto 1
Via Em. S. Pietro 17
Tel. 439.288
Or.: fer. 20/22,20;
fest.: 15/22,20

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

D'Alberto 2
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.288
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 14,30/22,20

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Rosebud
Via Modaglio d'Oro della Resistenza 6
Tel. 555.113

Heimat 2
di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wegner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Olimpia
Via Tassoni
Tel 292.694
Or.: fer. e fest. 20,30/22,30

SALA RISERVATA

Verdi
Via Em. all'Ospizio 69/b
Tel. 556.169
Or.: fer. 20,30/22,30;
fest. 16,30/22,30

Condannato a nozze
di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Boy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «addoppia» finché i due estremi entrano inevitabilmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

RIMINI

Apollo
Via Magellano
[illegible]. 770.667
Or.: 20/22,30;
[illegible]. 15-17,30/20/22,30

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerann[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Apollo-Mignon
Via Magellano 15
Tel. 770.667
Or. fer. 20
fest. 14,30

Made in America
di R. Benjamin, con [illegible]. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del [illegible]. Ma la ragazza [illegible] [illegible] però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Astoria 1
[illegible] Europa 10
[illegible]. 772.063
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 14/22,30

Molto [illegible]more per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna tra molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Astoria 2
Via Europa 10
Tel. 772.063
[illegible]: fer. 15/22,30;
fest. 15/22,30

America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Fulgor
Corso d'Augusto 164
Tel. [illegible]33
Feriali: 20,10/22,30
Festivi: 15/22,30

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: [illegible] ricco avvocato, in procinto di sposarsi, [illegible] travolto dalla passione per una [illegible]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Metropol
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.949
Or.: 15; fest. 14,30
Ingr. 10.000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Miramare
Via Olivali 65
Tel. 372.293
Or.: 20,30/22,30

Film per adulti

Modernissimo
Via Gambalunga 21
Tel. 24.376
Or., 15/22,30;
fest. 14,30

[illegible]ver
di P. Noyce, con S. [illegible], W. Baldwin, T. Berenger (Usa [illegible] — In un palazzo di Manhattan, teatro [illegible] morti misteriose, una seducente donna [illegible] coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

S. Agostino
Via Cairoli 36
Tel. 785.332
Feriali e festivi:
20,10/22,30

Un'anima divisa in tre
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bato (Italia '93) — L'impiegato alla [illegible] di un grande magazzino si innamora di una zingara portoghese a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Settebello
Via Roma 70
Tel. 21.800
Or.: 20,15/22,30;
fest. 14,30

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Supercinema
Corso d'Augusto [illegible]
Tel 26.630
Or. fer.: 20/22,30;
fest.: 14,30

Jurassic Park
di S. Spielberg, con [illegible]. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerann[illegible]. Dal libro [illegible] Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Ricomincio da capo
[illegible]
[illegible] Gangsters
[illegible]
RAMENGHI: [illegible] per adulti
BARBIANO
DORIA: Il fuggitivo
BAZZANO
ASTRA: Jurassic Park
STAR: Silver
[illegible]
[illegible] Il fuggitivo
BORGO VAL [illegible] TARO
CRISTALLO: Il fuggitivo
FARNESE: Jurassic Park
CA' DE' [illegible]
[illegible]: riposo
CARPI
CAPITOL: Il fuggitivo
CORSO: Jurassic Park
EDEN: Qualcuno da amare
SUPERCINEMA 70: Silver
[illegible]
[illegible] Boxing Helena
[illegible]
NUOVO ROMA: Un giorno [illegible] ordinaria follia
[illegible]
[illegible] Sommersby
CASTEL [illegible]OGNESE
MODERNO: prossima apertura
CASTEL [illegible] PIETRO
ASTRA: riposo
[illegible]
NUOVO: riposo
[illegible]
ARISTON: [illegible] piano
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Jurassic Park
[illegible]
[illegible] Jurassic [illegible]
ARISTON 2: Silver
LAVATOIO: Il fuggitivo
CENTO
ASTRA: Jurassic Park
ODEON: Il fuggitivo
ZUCCHINI: Sweetie
CESENATICO
[illegible] Fuga [illegible] [illegible] sogni
CODIGORO
ARENA: Proposta indecente
COPPARO
[illegible] riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: [illegible]ade Runner
[illegible]
VERDI: Proposta [illegible]
[illegible]
EUROPA: Jurassic [illegible]
SARTI: Il fuggitivo
ITALIA: Silver
FENICE
GALLO: [illegible] per adulti
[illegible]
CORSO: Jurassic [illegible]
CRISTALLO: Il fuggitivo
[illegible] EMILIA
CORSO: Proposta indecente
[illegible]
[illegible] Magnificat
FRANCOLINO
HAGLIATI: Un giorno di ordina[illegible]
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
[illegible] Proposta indecen[illegible]
GUASTALLA
CENTRALE: Jurassic Park
[illegible]
[illegible]: Hot [illegible]
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Jurassic Park
[illegible] [illegible] Il fuggitivo
[illegible]
VITTORIA: riposo
LUGO
[illegible] Silver
[illegible]: [illegible] 2
VENTURINI: Jurassic [illegible]
SAN ROCCO: riposo
[illegible]
[illegible] in America
[illegible]
NUOVO: Film per adulti
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible] riposo
[illegible]
ASTRA: chiuso per ferie
[illegible]
ZACCONI: Jurassic Park
[illegible]
AGOSTINI: Qualcuno da amare
[illegible] TERME
LUX [illegible] Jurassic Park
[illegible]
SMERALDO: Sommersby
PUIANELLO
[illegible]: La crisi
REPUBBLICA DI S. [illegible]
TURISMO: non pervenuto
TEATRO [illegible]: non pervenuto
[illegible] A: [illegible] pervenuto
[illegible]
[illegible] Lezioni [illegible] piano
RICCIONE
ODEON: Jurassic Park
[illegible] TERME
EUROPA: riposo
[illegible]
REDUCI: Un giorno di ordinaria [illegible]
S. [illegible] IN P.
FANIN: Jurassic Park
GIADA: [illegible]
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Dragon - La storia di Bruce Lee
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Dragon - La storia di Bruce Lee
S. [illegible]TO IN VINCOLI
FARINI: riposo
[illegible]
TEATRO [illegible] Boxing [illegible]
[illegible]
MARCONI: [illegible] sopravvissuti
SASSUOLO
CARANI: Jurassic Park
[illegible] FRANCESCO: [illegible] in Americ[illegible]
[illegible] SUL PANARO
[illegible] Il fuggitivo
[illegible]
[illegible] Il fuggitivo
TREVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Made in Americ[illegible]
VERGATO
NUOVO: prossima apertura
VIGNOLA
[illegible] Jurassic Park

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston — Via Odessa, — Tel. 659.674. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 6000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, — Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Cinema T. Alfieri — Via della Pineta, 209 Tel. 301.378. Or.: 16,30 18/19,30/20,30/22,30 L. 6000
Hoffa: santo o mafioso?
di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, — Assente (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato — camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' **Drammatico**

Capitol — Via Roma, 1— Tel. 651.380 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '92) — — l'ingegneria genetica i dinosauri vengono — suscit— confinati — un par— Ma dopo — po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

—uov— Odeon — Via V. E. Orlando Tel. 667.768 Or.: 18/20,15/22,30 L. 6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'—omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) Tel. 669.059 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 6000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una —. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' —

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a Tel. 212.020 Or.: 16/18/20/22 L. 6000
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

NUORO

Le Grazie — —a Manzoni, 2. Tel. — Or.: 18/20/22 L. 7000/5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, — Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono — scelti e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

—

Ariston — Viale Trento, 5 Tel. 291.273 Or.: 16/18,15/20,20/22,30 Ingr. L. 6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati — finali in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Moderno — V.le Umberto 15 Tel. 235.147 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. L. 6000
— centro del mirino
— W. Petersen, — C. Eastwood, J. Malkovich, — Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Quattro — — Corso V. — Tel. 239.369. Or.: 16,30 — Ingr. L. —
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Verdi — Via Politeama — 239.476 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche— scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda — Fiera Campionaria Int.o Cons Tel. 34.14.18. Ingr. gratuito. Ore 21 —
Il Jazzino Sidro

Teatro S. — — Via del Collegio 2 Tel. 663.724. Ore 21,30 L. 5000/4000
OGGI RIPOSO

T. delle Saline — Via La Palma. Tel. 42.250 Or.: 20,30. L. 6000 Soci L. 5000
OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia
CHIUSO PER FERIE

SASSARI

— Verdi — Ore 21,00 L. 20.000/15.000
VEDI CINEMA

NOVA TV/ SUPERSIX

Le avventure di quel —llo gatto —zzurro

Alle 17,15 e alle 18,15 va in onda per la gioia dei bimbi «Doraemon», il — animato giapponese che ha per protagonista un gatto-robot che vola. Bianco e azzurro, Doraemon ha una piccola elica sulla —a e per amico un bambino con gli occhiali, Nobita: i— viaggiano nello spazio e nel tempo. Nell'immagine Candy Candy, un'altra protagonista del mondo dei cartoni animati dei piccoli.

TACCUINO —

Musica

A Cagliari l'orchestra dell'Ente lirico diretta da Filippo Balistreri — stasera in Cattedrale, alle 21. Brani di Rossini, Von Suppè, Mascagni, Verdi, Wagner, Bizet e Saint-Saens. A Nuoro saggio finale dei giovani cantanti che hanno partecipato alla 3ª edizione del seminario sul teatro lirico, con Renata Scotto, Paolo Washington, Fabiano Monica e Daniele Rubboli. Organizza l'Ente musicale, alle 20,30 nell'auditorium scuola media di viale Costituzione.

Protagonisti

Sei serate con i numeri uno. Il Club Amici dell'Istituzione dei concerti di Cagliari ha presentato l'edizione '93 della rassegna «I protagonisti della musica». Il primo concerto, venerdì 8, presenterà Antony Pay, uno dei maggiori clarinettisti — temporanei; lo accompagneranno Andrea Bergamelli al violoncello e Attilio Bergamelli al pianoforte. Il 14 recital di un giovane pianista cagliaritano già molto noto a livello internazionale, — Scaccia, e il giorno dopo «Tutte le donne di Puccini», con Tiziana Caminiti, Maria Prosperi, Silvia Ranalli, Marco Bianchi e Patrizia Quarta al pianoforte. Il 21 un altro affermato musicista sardo, il chitarrista Luigi Puddu, suonerà con la Camerata di Cremona. Il — due violinisti che hanno vinto il premio Paganini, Pavel Vernikov e Ilia Grubert, con Stefania Bellodi al pianoforte. Chiuderà il 29 una selezione di operette con Sonia Dorigo, Susy Picchio, Roberto Bencivenga, Carmelo Caruso, Gigi Franchini e il pianista Roberto Negri. Giovedì serata d'onore per il soprano Maria Chiara, che riceverà il Nuraghe d'oro alla —

— provincia

L'Ente lirico di Cagliari porta a San Gavino il balletto «Coppelia», nell'allestimento della compagnia Artedanza. Primi ballerini sono Serge Manguette e Noemi Briganti; alle 21 — Palasport. A Ballao ultimo appuntamento con le bande musicali del Cagliaritano. Stasera (ore 21, in piazza Chiesa) suoneranno le formazioni di Senorbì, Elmas, Samassi, Siliqua, Villasor — Sant'Andrea Frius. I brani di apertura — — chiusura del concerto — riservati alla banda della Brigata Sassari.

Cineclub

Da stasera al Vicoletto di Cagliari (via San Giacomo 80, alle 20,45) si proietta «Taxisti di notte», di Jim Jarmusch. Fra gli interpreti Roberto Benigni, Gena Rowlands — Wynona Ryder. Cinque città (Los Angeles, New York, Parigi, Roma ed Helsinki), cinque taxi in servizio notturno. Benigni guida a Roma. All'Isolateatro di Quartu ultimo giorno per «Libera» di Pappi Corsicato; — 21, via Danimarca 4. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani,** telenove— —
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino** proposte commerciali
10,30 — — **in vendita,** telenovela
11 — **Il mercatino** proposte commerciali
12 — **Cartoni animati**
13 — **Tga,** 1ª edizione
15 — **Cartoni animati**
18 — **Bazar**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Tga,** 2ª edizione
21 — **Sardegna canta estate**
23 — **Tga** edizione della notte
1 — **Non aprite quell'armadio,** film
2,30 **Programmi non stop**

Azz— Tv

14 — **Commerciali**
16 — —
17,30 **Documentario,** autoproduzione
18 — **Supercartoons,** cartoni animati
19 — —
19,30 **Azzurra notiziario,** 1ª edizione
20 — **Azzurra notiziario,** 2ª edizione
20,30 —
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario,** 3ª edizione
23 — **—zzurra notiziario,** 4ª edizione
23,30 **Telefilm**
24 — **Commerciali**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom,** attualità
13,30 —
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo,** rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
18,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,00 **Sport regionale**
22 — **Tv —**

Sardegna —

7,35 **Mash,** telefilm
8 — **Telepromozioni**
13 — —
14 — **Sardegna Due notizie,** notiziario
14,30 **Telefilm**
15 — **Orezero,** magazine musicale
15,30 **Mash,** telefilm
16 — **Quincy,** telefilm
17 — **Passiones,** novela
18 — —ra, novela
19 — **Sardegna Due notizie,** notiziario
19,30 **Telefilm**
20,30 **Polvere d'angelo,** film
22,30 **Sardegna Due notizie,** notiziario
22,50 — **sport,** settimanale sportivo
23,15 — **di zucca —a,** cabaret
0,45 **Film**
2,20 **Sardegna Due notizie,** notiziario
2,40 **Speciali**

Telegamma

14 — —o al cinema
14,30 **Tg Gamma**
15 — **L'uomo Tigre,** cartoni animati
15,30 **Pull & Stira,** rubrica
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **L'uomo Tigre,** cartoni animati
20 — **Andiamo al cinema**
20,00 **Tg —**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Sardegna I

7 — **Sardegna giornale,** notiziario
— — **Boomer cane intelligente,** telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale,** notiziario
13 — **Sister Kate,** telefilm
13,15 **Fiore selvaggio,** novela
14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
14,50 **Telegiornal— — ora,** notiziario economico
15 — — **spogliatoio,** settimanale sportivo
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale,** notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19,30 **Marta, Maria,** novela
20,20 **Sardegna giornale,** notiziario
20,30 **Summertime,** spettacolo
22,30 **Sardegna giornale,** —
23 — **Excelsior,** spettacolo
24 — **Taurus,** rubrica
0,30 **Sardegna giornale,** notiziario
1 — **Femmine insanguinate,** film

Teleregione

7 — **1ª informazione**
9 — **Telefilm**
10 — **Vendite commerciali**
11,30 —
12 — **Pesci**
13 — —**la,** telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
14,55 **Basket A 2**
16,30 **Telefilm**
17 — **Starlandia,** varietà
18 — **Superpass,** varietà
19 — **Usato A**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Video soccorso**
21,45 **Sport e sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — —
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

— Tv/Supersix

10 — **Angie,** situation comedy
10,30 **Amor gitano,** telenovela
11,30 **I guerrieri Ninja,** telefilm
12,30 **Tulsa,** documentario
13 — **Don Chuck Castoro,** cartoni
14 — **Nova notizie**
15 — **Studio Rock,** musicale
16 — **Angie,** situation comedy
17 — — — **flash**
17,15 **Doraemon,** cartoni animati
18 — **Nova notizie —**
18,15 **Doraemon,** cartoni animati
19 — **Tgg telegiornale giovani**
19,15 — —, telenovela
— — **Nova notizie**
20,30 **Sport,** rubrica
22 — **Nova notizie**
22,30 **Trapper John,** telefilm
— **Angie,** situation comedy
24 — **Nova notizie**

Tele —degna —

14 — **Disperatamente tua,** telenovela
14,50 — **cinema**
15 — **Film**
16,30 **Videovendite**
17,30 **Lucy show,** telefilm
17,50 **Sister Kate,** telefilm
18,15 **Spectale spettacolo**
— **Disperatamente tua,** telenovela
19,10 **Video vendite**
19,40 **Andiamo al cinema**
19,50 **Lucy show,** telefilm
20,15 **T.G.S.**
21 — **Film**
22,30 **T.G.S.**
22,50 — (1° tempo)
23,30 **T.G.S.**
23,50 — (2° tempo)

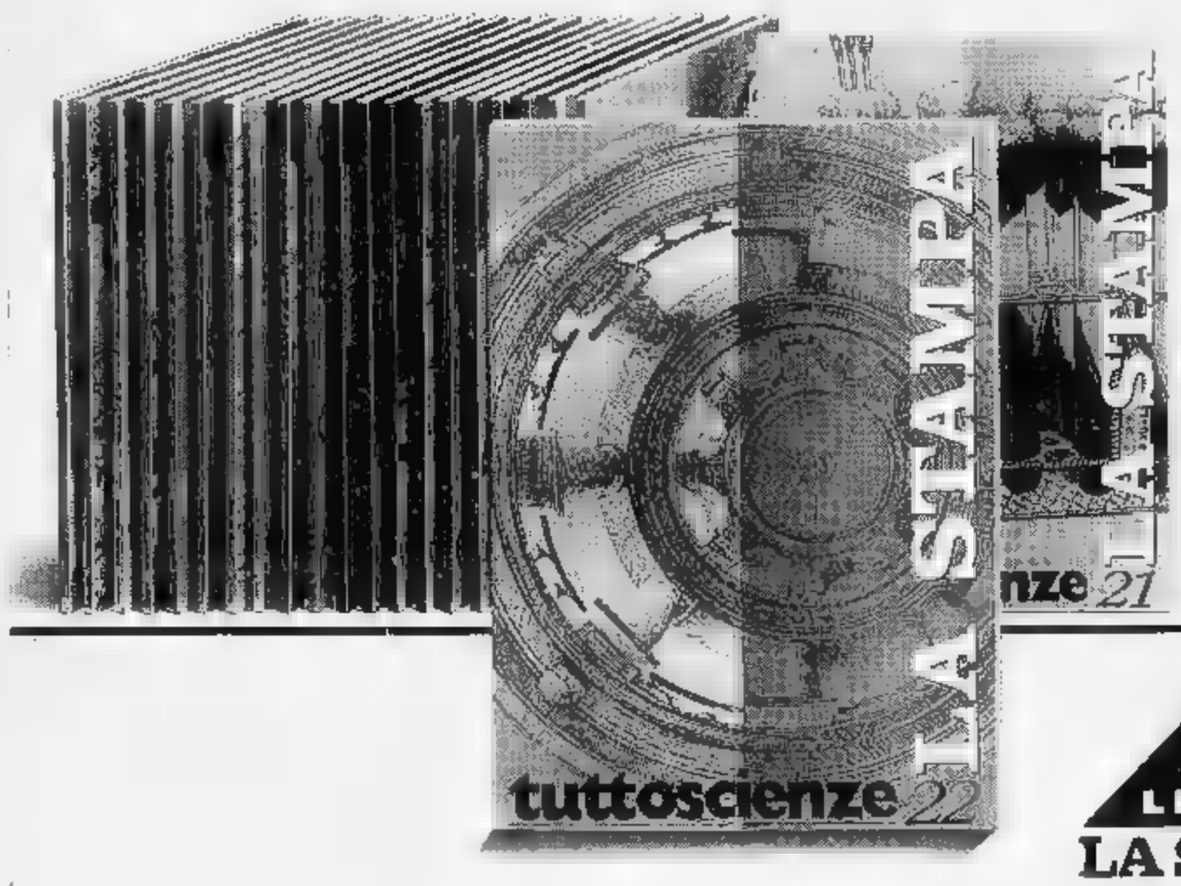
Super Tv/Ss

13,05 **La notizia di ieri**
13,48 **Andiamo al cinema**
13,58 **Ora e—**
14 — **Tg**
15,30 **Video musicali**
16 — **Bogumil,** televendita
16,30 **Diello**
16,45 **Sky ways,** —
17,30 **Tg**
18,35 **Bogumil,** televendita
19,05 **Vegas,** telefilm
19,50 **Andiamo al cinema**
20 — **Tg**
21,05 **Okey motori,** rubrica sportiva
21,55 **Video musicali**
— **Tg**

T. C. S.

8 — **Tv Market**
9 — **Junior tv,** cartoni animati
11 — —
13 — **Junior tv,** cartoni animati
14 — **Aspettando il domani,** telen.
14,30 **Una donna in vendita,** telenov.
16 — **Tv—**
16,45 **Junior tv,** cartoni animati
16,45 **Tv Market**
17,30 **Programmi per ragazzi,** news
19 — **TCS notizie**
19,10 **Tv Market**
20 — **Good Grief,** telefilm
20,30 **Strange invaders,** film — Nancy Allen
22,20 **TCS notizie**
22,30 **Taggart,** telefilm
23,30 **Operazione Italia,** film
1,20 **TCS notizie**
1,30 **O'Hara,** telefilm

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva — — emittenti.



Isabella Gagliardi Saffirio

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 22 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1989, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 15.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1-10 a L. 100.000
Volumi 11-22 a L. 135.000

L'intera raccolta (volumi 1-22) è in vendita al prezzo speciale di L. 220.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a un— — del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di Via Roma 80 a Torino. Chi fosse — — resato alle offerte, destinate ad — — e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni Librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Cose nuove

DAI CONCESSIONARI VOLKSWAGEN - AUDI DI ALESSANDRIA E PROVINCIA

Polo Scot. La piccola station wagon a 13.944.000

autoservice GARAGE 61
Corso Divisione Acqui, 7
ACQUI TERME
Tel. 0144 32.37.35

Negro
Concessionario per Alessandria e Valenza
Zona D 3
ALESSANDRIA
Tel. 0131 34.70.77/8/9

Autobocca
Concessionaria per Novi L. - Tortona - Ovada
V.le Regione Piemonte 15
NOVI LIGURE
Tel. 0143 32.97.00 - 32.97.41

Mercandelli
Via A. Grandi, 24
(zona industriale)
CASALE MONFERRATO
Tel. 0142 78.16.33

LA STAMPA

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO PARCHI

PIEMONTE PARCHI

COORDINAMENTO NAZIONALE DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI

TRACCE

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Un grande concorso aperto a tutti. Studenti e non studenti. Soli o in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali
o di persone, naturali o umane,
tracce reali o immaginarie,
in un parco naturale
o nell'ambiente
in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme
un grande atlante
di luoghi reali e sognati.
Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte,
mappe, plastici, calchi, giochi, video,
software o con qualsiasi altra tecnica

I lavori devono essere inviati entro il 15 dicembre 1993

INFORMAZIONI
Tel/Fax 011. 545567 (24h).

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo a
école - Concorso Tracce
via S. Francesco d'Assisi, 3 - 10122 Torino

Desidero ricevere maggiori informazioni sul concorso "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

Un'iniziativa promossa da
école
Mensile per l'educazione

PREMI DI PARTE
Per i lavori migliori
(o a estrazione fra tutti i partecipanti):
una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**; zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**; voli Europa/Mediterraneo offerti da Nouvelles Frontières

Richiedi subito, compilando il coupon pubblicato qui a fianco. Ai primi 8000 richiedenti sarà inviato in dono *Le sfide della vita*, di David Attenborough, ai successivi 5000 *Le tracce degli animali*. Fra tutte le richieste pervenute saranno inoltre sorteggiate 6 copie *Grande Enciclopedia Generale De Agostini* (32 volumi) e 800 copie *Grande Atlante d'Europa De Agostini*. I volumi sono offerti da

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

Può ritirare il materiale informativo e consegnare i suoi lavori anche presso i seguenti supermercati e ipermercati Coop Novacoop

• **Alessandria** via Dei Guasco 14 • **Alessandria** Centro Commerciale Gli Arcari via Solero 15 • **Casale** via Cesare 8 • **Casale** Centro Commerciale Coop Corso Valenza • **Tortona** via U. Vesalio 6 B • **Tortona** Coop Rivalta 6 • **Valenza** via Pellizzari 17

D.M. n. 547559 del 9/8/1993

FERRINO
TENDE · ZAINI · SACCHILETTO

Gruppo Novacoop coop ipercoop

Lions Club Tortona Sempione

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 5 Ottobre 1993 N. 41
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

La Regione ieri ha rinviato ogni decisione sull'eventuale commissariamento

L'Usl in attesa di «giudizio»

L'assessore Vetrino ha preso tempo per esaminare una relazione di Vescovi. «In un colloquio mi ha tranquillizzata». Non è però escluso che l'amministratore unico sia richiamato in servizio a Torino

ALESSANDRIA. L'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino, ha deciso di non decidere. Così resta in sospeso ancora per qualche giorno la sorte del vertice dell'Usl di Alessandria. Ieri in giunta regionale si è discusso in modo informale del «problema Usl», ma la delibera sul commissariamento non è stata presentata. Era un provvedimento già pronto venerdì, per essere inserito nell'ordine del giorno di ieri. Poi c'era stato, alle 12 di venerdì, l'incontro tra Walter Vescovi, amministratore unico dell'Usl, e l'assessore regionale. Subito dopo la delibera era stata sospesa. E ieri non è stata esaminata.

Ci sarà un nuovo corso all'Usl? «Sono stati evidenziati due problemi all'unità sanitaria alessandrina - dice l'assessore Vetrino -: grande disagio e disordine, culminati nelle dimissioni dei tre coordinatori. Sono difficoltà che hanno evidenziato una scarsa tenuta di controllo da parte dell'amministratore. Ma, sulla base del colloquio di qualche giorno fa, mi sembra che la situazione sia in parte risolta. Sto esaminando la relazione che Vescovi mi ha consegnato: dovrò controllare e nei prossimi giorni deciderò».

In attesa di una decisione. L'assessore Bianca Vetrino e Walter Vescovi

In assessorato, però, c'è carenza di personale. «Quello di far rientrare in Regione molti dirigenti distaccati nelle Usl è diventata dunque un'esigenza. Per esempio, nel settore della programmazione sono in dieci invece che trenta» sottolinea la Vetrino. E precisa: «Proprio nel settore di cui era dirigente il dottor Vescovi, cioè la sanità pubblica, per mancanza di incaricati c'è carenza di controlli nei settori degli alimentari».

Un discorso che lascerebbe intendere che una delle ipotesi all'esame potrebbe essere il richiamo in Regione dell'amministratore alessandrino. «Si era pensato al rientro di Vescovi in Regione e alla nomina di un commissario - prosegue l'assessore -, ma nell'incontro di venerdì Vescovi mi ha molto tranquillizzata sulla situazione».

Ed è probabile anche la nomina dei tre neo coordinatori abbia contribuito alla «tranquillità» di Bianca Vetrino.

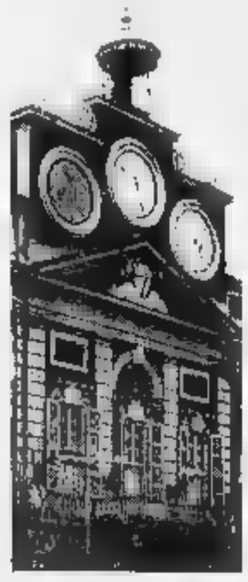
Resta comunque il ruolo dei politici alessandrini, che, pronti ormai alle elezioni del 21 novembre, non intendono lasciarsi sfuggire di mano il controllo su un bacino di voti come quello dell'Usl. Quali i nomi dei probabili sostituti di Vescovi? «Respingo le accuse di nomine lottizzate - ribatte duramente la Vetrino -. Chiunque pensi ancora che la sostituzione sia lottizzata non si è reso conto dei cambiamenti in corso. Non mi colloco in questa logica».

E le elezioni? «Non mi importa delle elezioni di novembre - ribatte l'assessore -. E' un evento importante per la gente, non per le future decisioni riguardo i problemi dell'Usl. Ribadisco, se la situazione è comunque di disordine ci sarà un cambiamento ai vertici. Deciderò diversamente se permangono gli elementi di tranquillità evidenziati nella relazione del dottor Vescovi».

Antonella Mariotti

LA LEGA HA DECISO

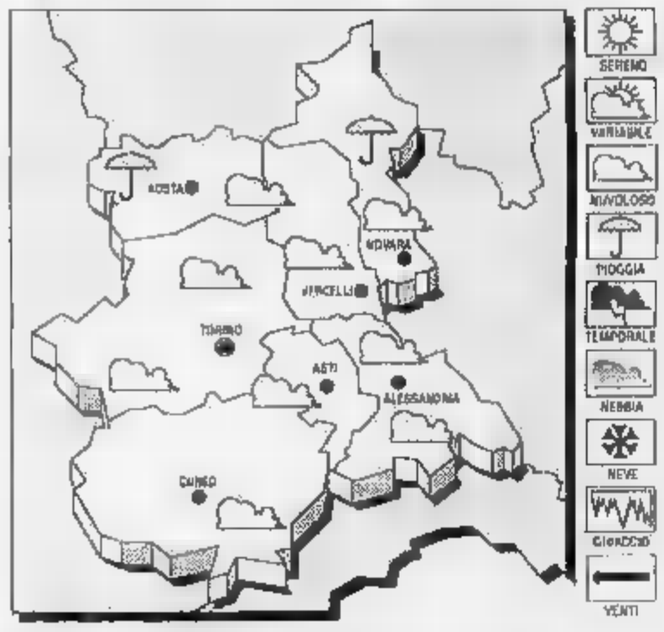
«Per sindaco una donna»


Il Carroccio ha ufficializzato il nome del proprio candidato al Comune (nella foto palazzo Rosso): è la segretaria cittadina Francesca Calvo. A PAGINA 42

APPLAUSI AI GRIGI

Il pareggio non delude

La squadra ha tenuto il campo per un'ora. Maddè (nella foto) ha segnato, dopo il pareggio della Pistoiese i grigi non hanno saputo reagire.



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Tendenza ad aumento della nuvolosità e successive precipitazioni, in aumento.
VENTI. Deboli o moderati Sud-occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE
IERI ALESSANDRIA
Max: 19; min: 9; media: 14
Max: ; min: 10; media: 15
PIEMONTE
Torino 19; Novara 22; Asti 20; Aosta 18; Cuneo 20; Vercelli 15

Dopo le dimissioni di Parola, prime indiscrezioni sul nome del suo successore

Il procuratore arriverà da Vercelli?

Prende corpo la candidatura di Luigi Carli. Il magistrato si è distinto per una serie di rilevanti inchieste sull'amministrazione pubblica. Potrebbe essere nominato a scavalco. Ora si attende la decisione del Csm

ALESSANDRIA. Potrebbe essere il procuratore della Repubblica presso la pretura di Vercelli Luigi Carli il successore di Marcello Parola al vertice della procura al Tribunale.

L'ipotesi è stata, seppur parzialmente, confermata dallo stesso interessato: «Tempo fa i miei superiori mi hanno proposto Alessandria, ma a tutt'oggi non è stata ancora presa alcuna decisione». E il magistrato (che abita a Genova, quindi potrebbe avvicinarsi a casa) glissa sul eventuale gradimento della nuova sede. Ma sembra che più di una «proposta» quello del Csm sia stato un «invito» in piena regola.

Un particolare, non si sa se importante o meno per il Csm: la procura alessandrina è vacante dal primo ottobre, dopo ieri Carli ha maturato i quattro anni di permanenza a Vercelli che gli consentono di chiedere il trasferimento. Per tre giorni quindi avrebbe diritto di occupare la poltrona che è stata di Parola.

Il procuratore Luigi Carli

La sua nomina potrebbe dunque essere «a scavalco» (cioè temporanea e su incarico) per coprire senza troppo formalità e in tempi brevi il posto.

Luigi Carli da tempo non fa mistero del suo desiderio di lasciare la capitale del riso dove si è meritato sul campo il soprannome di «Di Pietro vercellese» per le sue indagini sulla mala amministrazione. Da lui è partita l'inchiesta (poi conclusa dal procuratore del Tribunale) sull'appalto per la gestione dell'inceneritore che giusto un anno fa ha portato in carcere il sindaco e sei assessori su otto, rinviati poi a giudizio per truffa e turbativa d'asta, determinando indirettamente lo scioglimento del Consiglio comunale.

E solo il fatto cronaca (e scalpore) il processo istruito contro l'ex sindaco socialista che è stato condannato per un contratto di lavoro fittizio stipulato con uno stipendio d'oro al fine di garantire una pensione da favola.

E ancora il rinvio a giudizio dell'ex primo cittadino per un rimborso-spese ottenuto dal Comune e giustificato all'ex primo cittadino la partecipazione ad un convegno completamente inventato. [f. co.]

Battuta di caccia con Di Pietro

GAVAZZANA. Antonio Di Pietro a caccia in provincia. Per una volta i politici non hanno tremato. Domenica, i bersagli del più famoso giudice italiano erano lepri, fagiani e pernici, che Di Pietro ha cercato di stanare nella zona di Gavazzana, paese tra Novi e Tortona.

«L'arrivo del magistrato simbolo di "Mani pulite" era stato preannunciato sabato sera - spiega il guardacaccia Dolfo Arrighelli -. Lo hanno invitato a Gavazzana alcuni amici di Bergamo, che abitualmente compiono battute nella zona». La notizia si è diffusa in paese. Così, molti curiosi hanno presidiato la riserva, e hanno voluto vedere da vicino il magistrato.

La giornata venatoria di Antonio Di Pietro è cominciata verso le 9, e a mezzogiorno il magistrato aveva già in carniere una lepre e un paio di fagiani. Dopo la battuta, il pranzo con altri cacciatori, quindi il rientro a Milano. «Ma non è stata una giornata di completo relax per il giudice - afferma Arrighelli -. I colleghi hanno chiamato decine di volte al telefonino, e lo hanno tenuto costantemente informato sugli sviluppi dell'inchiesta tangentis. [m. d.]

Il magistrato Antonio Di Pietro

Casale, orefice di 43 anni è rimasto bloccato di sera su un isolotto mentre il fiume era in piena

Va sul Po a caccia di anatre e fa naufragio

Fucilate per chiedere aiuto: i pallini finiscono su case ed auto

CASALE. Un cacciatore casalese, «prigioniero» in mezzo al Po in piena, è stato salvato dai vigili del fuoco. E' l'orefice Claudio Marotto, 43 anni, via Aliora 9. E' riuscito a richiamare l'attenzione sparando in aria alcuni colpi di fucile, «quei pochi che mi restavano».

«Ero uscito nel pomeriggio per andare a caccia di anatre selvatiche - racconta Marotto - L'ho fatto tante volte e conosco bene la zona». Armato del fucile, è salito in barca, munito di un solo remo, con lo scopo di catturare la preda e, muovendosi con l'imbarcazione, di recuperarla. Ma, partito dalla zona di Barbesino, il casalese non è stato molto fortunato. Dopo ore di ricerca e di attesa non è riuscito a cacciare neppure un'anatra. Ha deciso così di tornare a casa. Mentre cercava di guadagnare la riva, ha però perso il remo ed è rimasto in balia della corrente. La barca è andata a incagliarsi contro una sorta di isolotto, in mezzo al fiume.

Una passione «a rischio». Un orefice casalese che ama la caccia alle anatre ha rischiato di restare prigioniero del fiume in piena

«Sapevo che a quell'ora non sarebbe passato nessuno, quindi sono rimasto ad aspettare» spiega Marotto, il quale, sull'isola in mezzo al Po che stava salendo di livello, sperava che la moglie, Fulvia D'Addezio, preoccupata per il ritardo del marito, sollecitasse gli amici che andassero a cercarlo. Ma al calare del buio, il cacciatore ha cominciato a preoccuparsi: «Avevo pensato di raggiungere la riva a nuoto, ma l'acqua era gelata e la corrente troppo forte; temevo di trascinasse via».

Così ha deciso di usare le poche cartucce che gli restavano, ha sparato qualche colpo in aria, per attirare l'attenzione, poiché, tra l'altro, aveva notato in lontananza una vettura. «Mi è parso che l'automobilista puntasse i fari nella mia direzione - ricorda Marotto - ed ero convinto si trattasse di qualcuno dei miei amici, invece si è allontanato». Il cacciatore ha nuovamente caricato il fucile e ha fatto fuoco. Questa volta la rosa dei pallini ha raggiunto il cortile della casa della famiglia Biondolillo, dove un gruppo di parenti stava cenando.

Racconta Vincenzo Merlino: «Pareva che grandinasse quando è arrivata la prima sventagliata di pallini. Poi abbiamo capito che erano spari e siamo corsi ai ripari». Hanno avvertito i carabinieri. Difficili sono state le operazioni di recupero da parte dei vigili del fuoco.

I pallini hanno causato danni ai vetri delle case e delle auto parcheggiate, ma Marotto afferma che «non ci sono problemi: sono assicurato».

Silvana Mossano

FISAS IMMOBILIARE s.a.s.
Via Ghilini 68 - Alessandria - Tel. [illegible] - 443.452

CASE FUORI CITTA'

VENDESI A CASTELLAZZO B.DA completamente indipendente su due piani con n. 4 camere e bagno al P.T., scala interna e n. 1 camera 1° P. con adiacente capannone e terreno. Richiesta: 200.000.000 trattabili.
15 CHILOMETRI DA ALESSANDRIA in zona collinare vendesi casa indipendente composta da: tinello, abitacucina, e sala al P.T., n. 3 letto e servizio al 1° P. Cantina garage e giardino. Richiesta: L. [illegible] trattabili.
VENDESI A POMARO casa indipendente su due piani da ristrutturare composta da: cucina, tinello, due camere e 3 ripostigli al P.T., scala interna e n. 4 camere ampio tinello al 1° P. ampia cantina e cortile. Richiesta: L. 120.000.000 trattabili.
VENDESI A SOLERO in paese casa da ristrutturare su due piani con cortile. Richiesta: L. 170.000.000 trattabili.
VENDESI A VALMADONNA casa completamente indipendente su due piani composta da: cucina, bagno, camera da letto e loc. lavanderia al P.T., scala interna, soggiorno, cucina, 2 letto, bagno, e ripostiglio al 1° P. giardino circostante. Trattative presso i nostri uffici.
VENDESI A CASTELLETTO M.TO casa indipendente composta da n. 4 camere al P.T., scala interna, n. 4 camere al 1° P. e mansarda. Giardino e box auto. Richiesta: 110.000.000 trattabili.
VENDESI A [illegible] CHILOMETRI DA ALESSANDRIA casa indipendente da lati disposta su due piani con: soggiorno, cucina abitabile, loc. caldaia, lavanderia e bagno P.T., scala interna, n. 3 letto, ampio bagno e 2 balconi al 1° P. Cantina e giardino. Trattative presso i ns. uffici.
[illegible] A 5 CHILOMETRI DA ALESSANDRIA casa indipendente su due piani composta da: cucina, tinello, soggiorno, studio e bagno al P.T., scala interna e n. 3 camere e 2 ampi bagni 1° P. Giardino fronte casa. Richiesta: 310.000.000 trattabili.
VENDESI A CANTALUPO casa indipendente su due piani composta da: n. 3 camere e servizi P.T., scala interna e n. 2 camere e servizi 1° P. Garage e terreno circostante. Richiesta: 180.000.000 trattabili.

[illegible]

VENDESI A VALENZA in pieno centro alloggio al 1° P. composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 letto, bagno, balconi, e cantina. Richiesta L. 140.000.000 trattabili.
[illegible]DESI A VALENZA alloggio al P.T. con n. 3 camere e servizi. Trattative riservate.
VENDESI A S. SALVATORE alloggi di diversa metratura. Trattative presso i ns. uffici.

CESSIONI

CEDESI CENTRALISSIMA CARTOLERIA tab. 13/14 con avviamento ventennale. Ottimo affare. Prezzo interessante.
[illegible]DESI A 15 CHILOMETRI DA ALESSANDRIA con sala giochi e sala da biliardo. Ottimo giro d'affari. Trattative presso i ns. uffici.

Il partito di Bossi ha deciso di candidare Francesca Calvo, segretario cittadino

La «signora sindaco» della Lega

Quarantaquattro anni, dottore in legge, sposata, due figli. Il primo impegno: «Rendere questa città più vivibile, soprattutto per le donne». Lunedì saranno presentati il programma e la lista

ALESSANDRIA. La Lega Nord punta su un sindaco donna. Ieri, dopo il «sì» ricevuto al [illegible] nazionale tenutosi a Torino sabato, ha sciolto le riserve annunciando che è Francesca Calvo, segretaria della sezione alessandrina del partito, la candidata alla poltrona di «primo cittadino» nelle elezioni del 21 novembre. La lista dei candidati, il programma e la «squadra» del sindaco saranno presentati lunedì prossimo.

Alla Calvo il partito del Carroccio è arrivato dopo aver vagliato altre possibilità: da quella del notaio Finesso (che ha però opposto motivi di lavoro) al segretario provinciale Gandini.

Francesca Calvo ha 44 anni, [illegible] marito e due figli di 19 e 17 [illegible]. [illegible] oltre che casalinga è sempre stata anche «qualcos'altro»: all'inizio ha lavorato in uno studio legale, poi ha insegnato, ha aiutato il marito che si occupa di assicurazioni, infine si è buttata in politica. «Anche perché - dice - ormai i figli grandi mi lasciano sufficiente tempo libero».

Nella neonata Lega ha debuttato, lei alessandrina, come segretario della sezione di Valenza, riuscendo a diventare consigliere comunale. «La trasferta valenzana l'ho accolta per disciplina di partito: all'epoca non eravamo in molti. È stata [illegible] necessità per formare la lista. Poi però mi ci [illegible] appassionata». Ricorda, fra le iniziative, lo Sportello donna «che abbiamo realizzato a Valenza per offrire una consulenza, legale e non solo, a tutte le donne». E da tutto questo deriva la dichiarazione che «anche ad Alessandria voglio affrontare i problemi femminili, per una città più vivibile. Ad esempio gli orari degli uffici pubblici, che [illegible] tengono assolutamente conto delle necessità delle donne che lavorano».

Francesca Calvo, alessandrina, ha debuttato nelle file del Carroccio come segretario della sezione di Valenza. Era stata anche eletta consigliere comunale valenzano ma ieri ha dato le dimissioni

E' già un impegno da sindaco? «Certo - risponde determinata - mi candido per vincere». Intanto ieri ha dato le dimissioni da consigliere comunale di Valenza. In settimana lavorerà per mettere a punto le «squadre», cioè un «gruppo di persone che, pur non ricoprendo incarichi, mi assista nel lavoro amministrativo». Se venisse eletta sarebbe il primo sindaco donna (e, ovviamente, non socialista) di Alessandria.

(r. s.)

Con il pds

Votano in mille alle «primarie»

ALESSANDRIA. Mille alessandrini circa hanno risposto all'invito del pds di indicare i candidati a sindaco, ma fino a ieri sera non si facevano nomi sui più amati dagli elettori».

Lo spoglio delle schede non era ancora ultimato e l'unica anticipazione sui risultati delle primarie era: «le donne hanno ottenuto ottimi piazzamenti, molto bene i giovani. Si profila una lista di candidati decisamente rinnovata». Bocciati a parte, dunque, nella sede della Quercia si respira un certo ottimismo: «L'obiettivo è stato raggiunto - si dice - e l'affluenza alle urne conferma che gli elettori rispondono positivamente quando viene data loro la possibilità di collaborare». In alcuni seggi, si precisa, si è superato il [illegible] degli iscritti alla corrispondente unità di base; oltre ai pidiessini, dunque, ha risposto alla convocazione anche «chi si riconosce in quell'area di sinistra che vuole cambiare il modo di far politica». (m. ru.)

Ad Acqui

Un «verde» per Rete e Rc

Rifondazione comunista e Rete candidano a sindaco Augusto Vacchino già consigliere dei «verdi»

ACQUI TERME. Augusto Vacchino, già consigliere comunale per i Verdi e funzionario all'Ufficio imposte, è il candidato di Rifondazione comunista e della Rete alla [illegible] di sindaco della città termale. Si presenterà alle elezioni amministrative del 21 novembre, che, dopo la caduta della giunta presieduta dal leghista Bernardino Bosio, porteranno gli acquesi alle urne per la seconda volta in [illegible] di dodici mesi. «La [illegible] candidatura - dicono i proponenti - è per il rinnovamento politico e amministrativo e per il risanamento morale e culturale di Acqui». (e. re.)

Le tariffe scolastiche contestate

Rette, in Comune incontro a vuoto

ALESSANDRIA. Gli aumenti delle tariffe scolastiche decisi dal Comune continuano a far discutere.

Nel tardo pomeriggio di ieri il problema è stato affrontato durante un incontro fra una delegazione di Rifondazione comunista e il commissario straordinario Cosimo Mauri, presente il segretario generale del Comune, Francesco Pitorà. Alla fine ciascuna delle parti ha mantenuto le proprie convinzioni, anche se il clima non era quello dello scontro e la riunione si è svolta in modo [illegible] pacato.

Gli esponenti di Rifondazione hanno sostenuto che gli aumenti [illegible] sono motivati e che vanno a colpire i lavoratori in un momento già tanto difficile. Una tesi che non ha trovato d'accordo il commissario Mauri, il quale ha ribadito che il ritocco delle tariffe era inevitabile in quanto «lo Stato diminuisce i trasferimenti ai Comuni, la Regione sembra disinteressarsi ai problemi e i servizi costano sempre più».

Anche sul fatto che gli aumenti penalizzino le classi meno abbienti, Mauri ha avuto da ridire. «I ritocchi - ha sostenuto - sono andati a fasce di reddito non certo terra-terra e non poche famiglie pagano rette inferiori allo scorso anno, mentre sono aumentati gli esenti».

Da parte di Rifondazione è stata riaffermata la necessità che vengano mantenuti i servizi comunali, «ma sembra - è stato detto - che la gente sia spinta a non servirsene e a optare per quelli statali». Infine, gli esponenti di Rifondazione hanno ribadito la non disponibilità degli insegnanti Cobas e delle unità di base a ogni incombenza per la gestione della mensa scolastica, almeno sino a quando rimarrà aperta la vertenza.

Intanto è stato deciso da Cgil, Cisl e Uil che durante lo sciopero di venerdì del pubblico impiego si terrà, alle 11, una manifestazione davanti al Comune per le tariffe scolastiche.

(r. so.)

Il commissario Cosimo Mauri

IN BREVE

RACCOLTA [illegible]

No all'accorpamento dell'Usl di Valenza con Casale

Per far recedere la Regione dal progetto accorpamento dell'Usl cittadina a quella casalese, il Comune di Valenza organizza una [illegible] colta firme all'ufficio informazioni di palazzo Pelizzari. Questi gli orari: lunedì/giovedì, 9-13 e 15-18; venerdì e sabato 9-13.

[illegible]

I lavoratori per un'alleanza di progresso in città

Oggi alle 17,30, alla Cgil di Alessandria si terrà un incontro promosso da un gruppo di lavoratori della «Michelin» con la sezione «Boschi» del pds e il Nas «Nenni» di Fabbrica sul tema: «La valuta[illegible] dal punto di osservazione del lavoro in fabbrica per un'alleanza di progresso che si candidi al governo della città».

[illegible] [illegible]

Il Comune cerca dieci impiegati e un necroforo

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura comunica la seguente chiamata dalla lista speciale per assunzioni a tempo determinato: al Comune di Alessandria 10 operatori alla console (per iscritti con la qualifica specifica) e [illegible] operatore ai servizi cimiteriali (qualifica di necroforo). Gli interessati devono presentarsi entro le 13 di venerdì con [illegible] rosa, libretto di lavoro e carta d'identità. Chiamata martedì alle 12.

[illegible]

A domicilio gli orari dei servizi pubblici cittadini

Viene recapitato in questi giorni nelle case valenzane il periodico «Valenza, il Comune». Comprende [illegible] opuscolo con gli orari e le istruzioni per accedere ai vari servizi pubblici.

[illegible]

C'è [illegible] nuovo presidente per le piccole imprese

E' Enrico Bazzi, 42 anni, socio e amministratore dell'azienda dolciaria Cba di Casale, il nuovo presidente del gruppo delle piccole imprese che opera all'interno dell'Unione industriale

Condannata. Lui la querelò «per non farle male con una magia»

Da mesi perseguita il mago per un «legamento d'amore»

ALESSANDRIA. «Potrei farle uno magia nera, ma non intendo ricorrere a questi sistemi e lei è psicologicamente malata. Temo quindi che dovrò sopportare ancora la sua persecuzione telefonica. Non posso, per l'attività che svolgo, cancellare il numero dall'elenco».

Lo sfogo è dell'astrologo Guido Bergamin, 52 anni, abitante in via Dante, con studio in [illegible] Alfieri. Il pretore Cinzia Miniotti da pochi minuti ha pronunciato sentenza di condanna - 15 giorni di reclusione coi benefici di legge, tramutati in 275 [illegible]la lire di multa per violazione di domicilio - a carico di Angela Randisi, 31 anni, Valenza, via Solferino, che da due anni «perseguita» il mago.

Gli telefona anche decine di volte al giorno per ottenere un colloquio e ogni tanto arriva direttamente nel suo studio.

Lo fece con eccessiva irruenza il 13 settembre '91. Guido Bergamin fu costretto a chiedere l'intervento del «113» e la giovane donna venne denunciata. Non si è però arresa e il mago ha rinunciato a ricorrere alla carta bollata (assistito dall'avvocato Giolito ieri ha manifestato al pretore l'intenzione di rimettere la querela) ma le telefonate si rinnovano implacabili.

L'astrologo Guido Bergamin

Angela Randisi, che probabilmente è anche invaghita dell'astrologo, dopo essersi fatta spiegare la sentenza di condanna dal difensore Roberto Cavallone (il pm Bruna Bruni ha chiesto 8 mesi di reclusione), ha promesso di non cercare più di mettersi in contatto con Guido Bergamin.

«Quando venne da me la prima volta - racconta l'astrologo - voleva le facessi un "legamento d'amore". Era un inutile spreco di denaro, la ragazza non è mentalmente a posto, e rifiutai». Da allora è cominciato lo stillicidio di telefonate. Angela Randisi, che pur percependa un modesto stipendio come assistente di un anziano, versa trimestralmente alla Sip almeno 600 mila lire, per chiamare da Valenza Bergamin, vuole essere ricevuta dal mago, ottenendo sempre un rifiuto. A farne le spese è anche l'assistente dell'astrologo, Angela Uliana, che ha il compito di respingerla e a volte viene blandita, in altre occasioni insultata.

Emma Camagna

Chiamate a vuoto

Falsi allarmi alle «Croci» una denuncia

ALESSANDRIA. I responsabili [illegible] Croce Verde e Rossa intendono denunciare gli ignoti autori delle telefonate che costringono i militi a prelevare persone definite «morenti» mentre in realtà godono ottima salute.

Tra sabato sera e domenica mattina i centralini delle due associazioni sono giunte quattro chiamate fasulle. Una voce affannosa chiedeva l'urgente presenza in tre alloggi di via Tonso dove una donna era in «imminente pericolo di vita».

Le ambulanze, attrezzate per il pronto intervento, [illegible] partite a sirene spiegate, ma agli indirizzi indicati [illegible] vi era almorente.

Analoghe telefonate erano state fatte [illegible] giorni scorsi e anche allora riguardavano persone abitanti in via Tonso.

«Comportamenti del genere - dicono gli interessati - creano dispendio di denaro e di energie. D'ora in avanti prima di intervenire telefoneremo per avere conferma, [illegible] ci piacerebbe che i responsabili venissero puniti». (e. c.)

Due allevatori

Prosciolti per i bovini «gonfiati»

ALESSANDRIA. Sono stati pro[illegible] in pretura perché il fatto non è più previsto dalla legge come reato, i fratelli Matteo e Bartolomeo Vallinotto, di 55 e 48 anni, proprietari di [illegible] vasta azienda agricola a San Michele, accusati di aver somministrato a due bovini il nortestoterone, un ormone androgeno usato in modo fraudolento per ottenere maggiori incrementi negli animali all'ingrasso.

L'episodio risale al settembre di due anni fa, quando quella sostanza, contenuta in una specialità medicinale ritirata dal commercio nel '92, fu rinvenu[illegible] nel sangue di due bovini allevati nelle stalle della vasta azienda di San Michele ed esaminati insieme ad altri diciotto capi da un veterinario dell'Usl.

All'azienda agricola furono posti i sigilli e vennero sequestrati, a scopo prudenziale, tutti i 519 bovini allevati dai fratelli Vallinotto. I due furono denunciati: ora il processo, che si è concluso con il loro proscioglimento. (e. c.)

IL CASCINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Non ho proposto di accorpare l'Usl»

Leggo su «La Stampa» di domenica 26 che avrei, in occasione di un'assemblea pubblica tenutasi venerdì 2 settembre alla casa di cultura di Valenza, avanzato proposte per l'accorpamento delle Usl di Valenza e Casale. Ciò non è vero: mi sono limitato a porgere un ridottissimo quadro «fotografico» della realtà casalese in relazione a eventuali esigenze sanitarie della zona di Valenza.

D'altronde non ritengo spetti al sottoscritto, che non ha l'autorità né l'investitura, formulare proposte di questo tipo che competono al quadro politico-istituzionale delle due Usl.

M. Ivaldi, Casale

I cacciatori e i diritti degli agricoltori

A causa delle avversità atmosferiche il presidente della Provincia ha ordinato la chiusura della caccia nei giorni di sabato 25 e domenica 26 settembre. Riteniamo più che responsabile il comportamento dell'ingegner Castellani, considerato che ol[illegible]tre [illegible] millimetri di pioggia si sono abbattuti sulla provincia rendendo impraticabili i terreni anche per le operazioni di raccolta (vendemmia, bietole, oleaginose, mais, eccetera).

Non riteniamo altrettanto responsabile la posizione della Federcaccia circa il ricorso alla magistratura per la richiesta di risarcimento danni per il fermo dei due giorni di caccia. Chi avrebbe pagato i danni agli agricoltori per l'inutile calpestio? Non si giustifica assolutamente il fatto che i cacciatori, perché pagano (anche pesantemente) tributi e balzelli per esercitare il loro sport preferito, si sentano in diritto d'invadere proprietà private senza preoccuparsi dei disagi e danni provocati ai padroni. Se si vuole realizzare, come impone la legge, un nuovo rapporto tra agricoltori e cacciatori occorre raggiungere l'indispensabile consenso del mondo agricolo.

In questa ottica [illegible] pronti al colloquio per un corretto e proficuo confronto che porti vantaggi reciproci.

Mario Pastore, presidente Unione provinciale agricoltori Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Ave 98 641
Borgo San Martino: Croce Rossa [illegible] 629
Cabella Ligure: Croce Verde 59.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Carrino: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642 [illegible]
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 765 255
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso [illegible]
Vignale: Croce Rossa 823 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213 836

[illegible] DI [illegible]

Ad **Alessandria** sono di turno, dalle 9 alle 19,30, *Brusa*, piazza della Libertà 20, tel. 254.272 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a seguire abbassalili e in servizio [illegible] *Follia*, [illegible] IV Novembre 34, [illegible] 253.859 [illegible] 19,30 alle 8 [illegible] successivo (svolge servizio per le [illegible] genze dalle 21,30 [illegible] 9, a seguire [illegible]. Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a [illegible] abbassata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Terme*, via [illegible] Settembre 2, tel. 322.920.
Casale M.to: *Misericordia*, via Lanza 99, tel. 452 845;
[illegible] **Ligure:** *Siara*, via Girardengo 13, tel. 20.17.
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 16, telefono 80.341
Tortona: *Baldone*, [illegible] Emilia 130, tel 815.731.
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni [illegible] telefono 951.311.

[illegible]

Alessandria: [illegible] 650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.783
Carrino: 943 423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642 951
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 796.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 638.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952 801

STATO CIVILE

[illegible] Giuseppe Lisanti, di 72 anni, funzione alle 10 nella chiesa «San Giovanni Evangelista», tumulazione nel cimitero urbano; Comaglia Accorsi, di 83 [illegible], funzione alle 15 nella chiesa «San Giuseppe artigiano», tumulazione nel cimitero urbano; Decimo Gandini, di 76 anni, funzione alle 16 nella chiesa «Madonna [illegible] Suffragio», tumulazione fuori città.

NATI. Martina Bollati, Maurizio Ercole, Desirée Accardi, Viviana Serena Gatti, Paolo Gondoletta; Nicolò Ponte, Andrea Antonio Petralia, Elena Santin, Cristiano Carturan, Luca Piccinino, Anna Cantone, Milena Rita Golia, Mauro Bazzanini, Benedetta Maria Savi, Sara Bertini, Alessandro Rossini, Ginevra Buffa, Vittoria Lanza, Salvatore Gravina, Alessio Repetto, Lorenzo Gambetale.

SPOSERANNO. Paolo Renato Baroso, artigiano, [illegible] Carmela Jimenez, casalinga; Amor Essahel, in attesa di occupazione, con Maria Cristina Poli, in attesa di occupazione; Maurizio [illegible] Bello, muratore, con Rosalia Liotta, pensionata; Mauro Carniglia, operaio, con Isabella Marchino, impiegata; Giovanni Passador, artigiano, con Speranza Sanna, operaio tecnico; Maurizio Zanellotti, [illegible] Caterina Pezzano.

GLI APPUNTAMENTI

ONAV

I corsi per assaggiatori di vino

L'Onav, associazione nazionale di assaggiatori di vino, organizza ad Alessandria un corso per aspiranti assaggiatori. Le lezioni, venti, saranno tenute da docenti qualificati il lunedì e il giovedì dalle 20,45 alle 23, nei locali de «Il platano» di piazza Basile 2. Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria Onav (Lorenzo Marinello tel.0131/52763) o all'Enologia agraria Passaggio, tel. 0131/63440. I candidati che vorranno iscriversi all'Onav potranno sostenere un esame.

PER LA PACE

Firme per ripudiare la guerra

L'Associazione per la pace di Alessandria promuove la raccolta di firme per una proposta di legge d'iniziativa popolare per l'attuazione del principio del ripudio della guerra» sancito dalla Costituzione. Gli alessandrini possono firmare in Municipio, dal lunedì al venerdì, in orario di ufficio, alla segreteria, Ufficio affari generali (2° piano). Per sottoscrivere occorre presentare un documento di riconoscimento. Ulteriori informazioni all'Associazione per la pace, via Venezia 7 (telefono 0131/250239) dal lunedì al venerdì, dalle 17,30 alle 19.

[illegible]

A lezione di [illegible] e Serravalle

Sono [illegible] aperte le iscrizioni ai corsi di inglese, francese, spagnolo, tedesco e [illegible] organizzati a Serravalle, in viale Martiri 3, dalla «School Time». Insegnanti di madrelingua cureranno le lezioni, che sono aperte a persone di qualsiasi età. Corsi speciali per bambini in età scolare.

UIL

Per prepararsi ai concorsi

La Uil statali di Alessandria organizza corsi di preparazione ai seguenti concorsi: 271 posti di operatore amministrativo, 109 posti di ragioniere dell'amministrazione civile dell'interno, 250 posti di assistente amministrativo del ministero civile dell'interno. Per informazioni rivolgersi alla segreteria provinciale Uil statali, in via Trotti 71, dalle 9 alle 12, tel. 0131/251416.

Il magistrato chiede perizia tecnica e accertamenti da parte dei carabinieri

Passaggi a livello sott'inchiesta

Gli attraversamenti incustoditi hanno provocato negli ultimi anni molti incidenti. A rischio la linea Alessandria-Predosa: in nove punti mancano le barriere. Vittima più recente, agricoltore

L'ultima vittima passaggi a livello incustoditi un agricoltore di Predosa. L'incidente al febbraio scorso: la sua auto venne trascinata per circa una litorina

La procura della Repubblica di Alessandria ha aperto un'inchiesta sugli incidenti mortali che negli ultimi anni si sono registrati ai passaggi a livello incustoditi lungo la linea ferroviaria per Ovada, con particolare riguardo all'ultimo caso, nel febbraio scorso, in località Rio Secco di Predosa. Dell'inchiesta si occupa il sostituto procuratore Carlo Tramontano; potrebbe estesa ad altri analoghi passaggi a livello provincia.

Una perizia tecnica è stata affidata dal magistrato all'ingegner Pier Francesco Mengacci, di altri accertamenti sono stati incaricati i carabinieri. Non sembra stata per il momento avanzata alcuna ipotesi di reato da contestare; se risultassero delle responsabilità penali, potrebbe trattarsi di omicidio colposo.

Lungo la linea ferroviaria Alessandria-Predosa esistono nove passaggi livello incustoditi, tre in territorio Predosa. Negli ultimi anni diversi stati gli incidenti, una mezza dozzina mortali. Identici passaggi si trovano lungo altre linee in provincia.

Si tratta di impianti che vengono utilizzati da gruppi di agricoltori, non sono custoditi e anziché da sbarre chiusi da catene con lucchetti: tanti quanti le famiglie che le utilizzano per recarsi propri cascinali o nei campi, ciascuna munita della propria chiave. Sono pericolosi, specie di notte e in particolari condizioni meteorologiche, come la nebbia.

L'ultimo incidente mortale risale 4 febbraio quando la «Tipo» guidata dall'agricoltore Enrico Mignone, 68 anni, abitante alla cascina Abissinia di Predosa travolta una «littorina» e trascinata per circa duecento metri. Mignone morì per gravi lesioni.

La compagna della vittima, Ines Piana, che da anni già si batteva contro quei passaggi a livello, scrisse alla Rai ed ai giornali, il programma «Detto tra noi» Piero Vigorelli dedicò un servizio televisivo caso, coinvolgendo le Ferrovie che stanziarono 180 milioni per costruire un chilometro di strada in modo da evitare quel passaggio livello. La strada è finita ma non ancora bitumata, i proprietari della zona cederanno alcuni terreni sarà possibile proseguirla per eliminare altri due passaggi incustoditi. Intanto prosegue l'inchiesta.

Franco Marchiaro

IN BREVE

TAGLIOLO

Anziano scivola da muretto e si frattura la clavicola

Per la caduta da un mur Domenico Grillo, 84 anni, di Cremolino, fratturato la clavicola destra. Dopo le prime cure a Ovada è stato trasferito ad Acqui. Guarirà in 30 giorni.

NOVI

Una nuova protezione per i pozzi di Bettole

I pozzi di Bettole, che alimentano l'acquedotto novese e che erano stati invasi da melma dallo Scrivia, saranno protetti da un muretto. Lo hanno annunciato i responsabili Amga.

Cade scala e finisce all'ospedale

Giombattista Scalzo, anni di Silvano d'Orba, mentre stava raccogliendo uva caduto dalla scala. E' stato ricoverato ad Ovada. Guarirà in giorni per una ferita alla fronte.

Una raccolta di firme contro porcilaia

Un centinaio di abitanti Frassineto ha presentato una petizione contro la porcilaia situata strada Grossa per l' odore «insopportabile». La petizione è stata presentata a Usl, Comune, Regione, Parco del Po ad altri enti territoriali.

PO

Cinque feriti in uno scontro d'auto

Cinque persone sono rimaste ferite in uno scontro frontale avvenuto a Morano. trinese Luciano Paluato, 48 anni, a bordo di un furgone, si è scontrato con l'auto condotta da Crocifissa Nicolardi, 46 anni, che aveva a bordo la moglie Carmela Farruggio, 45 anni, la figlia Stefania con l'amica Patrizia, entrambe di 19 anni. Tutti stati ricoverati S. Spirito: Carmela Farruggia con prognosi di 60 giorni, Paluato, Nicolardi e la figlia di 30 giorni.

Ferroviere è colpito da infarto, ma una ferita desta sospetti

Acqui, morte misteriosa

Interviene la guardia medica, poi l'uomo viene trasportato all'ospedale ma vi giunge cadavere con un ematoma in fronte. Si attende l'esito dell'autopsia

ACQUI TERME. Saranno probabilmente i risultati dell'autopsia eseguita ieri mattina a fugare alcuni sospetti sulla morte un giovane giunto venerdì scorso cadavere all'ospedale acquese.

Si tratta del macchinista Bruno Tavarone, 42 Nativo della provincia Avellino, da due anni era in servizio ed Acqui dove abitava, assieme alla moglie Annunziata ed al figlio Raffaello, in via Trieste 12/13. L'uomo nella tarda mattinata di venerdì scorso era stato colpito da un infarto casa, la moglie ha chiamato la guardia medica ed a Bruno Tavarone è stata praticata un'iniezione. Il medico ha quindi disposto l'immediato ricovero in ospedale del ferroviere.

Quando però, trasportato da un'ambulanza, l'uomo è giunto al pronto soccorso presentava una ferita alla zona frontale sinistra, di qui alcune perplessità del medico di guardia e poi la decisione del procuratore della Repubblica dottor Poggi che ha ordinato l'autopsia.

Per il momento conoscono gli esiti dell'esame necroscopico, il procuratore ha comunque autorizzato i funerali del ferroviere che si svolgeranno oggi. [f. m.]

CASSANO

Ponte riaperto in parte

CASSANO. Riapertura parziale del ponte di Cassano sullo Scrivia lungo la statale 35 bis dei Giovi, chiuso al traffico perchè ritenuto pericolante. E' stato seriamente danneggiato dalla piena del torrente prodotta dall'ondata di maltempo che si è abbattuta tutta la provincia. Adesso possono transitare gli fino a quintali di peso. Sono così superati almeno i disagi di quegli automobilisti che per recarsi lavoro dovevano allungare di vari chilometri il tragitto. Sul problema del ponte in questi giorni ha preso posizione anche il Wwf che ha indirizzato un esposto alla procura della Repubblica per accertare eventuali responsabilità. Chiedono in particolare se i danni al ponte siano imputabili anche alle modifiche al greto del torrente ad opera della società Itinera. [m. pu.]

Elevata la presenza di stranieri

Valenza Gioielli affluenza record

Dopo un avvio stentato, domenica Valenza Gioielli ha fatto il pieno di visitatori

VALENZA. Insperato boom di visitatori a «Valenza Gioielli». Dopo lo stentato avvio del primo giorno, dovuto anche al maltempo, domenica si è verificato un afflusso record, che ha subito in pareggio il bilancio delle presenze ai primi due giorni di fiera. E la tendenza stata confermata anche ieri. «L'affluenza maggiore si registra tra gli stranieri - puntualizza il presidente dell'Associazione orafa valenzana, Giuseppe Verdi -. Un dato che conforta le nostre speranze di accrescere la nostra incidenza sui mercati esteri, in attesa che la situazione interna, turbata troppi scandali e dalla crisi economica, si stabilizzi e torni al primitivo splendore».

Secondo i dati elaborati dal Club degli orafi, nel 1992 mercato italiano ha avuto un giro d'affari di 14 mila miliardi, a cui si aggiungono altri mille miliardi per i soli orologi. I pezzi di oreficeria e gioielleria venduti ammontano a 40 milioni milioni di orologi). Il consumo materie prime per il solo mercato interno è stato di 125 tonnellate per l'oro, di 1,5 tonnellate per il platino, di 600 tonnellate per l'argento, di 644 mila carati per i diamanti e di mila momme, pari 2103 chilogrammi, per le perle.

Claudio Pagani, direttore europeo del World Council - l'organismo che promuove analizza le vendite di metalli nobili in tutti i Paesi del mondo - ha avanzato la previsione calo del 16 per cento nella quantità di materie prima lavorata.

«Sarebbe la prima volta che accade - precisa Verdi -. Una contrazione comunque, è certo, speriamo di contenerla al minimo». Anche le presenze in fiera di operatori italiani non brillano. «Ma qualche cliente importante c'è - fa sapere Giampiero Arata, addetto delle pr dell'Aov - quindi dovrebbero arrivare anche gli affari». [r. c.]

Discarica Boschi? Va rivista la capienza

Falda inquinata allarme ad Acqui

ACQUI. Allarme ecologico nella città termale. Da alcuni pozzi della zona vicini alla discarica di regione Barbato, tempo uscirebbe acqua maleodorante. I contadini si sono rivolti alle autorità sanitarie competenti per le . Due ipotesi. La prima è che il telone di contenimento sia forato ed il liquido contenuto defluisca nella falda. La seconda che l'acqua abbia seguito la strada inversa entrando nell'invaso dei rifiuti per poi uscire di nuovo.

La risposta dovrà venire dai tecnici dell'Usl che dovranno stabilire se vi sia inquinamento nella falda ed in caso affermativo capire quali provvedimenti adottare. Intanto, secondo i tecnici della commissione incaricata dal smaltimento rifiuti Ovadese Valle Scrivia di redigere il progetto della discarica in regione Boschi di Moirano, la preventivata dimensioni dell'impianto, uno dei punti dell'accordo tra l'ente i comuni dell'acquese sul tema dei rifiuti, giustificherebbero la spesa dell'investimento. In un incontro di un paio d'ore svoltosi con gli amministratori del consorzio i tecnici hanno ribadito la compatibilità dell'area come sede di discarica, ma hanno anche detto che, dopo un primo sopralluogo nella zona, l'intervento sarebbe giustificato economicamente soltanto se si realizzasse discarica di grandi dimensioni.

Questa prima indicazione dei tecnici deve però essere oggetto di approfondimento. Se fosse confermata dovrebbe essere rinegoziato l'accordo che contrasti ha suscitato il consorzio e il comune di Acqui con il rischio anche di dover ricercare un altro sito. [r. al.]

Sotto accusa bar di corso Marenco: lettera infuocata di alcuni abitanti

Novi, proteste contro il karaoke

«Basta con gli schiamazzi davanti al locale»

NOVI. Un gruppo di abitanti di corso Marenco, una delle principali vie cittadine, protesta per il baccano che farebbero i clienti del Marenco bar karaoke all'uscita dal locale. In una lettera evidenziano un problema dilagante in città: la mancanza di rispetto della quiete pubblica nelle ore notturne». «Chi ha la sfortuna abitare nelle vicinanze di pubblici locali - scrivono - destinato a passare le sveglio, dato che la maleducazione ha preso sopravvento».

Sotto la clientela del Marenco bar karaoke che, nonostante abbia dato fondo alla propria voce nel canto, appena fuori dall'ingresso del locale, continua a far baccano. «La cosa accade - scrivono ancora gli abitanti di corso Marenco - dalle 2 alle oltre del mattino. Ci sembra sacrosanto il diritto di riposare. Le forze dell'ordine dovrebbero far qualcosa».

Mario Lasagna, titolare del locale e proprietario di noto pasticcerie, giudica assurda le lettere di protesta che ammette l'ha molto innervosito. Non vuole alimentare polemiche ma accetta di fare alcune precisazioni: «Non sono responsabile del comportamento delle persone fuori dal mio locale. E non accetto consigli su come tratto la clientela. Ho invitato più volte i clienti a non soffermarsi fuori dal locale a parlare. Bisogna poi considerare che a pochi metri dal bar c'è un parcheggio. Quindi il viavai ed il presunto baccano possono essere provocati dalla presenza di quest'area di sosta». [m. pu.]

Petizione con 30 firme al Comune «Troppo il traffico in viale Saffi»

NOVI. Petizione degli abitanti di vicolo Ghiara e di una parte viale Saffi contro il traffico che sta soffocando questa zona della città. I firmatari oltre trenta, in rappresentanza delle famiglie che abitano in questo piccolo quartiere a ridosso del centro. Dopo le proteste di alcuni mesi fa che evidenziavano una situazione di difficile sopportazione, ora i disagi si sono aggravati. L'unica e stretta via di accesso alle case di questa zona è ancora fortemente trafficata: lungo la strada sono continuamente posteggiate auto e camioncini, nonostante il divieto di sosta su entrambi i lati. La situazione è poggiorato anche perchè recentemente qui si sono installati altri due esercizi commerciali.

Ma i problemi sono anche di ordine pubblico: gli abitanti lamentano la presenza nelle ore notturne di gente poco raccomandabile che approfitta della illuminazione che c'è nella zona. Disturbo provocano anche i motorini che arrivano da viale Saffi e sfrecciano tra le case cercando imitando i motocrossisti. Nella petizione gli abitanti sollecitano, quindi, maggiori controlli. [m. pu.]

GRUPPO FININVEST
ITALIA INVESTIMENTI RICERCA
CANDIDATI da avviare alla professione di promotore finanziario.
a candidati diplomati millesimali minimo 26enni, b candidati neolaureati millesimali, c candidati diplomati o laureati con almeno 2 anni di esperienza settore bancario, assicurativo o finanziario.
Contattare n. tel.

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

antinea
camicie su misura
GENOVA
Piazza G. Verdi 28r - Telef. (010) 581.794

antinea
camicie su misura
NOVI LIGURE
Via Municipio, 19 - Telef. (0143) 32.18.14

CASINO de la VALLEE
più di 170 milioni di montepremi
ti aspettano dal 4 ottobre 1993 a Saint-Vincent
GRANDE GARA DI BLACK JACK
GRANDE TORNEO DI SLOT MACHINES
Iscrizione gratuita
Per informazioni: Ufficio stampa e manifestazioni
SAINTVINCENT
CASINO DE LA VALLEE - GRAND HOTEL BILLIA - CENTRO CONGRESSI
Valle d'Aosta - Italia - tel. 0166/5221 - fax 0166/511616

Ticineto, riprende la trattativa dopo l'annuncio dei 105 licenziamenti

Uno spiraglio sulla crisi Vibac

Giovedì incontro all'Ufficio del lavoro. C'era il timore che la direzione rifiutasse il dialogo. Prosegue il presidio

TICINETO. C'è uno spiraglio per la crisi occupazionale alla Vibac, azienda produttrice di nastro adesivo che ha annunciato di voler licenziare [illegible] dei 117 addetti. Sindacalisti e dirigenti aziendali si [illegible] accordati per incontrarsi giovedì all'Ufficio del lavoro di Alessandria per aprire una trattativa sul futuro della fabbrica di Ticineto.

«La ripresa della discussione è certamente un segnale positivo. La ditta ha tolto l' "irrevocabilità" che sembrava esserci in merito ai licenziamenti» spiegano i sindacalisti.

Cgil e Cisl chiedono che si interrompa la procedura avviata per i licenziamenti e che la ditta chieda altri mesi di cassa integrazione per crisi aziendale, così da dare modo a chi non può usufruire della mobilità di continuare a ricevere lo stipendio. Inoltre i sindacalisti chiedono alternative certe per chi viene comunque considerato in esubero nello stabilimento «Valuteremo pure la possibilità di mantenere una piccola unità produttiva Vibac a Ticineto».

Se la trattativa invece si dovesse bloccare, Regione, Provincia e Comune hanno già avviato contatti per chiedere di spostare la trattativa in ambito ministeriale. Era stato chiesto l'intervento del gruppo parlamentare che aveva fatto da mediatore con i lavoratori dell'Enichem di Crotone.

Intanto nella sala mensa dello stabilimento continua l'assemblea permanente dei lavoratori. Un gruppo organizzerà per giovedì, in occasione dell'incontro all'Ufficio del lavoro, un presidio di protesta ad Alessandria.

Sulla Vibac è stata presentata anche un'interpellanza al Consiglio comunale che si riunirà a Casale l'11 ottobre. Enrico Scoccati e Mario Oddone chiedono «chiarimenti in merito alle dichiarazioni del rappresentante del Comune di Casale che durante il Consiglio comunale aperto svoltosi a Ticineto ha sostenuto la possibilità di assumere dipendenti Vibac anche al Comune di Casale, seppur provvisoriamente». [t. f.]

DISCARICA

Proteste a Santa Maria

Gli abitanti di Santa Maria del Tempio si sentono dimenticati. In una lettera firmata dal presidente del Consiglio di quartiere Piergiorgio Bertolotti sottolineano «di aver letto di tutto ciò che è successo in regione Bazzani in merito alla discarica, ma senza un accenno ai cittadini di Cerreto, che da vent'anni convivono con la discarica. Eppure anche da noi vicino alla discarica c'è una strada di notevole traffico, così come delle case vicino all'impianto o a pochi metri, non un torrente [illegible] di Bazzani, ma addirittura il [illegible]. Eppure non si sono mai formati comitati, né sono mai stati fatti blocchi stradali». A Santa Maria si chiedono chiarimenti su voci di «escavazione di ghiaia. Non accetteremo che le strade si trasformino in piste sterrate per il passaggio di camion». [t. f.]

Clima di tensione. Alla Vibac prosegue il presidio (a sinistra), intanto si torna a discutere dello stabilimento Eternit (a destra): è ancora da bonificare dall'amianto

Torna il rischio amianto

Grido d'allarme del sindacato «Ancora pericolo nel Casalese»

CASALE. Individuare immediatamente tutte le attuali fonti di rilascio delle fibre di amianto. Lo chiedono i sindacalisti, che denunciano come il rischio amianto sia tuttora presente sul territorio casalese. I dati che più sembrano preoccupare sono quelli che «evidenziano una percentuale doppia di malattie causate dalle fibre di amianto tra la popolazione rispetto a quelle che hanno colpito i lavoratori - dice Nicola Pondrano dell'Inca Cgil -. «Sono dati [illegible] ancora resi pubblici, che abbiamo chiesto di pubblicare al più presto».

In ogni caso i sindacalisti stanno avviando un'indagine «per scoprire quali [illegible] le fonti di rilascio attuali». «Sappiamo da testimonianze che ci hanno rilasciato anziani monferrini che molte strade delle colline sono state costruite [illegible] gli scarti delle fibre bianche - spiega Pondrano -. Poi stiamo cercando di individuare se ci sono fabbriche in provincia di Alessandria che lavorano l'amianto. Sospettiamo che ce ne siano almeno tre o quattro. Infine, chiediamo che il divieto di [illegible] re materiali in amianto [illegible] interessi solo Casale».

Il sindaco nel 1989 aveva firmato un'ordinanza che proibiva su tutto il territorio l'uso della fibra. Dice Pondrano: «Ma in molti paesi monferrini non si sa quasi nulla della pericolosità dell'amianto. Un divieto simile va esteso almeno a tutta l'Usl. Poi bisogna render [illegible] tutte le precauzioni da adottare quando si devono maneggiare manufatti di amianto. E c'è ancho il problema dell'ex stabilimento Eternit, dove temiamo ci siano ancora sacchi di amianto incustoditi». [t. f.]

Domenica a Castagnole e Montiglio

Feste del tartufo ma senza trifolao

ASTI. Primo appuntamento domenica con le «Giornate del tartufo», la tradizionale manifestazione organizzata dalla Camera di commercio di Asti che a ottobre e novembre porta i mercatini delle trifole nei Comuni del Monferrato. Quest'anno però [illegible] parteciperà l'Atam (Associazione trifolao astigiani e monferrini), per protestare sulla questione dei consorzi di cercatori.

Ad aprire la manifestazione, il 10 ottobre, saranno Castagnole Monferrato e Montiglio, per la prima volta in abbinamento. Poi nelle ultime due domeniche di ottobre, il 24 e il 31, sarà la volta di Moncalvo, con la sua 39ª Fiera, occasione che ogni anno richiama migliaia di persone nella cittadina aleramica.

La Fiera di quest'anno non dovrebbe registrare grandi cambiamenti rispetto alle edizioni passate «mentre - spiega il presidente Giancarlo Riva - stiamo già pensando grandi novità per l'edizione numero quaranta che nelle nostre intenzioni dovrà essere un avvenimento da ricordare». Le due giornate di festa saranno caratterizzate dall'assegnazione del «Tartufo d'oro» e dello «Zappino d'argento», a chi avrà portato in esposizione i migliori esemplari di tartufi.

In abbinamento alla Fiera si svolge l'ottava «Rassegna gastronomica del tartufo bianco di Moncalvo» a cui partecipano quattordici ristoranti, uno in più dello scorso [illegible].

La manifestazione partirà venerdì con la cena al ristorante «Le fonti» di Valmadonna (Alessandria). Sabato si prosegue [illegible] il ristorante «Roma» di Ottiglio. Il prezzo del menù è compreso tra le 60 e le 95 mila lire. [bru. m.]

Da domenica torna la «Giornate del tartufo». Primi appuntamenti a Castagnole Monferrato e Montiglio il 24 e 31 ottobre ci sarà la Fiera di Moncalvo

E' sparita dalla piazza

Caccia ai ladri della fontana di Portacomaro

PORTACOMARO. Continuano le indagini dei carabinieri per identificare gli autori del furto della fontana che era nella piazza del campo di tamburello, di fronte all'edificio dell'ex-asilo. I ladri, secondo una prima ricostruzione dei militari, nella notte tra venerdì e sabato, hanno legato una corda alla base della piccola costruzione e poi l'hanno trascinata via con un'auto.

La fontana risale agli anni '[illegible]. E' composta di due vasche. La base è in pietra e cemento, alla sommità, accanto al rubinetto, era stata scolpita una testa di leone. In Comune stanno ora cercando di accertare nelle vecchie delibere chi sia il proprietario, se l'amministrazione o l'ente «Arri Laura» che gestisce l'asilo. Quindi si provvederà al ripristino. [a. t.]

PENSARE
RIPOSARE
DISCUTERE
TELEGUARDARE
LEGGERE
CUCINARE
RIDERE
SEDURRE

ABITARE CONTEMPORANEAMENTE

PRIMOPIANO
STUDIO D'INTERNI

OLTRE LA MODA, LE IDEE

ALBA - PIAZZA GARIBALDI, 4 - TEL. 0173/441958

LA STAMPA Guida del cittadino

Dal 1° ottobre sono entrate in vigore oltre cento innovazioni concordate con la Cee

Il nuovo codice rivoluziona il traffico

Auto e moto, come orientarsi nella giungla delle modifiche

Qualcuno avrà già avuto le prime sorprese: ■ venerdì scorso è finalmente entrata ■ vigore l'ultima versione, aggiornata ■ corretta, del ■ codice della strada. Una nuo■ edizione del testo di legge, con una ■ di ritocchi che hanno interessato 181 dei 240 articoli della normativa attiva dallo scorso 1° gennaio.

L'aggiornamento si è reso necessario perché alcune delle nuove ■ non hanno ottenuto la necessaria approvazione della Cee, che in questi casi svolge un'azione ■ verifica con le regole degli altri Paesi della Comunità. Le modifiche, in alcuni casi, toccano in misura profonda le norme preesistenti: è opportuno, quindi, che il cittadino presti molta attenzione alle novità.

RITIRO DELLA PATENTE

Il nuovo codice introduce novità anche nel campo delle patenti. Ecco le principali: diventano facoltative l'indicazione del gruppo sanguigno sulla patente e la visita psicologica. Slitta al primo gennaio del 1995 l'obbligo di eseguire la prova pratica di guida su veicoli dotati di doppi ■ di. Le nuove norme attenuano, poi, la severità nel caso di ritiro della patente. Sino al 30 settembre, in caso ■ incidenti ■ feriti, gli agenti che avessero rilevato un'infrazio■ dovevano ritirare subito la patente al contravventore prima che il prefetto potesse pronunciarsi. Dal 1° ottobre il ritiro ■■ è più immediato. Gli agenti trasmettono ■ copia del verbale dell'incidente al Prefetto e alla Motorizzazione civile della provincia dov'è avvenuto il sinistro. Soltanto dopo l'esame dei documenti ■ prefetto può disporre la sospensione. Diventa più facile, inoltre, riottenere la patente sequestrata. Scaduti i termini del ritiro ■ conducente potrà ottenere il rilascio del documento dalla prefettura del luogo di residenza o non più da quella che l'ha rilasciata.

■■■■■

La ■■■ precedente del codice della strada imponeva ai conducenti delle ambulanze il possesso di ■■ tipo particolare di documento di guida, la patente KE, obbligandoli al superamento di un esame più particolareggiato. La novità avrebbe costretto molte ■■■ ciazioni di volontari a sospendere la loro attività, nell'attesa che i «piloti» ■ mettessero in regola. La norma ■ stata adattata ■■ un compromesso: l'abilitazione potrà essere ottenuta, fino al 1° luglio, senza sostenere alcun esame, a patto che i volontari possano dimostrare di aver iniziato l'attività ■ soc■■■ prima ■■ 1° gennaio 1992.

■■■■ ■■■■

I sindaci potranno, a loro discrezione, imporre il pagamento di un pedaggio per l'accesso ai centri urbani. L'articolo 7 del nuovo codice, al comma 8, recita infatti: «I Comuni possono subordinare l'ingresso o la circolazione dei veicoli a motore, all'interno delle zone a traffico limitato, anche al pagamento di una somma. Con direttive emanate dall'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale entro un anno dall'entrata in vigore del presente codice sono individuate le tipologie dei Comuni che possono avvalersi di tale facoltà, nonché le modalità di riscossione del pagamento e le categorie dei veicoli esentati». Mancano ancora, quindi, modalità e tariffe per questa nuova «regola» che grava sul capo degli automobilisti. Magra consolazione: il pedaggio urbano è un'abitudine consolidata in molte città straniere...

DOCUMENTI A BORDO

Il «certificato di proprietà» rilasciato dal Pra, che sostituisce il «foglio complementare», continua ■ essere previsto dalla nuova normativa, ma non sarà più obbligatorio tenerlo a bordo della vettura.

Il ■■■■■

Il tradizionale triangolo rosso da esporre sulla carreggiata in caso di incidente o di sosta d'emergenza non dovrà più essere sostituito dal «segnale polifunzionale di soccorso» previsto dalla precedente edizione del codice. Un'innova■■■ che aveva sollevato nu■■■ polemiche: adesso, tutto torna come prima.

Velocità

Corsi cittadini a 70 all'ora

Il codice «riformato» fissa i limiti ■ velocità ■ vigore a partire dal 1 ottobre di quest'anno.

Nei centri abitati il limite massimo resta fissato a cinquanta chilometri all'ora ad eccezione delle strade urbane ■ scorrimento veloce dove ■ possibile raggiungere i 70 chilometri orari. In questo caso però è necessario che compaiono i relativi segnali.

Invariati anche i limiti per le autostrade e le strade extraurbane principali. Le automobili possono viaggia■ rispettivamente a 130 e 110 chilometri all'ora.

Sulle strade extraurbane secondarie e per quelle locali resta invariato il limite dei ■ chilometri orari.

Una novità. Con la modifica della classificazione delle strade comunali che collegano il capoluogo ■■ le frazioni, l'aeroporto o il porto ■ che da oggi diventeranno extraurbane, si può quindi arivare al limite dei novanta chilometri orari rispetto ai precedenti cinquanta.

Fissato anche il limite di velocità per i ciclomotori. I conducenti ■■ motorini ■■ potranno mai superare i 45 chilometri orari.

FLASH

Libretto circolazione ■■■■■■ meno severe

Sanzioni ■■■ severe per chi circola senza avere ■ libretto ■ circolazione ■ bordo. Il nuovo codice abolisce il sequestro del veicolo. Resta in vigore il fermo amministrativo fino all'esibizione del documento ■ al suo rilascio.

Telefoni ■■■■■ Inasprite le punizioni

Resta il divieto di usare i telefoni cellulari durante la guida dell'automobile, anzi il nuovo codice inasprisce le sanzioni. Con la ■■■ normativa le multe passano da ■■ a 200 mila lire.

Limiti ■ rumorosità per ■■■■■

Il nuovo codice della strada po■■ un limite agli antifurti spaccatimpani. I dispositivi acustici collegati agli impianti d'allarme installati sui veicoli non potranno restare inseriti per più di ■■ minuti intervallati e ■■■ dovranno superare i limiti di rumore.

Un unico pastore per 50 pecore

Novità anche per i pastori. Dal primo ottobre sale a cinquanta (rispetto alle ■■ precedenti) ■ numero ■ pecore o di altri animali «condotti da un ■■■■ guardiano» che possono attraversare la strada.

CICLOMOTORI

Mai più senza targa e assicurazione

Novità per i sei ■ilioni di italiani che posseggono un ciclomotore. Dal 1° ottobre sono scattate le nuove norme che introducono la cosiddetta targhetta e l'obbligo dell'assicurazione per la responsabilità civile. Il contrassegno di riconoscimento è personale ■ quindi intestato al proprietario del veicolo ■ potrà ■■■ trasferito da un motorino all'altro. Chi acquista un ciclomotore nuovo può ritirare la targhetta dal ■■■■■■■ rio o dagli uffici della Motorizzazione Civile, gli altri dovranno adeguarsi. Per richiedere il contrassegno di identificazione bisognerà aver compiuto diciotto anni ed essere residente ■■ Italia.

La domanda va inoltrata all'ufficio provinciale della motorizzazione compilando il modello MC2118 allegando: un versamento di 15 mila li■ sul ■■■■ corrente postale ■■■ per ■ bollo; un versamento di diecimila lire sul conto corrente ■■■■ per la registrazione; un versamento ■ 18.450 lire sul conto corrente postale 121012 per la targhetta. Alle spese ■ d■■■■ aggiungere 15 ■■■ lire per il certificato di residenza in bollo e le spese postali per i versamenti ■■■■ lire). In tutto: 60.700 lire. Pesanti le sanzioni per chi circolerà col contrassegno contraffatto ■ alterato: è prevista una contravvenzione ■■ ■■■ mila lire a ■ milioni, ■■■ la reclusione da 3 ■ 9 mesi e il ritiro della targa.

Cinture ■ sicurezza

E ade■■o l'obbligo è valido per tutti Esenzioni solo con il certificato Usl

Il nuovo codice della strada prevede cinture obbligatorie per tutti. E' caduta l'esenzione per chi è più basso ■ ■■ metro e cinquanta centimetri ■ per chi ■ più alto di un metro ■ novanta previst■ dal vecchio regolamento.

Potranno fare a meno delle cinture le persone affette da particolari disturbi medici che costituiscano controindicazione specifica all'uso delle cinture. In questo caso, però, i guidatori dovranno tenere ■■ auto il relativo certificato del medico (la certificazione deve essere rilasciata dalla Unità sanitaria locale ■ dalle competenti autorità sanitarie di altro Stato membro delle Comunità Economiche Europee). Il documento deve indicare anche la data ■ validità.

Le donne in gravidanza ■■■ esenti dall'obbligo di indossare le cinture di sicurezza ma è necessario esibire una dichiarazione del ginecologo curante che «comprovi condizioni di rischio particolari conseguenti all'uso delle cinture».

Non c'è obbligo di cinture per i passeggeri che occupano i sedili posteriori delle autovetture. In più so■■ esentati anche gli appartenenti alle forze di polizia e ai corpi ■ polizia municipale «nell'espletamento di un servizio d'emergenza». Anche i conducenti ed addetti dei veicoli del servizio d'antincendio o sanitario durante i servizi d'emergenza non sono obbligati a indossare le cintu■■.

Poi ci sono altre due categorie esentate. La prima: i conducenti ■ autoveicoli per il trasporto di perso■■ in servizio pubblico di piazza, ovvero adibiti ■ noleggio con ■■■ ducente, durante il servizio nei centri abitati. La seconda: gli istruttori di guida.

Chiunque non fa ■■■ delle cinture ■ sicurezza è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma variabile dalle cinquanta alle duecento mila lire.

Seggiolini per bambini

Diventano facoltativi fino ai 3 anni ma deve esserci un passeggero adulto

Il codice della strada riformato cambia il rapporto tra bambini ■ mezzi ■ trasporto ■■■■ essi ■ quattro o a due ruote.

In automobile i seggiolini non sono più obbligatori per i bambini di età inferiore ■■ tre anni ma si devono rispettare tre condizioni: devono venire trasportati sul sedile posteriore; devono essere accompagnati da un passeggero di età superiore ai sedici anni, e il veicolo ■■■ deve disporre di appositi sistemi di ritenuta pur i sedili dietro.

Una norma sicuramente destinata a provocare polemiche.

Seggiolini obbligatori, invece, per i ragazzi fino a dodici anni e che abbiano una statura inferiore al metro e mezzo. Unica eccezione, quando i ragazzi viaggiano su auto in servizio pubblico da piazza ovvero a noleggio ■■ ■■■■■ ■■■ conducenti, ■urante ■ servizio nei centri urbani o su ■■ itinerario da ■ per stazioni ferroviarie, porti e aeroporti, e siano accompagnati da un passeggero ■ età non inferiore ai sedici anni.

Nel ■■■o il minore non faccia uso di cinture di sicurezza sarà il conducente a rispondere della violazione punibile con un ammenda variabile dalle cinquanta alle duecentomila lire.

Il codice «ritoccato» prevede novità anche per i bambini trasportati in bicicletta. Sulle bici potrà essere installato solo un seggiolino, naturalmente omologato, ■ non più due come consentiva ■ vecchio codice. Il seggiolino dovrà ■■■■ montato posteriormente.

A proposito di veicoli senza motore, tandem e risciò dovranno essere costruiti secondo norme ben precise che ■■■■■ definite ■■ legislatore entro la fine dell'anno in corso. Col nuovo codice, poi, possono circolare su strada con i pattini, anche durante gli allenamenti, tutti gli atleti regolarmente tesserati dalla Federazione Italiana Pattinaggio.

«Sconti» sulle multe

Anche con le «sanzioni accessorie» si può conciliare con la tariffa minima

Tra tante limitazioni introdotte dal ■■■ vo, una buona notizia. Un ritocco all'articolo ■■■ del codice della strada, dedicato al «pagamen■■ in misura ridotta» della multe, porta in alcune circostanze a uno «sconto» sulla cifra dovuta dai trasgressori.

Dall'entrata in vigore del nuovo codice (1° ottobre), l'automobilista colto in fallo dovrà pagare entro sessanta giorni dalla contestazione o dalla notificazione la tariffa minima prevista dalla legge, «anche in presenza di sanzioni accessorie». C'è una sola eccezione. «Il pagamento in misura ridotta - dice il terzo comma dell'articolo 202 - non è consentito quando il trasgressore ■■■ abbia ottemperato all'invito a fermarsi ovvero si ■■ rifiutato di esibire il documento di circolazione, la patente ■ guida o qualsiasi altro documento che, ai sensi delle presenti norme, deve avere con sé».

Attenti però ai termini di pagamento: chi ritarda ■ pagamento oltre i sessanto giorni dalla notificazione della multa si vedrà raddoppiato l'importo, e in più dovrà paga■■ tutte ■ spese sostenute dall'amministrazione pubblica per ottenere il pagamento.

Più lenti, invece, i tempi dei ricor■ che i cittadini multati possono presentare al prefetto: gli uffici, che dopo l'aumento delle multe erano stati ■■■■■ dalle richieste di controlli, avranno ora da trenta ■ sessanta giorni ■■■ prendere in esame i ricorsi dei cittadini.

■■ il ricorso sarà giudicato infondato, il prefetto ingiungerà il pagamento di una cifra «non inferiore al doppio del minimo» per ciascuna infrazione.

■■■■■■■

Si apre ad Alessandria la stagione dei cineforum

Otto campioni d'incassi in «versione originale»

Film in lingua originale con traduzione sottotitolata, come [illegible] sempre all'estero e come si possono vedere da qualche anno nelle grandi città italiane.

E' la proposta del cinema Ambra di Alessandria che, in collaborazione [illegible] lo Shenker Institute, organizza «Film odissey», presentando in edizione non doppiata alcuni recentissimi campioni d'incassi.

La programmazione proseguirà fino alla fine di novembre con proiezioni bisettimanali, nl martedì e al mercoledì, alle 20 e alle 22,15. S'inizia stasera con «The crying game», ovvero La moglie del soldato, di Neil Jordan, che sarà replicato domani alle stesse ore.

Seguirà (12 e 13 ottobre) «The player», I protagonisti, [illegible] conosciuto capolavoro di Robert Altman. Quindi (19 e 20) «Orlando» di Sally Potter, visionaria trasposizione di un racconto di Virginia Woolf. Martedì 26 e mercoledì 27 toccherà a «The last of the Mohicans» - L'ultimo dei Moicani - di Michael Mann, ispirato all'omonimo libro di Fenimore Cooper.

Novembre si aprirà (il 2 e il 3) [illegible] «The bad lieutenant» - Il cattivo tenente - di Abel Ferrara. Seguiranno (martedì [illegible] e mercoledì 10) «The piano», ovvero «Lezioni di piano», di Jane Campion e il 16 e il 17 «Black rain», di Ridley Scott.

«Film odissey», dedicato a tutti quelli che «sanno l'inglese ma corrono il rischio di dimenticarlo», e «studiano l'inglese e desiderano esercitarsi nella comprensione orale», e «non parlano inglese ma hanno voglia di rivedere dei bei film col sonoro delle versione originale», si concluderà il 23 e il 29 novembre con una proiezione a sorpresa.

Sempre ad Alessandria, a fine [illegible]se, giovedì 28, prenderà il via in Sala Ferrero la rassegna del Gruppo cinema «Enrico Foà». S'inizierà con venti prime visioni, a partire da «Betty» di Claude Chabrol, per proseguire con i film più recenti di Josseliani, Mario Martone, e altri, inclusi i «Diari» di Marta Meszaros.

A Casale prenderà il via domani «Cinema & scuola» la rassegna del Gruppo cinema rivolta agli studenti delle scuole cittadine. I film saranno proiettati al Poli alle 10 ma telefonando alla segreteria, (il numero 0142/452081), sarà possibile concordare altri orari. La prima pellicola in programma, consigliata agli allievi delle superiori, è «Jona che visse nella balena», di Roberto Faenza, storia di un bambino ebreo rinchiuso in un campo di sterminio nazista.

Anche a Voghera la stagione del cineforum [illegible] domani. Alle 20, all'Arlecchino, si aprirà con «Parenti serpenti» di Mario Monicelli. Seguirà la presentazione della rassegna.

Carla Reschia

Gli albanesi a Casale, due anni fa. Ora questa storia è un film d'autore

Albanesi

Da Casale film da premio

CASALE. Tredici premi ottenuti nelle più importanti rassegne cinematografiche internazionali in poco più d'un anno. E' il bilancio di «L'altro aspetto», del regista Mimmo Crocé, 59 anni, casalese di nascita (la famiglia vive ancora in città) da qualche anno trasferito a Milano.

Crocé è piuttosto conosciuto in Monferrato, dove ha vissuto a lungo e dove ritorna ogni fine settimana. Aveva fondato anni fa in città il Cine club casalese, sodalizio di appassionati ora un po' dimenticato «ma che nei decenni passati - ricorda - [illegible] uno dei più quotati d'Italia».

«L'altro aspetto», la pellicola realizzata con Guido Whilelm, che forse ha contribuito maggiormente alla sua notorietà, ha vinto pochi giorni fa l'ennesimo premio: il trofeo per la migliore opera e la medaglia d'oro alla rassegna cinematografica austriaca Danubiale '93. Aveva ottenuto riconoscimenti anche ai festival di Lisbona, Castrocaro, Montecatini, Manchester e a molti altri. «L'altro aspetto» racconta, con immagini riprese nei campi profughi in giro per l'Italia, l'odissea vissuta dai profughi albanesi che sbarcarono nel nostro paese, nel '91.

Sta riscuotendo critiche lusinghiere anche «Crimini del pensiero», l'ultima produzione [illegible] regista casalese, composta da immagini storiche e che lui definisce «atto di accusa contro le correnti di opinione che negano il genocidio nazista». Il film ha vinto il premio per la giuria dei giovani all'ultimo festival di Montecatini. Realizzata ancora con Whilelm e [illegible] il milanese Franco Ciusa, è stata l'unica pellicola italiana premiata a quel festival.

Pluripremiati anche «Uomo di immagine», ispirato alla storia di Francesco Negri, il casalese inventore del teleobiettivo, e «Controcampo», storia controcorrente dei Mondiali di calcio del '90, che illustrava le [illegible] lenze che hanno caratterizzato quell'avvenimento sportivo.

Crocé, che non si definisce un regista professionista, [illegible] i [illegible] ottenuti dalle sue pellicole, racconta «di aver sempre svolto un altro lavoro, in un'azienda, e di aver iniziato a girare pellicole per passione a Casale, sulle rive del Po, qualche decino di anni fa, basandosi su una sceneggiatura scritta da Giampaolo Pansa, altro casalese «eccellente».

Da allora i suoi filmati hanno sempre riscosso i consensi della critica di settore, anche se le sue pellicole sono poco conosciute dal grande pubblico perché circolano solo nelle rassegne e nei circuiti per cinefili.

Crocé è comunque molto richiesto anche per la realizzazione di film [illegible] striali.

o Ferrarotti

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO Alessandrino
Tel. (0131) 252 844
Or.: 19,45/22,30
Ing. [illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. [illegible], 2h 03' **Fantawentura**

Ambra
[illegible] 252.070
Or.: 20/22.15
Lire 8000 posto unico
in v.o. con sottotitoli
The crying game
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terro[illegible] la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14 1h 50' **Dramm.**

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 21
Lire 8000 posto [illegible]
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le [illegible] di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver, N. V. 3h 10' **Comm.**

Corso
Tel. 268.060
Or.: 20/22.15
Lire 10.000/8000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/18
20,30/22,30
[illegible]
Film vietato ai minori di [illegible] 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 19,45/22.15
Lire 1[illegible]
Nel centro del [illegible]
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer psicopatico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 19,45/22.20
Lire 10.000/8000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie [illegible]ta a letto ingiustamente [illegible] dell'omicidio; braccato dalla [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08 **Thriller**

ACQUI T.
[illegible]
Tel. (0144) 322[illegible]
Or.: 20/22
[illegible] 8000/7000
Film vietato ai minori

[illegible]zano
Tel. 0144/322.400
Or.: 19,30/22
[illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. [illegible], L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i [illegible] vengono resuscitati e confinati in un [illegible]. Ma dopo un po' si ribellerannno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantawentura**

[illegible] [illegible]
Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: 20/22.30
Lire 10.000/7000
Blade Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi ribelli e ribelli, nella nuova, limpida, versione rimontata [illegible] regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

[illegible] Poli
Tel. [illegible]
Or.: 19.50/22.20
Lire [illegible] posto [illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. [illegible], R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] scitati e confinati in un [illegible] parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantawentura**

Vittoria
[illegible] (0142) 452.291
Or.: 20/22.20
Lire [illegible]
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. [illegible], T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di [illegible] morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

NOVI L. Moderno
Tel. (0143) [illegible]
Or.: 20/22.20
Lire 8000 posto unico
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri [illegible] scitati e confinati in un [illegible]. Ma dopo un po' si ribellerannno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantawentura**

OVADA [illegible]
Tel. (0143) 81.411
[illegible]: 20/22.15
[illegible]
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '93) Il cyborg Robocop, impegnato a [illegible] fianco [illegible] di sentirsi lo da «rieabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

SERRAVALLE S. Lara
Tel. (0143) [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gioia, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

[illegible]
Sociale
[illegible] 861.326
Or.: 20/22.30
Lire 9000 posto unico
Il grande cocomero
[illegible] Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Golarsa [illegible] '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta». [illegible] radici della [illegible], i genitori ricchi in [illegible]a disonestà. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]
Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Or.: 20/22
Lire 9000 posto unico
La voce del silenzio
di M. Lassac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Mankiw (Usa '93) — La sfida di una medico-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

FOTOGRAFIA

Lo straniero nell'immaginario

«Così nero che più non si può» è il tema della mostra aperta al salone del Mutuo soccorso di strada Cavalcavia, a Casale, e organizzata dall'associazione «Età nuova» in collaborazione con il movimento «Sviluppo e pace» di Torino. Propone immagini fotografiche che illustrano «lo straniero nel nostro immaginario». E' aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 fino al 17 ottobre.

SHIATSU

A Tortona c'è un nuovo corso

Al centro «Tutto Danza» di Tortona domenica si terrà la presentazione dei nuovi [illegible] di massaggi shiatsu tenuti dal maestro Zendo Tetsughen della scuola «Il Cerchio» di Milano. Il corso base trimestrale avrà inizio il 15 ottobre. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Centro Tutto Danza, in via Ribrocchi 5, a Tortona, o telefonare allo 0131/815597. Sono in programma anche corsi di danza classica, moderna-jazz e aerobica, danze standard e latinoamericane, ballo liscio e ballo da sala con corsi per principianti e avviamento alla danza sportiva.

IN MOSTRA

Antiquariato e «cavalli a dondolo»

Al Castello di Sartirana, fino a domenica si svolge la mostra-mercato dell'antiquariato, che espone mobili, dipinti, sculture, stampe, argenti e gioielli dal XVI° al XIX° secolo. E' aperta fino a domenica alla galleria d'arte «Pietro Morando» sotto la galleria Guerci, ad Alessandria, la [illegible] «Cavalli a dondolo» di Gaspare Sicula. Al Triangolo Nero, in corso Cento Cannoni 16, prosegue fino a sabato la mostra dedicata alle ceppe recenti di Aldo Cassia.

[illegible]

Dallo yoga all'illusionismo

Al Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 5, ad Alessandria, sono aperte le iscrizioni ai corsi di dizione, yoga, teatro per bambini e adulti, espressione corporea, dan[illegible]e [illegible]li stage di percussioni africane, mimo, trucco, comicità e illusionismo. Informazioni in sede tutti i giorni dalle 17 alle 20, o telefonando allo 0131/443645.

Lezioni gratis per chi vuole entrare a far parte della «Romualdo Marenco»

Novi, la banda cerca musicisti

Appello ai giovani per continuare la tradizione

Le bande musicali, una tradizione

NOVI. Lezioni gratuite per strumentisti che vogliono entrare a far parte della banda cittadina. E' l'iniziativa avviata in questi giorni [illegible] responsabili della «Romualdo Marenco», il gruppo novese che si esibisce abitualmente durante le solennità religiose e le manifestazioni organizzate [illegible] Comune. La banda si compone [illegible] una trentina di elementi.

«Un numero davvero esiguo, in rapporto ai molteplici impegni che si attendono durante l'anno - dice il [illegible] Paolo Meriano - e così abbiamo deciso di organizzare un corso aperto a tutti. Confidiamo, però, nell'adesione [illegible] di molti giovani, che [illegible]curino continuità alla banda, simbolo di Novi da decine di anni».

Per riuscire nell'intento, i componenti della banda stanno promuovendo l'iniziativa nelle scuole cittadine. Le lezioni co[illegible] venerdì 15 ottobre nella sala di via Cavallotti 93. Si proseguiranno [illegible] martedì e venerdì (dalle 18 alle 19,30) fino alla prossima primavera. Oltre a Meriano, diplomato in fagotto, [illegible] i [illegible] il maestro violinista Pierpaolo Tranfa e il sassofonista Franco Finetti.

Nella prima fase i partecipanti impareranno la tecnica per suonare gli strumenti a fiato (in particolare tromba e flauto) e a batteria (piatti e casse). Poi si passerà dall'insegnamento teorico a quello pratico, e la «Romualdo Marenco» fornirà agli aspiranti musicisti tutti gli strumenti necessari. In attesa dell'inizio dei corsi la banda novese si [illegible] prepararando per gli appuntamenti di fine anno. A novembre il gruppo del maestro Meriano festeggerà Santa Cecilia (patrona dei musicisti) con [illegible] grande concerto in una chiesa della città. Infine, a Natale, si sarà la tradizionale esibizione nella parrocchia di Sant'Antonio.

[m. d.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'anima divisa in due** Or. 16,30, 17,50, 20,10; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Il fuggitivo.** Or.: 15,30, 17,45, 20,05; 22,30.
[illegible] v. Chieri Salute 77. **Chi non salta bianco è.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1 **Il fuggitivo.** Orario 16; 17,30, 20, [illegible] Sala 2 **Il segreto del bosco vecchio.** [illegible] 15,15, 17,40; 20,05; 22,30 Sala 3 **Condannato a nozze** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ARLECCHINO c. [illegible] 22 **America oggi** Or. 16, 18,20, 21,45
CAPITOL v. S. Quintino 24 **Eddy e la banda del sole luminoso** [illegible] 15,10; 16,40, 18,10, 19,40, 21,10; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Film Blu** Or.: 15; 16,50, [illegible], [illegible] 22,30
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/e **Boxing Helena** Or. 16; 16,10, 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Gioberti 32/e **Dove siete? Sono qui.** Or. 15,10, 18,30; 20,30, 22,30
CRISTALLO v. Cotto 5 **Pelle in canna.** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22[illegible]
DORIA v. Cremona 9 **Made in America.** Or. 16,[illegible] 18, [illegible]
ELISEO [illegible]ANDÉ p. Sabotino **Il fuggitivo** Or. 15,15; 17,40, 20,05, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino **L'età dell'innocenza** Or. 15; 1[illegible] 20, 22,30
[illegible] [illegible] p. [illegible] **Boxing Helena** [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30
EMPIRE p. V. [illegible] 5 **Lezioni di piano** Or. 15,40, 18, 20.15; 22,30.
ERBA c. Montcalieri [illegible]1 **Come l'acqua per il cioccolato** Or. 17,30, 20, 22,30
ETOILE via B. Rivoira 6 **Addio mia concubina** Or. 16, 19; 22
FARO v. Po 36 **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or. 15,40, 17,55, 20.10, 22.30
[illegible]. Trapani 57 **Jurassic Park** Or. 15, 17,30, 20, 22.30
IDEAL c. Boccaccio 4 **Nel centro del mirino** Or.: 15,15, 17,45, 20,05, 22,30
KING KONG Cavoretto 4 Po 21 **Boxing Helena.** Or.: 12,30, 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
[illegible] v. [illegible] Settembre 15 bis **Benny & Joon.** Or.: 16,15, [illegible]20, 20,25; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Silver.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8 Ripeso
MAZ[illegible] 4 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Viet. 14 Or. [illegible] 18,10, 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura** Viet. 14 Or. 15; 18,10; 20,20, 22,30
NUOVO ODEON v. Verolino 9 **In fuga a 4 zampe.** Or. [illegible] 17, 18,45, 20,30, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo** Or. 15; 17,30, 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible] **Jurassic Park** Or.: 15; 17,30; 20. [illegible]
REPOSI v. XX Settembre [illegible] **Jurassic Park** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] Gall. Subalpina **L'età dell'innocenza** Or.: 15, [illegible], 20, [illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336 **Hot Shots! 2.** Or. 15,15, 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215 tel. 88 151 **Stagione d'Opera 1993-94.** Vendita dei biglietti per [illegible] di Abbado e Nicolaia [illegible] e [illegible] questa [illegible] di [illegible] Cenerentola di domenica 17/10 ore 15. Rifletterà ore [illegible] Tv [illegible]41242, numero verde 1678 67064
ALFIERI p. Solferino 4 tel. 562.3800. Oggi ore 20.15 Teatro Settore Ivi **Villeggiatura inutile, avventura e ritorno** commedia in 3 atti di Carlo Goldoni regia Gabriele Vacis con E. Allegri, M. Pastore, L. Cagnone, L. [illegible], B. Blasi, M. Fabbro, M. Arduini, B. Fiandra ecc. [illegible] Biglietteria P. Pista. Domani ultima replica.
CARIGNANO piazza Carignano 6 tel. 537.626. Prosegue la vendita abbonamenti stagionali e giovani Cral e Associazioni. Biglietteria TRT via Roma 40 (orario 10-18, domenica riposo) tel. (011) 517 62 46
COLOSSEO v. M. Cristina 70, tel. 669.8034. 15 ottobre [illegible] Fiorin in **La signora Cortendale**; dal 26 al 31 ottobre P. Rossi in **Pop & Reboot**; dal 3 al 5 novembre Beppe Grillo; Colliseum vendita abbonamenti Arcobaleno [illegible] cassa ore 16-19 e 15-19

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Batman**, telefilm
20,30 **Anima selvaggia**, film
21,55 **Primus**, telefilm
22,25 **Samson**, telefilm
23,20 **Vietnam addio**, telefilm
0,15 **New Excelsior**, [illegible]

Telecupole
18 — **Superpass**, varietà
19,25 **Tg 4**
20,30 **Sport e Sport**
20,45 [illegible] **diretta - Video [illegible]**
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera sonnenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 [illegible] **2**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**, (telenovela)

Telecity
17,25 **Sette in allegria si ride**
19 **Good Grief**, telefilm
19,30 **D'Hara**, telefilm
20,30 **Strange invaders**, film
22,20 **Taggart**, telefilm
23,20 **Operazione felice**, film

Quarta Rete Tv
19 **Maria Maria**, telenovela
19 — **Match music**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Un'adorabile canaglia**, film tv
22,15 **Tg 4**
22,30 **Elettric Blue**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
1,10 **Electric Blue**

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman**, cartoon
19 — **Doraemon**, cartoni
20,30 **Samba d'amore**, telefilm
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, sit-comedy

Quinta Rete
19 — **Quinta rete** [illegible]
19,30 **Angie Girl**, cartoni animati
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Ho sognato un angelo**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
0,15 **Notturno**
0,45 **N.Y.P.D.**, telefilm
1,15 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Sehora**, telenovela
20,30 [illegible] **d'angelo**, film
22,45 **Odeon sport**
23,15 **Fiori di zucca cinema**

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9**
21 — **La rivincita di Tarzan**, film
23 — **Tg 9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
20,30 **999**
21,25 **La palmita**
22,25 **Sport sera**

Telecampione
20,45 **Facela a [illegible]**
21,15 **Le collane della Terra**, doc.
22,15 **Bugiarda nera**
22,30 **La treccia del serpente**, film

G.R.P.
18,15 **Documentario**
19 — **Tg monRor**
19,35 **Angeli di vendetta**, film
21 — **Telenovela**
22,35 **San Francisco**, telefilm
0,25 **Accadde una notte**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
20 — **Telenovela**
[illegible] — **Piazza grande**, dibattito
22 — **Ciak**
24 — **Notturna**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive - Mozambico**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Gli intrepidi**, telefilm
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Da Cassino alla Corea**, film
22,15 **Giudice di notte**, telefilm
23 - [illegible]a sporca [illegible], [illegible]
24 — **Mannix**, telefilm
1,30 **Quella sporca dozzina**, varietà

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono ascrivibili alle [illegible] delle emittenti.**

Contro i toscani l'Alessandria raccoglie applausi nonostante il pareggio

Grigi, belli ma «spuntati»

La squadra tiene il campo per un'ora: dopo il gol della Pistoiese non trova la forza per reagire. Zanuttig e Perugi ancora lontani dalla condizione ottimale. Bene Maurino

Il tecnico dei grigi Ferruccio

ALESSANDRIA. Un'ora di tenuta, poi il crollo fisico. Che è anche psicologico. L'Alessandria vista domenica al Moccagatta contro la modesta Pistoiese ha rischiato il tracollo negli ultimi minuti, compresa l'imbattibilità casalinga in campionato che dura dal 21 marzo (0 1 con la Carrarese). Dopo aver incassato il gol pareggio i grigi non solo non hanno trovato forza di reagire, hanno finito per commettere errori e distrazioni che potevano essere fatali. Il brivido maggiore a dieci minuti fischio conclusivo: dopo un batti e ribatti area, Gutili colpiva bene di sinistro dal limite dell'area e la palla faceva la barba al palo.

Che cosa è saltato nei meccanismi della compagine mandrogna? Indubbiamente la squadra risente delle assenze di giocatori di peso, come Serioli, Galletti, Bonadei, ma pure di Zaniolo e Tonini. A questo si aggiungano le precarie condizioni di altri: per Avallone che cresce alla distanza ci sono uno Zanuttig e un Perugi che ancora convincono. Il mediano soffre di un risentimento all'adduttore e questo lo giustifica in parte. Meno attenuanti invece per il tornante, che ha sonnecchiato per gran parte della gara. Anche Maddè, autore di un gol da «buitres», ha giocato a fasi alterne complice anche botta al braccio rimediata nel bel mezzo della g.

Uno dei pochi errori commessi in fase difensiva dallo stopper Ciro Giglio è costato, invece, due punti agli alessandrini. L'ex giocatore del Potenza ha sulla coscienza anche la rete incassata a Fiorenzuola. C'è da augurarsi che il sorrentino riesca a trovare in fretta un'intesa con i compagni. Cresce di settimana in settimana Maurino. Anche con i toscani il difensore esterno ha disputato una buona gara, concedendo pochi spazi a «trottolino» Campioli, l'uomo più pericoloso degli arancioni.

Mazzola è tipo da fare il Ponzio Pilato. Anche se avrebbe il diritto rammaricarsi visto che la è ridotta all'osso. Lui però sa bene che un allenatore serio riesce ad i «se» e i «ma». Potrebbe, infatti, recriminare sul palo colpito da Avallone, o sul tiro di Zanuttig finito sulla parte esterna della rete, o sulla debole girata di Perugi a due passi porta. Ma il tecnico vuole capire, più che accampare scuse. Vuole capire per migliorare. E non c'è molto tempo, anche perchè domenica arriva la capolista Como. La squadra di Tardelli pare intenzionata a fare sul serio, per ritrovare la via campionato cadetto. Strada perduta l'anno scorso, già dopo le prime giornate.

Piero Abrate

Gioco più brioso, ma già si parla di zona salvezza

La Vogherese in panne dopo la terza sconfitta

A sinistra, Morello uno degli sfortunati protagonisti della gara col Pergocrema

VOGHERA. La Vogherese ritrova gioco dignitoso ma non riesce a portare a casa un risultato utile dalla trasferta a Crema. Ancora una sconfitta quindi, la terza consecutiva, in attesa del match con l'Aosta, bloccata a due punti in classifica generale e reduce da due risultati negativi. E nonostante il campionato appena iniziato, si profila già un match salvezza tra i padani ed i valdostani. Il Pergocrema ha superato la Vogherese per due reti a con il goal della vittoria giunto al 90', quando il pareggio ottenuto da Piccinini permetteva di sperare di poter portare a un punto. Certo è comunque che la Danova inizia a dare i suoi frutti, commentati dallo stesso neo allenatore: «Contro il Pergocrema di negativo c'è solo il punteggio finale, ho visto squadra molto diversa rispetto a domenica scorsa. I ragazzi hanno dimostrato una buona dose di carattere che fa ben sperare per il futuro. Decisamente il risultato ottenuto dalla trasferta a Crema ci bru. Dobbiamo potenziarci, acquistando giocatori esperti per dare alla squadra quello che ancora le manca».

Intanto, il primo nuovo acquisto arrivato, il mediano Diego Lavelli, bloccato però domenica in tribuna: il suo trasferimento dal Legnano non è ancora depositato in Federa. «Normalmente gioco come mediano interditore - spiega Lavelli - ma posso occupare il ruolo del libero o dello mezzala. Deciderà l'allenatore».

Contro il Pergocrema la Vogherese ha almeno tre nitide occasioni da gol, a parte naturalmente la rete di Piccinini, due con Morello ed una con Chiellini. «Possiamo solo migliorare - commenta il capitano Signoroni - e per questo rimango ottimista. Abbiamo dimostrato maggior carattere e voglia di battere».

Contro l'Aosta non sarà Bonomi, espulso per ammonizioni a Crema. Probabile ritorno invece per la punta Padovani, con l'ovvio ingresso di Lavelli che andrà ad occupare il ruolo di mediano lasciato libero da Dell'Amico, ancora bloccato in infermeria. Il giocatore, considerato una pedina per l'apparato difensivo (9 reti subite in 4 partite) sarà disponibile tra almeno due settimane. **(d. sa.)**

CAMPIONATO INTERREGIONALI PROMOZIONE

Valenza, polemiche per le 2 espulsioni

L'eccessiva foga condanna gli orafi

VALENZA. Bufera sulla Valenzana dopo le 4 espulsioni due gare, che hanno fruttato altrettante sconfitte, l'ultima, particolarmente bruciante con Cuoio Pelli (3-0). «I ragazzi devono darsi una calmata - sbotta il ds Ezio Maggi -. Non è possibile farsi espellere con tanta leggerezza, lasciando i compagni e la società nei guai».

Rincara la dose Simoniello: «Non possiamo regalare ogni volta due uomini ai rivali - osserva - sentirò i giocatori ad uno ad uno e, se vorranno capirla, bene, altrimenti farò ricorso ai giovani che si dimostrano disciplinati».

In effetti, domenica hanno raggiunto un livello di gioco soddisfacente solo Lucchini, Mometti e Sai. Degli altri, si sono salvati Codamuro e il nuovo acquisto Negri. Il migliore è risultato Costantino, troppo solo per raddrizzare una gara subito condizionata dall'autorete Varagnolo. «E' arrivato quel pallonetto e, gli sono andato contro d'istinto - racconta il libero -. La palla mi ha urtato il fianco ed è schizzata in rete». Era il secondo minuto di gioco e la partita poteva ancora essere giocata alla mezz'ora, Valeri, atterrato di brutto dallo stopper rivale, non sgomitasse in elevazione il numero quattro Falaschi: l'arbitro ha spedito la punta rossoblù negli spogliatoi.

E dopo cinque minuti, ha fatto altrettanto con Biasotti per contestato scontro con il terzino ospite Guainai. La Valenzana ha pure sbagliato con Degli Esposti il rigore assegnato dall'arbitro, per un atterramento di Mometti in area. Le uniche attenuanti vengono dalla mancata concessione di due altri rigori: il primo su Negri, il 16', avrebbe significato il pari; l'altro su Degli Esposti, all'81', poteva evitare il pesante passivo. **(r. c.)**

CALCIO

Sotto di 2 gol i «neri» non riescono a rimontare. La Novese affonda a Borgosesia

Casale s'inchina ai baby ovadesi

A Trino il Libarna mette segno il gol del successo in «zona Cesarini». Ora i serravallesi tallonano il leader Caltignaga. Recrimina la Fulvius per le occasioni mancate Bellinzago. Il Monferrato ha rotto il ghiaccio

I baby dell'Ovada, a sorpresa, castigano il Casale mentre il Libarna, dopo la sconfitta settimanale in Coppo, rialza subito la testa, diventando corsaro a Trino mantenendosi a ridosso della capolista Caltignaga. Sconfitta in z Cesarini per la Novese, che fa il Borgosesia e soddisfacenti pareggi della Fulvius a Bellinzago e del Monferrato a Trecate. Per i sansalvatoresi è primo punto.

Ovada-Casale (2-1). «Abbiamo giocato un primo tempo infame quando ci siamo scossi, eravamo già sotto di due reti non è più stato possibile rimontare». Questo il commento di Oscar Lesca alla imprevista sconfitta di Ovada, che relega il Casale a centro classifica. Così, alla prima trasferta, il Casale ha lasciato ai rivali l'intera posta. Unica soddisfazione, la terza rete stagionale del centravanti Porrino. Euforia, ovviamente, nel clan dell'Ovada. Il rientro in squadra di Ricci ha giovato alla manovra dei bianconeri, che per oltre un'ora sono stati superiori agli avversari. «E le reti di Ricci e Satta sono giunte a coronamento della nostra pressione - dice mister Core -. Poi, siamo riusciti a contenere bene il forcing degli avversari». Nell'Ovada, si sono distinti gli esperti Forno e Bardelli, Chiappino e Sciutto.

Trino-Libarna (0-1). Una prodezza di Cannistrà in «zona Cesarini» permesso al Libarna di vincere per 1-0 sul campo del Trino e di conservare il secondo posto. Nonostante di Vivarelli, Fornaroli e Scaramaglia, i serravallesi ha..no mantenuto l'iniziativa sfiorando gol con Ubertelli. Più e Gaggero. Poi all'86' la conclusione dal limite di Cannistrà ha sorpreso la difesa vercellese insaccandosi fil palo. «Una vittoria meritata per la determinazione cui l'abbiamo inseguita fino all'ultimo secondo. E' un Libarna più completo rispetto alla scorsa stagione», dice il vicepresidente Sergio B.

Bellinzago-Fulvius (1-1). «Un altro pareggio che sta stretto, dopo quello di Casale - Mario Manfredi, presidente onorario della Fulvius, non dubbi -. Potevamo portar i due punti, invece il gol freddo ha favorito gli avversari, che hanno giocato con più tranquillità». I valenzani hanno colpito anche una traversa con Sordello e protestato energicamente per un episodio che ha avvelenato gli animi: tiro di Musacchi forse la palla ha oltrepassato la linea di porta, ma l'arbitro non ha con. Nella Fulvius, ha esordito il neo acquisto Carmine Antonaccio, punta dell'Ovada.

Trecate-Monferrato (1-1). «Abbiamo rotto ghiaccio, ora respiriamo tutti meglio possiamo guardare ai prossimi incontri con maggiore serenità». Pietro Petrucci promuove i suoi ragazzi e assicura che a Trecate stava la vittoria piena: «Bene solo che Fantin traduce in rete quelle sue tre fantastiche che hanno scatenato il panico nella difesa avversaria. Invece, in una occasione stato bravo il portiere, nelle altre le conclusioni finite di pochissimo a lato».

Borgosesia-Novese (2-1). Un autogol al 91' è costato caro alla Novese, sconfitta 2-1 dal Borgosesia. L'undici biancoceleste ha fornito una prova dignitosa, ha commesso fatali ingenuità. Sotto accusa, in particolare, Sciaccaluga (autore della provvisorio pareggio), che si è fatto espellere per un'inutile scorrettezza. Pure, la Novese ha avuto anche l'occasione per vincere il match, un colpo di testa di Petrini è stato respinto sulla linea. **(m. d.)**

SPORT FLASH

PROMOZIONE

Acqui sempre leader il Derthona ok Quattordio

Acqui e Derthona a raffica: il primo piega anche Canelli e si mantiene al vertice della graduatoria, il secondo «stende» il Quattordio nel derby al «Valpadana». Bene anche la Viguzzolese, che supera il Felizzano, mentre il Sarezzano incassa a sorpresa la seconda sconfitta casalinga Bacigalupo.

PRIMA

Brilla Castellazzo che piega il San Carlo

Un solo rinvio e fuori provincia per il maltempo. Da brilla Castellazzo che ha spodestato il S. Carlo dalla prima poltrona rifilandogli quattro reti ma stupisce anche la Castelnovese, vittoriosa ad Occimiano e il S. Giuliano che travolge il Costigliole. Normali le affermazioni del Cassano sulla Vignolese e del Comollo sulla Junior Asti. Senza reti Arquatese-Carrosio.

TAMBURELLO

Ventinovesimo successo per il Castelferro

Ennesimo del Castelferro che nel derby piemontese il Monale si è imposto per 13 a 6. I campioni d'Italia hanno messo a segno la ventinovesima vittoria consecutiva e si apprestano a stabilire un record storico, vincendo tutte le gare di campionato.

Robutti e Cova campioni novesi '93

Marco Robutti e Stefania Cova sono i campioni novesi di tennis '93. Hanno trionfato nel torneo di fine stagione disputato sui campi circolo Ilva.

BASKET

Prima giornata nei campionati di serie C e D

Derthona, buon esordio ma a Lerici cade l'Oikos

Derthona sugli scudi dopo la prima giornata della serie C di basket: i bianconeri del coach Mario Armana hanno esordito al «Camagna» in modo convincente, superando il Legnano (83 a 71). Tava, De Ros e Barabino, «i tre moschettieri», come il definisce il ds Fassino, stati decisivi l'ausilio di «D'Artagnan» Creati, che quest'anno ha rinforzato il pacchetto dei lunghi sotto canestro.

Per il Metropolis Serravalle la trasferta di Castellanza si è risolta con un nulla di fatto: gli arbitri hanno rimandato le squadre negli spogliatoi dopo dieci minuti, poichè dal soffitto gocciolava ac sul parquet.

E' cominciata anche la serie D, dove successo di più vaste proporzioni (85 a 55) porta la firma del Fencot San Salvatore spese dai savonesi del Riviera: i fratelli Enrico Michele Mossi sono stati i trascinatori, gli (sterili in attacco, monotoni in difesa) erano davvero poca cosa. Facile esordio anche per la Polaris Casale con Cogoleto (87 68); previsto è stato Bottero top scorer, ma si sono messi in luce anche giovani Ogliaro. Ha cominciato bene l'Unes Acqui (79 a 72 alla Celad Asti), ma coach Poni non era troppo soddisfatto: a parte Priori (13 punti all'esordio), Bo e Sala molte la rivedere.

L'Oikos Alessandria è subito caduta Lerici (84 a 93), vittima di imprecisioni tiro che hanno vanificato il gran numero di rimbalzi: tra i giocatori alessandrini è presto affiorato il nervosismo. **(b. v.)**

Volley, Coppa Belvedere ok

La stagione del volley preso via anche per i campionati minori. Con disputa del primo si inaugurato il torneo di Coppa Loga. Tutto secondo pronostico nei gironi che vedono impegnate le formazioni alessandrine. A Ivrea, contro un'avversario di C1, Belvedere Pantera Alessandria (B2) si è imposta per a 1. Il parziale a favore dei padroni casa è frutto rilassamento che è subentrato nelle file del sestetto di Giampaolo Rossi una volta portatosi con relativa facilità sul punteggio a 0. Con la campagna acquisti ancora in pieno svolgimento, la squadra del presidente Agostino Pizzo scesa in campo con una formazione provvisoria che da qui all'inizio del campionato sarà rinforzata, soprattutto per coprire il ruolo lasciato libero da Nardoianni. Il base era costituito Gombi, Angelino Corrado, Alvarez, Zanferrari, Faletti, Latella. In panchina, Mazzoni, Assini, Angelino Massimiliano. Per questioni formali ha potuto essere utilizzato neoacquisto Buziol, un centrale di 21 anni prelevato dall'Acqui.

Nella trasferta Romagnano (B1) è stato sconfitto per 3 a 0 Novi (C1). Per stesso motivo e uguale punteggio si è Plastipol all'Alba. **(m. p.)**

La libertà è una scelta.

Wrangler, Cherokee, Grand Cherokee.

Da cinquant'anni Jeep rappresenta la libertà di muoversi su ogni terreno. Oggi i modi di viverla sono tre. C'è la libertà senza limiti di comfort e tecnologia di Grand Cherokee. Motore 4.000 o 5.200 V 8, aria condizionata, interno in pelle e la sicurezza di ABS ed air-bag. C'è la libertà di Cherokee, elegante e sicura nel traffico e sulle strade più difficili, comoda come nessuna. Stesso motore 4.000 2.100 Turbodiesel. C'è anche la libertà di Wrangler, rude e lontana dai luoghi comuni. È il fuoristrada senza compromessi, perfetto anche come autocarro. Ora scegliete la libertà, è dal vostro concessionario.

Jeep

Leggenda

CAR SERVICE

CONCESSIONARIA CHRYSLER JEEP PER **ALESSANDRIA** e **PROVINCIA**

TORTONA Strada Statale per VOGHERA TEL. 0131-822490

CASA MIA
FIERA DELL'ARREDAMENTO

DEL COMPLEMENTO D'ARREDO E DELLE ARTI DOMESTICHE

DAL 1° AL 10 OTTOBRE 1993

Carrara & Pasquin

ORARIO
FERIALI: 17/24
PREFESTIVI
E FESTIVI: 15/24

150 ESPOSITORI

TV
MOBILI
TAPPETI
CERAMICA
OGGETTISTICA
ILLUMINAZIONE
ELETTRODOMESTICI

PALAGAGLIARDI

CENTRO FIERISTICO PERMANENTE DELLA VALLE D'AOSTA
PLAN PELLIMAZ - AOSTA - Tel. 0165/43245 - Fax 43247

SAVOYE MOBILI
Regione Amérique, 153
11020 Quart (Aosta)
Telefono (0165) 765398
Fax (0165) 765006

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

SAVOYE MOBILI
Regione Amérique, 153
11020 Quart (Aosta)
Telefono (0165) 765398
Fax (0165) 765006

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Accertamenti amministrativi su oltre cinque miliardi di finanziamenti

La Regione indaga sugli autobus

La minoranza ha chiesto la documentazione già trasmessa alla procura del tribunale e alla Corte dei conti. I controlli avviati per scoprire dove sono finiti i soldi dati a una società di Courmayeur

AOSTA. Quasi cinque miliardi e mezzo di fondi da recuperare, una commissione d'inchiesta amministrativa, una segnalazione alla magistratura e una alla Corte dei conti: la Regione sta cercando di rimediare ai finanziamenti indebitamente erogati a favore della società Sap - Società autoservizi Perrier di Courmayeur, relativi alle anticipazioni in conto investimenti». Con una delibera [illegible] agosto, la giunta regionale ha autorizzato il presidente Dino Viérin a intraprendere «ogni idonea azione, anche in via giudiziale» per il recupero dei soldi dati alla società Sap per costruire l'autostazione di Courmayeur e di acquistare pullman per i servizi di collegamento con la Val Veny e la Val Ferret.

I finanziamenti regionali furono dati in base a leggi dell'81 e dell'82, ma i controlli «generali» sono stati fatti soltanto ora. Così è previsto dalla normativa, che prescrive il calcolo del «conguaglio» soltanto quando viene approvato il «piano di bacino di traffico». Il motivo è semplice: prima di decidere se è appropriato o no il finanziamento già anticipato, la Regione deve stabilire quali sono le zone di competenza delle varie aziende e il chilometraggio medio dei pullman su cui basarsi per calcolare i contributi.

Il «piano di traffico» sarà forse approvato per la fine dell'anno; manca ancora quello di Aosta, fondamentale per poter elaborare quello del resto della Valle. I controlli della Regione sono scattati perchè i titolari della Sap hanno deciso di vendere la società alla Savda. E la stazione dei pullman? E' già stata costruita? L'amministrazione aveva chiesto notizie dei propri finanziamenti, ma non aveva ritenuto sufficienti le risposte date dalla direzione della Sap. Così la Regione ha avviato l'inchiesta amministrativa.

E qui c'è il secondo mistero. Nell'ultima assemblea, i nove consiglieri di minoranza (guidati dal vice-presidente del Consiglio, Marco Viérin) hanno presentato un'interpellanza per chiedere la documentazione relativa alla «vicenda Sap». Le richieste dei rappresentanti di dc, rifondazione e Lega sono state contrastate per ore dai dinieghi del presidente della giunta Dino Viérin. Le motivazioni andavano dalle «vicende personali», al «segreto dovuto all'inchiesta amministrativa». Nella «battaglia dei Viérin» l'ha spuntata il dc Marco, che ha ottenuto ciò che voleva: tutta la documentazione sul «caso Sap».

«Mi manca ancora una lettera dell'ufficio legale», dice il consigliere dc. E' il documento cui fa riferimento la delibera di giunta del 29 giugno e in base al quale è stata decisa la nomina della commissione d'inchiesta. In quella lettera, l'ufficio legale consigliava all'amministrazione di indagare per «l'accertamento dell'eventuale responsabilità del fatto dannoso, sia sotto il profilo soggettivo sia sotto quello oggettivo», come riporta la giunta nella motivazione della delibera di giugno, approvata all'unanimità e con voto segreto.

Secondo l'ufficio legale, quindi, il danno per la Regione c'è, bisogna soltanto stabilire di quanto e [illegible] opera di chi è stato causato. «Abbiamo già chiesto il motivo del ritardo nella consegna di quel documento, ci hanno risposto che erano documenti da protocollare. E' un "ritardo tecnico"», spiega il [illegible] Marco Viérin.

Gli incartamenti sulla vicenda sono già stati mandati anche alla procura del tribunale e alla Corte dei conti: è la prassi quando l'amministrazione deve accertare a quanto ammonta un danno subito dalle proprie casse. Nessuno vuole parlare [illegible] ipotesi di reato. La scelta del tribunale sarebbe dovuta soltanto all'entità del danno, superiore ai [illegible] miliardi, limite di competenza della pretura.

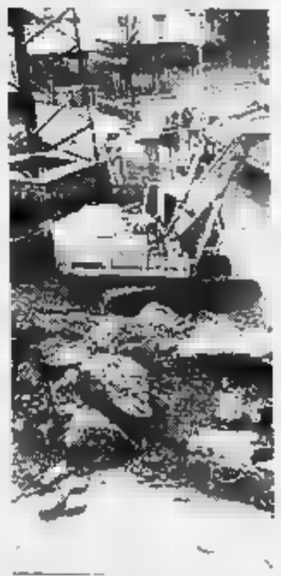
Il [illegible] agosto, la giunta regionale ha deciso di concedere una proroga (fino al 31 ottobre) alla Commissione d'inchiesta amministrativa, che dovrà anche indagare sui fondi ricevuti dalle altre aziende di trasporti.

Claudio Laugeri

La Regione ha aperto un'inchiesta amministrativa sui fondi per i trasporti

ELEZIONI SOTTO MAVM

Incaricati tre esperti



La Regione ha dato incari[illegible]a una terna di ricercatori torinesi [illegible] studiare cause e concause dell'alluvione. L'opera di ricostruzione continua SERVIZIO A PAGINA 43

AOSTA CALCIO

Poca fantasia contro l'Olbia

L'Aosta, battuta per 2-0 dalla capolista Olbia, [illegible] riuscita ad opporre [illegible] valida resistenza (nella foto Giosochino Prisciandaro). SERVIZIO A [illegible]NA 47

Al Monte Bianco

E' fermato con l'auto rubata

COURMAYEUR. Tenta di fuggire alla frontiera con l'auto rubata, lui cerca di fuggire a piedi, ma la polizia lo blocca. A Riccardo Gallo, 29 anni, residente in provincia di Varese, non è rimasto che costituirsi. La «Porsche» sulla quale stava tentando di raggiungere la Francia è stata sequestrata dalla polizia di frontiera.

Sabato notte Gallo è arrivato alla frontiera del Monte Bianco. Gli agenti gli hanno chiesto i documenti: il giovane ha accelerato per sfuggire al controllo, ma la polizia ha subito disposto il blocco del casello e l'auto non è riuscita a passare. Riccardo Gallo è sceso ed [illegible] cominciato a correre. Poi si è reso conto che la sua fuga a piedi [illegible] lo avrebbe portato molto lontano ed è tornato indietro.

L'auto era stata rubata ad agosto in Germania, le targhe in Svizzera. I documenti sembrano contraffatti. Riccardo Gallo è stato portato in carcere [illegible] l'accusa di ricettazione.

Al G. S. Bernardo

Denunciati per gli orologi «clandestini»

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Orologi da collezione importati clandestinamente in Italia in una valigetta «24 ore». Due [illegible]mini sono stati denunciati dalla guardia di finanza del Gran San Bernardo per contrabbando. Si chiamano Vito Dini, 36 anni, di Modena, e Fabrizio Di Tella, 46, di Bologna. Il primo aveva 16 orologi per [illegible] valore complessivo di 3 milioni e 300 mila lire [illegible] Di Tella [illegible] 26 che valevano circa [illegible] milioni.

I due sono stati fermati mentre cercavano [illegible] rientrare in Italia [illegible] una Peugeot targata Verona. Alla dogana avevano detto di [illegible] nulla da dichiarare, [illegible] i militari hanno deciso di approfondire i controlli e di guardare nella valigetta. Nella «24 ore» c'erano orologi di vari tipi e marche, tutti da collezione. Per riavere gli orologi, Dini e Di Tella dovranno pagare [illegible] imposte doganali ed una multa da due a dieci volte la tassa che tentavano di evadere.

Si svolgeranno stamane a Cervinia. La pensionata travolta e uccisa da un Tir

Oggi i funerali di Carolina Bich

Era la mamma dell'ex consigliere regionale Aimé Maquignaz. L'incidente sabato mattina in via Roma ad Aosta. Interrogativi sulle cause che lo hanno provocato. La donna attraversava la strada spingendo il motorino

AOSTA. Si terranno questa mattina, alle 10,30, i funerali di Carolina Bich, 72 anni, investita da un Tir sabato mattina in via Roma. La cerimonia [illegible] svolgerà nella chiesa di Breuil Cervinia. Carolina Bich, vedova da anni, era la mamma dell'ex consigliere regionale Aimé Maquignaz. Oltre a lui lascia altri due figli, Luciano e Carla. La camera ardente è stata allestita a «Villa Maquignaz», in viale Gran San Bernardo 25 ad Aosta, dove Carolina Bich abitava.

Sulle circostanze dell'incidente [illegible] cui la pensionata ha perso la vita restano molti interrogativi. Tra le tante persone che hanno reso omaggio alla salma era percettibile l'[illegible]dulità [illegible] quanto accaduto e l'incapacità [illegible] spiegarsi come [illegible] potuto succedere.

Carolina Bich era appena scesa dal suo motorino, con il quale aveva percorso via dei Cappuccini. Doveva attraversare via Roma, c'era molto traffico. La donna ha pensato di portare a mano il ciclomotore. E' passata davanti ad un Tir francese, fermo in colonna, ma l'autista [illegible] l'ha vista ed è ripartito. Il motorino è rimasto incastrato sotto la ruota del camion. Carolina Bich è stata trascinata per quasi venti metri, poi è rimasta bloccata sotto la cabina del Tir. Se un operaio non [illegible] visto la scena e non avesse fatto cenno al camionista di fermarsi, Carolina Bich sarebbe stata trascinata fino al semaforo dell'ospedale. Ogni tentativo di soccorrerla è stato vano. **[m. t. z.]**

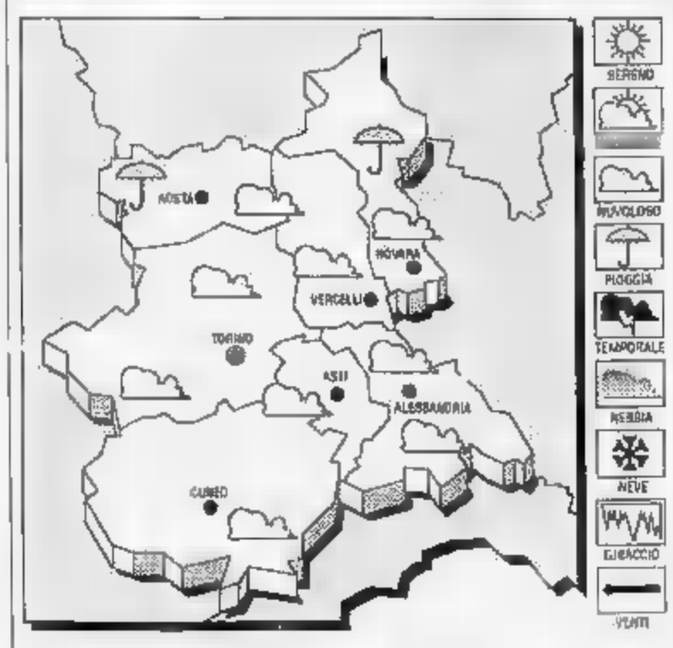
SULLA STATALE 26

Due scontri nel week-end

La Polstrada di Entrèves ha rilevato nel fine settimana due incidenti sulla statale [illegible] per [illegible] Monte Bianco. Nel primo, avvenuto sabato, sono rimasti coinvolti Laurent Schick, 21 anni, svizzero, che viaggiava [illegible] Opel «Kadett», e Massimo Carrozzino, anche lui 21, di Courmayeur, che guidava una Lancia «Delta Hf» sulla quale viaggiava anche Dominique Grival, 18 [illegible]i, di Pré-St-Didier. La Opel ha tamponato [illegible] Lancia. E' rimasta ferita la ragazza, guarirà in 10 giorni. Il secondo incidente è avvenuto domenica al bivio per La Ruine, a Morgex. Rita Marelliati, 57 anni, di Courmayeur, era alla guida [illegible] una Fiat «Ritmo»: [illegible] svoltando a sinistra per andare a La Ruine ed [illegible] stata sorpassata dalla Volkswagen «Golf» guidata da Emanuele Minnella, 27 anni, di Courmayeur. La donna è rimasta ferita con la madre, Erminia Cantele, 83 anni, e la sorella Mirella, 56, che erano con lei: [illegible] prognosi vanno dai 7 ai 15 giorni. **[m. t. z.]**

Carolina Bich, 72 anni, è stata travolta e uccisa [illegible] un Tir sabato in via Roma ad [illegible].

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PREVISTO** [illegible] **OGGI.** Iniziali condizioni di [illegible] sereno o poco nuvoloso. Tendenza [illegible] aumento della [illegible] nuvolosità [illegible] locali precipitazioni.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli o moderati Sud-occidentali.
TENDENZA DEL [illegible] Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: [illegible]; min: 7; media: 12

UN ANNO [illegible]
Max: 16; min: 12; media: 13

TEMPERATURE [illegible] **PIEMONTE**
Torino 19; Novara 22; Alessandria 19; Asti 20; Cuneo [illegible]; Vercelli [illegible]

Provvedimento del Comune contro il gestore

Denuncia per il Giacosa occupato abusivamente

AOSTA. L'Aostana cinematografica occupa abusivamente il cinema Giacosa. E' quanto sostiene il Comune di Aosta che ha presentato formalmente denuncia contro la società di Cristiano Guasti, che fino al [illegible] giug[illegible] aveva la gestione del teatro aostano. Mentre il Comune prende le [illegible] legale» per tornare il possesso dei propri locali, la Regione ha preso nuovi accordi con l'Aostana cinematografica per [illegible] Saison culturelle.

Nei giorni scorsi la giunta comunale ha firmato i documenti per la denuncia contro l'Aostana [illegible] cinematografica.

«Abbiamo aperto formal[illegible] il contenzioso - dice il sindaco di Aosta, Giulio Fiou -. Sentiti i legali riteniamo che Guasti occupi abusivamente i locali del Giacosa».

Nonostante il Comune abbia dichiarato «abusiva» la presen[illegible] dell'Aostana cinematografi[illegible] nei locali la giunta regionale nella sua ultima riunione ha approvato il rinnovo della [illegible]venzione con la società di Gua[illegible] per l'utilizzo del teatro Giacosa e del cinema Corso per lo svolgimento della Saison culturelle 1993/94.

La presa di posizione del Comune è la conseguenza della delibera approvata dal Consiglio comunale a fine luglio che stabiliva il concorso d'appalto per il contratto [illegible] affitto d'azienda del teatro Giacosa, e alla quale [illegible] seguito, prima le [illegible]e dell'ex gestore [illegible] impugnare la delibera, poi la chiusura del locale per ferie e, all'inizio di settembre, la riapertura, da parte di Cristiano Guasti. Ora l'apertura «ufficiale» del contenzioso e l'intervento della Regione che, con l'approvazio[illegible] del rinnovo della convenzione, sembra così schierarsi dalla parte dell'Aostana cinematografica o comunque ignorare l'operato dell'amministrazione comunale.

Sandra Bovo

CONSORZIO [illegible]ERGIA VALLE D'AOSTA

LE NUOVE [illegible]

Il Consorzio Energia Valle d'Aosta opera con la stessa professionalità e competenza sia sui grossi impianti come nelle piccole installazioni, a garanzia della qualità totale e della sicurezza.
Verifica continuamente ed in tempo reale gli impianti avvalendosi, oltre che di personale particolarmente qualificato, delle tecnologie più avanzate come il controllo telematico. Questo nuovo sistema consente l'assistenza al cliente 24 ore su 24, la prevenzione di eventuali anomalie, il controllo degli allarmi di sicurezza (fughe gas, temperature anomale, controllo dei fumi, ecc...).

Avenue Conseil de Commis, [illegible] - Aosta - tel. & fax 0165 / 236500

Da domani comincia la seconda parte degli accertamenti in lingua francese

Esami orali per gli insegnanti

Undici commissioni, formate ciascuna da tre docenti valdostani, dovranno interrogare quasi 900 persone. Chi passerà la prova non dovrà più sostenere alcun test del genere. I risultati a fine mese

AOSTA. Cominceranno domani le prove orali per l'esame di francese che occorre superare per poter insegnare in tutti gli ordini di scuola della Valle d'Aosta. Gli orali si terranno nella sede del corso di diploma universitario in ingegneria delle Telecomunicazioni, ad Aosta, in via dei Cappuccini 2, nello stabile dell'ex-piccolo seminario.

In due scuole di Aosta, la media «Einaudi» e l'Ipr industriale, e alla Sovrintendenza agli studi, sono affissi da oggi gli elenchi con i nomi dei candidati e le date in cui saranno chiamati per l'interrogazione. Saranno al lavoro 11 commissioni, formate ciascuna da tre docenti valdostano di ruolo. Ogni commissione esaminerà 6 candidati al giorno, per cui si avrà un totale di 66 esaminati per ogni giornata.

Per avere i risultati definitivi occorrerà però aspettare fino alla fine del mese perché i candidati da interrogare sono quasi 900.

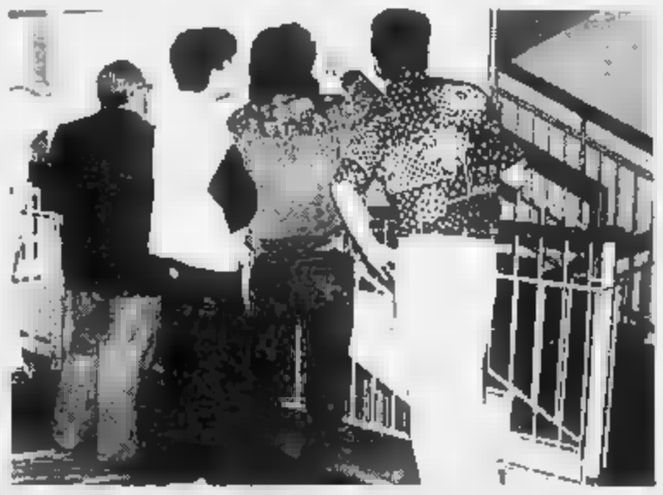
Tutti hanno già sostenuto la prova scritta, che si è svolta il 15 settembre. E' stato deciso che il tema non sarebbe stato selettivo per l'orale e che il giudizio finale debba essere un «positif» o un «négatif» che tenga conto del risultato complessivo (scritto più orale) per ciascun candidato.

E' una procedura che allunga i tempi d'esame, ma che consente però alla commissione di aver una valutazione più approfondita della preparazione di ogni candidato.

La chiamata all'orale verrà fatta in ordine alfabetico, tenendo conto della lettera che è stata estratta il giorno dello scritto.

Alla prova si è presentato un numero di candidati superiore a ogni previsione perché in base alla nuova legge regionale chi supera da adesso in avanti l'esame di francese, non dovrà più sostenerlo per tutto il resto della sua carriera scolastica. In base alle vecchie norme poteva capitare che un maestro o un professore dovesse rifare la prova più volte, per esempio in occasione di un corso di abilitazione o di un concorso per l'immissione in ruolo o per un trasferimento.

Secondo le valutazioni degli uffici scolastici regionali, comunque, già dal prossimo anno calerà di molto il numero dei candidati a questa prova d'esame. [r. s.]



All'Ipr di Aosta sono affissi i tabelloni con il calendario delle interrogazioni

Le nomine dei supplenti

Da domani la Sovrintendenza assegna gli incarichi annuali

AOSTA. Da domani verranno assegnati i primi incarichi di supplenza annuale per le scuole medie e superiori della Valle d'Aosta. Alle 8,30 sono convocati alla Sovrintendenza regionale agli studi circa quaranta docenti inseriti nelle graduatorie regionali degli aventi diritto a nomine per quest'anno scolastico. Le prime materie per le quali saranno nominati i «precari» sono educazione artistica, italiano, francese ed inglese. Dai prossimi giorni verranno chiamati via via tutti gli insegnanti delle altre materie.

L'inizio delle chiamate per le nomine pone fine, almeno per il momento, alle proteste di molti «precari» che nei giorni scorsi avevano protestato contro la lentezza delle procedure.

Con l'inizio delle nomine migliorerà anche la situazione di tutte le scuole medie e delle superiori che, per adesso, non hanno potuto mettere a punto l'orario definitivo per la mancanza di una parte degli insegnanti.

I «precari» però trovano una brutta sorpresa, rispetto allo scorso anno, sotto il profilo economico a causa della politica di «tagli» alla spesa pubblica. Infatti in sono varie situazione di incarico di insegnamento che lo anno prevedevano il pagamento del docente per tutto l'anno scolastico e anche durante i mesi estivi, mentre adesso lo stipendio non viene più pagato dopo l'ultimo giorno effettivo di lezione.

Per esempio da quest'anno un docente che sostituisce un collega «distaccato» in qualche ufficio non è pagato d'estate. Ancora, un supplente ha un incarico di un numero ore non completo, per esempio di 11 ore settimanali, viene pagato in modo parziale rispetto alle 18 ore settimanali di riferimento e non durante l'estate.

Per i precari quindi la situazione diventa sempre più pesante sotto il profilo occupazionale. [r. s.]

LAVORO & OCCUPAZIONE

Sei occasioni in Valle a Ivrea e a Bruxelles

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
COMUNE DI AOSTA	COORDINATORE	1	LAUREA	7/10
COMUNE DI IVREA	ASSIST. DOMIC.	—	ABILITAZ.	8/10
COMUNE DI TORGNON	COLLABORATORE	1	DIPLOMA	12/10
	SOVRINTENDENTE	1	LAUREA	15/10
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO	TECNICO LABOR.	2	DIPLOMA	22/10
CEE	AGENTI SCIENT.	—	LAUREA	22/10

IL Comune di Aosta bandisce un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di «coordinatore di asilo nido». Sono ammessi i candidati in possesso del diploma di laurea in pedagogia o psicologia. La domanda va trasmessa al sindaco entro il 7 ottobre. E' una prevista una prova preliminare di lingua francese.

Niente francese, invece, per chi intende partecipare alla selezione pubblica indetta dal Comune di Ivrea per la formazione di una graduatoria, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di personale da adibire a assistenza domiciliare. E' richiesto l'assolvimento della scuola dell'obbligo e l'attestato di qualificazione per «assistenti domiciliari». Le domande vanno inoltrate al sindaco di Ivrea entro l'8 ottobre.

A Torgnon gli amministratori sono alla ricerca di un collaboratore professionale da utilizzare all'interno dell'area amministrativa. Il contratto è a tempo determinato. E' richiesto il diploma di scuola media superiore. Le domande vanno inoltrate alla segreteria del sindaco entro il 12 ottobre.

E' stato indetto anche un concorso pubblico per la nomina al posto di sovrintendente agli Studi nell'ambito dei Servizi scolastici dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Si tratta dell'incarico che richiamò l'attenzione della magistratura per presunte anomalie (non riscontrate poi dai giudici) nelle procedure di incarico seguite al momento della sostituzione del dottor Bernardo Burro con la dottoressa Maria Grazia Vacchina, poi sostituita, alla scadenza del suo mandato, da Silvano Rubbo, già dirigente regionale.

Al concorso pubblico può partecipare chi è in possesso del diploma di laurea richiesto per la nomina a posti di provveditore e che abbiano prestato servizio di ruolo per un periodo di almeno quattro anni in posti direttivi della Sovrintendenza agli Studi oppure che siano titolari di posti di dirigente dell'amministrazione centrale o periferica della Pubblica Istruzione o, ancora, che siano inquadrati nei ruoli dello Stato e della Regione del personale scolastico ispettivo o direttivo nelle scuole secondarie di secondo grado con l'anzianità prescritta. Le domande dovranno pervenire alla presidenza della giunta regionale entro il 15 ottobre.

L'Istituto zooprofilattico per il Piemonte e la Valle d'Aosta bandisce, invece, un concorso per due posti di tecnico di laboratorio presso la sede di Torino. E' richiesto il diploma di scuola secondaria e la relativa abilitazione. Le domande scadono il 22 ottobre. Infine la Cee: organizza una selezione nell'intento di costituire un elenco di riserva per l'assunzione di personale da adibire alla carriera di agenti scientifici. Bisogna essere in possesso di una laurea e essere nati dopo il 22 ottobre 1957. Le domande vanno inoltrate al segretariato dei Comitati di selezione e ricerca della Cee, Sime R2/51, rue Montoyer, 75/B, 1049 Bruxelles, entro il ottobre.

Enzo Biessent

Lotta ai tumori

I consigli per smettere di fumare

AOSTA. I fumatori che desiderano «cancellare» la sigaretta dalla loro vita potranno seguire i corsi organizzati, dal 12 ottobre, dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori, nella sede di Jean de la Pierre, nelle ore serali. Due psicologi di Aosta, Roberto Croatto e Paola Pisani, saranno i coordinatori della terapia che ha base la volontà dell'individuo. «Non adotteremo tecniche meccaniche sul genere delle graffette all'orecchio - specifica la dottoressa Pisani -, ma centreremo il nostro obiettivo sul lavoro di gruppo, cioè sulla sua funzione di supporto e di emulazione. Le motivazioni per smettere di fumare sono mille e, pertanto, riteniamo meno efficaci le terapie individuali».

E' il primo corso del genere organizzato in Valle d'Aosta dalla Lega tumori, a differenza del panorama nazionale dove molte sezioni operano, da tempo, nel campo della lotta al fumo, un vizio combattuto con savori divieti e pesanti sanzioni ministeriali. [s. l.]

Lago di Lozon

Una nuova riserva naturale

AOSTA. Il panorama naturalistico valdostano si è arricchito di una nuova riserva naturale. Per iniziativa dell'assessorato regionale all'Ambiente è stata istituita la riserva naturale del Lago di Lozon. L'area, di circa 40 mila metri quadrati, si trova a oltre 1500 metri di quota in una zona situata a Nord-Est del villaggio di Lozon nel Comune di Verrayes. La riserva rappresenta «l'ambiente umido valdostano in assoluto più ricco di specie vegetali igrofile e di organismi zooplantonici». Nella zona uno studio del botanico svizzero Charles Rey ha evidenziato «la presenza di 90 specie palustri e di una quindicina di unità fitosociologiche differenti, tali da rendere questa zona uno degli ambienti umidi più interessanti di tutto l'arco alpino»: 17 delle 90 specie palustri sono rare e 4 sono uniche per la Valle. L'inventario faunistico completo delle riserva, che presenta anche uno strato di torba che risale forse a 5-7000 anni fa, potrebbe rivelare altre ricchezze naturalistiche. [a. c.]

Curioso corso organizzato dall'Istituto di lingue e cultura orientale e occidentale

I segreti dei piatti tipici cinesi

Le lezioni si terranno in ristorante di Aosta. L'attenzione dei medici cardiologi sulle proprietà di alcuni ingredienti usati nelle cucine del Paese asiatico che si sono rivelati efficaci contro l'infarto e l'ictus celebrale

AOSTA. I segreti dei piatti tipici della cucina orientale verranno «svelati» in corsi specifici organizzati dall'Ilco, l'Istituto di lingue e cultura orientale e occidentale, con sede ad Aosta in Via Kaolack. E' la novità di spicco di questa scuola, l'unica in Valle in grado di garantire, a richiesta, lo studio e l'insegnamento di qualsiasi lingua e materia scolastica.

«I cuochi del ristorante "Bambù" di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, un locale caratteristico gestito da italiani e cinesi - dice Melina Farfarello, preside dell'Ilco -, metteranno a disposizione la cucina e le attrezzature per chi vorrà addentrarsi nel fascino dell'arte culinaria cinese, preparando raffinate squisitezze, dalle bevande ai dolciumi, dalle carni in agrodolce alle insalate particolari». Questo tipo di cucina sta accentrando da tempo l'attenzione dei medici, soprattutto dei cardiologi, considerando che le sostanze contenute in alcuni cibi abbiano la proprietà di scongiurare la formazione del colesterolo, causa primaria di infarti e ictus cerebrali. «Un thé, il "Tuò cha" - spiega Melina Farfarello - si è rivelato efficace per combattere malattie cardiovascolari; accurate ricerche mediche sull'alimentazione degli abitanti della Mongolia hanno accertato che, nonostante vi sia un'abbondanza di cibo cucinato con carni grasse, l'insorgenza di scompensi cardiaci o di trombosi è irrilevante».

I piatti della cucina cinese sono allo studio dei ricercatori di cardiologia

Anche i cultori del galateo e del comportamento in società potranno perfezionare il loro «savoir faire» e imparare dettagli importanti per distinguersi nelle conversazioni a salotto iscrivendosi a un altro corso organizzato dall'Istituto di lingue per il prossimo .

L'afflusso massiccio di villeggianti l'estate scorsa ha consigliato ai responsabili dell'Ilco la scelta di agevolare l'apprendimento del giapponese e lo studio della letteratura predisponendo corsi per corrispondenza. «La quantità più consistente di domande proviene da Genova e da città dell'Italia Centro-meridionale», è sapere la preside, ribadendo l'autentica ascesa di questa lingua nella «classifica» degli idiomi più richiesti. «L'arabo - dice - è in una fase di stasi, mentre registriamo un aumento nelle domande per imparare il cinese e il tailandese». Nessuna richiesta per il russo e il turco; sono stabili l'ebraico e l'indi, a fronte di un discreto interesse per il cecoslovacco. Molto frequentate le ore riservate allo studio della filosofia per la terza età. Tra i corsi settimanali il cucito, il ricamo, la maglia, la tessitura rustica e altri hobby simili.

Sandra Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

I militari del Genio come i ferrovieri

Ho avuto modo di leggere articoli sull'opportunità o meno della presenza dei militari del Genio ferrovieri sul tratto Chivasso-Aosta e sono rimasto molto perplesso. La mia perplessità, non nasce dal dilemma sull'opportunità di un esercizio militare, ma dall'animosità con la quale si attacca l'istituzione attraverso l'operato degli addetti. Ho voluto approfondire la questione e mi sento in dovere di intervenire, anche per una più corretta informazione. La formazione tecnica dei militari del Genio ferrovieri è curata da istruttori delle Fs. Ai funzionari dell'Ente compete il giudizio sull'idoneità del militare esaminando. E sempre alle Fs spetta la verifica sulla'idoneità psico-fisica del candidato, prima della sua immissione in servizio. Mi viene che lo standard professionale dei militari è uguale a quello dei ferrovieri civili. Per un'apposita convenzione, al termine della ferma volontaria di 3 o 4 anni, il personale militare viene immesso direttamente nei ruoli delle Fs. La linea ferroviaria Chivasso-Aosta, in termini tecnologici e di traffico, rispetta i canoni di qualsiasi altra linea di pari importanza. La presenza dei militari non è stata, né lo è, ostativa ai fini del suo sviluppo. Da questi dati concreti si evince che parlare di «scarsa professionalità», o peggio di «tributi di sangue» è quanto meno azzardato.

Mauro Diémoz, Aosta

«Non parlate soltanto del CourmAosta»

Visto che il CourmAosta gioca due volte alla settimane, vorrei esortare certi giornali e tv a non propinarci come notizia del giorno le gesta di questa squadra: l'antivigilia, la vigilia, il giorno dell'incontro e il giorno successivo mi sembra esagerato. Capisco una povertà di notizie e che l'amministrazione regionale, dopo l'esorbitante contributo, voglia anche una certa pubblicità, ma non esageriamo, lo sta già facendo il calcio nazionale; ma soprattutto non bisogna sovradimensionare una squadra di hockey.

Fabio Grange,

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percentibilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Morgex: *Volontariato del soccorso* (0165) 78.466
Saint-Oyen: *Volontari del soccorso* (0165) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.057
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15' dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 10 ottobre 1993
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 febbraio (Mancuso); *IP*, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea
Avise: *Agip*
Châtillon: *Agip*
Fénis: *Fina* (Aymavilles)
Grassan: *Fina*
Hône: *Tamoil*
Pollein: *Fina*
Pont-St-Martin *Agip* (via Staurone)
Quart: *Esso*
Sarre: *Agip*
St-Vincent: *Fina* (via Marconi)
Verrès: *Agip* (via della Libertà); *Esso*
Villeneuve: *Esso*

UTILITÀ

Aosta: (0165) 361.22
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.050

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

GLI APPUNTAMENTI

FENIS
Campionato di belote

Prosegue oggi al Bistrot il campionato valdostano di belote a baraonda. Le partite inizieranno alle 20,30. Per ogni gara medaglie d'oro ai primi quattro classificati.

CHARVENSOD
La fiera dell'arredamento

Prosegue al PalaGagliardi la fiera dell'arredamento, che rimane aperta nei giorni feriali dalle 17 alle 24 e nei festivi e prefestivi dalle 15 alle 24.

AOSTA
Corsi di cucina

Il centro culturale Commod organizza un corso dal titolo «Impariamo a cucinare con suor Germana». Le lezioni si svolgeranno al «Circolino» della parrocchia di Saint-Martin de Corléans, il sabato dalle 17 alle 19. Il corso s'inizierà il 9 ottobre e gli antipasti. In ogni lezione verrà trattato un tema diverso: i primi piatti, le carni, il pesce, le verdure e i dolci. Il corso si concluderà il 18 dicembre. Prima di Natale ci sarà però ancora un incontro con i vini con l'enologo Paolo Massobrio. Per iscrizioni telefonare dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 al 555188. L'iscrizione è di mila lire.

AOSTA
Lezioni di danza aerobica

Scade oggi il termine per le iscrizioni ai corsi di ginnastica aerobica musicale organizzati dal Crai Cogne. Le lezioni si svolgeranno il martedì e il venerdì dalle 20.30 alle 21,30 a partire da oggi. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria del Crai Cogne.

AOSTA
Incontro Nuova norma Cei 64-8

La sala riunioni del convitto regionale Federico Chabod di via Cretier ospita oggi alle 18 un incontro dell'istituto dell'albo delle imprese installatrici qualificate nella esecuzione degli impianti elettrici. Tema dell'appuntamento «Nuova norma Cei 64-8». Relatore dell'incontro Mauro Martinengo del compartimento Enel di Torino.

Emile Freppaz

nous a quittés. Lamentons-nous pas nous les uns les autres. Obsèques mercredi 6 octobre 1 on partant de l'Hôtel Modane
— **Gaby,** le 4 octobre

La section de l'Union Valdôtaine de Gaby prend part à la douleur des parents
— **Gaby,** le 4 1993.

La Regione Autonoma della Valle d'Aosta annuncia la dolorosa scomparsa del signor
Emilio Freppaz
ex consigliere regionale dal 1966 al 1973 e vicepresidente del Consiglio nel
— **Aosta,** 4 ottobre 1993

La Région Autonome de la Vallée d'Aoste a la regret de faire part du décès de monsieur
Emilio Freppaz
ancien membre du Conseil Régional de 1968 à 1973 et vice-président du Conseil en 1972.
— **Aosta,** le 4 octobre 1993

Il primario di malattie infettive dr. **Angelo Tessaro**, gli aiuti dr. **Antonio Tranfaglia**, dr. **Rodolfo Chasseur**, gli assistenti dr. **Alice Ansermin**, dr. **Gianni Longo**, dr. **Pietro Rossi**, la caposala signora **Giulietta Vaturioni**, le **infermiere professionali**, le **infermiere generiche**, il **personale ausiliario**, commossi per l'improvvisa scomparsa del
dott. Gianni Devoti
primario dell'U.O. di cardiologia
lo ricordano con vivo rimpianto ed esprimono il loro cordoglio alla famiglia
— **Aosta,** 4 ottobre

I **medici** e gli **infermieri** del **reparto ospedaliero di oncologia** e dell'**ambulatorio oncologico** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
dott. Giovanni Devoti
— **Aosta,** 4 ottobre 1993

L'ANALISI

«VIAGGIO» NEL DISASTRO

Dopo una settimana è ancora emergenza per 10 Comuni

Tre esperti frugheranno l'inferno dell'alluvione

AOSTA. «Dall'inferno al purgatorio», dice Cristoforo Cugnod. E' appena tornato dai luoghi dell'«inferno», dove l'alluvione si è presa strade e ponti, ha spezzato alberi, mangiato argini, provocato frane. Dove si è appoggiata alle case. Cugnod era in prima linea il giorno del diluvio, oggi è fra i coordinatori delle opere di ripristino.

Il futuro della Valle d'Aosta alluvionata è legato a piano d'intervento che sarà studiato da una terna grandi esperti». Frugheranno nell'«inferno». La giunta ha deciso di affidare studio su concause del disastro a tre ricercatori di Torino. Il professor Mario Govi, del CNR, direttore dell'Istituto di protezione del bacino padano, coordinerà il lavoro. Con lui l'ingegner Luigi Butera, ordinario idraulica Politecnico del capoluogo piemontese e Paolo Leporati, geologo, ricercatore dello stesso istituto diretto da Govi.

Il governo regionale non ha ancora dato loro i quesiti, che hanno come obiettivo un'analisi approfondita dell'accaduto. Tre giorni di pioggia hanno provato disastri enormi. La quantità di pioggia caduta è stata eccezionale (varia dai 151 millimetri Aosta ai 300 della vallata Lys), ma fuori dalla norma è stata la violenza del nubifragio. E gli effetti stati devastanti. Tutta colpa del cielo? Fra i maggiori accusati, gli argini (della Dora Baltea torrenti) che avrebbero velocizzato la piena aumentato la forza. I coimputati sono i piazzali, le strade che hanno costretto i corsi d'acqua, e la scelta di individuare come aree di sviluppo quelle in riva al fiume.

Tutti i lavori sono urgenti perché l'inverno s'avvicina. A Grossoney dove pioggia ha gonfiato Lys a tal punto da spostare il suo letto scesa la neve sulle frane, sulle voragini lasciate dall'acqua torrenziale che ha aggredito Staffal, l'ultima frazione di La Trinité.

La prima fase degli interventi è conclusa. Non si sono più paesi isolati, anche se lo stato di emergenza permane per Comuni valdostani: Aymavilles, Champorcher, Cogne, Fénis, le dem Grossoney, Hône, Issogne, Oyace e Valsavarenche.

Il «purgatorio» durerà ancora mesi. Valsavarenche esce soltanto ora dall'isolamento. Una pista fra i detriti fa da strada. L'asfalto non esiste più per chilometri, i ponti sono sbrecciati, alcuni sono stati portati via dal torrente Savara. Quello di Molère sarà forse ricostruito in modo definito prima dell'inverno, gli altri saranno sostituiti passerelle militari.

Anche Cogne non è più isolata, la statale è riaperta. Passano anche i bus dell'autolinea Svap che fa capolinea in frazione Crétaz, alle porte del capoluogo. Non vanno oltre perché il ponte è inagibile, la Grand Eyvia lo ha reso fragile. Ponte e strada alternativa saranno pronti in venti giorni.

Della prima fase d'interventi facevano parte anche i lavori per l'ognature e acquedotti. Sono conclusi. Gressoney-Saint-Jean da ieri ha nuovo l'acqua potabile. Prima un'ordinanza comunale ne consigliava la bollitura, per precauzione.

In una settimana sono stati impiegati centinaia di mezzi e squadre di uomini coordinati dagli esperti della Regione. Fra i primi interventi anche le tamponature agli argini di torrenti Dora Baltea danneggiati crollati sotto la furia dell'acqua.

La seconda fase degli interventi riguarda gli accessi ai campi sci. I guai Cogne, Champorcher e Gressoney. Il Lys a Staffal cambiato corso in parecchi punti. A rischio cinque l'acqua entrata nelle cantine, scosso le fondamenta. A Champorcher, oltre il capoluogo, il paesaggio è irriconoscibile. I tralicci Enel sono stati sbattuti come fuscelli contro la soggiovia, pineta di Chardonney è stata spazzata via.

L'emergenza per l'amministrazione regionale continua. Ogni mattina gli esperti si riuniscono nell'ufficio dell'assessore ai Lavori Pubblici Bruno Ferrero e due volte la settimana riunione congiunta l'assessore all'Agricoltura Franco Vallet.

Sabato la giunta ha costituito un gruppo di coordinamento per il «dopo disastro» diretto dai due assessori. Ne fanno parte, oltre a Cugnod, esperti per viabilità e territorio e responsabile dell'ufficio programmazione.

Ci sono ancora da quantificare i danni, Comune per Comune. Le proprietà regionali hanno subito danni per 410 miliardi e 20 sono stati stimati dall'Anas. «Mercoledì - dice Bruno Ferrero - i Comuni si mandano i conti nel dettaglio. Quindi cominceremo a individuare le zone dove intervenire con più urgenza e a progettare».

Gli Ordini di ingegneri e architetti hanno dato disponibilità per stimare i danni e fare progetti d'urgenza. Lavoreranno senza compensi. Ferrero dice: «Dobbiamo fare in fretta per consentire che questi aiuti possano sfruttati al meglio».

Martinet

Approvata la legge regionale

Maestri di sci più tutelati

AOSTA. E' entrata in vigore in Valle d'Aosta la nuova legge regionale che regolamenta la professione del maestro di sci. E' una serie di norme che fanno chiarezza nel settore e che permetteranno una migliore qualificazione degli insegnanti. Oggi in Valle vi sono circa 900 maestri di sci, 600 quali iscritti alle 19 scuole della regione e attivi come liberi professionisti.

Il presidente dell'Associazione valdostana maestri sci Roberto Francesconi e il segretario Francesco Schimizzi spiegano che d'ora in poi sarà possibile istituire albo regionale, come per tutte le altre categorie professionali. Un maestri di sci quindi che diventa un «professionista»? Roberto Francesconi dice: «Il livello qualitativo dei maestri in Valle è ottimo, con la nuova legge sarà possibile rendere istituzionale e opportunamente organizzate una serie di iniziative che noi abbiamo già attivato, come quelle dell'aggiornamento».

Per mantenere l'iscrizione all'albo occorrerà che il maestro segua i corsi di aggiornamento programmati dalla Associazione valdostana, che tra l'altro consentono adesso il riconoscimento ufficiale delle cosiddette «specializzazioni», come il telemark e il surf, e anche l'istituzione di corsi per portatori di handicap. Finora la licenza per l'esercizio dell'attività veniva rilasciata a livello comunale; l'albo regionale sarà una maggiore possibilità controllo, un'omogeneità della situazione professionale una «schedatura» maestri più precisa e puntuale.

Uno degli elementi fondamentali della nuova legge è che da adesso in avanti sarà possibile lottare con più efficacia contro gli pseudo-maestri che esercitano abusivamente la professione, il controllo viene ispettori regionali, che sono maestri e istruttori nazionali dell'Associazione valdostana, uno stretto collegamento con l'assessorato regionale Turismo. Adesso potranno intervenire contro gli abusivi anche gli organi di polizia e i carabinieri.

Il presidente Roberto Francesconi

Oggi non è più possibile, salvo in rari casi, vivere soltanto la professione di di sci. La maggior parte ha altro lavoro, ma la cosa più importante, ribadiscono Francesconi e Schimizzi, è che al momento in cui indossano la divisa e fanno lezioni, i maestri sono professionalmente qualificati. La nuova legge permetterà di «puntare sull'uomo», come dicono Francesconi e Schimizzi. Maestri più preparati significa anche migliore offerta turistica.

Come già negli ultimi anni, l'Associazione valdostana punta molto a dare ai giovani una preparazione valida sia sotto il profilo tecnico sia sotto il profilo professionale generale. Per esempio, nei teorici adesso trova spazio la «scienza della comunicazione», per dare al maestro strumenti adeguati per un dialogo produttivo e il cliente. Uno dei problemi sollevati dalla clientela nel passato è stato quello dei costi. Oggi una lezione di sci individuale costa dalle alle 45 mila l'ora. E' molto, ma il sistema per ridurre la spesa è quello di affidarsi alla lezione «collettiva».

Batailles de reines

Nus, successo doppietta di Marlène

NUS. Un grande pubblico ha fatto da cornice a Nus alla diciassettesima eliminatoria delle «batailles de reines».

Le bovine 152 (48 in prima categoria, 67 in seconda e 37 in terza). Al controllo mattutino la bovina più pesante (710 chili) è risultata «Gitana» di Bruno Bonichon, di Fénis.

In prima categoria ha vinto, in una finale tra due bovine di peso quasi identico (620 e 630 chili), «Morienne» di Loris Pieiller Fénis, davanti a «Strega» di Agostino Joux di Gressan. Sono arrivate in semifinale e alla qualificazione anche «Tzardon» di Natalino Reboulaz di Nus e «Serena» di Bruno Bonichon di Fénis. In seconda categoria ha vinto «Jena», di Giuseppe Mongerod di Quart, davanti a: «Ribella» di Mauro Piccot di Fénis; «Marmotta» Alessandro Ronco di Issime e «Tormenta» di Michele Bionaz Brissogne. In categoria si è imposta «Marengo» di Beniamino Volget Brissogne davanti a: «Jena» Attilio Verthuy Chambave, «Allegra» ancora di Attilio Verthuy Chambave e «Vololne» di Mauro Piccot Fénis.

E' intanto stato fissato per sabato alle 13,30 il recupero dell'eliminatoria di Cogne dove si qualificheranno 6 bovine che si aggiungeranno alle 156 già finaliste, alle 12 che usciranno domenica dai combattimenti di St-Christophe e alle 12 del concorso conclusivo di Gressan.

Per quanto riguarda gli allevatori, per Agostino Joux, «Strega» è la sesta finalista (davanti ha solo Sergio Vouillaz di SaintMarcel con 8). Michele Bionaz e Bruno Bonichon sono a quattro; Beniamino Volget a tre; Attilio Verthuy e Mauro Piccot a due; Loris Pieiller, Natalino Reboulaz, Giuseppe Mongerod e Alessandro Ronco a uno. [c. c.]

DECORAZIONE D'INTERNI
Nouveau Style
TECNICHE DECORATIVE E PITTORICHE, TROMPE L'OEIL, DIPINTI, INSEGNE, COSTRUZIONE DI ELEMENTI DECORATIVI IN STUCCO E ALABASTRINO. DECORAZIONE DI SPECCHI E CRISTALLI MEDIANTE INCISIONE. PRODUZIONE DI APPLIQUES, ABAT-JOURS, PIANTANE E COMPLEMENTI D'ARREDO ANCHE SU DISEGNO. RESTAURI

STANDS 257-258-278-279 FIERE: CASA MIA 01/10 OTT. AOSTAHOTEL 22/26 OTT.
Nouveau Style
Loc. Grande charrière 15 ST. CHRISTOPHE - AO
TEL. e FAX 0165/42343

IMMOBILIARE VALDOSTANA
TELEFONO 0165/23.61.32
Via Xavier de Maistre, 23 (sopra il cinema Corso) - Aosta

APPARTAMENTI
- FRAZ. - In posizione panoramica e soleggiata vendiamo mono, bilocali e appartamenti pronta consegna.
VILLAIR - Collina - Di prossima costruzione, in piccola palazzina vendiamo appartamenti.
VILLAIR QUART - FRAZ. VERNEY - In rustici di prossima ristrutturazione vendiamo appartamenti di varie
BRISSOGNE - FRAZ. NEYRAN - Vendesi appartamento di 120 mq su due livelli. Garage doppio. Pronta consegna.
BRISSOGNE - FRAZ. - Vendiamo appartamenti varie metrature. Consegna primavera '94.
BRISSOGNE - FRAZ. ETABLOZ - Di prossima costruzione, prenotiamo appartamenti di varie metrature.
SAINT MARCEL - In costruzione, vendesi appartamento indipendente terra-tetto con taverna e garage.
SAINT MARCEL - Vendesi monolocale con terrazza e zona verde. Pronta consegna.
VILLE
- FRAZ. ARENSOD - In residenziale, vendiamo ville schiera di pronta consegna.
SAINT - Di prossima costruzione vendiamo prestigiose ville - bifamiliari.
VILLAIR DI - Collina - Di prossima costruzione, vendesi appartamento in villa bifamiliare.
VILLAIR DI QUART - FRAZ. - Vendesi villa unifamiliare prossima costruzione.
LOCALI E METRATURE COMMERCIALI
AOSTA - Vendesi muri e licenza di struttura alberghiera.
- Vendesi magazzino seminterrato di mq 600.
AOSTA - Zona centrale - Cedesi avviata attività di articoli casalinghi.
SARRE - FRAZ. - Metrature commerciali idonee per attività professionali.
ZONE TURISTICHE
- Vendiamo chalets schiera di varie metrature.
SAINT OYEN - Di prossima costruzione, vendiamo chalets unifamiliari ed appartamenti bi-trilocali.
RHEMES - FRAZ. CARRE' - Vendiamo ultimi bilocali di pronta consegna con cantina e box auto. Arredati.

IN ZONA POLLEIN
(dietro autoporto)
capannoni industriali - artigianali alloggi Metrature partire da mq
Tel. 0336/238899 - 0337/205411
Consegna fine anno

Michelangelo Due
TAPPETI PERSIANI

AVIS
AOSTA - V. Croce Città, 99
Telefono 40232

LA STAMPA del cittadino

Dal 1° ottobre sono entrate in vigore oltre cento innovazioni concordate con la Cee

Il nuovo codice rivoluziona il traffico

Auto e moto, come orientarsi nella giungla delle modifiche

Qualcuno avrà già avuto le prime sorprese: da venerdì scorso è finalmente entrata in vigore l'ultima versione, aggiornata e corretta, del nuovo codice della strada. Una nuova edizione del testo è legge, con una serie di ritocchi che hanno interessato 181 dei 240 articoli della normativa attiva dallo scorso 1° gennaio.

L'aggiornamento si è reso necessario perché alcune delle nuove norme non hanno ottenuto la necessaria approvazione della Cee, che in questi casi svolge un'azione di verifica con le regole degli altri Paesi della Comunità. Le modifiche, in alcuni casi, toccano in misura profonda le norme preesistenti: è opportuno, quindi, che il cittadino presti molta attenzione alle novità.

RITIRO DELLA PATENTE

Il nuovo codice introduce novità anche nel campo delle patenti. Ecco le principali: diventano facoltative l'indicazione del gruppo sanguigno sulla patente e la visita psicologica. Slitta al primo gennaio del 1995 l'obbligo di eseguire la prova pratica di guida su veicoli dotati di doppi comandi. Le nuove norme attenuano, poi, la severità nel ritiro della patente. Sino al 30 settembre, in caso di incidenti con feriti, gli agenti che avessero rilevato un'infrazione dovevano ritirare subito la patente al contravventore prima che il prefetto potesse pronunciarsi. Dal 1° ottobre il ritiro non è più immediato. Gli agenti trasmettono la copia del verbale dell'incidente al Prefetto e alla Motorizzazione civile della provincia dov'è avvenuto il sinistro. Soltanto dopo l'esame dei documenti il prefetto può disporre la sospensione. Diventa più facile, inoltre, riottenere la patente sequestrata. Scaduti i termini del ritiro il conducente potrà ottenere il rilascio del documento dalla prefettura del luogo di residenza e non più da quella che l'ha rilasciata.

AMBULANZE

La versione precedente del codice della strada imponeva ai conducenti delle ambulanze il possesso di un tipo particolare di documento di guida, la patente KE, obbligandoli al superamento di un esame più particolareggiato. La novità avrebbe costretto molte associazioni di volontari a sospendere la loro attività, nell'attesa che i «piloti» si mettessero in regola. La norma è stata adattata con un compromesso: l'abilitazione potrà essere ottenuta, fino al 1° luglio, senza sostenere alcun esame, a patto che i volontari possano dimostrare di aver iniziato l'attività di soccorso prima del 1° gennaio 1992.

PEDAGGI URBANI

I sindaci potranno, a loro discrezione, imporre il pagamento di un pedaggio per l'accesso ai centri urbani. L'articolo 7 del nuovo codice, al comma 8, recita infatti: «I Comuni possono subordinare l'ingresso e la circolazione dei veicoli a motore, all'interno delle zone a traffico limitato, anche al pagamento di una somma. Con direttiva emanata dall'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale entro un anno dall'entrata in vigore del presente codice sono individuate le tipologie dei Comuni che possono avvalersi di tale facoltà, nonché le modalità di riscossione del pagamento e le categorie dei veicoli esentati». Mancano ancora, quindi, modalità e tariffe per questa nuova «regola» che grava sul capo degli automobilisti. Magra consolazione: il pedaggio urbano è un'abitudine consolidata in molte città straniere...

Velocità

Corsi cittadini a 70 all'ora

Il codice «riformato» fissa i limiti di velocità in vigore a partire dal 1° ottobre di quest'anno.

Nei centri abitati il limite massimo resta fissato a cinquanta chilometri all'ora ad eccezione delle strade urbane a scorrimento veloce dove è possibile raggiungere i 70 chilometri orari. In questo caso però è necessario che compaiano i relativi segnali.

Invariati anche i limiti per le autostrade e le strade extraurbane principali. Le automobili possono viaggiare rispettivamente a 130 e 110 chilometri all'ora.

Sulle strade extraurbane secondarie e per quelle locali resta invariato il limite dei 90 chilometri orari.

Una novità. Con la modifica della classificazione delle strade comunali che collegano il capoluogo con le frazioni, l'aeroporto o il porto e che da oggi diventeranno extraurbane, si può quindi arrivare al limite dei novanta chilometri orari rispetto ai precedenti cinquanta.

Fissato anche il limite di velocità per i ciclomotori. I conducenti dei motorini non potranno mai superare i 45 chilometri orari.

FLASH

Libretto circolazione meno severe le sanzioni

Sanzioni meno severe per chi circola avere il libretto di circolazione a bordo. Il nuovo codice abolisce il sequestro del veicolo. Resta in vigore il fermo amministrativo fino all'esibizione del documento e al suo rilascio.

Telefoni cellulari Inasprite le punizioni

Resta il divieto di i telefoni cellulari durante la guida dell'automobile, anzi il nuovo codice inasprisce le sanzioni. Con la nuova normativa le multe passano da 50 a 200 mila lire.

Limiti di rumorosità per gli

Il nuovo codice della strada pone un limite agli antifurti spaccatimpani. I dispositivi acustici e gli impianti d'allarme installati sui veicoli non potranno restare inseriti per più di tre minuti intervallati e dovranno superare i limiti di rumore.

Un unico pastore per 50 pecore

Novità anche per i pastori. Dal primo ottobre sale a cinquanta (rispetto alle 30 precedenti) il numero di pecore o di altri animali «condotti da un unico guardiano» che possono attraversare le strade.

CICLOMOTORI

Mai più senza targa e assicurazione

Novità per i sei milioni di italiani che posseggono un ciclomotore. Dal 1° ottobre le nuove norme che introducono la cosiddetta targhetta e l'obbligo dell'assicurazione per la responsabilità civile. Il contrassegno di riconoscimento è personale (è quindi intestato al proprietario del veicolo) e potrà essere trasferito da un motorino all'altro. Chi acquista un ciclomotore nuovo può ritirare la targhetta dal concessionario o dagli uffici della Motorizzazione Civile, gli altri dovranno adeguarsi. Per richiedere il contrassegno di identificazione bisognerà aver compiuto diciotto anni ed essere residente in Italia.

La domanda va inoltrata all'ufficio provinciale della motorizzazione compilando il modello MC2118 allegando: un versamento di 15 mila lire sul conto corrente postale 4028 per il bollo; un versamento di diecimila lire sul corrente 9001 per la registrazione; un versamento di 18.450 lire sul conto corrente postale 121012 per la targhetta. Alle spese si devono aggiungere 15 mila lire per il certificato di residenza in bollo e le spese postali per i versamenti (2250 lire). In tutto: 60.700 lire. Pesanti le sanzioni per chi circolerà col contrassegno contraffatto o alterato: è prevista una contravvenzione da 500 mila lire a milioni, con la reclusione da 3 a mesi e il ritiro della targa.

A e

Il «certificato di proprietà» rilasciato dal Pra, che sostituisce il «foglio complementare», continua a essere previsto dalla nuova normativa, ma non sarà più obbligatorio tenerlo a bordo della vettura.

Il

Il tradizionale triangolo rosso da esporre sulla carreggiata in caso di incidente o di sosta d'emergenza non dovrà più sostituito dal «segnale pulifunzionale di soccorso» previsto dalla precedente edizione del codice. Un'innovazione che sollevato numerose polemiche: adesso, tutto torna come prima.

Cinture di sicurezza

E adesso l'obbligo è valido per tutti Esenzioni solo con il certificato Usl

Il nuovo codice della strada prevede cinture obbligatorie per tutti. E' caduta l'esenzione per chi è più basso di un metro e cinquanta centimetri o per chi è più alto di un metro e novanta prevista dal vecchio regolamento.

Potranno fare a meno delle cinture le persone affette da particolari disturbi medici che costituiscono controindicazione specifica all'uso delle cinture. In questo caso, però, i guidatori dovranno tenere in auto il relativo certificato del medico (la certificazione deve essere rilasciata dalla Unità sanitaria locale o dalle competenti autorità sanitarie di altro Stato membro delle Comunità Economiche Europee). Il documento deve indicare anche la data di validità.

Le donne in gravidanza sono esenti dall'obbligo di indossare le cinture di sicurezza ma è necessario esibire dichiarazione del ginecologo curante che «comprovi condizioni di rischio particolari conseguenti all'uso delle cinture».

Non c'è obbligo di cinture per i passeggeri che occupano i sedili posteriori delle autovetture. In più sono esentati anche gli appartenenti alle forze di polizia e ai corpi di polizia municipale «nell'espletamento di un servizio d'emergenza». Anche i conducenti addetti dei veicoli del servizio d'antincendio e sanitario durante i servizi d'emergenza sono obbligati a indossare le cinture.

Poi ci sono altre due categorie esentate. La prima: i conducenti di autoveicoli per il trasporto di persone in servizio pubblico di piazza, ovvero adibiti al noleggio con conducente, durante il servizio nei centri abitati. La seconda: gli istruttori di guida.

Chiunque non usa delle cinture di sicurezza è soggetto alla sanzione amministrativa di una variabile dalle cinquanta alle duecento mila lire.

Seggiolini per bambini

Diventano facoltativi fino ai 3 anni ma deve esserci un passeggero adulto

Il codice delle strada riformato cambia il rapporto tra bambini e mezzi di trasporto siano a quattro o a due ruote.

In automobile i seggiolini non sono più obbligatori per i bambini di età inferiore ai tre anni ma si devono rispettare tre condizioni: devono venire trasportati sul sedile posteriore; devono essere accompagnati da un passeggero di età superiore ai sedici anni, e il veicolo non deve disporre di appositi sistemi di ritenuta per i sedili dietro.

Una norma sicuramente destinata a provocare polemiche.

Seggiolini obbligatori, invece, per i ragazzi fino a dodici anni e che abbiano una statura inferiore al metro e mezzo. Unica eccezione, quando i ragazzi viaggiano su auto in servizio pubblico da piazza ovvero a noleggio da rimessa con conducenti, durante il servizio nei centri urbani e su itinerario da e per stazioni ferroviarie, porti e aeroporti, e accompagnati da passeggero di età non inferiore ai sedici anni.

Nel il minore non faccia uso di cinture di sicurezza sarà il conducente a rispondere della violazione punibile con un ammenda variabile dalle cinquanta alle duecentomila lire.

Il codice «ritoccato» prevede novità anche per i bambini trasportati in bicicletta. Sulle bici potrà essere installato solo un seggiolino, naturalmente omologato, e non più due come consentiva il vecchio codice. Il seggiolino dovrà essere montato posteriormente.

A proposito di veicoli senza motore, tandem e risciò dovranno essere costruiti secondo norme ben precise che saranno definite dal legislatore entro la fine dell'anno in corso. Il nuovo codice, poi, possono circolare su strada con i pattini, anche durante gli allenamenti, tutti gli atleti regolarmente tesserati dalla Federazione Italiana Pattinaggio.

«Sconti» sulle multe

Anche con le «sanzioni accessorie» si può conciliare con la tariffa minima

Tra tante limitazioni introdotte dal nuovo, una buona notizia. Un ritocco all'articolo 202 del codice della strada, dedicato al «pagamento in misura ridotta» delle multe, porta in alcune circostanze a uno «sconto» sulla cifra dovuta dai trasgressori.

Dall'entrata in vigore del codice (1° ottobre), l'automobilista colto in fallo dovrà pagare entro sessanta giorni dalla contestazione o dalla notificazione la tariffa minima prevista dalle legge, «anche in presenza di sanzioni accessorie». C'è una sola eccezione. «Il pagamento in misura ridotta - dice il terzo comma dell'articolo - è consentito quando il trasgressore non abbia ottemperato all'invito a fermarsi ovvero si sia rifiutato di esibire il documento di circolazione, la patente di guida o qualsiasi altro documento che, ai sensi delle presenti norme, deve avere con sé».

Attenti però ai termini di pagamento: chi ritarda il pagamento oltre i sessanta giorni dalla notificazione della multa si vedrà raddoppiato l'importo, e in più dovrà pagare tutte le spese sostenute dall'amministrazione pubblica per ottenere il pagamento.

Più lenti, invece, i tempi dei ricorsi che i cittadini multati possono presentare al prefetto: gli uffici, che dopo l'aumento delle multe erano stati sommersi delle richieste di controlli, avranno ora da trenta a sessanta giorni per prendere in esame i ricorsi dei cittadini.

Se il ricorso sarà giudicato infondato, il prefetto ingiungerà il pagamento di una cifra «non inferiore al doppio del minimo» per ciascuna infrazione.

A CURA DI Guido Tiberga e Maurizio Treposmo

Lev Vinocour, 23 anni, ha vinto la terza edizione del concorso pianistico

A un russo il «Mavi Marcoz»

Il musicista si è aggiudicato i 20 milioni in palio e il 16 ottobre terrà il concerto finale a St-Vincent
Dopo di lui si sono piazzati gli italiani Maurizio Baglini e Palmo Venneri, entrambi diciottenni

SAINT-VINCENT. Ha vinto il talento e l'esperienza del [illegible] Lev Vinocour, 23 anni: a lui sono andati i 20 milioni di premio per la terza edizione del concorso pianistico internazionale «Mavi Marcoz».

La manifestazione si [illegible] chiusa domenica sera, nel salone Gran Paradiso del Grand hôtel Billia gremito di pubblico. E' stata una serata riuscita e apprezzata dagli appassionati presenti. Davanti all'Orchestra sinfonica della [illegible] di Torino si sono esibiti i tre finalisti, «superstiti» dei 90 concorrenti iscritti. Due giovani italiani e un russo: Maurizio Baglini [illegible] Palmo Venneri, 18 anni [illegible] Lev Vinocour, [illegible] anni. [illegible] primo ha proposto il «Concerto n° 4 opera 58 in sol maggiore» [illegible] Ludwig van Beethoven; Palmo Venneri ha suonato il celebre «Concerto in la [illegible] opera 16» [illegible] norvegese Edvard Hagerup Grieg; Lev Vinocour ha proposto «Concerto n° 1, opera [illegible] in si bemolle [illegible] del suo celebre compatriota Petr Ilitch Tchnikovsky.

I tre pianisti si [illegible] esibiti con l'accompagnamento dell'Orchestra Rai, diretta dal maestro Marcello Rota. La giuria, presieduta dal maestro Enzo Restagno, [illegible] composta dai maestri Angelas Renteira (Spagna), Renna Kellaway (Inghilterra), Arnaldo Cohen (Brasile), Aquiles Delle Vigne (Argentina), Charla Rosen (Stati Uniti) e gli italiani Bruno Mezzena, Dario De Rosa e Roberto Cognazzo. Il direttore artistico della manifestazione era Lino Blanchod, responsabile dell'Istituto musicale regionale [illegible] direttore della Fanfara regionale.

I tre finalisti si [illegible] esibiti con un pianoforte a coda «Bechstein» nero. Tutti in completo scuro, [illegible] guanti di lana prima dell'esibizione, piuttosto nervosi per l'avvicinarsi della finale. Baglini, Venneri [illegible] Vinocour hanno suonato bene: «Sono tutti e tre molto bravi, anche se il russo sembra il migliore, forse grazie anche alla maggiore età e all'esperienza nelle esibizioni con orchestra» commentava un insegnante di pianoforte pochi minuti prima della decisione della giuria. Alle 23,15 il responso: primo premio al russo, secondo classificato Baglini e terzo Venneri. Ma il presidente della giuria, Enzo Restagno, ha specificato che «nei concorsi musicali ci sono i vincitori, ma non gli sconfitti. Chi sceglie la strada della musica non può mai essere uno sconfitto».

I giurati hanno poi consegnato diplomi di merito ai sette giovani arrivati alla finale solistica: tutti pianisti di [illegible] avvenire, [illegible] hanno superato altri [illegible] concorrenti prima di guadagnarsi l'accesso alle finali. Un premio speciale è andato a Massimiliano Genod, per la migliore esecuzione di un brano italiano. Poi il ringraziamento del vincitore, Lev Vinocour, già protagonista di molti concorsi internazionali. Ha vinto [illegible] merito, proprio nelle ore più difficili per il suo Paese. Il pianista suonerà il 16 ottobre nel concerto [illegible] del [illegible] nel salone Gran Paradiso.

La fondazione «Mavi Marcoz» sta lavorando bene: la manifestazione di Saint-Vincent è ormai entrata fra le migliori del panoram[illegible] musicale internazionale. Lo testimoniano le decine di concorrenti iscritti e provenienti da 17 Paesi. Un concorso con «lo scopo di scoprire nuovi talenti». E i dieci finalisti [illegible] senza dubbio artisti con [illegible] futuro nella musica.

Domenica sera [illegible] pubblico ha apprezzato anche l'accompagnamento dell'Orchestra [illegible] di Torino: una formazione fonda[illegible] nel 1931, protagonista [illegible] innumerevoli concerti in tutto il mondo. E' diretta dal maestro Marcello Rota, che ha collaborato con le più prestigiose istituzioni musicali: Vienna, [illegible]rlino, Amburgo, Monaco, Parigi, Salisburgo, Scala di Milano.

Stefano Sergi

L'Orchestra sinfonica della Rai di Torino ha accompagnato le esecuzioni dei tre finalisti del concorso «Mavi Marcoz»

GIORNO PER GIORNO

AOSTA
Corsi di vannerie e intaglio

L'Associazione «Filo d'Argento» ha previsto, per il mese di novembre, l'avvio di un corso di vannerie. Con le tecniche di lavorazione del vimini e dei rami del salice gli iscritti impareranno a confezionare i caratteristici cestini valdostani. Un secondo corso riguarderà, invece, l'intaglio su legno ed è rivolto alle persone con più di 50 anni. L'iniziativa del «Filo d'argento» si propone di favorire la socializzazione e l'aggregazione degli anziani.

AOSTA
Lezioni di recitazione

Proseguono le iscrizioni ai corsi di recitazione organizzati dall'associazione culturale Skenè. Quattro le [illegible] che [illegible] insegnate da attori professionisti del Centro di formazione teatrale Alberto Blandi [illegible] Torino: dizione, espressione corporea, improvvisazione [illegible] recitazione. Il corso si suddividerà in tre anni. Le lezioni [illegible] terranno [illegible] lunedì [illegible] il venerdì dalle 20 alle 22. Le iscrizioni si concluderanno il 16 ottobre. Per iscriversi è necessario rivolgersi allo 0165/238505 (Elena Nalva Stelvio) oppure allo 0166/61066 (Luca Corti).

QUART
Ballo liscio con orchestra

Alle discoteca «Blu Max» in località Amérique proseguono domani sera gli appuntamenti [illegible] il ballo liscio. Sul palco [illegible] locale salirà questa settimana l'orchestra spettacolo «Camillo» che trascinerà giovani e meno giovani sulla nuova pista del locale con gli standard del liscio e i successi latinoamericani.

AOSTA
Si balla con Mirko e Norberto

L'orchestra spettacolo «Mirko e Norberto» sarà domani [illegible] alla discoteca Divina dove prosegue il calendario delle serate dedicate al ballo liscio e ai successi della musica revival Anni Sessanta e Settanta. La musica dal vivo ritorna al Divino il venerdì sera: questa settimana sarà l'orchestra spettacolo di Vito Valente ad animare la serata.

Castità voluta o imposta: [illegible] ne parla stasera in «Bas les masques!»

Un film commedia su France 2

Su Tsr la storia di uno scandalo a Liverpool

S[illegible] di cinema, sport e reportage sulle televisioni francofone. Alle 20,30 Tsr trasmette *«Les orphelins de Liverpool»*, un film televisivo in due puntate, diretto da Michael Jenkins e interpretato da Kevin Jones e Frances Barber. E' la ricostruzione di un vergognoso crimine, troppo presto dimenticato dalla stampa internazionale. Fra [illegible] 1941 e il 1960 oltre [illegible] bambini britannici, ospiti [illegible] istituti governativi per l'infanzia povera e abbandonata, furono deportati a forza nelle varie colonie dell'Impero inglese: con lo scopo di popolarle e nello stesso tempo sbarazzarsi dei meno abbienti, fonte di continui disordini sociali. L'affare, rimasto segreto fino al 1986, fece scalpore e, solo a seguito delle rivelazioni dei responsabili, molti presunti orfani, adottati da famiglie ricche di altre parti del mondo, poterono ritrovare i loro veri genitori. Il film è la storia di due di loro.

Hockey su ghiaccio, stasera su Tsr

Alle 20,50 France 2 presenta invece *«Prends [illegible] Rolls et va pointer»* (Francia, 1981, 105'), un film di Richard Balducci, con Jean Lefebvre, Marco Perrin e Micheline Luccioni. E' una commedia comica. Protagonista un operaio [illegible] una fabbrica di imbottigliamento [illegible] vini, che scopre abbandonata in un gara[illegible] [illegible] vecchia Rolls Royce. Impadronitosene, [illegible] approfitta per portare [illegible] [illegible] tutta la famiglia. Ovviamente con tutti gli equivoci del caso.

Alle 22,35, sempre [illegible] France 2, va in onda *«Bas les masques»*, condotta da Mireille Dumas. Tema della serata [illegible] [illegible] fenomeno, più diffuso di quanto [illegible] pensi. *«Je n'ai pas de relations sexuelles»* presenta molti casi di castità, voluta o imposta. I soggetti che la applicano spesso non tro[illegible] il modo [illegible] parlarne, visto che oggi, in piena liberazione sessuale, astenersi apertamente dai rapporti carnali è spesso oggetto di derisione e scherno. Alle 23,50 Tsr propone infine le fasi salienti del Campionato svizzero di hockey su ghiaccio.

[l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Un'anima divisa in due.** Dl.: [illegible]:30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Dr.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
AMBRA v. Chivasso Salute 77. **Chi non salta bianco è.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Il fuggitivo.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il segreto del bosco vecchio.** Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Condannato a nozze.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **America oggi.** Dr.: 15; 18,20; 21,45.
CAPITOL v. S[illegible] 24. **Eddy e la banda dei soliti [illegible].** Dr.: 15,10; [illegible]; 18,10, 19,40, 21,10, 22,40.
[illegible]**ALE** v. C. Alberto 27. **Fico Blu.** Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Boxing Helena.** Dr.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Dove siete? Sono qui.** Dr.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gioia 5. **Fate il canna.** Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Dr.: 15,40; 18; 20,20; 22[illegible].
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il fuggitivo** Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **L'ali [illegible] canna.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena.** Dr.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Lezioni di piano.** Dr.: 15,40; 18, 20,15, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Dr.: 17,30, 20; 22,30.
ETOILE via B. [illegible]. **Addio mio concubino.** Dr.: 15; 19; 22.
FARO v. Po 30. **Dragon la storia di Bruce Lee** [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]E. Bocconi 4. **Nel centro del mirino.** Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena.** Dr.: 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon.** Dr.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Silver.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Monestirolo 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Vist. 18. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 3 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Vist. 14. Dr.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
NUOVO GOSONI v. Varaldo 8. **In fuga a 4 zampe.** Dr.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Dr.: 15, 17,30, 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 335. **Hot Shots! 2.** [illegible]: 15,15; 17,05; 19,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. **Stagione d'Opera 1993/94.** Vendita dei biglietti per la recita fuori abb. di Alcestino e Nepietta (rudenelle di Piero Favaro su musica di Bruno Cerchio) di domenica [illegible] ore 16. Biglietteria ore 10/18,30. Tel. 4815.241/242; numero [illegible]/064.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.2600. Oggi ore 20,15 Teatro Settimo in **Villeggiatura smania, annoiarsi e ridere** commedia in 3 atti di Carlo Goldoni regia Gabriele Vacis con E. Allegri, M. Ferrero, L. Gagnoni, L. Curino, B. Rosso, M. Fabbris, M. Arduin, B. Francardo, M. Giovara, P. Rota. Domani ultima replica.
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.936. Prosegue il venerdì abbonamento insegnanti e giovani e Cral e Associazioni. Biglietteria T.S.T., via Rossini 48 (orario 10-18, domenica riposo), [illegible] (011) 517.62.48.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.800. [illegible] Maurizio Ferrini in **La signora Carlandoli**; dal 26 al 31 ottobre P. Rossi in **Pop & Rebelot**; dal 3 al 5 novembre Beppo Gallo. Continua vendita [illegible]. Prov. cassa ore 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14 — **Tg della Valle d'Aosta**
18,30 **Tg della Valle d'Aosta**
18,45 **Faccia a faccia con i nostri problemi**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
17 — **La voix de la [illegible]**
14,15 **Lo zainetto**, a cura di Katy Pellet

Tv Suisse [illegible]
9 — **Top models**
9,20 **Viva**
10,10 **Vive le cinéma!**
10,30 **Magellan**
11,25 **Paradise Beach**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,15 [illegible]
13,35 **Arabesque**, poliziesco
14,20 **Long-métrage**
16,10 **La famille des collines**
17,05 **Sandokan**
17,30 **Notre belle famille**
18,55 **Téléduo**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A bon entendeur**
20,30 **Les enfants de Liverpool**, 2 p.
22,10 **Chroniques de l'hôpital d'Armentières**
23,10 **Tj-nuit**
[illegible] **Histoires [illegible]**

Primantenna Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**, talk show
12,30; 19,30; 24 **Cronache regionali**
14,30 **Supermusic studio rock**
16,30 **Le stelle su di noi**, con Carima
20,30 **Le sorti della settimana**
22 — **A tutto campo**, rubrica sportiva
23 — **Incontro con l'arte**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitima**, notiziario
13 — **Sport da nostra lava**
15 — **Fantasilandia**, telefilm
18 — **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Onda libera**, rubrica
23 — **Agente Rockford**, telefilm

[illegible]
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
[illegible] **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12, 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound** con Andrew
18 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte Italiana**

Radio Reporter
[illegible] **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie dall'ult. ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di L. Artucci

Top [illegible] Radio
8 — **Sportissimo**, notiz. sport.
11; 12,10, 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — [illegible] musica italiana
18 — **Liscio doc**
[illegible] **Musica non stop**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
8 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45586, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

[illegible]o Monte [illegible]
7,30 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 15; 17, 18 **Il globo**, notiz.
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce France**
16 — **Rock Gala**
[illegible] — **Nightwalks**, notturno

Radio St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,50 **Liscio in allegria**
12; 15,20 **Meteo/Visibilità**
[illegible] **[illegible] e di [illegible]**
[illegible] **Maurizio De Stefani**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CINEMA [illegible] CANAVESE

Bosaro [illegible]
[illegible] (0125) 641.460
Or.: 20/22.15
L. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerannno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

[illegible]
Via Piave
Tel. 0125/641.571
Or.: 17,10/19,20/21,40
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood [illegible]. Fanno la «comparsa» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

[illegible]
Via Arduito
Tel. (0125) 425.084
Or.: 20/22.15
NON PERVENUTO

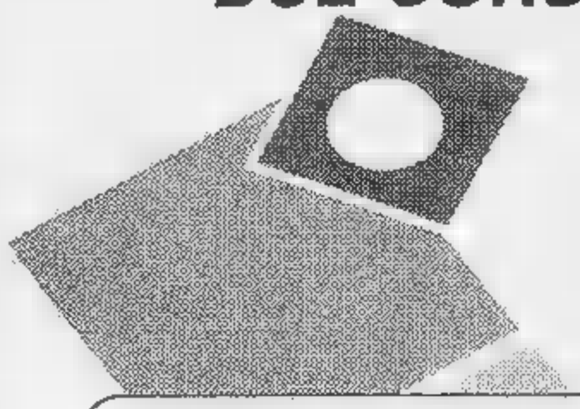
Thriller mozzafiato ... eccellente Harrison Ford
(A. Levantesi - LA STAMPA)

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
AGENZIA DEL LAVORO

REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE
AGENCE DE L'EMPLOI

ORGANIZZA

DUE CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER



OPERATORI/OPERATRICI D'UFFICIO IN AMBIENTE AUTOMATIZZATO

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLE SELEZIONI:

ETA' :
minori di 25 anni;
RESIDENZA IN VALLE D'AOSTA

QUALIFICA PROFESSIONALE:
A.S.A o A.S.A.A.

ISCRIZIONE ALLE LISTE DI COLLOCAMENTO

DURATA ■ SVOLGIMENTO

- ***DURATA complessiva 800 ore, di cui 200 di stage presso realtà aziendali valdostane;***
- ***PERIODO 25 OTTOBRE 1993 - MAGGIO 1994***
- ***SEDE CORSO AOSTA - Via Garin, 1;***

La frequenza al corso è gratuita ed obbligatoria.
Al termine del corso, inoltre, per coloro che non avranno superato il 20% delle ore di assenza ed a seguito del superamento con esito positivo di una prova finale, verrà rilasciato un ***attestato di qualifica****, valido ai fini dell'iscrizione nelle liste di collocamento.*
(art. 616 Legge 56/86, 28/2/1987)

ORIENTAMENTO E PRE-PROFESSIONALIZZAZIONE:

ADDETTO/A ALLE VENDITE ■
ADDETTO/A LAVORI D'UFFICIO

Requisiti per l'ammissione alle selezioni:
ETA': minori di 18 anni
RESIDENZA: in Valle d'Aosta
TITOLO DI STUDIO: Licenza Media o Obbligo Scolastico

CORSO DI ORIENTAMENTO
DURATA:
180 ore + 40 di stage

CORSO PER ADDETTO ALLE VENDITE E ADDETTO LAVORI D'UFFICIO DURATA:
490 ■■ + 140 di stage

INIZIO: 20 Ottobre '93 **CONCLUSIONE:** ■ Giugno '94

SEDE: AOSTA

La frequenza è gratuita ed obbligatoria ed al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza

Le domande** di ammissione alla selezione, da compilare su apposito modulo, dovranno pervenire* ***entro le ore 17 del giorno ■ ottobre 1993*, presso*

AGENZIA DEL LAVORO
Via Paravera, 22 - AOSTA
- Tel. 0165 - 235883

Ti preoccupi tanto di quale ambiente frequenta tua figlia. Ma per quello in cui dovrà vivere che cosa stai facendo?

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

La distruzione della foresta amazzonica ti commuove. Ma per asciugarti le lacrime non usare tutti quei fazzoletti di carta.

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

Hockey, 2-2 tra il CourmAosta e il Saima Milano nonostante la mossa a sorpresa di Sacillotto

Attacco inedito per un pareggio

Il tecnico giallonero ha cambiato la disposizione delle tre linee d'attacco per tentare di aggirare la forte difesa della squadra lombarda. I gol dei padroni di casa sono stati realizzati da Jim Camazzola e Maurizio Catenacci

AOSTA. Un'ottima difesa contro un attacco inedito: questi i fattori che hanno determinato il pareggio per 2-2 (0-1, 2-1, 0-0) dell'incontro tra l'Hockey club CourmAosta e il Saima Milano. Un pareggio che comunque non sorprende, tenuto conto che le squadre si erano già affrontate due volte in amichevole prima dell'Alpenliga, ottenendo entrambe la vittoria in trasferta.

L'allenatore della squadra lombarda Kim Gellert aveva già notato la velocità degli attaccanti russi del CourmAosta; Ennio Sacillotto, sapendo delle doti dei difensori del Milano De Gaetano e Volijanino, ha invece mescolato le carte presentando le tre linee d'attacco cambiate, con Catenacci-Zafalon-Scapinello, Tcachuk-Barkov-Zandegiacomo, Zybin-Yelakov-Endrizzi. Nella difesa dei padroni di casa è rientrato Jimmy Boni, guarito dal fastidioso stiramento a una coscia. In pista c'era anche l'ex giallonero Andrea Mosele, che ha disputato una discreta partita.

L'incontro cominciava con qualche tiro innocuo indirizzato in entrambe le «gabbie». Poi il CourmAosta, con maggior propensione all'attacco, impegnava il portiere Zanier con Sergei Yelanov e Jim Camazzola. L'estremo difensore giallonero Corrado Micalef era chiamato in causa seriamente al 4'43 da un pericoloso tiro di De Gaetano. Fiato sospeso tra i tifosi del CourmAosta anche al 13' per l'iniziativa di Ginetti e al 15' per una bella combinazione tra Mosele e Favalli. Era il preludio al primo gol del Saima, causato al 17'59" da una sfortunata deviazione di Camazzola del dischetto tirato dall'azzurro Carmine Vani.

I milanesi raddoppiavano all'inizio del secondo periodo. Al 47" Boriskov si trovava solo davanti a Micalef e non falliva. Il CourmAosta continuava a subire gli attacchi del Saima fino al 3'48, quando Bartalone veniva punito con 5' di penalità per aver colpito con il bastone il viso di Maurizio Catenacci. Cominciava la riscossa dei padroni di casa che, approfittando del power play, riuscivano ad accorciare le distanze al 4'47" con le «bombe» dal limite di Jim Camazzola, assistito da Zandegiacomo e Barkov. La rete del pareggio arrivava al 18'26" con le squadre al completo, grazie a una spettacolare azione: Micalef passava a Pierangelo Cibien che si involava sulla fascia sinistra e trovava libero Catenacci il quale scagliava un dischetto imprendibile nella «gabbia» di Zanier. Nel terzo tempo si vedeva ancora qualche buona azione, ma le due squadre erano attente a non scoprirsi per non essere beffate in contropiede.

Gli altri risultati: Bruneck-Bolzano 4-5, Fassa-Fiemme 4-2, Feldkirch-Graz 4-2, Milan Klagenfurter 4-5, Villach-Alleghe 7-2. Oggi i gialloneri osservano il turno di riposo. Torneranno in pista venerdì alle 20,30 nell'anticipo della 10ª giornata CourmAosta-Fiemme.

Giorgio Macchiavello

Il capitano del CourmAosta Jimmy Boni in buona forma contro il Saima anche se si era potuto allenare soltanto due volte

ALPENLIGA

CLASSIFICA

	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
Klagenfurter	18	7	6	1	0		
Milan	18	8	6	1	1		19
		7	6	1	1	33	16
	11	7	4	3	0	39	26
	10	8	5	0	1	36	20
	10	7	5	0	2	38	22
Alleghe	9	7	4	1	2	27	25
Villach	7	6	3	1	2	27	18
Courmaosta	6	6	3	0	3	25	36
	6	6	3	0	3	30	38
Saima M.	5	6	1	3	4	26	34
Asiago	4	6	2	0	6	23	39
Fiemme	2	6	1	1	6	20	36
	2	7	1	0	6	25	66
Bruneck	0	8	0	0	8	12	58

I tifosi e Sacillotto

AOSTA. Tifo alle stelle l'altra sera al Palaghiaccio di Aosta. Le tifoserie del CourmAosta e del Saima (oltre 100 i sostenitori arrivati da Milano) si sono uniti in cori anti-Milan e si sono scambiati applausi. Ma cosa pensano i tifosi giallonero della vicenda dell'avvicendamento dei tecnici Karmanov e Sacillotto? Francesco Sgromo è tra i punti di riferimento della tifoseria del CourmAosta: «Sacillotto è molto preparato, ci ha portato in serie A, conosce l'ambiente e le squadre. Merita la panchina. Arriviamo dalla B, non si può pretendere di vincere tutto e subito. Secondo me Karmanov faceva giocare troppo le prime due linee e preferiva che gli attaccanti rientrassero poco a difendere. Sacillotto dà spazio anche alla terza linea e con lui la formazione gioca a tutto campo». [gio. mac.]

Campionato di mountain bike

Soltanto in 30 alla gara finale

Angelo Maruca ha vinto la seconda gara consecutiva di mountain bike imponendosi a Bionaz in un Trofeo Lucchini che ha visto al via un numero molto ristretto di concorrenti (una trentina di classificati) a testimonianza che c'è qualcosa da rivedere nel regolamento di un campionato regionale forse troppo lungo.

Luca Mauri questa volta non ha ceduto soltanto a Maruca di 3'24", ma si è dovuto inchinare anche al gressonaro Stefano Chiò, finito a 1'57" dal suo compagno di categoria Maruca. Bronzo è stata la gara di Matteo Giglio, finito 4° a 3'59", mentre Fulvio Mauri, in calo di condizione come il fratello, ha chiuso al 5° posto a 5'37". Più indietro sono finiti a oltre 9' di ritardo Paolo Pesse, Corrado Cottin, Virgilio Bosonin, Claudio Brunier e Maurizio Ferrero.

Angelo Maruca, portacolori del Nus Fénis già vincitore a Ouart, ha vinto la categoria C davanti a Stefano Chiò del Lucchini, 3° Paolo Pesse del Lucchini, 4° Corrado Cottin e 5° Maurizio Ferrero. Nella categoria B Luca Mauri dell'Ok Moto ha prevalso per 35" su Matteo Giglio del Lucchini e poco più di 2' sul fratello Fulvio Mauri dell'Ok Moto; 4° è finito Claudio Brunier e 5° Italo Arlian. Nella categoria D Virgilio Bosonin del Lucchini ha dominato davanti a Massimo Ferrero del Nus Fénis, presidente del comitato organizzatore del campionato regionale e grande appassionato.

Sul percorso ridotto Maria Persida Favre del Sarre ha fatto gara solitaria in campo femminile, mentre molto bello è stato il duello in categoria A tra i giovani Fabio Milleret di Fénis e Marco Porceillon di Châtillon, appaiati alla vigilia in testa alla graduatoria. A vincere è stato ancora Milleret del Nus Fénis, ma con il 2° posto a 4"9 Porceillon del Lucchini, in virtù di un migliore punteggio da scartare, si è assicurato il titolo regionale. In questa gara terzo è finito Paolo Mei dell'Ok Moto a 1'57" seguito da Elvis Pieiller ed Erik Del Degan.

Nel campionato valdostano a laurearsi campioni sono stati così Maria Persida Favre del Sarre tra le donne, Marco Porceillon del Lucchini tra gli junior, Luca Mauri dell'Ok Moto tra i senior, Stefano Chiò del Lucchini tra gli amatori e Rudy Garbolino del Monte Bianco Valmotor tra i veterani. La Favre (4 vittorie) con 72 punti ha preceduto Sonia Nouchy (45) ed Eliana Gontier (24). Porceillon si è imposto con 69 punti davanti a Fabio Milleret (66) ed Erik Del Degan (57). Luca Mauri con 70 punti ha preceduto Matteo Giglio e il fratello Fulvio, appaiati a quota 63. Chiò si è imposto con 69 punti davanti a Maurizio Ferrero (53) e Ildo Borroz (41). Garbolino (4 vittorie) con 72 punti precede Virgilio Bosonin (61) e Massimo Ferrero (39). Nella graduatoria per società ha vinto il Nus Fénis con 458 punti davanti al Lucchini (444) e all'Ok Moto Team (235).

Cesarino

Stefano Chiò campione valdostano di mountain bike nella categoria amatori

CALCIO

La squadra rossonera allenata da Marco Taffi, sconfitta in casa dalla capolista sarda con un secco 2-0, ha lasciato a desiderare in tutti i reparti

L'Olbia va a passeggio con un'Aosta senza lucidità e fantasia

Il tecnico: «Inutile cercare attenuanti, i sincronismi non hanno funzionato e siamo stati puniti»

AOSTA. Mancanza di lucidità e determinazione, poca fantasia e scarsa personalità. La seconda sconfitta casalinga consecutiva dell'Aosta nasce da diverse componenti. La capolista Olbia ha centrato il poker di successi, sfruttando le pecche dei rossoneri. La squadra di Taffi non ha ripetuto le precedenti positive prestazioni, lasciando parecchio a desiderare in tutti i reparti. La difesa si è lasciata sorprendere in occasione del gol dell'1-0 di Frattin e in altre circostanze ha palesato pericolose incertezze. A centrocampo il solo Ferretti si è dimostrato all'altezza della situazione, mentre in Prisciandaro e Girelli hanno avuto poche occasioni per mettersi in evidenza, denotando comunque poca propensione alle ripartenze.

«Inutile cercare attenuanti - ammette l'allenatore Marco Taffi -. I sincronismi non hanno funzionato e ci è mancata la necessario rabbia per recuperare lo svantaggio. Soltanto nel quarto d'ora finale del primo tempo siamo riusciti a mettere in difficoltà i sardi. Abbiamo consentito alla capolista di esprimersi al meglio, trovando le contromisure adeguate per frenare la loro azione».

«E' un momento difficile, che dobbiamo superare con serenità e la convinzione di poter presto risalire preziose posizioni in classifica - aggiunge il tecnico aostano -. Se con l'Ospitaletto la sconfitta era maturata per circostanze casuali, la battuta d'arresto con l'Olbia deve farci riflettere attentamente sui nostri errori. Credo in questo gruppo e sono certo che presto dimostreremo anche con i risultati le nostre competitività».

L'Aosta sta pagando a caro prezzo l'assenza di Rossi. La mancanza di un giocatore capace di saltare l'avversario e di puntare a rete penalizza la manovra dei rossoneri. Il rientro di tornante è previsto per domenica a Voghera. L'altro ieri il giocatore giunto dalla Rondinella ha seguito l'incontro dalla tribuna. «Siamo stati brillanti come nelle precedenti partite - sottolinea Maurizio Rossi -, però nel finale del primo tempo abbiamo avuto le occasioni per pareggiare e dare volto diverso alla partita nella ripresa. Potevo già scendere in campo contro l'Olbia, però in accordo con il mister, si è deciso di non rischiare. La pallonata subita all'occhio destro in allenamento, mi ha già costretto a saltare tre partite. Non vedo l'ora di tornare in campo per contribuire alla risalita dell'Aosta verso posizioni di classifica più consone alla nostra forza. Presto regaleremo ai tifosi delle belle soddisfazioni».

Prima dell'inizio della partita le due squadre hanno aderito alla campagna coordinata dalla Chiesa di Scientology «Dico no alla droga».

Sigfrido Beneyton

AOSTA		OLBIA	
BUDA	6	PANTANELLI	6
SARTI	5	MARIANI	6,5
(70' MONTROSSET)	6	COMITI	6,5
PANIZZA	6	SOTTANA	6,5
GUIDA	6	TRUDDAIU	7,5
GAMBINO	6,5	FADDA	6,5
MILANI	5	MANCA	6
GATTI	5	SECCI	6
(79' CLERINO)	s.v.	CORTESI	6
COLNAGHI	5	(87' GIUA)	6,5
PRISCIANDARO	6,5	FRATTIN	7
FERRETTI	6,5	MOLINO	6
GIRELLI	5,5	(72' SERMENGHI)	6
All.: TAFFI	5	All.: COLOMBA	7
	0		2

Arbitro: BIANCHI di Prato, 6,5
Reti: 14' Frattin, 85' Fadda
Ammoniti: Colnaghi, Fadda, Comiti, Cortesi, Gambino
Spettatori: 700 circa

CALCIO FLASH

ECCELLENZA

Il Fenusma sconfitto nella trasferta di Alpignano

Sconfitta esterna per il Fenusma in Eccellenza. Passati in vantaggio al 14' con Rizzo, i blucerchiati sono stati raggiunti nel 1° tempo da un dubbio rigore di Marrese e beffati nel finale dall'Alpignano, ancora con Marrese, in sospetto fuorigioco.

PRIMA CATEGORIA

Pareggio tra Pont Donnas e Charvensod/Sant'Orso

E' finito 1-1 il derby di Prima tra Pont Donnaz e Charvensod/Sant'Orso. Gli altri risultati: Sca-San Giorgio 1-0, Cavaglià-Olimpique Châteaux 2-4, Aymavilles/Gressan-Occhieppese 0-0. I giallonegri di Daniell guidano la classifica.

SECONDA CATEGORIA

Il Quart batte la Nitri e comincia la fuga

Il Quart è solo al comando della classifica di Seconda. I viola hanno battuto 2-0 la Nitri Renault. Gli altri risultati: Bollengo-Columba Fraide 0-2, Css-Lega Dora 1-1 Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd-St-Christophe 1-1, S. Grato-Champdepraz/Montjovet 1-0, Valdigne Mont Blanc-Tavagnasco 1-2. Non si è giocato Montalto-Hône/Arnad.

TERZA CATEGORIA

Il Villeneuve travolto dall'Anpi

L'Anpi Elter nel derby di Terza ha superato per 4-0 il Villeneuve. Gli altri risultati: Chambave-Settimo 3-1, Lessolo-S. Giusto 2-0, Samone-Chiaverano 8-2. Non si è disputato Vische-Immigrati. Ha riposato l'Alta Valle del Lys.

Usato di zecca.
UN NUOVO MODO PER ACQUISTARE LA VOSTRA VETTURA USATA, SENZA COSTI DI FINANZIAMENTO

2.0 T.S.	nero	1987
Alfa 33 1.7 S.W.	argento met.	1991
Alfa 33 1.7 16V Permanent	rosso	1991
Alfa 75 1.8 I.E.	argento met.	1991
I.E. T.I.	argento met.	1989
Fiat 126	grigio	1984
Fiat Croma 2.0	grigio medio met.	1986
Fiat Uno 60 S 5p	grigio met.	1992
it 21 Turbo 2L	bianco	1989
Lada Niva 1.6	amaranto	1989
Ford Escort Cabrio 1.6	bordeaux met.	1991
Audi	grigio medio met.	1987
80 2.3 90	verde met.	1991
Citroën BX 1.9 GT	azzurro met.	1986
Fiat Tipo 1.6 Digit	grigio scuro met.	1988
Lancia Delta 1.6 GT	grigio chiaro met.	1986
Lancia Prisma 1.6. I.E.	grigio chiaro met.	1988
Peugeot 305 GT	testa di moro met.	1984
Volkswagen Golf GTI 16V	bianco	1987
Citroën BX 1.9 GT	grigio medio met.	1987
Fiat Uno 60 S 3p	grigio scuro met.	1986
Volkswagen Golf GL 1.6	grigio met.	1988

Alpicar S.R.L.
CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - AUDI
Corso Ivrea 128 - AOSTA - Tel. 0165/238.838

S.I.S. AGENZIA IMMOBILIARE
di ROLLANDIN arch. G. e C.
91 via E. Chanoux
Tel. (0166) 51 24 74
Fax (0166) 51 16 07
11027 SAINT-VINCENT

Immobiliare dal 1974
promuove
vende
acquista
costruisce
ristruttura

VENDE

BREUIL-CERVINIA
● Muri negozio centralissimi

AOSTA
● Muri affittati discoteca alloggio scopo investimento
● Muri liberi negozio ufficio piano ampio magazzino
● Dintorni zona panoramica villa di pregio con terreno + interrato mq. 2200 - alloggio mq. 320 + interrato

SAINT-VINCENT
● Villini, ville, ed alloggi e bozze in costruzione Terme - Iva 4% per prima casa
● Alloggio attiguo Casinò, ingresso, soggiorno con angolo cubina, due camere, bagno e balconi
● Col di Joux alloggi pronti mono-bi-trilocali chalet in costruzione
● Box auto e magazzini centrali - IVA 9%
● Lotti da 1000 a 15.000 mq di terreno artigianale
● Bilocale panoramico in complesso residenziale
● Alloggio inizio valle 4 novembre mq. 100
● Rustico con progetto approvato per un alloggetto

PILA
● Muri negozio affittato scopo investimento
● Monolocale arredato, ampio terrazzo

VARAZZE
● Centro a 30 metri dal mare alloggio monolocale arredato ristrutturato nuovo.

ISSOGNE - località Mure
● Terreno mq 5283 zona industriale anche frazionabile

FENIS
● Rustico ristrutturato con due alloggi autonomi vendesi anche frazionato con giardino
● Alloggio ristrutturato

ARNAD - S.S. 26
● Alloggio: soggiorno, cucina, camera, bagno, ripost., ampia soffitta al piano ricavabili altre due camere

EMARESE
● Villino/rustico nuovo, indipendente, centrale.
● Alloggio/mansarda arredato.

BASSA VALLE
● Villa padronale ampio giardino e alloggio custode

VALLE
● Zona turistica fabbricato indipendente con possibilità Hotel da mq. 1000 e alloggi per mq.

CEDE

VALLE D'AOSTA
● Latteria-Formaggi in nota località turistica.
● abbigliamento centro Aosta L. milioni
● bar-ristorante 60 coperti - hotel 25 letti L. 300 milioni
● gastronomia-rosticceria centro Aosta.
● gastronomia-rosticceria zona turistica valle laterale

TORINO
● bar con muri zona verde attigua al Po attività ultra trentennale.

ACQUISTA
● terreni agricoli, edificabili
● ville chalets, appartamenti, uffici e negozi
● ruderi da ristrutturare e ristrutturati
● cessione attività commerciali alberghiere

AFFITTA

SAINT-VINCENT
● Alloggio in villa nuova massimo 2 persone (estate riservato

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA OGNI SU QUESTO GIORNALE

Finanziaria '94

Manifestazione degli artigiani a Milano ■ ■■ ottobre

Per sostenere ■■■ forza ■ posizioni ■ le richieste specifiche per il comparto artigiano nei confronti della Legge Finanziaria '94 e della politica economica del Governo, ■ confederazioni dell'artigianato (CNA, Confartigianato, CASA, CLAI) hanno indetto una manifestazione nazionale a Milano, in Piazza del Duomo, per il giorno 19 ottobre. Nei prossimi giorni verranno definiti ■ diffusi i particolari organizzativi della manifestazione e le modalità di partecipazione.
Nel frattempo, sollecitando la massiccia partecipazione degli artigiani ■ Asti, invitiamo quanti fossero interessionati a partecipare ■ mettersi in contatto con ■ propria associazione.

CNA ASTI

ATTIVITÀ

Hanno collaborato a questo numero: *G.P. Cipolla, E. Ghia, L. Montezone.*
Fotografie: *G. Morra.* - Coordinamento e redazione: *A. Castelli, F. Rumiano.*
Supervisione: *M. Montezone.*

06

Periodico dell'Informazione ■■■ Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa UNIONE ARTIGIANI ASTI E PROVINCIA

Sede Provinciale di Asti - C.so Alfieri, 412 - Tel. 0141.531181 - Fax: 0141.599656

Danni ■■■ maltempo

Il giorno 28 settembre il Prefetto di Asti dott. Palmiero ha incontrato i rappresentanti delle organizzazioni imprendi- ■■■ per una prima valutazione dei danni provocati dal maltempo dei giorni ■■ e 24 settembre ■■ numerosi comuni della provincia astigiana.
■' intenzione infatti della Prefettura (nell'ambito delle proprie competenze) di promuo- ■■■ a favore delle imprese danneggiate la concessione dei benefici previsti dalla legge, richiedendo il riconoscimento del carattere di pubblica calamità ■ tali eventi.
A tale scopo le aziende artigiane della provincia ■■■ hanno subito danni a causa ■■ maltempo dei giorni scorsi ■■ no invitate a segnalare sollecitamente i danni subiti al proprio Comune.
■■ uffici e le sedi dell'Unione Artigiani sono a disposizione per prestare l'assistenza ■■ i chiarimenti ■■■■.

Un passaggio obbligato

I prossimi saranno purtroppo mesi difficili e duri; tutti i principali indicatori economici testimoniano - se non bastasse già la concreta esperienza quotidiana - non solo che la crisi è profonda, ma anche che per ■ momento non se ne vede lo sbocco.
La produzione industriale è caduta del 4,2%, l'occupazione del 6,2%, la cassa integrazione è aumentata del 24%, i protesti e le sofferenze bancarie rispettivamente del 30 e del 21%, la pressione fiscale è cresciuta dello 0,9%.
Le uniche consolazioni sono che l'inflazione tende ulteriormente a regredire (4,3%) e così pure ■ disavanzo dello Stato (-17 mila miliardi sulla previsione), mentre le esportazioni hanno conosciuto una forte crescita.
Ma ■ di là di questi pochi dati rimane una situazione assai pesante che colpisce soprattutto l'occupazione dipendente e le piccole imprese. Migliaia di artigiani sono soffocati da una brusca caduta di lavoro, da ■■ costo del denaro che continua a risultare troppo alto, da ■■■ pressione fiscale intollerabile, da ■■ costo del lavoro tra i più alti d'Europa. L'alternativa drammatica è spesso la chiusura dell'attività ■ - ■ barba ai troppi soloni sull'equità fiscale - il passaggio al mondo del lavoro nero.
Proprio in queste settimane il governo nazionale ■ alle prese con il varo ■■■ legge finanziaria per il 1994, appuntamento certo non facile, ■■■ anche assai importante.
■ retaggio lasciatoci da ■■■ politica trentennale di sperperi e di rapine perpetrate dai governi via ■■ succedutisi è troppo pesante per essere risolto tutto d'un fiato. La ■■■ non potrà che essere drastica, ma attenzione, perché - come ■ suol dire - il malato non dovrà ■■■■ ucciso.
Che ■■■ ci attendiamo dunque ■■■■ Finanziaria? Alcune proposte ■ CNA e tutto l'artigianato le hanno già avanzate: la riduzione della pressione fiscale accompagnata da un se- ■■■ progetto ■ riordino di ■■■ l'imposizione sulla minore impresa (non si può non partire ■■■■ abolizione della *minimum tax*); ■ stanziamento di risorse adeguate ■ sostegno degli investimenti ■ dei servizi più innovativi come la promozione, l'innovazione ■ l'associazionismo (Artigiancassa, legge 317, ecc.), nonché di alcuni settori produttivi particolarmente in crisi; provvedimenti adeguati di riforma ■■■ pensioni, della sanità, della pubblica istruzione, facendo piazza pulita di tanti, troppi sperperi, ma salvaguardando ■ carattere solidaristico dello stato sociale; misure innovative dell'enorme debito pubblico ■ modo da allentare progressivamente la morsa del costo degli interessi.
Su tutti questi punti il governo dei «tecnici» dell'ex governatore Ciampi deve dare segnali inequivocabili di novità ■ di cambiamento. Nato per gestire una fase di trapasso dal vecchio al nuovo, questo governo non può sottrarsi ■ dovere ■ segnare un rinnovamento anche sul terreno della politica economica. Certo non lo agevolano le ■■■■■■ generali in cui ■ trova ■ paese: ■■■ classe politica finora dominante totalmente delegittimata, ■■■ crisi sociale che si preannuncia molto dura e irta di pericoli, il manifestarsi di una nuova strategia terroristica che ha già mietuto vittime a Milano, Roma ■ Firenze, l'approfondirsi ■ fatto ■■■ divario ■■ sud ■ nord ■■■ paese che dissennate sirene federaliste potrebbero far esplodere in modo irreparabile.
L'esigenza, soprattutto in questo ■■■ momento, di una guida politica autorevole (non perché fondata ■■ ■■ «uomo forte», ma perché espressione di ■■ ampio consenso popolare) è quanto mai impellente.
Il passaggio obbligato sono ■ elezioni anticipate. Una nuova legge elettorale - bella ■ brutta che ■■ - è stata finalmente approvata. Prima ■ arriva ■ questo appuntamento, meglio ■■■■ per tutto il paese.

Il Comune ■■ Asti istituisce l'Albo delle ditte fiduciarie

Il Comune ■ Asti, con delibera della Giunta Comunale, ha prorogato fino alle ore ■■ del 12 ottobre ■ termine per la presentazione delle domande per l'iscrizione all'Albo delle ditte fiduciarie ■■■ Comune nel periodo '93-'94, per l'assegnazione di lavori e forniture.
L'Albo, che è stato progettato e strutturato ■■■ Comune in attuazione del vigente «Regolamento per la Disciplina dei contratti», si pone come scopo essenzialmente la garanzia di trasparenza e tutela della concorrenza, nonché l'impedire ■ verificarsi di distorsioni che derivano da scelte discrezionali dei concorrenti per l'esecuzione ■ lavori pubblici e per l'affidamento di pubbliche commesse.
Possono far parte dell'Albo le ditte che ■ occupano dei seguenti lavori e/o forniture:
Esecuzione opere ■■: muratore, fabbro, falegname, idraulico, decoratore, marmista; opere finite per la realizzazione e la manutenzione ■ impianti elettrici, termici e di illuminazione pubblica.
Forniture di materiali di: ferramenta, idraulica, edili, per la realizzazione e manutenzione di impianti elettrici, termici ■ di illuminazione pubblica; fornitura ■ posa di materiali da vetraio, copripavimenti e ■ cartongesso ■ gesso; fornitura elettrodomestici ■ e pezzi di ricambio per la manutenzione elettrodomestici delle ■■■■ comunali.
La domanda, che dovrà precisare la categoria o le categorie di lavori e forniture, dovrà pervenire in busta chiusa e sigillata, con la dicitura «Domanda per inserimento 1° Albo ditte fiduciarie del Comune ■ Asti periodo '93-'94», entro e non oltre dunque ■ ■■■ 24 del 12-10-93.
La domanda dovrà essere fornita del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., nonché la dichiarazione sostitutiva ■ atto notorio dalla quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento ■ concordato.
Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Unione Artigiani di Asti, oppure direttamente all'Ufficio Appalti del Comune di Asti.

Fondo straordinario per l'artigianato

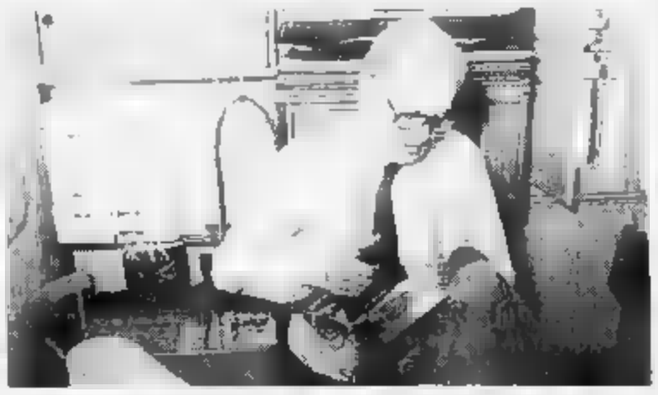
E' stata presentata ■ Parlamento una Proposta di Legge da parte del Consiglio Regionale del Piemonte, per ■ «Costruzione di un fondo straordinario per l'artigianato». Scopo principale ■ infatti la istituzione di un fondo, a decorrere dal 1994, in cui riaffluiscano i 9/10 del gettito IRPEF ed IVA versati dagli artigiani, con l'attribuzione ■■■ Regioni delle quote riscosse singolarmente.
La sua funzione sarà rappre- ■■■■ dal sostegno concreto, in via straordinaria, sia al settore artigiano in particolare, sia al globale proble- ■■■ dell'occupazione, in una fase, quella attuale, che vede una pesante situazione di crisi generale. L'intento è quello di agevolare all'interno delle singole Regioni una più equa redistribuzione delle erogazioni statali.
A titolo informativo, gli artigiani piemontesi, nel 1992, hanno versato circa 1.800 miliardi di IRPEF e IVA.

Proposta ■■ legge per l'artigianato

Le associazioni artigiane da tempo stanno chiedendo a livello nazionale interventi di tipo legislativo che permettano al comparto di risollevarsi dalla crisi; ■ se ■ Roma la situazione non accenna a sbloccarsi, lo stesso non si può dire della realtà piemontese.
La Giunta Regionale ■■ esaminato ed approvato lo scorso 27 Luglio una proposta di legge «per lo sviluppo e la qualificazione del settore artigiano» che passerà ora all'esame del Consiglio Regionale.
La proposte prevede di favori- ■ l'attività artigiana attraverso due distinti indirizzi di intervento: il finanziamento diretto ■■■ progetti ■ investimento presentati da imprese artigiane o da consorzi ed ■ sostegno delle strutture di garanzia economica di cui le associazioni artigianali ■■■ dotate.
Spetterà poi ■ Consiglio Regionale elaborare un piano operativo che individui gli ambiti ■ intervento prioritario ed i criteri per l'ammissione ai benefici della legge. ■ finanziamento diretto da parte della Regione sarà reso possibile da un «fondo rotativo regionale per lo sviluppo e la qualificazione ■■■ settore artigiano», ■■■ dotazione iniziale ■ 17 miliardi. La proposta di legge prevede che il finanziamento del fondo rotativo, a titolo di concorso ed ■ tasso dell'1%, non superi mai ■ 50% dell'investimento complessivo e in ogni ca■■ l'importo di ■■■ milioni. La restante parte verrà invece erogata attraverso i fondi ■■■ sistema bancario ai tassi di riferimento per le operazioni di credito artigiano.
La durata massima dei finanziamenti è di 36 mesi, mentre ■ fondo viene alimentato dagli interessi maturati sullo stanziamento iniziale non utilizzato, dal denaro restituito dalle imprese e ■■ ulteriori finanziamenti della Regione Piemonte.
Per il sostegno delle cooperative ■ garanzia sono invece previsti contributi per le spese d'esercizio ■ per ■ fondo rischi.
Se la proposta diverrà, come ■ spera, legge, ■ prevista la formazione di una commissione consultiva formata dall'Assessore Regionale all'Artigianato, da tre rappresentanti ■■■ confederazioni artigiane e da un rappresentante del Consorzio dell'Artigianfidi; la commissione avrà il compito di sovrintendere alla concessione dei finanziamenti, mentre l'Assessorato all'Artigianato presenterà annualmente alla Giunta Regionale una relazione sullo stato di attuazione della legge in base alla quale verranno stanziati eventualmente nuovi finanziamenti o verrà modificato il piano operativo.

Intesa sul costo del lavoro

Per riattivare un clima di fiducia



Pur prendendo le distanze dalla eccessiva euforia di alcune forze, ma lontana pure dall'atteggiamento di sottovalutazione di altre, la CNA ha espresso soddisfazione per la positiva conclusione del confronto tra Governo ■ parti sociali. Ad ■■■ l'artigianato ha dato un valido contributo, anticipando l'intesa generale con i sindacati, attraverso la stipula del protocollo del 31 luglio '92 e dell'accordo del successivo 3 agosto (vedere per un confronto ■ specchietto a parte), riconosciuti poi compatibili con il protocollo del 3 luglio '93, ratificato dalle parti il ■■ luglio ■■■■.
La CNA ritiene che l'intesa raggiunta possa restituire una nuova credibilità a livello internazionale ■ nostro Paese, innescando all'interno ■■ virtuoso processo ■■■ nativi un clima di fiducia.
Siamo in presenza ■ ■■ accordo quadro volto a delineare le direttrici di una politica dei redditi concertata tra il governo e tutte le parti sociali.
La prossima Finanziaria per il '■■ rappresenterà il banco di prova per verificare i risultati ■ ■■■ accordo. ■ mondo dell'impresa e del lavoro dipendente saranno chiamati alla individuazione delle ■■■■■ applicative ■ degli strumenti ■■ inserire nella finanziaria.
Al governo ed al Parlamento spetterà il compito di assumere provvedimenti adeguati che, per quanto di riguardo dovranno essere fortemente caratterizzati a sostegno dell'artigianato e delle piccole imprese.
Cerchiamo ora di vedere in sintesi cosa prevede l'accordo del 3 luglio scorso.

Politica ■■■ redditi ■ dell'occupazione

1 - Al fine di risanare la economica nazionale e finanziariamente il Paese per farlo uscire dalla recessione fornendo risposte positive al problema centrale dell'occupazione, le parti concorrono con il governo alla determinazione della politica dei redditi attraverso un processo di responsabilizzazione e concertazione dei principali fattori economici.
2 - L'obiettivo generale della politica dei redditi, assunto nel protocollo, prevede l'allineamento dell'inflazione alla media dei Paesi comunitari più virtuosi, la riduzione del debito pubblico; la riduzione del deficit, e la stabilità dei cambi.
3 - L'accordo quadro fissa le regole del gioco necessarie a perseguire gli obiettivi stabiliti; gli strumenti, e tra questi la politica tributaria, saranno oggetto della concertazione. Proprio per questo non appare un capitolo specifico riguardante il fisco.
4 - Con questo accordo è stato superato il metodo della trilateralità. ■■■ degli accordi fatti ■ tra tra sindacati, Confindustria e governo.

Assetti contrattuali

1 - Viene definito un nuovo assetto contrattuale basato su due livelli, il primo nazionale e il secondo aziendale e territoriale.
2 - Per l'artigianato questa parte non ■ applica in quanto resta valido l'accordo del 3 agosto '■■, fatte salve le armonizzazioni che si renderanno necessarie.
3 - Sussiste l'impegno del governo ad emanare un provvedimento legislativo contenente sgravi contributivi previdenziali per quanto riguarda ■■ aumenti contrattuali ■ 2° livello.

Politiche ■■■ lavoro

1 - Viene previsto l'aumento fino ■ 40% del trattamento ordinario di disoccupazione.
2 - Viene rilanciato l'apprendistato ed ampliata la possibilità ■ utilizzazione ■■■ contratti di formazione lavoro.
3 - E' prevista ■ sperimentazione ■■■ lavoro interinale.

Sostegno al sistema produttivo

1 - Le politiche di sostegno riguardano ricerca ■ innovazione tecnologica; istruzione ■ formazione professionale, finanziamenti ■■■ internazionalizzazioni; riequilibrio territoriale, ■ politica tariffaria.
2 - Viene ribadita la centralità della politica regionale ordinaria.

Finanziaria '94

La direzione nazionale della CNA si è riunita lo scorso 15 settembre ■ Roma con l'ordine del giorno incentrato sulla legge finanziaria 1994.

In una situazione nazionale ■■ profonda crisi recessiva (nel primo ■■■ mestre del '93 ■■■ ben 175.000 le ditte individuali che hanno chiuso i battenti) la CNA ha voluto esprimere la propria insoddisfazione a proposito delle misure adottate dal Governo Ciampi per risollevare l'economia nazionale.
Il punto focale sta nel fatto che il disegno ■ legge finanziaria prevede delle misure quasi esclusivamente in relazione alla finanza pubblica mentre tende ad ignorare le esigenze della piccola imprenditoria che è tra le categorie più colpite in questo frangente. Resta immutato l'appoggio della CNA al Governo che ■■ sostanza ha ben agito durante il suo mandato, ■■■ l'invito è di ricordare la transitorietà del Governo stesso che non può disporre di una totale ■■■ tonomia.
L'invito espresso dalla CNA è dunque quello di approvare rapidamente la legge finanziaria 1994 con opportune modifiche a tutela della piccola impresa, in modo da poterlo, in un secondo tempo, svolgere le elezioni politiche.
Scendendo nel particolare, le esigenze delle imprese artigiane sono quelle di un alleggerimento del carico fiscale, in questo momento davvero opprimente, il varo della ■■■■ legge sugli appalti ■ lo sblocco degli investimenti per opere pubbliche cantierabili, o l'eliminazione dell'aumento dell'1% ■■■ contributi previdenziali.
Nel complesso, la richiesta è per una politica non assistenziale ■■■ che appoggi semplicemente lo sviluppo di nuove imprese senza farpar le loro ali sul nascere.
Infine, la CNA si appella alla propria base per una mobilitazione massiccia in occasione della manifestazione unitaria prevista a Milano e di cui ■ parla in altra parte di questa pagina.

SCHEDA

Le precedenti tappe ■■■■ contrattazione

Principali contenuti dell'intesa del 3 luglio '93

Scala mobile: il sindacato rinuncia per sempre alla scala mobile fatti salvi i momenti ■ lunghe carenze contrattuali. **Somma forfetaria:** vengono concesse a tutti i lavoratori fino 20 mila al mese ■■■■ elemen-, distinto dalla retribuzione (edr) a partire dal 1 gennaio ■■3. Esso vengono pure erogato ai dipendenti pubblici, ■■ all'interno degli aumenti contrattuali che non potranno superare i tassi di inflazione programmata. **Nuovi contratti:** previsti nuovi livelli di negoziazione distinti, non sovrapposti. **Contrattazione aziendale:** viene ■■■■ per tutto il 1993 nei suoi aspetti retributivi. **Fisco e contratti:** il sistema fiscale e contributivo utilizzato per correggere aumenti retributivi troppo elevati. Sono previste ■■■ revisione ■■■ agevolazioni e la minimum tax. **Prezzi e tariffe:** attuata una attenta regolazione.

Accordo interconfederale ■■■ 3 agosto 1992

Il giorno 8 agosto 1992, CNA, CASA, CLAI e ■■■■■ dei ■■■■■ sulla base del protocollo d'intesa con il governo del 31 luglio - firmavano subito anche l'accordo interconfederale ■■ quale nassumiamo ■ seguito i punti essenziali. **Elementi essenziali della struttura retributiva:** a - in sede di stipulo ■■■ contratti collettivi nazionali di lavoro si tende esclusivamente a tutelare il potere d'acquisto dei salari determinando aumenti retributivi (comprensivi di qualunque sistema di indi- ■■■■■ dovesse essere definito) coerenti con i tassi di inflazione programmata. Annualmente, a partire dal 1.1.1994, si provvederà all'eventuale riallineamento degli aumenti suddetti per recuperare l'eventuale scostamento tra l'inflazione reale e quella programmata. Le federazioni di categoria stabiliranno nei ccnl critici tempi e modalità dell'eventuale allineamento. **Sistema co■■■■■ale:** si stabiliscono due soli livelli ■ negoziato (nazionale o regionale) e due soggetti che possono negoziare a tali livelli (le confederazioni e le federazioni di categoria). Ogni soggetto ad ogni livello hanno materie di propria competenza, secondo il principio della non ripetitività degli stessi argomenti ai diversi livelli. **Procedure e tempi di svolgimento dei negoziati:** per i ccnl e per i contratti integrativi regionali ■■■ stabiliti tempi e procedure per assicurarsi lo svol- ■■■ io in tempi compatibili delle trattative. Sono inoltre previste ■■■■■ per quei soggetti che non dovessero rispettare quanto stabilito ■■ nei tempi previsti non si dovesse giungere ad un accordo è richiesto l'intervento di mediazione da parte rispettivamente del ministro e dell'assessore regionale del lavoro. La durata dei ccnl è stabilita in 4 ■■■. **Enti bilaterali:** si definisce una nuova architettura degli enti bilaterali per razionalizzare la struttura e soprattutto per tracciare una netta distinzione tra i fondi che sono effettivamente obbligatori e quelli volontari. Ciò consente da un ■■ di tutelare pienamente la volontarietà degli uni e dall'altro di rendere effettivamente obbligatori gli altri versamenti in ■■■ da non creare distorsioni di costi tra ■■■■■ ed evitare ■■■■■■■ sleali.

Notizie ■■ patronato Epasa

A partire ■■ ottobre, ed in modo scaglionato, l'INPS spedirà ad ogni assicurato l'estratto contributivo comprendente tutti i periodi ■ lavoro svolto.
Sarà cura del Patronato EPASA verificare l'esattezza delle singole posizioni, nel caso si verificassero imprecisioni l'EPASA interverrà presso l'Istituto ■■■ l'adeguata rettifica.
■ 31 ottobre è il termine ultimo per la presentazione delle domande all'INPS per usufruire ■■■ le cure termali.
Nei prossimi giorni l'INPS emetterà nuovi bollettini relativi ai contributi fissi artigiani e commercianti.
Questi andranno a sostituire le rate aventi come scadenza il 20/10/1993 e il 20/1/1994.
I nuovi bollettini riguarderanno ■ importo superiore a causa dell'aumento stabilito nel mese di giugno.
Per gli artigiani e i commercianti con reddito superiore al minimale il 20 ottobre scadranno i contributi aggiuntivi ■ percentuale (bollettini gialli).
Tutti coloro che hanno alle proprie dipendenze collaboratrici domestiche (colf) dovranno, entro il 10 ottobre, versare i contributi previdenziali relativi ■ 3° trimestre ■■■■.
Il Patronato EPASA è in corso Alfieri 412 - Asti - Tel. 0141/53 11.81.

SCADENZIARIO

15 VENERDI': Ritenute alla fonte - Versamento ritenute effettuate (anche a mezzo c.c.p.) dalle banche operate nel mese di settembre oppure alla fattoria (o sul relativo conto corrente■■■■■) redditi di capitale.

20 MERCOLEDI': Iva - contributi mensili - Annotazioni di liquidazione relativa a settembre e versamento dell'imposta a debito. **Ritenute ai dipendenti** - Versamento diretto alle esattorie (anche a mezzo c.c.p.) delle ritenute operate a settembre ai dipendenti da parte di datori di lavoro non agricoli.

C.N.A. UNIONE ARTIGIANI DI ASTI ■ PROVINCIA
Sede provinciale: ASTI C.so Alfieri 412 - Tel. 0141/53.11.81 - Fax 0141/59.96.56
SEDI
Uffici di Zona:
NIZZA MONFERRATO
Via Pio Corsi 57 - Tel. 0141/72.0122
CANELLI - Via Roma 13
Tel. 0141/82.31.15
Recapiti settimanali:
VILLANOVA - Via Tommaso Villa 98 (giovedì)
MONCALVO - Piazza Carlo Alberto (venerdì mattino)
SAN DAMIANO - Via Battaglio (venerdì mattino)
MOMBERCELLI - Piazza Unione Europea (venerdì mattino)

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
ASTI
Via Antica Zecca 6
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "In"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Martedì 5 Ottobre 1993 nr. 41
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Il trasporto ora tocca all'Asp

Aumenta ancora il costo dei rifiuti «esportati» 13,5 milioni al giorno

Asp in difficoltà, deve fare gli straordinari per trasportare i rifiuti a Beinasco

ASTI. Rifiuti astigiani «esportati» e peso d'oro: la polemica, non nuova, rischia ora di diventare incandescente.

A cinque mesi dalla chiusura della discarica di Valle Manina, i Comuni cominciano a fare i conti su quanto dovranno spendere per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti fuori provincia: per Asti la parcella è di 10 milioni al giorno. Solo per coprire il periodo giugno-settembre, bisognerà spendere un miliardo e milioni. E intanto, al di là delle buone intenzioni del Consorzio rifiuti (che spende milioni al mese per trasportare l'immondizia), la ricerca di nuove aree per discariche continua a registrare un nulla di fatto.

Ieri il sindaco Giorgio Galvagno, sollecitato da Rifondazione ad affrontare la questione, ha diffuso un comunicato per sottolineare che «come c'era da aspettarsi, il problema dei rifiuti sta tornando prepotentemente alla ribalta». «Il fatto che la Regione - scrive - abbia dato tempo fino a dicembre per trovare un sito in provincia, non cambia molto: allontana solo di qualche settimana la resa dei conti. E intanto i costi stanno salendo molto salati: 500 milioni di maggior spesa al bimestre per la sola città di Asti».

«In un anno - sottolinea Galvagno - 6 miliardi e mezzo letteralmente gettati via, con il rischio di essere costretti all'improvviso a spendere anche il doppio». Fatti i calcoli «in due anni saranno 5 miliardi, in dieci anni, 25. Quante - conclude il sindaco, ipotizzando l'uscita di Asti dal Consorzio rifiuti se dovessero mancare soluzioni a breve termine - si potrebbero fare con miliardi».

Nuovi mugugni arrivano intanto dall'Asp, dopo la sospensione del servizio di trasferimento dei rifiuti alla discarica di Beinasco (Torino) da parte dell'Aimeri. Nei mesi la ditta aveva vinto l'appalto per conferire fuori provincia le tonnellate giornaliere di scarti raccolti nei singoli centri dell'Astigiano e compattati alla stazione transfert della ReferNova a Costigliole.

Scaduto l'incarico, dal 1 ottobre l'immondizia viene conferita a Beinasco dalle ditte autotrasportatrici incaricate dai singoli Comuni di svolgere il servizio raccolta rifiuti. Un provvedimento che non piace all'Asp, impegnata a svuotare i cassonetti di Asti e di altri quindici centri della provincia.

Il direttore Giovanni Periale non nasconde il proprio malumore. «La - dice - si sta creando grossi problemi organizzativi, senza contare l'aggravio di costi, che ricadranno sull'utenza. Calcoliamo un'ulteriore spesa di 3 milioni e mezzo al giorno per pagare gli straordinari al personale e coprire le maggiori distanze che devono percorrere i nostri mezzi».

«Abbiamo indetto una nuova gara d'appalto per il trasferimento dei rifiuti a Beinasco - replica Ugo Bosia, presidente del Consorzio rifiuti - venerdì apriremo le buste e conferiremo l'incarico. E' questione di giorni». Nel frattempo quante altre voci di protesta per il «caro rifiuti» si leveranno?

Laura Nosenzo

Torna la polemica sulla criminalità, ieri serie di borseggi

Cresce la violenza in centro ferita anche anziana donna

ASTI. Ancora violenza in città. La scorsa settimana in Consiglio comunale discutendo di criminalità si era detto: non solo Praia è un quartiere a rischio; lo vie del centro storico costituiscono spesso un pericolo. Il sindaco aveva insistito sulla necessità di potenziare la prevenzione, attraverso i vigili di quartiere. E proprio il centro storico è stato teatro di nuovi episodi sconcertanti.

Clementina Binello, 93 anni, domenica pomeriggio, stava rientrando al pensionato in piazza Cagni 5, sottobraccio alla sorella Teresa, 87 anni. Erano uscite per una passeggiata, approfittando della giornata di sole. In via Aliberti due donne sono state affiancate da una Ritmo di colore beige.

Un giovane si è sporto dal finestrino e ha afferrato la borsetta di Clementina Binello, contenente 35 mila lire circa. La «nonnina» ha cercato di resistere, inutilmente. E' caduta, mentre la macchina si è allontanata sgommando, riportando la frattura del femore.

«E' una donna forte. Saprà reagire» dice suor Giacomina del pensionato delle suore di Nostra Signora della Pietà che ospita Clementina Binello e la sorella. La donna ora preferisce non ricordare quei momenti. Però: «Non mi importa dei soldi, ero affezionata a quella borsetta. Chissà se potrò riaverla insieme ai miei documenti» dice con un filo di voce.

Clementina e la sorella Teresa sono ospiti del pensionato da oltre dieci anni. Entrambe vedove, all'inizio degli Anni '80, avevano deciso di tornare ad Asti, città dove sono nate, dopo molti anni trascorsi per lavoro in Liguria. «Quasi tutti i giorni - ricorda ancora suor Giacomina - le due sorelle escono per una breve passeggiata».

Domenica sono uscite verso le 15. Hanno raggiunto piazza San Secondo, si sono fermate una mezz'ora circa, poi hanno raggiunto corso Alfieri per tornare a casa. «Mi hanno raccontato di aver poi imboccato via Aliberti - continua suor Giacomina - per sfuggire al solo che picchiava forte in corso Alfieri». Pochi minuti dopo lo scippo. Teresa ha cercato inutilmente di sostenere la sorella, poi ha chiamato i soccorsi.

E' arrivata un'ambulanza che ha trasportato Clementina in ospedale. Poco dopo sono arrivate pattuglie di polizia e carabinieri. Pare che a bordo della Ritmo ci fossero due persone. Alcuni testimoni li avrebbero visti allontanarsi verso il centro.

Due elementi altri due scippi accaduti ad Asti tra sabato e domenica. Per è il luogo: in piazza San Secondo è stata scippata Rosa Giuliano, 88 anni, di Asti.

Stava passeggiando sotto i portici con un conoscente, quando si è sentita strappare di mano la borsetta. Autore del colpo sarebbe un giovane, che è riuscito a dileguarsi. Nella bora c'erano documenti e denaro.

Nell'altro caso l'elemento in è l'auto, una Ritmo. La vittima è Graziella Varesio, 49 anni, che vero mezzogiorno di domenica stava camminando in con Natta con il figlio intorno.

Secondo la ricostruzione, la giovane madre ha sentito avvicinarsi un'automobile, poi lo strappo. L'auto dello scippatore, una Ritmo, si è poi allontanata velocemente.

Carlo Francesco Conti
Nel [illegible]lle Torre

UN AVVERTIMENTO?

Frinco, aggredita in casa

Continuano le indagini dei carabinieri per individuare gli aggressori di Margherita Crudele, 41 anni, residente a Frinco, in regione Valcotti 7. La donna era stata colpita giovedì mattina con un pugno al viso da due individui, il volto coperto da calzamaglia, mentre era nella stalla adiacente la sua abitazione. I due erano poi fuggiti a bordo di una , senza rubare nulla. Un episodio che presenta ancora molti punti oscuri. Pare che uno degli aggressori, prima di colpire la donna, le abbia sibilato: «Devi dire al tuo marito di farsi gli affari suoi». Il marito, Luigi Madella, 46 anni, è autista e uomo di fiducia di Paolo Giunta, il commissario dell'Usl 9 di Torino, che ha inviato alla Procura di Torino una serie di denunce su episodi di irregolarità negli ospedali Cto, Sant'Anna e Regina Margherita. L'aggressione a Margherita Crudele voleva essere un avvertimento? Le indagini sono estese a Torino. **[a. t.]**

IL SOLE SALVA LA VENDEMMIA

Dubbi su prezzi e zuccheraggio

E' ripreso il lavoro nelle vigne. Le quotazioni delle uve restano variegate. C'è polemica sullo zuccheraggio e i tagli dei fondi regionali. SERVIZIO A 43

Sotto accusa il tratto della Piacenza-Torino all'altezza di Baldichieri

Ancora sangue sull'autostrada

Sergio Bernardini, fondatore della «Bussola» tempio della musica Anni 60, si è schiantato contro il guard rail
A non molta distanza, ad agosto, era uscito di strada il calciatore del Milan e della Nazionale, Giovanni Lentini

Sergio Bernardini, 68 anni, è morto all'ospedale di Asti dopo un incidente a Baldichieri

ASTI. Ancora sangue sulla Piacenza-Torino, a non molta distanza dalla curva dove ad agosto rimase gravemente ferito il calciatore del Milan e della Nazionale, Giovanni Lentini. Questo tratto d'autostrada, nel Comune di Baldichieri, sta diventando tristemente famoso.

Nel tardo pomeriggio di sabato, si è schiantato contro il guard rail con una BMW 318, Antonio Sergio Bernardini fondatore dei celebri locali «Bussola» e «Bussoladomani» di Focette, in Versilia; l'uomo è spirato la sera stessa all'ospedale di Asti. Ferita la sorella Adilia di 77 anni: guarirà in 40 giorni per la frattura ad una spalla. E' tutt'ora ricoverata ad Asti. Secondo una prima ricostruzione, Bernardini che aveva compiuto 68 anni nel maggio scorso, mentre viaggiava in direzione di Torino (era atteso al matrimonio del nipote) ha perso il controllo della BMW figlio Mario, mentre stava sorpassando la Lancia Delta condotta da Daniele Rovera, 35 anni, abitante ad Alessandria. Dopo un testacoda, ha urtato con violenza il guard rail. In quel momento pioveva.

Immediati i soccorsi. Bernardini era cosciente ed ha fornito agli agenti alcune indicazioni sull'incidente. E' stato trasportato all'ospedale di Asti dove, in serata, è improvvisamente peggiorato. Verso le la morte causata, pare, da lesioni interne. La salma, composta nella camera mortuaria dell'ospedale, è stata visitata domenica dai parenti; ieri il trasferimento a Viareggio, dove domani, alle 15, si svolgeranno i funerali.

Bernardini, figura simbolo del mondo della musica (memorabile il suo lungo sodalizio artistico con Mina), viveva a Viareggio in via Vittor Pisani 10; lascia la moglie Bruna Mazzucchelli e i figli Mario di 35 anni, regista e produttore, a cui è intestato il Bmw e Guido di **[f. c.]**

Incontro del sindaco e del vescovo all'Archivio storico. Un telegramma del cardinale Sodano

Il Papa ha regalato ad Asti tre monete d'oro

In dono anche una pergamena a ricordo della visita pontificia

ASTI. Il sindaco Giorgio Galvagno e il vescovo Severino Poletto si sono incontrati ieri mattina per ricordare, a una settimana di distanza, la visita del Papa ad Asti.

All'Archivio storico del Comune, in via Cardinal Massaia, il vescovo ha consegnato ufficialmente all'Amministrazione comunale il dono del Pontefice per l'ospitalità degli astigiani: una pergamena, firmata da Giovanni Paolo II, e tre monete d'oro incise da Mario Toffetti di Bergamo.

Le monete sono state emesse per il quindicesimo anno del pontificato di Karol Wojtyla. Dopo il ringraziamento del sindaco, monsignor Poletto ha firmato la pergamena. Il sindaco ha poi accompagnato il vescovo in visita all'Archivio storico.

Sul tavolo della saletta che ha ospitato l'incontro, accanto alle monete antiche, esposto, in bell'evidenza, il telegramma del cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato del Vaticano. «A conclusione di storica visita del Papa Giovanni Paolo II alla cara città di Asti - scrive il cardinale nel telegramma - sento dovere di ringraziare Amministrazione na-

Il vescovo Poletto firma la pergamena donata dal Papa in occasione della visita ad Asti. Sono presenti (da sinistra) il vicesindaco Pia, gli Vigna, Ferraris, Barolo, Bruno e il sindaco Galvagno

zione». In questi giorni, inoltre, giunte alla Curia vescovile circa tremila fotografie scattate dagli inviati dell'Osservatore Romano durante la visita astigiana del Papa.

Le foto sono esposte in Seminario, in via Carducci (angolo piazza Catena); in vendita, ci si può rivolgere in Seminario. **[d. cot.]**

Dalla Cassa di risparmio

Contributi alle imprese alluvionate

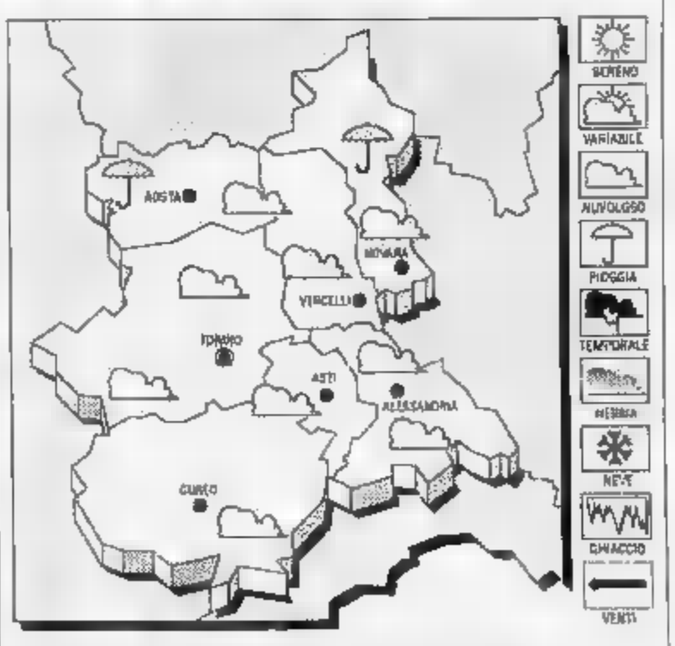
ASTI. La Cassa di risparmio Spa interviene a favore delle aziende danneggiate dal maltempo. In attesa che la Regione deliberi l'elenco dei Comuni sinistrati (che potranno accedere ai benefici di legge), la banca ha stanziato un miliardo e mezzo.

Gli artigiani potranno chiedere i fondi a qualunque sportello della Cassa presentando la domanda, il certificato del sindaco che attesti la calamità, la perizia tecnica del danno e i preventivi di spesa.

La banca potrà concedere un'apertura di credito in conto corrente al tasso ufficiale di sconto (oggi 8,50%), per 12 mesi. Il massimo importo finanziabile l'80% della spesa documentata, fino al massimo 150 milioni, dei quali per spese non documentabili.

In caso successivo finanziamento statale o regionale, le aziende artigiane dovranno rimborsare il prestito, oppure trasformarlo in mutuo della durata di 60 mesi. **[r. s.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Tendenza ad aumento della nuvolosità con locali precipitazioni.
TEMPERATURA. In aumento
VENTI. Deboli o moderati Sud-occidentali
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: **20**; min: **10**; media: **15**

UN ANNO FA
Max: **21**; min: **16**; media: **18**

E IN [illegible]
Torino **19**; Novara **22**; Alessandria ; Aosta **18**; Cuneo **20**; Vercelli

Si stanno ultimando i lavori: le inaugurazioni entro qualche settimana

Due nuove palestre per la città

Gli impianti di corso Alba e via Baracca costano due miliardi. La prima ospiterà anche il centro sociale
I lavori ostacolati da atti vandalici. L'altra dispone di una paratia mobile per sdoppiare il campo di gioco

ASTI. Due nuove palestre comunali saranno inaugurate nelle prossime settimane (la data non è ancora stata fissata): sono quelle del quartiere di corso Alba e della scuola media Brofferio, in via Baracca, nella zona Ovest della città.

I lavori stanno volgendo al termine: le palestre polivalenti offriranno una possibilità in più di fare sport ai giovani delle scuole e delle società private.

Nella struttura di corso Alba eretta sull'area compresa tra le vie Dalla Chiesa e Perdomo, sarà anche ricavato, al piano superiore, uno spazio di circa 250 metri quadrati per ospitare la nuova sede della Circoscrizione Asti Sud (attualmente situata negli angusti locali di via Artom). Qui troverà posto un centro sociale rivolto in particolare agli anziani: una struttura in cui ritrovarsi, ballare, leggere, fare ginnastica simile a quelle già decollate negli anni scorsi ad Asti (alla Torretta, in piazza Lugano e vicino al parco Lungotanaro).

I lavori per la costruzione della palestra, affidati alla ditta «Malabaila & Arduino» di Villafranca, hanno avuto un avvio difficile e più di un ritardo. In poco più di due mesi (da aprile a giugno 1992) il cantiere venne preso di mira per cinque volte dai vandali. I responsabili non furono mai individuati. Grande circa mille metri quadrati, l'impianto potrà essere utilizzato anche per il pattinaggio: da pochi giorni è terminata la posa dello speciale pavimento che consentirà lo svolgimento di tale attività.

La palestra di corso Alba, in via di ultimazione, è costata al Comune 970 milioni

Così come la palestra della Brofferio, anche quella di corso Alba (si trova al margine del quartiere, verso la ferrovia e il cimitero) sarà accessibile ai disabili, comprenderà spogliatoi, toelettes, doppie entrate. Per la realizzazione (sono stati utilizzati materiali tradizionali e prefabbricati) il Comune ha speso 968 milioni.

Più costosi i lavori per la creazione dell'impianto di via Baracca affidati all'impresa astigiana Ruscallo: un miliardo e 200 milioni. «L'intervento è stato più complesso e ha richiesto lo sbancamento di una grossa porzione di terreno - spiega l'architetto Luciano Rosia, dirigente dell'assessorato ai Lavori pubblici del Comune - l'aspetto più interessante del progetto riguarda soprattutto la possibilità di sdoppiare gli spazi: la palestra infatti è dotata di una parete mobile, che potrà essere utilizzata a seconda delle necessità».

[l. n.]

Dipinte più di 700 facciate

Nell'operazione decoro urbano ora è la volta delle scuole

ASTI. Non solo i privati dovranno impegnarsi a favore del decoro urbano: anche il Comune farà la propria parte. La città complessivamente ne guadagnerà in immagine: avrà edifici pubblici e privati più curati, con le facciate esterne rimesse a nuovo.

E' l'impegno del sindaco Giorgio Galvagno: attraverso un comunicato il primo cittadino informa che il Comune ha predisposto un piano di vasto respiro che comporta un impegno rilevantissimo riguardante fabbricati molto grandi, alcuni dei quali soggetti a vincoli di vario genere».

Finora la campagna sul decoro urbano ha permesso di risistemare circa 700 tra edifici pubblici e privati cittadini, la maggior parte dei quali situati nel centro storico.

Il piano redatto dal Comune prevede una spesa complessiva di un miliardo. L'intervento riguarderà numerosi edifici scolastici: quelli delle materne Colledi, nel quartiere Praia, a Lina Borgo di via Vigna; le elementari Baracca di corso alla Vittoria e Pascoli di viale Filone; le medie Gatti di via Roero e Leonardo Da Vinci di via Natta.

I lavori interesseranno anche l'edificio di via Vigna che ospita l'asilo nido comunale, la facciata laterale di palazzo Ottolenghi, il cimitero urbano (alcuni interventi si sono già iniziati nei giorni scorsi), le mura di recinzione dell'Archivio Storico e palazzo del Collegio, sede di Asti teatro e del futuro Centro giovani.

Gli interventi decolleranno nel mese di ottobre e termineranno entro aprile 1994, andando ad aggiungersi alle risistemazioni già concluse, del municipio, della scuola materna di corso Venticinque Aprile e dei palazzi Ottolenghi, Alfieri (ospita la Biblioteca consorziale Astense e il Centro studi Alfieriano), Verasis-Asinari (sede del civico Istituto di Musica).

[l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Rinviato il processo a presunto violentatore

Il tribunale ha rinviato al 13 dicembre il processo contro Ferdinando Scordo, 36 anni, di Asti. L'uomo, che è titolare di una impresa di demolizione di auto alla periferia della città, è accusato di infrazione all'articolo 519 del codice penale (violenza carnale nei confronti di una ragazza, sua vicina di casa). I giudici hanno deciso il rinvio su richiesta della difesa per sentire due nuovi testimoni.

CANELLI - COSTIGLIOLE

Rubati medicinali per un valore di 18 milioni

Furto alla farmacia di Marina Rivella in piazza Roma a Monastero Bormida. Nella notte tra sabato e domenica, i ladri, dopo aver forzato le porte sul retro, hanno svuotato numerosi cassetti portando via medicinali di vario genere per un valore di circa 18 milioni.

ASTI

Oggi incontro sull'occupazione alla Way Assauto

Stamane i delegati del Consiglio di fabbrica della Way-Assauto si riuniranno alle 8 per discutere sulle prospettive aziendali dopo l'incontro con la direzione. Preoccupa l'ipotesi di spostare parte delle lavorazioni nella ex Dpa di Monale. In attesa di un nuovo confronto con l'azienda, non si esclude il ricorso a forme di lotta.

CASTELLO D'ANNONE

Mobilità per 13 addetti all'azienda Ferraro

Problemi occupazionali all'azienda Ferraro di Castello d'Annone. La direzione ha avviato la procedura di mobilità per 13 addetti su 80. L'azienda, che produce materiali plastici ed elettrici e opera nel settore dell'indotto auto, lamenta un sensibile calo di ordini. Un incontro con il sindacato potrebbe tenersi in settimana.

ASTI

Sorpreso a rubare in casa Einaudi

E' finito in carcere per tentato furto. Renato Derro, 36 anni, via Pietro Micca 3, pregiudicato, domenica sera è stato sorpreso da agenti della volante a trafficare su una Fiat Uno in corso Einaudi. E' stato arrestato e processato per direttissima ieri mattina. Il pretore Emilio Giribaldi lo ha condannato a tre mesi e 100 mila lire di multa; Derro è ora in carcere a Quarto. La scorsa settimana l'uomo era stato portato al pronto soccorso per sospetta overdose.

ASTI

Aveva ricettato assegni, giovane condannato

Giuseppe Rongone, 24 anni, di Asti, è stato condannato in pretura a due mesi e dieci giorni di reclusione (pena patteggiata). Il giovane era accusato di ricettato assegni.

Il consigliere comunale del msi polemizza con la Lega Nord

Fuori i partiti dal Palio? «Noi l'avevamo già detto»

ASTI. L'ultima edizione del Palio ha fatto molto discutere e il dibattito è tutt'ora aperto: sono in discussione la sede, i tempi, l'organizzazione. Il calo di pubblico e i costi della manifestazione, fanno riflettere e c'è chi parla di necessità di rifondare la manifestazione. Anche movimenti e partiti «scavalcano» il Palio. Per prima si è lanciata la Lega Nord con una conferenza stampa la scorsa settimana: «Palio sì, ma così è lo slogan coniato per l'occasione dai seguaci di Bossi, i quali invocano che l'organizzazione dell'appuntamento di settembre venga «strappato» dalle mani dei politici e restituito interamente ai comitati.

Ora è la volta di Antonio Baudo, consigliere comunale del movimento sociale. L'esponente della «fiamma» parla di sostanziale fallimento del Palio '93 e ironizzando sulle «uscite» leghiste, punzecchia i portavoce del Carroccio. «E' accaduto qualcosa di straordinario ed inimmaginabile fino ad ora - scrive Baudo in una lettera aperta - La Lega si è mossa. Convocata una conferenza stampa, alla presenza, oltre che del segretario provinciale, anche di due ex-rettori, ha svelato al popolo quali siano i difetti della manifestazione, e quali i rimedi».

Baudo insiste: «Le proposte risultano clamorose: estromissione dei partiti dalla gestione della manifestazione, più pubblicità esterna all'iniziativa e riduzione dei tempi di sfilata e di corsa, tutte richieste presentate come novità assolute dai conferenziari, ma in realtà coincidenti, stranamente, con gli interventi del sottoscritto in questi anni durante i Consigli comunali».

L'esponente missino riserva anche una stoccata ai due ex rettori presenti alla conferenza stampa leghista, Gino Romino e Lino Famiglietti: «Mi stupisce che gli ex-rettori, neo-leghisti di fresca data, ma frequentatori e protagonisti in tempi recentissimi della vita politica astigiana negli oggi vituperati partiti di Tangentopoli, abbiano la memoria tanto corta da aver scordato il tenore degli interventi sottoscritto. Non intendo il copyright di talune affermazioni - aggiunge Baudo - anzi, mi fa piacere che esse trovino altri supporters, ma non è accettabile passare per fessi».

Alla Lega il consigliere di opposizione lancia anche un invito: «Se la Lega invece di pontificare quel che ritiene il verbo divino, scendesse qualche volta umilmente in terra e si avventurasse, magari per pochi minuti, nelle aule consiliari, occupando quel seggio che da mesi tiene desolatamente vuoto, potrebbe influire sulle scelte di fondo della città, evitando di parlare a vanvera». E per finire: «E' sacrosanto che i partiti siano estromessi dalla gestione del Palio, ma la richiesta deve partire dai comitati stessi, e in una sede idonea, che deve essere il Comune e non quella di un partito che tenta maldestramente di strumentalizzare la libera iniziativa dei borghi».

[r. s.]

Venerdì 8 ottobre

Asti, sciopero contro la legge finanziaria

ASTI. Anche i lavoratori astigiani del pubblico impiego si preparano allo sciopero regionale di venerdì 8 (durerà tutto il giorno) contro la Finanziaria e il decreto sui tagli delle classi nelle scuole. Assemblee sono in corso da qualche giorno nei vari enti locali, parastatali e statali.

Oggi si riuniranno i dipendenti della sanità. Sono previste due riunioni: dalle 9 alle 10 nella sede di via Orfanotrofio e dalle 12 alle 14 nei locali del patronato, in ospedale.

Ieri mera i responsabili di Cgil, Cisl e Uil hanno discusso in un incontro unitario le modalità dell'agitazione ad Asti. Tra le proposte, quella di organizzare un'assemblea di delegati e lavoratori alla Sala della Fontana di via Arò.

Intanto anche i pensionati si preparano a protestare contro la Finanziaria. Nelle sedi di Cgil, Cisl e Uil si stanno raccogliendo le adesioni per partecipare alla manifestazione nazionale di sabato in piazza San Giovanni a Roma.

[l. n.]

«Città di Asti»

Cuso a riposo Sergio Paro neopresidente

Sergio Paro (dc) direttore dell'associazione artigiani si è insediato alla presidenza della Casa di riposo

ASTI. Sergio Paro, democristiano, è ufficialmente il nuovo presidente della Casa di Riposo città di Asti dopo che il Consiglio di amministrazione dell'ente ha preso atto della nomina, in base a quanto prevede lo statuto. La carica era vacante da marzo, quando l'allora presidente Carlo Berruti (dc) aveva rassegnato le dimissioni; le funzioni di presidente sono state svolte sino a pochi giorni fa dal consigliere Secondo Cossetto. Paro che è direttore dell'Associazione artigiani di Asti, guida la Casa di riposo più grande del Piemonte: 540 ospiti (di cui 365 non autosufficienti) e 160 dipendenti.

E' scomparso dal '92

Giovanni De Feo rinviato il processo

ASTI. Il tribunale ha rinviato al 24 gennaio il processo contro Giovanni De Feo di 21 anni, abitante in via Cattedrale. Il giovane, che è accusato di spaccio di banconote, era stato sorpreso dai carabinieri nell'agosto '91 mentre tentava di comprare un pacchetto di sigarette con un biglietto da 50 mila lire falsificato. In casa ne aveva un altro, identico.

I giudici hanno deciso il rinvio per l'assenza dell'imputato: Giovanni De Feo è scomparso misteriosamente dalla sua abitazione nell'aprile del 1992. Quattro suoi fratelli ed il padre sono in carcere per reati vari. Carmine Feo, uno dei fratelli, è accusato di aver ucciso in collaborazione con Carmine D'Alessio a Pontecagnano (Salerno) i carabinieri Fortunato Arena e Claudio Pezzuto. Vito De Feo è in carcere perché trovato a Sessant con pistole e fucili a canne mozze. Altri due sono in cella a Parma per rapine, furti ed estorsioni. Il padre è detenuto a Salerno accusato di sequestro di persona.

Arrestato per droga

Interrottavo le frequenze della polizia

Salvatore Lo Iacono aveva l'eroina in camera da letto

ASTI. Aveva un apparecchio ricevente sintonizzato sulle frequenze utilizzate di regola da polizia e carabinieri.

Ma durante la scorsa notte Salvatore Lo Iacono, 21 anni, non è riuscito a «captare» le voci che parlavano del suo imminente arresto.

I militari del reparto operativo dei carabinieri hanno fatto irruzione nel suo alloggio, sito ad Asti in via Bellini 10, e hanno sequestrato sedici grammi di eroina, una dose di hashish, un coltello sporco di sangue.

La droga era nascosta nell'armadio in camera da letto.

[a. t.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Raduno degli alpini? Aspettiamo proposte

Trascurando le molteplici voci di pettegolezzo che non sono certo mancate sull'argomento, posso dire che un eventuale raduno nazionale degli alpini ad Asti merita sicuramente ogni considerazione e quindi, non appena vi saranno proposte circostanziate in merito, l'Amministrazione comunale non mancherà di adottare le conseguenti decisioni. Una manifestazione del genere, proprio per la sua importanza e significato, deve essere valutata sotto tutti gli aspetti, nulla deve essere trascurato al fine di poter garantire una puntualità organizzativa che non può venire a mancare in occasione di un avvenimento di così grande rilevanza per la città.

Giorgio Galvagno,
sindaco di Asti

Il gioco del Lotto dai tabaccai

In riferimento alla lettera pubblicata il 1° ottobre del presidente provinciale della Fit (Federazione italiana tabaccai) Claudio Valpreda, intendo precisare quanto segue:

la commissione Finanze e Tesoro del Senato nella seduta del 29/9/93 nell'esprimere parere contrario alle disposizioni di cui all'art.26 del disegno di legge 1508, ha dato alla commissione Bilancio alcune indicazioni riguardanti il lotto e la distribuzione dei valori bollati.

Occorre ricordare che la diffusione del lotto automatizzato ha subito ritardi in conseguenza dei rilievi operati in sede comunitaria in merito alla procedura di concessione seguita, ma entro breve tempo si dovrebbe procedere all'attivazione di tale servizio. Per tali considerazioni appare inopportuno mutare ora progetti ed indirizzi e procedere alla polverizzazione dei punti di raccolta. Per quanto riguarda poi la distribuzione dei valori bollati, la commissione ritiene più opportuna l'assegnazione alle foste della funzione di distribuzione primaria, appena verranno a scadenza le attuali convenzioni, lasciando affidata la vendita al dettaglio agli attuali rivenditori.

Giovanni Rabino, senatore

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878 348
Mombercelli: 956 333
Montemagno: 63.866
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98 70 460
Cocconato: 907 503; 907 802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88 290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943 777 (943 081
Villanova: 948 445 948 555
Monastero Bormida: 88.048
Moniachiaro: 999.780
Montamagno: 63.263
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 406.160
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.955

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti: 212 356
Nizza: 721 701
Autostrada A21: (0131) 361 268

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 186
Bubbio: (0144) 81 03
Canelli: 833.683
Castagnole Lanze: 876.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966 090
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953 085
Nizza: 721 523
San Damiano: 975 064
Villanova: 948 033

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 [illegible]
Calliano: 928 444
Canelli: 832 526
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76 458
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961 414

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Santos*, piazza S. Secondo 19, tel. 592 886; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia *Nuova*, corso Savona 136, tel. 530 263
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Offomp*, via Cassello.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Guido Gilardi, 88 anni; Guerrino Monti, 76; Grazia [illegible] vedova Variotta, 73; Franco Fostelli, 63; Giuseppe Mocco, 73; Teresa Grimaldi vedova Piccollo, 86; Ettore Massetti, 84, Montaldo Scarampi; Giuseppe Gelido, 81, Villanova; Adele Patrino, 85, Cocconato; Pier Battista Nebiolo, 59, Costigliole; Enny Vasini in Ghignone, 71, Rocchetta Tanaro; Giovanni Gai, 81, Tigliole; Carlo Ferraro, 88, Piovà Massaia; Domenico Stocco, 79; Carolina Graziano vedova Degli Angeli, 90; Giovanni Aschieri, 88; Giovanni Boano, 72, Calliano; Luigi Manino, 62, Uno Bardini, 67, Castello di Annone; Anna Cotto vedova Fassola, 71

NATI: Fabio Ghidella, Refrancore; Alessandro Binello; Francesca Falenza, Enomondo, Marco Boero; Jacopo Chiesi, Castello d'Annone; Riccardo Zappa; Simone Bisio; Simone Pettinato; Pamela Saglietti; Silvia Balzola, Castagnole; Vincenzo Commisso, Murisengo; Camilla Schillaci, Costigliole, Nicolò Pecetto, Marina Occhionero; Letizia Pasciuti, Villanova; Ilaria Lano, San Martino Alfieri.

MATRIMONI: Gennaro Palumbo, geologo, con Rosanna Follis, imprenditrice; Enzo Cavallaro, agricoltore, con Pomina Carabba, parrucchiera; Fabrizio Leto, impiegato, con Angela Serralunga, impiegata; Davide Valenzano, agente di commercio, con Morena Milan, in attesa di lavoro; Dario Bergantin, musicista, con Silvia Cantatore, musicista; Eugenio Miroglio, tecnico, con Graziella Musso, infermiera professionale; Claudio Borello, autista, con Daniela Damosso, operaia; Sergio De Grandi, sottufficiale esercito, con Patrizia Musso, impiegata; Gianni Olivero, impiegato contabile, con Simonetta Giunipero, infermiera professionale.

SI SPOSERANNO: Giovanni Pisu, infermiere, con Maria Ida Musso, impiegata; Uno Smiglio, operaio, con Donatella Napoli, casalinga; Matteo Rosa, operaio metalmeccanico, con Anna Ines Salvi, infermiera professionale; Alberto Assandri, impiegato amministrativo, con Gabriella Schierano, medico.

NIZZA

MORTI: Cristina Dal Bo, 57 anni; Angela Rosso, 92; Maria Angela Ariotto, 75; Maria Gramola, 91

NATI: Marco Amerio; Umberto Maria Porello; Manuela Giobio; Sonja Busso.

MATRIMONI: Fabio Artusio, commerciante, con Teresa Da Paola, casalinga; Gianfranco Pasquale, commerciante, con Laura Grasso, architetto.

APPUNTAMENTI

INCONTRO

Gli insegnanti studiano la storia

Terzo appuntamento, oggi a palazzo Ottolenghi, del corso di aggiornamento sul tema «Asti: da centro mercantile a libero Comune». L'iniziativa è rivolta agli insegnanti. La lezione, tenuta dal professor Renato Bordone, affronterà la questione: «Formazione delle classi dirigenti e acquisizione delle signorie comunali (1095)». L'incontro, promosso dal Comune, s'inizierà alle 16,30.

APPALTI

Un Albo per le ditte astigiane

E' stato prorogato al 12 ottobre il termine per presentare domanda per l'iscrizione all'Albo delle ditte fiduciarie del Comune. Tra le imprese interessate al provvedimento ci sono quelle operanti nel settore dell'edilizia e della manutenzione degli impianti elettrici e termici. Le ditte interessate dovranno presentare domanda all'ufficio Protocollo del Comune. Per ulteriori informazioni telefonare all'ufficio Appalti (399.235 / 399.214 / 399.262).

Il ritorno del bel tempo favorisce la raccolta delle uve: le quotazioni

Il sole salva la vendemmia

Continua il dibattito sul divieto del saccarosio. La presa di posizione della Confagricoltura Giornata di «disubbidienza civile» il 31 ottobre. La Viticoltori Piemonte attacca la Regione

CANELLI. La tregua del maltempo ha consentito la ripresa del lavoro dei vendemmiatori. Da domenica si è iniziata una lotta contro il tempo, per trarre le uve, ormai mature, a nuove piogge. Tutte le aziende vinicole e le cantine sociali stanno ricevendo i carichi. La gradazioni medie sono buone, in qualche caso decisamente ottime. Nelle vigne si lavora a pieno ritmo, superando i disagi del fango.

Sul fronte dei prezzi, c'è attesa per la riunione di domani mattina al borsino della Camera di commercio. L'incontro tra gli operatori servirà da termometro del mercato. Si sentono voci diverse. C'è chi punta al ribasso giocando sulla debolezza dei consumi, chi prevede rialzi considerando che la vendemmia non sarà comunque molto abbondante.

Le quotazioni ufficiali finora sono poche, fatta eccezione per il moscato d'Asti, pagato 12.500 lire a miriagrammo. I «Mercuriali delle uve della vendemmia 1993» editi dalla Camera di commercio (foglio storico, ormai, a dire il vero, piuttosto inadeguato a cogliere i movimenti reali) si limitano nella prima edizione a registrare piccole trattive sul Brachetto piemontese quotato 23 mila lire a kg e Chardonnay che ha spuntato 5500 lire.

Per le barbere ci sono trattative attorno dalle 7 alle 9 mila lire per le partite selezionate. L'Arneis ha quotato fino a 12 mila. I Dolcetti, partiti da 7 mila sono andati a oltre 11/12 mila. Il Grignolino si avvicina alle diecimila. Per i Nebbioli è ancora presto arrischiare una quotazione.

E intanto il mondo del vino si prepara ad un dopo vendemmia intenso. Terrà banco la giornata di «disobbedienza civile» ideata per domenica 31 ottobre a favore dell'uso del saccarosio. «In declino di pioggia - ha annunciato Luigi Veronelli - centinaia di viticoltori verseranno un sacchetto di zucchero nei mosti, cosa illegale in Italia, ma lecitissima in Francia nella terra dei grandi di Borgogna e Bordeaux».

La provocatoria iniziativa ha già avuto adesioni e stroncature. Il tema è di quelli particolarmente «caldi».

Di recente i vertici della Confagricoltura, riuniti ad Asti, hanno discusso la questione. La conclusione si può sintetizzare in una battuta: nella Cee occorrono regole uguali per tutti, senza discriminazioni. In pratica, se la proposta della Commissione Cee che vuole l'arricchimento con saccarosio dovesse passare per le regioni del Nord Europa - è la posizione dell'organizzazione degli imprenditori agricoli - allora è giusto che le stesse condizioni vengano riservate ai viticoltori italiani, ma solo in annate estremamente sfavorevoli «questo perché - afferma una nota - la qualità del vino dev'essere ottenuta nel vigneto, che rimane il punto di riferimento prioritario di tutta la politica vitivinicola di qualità».

La Confagricoltura si è anche impegnata a far progredire le doc Piemonte, Langhe e Monferrato, così sono state approvate nell'aprile scorso dal comitato vitivinicolo regionale.

Intanto una nuova questione arriva ad animare il mondo vitivinicolo piemontese. Questa volta chiamata in causa è la Regione.

L'assessorato all'Agricoltura - secondo un comunicato della Viticoltori Piemonte - ha fatto mancare i fondi necessari al proseguimento del prestito d'esercizio che le cantine cooperative hanno stipulato all'inizio del gennaio 1993.

«Mancanza di fondi: questa è stata la risposta - afferma Ezio Borgio, direttore della Vipi - La crisi economica e i conseguenti tagli agli investimenti, ha colpito l'agricoltura molto di più di quanto dicono i dati ufficiali. Ancora una volta a pagare sono gli agricoltori, una categoria sempre più dimenticata, anche dalla grande stampa, che subiscono in silenzio il drastico ridimensionamento dei fondi aver come contropartita un aumento dei prezzi dei prodotti». Borgio continua: «Come esempio portiamo questo dato: nella finanziaria del 1994 all'agricoltura toccano, sempre se va bene, un terzo delle risorse di due anni fa. Nonostante questo gli agricoltori non hanno fatto blocchi stradali, occupato stazioni ferroviarie, nessuno ha minacciato il suicidio». Ma la nota si conclude in tono minaccioso: «L'infinita pazienza degli agricoltori ha un limite, si potrebbe escludere l'esplosione di contestazioni violente, come del è già avvenuto in Francia». [s. mir.]

Nelle vigne è ripreso il lavoro dei vendemmiatori: ora si raccolgono le barbere

Nuovo anno scolastico: interviste ai presidi

Nizza: liceo in crescita ma la nuova palestra è una spina nel fianco

NIZZA. Gianluigi Sommovigo da due anni è preside incaricato del Liceo scientifico Galileo Galilei. Ma questo anno scolastico è cominciato all'insegna di una tragedia: pochi giorni fa un ragazzo (allievo della III C), è morto per un incidente durante l'ora di educazione fisica. Cristiano Marangoni aveva 16 anni: il 21 settembre, mentre giocava a calcio con i compagni nell'Oratorio Salesiano di Nizza, gli era apppeso, dondolandosi, alla traversa della porta di ferro è stato colpito al capo dalla porta di ferro del campetto. La struttura si era ribaltata in avanti e lo aveva colpito al capo.

Anche se ci saranno responsabilità a carico della scuola, è evidente che disgrazie come questa lasciano il segno. «Un'esperienza terribile - racconta Sommovigo - ha sconvolto insegnanti e ragazzi. Per molti giorni la scuola è piombata in un silenzio strano, innaturale. Ma, poco alla volta, stiamo cercando il coraggio di andare avanti».

Il preside siede nel suo ampio studio al piano terreno dell'istituto e dalla finestra vede i lavori della nuova palestra, ormai «in corso» da troppo tempo. Ed è proprio questo il cruccio di Sommovigo: l'assenza di impianti sportivi adeguati. I 338 allievi del Galilei fanno ginnastica come possono. Al ritmo di tre classi per volta, c'è chi va in palestra nel vicino Istituto Pellati, chi corre all'esterno e chi fa ritmica in corridoio. L'impianto sportivo dello Scientifico fu cominciato nell'estate del '91 ed è tuttora al lavoro l'impresa canalese Prato.

«Gestire una scuola oggi è un po' occuparsi di una impresa, perchè a fianco dell'istruzione e delle attività integrative ci sono mille altri problemi; quelli della palestra ne sono esempio» aggiunge Sommovigo. Il Liceo Galileo Galilei, anche quest'anno ha subito una lieve flessione (da 360 ragazzi si è passati a 338), ha prospettive di crescita, soprattutto perchè serve una vastissima fascia territoriale. A Nizza arrivano allievi da tutta la Valle Belbo, da Castagnole Lanze, Alessandria e Acqui. «Dalla cittadina termale - precisa con orgoglio il preside - ogni giorno vengono da noi una decina di giovani, eppure da loro le scuole non certo».

In vista, sulla scrivania, Sommovigo ha ancora l'attestato del ormai ex allievo Ulisse Bemer (ha sostenuto la maturità a luglio), che si è piazzato tra i primi venti in Italia alle Olimpiadi di Matematica indette dalla Scuola Normale di Pisa. Una soddisfazione per tutta la scuola che ha fatto il tifo compatta per il geniale matematico. Gianluigi Sommovigo confessa che, umanista convinto, ha qualche problema a comprendere i complessi esercizi che gli allievi di matematica compiono per partecipare alla prestigiosa competizione.

Il preside è laureato in lettere (italiano e latino) e dal '73 insegna al Liceo di Nizza, città dove abita con la moglie ed un figlio, fresco diplomato.

Quando non è occupato a scuola, gira per mercatini di numismatica e filatelia in cerca di rari esemplari di è appassionato collezionista.

Enrica Cerrato

Il preside Gianluigi Sommovigo

QUELLO GALILEI

NIZZA. Il Liceo scientifico Galileo Galilei dal 1978 è ospitato nel palazzo di via IV Novembre accanto all'Istituto Pellati. Prima era nell'attuale sede della Usl in piazza Cavour. Quest'anno conta 338 allievi divisi in tre sezioni complete dal primo all'ultimo tenendo conto dell'ampio bacino utenza, dovebbero rimanere invariate anche dopo i rigidi regolamenti che stabiliscono la soppressione delle classi inferiori ai allievi. Anche il tasso tendenziale (prospettiva studenti futuri), è in crescita.

Oltre alle normali materie insegnamento, sono tante le attività integrative: dalla sperimentazione di informatica (nell'ambito delle matematica e fisica), alle lezioni di argomenti vari, organizzato per il Progetto Giovani. Tema dominante dell'attività integrativa è l'educazione alla salute: particolare si parla di droga, Aids ed alcoolismo, con l'aiuto medici della Usl 69. Lo stesso preside alcuni mesi ha partecipato a Roma ad un corso specifico del ministero sull'Aids. mancano però lezioni sull'educazione alimentare la sulla prevenzione delle malattie generiche. Il liceo conta una trentina di docenti.

qualche sul Galilei pende un'inchiesta della magistratura astigiana (che ha sequestrato molti documenti in Provincia), per le presunte irregolarità degli appalti durante la costruzione. [e. ce.]

Manifestazione dei dipendenti nella sede di corso Alessandria

Consorzi agrari piemontesi oggi ad Asti per protestare

ASTI. Sarà la sede astigiana del Consorzio agrario provinciale ad ospitare oggi la giornata di protesto regionale, dei dipendenti di questi enti, in crisi occupazionale da circa anni, da quando l'allora ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria deciso il della Federconsorzi (l'organismo nazionale da cui dipendono).

La giornata astigiana di protesto si svolge in concomitanza lo sciopero nazionale che porterà a Roma, da tutt'Italia, una nutrita delegazione di addetti dei Consorzi agrari.

Per i piemontesi, l'appuntamento è alle 10, davanti alla sede di Alessandria, dove confluiranno, oltre ai dipendenti astigiani, delegazioni provenienti da Torino, Cuneo, Novara, Vercelli ed Alessandria; in tutte queste città la situazione è difficile, pur non essendo pesante quella di Asti.

Il Consorzio astigiano, fino '90, contava dipendenti, ora ridotti a 14, cui in integrazione fino al dicembre quando, scaduto il termine provvedimento, si profilerà il pericolo del licenziamento. La riduzione personale stata attuata soprattutto attraverso prepensionamento e l'esodo volontario di alcuni giovani che sono riusciti a trovare altro posto di lavoro.

A partire dal dicembre '91 è diventata operativa la integrazione, con durata massima di due anni, prorogabili per altri due. Il provvedimento ha interessato circa la metà degli allora 28 dipendenti. «L'iniziativa - avevano spiegato i dirigenti dell'Ente consorzi - viene presa per razionalizzare la struttura e renderla più efficiente, funzionante economicamente competitiva».

Da qualche tempo, per Consorzio agrario astigiano si parla insistentemente della fusione Cuneo. Proprio per parlare questo argomento, oggi, alle 11, nella sede astigiana, saranno presenti Luigi Miniati, il commissario consortile che 3 anni è ad Asti ed il collega della «Granda». «Abbiamo chiesto questo incontro - dicono i dipendenti - per cercare di capire cosa ci aspetta nell'immediato futuro; dovremo rassegnarci andare a lavorare a Cuneo o se, peggio ancora, rimarremo senza posto di lavoro». «Ci è pure stato detto - aggiungono - che Asti dovrebbe diventare un'appendice di Cuneo; forse questa sarebbe la soluzione più indolore».

Brunella Mascarino

Il Comune si è fatto promotore del consorzio per la realizzazione di un canile che serva la zona

Nizza, 32 paesi uniti per salvare i randagi

La struttura costa 80 milioni. Interessate le valli Belbo e Tiglione

NIZZA. I cani randagi della Valle Belbo avranno presto una «casa»: Il Comune si è fatto promotore della costituzione di un Consorzio tra quaranta paesi, per reperire fondi e costruire canile che la zona.

All'iniziativa, lanciata durante l'estate, hanno aderito per il momento 32 dei 40 Comuni che ricadono nella zona dell'Usl 69 (tutta la valle Belbo e buona parte di quella del Tiglione). «Abbiamo cercato di trovare una soluzione - spiega il segretario comunale di Nizza Carmelo Carlino, autore del progetto - che consentisse di ottemperare a quanto la legge richiede senza spendere troppo. Come si sa le finanze sono sempre scarse». Il problema del randagismo non è sentito solo a Nizza: ogni paese (soprattutto d'estate quando la gente abbandona gli animali nelle campagne), si trova a dover affrontare il problema misura.

L'utenza del nuovo canile potrebbe aggirarsi intorno ai cinquanta-sessanta randagi. Ora il Comune di Nizza sta cercando una sede adeguata. «Occorre acquistare un terreno - spiega il sindaco Flavio Pesce - che abbia i requisiti già per quel minimo di urbanizzazione necessaria, come la corrente elettrica e l'acqua potabile». A giorni i Comuni aderenti all'iniziativa si incontreranno per perfezionarla: il costo complessivo dell'operazione si aggira intorno agli ottanta milioni ed è ovvio che diviso su una popolazione di quarantamila persone, non inciderà più di tanto sulle magre finanze dei Comuni.

Per gestire il canile saranno interpellati i volontari dell'Anita, (associazione nicese che si occupa degli animali). «Non siamo ancora stati contattati - precisa il responsabile Valerio Buffa - ma in linea di massima siamo disponibili ad collaborazione». Finora è sempre stata l'Anita ad occuparsi dei abbandonati Nizza e dintorni: li ospita in alcuni box vicini al macello in Mario Tacca e cerca di trovare nuove famiglie che li adottino. «Ma da soli non possiamo fare molto - spiega Buffa - e tiriamo avanti con sovvenzioni di privati e piccole donazioni. Dal pubblico finora non è arrivato nulla. Adesso il Comune ha promesso un maggiore impegno».

Un aiuto economico dovrebbe venire dalla Regione che di recente (nel marzo di quest'anno), una nuova legge con cui sono state inasprite le pene per coloro che maltrattano gli animali. I proventi delle multe andranno in un fondo unico da cui attingere per contribuire alla creazione di canili e strutture di ricovero per gli animali abbandonati. [e. ce.]

Attualmente a Nizza i cani randagi sono ospitati in alcuni box in via Mario Tacca

Guardiacaccia in sciopero

ASTI. Domenica i guardiacaccia della Provincia hanno aderito massicciamente allo sciopero proclamato a livello regionale dai sindacati Cgil, Cisl e Uil. Erano di turno undici agenti (su diciannove) e tutti hanno incrociato le braccia per un giorno. Stessa situazione a Vercelli e Novara, mentre sabato si astenuti dal lavoro i guardiacaccia di Torino ed Alessandria. E' rientrato invece l'annunciato sciopero dei colleghi cuneesi.

Le motivazioni della protesta vanno da ricercare nella valorizzazione del ruolo delle guardie, che sono agenti di Pubblica sicurezza, ma non godono di pari dignità professionale.

Il servizio di vigilanza ittico-venatoria conta 200 dipendenti in Piemonte, esistono situazioni differenti da a zona.

L'obiettivo finale dell'agitazione, iniziata prima dell'apertura della stagione di caccia, è quello di uniformare il più possibile i singoli contratti sulle generali, sia nel particolare: non ultimi i poteri di azione, le attrezzature e le divise che sono diverse per ogni provincia e rischiano di mettere in difficoltà i cittadini che entrano in contatto con i guardiacaccia. [e. ce.]

CASINO de la VALLEE

Più di 170 milioni di montepremi
aspettano dal 4 ottobre 1993 a Saint-Vincent

GRANDE GARA DI BLACK JACK

GRANDE TORNEO DI SLOT MACHINES

Iscrizione gratuita
Per informazioni: Ufficio stampa e manifestazioni

CHIARAMELLO

SAINT VINCENT

CASINO DE LA VALLEE
Valle d'Aosta - Italia - tel.

Ticineto, riprende la trattativa dopo l'annuncio dei 105 licenziamenti

Uno spiraglio sulla crisi Vibac

Giovedì incontro all'Ufficio del lavoro. C'era il timore che la direzione rifiutasse il dialogo. Prosegue il presidio

TICINETO. C'è uno spiraglio per la crisi occupazionale alla Vibac, azienda produttrice di nastro adesivo che ha annunciato di voler licenziare 105 dei 117 addetti. Sindacalisti e dirigenti aziendali si sono accordati per incontrarsi giovedì all'Ufficio del lavoro di Alessandria per aprire una trattativa sul futuro della fabbrica di Ticineto.

«La ripresa della discussione è certamente un segnale positivo. La ditta ha tolto l' "irrevocabilità" che sembrava asserci merito ai licenziamenti» spiegano i sindacalisti.

Cgil e Cisl chiedono che si interrompa la procedura avviata per i licenziamenti e che la ditta chieda altri mesi di cassa integrazione per crisi aziendale, così da dare modo a chi non può usufruire della mobilità continuare a ricevere lo stipendio. Inoltre i sindacalisti chiedono alternative certe per chi viene comunque considerato in esubero nello stabilimento: «Valuteremo pure la possibilità mantenere una piccola unità produttiva Vibac a Ticineto».

Se la trattativa invece si dovesse bloccare, Regione, Provincia e Comune hanno già avviato contatti per chiedere di spostare la trattativa in ambito ministeriale. Era stato chiesto l'intervento del gruppo parlamentare che fatto da mediatore con i lavoratori dell'Enichem di Crotone.

Intanto nella sala mensa dello stabilimento continua l'assemblea permanente dei lavoratori. Un gruppo organizzerà per giovedì, in occasione dell'incontro all'Ufficio del lavoro, un presidio di protesta ad Alessandria.

Sulla Vibac è stata presentata anche un'interpellanza Consiglio comunale che si riunirà a Casale l'11 ottobre. Enrico Scoccati e Mario Oddone chiedono «chiarimenti in merito alle dichiarazioni del rappresentante del Comune di Casale che durante il Consiglio comunale aperto svoltosi a Ticineto ha sostenuto la possibilità di assumere dipendenti Vibac anche al Comune di Casale, seppur provvisoriamente» [t. f.]

Clima di tensione. Alla Vibac prosegue il presidio (a sinistra), intanto si torna a discutere dello stabilimento Eternit (a destra): è ancora da bonificare dall'amianto

DISCARICA

Proteste a Santa Maria

Gli abitanti di Santa Maria del Tempio si sentono dimenticati. In lettera firmata dal presidente del Consiglio di quartiere Piergiorgio Bertolotti sottolineano «di aver letto di tutto ciò che è successo in regione Bazzani in merito alla discarica, ma senza un accenno ai cittadini di Cerreto, che da vent'anni convivono con la discarica. Eppure anche da noi vicino alla discarica c'è una strada di notevole traffico, così come delle case vicino all'impianto e a pochi metri, un torrente come ci Bazzani, ma addirittura Po. Eppure non si sono mai formati comitati, né sono mai stati fatti blocchi stradali». A Santa Maria chiedono chiarimenti su voci di «escavazione di ghiaia. Non accetteremo che le strade si trasformino in piste sterrate per il passaggio di camion». [t. f.]

Torna il rischio amianto

Grido d'allarme del sindacato «Ancora pericolo nel Casalese»

CASALE. Individuare immediatamente tutte le attuali fonti di rilascio delle fibre di amianto. Lo chiedono i sindacalisti, che denunciano il rischio amianto sia tuttora presente sul territorio casalese. I dati che più sembrano preoccupare sono quelli che «evidenziano una percentuale doppia malattie causate dalle fibre di amianto tra la popolazione rispetto a quelle che hanno colpito i lavoratori - dice Nicola Pondrano dell'Inca Cgil -. «Sono dati ancora pubblici, che abbiamo chiesto pubblicare al più presto».

In ogni caso i sindacalisti stanno avviando un'indagine «per scoprire quali sono le fonti di rilascio attuale». «Sappiamo da testimonianze che ci hanno rilasciato anziani monferrini che molte strade delle colline sono state costruite con gli scarti delle fibre bianche - spiega Pondrano -. Poi stiamo cercando di individuare se ci sono fabbriche in provincia di Alessandria che lavorano l'amianto. Sospettiamo che ce ne siano almeno tre o quattro. Infine, chiediamo che il divieto di usare materiali in amianto non interessi solo Casale».

Il sindaco nel 1989 aveva firmato un'ordinanza che proibiva su tutto il territorio l'uso della fibra. Dice Pondrano: «Ma in molti paesi monferrini non si sa quasi nulla della pericolosità dell'amianto. Un divieto simile va esteso almeno a tutta l'Usl. Poi bisogna render note tutte le precauzioni da adottare quando si devono maneggiare manufatti di amianto. E c'è anche il problema dell'ex stabilimento Eternit, dove temiamo ci siano ancora sacchi di amianto incustoditi». [t. f.]

Domenica a Castagnole e Montiglio

Feste del tartufo ma senza trifolao

ASTI. Primo appuntamento domenica con le «Giornate del tartufo», la tradizionale manifestazione organizzata dalla Camera commercio di Asti che a ottobre e novembre porta i mercatini delle trifole nei Comuni del Monferrato. Quest'anno però non parteciperà l'Atam (Associazione trifolao astigiani e monferrini), per protestare sulla questione dei consorzi di cercatori.

Ad aprire la manifestazione, il 10 ottobre, saranno Castagnole Monferrato e Montiglio, per la prima volta in abbinamento. Poi nelle ultime due domeniche di ottobre, il 24 e il 31, sarà la volta di Moncalvo, con la sua 39ª Fiera, occasione che ogni anno richiama migliaia di persone nella cittadina ceramica.

La Fiera di quest'anno non dovrebbe registrare grandi cambiamenti rispetto alle edizioni passate «mentre - spiega il presidente Giancarlo Riva - stiamo già pensando grandi novità per l'edizione numero quaranta che nella nostra intenzioni dovrà essere un avvenimento da ricordare». Le due giornate di festa saranno caratterizzate dall'assegnazione del «Tartufo d'oro» e dello «Zappino d'argento», a chi avrà portato in esposizione i migliori esemplari di tartufi.

In abbinamento alla Fiera si svolge l'ottava «Rassegna gastronomica del tartufo bianco di Moncalvo» a cui partecipano quattordici ristoranti, uno in più dello scorso anno.

La manifestazione partirà venerdì con la cena al ristorante «Le fonti» di Valmadonna (Alessandria). Sabato si prosegue con il ristorante «Roma» di Ottiglio. Il prezzo dei menù è compreso tra le 60 e le 95 mila lire. [bru. m.]

domenica tornano le «Giornate del tartufo». Primi appuntamenti a Castagnole Monferrato e Montiglio il 24 e 31 ottobre ci sarà la Fiera di Moncalvo

E' sparita dalla piazza

Conche ai lati della fontana di Portacomaro

PORTACOMARO. Continuano le indagini dei carabinieri per identificare gli autori del furto dalla fontana che era nella piazza del campo di tamburello, di fronte all'edificio dell'ex-asilo. I ladri, secondo una prima ricostruzione dei militari, nella notte tra venerdì e sabato, hanno legato una corda alla base della piccola costruzione e poi l'hanno trascinata via con un'auto.

La fontana risale agli anni '50. E' composta di due vasche. La base è pietra e cemento, alla sommità, accanto al rubinetto, era stata scolpita una testa di leone. In Comune stanno ora cercando di accertare nelle vecchie delibere chi sia il proprietario, se l'amministrazione o l'ente «Arri Laura» che gestiva l'asilo. Quindi provvederà al ripristino. [a. t.]

PENSARE
RIPOSARE
DISCUTERE
TELEGUARDARE
LEGGERE
CUCINARE
VIVERE
SEDURRE

ABITARE CONTEMPORANEAMENTE

PRIMOPIANO
STUDIO D'INTERNI
OLTRE LA MODA, LE IDEE

ALBA - PIAZZA GARIBALDI, 4 - TEL. 0173/441958

LA STAMPA Guida del cittadino

Dal 1° ottobre sono entrate in vigore oltre cento innovazioni concordate con la Cee

Il nuovo codice rivoluziona il traffico

Auto e moto, come orientarsi nella giungla delle modifiche

Qualcuno avrà già avuto le prime sorprese: da venerdì scorso è finalmente entrata in vigore l'ultima versione, aggiornata e corretta, del nuovo codice della strada. Una nuova edizione del testo di legge, una serie di ritocchi che hanno interessato 181 dei 240 articoli della normativa attiva dallo scorso 1° gennaio.

L'aggiornamento si è reso necessario perché alcune delle norme non hanno ottenuto la necessaria approvazione della Cee, che in questi mesi svolge un'azione di verifica con le regole degli altri Paesi della Comunità. Le modifiche, in alcuni casi, toccano in misura profonda le norme preesistenti: è opportuno, quindi, che il cittadino presti molta attenzione alle novità.

Il nuovo codice introduce novità anche nel campo delle patenti. Ecco le principali: diventano facoltative l'indicazione del gruppo sanguigno sulla patente e la visita psicologica. Slitta al primo gennaio del 1995 l'obbligo di eseguire la prova pratica di guida sui veicoli dotati di doppi comandi. Le nuove norme attenuano, poi, la severità nel caso di ritiro della patente. Sino al 30 settembre, in caso di incidenti con feriti, gli agenti che avessero rilevato un'infrazione dovevano ritirare subito la patente al contravventore, prima che il prefetto potesse pronunciarsi. Dal 1° ottobre il ritiro è più immediato. Gli agenti trasmettono la copia del verbale dell'incidente al Prefetto e alla Motorizzazione civile della provincia dov'è avvenuto il sinistro. Soltanto dopo l'esame dei documenti il prefetto può disporre la sospensione. Diventa più facile, inoltre, riottenere la patente sequestrata. Scaduti i termini del ritiro il conducente potrà ottenere il rilascio del documento dalla prefettura del luogo di residenza e non più da quella che l'ha rilasciata.

La versione precedente del codice della strada imponeva ai conducenti delle ambulanze il possesso di un tipo particolare di documento di guida, la patente KE, obbligandoli al superamento di un esame più particolareggiato. La novità avrebbe costretto molte associazioni di volontari a sospendere la loro attività, nell'attesa che i «piloti» si mettessero in regola. La norma è stata adattata con un impegno promesso: l'abilitazione potrà essere ottenuta, fino al 1° luglio, senza sostenere alcun esame, a patto che i volontari possano dimostrare di aver iniziato l'attività di soccorso prima del 1° gennaio 1994.

I sindaci potranno, a loro discrezione, imporre il pagamento di un pedaggio per l'accesso ai centri urbani. L'articolo 7 del nuovo codice, al comma 8, recita infatti: «I Comuni possono subordinare l'ingresso e la circolazione dei veicoli a motore, all'interno delle zone a traffico limitato, anche al pagamento di una somma. Con direttiva emanata dall'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale entro un anno dall'entrata in vigore del presente codice sono individuate le tipologie dei Comuni che possono avvalersi di tale facoltà, nonché le modalità di riscossione del pagamento e le categorie dei veicoli esentati». Mancano ancora, quindi, modalità e tariffe per questa nuova «tegola» che grava sul capo degli automobilisti. Magra consolazione: il pedaggio urbano è un'abitudine consolidata in molte città straniere...

Velocità

Corsi cittadini a 70 all'ora

Il codice «riformato» fissa i limiti di velocità in vigore a partire dal 1 ottobre di quest'anno.

Nei centri abitati il limite massimo resta fissato a cinquanta chilometri all'ora ad eccezione delle strade urbane a scorrimento veloce dove è possibile raggiungere i 70 chilometri orari. In questo caso però è necessario che compaiono i relativi segnali.

Invariati anche i limiti per le autostrade e le strade extraurbane principali. Le automobili possono viaggiare rispettivamente a 130 e 110 chilometri all'ora.

Sulle strade extraurbane secondarie e per quelle locali resta invariato il limite dei 90 chilometri orari.

Una novità. Con la modifica della classificazione delle strade comunali che collegano il capoluogo con le frazioni, l'aeroporto o il porto e che da oggi diventeranno extraurbane, si può quindi arrivare al limite di novanta chilometri orari rispetto ai precedenti cinquanta.

Fissato anche il limite di velocità per i ciclomotori. I conducenti dei motorini non potranno mai superare i 45 chilometri orari.

FLASH

Libretto di circolazione meno caro

Sanzioni meno severe per chi circola senza avere il libretto di circolazione a bordo. Il nuovo codice abolisce il sequestro del veicolo. Resta in vigore il fermo amministrativo fino all'esibizione del documento o al suo rilascio.

Telefonini cellulari Inasprite le punizioni

Resta il divieto di usare i telefoni cellulari durante la guida dell'automobile, anzi il nuovo codice inasprisce le sanzioni. Con la nuova normativa le multe passano da 50 a 200 mila lire.

Limiti di rumorosità per i clacson

Il nuovo codice della strada pone un limite agli antifurti spaccatimpani. I dispositivi acustici collegati agli impianti d'allarme installati sui veicoli non potranno restare inseriti per più di tre minuti intervallati e non dovranno superare i limiti di rumore.

Un unico pastore per cento pecore

Novità anche per i pastori. Dal primo ottobre sale a cinquanta (rispetto alle cinque precedenti) il numero di pecore e altri animali «condotti da un unico guardiano» che possono attraversare le strade.

CICLOMOTORI

Mai più senza targa e assicurazione

Novità per i sei milioni di italiani che posseggono un ciclomotore. Dal 1° ottobre sono scattate le nuove norme che introducono la cosiddetta targhetta e l'obbligo dell'assicurazione per la responsabilità civile. Il contrassegno di riconoscimento è personale (è quindi intestato al proprietario del veicolo) e potrà essere trasferito da un motorino all'altro. Chi acquista un ciclomotore nuovo può ritirare la targhetta dal concessionario o dagli uffici della Motorizzazione Civile, gli altri dovranno adeguarsi. Per richiedere il contrassegno di identificazione bisognerà aver compiuto diciotto anni e essere residente in Italia.

La domanda va inoltrata all'ufficio provinciale della motorizzazione compilando il modello MC2118 allegando: un versamento di 15 mila lire sul conto postale per il bollo; un versamento di diecimila lire sul conto corrente 9001 per la registrazione; un versamento di 18.450 lire sul conto corrente postale 121012 per la targhetta. Alle spese si devono aggiungere 15 mila lire per il certificato di residenza in bollo e le spese postali per i versamenti (2250 lire). In tutto: 60.700 lire. Pesanti le sanzioni per chi circolerà col contrassegno contraffatto o alterato: è prevista una contravvenzione da 500 mila lire a 2 milioni, la reclusione da 6 a 12 mesi e il ritiro della targa.

Il «certificato di proprietà» rilasciato dal Pra, che sostituisce il «foglio complementare», continua a essere previsto dalla nuova normativa, ma non sarà più obbligatorio tenerlo a bordo della vettura.

Il tradizionale triangolo rosso da esporre sulla carreggiata in caso di incidente o di sosta d'emergenza non dovrà più essere sostituito dal «segnale polifunzionale di soccorso» previsto dalla precedente edizione del codice. Un'innovazione che aveva sollevato numerose polemiche: adesso, tutto torna come prima.

Cinture di sicurezza

E adesso l'obbligo è valido per tutti Esenzioni solo con il certificato Usl

Il nuovo codice della strada prevede cinture obbligatorie per tutti. E' caduta l'esenzione per chi è più basso di un metro e cinquanta centimetri e per chi è più alto di un metro e novanta prevista dal vecchio regolamento.

Potranno fare a meno delle cinture le persone affette da particolari disturbi medici che costituiscano controindicazione specifica all'uso delle cinture. In questo caso, però, i guidatori dovranno tenere in auto il relativo certificato del medico (la certificazione deve essere rilasciata dalle Unità sanitaria locale e dalle competenti autorità sanitarie di altro Stato membro delle Comunità Economiche Europee). Il documento deve indicare anche la data di validità.

Le donne in gravidanza sono esenti dall'obbligo di indossare le cinture di sicurezza ma è necessario esibire una dichiarazione del ginecologo curante che «comprovi condizioni di rischio particolari conseguenti all'uso delle cinture».

Non c'è obbligo di cinture per i passeggeri che occupano i sedili posteriori delle autovetture. In più sono esentati anche gli appartenenti alle forze di polizia e ai corpi di polizia municipale «nell'espletamento di un servizio d'emergenza». Anche i conducenti ed addetti dei veicoli del servizio d'antincendio e sanitario durante i servizi d'emergenza non sono obbligati a indossare le cinture.

Poi ci sono altre due categorie esentate. La prima: i conducenti di autoveicoli per il trasporto di persone in servizio pubblico di piazza, ovvero adibiti al noleggio con conducente, durante il servizio nei centri abitati. La seconda: gli istruttori di guida.

Chiunque non fa uso delle cinture di sicurezza è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma variabile dalle cinquanta alle duecento mila lire.

Seggiolini per bambini

Diventano facoltativi fino ai 3 anni ma deve esserci un passeggero adulto

Il codice della strada riformato cambia il rapporto tra bambini e mezzi di trasporto siano essi a quattro o a due ruote.

In automobile i seggiolini non sono più obbligatori per i bambini di età inferiore ai tre anni ma si devono rispettare tre condizioni: devono venire trasportati sul sedile posteriore; devono essere accompagnati da un passeggero di età superiore ai sedici anni, e il veicolo non deve disporre di appositi sistemi di ritenuta per i sedili dietro.

Una norma sicuramente destinata a provocare polemiche.

Seggiolini obbligatori, invece, per i ragazzi fino a dodici anni e che abbiano una statura inferiore al metro e mezzo. Unica eccezione, quando i ragazzi viaggiano su auto in servizio pubblico da piazza ovvero a noleggio da rimessa con conducenti, durante il servizio nei centri urbani e su un itinerario da o per stazioni ferroviarie, porti e aeroporti, e siano accompagnati da un passeggero di età non inferiore ai sedici anni.

Nel caso il minore non faccia uso di cinture di sicurezza sarà il conducente a rispondere della violazione punibile con un'ammenda variabile dalle cinquanta alle duecentomila lire.

Il codice «ritoccato» prevede novità anche per i bambini trasportati in bicicletta. Sulle bici potrà essere installato solo un seggiolino, naturalmente omologato, e non più due come consentiva il vecchio codice. Il seggiolino dovrà essere montato posteriormente.

A proposito di veicoli senza motore, tandem e risciò dovranno essere costruiti secondo norme ben precise che saranno definite dal legislatore entro la fine dell'anno in corso. Col nuovo codice, poi, possono circolare su strada con i pattini, anche durante gli allenamenti, tutti gli atleti regolarmente tesserati dalla Federazione Italiana Pattinaggio.

«Sconti» sulle multe

Anche con le «sanzioni accessorie» si può conciliare con la tariffa minima

Tra tante limitazioni introdotte dal nuovo, una buona notizia. Un ritocco all'articolo 202 del codice della strada, dedicato al «pagamento in misura ridotta» delle multe, porta in alcune circostanze a uno «sconto» sulla cifra dovuta dai trasgressori.

Dall'entrata in vigore del nuovo codice (1° ottobre), l'automobilista colto in fallo dovrà pagare entro sessanta giorni dalla contestazione della notificazione la tariffa minima prevista dalla legge, «anche in presenza di sanzioni accessorie». C'è una sola eccezione. «Il pagamento in misura ridotta - dice il terzo comma dell'articolo - non è consentito quando il trasgressore non abbia ottemperato all'invito a fermarsi ovvero si sia rifiutato di esibire il documento di circolazione, la patente di guida o qualsiasi altro documento che, ai sensi delle presenti norme, deve avere con sé».

Attenti però ai termini di pagamento: chi ritarda il pagamento oltre i sessanta giorni dalla notificazione della multa si vedrà raddoppiato l'importo, e in più dovrà pagare tutte le spese sostenute dall'amministrazione pubblica per ottenere il pagamento.

Più lenti, invece, i tempi dei ricorsi che i cittadini multati possono presentare al prefetto: gli uffici, che dopo l'aumento delle multe erano stati sommersi dalle richieste di controlli, avranno ora da trenta e sessanta giorni per prendere in esame i ricorsi dei cittadini.

Se il ricorso sarà giudicato infondato, il prefetto ingiungerà il pagamento di una cifra «non inferiore al doppio del minimo» per ciascuna infrazione.

A CURA DI Guido Tiberga e Maurizio Tropeano

Si apre stasera la rassegna di cinema «d'essai» al salone del Don Bosco in corso Dante

La nuova stagione di film d'autore

In programma dodici pellicole, soprattutto di giovani registi. Numerose non sono state ancora proiettate ad Asti Gli appuntamenti ogni martedì e mercoledì fino al 22 dicembre. Abbonamenti a tutte le serate a 35 mila lire

ASTI. Con l'autunno ritornano i film d'autore. E' partita la scorsa settimana la stagione cinematografica della sala Pastrone, che punta la sua attenzione sulle pellicole appena presentate al festival del cinema di Venezia. Si apre stasera il cartellone del cinema Don Bosco. Dodici le proposte del cineforum Fuoricampo, collegato al «Cgs Don Bosco».

«Le nostre esperienze - indica Roberto Gallesio, giovane presidente Cgs Don Bosco - sono dedicate soprattutto ai giovani. Abbiamo puntato molto sul teatro e l'animazione, e per questo la sala ospiterà dal 15 ottobre l'ottava rassegna 'Teatro per amore'».

«Il cinema - aggiunge - ha una parte importante come forma di comunicazione. Abbiamo scelto alcuni titoli che non sono necessariamente nel circuito delle prime visioni, che ad Asti non sono ancora stati programmati. Perlopiù si è puntato sui giovani autori, con una certa attenzione per gli italiani. Ma non classici come Anghelopulos».

Ecco il programma:
5 e 6 ottobre, «La moglie del soldato» di Neil Jordan;
12 e 13 ottobre, «Antonia e Jane» di Benny Kidron;
19 e 20 ottobre, «Manila Paloma blanca» di Danilo Segre;
26 e 27 ottobre, «In the soup» di Anthony Rockwell;
2 e 3 novembre, «Il passo sospeso della cicogna» di Teodor Anghelopulos;
9 e 10 novembre, «La bionda» di Sergio Rubini;
16 e 17 novembre, «Morte del matematico napoletano» di Mario Martone;
23 e 24 novembre, «La di Coline Serrau;
30 novembre e 1 dicembre, «Un cuore in inverno» di Claude Soutet;
7 e 8 dicembre, «Tutti gli uomini Sara» di Giulio Tescari;
14 e 15 dicembre, «La frontera» di Ricardo Larrain (Cile);
21 e 22 dicembre, «Diario per i miei figli» di M. Mészáros (Ungheria).

Una scena da «La moglie del soldato», stasera e domani al cinema Don Bosco

Tutte le proiezioni s'inizieranno alle 21,30; per ogni film sarà distribuita una scheda con informazioni tecniche e pareri della critica.

Il biglietto d'ingresso costa 6 mila lire, 4 mila lire per i ridotti. Per le riduzioni vengono riconosciute tutte le tessere collegate all'Iniziativa «Vola cinema». Sono previste due forme di abbonamento: da 20 mila lire per 6 proiezioni e 35 mila per tutta la rassegna. Per le sottoscrizioni rivolgersi al teatro Don Bosco, corso Dante 188, telefono 410.858.

[c. f. c.]

San Damiano: al Cristallo 12 titoli per l'autunno

SAN DAMIANO. Il grande schermo torna a occupare un posto di rilievo tra le attività culturali dell'autunno sandamianese.

L'appuntamento più atteso è il cineforum d'autunno, che ha raggiunto la 24ª edizione. Come di consueto, il ciclo di proiezioni, denominato «Rassegna di film d'autore» è promosso dal Cinecircolo Vincenzo, in collaborazione con la presidenza provinciale delle Acli, gli assessorati alla Cultura di San Damiano, Asti e della Regione Piemonte, il teatro Alfieri di Asti e il Centro Studi Cinematografici di Roma.

Questo il cartellone che propone, ogni venerdì inizio alle 21, film recentissimi di successo:
ottobre «Codice d'onore» di Rob Reiner, Tom Cruise e Jack Nicholson;
ottobre «Eroe per (Hero)» di Stephen Frears, Dustin Hoffman;
ottobre «In mezzo scorre il fiume» di Robert Redford;
29 ottobre «Fiorile» di Paolo e Vittorio Taviani;
5 novembre lunga strada verso casa» Richard Pearce;
12 novembre «Gli spietati - Unforgiven» di Clint Eastwood, con Gene Hackman;
19 novembre «Un'incantevole aprile» di Mike Newell;
novembre «La fine è nota» di Cristina Comencini, con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Moriconi e Mariangela Melato;
dicembre «Stefano Quantestorie» di Maurizio Nichetti, con Elena Sofia Ricci e Amanda Sandrelli;
10 dicembre «Mille bolle blu» Leone Pompucci;
17 dicembre «Bonny e Joon» Jeremiah Chechik;
Martedì 7 mercoledì dicembre (a prezzo ridotto) «Un'anima divisa in due» di Silvio Soldini, Fabrizio Bentivoglio e Felice Andreasi.

Prima del film sarà presentato il film con una scheda critica. La tessera per l'intero ciclo costa 32 mila lire. I biglietti costano 7 mila lire. Gli abbonamenti sono in vendita all'edicola Rattazzi di piazza Libertà, al cinema Cristallo, nei bar di San Damiano: ad Asti, alla libreria Paoline di corso Alfieri 338

[ro. gi.]

SUSSIDA AL CINEMA

ASTI
Lux — **Palle in canna**
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Giallo

Politeama — **Jurassic**
Tel. 530.085
Fer.: 17,45/19,55/22,30
e dom.: 15,30/17,45
19,55/22,30. L. 9000/6000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura

Ritz — **Il fuggitivo**
Tel.
Or.: fer. 17,40/19,50/22,30
sab. e dom. 15,30/17,35
19,40/22,30 L. 9000/6000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' Thriller

Nuovo Splendor — **Silver**
Tel. 595.040
Fer.: 20; ult. 22,25
Fest.: ap. 15,30; ult. 22,25
Lire 9000/5000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di delitti misteriosi, una seducente donna lo coinvolge dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. N. 14. 1h 47' Thriller

Sala Pastrone
Tel. 557.667
Fer.: 19,30/22
Sab. e dom.: 17,10/19,30/22
Biglietto 9000/7000
OGGI

Don Bosco — **La moglie del soldato**
Tel. 410.858
Or.: 21,30
Biglietto 35.000 (20.000)
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la latitanza di un soldato britannico che ha in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

CANELLI
Tel. 824080
Fer. e fest. 20,45/22,15
L. 8000/7000

NIZZA
Aurora
Fer.: 20,30/22,30
fest.: 20,30/22,30
Lire 8000/7000

Lux — RIPOSO
Tel. 702.768
fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30 - L.

Sociale — **Film a luci rosse**
701.498
Fer.: 20,30/22,30
Fest.: 14,30/ult.
Lire 8000/6000

Verdi — **Film a luci**
Tel. 701.450
Feriali: 20/22,30
Festivi: apertura ore 15
Biglietto:

SAN DA
Cristallo — RIPOSO
Fer.: 20,30/22,30. Fest: 14,30/16,30/20,30/22,30.
Biglietto: 7000/6000

Lux — RIPOSO
Tel. 975.016 L. 8000/7000
Or. fer.: 20,30/22,30;
fest: 14,30/16,30/20,30/22,30

Splendor — RIPOSO
Fer. e fest. 20,30/22,30
L. 7000/6000

SIGNO E NOTTE

CALAMANDRANA
«Sette giorni gastronomica»

Per la seconda tappa della «Sette giorni gastronomica», sussa sarà di scena il ristorante «Violetta» di Calamandrana (menù a 65 mila). Pren. al 75.151. Prossimo appuntamento e per venerdì 8/10 al ristorante «Vecchio castello» di Viale (100 coperti, menù a mila). Pren. al 995.026.

ASTI
Incontro con cinque poeti

Si terrà venerdì alle 21,15 al circolo sociale di Vintosto recital poetico del gruppo di poeti astigiani «La ghirlanda». Presenteranno loro opere Claudio Bellini, Ezio Zanetti, Renato Gorsegno, Silvana Pia e Tullia Oliva Piccinini. Ingresso libero.

CANELLI
Iscrizioni ai corsi ballo

Sono aperte le iscrizioni al corso di ballo della «Universal dance» di Castagnole, diretto Guido Maero e Anna Giovara. La scuola ha inaugurato inoltre locale a Canelli, in viale Risorgimento 78. Previsti corsi per bambini (gratis i mesi di ottobre e novembre) e adulti, di liscio, standard, boogie-woogie, danze caraibiche e latino-americane e aerobica. Per informazioni e adesioni, rivolgersi alla sede lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 18 alle 20 (tel. 851.283).

Concorso di pittura ecologica

C'è tempo fino al 16 ottobre per partecipare al 12° concorso di pittura a carattere ecologico, bandito dal Comune di Castelnuovo Don Bosco e dalla Pro loco. Quota partecipazione 15 mila lire. Per informazioni rivolgersi all'Assessorato alla cultura, tel. 011/987.61.65.

ASTI
I biglietti per Mario Zucca

E' aperta la prevendita dei biglietti per lo spettacolo comico di Mario Zucca che terrà al Politeama il 14 ottobre. La serata è organizzata dalla Contrada dei Filanti a scopo benefico. Biglietti: 25 mila (platea) e 20 mila (gallerie), all'edicola piazza Alfieri, da Walter foto Alfieri o all'istituto Manzoni (t. 586.949).

ASTI
In onda da Radio Cnr

«Caffè operistico» appassionati di lirica

ASTI. Riprenderanno domenica 10 ottobre, dai microfoni di «Radio Asti Cnr», le trasmissioni «Caffè operistico», la rubrica dedicata al melodramma, curata dal giovane Alberto Bazzano. Nel corso del programma saranno affrontati temi inerenti la storia della musica del teatro; ogni puntata saranno discusse le caratteristiche di un'opera lirica e la vocalità di un cantante in particolare. Ogni argomento sarà sviluppato la tecnica dell'ascolto guidato. Particolare attenzione sarà rivolta all'attualità e ai più importanti avvenimenti e appuntamenti lirici dell'anno.

Le trasmissioni andranno in onda ogni domenica alle 10, la replica è prevista in serali nel corso della settimana. Le frequenze di «Radio Asti Cnr» sono 90.300 oppure 104.400 Mhz. La nuova sede dell'emittente è in via Bianca Lancia di Agliano 19.

[a. t.]

COCCONATO
Al ristorante Regina

«Palco aperto» ai cabarettisti e ai funghi

COCCONATO. Cena secondo la migliore tradizione piemontese e cabaret. E' la singolare iniziativa del ristorante «Regina» di Cocconato, intitolata «Profumi della cucina di autunno», che prenderà il via sabato 9 ottobre. Antipasti, primo, secondo, dolce: il tutto annaffiato da ottimo vino e accompagnato dal «Palcoscenico aperto», un garbato e classicheggiante sottofondo musicale (con escursioni cabarettistiche) del duo «Patrizio e Plebeo». Sabato il profuma di funghi: tra gli altri piatti spiccano la frittata di funghi in tasca, le barchette alla boscaiola, l'antica zuppa di funghi boleti o il più classico risotto ai funghi, la noce di vitello alla fungaiola. Ha «sapore» di fungo anche il dessert: i cuochi proporranno il «dolce al «funghetto». Per prenotare telefonare al numero 907.021. Il costo della cena è di 55 mila lire.

[a. t.]

Stasera in Biblioteca

Le di Don Camillo al cinema

CANELLI. Prosegue l'attività di cineforum, iniziatasi ieri sera, legata alla mostra antologica «Tutto il mondo di Guareschi», al «Centro per la cultura e l'arte Luigi Bosca», di via Giuliani.

Stasera alle 21, nella saletta della Biblioteca civica «Monticone», sarà proiettato «Il ritorno di Don Camillo», regia Duvivier. Presenterà don Giuseppe Brunetto, capo redattore del settimanale «L'Ancora».

Si proseguirà lunedì 11 con «Don Camillo e l'onorevole Peppone»: martedì 12 «Don Camillo Monsignore... ma troppo»; martedì 19 con «Il compagno Don Camillo».

La mostra di documenti, fotografie e manifesti Guareschi resterà aperta fino al 23 ottobre, tutti i giorni dalle 15 alle 19,30. Sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. L'ingresso è tutte le manifestazioni è libero.

[na. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Cesare 67 **Un'anima divisa in due** Dr 15.30, 17.50, 20.10; 22.30
ADUA 400 c. G. Cesare 57 **Il fuggitivo.** Dr: 15,30, 17,45; 20.05; 22.30
AMBRA v. Chivasso Salute 77 **Chi non salta bianco è.** Dr 16.30, 18.30, 20.30
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Il fuggitivo.** 15, 17.30, 20; 22.30 Sala 2: **Il segreto del bosco vecchio.** 15.15 17.40, 20.05, 22.30 Sala 3: **Condannato a nozze** Dr 17.50; 20.10; 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **America oggi** Dr 15, 18,20, 21.45
CAPITOL v. S. 24. **Eddy e la banda del sole luminoso** 15,10, 16.40; 18.10, 19.40; 21.10; 22.40
CENTRALE v. Alberto 27 **Film Blu** Dr. 16.50; 18,40, 20.30,
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 e **Boxing Helena** Dr 16, 18.10, 20.20,
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 e **Dove siete? Sono qui.** Dr 16,10, 18,20; 20.30; 22.30.
CRISTALLO v. Cuneo 5 **Palle in canna.** Dr 15.30, 17.15; 45, 22.30
DORIA v. Cigna 9 **Made in America.** Dr 16.40, 18 , 22.40
ELISEO GRANDE p. **Il fuggitivo** Dr 16.15, 17.40, 20.05, 22.30
BLU c. Satalino **L'età dell'innocenza** Dr 15; 17.30, 20; 22.30
ELISEO ROSSO p. Galileo **Boxing Helena** Dr 16, 18.15, 20.20, 22.30
v. Vinovo **Lezioni di piano** 15.45; 18.30; 20.15; 22.30
ERBA v. Vigevano 341 **Come l'acqua per il cioccolato** Dr 17.30, 20, 22.30
STOILE v. Il Rosa 6 **Addio mia concubina.** Dr 16; 19, 22
FARO v. Po 30 **Dragon la storia di Bruce Lee.** Dr 15.40 17.55 20.10, 22.30
FIAMMA c. Trapani 57 **Jurassic Park** Dr 15.15, 17.40, 20.05, 22.30
IDEAL v. Belfiore 4 **Nel centro del mirino** Dr 15.15, 17.40, 20.05, 22.30
KING KONG Grugliasco v. Po 21 **Boxing Helena** Dr 12.30, 14.30, 16.30; 18 20 22.30.
LILLIPUT v. XX 15 bis **Benny & Joon** Dr. 16.15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Gall. S. Federico **Silver.** Dr.: 15.45; 18; 20,15, 22.30
MASSIMO UNO v. Montebello 6 Riposo
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Ver. 14 Dr.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **La metà oscura** Ver. 14 Dr.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
NUOVO ODEON v. Venaria 8 **In fuga a 4 zampe.** Dr 15.15 18; 18.45; 20.30, 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Il fuggitivo.** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Jurassic Park.** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15 **Jurassic Park** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30.
ROMANO Gall. Subalpina **L'età dell'innocenza** Dr 15; 17.30; 20; 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto bosco vecchio.** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30.
VITTORIA p. 306 **Hot Shots! 2.** 15.15, 17.05, 18.55; 20.45, 22.35

TEATRI E VARIETÀ
TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151 **Stagione d'Opera 1993-94.** Vendita dei biglietti per la nuova serie di Abbonamenti e Numerata Fermo su matera di Bruno Cagnoli e ore 15 Biglietteria ore 13/18.30 Tel. 5815 241.942, numero verde 1678 01064
ALFIERI p. Solferino 4 tel. 800 Oggi ore 20.15 Teatro Settore ed **Villeggiatura smania, avventure e ritorno** commedia in 3 atti di Carlo Goldoni regia Gabriele con E. M. Pacini L. Gasparini, L. Cuenca B. Rossi, M. Fabbro, M. Arduini, B. Franceschi, M. Gerace, P. Pierobon, Donato Loprieno
CARIGNANO piazza Carignano 6 tel. 561.998 Prosegue la vendita abbonamenti insegnanti e giovani e Cral e Associazioni Biglietteria 1.5.1 via Roma 43 (orario 10 tel. 011/517.248
COLOSSEO v. M. 20 tel. 505.9004 15 ottobre Majakovskij Festival **La signora Colandoli** dal 26 al **Pop & Rebelot** dal 3 al 5 novembre Beppe Grillo Comiche Prev. casa ore 10.15 e 15.15

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Anime selvagge**, film
21,55 **Primus**, telefilm
22,25 **Benson**, telefilm
23,20 **Vietnam addio**, telefilm
New Excelsior, varietà

Telecupole
18 — **Superpass**, varietà
19,25 **Tg 4**
20,30 **Sport e Sport**
20,45 **In diretta - Video soccorso**
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera souvenir**
24 — **Convince far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonolizia**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Basket A 2**
22,30 **Videonolizia**
24 **Fonte dell'amore**, telenovela

Telecity
17,25 **Sette in allegria ride**
19 **Good Grief**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Strange invaders**, film
22,20 **Taggart**, telefilm
23,20 **Operazione felice**, film

Quarta Rete Tv
18 — **Maria Maria**, telenovela
19 — **Match music**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Un'adorabile canaglia**, film tv
22,15 **Tg 4**
22,30 **Elettric Blue**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
1,10 **Electric Blue**

Primantenna Supersix
18,30 **Phantamen**, cartoon
19 — **Doraemon**, cartoni
20,30 **Samba d'amore**, telefilm
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, sit-comedy

Quinta Rete
18 — **Quinta rete news**
19,30 **Angie Girl**, cartoni animati
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Ho sognato un angelo**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
0,15 **Notturno**
0,45 **N.Y.P.D.**, telefilm
1,15 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Señora**, telenovela
20,30 **Polvere d'angelo**, film
22,45 **Odeon sport**
23,15 **Fiori di zucca cinema**

Rete Tai
20,25 **Tg 2**
21 — **La rivincita Tarzan**, film
23 — **Tg 2**

Erreuno Tv
8,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
20,30 **999**
21,25 **La palmita**
22,25 **Sport sera**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Le colline della Terra**, doc
22,15 **Business news**
22,30 **La traccia del serpente**, film

G.R.P.
18,15 **Documentario**
19 — **Tg monitor**
19,35 **Angel of vengeange**, film
Telenovela
22,35 **San Francisco**, telefilm
0,25 **Accadde una notte**, film

Rete Canavese
Canavese sette
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — **Ciak**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive - Mozambico**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Infiltrati**, telefilm
21,30 **Petrocolli**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Da Cassino alla Korea**, film
22,15 **Giudice di notte**, telefilm
Quella sporca dozzina, varietà
24 — **Mamma**, telefilm
1,30 **Quella sporca dozzina**, varietà

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione dalle emittenti.**

Una doccia rinfrescante di irresistibili risate. (New York Herald)
Un'autentica macchina di risate. (La Stampa)

cinema potete scegliere quello che piace a voi

Eccellenza, 1-1 col La Chivasso. Segna Ferri dopo 15 secondi

Asti abbonato al pareggio delude all'esordio in casa

LA CLASSIFICA

RISULTATI. Terza giornata d'andata del campionato di Eccellenza: **Asti-La Chivasso 1-1**; Chieri-Biellese 1-0; Alpignano-Fenusma 2-1; Fossanese-Doglianese 0-1; Mathi-Piobesi 2-1; Rivarolese-Albese 1-0; Rivoli-Giaveno Coazze 3-0; Saluzzo-Ivrea 2-1.

CLASSIFICA

RIVAROLESE	5
IVREA	4
DOGLIANESE	4
CHIERI	4
MATHI	4
PIOBESI	3
BIELLESE	3
ASTI	3
RIVOLI	3
SALUZZO	3
FOSSANESE	2
ALBESE	2
LA CHIVASSO	2
ALPIGNANO	2
FENUSMA	1
GIAVENO COAZZE	1

PROSSIMO TURNO

Domenica 10 ottobre (ore 15):
Albese-La Chivasso
Biellese-Rivarolese
Doglianese-Asti
Alpignano-Mathi
Fenusma-Fossanese
Giaveno Coazze-Chieri
Ivrea-Rivoli
Piobesi-Saluzzo

ASTI. Un brutto Asti ha inaugurato il suo primo impegno casalingo allo stadio Comunale, stadio che la settimana precedente è stato fatto da sfondo all'arrivo del Papa, atterrato con un elicottero dell'aeronautica militare proprio sul terreno di gioco. La formazione biancoblu ha pareggiato per 1-1 contro il La Chivasso, destando però cattiva impressione a livello di gioco e non sapendo sfruttare appieno la rete del momentaneo vantaggio giunta dopo appena 15 secondi per merito di Ferri, in imbeccata di Falzone.

I duecento paganti (nove sezioni sono coloro che hanno sottoscritto l'abbonamento di centomila lire per seguire tutto il campionato) non si sono certo divertiti.

I galletti sono scesi in campo privi di Fenutza, squalificato, che è stato sostituito da Trevisanutto. Pasquali ha mandato in campo una difesa a schiera: Bizzotto in porta; Stranieri libero; Trevisanutto e Fenu- in marcatura. A centrocampo ai lati piazzati Passera e Dellagrazia cursori; Restivo, Zara e Sorba in mezzo; Falzone e Ferri di punta.

La cronaca. Il tempo di battere il calcio d'inizio che l'Asti va subito in gol: i biancorossi rubano la sfera a centrocampo, Falzone palla al piede serve un assist delizioso a Ferri che in diagonale beffa Guzzo.

La partita si presenta dunque in discesa per gli astigiani capitan Sorba e compagni non no approfittare e già al 27' gli ospiti pervengono al pareggio: discesa di Rivella sulla fascia sinistra il quale fa partire un tiro-cross che Bizzotto riesce a trattenere, arriva il tornante Carbone ed insacca. Al 40' l'Asti si riaffaccia nell'area avversaria (in precedenza c'erano stati solo un paio di «tiracci» su punizione di Sorba): Falzone difende benissimo il pallone in prossimità del dischetto del rigore ma al momento di calciare viene sbilanciato e la conclusione termina a lato. Nella ripresa i biancorossi non riescono a costruire nulla di buono: anzi al 65' su appoggio sbagliato di Zara Carbone sfiora il palo e al Bizzotto è bravissimo a mettere una pezza respingendo con i piedi su Fiorano lanciato a rete. All'88', per completare una giornata da dimenticare, viene espulso Restivo per doppia ammonizione.

Il commento. «Questo è un punto perso - afferma l'autore del gol Marco Ferri -, in campo ognuno fa quello che vuole; siamo undici giocatori che giochiamo per conto nostro». E conclude: «Abbiamo bisogno di maggiore tranquillità fra di noi: fuori dal campo siamo grandissimi amici, sul campo finiamo per maltrattarci». [e. a.]

Ferri autore del gol, è critico nei confronti della squadra dopo il pari di domenica

SPORT FLASH

PODISMO

Il Canelli affonda ad Acqui: 4-2 il risultato

Primo stop esterno per il Canelli ad Acqui (4-2 il risultato). Gli acquesi sono passati in vantaggio al 10', quando, su punizione, il libero Masu ha aggirato la barriera, insaccando a fil palo. Nella (è il 57') in scontro si infortunano Luca Marengo e l'acquese Tortolina. Ai due atleti sono stati praticati punti di sutura. Al , si ripete il libero Masu, che con una perfetta «foglia morta», oltrepassa la barriera azzurra e raddoppia. L'Acqui, ormai padrone della situazione va a segno per la terza volta: Pesce (ex Canelli) serve Barisone che infila. I canellesi non mollano e riescono ad andare a segno Gotta, al 75°. Dopo il quarto gol acquese, risponde ancora il Canelli: Salini è atterrato in area: Marchisio batte il rigore del definitivo 4-2. Afferma il presidente Soria: «Ovviamente l'assenza della nostra seconda punta Leonardi e l'uscita di Marengo, dopo solo un tempo di gioco, sono stati determinanti sull'esito dell'incontro.

CALCIO ESTERO

Sandamianferrere a segno cinque volte

Ha rotto il ghiaccio con il gol il Sandamianferrere che ha superato per 5-1, nel esordio casalingo, il Cenisia. Dopo due pareggi consecutivi per 0-0 i rossoblù trovano così anche il primo successo in Promozione. Mattatore della gara Massimo Lamattina autore di una tripletta. Il primo tempo si è concluso sull'1-1: in vantaggio al 10' con Lamattina, i torinesi pareggiano una ventina di minuti dopo Ricetti. L'espulsione del portiere Ragazzoni per fallo Lamattina e l'entrata del secondo D'Angelo facilitano il compito della formazione di Vito Sollazzo che segna al 50' e al 60' con il centravanti, 72' con Crea e al 92' con Zanellato. Terza giornata d'andata: **Acqui-Canelli 4-2**; Cambiano-San Paolo 2-2; Grugliasco-San Mauro 0-2; Lucento-Nichelino 1-1; Quattordio-Derthona 0-3; **Sandamianferrere-Cenisia 5-1**; Sarezzano-Bacigalupo 0-1; Viguzzolese-Felizzano 2-1. La classifica: Acqui 6 punti; Viguzzolese, Derthona 5; Lucento, Cambiano, **Sandamianferrere** 4; Quattordio, **Canelli**, San Paolo, San Mauro, Bacigalupo 3; Sarezzano, Felizzano 2; Nichelino 1; Grugliasco, Cenisia 0. Prossimo turno (ore 15): **Canelli-Lucento**; Cenisia-Derthona; Quattordio-Grugliasco; San Mauro-Nichelino; San Paolo-Felizzano; Sarezzano-Acqui; Bacigalupo-Sandamianferrere; Viguzzolese-Cambiano.

MOTOCROSS

I risultati del campionato italiano di Valmanera

Aggiudicandosi le due batterie della classe 250, il bergamasco Ivan Signorelli in sella alla Yamaha ha vinto domenica il titolo italiano della categoria Cadetti. A vincere due manche della è stato il perugino Thomas Traversini con la Honda ad aggiudicarsi il titolo tricolore della categoria Cadetti 125 è stato il marchigiano Massimiliano Massignani con Suzuki.

PRIMA

Rinvio a Nizza

Tutte sconfitte le squadre dell'Astigiano

MONCALVO. Giornata negativa per le formazioni astigiane impegnate nel campionato di Prima categoria. Rinviato per impraticabilità del campo il derby previsto per sabato tra Nicese e Rocchetta Tanaro, le altre tre astigiane sono state tutte sconfitte.

La Moncalvese, che fa parte del girone «H», è stata battuta in casa dal Borgovercelli (0-1).

Nel raggruppamento «H» il Costigliole è stato sconfitto seccamente in trasferta dal San Giuliano per 3-0; infine lo Junior Asti è capitolato per 2-0 in casa del Comollo Novi ed è ancora a quota zero punti in classifica.

● Girone H (terzo turno d'andata): Arquatese-Carrosio 0-0; Cassano-Vignolese 4-1; Castellazzo-San Carlo 4-0; Comollo Novi-Junior Asti 2-0; Occimiano-Castelnovese 1-3; San Giuliano-Costigliola 3-0; Nicese-Rocchetta Tanaro non disputata.

● La classifica: Castellazzo 5 punti; San Giuliano, San Carlo 4; Costigliole, Carrosio, Castelnovese, Cassano, Comollo Novi 3; Occimiano, Arquatese 2; Rocchetta Tanaro, Vignolese 1; Nicese, Junior Asti 0.

Rocchetta 2 partite in meno; Nicese, Vignolese, Occimiano, San Giuliano 1 partita in meno.

● Girone B: Moncalvese-Borgovercelli 0-1.

[e. a.]

SECONDA

Risultato di 5-3

Va all'Isola il derby con il Giraudi

ASTI. Turno contraddistinto dai pareggi per astigiane che disputano il torneo di Seconda categoria.

L'unica vittoria è giunta dall'Isola che è imposta nel derby con il Massimiliano Giraudi per 5-3 grazie alle reti di Nosenzo (doppietta), Nervo, Novo e Viarengo. A portarsi in vantaggio per primi però sono stati i giraudiani con rigore realizzato al 10' da Giaretti. «Beffa» per il Napoli Club che vinceva 2-0, due gol di Giuseppe Cori, in trasferta contro il San Giuliano ma si è fatto raggiungere sul 2-2 nella ripresa.

■ Seconda giornata d'andata: Don Bosco Asti-Pralormo 2-2; Europa Alba-Alplast 3-3; Koala-Favari 0-2; Massimilia- Giraudi-Isola 3-5; Poirinese-Santenese 0-0; San Luigi-Napoli Club 2-2; Mazzola-Salsasio 1-1.

● La classifica: Favari 4 punti; Santenese, San Luigi, Poirinese, Don Bosco, Isola 3; Giraudi, Alplast 2; Napoli Club, Pralormo, Salsasio, Europa, Mazzola 1; Koala 0.

● Prossimo (ore 15): Alplast-Koala; Isola-Europa Alba; Napoli Club-Poirinese; Pralormo-Mazzola; Salsasio-Don Bosco; Santenese-Giraudi; Favari-San Luigi. Girone : Ronzonese-Calliano 0-0.

■ Girone C: Garbagna-Castelnuovo Belbo 0-0; Gaviese-Castelnovese 2-0.

[e. a.]

TERZA

Refrancore e Vinchio

I big match finiscono con un pari

REFRANCORE. preso il via domenica il campionato provinciale di Terza categoria.

Le due partite più importanti della giornata si sono entrambe concluse sull'1-1: infatti Refrancorese e Vinchio hanno impattato al termine di un incontro sostanzialmente equilibrato, con reti di Averso per i refrancoresi e di Musso per gli ospiti. Anche Cellese-Castagnole Lanze si è conclusa con lo stesso punteggio: in vantaggio al 60' una punizione dello specialista Strambio i castagnolesi si sono fatti rimontare 4' dopo dai padroni di casa.

■ Primo turno d'andata: Calamandrana-Pizzeria Cristallo 0-4; Cerro Tanaro-Baldichieri 2-1; Cellese-Castagnole Lanze 1-1; Ceset Emerson-Cortazzone 6-3; Motta-Montemagno 1-1; Refrancorese-Vinchio 1-1; Pro Villafranca-Annonese 1-0.

● La classifica: Pizzeria Cristallo, Ceset, Villafranca, Cerro punti; Cellese, Castagnole Lanze, Motta, Montemagno, Refrancorese, Vinchio 1; Calamandrana, Baldichieri, Cortazzone, Annonese 0.

■ Prossimo turno (ore 15): Calamandrana-Cellese; Montemagno-Pizzeria Cristallo; Baldichieri-Pro Loco Motta; Cortazzone-Cerro; Vinchio-Ceset; Annonese-Refrancorese; Castagnole-Pro Villafranca.

[e. a.]

In Coppa vittoria (3-0) contro il Mondovì

Barbieri trascinatore della nuova Voluntas

ASTI. La Voluntas supera in casa con facilità, 3-0, il Mondovì, nella prima giornata della Coppa Lega.

Una partita che ha impegnato più di tanto il sestetto astigiano di serie B1, allenato da Fabrizio Fornari. Il tecnico, per la prima volta, ha potuto contare sull'apporto di Stefano Barbieri, centrale, girato in prestito alla Voluntas dalla Gabeca Montichiari di serie A1. Ed è proprio il centrale dei punti di forza di questo squadra che punta a salire in serie A2. Il Mondovì, che disputa il campionato di B2, è rivelato troppo debole perché la partita potesse alla Voluntas come vero test pre-campionato.

L'unica nota positiva è data dal fatto che il sestetto astigiano, ha giocato finalmente una formazione quasi al completo. La squadra dovrà essere completata con un centrale e un opposto: i giocatori dovrebbero arrivare in settimana, anche se il presidente ha in mente più di nome. Non è ancora chiaro il destino di Sergio Teppa, centrale torinese, che è di proprietà della Voluntas. Teppa aveva contatti con Pinerolo il contratto è sfumato.

Per il ruolo di opposto Venturini ha contatto Scarini, (il cartellino è dell'Agrigento) sarà ad Asti oggi. Intanto il tecnico Fornari organizzerà, per domenica prossima, una partita amichevole contro il Bustese di Anastasi, serie B1.

Il regista Pier Paolo Martino

Sabato ottobre, invece, la Voluntas disputerà la seconda giornata della Coppa Lega, in trasferta a Pino Torinese, serie C.

●Voluntas Asti-Mondovì 3-0 (15-7; 15-9; 15-8).

Durata set: 18', 14', 19'. Arbitri: Collica e Balboni.

Voluntas: Costa (4 punti, 0 cambi palla); Lorenzoni (4, 8); Glinac (3, 7); Martino (4, 6); Rabezzana (2, 1); Barbieri (4, 6); Conti (1,0).

Mondovì: Fia (0, 1); Zangrossi (2, 4); Dini (4, 3); Mondino (1, 1); Ferrero (0, 0); Zucco (1, 2); Borgogno (2, 4). Ne: Bonelli, Abrate, Militorni.

[d. cot.]

BASKET SERIE D

Ad Acqui la squadra si arrende (79-72)

Cierre, grintosa ma ancora acerba

ASTI. La Cierre ha perso contro l'Acqui Terme, in trasferta, 79-72, nella prima giornata del campionato di serie D; la squadra astigiana ha comunque sfoderato buon gioco e grinta.

I giovani soprattutto Cantelli, Sciuto, Briola, Ugaglia e Ginnuzzi hanno convinto i dirigenti che questo quintetto, più che mai «verde», si può contare. La Cierre ha tallonato l'Acqui punto a punto, anche se i padroni di distanza hanno preso il largo, chiudendo il primo tempo in vantaggio con punteggio di 44-34.

Nella seconda frazione di gioco Gianuzzi e compagni hanno accorciato le distanze otto lunghezze, i termali sono riusciti a condurre in porto . Giorgio Bassignana, general manager, è soddisfatto della prima uscita nel torneo: «I ragazzi si fatti valere anche se hanno pagato l'inesperienza; cosa per altro già messa preventivo. Contiamo sulla partita di sabato prossimo, quando arriverà il Savona, squadra alla nostra altezza. Spero che il pubblico astigiano non ci tradisca».

Il costo del biglietto per assistere alle partita che la Cierre disputerà al palazzetto è di mila lire (si giocherà alle 21,15). Spiegano in società: «E' un cocktail contenuto, per incentivare alla pallacanestro. L'incasso verrà distribuito tra i giocatori che, quest'anno, non vengono stipendiati dalla società. Dopo la cessione dell'Assense, infatti siamo ripartiti da zero, sponsor. I giocatori sono i ragazzi del nostro settore giovanile. E, in un momento di crisi come questo, non vogliamo incidere sul portafoglio dei tifosi; un prezzo così basso - aggiunge - forse la gente avrà più voglia di seguire la squadra durante l'intera stagione». Gli ospiti del Savona, come squadra allenata da Ivo Ciavarella, e punti.

●Unes Acqui Terme-Cierre Basket 79-72.

Acqui Terme: Roggero 12; bo 13; Almaretti 3; Sala 12; Spotti 6; Gatti 12; Parodi 8; Priori 13.

Cierre: Cantelli 9; Sciuto 4; Briola 11; Gianuzzi 10; Cavalla 4; Caracciolo 3; Ugaglia 15; Azzaretti 10; Allara .

●Gli altri risultati: Voghera-Valtarese 91-102; Casale-Cogoleto 97-68; San Salvatore-Riviera Savona 85-55; Chiavari-Imperia 91-90; Landini Lerici-Alessandria 93-84; Alassio-Sur 63-48; Cus Torino-Pavia 72-107.

classifica della serie : Valterese, Casale, San Salvatore, Chiavari, Lerici, Alassio, Pavia, Acqui 2; Voghera, Cogoleto, Savona, Imperia, **Cierre Asti**, Alessandria, Sarzana, Cus Torino 0.

[d. cot.]

OPERAZIONE COMPLEANNO
OGGI DUE ESTRAZIONI CON UN
BUONO SPESA DA 500.000 LIRE
CHI SARA' IL VINCITORE DI OGGI?
coop LA COOP TU.
LA COOP DI ASTI E' IN CORSO ALESSANDRIA N. 1

Nell'Albese sono in aumento le iscrizioni alle palestre e ai centri estetici

I segreti per essere in forma

Diete, ginnastica e trattamenti anti-stress sono le terapie più seguite. In questi ultimi anni anche gli uomini danno maggiore importanza al loro aspetto esteriore. «Look» dei capelli

Si ricorre ai centri estetici soprattutto per smaltire i chili di troppo e combattere rughe e acne. Fra le novità c'è il «Bio lift» che consente efficaci trattamenti per stimolare i muscoli procurando un effetto al viso al collo e al contorno occhi e labbra che rassoda e tonifica. Alcuni istituti offrono ai clienti la possibilità di pagare a rate mensili attraverso convenzioni con le banche

ALBA. «Con l'arrivo dell'autunno è giunto il momento di pensare non solo al rinnovo del guardaroba, ma anche al proprio corpo, per acquistare una buona forma, mettere a punto il proprio look - sostiene Giancarlo Borsalino dell'istituto di bellezza Herbert House -. Mai come al termine dell'estate, sparite le abbronzature, è importante pensare alla propria immagine. Occorre anche preparare la pelle, soprattutto quella del viso ad affrontare i cambiamenti di temperatura».

Ritrovare la linea, un buon aspetto, è un'esigenza sempre più sentita non solo dalle donne, ma anche dagli uomini come dimostra la frequenza, in aumento, degli istituti di bellezza, delle palestre, il boom di iscrizioni ai corsi di aerobica, body building, ginnastica artistica e danza.

Numerosi centri specializzati sono ormai a disposizione per far perdere i chili di troppo, per combattere rughe e invecchiamento precoce, acne, macchie cutanee, cellulite, per difendersi dallo stress o anche solo per prepararsi ad affrontare la stagione sugli sci.

«Un corpo snello, senza sovrappeso - dicono gli esperti - oltre ad essere più piacevole ed attraente, è anche più sano. E' utile ridurre i chili in eccesso prima che si creino danni all'organismo».

Da Herbert House la stagione si annuncia con alcune proposte promozionali. In ottobre è offerta una «seduta» omaggio con una moderna apparecchiatura di cui si è dotato l'istituto (Bio-Lift) che consente efficaci trattamenti per stimolare i muscoli, procurando un effetto lifting sul viso, al collo, al contorno occhi e labbra, che rassoda e tonifica.

Da Herbert House si può inoltre usufruire di offerte particolari come la sottoscrizione di una tessera per un ciclo di sedute a prezzi speciali. Altra novità introdotta da quest'anno è la possibilità di pagare con rate mensili, attraverso convenzioni che l'istituto ha stipulato con alcune banche.

Anche Graziella Montanaro del Centro Ideal-Line-System di Alba conferma l'aumento della frequenza, da parte di uomini e donne: «Il nostro istituto è nato come una delle tante sedi dei Centri di dimagrimento Ideal-Line-System che operano, con una lunga esperienza, in Italia e all'estero. Ma accanto ai trattamenti riservati alle persone che hanno un eccesso notevole di peso, l'istituto si è dotato di un altro settore, il "Prontodimagrimento". Quest'ultimo viene incontro a coloro che desiderano perdere qualche chilo, localizzato in punto preciso del corpo, oltre ad aiutare gli sportivi a mantenersi in forma, a praticare cure antistress. Possiamo offrire una trentina di interventi personalizzati, basati sull'azione combinata di prodotti e tecnologie d'avanguardia».

Ma anche la danza ha sempre più proseliti. Lo conferma Donatella Poggio che gestisce una scuola a Bra: «E' praticata da persone un po' di tutte le età. La danza sia classica, sia moderna è un'attività che oltre ad essere piacevole, è un utile esercizio fisico in quanto mette in funzione tutti i muscoli. I vantaggi sono innumerevoli: ingentilisce i movimenti, è un efficace antistress, come confermano le molte persone che vengono in palestra alla sera. Trovano relax dopo una giornata impegnativa di lavoro o di studio».

Le iniziative per venire incontro alle persone che desiderano migliorare il proprio aspetto non mancano. Tra i problemi specifici che affliggono soprattutto le donne, vi è quello dei peli superflui.

Giancarla Borsalino di Herbert House: «Vi sono nuove apparecchiature che consentono di risolvere questo problema definitivamente. E' un tipo di depilazione che può essere esteso a tutto il corpo, ma che normalmente si pratica al viso».

Ancora per il viso, uno dei meccanismi di difesa più consigliati dagli esperti è la pulizia: «Spesso le donne non danno una giusta importanza a questo trattamento, accontentandosi, al massimo, di struccarsi velocemente con il latte detergente, dimenticando di applicare un buon idratante». Affidarsi alle cure cosmetiche di istituti di bellezza è la garanzia per mantenere la pelle fresca e ben levigata.

Eliminare completamente le rughe, l'inesorabile segno del tempo che passa, non è possibile, ma nei centri estetici specializzati assicurano che si possono ritardare con apposite cure, maschere rigeneranti, nutritive, massaggi a base di olii essenziali che riescono ad attenuare i tratti affaticati. Per mantenere i risultati ottenuti è, comunque, indispensabile l'impegno quotidiano, a casa, con ricorso a prodotti specifici (detergenti, tonici, attivatori) e seguendo i consigli.

In aiuto alle donne viene anche il trucco. Un abile maquillage può permettere a chiunque di mimetizzare difetti, sottolineare qualità: ma anche per scegliere il make-up adatto alla propria persona può essere utile farsi consigliare.

Per chi vuol mantenere la tintarella anche quando le vacanze sono ormai un lontano ricordo, vi sono a disposizione le lampade, molto diffuse negli istituti.

Anche i capelli in questo periodo esigono più attenzione: gli esperti sostengono che l'autunno, insieme con la primavera, è la stagione dell'anno più critica per chi ha problemi di caduta, è quindi il momento di far ricorso a speciali trattamenti.

Colorazioni, meches, colpi di sole e permanenti danno poi molte possibilità alle donne di cambiare look. [g. f.]

ERBORISTERIA D.SSA SARTORIS
prodotti naturali
concessionaria Maurice Messêgué
ALBA - Via Cuneo 3 - Tel. 0173 362.210

CENTRO DIETE
PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEL SOVRAPPESO E DELL'OBESITA' INTEGRATE PROSSIMAMENTE DA SERVIZIO ESTETICOCOSMETICA
- VIA GALIMBERTI 4 - TEL. 0173/441548

Terraviva
DALLA NOSTRA TERRA ALIMENTI SANI PER VIVERE IN SALUTE; PERCHE' DALLA SALUTE DIPENDE LA NOSTRA VITA
C.so Langhe, 38/E - Alba - Tel. 0173 35.625

ALL'AVANGUARDIA DELLA BELLEZZA

HERBERT HOUSE
Garibaldi, 2
12051 ALBA
tel. (0173) 33156
MIGLIORA IL TUO VISO CON BIO-LIFT
UNA PROVA GRATUITA TELEFONANDO ALLO

CORSI DI DANZA
MODERNA - JAZZ - CONTEMPORANEA - CLASSICA
Via Vitt. Emanuele 41 - BRA Tel. 0172/431245

PALESTRA
Gymnasium
Tel. 0173/35037 - p.zza Cristo Re, 2 - ALBA
CENTRO DI AEROBICA - STEP
Ginnastica - Ginnastica correttiva
Danza classica e moderna
FISIOTERAPIA - MASSAGGI
SAUNA - SOLARIUM
ISTRUTTORI ISEF

EGOYSTE
ORARIO CONTINUATO 9-19
PARRUCCHIERI IN ALBA
Via Cavour, - ALBA - Tel 0173 442.209

Che stress, dimagrire.
La soluzione é Prontodimagrimento.

...e per finire terminate la cura, potrai usufruire di due sedute di controllo. Offerta valida sino al 30/10/93.
ALBA - Piazza Garibaldi, 3 - Tel. (0173) 363881
Grazie al Prontodimagrimento, la linea a suon di sacrifici ha le ore contate. E nasce un Metodo nuovo, risultato della ricerca e dell'esperienza europea Ideal Line System.
Basato sull'azione combinata di prodotti esclusivi e tecnologie d'avanguardia, il Prontodimagrimento trasforma la classica seduta dimagrante in una pausa d'autentico relax, dove perdere fino a 1 chilo nel giro di un'ora.
Niente di più rapido, semplice, naturale: i chili se ne vanno, e insieme alla linea torna la libertà.
Libertà di linea.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 5 Ottobre 1993 n. 41

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

AS
Alba Sistemi
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Il primo cittadino di Saluzzo è agli arresti domiciliari accusato di concussione

Sindaco sospeso dal prefetto

Avrebbe intascato 50 milioni come tangente dalla ditta che appalta la raccolta dei rifiuti. Inviato un rapporto al ministro dell'Interno che propone la decadenza dall'incarico. Elezioni anticipate?

SALUZZO. Il prefetto di Cuneo ha sospeso Enrico Comaglia dall'incarico di sindaco. Contemporaneamente è stata inviata al ministro dell'Interno la documentazione amministrativa per la dichiarazione di «decadenza dall'incarico» del primo cittadino. E se venisse riconosciuta la necessità di rimuovere definitivamente dall'incarico il sindaco dal giorno del decreto scatterebbe la decorrenza dei sessanta giorni, previsti dalla legge, per l'elezione di un sindaco e di un'altra giunta.

La decisione del prefetto è stata presa dopo l'arresto, con l'accusa di «concussione» del sindaco Enrico Comaglia. L'amministratore, ora agli arresti domiciliari, avrebbe incassato 50 milioni come tangente per l'assegnazione dell'appalto nella raccolta rifiuti a Saluzzo.

La sospensione decisa dalla prefettura, secondo il vice-sindaco Gianni Manna, liberale, «è un atto dovuto». «In del Consiglio comunale di martedì 12 ottobre, faremo conoscere - spiega l'assessore Roberto Reali (pri) - le nostre valutazioni politiche». Articolato il giudizio della dc, che nei giorni scorsi sospeso Comaglia dal partito. «Il rinvio del Consiglio - dice il segretario cittadino Franco Adriano - che tanto ha scandalizzato qualcuno, si è rivelato, alla luce del provvedimento Prefetto, opportuno». La lista civica dimissioni di Comaglia «e le elezioni anticipate». «Sul rinvio del Consiglio - precisa il capo-gruppo, Gigi Ferrero - ci siamo limitati a prendere atto della decisione della giunta». [g. ne.]

Da sinistra Gianni Manna liberale vicesindaco e l'ex primo cittadino di Saluzzo Enrico Comaglia agli arresti domiciliari

Magistrato sente Prunotto

La ditta di Grinzane risponde per il Po-Sangone e Chivasso

CAVOUR. Si allargano le indagini sull'impresa di costruzioni edili Prunotto. L'amministratore delegato e contitolare della società, Umberto Prunotto, anni, ingegnere, è stato sentito, in qualità di testimone, per due filoni d'inchiesta della magistratura torinese: depuratore Po-Sangone e l'ospedale Chivasso. Per il Po-Sangone, l'inchiesta riguarda appalto consorzio relativo all'impianto di filtraggio delle acque e per il quale sarebbe stata pagata una tangente di cento milioni (una cinquantina milioni sarebbero finiti al torinese Giovanni Re, socialista, che li avrebbe destinati a un circolo, mentre rimane da chiarire la destinazione degli altri 50 milioni).

Per quanto riguarda l'ospedale di Chivasso, la Prunotto fa parte di un pool di imprese che si sono aggiudicate l'appalto sulla ristrutturazione di alcuni reparti (lavori per oltre miliardi). Su questa vicenda sarebbero già state sentite diverse persone. [g. f.]

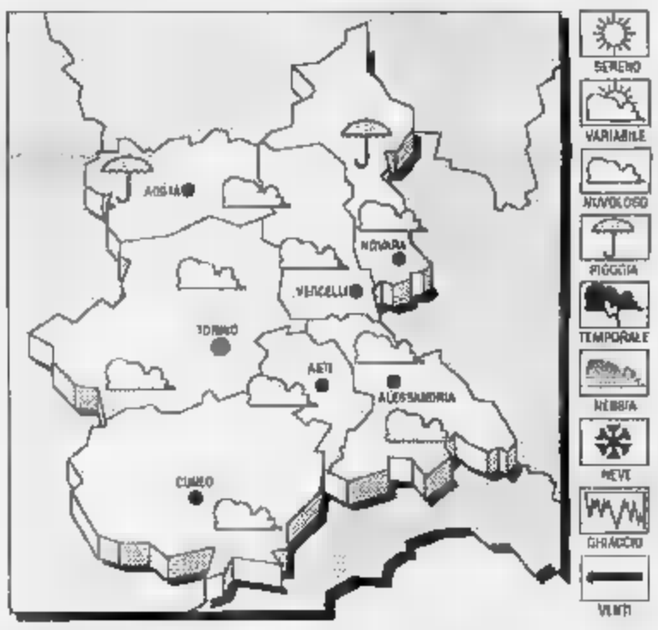
GRANDE SUCCESSO DELLA SFIDA AD ALBA

Il borgo dei «Patin e Tesor» vince il Palio degli asini

L'asino «Rosa» non ha ceduto alle lusinghe dell'inseguitore «Fulmine» (quartiere del Fumo) e ha tagliato per primo il traguardo. I [illegible] hanno portato in trionfo il fantino Andrea Pola[illegible] festeggiando fino a tarda notte. La corsa buriona è stata il momento «clou» di una giornata di rievocazioni [illegible] dovevali.

II PAGINA 44

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Iniziali condizioni di cielo e nuvoloso. Tendenza ad aumento della nuvolosità locali precipitazioni.
TEMPERATURA. In aumento.
Deboli o moderati Sud-occidentali.
DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE DI IERI A CUNEO
Max: 20; min: ; media: 10

UN ANNO FA
Max: 22; min: 15; media: 18

PIEMONTE
Torino 19; Novara ; Alessandria 19; 16; 20; Vercelli 15

Si è costituito domenica sera l'anziano che ha ucciso la pensionata (80 anni) nei boschi di Niella Tanaro

Cacciatore: «Ho sparato io, ma per sbaglio»

Sarebbe partito dal fucile di un settantaquattrenne di frazione Cotelle il colpo che ha centrato al viso la donna che raccoglieva castagne. L'uomo (accusato dai carabinieri di omicidio colposo) si difende: «Non mi ero accorto di aver raggiunto una persona»

NIELLA TANARO. «Sono scivolato, è partito un colpo: non mi ero accorto di aver ucciso qualcuno». Aldo Rosso, 74 anni, pensionato frazione Cotelle, si è presentato domenica sera ai carabinieri raccontando la sua versione sulla disgrazia nella quale mercoledì pomeriggio è morta l'ottantenne Giuseppina Garra.

Le donna era china a raccogliere castagne nei boschi dietro alla sua abitazione di località Valmorel, quando è stata colpita e uccisa da una fucilata al volto. I parenti, non vedendola rientrare, avevano cominciato le ricerche, trovandola ormai cadavere. I carabinieri della stazione di Michele e i colleghi del reparto operativo di Mondovì, coordinati dal comandante della compagnia, intervenuti subito, avviando le indagini nella notte.

I rilevamenti balistici avevano avidenziato che la fucilata era partita di cinque metri, sembrava impossibile che il cacciatore si fosse accorto di aver centrato in pieno persona una rosa di pallini. Alcuni testimoni avevano anche visto un fuggire fruttolosamente e salire su «Panda» rossa targata Savona.

Nei giorni successivi gli inquirenti hanno controllato gli elenchi dei cacciatori restringendo a pochi nomi i probabili colpevoli. Inoltre domenica sono stati intensificati i controlli per scoprire se il cacciatore con la «Panda» rossa fosse tornato nel Monregalese. Una giornata di lavoro nei boschi con molte segnalazioni, poi, alla sera, il colpo di scena.

Aldo Rosso si è presentato spontaneamente. «Non credevo di aver sparato a qualcuno - ha detto l'anziano, che è assistito dall'avvocato Tonino Viglione di Mondovì -; successivamente ho saputo che Giuseppina Garra stata uccisa e mentre al suo funerale mi hanno raccontato alcuni particolari della vicenda, precisandomi luogo dov'era stato trovato cadavere: proprio la zona dov'ero scivolato. Temendo essere colpevole mi sono presentato spontaneamente.

L'uomo abita a pochi chilometri da frazione Garra di località Valmorel, dove viveva l'anziana uccisa, che lui . Le dichiarazioni di Aldo Rosso sono state vagliate dagli inquirenti: sul fatto che il colpi mortale sia partito dal suo fucile non dovrebbero esserci dubbi. Il cacciatore è accusato di omicidio colposo.

Luca Ferrua

Giuseppina Garra

CASTELLETTO

Ferito dall'amico: è grave

Fausto Negro, 28 anni, abitante a Castelletto Uzzone in località Poggiolo 13, è rimasto gravemente ferito durante una battuta di al cinghiale. E' raggiunto all'addome da colpo fucile (a palla). La prognosi dei medici del San Lazzaro di Alba, che lo hanno operato, è riservata. Il colpo è partito accidentalmente dal fucile di Mauro Santi, anni, operaio, abitante a Castelletto in via Provinciale che era a caccia Negro e altri sette amici. Sarebbe stata una caduta sul terreno viscido a far partire il colpo dal fucile del Santi. Il fatto è accaduto nelle campagne di Castelletto in località Valentini, una zona boscosa verso la Liguria. Il Negro è conosciuto per l'attività lavorativa: collabora con la madre nella gestione di ristorante-pizzeria a Castelletto. Sul luogo dell'incidente si sono recati i carabinieri Cortemilia che hanno segnalato i fatti alla Procura della Repubblica di Alba.

[g. f.]

Alba, al fotografo pubblicitario chiesto un «logo» sulla nuova Provincia

Controtartufo targato Benetton

Il premio «alternativo» '93 a Oliviero Toscani

ALBA. Ci «tartufo» un «controtartufo». Il primo fin dagli Anni Cinquanta gnato dall'Ente turismo del Comune a personaggi illustri di fama mondiale; il secondo, più giovane, è un omaggio offerto dalla Festa dell'Unità (che proseguirà fino a domenica 17) e figure altrettanto prestigiose, ma in qualche modo alternative.

Dopo Michele Serra e Francesco Guccini, premiati negli ultimi due anni, l'altra sera, durante una cerimonia lontana per una volta dalla fastosità ufficiale, il «controtartufo» '93 è stato consegnato a Oliviero Toscani, fotografo di livello internazionale autore delle discusse campagne pubblicitarie della Benetton (è sufficiente ricordare quelle su Aids, mafia e razzismo), che è intervenuto in uno scburzoso dibattito sulla nuova Provincia Alba-Bra.

Tutto il pubblico (con molti sindaci) ha risposto alle provocazioni lanciate dal conduttore della serata Piero Dadone, del settimanale satirico «Cuore».

All'esperto di immagine, che al termine ha ricevuto una profumatissima trifola bianca d'Alba, è stato chiesto di inventare un logo per la nuova Provincia, se il progetto per quest'ultima sarà concretizzato. Nella serata sono stati raccolti fondi a favore dei non vedenti.

Intanto, anche l'Ente turismo sta decidendo il nome del premiato con il tartufo dell'anno. Nel '92, un sondaggio popolare indicò il giudice milanese Antonio Di Pietro, che, pur apprezzando il gesto, non lo accettò; dietro il suo suggerimento l'omaggio fu devoluto in beneficienza. [g. f.]

La premiazione di Oliviero Toscani (a destra con Luciano Scalise) si è svolta durante la Festa dell'Unità (FILIBALDO)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

dbios
CENTRI DI LISI ELETTRONICA DELL'ADIPE

Sede centrale: 0174/40336-7
Torino - Cuneo - Alba - Fossano - Mondovì - Saluzzo - Savigliano - Bra
LINEA VERDE: 167/808.073

DIMAGRIMENTO INTENSIVO

Il «Programma dimagrimento intensivo» è un metodo particolarmente efficace che dà un tetto di caduta peso sino a 10 kg al mese e si articola in quattro fasi.
Il primo luogo viene fatta la valutazione clinica globale: naturalmente questo servizio viene effettuato da medici specializzati perché la spinta all'aumento di peso può essere collegata a fattori endocrini ormonali oltre che all'assunzione determinati farmaci, alla migliore peggiore funzionalità del metabolismo di base. Non ultime vanno naturalmente considerate le abitudini mentari che si hanno.
Quando il quadro anamnestico è completo, si procede seconda fase in cui la persona, se viene sottoposta trattamento, frequenta una volta la settimana il centro più vicino per una seduta della durata un'ora circa.
La media d'impegno nel tempo è 4 settimane valutando prioritariamente il numero di kg da perdere considerando calo di circa 10 kg mese. Nella terza persona è vista sotto il profilo rassodativo; infatti, non è difficile calare di peso, diventa un poco più impegnativo acquistare tono ed elasticità dei tessuti: questo i tempi e la durata del trattamento sono meno prevedibili, anche l'esperienza che la nostra casistica offre, difficilmente supera un mese in più.
L'ultima fase è dedicata al mantenimento sempre riferimento alla valutazione iniziale perché indubbiamente va combattuta la causa e poi si stabilizza il risultato un richiamo annuale.
Il metodo è efficacissimo soprattutto nei casi di obesità marcata (oltre i 10 kg di sovrappeso); sotto questo tetto si applicano essenzialmente delle sedute libere che hanno effetto localizzato mirato problemi come la cellulite il cui risultato è quantificabile in centimetri di calo molto velocemente.

PROVINCIA GRANDA

Un preoccupante «dossier» sulle opere stradali più urgenti

Tutti i lavori sono fermi

L'elenco dei progetti incompiuti o mai avviati al ministro dei Trasporti Costa e all'Anas. Il presidente Quaglia: «Pronti i piani, ma ci servono 825 miliardi»

CUNEO. Un tavolo «coperto» di tabulati, cartelline con dossier sulle zone a rischio d'incidenti nella «Granda», lettere di protesta di comitati di cittadini. Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, coadiuvato dagli ingegneri dell'ufficio tecnico, ha redatto l'elenco dei cantieri bloccati che impediscono al Cuneese di uscire dall'isolamento stradale.

Quaglia ha inviato la radiografia delle opere incompiute alla direzione generale dell'Anas, al ministro dei Trasporti Raffaele Costa e al presidente della Regione. «In queste settimane - ha scritto il presidente della Provincia - l'Anas sta preparando le proposte relative al piano triennale di interventi sulle strade statali. Il governo, inoltre, attraverso le Regioni, deve individuare le opere su cui indirizzare i finanziamenti, nell'ambito del progetto "salva occupazione". Ci è offerta l'opportunità di segnalare e ribadire le principali urgenze del Cuneese in materia di viabilità».

L'elenco, redatto dalla Provincia comprende alcune opere già in fase di progettazione esecutiva e altre iniziate da tempo, i cui cantieri sono stati bloccati per la mancanza di fondi.

Il dossier (sei pagine) presenta una dettagliata analisi della viabilità cuneese e evidenzia dati allarmanti sull'alto indice di incidenti, carenza di carreggiate e autostrade, morti e feriti sulle strade della «Granda».

«L'assenza di infrastrutture autostradali - conclude Quaglia - determina un altissimo livello di traffico sulle arterie statali: il livello di servizio è molto basso. Nel '90 la Regione e l'Anas avevano classificato le arterie cuneesi i livelli più bassi (tutte nelle categorie D e E, a eddirittura F). Negli ultimi dieci anni le situazione è peggiorata per l'aumento dei veicoli e i mancati interventi. La nostra rete statale ha le stesse caratteristiche del dopoguerra: tutte le carreggiate primarie sono a unica corsia per ogni senso di marcia (fra 6 e 8 metri) e senza banchine adeguate. Una vergogna». [g. p. m.]

I progetti

Variante Roccavione e Robilante	13.000.000.000
Statale 231 circonvallazione di Fossano	65.000.000.000
Statale 565 e circonvallazione di Mondovì	41.000.000.000
Variante di Bra	78.000.000.000
Variante di Monta d'Alba	70.000.000.000
Variante di Cuneo (colleg. Est-Ovest)	96.000.000.000
Statale 28 tunnel di Armo-Cantarana	95.000.000.000
Statale 589 variante di Saluzzo	80.000.000.000
Statale 20 nuovo tunnel Tenda	220.000.000.000

Sopra, il tunnel centenario del Tenda e (in alto a destra) il ponte sul Gesso a Cuneo

Tangenziali e viadotti

CUNEO. Sedici progetti urgenti, altrettante opere ritenute indispensabili per garantire la sicurezza sulle strade del Cuneese, una previsione di spesa di miliardi. Le richieste della Provincia puntano a tamponare, almeno in parte, la carenza infrastrutture e anni di ritardi nel settore della viabilità. Il dossier presentato Quaglia è diviso in due sezioni: opere di interesse nazionale o quelle valenza regionale. «Quasi tutti i piani, rimasti nei cassetti dei governi che si succeduti negli ultimi quindici anni - precisa presidente della Provincia -, sono già esecutivi e quindi necessitano soltanto del finanziamento per trasformarsi in cantieri».

L'obiettivo più «caro» è quello del raddoppio del tunnel del Tenda (220 miliardi), mentre quello più economico riguarda la variante di Vicoforte Mondovì (tre miliardi e 700 milioni). L'elenco delle opere di interesse regionale: raddoppio del ponte sul Gesso a Cuneo (10 miliardi); testata Nord del viadotto Soleri, sempre nel capoluogo (7); tangenziali di Dogliani (4,8); Morozzo (12), Sommariva Bosco (30) e Vicoforte (3,7). [g. p. m.]

«Il Tenda è centenario occorre il traforo-bis»

LIMONE. La «Cenerentola» delle Province italiane nel settore della viabilità è collegata alla Costa Azzurra alla parte più occidentale dell'entroterra ligure attraverso un tunnel che in queste settimane compie 110 anni. L'attuale galleria, spesso chiusa di notte per lavori di manutenzione, dovrebbe essere affiancata da un traforo moderno. Dopo le polemiche sul Tenda ad alta o bassa quota, il progetto (per galleria parallela all'esistente) è pronto da mesi, ma - per ora - l'unico cantiere aperto in Valle Vermenagna rimane quello per l'ampliamento della statale, nel tratto tra Limone e la frazione Panice. Al confine nessun paletto, né l'indicazioni inizio lavori.

Così, d'estate e come d'inverno, migliaia di auto, moto, camper e Tir sono costretti a transitare la galleria centenaria.

Nella lettera al ministro dei Trasporti Raffaele Costa, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ha ribadito la sità di avvicinare Cuneo all'Europa per rilanciare l'economia della «Granda»: «Vantiamo - scrive Quaglia - settore di azionde di trasporto molto sviluppato. Le ditte operanti nel Cuneese dispongono di un parautomezzi che corrisponde 2,9 per cento del totale nazionale, fronte di una popola che è lo 0,9 per cento e di una superficie del 2,2». E aggiunge: «Questa situazione è destinata ad aggravarsi la caduta delle barriere doganali. Cuneo, insieme con provincia di Torino Imperia alla Valle d'Aosta, è una delle quattro aree italiane che permettono il libero transito delle fra Stati comunitari. Su 350 chilometri confine, il per cento è nel nostro territorio».

Il dossier della Provincia presenta anche alcuni interessanti dati: la «Granda» ha un'incidenza di arterie statali pari a 13,3 chilometri ogni 100 kmq di superficie, mentre quella italiana è di 19,6. La rete di competenza provinciale è di 64,6 km per 100 kmq (la media nazionale è di 45,2). «Questi dati - conclude Quaglia - evidenziano il ruolo di supplenza che la Provincia ha dovuto svolgere per lo scarso sviluppo della rete statale. Abbiamo bisogno di collegamenti per diventare davvero competitivi i mercati europei». [g. g.]

DA CUNEO SULLA COSTA AZZURRA

Studenti e imprenditori in visita a Marineland «Nice Matin»

gruppo di allievi della Scuola di amministrazione aziendale Cuneo, accompagnati dai loro insegnanti, con una delegazione di imprenditori aderenti alla Camera di commercio e all'Unione industriale (guidati rispettivamente dal presidente, Ferruccio Dardanello, e dal direttore, Damiano Piasco) stati ospiti della redazione di «Nice Matin» e del parco acquatico di Marineland, sulla Costa Azzurra

UN APPUNTAMENTO

Servizi di consulenza agli enti dalla Scuola per manager

Lunedì, alle 15, alla sede della Scuola di amministrazione aziendale di Cuneo, via Santa Croce 6/a, saranno presentati i servizi operativi Usas (consulenza specializzata) offerti ai settori della pubblica amministrazione, sanità e turismo. Parteciperanno i presidenti delle Apt, manager delle Usl, segretari comunali e sindaci del Cuneese. Introdurranno Enrica Tavecchio Fulcheri, coordinatrice della sede di Cuneo della Ssa e il sindaco Giuseppe Menardi.

Un progetto per riaprire gli impianti di risalita

Stamani, in Provincia a Cuneo, si svolgerà un incontro tra gli amministratori della Valle Stura e i responsabili dell'assessorato al Turismo per discutere la riapertura degli impianti di risalita.

Filo diretto con i cittadini

Secondo appuntamento domani (dalle 21 alle 22) il «Filo diretto i cittadini», promosso dai consiglieri comunali del gruppo «Cuneo progresso». Gli interessati possono telefonare allo 0171/630339.

Aggiornamento degli insegnanti sulla lettura

Sono arte alla biblioteca civica di Cuneo le iscrizioni al corso di aggiornamento, per insegnanti delle materna, elementari e medie, organizzato nell'ambito dal «Progetto lettura», tema «Leggere un libro: istruzioni per l'uso». Per informazioni rivolgersi alla segreteria di via Cacciatori delle Alpi 4, 0171/693593.

Nuova sede del laboratorio analisi agricole

E' stata inaugurata ieri a Cuneo la nuova sede del laboratorio Coldiretti per le analisi legate alle attività agricole. Gli uffici sono stati spostati da corso Giolitti al palazzo bianco di piazza Foro Boario.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

L'iscrizione dell'enotecnico

Ho avuto la malaugurata idea presentare la domanda per ottenere l'iscrizione nel ruolo dei periti ed esperti della Camera di commercio di Cuneo, categoria uve-mosti-vini. Presento i documenti e i vari versamenti. Dopo un anno di attesa mi permetto chiedere notizie e, alcuni giorni dopo, ricevo una lettera che mi avvisa del colloquio. Mi presento e scopro di non essere un esperto. Ero convinto che sedici di attività come enotecnico a seconda del settore e 7 come libero professionista fossero serviti.

Io non conosco la conflittualità che esiste tra il Polaverga di Verduno e quello di Saluzzo; ero convinto che il castagno potesse essere utilizzato come legno per barrique; cado come un fanciullo, per poi scoprire che era una domanda trabocchetto, su come è possibile distinguere l'uva nebbiolo prodotta comuni diversi.

Di questo chiedo scusa ai miei clienti e spero continuino ad accordare la loro fiducia a questo enotecnico poco esperto e anche alleggerito di 300 mila lire. Ammiro le persone iscritte nel ruolo dei Periti e degli Esperti alla categoria a intendevo aggiungermi. Il ristretto mi convince che la selezione è rigorosa, anche in considerazione del fatto che credenziali educative e professionali sempre sono sufficienti.

Angelo Torrielli
Santo Stefano Belbo

A Racconigi il «nido» ora funziona

Siamo i genitori dei bambini dell'asilo nido e vogliamo ringraziare il commissario prefettizio del Comune per l'interessamento dimostrato. Sono stati apprezzati, in particolare, gli interventi di manutenzione e di migliorie apportati all'edificio e la tempestività con cui è provveduto. Ringraziamo anche gli operai che hanno eseguito i lavori e le operatrici dell'asilo che, nonostante le difficoltà, riescono a svolgere con professionalità il loro lavoro.

Seguono 11 firme, Racconigi

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316 313 **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423 370, 42.01
Busca: 945.658; 945 455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916
Fossano: 699 111
Garessio: 81.063
La Morra: 50 116
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552 255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339 555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 47 000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173)
Vinadio: 128

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632. 260.013
Usl Bra
Usl di 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di 550 111
Usl di Saluzzo 215 111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8/12,30 e 15,30/19,30 (e sem. aperta) e dalle 22 alle 8 (a sem. abbassato) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, 692.475. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, presen ricette urgenti.
Alba: *Parusso*, v. Cavour 7, tel 440 100 **Bra:** *Fibra*, v. Cavour 8, tel. 412.946. **Fossano:** *Aimale*, via Roma , tel **Mondovì:** *Santa* p.zza Monteregale 4, tel. 42.290. *San* , corso Italia 56, tel 42.225 **Savigliano:** *Paschetta*, Piazza Santarosa 65, tel. 712.978

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 441 333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853 33; **Saluzzo:** 46 444. **Savigliano:** 22 333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222. **Ceva:** 711 82; **Saluzzo:** 421.16. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115
provinciale vigili del fuoco 62 46

STATO CIVILE

NATI. Armando Enrico (Saluzzo); Milanesio Fabio (Moretta); Serravite Erika (Saluzzo); Picotto (Bagnolo Piemonte); Picotto Alberto (Bagnolo Piemonte); Ribero Fabri (Saluzzo); rainero Flavio (Torre San Giorgio) Scotta Michela (Saluzzo); Mangini Angelina (Brosasco); Frontero Matteo (Venasca); Carratu Cinzia (Martiniana Po); Manzone Matteo (Fossano); Badino Francesca (Villafranca Piemonte).
Borgna Natalina (Saluzzo), 83 , pensionata; Ollivero Giuseppe, 87 (Lagnasco), pensionato
MATRIMONI. Rovera Giovanni, autotrasportatore (residente Cuneo), con Dalmasso Marilena, odontotecn (residente a Saluzzo); Defassi Filippo, operaio (residente a Casalgrasso), con Garnero Marina, artigiana (residente a Manta); Vilosio Francesco, tornitore (residente Scarnafigi), con Villone Barbara, educatrice (Saluzzo), Cheinasso Valter, verniciatore (Saluzzo), con Bartolusso Chiara, casalinga (residente Saluzzo), Brizio Matteo, operaio (residente a Saluzzo), con Mana Valentina, operaia (residente a Saluzzo); Ilario, operaio (residente Cercenasco), Rosso Barbara (residente a Saluzzo), operaia; Revelli Davide, infermiere professionale (residente Saluzzo), Bellina Elena, studentessa (residente a Saluzzo); Armando Mario, muratore (Saluzzo), Piumatti Giuliana (residente Saluzzo), casalinga; Castellano Ernesto, idraulico (Cavallermaggiore), con Civalleri Mariangela, infermiera (Saluzzo); Bracco Michele, commerciante (Manta), Oliva Eleonora, portalettere (Saluzzo).

BOVES

NATI. Dutto Ilaria; Pellegrino Matteo.
Morti. Pellissero Antonio, 81 (residente a Boves) sacerdote; Gaudino Maria, (residente Boves) sarta; Bono Lucia, anni (residente a Boves) pensionata, Salomone Michelina, 74 anni (residente a Boves) pensionata; Pellegrino Giovanni, (residente Boves) pensionato.
MATRIMONI. Biglion Giorgio, anni, cuoco (Boves) con Dadone Tiziana, 28 anni, commessa (Cuneo); Occelli Dario, anni, muratore (Boves) con Ghibaudo Maurizia, 24 anni, casalinga (Cuneo); Terrono Piergiorgio, 27 anni, operaio (Mondovì) Pittavino Nadia, 21 anni, operaia (Boves); Franchino Biagio, 28 anni, rappresentante (Boves) con Capra Melania, 23 anni, infermiera (Boves).

APPUNTAMENTI

INDUSTRIALI

Cooperazione italo-francese

Oggi, alle 10, nel salone dell'Unione industriale Cuneo, si terrà una giornata italo-francese per la cooperazione. L'iniziativa è del gruppo giovani imprenditori. Si parlerà di politica comunitaria favore delle piccole e medie imprese e della collaborazione transfrontaliera.

TEMPO LIBERO

Lezioni di yoga

Dimostrazione (gratuita) di yoga domani, giovedì venerdì, dalle 19,30 alle 20,30, nella sala dei Tomasini, in via Bersezio a Cuneo.

COMUNE

Il teleriscaldamento

Lunedì prossimo, alle 18, la terza commissione consigliare del Comune (settore opere pubbliche tecnologie) riunirà nel salone dell'assessorato ai Lavori pubblici, in via Roma Cuneo, per esaminare il progetto del teleriscaldamento negli edifici pubblici della città.

Appartenevano al battaglione delle «camicie nere»

Riesumate in Russia le salme di nove cuneesi

CUNEO. La commissione nazionale Onorcaduti ha segnalato al Distretto militare e ai Comuni interessati di avere ritrovato in cimiteri russi i resti di nove caduti abitanti nella «Granda», che, esumati, sono a disposizione delle famiglie, che possono richiederli per la tumulazione nei rispettivi paesi.

I loro nomi: Ezio Barale, nato a Monforte d'Alba il 15 marzo 1910; Carlo Basso (Mondovì, 8 dicembre 1913); Domenico Bertolino (Frabosa Sottana, 11 febbraio 1912); Giovanni Ellena (Chiusa Pesio, 9 aprile 1907); Mario Gentile (Fossano, 10 giugno 1907); Giuseppe Giroldo (Monasterolo di Savigliano, 14 settembre 1912); Carlo Ombre, (Neive, 9 novembre 1914); Natale Tibaldi (Monticello d'Alba, 24 dicembre 1909); Luigi Tasello (Limone, 20 febbraio 1907).

I nove cuneesi, che hanno perso tragicamente la vita nei combattimenti avvenuti nelle steppe russe fra la fine di dicembre 1941 e il mese di luglio del 1942, hanno in comune l'appartenenza al battaglione «Tagliamento» delle camicie nere fasciste, che venne inviato in Urss un anno prima degli alpini della Divisione Cuneense.

I resti sono stati ritrovati (ed esumati) nel cimitero di Mikajloski, dove la paziente ricerca dei funzionari di Onoreaduti continua, perché pare che siano sepolti altri italiani.

Gli uomini sono morti in combattimento (sette nella stessa durissima battaglia del Natale 1941; altri due, Carlo Ombre e Domenico Bertolino, rimasero uccisi il 17 luglio 1942). Le famiglie furono informate del lutto, i nomi dei cuneesi figurano anche negli elenchi compilati dall'Istituto storico della Resistenza, che ha censito tutti i nomi dei caduti cuneesi nell'ultimo conflitto.

Per concordare la consegna dei resti dei congiunti, i familiari devono contattare il Commissariato Onoreaduti (piazzale Sturzo, 00144 Roma) anche telefonicamente (06-5913632). Le salme che non saranno richieste verranno definitivamente sepolte nel tempio ossario di Cargnacco (Udine), dove già riposano i caduti in terra russa i cui parenti sono stati rintracciati o sono deceduti: dagli eventi bellici sono trascorsi più cinquant'anni.

Mario Matteis

Gli uomini del battaglione «Tagliamento» delle camicie nere furono inviati nelle steppe della Russia per i combattimenti di dicembre '41 e luglio '42

Il riconoscimento sarà ufficialmente presentato a Valdieri il 16 ottobre

L'Argentera è «Parco europeo»

Esperti hanno giudicato «ottimo» il lavoro di salvaguardia del territorio e la ricerca scientifica
Costituito con una legge regionale nell'80. Nella zona migliaia di visitatori da tutt'Italia

VALDIERI. Il Parco dell'Argentera ce l'ha fatta: fra dieci giorni riceverà ufficialmente il più importante riconoscimento che possa essere conferito a un «territorio protetto». Si tratta del «Diploma Europeo di Salvaguardia della Natura» che viene assegnato da una commissione internazionale di esperti. Le manifestazioni d'«investitura» sono programmate per sabato 16 e domenica 17 ottobre. Il programma delle due giorni sarà presentato domani a Torino, con inizio alle 10,30, nella Sala Stucchi della Manica Nuova di Palazzo Reale, in via XX Settembre 88, a Torino. Ci saranno gli assessori regionali ai Parchi, Enrico Nerviani, al Turismo, Daniele Cantore oltre al Presidente del Parco dell'Argentera Riccardo Mucciarelli.

Da sinistra il direttore del Parco dell'Argentera Patrizia Rossi e due invitati alla consegna del diploma europeo: Mario Rigoni Stern e l'assessore regionale Enrico Nerviani

Prima dell'Argentera, in Italia, hanno ottenuto il «diploma» il Parco Nazionale dell'Abruzzo (1967), la Riserva naturale integrale di Sasso Frantino nell'85, quella dell'Isola di Montecristo (1988) e il Parco naturale regionale della Maremma nel 1992. «Il Diploma – sostiene la direttrice Patrizia Rossi - viene attribuito a parchi, riserve e siti naturali che hanno particolare pregio dal punto di vista naturalistico e ambientale e ai quali viene attribuita una protezione adeguata per la conservazione.

Per assegnare l'onorificenza vengono considerate le peculiarità scientifiche, culturali e le attività di svago».

Il Diploma europeo venne istituito nel 1965 dal Comitato dei Ministri d'Europa, che ha sede a Strasburgo, di cui fanno parte 26 Paesi. Le domande sono decine, ogni anno. I responsabili dell'Argentera hanno presentato la candidatura nel '92, in accordo con gli amministratori del confinante Parco Nazionale del Mercantour «con l'intento di ottenere il riconoscimento per le due aree protette legate, sia territorialmente, sia storicamente, sia da una collaborazione continuativa e specifica. La richiesta venne presentata, nel febbraio '92, a Strasburgo dal direttore dell'Argentera Patrizia Rossi. In agosto le aree protette vennero visitate da una commissione di esperti. Controlli accurati riferiti a tutte le strutture dei parchi, impianti per l'accoglienza turistica, vie d'accesso, laboratori di ricerca.

La decisione del Comitato dei Ministri risale al 1° maggio quando, sia per l'Argentera, sia per il Mercantour è stato attribuito il «Diploma di categoria A», che è riservato alle zone dove la protezione è più rigorosa. Ora i preparativi per la manifestazione del 16 e 17 ottobre che ufficializzerà il riconoscimento. L'appuntamento è per le 10 del mattino all'Hotel Royal delle Terme di Valdieri. Alle 10,30 proiezione di audiovisivi e musiche occitane. Alle 11 la cerimonia di consegna del «Diploma» in parte di Ferdinando Albanese, *Direttore Protezione Natura e Poteri Locali del Consiglio d'Europa* alla presenza delle autorità francesi e italiane». Nel pomeriggio di sabato 16 ottobre canti di montagna, musica occitana e balli. Alle 21 «grande festa occitana». Domenica passeggiata nel Parco con polentata al rifugio Genova. Tra le decine di invitati anche Mario Rigoni Stern.

Gianni Martini

Tredicenni sono stati identificati e segnalati alla Procura del tribunale dei minori

Sassi sulla To-Sv: presi due ragazzi

Con una pietra lanciata dal cavalcavia a Carrù hanno frantumato il parabrezza di una vettura. Evitato l'incidente. Un automobilista li ha inseguiti e denunciati agli agenti della polizia stradale. I precedenti

CARRU'. E' tornata in attività la «banda delle pietre», i cui componenti - variabili, ma con in comune la caratteristica della giovanissima età - si divertono a lanciar sassi dall'alto sui veicoli in transito sull'autostrada. Stavolta, come già a più riprese in passato, i teppisti - due - sono stati smascherati: hanno appena 13 anni e quindi per legge non imputabili. Ma la notizia della loro criminale bravata è stata trasmessa dalla polizia stradale di Cherasco alla Procura del tribunale dei minori.

Vittima delle scriteriate intemperanze di A.M. e C.V., che appostati su un cavalcavia all'altezza del km 53 della To-Sv gettavano pietre sull'autostrada, è stato una coppia di Chieri, Celestino Sidori, 47 anni, e Mariangela Settimo, di 40. Sulla loro vettura, una Lancia Delta guidata dalla donna in viaggio verso Torino, si è abbattuto un grosso sasso, che ha mandato in frantumi il parabrezza. Grazie anche all'andatura relativamente moderata, l'auto è rimasta sulla carreggiata e la conducente è riuscita ad accostare sulla destra, evitando danni peggiori. Non solo: con grande presenza di spirito il suo compagno, intuita la causa dell'«incidente», si è subito lanciato all'inseguimento dei ragazzini, arrampicandosi dall'autostrada fin sul cavalcavia. Non ha potuto bloccarli, ma ha visti in lontananza e ne ha fornito una descrizione che ha consentito agli agenti della polstrada di identificarli, con l'aiuto di alcuni abitanti della zona.

I responsabili del comando di Cherasco si augurano che la conclusione dell'episodio serva da deterrente a quanti avessero in mente imprese analoghe: «I teppisti devono sapere che non è impossibile individuarli e che rischiano grosso in ogni caso. Fino all'arresto, se sono più grandi. E comunque, anche per ragioni di età non è possibile procedere nel modo tradizionale, una denuncia alla Procura rappresenta sempre un fatto grave. E' bene che se ne renda conto sia i ragazzi sia i loro genitori».

L'entrata in azione delle «bande delle pietre» ha avuto in più di un caso a repentaglio l'incolumità dei viaggiatori: l'ultimo incidente, sulla tangenziale di Torino, è costato ad un automobilista il ricovero in ospedale con prognosi riservata. Anni fa c'erano state varie sassaiole da un cavalcavia nei pressi di Carmagnola. [g. n.]

A CUNEO

Scuole chiuse col silicone

«Una bravata». Così il preside della scuola media II «Massimo d'Azeglio» di via Bersezio a Cuneo ha commentato il «raid», messo a segno l'altra notte, contro cancellate e portoni d'ingresso della scuola e della vicina media «Vittorio Bersezio» e corso Brunet. L'atto vandalico risale a domenica. Sconosciuti hanno bloccato le serrature di due istituti utilizzando silicone e colla a presa rapida. Il fatto è stato scoperto dai bidelli della media II che ieri mattina, intorno alle 7,30, hanno inutilmente tentato di aprire le porte d'accesso alle aule e agli uffici di presidenza e segreteria. Stessa «bravata» alla «Vittorio Bersezio». I presidi delle due scuole hanno chiesto l'intervento di una squadra dei vigili del fuoco del capoluogo e degli operai dell'ufficio tecnico del Comune che hanno sbloccato le serrature. Le lezioni si sono iniziate con alcuni minuti di ritardo. Gli sconosciuti hanno anche imbrattato muri e pareti esterne dei due edifici, disegnando svastiche e scritte oltraggiose. Sull'episodio la polizia ha aperto un'inchiesta. Le forze dell'ordine avrebbero già individuato i possibili autori della serie di atti teppistici: sarebbero minorenni. [r. s.]

Grave all'ospedale

Contadino travolto dal trattore

ROBILANTE. Un agricoltore di 65 anni è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto poco lontano dalla sua cascina di strada Mellone Pettavino, alla periferia del paese.

Secondo Dalmasso, 65 anni, coltivatore diretto, stava trasportando con un trattore erba e fieno per nutrire le mucche, quando, improvvisamente, il mezzo agricolo è è rovesciato schiacciandolo.

Immediato è scattato l'allarme. Alcuni abitanti della zona hanno chiesto l'intervento dei volontari della Croce Rossa di Borgo San Dalmazzo, che hanno trasportato d'urgenza Secondo Dalmasso al Pronto soccorso di Cuneo.

All'ospedale «Santa Croce» gli sono stati riscontrati un politrauma e numerose fratture e lesioni in varie parti del corpo. Il sessantacinquenne sotto il costante controllo dei medici, che mantengono la prognosi riservata. [g. p. m.]

DALLA GRANDA

SALUZZO

Viabilità in Val Tanaro Le proposte del ministro

Durante il Consiglio comunale svoltosi domenica su «Viabilità in Val Tanaro», il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa ha proposto, ai sindaci e amministratori della vallata di formare una Commissione per affrontare i problemi più urgenti. Tra questi: ridurre i punti a rischio della statale 28, sistemazione dei tratti Rocchini-cave di Bagnasco e il completamento del tratto delle Orse.

CEVA

«Y10» contro autocarro Ferite due persone

Sulle statale 28 in località Rocchini, l'autocarro del torinese Bruno Audenino, 44 anni, si è scontrato con l'«Y10» di Dario Stassio di Collegno che ha riportato ferite guaribili in un mese, mentre Laura Maria Rota, torinese, che viaggiava con lui, se la caverà in 90 giorni.

SALUZZO

Record di visitatori alla mostra arredamento

«Record» di visitatori alla Mostra nazionale di arredamento, artigianato ed antiquariato, allestita alla caserma «Mario Musso». Sono 12.500 le persone che fino ad ora hanno visitato l'esposizione (4770 nella sola giornata di domenica).

[illegible]

Manifestazione protesta degli studenti del «Cravetta»

Gli studenti dell'Istituto commerciale «Cravetta» hanno manifestato ieri contro la decisione del Provveditore di sopprimere una classe alunni portatori di handicap.

CASINO de la VALLEE

Più di 170 milioni di montepremi
ti aspettano dal 9 ottobre 1993 a Saint-Vincent

GRANDE GARA DI BLACK JACK

GRANDE TORNEO DI SLOT MACHINES

Iscrizione gratuita
Per informazioni: Ufficio stampa e manifestazioni

SAINT VINCENT

PAOLO CHIARAMELLO

CASINO DE LA [illegible] CENTR
Valle d'Aosta - Italia - tel. 0166/5221 - fax 0166/511616

Fior di Usato

GESTIONE AUTOGARANTITE DI TUTTE LE MARCHE
PARCO AUTO RITIRO-[illegible]

MODELLO	COLORE	CIL.	ANNO	OPTIONAL
FIAT CINQUECENTO	ACC. MET.	900	1993	–
FIAT PANDA 1000	ROSSO	1000	1992	–
FIAT TEMPRA TD SW	ROSSO MET.	1900	1991	–
Y10 LX 1100 IE	VERDE MET.	1100	1991	–
VW PASSAT VARIANT GL	ROSSO	[illegible]	1992	–
FIAT DUCATO 10 q.li	BIANCO	2000	1989	FURGONE T. BASSO
FIAT DUCATO MAXI 30 q.li	BIANCO	2500	1992	FURGONE T. RIALZATO
IVECO DAILY 35.8	VERDE	2500	1980	CASSONE
IVECO DAILY 35.8/1	BLU	3500	1990	CENTINE E TELONE
IVECO DAILY 35.10	BIANCO	2500	1989	CENTINE E TELONE

NUOVO
FINANZIAMENTI
LEASING
RICAMBI - ASSISTENZA

L'AUTO Spa
CONCESSIONARIA FIAT

SISTEMA USATO SICURO
NOLEGGIO FURGONI 9 POSTI

BRA, 2 - Tel. [illegible]241 - 12020

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il borgo (già vincitore nel '69 e '88) domenica ha festeggiato il successo fino a tarda notte

Il Palio al «Patin e Tesor»

L'asina «Rosa» non ha ceduto alle lusinghe dell'inseguitore «Fulmine». La sfida intorno alla Cattedrale di Alba. Rievocazioni medievali, poi la competizione

ALBA. Si sono fatte le ore piccole, domenica, al borgo dei «Patin e Tesor», per festeggiare la vittoria del Palio '93, conquistata sul campo di piazza del Duomo dall'asina «Rosa» montata dal fantino «Rambo 2». «Fulmine '93» del borgo del «Fumo», guidato da «Curcur» l'ha inseguita a lungo, ma ogni tentativo è stato vano e, «Rosa», sorda alle lusinghe, ha tagliato per prima il traguardo.

I borghigiani hanno portato in trionfo «Rambo 2», il muratore della Versilia Andrea Polacci, autore di due delle tre vittorie conseguite finora dai «Patin» (il rione, che comprende le piazze Savona, San Paolo, corso Michele Coppino aveva già vinto nel '69 e nell'88).

Tanta allegria è un po' smorzata da una preoccupazione: il borgo vittorioso non ha una sede fissa e non sa dove custodire il drappo impreziosito da un dipinto di Marco Gastini, allievo di Pinot Gallizio. Per il momento è al sicuro nella casa della neopresidente, Graziella Destefanis, che dice: «La sede dei "Patin" è provvisoriamente sistemata nell'edificio di un borghigiano che dovrà essere prossimamente ristrutturato. Dobbiamo trovarne un'altra al più presto».

Un po' di amaro in bocca tra i borghigiani degli altri rioni: San Martino, Rane, Santa Barbara, Moretta, Santa Rosalia, Brichat e San Lorenzo. La corsa burlona con i somari è stata il momento finale di una giornata intensa di rievocazioni medievali che hanno coinvolto tutto il centro storico. Soddisfatto il presidente della Giostra delle cento torri, Fiorenzo Giubellino: «L'esperimento di trasferire le manifestazioni nella parte più antica di Alba, con la disputa del Palio intorno al Duomo, è stato apprezzato».

Intanto, il Palio sta per varcare i confini: è stato concordato, con i numerosi ospiti svizzeri di Mendrisio, di organizzare un'edizione internazionale. Potrebbe già tenersi in primavera nel capoluogo delle Langhe. Delle manifestazioni parlerà mercoledì nella trasmissione «Unomattina», in onda su Raiuno (ore 7). Ospiti in studio l'albese Claudio Rosso e il trifolao Benvenuto Bosso.

Giuseppina Fiori

Il vincitore del Palio (sopra) festeggia con i borghigiani A sin. un fantino cerca di convincere l'asino a riprendere la gara In alto a destra personaggi del corteo storico (FOTO MARIO MURATORE)

Bagarre per un biglietto

Ad Alba spettatori contestano i controlli della sorveglianza

ALBA. «Dobbiamo fare un controllo, siete pregati di raggiungere le casse». L'invito fatto dal personale addetto alla sorveglianza non è stato gradito dalle persone che si trovavano, da alcune ore, vicino alle transenne di piazza del Duomo in attesa di assistere al palio degli asini. «Noi siamo arrivati prima che fossero aperte le casse - ha replicato qualcuno - perché dobbiamo pagare il biglietto?».

Precisa il presidente del Palio, Fiorenzo Giubellino: «Sono state allontanate solo persone che erano in prossimità e all'interno del campo riservato al palio. Ogni area destinata a spettacolo è soggetta infatti a pagamento. Non sarebbe stato giusto pretendere il biglietto da alcune persone e non da altre. Il provvedimento ha interessato comunque pochi escludendo chi si trovava nei bar, negozi e chiese che si affacciano sulla piazza. Inoltre sia agli abitanti, sia ai commercianti della zona era stato dato lasciapassare. Gli spettatori stranieri si sono comunque distinti ancora un volta: hanno pagato l'ingresso di 5 mila lire, senza reclami».

Conclude: «In generale la manifestazione ha riscosso un successo anche se non sono mancati numerosi problemi tecnici. Circa 260 persone sono state impegnate nella sorveglianza». [a. f.]

Casalinga a piedi travolta da un'auto

La casalinga Giuseppina Liberina, 56 anni, di Roddino, borgata Villaro 7, è stata investita da un'auto mentre attraversava la strada a Gallo Grinzane. Ha riportato trauma cranico e lo schiacciamento delle vertebre: guarirà in due mesi. Alla guida dell'auto, una «Peugeot 306», c'era Aldo Pongibue, 26 anni, di Barolo.

Sindaci della Val Bormida oggi a Roma da Formigoni

Oggi, alle 12, una delegazione di sindaci della Valle Bormida e rappresentanti delle associazioni di categoria dell'Albese incontrerà a Roma il sottosegretario all'Ambiente, Roberto Formigoni. All'esponente del governo verranno chiesti chiarimenti dopo le dichiarazioni rilasciate dallo stesso Formigoni a Cengio. In quell'occasione il sottosegretario si espresse contro la chiusura dell'Acna e a favore della realizzazione dell'impianto «re-sol» a Cengio.

Studenti della Savoia hanno visitato la Langa

Studenti della scuola francese di La Ravoire (Savoia) sono stati ospiti, per una settimana, delle famiglie degli alunni di terza media, nell'ambito degli scambi culturali iniziati 12 anni fa. I ragazzi hanno visitato aziende e castelli. Gli studenti di Monforte saranno ospiti in Francia dal 12 al 16 dicembre.

Stanziati 51 milioni per il mattatoio

Costerà milioni sistemare i locali del mattatoio di viale Industria usati dal comitato del quartiere Bescurone. Il progetto è stato approvato dalla giunta e sarà eseguito dalla ditta che, tra le 16 invitate, presenterà l'offerta più conveniente.

OPEL ASTRA SW GLS

ESCLUSIVAMENTE.

• SERVOSTERZO ■ ALZACRISTALLI ELETTRICI • CHIUSURA CENTRALIZZATA • CINTURE REGOLABILI IN ALTEZZA ■ REGOLAZIONE SOSPENSIONI ■ RETROVISORI REGOLABILI DALL'INTERNO ■ COPERTURA VANO BAGAGLI • FARI ALOGENI • SEDILE GUIDA REGOLABILE IN ALTEZZA • SEDILE POSTERIORE DIVISIBILE • LUNOTTO TERMICO ■ VETRI ATERMICI. A RICHIESTA: ■ ABS • AIRBAG ■ CLIMATIZZATORE.

SOLO PRESSO I CONCESSIONARI OPEL

FRATELLI ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 B.go S. DALMAZZO
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL
GENERAL MOTORS N° 1 NEL MONDO

LA STAMPA Guida del cittadino

Dal 1° ottobre sono entrate in vigore oltre cento innovazioni concordate con la Cee

Il nuovo codice rivoluziona il traffico

Auto e moto, come orientarsi nella giungla delle modifiche

Qualcuno avrà già avuto le prime sorprese: venerdì è finalmente entrata in vigore l'ultima versione, aggiornata e corretta, del codice della strada. Una nuova edizione del testo di legge, con una serie di ritocchi che hanno interessato 181 dei 240 articoli della normativa attiva dallo scorso 1° gennaio.

L'aggiornamento si è reso necessario perché alcune delle norme non hanno ottenuto la necessaria approvazione della Cee, che in questi casi svolge un'azione di verifica con le regole degli altri Paesi della Comunità. Le modifiche, in alcuni casi, toccano in misura profonda le norme preesistenti: è opportuno, quindi, che il cittadino presti molta attenzione alle novità.

RITIRO [illegible]

Il nuovo codice introduce novità anche nel campo delle patenti. Ecco le principali: diventano facoltative l'indicazione del gruppo sanguigno sulla patente e la visita psicologica. Slitta al primo gennaio del '94 l'obbligo di eseguire la prova pratica di guida su veicoli dotati di doppi comandi. Le nuove norme attenuano, poi, la severità nel ritiro della patente. Sino al 30 settembre, in caso di incidenti con feriti, gli agenti che avessero rilevato un'infrazione dovevano ritirare subito la patente al contravventore prima che il prefetto potesse pronunciarsi. Dal 1° ottobre il ritiro non è più immediato. Gli agenti trasmettono la copia del verbale dell'incidente al Prefetto e alla Motorizzazione civile della provincia dov'è avvenuto il sinistro. Soltanto dopo l'esame dei documenti il prefetto può disporre la sospensione. Diventa più facile, inoltre, riottenere la patente sequestrata. Scaduti i termini del ritiro il conducente potrà ottenere il rilascio del documento dalla prefettura del luogo di residenza e non più da quella che l'ha rilasciata.

[illegible]

La versione precedente del codice della strada imponeva ai conducenti delle ambulanze il possesso di un tipo particolare di documento di guida, la patente KE, obbligandoli al superamento di un esame più particolareggiato. La novità avrebbe costretto molte associazioni di volontari a sospendere la loro attività, nell'attesa che i «piloti» si mettessero in regola. La norma è stata adattata con un compromesso: l'abilitazione potrà essere ottenuta, fino al 1° luglio, senza sostenere alcun esame, a patto che i volontari possano dimostrare di aver iniziato l'attività di soccorso prima del 1° gennaio 1992.

I SINDACI

I sindaci potranno, a loro discrezione, imporre il pagamento di un pedaggio per l'accesso ai centri urbani. L'articolo 7 del codice, al comma 8, recita infatti: «I Comuni possono subordinare l'ingresso o la circolazione dei veicoli a motore, all'interno delle zone a traffico limitato, anche al pagamento di una somma. Con direttiva emanata dall'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale entro un anno dall'entrata in vigore del presente codice sono individuate le tipologie dei Comuni che possono avvalersi di tale facoltà, nonché le modalità di riscossione del pagamento e le categorie dei veicoli esentati». Mancano ancora, quindi, modalità e tariffe per questa nuova «regola» che grava sul capo degli automobilisti. Magra consolazione: il pedaggio urbano è un'abitudine consolidata in molte città straniere...

DOCUMENTI A BORDO

Il «certificato di proprietà» rilasciato dal Pra, che sostituisce il «foglio complementare», continua a essere previsto dalla nuova normativa, ma sarà più obbligatorio tenerlo a bordo della vettura.

[illegible]

Il tradizionale triangolo rosso da esporre sulla carreggiata in caso di incidente e di sosta d'emergenza non dovrà più essere sostituito dal «segnale polifunzionale di soccorso» previsto dalla precedente edizione del codice. Un'innovazione che aveva sollevato numerose polemiche: adesso, tutto torna come prima.

Velocità

Corsi cittadini a 70 all'ora

Il codice «riformato» fissa i limiti di velocità in vigore a partire dal 1 ottobre di quest'anno.

Nei centri abitati il limite massimo resta fissato a cinquanta chilometri all'ora ad eccezione delle strade urbane a scorrimento veloce dove è possibile raggiungere i 70 chilometri orari. In questo caso però è necessario che compaiono i relativi segnali.

Invariati anche i limiti per le autostrade e le strade extraurbane principali. Le automobili possono viaggiare rispettivamente a 130 e 110 chilometri all'ora.

Sulle strade extraurbane secondarie e per quelle locali resta invariato il limite dei 90 chilometri orari.

Una novità. Con la modifica della classificazione delle strade comunali che collegano il capoluogo con le frazioni, l'aeroporto e il porto e che da oggi diventeranno extraurbane, si può quindi arrivare al limite dei novanta chilometri orari rispetto ai precedenti cinquanta.

Fissato anche il limite di velocità per i ciclomotori. I conducenti dei motorini non potranno mai superare i 45 chilometri orari.

FLASH

Libretto circolazione Sanzioni meno [illegible]

Sanzioni meno severe per chi circola senza il libretto di circolazione a bordo. Il nuovo codice abolisce il sequestro del veicolo. Resta in vigore il fermo amministrativo fino all'esibizione del documento o al suo rilascio.

Telefoni cellulari Inasprite le punizioni

Resta il divieto di usare i telefoni cellulari durante la guida dell'automobile, anzi il nuovo codice inasprisce le sanzioni. Con la nuova normativa le multe passano da 50 a 200 mila lire.

Limiti di rumorosità per gli [illegible]

Il nuovo codice della strada pone un limite agli antifurti spaccatimpani. I dispositivi acustici collegati agli impianti d'allarme installati sui veicoli potranno restare inseriti per più di tre minuti intervallati e dovranno superare i limiti di rumore.

Un unico pastore per 50 pecore

Novità anche per i pastori. Dal primo ottobre sale a cinquanta (rispetto alle 30 precedenti) il numero di pecore o di altri animali «condotti da un pastore o guardiano» che possono attraversare le strade.

CICLOMOTORI

Mai più senza targa e assicurazione

Novità per i sei milioni di italiani che posseggono un ciclomotore. Dal 1° ottobre sono scattate le nuove norme che introducono la cosiddetta targhetta e l'obbligo dell'assicurazione per la responsabilità civile. Il contrassegno di riconoscimento è personale (è quindi intestato al proprietario del veicolo) e potrà essere trasferito su un motorino all'altro. Chi acquista un ciclomotore nuovo può ritirare la targhetta dal concessionario o dagli uffici della Motorizzazione Civile, gli altri dovranno adeguarsi. Per richiedere il contrassegno di identificazione bisognerà aver compiuto diciotto anni ed essere residente in Italia.

La domanda va inoltrata all'ufficio provinciale della motorizzazione compilando il modello MC2118 allegando: un versamento di 15 mila lire sul conto corrente postale 4028 per il bollo; un versamento di diecimila lire sul conto corrente 9001 per la regiatrazione; un versamento di 18.450 lire sul conto corrente postale 121012 per la targhetta. Alle spese si devono aggiungere 15 mila lire per il certificato di residenza in bollo e le spese postali per i versamenti (2250 lire). In tutto: 60.700 lire. Pesanti le sanzioni per chi circolerà col contrassegno contraffatto o alterato: è prevista una contravvenzione da 500 mila lire a 2 milioni, con la reclusione da 3 a 9 mesi e il ritiro della targa.

Cinture di sicurezza

E adesso l'obbligo è valido per tutti Esenzioni solo con il certificato Usl

Il nuovo codice della strada prevede cinture obbligatorie per tutti. E' caduta l'esenzione per chi è più basso di un metro e cinquanta centimetri e per chi è più alto di un metro e novanta prevista dal vecchio regolamento.

Potranno fare a meno delle cinture le persone affette da particolari disturbi medici che costituiscano controindicazione specifica all'uso delle cinture. In questo caso, però, i guidatori dovranno tenere in auto il relativo certificato del medico (la certificazione deve essere rilasciata dalla Unità sanitaria locale o dalle competenti autorità sanitarie di altro Stato membro della Comunità Economiche Europee). Il documento deve indicare anche la data di validità.

Le donne in gravidanza sono esenti dall'obbligo di indossare le cinture di sicurezza ma è necessario esibire una dichiarazione del ginecologo che «comprovi condizioni di rischio particolari conseguenti all'uso delle cinture».

Non c'è obbligo di cinture per i passeggeri che occupano i sedili posteriori delle autovetture. In più sono esentati anche gli appartenenti alle forze di polizia e ai corpi di polizia municipale «nell'espletamento di un servizio d'emergenza». Anche i conducenti addetti dei veicoli del servizio d'antincendio e sanitario durante i servizi d'emergenza non sono obbligati a indossare le cinture.

Poi ci sono altre due categorie esentate. La prima: i conducenti di autoveicoli per il trasporto di persone in servizio pubblico di piazza, ovvero adibiti al noleggio con conducente, durante il servizio nei centri abitati. La seconda: gli istruttori di guida.

Chiunque non fa uso delle cinture di sicurezza è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma variabile dalle cinquanta alle duecento mila lire.

Seggiolini per bambini

Diventano facoltativi fino ai 3 anni ma deve esserci un passeggero adulto

Il codice della strada riformato cambia il rapporto tra bambini e mezzi di trasporto siano essi a quattro e a due ruote.

In automobile i seggiolini non sono più obbligatori per i bambini di età inferiore ai tre anni ma si devono rispettare tre condizioni: devono venire trasportati sul sedile posteriore; devono essere accompagnati da un passeggero di età superiore ai sedici anni, e il veicolo deve disporre di appositi sistemi di ritenuta per i sedili dietro.

Una norma sicuramente destinata a provocare polemiche.

Seggiolini obbligatori, invece, per i ragazzi fino a dodici anni e che abbiano una statura inferiore al metro e mezzo. Unica eccezione, quando i ragazzi viaggiano su auto in servizio pubblico di piazza e noleggio da rimessa con conducenti, durante il servizio nei centri urbani e su un itinerario da e per stazioni ferroviarie, porti e aeroporti, e siano accompagnati da un passeggero di età non inferiore ai sedici anni.

Nel caso il minore non faccia uso di cinture di sicurezza sarà il conducente a rispondere della violazione punibile con un ammenda variabile dalle cinquanta alle duecentomila lire.

Il codice «ritoccato» prevede novità anche per i bambini trasportati in bicicletta. Sulle bici potrà essere installato solo un seggiolino, naturalmente omologato, e non più due come consentiva il vecchio codice. Il seggiolino dovrà essere montato posteriormente.

A proposito di veicoli senza motore, tandem e risciò dovranno essere costruiti secondo norme ben precise che saranno definite dal legislatore entro la fine dell'anno in corso. Col nuovo codice, poi, possono circolare su strada con i pattini, anche durante gli allenamenti, tutti gli atleti regolarmente tesserati dalla Federazione Italiana Pattinaggio.

«Sconti» sulle multe

Anche con le «sanzioni accessorie» si può conciliare con la tariffa minima

Tra tante limitazioni introdotte dal nuovo, una buona notizia. Un ritocco all'articolo 202 del codice della strada, dedicato al pagamento in misura ridotta delle multe, porta alcune circostanze a uno «sconto» sulla cifra dovuta dai trasgressori.

Dall'entrata in vigore del nuovo codice (1° ottobre), l'automobilista colto in fallo dovrà pagare entro sessanta giorni dalla contestazione o dalla notificazione la tariffa minima prevista dalla legge, «anche in presenza di sanzioni accessorie». C'è una sola eccezione. «Il pagamento in misura ridotta - dice il terzo comma dell'articolo 202 - non è consentito quando il trasgressore abbia ottemperato all'invito a fermarsi ovvero si sia rifiutato di esibire il documento di circolazione, la patente di guida o qualsiasi altro documento che, ai sensi delle presenti norme, deve avere con sé».

Attenti però ai termini di pagamento: chi ritarda il pagamento oltre i sessanta giorni dalla notificazione della multa si vedrà raddoppiato l'importo, e in più dovrà pagare tutte le spese sostenute dall'amministrazione pubblica per ottenere il pagamento.

Più lenti, invece, i tempi dei ricorsi che i cittadini multati possono presentare al prefetto: gli uffici, che dopo l'aumento delle multe erano stati sommersi dalle richieste di controlli, avranno non meno di trenta a sessanta giorni per prendere in esame i ricorsi dei cittadini.

Se il ricorso sarà giudicato infondato, il prefetto ingiungerà il pagamento di una cifra «non inferiore al doppio del minimo» per ciascuna infrazione.

A CURA di Guido Tiberga e [illegible] Tropeano

Due formazioni emergenti in concerto stasera ad Alba

Rap e blues italiani

Mix di ritmi e temi sociali con il gruppo «Fratelli di Soledad» ospite della Festa dell'Unità. Al Caline la band bolognese «Dirty Hands»

ALBA. Rap, ska, reggae e blues. Stasera gli appassionati albesi potranno scegliere tra generi musicali diversi, proposti in due concerti alla Festa dell'Unità e al Caline Club.

Nel padiglione della festa organizzata dal pds in piazza mercato ortofrutticolo, alle 21, si esibiranno i «Fratelli di Soledad», band emergente del panorama musicale italiano. Nati come «Soledad Brothers» hanno in seguito italianizzato il loro nome, segnalandosi per un repertorio nato da una miscela di ska, rap e reggae, con testi dissacranti e anticonformisti, legati anche a temi sociali.

Il gruppo, formato da sette elementi, è molto attivo sia discograficamente, sia dal vivo. Negli ultimi anni ha preso parte ad Arezzo Wave, rassegna di gruppi ed artisti indipendenti, e al Festival Valdelsa Rock.

I «Fratelli di Soledad» hanno anche realizzato, unitamente ad altri gruppi emergenti (Statuto, Loschi Dezi, Strike, Ritmo Tribale, Aeroplanitaliani) il disco «E cantava le canzonis», tributo a Rino Gaetano composto interamente da cover del cantautore scomparso alcuni anni fa. Nell'album i «Fratelli di Soledad» eseguono la famosa «Gianna», il brano che lanciò Gaetano al Festival di Sanremo.

Il concerto albese dei «Fratelli di Soledad» sarà preceduto dall'esibizione di un gruppo rap locale, gli «Alta Tensione». L'ingresso costa 12 mila lire.

Il capoluogo delle Langhe ospiterà i concerti alle 21 e alle 23,30

Alla discoteca Caline Club, alle 23,30 (ingresso libero), sarà invece di scena il blues elettrico con i «Dirty Hands», quartetto proveniente dalla vivace scena musicale bolognese. Il gruppo è nato nel '90 dopo l'esperienza di due suoi componenti con la rock-band dei Jack Daniel's Lovers. Il nucleo è formato dal chitarrista Andrea Carrieri, dal bassista Cesare Ferioli e dal bassista Max Pitardi.

Nel '91-'92, i «Dirty Hands» hanno seguito l'armonicista Andy J.Forest in numerosi festival blues e in un tour americano che li ha visti esibirsi a New Orleans, Tucson, Pasadena, Los Angeles e Austin.

Da quest'anno, interrotto il sodalizio con Forest, il gruppo è stato completato dall'inserimento dell'armonicista milanese Egidio Ingalo, attivo da oltre dieci anni nel nostro paese e negli States. Il gruppo ha già inciso un disco e nei concerti propone brani originali e cover di quegli artisti americani che, a partire dagli Anni 80, hanno contribuito al rilancio del blues, da Robert Gray a Stevie Ray Vaughan.

Corrado Olocco

LA BUONA TAVOLA

Piatti vecchio Piemonte nel cuore antico di Cuneo

C'è un ristorante-albergo nel centro storico di Cuneo, in via Savigliano, che di sera è sempre illuminato, uno dei pochi «fari nella nebbia» della città vecchia: il 1939 si chiama «Ligure» perchè chi lo acquistò 54 anni fa, Domenico Calandri, originario di Bene Vagienna, era arrivato a Cuneo dopo una permanenza sulla Riviera e albergatore, e gli amici lo avevano soprannominato «il ligure».

Ma quel locale prima si chiamava «Trattoria Nuova» e in origine la «Vecchia Posta», una locanda dove si fermava la diligenza e avveniva il cambio dei cavalli. Ne ha da raccontare di storia il ristorante di via Savigliano, e la che lo ospita del '600. Dal '39 il «Ligure» va avanti la famiglia Calandri: è il turno di Franco della moglie Imelda Camisassi, lui in cucina, la signora in sala. Ampliato, ristrutturato più una volta nel tempo, attrezzato di servizi moderni e funzionali, il «Ligure» ha conservato lo stile del classico ristorante Vecchio Piemonte: un'eleganza discreta, ordine e pulizia, l'atmosfera accogliente e confortevole del locale con decenni di esperienza sulle spalle.

Tre sale, per oltre 200 coperti; molto intima la più piccola, con una bella volta a vela, tavoli solidi, sedie impagliate, caldo pavimento in cotto rosso-scuro.

Il menù è molto lungo, dà ristorante di buon livello; una cucina prevalentemente regionale, basata sui prodotti della stagione, piatti tradizionali, schietti e robusti nei sapori anche se ingentiliti. Il signor Franco, alla tavola dei vecchi, cura in modo particolare minestre e la pasta, quindi minestra di orzo, di porri e patate, trippe, pasta e fagioli, tagliatelle, ravioli, fagottini tutti fatti in casa. Anche tra i «secondi» c'è vasta possibilità di scelta: bolliti misti, brasati, selvaggina, carni al momento, cibi stagione (e finalmente spuntati i funghi); buon assortimento di contorni. Dolci della signora Imelda: zuppa inglese, budini alla panna, bonet, pesche ripiene, una lunga serie di crostate e frutta cotta.

Esempio di un pranzo che abbiamo gustato: mezzo peperone in perfetta bagna cauda come antipasto; squisiti fagottini ripieni di funghi al sugo di funghi in umido e burro fuso; un tenerissimo filetto di cinghiale al ginepro. Buona la cantina; rapido e curato il servizio sala, svolto dalla signora Imelda e dalla signora Loredana.

Bruno Marchiaro

RISTORANTE ALBERGO
di Franco Calandri
via Savigliano 11, Cuneo
Tel. 0171/691942
Coperti: 200
Pranzo completo vino escluso: 35 mila lire
Chiusura: domenica sera

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Or.: 20/22 e fest.: 15/17,20 18,40/22. Lire 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22; sab. e fest.: 15,30/17,40 Lire 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerannoTratto dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Italia — Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000
Film a luce rossa

ALBA

Eden — Tel. 363.021 Or. fer.20/22 Fest. 20/22 L. 8/9000 rid. — RIPOSO

Moretta — OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. 346.901 Or.: 21 (spett. unico)
— 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

VAGIENNA

All'Aperto — Tel. 55.40.37 Or.: 21,45 Lire 5000 / rid. 4000 — RIPOSO

B. S.

Moderno — Tel. 26.22 11 Or.: 20,15/22,15 — OGGI

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 sab. fest.: Lire 10.000. Merc.
Nel centro mirino — *di W. Petersen, con Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Vittoria — Tel. 412.771 Or.: fer. fest. 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000. Mer. 7000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

BUSCA

Lux — Tel. 944.231 Lire 5000/5000 — CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

Ferrini — Fest.: 15/17/20/22 Lire — RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel 468.384 Or.: 20/22 Fest.: 15/17/20/22 — OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel 918.393 Or.: 20,15/22,15 Fest.: 16/18/20,15/22,15 Lire Alisca 6000 — OGGI RIPOSO

FOSSANO

Politeama — Tel. Or.: 20/22 Lire 6000/8000 — OGGI RIPOSO

Excelsior — Or.: 21 Lire — OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 927.534 Lire 9000 — OGGI RIPOSO

Bertola — Tel. 47 898 Lire 8000/7000 — SALA GRANDE: **Jurassic Park.** Or.: 20; 22. Festivi 16; ; 20; 22 SALA PICCOLA: **Tina.** Or.: 20,30.

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000 — RIPOSO

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756 Fer. sab. 16/18/20/22. 14 16/18/20/22. L. 10.000/8000 — **Teatro**

Italia — 42 606. Fer. 19,40/22 fest. 15/17,20/19,40/22 Lire 10.000/8000 — **Film a luce**

S. GIAC. DI ROB.

Reburent — OGGI

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. Or.: 20/22 7000/8000 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

SALUZZO

Cori di Verdi

Il del Teatro Regio di Torino diretto Massimo Peiretti interpreterà stasera, ore 21, al Politeama civico, «Cori dalle opere di Giuseppe Verdi»: pagine da Nabucco, Ernani, La Traviata, Otello, Macbeth, Il Trovatore e altre. L'ingresso è libero. Domani, alla stessa ora, andrà in scena il dramma «Lo zoo di vetro».

Giochi a squadre

Nell'antico borgo Villa stasera, alle 21, in occasione della festa patronale della Madonna del Rosario, si terrà la sfida a squadre «Giochi sotto le stelle» e alle 23, focaccia farcita per tutti.

Violino e sax

Scadono oggi le iscrizioni ai corsi organizzati dal Civico Istituto musicale «Giovan Battista Fergusio» per l'anno scolastico 1993/94. Le adesioni si ricevono all'Ufficio cultura del Comune o alla segreteria dell'istituto in piazza Arimondi 12, dalle 17 alle 19. Sono istituiti pianoforte, violino e viola, violoncello, flauto, chitarra, clarinetto, sax jazz, percussioni e battorio, fisarmonica, alfabetizzazione musicale per bambini, didattica musicale per insegnanti elementari, canto corale e lirico.

CAVOUR

Gastronomia tedesca

Stasera all'Antica locanda del centro, in frazione Gallo, si potranno assaggiare le specialità gastronomiche della Germania. La a base specialità tedesche, cucinate dallo chef Peter Kerschinitki s'inizierà alle 20. Prenotazioni allo 0173 /262030.

CHERASCO

Musica e teatro

Oggi è l'ultimo giorno per le iscrizioni ai corsi di musica e teatro per bambini, ragazzi e adulti organizzati con il patrocinio del Comune dall'associazione «Musicainsieme». Per informazioni telefonare allo 0172/489101.

Cuneo, un omaggio a Bernard Damiano da oggi nella sala della Provincia

Pittore di Coumboscuro a Parigi

«Quadri di energia» nel ricordo delle montagne

CUNEO. «Io uno della montagna, credo nelle cose che parlano ai sensi e al sentimento, davanti agli occhi ho sempre lo strapiombo di roccia che sovrasta il mio Sarét, in Coumboscuro, cosa solida e metafisica insieme... Gli altri giocano all'informale, fingono l'inesistente. Che m'interessa?». In queste parole, raccolte da Sergio Arneodo, c'è lo spirito, la voce, il senso artistico di Bernard Damiano, un «grande» figlio della Val Grana a cui Provincia rende omaggio con mostra intitolata «Bernard Damiano - da Coumboscuro a Paris». Nella sala conferenze di corso Nizza (inaugurazione oggi alle 18), sarà esposta fino al ottobre un'antologia di opere che rappresenta novità per il capoluogo della «Granda», perché, ricorda il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, nella prefazione al catalogo: «Damiano non ha mai esposto a Cuneo, ma le sue opere sono

Bernard Damiano

ammirate un po' ovunque». Quaglia parla di un ritorno «a casa» dell'artista che dovette emigrare giovanissimo in Francia dove iniziò la sua carriera artistica. A questa «casa» Damiano è rimasto profondamente legato, il ricordo dei paesaggi della sua giovinezza risalta vivido nel ritratto di Sergio Arneodo, presidente del Coumboscuro Centre Prouvençal, che cura la Provincia la mostra. E risalta nelle pagine che gli ha dedicato lo scrittore Giovanni Testori, dopo un incontro, avvenuto nel 1983, che ha spalancato a Damiano le vie della notorietà. Paesaggi, nudi, ritratti luminosi, segnati dalla forza dell'ispirazione, «quadri carichi di energia», scrive il critico Miche Berra, «ritratti ad alta tensione, che gridano, che palpitano», come l'olio su tela «Nizza, boulevard Victor Hugo» del '93, o «l'onda» del 1990. Accostato a Picasso, a Bacon, a Van Gogh, Damiano è soprattutto unicamente se stesso, l'uomo della montagna che ha detto «esporre a Cuneo mi fa più contento che andare al Castello Sforzesco». La mostra è aperta dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19,30, sabato e domenica anche dalle 10 alle 12,30. **[v. p.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67 **Un'anima divisa in due** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Il fuggitivo.** Or. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
v. Chiesa Salute 72. **Chi non salta bianco è.** Or. 15,30; 18,30; 20,30;
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 52 Sa- 1 **Il fuggitivo.** Orario 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 2: **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Sala 3: **Jurassic Park a sorpresa** Or. 15,20; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO p. Sommeiller **America oggi.** Or.: 15; 18,20; 21,45
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Eddy e la banda del sole luminoso** Or. 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Silvabelle 32/d **Bodog Helena** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Gaetano 32/d **Dove siete? Sono qui.** Or. 16,10; 18,20; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Gorizia 6. **Pallo in canna.** Or. 17,15; 19; 20,45; 22,30
Gramsci 8 **Made in America.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Il fuggitivo** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO p. Sabotino **L'età dell'innocenza** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Bodog Helena** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. M. Vercelli 5 **Lezioni di piano** Or. 15,40; 18; 20,15; 22,30
Montebello 24/1 **Come l'acqua per il cioccolato** Or.: 17,30; 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6 **Addio mia concubina.** Or. 19; 22
FARO v. Po 30 **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57 **Jurassic Park** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Nel centro del mirino** 15; 17,40; 20,05; 22,30
KING KONG Po 21 **Bodog Helena** Or. 16,30; 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. 15 bis **Benny & Joon** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
LUX Gal. S. Federico **Silver.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
UNO v. Montebello 8. Riposo
NAZIONALE 1 v. Primula 7 **Tina - What's love got to do with it.** Via 14 Or.: 16,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Bertola 7 **La metà oscura** Via 14 Or. 16; 18,10; 20,50; 22,30
NUOVO ODEON v. Verdone 8. **In fuga a 4 zampe.** Or. 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Il fuggitivo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
v. Arsenale 31 **Jurassic** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Jurassic Park** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Corso Sommeiller **L'età dell'innocenza** Or. 15; 17,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Antonio 9. **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma **I Shotgi 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,55

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO c. Cassiodoro 15 tel 32.151 **Stagione d'Opera 1993-94.** Vendita dei biglietti per la recita fuori abb. di domani e domenica in Piazza Castello ai numeri 17/10 ore 10. Biglietteria ore 13 18,30. Tel. 8815 241 752 numero verde 167-87654
ALFIERI p. Solferino 4 tel. 5613600. Oggi ore 20,15 Teatro Settimo **Villeggiatura amarie, avventure e ritorno** commedia in 3 atti di Carlo Goldoni regia Gabriele Vacis con E. Allegri, M. Pabon, L. Gasparon, E. Cuneo, B. Ronzi, M. Faborg, M. Amato. Il **Gioco** di Goldoni. R. Radi. Domani ultima recita ore
CARIGNANO piazza Carignano 6 tel 532 Prosegue la vendita abbonamenti riservati a Soci e Associazione Bigliettai T.A.T., via Roma 49 orario 10-18, domenica riposo tel. 0171 517 645
COLOSSEO - M. Cristina 73 tel 15 ottobre Maestro Ferro in **La signora Coriandoli**, dal 26 al 31 ottobre P. Rossi in **Pop & Rebelotti** dal 3 al 5 novembre Beppe Grillo. Continua vendita abbonamenti. Arrivederci. Prev. stasera ore 16-17 e 19-19

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Anima selvaggia**, film
21,55 **Primus**, telefilm
22,25 **Benson**, telefilm
23,20 **Vietnam addio**, telefilm
0,15 **New Excelsior**, varietà

Telecupole
18 — **Superpass**, varietà
19,25 **Tg 4**
20,30 **Sport e Sport**
20,45 **In diretta - Vidas soccorso**
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera souvenir**
24 - - **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
Videonotizie
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Basket A 2**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Forza dell'amore**, telenovela

Telecity
17,25 **Sette in allegria si ride**
19 — **Good Grief**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Strange invadors**, film
Taggart, telefilm
23,20 **Operazione felice**, film

Quarta Rete Tv
18 **Maria Maria**, telenovela
— **Match music**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Un'adorabile canaglia**, film tv
22,15 **Tg 4**
Electric Blue
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
1,10 **Electric Blue**

Primantenna Supersix
18,30 **Phantasman**, cartoon
19 — **Doraemon**, cartoni
20,30 **Samba d'amore**, telefilm
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, sit-comedy

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Angie Girl**, cartoni animati
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Ho sognato un angelo**, film
Fiore all'occhiello, varietà
0,15 **Notturno**
0,45 **N.Y.P.D.**, telefilm
1,15 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Senora**, telenovela
20,30 **Polvere d'angelo**, film
22,45 **Odeon sport**
23,15 **Fiori di zucca cinema**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
21 - **La rivincita di Tarzan**, film
- **Tg 9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 - **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free**
20,30 **999**
21,25 **La palmita**
22,25 **Sport sera**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Le collere della Terra**, doc.
22,15 **Business news**
22,30 **La traccia del serpente**, film

G.R.P.
18,15 **Documentario**
19 — **Tg monitor**
19,35 **Angel of vengeange**, film
21 - **Telenovela**
22,35 **San Francisco**, telefilm
0,25 **Accadde una notte**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
20 **Telenovela**
21 - **Piazza grande**, dibattito
22 — **Ciak**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive - Mozambico**
19,25 **Domani celebriamo**
20 - - **Cartoni animati**
20,30 **Gli inflitrati**, telefilm
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,20 **Speciale Telesu**
23 - **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Da Casalino alla Korea.** film
22,15 **Giudice di notte**, telefilm
23 — **Quelle sporce dozzine**, varietà
24 - - **Mannix**, telefilm
1,30 **sporca**, varietà

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi della buona tavola

C'è entusiasmo a Cuneo dopo il 3-2 inflitto alla Maxicono

Supertifosi per l'Alpitour

Giocatori e dirigenti giudicano decisivo l'apporto del pubblico al Palasport
Festeggiamenti con la spettacolare «ola». Hugo Conte, un'ora di autografi

VOTA IL CAMPIONE

Partita del .....

Alpitour Diesel Jeans .....

Miglior giocatore in campo .....

.....

(indicare nome o numero della maglia)

Il tagliando va spedito o consegnato a Stereo 5, via Lurisia 9 - 12100 Cuneo

Il referendum è abbinato alla trasmissione «Magico Volley» in onda ogni lunedì alle 20

La gioia dei cuneesi al termine della storica impresa di sabato (Bedino)

CUNEO. Chi è stato il miglior giocatore dell'Alpitour-Diesel Jeans nella storica vittoria sui campioni della Maxicono? I tifosi possono sceglierlo con il tagliando pubblicato oggi su «La Stampa» - come ogni martedì successivo alle gare casalinghe - ma Davide Bellini, Hugo Conte, Bruno Fontana, Ezio Barroero, Enzo Prandi e Beppe Cormio non hanno dubbi: «Per la vittoria il pubblico è stato decisivo». I "Blu brother" (che per la trasferta di domenica prossima a Verona organizzano un pullman - iscrizioni al bar Oscar di via XX Settembre a Cuneo, telefono 0171-681905) hanno trascinato il palasport, coinvolgendo gli spettatori nella «ola».

«I tifosi hanno fatto la differenza - dice il team manager Cormio -: con il loro sostegno una squadra non si può arrendere». Barroero aggiunge: «Questo è il miglior pubblico d'Italia, a Cuneo il volley è diventato un fatto sociale». Anche Conte, all'esordio a Cuneo, è commosso. La sua ultima volta nella «Grande» era finita in rissa, sabato ha firmato autografi per oltre un'ora. «I tifosi sono meravigliosi», dice l'italo-argentino.

Quando la palla decisiva ha toccato terra, il più invocato è stato Silvano Prandi, ma l'allenatore era già corso negli spogliatoi; a rendergli merito ci ha pensato Ezio Barroero, vicepresidente dell'Alpitour-Diesel Jeans: «E' stato grande, quando abbiamo cominciato ad attaccare con i centrali (sette volte a segno nel "tie-break"), Parma non ha capito più nulla». (l. fer.)

CALOSSO.
L'ARTE AUTENTICA DEL TAPPETO.

10ª MOSTRA MERCATO DEL TAPPETO PERSIANO E ORIENTALE E DEGLI ARAZZI
(NAZIONALI, FRANCESI E ORIENTALI)
21 settembre - 10 ottobre 1993
PALAZZO CALOSSO - SALUZZO
Via Torino, 41 - Tel. (0175) 41.333
(orario 10-12/15-19)
APERTO LA DOMENICA
limitatamente al periodo della mostra

Calosso, un'accurata selezione di tappeti e di arazzi di grande pregio e bellezza.
Calosso, proposte interessanti per arricchire con eleganza e calore il vostro arredamento.
Calosso, un marchio di garanzia che attesta la provenienza e il valore di ogni tappeto e di ogni arazzo.
Calosso, per abitare la casa di oggi con stile, gusto e personalità.

CALOSSO SALUZZO
La tua casa d'arte

CALCIO

L'addio al Cuneo

Dure accuse tra Daidola e il tecnico

CUNEO. E' finita dopo una stagione e quattro partite della seconda l'avventura di Fabrizio Daidola in maglia biancorossa. Ingaggiato lo scorso anno dal Bra, il «bombaro» ha preferito sciogliere il contratto valido fino al 30 giugno prossimo. Ha parole serene nei confronti della società cuneese, mentre non è tenero con l'allenatore Alzani.

Queste posizioni sulla vicenda. Daidola: «Le incomprensioni con il tecnico ci sono state fin dall'inizio. Rimpiango Cichero, con il quale, nonostante un torneo difficile, riuscimmo lo scorso anno a creare un gruppo molto unito. Mi sono sentito non in prova, alla pari dei ragazzini, ma credo che 6 gol in 5 anni e 11 reti la scorsa stagione meritassero maggiore fiducia. Mi spiace per i dirigenti e per i tifosi, ai quali avrei voluto regalare grandi soddisfazioni».

Alzani: «Non facciamone un caso. Il giocatore voleva andare via, io ne ho preso atto. Nel calcio, come nella vita, siamo tutti utili, ma nessuno è indispensabile. Tecnicamente la coppia Daidola-Pistone poteva coesistere, perché nel football di oggi gli avanti devono correre e incrociarsi. A me interessa risolvere i problemi della squadra, possiamo migliorare, a condizione di lasciare sereno l'ambiente e di non far perdere la fiducia ai ragazzi. E forse qualche ritocco è necessario». [g. fr.]

Prima, Sommariva Perno unica squadra a punteggio pieno

Pronto riscatto di Cervere

In Seconda protagoniste anche Villanova, Passatore, Virtus Carassone e Garessio
Nella Terza sette gol del Savigliano '81. La Vicese ha espugnato il campo di Gallo

CERVERE. Uno doppietta di Mellano ha rilanciato il Cervere di capitan Milanesio, vittorioso sul Moretta (al 92' Civellari). Nello stesso girone Mantovani e Allasia hanno siglato l'1-1 tra Paesana e Caramagnese, mentre la Roretese (Manzo e autogol) è caduta a Secondo.

Nel raggruppamento astigiano primo punto dell'Europa grazie a una tripletta di Foglino. Nel girone P poker del Garessio (Merlino, Marenco, Carazzone e Pioppio). Gli altri marcatori: Casili (Villanova); Passaretta e Borgna (Chiusa Pesio); Adriano Bono (Passatore); doppietta di Cavallo (Boves); Peyrone rigore e Renaudo (Peveragno); Pincetti e due Occelli (Azzurra); Beccaria e Cuniberti (Virtus); Pengue (Genola).

In Terza, Girone A: Reina (Cuneo); Ponsi (Lagnasco); Iseia (Valvar.); Smiglio (Mante); Milone, Citino, Bernardi (A. Cuneo); Parola, Tolosano, 2 Mina (R. Chiusani); 2 Pignato, Curti, Bertero, Isoardi, Ruffa e Gandino (Sav. '81); Ferrero e Bertero (Sanfront). B: Caliri e Demichelis (Borg '83); Tacchini (Bagn.); Dell'Orto (Benese); Congio (Gallo); Basso (Vicese); Mana su rigore (Trinità); Doppietta Borgdana e Barberis (Rocrol); 3 Frut- e Milanesio (S.Albano); Volume, Artois e Raimondi (S.Mich.); Roello, Camera, Benvegnù; Crema (S.Margherita)

Milanesio, capitano del Cervere

In Prima, il Sommariva Perno (Mollo e Marengo) unica a punteggio pieno, hanno segnato Marro e Tolosano (Bridoli), Boveri e Ghigo (Ceva), Tarabra (Montà), Calderon, Valisena, Mazzetti e Robino (Santostefanese.), Burzi (Robilante), Romero (Racconigi).

Seconda. Gir. M. Cavour-Marene 3-0; Cervere-Moretta 2-1; None-Piscin. 1-0; Paesana-Caramagna 1-1; Revello-Pancalieri 1-1; S. Secondo-Roretese 5-2; Scalenghe-All. Pinerolo 2-1. Cl.: Revello, Scal., Cavour, S. Secondo 3; A.Pin., Paesana, Caram., Moretta, Panc., Cervere, None 2; Marene, Pisc. 1; Roreto 0. Gir. N. D.Bosco Asti-Pralormo 2-2; Europa-Alplast 3-3; Koala-Usaf 0-2; M. Giraudi-Isola 3-5; Poirino-Santena 0-0; S.Luigi-Napoli 2-2; V. Mazzola-Salsasio 1-1. Cl.: Usaf 4; S.Luigi, Poirino, Santena, D.Bosco, Isola 3; M. Giraudi, Alplast 2; Napoli, Pralormo, Salsasio, Europa 1; Koala, V. Mazzola 0. Gir. P. Caraglio '83-Villanova 0-1; Chiusa-Carrù 2-0; Garessio-S.Quirico 4-0; Pass.-Pianfei 1-0; Peveragno-Boves 2-3; S.Benigno-Azzurra 0-3; V. Crassone-Genola 2-1. Class.: Villan., Passatore, V.Car.., Garessio 4; Boves, Azzurra 3; Genola, Chiusa 2; Carrù, Caraglio 1; Pianfei, S.Quir., S.Ben., Pev. 0. Terza. Gir. A. Cervasca-Cuneo 1-1; Lagnasco-Valvarata 1-1; Manta-A.Cuneo 1-3; Polonghera-Pool Giov. 2-0; R.Chiusani-A.Saluzzo 4-0; Savigliano '81-S.Paolo Cuneo 7-1; Villanovetta-Sanfront 0-2. Class. Sav. '81, A. Cuneo 4; Lagnasco, R.Chiusani 3; Manta, Villan., Pool G., Valv., Polonghera, Sanfront 2; Cervasca, Cuneo 1; A. Saluzzo, S.Paolo 0. Gir. B: A.Bra-Borg 83 0-2; Bagnasco-A.Benese 1-1; Gallo-Vicose 1-2; Lamorra-Trinità 2-1; Roero-S.Sebastiano 3-1; S.Albano S.-Sanmichele 4-3; S.Margherita-Cortemilia 4-2. Class.: Roero, Borg 83, Vicese 4; A.Beneso, Bagnasco 3; Gallo, Trinità, S.Albano, Lamorr., S. Margherita 2; A.Bra 0; Cortemilia 0; Sanm., S. Seb. [r. s.]

TRIBUNALE DI [illegible]
SEZIONE CIVILE

Procedura n. 476/93 R.E. promossa dal fallimento n. L.E.E.M.O.C.N.A. Import Export s.r.l. - curatore: dott. Gaetano Comelli di Milano, corso Italia 35

Avviso di vendita immobiliare con incanto

rende noto che, il giorno 27 ottobre 1993 ad ore 10, avanti il Giudice Delegato dott. A. Paluchowski, si procederà alla vendita pubblici incanti, in un sol lotto, di appezzamento di terreno sito Comune di Demonte provincia Cuneo di complessive HA 7.45.14. Prezzo base lit. 7.500.000. Offerte in aumento lit. I concorrenti, il giorno precedente alla vendita, dovranno presentare istanza in carta legale depositare il 10% del prezzo a di nonchè il 15% per spese, mediante assegni circolari intestati alla Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari. L'aggiudicatario, entro 30 giorni dalla vendita, il prezzo di acquisto, dedotto della cauzione, a mani del Curatore oltre alle spese trasferimento. Maggiori informazioni in Cancelleria oppure direttamente Curatore.
settembre 1993
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Nando D'Aversa

Per la pubblicità su LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

12051
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 - Fax 442.130

12042
V. Verdi 7
Tel. 0172 431.003

12100 CUNEO
V. S. Grandis 11
Tel. 0171 630.832-699.939

PK
publikompass

ECONOMICI

PROFUMERIA ventennale in Raccogli centro, ottima clientela motivi lavoro Tel. 01

AVIS Oggi. Non domani.
ALBA
Via P. Belli, 3 - Tel. 42.335

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Ford
NONSOLOPREZZO ma... INTERESSI ZERO!!!
Solo Azzurra è orgogliosa di poterTi dare
Sulla FIESTA
L. 10.000.000
a 333.000
x 30
Sulla ESCORT
L. 15.000.000
a 500.000 x 30 mesi
Sul TRANSIT
L. 20.000.000
a 667.000 x 30 mesi
Offerta non cumulabile

AZZURRA CONCESSIONARIA FORD VENDITA - ASSISTENZA E RICAMBI A MONDOVI VIA TORINO, 50 (CASELLO AUTOSTRADALE) - TEL. 0174/42.755

MESE DELLA PREVENZIONE DENTALE

1° OTTOBRE - 1° NOVEMBRE 1993

LA VISITA DI CONTROLLO A DENTI [illegible] PER [illegible]

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DENTISTI ITALIANI

1° MESE PREVENZIONE DENTALE

Per legge [illegible] esercitare l'odontoiatria è [illegible] un medico-chirurgo e il laureato in odontoiatria e protesi dentaria, abilitati al sensi della legge 409/85

VALLE D'AOSTA

AOSTA

- Cavuso Sergio
  Via Festaz, 47 - Tel. 364512
- D'Onofrio Orazio
  Via Chambery, 46 - Tel. 45518
- Farnesi Domenico
  Via Festaz, 29 - Tel. 363685
- Gianetto Adriano
  Via Losanna, 28 - Tel. 44278
- Muñoz Alfonso
  Via S. Martin De Corleans, 214/D
  Tel. 551870
- Orlando Gino
  Via Croce di Città, 7 - Tel. 236905
- Parish Giovanni
  Via Promis, 3 - Tel. 44155
- Stuffer Franz
  Via Chambery, 37 - Tel. 34820
- Vierin René
  Cso Lancieri di Aosta, 32/A
  Tel 235646
- Vuillet Edy
  V.le Partigiani, 8 - Tel. 45666

Châtillon

- Guglielminetti Elio
  Via Clamous, 151 - Tel. 61854
- Taverna Eugenio
  Via Pellaz.er, 8/C - [illegible] 61818

Courmayeur

- Guglielminetti Elio
  Via degli Amiant, 6

Donnas

- Giordano Domenico
  Via Binel, 22 - Tel. 807294

Nus

- Desteseri Luciano
  Via Aosta, 8 - Tel. 767089
- Ferrero Massimo
  Via Champagne, 5 - Tel. 767021

Pont San Martin

- Vonn Pietro
  Via Barzing, 9 - Tel 804222

Quart

- Giordano Domenico
  Centro Com.l'Amerique - Tel. 765583

Saint Christophe

- Argentolo Maria Francesca
  Loc. Grand Chemin, 70 - Tel. 235247
- Bondani Stefano
- Pedotti Roberto
  Loc. Grand Chemin, 30 - [illegible] 363205

Saint Vincent

- Taglioni Silvana
  Via Prequin, 5 - [illegible] 537513

Verrès

- Gianetto Adriano
  Via Duca d'Aosta, [illegible] - Tel 929491

- Longo Federe
  Via Celoria, 38 - Tel 451591
- Pezzi Alfredo
  Via Pinelli, 8/C - Tel 452913
- Ranzini Enrico
  Via Facinoa Cane, 8 - Tel. 7[illegible]
- Rendo Bruno
  Cso Valentino, 148 - Tel. 72790
- Rossi Umberto
  Via Goito, 50 - Tel. 493172
- Scarrone Gian Paolo
  Via Cavour, 41 - Tel. 454186
- Spinoglio Giancarlo
  Via Treviso, 2 - Tel. 453964
- Vaccaroni Mario
  V.le Marchino, 12 - Tel. 451440

Castellazzo Bormida

- Carota Giampietrini
  Spalto Magenta, 18 - Tel. 275400

Novi Ligure

- Nobile Maurizio
  Via Roma, 53 - Tel. 270965

Castelnuovo Scrivia

- De Agostini Alessandra
- Lampugnani Pontia
  Via Marguant, 30 - Tel. 856647
- Ruffinengo Vittorio
  Via Umberto I°, 31 - Tel 856221
- Scaffini Vincenzo
  Via Marconi, 97 - Tel 856558

Cerrina

- Massone Pierpaulo
  Via Saxonale, 35 - [illegible] 94230

Cremolino

- Poggio Giovanni Battista
  Via S. Bernardino, 2/2 Tel 879588

Gavi

- Bullian Marco
  Piazza D. Alighieri, 12/6 - [illegible] 643645

Novi Ligure

- Bernolini Paolo
  Cso Marenco, 63/8 - Tel. 73393
- Bruno Fabio
  Via Garibaldi, 14 - Tel. 78794
- Fossati Paolo
  Cso Marenco, 49 - Tel. 73026
- Iacono Giovanni
  Via Roma, 16 - Tel 743108
- Mastelli Gabriele
  V.le Saffi, 53 - Tel. 2955
- Poggio Giovanni Battista
  Via Mameli, 1/6 - Tel 2645
- Rossi Renzo
- Rossi Sergio
  V.le Saffi, 11 - Tel. 75304
- Rastle Aurelio
  Cso R. Marenco, 125 - Tel. 2005
- Sgro Maria Elena
  Cso R. Marenco, 49 - Tel. 74273

Occimiano

- Angelino Gianfranco
  Via Circonvallazione, 58 - Tel 800588

Ovada

- Carelo Gianpierluigi
  Piazza S. Domenico, 6 - Tel. 835603
- Cuccia Maria Grazia
  Via Cairoli, 43 - Tel. 86105
- Grillo Paolo Gaetano
  Via Piave, 11/2 - Tel. 86255
- Marchino Mario
  Via S. Paolo, 71 - Tel. 821579
- Scanu Lorenzo
  Cso Saracco, 299 - Tel 80025
- Viglietto Alessio
  Piazza Martiri Libertà, 29/2 - Tel.86024
- Vigiolo Roberto
  Via Lungoriva Marziali, 105
  Tel 823281

Prasco

- Lucenti Giuseppe
  Via Provinciale, 54/A - Tel 375929

Rivalgoar

- Massetti Gianfranco
  Via Regione Quarto, 18 - Tel 74174

Rivalta Bormida

- Champion Rosanna
  Via Roma, 7 - Tel 5726666

S. Salvatore Monferrato

- Massaino Giuseppina
  Via E. Ambrosio, 28 - Tel 237421

Sale

- Arfini Reno
  Via Giacomini, 6 - Tel. 828474
- Bellini Antonino
  Via Alessandria - Tel. 84023
- Rivabella Gian Carlo
  Via Arnaldo da Brescia, 15

San Salvatore Monferrato

- Massone Giuseppina
  Via E. Amisano, 28 Tel. 237421

Serravalle Scrivia

- Balbagallo Gaetano
  Via Berthaud, 18/1 - Tel 61510
- Turchino Roberto
  Via G. Verdi, 28 - Tel 65455

Spinetta Marengo

- Simonelli Roberto
  Via Bruno Prati, 26 - Tel. 610149

Ticineto

- Iacometti Franco
  Via V. Veneto, 110 - Tel 411546

Tortona

- Agostini Napoleone
  V.le Luigi Einaudi, 11 - Tel. 867132
- Baldo Rossana
  Piazza Erbe, 15 - Tel 861249
- Borasi Carlo
  Via Montebello, 5 - Tel. 862576
- Brevetzani Sergio
  Via S. Giovanni Bosco, 1 Tel 863643
- Franco Simona
  Via Repubblica, 25 - Tel 411927
- Galvani Guido
  Via Cattaneo, 15 - Tel 862338
- Marini Guglielmo
  P.le di Pta Tortonese, 11 - Tel 815770
- Minarese Marica
  Piazza Malzino, 2 Tel 815537
- Pisoni Carlo
  Piazza delle Erbe, 13 - Tel 861249
  Via Bandello, 6 - Tel 861249
- Rivabella Giancarlo
  Cso Garibaldi 19/B - Tel 863925
- Rolandi Fabrizio
  Cso Don Orione, 28 - Tel. 820263
- Rossi Renzo
  Piazza Malzino, 2 - Tel 815537
- Spagna Antonella
  Via Pontida, 1 - Tel 861465
- Trasforini Daniele
  Piazza Lega Lombarda, 1 - Tel. 813145

Valenza Po

- Barzolo Giuseppe
- Caiffo Paolo
  Piazza Granaio, 12 - Tel 941635
- Rolando Fabriano
  Via Alfieri, 15/21 - Tel. 947588

- Vigezzolo
- La Torre Giuseppe
  Via 1° Maggio, 9b - Tel. 898550

Voltaggio

- Di Fabio Nicola
  [illegible]. Rinchini, 1

ASTI

- Bassa Savo
  Via Conte Verde, 73 - Tel. 219957
- Cussolio Davis
  Cso Alessandria, 49 - Tel. 437151
- De Alessandris Giorgio
  Via F. delle Valle, 4 - Tel. 531005
- Di Paolo Michele
  Lgo Martiri Liberazione, 4
  Tel. 538558
- Erlasi Claudio
  Via Dante, 193 - Tel. 211629
- Gambino Guido
  Via dei Cappelli, 11 - [illegible] 594040
- Ibertis Lino
  Via Artom, 1 - Tel 530339
- Manochio Bruno
  Via Montebruno, 8 - Tel. 31716
- Marotti Germano
  Piazza 1° Maggio, 6 - Tel 594105
- Pedrale Mauro
  Via Pietro Micca, 29 - Tel 532176
- Ragusa Antonio
  Via Brofferio, 77 - Tel. 595612
- Spera Maurizio
  Cso V. Alfieri, 188 - Tel 598728
- Truffa Mauro
  Via Brofferio, 65 - Tel. 594521

Bunigliera d'Asti

- Bernano Gianvittorio
  Via Alfieri, 7

Calliano

- Ragusa Antonio
  Via Roma, 139 - Tel. 928480

Canelli

- Mengin Ceio
  Via Giovanni XXIII, 16 - Tel. 821670
- Dus Pier Giuseppe
  Piazza C. Gancia, 13 - Tel. 851861

Montegrosso d'Asti

- Bologna Giovanni
  Via Monnello, 6 - Tel. 955777

Nizza Monferrato

- Ruggero Fossato Alfredo
  Via Dabormida, 4 - Tel. 701671

Ponti Massaia

- Tartaglino Silvana
  Via Asti, 11 Fr. Gallareto
  Tel 996409

CUNEO

- Castelli Giovanni
  Piazza Europa, 14 - Tel 682982
- Fiore Carlo
  Cso Giolitti, 10 - Tel. 602430
- Formenzelli Alfredo
  Via Roma, 62 - Tel 693530
- Ghigo Alfredo
  P.[illegible] Europa, 18 - Tel. 695121
- Iannuzzi Augusto
  Via Caraglio, 17 - Tel 66320
- Manfredi Mauro
  Via Roma, 93 - Tel. 67353
- Panarello Renato
  Cso Nizza, 33 - Tel. 698298
- Peirone Franco
  Via Roma, 55 - Tel. 602777
- Rocca Corrado
  Via Asiza, 77 - Tel 603491
- Rosscio Enrico
  Via Gallo, 21 - Tel. 634062
- Teramo Maria Gabriella
  Via Schiapparelli, 4 - Tel. 65456

Alba

- Ciravegna Giuseppe
  Cso Piave, 14/4 - Tel. 283935
- Daghero Oscar
  Cso M. Coppino, 42 - Tel. 362757
- Doglioni Guido
  Cso Cortemilia, 5/1 - Tel 361691
- D'Ora Achille
  Cso Langhe, 23 - Tel. 293507
- Demarchi Stefano
  Via 2 di Bandiera, 11 - Tel. 440722
- Rivarossa Enrico
  Cso M. Coppino, 32 - [illegible] 362757

Bagnolo di Piemonte

- Giuliani Graziano
  Via Roma, 40 - Tel 592134

Barge

- Greco Gabriele
  Via Bianco, 1 - Tel 348555

Belvedere

- Gili Gianpiero
  Via E. Filiberto, 12 - Tel. 384184

Borgo S. Dalmazzo

- Montalberti Amerigo Filipe
  Via Ettore Pais, 5 - Tel 260576

Boves

- Bongiovanni Bruna
  Piazza Italia, 19 - Tel. 3806[illegible]58

Bra

- Baloccu Laura
  Via Pr. di Piemonte, 87 - Tel. 412546
- Marcon Pier Antonio
  Via V. Emanuele II°, 56 - Tel. 412861
- Mussetto Lucia
  Via Mathis, 10 - Tel. 431520

Busca

- Aggero Giancarlo
  Via Giovanni XXIII, 5 - Tel. 945253
- Lerda Diego
  Via C. Richaudo, 8 - Tel 944017

Canale d'Alba

- Porro Mario
  Via Roma, 152 - Tel 99432

Castiglione Saluzzo

- Selmetto Martino
  Via Vittorio Veneto, 74

Ceva

- Rinaldo Enrico
  Cso Garibaldi, 115 - Tel 701486

Cortemilia

- Giamello Antonio
  Piazza Savona, 29 - Tel. 81065
- Solaro Giuseppe
  Via Dante, 95 - Tel. 81622

Demonte

- Forma Pietro
  Via Cappellette, 14 - Tel 95126

Dronero

- Assessio Eraldo
  Via IV Novembre, 97 - Tel. 918556
- Pascuto Massimo
  Via IV Novembre, 52 - Tel. [illegible]

Fossano

- Rivarossa Enrico
  Via S. Sauro, 17 - Tel. 61524
- Ruffinengo Alessandro
- Ruffinengo Giuseppe
  V.le Regina Elena, 7 - Tel 694195
- Tarocco Anna
  Via Roma, 164 - Tel. 60177
- Turocco Paolo
  Via Roma, 164 Tel 60258
- Verma Piera
  Via Roma, 9 - Tel. 634417

Gallo Grinzane

- Massa Patrizia
  Via G. Garibaldi, 60 - Tel. 241645

Lamorra

- Massa Daniela
  Via Roma, 40 - Tel 50154

Mondovì

- Campogrande Carmen
- Denina Dario
  Piazza S. Maria Maggiore, 3
  Tel 42361
- Formenzelli Sergio
  V.lo del Teatro, 1 - Tel. 47422
- Giordano Ettore
  Via Torino, 7 - Tel. 46366
- Martini Giovanni
  Via S. Bernardo, 6 - Tel. 42700
- Messori Mauro
  Via Cuneo, 10 - Tel. 47638
- Tarocco Anna
- Tarocco Paola
  Via Biglia, 2 - Tel. 42829
- Turbiglio Giuseppe
  Via Reg. 1° Alpini, 10 - Tel. 46181
- Viale Riccardo
  Cso Italia, 17 - Tel. 42634
- Zamparelli Carlo Alberto
  Via Mercadanza, 5 - Tel. 42070

Moretta

- Tessore Alberto
  Via Cuneo, 29 - Tel. 941108

Revello

- Garelli Milena
  Via G. Marconi, 7 - Tel. 257132
- Laise Luigi
  Via Giolitti, 4 - Tel. 202799

Saluzzo

- Andreetta Roberto
  Via Nazim Liberazione, 4 - Tel. 44512
- Bocci Mauro
  Cso Italia, 56 - Tel 43725
- Brevalle Gianfranco
  Via Trento, 4 - Tel. 47043
- Dutto Alessandro
  Cso Italia, 30 - Tel. 42632
- Gallo Pier Franco
  Cso Italia, 56 - Tel. 46366
- Guardiali Franchi Federico
  Cso Piemonte, 9/B - Tel. 42[illegible]
- Keironi Martino
  Cso Piemonte, 28 - Tel 42185
- Pescarmona Giancarlo
  Via della Resistenza, 24 - Tel. 46974
  Piazza Garibaldi, 40 - Tel. 42380
- Segre Corrado
  Via Martiri della Libertà, 30
  Tel. 42454
- Segre Giulio
  Cso IV Novembre, 6 - Tel. 13674

San Biagio di Centallo

- Depetris Maria Luisa
  Via Centallo, 15 - Tel. 719563

Sanfront

- Garelli Milena
  Via Cavour, 18

Savigliano

- Arese Metallina
  Piazza Santarosa, 32 - Tel. 712177
- Lanzetti Piero
  Piazza Santa Rosa, 44 - Tel 21238
- Mazzone Vincenzo
  Piazza Santa Rosa, 21 - Tel. 712394
- Mellano Ezio
  Via Torino, 112 - Tel 711697

Villanova Mondovì

- Castelli Rinaldo
  Piazza Filippi, 3 - Tel. 688346
- Fenoglio Secondo
  V.le Garibaldi, 2 - Tel. 699112

NOVARA

- Bortoli Alberto
  Cso della Vittoria, 23/G - [illegible] 6736[illegible]
- Bruno Paolo
  Via Mameli, 9 - Tel. 625600
- Claus Cristiano
  Via Solaroli, 4/A - Tel 491644
- Mardella Angelo
  Via Visinton, 3 - Tel 398249
- Terugi Roberto
  Via Papa Giovanni XXIII, 112
  Tel. 450840
- Ubaldo Laura
  Via XX Settembre, 16 - Tel 31275

Arona

- Antoniotti Michele
  Cso Liberazione, 18 - Tel. 241962
- Brusio Mario
  V.le Varzese, 22 - Tel. 243481
- Vesco Vincenzo
  Via Mazzini, 21 Tel 242251

Baveno

- Ricci Gianfranco
  Via Tonani, 2 - Tel. 922165

Bellinzago

- Maioli Franco
  Via Gramsci, 25 - Tel. 98404

Borgo Ticino

- Castoni Angelo
  Via Circonvallazione, 29 - Tel 907869

Borgomanero

- Antonini Vittorio
  Via Fratelli, N/A - Tel 8449[illegible]
- Barbaglia Valerio
  Cso Garibaldi, 81 - Tel 8450[illegible]
- Basso Graziano
  Cso Roma, 42 - Tel. 81461
- Di Federico Vincenzo
  Via Macarra, 30 - Tel 845557
- Gugino Valerio
  Cso Garibaldi, 6 - Tel. 841125
- Reyneri Marco
  Via Gramsci, 22 - Tel 841202
- Uberto Laura
  Via Pinerolo, 8 - Tel. 846592

Cameri

- Migliorini Gianluigi
  Via Novara, 29/A - Tel. 5196[illegible]

Cannobio

- Dini Massimo
- Vizzotto Fulvio
  Via Gallaveri, 2 - Tel 71282

Carpignano Sesia

- Zoia Giancarlo
  Via D. Alighieri, 22 - Tel. 825990

Cerano

- Colli Alberto
  Via Castello, 28 Tel 721515

Domodossola

- Ambrosio Giuliano
  Cso P. Ferraris, 19 - Tel. 243084
- Bani Stefano
  Piazza dell'Oro, 15 - Tel. 65623
- Mingo Fernando
  Cso P. Ferraris, 49 - Tel. 242851
- Zerbinati Annalisa
- Zerbinati Eugenio
  Cso Moneta 40 Tel. 245746

Galliate

- Mosca Sandra
  Via Manzoni, 1 - Tel. 8656[illegible]

Gattico

- Di Federico Vincenzo
  Via Bressanella, 3 - Tel. 838500

Ghemme

- Drago Paolo
  Via Risorgimento, 26 - Tel. 840115

Gozzano

- Leonardi Danilo
  Via 2 di Dic, 5 - Tel 915444

Gravellona Toce

- Raffaglio Massimo
  Via Bezlini, 6 - Tel 848109

Grignasco

- Prando Gianna
  Via Mameli, 27 - Tel. 417125

Meina

- Marazzi Roberto
  Piazza San Carlo, 1 - Tel. 69958

Nebbiuno

- Barbaglia Valerio
  V.le Garibaldi, 4 - Tel. 589045

Oleggio

- Leone Mauro
  Via Bellini, 18 - Tel. 91953
- Viviani Francesco
  V.le Paganini, 16 - Tel. [illegible]

Oleggio Castello

- Sancio Vittorio
  Via Vittorio Veneto, 54 - Tel 53486

Omegna

- Barbaglia Massimo
  Lungo Lago Gramsci, 25 - Tel. 862012
- Bascherio Maren
  Via Boggiani, 22 - Tel. 642942
- Pezzana Ezio
- Togni Donata
  Lungo Lago Fantoni, 6 - Tel. 61579

Ornavasso

- Bertello Antonella
- Bertella Giovanni
  Via A. di Dio, 51

Mediterranea

- Mellia Giuliano
  Via Stazione, 52 - Tel. 83573
- Zerbinati Annalisa
  V.le Anza, 4 - Tel 83990

Pisano

- Taddini Giancarlo
  Via Circonvallazione, 38 - Tel. 58491

Ronsecco

- Polimeno Ermanno Enrico
  Via Gambaro, 35 - Tel. 867597

Stresa

- Falcioni Silvio
  Via G. Verdi, 9 - Tel. 31811
- Imre Michael
  Via Cardocci, 42 - Tel 30290
- Mellia Giuliano
  Via De Amicis, 14 - Tel. 30169

Suna

- Antonini Vittorio
  Piazza XIV Dicembre - Tel. 85986

Trecate

- Migliorini Gianluigi
  Via G. Cassano, 109/A - Tel. 777377
- Monzo Sandra
  V.le Manzoni, 14 - Tel. 777621
- Nizzello Piero
  Via Manzoni, 24 - Tel. 75505

Verbania - [illegible]

- Altieri Maria Cristina
- Alzeri Raffaello
  V.le Sempione, 1 - Tel 402955
- Gai Gianfranco
  Piazza San Vittore, 20 - Tel 501355
- Bertella Antonella
- Bertella Giovanni
  Cso Garibaldi, 72 - Tel. 401509

Verbania Trobaso

- Bordini Gianfranco
  Via Repubblica, 144 Tel 572356
- Vizzotto Fulvio
  Via Cubomi, 2 - Tel 405027

Vespolate

- Ramini Paolo
  Via Gramsci, 1 - Tel 882482

TORINO

- Acquadro Giuseppe
  Via Frabosi, 10 - Tel. 635174
- Anghelone Gianni Pino
  Cso F. Turati, 19 bis - Tel 506467
- Arnaldi Mario
  Via Oslavia, 8 - Tel 8990076
- Assalemia Fabrizio
  Cso Duca degli Abruzzi, 40
  Tel 546424
- Antolini Zita
  Via Valle della Regina, 7
  Tel. 8192722
- Audisio Patrizia
  Cso Svizzera, 48 - Tel. 7496031
- Avella Massimo
  Via Piedicavallo, 25 - Tel 7710537
- Barbaran Gaetano
  Via Mongineyro, 174 - Tel. 700270
  Via Lanzo, 160/B - Tel 22619986
- Barbero Rocco
  Via Pigafetta, 22 Tel 596094
- Barbiani Pietro Lodi
  Via Saccarelli, 24 - Tel. 481877
- Barile Ugo
  Via Teplice, 2 - Tel. 6064244
- Barolia Bruno
  Via S. Bianchi, 10 - Tel 7761030
- Bellagarda Michele
  Cso Peschiera, 177 - Tel. 336436
- Belliazi Andrea
  Cso Vercelli, 425 - Tel. 2222036
- Bellone Nicoletta
  Cso Francia, 301 - Tel 7704908
- Benedetto Mauro
  Piazza Risorgimento, 20 - Tel 759849
  Via Volvera, 13 - Tel 334805
- Bergese Franco
  Via Nazione, 20 Tel. 8178684
- Bertevas Achim
  Via Saccarelli, 27 - Tel 4732568
- Bernardo Ettore
  Via Curtatone, 16 - Tel. 6604633
- Bertino Gianvittorio
  Via Garibaldi, 7 - Tel 4629976
- Bernabini Mario
  Via Bibiana, 108 - Tel. 2166831
- Bertone Rossana
  Via Fabro, 12 - Tel. 545451
- Besso Emilio
  Cso Lecce, 64 - Tel. 7492701
- Bevegni Ezio
  Via Pizzi, 20 - Tel. 8817771
- Bierro Mauro
  Cso Sicardi, 11 - Tel. 540444
- Bologna Giovanni
  Cso Ferrucci, 48 - Tel. 6336636
- Bonani Alberto
  Via De Sonnaz, 21 - Tel. 6620220
- Borgarino Sergio
  Cso L'Aquila Sovietica, 541
  Tel 310315
- Bosonetto Marco
  Cso G. Cesare, 24 - Tel. 2481042
- Bosco Luigi
  Via Madama Cristina, 6
  Tel 655355
- Botto Renato
  Via Cigna, 72 - Tel. 674017
- Bonni Roberto
  Via Genova, 61 bis - Tel. 6638880
  Via Lanzo, 9 - Tel 3241771
- Brandoni Marcella
  Via Belli, 1 - Tel. 7710170
- Bresci Ettore
  Cso Belgio, 15 - Tel 8123854
- Brigadoi Carlo
  Via Lodi, 10 - Tel. 850356
- Calabrese Ramola
  Via O. di Nanni, 71 - Tel. 4547557
- Calì Paolo Francesco
  Piazza A. Graf, 152 - Tel. 6653649
- Calogiuri Pierluigi
- Carena Franco
  Via Schina, 5 - Tel. 457[illegible]
- Carletta Oreste
- Carpita Silvio
  Cso Orbassano, 216 - [illegible] 3299887
- Carrara Alessandra
  Cso Brescia, 55 - Tel 8500886
- Casanova Sergio
  Cso D. Telesio, 91 - Tel. 7703634
- Cerrato Guido
  Via S. G. Canavese, 28
  Tel. 4115171
- Ciarlini Claudio
  Piazza Bivglia, 11 - Tel. 7764445
  Cso Vercelli, [illegible] - Tel. 20502[illegible]89
- Ciprani Maurizio
  Via G. Medici, 22 - Tel. 747481
- Cirillo Guido
  Via Lodi, 10 - Tel. 859356
- Ciserchia Giovanni
  Cso Sebastopoli, 156 - Tel. 39[illegible]72
- Cravino Valter
  Via Casalis, 53 - Tel. 5817827
- Crippa Rossella
  Cso Re Umberto, 38 - Tel. 5685[illegible]
- D'Agostino Gianluigi
  Cso Peschiera, 221 - Tel. 3864141
- Daromo Ennio
  Via S. Massimo, 41 - Tel. 8173228
- Dassano Mauro
  Cso Agnelli, 60 - Tel. 362401
- De Giorgi Federico
  Cso Genova, 216 - Tel. [illegible]
- De Marino Augusto
  Via Cesana, 84 - Tel. 4476705
- Del Malvo Gabriele
  Cso Lecce, 64 - Tel. 7761661
- Demaria Maria Elisa
  Via Regina Margherita 168
  Tel. 4753961
- Di Bartolomeo Gianquido
  Via G. Vigliani, 119 - Tel. 6193765
- Dilaurin Michele
  Via Barletta, 120 - Tel. 551221
- Dionigi Franco
  Piazza Bernini, 11 - Tel. 4471096
- Falsoni Gianfranco
  Via Bertola, 24 - Tel. 5629654
- Fasano Alessandro
  Piazza Omero, 16 - Tel 3081579
- Fassio Gianluca Livio
  Cso Trapani, 102/4 - Tel. 379862
- Ferraris Davide
  Via Ventimiglia, 200 - Tel. 6697791
- Ferrero Grazia
  Via Lodi, 10 - Tel 384576
- Ferrero Riccardo
  Via A. da Brescia, [illegible] - Tel 3102244
- Fruttia Fabrizio
  Via Frejus, 180 - Tel 380257
- Franco Roberto
  Via Bogetti, 25 - [illegible] 4341272
- Frenarone Giorgio
  V[illegible]ncenzo, 20 - Tel 689103
- Gallo Giuseppe
  Via O. Morgari, 26 - Tel. 656614
- Gallo Maria Teresa
  Via O. Morgari, 26 - Tel. 653614
- Galmozzi Filomena
  Via Cesarea, 2 - Tel [illegible]67
- Gandola Corneilo
  Cso Francia, 200 - Tel 7714446
- Garbo Rosario
  Cso Francia, 50 - Tel. 4374620
- Gatti Claudio
  Cso Sebastopoli, 272 - Tel. 321642
- Gatti Franco
  Via F. Guala, 126 - Tel 610284
- Genero Osvaldo
  Via Cassini, 75/10 - Tel. 5817185
- Gerace Luciano
  Cso Regina Margherita, 114
  Tel 5211540
- Gerardi Ugo
  Cso Regina Margherita, 185
  Tel. 481181
- Giacomello Luigi
  Cso Orbassano, 72 - Tel 5199832
- Giambelluca Natale
  Via N. Fabrizi, 119 - Tel 7761684
- Giannatempo Michele
  C.so Giulio Cesare, 136 - Tel. 3425332
- Giordano Palmiro
  Via Mercadante, 74/6 - Tel 2425325
- Giuliani Luigi
  Cso Re Umberto, 86 - Tel. 5817402
- Granone Antonella
  Via D. Iolanda, 9 - Tel. 4343078
- Grassi Danilo
  C.so Racconigi, 169 - Tel. 3358083
- Greco Saverio
  Via Nizza, 108 - Tel. 6633008
- Greppi Valter
  C.so G. Agnelli, 66/31 Tel 3294406
- Grunaldi Giuseppe
  Cso Rosselli, 91 - Tel. 3182288
  Via Pedrotti, 24 - Tel. 2487645
- Guglielmino Vanni
  C.so Quintino Sella, 73 - Tel 8190675
  Strada Moncrivo, 6 - Tel. 8980020
- Herrel Pio Cesare
  Via S. Teresa, 5 - Tel. 534816
- Indaera Vincenzo
  Via Marco Polo, 24 - Tel. 3084228
- Labie Luigi
  Via Valeggio, 28 - C. Vigliani
  Tel. 503378
- Li Calzi Nicoletta
  Piaz[illegible]a, 17 - Tel. 5612544
- Ligoun Alessio
  Via Principe Tommaso, 49
  Tel. 650[illegible]84
- Lodo Giovanni
  C.so M. D'Azeglio, 60 - Tel. 688880
- Maffei Roberto
  Via Napione, 51 - Tel. 883196
- Malfi Claudio
  Via Capelli, 48 Tel. 740573
- Malnarde Giorgio
  Via Monginevro, 13 - Tel. 384458
- Malnoldi Gianfranco
  Via G. di Barolo, 3 - Tel. 885734
- Malnoldi Silvano
  Via Castiglia, 15 - Tel. 6604772
- Malnoni Carlo
  Via Tiziano, 20 - Tel. 6636768
- Manazzone Gianfranco
  Via A. Doria, 13 - Tel. 8127778
- Marchetti Mario
  Via Montevecchio, 4 - Tel. 5022474
- Marchisio Giorgio
  Via Cernaia, 25 - Tel. 5620674
- Marchitani Nicolino
  Via Bardonecchia, 96 - Tel 755141
- Marcelli Maria Luisa
  Cso Francia, 51 - Tel 4375633
- Massaglia Mario
  Via Filadelfia, 155/B - Tel. 3241848
  Via Thomas Bowa, 75 - Tel 6552305
- Maurelli Marco
  Via Mercadante, 51 - Tel. 857894
- Mazzone Paola
- Mazzone Vincenzo
  Cso V. Emanuele, 3 - Tel 6699764
- Melano Ferruccio
  Cso Monte Grappa, 7 - Tel. 7496656
- Meli Marco
  Via Castelfidardo, 12 - Tel. 356612
- Minore Carmine
  Via Lucento, 134 - Tel. 2[illegible]
- Mobso Giorgio
  Via A. Doria, 9 - Tel. 530542
- Morani Vittorio
  Cso De Gasperi 20 - Tel. 6683448
- Mori Valeria
  Via Carlo Massola, 30/3 - Tel. 211755
- Mottolese Rosa
  Via Chaffant, 11 - Tel. 7073738
- Mulle Patrizia
  Via Pedrocallo, 10 - Tel 7710742
- Muratore Giuseppe
  Cso Ferrara, 140 - Tel. 3183575
- Nani Loris
  Piazza De Amicis, 121/Bis
  Tel 6634956
- Nebiolo Varisi Roberto
  Cso Re Umberto, 96 - Tel. 596825
- Oberoja Giuseppe
  Piazza Campanella, 15 - Tel. 710015
- Pascutti Massimo
  Via Salbertrand, 39 - Tel. 756602
- Pellana Gualtiero
  Via Vanchiglia, 15 - Tel. 8179388
- Penna Roberto
  C.so Rosselli, 35 - Tel. 5186950
- Pentangelo Paolo
  Cso Unione Sovietica, 605
  Tel. 5487826
- Peracchio Mauro
  C.so Re Umberto, 56 - Tel. 596823
- Petrini Renato Luciano
  C.so Trapani, 15 - Tel. 747561
- Pino Giovanni
  Piazza Montanaro, 12 - Tel. 711844
- Poglio Giuseppe
  Via Tunisi, 50 - Tel. 3196109
- Poglio Lorenzo
  Via G. Vigliani, 3 - Tel. 615269
- Poli Paolo
  Via Bricherasio, 4 - Tel. 559967
- Porqueddu Roberto
  Via Susa, 12 - Tel. 4346259
- Porzio Pino Adolfo
  Via Badoni, 2 - [illegible] 8395615
- Prizzon Andrea
- Prizzon Gianni
  Via Galvani, 8 - Tel 482286
- Palazzini Giampietro
  Via Avigliana, 30 - Tel 4476272
- Quaggia Walter
  Via Stellone, 4 - Tel 3187080
- Quaglia Enrico
  C.so Re Umberto, 75 - [illegible] 5818141
- Raffi Carlo
  Cso Unione Sovietica, 545
  Tel. 612196
- Ratalari Vincenzo
  Via Bertola, 35 - [illegible] 545676
- Riccomagno Giovanni
  Via S. Donato, 80 - Tel 4371395
- Rilat Giorgio
  Strada Val S. Martino Inf. 4
  Tel. 8190545
- Ricucci Pierarmando
  V.le dei Mughetti, 16/A
- Romagnoli Roberto
  Via Carlo Alberto, 18 - Tel. 535649
- Romani Angelo
  C.so B. Telesio, 14/B - Tel 7792888
- Rosecco Paolo
  C.so XI Febbraio, 17 - Tel. 4366235
- Rubletti Sandra
  C.so Francia, 301 - Tel. 7790908
- Ruga Renzo
  Via E. de Sonnaz, 21 - Tel 538564
- Russi Valentino
  Via Baltimora, 122 - Tel. 3299216
- Sacchi Giuseppina
  C.so Raffaello, 3/A - Tel. 6687164
- Sandrone Michele
  Via Cibrario, 32 - Tel. 485900
- Santià Ernesto
  Via Massari, 253 - Tel. 2267483
- Savio Nicola
  C.so Galileo, 4 - Tel. [illegible]
- Scala Renato
  Via Cernaia, 26 - Tel. 543183
- Scalabrino Antonio
  Via Cernaia, 18 - Tel. 5623366
- Segre Roberto
  C.so Re Umberto, 138 - Tel 3185610
- Serramaglia Mauro
  Via Fra Bacelara, 5 - Tel. 4472908
- Simone Francesco
  Via G. Peschiera, 266
  Tel. 3855058
- Soldani Marziliberto
  Via Giuglia, 2 - Tel 593150
- Sollo Rosa Maria
  Via S. Secondo, 67 Tel 593779
- Speranza Enrico
  Cso Trapani, 102/4 - [illegible] 3850844
- Tamagnone Elena
  Cso M[illegible], 5 - Tel 5621355
- Tardanico Salvatore
  C.so Francia, 3 - Tel. [illegible]
- Tardini Claudio
  Lgo Orbassani, 75/BIS - Tel 3180657
- Tarella Franco
  Via Cassini, 71 - Tel. 592216
- Tartaglino Silvana
  Via Largo Pu Antonelli, 161
  Tel 8981535
- Tomasinelli Vezio
  Via Principe Amedeo, 52
  Tel 885586
- Tomba Ermenino
  Via Bergamo, 52 Tel. 218767
- Valbino Susanna
  Cso Montecucco, 121 - Tel. 357732
- Vaccaro Vincenzo
  Via P. Giuria, 52 - Tel. 6693410
- Vasta Giuseppe
  Via M. Lessona, 11 - Tel. 7480084
- Vercellone Giovanni Battista
  Cso Orbassano, 249 - Tel. 352085
- Verrua Piera
  Via Re Chiese, 90 - Tel. 4577485
- Vitale Giuseppe
  Cso Duca degli Abruzzi, 58
  Tel 504410

Airasca

- Rosso Walter
  Via Roma, 79 - Tel. 9959066

Almese

- Bilat Giorgio
  Via Roma, 90 - Tel. 9351447

Alpignano

- Formenga Giovanni Bruno
  Via Val Della Torre, 128/H
  Tel 9674912
- Gallo Gloria
- Taddea Aurelia
  Via Cavour, 1/A - Tel. 9663131

Avigliana

- Marchetti Mario
  Via Luglì, 81/83 - Tel. 9512523

Balangero

- Sorrenga Giovanni Bruno
  Strada Lanzo, 60 - Tel. 346014

Bardonecchia

- Bava Pier Giorgio
  V.le Stramaisan, 4 - Tel. 99037

Beinasco

- Gaj Ezio
  Via Amendola, 4 - Tel. 3972517

Borgaretto

- Galli Claudio
  Via Gorizia, 19 - Tel. 3581336

Candia Canavese

- Alcuna Renato
  Via Roma, 24 - Tel. 9834749

Candiolo

- Pronazio Paolo
  Via Ugo Foscolo, 5 - Tel. 9625636
- Ruggeri Antonio Maria
- Ruggeri Mariachiara
  Via Piverolo, 21 - Tel. 9621675

Carmagnola

- Perrini Renato Luciano
  Piaz Manzini, 18 - Tel 9773543
- Turletti Ernesto[illegible]
  Via S. Francesco di Sales, 155
  Tel. 9723475

Castiglione Torinese

- Bernaria Maria Elisa
  Via Guiberti, 54 - Tel 9961426
- Segre Paolo
  V.le Alcide Bona, 5 - [illegible] 9964309

Castagnole Piemonte

- Rivoir Walter
  Via Mollino, 18 - Tel 9862879

Chieri

- Appendino Guido
  Piazza Europa, 6 - Tel. 9472588

- Cali Paolo Francesco
  Via Andezeno, 19 - Tel. 9422407
- De Giorgi Federico
  Piazza S. Pellico, 19 - Tel. 9425088
- Fratini Giovanna
  Via Balbo, 1 - Tel 9434581
- Tononi Rodolfo
  V.le Fasano, 24 - Tel. 9470260
- Zaffalon Luciano
  V.lo San Antonio, 10 - Tel

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
SANITARI

Martedì 5 Ottobre 1993 cv 41
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Segnali di ottimismo per il primo semestre del '94, l'alluvione ha rallentato la ripresa

L'industria di Genova in frenata

Cresciute le esportazioni tra il 15 e il 20%, i prezzi del 4% mentre l'occupazione è scesa del 3 per cento
Ma la cassa integrazione è raddoppiata e il costo del denaro è salito del 14%. La relazione del presidente

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'economia genovese va in di- frenata, con qualche speranza per il primo semestre del prossimo anno. Sono soprattutto i «privati» dell'industria che stringono i freni e resistono a testa bassa, nella speranza che la buriana della congiuntura generale sfavorevole passi oltre e che la situazione locale trovi un appiglio per risalzarsi.

Per il momento, l'unico dato positivo riguarda il settore delle esportazioni: qui si nota un incremento dovuto alla particolare condizione di vantaggio della nostra moneta, ormai svalutata. Produzione, occupazione e prezzi sostanzialmente stabili o, comunque, flettono in maniera controllata. I margini di utile si assottigliano e questo impedisce nuovi investimenti. Uno dei nodi più ingarbugliati da sciogliere resta il problema eterno del costo del denaro: più alto di cinque punti rispetto alla media italiana. Questo in sintesi il giudizio espresso dall'Assoindustria del capoluogo sull'esame statistico ponderato dell'andamento del primo semestre di quest'anno, raffrontato con il medesimo periodo del .

Va aggiunto che le previsioni per il secondo semestre improntate a un livissimo ottimismo, sino all'alluvione. Il presidente dell'Associazione industriali della provincia, Attilio Oliva ha esposto i dati più importanti: «La indagine riguarda oltre 230 imprese private per 15 mila addetti, grosso modo il 50% della forza lavoro privata della provincia. Questa la situazione: la produzione industriale è scesa del 5%; le cosiddette ordinazioni sono scese del 5%; le esportazioni sono cresciute tra il 15 e il 20%; i prezzi sono cresciuti del 4%; l'occupazione è del 3%».

Per questa ultima voce occorre ricordare che è circa raddoppiata la cassa integrazione ordinaria (da 700 a 1500 addetti) ed è cresciuta anche la cassa integrazione straordinaria, sia pure in misura assai minore. I lavoratori in «mobilità» sono 2100, mille di più dell'anno . Il del denaro - il punto dolente - è cresciuto del 13-14 per cento, cinque punti di più della media nazionale fissata all'8,5%. «Inutile girare attorno a queste cifre - ha detto Attilio Oliva. Possiamo dire, stracciarci le vesti, che la Genova industriale privata ha tenuto e che soprattutto per quel che riguarda il freno disoccupazione. Mi sembra, inoltre, che si cerchi di vendere prodotti e merci senza alzare i prezzi, pur di tenere il mercato. Questo significa però che non riusciamo ad alzare gli utili. In parole povere: non siamo in grado di reinvestire con denaro fresco nelle nostre aziende».

Per il secondo semestre quest'anno, si stava delineando, sulla base dei dati di luglio, agosto e della prima metà di settembre, una situazione di lieve miglioramento. «Ancora perdite, sia chiaro - ha precisato Oliva - sempre più contenute: era all'1% in meno per le ordinazioni, il 3% in meno per la produzione e un valore stabile per l'occupazione che sarebbe diminuita. Ora ci s'è messa di mezzo l'alluvione».

I dati dei privati un poco più ottomostici di quelli dell'industria pubblica dove la cassa integrazione è assai più diffusa (sia ordinaria sia straordinaria) e dove anche le commesse e le ordinazioni. «Ci sono anche perplessità di carattere generale - ha aggiunto Oliva - infatti adesso gli appalti pubblici si realizzano senza valutare la qualità o il peso delle imprese che concorrono. Si affida l'opera pubblica a chi fa il prezzo più basso: nulla da dire, ma ci sono corse al ribasso che alterano il mercato. Si passa, a mio avviso, forse per l'effetto psicologico tangentopoli, da un eccesso all'altro». I gusi industriali della città, comunque, non finiscono: si attende per oggi una decisione per l'Iritecna (che dovrebbe tornare a chiamarsi Italimpianti), per la quale è stata anche avanzata l'ipotesi d'una azionariato cooperativistico tra i dirigenti. Infine pende su Genova il fallimento del gruppo Cameli, tutta da dipanare.

Paolo Lingua

PORTO

In pericolo altri posti

Il porto è l'unico settore produttivo di Genova nel quale nel corso dell'ultimo state effettuate assunzioni da parte degli imprenditori terminalisti (circa un centinaio) e dove, in qualche modo, c'è un certo interesse, animato da ottimismo: tanto è che è in corso una gara serrata per ottenere dal Cap l'ultima concessione ovvero il sistema multipurpose Ronco-Canepa-Libria. Al tempo stesso, in attesa della legge generale di rif del sistema portuale, lo scalo non decolla e non aumenta, in sostanza, i suoi traffici pur avendo realizzato in tutto il 1993 solo ore di sciopero.

Questa la diagnosi dell'Assoindustria sullo stato del porto, proprio nel momento in cui il presidente del Cap Rinaldo Magnani denuncia la crisi della struttura e chiede l'intervento diretto del ministro dei Trasporti e della presidenza del Consiglio. Nel clima di tensione che è in corso da alcuni giorni, ieri mattina a Palazzo San Giorgio s'è svolta una animata assemblea di dipendenti consortili i quali temono un forte taglio dei loro posti di lavoro, proprio nella prospettiva delle ristrutturazioni del Cap, che dovrebbe diventare un organismo programmatore, molto snello. Si conta una visita operativa del ministro Costa in occasione dell'inaugurazione del Salone Nautico tra pochi giorni. **[p. l.]**

LA RAGAZZA TORNA A CASA

«Scusate, era una bravata»

In treno a Roma, poi a Reggio Emilia. Le prime ipotesi: un avvertimento al padre o voleva chiedere un riscatto? I SERVIZI IN NAZIONALE E A PAG. 43

24 ORE

NOMINA

Commissioni per le carceri designato il nuovo presidente

Giovanni Genta, ex leghista, è stato nominato ieri presidente della commissione regionale per la condizione delle carceri in Liguria. La vicepresidenza è toccata a Ines Boffardi. **[f. gr.]**

Formentini conclude la festa della Lega

La Lega nord, con un veemente intervento del sindaco di Milano, Formentini, ha concluso la sua «festa» ai giardini Govi in corso Italia. Il leader regionale Bruno Ravera ha confermato che il programma «dei professori» ha incontrato critiche da parte della e sarà ristrutturato. **[p. l.]**

SCUOLA

Studenti in sciopero all'industriale Giorgi

Scuole sul piede di guerra: ieri mattina gli studenti dell'istituto industriale Giorgi hanno scioperato per chiedere sdoppiamenti di classi, mentre quelli della «Duchessa di galliera» sono sfilati per il centro, chiedendo un diverso orario. Ieri pomeriggio in Comune i subcommissari hanno ricevuto una rappresentanza di novanta scuole pubbliche protestavano contro il caro-mense. **[f. gr.]**

Sacerdote cade nei boschi e si frattura una spalla

Il parroco di Torriglia, Pietro Cazzulo, 45 anni, è caduto mattina in una scarpata mentre cercava i funghi. Il fatto è avvenuto a Rovegno, nell'entroterra genovese. Il sacerdote, che ha riportato la frattura di una spalla, è stato trasportato al San Martino con un elicottero dei vigili del fuoco di Genova. La prognosi è di due mesi. **[c. v.]**

ESPLOSIONE

E' stato la caldarina del gas a causare la morte del bidello

E' durata due ore di atroci dolori l'agonia di Enrico Zanasi, anni, il giovane bidello di Sestri Ponente, che si è ustionato orribilmente nella notte tra sabato e domenica a causa delle esalazioni di metano della sua caldarina. Secondo la ricostruzione degli investigatori che sul fatto hanno aperto un'inchiesta, sarebbe stata l'accensione della luce a provocare l'esplosione o la conseguente incendio nell'abitazione, dove Zanasi viveva solo. Il gas avrebbe saturato l'ambiente ed è bastata una scintilla per provocare la deflagrazione **[f. gr.]**

Cerimonia per la consegna dei primi aiuti, ma proseguono le polemiche sull'esiguità degli stanziamenti

Alluvione: dalla Cee arrivano solo spiccioli

Esami sulla salma trovata a Prà alla foce del rio San Pietro

GENOVA. L'alluvione ha provocato più danni per le conseguenze all'industria genovese che per gli allagamenti di fabbriche e magazzini.

Ecco il consuntivo che viene fatto in questi giorni all'Assoindustria dal direttore generale Giuliano Valle che dice: «Le industrie colpite in qualche maniera dal nubifragio sono una quarantina. Ci sono stati danni ai macchinari e a volte anche ai prodotti. Ma a questo proposito c'è da dire che gran parte dei guasti stati riparati. Il grosso problema riguarda invece le comunicazioni e i trasporti. Tra frane, smottamenti, crolli di ponti e passerelle, molte imprese sono di fatto «isolate» e hanno difficoltà a ricevere materie prime o a distribuire merce e prodotto. Finiremo per istituire in avvenire - vista la frequenza degli eventi calamitosi - una unità anti-crisi per intervenire a nostra volta».

Difficile comunque fare una valutazione esatta e completa dei danni: l'Assoindustria polemizza contro il governo e contro la Regione che ha tergiversato anche nel recente passato negli interventi a favore degli alluvionati dell'anno scorso. A meno di dieci giorni dal nubifragio che ha nuovamente sconvolto la città e il hinterland, la situazione non è chiarissima. Nè è bastata la «cerimonia» dell'offerto di mila (un po' meno d'un miliardo e mezzo di lire) da parte della Cee versate direttamente nelle mani degli assessori regionali Liguria, Val d'Aosta, Piemonte e Lombardia alla presenza del missario Cee italiano, Antonio Ruberti, ieri pomeriggio a Palazzo Ducale, presenti gli eurodeputati locali.

Un'immagine della drammatica alluvione ha colpito Genova nei giorni scorsi

Ogni assessore se n'è andato circa milioni e la promessa della Cee di nuovi finanziamenti. In Regione, sembrano rientrare le «dimissioni dimostrative» di protesta dell'assessore Bruno Valenziano, alla vigilia del rimpasto della giunta e del rientro di Fabio Morchio alla vicepresidenza, la situazione non è delle più chiare: le cifre a disposizione sono esigue, qualche miliardo e qualche manciata di milioni. Non è il momento provvedimenti a pioggia, dicono in molti, mentre categorie economiche se non proprio sul sentiero guerra, si preparano - in clima elettorale e quindi più rovente - a una strategia di contrapposizione, tipo Lucca.

Alla foce del San Pietro a Prà, sono stati rinvenuti resti umani: solo tra alcuni giorni,dopo complesse analisi, si potrà tentare un'ipotesi di identificazione: in linea massima si ritiene che possa trattarsi del medico di Prà, Achille Dapelo, travolto dalle acqua in piena, mentre si recava a effettuare visita. Si sono anche perdute tutte le speranze di ritrovare la donna di Sestri Ponente, Nicoletta Puppo, di 72 anni, che si è perduta nei boschi attorno alla frazione Martina di Urbe, in provincia di savona, dove da molti anni trascorreva le vacanze. La donna potrebbe stata sorpresa dalla pioggia e potrebbe essere precipitata in un dirupo.

Tutte le battute sino a ieri sera, vigili del fuoco, forestale, volontari e cani, non hanno dato sino a ieri alcun risultato e i familiari sono ormai disperati e rassegnati al peggio. **[p. l.]**

Ripartono i lavori sull'Aurelia e dureranno due mesi: autostrada gratis

Chiuse le gallerie di Sant'Anna da oggi Sestri Levante è isolata

SESTRI LEVANTE. A partire da oggi Sestri Levante sarà collegata col resto del Tigullio soltanto dall'autostrada. Chiudono infatti al traffico le gallerie di Sant'Anna, i tunnel dell'Aurelia che collegano il Comune della Baia delle Favole con Lavagna. Rimarranno «off limits» alle auto sino alla fine di dicembre, per consentire il completamento dei lavori di allargamento della carreggiata e consolidamento delle volte voluti dall'Anas.

Si tratta delle terza chiusura forzata delle gallerie, in due anni. Da tanto sono in ballo i lavori, che avevano conosciuto anche un ritardo dovuto alla scoperta, all'interno delle volte, di casse di tritolo «dimenticate» durante l'ultimo conflitto mondiale dai tedeschi. Un ulteriore disagio, dunque, per abitanti della zona e operatori commerciali: nella speranza che sia l'ultimo atto.

Le gallerie dovrebbero chiudere a partire dalle dieci di questa mattina. Così almeno prevede l'ordinanza dell'Anas diffusa circa settimana fa. E' stato detto ieri pomeriggio al Comando dei vigili urbani di Sestri Levante: «Fino ad ora per noi ha valore l'ordinanza che abbiamo ricevuto, che parla di chiusura delle gallerie per due mesi consecutivi». E così il tratto Sestri Levante-Lavagna e viceversa, fino prossimo Natale, potrà essere percorso soltanto sull'autostrada.

A tal proposito la Società autostrade, attraverso il direzione del Primo tronco di Genova, concesso agli automobilisti che devono coprire il tratto in questione di non pagare alcun pedaggio. Un'agevolazione già concessa in passato, dopo lunghe discussioni che avevano visto anche l'intervento del prefetto, che verrà riproposta per tutta la durata di chiusura dei tunnel. Gli automobilisti avranno solo l'obbligo di ritirare il biglietto d'ingresso all'autostrada e poi di riconsegnarlo, senza mettere mano al portafogli, all'esattore del casello d'uscita. Meglio ancora, se poi gli stessi automobilisti utilizzeranno le piste automatiche, dotate di registrazione meccanico del passeggio: in questo modo la procedura verrà velocizzata

La chiusura dei tunnel di S. Anna ripropone un problema: quello dei motorini e moto di cilindrata inferiore ai 150 cc. Quelli insomma che non sono accedere alla rete autostradale.

Come faranno a raggiungere Sestri Levente da Lavagna, e viceversa? Ecco così che in particolare Sestri Levante si troverà di colpo isolata dal resto del Tigullio, o meglio, la saranno tutti quei «teenagers» che possono ancora guidare l'auto o la moto più potente.

[f. p.]

Fischi e cori dopo il pareggio con la Reggiana: la pausa del campionato giunge in un momento delicato

Il Genoa non vince, parte la contestazione

Nappi non dialoga con Skuhravy, in panchina torna Scoglio?

Il tecnico Claudio Maselli

GENOVA. Forse il gol di Skuhravy c'era. E' vero che la Reggiana ha trasformato la sua in un catenaccio simile a quello del famoso Padova di Nereo Rocco. Volendo, scuse se ne possono trovare. Ma il fatto che il Genoa, che fa tanta confusione e segna, è scivolato in piena zona-retrocessione. «Nei giocatori è subentrata la paura di non vincere - giocano con l'affanno, tensione le contestazioni quasi fossimo davvero all'ultimo spiaggia», si rammarica Claudio Maselli.

La verità è che all'ultima spiaggia il Grifone si sta paurosamente avvicinando, non solo per la mancanza di risultati, ma per la sfiducia che serpeggia nella squadra. Si veda Marco Nappi: tornato al Genoa come un idolo, domenica è stato duramente contestato. Per fortuna domenica prossima il campionato è sospeso. C'è tempo per riflettere, per rivedere i filmati di partite sciagurate, per tentare di rimediare agli . Tra due settimane squadra a Lecce ed è un'altra partita-spareggio. In mancanza di risultati, la posizione di Maselli si farebbe critica, e c'è chi già parla di un prossimo ritorno di Franco Scoglio.

La squadra non va, e non si può gettare tutta la colpa sulla condizione di Skuhravy. Certo è che il gigante boemo sta deludendo. Gli ultras insinuano che non faccia proprio una vita da sportivo. Forse è vero (o lo è solo in parte) le malignità corrono e se ne fanno portavoce molti Ultras.

Del tutto naufragata l'intesa tra Skuhravy e Nappi: i due non si trovano, gli schemi disegnati da Maselli rimangono scritti sulla lavagna. Domenica scorsa allo stadio si invocava Pato Aguilera: a torto, visto che il Genoa sta schierando «punte» certo promettenti, ma che per dovrebbero affollare la panchina. Spinelli promette di correre ai ripari prima che sia troppo tardi e di presentarsi, libretto di assegni in al mercato autunnale. Potrebbero arrivare Massimiliano Allegri, anni, livornese, mezzo sinistro, protagonista la scorsa stagione a Pescara, preso all'ultimo momento dal Cagliari che sborsò miliardi. Si parla anche di Dell'Anno che però l'Inter intenderebbe cedere.

Il problema più urgente è dare una spalla a Skuhravy, nella speranza che il cecoslovacco guarisca presto dai suoi malanni alla spalla e sia «controllato» meglio fuori dal campo: discoteca e birra non sono adatti per un atleta. Gli ultras, che continuano a contestare Spinelli, sostengono che la società non può dirsi a corto dei soldi necessari per rinforzare la squadra. si abbatte Maselli! Chiamato dal Genoa quando l'acqua stava arrivando alla gola, il tecnico non è affatto attaccato alla sua panchina.

Guido Coppini

NUMERI UTILI

FARMACIE

NOTTURNO

CORI
Sorbi: via Cairoli 10, telefono 700.532

RECCO
Fallabrino: via Roma 8, tel. 74.155.

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081

SANTA MARGHERITA
Pennino: Pescino 2, tel. 287.077

RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21, tel. 50.554

ZOAGLI
Vallebona: piazza XXVII Dicembre 6, tel. 259.041.

CHIAVARI
Frati: piazza Cavour 3, tel. 309.819.

LAVAGNA
Frezzato: via Roma 38, tel. 393.816.

SESTRI
Pilo: via Nazionale 432, tel. 41.[illegible]4

MONEGLIA
Marcenaro: via Longhi 66, tel. 48.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Rute:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.015; **Rapallo:** 50.433, 60.700, **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764, **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.386; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351, **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.641; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 832.985; **Recco:** 74.102, **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.85.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagamento) tel. 542.778
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. [illegible] 410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

[illegible] Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 288.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.181, **Sestri Ligure:** 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** [illegible]; **Cogoleto:** 0181.765; **Moneglia:** 49.[illegible]

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p.le Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.lo Paranzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi v. Anzani, Camogliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, via Torbella, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro Bolzaneto, Pegli, v. Ancani, p. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Pa[illegible], p.lo Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. V. del Campo, v. Torbella, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le [illegible] Vinci, Sestri [illegible]

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96, **Recco:** 74.032, **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.295; **Santa Margherita:** 286.509 - 287.[illegible]; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.592; **Lavagna:** 392.096, 39.31[illegible]; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278, **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329[illegible]7
Or.: 19
Lire 10.000

Pol. Margherita — CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 570.24 72

T. della Tosse — CHIUSURA ESTIVA
In Sant'Agostino
Tel. 2470793

[illegible] Carignano — OGGI RIPOSO
Tel. 593.533
Or.: 16
Lire 14.000/12.000

[illegible]

Ariston 1 — **Palle in canna**
Tel. [illegible]. Orario: 15/16,30/18/19,30/21/22,45. L. 10.000
di B. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective [illegible] Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio [illegible] droga e altri delitti. N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

Ariston 2 — **Tina**
Tel. 208.549
Or.: 15,30/17,40/20,25/22,40
Lire 10.000
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Augustus — **Il fuggitivo**
Tel. 566.810
Or.: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones; S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e [illegible] ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. [illegible]. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo 1 — **Film [illegible]**
Tel. 586.419
Ore 15,30/17,15/19/20,45/22,30
Lire 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. [illegible] — Una [illegible] perde il marito e la figlia in un incidente. Incita un'[illegible] solitario e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corallo 2 — **Un'anima divisa in due**
Tel. 586.419
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire [illegible]
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bahu (Italia '93) — L'[illegible] [illegible] sicurezza di un grande magazzino. Il rincontro di una ragazza sorprosa a rubare l'incontro tra due mondi non è però semplice. N. V. 2h 04' **Drammatico**

Grattacielo — **Sliver**
Tel. 564.403
Or.: 15/18,55/19,50 [illegible],40/22,40
Lire 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Lux — **Molto rumore per nulla**
Tel. 561.691
Or.: 15,30/17,10/20,10/22,30
Lire 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore nutrono intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Odeon — **Jurassic Park**
Tel. 368.298
Or.: 15/17,30/20/22,40 [illegible]
Lire 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Olimpia — **L'età dell'innocenza**
Tel. 591.415 Or. 15 17,30/20/22,30
L. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) [illegible] York, fine 800: un [illegible] avvocato, in procinto [illegible] sposarsi, viene travolto dalla passione [illegible] una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Orfeo — **America oggi**
Tel. 564.849
[illegible] 14,40/18,10/21,30
Lire 10.000
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Dawson, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da [illegible] che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Da racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Palazzo — **Addio mia concubina**
Or.: 16/19/22
Lire 10.000
di C. Kaige, con L. Chaung, G. Fengyi, [illegible] Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977: la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50 **Dramm.**

Universale — **[illegible] in America**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.481
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, I. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova insaidisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale — **Jurassic Park**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.481
Or.: 15/17,30/20/22,40
L. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Universale — **Eddy e [illegible] banda del sole luminoso**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. T. 582.481 Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40
L. 10.000
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, ottuso, abbandona la sua fattoria. Ma lì quando il suo chicchericì è cessato, il [illegible] non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h [illegible] **Cartoni Animati**

Verdi — **Nel centro [illegible] mirino**
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50/[illegible],10/22,30
Lire 10.000
W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo [illegible] '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Centrale 1 — **Porca sanza mutande**
Tel. 580.360

Centrale 2 — **Un culo per amico**
Tel. 580.380 — **Duro e grosso come piace a [illegible]**

Chiabrera — **La bella di giorno**
Tel. 261.568 — **Baby, l'uccello del piacere**

Cristallo — **Stalloni superdotati per buchi avidi**
Tel. 299.567

Eldorado — **Una zia, due nipotine, a trenta centimetri di cameriere**

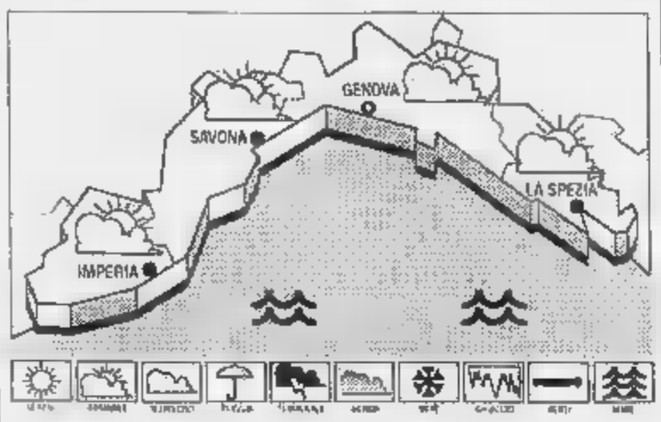
[illegible]

Amici del Cinema — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 413.838

Lumière — **Antonia & Jane**
Tel. 505.938
Or.: 20,15/22,30
L. 6000
di B. Kane, con I. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto. La loro, perché invidiosa l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale. N. V. 1h 40' **Commedia**

Movie Club — [illegible] RIPOSO
Tel. 300.033
Or.: 21,15
L. 6000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenti schiarite alternate a sporadici annuvolamenti nelle ore pomeridiane, vento moderato Sud Est-Sud Ovest, mare mosso, temperatura stazionaria.

Rilev. di ieri. Temp. del mare 21° C, umid. rel. 65%, vento Sud Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo sereno, press. bar. 1012 mb.

TEMPERATURE DI [illegible]	max	min
Genova	20	14
Savona	19	14
Imperia	21	13

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 19; min: 14. Temp. del mare 20.

Il Sole sorge alle 6,30 e tramonta alle 18,01. La Luna cala alla 10,59 e si leva alle 20,26 (fase calante).

Dati [illegible]nte forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo di Perinaldo.

PEGLI

Eden-Peglicinema — **Dragon, la storia di Bruce Lee**
Tel. 683.029 Or.: 15,40 17,50/20/22,10
Lire 7000/5000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leamed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

S. [illegible]

Centrale — **Jurassic Park**
Tel. 286.033
Or.: inizio 15,20
Lire 8000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

RAPALLO

Augustus — RIPOSO
Tel. 61.951
Or.: inizio ore 16
Lire 7000

CHIAVARI

Mignon — **Molto rumore per nulla**
Or.: inizio 16
Lire 8000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore nutrono intorno a una [illegible] da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Astor — **[illegible] centro del mirino**
Or.: inizio 16
Lire 8000
di W. Petersen, con C. [illegible], J. Malkovich, R. [illegible] (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Cantero
Tel. 309.938
Or.: inizio 21
Lire 8000
RIPOSO

SESTRI LEV.

Ariston — RIPOSO
Tel. 41.505
Or.: inizio 16
Lire 8000

SAVONA

SAVONA

[illegible] Chiabrera — **Madea [illegible]** Paolini. Teatro dell'Opera Giocosa.
Tel. [illegible]
Ore 20,30
L. 70.000-40.000

Astor — **[illegible] fuggitivo**
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Lire 10.000/7000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

[illegible] 1 — **Palle in [illegible]**
[illegible] 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30
Lire 10.000/7000
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) - Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti. N. V. 1h 25' **[illegible] Giallo**

Diana [illegible] — **L'età dell'innocenza**
Tel. 825.714
Or.: 15,10/17,30/18,50/22,15/22,30
Lire 10.000/7000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di [illegible], viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Diana [illegible] — **Nel centro del mirino**
Tel. 825.714
[illegible] 16,30/17,45/20/22,15
Lire 10.000/7000
W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Eldorado — **Jurassic Park**
Tel. 820.563
[illegible]: 15,30/17,40 19,50/22,15
Lire 10.000/7000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough [illegible] '93) - Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Filmstudio — **[illegible] Paloma Bianca**
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di D. Segre, con C. Colnaghi, L. Pano, A. Comerio (Italia '92) — Un ex attore, uscito dall'ospedale psichiatrico, ridotto a una vita randagia, incontra una donna ricca che vuole giurare a riscattarsi. N.V. 1h 30' **Drammatico**

Salesiani
Or.: 15,30
OGGI RIPOSO

Jolly — **Sensualità totale**
Tel. 859.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000/5000

ALASSIO

Colombo — **Nel centro del mirino**
Tel. 640.263 [illegible]: 20,30 22,30, fest. 16/18,10 20,20/22,30 Lire 8000
di W. Petersen, con [illegible] Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) Un agente Cia, che [illegible] si perdona di [illegible] saputo evitare l'assassinio [illegible] Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Ritz — **Jurassic Park**
Tel. 640.427
[illegible]: 20,15/22,30; fest. 16/18,05/20,10/22,30
Lire 8000/6000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) - Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] sciati e confinati in un parco. Ma dopo un [illegible] si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

ALBENGA

Ambra — **Jurassic Park**
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 7000-5000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) - Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Astor — **Robocop 3**
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30 Fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
di F. Dekker, con R. Burke, [illegible] Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un regolamento di sanguinolenta da «rimbalzato», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare. N.V. 1h40' **Azione**

ALBISSOLA [illegible]

Leone — PROSSIMA APERTURA

ALTARE

Vallechiara — CHIUSO PER FERIE

[illegible] MONT.

Abba — **Giochi [illegible] coppia**
Or.: [illegible]
fest. 16/18,20/22
Lire 7000/5000

FINALE LIGURE

Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 692.200
[illegible]: 20,15/22,30
Lire 8000/6000

LOANO

Loanese — OGGI RIPOSO
Tel. 569.961
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000

Perla — **Il fuggitivo**
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible]

Lux — [illegible] RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

VARAZZE

Verdi 1 — **Jurassic Park**
Tel. 97.249
Or.: 15,20/17,40/20,25/22,40
Lire 10.000/8000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' [illegible] no. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Verdi 2 — **[illegible] fuggitivo**
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,45/20,25/22,40
Lire 10.000/8000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

IMPERIA

IMPERIA

Centrale — **Jurassic Park**
Or.: in. 20/ult. 22,30
Lire 10.000/[illegible] 6000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Dante — **Sliver**
[illegible]: 20,15/22,30
Martedì cinema Lire 6000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Imperia — **L'età dell'innocenza**
Or.: 20,30/22,30
Martedì cinema Lire 6000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

A. DI TAGGIA

Capitol — **Dracula**
Tel. (0184) 43.440
Or.: [illegible]
Lire 6000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna (la amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Giardino estivo — CHIUSO [illegible] FINE STAGIONE

BORDIGHERA

Olimpia — **Il fuggitivo**
Or.: in. 20,30 ult. 22,30
Lire 5000/rid. 4000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, [illegible] Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

DOLCEACQUA

Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 5000/rid. 4000

DIANO MARINA

Dianese — [illegible] RIPOSO
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000

SANREMO

Ariston — **Jurassic Park**
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000 [illegible] 6000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Centrale — **Il fuggitivo**
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000 Rid. 6000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] trova la moglie assassinata e [illegible] ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

Sanremese — **L'età dell'innocenza**
Tel. [illegible]7070
[illegible]: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000 [illegible] [illegible]
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per [illegible] contessa. Dal romanzo [illegible] E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible]

Tel. 62333 — **FILM VIETATO AI [illegible] DI ANNI [illegible]**
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000 Rid. [illegible]

Ritz — **Silver**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000 Rid. 6000
di P. Noyce, con S. Stone, W. [illegible]win, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Taborin — **Film blu**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000 Rid. [illegible]
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente [illegible] un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. [illegible] d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

VALLECROSIA

[illegible] Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 5000/rid. [illegible]

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto *dove*
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

UN GIALLO CON MOLTI INTERROGATIVI

Si è conclusa a Reggio Emilia la fuga della giovane di Bogliasco che aveva preoccupato la Riviera

«Eccomi, non sono stata sequestrata»

Due ipotesi: un avvertimento al padre o cercava soldi?

BOGLIASCO
SERVIZIO

Susanna Risso, 17 anni, non è stata rapita. Non è neppure scappata col fidanzato e non ha messo in scena il falso rapimento per estorcere soldi ai facoltosi familiari. La scomparsa di sabato scorso dallo splendido appartamento di via Aurelia 16 a Bogliasco è stata soltanto una «bravata». Così, almeno, è stata definita nella tarda serata di ieri dai carabinieri che hanno coordinato le indagini interrogando decine di testimoni, tra i compagni di classe della terza liceo classico dell'istituto «Emiliani».

A confessare la storia è stata Susanna Risso, figlia di Ernesto, ex contitolare della società di importazione di caffè «Ekaf» a Genova. Manesseno, che in un primo momento, ieri mattina, aveva detto ai carabinieri di Reggio Emilia di essere stata rapita da un extracomunitario tra la sua abitazione e la stazione ferroviaria di Bogliasco. Dopo tre ore di interrogatorio al comando dell'Arma in via Ippolito d'Aste a Genova, Susanna è però crollata e ha raccontato tutti i particolari della vicenda al sostituto procuratore Franco Cozzi.

Ha detto Susanna: «Non sono stata rapita. Mi sono inventata io la storia. Volevo fare solo un'esperienza. Il biglietto di avvertimento con i caratteri stampati con i "trasferelli" l'ho compilato il giorno prima, venerdì. Nella busta che ho attaccato al cancello del parco ho infilato il messaggio e l'ago di una siringa ("Fate quello che vi dico non succederà nulla"). Volevo che la lettera fosse credibile. Sono andata a Roma e ho fatto la turista in giro per la città».

Susanna Risso ha aggiunto altri particolari al magistrato che tuttavia non sono stati resi noti dagli investigatori. La scomparsa della ragazza risale a sabato pomeriggio. Intorno alle 15,30 ha salutato i genitori e dal lussuoso appartamento di Bogliasco si è diretta fino alla stazione del paese. Da lì ha raggiunto la stazione di Genova Brignole ed ha atteso un secondo treno che la portasse fino alla capitale. A Roma Susanna è scesa in tarda serata. Ha girato a piedi intorno alla stazione Termini cercando ospitalità in una piccola pensione del centro cittadino. Domenica mattina si è svegliata, ha fatto una doccia e si è messa, come ha spiegato ieri ai carabinieri di Genova, a «fare la turista». E' andata al Colosseo, ad ammirare i vestiti delle boutique più «in» a Roma, arrivando fino al Vaticano. Domenica sera, stanca e già senza molti soldi in tasca, Susanna si è rimessa in movimento alla stazione Termini da dove è partita verso il Nord.

Con un convoglio è arrivata a Piacenza intorno alle 5 di domenica. Qui è scesa un'altra volta e, cambiando treno, si è diretta verso Bologna con un terzo treno. Un complesso di colpe, le notizie apparse sui giornali, la preoccupazione di ferire i famigliari, hanno indotto la giovane a scendere alla stazione ferroviaria di Reggio Emilia.

Susanna Risso, 17 anni, la studentessa di Bogliasco al centro della vicenda

Qui ha chiesto ad alcuni passanti dove poteva trovare il comando dei carabinieri e si è consegnata ai militari. Il primo ufficiale che l'ha interrogata è stato il capitano Ruggero Capodiventto, che le ha offerto un pranzo e una bevanda calda prima di cominciare ad interrogarla. Sono stati avvertiti anche i carabinieri del nucleo operativo di Genova. La ragazza ha un primo momento ha detto agli investigatori che era stata rapita da un giovane extracomunitario appena uscita di casa. Il marocchino l'avrebbe prelevata, senza violenza, tra il cancello di via Aurelia 16 e la stazione ferroviaria di Bogliasco. Secondo il racconto di Susanna, i due sarebbero andati a Roma e poi verso il Nord. Soltanto con uno stratagemma lei si sarebbe liberata, andando poi dai carabinieri. La storia, tuttavia, non ha convinto gli investigatori, anche perchè due sue compagne di classe l'avevano vista alla stazione di Brignole intorno alle 16,30 di sabato.

Ieri si sono avanzate due ipotesi del gesto compiuto da Susanna. La giovane avrebbe litigato col padre perchè non la considerava dando maggiori attenzioni alla madre Gabriella Pennoni, seconda moglie di Ernesto Risso.

Alcuni hanno però rilevato che la famiglia Risso è sull'orlo del collasso economico. A gennaio dovranno sloggiare dall'appartamento di Bogliasco per trasferirsi a Manesseno, quartiere popolare dell'entroterra. Susanna avrebbe voluto abbandonare l'alto tenore di vita e, approfittando della parentela con la facoltosa famiglia Dellepiane, avrebbe chiesto un riscatto.

Fabrizio Graffione

Giornalisti e fotografi davanti al cancello della villa di Bogliasco (Foto Nervi)

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Ferrovia bloccata, l'udienza slitta al 6 dicembre

E' stata rinviata al prossimo 6/12 l'udienza per decidere o meno il rinvio a giudizio del sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti, del vicesindaco Mauro Cordano, di altri quattro amministratori e dieci abitanti, accusati di aver indebitamente occupato i binari ferroviari della stazione. L'episodio risale al 28 marzo, in occasione della manifestazione di protesta contro l'ipotizzata chiusura dell'ospedale di Rapallo. **[f. p.]**

RIVA TRIGOSO

Fuori strada con la moto, giovane ferito

Un giovane di Sestri Levante, Luca Carletti, anni, abitante in via Sare, è rimasto gravemente ferito l'altra sera in un incidente stradale sull'Aurelia nei pressi di Trigoso. Il giovane viaggiava su una moto di grossa cilindrata: è finito fuori strada in una curva. Si è procurato la frattura di un femore e un trauma cranico. E' stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Lavagna, trasportato dai Volontari del soccorso. **[f. p.]**

CHIAVARI

Rifiuta il riconoscimento del Premio Scirea

Polemiche alla terza edizione del Premio Scirea, la cui cerimonia di consegna è stata tenuta ieri al Teatro Cantero di Chiavari. Vittorio Ralfo, portiere dell'Entella calcio, uno dei premiati del parallelo premio «Città di Chiavari-La solidarietà nello sport» ha rifiutato il riconoscimento, sostenendo che «la cerimonia nasconde una manifestazione politica che male concorda con la splendida figura d'uomo e atleta che è Gaetano Scirea». **[f. p.]**

ROCCHETTA

Falco ferito dalla fucilata di un cacciatore

Il personale del Servizio veterinario dell'Usl 17 ha trovato ieri mattina nella zona di Bana un esemplare di falco ferito ad un'ala probabilmente da un cacciatore. Il rapace, specie protetta, è stato curato e consegnato agli specialisti della Lipu di Parma. **[f. p.]**

Susanna? Una studentessa modello

Così la descrivono il preside e i compagni di scuola

NERVI. Una studentessa modello, gli ultimi voti è molto seria nello studio. Così viene descritta dal preside, Padre Giuseppe Oddone, preside dell'istituto Emiliani, Susanna Risso, 17 anni, che nella scuola «vip» del levante genovese ha frequentato le tre classi medie e le quattro del Liceo classico.

Susanna, fino a sabato mattina, non ha mostrato segni di nervosismo. E' sempre stata una delle migliori fin dalla prima media: lo hanno spiegato anche ieri alcuni compagni di classe interrogati dai carabinieri di via Ippolito d'Aste che hanno coordinato le indagini sul caso. Anche all'inizio dell'anno scolastico, l'ultimo per Susanna, la giovane di Bogliasco ha fatto festa. Nessuno, ieri mattina a scuola, poteva pensare a un gesto così folle.

Alla notizia del «salvataggio» di Susanna intorno alle 13 di ieri professori, studenti e preside degli «Emiliani» hanno tirato un sospiro di sollievo e hanno parlato volentieri con i giornalisti che, all'entrata delle otto, erano quasi stati mossi alla porta.

Studenti all'uscita dell'istituto Emiliani, nel riquadro Padre Giuseppe Oddone

Dice padre Oddone: «Adesso posso parlare. Finalmente sappiamo con certezza che Susanna è viva. Sta bene. L'hanno liberata a Reggio Emilia e in serata dovrebbe arrivare a Genova. Speriamo che rientri a scuola nel giro di pochi giorni. Credevamo veramente a un rapimento. Anche perchè Susanna è studentessa modello. Non è introversa. Ha ottimi voti e va d'accordo con i compagni di classe, anche quelli che frequenta assiduamente sono soltanto un paio. I ragazzi sono rimasti scossi dalla scomparsa della loro compagna di classe».

Nella terza liceo, nell'edificio adiacente all'istituto pr ragionieri, ieri mattina in classe sono arrivati anche i carabinieri in borghese.

Aggiunge Padre Oddone: «Ci hanno raccomandato prudenza e il silenzio stampa. Alcuni studenti sono stati interrogati. I professori hanno dedicato al caso di Susanna alcuni minuti prima di cominciare le lezioni. Padre e madre venivano abbastanza spesso a parlare con gli insegnanti. Non credo ci sia un contrasto tra lo figlia, ma non posso neppure escluderlo. E' difficile sapere gli adolescenti si tengono dentro al loro animo».

Tra i trecento studenti dell'istituto «Emiliani» alcuni sono stati ascoltati più volte dagli investigatori. Due compagne di classe avrebbero affermato di avere visto Susanna sabato pomeriggio alla stazione di Brignole. Erano circa le 16. Testimonianze preziose per i carabinieri, che hanno ordinato di mantenere uno stretto riserbo.

Dice Elisabetta Follo, compagna di classe di Susanna: «Mi hanno interrogato, ma non posso dire nulla. Soltanto che Susanna è una brava ragazza. E' molto carina, ma non ho intenzione di dire se aveva un fidanzato. Non so nulla di una fuga per amore». Tra i ragazzi dell'istituto «Emiliani» questa sera, fino a ieri mattina, la versione che trovava più credito. Un'altra diceva che la famiglia è in gravi condizioni economiche. Altri ragazzi spiegavano come Susanna avesse, negli ultimi mesi, un rapporto difficile con il padre Er[illegible].

Dice Alessandra Taverna: «Sono stata interrogata anch'io dai carabinieri. Ci hanno detto di non dire nulla. Anche i professori ci hanno raccomandato cautela. Sono molto contento per Susanna. Adesso che l'hanno liberata, in classe cambierà il clima che era diventato pesante. T[illegible] un po' tutta che le potesse succedere qualche di grave». **[f. gr.]**

Ancora polemiche per la vetrata che doveva fermare la polvere provocata dai lavori per l'autosilo

Il negozio del vicesindaco diventa un caso

Portofino: sanata l'irregolarità, le minoranze accusano Vecchione

PORTOFINO. Nel borgo è tornata al lavoro la commissione edilizia del Comune. Si è pronunciata su una richiesta di sanatoria presentata dal vicesindaco Alfredo Vecchione riguardo le dimensioni della vetrata che aveva fatto erigere davanti il suo negozio, in piazza della Libertà, un paio di anni fa. Una vetrata che fece e pare faccia ancora discutere.

Un po' di storia. L'opera in questione era stata eretta dal vicesindaco per proteggere il suo negozio dalla polvere sollevate dai lavori per la costruzione dell'autosilo (e in secondo luogo dai gas di scarico dei camion e altri mezzi). Il Comune, previo parere della commissione edilizia, aveva autorizzato la realizzazione della vetrata. Così anche l'Ente Monte Portofino, che però aveva indicato un periodo di vita dell'opera: e sino a quando i lavori dell'autosilo fossero terminati. Ci sono state proroghe, poi l'autosilo ha aperto i battenti e la vetrata è rimasta. Nel 1991 i vigili urbani avevano contestato con un verbale le dimensioni della vetrata in questione: le altezza doveva risultare di due metri e mezzo, come da autorizzazione, mentre invece era di due metri e ottanta centimetri.

C'era abbastanza insomma, da parte della minoranza consigliare e «nemici» di Vecchione, per attaccare sospetti e «veleni» lo stesso vicesindaco. I «mugugni» sono immancabilmente alzati fin to adesso che nel borgo si è saputo che la commissione edilizia ha sanato quei trenta centimetri di vetrata considerati «di troppo». Ha detto Vecchione: «La vetrata è stata autorizzata dal Comune senza alcuna imposizione di limiti di tempo: poteva essere eretta per sempre, insomma. E' stato l'Ente Monte Portofino che ha indicato invece una durata, legando la vita della vetrata al perdurare dei lavori per la realizzazione dell'autosilo di piazza della Libertà. Su questo punto ho presentato una precisa richiesta all'Ente Monte, affinchè conceda un suo benestare che si uniformi a quanto già autorizzato dal Comune». Il vicesindaco è in attesa di una risposta dagli uffici di Santa Margherita Ligure dell'Ente Monte, che ha di recente «perso» il suo presidente (Somazzi ha rinunciato all'incarico per «motivi personali»).

E i trenta centimentri d'altezza della vetrata considerati in surplus? «Ho presentato una regolare domanda di sanatoria alla commissione edilizia comunale, che l'ha accolta», ha spiegato Vecchione, un po' infastidito dalle chiacchiere. Insomma, Portofino si conferma borgo di sospetti e «veleni». **[f. p.]**

Il vicesindaco Alfredo Vecchione

Sotto accusa il titolare degli Istituti scolastici «Arnaldi»

Così l'inchiesta sui diplomi facili è arrivata anche a Sestri e Spezia

LA SPEZIA. Il ciclone parte da Napoli e arriva alla Spezia investendo la più nota e prestigiosa scuola privata della città. Sabato mattina i carabinieri sono entrati negli uffici della direzione ed hanno ammanettato Luigi Arnaldi, 55 anni, di Sestri Levante, titolare degli omonimi Istituti scolastici della Spezia e di Santa Margherita.

L'ordine di custodia cautelare è stato emesso nel capoluogo partenopeo dal giudice delle indagini preliminari Antonio Sensale. Con Arnaldi è stato arrestato anche Antonio Jervolino, anni, proprietario degli istituti Etc-Itc Fejavi, di Napoli e Frattamaggiore.

I due sono accusati di concussione aggravata e continuata in concorso tra loro. Le indagini partono da lontano.

Già dal mese di luglio dello scorso anno, infatti, denuncie piovute sui tavoli della Procura spezzina, firmata da uno studente di Massa, C. F. che insieme ai genitori ha dichiarato guerra all'istituto dal quale era stato invitato ad allontanarsi a causa dello scarso rendimento scolastico. Le accuse sono pesanti. Arnaldi gli avrebbe in sintesi detto che lì non avrebbe potuto farcela ma che esistono scuole dove pagando, la maturità si supera facilmente. Ed ecco entrare in scena gli istituti Jervolino di Napoli e Frattamaggiore. Secondo i giudici sarebbero parecchi gli studenti dell'«Arnaldi» inviati a diplomarsi al Sud. Nonostante gli scarsi successi accumulati nel corso dell'anno scolastico '92-93, avrebbero in effetti superato tutti brillantemente la prova. Ovviamente, secondo l'accusa, previo pagamento di una tangente da concordarsi in base al punteggio ottenuto. Lo studente massese che ha messo in moto l'inchiesta della magistratura ha naturalmente rinunciato ai suoi esami. Secondo le testimonianze degli insegnanti il ragazzo si era iscritto all'«Arnaldi» tre anni fa circa per sostenere gli esami di idoneità alla quinta classe. Due tornate: il primo e secondo anno, poi il terzo e il quarto. Scarsissimi i risultati. Pare che gli stessi professori lo abbiano invitato ad abbandonare gli studi oppure a mettere maggiore impegno per la prova finale. Stupore e incredulità ha suscitato quindi il provvedimento della magistratura.

«Non è una novità che le scuole del Sud siano meno esigenze riguardo al rendimento - commentano alcuni insegnanti - non possiamo escludere che Arnaldi possa aver consigliato allo studente questa strada, ma crediamo, invece, nel modo più assoluto che gli abbia per questo chiesto denaro». **[d. bar.]**

I casi Elettrosiderurgica e Savam

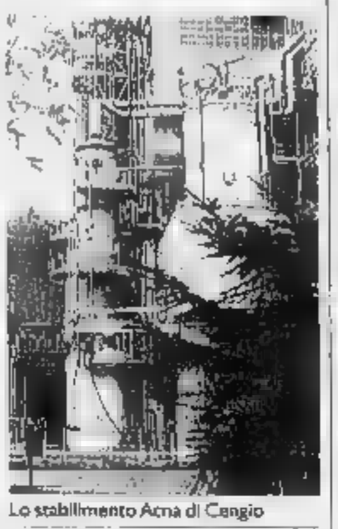
Vertice di tecnici per il piano Acna

CENGIO. Stamane alle 9,30 a Roma si riunisce la commissione incaricata dal governo di elaborare un piano alternativo alla chiusura dell'Acna di Cengio.

Una riunione attesa fra i lavoratori dello stabilimento che, ormai sempre più disorientati, vogliono conoscere il destino della fabbrica. Sempre oggi, tre sindaci piemontesi incontreranno il sottosegretario all'Ambiente, Roberto Formigoni, che nei giorni scorsi aveva parlato di un piano integrato, di cui tuttavia non si conoscono almeno ad ora i dettagli, per garantire l'occupazione e la tutela dell'ambiente.

Dall'Acna all'Elettrosiderurgica di Cairo Montenotte. Dalle 13 alle 15 di oggi è in programma un'assemblea dei lavoratori, una settantina, per discutere i problemi legati alla crisi della fonderia determinati dai costi, ritenuti troppo elevati, dell'energia elettrica e dalla concorrenza dei Paesi dell'Est europeo. Per superare il momento di grande difficoltà, la dirigenza aziendale ha annunciato che si lavorerà solo nelle ore notturne e il sabato e la domenica. La «prova» dovrebbe iniziarsi nelle prossime settimane e proseguire sino a dicembre.

Resta ancora da definire, intanto, la vicenda della Savam Altare, la vetreria dichiarata fallita nel dicembre scorso e ora in attesa di un acquirente. Dopo una serie di incontri sindacali, il tribunale di Savona a giorni dovrebbe fissare la data della nuova asta, la terza in pochi mesi. Sempre nel settore del vetro, venerdì prossimo alle 15 presso la sede dell'Unione industriali si svolgerà una riunione tra la dirigenza della Valbormida di Carcare e il Consiglio di fabbrica. Un incontro di verifica, il primo, dopo l'annunciata chiusura della vetreria e la ripresa, dopo una settimana di occupazione della fabbrica da parte dei dipendenti, dell'attività produttiva. L'obiettivo è quello di superare la data del 31 dicembre. [l. b.]


Lo stabilimento Acna di Cengio

Prosegue l'inchiesta su presunti illeciti edilizi: interrogato geometra dell'Ufficio tecnico

Cairo, in Comune non si dimettono

Il sindaco Castagneto, anche a nome degli assessori, nega di essere stato rinviato a giudizio. «Per la vicenda Ferraro abbiamo agito legalmente». Il Consiglio nomina un comitato di crisi per i problemi dell'occupazione

CAIRO M. «Non abbiamo mai ricevuto decreti di rinvio a giudizio. Discuteremo la vicenda quando sapremo che cosa ci viene rimproverato dalla magistratura. Non abbiamo imbarazzi e timori, perchè abbiamo agito in modo corretto, senza compiere atti illeciti. Per questo non intendiamo dare le dimissioni. Non si può fare di ogni erba un fascio e dare ascolto alla cultura del sospetto che in un momento difficile questo tende a investire ogni pubblica amministrazione».

Con queste ferme parole, ieri pomeriggio il sindaco Piero Castagneto ha aperto il Consiglio comunale, su richiesta del psi, per discutere dei problemi occupazionali in Val Bormida.

Ma nell'aria c'era la vicenda della richiesta di rinvio a giudizio dello stesso sindaco, di cinque assessori e di tre consiglieri comunali per abuso d'atti d'ufficio in seguito al «dimissionamento» dell'assessore Anna Maria Ferraro, e Castagneto ha ritenuto opportuno anticipare ogni polemica con una comunicazione preliminare. Ha detto, tra l'altro: «Gli atti che hanno portato alla nostra decisione sono pubblici. Abbiamo agito a norma di legge e nell'interesse della comunità, non ci pare che si debba discutere ora dopo la decisione del pubblico ministero. Verificheremo e discuteremo l'eventuale situazione venutasi a creare quando ci sarà una comunicazione ufficiale da parte della magistratura. Non abbiamo paura di quanto potrà emergere in tribunale».

La dc Anna Maria Ferraro

Nel frattempo le inchieste in corso su Cairo proseguono. Ieri mattina il procuratore Renato Acquarone ha interrogato per circa ore uno dei geometri dell'Ufficio tecnico, Aldo Guzzone, che era accompagnato dall'avvocato Nanni Russo.

La netta presa di posizione di Castagneto ha evitato che la richiesta di dimissioni sua e della giunta venisse in seguito avanzata dai consiglieri comunali, ha creato un contrasto con il consigliere socialista Franco Caruso, che ha abbandonato la seduta per protesta, in quanto si stavano discutendo questioni non all'ordine del giorno.

Un consiglio comunale, insomma, caratterizzato da polemiche, sia per l'ora insuale della convocazione, le 16, sia per le recriminazioni dei sindacalisti del settore trasporti, che hanno accusato la giunta di Cairo di non aver risposto alla richiesta di discutere il problema delle funivie Savona-S. Giuseppe, avanzata in primavera.

Ma il Consiglio ha fatto anche registrare una sostanziale unanimità di veduto sulla gravità della crisi industriale in Val Bormida. E' stata accolta la proposta di convocare in tempi brevi una nuova seduta aperta, con la partecipazione dei lavoratori e dei rappresentanti sindacali. Sarà poi formato si otterrà l'adesione dei Comuni dell'entroterra, una sorta di comitato di crisi, composto dalle amministrazioni della Val Bormida, per fronteggiare situazione che sta diventando drammatica dato il rischio di chiusura di molte industrie.

La proposta del «comitato di crisi», avanzata dall'on. Maura Camoirano, consigliere comunale del pds, è stata l'occasione per formare un fronte unito almeno per i problemi più gravi che caratterizzano in questo momento la Val Bormida.

Enrico Marchisio

NOTIZIE FLASH

Un appalto-concorso per il depuratore

Domani si riunirà la commissione chiamata a decidere sull'appalto concorso per la seconda parte dei lavori di relizzazione del depuratore di Calizzano. Il costo complessivo dell'opera, che si dovrebbe iniziare a fine mese, supera i 2 miliardi e 600 milioni di lire. [l. b.]

La passeggiata gastronomica è stata un successo

Successo per la «passeggiata gastronomica» con piatti tipici della cucina locale, che si è svolta domenica scorsa all'interno dell'antico castello Dego. La rassegna, cui hanno partecipato centinaia di persone, è stata organizzata nell'ambito dei festeggiamenti della parrocchia di S.Ambrogio. [l. b.]

Problemi al traffico per i lavori in corso Dante

I lavori di completamento delle condutture depuratore stanno creando problemi nel quartiere Cairo Nuovo, con il blocco al traffico di parte di corso Dante e la necessità, anche per i mezzi di soccorso diretti all'ospedale, di utilizzare corso Martiri con notevoli disagi per la circolazione e i parcheggi. Continuano anche le polemiche da parte di molti commercianti del centro storico per i disagi dovuti ai lavori, che durano ormai da maggio. [e. m.]

Esposto alla magistratura per una condotta fognaria

Il contrasto esistente da anni tra alcuni residenti di via Moglie Verdi a Rocchetta e l'amministrazione comunale sulla costruzione e il funzionamento poi di una condotta fognaria, rischiano di finire in tribunale. E' stato presentato un esposto alla procura della Repubblica da parte di un gruppo di residenti. I vigili urbani di Cairo e i carabinieri del nucleo operativo provinciale hanno dato avvio alle prime indagini. [e. m.]

Furto sacrilego

Ladri in chiesa rubano calici a Giusvalla

GIUSVALLA. Proseguono le indagini da parte dei carabinieri Pontinvrea per risalire agli autori del furto, messo a segno nella notte tra giovedì e venerdì scorsi, ai danni della chiesa parrocchiale. I ladri, che si sono introdotti nella chiesa forzando il portone, hanno rubato due lampadari, oggetti sacri e alcuni calici in argento.

Un furto che ai malviventi ha fruttato un bottino di diversi milioni. Lampadari e calici, infatti, risalgono al Settecento. A dare l'allarme è stato il parroco del paese, don Aldo Moineri, il quale si è accorto di quanto accaduto solamente nel tardo pomeriggio di venerdì, quando si è recato in chiesa per celebrare la messa.

Le indagini degli inquirenti dovranno stabilire se si tratta meno di un furto su commissione. Non si esclude, infatti, visti i molti precedenti nell'entroterra savonese, che il colpo sia stato messo a segno da malviventi ingaggiati da qualche appassionato senza scrupoli di oggetti antichi. [l. b.]

Nell'antico collegio hanno studiato, tra gli altri, Cesare Abba e Goffredo Mameli

«Calasanzio», felice compleanno

L'istituto di Carcare festeggia i 370 anni di vita. Il fondatore degli Scolopi l'inaugurò nel 1621 e fu autore di un miracolo. Le opere d'arte custodite nella chiesetta. Si prepara il tradizionale raduno degli ex allievi

CARCARE. Candeline di compleanno per il liceo «Calasanzio». La prima pietra fu posta nel 1621, ma solo due anni più tardi la struttura venne inaugurata da Giuseppe Calasanzio. Trecentosettanta anni di storia che il giorno 24 verranno festeggiati dagli ex allievi, nel consueto raduno, e dalla popolazione alla presenza del vicario generale dei Padri Scolopi, Antonio Perrone che il giorno 23 incontrerà gli studenti.

Si ripercorreranno le tappe di quasi quattro secoli di tradizione, respirando le atmosfere di un tempo. Di quando i carcaresi attesero trepidanti Calasanzio alle porte del paese. «La tradizione narra che proprio nella chiesetta di S.Rocco, dove la gente si radunò in preghiera, Calasanzio compì un miracolo», spiega Lorenzo Chiarlone.

Si racconta, infatti, che riuscì a guarire un indemoniato e, cosa assai più semplice, durante il suo soggiorno valbormidese, a far riappacificare due famiglie in lite da anni. E la storia del collegio e annesso chiesa, divenuta due anni fa di proprietà dell'Ordine religioso, è ricca di episodi. La casa scolopica, la prima ad essere realizzata fuori Roma, fu costruita grazie ai fratelli Bernardino e Gio Andrea Castellani, carcaresi che lavoravano presso la Corte papale. Uno, medico di Sua Santità, e l'altro, avvocato, misero a disposizione terreni e denaro. A quel tempo l'area, denominata «Lagaccio» per le sue caratteristiche paludose, era inutilizzabile. E furono proprio i fratelli Castellani che si premurarono di farla prosciugare. Calasanzio, entusiasta, mandò a Carcare alcuni confratelli per seguire l'andamento dei lavori, sino a quando non decise di farvi visita personalmente.

Per i carcaresi quella fu una giornata memorabile. Prima il miracolo, poi la riappacificazione e infine la donazione una statua della Madonna Carmine.

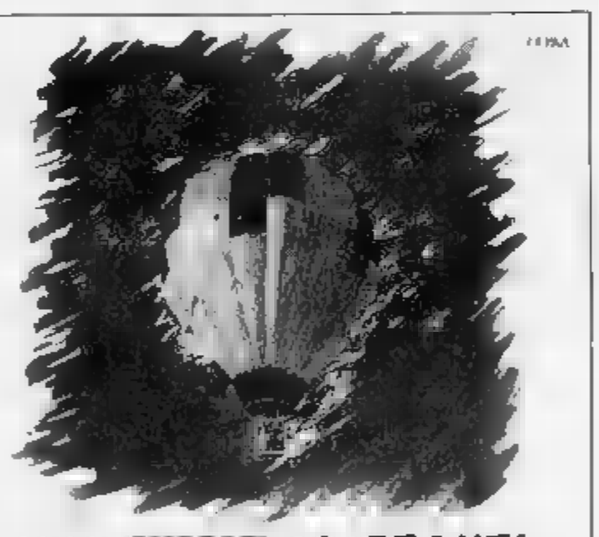
Ma di cose memorabili, o meglio di personaggi illustri, il «Calasanzio» può annoverarne a decine. Primi fra tutti, il garibaldino Giuseppe Cesare Abba e il patriota Goffredo Mameli che proprio su quei banchi trasse ispirazione per la stesura dell'inno nazionale. E poi il valore storico e artistico della chiesetta. Ornata da tre tele pittori appartenenti alla Scuola Genovese ospita quattro monumenti marmorei dello scultore G.B. Villa. Le volte custodiscono ornati ritoccati dal pittore Giovanni Zaffore mentre il rifacimento della facciata è opera dell'artista Giovanni Pascoli. Un patrimonio di grande pregio, di cui va particolarmente fiero padre Luigi Ferrettino che ogni anno organizza il raduno degli ex allievi. [l. b.]

CAIRO M.

Soppressa la 4C del Patetta

Dopo due settimane di polemiche e proteste, scaturite nello sciopero di sabato, gli studenti della 4C Igea dell'istituto tecnico commerciale per geometri «Patetta» hanno dovuto abbassare la guardia. Il provveditore, infatti, non ha accolto le pressanti richieste di allievi, insegnanti e preside per scongiurare la soppressione della classe. E così i ragazzi della 4C da ieri sono tornati sui banchi di scuola: sei alli hanno scelto la sezione A, gli altri la B.

Insomma, la «battaglia» è finita. «Non credo che gli studenti intendano organizzare altre forme di protesta», osserva il preside, Arturo Tvaldi. E aggiunge: «Abbiamo fatto tutto il possibile». Oltre alla soppressione della quarta, non è stata accolta neppure la richiesta di sdoppiare la terza Geometri dopo che 7 studenti, cui 5 dipendenti dell'Usl, si erano iscritti in ritardo. Gli allievi si sono dovuti rivolgere ad altri istituti del Savonese. [l. b.]



VIVI NUOVI ORIZZONTI.

UNO SPAZIO ALTERNATIVO CITTÀ PER CHI CONOSCERE, E PARLARE L'INGLESE.

- Corsi di inglese ad ogni livello con insegnanti di madre lingua.
- Biblioteca completa di libri in inglese ad ogni livello per adulti e bambini.
- Videoregistratore con videocassette in inglese e Americano.
- TV in lingua originale collegata via satellite.
- Riviste, giornali, giochi da tavolo, puzzles, tutti in inglese!

STUDIARE L'INGLESE, BISOGNA USARLO! NUOVO CAL

HEADSTART

New English Centre

Via Astengo, 1/3 - Savona - Tel. e Fax 019/81.52.30
Aperto dalle ore 09 alle 19.
Per informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì.

La corte dei Conti ha citato gli amministratori comunali dal 1958 a oggi

Altri 150 milioni per l'ex bidella

Dovranno versarli sindaci e assessori di Dego

DEGO. Tre ex sindaci di Dego, Ettore Gilardoni, Giuseppe Genta e Sergio Gallo, insieme a una decina tra assessori e amministratori succedutisi con loro alla guida del Comune dal 1958 in poi, dovranno pagare una cifra vicina ai 150 milioni per rimborsare l'Erario dei danni conseguenti il caso di Olga Facello, la bidella che per 30 anni aveva prestato servizio nelle scuole elementari e che all'atto di andare in pensione aveva chiesto il rimborso per aver lavorato 30 anni senza stipendio.

La comunicazione, tecnicamente un rinvio a giudizio per reati amministrativi, è stata notificata agli interessati, al prefetto Savona e all'attuale amministrazione comunale da parte della procura presso la Corte dei conti Roma. Per gli ex amministratori non più in vita, la procura romana ha inviato la comunicazione agli eredi. La cifra da rifondere allo Stato è relativa alle spese per l'assunzione mutui e alle pratiche per definire la liquidazione di quanto spettava a Olga Facello.

La donna ha ricevuto una cifra prossima ai 300 milioni per compensi precedentemente non corrisposti. Ma il Comune, anche mediante l'assunzione di mutui, dovrà sborsare in totale un miliardo, in quanto anche gli enti previdenziali hanno richiesto i rimborsi, aumentati degli interessi e delle multe, per i contributi mai versati. In corso anche un'inchiesta della procura della Repubblica di Savona, che ha preso avvio dopo l'arresto, la scorsa primavera, dell'ex sindaco Giuseppe Genta. Non è escluso che Corte dei conti possa chiedere il rimborso di altre somme ad alcune delle persone già raggiunte dall'ingiunzione di rimborsare i 150 milioni. [e. m.]

Giuseppe Genta, ex sindaco di Dego

Sulla Sv-To: smascherati dalla polizia stradale

Pietre contro un'auto denunciati due ragazzi

MILLESIMO. E' tornata attività la «banda delle pietre», i cui componenti - variabili, ma con in comune caratteristica della giovanissima età - si divertono a lanciar sassi dall'alto dei viadotti sui veicoli in transito sulla Savona-Torino. Stavolta, come già più riprese passato, i teppisti - due - sono stati smascherati: hanno appena 13 anni e quindi, per legge, non sono imputabili. I loro nomi sono stati segnalati dalla polizia stradale di Cherasco al tribunale dei minori.

Vittima delle scriteriate intemperanze di A.M. e C.V., entrambi di Carrù, che appostati su un cavalcavia all'altezza del km 53 della To-Sv gettavano pietre sull'autostrada, è stata una coppia di Chieri. Celestino Sidari, 47 anni, e Mariangela Settimo, di 40. Sulla loro Lancia Delta, guidata dalla donna, in viaggio verso Torino, si è abbattuto un grosso sasso, che ha mandato frantumi il parabrezza. Grazie anche all'andatura relativamente moderata, l'auto è rimasta sulla carreggiata e la conducente è riuscita ad accostare sulla destra, evitando danni peggiori. Non solo: con grande presenza di spirito suo compagno, intuita la causa dell'«incidente», si è subito lanciato all'inseguimento dei ragazzini, arrampicandosi dall'autostrada fin sul cavalcavia. Non ha potuto bloccarli, ma li ha visti in lontananza ne ha fornito una descrizione che ha consentito agli agenti della polstrada di identificarli, con l'aiuto di alcuni abitanti della zona.

I responsabili del comando di Cherasco si augurano che la conclusione dell'episodio serva da deterrente a quanti avessero in mente imprese analoghe: «I teppisti devono sapere non è impossibile individuarli e che rischiano fino all'arresto, se adulti». [g. n.]

ANNUNCIO GENERALE DELL'UAP-NEDERLAND

Sul mercato italiano sono stati emessi contratti assicurativi sotto la denominazione «GROEP UAP-NEDERLAND». Questi contratti sono frutto di contraffazione.
L'UAP Nederland non ha mai operato, né ha tale intenzione per il futuro, sul mercato italiano, in quanto questa possibilità è riservata dall'UAP INTERNATIONAL, in Italia, alle sue filiali UAP ITALIANA e ALLSECURES ASSICURAZIONI, sede rispettivamente a GENOVA ROMA.
Per qualsiasi ulteriore informazione, si prega contattare il seguente indirizzo:
N.V. Schadeverzekering Maatschappij UAP-NEDERLAND
Keizersgracht
P.O. Box 69
1000 AB AMSTERDAM (Paesi Bassi)
Sig. G.L.A. VAN DIEPEN, Direttore

Grandi manovre per le elezioni amministrative, esclusa la vecchia guardia

La dc nelle mani di un avvocato

E' un giovane legale, assistente universitario, il candidato sindaco dello scudocrociato. Rinnovamento totale anche nella lista. Pds e psi puntano su Parise. Pronto un nuovo schieramento. I «segreti» della Lega

SANREMO. E' ufficiale: Adriano Battistotti è il candidato sindaco della dc alle elezioni amministrative del 21 novembre prossimo. Battistotti, 30 anni, sposato, avvocato, assistente universitario a Genova, molto noto soprattutto nell'ambiente giovanile, è il terzo candidato proposto dallo scudocrociato, dopo le rinunce dell'avvocato Erino Lombardi e del dottor Giovanni Lotti. Battistotti ha accettato la proposta 24 ore dopo la sua candidatura. «Prima ho dovuto effettuare le ultime verifiche» si è limitato a dire.

Rinnovamento totale anche nella lista dei candidati: soltanto volti nuovi, come sollecitato espressamente dalla base democristiana. «E' stata una forma di autorigenerazione» ha detto il presidente della Provincia, Luciano De Michelis, portavoce delle commissione dei tre «saggi» formata anche da Gianni Cozzi e Sandro Scajola. Ed ha spiegato: «Le correnti non esistono più; la stessa vecchia guardia si è mossa da parte, accogliendo l'istanza del partito a livello locale». De Michelis ha concluso parlando di «accordo pieno» a Sanremo.

Superato la delicata fase della candidatura del sindaco, i tre «saggi» dovranno affrontare un problema altrettanto scottante: le alleanze per sostenere il sindaco dc. «Non abbiamo ancora iniziato trattative precise e definite - ha chiarito De Michelis - per il momento stiamo vagliando alcune possibilità».

Anche i Popolari per la riforma hanno puntato su un giovane e promettente avvocato: Antonio Bissolotti, 34 anni, da tempo impegnato per sostenere a Sanremo il movimento di Segni. Bissolotti dovrebbe essere il candidato sindaco del Patto per Sanremo, coalizione formata da Popolari per la riforma e pri che dovrebbe essere appoggiato da pds e dai socialisti del rinnovamento del commissario regionale Manti. «Il ballottaggio per la poltrona di primo cittadino anche Piero Parise, sindaco di Sanremo negli Anni Settanta. La sua candidatura sarebbe appoggiata principalmente dal pds. Qualcuno ha fatto osservare che il nome di Parise è sinonimo di rinnovamento.

L'Unione è centro (ex pli) ha puntato su Vittorio Rovere, attuale presidente dell'Apt, che dice: «La nostra è una lista aperta ai laici, ai cattolici, alla sinistra liberaldemocratrica, anche alla destra illuminata, non a quella fascista». E aggiunge: «Non siamo "anti" nessuno; non corriamo contro la Lega o contro Ivaldi. Proponiamo la nostra ideologia, niente'altro».

La Lega, canto suo, continua a non scoprire le proprie carte rinviando a mercoledì l'annuncio del nome del suo candidato sindaco. «Abbiamo formulato tre candidature che sono state comunicate a Milano per l'approvazione» dice Eralda Gerbaudo, leader locale del Carroccio.

Sul fronte delle novità vi è da registrare un'indiscrezione che indica la prossima costituzione di una lista autonoma di estrazione socialista formata da iscritti e, pare, da ex consiglieri del garofano contrari al commissariamento e in polemica con Manti. Liste quasi definite per Sanremo Insieme di Luigi Ivaldi; Insieme per Sanremo di Carlo Barilli e Sanremo operazione mani pulite, di Sandro Grappiolo.

Gian Piero Moretti

Adriano Battistotti, uomo nuovo dc, e Antonio Bissolotti, candidato dei Popolari

VALLE ARGENTINA

Più iscritti nel psi

Il psi di Taggia e della Valle Argentina conta quaranta nuovi iscritti, che hanno deciso di dare fiducia al partito partecipando al tesseramento, con firma autenticata, disposto dalla segreteria provinciale dopo l'azzeramento deciso dagli organi centrali. «Nel momento più difficile della storia - spiega il segretario comprensoriale Mauro Gradi - i socialisti di Taggia e della Valle Argentina hanno dimostrato di esserci il psi, quindi, è più che mai vivo». Il primo obiettivo, dopo il «pensionamento» di alcuni vecchi appartenenti al partito, è quello di riuscire a realizzare, in tempi brevi, un'unica grande sezione comprensoriale che riunisca oltre a Taggia anche tutti i nove Comuni della Comunità Montana Argentina Armea. Il psi di Taggia è stato il primo a rompere il silenzio dopo le elezioni amministrative dello scorso giugno, che hanno visto la sconfitta della democrazia cristiana con il nuovo sindaco Piero Gilardino, e l'avanzare della Lega, pur costretta al ruolo di forza d'opposizione. [g. ga.]

Proteste per i lavori sulle strade

La giungla dei cantieri paralizza il traffico Code e disagi in centro

SANREMO. La città si risveglia nella morsa dei cantieri: il rumore assordante dei martelli pneumatici copre quello delle auto e annuncia un autunno «caldo» per le già usfittica viabilità. Mette a dura prova i nervi di automobilisti, commercianti, abitanti delle zone coinvolte dalla nuova ondata di lavori sulle strade. Si scava in via Volta, nel cuore del sistema viario: l'arrivo del metanodotto impone all'Italgas la sostituzione di gran parte delle condutture, mentre il progresso avanza, il traffico incontra nuovi ostacoli. Il senso unico alternato, regolato da semafori, rallenta sensibilmente la circolazione sia lungo la stessa via Volta, una delle strade più frequentate (per la presenza di scuole, uffici oltre che per i collegamenti mercato annonario e ospedale) sia al rondò Garibaldi, dove si allunga la fila di veicoli in attesa del verde. I problemi maggiori sono per chi s'immette sul arocovia: nessuno, in Comune, ha pensato a eliminare provvisoriamente il diritto di precedenza nell'attraversamento del rondò. Il risultato è che poche auto riescono a sfruttare la via libera, intasando di l'unica corsia disponibile. Fino a impedire il passaggio dei veicoli diretti in via Volta. «Per attenuare i disagi, sarebbe sufficiente la presenza costante di un vigile», osservano molti automobilisti.

A Palazzo Bellevue assicurano comunque che «l'intervento sarà completato al massimo entro giovedì». Ma la tregua durerà solo poche ore: prima del weekend, gli escavatori entreranno in azione lungo corso Garibaldi. I nuovi tubi del gas non possono attendere. E nelle prossime settimane, i lavori dell'Italgas si estenderanno a corso Cavallotti, sino all'altezza di via Peirogallo. «Con il comando dei vigili, stiamo studiando tracciato e accorgimenti per contenere i previdibili disagi», dicono all'Ufficio strade. E annunciano che l'attesa rotatoria al rondò Garibaldi, destinata a rendere più scorrevole la circolazione, sarà realizzata «prima di Natale, anche se in forma provvisoria, con blocchi in plastica, per verificare meglio impatto e vantaggi».

Altri rallentamenti si registrano in via Padre Semeria: l'Aamaie è costretta a scavare per sistemare i cavi elettrici del nuovo impianto di illuminazione. Slitta, invece, la tenuta operazione di rifacimento dell'asfalto di via Roma. L'intervento che, previsto a fine mese, avrebbe comportato la paralisi della direttrice del traffico cittadino, è stato rinviato al '94. «Troppi lavori nelle strade vicine, considerare che a novembre e dicembre si svolgeranno le prime serate del Festival: meglio intervenire a gennaio», spiegano in Comune.

Gianni Micaletto

DALLA CITTA'

CONTROLLI

Allontanati gruppi di nomadi accampati a Pian di Poma

Carabinieri, polizia e vigili urbani sono intervenuti ieri pomeriggio a Pian di Poma per far sgomberare le roulotte di alcuni nomadi segnalati nella zona a ponente della città dei fiori da sabato scorso. Gli uomini delle forze dell'ordine prima di scortare le carovane fuori dai confini comunali hanno effettuato una serie di controlli terminale che hanno portato alla luce, a carico degli zingari, numerosi precedenti per reati contro il patrimonio.

[g. ga.]

INIZIATIVA

La «berlina» è ricomparsa nel Pigna

Nella Pigna, torna la «berlina», l'antica catena alla quale venivano legati i «marmaldi» responsabili di reati contro gli abitanti della città vecchia. La «berlina», monito del passato e attrazione per i turisti, è stata installata in piazza dei Dolori per volere del comitato presieduto da «Lui Corin Principe della Scarpeta».

[g. ga.]

SOCCORSO

Croce Rossa, si aprono i corsi per volontari

E' prevista per giovedì la ripresa dei corsi per conseguire la qualifica di Volontario del Soccorso della Croce Rossa. Per informazioni sulle lezioni, previste la a Villa Giovanna D'Arco, contattare il 50.50.50.

(g. ga.)

TRAFFICO

Resta bloccata da una frana la provinciale per Agaggio

Ancora interrotta da una frana, dovuta al maltempo della scorsa settimana, la strada provinciale che collega Montalto Ligure ad Agaggio, in Valle Argentina. Il traffico verso l'Alta Valle, compresi gli automezzi pesanti che fanno la spola tra la costa e le cave di ardesia, è ancora dirottato sulla statale 548.

[m. p.]

LUTTO

Morta la missionaria di Riva Una mostra per ricordarla

E' deceduta nei giorni scorsi a Riva Ligure, per un male incurabile, la missionaria Maria Mai, 57 anni, impegnata per anni nell'assistenza alle popolazioni sottosviluppate del Terzo Mondo. Per ricordare la sua opera è stata organizzata una mostra nel battistero della concattedrale di San Siro, a Sanremo.

[m. p.]

Imperiese di 27 anni investito in piazza Battisti, scontro tra auto e pullman al Solaro

Travolto da un'auto, giovane in coma

L'incidente all'uscita da una discoteca del centro

SANREMO. Un giovane di Imperia, Francesco Fazio, 27 anni, residente in via Vianello 1, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto nella notte tra sabato e domenica in piazza Battisti, davanti alla stazione ferroviaria di Sanremo. Fazio, che si trovava in compagnia della fidanzata, è appena uscito da un locale notturno quando è stato travolto dalla vettura condotta da Bruno Faggiani, 47 anni, di Sanremo.

I carabinieri hanno cercato di ricostruire le sequenze tragiche dell'incidente. E' da poco passata l'una quando Francesco Fazio, collaboratore del settimanale locale «La Riviera», si accinge assieme alla fidanzata a raggiungere l'auto parcheggiata in piazza Battisti per far ritorno nel capoluogo. Tutto accade in un attimo, mentre il giovane sulla carreggiata arriva infatti l'auto condotta da Faggiani che pur cercando di frenare non ad evitarlo. Sono momenti di paura. Qualcuno avvisa immediatamente la Croce Rossa che invia un'ambulanza. Quando i soccorritori raggiungono Fazio si accorgono immediatamente che le sue condizioni sono gravi: ha subito frattura multiple a una gamba e alla caviglia, e ha una ferita lacero-contusa alla nuca. Non ricorda nulla di quanto accaduto e i militi della Croce Rossa cercano di calmarlo mentre l'ambulanza raggiunge a sirene spiegate il pronto soccorso dove una chiamata via radio ha già messo in allarme i medici.

Sono sufficienti pochi minuti per appurare le gravi condizioni di Francesco Fazio che dopo le prime cure viene affidato ad un medico e al centro mobile di Rianimazione della Croce Rossa per il trasferimento urgente al «Santa Corona» di Pietra Ligure. Ora, il giovane imperiese è ricoverato nel reparto di Terapia Intensiva. La prognosi è riservata ma i medici lavorano febbrilmente per strapparlo allo stato di coma.

I controlli dei carabinieri

Ieri mattina, lo ha visitato anche il professor Boccardo, primario della Neurochirurgia, che non ha riscontrato la necessità di un intervento operatorio. E' la prima buona notizia, un bollettino medico che si preannunciava sempre più critico con il passare delle ore. Le «terapie del risveglio», la forte tempra del giovane sono le uniche speranze per una sua pronta ripresa.

Domenica sera, i volontari delle pubbliche assistenze sono intervenuti per un altro incidente avvenuto in strada Solaro dove un'utilitaria ha avuto uno scontro frontale con un pullman di linea Riviere Trasporti. La Fiat «Cinquecento» condotta da Nadia Ventimiglia, 47 anni, residente a Sanremo in via Agosti, è andata distrutta nell'impatto con il massiccio paraurti anteriore della corriera.

La donna, soccorsa dall'ambulanza della Croce Bianca, è stata trasportata all'ospedale dove i medici le hanno riscontrato ferite guaribili in una decina di giorni. La polizia municipale sta svolgendo accertamenti per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. L'asfalto reso viscido dalla pioggia potrebbe essere stato, ancora una volta, un fattore determinante nello scontro. [g. ga.]

In piazza Eroi

Tenta di rubare un'autoradio E' arrestato

SANREMO. Un giovane è stato arrestato dai carabinieri, l'altra notte, perchè sorpreso mentre cercava di impossessarsi dell'autoradio di una vettura parcheggiata in piazza Eroi, in pieno centro. Le manette sono scattate per Pasquale Frazè, 24 anni, residente a Sanremo, già noto alle forze dell'ordine. L'arresto del giovane è arrivato al termine di una settimana che ha visto le pattuglie in servizio notturno intensificare i controlli nelle zone dove solitamente vengono segnalati saccheggi e atti vandalici sulle vetture in sosta.

La città dei fiori recentemente ha subito un'ondata di violenza che secondo gli inquirenti è legata agli ambienti della microcriminalità locale. Tra i responsabili dei furti figurano anche alcuni extracomunitari. Le zone a rischio, da dove arrivano il maggior numero di denunce e segnalazioni di furti e danneggiamenti, sono quelle lungomare delle Nazioni, di piazza Eroi, e del Borgo.

[g. ga.]

Multa di 6 miliardi

Un ricorso per i telefoni «fuorilegge»

SANREMO. Una battaglia legale per non pagare una multa miliardaria. E' il doppio ricorso presentato da Luca Manzoli, 45 anni, di Milano, residente a Sanremo in via Padre Semeria 203, titolare del centro commerciale Teleteck e di quattro società lombarde. Accusato di aver importato in tre anni 171 mila telefoni senza fili da Hong Kong (merce illegale per un giro d'affari di oltre 10 miliardi), l'imprenditore si è visto presentare venerdì il conto della Guardia di finanza: circa 6 miliardi di ammenda, per costituzione di capitali all'estero, mancato versamento dell'Iva e importazione illecite di apparecchiature elettroniche. «In realtà, se dovessi pagare, non verserei più di milioni», precisa Manzoli, che difeso dall'avvocato Natale De Franciai ha presentato un ricorso all'ufficio italiano cambi di Roma. Una seconda opposizione, elaborata anche dal commercialista Antonio Semeria, è indirizzata alla direzione provinciale delle Poste.

[m. p.]

Le indagini sull'attentato ai danni di un commerciante di Riva: «Colpito dalla concorrenza sleale»

Furgone incendiato: è la mafia dei fiori?

Chi ha appiccato il fuoco voleva eliminare un rivale scomodo

RIVA LIGURE. Ha già una pista attendibile l'indagine sull'ultimo «giallo» del sabato sera: l'attentato incendiario che tre giorni fa ha distrutto il furgone di giovane fiorista. «Si tratta di un episodio di concorrenza sleale: mi hanno colpito proprio mentre si prepara a decollare il mercato dei crisantemi». A parlare è il proprietario dell'automezzo ridotto a un ammasso di lamiere unnerite, Mauro Cardone, 33 anni, residente in corso Villaregia 49. Non ha dubbi. Chi ha appiccato il fuoco al suo Daily posteggiato sotto casa, sfidando il viaval di passanti sul lungomare, aveva l'intenzione di eliminare un rivale scomodo sulla piazza dei fiori all'ingrosso.

Le fiamme divampano alle 20,30, alimentate da tanica di benzina. All'arrivo dei Vigili del fuoco non c'è più niente da fare. Il proprietario del furgone rimane immobile a guardare 35 milioni che vanno in fumo, ammutolito, ma già sicuro quella che definisce «l'unica ipotesi plausibile». Qualcuno ha voluto paralizzare la sua attività commerciale. «Vendo fiori da 4 anni - spiega Cardone - e ormai gli affari cominciavano ad andare bene». Forse troppo, per una concorrenza senza scrupoli che non esita a colpire gli imprenditori più esuberanti.

Al carabinieri, il fiorista ha ripetuto il copione sempre uguale delle vittime dell'anonimo incendi: «Nessun nemico, nessuna minaccia, neppure l'ombra di un sospetto concreto». E nessun testimone. Eppure, chi ha appiccato il fuoco in corso Villaregia si è esposto a più di uno sguardo: nella prima mattinata di ogni sabato, il passeggiata è senza dubbio la zona più frequentata di Riva Ligure.

Non è un caso se gli inquirenti stentano a credere che nessuno abbia visto i responsabili dell'incendio. Intanto, resta da sciogliere un nodo singolare. Accade ormai da anni che gli incendi dolosi divampano puntualmente al sabato sera, o nella notte che precede la domenica. Non si esclude un tentativo di confondere la «mafia dei fiori» con i raid dei teppisti: gli atti vandalici che ogni fine settimana attraversano la Riviera.

[m. p.]

PROCESSO

In aula l'operaio omicida

Uccisa a calci e pugni nella sua abitazione, massacrata in camera da letto da una scarica di percosse. E' il dramma di Maddalena Di Marcantonio che approda oggi in corte d'assise. La donna, di 38 anni, viene assassinata il 5 agosto '92 a Riva Ligure, sulla Aurelia. Le manette scattano nella notte ai polsi di Giuseppe Turano, 29 anni, operaio di Taggia. Il giovane, difeso dall'avv. Di Giovanni, ammette di aver picchiato la vittima (alla quale era legato da una burrascosa relazione), ma esclude di aver colpito con particolare violenza. L'ipotesi degli inquirenti non tarda a delinearsi: un delitto a sfondo passionale. Nell'intreccio entra anche un amico di Turano, Giuseppe Addiego, 40 anni, netturbino, che prima nega e poi ammette di aver assistito al litigio che ha preceduto la tragedia. Oggi, Addiego, difeso dall'avv. Oddo, patteggerà la pena a un anno e mezzo di carcere per favoreggiamento. [m. p.]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 4-10-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	(STELO) MIN	
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	1.500	1.200
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	900	800
Rosa	Vivaldi	seconda	20.000	500	400
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.500	1.400
Rosa	Dallas	prima	30.000	1.000	800
Rosa	Laura	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Omega	extra	20.000	900	800
Rosa	Laura	prima	5.000	600	500
Rosa	Omega	prima	20.000	600	500
Rosa	Anna	seconda	20.000	500	400
Rosa	Anna	extra	5.000	1.400	1.200
Rosa	Anna	prima	10.000	900	700
Tuberosa	—	extra	5.000	2.200	2.000
Nerine	—	prima	5.000	500	400
Strelitzia	—	extra	5.000	2.500	2.400
Bacche di legno	—	extra	30.000	1.000	800
Gladiolo	—	prima	9.000	700	600
Crisantemi	Multifiori	prima	50.000	450	400
Strelitzia	—	prima	10.000	2.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.500	1.000
Astro	—	prima	10.000	400	200
Gypsophilla	Paniculata	prima	kg 1.800	15.000	10.000 (al kg.)
Settembrina	—	extra	mz 4.000	1.000	800 (al mz.)
Margherita	—	prima	45.000	200	150
Berbera	—	prima	100.000	500	400
Ulivo	Pieghati	extra	5.000	5.000	2.000
Gladiolo	—	extra	5.000	900	800
Calesia	—	extra	5.000	1.000	800
Garofani	Mediterraneo	prima	45.000	200	150
Garofani	Mediterranei	pregiata	60.000	250	200
Garofani	Seconda	—	60.000	100	100
Mimosa	—	prima	kg 2.400	8.000	7.000 (al kg.)
Fiocco Neve	—	prima	kg. 900	15.000	13.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati: 1.655
— Fatturato Complessivo 739 082 000
Commento: ■ Buona affluenza di merce; ■ Prezzi in aumento; ■ Vendita buona

Il patron della «Bussola» invidiava alla città il rinnovato «Carlo Felice»

Genova piange Bernardini

Fu sua l'idea di uno show televisivo «colombiano» poi realizzato da Canale 5. La diretta per lo scudetto della Samp. I primi concerti di De Andrè in Versilia e al Covo di Nord Est

GENOVA. «Dio bono, con [illegible] teatro [illegible] cosa aspettano a farè una convenzione con RaiUno e [illegible] ospitare spettacoli di livello internazionale, altro che Radio City Music Hall, qui avete un gioiello culturale...».

Guidava la stessa auto che domenica lo ha ucciso, dopo [illegible] testa e coda sull'autostrada Torino-Piacenza, una settimana fa, Sergio Bernardini, [illegible] patron della Bussola e di Bussolademani, [illegible] scopritore di Mina [illegible] Celentano, oggi organizzatore di spettacoli [illegible] consulente della Rai, mentre percorrendo via Roma parlava delle potenzialità del Carlo Felice in chiave televisiva.

«Ah, se Adriano [illegible] davvero voglia di tornare [illegible] cantare e se il Carlo Felice fosse disponibile...», azzardava Bernardini, col proposito di riparlarne. Dopo aver abbandonato il [illegible] mestiere di «bottegaio» della Versilia, come amava definirsi, Sergio Bernardini veniva spesso [illegible] Genova e in Riviera. E non solo per trovare gli amici. Con i quali, comunque, amava sempre parlare di lavoro, con quel suo gusto di inventarsi la vita ogni giorno, con lo spirito di un giovane di vent'anni, affrontando i rischi sempre in prima persona e pagando sempre di tasca propria ogni errore.

Dopo le tante «incursioni» negli anni Settanta (fu lui a convincere Fabrizio De Andrè a cantare per la prima volta in pubblico, memorabili i concerti

Una recente immagine di Sergio Bernar[illegible]o, nel riquadro, Fabrizio De Andrè

alla Bussola e al Covo di Nord Est, con quel lancio di monetine da parte [illegible] borghesia poco propensa [illegible] farsi schiaffeggiare) quattro anni fa partì da Sergio Bernardini l'idea di uno show televisivo «Colombiano» da Genova [illegible] la trasmissione di Canale 5 «Genova, Colombo e...», portò sul palcoscenico del teatro Genovese, Marco Columbro, Enrica Bonaccorti, Vittorio Gassman, Gino Paoli, Fabrizio De Andrè, Umberto Bindi e tanti altri big dello spettacolo.

«Una bella faticaccia a convincere Silvio Berlusconi a fare la trasmissione, [illegible] quando venni a Genova con [illegible] coro dell'Armata Rossa, al palasport, fu ancora peggio. Quelle sì che [illegible] avventure, altro che i tour degli artisti di oggi...», raccontava Bernardini mentre tornava con la memoria ai [illegible] sue prime iniziative «esterne» alla Bussola [illegible] Foccette, [illegible] [illegible] primo grande amore.

Genova aveva sempre esercitato [illegible] grande attrazione su Bernardini. E non gli parve vero quando due anni fa, il suo amico Gianni Minà chiamò proprio lui, milanista fino [illegible] midollo, cognato di Cesare Maldini [illegible] zio di Paolo, a metter [illegible] [illegible] diretta tivù dallo stadio Carlini per il primo scudetto della Sampdoria, [illegible] a Paolo Villaggio e a Vialli e Mancini [illegible] versione rock, travestiti da «Europe».

L'anno dopo, Sergio Bernardini festeggiò lo scudetto dei rossoneri, ma direttamente [illegible] casa di Paolo Maldini, a Milano. Anche quella sera Sergio Bernardini fece una tappa a Genova. Arrivò in piazza Marsala con il bagagliaio dell'auto semiaperto, con dentro un grande televisore, regalo del Paolo allo «zio più bravo del mondo». «Ci vediamo presto», promise Bernardini la scorsa settimana, tornando [illegible] Viareggio. «Sabato vado a Torino al matrimonio [illegible] nipote Marco, giornalista al Tuttosport, poi voglio vedere [illegible] po' più da vicino questo Carlo Felice. Chissà che Adriano...».

Mauro Boccaccio

Il programma

Al Ducale giornata della fiaba

GENOVA. «Scambiamoci [illegible] nostre storie». E' il titolo della prima edizione [illegible] Giornata europea della lettura della fiaba in programma domenica pros[illegible] in 150 teatri di 20 Paesi. Ovunque sarà data lettura delle fiabe, ma [illegible] lingue diverse. A Genova, il compito di dar vita all'iniziativa è st[illegible] affidato alla compagnie [illegible] Teatro dell'Archivolto e, in particolare, [illegible] Giorgio Scaramuzzino. La manifestazione è in programma alle 15 [illegible] Palazzo Ducale, dove la fiaba «La strana signorina Bok», di Annie M.G. Schmidt, scrittrice olandese che cinque anni fa vinse il premio Andersen, sarà letta in italiano da Federica Granata, in francese da Rosanna Naddeo, [illegible] spagnolo da Fulvia Bardelli e in croato da Silvio Ferrari, [illegible] assessore alla Cultura del Comune di Genova.

Dopo la lettura, sono in programma giochi per i bambini organizzati dai centri sociali del centro storico e le diverse comunità presenti a Genova. L'Archivolto non è nuovo [illegible] questo genere di rappresentazioni. Da anni la compagnia [illegible] impegnata sul fronte del teatro per ragazzi al quale ha anche dedicato un convegno in collaborazione con la Regione. «Un impegno che proseguirà anche nei prossimi mesi. Stiamo preparando un nuovo allestimento tratto [illegible] «Grammatica della fantasia» di Gianni Rodari», spiega Giorgio Scaramuzzino.

[m. b.]

Le eliminatorie bloccano 40 artisti: fuori il genovese Sechi

Paganini: per le semifinali sono soltanto 11 i promossi

GENOVA. Primi responsi al Concorso internazionale di violino, «Premio Paganini». Ieri nel tardo pomeriggio si sono concluse le prove eliminatorie che hanno impegnato 51 candidati provenienti da 22 Paesi. La giuria, presieduta dal direttore artistico Giorgio Ferrari, si è riunita e ha stilato la graduatoria dei violinisti che fra oggi [illegible] domani si esibiranno nelle semifinali. Il verdetto è risultato particolarmente severo. Sono stati infatti bocciati ben 40 concorrenti: dalla «strage» se ne sono salvati appena 11.

Si tratta, nell'ordine di esecuzione, di Pavel Eret (Cecoslovacchia, 25 anni), Riyo Uemura (Giappone, 22 anni), Yuka Eguchi (Giappone, 22 anni), Isabel[illegible] Faust (Germania, 21 anni), Rachel Barton (Stati Uniti, 18 anni), Florin Ionescu-Galati (Romania, 23 anni), Eijin Nimura (Giappone, 22 anni), Stefan Milenkovic (Serbia, 16 anni), Giovanni Angeleri (Italia, 22 anni), Wonij Kim (Corea, [illegible] anni) e Sergey Levitin (Russia, [illegible] anni). Non ce l'ha fatto, dunque, il genovese Roberto Sechi; ed è stata esclusa anche la simpatica dodicenne lettone Raiba Skride che, tuttavia, data l'età [illegible] modo di tornare nei pros[illegible] anni con una maggiore maturità. Resta il fatto che la giuria ha mostrato una notevole severità. Penalizzata è [illegible] la squadra giapponese. Erano arrivati in quindici, [illegible] rimasti [illegible] tre. Nessun giapponese finora è riuscito ad aggiudicarsi il premio. Tra i semifinalisti si segnalano due ritorni: il giapponese Eijin Nimura e l'italiano Giovanni Angeleri, entrambi, in finale la passata edizione.

Il Paganini nella fase conclusiva

Oggi o domani, dunque, le semifinali. Il calendario è il seguente. Questo pomeriggio (ore 15) si esibiranno i primi quattro, la sera (ore 21) i successivi quattro, mentre gli ultimi tre suoneranno domani (ore 21). Domani [illegible] la giuria sceglierà i finalisti (per regolamento [illegible] più di sei) che daranno vita alla prova conclusiva, sabato o domenica. Il programma delle semifinali verterà su Mozart (primo tempo di [illegible] Concerto scelto fra i K 215, K 218 [illegible] [illegible] 219), su Paganini (composizione per violino [illegible] violino e piano o due Capricci), su una Sonata scelta fra Beethoven, Schubert e Ravel [illegible] su una composizione per violino solo di autore del XX [illegible] colo a scelta. **[r. i.]**

CHIAMA GENOVA

GENOVA

Un film con Demi Moore

Nuovo appuntamento con il cinema in lingua originale, questa sera alle 21, [illegible] cineclub «Chaplin» in piazza dei Cappuccini», con il film «Indecent proposal» (Proposta indecente), con Robert Redford [illegible] D[illegible] Moore. Ingresso lire 6 mila. **[m. b.]**

GENOVA

Scuola per giovani attori

Oggi alle 18, al teatro Garage di Genova, incontro di presentazione [illegible] nuovo corso di propedeutica teatrale per gli aspiranti attori. Ingresso libero. **[m. b.]**

[illegible]

Le Biennali di Mentone

Oggi, con inizio alle 18, prenderà il via la nuova stagione del Centro culturale «Galliera» [illegible] Palazzo Rosso in via Garibaldi. In programma l'inaugurazione della mostra «Premiati delle Biennali di Mentone». La rassegna [illegible] aperta fino al 29 ottobre. **[m. b.]**

[illegible]

Gli abbonamenti alla Gog

In vendita da oggi, nella sede di via XXV Aprile, 4, i [illegible] abbonamenti della stagione della Giovine Orchestra Genovese (Gog). Orario: 10-13. **[m. b.]**

GENOVA

Gli «Amici del cinema»

Inaugurazione della nuova stagione [illegible] Club Amici del Cinema di Sampierdarena, domani se[illegible], alle 20,15, con i film «Lejania» e «La primera carga al machete», tutti in versione originale. Ingresso libero. **[m. b.]**

[illegible]

Il circo Colibri

Stasera [illegible] S. Margherita è in programma lo spettacolo [illegible] circo «Colibri». Appuntamento alle 20,30 [illegible] [illegible] Favale. Domani spettacolo pomeriggio e sera. **[f. gr.]**

[illegible]

Musica [illegible] richiesta

Serata [illegible] musica dal vivo [illegible] pianobar del Gran caffè Defilla in corso Garibaldi. Musica a richiesta. Inizio alle 21,15. **[f. gr.]**

[illegible]

Prosegue il festival della birra

Il Festival regionale della Birra proseguirà ancora una settimana per concludersi domenica 10 ottobre. La rassegna che si svolge sulla fortezza del Priamar darà anche spazio alla musica dal vivo con la presenza di numerosi gruppi provenienti da tutta la regione e da Milano. **[e. b.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12 — **Mediterranea,** diretta informativa
13 — **California,** serial tv
14 — **Tempo di relax,** rubrica
16 — **Un'amica a casa vostra,** rubrica
17 — **Starlandia,** rubrica
18 — **Superpass speciale,** varietà
19,20 **Tg notizie,** notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Autogoal,** rubrica
20,30 **Sport e sport,** diretta sportiva
22,30 **I politici e la città**
23 — **Direttamente un'amica a casa vostra,** rubrica
1 — **Tg notizie.**

Teleregione

12 — **Mediterranea,** rubrica
[illegible] — **California,** serial tv
14 — **Telegiornale**
15,50 **Telefilm**
17 — **Starlandia,** rubrica
18 — **Superpass,** v[illegible]
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Sport e sport,** rubrica
20,45 **Videogiornale**
21,45 **Sport e sport,** rubrica
23 — **California**[illegible]rial tv
[illegible] **Telefilm**

Mixer Tv

9 — **Obiettivo gente,** news
9,30 **Detective in pantofole,** telefilm
10 — **Illusione d'amore,** telenovela
10,30 **Avventura di frontiera,** telefilm
11 — **News,** informazione
11,30 **Tg Savona**
11,45 **Tg Imperia**
11,30 **Sky Ways,** telefilm
12 **Lassie,** telefilm
12,30 **Obiettivo gente,** news
12,45 [illegible] **per vivere,** documentario
13,15 **Cartoni animati**
14,30 **Dilettanti in tv,** teatro
15 — **Il richiamo degli abissi,** telefilm
16,45 **News,** informazione
17 — **Illusione** [illegible], telenovela
18 — **George,** telefilm
18,30 [illegible] **gente,** news
18,45 **Tg Savona**
[illegible],55 **Tg Genova**
19 — **Candid camera,** sit. com
19,30 **News,** informazione
20,30 **Dilettanti in tv,** teatro
22,45 **Candid** [illegible]
23,20 **Ai confini della città,** film

Telestar

15,30 **M.A.S.H.,** telefilm
16 — **Quincy,** telefilm
17 **Passions,** telenovela
18 — **Senora,** telenovela
19 — **Primus,** telefilm
19,30 **Tg 10,** notiziario
20 — **M.A.S.H.,** telefilm
20,30 **Polvere d'angelo,** film
[illegible] **Tg 10,** notiziario
22,45 **Odeon sport,** rubrica

Telenord

7 **Euromixer non stop**
9 — **Obiettivo gente,** news
9,30 **Detective in pantofole,** telefilm
10 — **Illusione d'amore,** telenovela
10,30 **Avventura di frontiera,** telefilm
11 — **News,** informazione
11,16 **Obiettivo gente,** news
11,30 **Tg Savona**
11,45 **Tg Imperia**
12 — **Lassie,** telefilm
12,30 **Obiettivo gente,** news
12,45 **Nati per vivere,** documentario
13,15 **Cartoni animati**
14,30 **Un commesso viaggiatore in cerca di guai,** commedia brillante
15 — **Lassie,** telefilm
16,30 **Obiettivo gente,** news
17 — **Illusione d'amore,** telenovela
18 — **George,** telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
19,45 **Tg Imperia**
20 — **Obiettivo g**[illegible] news
20,30 **Teatro - Dilettanti in** [illegible]
22,30 [illegible] **Sa**[illegible]
22,45 **Tg Imperia**
23 — [illegible] **e la città,** documentario

Canale 7

12 — **News,** informazione
12,15 **Cartoni animati**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la terra**
13,45 **Tg Liguria,** notiziario
[illegible] — **Alice dolce Alice,** film
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Quanto si piange per amore**
17 — **News,** informazione
17,15 **George,** telefilm
[illegible] **News,** informazione
18,05 **Motor shop**
18,30 **Replay,** sport
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Panorama Ligure**
22 — **Tg Liguria,** notiziario
22,30 [illegible]
2 — **Seventeen** [illegible] **shop**

Primocanale

11 — **Informazione commerciale**
12 — [illegible] **Maria,** telenovela
13 — **I viaggiatori,** miniserie
14 — **Arius,** rubrica
15,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera,** rotocalco
19,15 **La casa nel bosco,** [illegible]
20,15 **Identikit**
22,15 **Calcio sera,** sport
22,30 **Punto sera,** notiziario
23 — **I misteri di Hong Kong,** film
1 — **Punto sera**
1,30 [illegible]**olo sera**

Euro [illegible] Tv

14,30 **Un commesso viaggiatore in cerca di guai,** film
15 — **Lassie,** telefilm
15,30 **Obiettivo gente**
17 — **Illusione d'amore,** telenovela
19 — **Notiziari regionali**
20,30 [illegible] **in tv**
22,30 **Notiziari regionali**
23 — **L'uomo e la città,** doc.

Telecittà

13 — **Video J Simone Ingalen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **3 from 1,** musicale
18,30 **Mtv prime,** rubrica
[illegible],03 [illegible] **notizie**
19,20 **Incontro di calcio**
21,20 [illegible] **Linea**
23 — **Telecittà notizie**

Telearcobaleno

13,35 **Maria Maria,** telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv,** rubrica
18,30 **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori,** rubrica
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 — **Maria Maria,** telenovela
[illegible]
22,35 **Telegiornale**

Telecupole

12 — **Pearl,** sceneggiato
13 — **California,** telefilm
14 — **Tg4,** notiziario
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia,** spettacolo
18 — **Superpass,** varietà
19,25 **Informazione regionale**
20,25 **Obiettivo agricoltura,** rubrica
[illegible] **Il meglio della trattoria** [illegible] **ricordi,** spettacolo
22,30 **Tg4 notiziario**
23 — **Motor news,** rubrica
[illegible] **Rosso di sera souvenir,** v[illegible]
0,30 **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La provocazione dell'anno

Romero e King i maestri dell'horror e del mistero

CAMPIONATO DILETTANTI

Sotto accusa Mariani, che si difende: «Non siamo sereni, ma a La Spezia meritavamo di più»

Il Rapallo perde imbattibilità e testa

Ko dopo 9 mesi, espulsi i «tranquilli» Stabile e Tatti

RAPALLO. Erano 9 mesi esatti che il Rapallo usciva sconfitto da un incontro ufficiale (3 gennaio '93: 0-2 a Livorno). La serie positiva inaugurata dall'avvento di Alberto Mariani sulla panchina bianconera (dal 17 gennaio ad oggi) è durata 20 partite. La statistica rende ancor più doloroso il naufragio del «Picco» di Spezia: neppure l'onore delle armi per una squadra che è stata sconfitta, prima che dalle Migliarinese, dalle proprie insicurezze e da alcune evidenti debolezze tattiche.

La squadra che Mariani e Giancarlo Cappelli hanno voluto e costruito ha troppe primedonne e pochi gregari. La difesa, esperta ma poco mobile, non è protetta adeguatamente da un centrocampo tutto votato all'offensiva. Le punte a loro volta sono brave, ma portate più al ricamo che ad affondare i colpi. L'impressione è che Mariani non schieri la formazione più logica, lasciando in squadra giocatori non in forma come Nannipieri e Navone, e sacrificando troppo le fasce dove sono relegati i baby, volenterosi ma inesperti e con poca autonomia.

Il tecnico ha però argomenti per ribattere ad ogni rilievo: «Non vedo cosa potrei rimproverare a una squadra che ha attaccato per due terzi di gara con ostinata continuità, cercando con grande generosità di evitare la sconfitta. La Migliarinese ha trovato il gol con uno dei suoi soliti contropiede, ha potuto giocare come preferisce, raccolta e pronta a colpire di rimessa. La partita l'abbiamo sempre fatta noi, anche nella ripresa abbiamo avuto molte occasioni, è mancata solo la determinazione nel tiro a rete».

L'imbattibilità perduta spiace al tecnico tanto quanto l'arretramento in classifica: «Aver infranto la serie positiva in questo modo non può non far arrabbiare. Non abbiamo meritato la sconfitta, la Migliarinese è stata solo più fortunata, non più brava del Rapallo». Una maggior riflessione induce a tornare sulle solite dolenti note: «Certo le espulsioni di Tatti e Stabile nel finale sono un campanello d'allarme. Stabile è uno che sempre di ragionare, Tatti raramente in un campionato viene ammonito, figuriamoci espulso: evidentemente hanno sentito più degli altri quello strano nervosismo che accompagna la squadra. Purtroppo abbiamo poca tranquillità, e questo ci penalizza».

Chissà se a riportare la serenità in casa ruentino contribuiranno due notizie. La prima è che la «cordata» di dirigenti che vuol rilevare la società da Carenini ha ancora rinunciato: «La nostra offerta rimane valida fino al 31 ottobre, — ha detto il vicepresidente Morelli — Il Cappelli ha le condizioni: rifletta attentamente sulle nostre proposte». La seconda è che una mano è stata finalmente tesa verso questo bistrattato Rapallo. Il Genoa sarà giovedì al «Macera» alle 14 in amichevole. Si spera in un buon pubblico per rimpinguare le casse.

Stabile, espulso contro la Migliarinese

Pagelle. Pinna 5; Nannipieri 5,5; Gandolfo 5,5; Caponi 5,5; Stabile 5,5; Saviotti 6 (M. Costa 6); Sorrentino 6 (Salvi 5); Guerra 6; Tatti 5,5; Navone 5,5; Costa 6. All. Mariani 5,5.

Danilo Sanguineti

IL TIGULLIO

«Quanta sofferenza»

Entella, due punti per lavorare con più serenità

Per l'allenatore Angelo Semprevivo e per tutta la squadra, la vittoria sull'Argentina è stata una liberazione: «Non avevamo scelta, sapevamo di dover conquistare i due punti per cancellare la pessima prova d'esordio. I ragazzi ce l'hanno fatta, ma superare l'Argentina è stato difficilissimo: oltre che con gli avversari abbiamo dovuto fare i conti col nervosismo. Dopo il gol di Antipatico abbiamo accusato un certo calo, dovuto principalmente alle pressioni psicologiche. Questi punti sono carburante prezioso per farci crescere: non siamo certo al top, aspettiamo di recuperare qualcuno dei tanti infortunati».

Semprevivo pensa a Mezzatta ed Agata: il primo è stato visitato e si è accertato che può guarire dalla pubalgia che lo affligge da due stagioni, l'attaccante dovrebbe in settimana togliersi il gambaletto di gesso applicatogli quindici giorni fa per farlo guarire più in fretta da una distorsione. [d. s.]

«Il Vado? Una big»

Maiorana fa i complimenti alla Sarzanese

S. MARGHERITA. Molto soddisfatto Maisano, dopo il primo successo stagionale, importante anche per sconfiggere un tabù. «Sapevo di quel record negativo, di mancanza di vittorie, che si trascinava ormai da più di un anno. Abbiamo trovato un Vado che ha confermato di essere una 'grande', e che sono certo si risolleverà. In futuro sarà ben difficile trovare squadre che lasciano così tanti spazi, quindi sarà più difficile giocare. Abbiamo rischiato fino all'ultimo di subire il pareggio perché sono state sfruttate a dovere le occasioni: sul 2-0 la partita si sarebbe sviluppata in maniera ben più tranquilla».

E i 45 minuti di Fabio Marchesini, l'ultimo acquisto, al ritorno? «Davanti serviva un giocatore d'esperienza in appoggio a Fossa, e finché il fiato lo ha sostenuto, Fabio ha svolto egregiamente il compito affidatogli. Poi è andato in debito d'ossigeno, quindi era logico attuare il [g. s.]

Ma la difesa preoccupa

Sestri Levante: la grandine come avversario

Casaretto, solo uno 0-0 con il Bolardo

SESTRI. Non c'è fortuna: nel giorno in cui il Sestri quasi a riproporre l'undici titolare, s'imbatte nel maltempo. Sul campo del Bolardo arriva una grandinata e l'incontro diventa una specie di comica. La squadra ha provato, a far sua l'intera posta, un po' il terreno e un po' la bravura del portiere Ferrari l'hanno impedito. Però preoccupano le distrazioni difensive: Casaretto dovrà correre ai ripari. [d. s.]

Il presidente lascia

Lavagna sì ma Lambruschi si è dimesso

Lamberto Lambruschi si è dimesso da presidente del Lavagna. La notizia è stata tenuta nascosta per non allarmismi all'interno della squadra, ma la vittoria di domenica a Cogoleto potrebbe servire per far tornare l'entusiasmo e portare in consiglio forze nuove. «Sì, mi sono dimesso alla fine della scorsa settimana, ora è in programma per domani sera un consiglio per valutare la situazione. Speriamo che il successo sulla Pegliese serva a riportare tranquillità: certo, quando è sempre lo stesso a dover metter mano al portafogli...»

Ma Lambruschi non si ferma qui: «Lo scriva pure: il settore giovanile è contro di noi, non è possibile andare in due direzioni diverse quando la società è una sola. Domani sera vedremo come comportarci anche nei confronti di queste persone del settore. Vorrei nuovamente ringraziare la squadra per la vittoria sulla Pegliese, che mette a tacere tante voci sul mister e su altre cose».

Trovano conferma, purtroppo per il Lavagna, tutte le notizie che volevano il livello dirigenziale una situazione turbolenta. Lambruschi si è sentito solo, e a quel punto ha preferito passare la mano. Si parla anche di problemi extra-sportivi, ma il presidente su questo tema preferisce glissare. E adesso? La presidenza passerà al «vice» Luisitto Monteverde, oppure il consiglio persone, con denaro fresco?

E' encomiabile il fatto che Stefano Risaliti e la squadra, nonostante questi problemi, continuino ad andare avanti per la loro strada: facendo dimenticare la brutta partita casalinga col Bolardo con la vittoria sulla Pegliese. Una squadra, quella di Chico Locatelli, che il tecnico chiavarese conosce benissimo.

«Sono solito documentarmi sulle avversarie, per cercare sempre di opporre le dovute contromisure. Sapevo della pericolosità della Pegliese in avanti, ma anche che ha qualche problema dietro. Non dovevamo assolutamente sbilanciarci, ma colpire in contropiede: la squadra ha seguito queste piccole precauzioni ed il successo è più che legittimo». Inoltre, hanno segnato le punte, i bomber designati Bernardi e Celeri, ed anche questo è significativo e importante: il Lavagna visto a Cogoleto può puntare ad una stagione tranquilla. Sempre che si risolvano i problemi societari.

Giancarlo Scartozzoni

Promozione: Rossi & C. sono in vetta

La Pro Recco lassù dove vivono i sogni

La copertina va di diritto alla Pro Recco. Due partite, due vittorie, 3 gol fatti e neppure uno subito. A punteggio pieno, nel girone B di Promozione, sono rimasti il club di Recco ed il Ceparana, matricola con ambizioni di primato. Il tecnico della «Pro», Andrea Rossi, è il meno stupito per l'inizio boom dei suoi: «L'avevo detto che la Coppa Italia e le amichevoli sarebbero servite solo per provare i giovani. Abbiamo affrontato quegli impegni con molte assenze, ma quando ho di nuovo avuto a disposizione la formazione titolare al completo non ci sono più stati problemi».

Le due vittorie non esaltano però i recchesi: il campionato si presenta molto equilibrato, ed è troppo presto per dare giudizi definitivi. Non riesce a decollare invece la Carlo Grasso: dopo la seccante quanto immeritata sconfitta di Torriglia, è arrivato un pareggio poco esaltante con la Pezzanese. Come capitò diverse volte nel campionato scorso, la squadra di Massa va in vantaggio, controlla agevolmente la partita, e poi paga un'ingenuità difensiva a pochi minuti dalla fine.

I rapallesi parlano di errore arbitrale perché non ritengono che l'intervento del portiere Massa su Lucchinelli dovesse esser punito con il calcio di rigore. Fatto sta che la Pezzanese si è trovato servito su un piatto d'argento, a 5' dalla fine, un pareggio insperato. Si intravvede comunque solo a sprazzi il potenziale di una formazione che ha parecchi elementi di valore: Pozzo e Capurro sono già leader all'interno della squadra, ma per ora vengono poco aiutati.

Anche la Rutese è tornata agli antichi vizi: la Nuova Fruttuoso ringrazia per i regali degli avversari, che in zona-gol hanno sprecato molto, e porta via un punto insperato. Le assenze di Stefanelli, Scordamaglia e Riotti giustificano in parte i biancazzurri. Mazzini può anche darsi che per le caratteristiche dei giocatori e la tattica adottata, la Rutese sia più efficace quando può operare di rimessa. [d. s.]

La Prima categoria è cominciata con poca gloria: delude soprattutto la Calvarese

Fontanabuona verso la scomparsa

I valligiani si sono presentati a Ponzano in otto uomini e dopo mezz'ora sono rimasti in sei: partita sospesa e sconfitta a tavolino sembrano solo il presupposto all'abbandono. Buon avvio solo per Carasco e Casarza

A far notizia è purtroppo ancora il Fontanabuona: i problemi estivi sembravano miracolosamente risolti con la ricerca, data conclusa, di un tecnico (Claudio Maggenta) e di «rose» di almeno 14 giocatori. Invece tutto questo è stato solo una pia illusione: domenica a Ponzano Magra i vallignani si sono presentati con soli otto giocatori, senza guida tecnica, e dopo mezz'ora sono rimasti in sei. Partita quindi conclusa, e futuro che si preannuncia a tinte fosche. Bene Carasco e Casarza, così così Villaggio e Riva Pro Sestri, sconfitte che brucia per la Calvarese.

Verso il ritiro? Non sarebbe una notizia clamorosa, si ripeterebbe il caso della Carcarese in Promozione. Ma la strada intrapresa dal Fontanabuona sembra proprio questa. Nessun dirigente reperibile, a Ponzano giocatori (e in effetti solo un paio, Chiarotto e Cambieri, conosciuti) e panchine desolatamente vuota. Tre i nomi che sono usciti dal consiglio societario dello scorso luglio: Lorenzo Rosasco come presidente, Giancarlo Manoini segretario e Ciro Colonna come dirigente. Poi, il buio. Il futuro non è quindi ipotizzabile, ma gli otto-giocatori-otto scesi in campo a Ponzano rischiano di rimanere tali.

Centravanti si nasce. Brignole e Della Longa hanno trascinato Casarza e Carasco ai primi due punti di stagione. Due giocatori che non sempre hanno trovato estimatori: Brignole, dopo un lungo girovagare tra le squadre levante, lo scorso anno si è fermato a Casarza, ed ora è partito il piede giusto (siluro nel «sette», e S. Stefano Magra sconfitto); Della Longa ha lasciato il Riviera dopo un'annata sottotono, ma a Carasco è subito esploso con una doppietta. Un consiglio: quando si dispone di bomber «veri», perché lasciarseli sfuggire?

Viva la praticità. Pietro Raffo e Antonio Odasso sono due tecnici concreti, che guardano poco allo spettacolo e molto ai risultati. E il doppio pareggio in campo esterno deve quindi essere interpretato in questa chiave di lettura: fuori casa un punto è ben accetto, perché rischiare l'avventura per poi uscire sconfitti? Ecco spiegata la mezz'ora finale, in cui sia il Riva che il Villaggio hanno alzato un muro davanti a Panarese e Moresco. Portieri spesso discussi, in questo caso decisivi.

Brutto avvio. Promossa grazie ai ripescaggi, la Calvarese pensava di esordire così male, con una sconfitta lunga. La Bolognese si è dimostrata più pratica: due errori difensivi dei biancorossi, due reti subite. Meditate, gente, meditate. [g. s.]

IL CAMPIONE C

Riviera, che partenza

Sei squadre in un girone (il «D»), unica relegata nel «C» il Riviera Fazzini di Giuseppe Gulino. Un esordio col botto, due punti e due reti alla Rossiglionese. Una partita che i rapallesi han controllato senza problemi, tranne un rilassamento nel quarto d'ora finale. E il tecnico, nella sua analisi, parte proprio da qui: «Dobbiamo evitare simili errori, abbiamo concesso troppo spazio a una squadra che per tre quarti di partita aveva fatto poco. L'inserimento di Casazza ha dato più vivacità alla manovra offensiva, ma anche Pesci aveva dato il suo contributo». Cambio tattico, quindi, e azzeccato. Il Riviera punta all'alta quota? Il d.s. Fazzini non vuol sentir parlare di promozione, ma il livello del girone, almeno a un primo giudizio, pare valido di quello dello scorso anno, con le squadre spezzine. La controprova domenica, quando i rapallesi saranno ospiti del Cogoleto, vincitore anch'esso all'esordio. [g. s.]

La Terza categoria di Chiavari è scattata senza problemi, nonostante la minaccia del maltempo

Portobello e S. Ambrogio, matricole in gamba

Debutto-no invece per Val d'Aveto e Cicagna, le altre due «nuove»

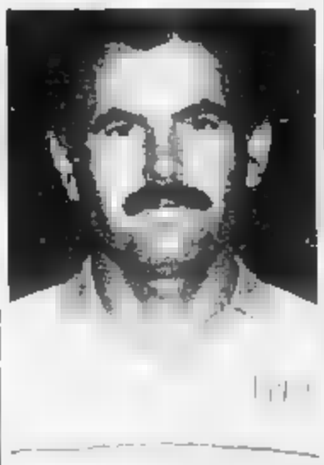
CHIAVARI. La prima, grande vittoria il campionato di Terza categoria chiavarese l'ha ottenuto non rinviando neppure una delle dieci gare in programma. L'impresa era tutt'altro che facile, se si pensa che ben otto partite erano state programmate per sabato, quando il maltempo ancora infuriava su tutta la Liguria ed anche sul Tigullio. Esordio positivo, quindi, anche se nei prossimi mesi non mancheranno le occasioni per preoccuparsi. Anche perché le venti formazioni al via costringono fin dal via a marce forzate, ed eventuali rinvii o sospensioni finirebbero per far saltare tutti i programmi.

Nel tabellino della prima giornata spiccano le «scoppole» inflitte dal Ri Calcio e dal Moneglia rispettivamente al Val d'Aveto e al Portofino. Il 5-1 ottenuto dai chiavaresi alla matricola di Santo Stefano d'Aveto non è affatto difficile da spiegare: è bastato vedere all'opera i volonterosi ospiti, per capire che la crescita tecnica della «Polisportiva d'alta montagna», nata da pochi mesi, dovrà passare attraverso prove piuttosto dure.

Con undici a conduzione quasi familiare (in distinta tre Razzetti, tre Camponeresi e tre Cella) l'allenatore Bottini ha dovuto affidarsi alle invenzioni di qualche giocatore un pochino più esperto. Chichisola ha segnato il gol dell'illusione, ma la Val d'Aveto è stata sommersa dal Ri. Primo beneficiario del debutto della matricola è stato Luxardo, che ha messo la firma su quattro delle 5 reti dei padroni di casa.

Un'altra matricola triste è il Cicagna 93: la Panchina Chiavari non ha faticato molto a portar via i due punti. Ferrada. Matricole che invece non hanno nessuna intenzione di stare soltanto a guardare sono il Portobello (1-0 al Deiva Marina) e il Sant'Ambrogio Uscio (1-0 al Bargone). Ma sestresi e recchesi hanno ben pochi esordienti tra le loro fila: il Portobello è arricchito di molti degli uomini che vinsero il campionato con il Segesta; il Sant'Ambrogio è formato dagli stessi ragazzi che nella scorsa stagione hanno fatto molto bene nel campionato Juniores di Genova.

Il 6-0 del Moneglia sul Portofino, infine, si spiega con la solita indolenza dei chiavaresi: molti dei titolari sono ancora in vacanza, l'undici per affrontare il Moneglia è stato «assemblato» con grande difficoltà. Ed il Moneglia, forse il principale candidato al salto di categoria, ha subito chiarito le proprie intenzioni: la formazione del presidente Zappettini punta alla promozione, e sfida fin d'ora chiunque voglia ostacolarla. [d. s.]


Salano (Sestri): al via solo un pareggio

Negli Allievi e nei Giovanissimi subito in evidenza i club biancocelesti

Entella e Lavagna già con il «turbo» nei campionati giovanili regionali

Entella e Lavagna mettono già il «turbo» negli Allievi e Giovanissimi. I primi a punteggio pieno in entrambi i tornei, i secondi al vertice coi più piccoli.

Ancora da lavorare. Gianni Comini, responsabile del settore giovanile dell'Entella e allenatore Spalazzi dei Giovanissimi, cerca la perfezione. Due squadre al comando dopo due turni, eppure... «Eppure può esser che durante la stagione si sacrifichi qualche punto per far capire ai ragazzi quali sono i loro compiti. Gli Allievi hanno per qualche problemino, perché il gioco è facile da apprendere. Comunque la formazione di Chiesa ha vinto 2-1 sul Ceparana con reti De Marchi e Bottaro, i più piccoli di Spalazzi hanno superato sempre la squadra spezzina per 3-0, gol di Gastrini, Pastore e Stabile».

Premiato il lavoro. Sembra una parola magica: lavoro. Eppure anche il presidente del settore giovanile del Lavagna, Santino Bruzzo, e : «Cavallero e Bertamino stan svolgendo 3-4 allenamenti settimanali, con meticolosità formidabile. Non lasciano nulla all'improvvisazione, e i risultati sono la conseguenza: 3-1 i Giovanissimi al Sestri, e primo posto del girone; 1-1 gli Allievi con la Sarzanese». [g. s.]

JUNIORES

Svettano Villaggio e Recco

Scivola la Juniores del Rapallo: l'under bianconera è stata sconfitta al «Macera» dalla Caratese (0-2). Il tecnico Melillo l'aveva annunciato: «Siamo in una situazione particolare, dovendo dare i migliori alla prima squadra: paghiamo anche noi la situazione della società». Negli Junior regionali Pro Recco capeggia il girone B con Cairese e Legino: è la riprova che il vivaio non si è stancato di sfornare talenti. La Rutese invece paga (due secchi ko in due turni) il noviziato. Nel «C» il Villaggio fa felice il presidente Raffaldano, restando solo in testa grazie a una combattuta vittoria sull'Albaro. Da rimarcare lo 0-0 tra Samm ed Entella: nessuno voleva perdere, derby più tattico che giocato. Il Casarza trova il primo punto col S. Stefano. Vanno male le nel «D» per Riviera e Sestri: si capisce il disorientamento dei rapallesi alle prime esperienze, quello dei corsari che hanno nel vivaio un punto di forza. [d. s.]

MESE DELLA PREVENZIONE DENTALE

1° OTTOBRE - 1° NOVEMBRE 1993

LA VISITA DI CONTROLLO A DENTI E GENGIVE È GRATUITA

TEL [illegible]

1° MESE PREVENZIONE DENTALE

Per le leggi promosse dall'Associazione Nazionale Dentisti Italiani (Andi) in collaborazione con il Ministero della Sanità e della Pubblica Istruzione, sulla prevenzione e sulla diffusione della cultura odontoiatrica, sulla tutela del consumatore e sulla regolamentazione della pubblicità sanitaria ai sensi della legge 409/85

ANDI ASSOCIAZIONE NAZIONALE DENTISTI ITALIANI

VALLE D'AOSTA

AOSTA

- Covas Sergio Via Festaz, 17 - Tel. 364512
- D'Ocomo Dario Via Chambery, 46 - Tel. 45318
- Fazzari Ettore Via Festaz, 29 - Tel. 363683
- Gianotto Adriano Via Emarese, 28 - Tel. 45278
- Millet Alfonso Via S. Martin De Corleans, 214/D Tel. 551870
- Orlando Gino Via Croce di Cota, 7 - Tel. 230905
- Parish Giovanni Via Promis, 3 - Tel. 44156
- Stuffer Franz Via Chambery, 37 - Tel. 34420
- Vuerin René C.so Lancieri di Aosta, 32/A Tel. 235666
- Vuillet Edy V.le Partigiani, 8 - Tel. 45666

Châtillon

- Guglielmenetti Elio Via Chadoux, 151 - Tel. 61654
- Taverna Eugenio Via Pellissier, 8/C - Tel. 61818

Courmayeur

- Guglielmenetti Elio Via degli Arsiani, 6

Donnas

- Giordano Domenico Via Elnet, 22 - Tel. 805292

Issogne

- Benvenuti Luciano Via Aosta, 8 - Tel. 767089
- Ferrero Massimo Via Champagne, 5 - Tel. 767072

Pont San Martin

- Vono Pietro Via Barbara, 9 - Tel. 804222

Quart

- Giordano Domenico Centro Com. l'Amerique - Tel. 765581

Saint Christophe

- Argentino Maria Francesca Loc. Grand Chemin, 50 - Tel. 365247
- Bondani Stefano
- Pedotti Roberto Loc. Grand Chemin, 50 - Tel. 361205

Saint Vincent

- Taglioni-Silvestri Via Pesquis, 3 - Tel. 537513

Verrès

- Gonetto Adriano Via Dune d'Aosta, 46 - Tel. 929491

[illegible]

ALESSANDRIA

- Arfini Aldo Via Fra di Bruno, 56 - Tel. 41655
- Borasso Giuseppe
- Cantù Paolo Carlo C.so Lamarmora, 21 Tel. 64173
- Cacciabue Gianfranco Via dei Martiri, 59 - Tel. 266432
- Canepa Stefano Piazza Matteotti, 35 - Tel. 45386
- Franco Simona Via Fra di Bruno, 49 - Tel. 443707
- Gatti Margherita Via Don Giovanni, 59 - Tel. 252433
- Grandi Giovanni Via Trotti, 21 - Tel. 254163
- Gibellino Cesare Via Vescovado, 11 - Tel. 251839
- Grassi Mario Via Dante, 101 - Tel. 255703
- Guerci Giampaolo Via Spalto Rovereto, 35 Tel. 223521
- Manfredi Gabriele Via Tortona, 84 - Tel. 253904
- Messina Luigi Via Montegrappa, 2 Tel. 231075
- Minolone Filippo Via Gramsci, 16 - Tel. 254158
- Poggio Claudio Via Bergamo, 8 - Tel. 45370
- Rota Daniela Via Legnano, [illegible] - Tel. 266086
- Scaffini Vincenzo Via Trapani, 25 - Tel. 234520
- Scenna Sandro C.so Roma 63 - Tel. 250752
- Setaro Giuseppe Via Machiavelli, 40 - Tel. 68798
- Simonelli Roberto Via S. di Santarosa, 7 - Tel. 223450

Acqui Terme

- Bruno Pietro Via Gotto, 2 - Tel. 323364
- Cecchini Carlo Tommaso
- Cecchini Gianvico C.so Viganò, 11 - Tel. 325310
- Chiesa Giuseppe Luigi C.so Bagni, 74 - Tel. 324266
- Efoto Gianfranco Piazza Matteotti, 2 - Tel. 322387
- Gola Giuseppe Via Alessandria, 2 - Tel. 323905
- Palamito Carlo Piazza San Francesco, [illegible] Tel. 55[illegible]1
- Savarani Matteo Via Nizza, 5 [illegible] 57911
- Tarchini Adriano Via G. Garibaldi, 8 - Tel. 322930

Arquata Scrivia

- Ilsraghini Domenico Via Libertà, 174 C/D - Tel. 666501

Carpeneto

- Garrone Carla Via Torino, 56 - Tel. 85124

Casale Monferrato

- Accornero Roberto V.le Montebello, 1/C - Tel. 54525
- Carrano Pier Carlo Via Vigliani, 28 - Tel. 45[illegible]6
- Cascavilla Ettore Via Roma, 91 - Tel. 453531
- Efisio Gigi Via Mameli, 2/A - Tel. 55570
- Gabbia Giovanni Via Cavour, 6 - Tel. 451491
- Gistoli Giovanni Via G. Marchino, 4 - Tel. 454902
- Longhetto Adalberto Via Manzoni, 31 - Tel. 56711
- Vigliercolo
- La Torre Giuseppe Via F. Maggio, 96 - Tel. 898550

Valduggia

- Di Fabio Nicola Sal. Barbisa, 1

ASTI

- Bava Sara Via Conte Verde, [illegible]5 [illegible] 219957
- Cassetto Dalia C.so Alessandria, 49 Tel. 437151
- De Alessandris Giorgio Via F. della Valle, 6 - Tel. 451005
- Di Paolo Michele Lgt Martiri Libertà, 4 Tel. 538358
- Filatti Claudio Via Dante, 194 - Tel. 211629
- Gambino Guido Via dei Cappellini, 11 - Tel. 497050
- Ibertis Lino Via Arturo, 1 - Tel. 530334
- Marocchini Ivano Via Montebruno, 8 - Tel. 31716
- Marocchi Germano Piazza 1° Maggio, 6 - Tel. 594105
- Petrolo Mauro Via Pietro Micca, 29 - Tel. 552176
- Ragusa Antonio Via Brofferio, 77 - Tel. 594612
- Spera Maurizio C.so V. Alfieri, 188 - Tel. 598728
- Truffa Mauro Via Brofferio, 65 - Tel. 594321

Buttigliera d'Asti

- Bernardo Giancristiano Via Alberi, 5

Calliano

- Ragusa Antonio Via Roma, 139 - Tel. [illegible]

Canelli

- Bisegno Ezio Via Giovanni XXIII, 76 - Tel. 831670
- Dus Pier Giuseppe Piazza G. Gancia, 13 Tel. 831881

Montegrosso d'Asti

- Bologna Giovanni Via Montello, 6 - Tel. 953777

Nizza Monferrato

- Ruggeri Fossati Alfredo Via Dabormida, 3 - Tel. 701611

Piovà Massaia

- Tartaglino Silvana Via Asti, 11 Fr. Ballerette Tel. 996109

CUNEO

- Castelli Giovanni Piazza Europa, 14 - Tel. 602982
- Foco Carlo C.so Giolitti, 10 - Tel. 602950
- Formaseri Alfredo Via Roma 62 - Tel. 601330
- Ghigo Alfredo Piazza Europa, 18 - Tel. 695121
- Imbimbo Augusto Via Carraglio, 17 - Tel. 66120
- Manfredi Mauro Via Roma, 45 - Tel. 67353
- Panarello Renato C.so Nizza, 53 - Tel. 696298
- Pejrone Franco Via Roma, 35 Tel. 693727
- Rocca Giovanni Via Mora, 77 - Tel. 602491
- Roccelo Enrico Via Gallo, 21 - Tel. 639062
- Teramo Mario [illegible] Via Schiapparelli, 4 - Tel. 65496

Alba

- Caravegna Giuseppe C.so Piave, 14/4 - Tel. 262925
- Dagliero Oscar C.so M. Coppino, 32 - Tel. 362[illegible]7
- Deghilani Guido C.so Cavour-Alba, 101 - Tel. 361611
- D'Orsi Achille C.so Langhe, 25 Tel. 363407
- Ormenghi Stefano Via F.lli Banderia, 11 - Tel. 440722
- Rivarossa Renato C.so M. Coppino, 32 - Tel. 362757

Bagnolo di Piemonte

- Giuliani Graziano Via Roma, 40 - Tel. 592184

Barge

- Cocco Gabriele Via Bianco, 1 - Tel. 545555

Brà

- Gili Gianpietro Via I. Filiberti, 12 Tel. 451184

Borgo S. Dalmazzo

- Montalbetti Amerigo Filipe Via Roma Pals, 6 - Tel. 260576

Boves

- Bongiovanni Bruna Piazza Italia [illegible] - Tel. 5[illegible]8

Bra

- Baldocci Laura Via Pr. di Piemonte, 87 - Tel. 412540
- Marcon Pier Antonio Via V. Emanuele II°, 36 - Tel. 412861
- Mastrolia Lucio Via Mathis, 10 Tel. 431520

Busca

- Aggero Giancarlo Via Giovanni XXIII, 3 - Tel. 945245
- Lerda Filippo Via C. Rinaudo, 9 Tel. 945017

Canale d'Alba

- Pokero Mario Via Roma, 152 - Tel. 95432

Castiglione Saluzzo

- Selvaini Mariano Via Vittorio Veneto, 74

Ceva

- Rosano Enrico C.so Garibaldi, 115 - Tel. 701486

Cortemilia

- Gianello Antonio Piazza Savona, 29 - [illegible] 81865
- Setaro Giuseppe Via Dante, 94 - Tel. 81623

Dronero

- Fortina Pietro Via Cappellette, 10 - Tel. 95126

Brunero

- Antesano Eraldo Via IV Novembre, 97 - Tel. 908556
- Pascuto Massimo Via IV Novembre, 52 - Tel. 910368

Fossano

- Rivarossa Enrico Via S. Sisto, 17 - Tel. 61524
- Ruffinengo Alessandro
- Ruffinengo Giuseppe V.le Regina Elena [illegible] Tel. 690199
- Tarasco Anna Via Roma, 164 - Tel. 60177
- Tarasco Paolo Via Roma, [illegible] Tel. [illegible]58
- Verna Piera Via Roma, 9 - Tel. 634417

Gallo Grinzane

- Musso Daniela Via G. Garibaldi, 60 - Tel. 251615

Lamorra

- Manfredi Daniela Via Roma 30 - Tel. 50154

Mondovì

- Campagnarde Carmen
- Demma Dario Piazza S. Maria Maggiore, 3 Tel. 42561
- Formentello Sergio V.le del Teatro, 1 - Tel. 47432
- Ghislanzoni Ettore Via Torino, 7 - Tel. 46566
- Marconi Giovanni Via S. Bernardo, 6 - Tel. 42010
- Mestieri Mauro Via Cuneo, 10 - Tel. 47638
- Tarteco Anna
- Tarteco Paolo Via Biglia, 2 - Tel. 42829
- Turbiglio Giuseppe Via Reg. I° Alpini, 10 - [illegible] 46181
- Viale Riccardo C.so Italia, 17 - Tel. 42634
- Zamparda Carlo Alberto Via Meridiana, 5 - Tel. 47070

Moretta

- Tessore Alberto Via Cuneo, 29 - Tel. 94108

Revello

- Garelli Milena Via G. Marconi, 7 - Tel. 257132
- Labe Luigi Via Gonfiati, 4 - Tel. 257708

Saluzzo

- Andreetti Roberto Via Martiri Libertà, 4 - Tel. 44542
- Bucco Mauro C.so Italia, 56 - Tel. 43726
- Devalle Gianfranco Via Trento, 4 - Tel. 47045
- Dutto Alessandro C.so Italia, 30 - Tel. 43632
- Gallo Pier Franco C.so Italia, 56 - Tel. 40366
- Guancialo Francini Federico C.so Piemonte, 54B - Tel. 42339
- Nocenzi Mariano C.so Piemonte, 29 - Tel. 42185
- Pescarmona Giancarlo Via della Rotonda, 24 - Tel. 46978 Piazza Garibaldi, 40 - Tel. 42360
- Segre Corrado Via Martiri della Libertà, 40 Tel. 42491
- Segre Giulio C.so IV Novembre, 6 - Tel. 43674

San Biagio di Cavallo

- Depetris Maria Luisa Via Cavallo, 15 Tel. 719503

Sanfront

- Garelli Milena Via Cavour, 18

Savigliano

- Arese Margherita Piazza Santarosa, 32 - Tel. 712177
- Lanzetti Piero Piazza Santa Rosa, 44 - Tel. 21258
- Manzone Vincenzo Piazza Santa Rosa, 21 - Tel. 712594
- Mellano Ezio Via Torino, 112 - Tel. 711697

Villanova Mondovì

- Castelli Angelo Piazza Filippi, 3 - Tel. 698546
- Fenoglio Secondo V.le Garibaldi, 2 - Tel. 699112

NOVARA

- Bortoli Alberto C.so della Libertà, 240 - Tel. 456038
- Bruno Paolo Via Mercanti, 5 - Tel. 625800
- Chiso Cristiano Via Solaroli, 6/A Tel. 591640
- Sardiello Angelo Via Visconti, 6 Tel. 598249
- Terugi Roberto Via Papa Giovanni XXIII, 112 Tel. 450840
- Chesio Laura Via XX Settembre 16 - Tel. 34215

Arona

- Antonelli Michele C.so Liberazione, 18 - Tel. 341962
- Bruno Mario V.le Baracca, 22 - Tel. 344981
- Vesco Vincenzo Via Martiri della Libertà 21 Tel. 242231

Baveno

- Bocci Gianfranco Via Torino, 2 - Tel. 922166

Bellinzago

- Minoli Ingrid Via Gramsci, 23 Tel. 485404

Borgo Ticino

- Cambri Angela Via Circonvallazione, 29 - [illegible] 907869

Borgomanero

- Antonuzzi Vittorio Via Fornaci, 8/A Tel. 84[illegible]4
- Battaglia Valerio C.so Garibaldi, 84 [illegible] 8[illegible]98
- Bissoni Graziano C.so Roma, 42 - Tel. 81[illegible]1
- Di Feliciano Vincenzo Via Manzoni, 40 - Tel. 84[illegible]7
- Gagino Valerio C.so Garibaldi, 6 - Tel. 84[illegible]3
- Meynero Mario Via Gramsci, 22 - Tel. 84[illegible]2
- Thesio Laura Via Piovale, 8 - Tel. 846[illegible]2

Cameri

- Migliorini Gianluigi Via Sorgia 29/A - Tel. 919084

Cannobio

- Dini Massimo
- Vicinato Fulvio Via Gallaroli, 2 - Tel. [illegible]382

Carpignano Sesia

- Zaia Giancarlo Via 29 Migliori, 23 - Tel. 859990

Cerano

- Colli Alberto Via Castello, 28 - Tel. [illegible]1515

Domodossola

- Antonietti Giuliano C.so P. Ferrario, 19 - Tel. 245860
- Bona Stefano Piazza dell'Oro, 14 - Tel. 45634
- Mingo Fernando C.so P. Ferrario, 19 Tel. 243881
- Zerbonati Annalisa
- Zerbonati Eugenio C.so Mazzini, 10 - Tel. 242746

Galliate

- Massa Sandra Via Manzoni, 1 - Tel. 866098

Gattico

- Di Federico Vincenzo Via Brevanzella, 3 - Tel. 858800

Ghemme

- Bruno Paolo Via Risorgimento, [illegible] - Tel. 869115

Gozzano

- Leonardi Danilo Via F.lli Di Dio, 3 - Tel. 913644

Grignasco Town

- Battaglia Massimo Via Roselan 6 - Tel. 858109

Grignasco

- Franolo Gloria Via Martiri, [illegible] Tel. [illegible]7125

Meina

- Marazzi Roberto Piazza San Carlo, 1 Tel. 66939

Nebbiuno

- Battaglia Valerio V.le Garibaldi, 4 - Tel. 589045

Oleggio

- Lenne Mario Via Bellini, 18 - Tel. 91955
- Visigalli Francesco V.le Paganini, 16 - Tel. 93015

Oleggio Castello

- Sanchi Vittorio Via Vittorio Veneto, 54 - Tel. 93486

Omegna

- Barbaglia Massimo Lungo Lago Cristoforo, 25 - Tel. 862012
- Bruschone Marco Via Boggiani, 82 - [illegible] 642942
- Ferrara Ezio
- Togno Renata Lungo Lago Buzzoi, 6 - Tel. 61579

Ornavasso

- Bertella Antonella
- Bertella Giovanni Via A. di Dio, 41

Pindinasca

- Medici Giuliano Via Stazione, 52 - Tel. 83573
- Zerbinatti Annalisa V.le Anza, 4 - Tel. 83990

Pisano

- Todini Giancarlo Via Circonvallazione, 58 - Tel. 58494

Romentino

- Polimento Camagna Enrico Via Gambaro, 25 - Tel. 867897

Stresa

- Falcioni Silvio Via G. Verdi, 4 - Tel. 31811
- Imre Michael Via Cadorna, 42 - Tel. 30209
- Medici Giuliano Via De Amicis, 61 - Tel. 30569

Suno

- Antonini Vittorio Piazza XIV Dicembre Tel. 85785

Trecate

- Migliorini Gianluigi Via G. Cavour, 108/A - Tel. [illegible]
- Musso Sandra Via Matteotti, 15 Tel. 777621
- Nizzello Piero Via Matteotti, 24 - Tel. 778[illegible]

Verbania - Intra

- Alberi Maria Cristina
- Alberi Roberto V.le Sempione, 1 Tel. 402956
- Bigi Gianfranco Piazza San Vittore, 20 - Tel. 401353
- Bertello Antonella
- Bertolla Giovanni C.so Garibaldi, 72 - Tel. 401309

Verbania - Trobaso

- Nordini Gianfranco Via Nazionale, 111 Tel. 5[illegible]336
- Vercelli Fabio Via Cobianchi, 1 - Tel. 503027

Vespolate

- Nanzina Paolo Via Gramsci, 1 Tel. 682482

TORINO

- Acquadro Giuseppe Via Frabosa, 10 - Tel. 655174
- Angheleone Gianni Pino C.so F. Turati 10 Bis - Tel. 50646[illegible]
- Arnaldi Mario Via Ostiavia, 8 - Tel. 8990076
- Ateselmetti Fabrizio C.so Duca [illegible] Abruzzi, 40 Tel. 5[illegible]34
- Antolini Zita Via Villa della Regina, 7 Tel. 8192722
- Audisio Patrizia C.so Svezia, 48 - Tel. 7408431
- Avena Massimo Via Ondaverville, 25 - Tel. 7710537
- Barbaresi Gaetano Via Montegrotta, 17A - Tel. 206230 Via Lanzo, 160/10 - Tel. 2261986
- Barberis Mario Via Pigafetta, 22 - Tel. 5960914
- Barbisoni Pietro Loris Via Saccarelli, 25 - Tel. 480477
- Barile Ugo Via Teplice, 2 - Tel. 6964210
- Bertello Bruno Via S. Bianchi, 10 Tel. 7761050
- Bellagamba Michele C.so Peschiera, 177 - Tel. 3364[illegible]
- Bellezzi Adriano C.so Vercelli, 425 - Tel. 2227050
- Bellone Nicoletta C.so Francia, [illegible] - Tel. 37000408
- Benedusmi Mauro Piazza Risorgimento, 20 - Tel. 7538640 Via Valperga, 13 - Tel. 534805
- Bergese Franco Via Saluzzo, 20 Tel. 8178604
- Berlendis Achim Via Saccarelli, 27 Tel. 47525568
- Bernardi Ettore Via Curtatone, 16 - Tel. 6604653
- Bersano Gianstefano Via Garibaldi, 7 - [illegible] 5627476
- Bertolini Mario Via Urbiana, 168 - [illegible] 2168831
- Bertolle Rossana Via Fabro, 12 - Tel. 695454
- Besso Giulio C.so Lecce, 64 - Tel. 7492701
- Bertglio Ezio Via Pisani, 26 Tel. 5817771
- Bocca Mauro C.so Sebastopoli, 11 - Tel. 5180445
- Bologna Giovanni C.so Ferrucci, 48 - Tel. 6366656
- Bonani Alberto Via Re Soanna, 21 - Tel. 5620220
- Borgarello Sergio C.so Unione Sovietica, 541 Tel. 346515
- Boscarino Marco C.so G. Cesare, 24 - Tel. 2481092
- Bosco Luigi Via Madama Cristina[illegible] Tel. 655555
- Bosio Renzo Via Genova, 52 Tel. 67-[illegible]
- Bosio Roberto Via Genova, 61 Bis - Tel. 6638800 Via Lima, 9 - Tel. 5241773
- Brandoni Marcella Via Belli, 1 - Tel. 7710170
- Bresci Ettore C.so Belgio, 15 - [illegible] 8121855
- Brignolo Carla Via Dalli, 10 - Tel. 859456
- Calabrese Mariuka Via di Nanni, 71 - Tel. 4547551
- Calì Paolo Francesco Piazza A. Graf, 152 - Tel. 0633[illegible]9
- Calogiuri Pierluigi
- Carena Franco Via Schina 5 Tel. 4353490
- Carretta Renato
- Caretta Silvio C.so Unione Sovietica, 216 - Tel. 3290087
- Cattaro Alessandra C.so Brescia, 35 - Tel. 8500188
- Cavaliere Sergio C.so D. Tedeschi, 91 - Tel. [illegible]
- Cerrato Guido Via S. G. Canavese, [illegible] Tel. 4[illegible]
- Ciarlone Claudio Piazza Rivoli, 11 - [illegible] 7764445 C.so Vercelli, 161 - Tel. 2050289
- Ciprandi Maurizio Via M. Medici, 22 - Tel. [illegible]
- Cirillo Guido Via Lodi, 10 Tel. 850356
- Cisternino Giovanni C.so Sebastopoli, 166 - Tel. 393172
- Cravino Valter Via Cassini, 55 - Tel. 5817827
- Crippa Rosella C.so Re Umberto, [illegible] - Tel. 548518
- D'Agostino Gianluigi C.so Vecchiera, 221 - Tel. 3[illegible]
- Daromo Ettore Via S. Massimo, 41 - Tel. 8173228
- Dassetti Mauro C.so Agnelli, 60 - Tel. 3624[illegible]
- De Giorgi Federico C.so Grosseto, 216 - Tel. 2266188
- Di Nunno Augusto Via Cesana, 80 - Tel. 4476703
- Del Maino Gabriele C.so Lecce, 64 - Tel. [illegible]7661661
- Devenuta Maria Elsa Via Regina Margherita, 163 Tel. 4[illegible]961
- Di Bartolomeo Giancarlo Via G. Vigliani, 149 - Tel. 6195765
- Ebbitemo Michele Via Barletta, 120 - Tel. 351221
- Gionigi Franco Piazza Bernini, 11 - Tel. 4471096
- Falconi Gianfranco Via Bevorchi, 24 - Tel. 3829654
- Fasano Alessandro Piazza Otorino 16 - Tel. 9081579
- Fenaio Gianluca Elvio C.so Trapani, 102/4 - Tel. 5[illegible]
- Ferrero Davide Via Ventimiglia, 200 - Tel. 6647791
- Ferrero Grazia Via Lodi, [illegible] - Tel. 284576
- Ferrero Riccardo Via A. da Brescia, [illegible] - Tel. 3192241
- Fratini Fabrizio Via Feltre, 100 - Tel. 489267
- Franco Roberto Via Bagetti, 24 - Tel. 4541272
- Frammine Giorgio Via Bosio, 20 - Tel. 4891113
- Gallo Giuseppe Via O. Morgari, 26 - Tel. 655614
- Gallo Mario Teresa Via O. Morgari, 26 - Tel. 655614
- Galmozzi Eleonora Via Genova 61, 2 - Tel. 505167
- Gandola Corrado C.so Francia, 209 - Tel. [illegible]4446
- Gatto Rosario C.so Francia, 60 - Tel. 4474620
- Gatti Claudio C.so Sebastopoli, 272 - Tel. 321642
- Gatti Franco Via F. Giolitti, 126 - Tel. 6703[illegible]
- Gentile Osvaldo Via Cavalli, 75/10 - Tel. 5817[illegible]
- Gerace Luciano C.so Regina Margherita, 114 Tel. 5213446
- Gerardi Ugo C.so Regina Margherita, 185 Tel. 851181
- Giannitelli Luigi C.so Belgioioso, 72 - Tel. 4199832
- Giambelluca Natale Via S. Fabrizio, 119 - Tel. 7716684
- Giannattempo Michele C.so Giulio Cesare, 130 - Tel. 2423332
- Giordano Fabrizio Via Mercantini, 24/G - Tel. 2425328
- Giuliano Luigi C.so Re Umberto, 84 - Tel. 5817402
- Gramaglia Antonella Via D. Jolanda, 9 - Tel. 4343578
- Grassi Danilo C.so Racconigi, 169 - Tel. 3356083
- Grosso Saverio Via Nizza, 106 - Tel. 6633008
- Greppo Valter C.so G. Agnelli, 46/51 - Tel. 32944[illegible]
- Grimaldi Giuseppe C.so Rosselli, 91 - Tel. [illegible]832[illegible]
- Guglielmino Vanni C.so Quintino Sella, 71 - Tel. 8198673 Strada Nongreno, 6 - Tel. 8080826
- Hertel Pio Cesare Via S. Teresa, 5 - Tel. 544816
- Italiano Vincenzo Via Matteo Pescatore, 24 - Tel. 5683438
- Laise Luigi Via Valeggio, 28 - C. Vigliani [illegible] 503528
- Li Calzi Nicoletta Piazza Statuto, 17 - Tel. 6612544
- Ligaun Alessio Via Principe Tommaso, 49 Tel. 650848
- Lodo Giovanni C.so M. D'Azeglio, 60 - Tel. [illegible]
- Malfeo Roberto Via Saluzzo, 51 - Tel. 885195
- Maffi Claudio Via Capelli, 48 Tel. 740575
- Manzardi Giorgio Via Montebianco, 15 - Tel. 354490
- Manuelli Gianfranco Via G. di Rumilli, 3 - Tel. 8895234
- Malinelli Saverio Via Castiglione, 15 - Tel. 6004373
- Malenga Carlo Via Tiziano, 20 - Tel. 6658708
- Manzanna Gianfranco Via A. Ivaria 15 - Tel. 8127778
- Marchetti Marco Via Montevecchio, 4 Tel. 5622414
- Marchitorello Giorgio Via Cernaia, 25 - Tel. 5629674
- Marchino Nicolino Via Bardonecchia, 96 - Tel. [illegible]5141
- Martelli Maria Luisa C.so Francia, 59 - Tel. 4375635
- Massaglia Mario Via Filadelfia, 145/8 - Tel. 3241648 Via Ghedi Borgo 74 - Tel. 4557305
- Mauceli Marco Via Mercadante, 51 - Tel. 857899
- Marrone Paola
- Massone Vincenzo Cso V. Emanuele, 5 Tel. 6699764
- Melano Ferruccio C.so Monte Grappa, [illegible] - Tel. 7496656
- Meli Marco Via Castelfidardo, 12 - Tel. 356612
- Mercuri Carmine Via Lucento, 134 Tel. 2161500
- Molisi Giorgio Via A. Doria, 9 - Tel. 540342
- Morani Vittorio C.so Re Umberto, 26 - Tel. 5685448
- Mori Valeria Via Card. Massaia, 80/5 - Tel. 311753
- Mottolese Rosa Via Ghedini, 11 - Tel. 707[illegible]
- Muha Paterna Via Pietrasanta, 10 Tel. [illegible]
- Mussone Giuseppe C.so Ferrucci, 140 - Tel. 318557
- Nasi Enzo Piazza Air Abruzzi, 121/Bis Tel. 8[illegible]
- Nebiolo Vitelli Roberto C.so Re Umberto, 56 - [illegible] 696824
- Oberegia Giuseppe Piazza Campanella, 15 - Tel. 710015
- Operato Massimo Via Salbertrand, 39 - Tel. 756602
- Peluso Gaetano Via Vanchiglia, 15 - Tel. 8179588
- Penna Roberto C.so Rosselli, 55 - Tel. 5185950
- Pennazio Paolo C.so Unione Sovietica, 605 Tel. 3487826
- Perrucchio Mauro C.so Re Umberto, 56 - Tel. 596825
- Petrini Renato Luciano C.so Trapani, 15 - Tel. 747561
- Pino Giovanni Piazza Monastero, 12 - Tel. 713844
- Poglio Giuseppe Via Tunisi, 50 - Tel. 3156109
- Poglio Lorenzo Via D. Vigliani, 3 - Tel. 6152269
- Poli Paolo Via Grichenaro, 4 - Tel. 539967
- Porqueddu Roberto Via Susa, 12 - Tel. 4346259
- Portelo Piero Adolfo Via Bodoni, 2 - Tel. 8596815
- Preston Andrea
- Prizzon Gianni Via Galvani, 8 - Tel. 682286
- Pulazzini Giampietro Via Avigliana, 30 - Tel. 4476272
- Quaglia Walter Via Stellenone, 4 - Tel. 31670[illegible]
- Quaglia Enrico C.so Re Umberto 75 - Tel. 5818141
- Rolli Carlo C.so Unione Sovietica, 345 Tel. 612196
- Rambelli Vincenzo Via Bertola, 35 - Tel. 545676
- Riccomagno Giovanni Via S. Donato, 80 - Tel. 4571495
- Rilat Giorgio Strada Val S. Martino Inf. 4 Tel. 8190345
- Rinaldi Pierantonio V.le dei Mughetti, 10/A
- Romagnoli Roberto Via Carlo Alberto, 18 - Tel. 535649
- Romana Angelo C.so R. Telesio, 14/B - Tel. 7792888
- Rosselo Paolo C.so XI Febbraio, 17 - Tel. 4366235
- Roberti Manlio C.so Francia, 301 - Tel. 7790908
- Roga Renzo Via E. de Sonnaz, 21 Tel. 358564
- Rossi Valentino Via Bakunin, 122 - Tel. 3299216
- Sacchi Giuseppina C.so Raffaello, 3/A - Tel. 6687164
- Sandrino Michele Via Cibrario, 33 - Tel. 485900
- Santi Ernesto Via Madama, 252 - Tel. 2267463
- Savio Nicola C.so Galileo, 4 - Tel. 6965616
- Scala Renato Via Cernaia, 26 - Tel. 543183
- Scalabrino Antonio Via Cernaia, 18 - Tel. 5623566
- Segre Roberto C.so Re Umberto, 135 - Tel. 3185610
- Serramoglia Mario Via F.lli Bandiera, 8 - Tel. 4472908
- Simone Francesco Via G. Peschiera, 265 Tel. 18550[illegible]
- Soldani Massimiliano C.so Cassia, 71 - Tel. 497216
- Tarasglio Silvana Via Luigi Po Antonelli, 181 Tel. 8981525
- Tomasinelli Vezio Via Principe Amedeo, 42 Tel. 8855[illegible]
- Trinito Demetrio Via Bergamo, 52 - Tel. 218767
- Vallino Serafina C.so Montecucco, 121 - Tel. 337732
- Vasconi Vincenzo Via P. Giuria, 52 - Tel. 6693410
- Vasta Giuseppe Via M. Lessona, 11 Tel. 748084
- Vercellone Giovanni Battista C.so Orbassano 249 - Tel. 352085
- Verna Piera Via Le Chiuse, 96 - Tel. 4377485
- Vitale Giuseppe C.so Duca Degli Abruzzi, 68 Tel. 504410

Alpignano

- Russo Walter Via Roma, 79 Tel. 9909086

Almese

- Bilat Giorgio Via Roma, 98 Tel. 9451447

Alpignano

- Ferrerigo Giovanni Bruno Via Val Della Torre, 128/II Tel. 9674911
- Gaido Gloria
- Taddia Amelia Via Cavour, 1/A - Tel. 9665151

Arignano

- Marchesi Marco Via Luglè, 81/83 - Tel. 9311523

Balangero

- Torrisegno Giovanni Bruno Stradale Lanzo, 60 - Tel. 346014

Bardonecchia

- Rava Pier Giorgio V.le Braminafam, 4 - Tel. 99037

Beinasco

- Gay Ezio Via Antonicelli, 1 - Tel. 3972617

Borgaretto

- Gatti Claudio Via Gorizia, 19 - Tel. 5881336

Candia Canavese

- Alesina Renato Via Roma, 24 Tel. 9834749

Candiolo

- Pennazio Paolo Via Ugo Foscolo, 5 - Tel. 9625636
- Ruggeri Antonio Mario
- Ruggeri Mariadiana Via Pinerolo, 21 - Tel. 9621674

Carmagnola

- Peironi Renato Luciano Piazza Manzini, 18 - Tel. 9775543
- Turletti Ermanno Via S. Francesco di Sales, 158 Tel. 971[illegible]

Castelnuovo Nigra

- Bernardi Maria Elisa Via Galileri, 34 - Tel. 9961426
- Sega Paolo P.le Madie Rosa, 5 - Tel. 9964389

Castagnole Piemonte

- Rossi Walter Via Molino, 18 - Tel. 9868979

Chieri

- Appendino Guido Piazza Europa, 6 - Tel. 9472580
- Call Paolo Francesco Via Andezeno, 19 - Tel. 9422407
- De Giorgi Federico Piazza S. Pellico, 19 - Tel. 9425088
- Frabris Giovanna Via Balbo, 1 - Tel. 9424381
- Tosoni Rodolfo V.le Fasano, 24 - Tel. 9470260
- Zaffalon Luciano V.le San Antonio, 10 - Tel. 9422188

Chivasso

- Cantagalli Rodolfo Via Torino, 59 - Tel. 9102054
- Gamella Alberto Via D. Cossa, 30 - Tel. 9116366
- Di Corsi Michele Piazza D'Armi, 2 - Tel. 9171516
- Risucci Pierantonio Via Roma, 20 - Tel. 9172048

Cirié

- Baima Giorgio
- Baima [illegible] Via Fontane, 1 - Tel. 9214260

Coazze

- Alfaro Delfino V.le Italia 61, 37 - Tel. 9349775

Collegno

- Barbisio Pietro Loris C.so Papa Giovanni XXIII, 35 Tel. 4050790
- Icardi Alessandro Giovanni Via Alfieri, 26 - Tel. 4055243
- Perrino Giovanni C.so Francia, 222 - Tel. 4052812
- Simone Angelo Via Magenta, 3 - Tel. 4110930
- Tomasinelli Vezio Via Vacchieri, 8 - Tel. 4052877 [illegible]
- Lano Giorgio Via Provinciale, 8 - Tel. [illegible]

Cumiana

- Mori Valeria Via Gramsci, 8 - Tel. 9219725

Druento

- Rivera Giorgio Via Torino, 34 - Tel. 9844183

Favria

- Chiara Franco Piazza Centrale, 3 - Tel. 34732

Gassino Torinese

- Guglielmino Piero C.so Italia, 9 - Tel. 9600180

Giaveno

- Giai Pron Luciano Via Rovereto, 15/A - Tel. 9365726
- Oliva Giuseppe Via Coazze, 138 - Tel. 9375750
- Pentini Enrico Via Beroerra, 15 - Tel. 9377105

Ivrea

- Giardini Paolo C.so D'Azeglio, 38 - Tel. 641247
- Napoli Gabriella Via Palestro, 40 - [illegible] 47526
- Raffi Carlo Via Aldisio, 12 - Tel. 522906
- Saudino Chloe Maxima Via Miniere, 18 - Tel. 49054

La Loggia

- Petrino Giovanni Via V. Veneto, 19 - Tel. [illegible]

Lanzo Torinese

- Imbimbo Franco Via Battenti, 13/15 [illegible]

Lombriasco

- Bellizzi Andrea Via Fonte Cesare, 47 - [illegible] 8790283

Luserna S. Giovanni

- Salvagliolo Paolo Via I° Maggio, 14 - Tel. 90627
- Viacelli Roberto Via Volta, 5 - Tel. 900254

Monasterolo di Cafasse

- Audisio Patrizia Via Marconi, 32 - Tel. 417840

Moncalieri

- Revelli Ezio Via Sestriere, 25 - Tel. 6806440
- Rega Renzo Via Cavour, 2/bis - Tel. 645900

Montanaro

- Alesina Renato Via V. Veneto, 6 - Tel. 9192595

Michelleto

- Leisa De Leimburg Ulrico Via Gallimberti, 20 - Tel. 625897

Nole Canavese

- Balma Giorgio
- Baima Giovanni Via Villanova, 16 - Tel. 9295050
- Benzo Angelo Via I° Maggio, 39 - Tel. 9207700
- Gerbino Maria Giuseppina Via I° Maggio, 59 - Tel. 9296634

Nole

- Averta Massimo Via Roma, 44 - Tel. 0866230

Orbassano

- Bona Luigi Via C. Battisti, 15 - Tel. 9002555
- Bonani Alberto Via Giovanni XXIII, 9 Tel. 9017034
- Corrias Marco Via Roma, 32 - Tel. 9032120
- Monge Bodini Maurizio Via Frejus, 42 - Tel. 9002739

Osasio

- Manzano Alfredo Via Monginevro, 84 - Tel. 851297

Perosa Argentina

- Soldani Massimiliano Via Roma 23/F - Tel. 8053388
- Tessore Giorgio Piazza Matteotti, 6 - Tel. 81644

Pianezza

- Canti Filiberto Via Marzioni, 4 - Tel. 9678666

Pinerolo

- Cerrina Mario C.so Porporato, 15 - Tel. 322566
- Coda Renato C.so Piemonte, 7 - Tel. 795414
- Gatti Franco Via Bartolis, 17 - Tel. 77542
- Hertel Pio Cesare C.so Torino, 214

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 5 Ottobre 1993 n. 41

LA STAMPA
"@N"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il prefetto chiede la soluzione della vertenza e oggi incontra gli studenti

Scuole vuote, i ragazzi in corteo

Gli istituti sono stati disertati. I giovani, che vogliono lo sdoppiamento di una decina di classi soppresse, hanno manifestato di fronte al Provveditorato. Domani c'è un nuovo sciopero: tocca ai dipendenti

IMPERIA. Ancora manifestazioni studentesche contro il Provveditore ieri mattina a Imperia. Gli istituti sono stati disertati e i giovani che chiedono lo sdoppiamento di una decina di classi intermedie soppresse, si sono recati in corteo sino di fronte al provveditorato. Qui sono stati ricevuti da alcuni dirigenti. I giovani non hanno ottenuto nulla. E' stato loro spiegato che la legge non consente ulteriori autorizzazioni di classi sottodimensionate.

Anche se i docenti rimangono sul piede di guerra, perchè insoddisfatti per le classi non restituite, molto probabilmente da oggi i giovani torneranno ai banchi e l'attività didattica sembra destinata a riprendere.

E' il Prefetto che la chiede. Cesare Ricci si sta preoccupando per i continui ritardi nell'avvio del nuovo anno scolastico e ha già convocato i presidi di quegli istituti che negli ultimi dieci giorni sono rimasti occupati per trovare una immediata soluzione ai problemi. Questa mattina si incontrerà con le rappresentanze studentesche.

Gli intendimenti della massima autorità provinciale sono chiari. Il Prefetto vuole la chiusura di ogni vertenza che si sta protraendo troppo e che crea disagi ai giovani e alle famiglie.

Ma domani la scuola sarà nuovamente chiusa. Questa volta per colpa degli studenti. E' previsto, invece, uno sciopero generale dei dipendenti del pubblico impiego al quale aderirà anche il personale scolastico. La manifestazione di Cgil, Cisl e Uil ha trovato l'adesione anche dello Snals, il sindacato autonomo. Tutti intendono protestare per la Finanziaria, per le norme del decreto sul taglio delle classi riportato integralmente nel disegno di legge.

[a. b.]

I SERVIZI A PAG. 43

Gli studenti, nonostante l'aspra protesta, sono riusciti a ridimensionamento dei tagli delle classi

Il caso a Imperia

Mansarde decide la Procura

IMPERIA. Il caso delle mansarde di regione Marte, alla periferia di Porto Maurizio, requisite nei giorni scorsi dal pm Giuseppe Squizzato, perché sarebbero mancati dei requisiti di abitabilità, sarà oggetto di discussione per i giudici del Tribunale del riesame.

Il procuratore ha infatti impugnato l'ordinanza di dissequestro, emessa in seguito dal pretore Ezio Colorotti. A lui si erano rivolti i legali di una decina di famiglie, alcune delle quali avevano trasformato i locali in camere da letto, chiedendo la revoca del provvedimento. L'argomento verrà ribattuto il prossimo 15 ottobre.

A sottolineare che il sequestro preventivo doveva essere deciso dal sindaco, e non dall'autorità giudiziaria, erano stati gli avvocati Mangia, Bonsignorio e De Andreis. Per sostenere la loro tesi dell'illegittimità i legali si erano rifatti a una sentenza della Corte di Cassazione.

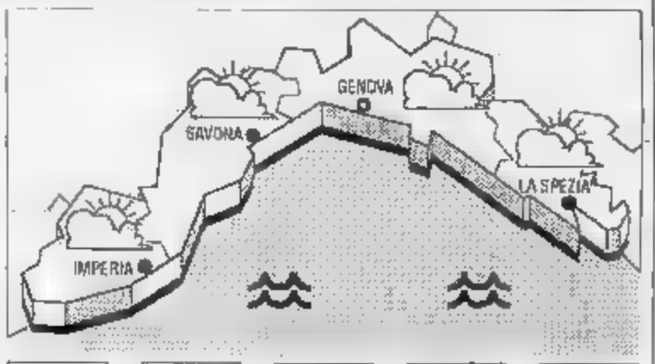
[m. v.]

LA NUOVA LEGGE SUI

In provincia 14 mila mezzi

A pochi giorni dall'entrata in vigore delle disposizioni, l'Imperiese si sta adeguando: le verifiche per l'assicurazione obbligatoria.

A PAG. 43.



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenti schiarite alternate a sporadici annuvolamenti nelle ore pomeridiane, vento moderato Sud Est-Sud Ovest, mare mosso, temp. staz. **Tendenza per** presumibilmente ore pomeridiane transito di nuova perturbazione atlantica con possibilità di precipitazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 21° C, um. rel. 65%, vento Sud Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo sereno, press. bar. 1012 mb (leve aum.).

TEMPERATURE DI

Genova	max	min 18
Savona	max	min
Imperia	max	min 13

FASI DELLA LUNA

Max: 19; min: 14. Temp. del mare 20.

Il Sole sorge alle 6,30 e tramonta alle 18,01. La Luna cala alle 10,59 e si leva alle 20,28 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

E' di nuovo in carcere a Savona ma non risponde alle numerose domande dei magistrati che indagano sull'affare

Truffa alle banche, due assegni miliardari

I titoli sono stati sequestrati a un agente immobiliare di Sanremo

SANREMO. Due assegni da 3 miliardi ciascuno e documenti da cui si desume una transazione per 70 milioni di dollari (oltre 100 miliardi di lire) sono stati sequestrati ieri a Lorenzo Ansaloni, l'agente immobiliare di Sanremo coinvolto con una decina di complici nel riciclaggio degli assegni rubati alla Comit di Torino (circa 35 miliardi). Si è aperto, così, un nuovo filone di indagine, che sembra ricondurre gli investigatori ad una sofisticata organizzazione criminale radicata in Sicilia e con diramazioni in tutta l'Italia.

La procura della Repubblica presso la pretura di Savona e gli uomini della Guardia di finanza hanno già accertato 22 truffe miliardarie messe a segno in città del Sud, del Centro e Nord Italia. Le ultime sono state a segno a Torino, Milano e alla succursale di Andora del Nuovo Banco Ambrosiano (350 milioni). Un tentativo di riciclare presso la Carisa mezzo miliardo di assegni rubati.

Clienti all'interno di una banca: l'organizzazione riciclava assegni rubati

L'«incursione» a Savona e nel Ponente è stata fatale all'organizzazione criminale. Dieci persone sono finite in carcere accuse che vanno dalla truffa alla ricettazione. Fra queste, Renato Colombini, industriale di Andora; Fabrizio Ferrari, bancario e manager di Stellanello; Raimondi Clark, agente immobiliare con passaporto inglese e residenza grafica a Loano; Lorenzo Ansaloni e infine Gennaro Stapane, di Montabano Ionico (Matera), sospettato di legami la malavita organizzata di Napoli.

Colombini, Ferrari e Ansaloni erano stati rimessi in libertà. Ora Lorenzo Ansaloni è finito nuovamente in e ieri è stato interrogato dai magistrati di Savona nella della Guardia di finanza.

L'interrogatorio è iniziato alle 15 e è protratto fino a tarda Lorenzo Ansaloni, assistito dall'avvocato Grazia- Aschero, non avrebbe dato risposte convincenti alle molte domande dei magistrati sul possesso degli assegni e della documentazione sequestrati.

Poi labbra cucite quando i due sostituti procuratori della Repubblica di Savona hanno insistito con domande sui presunti complici e sui vertici dell'organizzazione. Sull'interrogatorio, investigatori e magistrati non dicono una parola. Dalla caserma della Guardia di finanza di Savona è trapelata soltanto un'indiscrezione: «Lo- Ansaloni non parla. Sembra terrorizzato».

Comunque è è avuta una conferma: l'inchiesta ruota intorno alla «Sicilfidi» e altre finanziarie fantasma sedi a Palermo, che smistavano assegni rubati simulando finanziamenti ad imprenditori e commercianti. Quando i titoli di credito venivano messi all'incasso, l'organizzazione ne assicurava solvibilità e la provenienza legittima alle banche interessate, fax e firma vari istituti di credito.

Gli investigatori sospettano complicità all'interno delle banche e la capacità dell'organizzazione di inserirsi nei loro circuiti di comunicazione. Ora i magistrati hanno alzato il tiro dell'inchiesta e sembrano vicini all'identificazione degli omini al vertice del colossale raggiro. L'inchiesta viene seguita anche dalla Dia: la Divisione investigativa antimafia.

Ruggero Balbo

La passione di due fidanzati sanremesi raffreddata dalle onde

Il freno a mano non è stato inserito l'auto di «lui e lei» finisce in mare

SANREMO. Il desiderio di intimità, di un angolo discreto per scambiarsi effusioni d'amore, può avere lati negativi e spiacevoli contrattempi. A farne le spese, sabato notte, è stata una coppia di fidanzati sanremesi che aveva cercato «il cielo in una stanza» nell'abitacolo di una Fiat «Uno» parcheggiata sul piazzale del lungomare delle Nazioni. A riportare alla realtà i due, all'improvviso, è stata l'acqua di mare che ha invaso l'abitacolo quando la vettura, dopo aver percorso silenziosamente la lieve discesa della spiaggia di ciottoli, ha raggiunto la battigia fino ad essere ricoperta dalle onde.

La fuga precipitosa a terra dei due fidanzati è stata seguita dall'intervento immediato dei carabinieri e dei Vigili del fuoco ai quali è stato affidato il compito, con il verricello dell'autobotte, di recuperare la vettura finita in mare.

«Galeotto fu il freno a mano e chi lo disinserì», parafrasando padre Dante, è accaduto che proprio il freno di stazionamento, difettoso o scattato per un movimento brusco, sia stato il responsabile del bagno fuori programma, utile comunque a «raffreddare» i bollenti spiriti della coppia. Nella penombra del lungomare delle Nazioni, mentre i militari di servizio redigevano il verbale, sono echeggiate le risate delle altre coppie che, sempre in cerca di intimità, si trovavano in quel momento nelle auto parcheggiate sul piazzale.

Sull'identità dei due giovani protagonisti della disavventura le autorità mantengono il riserbo più stretto. Niente nomi e indirizzi, nessuna indiscrezione se non riguardo alla faccia pallida e atterrita della coppia per essere stata scoperta in flagrante, per dover giustificare a genitori e amici l'imprevisto bagno fuori stagione e una revisione completa dell'automobile incrostata di salsedine.

La spianata del lungomare delle Nazioni, asfaltata solo lo agosto, non è nuova a casi di questo genere. Quest'estate un'auto era finita in mezzo ai bagnanti per un simile inconveniente mentre due anni un'altra coppia era riuscita a salvarsi in extremis, quando le onde già lambivano le portiere. La a ridosso delle spiagge, lontano dalla luce dei lampioni e dal traffico, conserva però il fascino intatto per i latinlover dell'abitacolo che quasi ogni notte si danno appuntamento nella penombra per incontri amorosi.

Quanto accaduto sabato notte servirà lezione un po' a tutti? La passione può essere frenata ma assicurarsi che il freno a mano sia ben inserito serve evitare spiacevoli contrattempi, compreso quello di dover relazionare sull'accaduto un impeccabile ma dubbio impacciato e imbarazzato brigadiere dell'Arma.

Giulio Gavino

Fischi e cori dopo il pareggio con la Reggiana: la pausa del campionato giunge in un momento delicato

Il Genoa non vince, parte la contestazione

Nappi non dialoga con Skuhravy, in panchina torna Scoglio?

Il tecnico Claudio Maselli

GENOVA. Forse il gol di Skuhravy c'era. E' vero che la Reggiana ha trasformato la sua zona in catenaccio simile a quello del famoso Padova di Nereo Rocco. Volendo, scuse ne possono trovare. Ma rimane il fatto che il Genoa, che fa tanta confusione e non segna, è scivolato in piena zona-retrocessione. «Nei giocatori è subentrata la paura di non vincere, giocano l'affanno, temono le contestazioni quasi fossimo davvero all'ultima spiaggia», si rammarica Claudio Maselli.

La verità è che all'ultima spiaggia il Grifone si sta paurosamente avvicinando, non solo per la mancanza di risultati, ma per la sfiducia che serpeggia nello squadra. Si veda Marco Nappi: tornato al Genoa idolo, domenica è stato duramente contestato. Per fortuna domenica prossima il campionato è sospeso: C'è tempo per riflettere, per rivedere i filmati di partite sciagurate, per tentare di rimediare agli errori. Tra due settimane la squadra va a Lecce ed è un'altra partita-spareggio. In mancanza di risultati, la posizione di Maselli si farebbe veramente critica, e c'è chi già parla di un prossimo ritorno di Franco Scoglio.

La squadra non va, e non si può gettare tutta la colpa sulla scarsa condizione di Skuhravy. Certo è che il gigante boemo sta deludendo. Gli ultras insinuano che non faccia proprio una vita da sportivo. Forse non è vero lo lo è solo in parte) ma le malignità corrono e se ne fanno portavoce molti Ultras.

Del tutto naufragata l'intesa tra Skuhravy e Nappi: i due non si trovano, gli schemi disegnati Maselli rimangono scritti sulla lavagna. Domenica scorsa allo stadio si invocava Pato Aguilera: e non a torto, visto che il Genoa schierando «punte» certo promettenti, ma che per ora dovrebbero affollare la panchina. Spinelli promette di correre ai ripari prima sia troppo tardi e di presentarsi, libretto di assegni in mano, al mercato autunnale. Potrebbero arrivare Massimiliano Allegri, 25 anni, livornese, mezzo sinistro, protagonista scorsa stagione a Pescara, preso all'ultimo momento dal Cagliari che sborsò 5 miliardi. parla anche di Dell'Anno che però l'Inter non intenderebbe cedere.

Il problema più urgente è dare spalla a Skuhravy, nella speranza che il cecoslovacco guarisca presto dai suoi malanni alla spalla e sia «controllato» meglio fuori dal campo: discoteca birra non sono adatti per un atleta. Gli ultras, che continuano a contestare Spinelli, sostengono che la società non può dirsi a corto dei soldi necessari per rinforzare la squadra. Non si abbatte Maselli. Chiamato dal Genoa quando l'acqua stava arrivando alla gola, il tecnico non è affatto attaccato alla sua panchina.

Guido Coppini

Dopo l'ondata di maltempo si contano i danni. E già si attende una nuova perturbazione

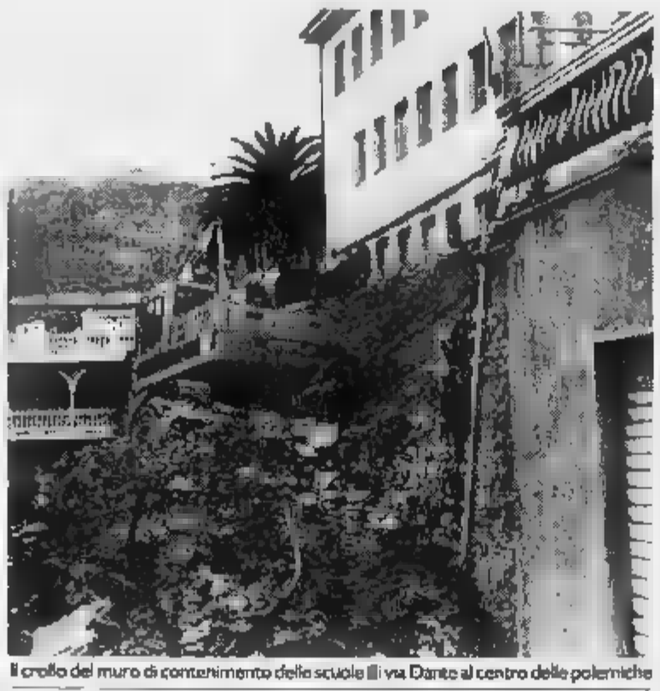
Frane, Imperia lancia l'«sos»

Decine di smottamenti in tutto il comprensorio. Crollato un muro di contenimento a Sant'Agata. Massi sull'Aurelia, fango e pietre tra Gorleri e Diano Marina. Controlli degli agenti della Guardia Forestale

IMPERIA. Mentre il maltempo concede una tregua, nel capoluogo e nei centri vicini si fa il punto della situazione sulle frane, spesso legate al degrado ambientale, e si cominciano a lanciare accuse. Le lamentele arrivano dal quartiere di Castelvecchio, perchè con l'arrivo delle precipitazioni aumentano i rischi in varie strade: è il caso di via Dante, dove lo scorso giugno è crollato il muro del piazzale delle scuole, ora ricostruito. Una dura presa di posizione giunge anche dal Corpo della Guardia Forestale, che ha fatto scattare denunce per chi abbandona le auto negli alvei dei torrenti, creando discariche abusive e accrescendo i pericoli in caso di alluvioni.

Smottamenti. Trentacinque millimetri di pioggia dall'inizio del mese, aggiunti ai 55 del 30 ottobre, hanno evidenziato il dissesto idrogeologico dell'Imperiese, causando inconvenienti soprattutto in periferia e nell'immediato entroterra. Il crollo di un muretto di contenimento in frazione Sant'Agata, anche se ha messo a repentaglio l'incolumità pubblica, ha creato problemi agli automobilisti. La circolazione è stata ostacolata dalla caduta di massi sulla carreggiata in vari altri punti. E' avvenuto lungo l'Aurelia, all'altezza di Cervo, e sulla Statale 28, vicino a Pontedassio. Anche il nodo viario che collega Diano Marina con la frazione di Diano Gorleri è stato interessato da piccole frane, con la chiusura temporanea al traffico: la pioggia accelera il cedimento degli antichi «manaxei», che di recente sono precipitati sulla strada pure vicino a Baitè. Rigonfiamenti sospetti sono stati segnalati a Passo Rocche, e l'emergenza potrebbe già ripresentarsi da stasera. Smottamenti anche lungo la comunale tra Massabovi e Artallo. Dice Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia: «Dal tramonto si verificherà un aumento degli annuvolamenti e nei prossimi due giorni possibili nuove piogge. In realtà, è l'abbandono delle campagne a complicare le cose: in passato, si sono verificate precipitazioni ben più intense, senza tutte queste conseguenze».

Castelvecchio. A lanciare l'sos sono pure i rappresentanti di opposizione nel consiglio della quarta circoscrizione. Il consigliere Luigia Borgia ha inviato una lettera di protesta al sindaco e al comando dei vigili urbani. Rileva: «Da tempo ho fatto notare la pericolosità di via Privata Carli e via Dante, che riguarda chiunque circoli per strada, e soprattutto i ragazzi che frequentano le elementari. Reputo indispensabile effettuare costanti sopralluoghi, per prendere atto delle consizioni e prendere le contromisure necessarie. In particolare, in Privata Carli continua a risentire dei dissesti provocati dal passaggio degli automezzi pesanti, diretti al cantiere aperto da mesi nella parte più alta della carrozzabile».



Il crollo del muro di contenimento della scuola in via Dante al centro delle polemiche

Le preoccupazioni riguardano soltanto la formazione di ampie pozzanghere: «Si stanno verificando perdite d'acqua nell'impianto idrico e sono stati abbattuti i cartelli indicatori all'imbocco della strada».

Per via Dante, la presenza di curve caratterizzate dalla scarsa visibilità e le ridotte dimensioni della sede stradale, specialmente nelle vicinanza di salita Castelli. Gli esponenti della quarta circoscrizione invitano a «potenziare la segnaletica e imporre al traffico veicolare un limite di velocità assai ristretto, oltre alla sistemazione temporanea di un semaforo, che diventerebbe indispensabile nel momento in cui saranno ripresi i lavori per la ristrutturazione della scuola».

Provvedimenti. Per ridurre i disagi, è in campo anche la Guardia forestale, che ha avviato numerose denunce verso chi abbandona le macchine nel greto dei torrenti e lungo le fasce. E' possibile risalire ai vari nominativi esaminando i numeri di telaio delle vetture, che, oltre ad accrescere lo stato di abbandono dell'entroterra, costituiscono un grave ostacolo al deflusso delle acque. Oltre a pagare dure sanzioni, chi viene colto in fallo deve anche sobbarcarsi le spese necessarie per la demolizione dei veicoli.

Intanto, in previsione di un nuovo deterioramento delle condizioni meteorologiche, anche il Comune si prepara a fronteggiare i possibili inconvenienti. Le emergenze potranno essere segnalate al 24.815.

Enrico Ferrari

Platino lascia

Dimissioni nel consiglio di quartiere

IMPERIA. Lascia il psi e si dimette anche da presidente della seconda circoscrizione imperiese. Per Maurizio Platino, 44 anni, impiegato alla Camera di commercio, si è trattato di decisione colta ma meditata da tempo, in seguito agli ultimi sviluppi della politica nazionale. Platino ha comunicato il passo al sindaco Claudio Scajola e al segretario provinciale del partito, Giovanni Barbagallo. La rinuncia sarà ufficializzata nel prossimo consiglio circoscrizionale.

Osserva: «La questione morale e l'intreccio tra politica e affari sono stati per me un grosso choc. La decisione di non tesserarmi più è stata presa dopo lunghi ragionamenti: nell'ultimo anno e mezzo, ho atteso un segnale anche minimo di cambiamento, una svolta che facesse presagire un miglioramento. Ma non è stato così». Continua: «Per coerenza e onestà, ho rinunciato al mandato che mi era stato affidato dal partito nelle elezioni amministrative del '90. Per il futuro, posso dire che ha bisogno di un momento di riflessione, ma ribadisco che non verrà meno l'impegno politico per migliorare la città». Un atto analogo era stato compiuto alcuni mesi fa dal consigliere della terza circoscrizione Paolo Brancatisano e altri iscritti (Brancatisano aveva comunque lasciato il psi ma era rimasto nell'organismo). [e. f.]

A Imperia

Ordinanza per pulire 9 palazzi

IMPERIA. Nove palazzi via della Repubblica dovranno restaurare le rispettive facciate, per accordarle ai lavori di sistemazione dei portici della strada e della vicina piazza Dante, che già sono in corso a cura del Comune. Lo stabilisce un'ordinanza del sindaco Claudio Scajola, notificata agli amministratori dei condomini o ai singoli proprietari. Gli abitanti hanno sei mesi di tempo dal ricevimento della notifica, per mettersi in regola. L'Ufficio tecnico comunale e il corpo dei Vigili urbani sono stati incaricati di controllare, affinchè quanto ha disposto Scajola sia eseguito. Altrimenti, la pratica passerà all'Ufficio legale.

Il centro di Oneglia, l'amministrazionme comunale ha già effettuando opere di tinteggiatura esterna, nel quadro di una serie di interventi per migliorare l'arredo urbano. La spesa prevista per il rifacimento dei portici e il ripristino degli intonaci (già fatto in via Bonfante) si aggira sugli 80 milioni. La città si sforza quindi, attraverso questo iniziativa, di migliorare il suo «look», un pò lo goro. L'obbiettivo è quello di riqualificare almeno le più frequentate. E un invito in tal senso, per restituire un'immagine più decorosa a via della Repubblica, era stata rivolta anche ai residenti. Ma l'appello era caduto nel vuoto, e così adesso Scajola ha deciso d'autorità. [m. v.]

Ieri in pretura

Nuovo rinvio al processo dei galli

PORNASSIO. Rifiutano di patteggiare la pena, che prevede una sanzione di mille lire, i protagonisti del «processo dei galli», che si sono ritrovati ieri in pretura, ma inutilmente: il dibattimento infatti ha subito l'ennesimo rinvio (prossima data il dicembre).

Elvira Risso, 78 anni, e il marito Gino Fioraso, di 82, proprietari dei pennuti (galli o capponi, conte invece sostiene il difensore, Franco Spagnolo?), sono accusati di aver disturbato la quiete notturna dei vicini di casa Ramò: il rumore non li faceva dormire.

Sul banco degli imputati c'è inoltre Luciana Giaccheri, anni, sempre di Pornassio, proprietaria del pollaio. Ma il corpo del reato non c'è più perchè i volatili sono finiti in pentola. Uno è stato cucinato dal dottor Camillo Brigheati, che lo aveva ricevuto in dono. Il medico è stato poi chiamato a testimoniare: «Se avessi minimamente immaginato i fastidi che mi avrebbe procurato, non l'avrei accettato». [m. v.]

La Corte d'assise d'appello riapre il caso: riconosciuta l'aggravante della premeditazione

«Un piano per uccidere Violetta»

La giuria ha annullato il verdetto pronunciato in marzo a Imperia: rischia l'ergastolo il cuoco-killer al quale erano stati inflitti 12 anni per omicidio volontario. L'imputato aveva beneficiato di uno sconto di pena grazie al rito abbreviato

GENOVA. Sentenza a sorpresa al processo in Corte d'assise d'appello, a Genova, dove ieri è stato esaminato il caso dell'omicida Antonio Curcas, 45 anni. Il killer della bella polacca Violetta Chalasz, 29 anni, l'ex convivente freddato per gelosia, con tre colpi di pistola in un alloggio di Pontedassio, nella primavera '92, dovrà essere di nuovo giudicato dal Tribunale di Imperia, al quale sono stati ritrasmessi gli atti. Ora rischia l'ergastolo.

La giuria popolare, dopo due ore di camera di consiglio, ha annullato il verdetto pronunciato nel marzo scorso nel capoluogo, quando all'uomo vennero inflitti 12 anni di carcere per omicidio volontario (l'imputato aveva beneficiato di uno sconto di pena perchè, su consiglio del difensore Natale De Francisi, aveva optato per la formula del rito abbreviato). I giudici genovesi hanno deciso di riconoscere l'aggravante della premeditazione, su cui avevano sempre puntato gli avvocati di parte civile, Bruno Santini e Maria Donata Bianchi, che assistono la sfortunata famiglia Chalasz (il papà di Violetta è morto di crepacuore giorni scorsi).

Antonio Curcas, 45 anni

Determinante anche la serie di contestazioni mosse al precedente giudizio dal procuratore generale Saverio Scala, che si era appellato alla Corte di Cassazione, chiedendo che l'istruttoria ripartisse da zero. Hanno pesato senz'altro alcuni particolari, che, nell'ottica dei magistrati genovesi, avrebbero fatto da cornice a un disegno criminoso univoco: l'acquisto del revolver appena dieci giorni prima dell'incontro chiarificatore; il fatto che Curcas fosse presentato armato al pranzo d'addio; la scusa con la quale ha raggiunto Violetta in cucina, dove poi ha fatto fuoco, lasciando soli gli ospiti; le lettere probabilmente scritte prima dell'omicidio e indirizzate alla madre («Scusa per quel che ho fatto»). Elementi che, secondo la Corte d'Assise d'Appello, lascerebbero pensare a un progetto delittuoso studiato a tavolino.

Cosa succederà ora? Il pm, Luciano Bruno, potrebbe chiedere al gip l'emissione di nuovo decreto di citazione a giudizio. Si fisserà una nuova udienza preliminare. Ma, dal momento che non si dovrebbe più ricorrere all'abbreviato, tutto verrebbe ridiscusso in Corte d'assise a Imperia. In questo caso potranno essere sentiti anche i testimoni oculari, Gaetano Di Benedetto e Vittoria Stancanelli, che la sera «maledetta» erano stati invitati a cena da Violetta: la donna temeva la reazione dello spasimante, che non si rassegnava all'idea di essere abbandonato.

Dice Stancanelli: «Pensavo che, con oggi, tutto si sarebbe concluso. Avrei voluto rimuovere dalla memoria l'episodio, che mi è costato notti insonni, incubi. Ho patito tantissimo, ora dovrò soffrire di nuovo».

Un commento sugli ultimi sviluppi giudiziari viene dall'avv. Santini: «Il fatto è stato riportato alla giusta dimensione. Altrimenti Curcas, beneficiando di permessi e sconti, sarebbe uscito di prigione tra 4 o 4 anni». Nella voce di De Francisi si avverte una leggera delusione: «Ridiscuteremo tutto, ma prima impugnerò la sentenza, rivolgendomi alla Cassazione».

DALLA CITTA'

CRONACA

Agente di polizia deve rispondere di atti osceni

Secondo l'accusa si sarebbe sbottonato i pantaloni e denudato davanti a un sovrintendente, cercando di intimidirlo se avesse raccontato il fatto ai superiori. Lui invece sostiene di aver mai compiuto un gesto simile e a sostegno della propria innocenza ha chiamato a testimoniare diversi colleghi. L'agente di polizia Luciano Sessolo, ora sospeso dal servizio, dovrà comparire davanti al pretore il prossimo 11 dicembre. Sessolo, difeso dall'avvocato Annoni, è accusato di atti contrari alla pubblica decenza, atti osceni in luogo pubblico (l'episodio si sarebbe verificato in un ufficio della polizia postale, di cui fa parte) e minacce. [m. v.]

CRONACA

Tunisino sorpreso a dormire nel camping Diana

Camping Diana: sembra non finire mai la telenovela dell'impianto di via dei Sori, a Diano, requisito perchè il proprietario Benedetto Giusto era sprovvisto di licenza, al centro di una disputa giudiziaria i campeggiatori e lo stesso gestore. La Guardia di Finanza ha sorpreso un extracomunitario, Fatnassi Romdane, 38 anni, mentre dormiva in una delle roulotte ancora sotto sequestro. Lo straniero, originario della Tunisia, è stato immediatamente denunciato per violazione dei sigilli. [m. v.]

CRONACA

Motorino contro camion, grave giovane a Diano

E' ricoverato con prognosi riservata all'ospedale del capoluogo il dianese Alessandro Milliery, 22 anni, che ieri sera è rimasto coinvolto in un gravissimo incidente stradale, verificatosi lungo la strada per Diano Gorleri. Il giovane era in sella a un'Aprilia 50, quando è andato a scontrarsi frontalmente contro un camion Ford Transit, guidato da Emilio Cirillo, 45 anni, d'Imperia (regione Collette). E' rimasto ferito in modo preoccupante al capo. Gli accertamenti per stabilire l'esatta dinamica dei fatti sono affidati ai carabinieri di Diano, che per il momento hanno requisito i veicoli per verificare se presentassero guasti meccanici. [m. v.]

GLI ACQUISTI DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Autostrada fiori, pedaggi e cortesia

Vorrei segnalare alla vostra rubrica la cortesia dimostrata dal personale dell'Autostrada dei fiori nei miei confronti. Per una banale distrazione avevo omesso di ritirare il biglietto alla stazione di frontiera. Ho immediatamente segnalato il fatto alla stazione di uscita (Bordighera). Qui, l'esattore mi ha fatto pagare la somma di lire 2.500, pari al tragitto frontiera-Borghera. Ha steso anche un verbale per mancato pagamento pedaggio di lire 102.500. Convinto, però, della mia buona fede, mi ha consigliato di chiarire telefonicamente l'accaduto con la direzione di Imperia. Così ho fatto e dopo una breve spiegazione una gentile signora mi ha assicurato che il verbale sarebbe stato archiviato. Credo che in una nazione in cui generalmente il cittadino è considerato «colpevole» fino a prova del contrario l'esempio della Società Autostrade sia degno di essere segnalato.

Luigi Amorosa,
chirurgo, aiuto dell'ospedale di Bordighera

Funziona il servizio di raccolta rifiuti

Sono un pensionato, lettore di questo giornale. Sento il dovere di esprimere un plauso ai nostri servizi cittadini, in mezzo a tanti reclami e malcontenti generali. L'altra sera, nel gettare giornali vecchi nel raccoglitore apposito, in largo Schiva, presso le Ferrovie, mi è capitato di lasciar cadere dentro il cassone, chiuso e inaccessibile all'interno, anche il libretto di circolazione dell'auto. Disperato, ho chiamato il pronto intervento dei Vigili urbani, che mi ha consigliato di telefonare il mattino dopo, prima delle 6 al servizio raccolta rifiuti sull'Argine sinistro. E così fatto, mi è stato detto di trovarmi alle 6 presso il contenitore per la ricerca del libretto, subito ritrovato. Così ho risolto una situazione preoccupante. Penso che questa realtà da segnalare a esempio per tutti i servizi, e che sia doveroso un ringraziamento.

E. Martini, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. tel. 0183/290 777
Bordighera: tel. 264 533
Costa e Alta Valle Arroscia: tel. 327.878
Marina: tel. 494 112
Pieve Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 38 980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: tel. 727822
Santo Stefano al Mare: tel. 485.000
Taggia: tel. 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351 175, 250 722
Pontedassio: tel. 279.700
Cervo: tel. 405.350

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183/290450

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 61 662, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, e servendo abbassando la saracinesca, accetta ricette urgenti. Turno d'appoggio farmacia *Torres*, via Nazionale 13, tel. 23 625.

A **Sanremo**, la farmacia *Bosso*, corso Imperatrice 5, tel. 578 174, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30. Nelle altre ore, a servendo abbassando la saracinesca, accetta ricette urgenti. Turno d'appoggio farmacia *Centrale*, via Matteotti 190, tel. 509 065.

Farmacie di turno la reperibilità notturna in provincia.

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261 246
Camporosso: *Marassano*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400 902
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 62, tel. 495 095
Dolcacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Marcor*, via Vittorio Emanuele, tel. 59 015
Pieve di Teco: *Coppi*, corso Fontane 70, tel. 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bibio 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, via Cavour 14, tel. 486.662
Anna di Taggia: *Dal Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, telefono 293.266

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2631; **Sanremo:** telefono 5061. **Bordighera:** telefono 291.025

GUARDIA MEDICA
Imperia (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777; **Sodalizio** 40.100, **Bordighera** telefono 291.035, **Ventimiglia** tel. 356 735. Odontoiatrica tel. 0183/61.906 (or.: 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473

STATO CIVILE

NATI. A Imperia: Angela Colavito; Angelica Monterosso; Lidia Bruschetta; Matteo Magliani
MORTI. A Imperia: Mario Pelazza (69 anni); Alberto Pastorelli (61); Antonia Giancaterino (93).
MATRIMONI. A Imperia: Giacomo Di Martino-Cle Mattei Patrizia Pelosi; Mauro Lanzarotti con Daniela Bertora; Sergio Menardi con Anna Crotti; Domenico Zurino con Francesca Cacciatore.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Preso il via il servizio di refezione scolastica, a cura del Comune di Imperia. Le domande giunte all'amministrazione sono in tutto 1200 e riguardano scuole materne, elementari e medie. Il servizio è stato migliorato con l'acquisto di sei nuove lavastoviglie, collocate nei plessi cittadini che ne erano ancora privi. Sono pure stati assunti dieci aiuto cuochi, che affiancano i cuochi di ruolo (negli anni precedenti, questo compito era affidato ai bidelli). Il costo per ogni pranzo non ha subito variazioni rispetto allo scorso anno scolastico, e ammonta a 5 mila lire per il primo figlio, tremila per i successivi. I locali, prima di iniziare a funzionare, sono stati sottoposti a controlli da parte dell'Ufficio igiene, che ha suggerito alcuni miglioramenti funzionali, eseguiti dai tecnici comunali.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Nuovo orario in biblioteca

La biblioteca di Imperia, in via Belgrano, ha inaugurato l'orario invernale. Resterà aperta dal lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 18. [e. f.]

IMPERIA

Mostra personale al Rondò

S'inaugura sabato la mostra personale del pittore Criscuolo alla galleria Rondò di p. Dante, a Oneglia. Le opere resteranno in visione fino al 14, dalle 16 alle 19,30. La domenica, il pubblico sarà ammesso dalle alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30. [e. f.]

IMPERIA

L'arte tempo Colombo

«Sui sentieri dell'arte intorno al 1492»: è il tema dell'incontro che giovedì 11 vedrà protagonista il senatore Taviani, atteso al Centro culturale di piazza Duomo. Il vice presidente del Senato, che dirige anche il Comitato nazionale per le celebrazioni colombiane, inaugurerà un'esposizione che proseguirà fino al 30 ottobre. La manifestazione fa parte degli appuntamenti per il 70° anniversario della fondazione di Imperia. [e. f.]

Pittura

Personale per la classe '63

Appuntamento per i trentenni della città di confine venerdì prossimo, 8 ottobre, al ristorante «Colombo». Le prenotazioni si ricevono telefonando al 352.704 o presso il Bar dello Sport. [g. ga.]

Cultura

I misteri della Valle Nervia

Il circolo culturale «U Bombaixu» presenta la mostra «Dolceacqua terra incantesimi». L'esposizione è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18,30. [g. ga.]

SANREMO

In movimento con «Minisport»

Aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica formativa, artistica e ritmica promossi dall'«As. Minisport». Le lezioni previste nella palestra del «Colombo» di piazza Eroi. Per informazioni, professoressa Donatella Bertelotti, tel. 533.543. [g. ga.]

Ancora cortei degli studenti, secondo lo Snals si possono salvare 11 classi

Scuola, entra in scena il prefetto Trattative per fermare lo sciopero

IMPERIA. Ancora scioperi e cortei studenteschi ieri ad Imperia, ma ora, nella vertenza scuola, entra in campo il prefetto. In modo ufficiale. Il protrarsi delle manifestazioni di protesta e i ritardi nell'avvio delle lezioni del nuovo anno scolastico, hanno convinto la massima autorità della provincia ad intervenire per chiudere la partita.

Ieri mattina, Cesare Ricci ha convocato al «Palazzo del Governo» i presidi degli istituti che in questi giorni sono stati occupati e ha discusso con loro il problema. Come seconda mossa, il dottor Ricci per domani ha dato appuntamento, invece, alle delegazioni degli studenti.

L'obiettivo è chiaro. I giovani dovranno riprendere la loro attività scolastica. Nel corso della riunione, infatti, i capi di istituto hanno concordemente convenuto sulla impossibilità di ulteriori concessioni di classi per l'anno scolastico ormai avviato. Almeno, «senza disattendere ad alcune inderogabili norme di legge».

E' per questo motivo che il prefetto, che a lungo tempo aveva esercitato tutte le pressioni possibili sul provveditore perché rinvesse i sindacati, ha fretta di vedere chiusa la vertenza.

Contrariamente a quanto deciso dal provveditore agli studi che per dissuadere i giovani dalla protesta ha chiesto ai presidi di ricorrere alle denunce e alle punizioni, il prefetto ha scelto, invece, la linea della distensione. Ha suggerito di sensibilizzare docenti e studenti perché l'attività didattica venga ripresa «richiamando tutti al senso di responsabilità nel superiore interesse del buon andamento della scuola». Senza parlare di sanzioni.

Ieri, intanto, i giovani hanno proseguito nella loro azione di protesta organizzando un corteo che ha attraversato la città e si è diretto di fronte al palazzo del provveditorato in viale Matteotti.

Una delegazione è poi chiesto di essere ricevuta dal dottor Macaluso. Ma il provveditore non c'era. Si era recato per servizio a Savona, ed è toccato al «vice», Elio Baudo, intrattenere gli studenti.

Dice Paolo Strescino, presidente del coordinamento studentesco: «Il vice provveditore e i funzionari dell'ufficio ci hanno spiegato che non sono possibili ulteriori autorizzazioni di classi. La legge non lo consentirebbe. Attendiamo ancora fiduciosi l'incontro con il prefetto di Imperia e poi decideremo in via definitiva quale dovrà essere la nostra posizione».

Mentre gli studenti sono in procinto di rientrare dalla loro protesta, riprendendo l'attività scolastica, le organizzazioni sindacali confederali e autonome della provincia ieri hanno portato l'ennesimo attacco al provveditore.

Afferma Maria Lina Rondelli, segreteria provinciale dello Snals: «Noi non siamo per nulla soddisfatti. Riteniamo che il provveditore debba autorizzare

Il Provveditore Benedetto Macaluso

ancora ben 11 classi. Questo alla luce del recente decreto interministeriale che il dottor Macaluso non vuole considerare. La nostra lotta, quindi prosegue».

In un volantino congiunto firmato appunto da Cgil, Cisl, Uil, Snals e Unicobas, si dice: «In riferimento al decreto interministeriale del 24 settembre (che prevede gli accorpamenti solo delle classi prime) rinnoviamo al provveditore agli studi la richiesta di un sollecito intervento al fine di ripristinare le classi intermedie di scuola superiore, rivedendo l'organico in conformità anche alle leggi sull'edilizia scolastica e sulle prevenzioni incendi. Riteniamo che tale obiettivo sia prioritario per garantire il diritto allo studio. Esprimiamo piena solidarietà alla protesta degli studenti che in ogni scuola hanno manifestato il proprio dissenso ai tagli operati alle classi».

I sindacati hanno poi stigmatizzato l'atteggiamento del provveditore che prima ha inasprito ulteriormente la situazione decidendo un intervento autoritario per mettere fine alla occupazione e che ieri ha chiesto ai presidi adeguate punizioni disciplinari per gli studenti scioperanti.

Conclude Rondelli: «Per contestare l'operato del provveditore organizziamo per mercoledì 6 ottobre una manifestazione ad Imperia di tutte le componenti, genitori, alunni e personale scolastico a sostegno delle nostre legittime richieste il cui mancato accoglimento ha creato forti turbativo nell'inizio regolare delle lezioni».

Intanto in provveditorato si stanno facendo i conteggi delle ore disponibili di insegnamento sulla base delle classi autorizzate, che consentirà nei prossimi giorni la nomina dei docenti annuali.

Angelo Basso

E ora protestano i docenti

Domani incroceranno le braccia 13 mila dipendenti pubblici

IMPERIA. E domani la scuola è di nuovo bloccata. Ma per lo sciopero degli studenti. Questa volta incroceranno le braccia i docenti, in qualità di appartenenti al pubblico impiego. Sono circa 13 mila in provincia i dipendenti dagli uffici pubblici, interessati alla manifestazione di protesta promossa dalle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, per contestare la Finanziaria. Tra questi ci sono anche i maestri, i professori e il personale insegnante.

Si tratta di uno sciopero organizzato in diverse regioni italiane. Nella provincia di Imperia ha aderito eccezionalmente anche lo Snals, il sindacato autonomo dei lavoratori della scuola che porta avanti contemporaneamente il discorso delle classi soppresse. Quindi sarà ben difficile trovare, domani, istituti scolastici aperti e funzionanti.

Dice Maria Lina Rondelli, segretaria provinciale: «Lo Snals, ritenendo prioritario unitariamente tutte le forze sindacali una soluzione ai problemi della scuole in provincia di Imperia, parteciperà alla manifestazione di mercoledì 6 ottobre al fine di realizzare la massima convergenza possibile a sostegno della vertenza provinciale in atto con il Provveditore agli Studi, impegnando le Confederazioni alla ricerca di forme unitarie di protesto per la legge finanziaria che impediscano l'approvazione di tutte quelle norme in essa contenute, soprattutto in materia pensionistica, che penalizzano l'intera categoria».

Cosa criticano specificamente i sindacati nel disegno di legge in questione? Rispondono Enrico Torelli, Vittorio Panizza e Salvatore Caronia, segretari provinciali rispettivamente della Cgil, Cisl e Uil: «In primo luogo l'abbattimento degli organici degli enti pubblici. E' bloccato il turnover, il che significa matematico aumento della disoccupazione, sono bloccate persino le assunzioni nella polizia penitenziaria, altro che lotta alla criminalità. Siamo contrari alla riduzione dei posti letto negli ospedali (1700 posti in solo in Liguria), il, secondo noi, non sono previsti sufficienti stanziamenti per il rinnovo dei contratti di lavoro. Non parliamo, infine, delle norme che riguardano le pensioni non più accettabili. I sindacati non sono d'accordo sul riordino del sistema scolastico. L'obiettivo di realizzare l'autonomia scolastica con la ridefinizione degli organi collegiali è condivisibile ma viene piegato a logiche di solo contenimento della spesa. E' dimostrazione i modi e i tempi in cui viene prevista l'attuazione. E' vuole regolamentare governativamente anziché dibattere il problema in Parlamento. Mettere in scuole in grado di pagare i supplenti da gennaio con i loro fondi, è pura utopia. E poi non vogliamo più le norme del decreto mangiaclassi che ricompaiono nel testo».

[a. b.]

Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato la manifestazione di protesta di domani

Riprende oggi in pretura il processo degli ex voto con 13 religiosi chiamati in causa dalla Sovrintendenza

Sacerdoti condannati? Lo decide l'antiquario

Avevano prestato degli ex voto agli organizzatori di una mostra

IMPERIA. Ci si affida ora ad un esperto di antiquariato per evitare una condanna a 13 sacerdoti, chiamati in causa dalla Sovrintendenza per aver prestato agli organizzatori di una mostra, senza l'autorizzazione dell'ente, quadri popolari d'ispirazione religiosa provenienti da diversi santuari liguri. Riprende oggi in pretura, con l'intervento di uno studioso di cose antiche, il processo degli ex voto, che vede sul banco degli imputati anche l'ideatore della rassegna, Flavio Serafini, direttore del Museo Navale d'Imperia, e il presidente provinciale dell'Assonautica Piero Ranzini, che inserì l'esposizione nella serie di iniziative per il raduno di vele d'epoca '91.

Il consulente al quale la difesa chiede di dimostrare l'insussistenza dell'accusa, riconoscendo un valore artistico limitativo a questo tipo di forma espressiva (per i funzionari della Sovrintendenza le immagini votive vanno considerate invece alla stregua di lavori d'interesse storico e artistico), è Rodolfo Falchi, di Diano, segretario generale dell'Organisation Internationale des Experts.

Così sintetizza la definizione e i valori pittorici degli ex voto: «Non possono essere opere d'arte. Sono infatti realizzati da pittori autodidatti, non legati a particolari scuole o accademie, inoltre permeati di moduli stilistici elementari».

Difficile, se la relazione del perito durerà molto a lungo, riuscire ad evitare un rinvio del processo, dopo che già si sono svolti un paio di dibattimenti. Una volta sentito Falchi, infatti, toccherà al pm Giuseppe Squizzato formulare le proprie richieste ai giudici, ribadendo la tesi secondo la quale la mostra non sia stata allestita abusivamente. Seguiranno le arringhe dei legali (avvocati Marco Mangia, Andrea Carli, Tarcisio Rossi, Romano Raimondo, Umberto Garaventa e Lorenzo Acquarone) che tenteranno di rintuzzare i nuovi attacchi della pubblica accusa.

E' probabile che nell'aula del Tribunale, dove si terrà l'udienza perché quella pretorile è poco spaziosa e piena di polvere (sono in corso i lavori di ristrutturazione), siederanno la maggior parte dei religiosi: i genovesi don Gaetano Capitano, don Stefano Queirolo, don Piero Benvenuto, don Giangiacomo Ravecchio, don Pasquale Marcone, il francescano padre Pancrazio, don Eugenio Tosini, don Pietro Benozzi, don Mario Montaldo; i savonesi don Angelo De Canis e don Antonio Liano Lanteri.

Da Imperia proviene invece don Giovanni Battista Brunengo, parroco di Piani. Mancherà solamente don Luigi Pampararo, del Santuario di Savona, l'unico che, consiglio del proprio difensore Luigi Mollica, ha patteggiato la pena: il 26 aprile scorso era stato condannato dal pretore Varalli a mesi e 20 giorni di reclusione, con la condizionale. Il sacerdote, infastidito dal clamore sorto intorno alla vicenda, aveva preferito evitare altre noie.

Caustico a questo riguardo il commento di uno degli imputati, Flavio Serafini: «Forse gli è pesato troppo sentirsi coperto di ridicolo. Questa storia è del tutto grottesca. La Sovrintendenza era informata dei nostri progetti. Colpe? Non abbiamo danneggiato nulla e abbiamo fatto conoscere gli ex voto al pubblico. Le tele sono state restituite in tempi record. Credo sia un po' di buon senso da parte delle autorità».

Maurizio Vezzaro

La mostra era inserita nelle iniziative per il raduno di vele d'epoca del '91

Uccise il vicino

Muore il killer e il caso viene archiviato

SANREMO. Rimarrà un assassinio senza condanna, la morte violenta di Alberto Cannataro, fulminato da due colpi di fucile esplosi da un vicino di 86 anni. Il delitto aveva sconvolto la tranquilla Soldano (antico borgo nell'entroterra di Bordighera). La vittima, che aveva 43 anni e viveva con la famiglia a Camporosso, era «colpevole» di aver costruito una soletta di cemento e mattoni vicino all'abitazione di un anziano insofferente. Accadeva l'8 aprile di quest'anno. Ieri, l'ultimo della tragica vicenda. Il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha archiviato il procedimento per omicidio volontario a carico di Carmelino Amalberti, classe 1907, arrestato a pochi minuti dal delitto, con il fucile ancora in pugno. Il magistrato ha accolto la richiesta di chiudere il caso, presentata dal sostituto procuratore per «morte del reo». Una crisi cardiaca ha stroncato infatti il omicida prima che potesse scattare il rinvio a giudizio.

[m. p.]

CICLOMOTORI ORA PARTONO I CONTROLLI

Multe salate, finora non si sono verificate code negli uffici della Motorizzazione civile

Nuovo codice, 14 mila motorini nel mirino

In provincia di Imperia si attendono gli ultimi chiarimenti

Alcuni hanno già provveduto a stipulare le nuove polizze di assicurazione

IMPERIA. Nuove targhe e assicurazioni obbligatorie per motorini? A pochi giorni dall'entrata in vigore delle nuove disposizioni, la provincia inizia ad adeguarsi, ma con calma. C'è molta attesa, perché «le norme potrebbero essere ancora modificate fra breve». Per le polizze, inoltre, numerosi motociclisti previdenti avevano già provveduto a stipulare il contratto. Il particolare sarebbe confermato dai primi controlli effettuati dalle forze dell'ordine, che per ora non hanno rilevato infrazioni. Le verifiche saranno comunque intensificate soltanto nelle prossime ore, e riguarderanno una vera e propria «armata» su due ruote: nell'Imperiese, si raggiungono i 14 mila mezzi, un numero ragguardevole se confrontato la popolazione.

Un dato è certo: finora, non si sono verificate code negli uffici della Motorizzazione civile. Afferma Giovanni Rainisio, della «Bernardoni» Porto Maurizio: «L'impressione è che si attendano altri chiarimenti. Noi stessi abbiamo ricevuto indicazioni precise e la modulistica necessaria soltanto la settimana scorsa: venerdì, è anche prevista una riunione al Pubblico registro automobilistico. Inoltre, bisogna tener conto che l'arrivo della brutta stagione favorisce certo l'utilizzo di questi veicoli. In molti casi, si preferisce lasciare le moto in garage e pagare l'assicurazione soltanto la prossima primavera, quando si ricomincerà ad usarle».

Infatti, anche se la multa prevista va da 1 a 4 milioni, c'è la possibilità di rimandare la scadenza e versare l'importo soltanto per un periodo di tre o sei mesi. Aggiunge Rainisio: «Negli ultimi giorni, però, parecchie persone sono arrivate per chiedere chiarimenti. Le incertezze riguardano soprattutto il rilascio dei contrassegni, che in ogni caso sono personali. Anche se qualcuno è proprietario di vari motorini, gli basta una sola targa».

«Le scadenze sono legate alla data riportate sul certificato di appartenenza: se vanno dal 1° luglio '92 al 31 settembre del '93 c'è tempo fino al 31 dicembre di quell'anno». La precisazione è di Romano Ferrari, con imperiese, che ogni giorno spiega le novità a decine di centauri dubbiosi. «Le normative, purtroppo, ambigue anche per noi. Dovremo avere a disposizione un certo quantitativo di targhe che all'atto della vendita metteremo a disposizione dei clienti, se arriveranno già con quella personale». Ma la confusione ha inciso sulle vendite? «No di certo: in un territorio il nostro, la moto rappresenta sempre uno dei mezzi di locomozione più praticì».

Intanto, si definisce meglio il calendario per i prossimi Entro marzo gli adempimenti riguardano i libretti rilasciati tra il 1° luglio '91 e il 31 luglio dell'anno seguente, mentre entro fine di giugno dovrà adeguarsi chi ha ricevuto il documento tra l'inizio di luglio dell'89 e il 30 giugno del 1991. In tutti gli altri casi, la scadenza è fissata per il settembre '94.

Anche in base a questi particolari, c'è un'atmosfera di attesa in tutte le località. Conferma Amilcare Davoli, dell'agenzia «Dodi e Davoli», nel cuore di Sanremo: «Finora non si è certo verificato un assalto. Anche prima, tuttavia, passavano in molti per delucidazioni. Per i contrassegni, bisogna compilare modulo e distribuzione pure da noi e procurarsi un certificato in Comune». Proprio mentre parla, un ragazzo chiede come si deve comportare, visto che ha acquistato il motorino da pochi mesi. «Hai tempo fino a dicembre», precisa Davoli, ripetendo un «refrain» ormai ricorrente.

A Ventimiglia, Luciana Marini, titolare dell'omonima agenzia e con 40 anni esperienza alle spalle, appare stupita: «Ci aspettavamo un afflusso più massiccio. Finora, curiosamente, si sono presentati soltanto quelli che hanno ancora molto tempo a disposizione, e non ha comprato la moto di recente. Credo che la gente tema possa andare a finire come nel caso degli esami per ottenere patenti A. Nei prossimi giorni, sicuramente, l'afflusso è destinato ad aumentare».

Anche l'attenzione di polizia, carabinieri e vigili urbani è in aumento. Finora, la pioggia ha ridotto i controlli, per i quali erano già state date precise disposizioni, già da questa settimana le pattuglie cominceranno a passare al setaccio l'esercito due ruote. Commentano alla Polstrada di Imperia: «E' un'iniziativa utile, che responsabilizza i più giovani ed evita che le colpe ricadano genitori. Ora ci prepariamo ad effettuare ispezioni a largo raggio».

Enrico Ferrari

Grandi manovre per le elezioni amministrative, esclusa la vecchia guardia

La dc nelle mani di un avvocato

E' un giovane legale, assistente universitario, il candidato sindaco dello scudocrociato. Rinnovamento totale anche nella lista. Pds e psi puntano su Parise. Pronto un nuovo schieramento. I «segreti» della Lega

SANREMO. E' ufficiale: Adriano Battistotti è il candidato sindaco della dc alle elezioni amministrative del 21 novembre prossimo. Battistotti, 30 anni, sposato, avvocato, assistente universitario a Genova, molto noto soprattutto nell'ambiente giovanile, è il terzo candidato proposto dallo scudocrociato, dopo le rinunce dell'avvocato Erino Lombardi e del dottor Giovanni Lotti. Battistotti ha accettato la proposta 24 ore dopo la sua candidatura. «Prima ho dovuto effettuare le ultime verifiche» si è limitato a dire.

Rinnovamento totale anche nella lista dei candidati: soltanto volti nuovi, come sollecitato espressamente dalla base democristiana. «E' stato una forma di autorigenerazione» ha detto il presidente della Provincia, Luciano De Michelis, portavoce della commissione dei tre «saggi» formata anche da Gianni Cozzi e Sandro Scajola. Ed ha spiegato: «Le correnti non esistono più; la stessa vecchia guardia si è mossa da parte, accogliendo l'istanza del partito a livello locale». De Michelis ha concluso parlando di «accordo pieno» con Sanremo.

Superato la delicata fase della candidatura del sindaco, i tre «saggi» dovranno affrontare un problema altrettanto scottante: le alleanze per sostenere il sindaco dc. «Non abbiamo ancora iniziato trattative precise e definite - ha chiarito De Michelis - per il momento stiamo vagliando alcune possibilità».

Anche i Popolari per la riforma hanno puntato su un giovane e promettente avvocato: Antonio Bissolotti, 34 anni, da tempo impegnato per sostenere a Sanremo il movimento di Segni. Bissolotti dovrebbe essere il candidato sindaco del Patto per Sanremo, coalizione formata da Popolari per la riforma e pri che dovrebbe essere appoggiato da pds e dai socialisti del rinnovamento del commissario regionale Manti. In ballottaggio per la poltrona di primo cittadino anche Piero Parise, sindaco di Sanremo negli Anni Settanta. La sua candidatura sarebbe appoggiata principalmente dal pds. Qualcuno ha fatto osservare che il nome di Parise non è sinonimo di rinnovamento.

L'Unione di centro (ex pli) ha puntato su Vittorio Rovere, attuale presidente dell'[illegible] che dice: «La nostra è [illegible]sta aperta ai laici, ai cattolici, alla sinistra liberaldemocratica, anche alla destra illuminata, non a quella fascista». E aggiunge: «Non siamo "anti" nessuno; non corriamo contro la Lega o contro [illegible]ndi. Proponiamo la nostra ideologia, niente'altro».

La Lega, dal canto suo, continua a scoprire le proprie carte rinviando a mercoledì l'annuncio del suo candidato sindaco. «Abbiamo formulato tre candidature che sono state comunicate a Milano per l'approvazione» dice Eralda Garbaudo, leader locale del Carroccio.

Sul fronte delle novità vi è da registrare un'indiscrezione che indica la prossima costituzione di una lista autonoma di ostruzione socialista formata da iscritti e, pare, ex consiglieri del garofano contrari al commissariamento e in polemica con Manti. Liste quasi definite per Sanremo Insieme di Luigi Ivaldi; Insieme per Sanremo di Carlo Barillà e Sanremo operazione pulite, di Sandro Grappiolo.

Gian Piero Moretti

Adriano Battistotti, uomo nuovo dc, e Antonio Bissolotti, candidato dei Popolari

VALLE ARGENTINA

Più iscritti nel psi

Il psi di Taggia e della Valle Argentina conta quaranta nuovi iscritti, che hanno deciso di dare fiducia al partito partecipando al tesseramento, con firma autenticata, disposto dalla segreteria provinciale dopo l'azzeramento deciso dagli organi centrali. «Nel momento più difficile della nostra storia - spiega il segretario comprensoriale Mauro Gradi - i socialisti di Taggia e della Valle Argentina hanno dimostrato di esserci ancora. Il psi, quindi, è più che mai vivo». Il primo obiettivo, dopo il «pensionamento» di alcuni vecchi appartenenti al partito, è quello di riuscire a realizzare, in tempi brevi, un'unica grande sezione comprensoriale che riunisca oltre a Taggia anche tutti i nove Comuni della Comunità Montana Argentina Armea. Il psi di Taggia è stato il primo a rompere il silenzio dopo le elezioni amministrative dello scorso giugno, che hanno visto la vittoria della democrazia cristiana con il sindaco Piero Gilardino, e l'avanzare della Lega, pur costretta al ruolo di forza d'opposizione. **[g. ga.]**

Proteste per i lavori sulle strade

La giungla dei cantieri paralizza il traffico Code e disagi in centro

SANREMO. La città si risveglia nella morsa dei cantieri: il rumore assordante dei martelli pneumatici copre quello delle auto e annuncia un autunno «caldo» per la già asfittica viabilità. Mette a dura prova i nervi di automobilisti, commercianti, abitanti delle zone coinvolte dalla nuova ondata di lavori sulle strade. Si scava in via Volta, nel cuore del sistema viario: l'arrivo del metanodotto impone all'Italgas la sostituzione di gran parte delle condutture. Ma mentre il progresso avanza, il traffico incontra ostacoli. Il senso unico alternato, regolato da semafori, rallenta sensibilmente la circolazione sia lungo la stessa via Volta, una delle strade più frequentate (per la presenza di scuole, uffici oltre che per i collegamenti con mercato annonario e ospedale) sia il rondò Garibaldi, dove si allunga la fila di veicoli in attesa del verde. Ma i problemi maggiori sono per chi s'immette sul crocevia: nessuno, in Comune, ha pensato a eliminare provvisoriamente il diritto di precedenza nell'attraversamento del rondò. Il risultato è che poche auto riescono a sfruttare la corsia libera, intasando di conseguenza l'unica corsia disponibile. Fino a impedire il passaggio dei veicoli diretti in via Volta. «Per attenuare i disagi, sarebbe sufficiente la presenza di un vigile», osservano molti automobilisti.

A Palazzo Bellevue assicurano comunque che «l'intervento sarà completato al massimo entro giovedì». Ma la tregua durerà solo poche ore: prima del weekend, gli escavatori entreranno in azione lungo corso Garibaldi. I nuovi tubi del gas non possono attendere. E nelle prossime settimane, i lavori dell'Italgas si estenderanno a corso Cavallotti, sino all'altezza di Peirogallo. «Con il comando dei vigili, stiamo studiando tracciato e accorgimenti per contenere i previdibili disagi», dicono all'Ufficio strade. E annunciano che l'atteso rotatoria al rondò Garibaldi, destinata a rendere più scorrevole la circolazione, sarà realizzata «prima di Natale, anche se in forma provvisoria, con blocchi in plastica, per verificare meglio impatto e vantaggi».

Altri rallentamenti si registrano in via Padre Semeria: l'Aamaie è costretta a scavare per sistemare i cavi elettrici del nuovo impianto di illuminazione. Sitta, invece, la tenuta operazione di rifacimento dell'asfalto di via Roma. L'intervento che, previsto a fine mese, avrebbe comportato la paralisi della direttrice del traffico cittadino, è stato rinviato al '94. «Troppi lavori nelle strade vicine, senza considerare che a novembre e dicembre si svolgeranno le prime serate del Festival: meglio intervenire a gennaio», spiegano in Comune.

Gianni Micaletto

DALLA CITTA'

CONTROLLI

Allontanati gruppi di nomadi accampati a Pian di Poma

Carabinieri, polizia e vigili urbani sono intervenuti ieri pomeriggio a Pian di Poma per far sgomberare le roulotte di alcuni nomadi segnalati nella zona a ponente della città dei fiori da sabato scorso. Gli uomini delle forze dell'ordine prima di scortare la carovana fuori dai confini comunali hanno effettuato una serie di controlli al terminale che hanno portato alla luce, a carico degli zingari, numerosi precedenti per reati contro il patrimonio.

[g. ga.]

EMERGENZA

La «berlina» è ricomparsa nel cuore della Pigna

Nella Pigna, torna la «berlina», l'antica catena alla quale venivano legati i «marmaldi» responsabili di reati contro gli abitanti della città vecchia. La «berlina», monito del passato e attrazione per i turisti, è stata installata in piazza dei Dolori per volere del comitato presieduto da «Lui Corin Principe della Scarpeta».

[g. ga.]

VOLONTARIATO

Croce Rossa, si aprono i corsi per volontari

E' prevista per giovedì la ripresa dei corsi per conseguire la qualifica di Volontario del Soccorso della Croce Rossa. Per informazioni sulle lezioni, previste la sera a Villa Giovanna D'Arco, contattare il 50.50.50.

[g. ga.]

VIABILITA'

Resta bloccato da una frana la provinciale per Agaggio

Ancora interrotta da una frana, dovuta al maltempo della scorsa settimana, la strada provinciale che collega Montalto Ligure ad Agaggio, in Valle Argentina. Il traffico verso l'Alta Valle, compresi gli automezzi pesanti che fanno la spola tra la costa e le cave di ardesia, è ancora dirottato sulla statale 548 **[m. p.]**

SCOMPARSA

Morto la missionaria a Riva Una mostra per ricordarla

E' deceduta nei giorni scorsi a Riva Ligure, per un male incurabile, la missionaria Maria Mai, 57 anni, impegnata per anni nell'assistenza alle popolazioni sottosviluppate del Terzo Mondo. Per ricordare la sua opera è stata organizzata una mostra nel battistero della concattedrale di San Siro, a Sanremo.

[m. p.]

Imperiese di 27 anni investito in piazza Battisti, scontro tra auto e pullman al Solaro

Travolto da un'auto, giovane in coma

L'incidente all'uscita da una discoteca del centro

SANREMO. Un giovane di Imperia, Francesco Fazio, 27 anni, residente in via Vianello 1, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto nella notte tra sabato e domenica in piazza Battisti, davanti alla stazione ferroviaria di Sanremo. Fazio, che si trovava in compagnia della fidanzata, era appena uscito da un locale notturno quando è stato travolto dalla vettura condotta da Bruno Faggiani, 47 anni, di Sanremo.

I carabinieri hanno cercato di ricostruire la sequenza tragiche dell'incidente. E' da poco passata l'una quando Francesco Fazio, collaboratore del settimanale locale «La Riviera», si accinge assieme alla fidanzata a raggiungere l'auto parcheggiata in piazza Battisti per far ritorno nel capoluogo. Tutto accade in un attimo, mentre il giovane va sulla carreggiata arriva infatti l'auto condotta da Faggiani che pur cercando di frenare riesce ad evitarlo. Sono momenti di paura. Qualcuno avvisa immediatamente la Croce Rossa che invia un'ambulanza. Quando i soccorritori raggiungono Fazio si accorgono immediatamente che le sue condizioni sono gravi: ha subito frattura multiple a una gamba alla caviglia, e ha una ferita lacero-contusa alla [illegible]. Non ricorda nulla di quanto accaduto e i militi della Croce Rossa cercano di calmarlo mentre l'ambulanza raggiunge a sirene spiegate il pronto soccorso dove una chiamata via radio ha già messo in allarme i medici.

Sono sufficienti pochi minuti per appurare le gravi condizioni di Francesco Fazio che dopo le prime cure viene affidato ad un medico e al centro mobile di Rianimazione della Croce Rossa per il trasferimento urgente al «Santa Corona» di Pietra Ligure. Ora, il giovane imperiese è ricoverato nel reparto di Terapia Intensiva. La prognosi è riservata ma i medici lavorano febbrilmente per strapparlo allo stato di coma.

I controlli dei carabinieri

Ieri mattina, lo ha visitato anche il professor Boccardo, primario della Neurochirurgia, che non ha riscontrato la necessità di un intervento operatorio. E' la prima buona notizia, un bollettino medico che preannunciava sempre più critico con il passare delle ore. Le «terapie del risveglio», la forte tempra del giovane sono le uniche speranze per una sua pronta ripresa.

Domenica sera, i volontari delle pubbliche essistenze sono intervenuti per un altro incidente avvenuto in strada Solaro dove un'utilitaria ha avuto uno scontro frontale con un pullman di linea della Riviera Trasporti. La Fiat «Cinquecento» condotta da Nadia Ventimiglia, 47 anni, residente a Sanremo in via Agosti, è andata distrutta nell'impatto con il massiccio paraurti anteriore della corriera.

La donna, soccorsa dall'ambulanza della Croce Bianca, è stata trasportata all'ospedale dove i medici le hanno riscontrato ferite guaribili in una decina di giorni. La polizia municipale sta svolgendo accertamenti per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. L'asfalto reso viscido dalla pioggia potrebbe stato, una volta, un fattore determinante nello scontro. **[g. ga.]**

In piazza Eroi

Tenta di rubare un'autoradio E' arrestato

SANREMO. Un giovane è stato arrestato dai carabinieri, l'altra notte, perchè sorpreso mentre cercava di impossessarsi dell'autoradio di una vettura parcheggiata in piazza Eroi, in pieno centro. Le manette sono scattate per Pasquale Frazè, 24 anni, residente a Sanremo, già noto alle forze dell'ordine. L'arresto del giovane è arrivato al termine di una settimana che ha visto le pattuglie in servizio notturno intensificare i controlli nelle zone dove solitamente vengono segnalati saccheggi e atti vandalici sulle vetture in sosta.

La città dei fiori recentemente ha subito un'ondata di violenza che secondo gli inquirenti è legata agli ambienti della microcriminalità locale. Tra i responsabili dei furti figurano anche alcuni extracomunitari. Le zone a rischio, da dove arrivano il maggior numero di denunce e segnalazioni di furti o danneggiamenti, sono quelle del lungomare delle Nazioni, di piazza Eroi, e del Borgo.

[g. ga.]

Multa di 6 miliardi

Un ricorso per i [illegible] «fuorilegge»

SANREMO. Una battaglia legale per non pagare una multa miliardaria. E' il doppio ricorso presentato da Luca Manzoli, 45 anni, di Milano, residente a Sanremo in via Padre Semeria 203, titolare del centro commerciale Teleteck e di quattro società lombarde. Accusato di aver importato in tre anni 171 mila telefoni senza fili da Hong Kong (merce illegale per un giro d'affari di oltre 10 miliardi), l'imprenditore si è visto presentare venerdì il conto dalla Guardia di finanza: circa 6 miliardi di ammenda, per costituzione di capitali all'estero, mancato versamento dell'Iva e importazione illecita di apparecchiature elettroniche. «In realtà, se dovessi pagare, non verserei più di 90 milioni», precisa Manzoli, che difeso dall'avvocato Natale De Francisi ha presentato ricorso all'ufficio italiano cambi di Roma. Una seconda opposizione, elaborata anche dal commercialista Antonio Semeria, è indirizzata alla direzione provinciale delle Poste. **[m. p.]**

Le indagini sull'attentato ai danni di un commerciante di Riva: «Colpito dalla concorrenza sleale»

Furgone incendiato: è la mafia dei fiori?

Chi ha appiccato il fuoco voleva eliminare un rivale scomodo

RIVA LIGURE. Ha già una pista attendibile l'indagine sull'ultimo «giallo» del sabato sera: l'attentato incendiario che tre giorni fa ha distrutto il furgone di un giovane fiorista. «Si tratta di un episodio di concorrenza sleale: mi hanno colpito proprio mentre si prepara a decollare il mercato dei crisantemi». A parlare è il proprietario dell'automezzo ridotto a un ammasso di lamiere annerite, Mauro Cardone, 33 anni, residente in corso Villaregia 49. Non ha dubbi. Chi ha appiccato il fuoco al suo Daily posteggiato sotto casa, sfidando il viavai di passanti sul lungomare, aveva l'intenzione di eliminare un rivale scomodo sulla piazza dei fiori all'ingrosso.

Le fiamme divampano alle 20,30, alimentate da una tanica di benzina. All'arrivo dei Vigili del fuoco non c'è più niente da fare. Il proprietario del furgone rimane immobile a guardare 35 milioni che vanno in fumo, ammutolito, ma già sicuro di quella che definisce «l'unica ipotesi plausibile». Qualcuno ha voluto paralizzare la sua attività commerciale. «Vendo fiori da 4 anni - spiega Cardone - e ormai gli affari cominciavano andare bene». Forse troppo, per una concorrenza senza scrupoli che non esita a colpire gli imprenditori più esuberanti.

Ai carabinieri, il fiorista ha ripetuto il copione sempre uguale delle vittime dell'anonima incendi: «Nessun nemico, minaccia, neppure l'ombra di un sospetto concreto». E nessun testimone. Eppure, chi ha appiccato il fuoco in corso Villaregia si è esposto più di uno sguardo: nella prima serata di ogni sabato, la passeggiata è senza dubbio la più frequentata di Riva Ligure.

Non è un caso se gli inquirenti stentano a credere che nessuno abbia visto i responsabili dell'incendio. Intanto, resta da sciogliere un nodo singolare. Accade ormai da anni che gli incendi dolosi divampano puntualmente al sabato sera, o nella notte che precede la domenica. Non si esclude un tentativo di confondere la «mafia dei fiori» con i raid dei teppisti: gli atti vandalici che ogni fine settimana attraversano la Riviera.

[m. p.]

NERVIA

In aula l'operaio omicida

Uccisa a calci e pugni nella sua abitazione, massacrata in camera da letto da una scarica di percosse. E' il caso di Maddalena Di Marcantonio che apparve in corte d'Assise. La donna, 38 anni, viene assassinata il 9 agosto '92 a Riva Ligure, sulla via Aurelia. Le manette scattano nella notte ai polsi di Giuseppe Turano, 29 anni, operaio di Taggia. Il giovane, difeso dall'avv. Di Giovanni, ammette di aver picchiato la vittima (alla quale era legato da una burrascosa relazione), ma esclude di aver colpito con particolare violenza. L'ipotesi degli inquirenti non tarda a delinearsi: delitto a sfondo passionale. Nell'intreccio entra anche un amico di Turano, Giuseppe Addiego, 40 anni, netturbino, che prima nega e poi ammette di aver assistito al litigio che ha preceduto la tragedia. Oggi, Addiego, difeso dall'avv. Oddo, patteggerà la pena a un anno e mezzo di carcere per favoreggiamento. **[m. p.]**

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 4-10-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	1.500	1.200
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	900	600
Rosa	Vivaldi	seconda	20.000	500	400
Rosa	Dallas	extra	30.000	1.600	1.500
Rosa	Dallas	prima	30.000	1.000	800
Rosa	Laura	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Omega	extra	20.000	900	800
Rosa	Laura	prima	5.000	800	600
Rosa	Omega	prima	20.000	600	500
Rosa	Anna	seconda	20.000	500	400
Rosa	Anna	extra	5.000	1.400	1.200
Rosa	Anna	prima	10.000	800	700
Tahiensis	—	extra	5.000	2.200	2.000
Nastro	—	prima	5.000	500	400
Strapiclis	—	extra	5.000	2.500	2.400
Bocche di leone	—	extra	30.000	1.000	800
Gladiolo	—	prima	9.000	700	600
Crisantemi	Mutiflori	prima	50.000	650	600
Strapiclis	—	prima	10.000	2.000	2.000
Lilium	Conture	prima	24.000	1.500	1.000
Ambo	—	prima	10.000	400	200
Gypsophila	Paniculata	prima	kg 1.800	15.000	10.000 (al kg.)
Settembrini	—	extra	mz 4.000	1.000	800 (al mz.)
Margherita	—	[illegible]	45.000	200	150
Gerbera	—	prima	100.000	500	400
Lilium	Pregoli	extra	6.000	5.000	2.000
Gladiolo	—	[illegible]	6.000	900	800
Celosia	—	extra	5.000	1.000	800
Garofani	Mediterranei	prima	45.000	200	150
Garofani	Mediterranei	pregiata	50.000	250	200
Garofani	Seconda	—	50.000	100	100
Mimosa	—	prima	kg 2.400	8.000	7.000 (al kg.)
Rascus Danae	—	prima	kg 900	15.000	13.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati 1.555
— Fatturato complessivo 739.082.000
[illegible]: ● Buona affluenza di merce, ● Prezzi in aumento; ● Vendita buona

Bordighera: un piano dell'assessore per rilanciare l'industria delle vacanze

Autostrada gratis per i turisti

Rimborsata metà del ticket a chi soggiornerà per più di una settimana. Si pensa di potenziare i collegamenti con l'aeroporto di Nizza. Le idee per promuovere arte, giardini botanici e gastronomia

BORDIGHERA. «Perché non tentare una convenzione con l'Autostrada dei Fiori e addirittura, rimborsare il cinquanta per cento del pedaggio ai turisti che soggiornano nei nostri alberghi per più di una settimana?».

E' una delle idee per rivalorizzare il turismo della cittadina dell'assessore delegato, Maurizio Oggero. L'argomento «collegamenti» è uno dei molti proposti in una dettagliata relazione sul turismo.

Collegamenti. «Il rilancio della nostra zona non può prescindere da una revisione completa di tutte le vie d'accesso, sia terrestri, ferroviarie (rientrando nei progetti dell'alta velocità), o aeree. In questo caso migliori collegamenti e forme di collaborazione con l'aeroporto di Nizza sono, ormai, di vitale importanza», dice Oggero.

Passeggiate. Tra le nuove proposte c'è l'inserimento delle nostra zona, in chiave turistica, nel circuito delle passeggiate e visite botaniche «di qualità sicuramente elevatissima».

Spiega l'assessore: «E' necessario presentare e fare conoscere i parchi, i giardini Hanbury e Pallanca e il giardino alpestre di Colle Langan. Importanti anche le passeggiate botaniche del Beodo e del Monte Nero».

Arte. Altra idea: valorizzazione della cultura e dell'arte presenti nella zona in tutte le espressioni che vanno dalla pittura alla scultura, architettura, musica e letteratura. «Bisognerebbe segnalare le chiese, i monumenti, i musei, le biblioteche, i siti archeologici, nonchè promuovere e organizzare stage linguistici, artistici e artigianali. E' tutto legato alle nostre tradizioni provenzali e marinare», continua l'assessore.

Entroterra. «Altra opportunità da sfruttare, finalmente in modo organico, è la valorizzazione dell'entroterra, ove la storia della nostra zona è presente in maniera marcata e consente interventi articolati nei campi delle tradizioni, dell'artigianato, delle gastronomia tipica e dell'ambiente - continua il delegato Oggero -. Accanto a ciò bisognerebbe segnalare ogni forma di curiosità: feste tradizionali, mercati, fiere, fusione religiose, folklore, sagre, ma soprattutto come si raggiungono questi luoghi, consigliando l'uso dei mezzi pubblici e scopito dell'automobile, nonchè le passeggiate che, scesi dall'autobus, possono proseguire a mo' di circuito».

Il lungomare di Bordighera e l'assessore al Turismo, Maurizio Oggero

Altri possibili campi di promozione turistica indicati dall'assessore riguardano le passeggiate in alta montagna, le scalate e le pareti per il free climbing, la fotografia, la geologia, le escursioni in treno, come la suggestiva Ventimiglia-Cuneo. Una curiosità: Oggero punta anche sul rilancio delle strutture curative e termali esistenti e la creazione di nuove beauty-farm e simili.

Promozione. L'idea più semplice, ma di sicuro effetto, è copiata dalla Francia: si tratta della sistemazione di cartelloni sull'autostrada che invitano all'uscita per ammirare le attrazioni che, via via, si susseguono. «Un'idea sono anche gli uffici informazioni ai caselli autostradali e al confine di Stato, la cartellonistica elettronica che pubblicizza le manifestazioni», precisa Oggero.

E aggiunge: «Naturalmente le possibilità di "inventare" promozione sono infinite: la difficoltà sta nel realizzare le proposte». Lamenta però di non avere una squadra di operai da utilizzare esclusivamente per le manifestazioni e la cura dei servizi complementari al turismo. «L'assessorato dispone di un solo funzionario - spiega Oggero -. Possiamo agire come ufficio manifestazioni e pubbliche relazioni, chiedendo la collaborazione dell'Apt come ente preposto sia all'organizzazione di spettacoli, sia alla promozione di ciò che viene organizzato nel suo ambito di competenza».

Borghi

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Per sindaco e maggioranza tutto in alto mare

Una giunta fotocopia salverà Ventimiglia dal commissariamento? A quattro giorni dalla scadenza del termine per la nuova giunta, non si sa ancora quale sarà la futura alleanza e, neppure, chi sarà chiamato a sedere sulla poltrona di sindaco. Si vocifera, però, che forse si ricalcherà la vecchia maggioranza, forse però sindaco democristiano (Ballestra?) e l'entrata nell'esecutivo pds. Il Consiglio comunale è stato convocato per venerdì, alle 19, ma già entro giovedì mattina dovrà presentata la nuova giunta e la bozza del suo programma. **[d. bo.]**

VALLECROSIA

Riprendono oggi gli incontri culturali delle Acli

Riprendono gli incontri del movimento culturale delle Acli Vallecrosia, integrato Centro giovanile «Sfir» (Studi, Fatti, Ricerche) di recente costituzione, e dal circolo «Itinera». Oggi, alle 21, nella sala delle Acli di via Colonnello Aprosio dell'Istituto Salesiano, si parlerà della legge sull'elezione diretta sindaco. Tutti gli intervenuti potranno fare domande agli oratori. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Appaltati i lavori per mille loculi al cimitero

Questa mattina la commissione valutatrice per l'appalto mille nuovi loculi e di quaranta tombe di famiglia nel cimitero di Ventimiglia renderà noto la ditta che si è aggiudicata i lavori.
due mesi una speciale commissione tecnici sta lavorando per scegliere il miglior progetto, sia sotto il profilo economico, che sotto il profilo tecnico. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Ciclo di conferenze sulla «Storia delle arti visive»

Prende il via oggi, alle 21, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco, la programmata di incontri dal tema «Introduzione alla storia delle visive», organizzati dall'assessorato alla Cultura del Comune di Bordighera. Il professor Massimo Locuratolo, docente di Storia delle Arti Visive, inizierà oggi a parlare della «Cultura greca del kourus dorico a Lisippo». L'ingresso è gratuito, il programma ha durata di circa due ore. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Docenti solidali con gli studenti in agitazione

I venti insegnanti della sezione sindacale del liceo scientifico «Aprosio» Ventimiglia «confermano la richiesta del mantenimento delle classi intermedie nelle scuole superiori della Provincia e esprimono solidarietà agli studenti che stanno manifestando per questo motivo». La solidarietà dei docenti è stata accolta favorevolmente da molti genitori e studenti. **[d. bo.]**

A Bordighera

Lions Club presentato il calendario

BORDIGHERA. Il nuovo presidente Lions Club «Bordighera-Capo Nero», il dottor Paolo Oggero, ha presentato gli appuntamenti per l'anno sociale '93-'94 e dato via alla nuova campagna soci. Mercoledì ottobre, nella sede ristorante «Chez Louis» di corso Italia, si parlerà delle «Nuove legge elettorale Comunin; 23, all'Hotel Parigi, «Sistema tangenti, criminalità e misure cautelari», il presidente della corte d'appello di Genova e penalista Pellegrino. Mercoledì novembre, al ristorante «La via Romana», serata gastronomica; mercoledì 1° dicembre, in , «Segreti bancari»; sabato 18, al Grand Hotel del Mare, Festa degli auguri di Natale; il gennaio, al Grand Hotel Cap Ampelio, «Razzismo ieri e oggi»; mercoledì febbraio, in sede, «Edilizia e burocrazia»; mercoledì 2 marzo, «Viaggiare: slalom tra le offerte turistiche»; giovedì 17 marzo, in sede, «Antiche vie di comunicazione della Liguria Occidentale».

[d. bo.]

Ventimiglia: la nuova struttura ferroviaria sempre più nel mirino delle polemiche

Parco merci, un mare di disservizi

Erbacce ovunque, mensa inutilizzata, dormitorio chiuso. I dipendenti accusano: «Non si può neppure telefonare e manca l'acqua calda nelle docce». I sindacati denunciano: «Un'opera faraonica costata 400 miliardi»

Il Parco merci inaugurato 4 mesi fa

VENTIMIGLIA. Il faraonico Parco merci conferma di non essere a misura d'uomo». A quattro mesi dall'attivazione della colossale struttura del Roia, non si placano le proteste di chi è stato incaricato di lavorare nel parco merci costato, a detta delle Ferrovie, 170 miliardi, che i sindacati calcolano ne sia costato circa 400. Erbacce ovunque, strutture ultramoderne utilizzate, dei più elementari servizi per i lavoratori. Questi, in sintesi, i motivi del malcontento del gruppo di dipendenti delle Ferrovie che, a turno di una decina per volta, lavorano di mattina e di notte. Il peggio è che la struttura resta chiusa.

«Chi visita il parco merci non può neppure immaginare che si tratti di una struttura nuova di zecca - dice un dipendente Fs -. Al primo impatto l'occhio cade sulle erbacce che fuoriescono dagli autobloccanti dei parcheggi: ben 500 posti auto, ma non si capisce per chi. Il centinaio di alberelli alti un metro, soprattutto oleandri, che erano stati piantati, devono la loro sopravvivenza alla pioggia: nessuno li ha mai bagnati». Lamentele anche per la mensa, ultramoderna con cucina Zanussi, mai utilizzata; anche il dormitorio è rimasto sempre chiuso, per non parlare del capannone con abbeveratoi che avrebbe dovuto ospitare cavalli, mucche e altri animali trasportati con i treni: «Da 15 anni non passa un animale sui treni. Si sapeva dall'inizio che questa struttura non sarebbe servita», continuano gli addetti. Fa discutere anche il proseguimento dei lavori per realizzare l'enorme casello per la Squadra rialzo: «Ormai è stato deciso e per questo motivo avevamo scioperato: l'officina non sarà mai attivata, in quanto tutto sarà trasferito in altre città: perchè sprecare soldi?».

I ferrovieri denunciano anche altri disservizi, che colpiscono più direttamente il loro lavoro. «I due capannoni utilizzati uffici, esclusivamente a piano terra e il centro polifunzionale solo al primo piano, situati a due chilometri distanza: per portare documenti bisogna addirittura prendere la macchina. Inoltre, c'è un solo sottopasso: o si fanno giri assurdi di chilometri, o si attraversano a piedi i binari, correndo però il rischio di essere investiti dai treni. Tra un binario e l'altro, inoltre, non c'è asfalto ma terra, quando piove si sprofonda fino alle caviglie». E ancora: nelle docce manca l'acqua calda, rendendo impossibile lavarsi in inverno, manca un distributore di bevande, per bere qualcosa di caldo o freddo bisogna portarselo da casa, quanto ai isolati dalla città.

Sempre in merito all'isolamento, molte anche le proteste per mancanza di telefono pubblico: «Si può telefonare, solo in casi urgenti, controllino, ma per il resto è impossibile avere contatti, anche con la famiglia. Nel lungo turno di notte, per esempio, se qualcuno ha figlio ammalato e desidera sapere come sta, può farlo». **(d. bo.)**

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI

11100 Aosta - via Promis, 2/A
Tel. - Fax 0165/303605

Estratto avviso di licitazione privata

Lavori di costruzione del muro di contenimento cortile del fabbricato proprietà regionale adibito a colonia nella frazione San Romolo del comune di Sanremo.
Importo a base d'asta: Lire 212.600.100.
Sistema aggiudicazione: art. 1 lett. a) della legge 02.02.1973, n. 14 con verifica offerta anomale.
Categoria richiesta: 2 per importo minimo di lire 300.000.000.
Termine improrogabile presentazione richieste d'invito: ore 17 giorno 18.10.1993 presso Assessorato LL.PP.
I documenti da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nell'avviso di gara pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.
La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appellante.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
Ferrero

ANNUNCIO GENERALE DELL'UAP-NEDERLAND

Sul mercato italiano sono stati emessi contratti assicurativi sotto denominazione «GROEP UAP-NEDERLAND». Questi contratti sono frutto di contraffazione.
L'UAP Nederland non ha mai operato, né ha tale intenzione per il futuro, sul mercato italiano, quanto questa possibilità è riservata dall'UAP INTERNATIONAL, in Italia, alle sue filiali UAP ITALIANA e ALLSECURES ASSICURAZIONI, con sede rispettivamente GENOVA e ROMA.
Per qualsiasi ulteriore informazione, si prega contattare il seguente indirizzo:
N.V. Schadeverzekering Maatschappij UAP-NEDERLAND
Keizersgracht 369
P.O. Box
1000 AB AMSTERDAM (Paesi Bassi)
Sig. G.L.A. VAN DIEPEN, Direttore

Tra colpi di scena e interrogativi continua la marcia dell'antico Principato verso una sognata autonomia e un turismo vip

Lo Stato chiude l'asilo, Seborga lo riapre con volontari

Alla festa di Giorgio I domenica anche la tv tedesca Canal Ard e la Bbc scozzese

SEBORGA. La dura legge degli accorpamenti costringe lo Stato a chiudere l'asilo? I seborghini non si arrendono e lo riaprono autonomamente, da soli, autotassandosi e reclutando due maestre e una cuoca a prezzi competitivi. Il principe Giorgio I domenica, nel corso della festa in suo onore, organizzata e finanziata interamente dai seborghini, ha sottolineato con orgoglio anche questo aspetto del carattere dei suoi sudditi. «Siamo decisi e non ci lasciamo abbattere al primo ostacolo: l'apertura della scuola materna è solo il primo passo della nostra autonomia», ha detto Giorgio Carbone nel suo discorso.

Le due maestre, tra le quali anche la moglie del presidente della Pro Loco e braccio destro del principe, Ermes Fogliarino, si sono prestate volentieri ad accudire e fornire i primi insegnamenti ai nove bambini dell'asilo, dalle 8,30 alle 16. Percepiranno 350 mila lire mese, racimolati parte dalle casse del Comune, in parte dagli incassi delle azzeccate feste estive organizzato dalla Pro Loco, il rimanente dai salvadanai dei residenti.

Non mancherà neppure la mensa: la cuoca, un'altra seborghina volenterosa, riceverà qualcosa in più. «Abbiamo bussato alle porte dei paesani e tutti hanno partecipato alle spese», dicono alla Pro Loco.

E la festa del principe? Giunge in piazza sulla sua Bmw fiammante, le note bandierine sul cofano e la targa «93001», guidata dal fido Fogliarino, Giorgio I è stato accompagnato dalla musica trionfale della banda. I bambini del paese (9 dell'asilo e 13 delle elementari), hanno sventolato le bandierine bianche-azzurre di carta, costruite in classe. Occhi lucidi per il principe, che non ha nascosto una certa emozione nel vedere entusiasmo anche parte dei giovani «eredi» del principato.

Giorgio Carbone, principe di Seborga

«Dopo aver avuto il vostro consenso il recente plebiscito, continueremo nella nostra strada per raggiungere l'autonomia e riavere i nostri territori - ha affermato Giorgio I -. Il prossimo passo è invitare il Comune a indire il referendum popolare per questo motivo». E giù applausi e urla di da parte di tutto il paese, in piazza per festeggiare il suo .

«Per fare questa festa e organizzare il rinfresco i cittadini autotassati, e anche i ristoranti hanno fornito alcuni spuntini», ha sottolineato il fedele Fogliorino.

Per immortalare questo giorno di festa sono accorsi anche gli inviati di alcune televisioni europee, sempre più interessate al curioso personaggio che dà a tutti del «tu» ed è certo di rendere ufficialmente indipendente il suo principato. La bionda e spigliata Lucia Brown, corrispondente del canale Ard tedesco, ha voluto che Giorgio Carbone ripetesse con decisione, davanti alle telecamere, che vuole tutti i suoi territori «con tutto quello che ci sta sopra: case, uomini e capre!».

Stesso interesse anche per Ettore Botta, corrispondente della Bbc e di un'altra dozzina di tv europee. Giorgio I, si è fatto riprendere mentre cammina nei «carugi» del paese, mentre brinda il suo amato «gotto» Nebbiolo rosso all'«Osteria del coniglio» e, idea vincente anche per la propaganda economica del paese, mentre racconta le sue aspirazioni autonome in mezzo alle mimose della Cooperativa floricola di Seborga, produttrice record di questa specie fiori.

Ha rilasciato ampie interviste anche al regista Ugo Gregoretti, che aveva incontrato alla festa dei principi di Verona. Tutto andrà in onda sabato, alle 22,45, Raitre, nel programma «Sottotraccia».

[d. bo.]

LA STAMPA

ogni venerdì

tutto*dove*

settimanale dei viaggi e della buona tavola

Imperia: alla prosa s'aggiunge la stagione musicale

L'Orchestra di Lubjana in cartellone al Cavour

IMPERIA. Alla lirica («L'Italiana in Algeri» di Rossini, un recital di Katia Ricciarelli) e all'Orchestra sinfonica della Radiotelevisione di Mosca, si aggiungono i concerti dell'Orchestra da Camera di Lubjana e della Sinfonica di Sanremo, oltre alle due serate di musica contemporanea, a cura dell'Associazione Nuove Sincronie. Adesso, è completa anche la stagione musicale del Teatro Cavour, il cui cartellone, per questo primo anno a gestione diretta da parte del Comune, ha privilegiato però la prosa. Per il complesso degli appuntamenti (sedici teatrali, undici musicali), la spesa preventivata è di 450 milioni.

Le novità. Prima di Natale (13 dicembre) farà tappa a Imperia l'Orchestra da Camera di Lubjana, diretta da Nada Matosovic: con Riccardo Caramella al pianoforte, eseguirà musiche di Corelli, Mozart, Britten e Grieg. «E' un concerto per il quale interviene uno sponsor», osserva Giovanni Barbagallo, consigliere delegato al Cavour. Il [illegible] gennaio, 19 febbraio, 26 marzo e 16 aprile sono previsti quattro concerti con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo e solisti di chitarra, flauto, violino e violoncello: proporranno un programma che spazia da Mozart a Giuliani, da Beethoven a Kodaly, da Rodrigo a Bario.

E, ancora, le due serate di musica contemporanea, che spazzano via il tradizionale premio dell'Ulivo d'Oro, con l'omaggio ai compositori d'oggi. Il 30 ottobre, il Coro dell'Università di Saint Denis di Parigi eseguirà musiche di un imperiese illustre come Luciano Berio, a confronto con quelle medioevali di Clement Janequin, brani di Borradori e del portoghese Emanuel Nunez. L'11 dicembre, ecco il Nederland Blazers Ensemble, diretto da Renato Rivolta. Il menu è misto, e i «pezzi» di Luca Francesconi, Arcà e Nova si alterneranno ad altri, del cinquecenteschi Girolamo Frescobaldi e Gabrieli.

Attesa a Imperia per Katia Ricciarelli

Ad inaugurare il cartellone, il 16 ottobre, sarà la Sinfonica di Mosca, con Vladimir Ovcinnikov al pianoforte. «E' una delle maggiori formazioni russe. Di costituzione recente, suona per [illegible] prima volta in Italia», spiega Roberto Bosi, direttore del Teatro Chiabrera di Savona e consulente artistico per il Cavour. A cura del Teatro dell'Opera Giocosa di Savona, il 21 e 22 ottobre sarà presentata «L'Italiana in Algeri» di Gioschino Rossini, con Simone Alaimo e Sonia Ganassi, e [illegible] 26 novembre terrà il recital del soprano Katya Ricciarelli: canterà Haendel, Rossini e Tosti, in [illegible] repertorio che spazia dal '700 al '[illegible].

«E' una stagione musicale a mosaico», osserva Bosi. Ci sarà anche una sinergia tra prosa e musica: l'abbonamento agli [illegible] spettacoli (200 mila lire [illegible] platea, 150 mila in galleria) offre i quattro concerti della Sinfonica di Sanremo. Tra l'altro, per incrementare l'affluenza dei giovani al Teatro Cavour, dove quest'anno non sono in calendario «matinées», oltre a condizioni particolari per gli studenti (15 mila lire il posto in galleria, 100 mila l'abbonamento) è previsto, ogni 15 ragazzi, un biglietto o un abbonamento omaggio all'insegnante accompagnatore. Le scuole sono state coinvolte con circolari.

Stefano Delfino

IL PERSONAGGIO

A cena nel dopo Festival il ricordo di Bernardini

SANREMO

E' il ricordo di [illegible] nottata interminabile e straordinariamente intensa, trascorsa per le strade del Festival tra vecchi refrain, bottiglie di Vermentino, battutacce e stelle della canzone. E' il profilo di un Sergio Bernardini, in chiave tutta sanremese, nel pieno di quel Festival che lo ha visto per anni tra i protagonisti. Il patron della Bussola, scomparso in un incidente la scorsa notte, ha fatto parte per anni della commissione che seleziona motivi e protagonisti della rassegna canora. Un ruolo delicato, adatto a chi il mondo della canzone lo conosceva bene, per averne scritto pagine storiche.

Festival del '91. La kermesse è [illegible] pieno svolgimento. La notizia che manda in fibrillazione gli addetti ai lavori è lo scontro tra Aragozzini e Rod Stewart: forse per incomprensioni o per qualche protagonismo di troppo, salta l'esibizione della rock-star. Si sprecano le polemiche.

Sono le quattro del mattino e in un locale vicino al casinò si presentano Bernardini [illegible] Aragozzini e un pugno di giornalisti. Nessuna esclusiva: dopo [illegible] giornata di battaglie [illegible] è là solo per mangiare. Le penne [illegible] arrivano mai, i calici si colmano, tra uno sguardo alla «mise» di Sabrina Salerno [illegible] la confusione di un gruppo di tecnici Rai. Si chiacchiera «senza veli», Aragozzini [illegible] sfoga: «Occhipinti la prima sera ha avuto [illegible] coraggio di chiedere [illegible] è andato: m'ha mandato su tutte le furie, gli ho dato una svegliata. E Rod, che credeva: ha tirato e tirato la cor[illegible] fino a che gli ho detto "Ma va [illegible]"». Bernardini ride e spernacchia bonariamente il collega con la sua parlata in toscano acquisito: «Adriano, quant'è che stiamo dietro alle bizze degli artisti stranieri o italiani, non fa differenza?». Quarant'anni, più meno per [illegible] patron di Bussola e Bussoladomani. Una carriera legata al prestigio di nomi come Carosone, poi Mina e Celentano. Un fiuto senza età: Bernardini si sbilancia «Quest'edizione, vada [illegible] vada ha consacrato [illegible] grande cantante. Si chiama Mietta».

Poi il discorso scivola sulla finale. Bernardini è implacabile: «Vince Cocciante, ma non Riccardo Cocciante perché si ripete da un po' nel ritornello [illegible] pronostici. Cocciante perché sì, al di fuori del Totofestival. E tra i giovani si metterà in luce Marco Masini, coraggioso e profondo». Inutile ricord[illegible] vince Cocciante, Masini decolla. Ma quel giorno si brinda anche ad altri valori: «L'amicizia, fur mattina con gli amici, organizzare spaghettate dove neppure Tognazzi teneva botta, tenersi giovani e venire al Festival: un tornare ogni volta a casa con amici che [illegible] conoscono da una vita». Risposta [illegible] patron Bernardini, Sanremo s'inchina.

Fulvio Damele

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] suscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, [illegible] seducente donna è coinvolta dal [illegible] casa [illegible] un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Or.: 20,15/22,30
Martedì [illegible] Lire [illegible]

Imperia
Or.: 20,30/22,30
Martedì cinema Lire 6000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come [illegible] moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible]

CHIUSO [illegible] FINE STAGIONE

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: in. 20,30 ult. 22,30
Lire 5000/rid. 4000

[illegible] fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 21
Lire 5000/rid. 4000

OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000

OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
[illegible] 10.000 Rid. [illegible]

Jura[illegible] Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Centrale
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000 Rid. 5000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Sanremese
Tel. 507070
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000 Rid. 6000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]

Orfeo
Tel. 62333
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000 Rid. 6000

FILM VIETATO AI [illegible] 00 ANNI 18

Ritz
Tel. 507070
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000 Rid. 6000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire [illegible]

Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50'

[illegible]

Or.: 21
Lire 5000/rid. 4000

OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263. Or.: 20[illegible] 22,30; fest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 6000

Nel centro del mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer psicopatico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18,05/20,10/22,30
Lire 6000/5000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un[illegible] si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03'

ALBENGA
Ambra
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 7000-5000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Astor
Tel.: 50.997
Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000

Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sospetti da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 682.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/5000

OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000/6000

OGGI RIPOSO

Perla
Tel. 675.781
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo [illegible]: Bravissima, con [illegible] Valerio Merola, Simonetta Stefanelli, Violante Placido, ore 19, lire 10.000
Teatro [illegible] Corte: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: A balenn-a bianca di Battistina Rambelli, regia di Roberto Migliazzi, con Irena Parati, Ivo Pattaro, Silvia Scuderi, Carlo Migliazzi, ore 16, lire 14.000/12.000.

[illegible]

Ariston 1: Pelle in [illegible]
Ariston 2: Tina
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: Film blu
Corallo 2: Un'anima divisa in due
Grattacielo: Silver
Lux: Molto rumore per nulla
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'età dell'innocenza
Orfeo: America oggi
Palazzo: Addio mia concubina
Universale 1: Made in America
Universale 2: Jurassic Park
[illegible] 3: Eddy e la banda [illegible] sole luminoso
Verdi: Nel centro [illegible] mirino
Centrale 1: Porca senza mutanda
Centrale 2: Duro [illegible] grosso [illegible] place a te - Un culo per amico
Chiabrera: [illegible] bella di giorno - Baby, l'uccello [illegible] piacere
Cristallo: Stalloni superdotati per buchi avidi
Eldorado: Una [illegible], due nipotine, e trenta centimetri di cameriere.

CINECLUB
Amici del Cinema: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumiere: [illegible] caduta degli dei.
[illegible] **club:** La crisi.

[illegible]

Arena Eden: Dragon. La storia [illegible] Bruce Lee.

LUCIGNOLO E RIVIERA

DIANO MARINA
Palloncini, premi e musica

Una festa «scassa-palloncini» al dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano Marina. Oggi, è in programma un party con ricchi premi: per ottenerli, si dovrà far scoppiare i palloncini disseminati nella sala. Come ogni martedì, le rappresentanti del gentil sesso potranno entrare gratis. **[e. f.]**

DIANO MARINA
Wolmer suona al Valerie

Il Valerie club [illegible] Diano ospita stasera un'esibizione del tastierista Wolmer Martina. Il simpatici[illegible] artista locale propone brani swing, successi di musica leggera e pezzi firmati da famosi cantautori **[e. f.]**

MENTONE
Omaggio a Jean Cocteau

Serata speciale per i cinefili al «Palais de l'Europe». Per la rassegna dedicata [illegible] film di Jean Cocteau sono in proiezione «All'Ultimo Respiro» e «L'eterno ritorno». **[g. ga.]**

IMPERIA
Il «tempio» del karaoke

Mentre si attende anche a Imperia l'arrivo di Fiorello e del suo «Karaoke», fissato per venerdì, questo tipo di intrattenimento continua a mietere successi anche a Oneglia. Il «tempio» locale è sempre il Clagiò di vico del Collegio, dove il pubblico si cimenta nel canto con l'ausilio dell'apparecchiature Luser, che assicura le basi musicali. **[e. f.]**

MENTONE
Défilé di moda

Sfilata di moda per la Boutique «Melrose». I modelli della stagione autunno-inverno vengono presentati alle 14,30 nella «Salle Pays Bas» del Palais de l'Europe. **[g. ga.]**

SANREMO
Degustazioni latino-americane

Appuntamento nella notte al «Tequila Room Boom» [illegible] nuova «rhumerie» di via Martiri 281. Tutte le sere musica e degustazioni latino-americane con le creazioni dei migliori barmen. **[g. ga.]**

[illegible]
Musica [illegible] birre «doc»

Una birra e la possibilità di cenare [illegible] con la musica dei più classici artisti del pop e del rock internazionale. L'appuntamento per gli amanti della notte e del pub è a Bordighera al «Graffiti» di Angelo [illegible] Angelo. Un locale dove cominciare e terminare una serata in modo diverso e sorseggiando la migliore birra «doc». **[g. ga.]**

DIANO [illegible]
Oggi riapre il «VM»

Il Sortilegio al martedì è disco-bar

DIANO MARINA. Il Sortilegio club di Diano Marina [illegible] trasforma in disco bar, rivolto a un pubblico più vario rispetto [illegible] tradizionali frequentatori delle discoteche. [illegible] «metamorfosi» si verificherà stasera, alle 22, in occasione di una serata ad invito.

Spiega uno dei proprietari del raffinato locale, Giuseppe Grisona: «Assicureremo l'ingresso gratuito, con consumazione facoltativa, proprio come nei bar. Il disc jockey Roberto Perosa selezionerà brani particolarmente graditi a un pubblico dall'età media intorno ai trent'anni».

La proposta sarà mantenuta ogni martedì, per diversi mesi. La prossima settimana, [illegible] in programma una gara di bravura tra D.J., che avranno come obiettivo raccogliere il [illegible] numero di persone. Nel frattempo, altre sale inaugurano la stagione invernale: è [illegible] di una meta «storica» della notte dianese, il «V.M. 49» di viale Matteotti: l'appuntamento è per stasera. **[e. f.]**

SAVONA
Al Chiabrera

Questa sera la prima di «Medea»

SAVONA. Verrà inaugurata ufficialmente questa sera la stagione lirica del teatro Chiabrera. In scena la «Medea» di Facini, una prima mondiale dell'opera rappresentata per l'ultima volta 120 anni fa, il cui allestimento è stato curato dall'Opera Giocosa.

Regista Filippo Crivelli, scene di Lele Luzzati e Gica Antonacci. Orchestra diretta dal maestro Richard Bonynge che ha curato anche uno scrupoloso lavoro di ricerca musicale sullo spartito dell'opera. Interprete principale Iolanta Omilian.

Stasera al Chiabrera assisterà alla rappresentazione anche il soprano Joan Sutherland, moglie del maestro Bonynge. I biglietti costano 70 mila lire per platea, palco e balconata e 40 mila per la galleria. Le repliche sono [illegible] programma venerdì e sabato sempre alle 20,30 e domenica alle 16.

Biglietti per queste rappresentazioni costano invece 60 mila lire per palco, platea e balconata [illegible] 30 mila per la galleria. **[e. b.]**

SANREMO
Al teatro del casinò

Una «prima» per l'Orchestra [illegible]

SANREMO. Una prima esecuzione assoluta per l'orchestra sinfonica della città dei fiori. Il concerto è in programma per giovedì prossimo alle 17 al teatro dell'Opera del casinò e vede sul podio il giovane [illegible] affermato direttore Massimo Zanetti. L'appuntamento per i cultori della musica classica è [illegible] il «Divertimento per archi» del noto compositore contemporaneo italiano Roberto Hazon.

Si tratta di un concerto vivace e frizzante, composto in età giovanile, inserito [illegible] un contesto musicale polifonico e molto brioso, sereno e distensivo.

La sinfonica sanremese presenta, inoltre, il «concerto n° 5 in re maggiore K 175» di Amadeus Mozart, [illegible] la solista Esmeralda Frascatore al pianoforte, e «Le Creature di Prometeo» di Ludwig Van Beethoven.

L'attività dell'orchestra prevede, in settimana, due repliche: alle 21,15 di venerdì 8 ottobre sempre al casinò [illegible] alle 16,30 di sabato al Palazzo del Parco di Bordighera. **[g. ga.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 — **Mediterranea,** diretta informativa
13 — **California,** serial tv
14 — **Tempo di relax,** rubrica
16 — **Un'amica a casa vostra,** rubrica
17 — **Storiandia,** rubrica
18 — **Superpass speciale,** varietà
19,20 **Tg notizie,** notiziario
19,50 **L'opinione [illegible] Umberto Bassi**
20 — **Autogoal,** rubrica
20,30 **Sport e sport,** diretta sportiva
22,30 **I politici e la città**
23 — **Direttamente un'amica a [illegible] vostra,** rubrica
1 — **Tg notizie**

Teleregione
12 — **Mediterranea,** rubrica
13 — **California,** serial tv
14 — **Telegiornale**
16,50 **Telefilm**
17 — **Storiandia,** rubrica
18 — **Superpass,** varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Sport e sport,** rubrica
20,45 **Videogiornale**
21,45 **Sport e sport,** rubrica
23 — **California,** serial tv
23,50 **Telefilm**

Mixer Tv
9 — **Obiettivo gente,** news
9,30 **Detective in pantofole,** telefilm
[illegible] **Illusione d'amore,** telenovela
10,30 **Avventure di frontiera,** telefilm
11 — **News,** informazione
11,30 **Tg Savona**
11,45 **Tg Imperia**
11,50 **Sky Ways,** telefilm
12 — **Lassie,** telefilm
12,30 **Obiettivo gente,** news
12,45 **Nati per vivere,** documentario
13,15 **Cartoni animati**
14,30 **Dilettanti in tv,** teatro
16 — **Il richiamo degli abissi,** telefilm
16,45 **News,** informazione
17 — **Illusione d'amore,** telenovela
18 — **George,** telefilm
18,30 **Obiettivo gente,** [illegible]
18,45 **Tg Savona**
18,55 **Tg Genova**
19 — **Candid camera,** att. com
19,30 [illegible], informazione
20,30 **Diletta[illegible] [illegible] tv,** teatro
22,45 **Candid[illegible]**
23,20 **Ai confini della città,** film

Telestar
15,30 **M.A.S.H.,** telefilm
16 — **Quincy,** telefilm
17 — **Paolones,** telenovela
18 — **Sunora,** telenovela
19 — **Primus,** telefilm
19,30 **Tg 10,** notiziario
20 — **M.A.S.H.,** telefilm
20,30 **Polvere d'angelo,** film
22,30 **Tg 10,** notiziario
22,45 **Odeon sport,** rubrica

Telenord
7 **Euromixer non stop**
9 — **Obiettivo gente,** news
9,30 **Detective in pantofole,** telefilm
[illegible] **Illusione d'am[illegible],** telenovela
10,30 **Avventure di frontiera,** telefilm
11 — **News,** informazione
11,15 **Obiettivo gente,** news
11,30 **Tg Savona**
11,45 **Tg Imperia**
12 — **Lassie,** telefilm
12,30 **Obiettivo gente,** news
12,45 **Nati per vivere,** documentario
13,15 **Cartoni animati**
14,30 **Un commesso viaggiatore in cerca di guai,** commedia brillante
16 — **Lassie,** telefilm
16,30 **Obiettivo gente,** news
17 — **Illusione d'amore,** telenovela
18 — **George,** telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
19,45 **Tg Imperia**
20 — **Obiettivo gente,** news
20,30 **Teatro - Dilettanti in tv**
22,30 **Tg Savona**
22,45 **Tg Imperia**
23 — **L'uomo e la città,** documentario

Canale 7
12 — **News,** informazione
12,15 **Cartoni animati**
12,45 **Tg Liguria**
[illegible] — **L'uomo e la terra**
13,45 **Tg Liguria,** notiziario
14 — **Alice dolce Alice,** film
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Quanto [illegible] piange per amore**
17 — **News,** informazione
17,15 **George,** telefilm
18 — **News,** informazione
19,05 **Motor shop**
[illegible] **Replay,** sport
[illegible] **Tg Liguria**
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Panorama Liguria**
22 — **Tg Liguria,** notiziario
22,30 **Arius**
2 — **Seventeen sexy shop**

Primocanale
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Maria Maria,** telenovela
13 — **I visitors,** miniserie
14 — **Arius,** rubrica
16,20 **Informazione commerciale**
18 — **Calcio sera,** rotocalco
19,15 **La casa nel bosco,** telefilm
20,15 **Identikit**
22,15 **Calcio sera,** sport
22,30 **Punto sera,** notiziario
23 — **I misteri [illegible] Hong Kong,** film
1 — **Punto sera**
1,30 **Calcio sera**

Euro Mixer Tv
14,30 **Un commesso viaggiatore [illegible] cerca di guai,** film
16 — **Lassie,** telefilm
16,30 **Obiettivo gente**
17 — **Illusione d'amore,** telenovela
18 **Notiziari regionali**
20,30 **Dilettanti in [illegible]**
22,30 **Notiziari regionali**
23 — **L'uomo e la città,** doc.

Telecittà
13 — **Video J Simons Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **8 from 1,** musicale
18,30 [illegible] **primo,** rubrica
19,03 **Telecittà notizie**
19,23 **Incontro di calcio**
21,20 **Prima Linea**
[illegible] — **Telecittà notizie**

Telearcobaleno
13,35 **Maria Maria,** telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv,** rubrica
18,30 **Redazionale**
18,10 **Borsa flash,** rubrica
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 — **Maria Maria,** telenovela
20,30 **Film**
22,35 **Telegiornale**

Telecupole
12 — **Pearl,** sceneggiato
13 — **California,** telefilm
14 — **Tg4,** notiziario
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia,** spettacolo
18 — **Superpass,** varietà
19,25 **Informazione regionale**
20,25 **Obiettivo agricoltura,** rubrica
20,35 **Il meglio della trattoria dei ricordi,** spettacolo
22,30 **Tg4 notiziario**
23 — **Motor news,** rubrica
23,30 **Rosso di sera souvenir,** varietà
0,30 **Conviene far bene l'amore**

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Secondo i matuziani l'arbitro ha inciso sul risultato, ma il tecnico è deluso

Quel «Bacigalupo» è stregato

Ennesima sconfitta a Savona: in 32 anni la Sanremese non ha mai vinto in casa biancoblù Rondanini, espulso forse per un equivoco, non parla però solo di sfortuna: «Poca grinta»

SANREMO. Il «Bacigalupo» è stregato: da 32 anni è terra proibita per la Sanremese, in qualunque campionato abbia disputato il derby con i biancoblù. Qua e là, negli anni, solo qualche pareggio. E soprattutto sconfitte, però. Come quella che i biancazzurri, stavolta targati Rondanini, hanno rimediato domenica nel primo derby di campionato dopo due «assaggi» estivi (un pareggio e una sconfitta) fra tornei e Coppa Italia.

Savona troppo forte, per questa Sanremese? «No, almeno il campo non ha espresso una così gran differenza, anche se conosciamo le ambizioni del Savona. Stavamo anche giocando bene, specie nel primo tempo. Direi, anzi, che avevamo fatto qualcosa in più. Poi c'è una serie di coincidenze sfortunate, ed è finita così», mastica amaro mister Rondanini.

Le coincidenze sfortunate sono l'infortunio a Gaiaudo, uno degli uomini più in forma (e che ora rischia di stare fermo più di una domenica) e un arbitraggio che ha scontentato tutti nel clan biancazzurro. «Un arbitro decisamente negativo nei nostri confronti», aggiunge Rondanini. Lui ne è stato vittima diretta: col risultato ancora sullo 0-0, è stato cacciato. Un equivoco, forse. «Stavo facendo presente al segnalinee l'atteggiamento di alcuni giocatori del Savona che continuavano a bestemmiare. Non lo tollero. Non solo perché sono cattolico, ma perché è questione di buon gusto. L'arbitro ha creduto che l'avessi con il segnalinee e mi ha mandato fuori», spiega il tecnico, costretto così a tenersi in contatto da fuori campo con la panchina biancazzurra, utilizzando come staffetta il figlio Dennis che era tra i panchinari.

Poi arrivati i gol, uno su rigore, ed un'altra espulsione, quella di De Vincentiis. Insomma una giornataccia, che sarebbe però ingiusto attribuire solo all'infortunio di Gaiaudo e alle bizzarrie dell'arbitro. La Sanremese ha le sue colpe, che lo stesso Rondanini non nasconde: «Abbiamo nostre responsabilità, questo è fuori discussione. Un arbitro negativo una squadra lo deve anche mettere in conto, quando prepara una partita. Piuttosto, è mancata la grinta di altre occasioni. E' la cosa che mi spiace più, perché è come aver fatto un passo indietro. E poi, prendiamo gol troppo ingenuamente e a questo dovremo rimediare».

Lo dicono, impietosi, anche i numeri. Sette gol subiti in cinque partite sono troppi. La Sanremese divide, con Cuoio Pelli e Cuneo, il poco invidiabile primato di avere subito più reti in tutto il girone. Qualche meccanismo difensivo andrà registrato meglio, e qualche novità potrebbe esserci già domenica, solo per questioni tattiche: Gaiaudo rischia di dare forfait per infortunio, e De Vincentiis sarà squalificato. Potrebbe esser ripescato il giovane Martini, mentre si spera sempre nel ritorno di Piegni. Sulla sorte dell'ex vercellese dovrebbe esser decisivo un «vertice» societario questa sera con la partecipazione, pare, anche di Gianni Borra. Buone notizie dai giovani. Romano, che ha esordito in attacco, è andato bene. Così anche Bisio, degli under 18 acquistati in settimana, chiamato a sostituire l'infortunato Gaiaudo, ha fatto la sua parte.

Pagelle: Soncin 6,5; De Vincentiis 5,5; Gagliotti 6; Gaiaudo (Bisio 6,5); Trasatti 6; Caruso 6; Fagioli 6; Bartoni 7,5; Romano 7; Moroni 7; Calabria 6. All. Rondanini 6.

Bruno

RISVOLTI PROCESSUALI

Le proposte di Ferrari

Under del '75 anche nel prossimo campionato? C'è la possibilità che anche nella stagione '94-'95 venga mantenuto l'obbligo di schierare, nel Nazionale dilettanti, tre ragazzi nati dal 1° gennaio '75 in poi ad ogni partita, evitando di far salire il limite ai nati dal 1° gennaio '76. La proposta parte proprio dalla Sanremese. L'ha fatta, a Milano durante un'assemblea delle società settentrionali del campionato, presente il presidente nazionale Giulivi, Stefano Ferrari che rappresentava la società. Ferrari ha fatto presente le difficoltà delle zone geograficamente periferiche, senza grosse possibilità di scelta, di far fronte alle norme sugli under. Una posizione condivisa da club di altre regioni. Giulivi ha promesso che esaminerà la questione. Altra novità, la possibile riapertura dei termini, dal 2 all'11 novembre, per i trasferimenti dai dilettanti ai «pro». Per Calabria torna la possibilità di andare in C? (b. m.)

Rondanini in tribuna dopo l'espulsione

Eccellenza: solo i nerazzurri possono sorridere

L'Imperia «prenota» Baldisserri

IMPERIA. Una rete e Rizza allo scadere ha permesso all'Imperia 87 di superare indenne la trasferta che vedeva i ragazzi di Bencardino impegnati con la temibile Folbas. L'Imperia, reduce dal pareggio interno col Finale, non nascondeva qualche timore prima della gara, gli spezzini che sul proprio terreno sono tradizionalmente una squadra scorbutica. Sul campo, però, i nerazzurri hanno dimostrato di saper tirare fuori gli artigli e, dopo esser passati in svantaggio, hanno dominato sprecando parecchie occasioni da rete, vedendosi annullare dal guardalinee un gol di Oddone e raggiungendo infine il pareggio. Il direttore generale Paolo Berio è soddisfatto: «Era importante non perdere, ma alla luce di quanto visto anche il pareggio ci va stretto. Una sconfitta, poi, sarebbe stata davvero beffa, perché l'Imperia ha ampiamente dimostrato di esser superiore a una Folbas che, gol a parte, non ci ha mai impensieriti». I nerazzurri sono ora chiamati al match interno di Coppa col Molassana. Si gioca domani alle 15, ma dopo il 2-0 a tavolino l'Imperia ha la qualificazione in tasca. Probabile che Bencardino sfrutti l'occasione per provare schemi e cercare di rimediare i disagi e centrocampo evidenziati dal Finale, che potrebbero esser risolti l'ingaggio di Baldisserri, Sanremese e Cuneo. [l. a.]

Argentina mancano i più attesi

Non è bastato un bravissimo Minori

ARMA. Per l'Argentina l'Eccellenza è cominciata in salita. A Chiavari, alla prima trasferta, è arrivata la prima sconfitta: 0-1 causa un «invenzione» dell'attaccante Antipatico che ha battuto Minori, il quale era stato tra i grandi protagonisti del match. Ai rossoneri di Pichera il merito di aver cercato con tenacia di raddrizzare le sorti del match. Subito il gol, il tecnico ha mandato in campo Nepita, terzo attaccante, pure in condizioni fisiche non perfette. Un forcing veemente, quello rossonero, che però non ha dato frutti. L'Argentina ha pagato un pizzico di sfortuna, ma anche la condizione approssimativa di giocatori-chiave ancora al meglio. [b. m.]

Rinviato il giorno di Coppo

VENTIMIGLIA. Balboni: capitano, libero a tutto campo, ispiratore della Sestrese, è uno specialista sulle punizioni. In materia ha una fama solidissima. Domenica a Ventimiglia, nel big-match della giornata di Eccellenza, di punizioni ne ha avuto a disposizione fin troppe. Ma non sembrava in gran vena, per la verità, e le aveva sprecate malamente. Ma al 76', all'ennesimo calcio piazzato sogli, ha tenuto fede alla fama: un tiro basso, «sporco», su cui il portiere Drioli è scivolato, senza riuscire a trattenere la palla che, passatagli sotto il corpo, si è infilata in rete.

Una beffa, per il Ventimiglia. Tanto più che la Sestrese era ridotta in dieci per l'espulsione di un difensore.Quel gol è stata la sola nota stonata di una giornata che, per il calcio della città di confine, è stata storica, l'inaugurazione del nuovo stadio «Peglia». Persino Silvio Coppo, presidente giallorosso, non ha trovato la forza di arrabbiarsi troppo per il risultato, in una giornata «La mia partita l'ho vinta al mattino, con l'inaugurazione di questo impianto», ha detto.

Un campo che sognava da almeno vent'anni. Averlo visto concretizzato gli ha fatto digerire meglio un sconfitta che, in altre occasioni, l'avrebbe fatto imbestialire. L'ha presa me po' meno bene l'allenatore, Adriano Pisano. Perché in fondo, il Ventimiglia non ha giocato male. Anzi, specie nel primo tempo, ha messo sotto gli avversari con schemi di gioco anche molto apprezzabili.

«Più che di calcio bisognerebbe parlare di parapsicologia. — ha commentato a fine match — Per non perdere oggi, avremmo dovuto esser più forti del destino. Non riesco a capire perché abbiamo perso». Una spiegazione può anche il campo in erba, nuovo e fiammante. Il Ventimiglia su quel terreno non aveva mai messo piede, neppure per allenarsi. Ha giocato come fosse stato in trasferta. E qualche giocatore, più abituato allo «sterrato» del vecchio Peglia, ha stentato un po' a prendere le misure.

Il nuovo campo, comunque, è un bel colpo d'occhio. Anche se mancano ancora gli spogliatoi e l'illuminazione. L'omologazione era arrivata nella stessa mattinata di domenica, dopo il sopralluogo del geometra Riccio, tecnico incaricato del Comitato regionale della Figc. Riccio è parso soddisfatto, ma ha posto condizioni precise: «L'omologazione è stata possibile solo perché il nuovo stadio è vicino al vecchio e può utilizzare gli spogliatoi. Un caso unico in Liguria. In contrario, questo stadio sarebbe una cattedrale nel deserto. Spero che Ventimiglia, che ha fatto questo magnifico investimento, voglia concludere l'opera. Se ciò non avvenisse, noi ritireremmo l'omologazione e non la concederemmo neppure più al vecchio stadio». Un messaggio a chi di dovere, e nient'affatto sibillino. [b. m.]

Promozione: imperiesi protagoniste

Vallecrosia corsaro Carlin's, bene così

La matricola ha ruggito. Il Vallecrosia ha capito la lezione in fretta. Battuto in casa dalla Culmv al primo approccio con il nuovo campionato di Promozione, domenica i biancorossi di Adriano Raffa si sono rifatti alla grande andando a vincere per 2-1, con reti di Pastor e Pigliacelli, sul terreno della Bolzanetese.

Un successo meritato. «Abbiamo giocato come dobbiamo e sappiamo giocare, e come non eravamo riusciti a fare la domenica precedente contro la Culmv», dice l'allenatore Raffa. «Avremmo potuto realizzare almeno altri due gol. Ci vorrà questa grinta, però, in tutto il resto del campionato», dice ancora Raffa.

Il gol della Bolzanetese è arrivato su un rigore ai cui i vallecrosini (che hanno anche sofferto l'espulsione di Costanzo) hanno parecchio da dire. Ma per fortuna il penalty ha avuto [illegible]. La società, intanto, cercherà di far luce sul caso-Paraschiva. Il giocatore domenica non ha giocato perché squalificato. Sul comunicato ufficiale della Lega la punizione era motivata con un'espulsione, che però non c'è mai stata. Uno scambio di persona? Espulsione avvenuta mentre le squadre rientravano negli spogliatoi? Forse. Il Vallecrosia cercherà di capire i contorni della vicenda. Il andrà comunque svelato da una rilettura del referto arbitrale.

La Carlin's Boys, invece, ha dovuto accontentarsi del pareggio casalingo (0-0) contro il Molassana. Ma i nerazzurri restano comunque, con tre punti in classifica dopo due partite, gli unici inseguitori della coppia di testa formata da Culmv e Sant'Olcese che, dopo 180' di gioco, guidano la classifica a punteggio pieno.

«Il Molassana è una gran squadra. Ci ha messo in difficoltà, ed ha evidenziato anche alcuni nostri limiti sul piano dell'organizzazione del gioco. Dovremo apportare dei correttivi», dice Enzo Neuhoff, allenatore della Carlin's. I nerazzurri, all'88', anche segnato un gol con Pavone, ma l'arbitro ha annullato. Mister Neuhoff non condanna il direttore di gara: «Quando Pavone ha mandato la palla in rete, l'arbitro aveva già fischiato per un fallo. Anche forse, a voler essere pignoli, quel fallo non c'era». [b. m.]

Pastor, gol «pesante» per il Vallecrosia

D'Anca infallibile

Pietrabruna l'avvio-sprint è un rigore

Il Pietrabruna si è aggiudicato l'importante match d'esordio, quello che vedeva la compagine di Radio in casa col Pietra, candidata alla promozione. La vittoria biancorossa è maturata grazie a due rigori molto contestati dai savonesi, concessi dal direttore di gara nelle fasi finali del primo tempo, e realizzati con grande freddezza da «Spadino» D'Anca, il velocissimo attaccante prelevato quest'anno dall'Imperia 87.

Il Pietrabruna ha poi dovuto soffrire per contenere la reazione del Pietra nella ripresa. L'espulsione di Fracchiolla ha lasciato in dieci i ragazzi di Radio, che proprio nei momenti più delicati han dimostrato di sapersi difendere con le unghie, come sottolineano i dirigenti: «Il Pietra è una buona squadra, sicuramente sarà protagonista. Abbiamo vinto grazie a due rigori, peraltro netti, e la nostra supremazia è stata a lungo evidente. Anche quando, perché in dieci, siamo stati costretti a difenderci, abbiamo giocato con molto ordine». [l. a.]

Nuove ambizioni?

Sant'Ampelio Enrico Vella carta vincente

Una rete di Mamone nel corso del secondo tempo ha regalato alla S. Ampelio la vittoria nella gara di esordio col Millesimo. I bordigotti attendevano con un po' di apprensione la sfida con la compagine giallorossa, notoriamente capace di risultati imprevedibili. Infatti il Millesimo è rivelato avversario difficile da superare, dalla difesa rocciosa e un portiere assai bravo.

Rocco Fortugno ha però potuto schierare fin dal primo minuto di gioco l'acquisto Enrico Vella, trentaseienne centrocampista glorioso passato professionisti, e il giocatore ha subito ripagato la fiducia del tecnico disputando una buona partita, prendendo saldamente in mano le redini del reparto centrale.

I dirigenti bordigotti attendono ora soprattutto il ritorno di Ligammari, il «gioiello» ancora alle prese con alcuni problemi fisici, per poter valutare il reale valore della squadra, e le conseguenti ambizioni della società. [l. a.]

Agnelli: «Tutto ok»

Iossa lancia subito in alto l'Ospedaletti

Uno lezzi, un gol per cominciare bene

OSPEDALETTI. Due gol al Legino, e l'Ospedaletti vola. I ragazzi di Agnelli hanno vinto difficoltà, conferma lo stesso tecnico: «L'ottima qualità della squadra ci ha permesso di giocare una buona partita nonostante le molte assenze. L'ingresso in campo di Iossa ha poi contribuito in modo determinante alla conquista del successo. Solo l'espulsione di mio figlio Enzo mi ha rovinato in parte la festa». [l. a.]

Acquistato Moraldo

Il Ciuffodoro fa esultare l'Arma Taggia

DI TAGGIA. Una splendida rete di Ciuffodoro su servizio di Correale ha regalato all'Arma Taggia una meritata vittoria sulla Finalborghese. La squadra di Gazzano in mostra un gioco frizzante, per quanto priva di uomini fondamentali come Crescente, fermato all'ultimo da una contrattura, Lucarelli e Benincasa, il quale si sta lentamente riprendendo da un infortunio.

Il segretario dell'Arma, Mario Riccetti: «Temevamo che le assenze si sarebbero fatte sentire, ma i ragazzi hanno risposto nel modo migliore, evidenziando una gran volontà, contro da non sottovalutare. Il ritorno in campo dei giocatori attualmente alle prese con problemi fisici, la squadra diventerà certo ancor più competitiva e potrebbe lottare nelle alto della classifica». Sul fronte mercato si segnala intanto l'accordo degli armesi con l'Imperia per l'ingaggio del centrocampista Moraldo, che non trova spazio nell'undici di Bencardino. [l. a.]

Giovanili: arancione protagonisti, e c'è anche un'Imperia travolgente

L'Ospedaletti raccoglie i frutti

Ozenda: «Arrivano i risultati di anni di lavoro»

Sanremese, Ospedaletti e Ventimiglia le più belle realtà nel campionato regionale Allievi, tra i Giovanissimi si distinguono Imperia e Carlin's.

Allievi. Nel girone A l'Argentina cede i due punti alla Samp, mentre l'Ospedaletti batte 4-2 il Don Bosco Varazze doppietto di Siciliano e Marinescu. Il presidente Claudio Ozenda: «I risultati prestigiosi che stiamo ottenendo confermano il buon lavoro svolto negli anni passati dal nostro vivaio». Nel girone B, Ventimiglia e Sanremese conquistano vetta battendo rispettivamente la Carlin's con realizzazioni Marchese, Asciutto e De Montis, e l'Imperia con reti di Pinto, Graglia e Mandaglio.

Giovanissimi. In evidenza ancora l'Ospedaletti, che ha ottenuto il pari e Voltri grazie a una prodezza di Lo Spiso. Crolla l'Argentina sotto i colpi della Sampierdarenese, l'unico gol siglato da Correale, mentre nel girone B Carlin's e Imperia 87 continuano la marcia di vertice. I matuziani hanno liquidato il Ventimiglia con tripletta di Bellanova e reti di Valdieri e Serpi, intervallate dal gol del giallorossso Fiore. L'Imperia ha rifilato reti alla Sanremese (due a testa Natta, Orsini, Marvaldi e Marenco; una Bella). [l. a.]

JUNIORES

Sanremese senza fortuna

Nel terzo turno Campionato nazionale Juniores, Pinerolo è passato di misura Comunale battendo 1-0 la Sanremese, apparsa in netta ripresa dopo le prime due prove. I biancazzurri Bertazzon, tra i quali si sono fatti notare i nuovi acquisti Topa e Alborno, hanno dovuto fare i conti con una buona dose di sfortuna, come conferma il dirigente Maurizio Bolla: «Abbiamo colpito un palo, Martini si è visto parare un paio conclusioni e colpo sicuro, e il gol del Pinerolo è giunto su autorete, nel momento di nostra massima pressione». Gli Juniores regionali hanno evidenziato invece l'ottima forma dell'Imperia 87 di Claudio Coppola, che liquidato l'Argentina con un secco 5-1. Tra i nerazzurri splendida prova di Giovanni Bella, mezzala del '76, autore di reti. Il bottino è stato incrementato da Luongo e Montaldo, mentre gol è Cirigliano. L'Imperia è seconda nel girone A. [l. a.]

Ciclismo: il forte comasco ha battuto in volata tre compagni di fuga

Un prepotente sprint di Ripamonti decide a Sanremo la «Coppa Borrini»

SANREMO. Nunzio Ripamonti del Gs Alba Robbiati di Como, campione regionale lombardo, ha vinto a Sanremo, alla media di 44 chilometri orari, la 43a «Coppa Luigi Borrini», gara nazionale per dilettanti-juniores organizzata dalla Sanremese Ciclismo.

Ripamonti era tra i grandi favoriti della vigilia. Ha vinto grazie ad un gran finale: è entrato nella fuga sulla discesa della Cipressa, ed è poi andato all'attacco sulla successiva salita del Poggio. In testa, con Ripamonti, sono rimasti solo altri tre corridori, il marchigiano Tonti ed i lombardi Bisio, vincitore della «Borrini» lo scorso anno, e Trentin.

I quattro, dopo una discesa del Poggio affrontata a gran velocità, sono presentati insieme sul rettilineo d'arrivo via della Repubblica, nel quartiere di San Martino: netto il successo in volata di Ripamonti, che sul traguardo aveva almeno bicicletta di vantaggio sui compagni di fuga. Bisio si è classificato secondo, Tonti terzo e Trentin quarto.

La corsa, disputata a tratti sotto una pioggia battente (a Dolcedo e a Cipressa addirittura sotto grandine: non sono mancate le cadute, per fortuna senza gravi conseguenze), aveva visto al via 130 corridori provenienti da Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana e Marche.

Ridottissima la pattuglia ligure, che ha dovuto infine accontentarsi di posizioni di rertovia. Ma il ciclismo dilettantistico ligure, purtroppo, deve scontrarsi con una realtà non felice, che costringe i migliori elementi locali ad emigrare, per poter continuare l'attività ad un certo livello, in altre regioni più attrezzate ed economicamente sensibili alle due ruote. [b. m.]

Spettacolo con i dilettanti a Sanremo

MESE DELLA PREVENZIONE DENTALE

1° OTTOBRE - 1° NOVEMBRE 1993

LA VISITA DI CONTROLLO A DENTI E GENGIVE E' GRATUITA

PRENOTATE PER TEMPO PER UN APPUNTAMENTO

1° MESE PREVENZIONE DENTALE

Per leggi particolari ospedaliere l'odontoiatra riferisce in modo specifico e precisi direttamente alle Asl ai sensi della legge 409/85

ANDI ASSOCIAZIONE NAZIONALE DENTISTI ITALIANI

VALLE D'AOSTA

AOSTA

- Cevasi Sergio Via Festaz, 47 - Tel 364512
- D'Onofrio Grazia Via Chambery, 46 - Tel. 46528
- Fazzari Domenico Via Festaz, 29 - Tel 365885
- Ghinetti Adriano Via Lexinna, 28 Tel 45278
- Milloz Alfonso Via S. Martin De Corleans, 214/D Tel. 551870
- Orlando Gino Via Croce di Cielo, 7 - Tel 236965
- Parisi Giovanni Via Piemo, 5 - Tel. 441[illegible]
- Stoffel Franz Via Chambery, 37 - Tel 34820.
- Vicrin René C.so Lancieri di Aosta, 52/A Tel. 235646
- Vicrin Edy V.le Partigiani, 8 Tel 45686

Chatillon

- Guglielmetti Elio Via Chanoux, 151 - Tel 61854
- Taverna Eugenio Via Pellissier, 8/C - Tel. 61818

Courmayeur

- Guglielmetti Elio Via degli Audani, 6

Donnas

- Giordano Domenico Via Bard, 32 - [illegible] 805292

Nus

- Demaestri Luciano Via Aosta, 8 - Tel. 767089
- Ferrero Massimo Via Champagne, 6 Tel. 767072

Pont San Martin

- Vono Pietro Via Barailey, 9 - Tel. 804322

Quart

- Giordano Domenico Centro Com. l'Amerique - Tel. 765382

Saint Christophe

- Argentin Maria Francesca Loc. Grand Chemin, 30 - Tel. 235247
- Brindani Stefano
- Pedoni Roberto Loc. Grand Chemin, 30 - Tel. 363205

Saint Vincent

- Tagliani Silvana Via Praquin, 3 - Tel. 537515

Verrès

- Giannetto Adriano Via Duca d'Aosta, 48 - Tel 929491

PIEMONTE

ALESSANDRIA

- Arfini Rino Via Fra di Bruno, 56 - Tel. 41654
- Borasio Giuseppe
- Canto Paolo Carlo C.so Lamarmora, 21 - Tel. 64174
- Cattalano Gianfranco Via dei Martiri, 59 - [illegible] 365432
- Campo Stefano P.zza Matteotti, 15 - Tel 43386
- Franco Simone Via Fra di Bruno, 49 - Tel. 443767
- Gatti Margherita Via Don Giovanni, 59 - Tel 332435
- Gianfi Giovanni Via Trotti, 31 - Tel. 254145
- Gubellini Cesare Via Vescovado, 11 - Tel 251639
- Grassi Mario Via Dante, 101 - Tel 235705
- Guerci Giampaolo Via Spalto Rovereto, 35 - Tel. 222521
- Manfredi Gabriele Via Trotzina, 59 - Tel. 253993
- Messina Luigi Via Montegrappa, 2 - Tel. 231675
- Mondone Filippo Via Gramsci, 16 - Tel. 254138
- Poggio Claudio Via Bergamo, 8 - Tel 43370
- Rota Daniela Via Legnano, 40 - Tel. 266086
- Scaffidi Vincenzo Via Tripoli, 25 - Tel. 254136
- Scenna Sandro C.so Roma, 65 - Tel 236752
- Setaro Giuseppe Via Machiavelli, 44 - Tel. 687998
- Simonelli Roberto Via S. di Santarosa, 7 - Tel. 322450

Acqui Terme

- Bruno Pietro Via Goito, 2 - Tel. 323564
- Cecchini Carlo Tommaso
- Cecchini Gianvito C.so Viganò, 11 - Tel. 323510
- Chiesa Giuseppe Luigi C.so Bagni, 74 - Tel. 324266
- Efoni Gianfranco P.zza Matteotti, 8 - Tel. 322267
- Gola Giuseppe Via Alessandria, 2 - Tel. 322966
- Patanella Carlo P.zza San Francesco 7 - Tel. 55771
- Scovazzi Matteo Via Maranzi, 5 - Tel 57911
- Tacchino Adriano Via G. Carducci, 3 - Tel. 324550

Arquata Scrivia

- Battaglini Domenico Via Libarna, 174 C/D -Tel. 666994

Carpeneto

- Gerbone Carla Via Torino, 56 - Tel. 85124

Casale Monferrato

- Actiniero Roberto V.le Mandelello, 1/C - Tel. 53535
- Carrino Pier Carlo Via Vigliani, 25 - Tel. 454575
- Centomonde Ettore Via Roma, 93 - Tel 453134
- Efrilo Gigi Via Mameli, 2/A - Tel 55578
- Gabba Giovanni Via Canina, 6 - Tel. 451491
- Gianoli Giovanni Via G. Matteotti, 4 - Tel. 454994
- Longhetto Adalberto Via Manacorda, 31 - Tel 55713
- Lovisolo Giuseppe Via Garibaldi, 5 - Tel 452913
- Manini Enrico Via Faciano Cane, 8 - Tel. 71910.
- Rendo Bruno C.so Valentino, 118 - Tel. 72790
- Rossi Emilcare Via Dotti, 50 - Tel. 453172
- Scavrone Gian Paolo Via Cavour, 41 - Tel. 454180
- Spinoglio Giancarlo Via Trevigi, 2 - Tel. 453984
- Varcasone Mario V.le Marchino, 12 - Tel. 451440

Castellazzo Bormida

- Caccia Gianpietrobigi Spalto Magenta, 14 - Tel 775400
- Nicolò Maurizio Via Roma, 53 - Tel. 270965

Castelnuovo Scrivia

- De Agostini Alessandra
- Lampugnani Donata Via Margueni, 20 - Tel 856617
- Rubinenego Vittorio Via Umberto I°, 11 - Tel 856221
- Scaltini Vincenzo Via Marconi, 97 - Tel. 856555

Cerrina

- Masoero Pierpaolo Via Nazionale, 35 - Tel. 94220

Cremolino

- Poggio Giovanni Battista Via S. Bernardino, 5/2 - Tel. 879398

Gavi

- Ballon Marco P.zza D. Alighieri, 12/6 - Tel 643645

Novi Ligure

- Bertolini Paolo C.so Marenco, 63/8 Tel 73295
- Bruno Fabio Via Garibaldi, 14 - Tel. 78394
- Foresti Paolo C.so Marenco, 49 - Tel. 73026
- Lacono Giovanni Via Roma, 16 - Tel 748198
- Mascolo Gabriele V.le Saffi, 53 - Tel 2955
- Poggio Giovanni Battista Via Marziai, 1/B - Tel [illegible]
- Rossi Renzo
- Rossi Sergio V.le Saffi, 11 - Tel. 75404
- Nuele Aurelio
- Sgro Maria Elena C.so R. Margherita, 129 - Tel. 2005

Oleggio

- Sgro Maria Elena C.so R. Margherita, 129 - Tel. 2005

Occimiano

- Angelino Gianfranco Via Circonvallazione, 58 - Tel 809588

Ovada

- Caccia Gianpierluigi P.zza S. Domenico, 6 - Tel. 833603
- Caccia Maria Grazia Via Cairoli, 54 - Tel. 86107
- Grillo Paolo Gaetano Via Piave, 11/2 - Tel. 86255
- Marchisio Marco Via S. Paolo, 71 - Tel. 821179
- Scarsi Lorenzo C.so Saracco, 209 - Tel. 80025
- Sonaglio Alessio P.zza Martin Libera, 31/2 - Tel. 86024
- Virginio Roberto Via Lungorba Stazzini, 100 Tel. 823581

Pracco

- Lucotti Giuseppe Via Provinciale, 54/A - Tel. 375929

Rivalcone

- Mussetta Gianfranco Via Repeter Quarto, 16 - Tel 74174

Rivalta Bormida

- Champion Rosanna Via Roma, 7 - Tel. 572666

S. Salvatore Monferrato

- Massone Giuseppina Via E. Amisano, 28 - Tel 257421

Sale

- Arfini Rino Via Giacomini, 6 - Tel. 828474
- Bellini Antonino Via Alessandria - Tel 84025
- Rivabella Gian Carlo Via Arnaldo da Brescia, 15

San Salvatore Monferrato

- Massone Giuseppina Via L. Amisano, 28 - Tel. 257421

Serravalle Scrivia

- Barbagallo Gaetano Via Bembasd, 184 - Tel. 61510
- Tarchino Roberto Via G. Verdi, 28 - Tel. 66466

Spinetta Marengo

- Simonelli Roberto Via Bruno Pezzi, 26 - Tel 610159

Ticineto

- Lanzavecchia Franco Via V. Veneto, 110 - Tel 411546

Torlonia

- Agostini Nicoletta V.le Luigi Einaudi, 11 - Tel 867152
- Bobbi Rosanna P.zza Erbe, 15 - Tel. 861249
- Borani Carlo Via Montebello, 5 - Tel. 862376
- Bravemanio Sergio Via S. Giovanni Bosco, 1 - Tel 862643
- Fracco Simona Via Repubblica 25 - Tel 815927
- Galvani Guido Via Cardocci, 15 - Tel. 862146
- Marini Gianpiero P.le di P.ta Ticinese, 11 - Tel 815770
- Matarese Marica P.zza Matteoti, 8 - Tel 815557
- Pavoni Carlo P.zza delle Erbe, 13 - Tel. 861249 Via Mandelli, 6 - Tel. 861249
- Rivabella Giancarlo C.so Garibaldi, 19/B Tel. 865025
- Rolando Fabrizio C.so Don Orione 28 Tel 820263
- Rosa Renzo P.zza Mazzini, 2 - Tel 815557
- Spagna Antonella Via Piemonte, 4 - Tel 861465
- Trombetta Daniele P.zza Luigi Cavalieri, 3 - Tel. 815145

Valenza Po

- Borasio Giuseppe
- Cantu Paolo P.zza Gramsci, 12 Tel. 941635
- Rolandi Fabrizio Via Alfieri 14/B Tel 947388

Vignarola

- La Torre Giuseppe Via 1° Maggio, 5b - Tel 808550

Voltaggio

- Di Fabio Nicola Sal. Serrivia, 1

ASTI

- Bigna Savo Via Conte Verde, 74 - Tel 210957
- Cussolo Dario C.so Alessandria, 49 - Tel 437151
- Dr Alessandria Giorgio Via F. della Valle, 4 - Tel. 551005
- Di Paolo Michele Lgo Martiri Liberazione, 4 Tel. 533858
- Filadi Claudio Via Dante, 193 - [illegible] 211629
- Gambino Guido Via dei Cappellai, 11 - Tel. [illegible]
- Ibertis Lino Via Arom, 1 - Tel 530339
- Marachino Ivano Via Montebruno, 8 - Tel 31710
- Marotti Germano P.zza 1° Maggio, 6 - Tel 594103
- Pedrale Mauro Via Pietro Micca, 39 - Tel 532170
- Ragusa Antonio Via Brofferio, 77 - Tel. 595012
- Spera Maurizio C.so V. Alfieri, 188 - Tel. 508728
- Trulla Mauro Via Brofferio, 65 - Tel. 594321

Battiglieri d'Asti

- Bersano Gianvittorio Via Alfieri, 7

Cassano

- Ragusa Antonio Via Roma, 149 - Tel. [illegible]

Canelli

- Biancio Ezio Via Giovanni XXIII, 10 - Tel. 823670
- Dus Pier Giuseppe P.zza C. Gancia, 15 - Tel. 831881

Montegrosso d'Asti

- Bologna Giovanni Via Montello, 6 Tel 955777

Nizza Monferrato

- Ruggero Fossati Alfredo Via Dabormida, 3 - Tel. 701611

Nova Mansola

- Tartaglino Silvana Via Asti, 11 [illegible] Gallareto Tel. 990409

CUNEO

- Castelli Giovanni P.zza Europa, 14 - Tel. 692082
- Foco Carlo C.so Giolitti, 10 - Tel. [illegible]
- Fornaseri Alfredo Via Roma, 62 - Tel. 693550
- Ghigo Alfredo P.zza Europa, [illegible] - Tel. 693121
- Iannuzzi Augusto Via Caraglio, 17 - [illegible] 66120
- Manfredi Mauro Via Roma, 43 - Tel. 67363
- Panarello Renato C.so Nizza, 33 - Tel. 698208
- Peyrone Franco Via Roma, 55 - Tel. 692777
- Racca Corrado Via Silva, 77 - Tel 602491
- Rosseni Enrico Via Gallo, 21 - Tel 634062
- Teramo Maria Gabriella Via Schiapparelli, 4 - Tel. 65450

Alba

- Chiavegna Giuseppe C.so Piave, 14/6 - Tel. 282925
- Daghero Oscar C.so M. Coppino, 33 - Tel. 362757
- Dughiani Guido C.so Cortemilia, 3/1 - Tel 361641
- Pilloni Achille C.so Langhe, 23 - Tel. 293507
- Demarchi Stefano Via F.lli Bandiera, 11 - Tel. 440722
- Rivarossa Enrico C.so M. Coppino, 32 - Tel. 362757

Bagnolo di Piemonte

- Giuliani Gruziano Via Roma, 40 - Tel. 302136

Borgo

- Greco Gabriele Via Bianco, 1 - Tel 515555

Bellavista

- Gili Gianpiero Via E. Filiberto, 12 - Tel. 384164

Borgo S. Dalmazzo

- Montalbetti Amerigo Filippo Via Ettore Puis, 5 - Tel. 260576

Boves

- Bompiani Bruno P.zza Italia, 19 - Tel. 380698

Bra

- Balocco Laura Via Pr. di Piemonte, 87 - Tel. 412546
- Marcan Pier Antonio Via V. Emanuele II°, 36 - Tel 412681
- Massolla Lucio Via Mathis, 30 - Tel 451520

Busca

- Aggeo Giancarlo Via Giovanni XXIII, 3 Tel 945251
- Lerda Diego Via C. Boragallo, 8 - Tel. 915047

Canale d'Alba

- Rovero Mario Via [illegible] 152 - Tel. 95442

Castiglione Saluzzo

- Nelcarli Martino Via Vittorio Veneto, 74

Ceva

- Bozzon Enrico C.so Garibaldi, 113 - Tel. 701486

Cortemilia

- Guanello Antonio P.zza Savona, 29 - Tel. 81065
- Setaro Giuseppe Via Dante, 95 - Tel. 81622

Demonte

- Fortina Pietro Via Cappellette, 14 - Tel. 95126

Fossano

- Asteano Guido Via IV Novembre, 97 - Tel. 918556
- Pascuti Massimo Via IV Novembre, 52 - Tel. 918368

Fossano

- Rivarossa Enrico Via S. Sauro, 17 - Tel. 61524
- Raffinengo Alessandro
- Raffinengo Giuseppe Via Regina Elena 7 - Tel. 694195
- Varlero Anna Via Roma 169 - Tel 60177
- Varlero Paolo Via Roma, 164 - Tel 60236
- Verna Piera Via Roma, 9 - Tel 634417

Gallo Grinzane

- Masini Daniela Via G. Garibaldi [illegible] - Tel. 231645

Lamorra

- Mosini Daniela Via Roma, 40 Tel 50154

Mondovì

- Campogrande Carmen
- Deninia Dario P.zza S. Maria Maggiore, 3 Tel. 47361
- Formenziello Sergio V.le del Teatro, 1 - Tel. 47122
- Giordano Ettore Via Torino, 7 - Tel. 46366
- Martini Giovanni Via S. Bernardo, 6 - Tel. 43700
- Mesiori Mauro Via Cuneo, 10 - Tel. 47658
- Tarocco Anna
- Tarocco Paolo Via Biglia, 2 - Tel. 42829
- Turbiglio Giuseppe Via Reg. 1° Alpini, 30 - Tel. 46181
- Viale Riccardo C.so Italia, 17 - Tel. 42634
- Zamparelli Carlo Alberto Via Meridiana, 5 - Tel. [illegible]

Moretta

- Tessore Alberto Via Cuneo, 29 - Tel 94108

Revello

- Garelli Milena Via G. Marconi, 7 - Tel 257154
- Lane Luigi Via Giolitti, 4 - Tel. 202799

Saluzzo

- Andreotti Roberto Via Martiri Liberazione, 6 Tel 44552
- Dneri Mauro C.so Italia, 56 - Tel. 43725
- Devalle Gianfranco Via Trento, 4 - Tel 47045
- Dutto Alessandro C.so Italia, 30 - Tel. 42632
- Gallo Pier Franco C.so Italia, 56 - Tel. 46366
- Guasciali Franchi Federico C.so Piemonte, 57/5 - Tel. 42359
- [illegible] Martino C.so Piemonte, 28 - Tel. 42185
- Pescarmona Giancarlo Via della Resistenza, 24 - Tel. 46974 P.zza Garibaldi, 40 - Tel. 43540
- Segre Corrado Via Martiri della Libertà, [illegible] Tel. 42454
- Segre Giulio C.so IV Novembre, 6 - Tel 43674

San Biagio di Centallo

- Deperiis Maria Luisa Via Centallo, 15 - Tel 719463

Sanfront

- Gianelli Milena Via Cavour, 18

Savigliano

- Arese Marialuisa P.zza Santarosa, 32 - Tel. 712177
- Lanzetti Piero P.zza Santa Rosa, 14 - Tel 21238
- Mazzone Vincenzo P.zza Santa Rosa, 31 - Tel. 713394
- Stellano Elio Via Torino, 112 - Tel 711697

Villamora Mondovì

- Castelli Rinaldo P.zza Filippi, 3 - Tel. 698446
- Perogllo Secondo V.le Garibaldi, 2 - Tel 699412

NOVARA

- Bertoli Alberto C.so della Vittoria, 23/6 - Tel. 473658
- Brugo Paolo Via Massotti, 3 - Tel. 625600
- Claus Cristiano Via Solaroli, 9/A - [illegible] 644
- Nardella Angelo Via Visinolo, 5 - Tel 398249
- Terzaghi Roberto Via Papa Giovanni XXIII, 112 Tel. 450440
- Tipaldi Laura Via XX Settembre, 16 - Tel. 31213

Arona

- Antoniboli Michele C.so Cheraschese, 58 - Tel 240962
- Bruno Mario V.le Baracca, 22 Tel 345481
- Vesco Vincenzo Via Martiri della Libertà, 21 - Tel 24250

Baveno

- Bocci Gianfranco Via Trento, 2 - Tel 922163

Bellinzago

- Minoli Franco Via Gramsci, 23 - Tel. 84601

Borgo Ticino

- Cantoni Angelo Via Cavour/Ramone, 20 - Tel 907860

Borgomanero

- Antimaci Vittorio Via Fermari 8/A - Tel. 84[illegible]
- Boshaglia Valerio C.so Garibaldi, 81 - Tel. 845096
- Bo[illegible] Graziano C.so Roma, 42 - Tel 81401
- Di Federico Vincenzo Via Marazza, 38 - Tel. 833537
- Gugino Valerio C.so Garibaldi, 6 - Tel. 841125
- Negneri Marco Via Gramsci, 23 - Tel. 841202
- Uberto Laura Via Piovale, 8 - Tel. 816562

Cameri

- Migliorini Gianluigi Via Novara, 29/A - Tel. 519684

Cannobio

- Dini Massimo
- Varonesio Fulvio Via Gallipoli, 2 - Tel. 71282

Carpignano Sesia

- Zoia Giancarlo Via D. Alighieri, 22 Tel. 8259990

Cerano

- Colli Alberto Via Castello, 28 - Tel 721515

Domodossola

- Ambrosi Giuliano C.so P. Ferraris, 19 [illegible] 243004
- Blot Stefano P.zza dell'Oro, 15 - Tel. 45623
- Mingo Fernando C.so P. Ferraris, 49 - Tel 242451
- Zerbonio Annalisa
- Zertinati Eugenio C.so Moncalvo, 40 - Tel. 463736

Galliate

- Mosso Sandra Via Manzoni, 1 - Tel 865698

Gattico

- Di Federico Vincenzo Via Bressanella, 5 - Tel. 838500

Ghemme

- Bruno Paolo Via Risorgimento, 26 - Tel. 840115

Gozzano

- Leonardi Danilo Via F.lli Di Dio 3 - Tel 913444

Grignasco Toce

- Barbaglia Massimo Via Rodino, 6 - Tel. 448109

Grignasco

- Prando Clarisa Via Marturi, 27 - Tel. 417123

Meina

- Marazza Roberto P.zza San Carlo, 1 - Tel. 669[illegible]

Nebbiuno

- Barboglio Valerio V.le Garibaldi, 1 - Tel. 789645

Oleggio

- Leone Marco Via Belluri, 18 - Tel. 91965
- Viriani Francesco V.le Paganini, 16 - Tel. 93015

Oleggio Castello

- Sanzio Vittorio Via Vittorio Veneto, 34 - Tel. 58486

Omegna

- Bachiglia Massimo Largo Lago Gramont, 25 - Tel. 862012
- Bosetone Marco Via Bonfiani, 22 - Tel. 842943
- Pezzana Ezio
- Togno Donata Largo Lago Busani, 6 - Tel. 61579

Orsavasso

- Bertolla Antonella
- Bertolla Giovanni Via A. di Dio, 51

Piedimulera

- Medici Giuliano Via Stazione, 32 - Tel. 83673
- Zerbinati Annalisa V.le Anza, 4 - Tel. 83990

Pisano

- Tadini Giancarlo Via Circonvallazione, 58 - Tel 58404

Romentino

- Polimeno Camastra Enrico Via Gamharo, 25 - Tel. [illegible] 597

Stresa

- Falcioni Silvia Via G. Verdi, 4 - Tel. 31811
- Imre Michael Via Cavalotti, 42 - Tel. 30390
- Medici Giuliano Via De Amicis, 14 - Tel. 30569

Somma

- Antonuzzi Vittorio P.zza XIV Dicembre - Tel 85783

Trecate

- Migliorini Gianluigi Via G. Cavour, 19/A Tel. 777377
- Musso Sandra Via Matteotti, 14 - Tel 777621
- Nizzello Piero Via Matteotti, 24 - Tel 74505

Verbania - Intra

- Altieri Maria Cristina
- Altieri Raffaello V.le Sempione, 1 - Tel 802955
- Bal Gianfranco P.zza San Vittore, 20 Tel. 401393
- Bertella Antonella
- Bertella Giovanni C.so Garibaldi, 72 - Tel. 401309

Verbania Trobaso

- Gordon Gianfranco Via Repubblica, 144 - Tel 57346
- Vizzotto Fulvia Via Cobiani, 1 - Tel. 503027

Vespolate

- Bertini Paolo Via Granaci, 1 - Tel 802482

[illegible]

- Acquaviva Giuseppe Via Frabosa, 10 - Tel. 635174
- Angheleone Gianni Pino C.so F. Turati, 19 Bis Tel 506467
- Ansaldi Mario Via Odazza, 8 - Tel. 8990076
- Anselmetti Fabrizio C.so Duca degli Abruzzi, 40 Tel. 506424
- Antonini Zita Via Villa della Regina, 7 Tel. 8192722
- Audisio Patrizia C.so Svizzera, 48 - Tel. 7490031
- Averta Massimo Via Pedemontana, 25 - Tel. 77[illegible]7
- Barbaran Gaetano Via Mongrivetto, 174 Tel 706270
- Bertolo Lorenzo Via Lanzo, 160/B - Tel. 2264986
- Barbera Rocco Via Rosselli, 22 - Tel 6960094
- Barbieri Pietro Luca Via Sacrestelli, 25 Tel 480577
- Barile Ugo Via Tegliet, 2 - Tel 6960243
- Bertola Bruno Via S. Bianchi, 30 - Tel. 77611950
- Bellagarda Michele C.so Peschiera, 177 - Tel 556436
- Bellani Andrea C.so Vercelli, 425 - Tel. 2222036
- Bellone Nicoletta C.so Francia, 301 - Tel. 77909818
- Benedetterin Mauro P.zza Risorgimento, 20 - Tel. 7680649 Via Volvera, 13 - Tel 556305
- Bergese Franco Via Sospello, 20 Tel 8178609
- Berlovan Achim Via Sacrestelli, 27 - Tel. 4[illegible]25608
- Bernardi Ettore Via Cantalupa, 16 - Tel 6604633
- Bersano Gianvittorio Via Garibaldi, 7 - Tel. 5627976
- Bertollino Marco Via Bibiana, 1026 - Tel 2168831
- Bertone Rosanna Via Falmi, 12 - Tel 545454
- Besso Emilio C.so Lecce, 61 - Tel 7492701
- Bleiglio Ezio Via Pisani, 26 - Tel 5817771
- Bocca Mauro C.so Silvardi, 11 Tel 540449
- Bolognesi Giovanni C.so Ferrucci, 68 - Tel. 4546636
- Bonani Alberto Via De Sonnaz, 21 - Tel. 5620428
- Bongarino Sergio C.so Unione Sovietica, 541 Tel. 346315
- Boscone Mario C.so G. Cesare, 24 - Tel. 24611972
- Bosco Luigi Via Madama Cristina, 6 Tel. 655355
- Bosso Renato Via Geminia, 72 - Tel. 674017
- Bosso Roberto Via Genova, 61 Bis Tel. 66588800 Via Lima, 9 - Tel. 3241771
- Brandoni Marcella Via Belli, 1 - Tel. 7710178
- Bregoli Ettore C.so Belgio, 15 - Tel. 8124865
- Bregnolo Carlo Via Goito, 16 - Tel. 850356
- Calabrese Manola Via D. di Savoia, 71 - Tel 4347551
- Calì Paolo Francesco P.zza A. Graf, 152 - Tel 6835649
- Calogiuri Pierluigi
- Carena Franco Via Schutz, 5 - Tel 4373090
- Carretta Ornella
- Carretta Silvio C.so Orbassano, 216 - Tel. 5299067
- Carrara Alessandra C.so Brescia, 35 Tel 8500888
- Casanova Sergio C.so D. Veleso, 91 - Tel 7793614
- Cerrato Guido Via S. G. Camerese, 28 Tel 9191171
- Ciarloni Claudio P.zza Rivoli, 11 - Tel. 7764444 C.so Vercelli, 164 - Tel 2050289
- Cipriani Maurizio Via G. Medici, 22 - Tel. 747481
- Cirillo Guido Via Lodi, 10 - Tel. 850356
- Cisternino Giovanni C.so Sebastopoli, 186 - Tel 595172
- Cravino Valter Via Cavalli, 53 - Tel. 5817827
- Crippa Rosella C.so Re Umberto, 38 - Tel 540518
- D'Agostino Gladislgi C.so Peschiera, 221 - Tel 3854141
- Decimo Ennio Via S. Massimo, 41 - Tel 8175228
- Dessetto Mauro C.so Agnelli, 60 - Tel. 662401
- De Giorgi Federico C.so Grosseto, 216 - Tel. 2266188
- De Nunno Augusto Via Cesana, 85 - Tel 4476703
- Del Malvè Gabriele C.so Lecce, 64 - Tel. 7761661
- Denaxis Maria Elisa Via Regina Margherita, 103 Tel. 4732961
- Di Bartolomeo Giancarlo Via G. Vigliani, 117/9 - Tel. 6193764
- Dibiletto Michele Via Harletta, 130 - Tel. 351231
- Divalgi Franco P.zza Bernini, 11 - Tel. 4471096
- Fabioni Gianfranco Via Bertola, 24 - Tel 5629654
- Fassino Alessandro P.zza Omegna, 16 - Tel. 30813579
- Fassio Gianluca Livio C.so Tazzoli, 102/4 - Tel 379862
- Ferraris Davide Via Ventimiglia, 200 - Tel. 6647791
- Ferrero Grazia Via Lodi, 10 - Tel 284576
- Ferrero Riccardo Via A. da Brescia, 7 Tel 3192244
- Frairia Fabrizio Via Frejus, 100 - Tel. 389257
- Franco Roberto Via Bagetti, 24 - Tel 4341272
- Franconi Giorgio Via Bossi, 20 - Tel 489103
- Gallo Giuseppe Via G. Morgari, 26 - Tel. 653614
- Gallo Maria Teresa Via G. Morgari, 26 - Tel 655614
- Galmozzi Eleonora Via Genovesi, 2 - Tel 504167
- Gandolfo Carmelo C.so Francia, 209 - Tel 7714446
- Garbo Rosario C.so Francia, 90 - Tel 4374620
- Gatti Claudia C.so Sebastopoli, 272 - Tel 521642
- Gatti Franco Via F. Guala, 126 - Tel. 610284
- Genero Osvaldo Via Cassini, 75/10 - Tel. 6817185
- Gerace Luciano C.so Regina Margherita, 114 Tel 5211346
- Gerardi Ugo C.so Regina Margherita, 185 Tel 481181
- Giacomelli Luigi C.so Orbassano, 72 - Tel. 3199852
- Giambelluca Natale Via N. Fabrizi, 119 - Tel 7761684
- Giampietro Michele C.so Giulio Cesare, 138 - Tel. 2425332
- Giordano Fabrizio Via Mercadante, 74/6 - Tel. 2424525
- Giuliano Luigi C.so Re Umberto, 80 - Tel 5813[illegible]
- Graneone Antonella Via D. Jolanda, 9 - Tel. 4345078
- Grassi Danilo C.so Racconigi, 169 - Tel 3558083
- Greco Saverio Via Nizza, 108 - Tel. 6635008
- Greppi Valter C.so G. Agnelli, 45/51 - Tel 5294406
- Gminalli Giuseppe C.so Rosselli, 97 - Tel. 31822[illegible]
- Guglielmino Vanni C.so Quintino Sella, 73 Tel. 8190625 Strada Mongrenni, 6 - Tel 8980026
- Hertel Pio Cesare Via S. Tecla, 5 - Tel. 534816
- Jadanza Vincenzo Via Marco Polo, 24 Tel 5683228
- Laise Luigi Via Valeggio, 28 - C. Vigliani Tel 503378
- Li Calzi Nicoletta P.zza Statuto, 17 - Tel. 5622544
- Lignori Alessio Via Principe Tommaso, 49 Tel 6600364
- Lodo Giovanni C.so M. D'Azeglio, 60 - Tel 688000
- Maffei Roberto Via Napione, 51 - Tel. 885195
- Maffi Claudio Via Capelli, 48 Tel 740573
- Manuardi Giorgio Via Montebruno, 15 - Tel. 534490
- Manfoldi Gianfranco Via G. di Barolo, 3 - Tel. 885714
- Mannella Silvana Via Cumiggio, 15 - Tel. 6604272
- Malcanti Carlo Via Thiesio, 28 - Tel. 6638768
- Marazzino Gianfranco Via A. Doria, 15 - Tel. 8127778
- Marchetti Marco Via Montevecchio, 4 - Tel. 5622414
- Marchiaretto Giorgio Via Cernaia, 25 - Tel. 5629674
- Marchisio Nicolino Via Bardonecchia, 56 - Tel. 755141
- Martelli Mario Luisa C.so Francia, 54 - Tel. 4375653
- Massaglia Maria Via Filadelfia, 155/B - Tel. 3241348
- Mattioda Bortolo Via Giocosa Borsi, 73 - Tel 4557303
- Maurelli Marco Via Mercadante, 51 - Tel. 857894
- Maurone Paola
- Marzone Vincenzo C.so V. Emanuele, 3 - Tel. 8699764
- Melano Ferruccio C.so Monte Grappa, 7 - Tel. 7496656
- Meli Marco Via Castelfidardo, 12 - Tel 266612
- Minore Carmine Via Lucento, 134 - Tel. 2161500
- Muleo Giorgio Via A. Doria, 9 - Tel 530342
- Morani Vittorio C.so De Gasperi, 26 - Tel 5683448
- Mura Valeria Via Card. Massaia, 50/3 - Tel. 211755
- Montelese Rosa Via Challand, 11 - Tel 7072758
- Mulle Patrizia Via Pedemontello, 10 - Tel 7710742
- Muratore Giuseppe C.so Ferrara, 140 - Tel. 4166375
- Nasi Lucio P.zza De Amicis, [illegible]/BB Tel. 6634936
- Nebiolo Vietti Roberto C.so Re Umberto, 56 - Tel 566825
- Oberto Giuseppe P.zza Campanella, 13 - Tel. 710015
- Pascutti Massimo Via Salbertrand, 39 - Tel. 756602
- Pebrier Gualtiero Via Vanchiglia, 15 - Tel. 8179388
- Penna Roberto C.so Rosselli, 35 - Tel. 3185950
- Penneglio Paolo C.so Unione Sovietica, 603 Tel 34487826
- Perazzolo Mauro C.so Re Umberto, 56 - Tel. 596823
- Peloni Renato Luciano C.so Trapani, 15 - Tel. 747561
- Pino Giovanni P.zza Statuto, 12 - Tel. 731844
- Poglio Giuseppe Via Tunisi, 50 - Tel. 3196105
- Poglio Lorenzo Via G. Vigliani, 3 - Tel 615269
- Poli Paolo Via Bricherasio, 4 - Tel. 539967
- Pompeiuddu Roberto Via Sosa, 12 - Tel. 4346259
- Porino Pino Adolfo Via Bodoni, 2 - Tel. 8395615
- Prinzon Andrea
- Prunas Gianni Via Galvani, 8 - Tel. 482286
- Pulazzini Giampietro Via Avigliana, 30 Tel 4476272
- Quaggia Walter Via Stellenone, 4 - Tel. 3187080
- Quaglia Enrico C.so Re Umberto, 75 - Tel. 5818141
- Ralli Carlo C.so Unione Sovietica, 345 Tel. 612196
- Ramiera Vincenzo Via Bertola, 35 - Tel. 545676
- Rivetmagno Giovanni Via S. Donato, 80 - Tel. 4371595
- Ridzi Giorgio Strada Val S. Martino Inf. 4 Tel. 8190535
- Ricucci Pierarmando V.le dei Mughetti, 16/A
- Romagnoli Roberto Via Carlo Alberto, 18 - Tel. 535649
- Romani Angelo C.so B. Telesio, 14/B - Tel 7792888
- Rossetto Paolo C.so XI Febbraio, 17 - Tel. 4366233
- Rubietti Sandro C.so Francia, 301 - Tel. 7790908
- Ruga Renzo Via E. de Sonnaz, 21 - Tel. 538864
- Ruzzi Valentino Via Baltimora, 122 - Tel. 3299216
- Sacchi Giuseppina C.so Raffaello, 3/A - Tel. 6687164
- Sandrone Michele Via Cibrario, 52 - Tel. 485900
- Santi Ernesto Via Massari, 252 - Tel. 2267483
- Savio Nicola C.so Galilei, 4 - Tel. 6466616
- Scala Renato Via Cervinia, 26 - Tel. 615183
- Scalabrino Antonio Via Cervinia, 18 - Tel. 5623366
- Segre Roberto C.so Re Umberto, 138 - Tel. 5185610
- Serramiglio Mauro Via Flli Bandiera, 5 - Tel. 4472998
- Simone Francesco Via G. Peschiera, 365 Tel. 3855038
- Soldani Martalberto Via Graglia, 2 - Tel 393150
- Solio Rosa Maria Via S. Secondo, 87 - Tel. 593779
- Spriano Enrico C.so Trapani, 102/4 - Tel 3854044
- Tsangnione Elena C.so Matteotti, 5 - Tel 5631555
- Tanfanico Salvatore C.so Cincia, 3 - Tel 4342990
- Tarditi Claudia Lgo Orbassano, 26/Bis - Tel. 5180657
- Tarello Franco Via Cagliari, 71 - Tel. 597216
- Tartaglino Silvana Via Lungo Po Antonelli, 180 Tel. 8981525
- Tomasinelli Vezio Via Principe Amedeo, 32 Tel 885586
- Tonda Demetrio Via Borgaro, 52 - Tel 218767
- Vallino Susanna C.so Montevecchio, 121 - Tel. 537752
- Vasconi Vincenzo Via P. Gloria, 52 - Tel. 6693410
- Vasta Giuseppe Via M. Lessona, 11 - Tel 7480084
- Vercellone Giovanni Battista C.so Orbassano, 249 - Tel. 352085
- Verna Piera Via Le Chiuse, 96 - Tel. 4577485
- Vitiale Giuseppe C.so Duca degli Abruzzi, 58 Tel. 504410

Airasca

- Rosso Walter Via Roma, 79 - Tel 9909066

Almese

- Rita Giuseppe Via Roma, 90 - Tel. 9351447

Alpignano

- Formengo Giovanni Bruno Via Val della Torre, 128/B Tel. 9674912
- Galdo Gloria
- Taddia Ariella Via Cavour, 1/A - Tel. 9663151

Avigliana

- Marchesi Marco Via Laghi, 81/83 - Tel. 9512525

Balangero

- Formengo Giovanni Bruno Strada Lanzo, 60 [illegible] 346014

Bardonecchia

- Bava Pier Giorgio V.le Braunfalm, 4 - Tel. 99057

Beinasco

- Qui Ezio Via Amendola, 4 - Tel. 3972517

Borgaretto

- Gatti Claudio Via Goriza, 19 - Tel. 3583556

Candia Canavese

- Alesina Renato Via Roma, 24 - Tel. 9834749

Candiolo

- Fennazio Paolo Via Pio Fuscolo, 5 - Tel. 9625636
- Ruggeri Antonio Maria
- Ruggeri Margherita Via Pinerolo, 21 - Tel. 9621075

Carmagnola

- Petroni Renato Luciano P.zza Manzoni, 18 - Tel. 9773343
- Turletti Ernanno Via S. Francesco di Sales, 155 Tel. 9723475

Castelnuovo Torinese

- Demaria Maria Elisa Via Gusbert, 54 - Tel. 9861426
- Seja Paolo V.le Alcide Rona, 5 -

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 [redacted]
Via R. Ceccardi 1/14
[redacted] (010) 540.184/592.560
[redacted]0 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 5 Ottobre 1993 nr 41

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

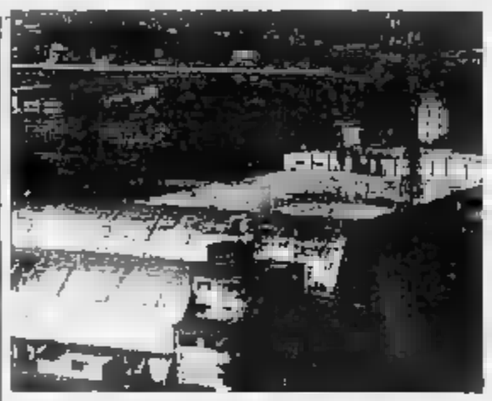
LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Cialletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Anche la Vetrotex di Vado nel panorama delle aziende in crisi

L'industria ora è in ginocchio autunno caldo nel Savonese

SAVONA. I Campanella rischiano [redacted] chiusura, la Vetrotex di Vado un forte ridimensionamento mentre per l'Omsav non esistono prospettive immediate. Questo [redacted] quadro a tinte fosche dell'industria savonese tracciato dai sindacati confederali alla vigilia del «pacchetto» di scioperi proclamati per l'autunno più caldo degli ultimi [redacted] anni. Si comincia domani con scuole e pubblico impiego, entro il 20 verrà proclamato [redacted] sciopero generale dell'industria [redacted] per il 10 novembre è già in programma il blocco di tutta la Regione. Le organizzazioni sindacali contestano anche la mancanza di concretezza degli enti locali e lo scarso appoggio ottenuto dalla Regione.

Vetrotex. E' il segretario aggiunto della Cgil, Gianfranco Bernasconi, a lanciare l'allarme: «Il gruppo Saint Gobain ha annunciato un drastico ridimensionamento del settore fibre di vetro che per la provincia [redacted] Savona avrà durissime ripercussioni sulla Vetrotex. Ma siamo decisi a lottare. Purtroppo il settore delle fibre nelle ultime stagioni ha subito una pesante flessione. Anche le vetrerie, da Carcare ad Altare sono a pezzi».



La Vetrotex di Vado Ligure rischia «taglio» tra i dipendenti a seguito delle decisioni del gruppo Saint Gobain circa prossime riduzioni nel settore [redacted] fibre di vetro

E nemmeno la Vetr.I Dego attraversa un buon momento.

Acna e Agrimont. In Val Bormida il settore chimico rischia di essere spazzato via per il disimpegno su Acna e Agrimont. «Nelle prossime settimane ci giocheremo il futuro della chimica savonese e di buona parte della nostra immagine industriale. Se la Regione non assumerà l'impegno [redacted] portare Savona all'attenzione del governo, non resterà altra scelta che le manifestazioni di piazza. Il governo è sensibile solo [redacted] fatti di Crotone».

Campanella. Sono in gioco altri 50 posti di lavoro. Il gruppo di proprietari inglesi che fanno capo alla Rolls-Royce rifiutano di finanziare i 14 [redacted] miliardi necessari a rilanciare l'attività produttiva nel cantiere di Savona. Afferma il segretario della Camera del lavoro, Giancarlo Pinotti: «Gli inglesi hanno annunciato che per l'Ita[redacted] non [redacted] prospettive [redacted] finanziamenti. E' prevista quindi [redacted] chiusura dei Campanella e il ridimensionamento di Sarnico».

Metalmetron. Sull'ex stabilimento [redacted] via Stalingrado [redacted] addensano nuvole nerissime. I sindacati esprimono perplessità sull'insediamento [redacted] merciale che dovrebbe esservi realizzato: «L'accordo prevedeva un centro [redacted] stoccaggio [redacted] movimentazione della merce - afferma Pinotti -. La Metalmetron avrebbe dovuto diventare un centro di rifornimento. L'impressione è invece che si tenti di realizzare un centro al dettaglio, cui ci opporremo».

Omsav. Per l'ex Italsider [redacted] ancora buio pesto. L'assemblea dei lavoratori [redacted] respinto l'accordo proposto dai sindacati, rifiutando con decisione l'azionariato popolare. «Ora l'azienda ha presentato richiesta [redacted] concordato preventivo - spiega Giancarlo Batteglino della Uil -. Possiamo solo augurarci [redacted] non intervenga il fallimento. Poi si tenterà di ricostruire».

Lavori pubblici. «L'economia [redacted] resterà a terra anche nel 1994 - sostiene Battaglino - o [redacted] non verranno sfruttati i finanziamenti pubblici non ci sarà ripresa. Occorre ultimare il raccordo stradale per il porto di Vado e poi puntare sulla ristrutturazione della centrale Enel».

Immobilismo politico. «Gli enti locali savonesi hanno dimostrato scarsa capacità di individuare gli obiettivi - afferma il segretario Cisl, Roberto Grignolo -. Troppi obiettivi restano fermi per anni. Mi riferisco alla Savona-Torino e alla linea ferroviaria per Ventimiglia. I lavori sono rimasti bloccati per anni causa l'incertezza sui tracciati». [u. b.]

LA STAGIONE DEL CHIABRERA

Savona, attesa per la «Medea»

Questa sera (ore 20,30) lo spettacolo di gala dell'opera di Pacini, rappresentata domenica pomeriggio in anteprima [redacted] grande successo. A PAGINA 44

Il sindaco obbedisce al prefetto

«Convocherò il Consiglio»

SAVONA. Tortarolo convocherà il Consiglio comunale per dirimere la questione dei 6 consiglieri che avevano presentato le dimissioni. Il sindaco non ha ancora fissato la data dell'adunanza cittadina ma [redacted] convocazione è stata suggerita anche dal prefetto Mario Della Corte.

La vicenda, comunque si concluda, ha finito per ritorcersi negativamente sulla giunta Tortarolo, gettando un'ombra di discredito [redacted] tutta l'amministrazione di Palazzo Sisto. Da venti giorni, infatti, l'attività amministrativa del Comune è completamente paralizzata. Il sindaco non può infatti [redacted] care il Consiglio perchè le delibere potrebbero essere annullate dal Comitato regionale di controllo. Ancora una volta ne [redacted] scaturita un'immagine di debolezza [redacted] confusione che non giova certamente all'amministrazione uscente.

Forse anche per questo [redacted] sindaco non parla volentieri di questa vicenda: «Convocherò il Consiglio come chiede il prefet[redacted] ma non so ancora quando. Probabilmente la prossima settimana». Alla seduta prenderanno parte gli attuali 40 consiglieri. Quindi anche Sergio Cappelli (Lega Nord), Mauro Ghio[redacted] (msi), Marco Costantino (Verdi) [redacted] i tre consiglieri [redacted] Democrazia per Savona (ex psi) Giuseppe Iovino, Stefano Bosio e Bonaventura Alessi dovranno presentarsi in Consiglio per discutere sulle proprie dimissioni. Nel frattempo la giunta chiederà consiglio ad un esperto in diritto amministrativo per verificare la correttezza del procedimento.

In ogni caso la vicenda potrebbe risolversi [redacted] una denuncia per la giunta comunale. Sia i sei «dimissionari» sia i loro sostituti sono infatti pronti a ricorrere alla magistratura [redacted] riterranno di aver subito un danno dal sindaco Tortarolo. Per il Comune insomma, si profila un vicolo [redacted] de cui sarà difficile uscire. [e. b.]

Lavoratori in piazza Sisto

Una manifestazione del pds per difendere l'occupazione

SAVONA. Sulla drammatica situazione dell'economia savonese, interviene il segretario provinciale del pds Carlo Giacobbe che ha organizzato, per lunedì 11 ottobre in piazza [redacted] Comu[redacted], una manifestazione per difendere l'occupazione.

Spiega: «I lavoratori che hanno perso o rischiano [redacted] posto, gli operatori autonomi [redacted] i titolari di imprese in crisi hanno bisogno di una chiara dimostrazione [redacted] di impegno. D'altra parte [redacted] è possibile accettare di perdere, una per una, [redacted] fabbriche, senza [redacted] reazione corale».

Ancora: «L'urgenza di una svolta nelle politiche nazionali, che devono assumere realmente la priorità dell'occupazione e del sostegno al rinnovamento del tessuto produttivo». Questa consapevolezza motiva la decisione del pds di promuovere una manifestazione per il lavoro e il rilancio produttivo nel Savonese».

Secondo il pds, le fabbriche in crisi vanno riconvertite. «Ciò vale per l'Acna, come per l'Omsav, come per le altre aziende che rischiano la chiusura [redacted] nuovi drastici ridimensionamenti».

Ma ci sono anche voci di speranza. Il presidente [redacted] camera di commercio, Piero Picciocchi, riesce a essere [redacted] ottimista.

«L'economia savonese può risorgere», dice. L'incoraggiamento arriva dal presidente della Camera di commercio di Savona Pietro Picciocchi: «La situazione savonese è grave ma non disperata.

Esistono margini per recuperare. L'Omsav potrà risorgere se verrà superata questa fase di difficoltà. Il concordato preventivo lascia ancora speranze di recupero. Per la Metalmetron la situazione [redacted] più [redacted] promessa ma non mancano offerte di rilancio».

E' infatti venuto alla luce il piano degli artigiani. Anche la Camera di Commercio punta sui lavori di ristrutturazione della Centrale Enel. Da questo intervento arriverà una boccata di ossigeno per tutte le imprese industriali savonesi. [c. v.]

L'ippica regala una nuova vincita record per gli scommettitori della Riviera

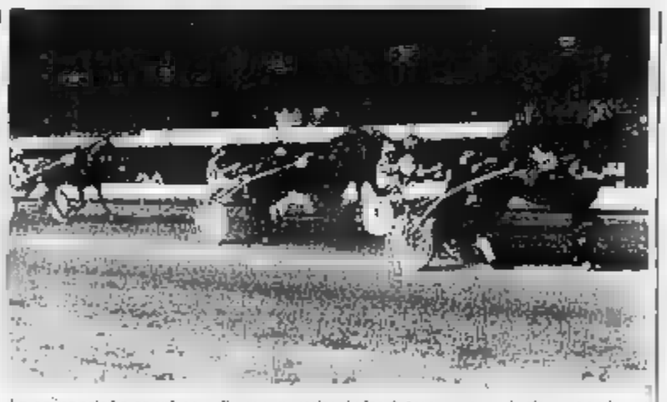
Ad Alassio 300 milioni con la «tris»

Una decina di giocatori ha indovinato la combinazione vincente della corsa al trotto di venerdì scorso
La puntata fortunata raccolta dalla stessa agenzia che lo scorso anno registrò un premio miliardario

ALASSIO. La dea bendata continua ad assistere gli accaniti scommettitori della Riviera. Questa volta [redacted] fortuna ha baciato [redacted] decina [redacted] sistemisti [redacted] Alassio, abituali frequentatori dell'Agenzia ippica di [redacted] della Chiusetta. La somma vinta con la corsa tris di venerdì ammonta infatti a 300 milioni che, ovviamente, saranno divisi in modo equo tra tutti gli scommettitori.

La vincità non può essere paragonata ai miliardi del Totocalcio ma per l'ippica rappresenta quasi un record. Il Ponente savonese sembra stia diventando [redacted] terra fortunata per [redacted] amanti delle scommesse [redacted] cavalli.

E forse, come ritiene Pierangelo Perego, amministratore delegato dell'Ippodromo dei Fiori di Villanova d'Albenga, c'è una ragione: «La verità [redacted] che molti amanti del gioco hanno scoperto la febbre delle scommesse da quando frequentano il nostro impianto. Prima nel ponente le vincite erano ancorate solo alla tradizionale schedina. Poi molti hanno scoperto l'ippica e nei mesi invernali, quando [redacted] nostro impianto è chiuso, molti si trasferiscono nelle agenzie».



La corsa tris ha regalato agli scommettitori alassini una nuova vincita record

Diagnosi azzeccata quella di Perego, testimoniata dal cospicuo aumento di frequentatori dell'Agenzia ippica alassina negli ultimi anni.

Giovanni Ottonello, [redacted] dei titolari, afferma: «La vincita di questa settimana non deve fare scalpore, anche se la cifra è notevole. Ma bisogna anche ricordare che la torta verrà divisa in tante fette. Del resto la nostra agenzia negli ultimi anni ha avuto diverse vincite di rilievo dovute all'abilità dei nostri scommettitori che sono aumentati da quando [redacted] stato inaugurato l'ippodromo di Villanova».

Massima riservatezza, come accade sempre in questi casi, [redacted] nomi [redacted] fortunati. Così come nell'anonimato [redacted] rimasto lo scommettitore che nell'agosto scorso, con una giocata di mille lire, [redacted] incassato una decina di milioni. Ricorda ancora Perego: «Raramente accadono colpi [redacted] male portata. Incredibile piuttosto che il vincitore fosse a digiuno sul mondo dei cavalli. Però sono cose che succedono nel mondo delle scommese dove è proprio il caso di dire che la fortuna aiuta gli audaci».

E adesso si attende che anche il Totocalcio porti fortuna nel Ponente, come avvenuto molte volte in passato con vincite plurimilionarie. [g. o.]

Gli uffici chiusi

Pubblico impiego domani sciopero [redacted]

SAVONA. Disagi in vista per i savonesi [redacted] causa dello sciopero del pubblico impiego, proclamato per domani. Resteranno chiusi gli sportelli degli uffici postali, quasi tutti quelli del Comune e, ancora, gli uffici amministrativi della Usl. Dovrebbe essere massiccia anche l'adesione all'agitazione da parte dei dipendenti degli uffici giudiziari e finanziari. Circoleranno, invece, regolarmente le corriere dell'Azienda consortile trasporti. In Comune, l'astensione interesserà tutti i servizi con la sola eccezione dello stato civile (limitatamente alla registrazione delle nascite e delle morti) del servizio cimiteriale e [redacted] quelli della tutela della sicurezza pubblica e degli asili nido. Saranno garantiti i servizi ausiliari nelle scuole elementari quelli di protezione civile e ambientale e, ancora, l'attività del mattatoio.

[c. v.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 43

Fischi e cori dopo il pareggio con la Reggiana: la pausa del campionato giunge in un momento delicato

Il Genoa non vince, parte la contestazione

Nappi non dialoga con Skuhravy, in panchina torna Scoglio?

GENOVA. Forse il gol di Skuhravy c'era. E' vero che la Reggiana [redacted] trasformato la sua zona in un catenaccio simile a quello del famoso Padova di Nereo Rocco. Volendo, scuse se ne possono trovare. Ma rimane il fatto che il Genoa, che fa tanta confusione [redacted] non segna, è scivolato in piena zona-retrocessione. «Noi giocatori [redacted] bentrata la paura di [redacted] vincere, giocano con l'affanno, temono le contestazioni quasi fossimo davvero all'ultima spiaggia», si rammarica Claudio Maselli.

La verità è che all'ultima spiaggia il Grifone si sta paurosamente avvicinando, non solo per la mancanza di risultati, ma per la sfiducia che serpeggia nella squadra. Si veda Marco Nappi: tornato al Genoa come un idolo, domenica è stato duramente contestato. Per fortuna [redacted] domenica prossima il campionato [redacted] sospeso. C'è tempo per riflettere, per rivedere i filmati [redacted] partite sciagurate, per tentare [redacted] rimediare agli errori. Tra due settimane la squadra [redacted] a Lecce ed è un'altra partita-spareggio. In [redacted] di risultati, la posizione [redacted] Maselli si farebbe veramente critica, [redacted] c'è chi già parla [redacted] un prossimo ritorno di Franco Scoglio.

La squadra non va, e [redacted] si può gettare tutta la colpa sulla scarsa condizione [redacted] Skuhravy. Certo [redacted] che il gigante boemo sta deludendo. Gli ultras insinuano che non faccia proprio [redacted] vita da sportivo. Forse non è vero (o lo [redacted] solo in parte) [redacted] le malignità corrono e se ne fanno portavoce molti Ultras.

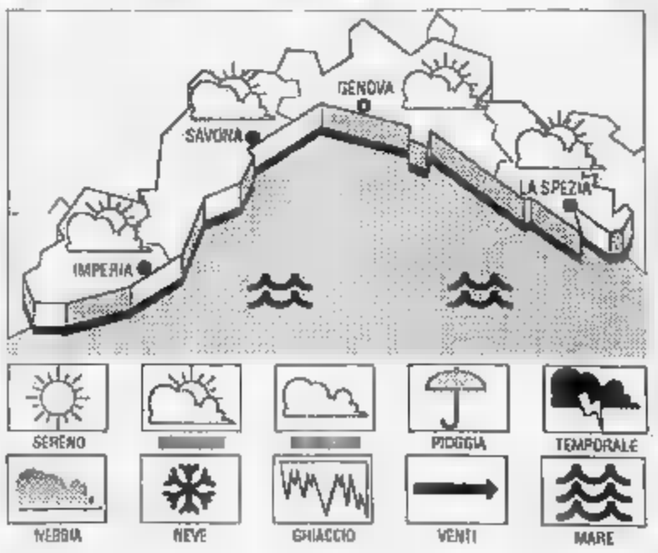
[redacted] tutto naufragata l'intesa tra Skuhravy e Nappi: i due non [redacted] trovano, gli schemi disegnati da Maselli rimangono scritti sulla lavagna. Domenica [redacted] allo stadio [redacted] invocava Pato Aguilera: e non [redacted] torto, visto [redacted] [redacted] Genoa sta schierando «punte» certo promettenti, [redacted] che per ora dovrebbero affollare [redacted] panchina. Spinelli promette di correre ai ripari prima che sia troppo tardi e di presentarsi, libretto di assegni in mano, al mercato autunnale. Potrebbero arrivare Massimiliano Allegri, 25 anni, livornese, [redacted] sinistro, protagonista la scorsa stagione a Pescara, preso all'ultimo momento dal Cagliari che sborsò [redacted] miliardi. Si parla anche [redacted] Dell'Anno che però l'Inter non intenderebbe cedere.

Il problema più urgente è dare una spalla a Skuhravy, nella speranza che il cecoslovacco guarisca presto dai suoi malanni alla spalla e sia «controllato» meglio fuori dal campo: [redacted] teca e birra non sono adatti per un atleta. Gli ultras, che continuano a contestare Spinelli, sostengono che la società non può dirsi a corto dei soldi necessari per rinforzare la squadra. Non si abbatte Maselli. Chiamato dal Genoa quando l'acqua stava arrivando alla gola, il tecnico non è affatto attaccato alla sua panchina.

[redacted] Coppini

Il tecnico Claudio Maselli

METEO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenti schiarite alternate a sporadici annuvolamenti nelle [redacted] pomeridiane, vento moderato Sud Est-Sud Ovest, mare mosso, temp. staz. **Tendenza per domani:** presumibilmente dalle ore pomeridiane transito [redacted] una nuova perturbazione atlantica con possibilità di precipitazioni.
RILEVAZ. DI IERI. Temp. del mare 21° C, um. rel. [redacted], vento Sud Est 15-[redacted] km/h, mare mosso, cielo sereno, press. bar. 1012 mb (lieve aum.).

[redacted] IERI

Genova	max 20	min 14
Savona	max 19	min 14
Imperia	max 21	min 13

UN [redacted] X IMPERIA
Max: 19; min: 14. Temp. del mare 20.

Il Sole sorge alle 6,30 e tramonta alle 18,01. La Luna cala alle 10,59 e si le[redacted] alle 20,26 (fase calante).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio [redacted]erologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Le direttive dopo la modifica al codice stradale: vigili urbani meno severi

Savona, via libera ai dehors

Non più fuorilegge i tavolini dei bar all'aperto a patto che non creino intralcio alla circolazione
Eliminato l'obbligo di sequestrare le patenti in caso di incidente con feriti. Il piano del traffico

SAVONA. Dehors liberi e meno ritiri di patente. Queste le conseguenze immediate delle modifiche al codice della strada entrate in vigore lo scorso 1° ottobre. La nuova normativa è stata esaminata con attenzione dal comandante dei vigili urbani Sergio Ratto e dall'assessore alla Polizia municipale Giancarlo Berruti che hanno già diramato le nuove disposizioni agli agenti. In generale, sono previste regole meno severe, che dovrebbero snellire anche le incombenze burocratiche.

Dehors. La novità più importante per Savona riguarda i dehor dei pubblici esercizi che dopo la modifica del codice, di fatto, saranno di nuovo liberalizzati. «La nuova normativa è assai più elastica - spiega il comandante Ratto - Il codice prevede infatti il divieto di installare i dehors sulla strada quando le strutture invadano la carreggiata e non quando vengano utilizzati i parcheggi. I dehor insomma potranno occupare la strada purché non mettano in alcun modo a repentaglio la circolazione dei veicoli. Quindi se l'impalcato o le sedie vengono appoggiati sulla zona di selciato che è contrassegnata a parcheggio, sono perfettamente in regola». Aggiunge il comandante della Polizia municipale: «Sono cambiate le regole anche per i dehors installati sul marciapiede. Il nuovo codice consente di derogare all'obbligo di lasciare 2 metri di spazio per il passaggio dei pedoni per tutte le licenze concesse dal Comune prima del 31 dicembre 1993. Quindi verranno salvati tutti i dehor già esistenti a patto che sul marciapiede resti almeno lo spazio per il passaggio della carrozzella degli handicappati».

Il comandante dei vigili urbani Sergio Ratto ha emanato le direttive dopo la modifica del codice stradale Novità in vista per i dehors e le patenti

Patenti. Un'altra novità riguarda le patenti. «In caso di incidente con feriti le forze di polizia saranno obbligate ad effettuare l'immediato ritiro della patente - spiega Ratto - Verrà invece inoltrato relazione al Prefetto e alla Motorizzazione civile che decideranno di volta in volta, a seconda della gravità dei casi la questione». La novità è particolarmente importante per Savona dove la severità delle forze di polizia aveva costretto ben 4 savonesi a ripetere l'esame della patente. Un record raggiunto nei primi sei mesi dall'entrata in vigore del codice della strada.

Piano del traffico. Il codice, tuttavia, obbliga anche il Comune a dotare Savona di un piano del traffico che dovrà essere aggiornato ogni due anni. L'amministrazione comunale, per la verità, non è nuova a questi documenti, palazzo Sisto aveva già commissionato diversi studi sulla viabilità che non sono mai stati realizzati. Ma ora il Comune affiderà ai privati un compito estremamente preciso. Spiega Ratto: «Siamo in contatto con l'Aci di Milano che dispone di un ufficio di progettazione della viabilità. L'incarico sarà molto dettagliato e soprattutto mirato a obiettivi precisi e immediatamente realizzabili. Il piano non dovrà fare riferimento a tunnel, passanti, teleferiche e altre opere strutturali che non potranno essere realizzate in tempi brevi. Il progetto dovrà prevedere solo la modifica delle segnaletica, senza necessità di ulteriori spese».

Targhe. A Savona le nuove targhe prive della sigla provinciale non entreranno immediatamente in vigore. Il codice della strada prevede infatti l'obbligo di ultimare le scorte delle vecchie targhe prima di acquistare le nuove sigle. [e. b.]

Negozio Sip

Oggi a Savona l'inaugurazione

SAVONA. Da oggi chiudono al pubblico gli sportelli della Sip di Ricci 14 (Ammiraglio). Gli utenti, per ogni rapporto con l'azienda dei telefoni, avranno a disposizione solo il «187». Ma è un passo avanti, un servizio che libera dalle code agli sportelli. Una telefonata, tra l'altro gratuita, e si possono ottenere nuovi contratti, allacciamenti, traslochi oltre a tutte le informazioni che riguardano il settore commerciale. I documenti arriveranno, in seguito, direttamente a casa e senza alcun problema anche per i pagamenti, sempre addebitati sulla bolletta.

Altra novità: oggi, in piazza Mameli, s'inaugurerà un negozio della Sip. Si tratta di un normale esercizio commerciale, con orario dalle 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 19 (chiuso lunedì mattina). Si possono acquistare e noleggiare telefoni, segreterie, Teledrin, centralini, Videotel, telefax, tutti prodotti omologati. [i. p.]

Provincia

«Non paghiamo opere marittime»

SAVONA. Si è riunito ieri il Consiglio provinciale che ha discusso, tra l'altro, anche un ordine del giorno sui problemi dell'occupazione.

Inoltre, il Consiglio provinciale si è rifiutato di esaminare una pratica all'ordine del giorno che riguardava il porto di Savona-Vado. In particolare si trattava di discutere la ripartizione di costi a carico degli enti locali per opere marittime realizzate nel dell'esercizio di bilancio '92. Alla Provincia toccherebbe una spesa di milioni. Il presidente Mario Robutti ha dichiarato: «Contestiamo la legge che prescrive questa partecipazione alle spese e ci riserviamo di approfondire la pratica nel corso di altre sedute».

Il Consiglio si è poi chiuso in anticipo quando i consiglieri della dc hanno abbandonato la sedura in segno di protesta contro un intervento del consigliere del pds, Giovanni Urbani. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

Furto di carburante, tre condanne a Savona

Un anno di reclusione con la condizionale. E' la pena che il pretore, Maria Piera Vipiana, ha inflitto al gestore distributore «Ip» di corso Svizzera, Pietro Parodi, 44 anni, Albisola Superiore, via Marconi 60/1; al suo aiutante, Vittorio Pardini, 54, Quiliano e al camionista genovese Giuseppe Garofalo, 36 anni. I tre stati arrestati con l'accusa di furto di benzina. [c. v.]

Stasera un'assemblea degli edicolanti savonesi

E' stata convocata per questa alle 21 nella sede della Terza Circoscrizione, in corso Tardy e Benech 14, l'assemblea del sindacato giornalai savonesi (Sinagi). Si discuterà delle direttive emanate a livello nazionale in vista della ripresa delle trattative gli editori. [p. p.]

Continua l'occupazione contro la chiusura

Continua l'occupazione permanente del Motel Agip. I 17 dipendenti dell'albergo di via Nizza dal settembre hanno indetto un'assemblea permanente per protestare contro la chiusura decisa dall'Agip. Lo stato agitazione continuerà sino a quando l'Agip non assegnerà la nuova gestione. [a. b.]

Eletti i rappresentanti comunali all'Usl

I 69 sindaci dei Comuni della provincia di Savona si riuniti ieri pomeriggio a Palazzo Sisto per eleggere 7 rappresentanti che dovranno controllare l'operato del commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi. La riforma sanitaria ha infatti abolito il Comitato dei garanti. [e. b.]

Ladri svaligiano il bar «Villetta»

Ladri in azione, l'altra notte, al bar «Villetta», in via Montegrappa, di proprietà di Francesco Maierù, 52 anni, abitante in via Orefici. I malviventi sono entrati nel locale attraverso la porta del retro e si sono impadroniti dei soldi contenuti in un videogioco. Prima di fuggire hanno bevuto alcune bottiglie di liquore. [c. v.]

Allaccio Enel abusivo, accusato di furto

Furto di energia elettrica. E' l'accusa di cui dovrà rispondere martedì prossimo, Giuseppe Tosini, 41 anni, abitante in via Nazionale Piemonte. L'uomo è finito nei guai per un allaccio irregolare al contatore della corrente che, secondo i carabinieri, gli avrebbe consentito di non pagare le bollette. [c. v.]

Ieri in Consiglio

Centrale Enel polemiche a Vado Ligure

VADO LIGURE. La centrale di Vado Ligure è nell'occhio del ciclone. Il ministero dell'Ambiente ha infatti inviato una lettera al sindaco di Vado che potrebbe mandare a monte il progetto di ristrutturazione della centrale termoelettrica di Vado Ligure. Il documento, che è stato presentato in Consiglio dall'esponente dei Verdi Paola Dodero, mette infatti in forte dubbio il processo di metanizzazione della centrale. Il ministero dell'Ambiente sostiene infatti che l'Enel avrebbe modificato il progetto di ristrutturazione vista l'impossibilità di assicurare alla centrale l'approvvigionamento di metano. Una scoperta che ha indotto il ministero dell'Ambiente a ritirare il parere favorevole sul decreto legge che dava via libera all ristrutturazione dell'Enel di Vado. Secondo il ministero dell'Ambiente l'Enel si appresterebbe a ristrutturare la centrale mantenendo l'alimentazione a carbone. Anche ieri in Consiglio comunale si sono verificate polemiche. [e. b.]

Dall'11 ottobre

La Lega avrà un banchetto al mercato

SAVONA. La Lega Nord avrà un banco sul mercato del lunedì. Il segretario comunale della Lega Nord Enrico Viazzo ha presentato infatti la nuova iniziativa destinata a decollare la prossima settimana. Viazzo spiega così l'originale iniziativa: «Realizzeremo in via sperimentale per il mese di ottobre una serie di banchetti denominati "Punto d'incontro Lega Nord" dislocati ogni settimana in vari punti della città fra cui la zona del mercato di piazza Popolo e corso Italia. L'iniziativa è prevista per l'11, il 18 o il 25 ottobre. Lo scopo è quello di garantire una più approfondita informazione su tutte le iniziative a carattere locale e nazionale intraprese dalla Lega Nord». Continua il segretario leghista Viazzo: Inoltre verranno presentate ai cittadini le varie commissioni istituite presso la nostra sede. A queste commissioni potrà accedere ogni cittadino per ottenere consulenze gratuite di carattere fiscale, legale, urbanistico oppure culturale». [e. b.]

Processo a Savona

«Vuoi l'alloggio? Allora compra tutti i mobili»

SAVONA. «Volete la casa in affitto? Allora comprate i mobili che sono nell'appartamento». Per questa richiesta fatta a due inquilini (che pagarono il mobilio cinque milioni) Corrada Scarafone, 47 anni e Orazio Mazzotta, 67, entrambi residenti ad Albissola Marina, sono stati rinviati a giudizio con l'accusa di estorsione.

L'inchiesta mette in luce uno dei tanti episodi che caratterizzano i rapporti sempre più difficili tra proprietari e inquilini. Nei giorni scorsi è stata riescvocata in tribunale a Savona un'altra vicenda di estorsione, protagonisti due noti commercianti di Albenga.

Avevano chiesto al proprietario della villetta, che voleva realizzare una vasta lottizzazione nel terreno, centocinquanta milioni per lasciare libera la casa. L'imprenditore finse di accettare la proposta e segnalò il fatto alla polizia che dispose subito un'inchiesta. I due finirono «in trappola» proprio nel corso della trattativa. [c. v.]

La polizia postale ha aperto un'inchiesta sulla vicenda dei dipendenti ricoverati

Impiegati intossicati, è un «giallo»

Il referto dei medici del pronto soccorso parla di «avvelenamento da insetticida» ma servono nuovi esami
Nei prossimi giorni i giudici interrogheranno i responsabili della ditta di pulizie. Intervento dei sindacati

SAVONA. La polizia postale ha aperto un'inchiesta per la vicenda dei impiegati dell'ufficio «Poste ferrovia» di Savona che sabato pomeriggio sono rimasti intossicati per aver respirato sostanze nocive che si presume siano state utilizzate per la disinfestazione dei locali di lavoro.

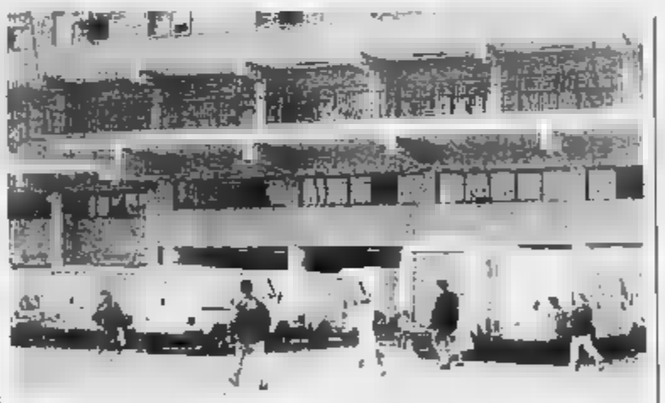
L'indagine, che è coordinata dai giudici della pretura Domenico Pellegrini e Emilio Gatti, intende accertare la natura del prodotto chimico utilizzato per la pulizia e stabilire in che percentuale è stato impiegato. Nel referto, redatto dai medici del pronto soccorso, si parla di «avvelenamento da insetticida organo-fosforico, ad alto assorbimento cutaneo», ma saranno gli esami di laboratorio a chiarire tutti i dubbi.

La prima mossa degli investigatori è stata quella di identificare i proprietari della ditta (è la Ecolbi snc sistemi ecologici, con sede in via Ratti 1/6) che ha in appalto la disinfestazione degli uffici postali. Saranno probabilmente interrogati nei prossimi giorni. Fra le prime ipotesi avanzate dagli inquirenti c'è quella che il locale non sia stato bene aerato subito dopo la pulizia. Una tesi resa credibile dal fatto che è violento nubifragio abbattutosi sabato mattina sulla città (proprio mentre era in corso la disinfestazione) potrebbe aver impedito agli incaricati della Ecolbi di aprire finestre per consentire il ricambio d'aria. I sette dipendenti, che facevano parte del turno pomeridiano, sono sentiti male un'ora dopo aver preso servizio.

All'improvviso hanno incominciato ad accusare un forte mal di testa, accompagnato da nausea e, in alcuni casi, da vomito. Della vicenda si stanno occupando anche i medici dell'ufficio igiene della Usl, che soltanto ieri mattina hanno autorizzato la riapertura degli uffici dove si è verificato l'inconveniente.

Intanto migliorano le condizioni dei sette dipendenti. Rosaria Pecoraro, 46 anni, via Luigi Corsi 13/1; Anna Maria Acilini, 34, via Crosalunga; Cesarino Mubelli, 55, via Istria, Magda Casalini, 30, via Guidobono, Sterpeta Quitar, 41, via Turati, Angela Bruzzone, 25, Albissola Marina via Gentile e Daniele Bovio, 36, Cairo Montenotte via dei Mille sono stati tutti dimessi, ieri pomeriggio, dall'astenteria dell'ospedale San Paolo. L'episodio ha sollevato, infine, le proteste dei sindacati che criticano la scelta di consentire la disinfestazione dei locali nelle giornate lavorative e in quelle festive.

La questione sarà discussa in un incontro con la direzione postale, in programma nei prossimi giorni. [c. v.]



La palazzina che ospita gli uffici postali accanto alla stazione Marittima

LETTERE AL GIORNALE

La Carcarese è morta il Comune colpe

Il 28 settembre scorso è comparso un articolo dal titolo «Il rammarico di Sardo ex presidente» con commento dell'ex presidente della Carcarese, Mario Sardo. Con la presente voglio chiarire che non si possono accettare le considerazioni dell'ex presidente in quanto se la Carcarese ha cessato l'attività non lo si deve certo alla mancanza dell'erba al campo bensì a tutta una serie di iniziative della società sportiva che di fatto ha disciolto il gruppo giovanile vendendo altresì quasi tutti i giocatori.

Senza gruppo giovanile e senza giocatori era quasi inevitabile questa conclusione, tenendo conto che nessuno, nonostante il coordinamento del Comune in questa difficile fase, si è assunto la responsabilità di presiedere e formare un nuovo consiglio direttivo. Il Comune non annovera fra i suoi compiti la gestione delle squadre di calcio. Il Comune ha fatto e spesso molto per poter concedere un impianto decente e funzionale.

Con umiltà e senza presunzioni si dovrà ripartire magari dal basso per riprendere l'attività sportiva bene prezioso per le giovani generazioni e per reinserire la Carcarese nel contesto agonistico. Il Comune non sarà insensibile se qualcuno vorrà davvero fare la sua parte.

Paolo Tealdi,
sindaco di Carcare

Giusvalla, rammarico per il furto in chiesa

Quanta tristezza e quanta rabbia alla notizia di un altro atto vandalico, tanto più grave perché perpetrato in una piccola chiesa di Giusvalla e perché le opere d'arte sottratte al loro ambiente finiranno in ampi saloni di qualche villa. Mi vengono in mente tutti i sacrifici dei nostri «vecchi» e tutte le storie, passate fin dal lontano 1700, sotto la luce di due meravigliosi lampadari rubati, una notte, a Giusvalla, insieme alle statue strappate dai crocefissi, all'argenteria sacra che aveva benedetto tanti momenti di vita di una comunità povera nelle cose ma ricca di fede, spiritualità e coscienza del bene pubblico.

«La devastazione dell'Italia non conosce soste e marcia di pari passo con il degrado istituzionale e la corruzione politica» direbbe un sociologo. Ma per noi di Giusvalla è dura da capire, visto che queste cose sembrano così lontane dai ritmi di una vita ancora serena e genuina (ma fino a quando?), fatta di amicizia, di solidarietà, di disponibilità verso gli altri e di rapporti corretti fra uomo e ambiente. Perché biasimare i ladri visto che manca perfino la certezza della repressione? Il 99 per cento di queste sordide occasioni di rapinoso lucro restano impunite, dato la forte richiesta di un mercato antiquario immorale e le difficoltà di salvaguardare l'immenso patrimonio artistico italiano. Resta comunque una grande amarezza perché qualcuno non sa comprendere l'importanza e la ricchezza espressiva delle opere sacre custodite nelle nostre piccole chiese, che appartengono solo a noi ma anche alle generazioni passate e future.

Nadia Chiarlone, Giusvalla

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel 50 091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640 089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970
Laigueglia: telefono 690
Carlale: telefono 990 105 - 991 333

FARMACIE DI

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Internazionale, via Paleocapa, tel 822624
Nuova, via Corso 4, 821955.
Scelfi, via Crispi 81, tel 812491
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrara*, corso Italia 150 tel 827202

ALASSIO
Comunale, via Vinci, tel 645164

ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel 51701.

ALBISOLA SUPERIORE
Alla 3 di Lucchi, Partigiani 5, 480247

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, Europa, telefono 971013

CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel 502650

FINALE LIGURE
Richini, corso Europa 21, tel.

LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel

MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel 564017

NOLI
Monte Ursino, Italia 10, 748936

PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, 626021

VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel 880184.

SASSELLO
Manni, via Badano 17, tel. 724107

VARAZZE
Internazionale, via Mameli 24, tel 97013

MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva.
Distretto Savona: telefono 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540
Distretto di Alassio: telefono 580 72
Distretto di Cairo: telefono 504 062
Distretto di Calizzano: telefono 79 687
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73 05
Distretto di Cogoleto: telefono 918 34.56

STATO CIVILE

OTTOBRE

NATI. Giulia Canepa, Fabio Musca.
MATRIMONI. Manuele Ezzemberger e Lorena Pollero, Angelo Caltagirone e Monica Paonessa, Antonio Saracino e Franca Paonessa, Franco Costantino e Mara Gaibazzi, Luigi Benza e Chiara Cascella.
MORTI. Gilberto Palla, di 86 anni, residente a Savona in via Milano 1/7; i funerali fissati per questa mattina alle 8,55 nella chiesa parrocchiale di San Francesco Maria Pepe, di 89 anni, e Spotorno in viale Europa 5; trasporto diretto fissato per alle al cimitero di Orco Feglino. Vincenzo Gelsomino, di 83 anni, residente a Cogoleto in via Cave 15/1; trasporto diretto previsto per oggi alle 11,40 al cimitero di Cogoleto. Primo Virtù, di 73 anni, abitante a Savona in Bricchetti 41/1; trasporto diretto previsto per oggi alle 10,40 al cimitero di Zinola. Francesco Grippo 85 anni.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Briano** ringrazia quanti hanno partecipato con la presenza, fiori e scritti al lutto dolore per la scomparsa del loro caro

Bruno Briano

— Savona, 5 ottobre 1993

APPUNTAMENTI

SAVONA

Conferenza sull'Africa

Giovedì l'associazione Amici di Raoul Follereau organizza una conferenza sul tema «Miti, tradizione, fondazione dei regni in Africa occidentale». All'incontro prenderà parte Pino Schirripa, docente dell'Università di Roma. Per informazioni rivolgersi al numero 48.07.68. [e. b.]

SAVONA

Convegno sulla medicina sportiva

Sabato alle 15,30 nella sala consiliare del Palazzo della Provincia il convegno sul tema: «Medicina sportiva, otto anni di esperienza». Tra i presenti Eolo Parodi, presidente nazionale dell'Ordine dei medici, Giorgio Santilli, resp. del Dipartimento di medicina dello sport del Coni. [r. p.]

Concorso poesia

Domenica prossima, inizio alle 15 alla piazza di Legino si svolgerà la cerimonia di premiazione del concorso poesia «U pregin» organizzato dall'associazione culturale di Legino. [e. b.]

Assunzioni per non abolire Guardia e Neonatalogia

Ora Savona si mobilita per salvare Pediatria

SAVONA. I medici di Pediatria hanno chiesto aiuto al sindaco Tortarolo per salvare il reparto dalla chiusura. E' la paradossale conseguenza del blocco delle assunzioni, decretato dal governo, che ha finito per impoverire il reparto, dove oggi sono in servizio solo sette dei 16 medici previsti dalla pianta organica. Una situazione allarmante anche per la delicatezza dei compiti riservati ai sanitari di Pediatria. I piccoli pazienti che vengono ricoverati nel reparto richiedono infatti un controllo continuo dei medici. Ma la sorveglianza 24 ore su 24 può essere garantita solo con un numero adeguato di sanitari.

Per garantire il mantenimento degli attuali servizi si renderà indispensabile l'assunzione di almeno due pediatri che attualmente operano nei servizi sanitari sul territorio. Inoltre il primario Renato Panconi ha chiesto al Commissario, Ubaldo Fracassi, di ottenere dalla Regione la deroga alla legge per l'assunzione di due aiuti e due assistenti pediatri. In caso contrario il primario sarà costretto a sospendere due servizi essenziali come la Guardia pediatrica e Neonatalogia.

Si tratta di attività assai importanti, che sono state avviate dall'Usl proprio per aumentare la qualità del servizio sanitario offerto dall'ospedale San Paolo. Entrambe le attività vengono realizzate solo a Savona per tutta la provincia. Particolarmente importante il servizio di guardia pediatrica: 24 ore su 24, infatti, tutte le famiglie savonesi possono contare su un presidio di medici specialisti in grado di risolvere i casi più urgenti. Savona dovrà rinunciare a tutto questo, se non arriveranno al più presto rinforzi. Il sindaco Tortarolo, in qualità di responsabile della sanità cittadina e di presidente della conferenza dei sindaci dell'Usl 2 ha assicurato ai medici di Pediatria il massimo appoggio. Sarà comunque il compito di Fracassi a dover strappare alla Regione l'autorizzazione ad assumere i medici necessari per far funzionare il reparto.

Del resto Pediatria rappresenta già una realtà difficile anche per quanto riguarda gli aspetti logistici. Il reparto occupa infatti il padiglione Astengo, l'unico edificio vecchio del moderno ospedale di Valloria.

[e. b.]

All'ospedale di Valloria gravi difficoltà per il reparto di Pediatria

Diminuiscono le speranze di ritrovare viva l'anziana cercatrice di funghi

Vane le ricerche della donna

Era scomparsa venerdì scorso nei boschi di Urbe. Squadre di soccorso coadiuvate da un elicottero. Intervento dei vigili del fuoco di Savona per una frana vicino all'ex Lady Moon

Continuano le ricerche di Nicoletta Puppo, 72 anni, residente a Sestri Ponente in via San Giovanni Battista, la cercatrice di funghi scomparsa da venerdì nei boschi di Urbe. Anche ieri, vigili del fuoco, carabinieri e guardie forestali hanno proseguito a perlustrare la zona attorno al torrente Orba, ma della pensionata non si è trovata traccia. E le speranze che la donna sia ancora in vita si fanno sempre più tenui. Le squadre di soccorso contano solo sull'ipotesi che Nicoletta Puppo abbia trovato rifugio in qualche casinale abbandonato. Ieri mattina si è alzato in volo anche l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova, l'AB 412, che per alcune ore ha sorvolato i boschi in località Martina, dove si presume che la pensionata fosse andata a cercare i funghi. Nella zona sono molte scarpate e il timore dei soccorritori è che l'anziana sia caduta in una di esse. Anche la perlustrazione dell'elicottero ha dato, però, alcun esito e nel primo pomeriggio la libellula ha fatto rientro nell'hangar genovese.

Anche ieri si sono sentiti gli ultimi effetti dell'ondata di maltempo che sabato si è abbattuto su Savona e la provincia. I vigili del fuoco della centrale di via Nizza e del distaccamento del porto sono dovuti intervenire sull'Aurelia, nei pressi dell'ex Lady Moon, dove nella notte fra sabato e domenica è caduta una frana. Altri interventi in via Servettaz, corso Svizzera, corso Ricci e corso Colombo. Si è salvata, invece, via Torino: «Anche perché - dicono i residenti - ha smesso di piovere dopo un paio di ore. Solo per questo motivo non si sono ripetuti gli allagamenti dei mesi scorsi».

E' tornata la normalità anche a Ellera, Stella e Albisola Superiore. Circolano senza problemi i treni. Le linee ferroviarie sono state liberate dei detriti franosi caduti durante il nubifragio.

A Savona si lavora già alla pulizia delle spiagge invase nei giorni scorsi da tonnellate di detriti. Il Comune ha predisposto squadre che lavoreranno nelle spiagge libere per accatastare legname e rifiuti solidi urbani. Il legno sarà bruciato sulla spiaggia mentre gli altri rifiuti saranno trasportati alla discarica di Cima Montà.

Claudio Vimercati

Anche a Savona si lavora alla pulizia delle spiagge invase da tonnellate di detriti

Alluvione '92

«Vogliamo i risarcimenti»

SAVONA. Ancora polemiche, della Lega Nord e della Lega per l'ambiente, per il ritardo con cui sono stati presi i provvedimenti di tutela dei torrenti dopo le alluvioni dello scorso anno. Sul sentiero di guerra anche i membri del Comitato alluvionati di Altare, che saranno ricevuti questa mattina dal presidente della Regione, Edmondo Ferrero. Dopo oltre un anno rivendicano i risarcimenti per i danni dell'alluvione del '92.

Nei giorni scorsi la Lega Nord di Finale ha reso noto il testo di un esposto inviato alla magistratura per denunciare il fatto che il Comune «dopo 17 mesi non ha fatto nulla per bonificare i danni fatti alla foce del torrente Sciusa, dalle inondazioni del '92». Replicano gli esponenti di Finale, Valter Sericano e Gianmarco De Sciora: «Il Comune, attraverso due ordinanze del sindaco ha intimato ai privati, proprietari dei luoghi, il ripristino di quando devastato».

Ancora: «Abbiamo promosso incontri per arrivare a fare un progetto definitivo che assicuri il totale rifacimento della zona. Purtroppo i privati hanno sempre contestato e respinto gli inviti. Rifiutiamo pertanto il concetto di stati fermi».

Dice Paolo Perata della Lega per l'ambiente: «Si continua a parlare delle piogge come un fatto eccezionale dimenticando però che questi fatti non sono rari. Esperti geologi hanno più riprese evidenziato come la dissennata politica di sfruttamento del territorio sia causa principale di certi disastri. Servono urgenti opere di bonifica».

Sono 1547 le domande di risarcimento danni presentate da privati nel Savonese, per i gravi danni delle alluvioni dello scorso anno. Sono rimaste sino ad oggi senza risposta. Molti di questi sono ad Altare. Oggi una delegazione della val Bormida sarà in Regione anche per denunciare il ritardo con cui sono stati fatti gli interventi di bonifica. La strada comunale fra Altare e Mallare resta bloccata da settembre per una frana, così come la linea ferroviaria in località Santuario. Anche a Vezzi Portio il ripristino della viabilità, dopo oltre 12 mesi, non è stato completato.

Infine problemi anche ad Andora: è rimasta chiusa anche ieri via del Poggio, la strada che collega la zona mare con l'entroterra, passando dietro la stazione ferroviaria.

La frana caduta a seguito delle piogge di venerdì notte richiede l'intervento di una ditta specializzata in tali tipi di lavori.

[s. r.]

L'OPINIONE

La città paralizzata per il «caso dei sei»

Piero Santi

A giorni ormai la prima pagina dei quotidiani locali è dedicata al caso, unico in Italia, che coinvolge il nostro Comune capoluogo di provincia e che di fatto paralizza il Consiglio comunale e tutte le attività di scelta e di promozione amministrativa; mi riferisco, per quanti ancora non lo avessero compreso, alle dimissioni di sei consiglieri comunali, date ai fini di poter sciogliere il Consiglio comunale e quindi di procedere a nuove elezioni in autunno, non più ritirate anche quando l'obiettivo risultò fallito e che, legge alla mano, dovrebbero essere ritenute ugualmente valide e di conseguenza gli interessati automaticamente decaduti. Parlo al condizionale che in questi casi è d'obbligo. Sul fatto in sé, che per alcuni è chiarissimo e per altri invece no, non ritengo di esprimere alcun giudizio trattandosi di un problema meramente giuridico, non politico e quindi di stretta competenza degli organi comunali preposti e della massima autorità di governo presente in città, cioè il prefetto. Guai se della questione venisse interessato il Consiglio comunale. Desidero invece soffermarmi sulle conseguenze politiche e soprattutto amministrative che la Città sta subendo: è infatti dal 12 di agosto che il Consiglio comunale non riesce più a riunirsi; è pertanto da allora che non si discutono più i problemi di tutti i giorni, le necessità dei cittadini e le richieste dei singoli consiglieri. Importanti argomenti, come quello scolastico dell'accorpamento e della soppressione di alcune classi in alcuni quartieri sono stati discussi e trattati grazie anche all'impegno dei singoli, senza che ne venisse investito il parlamentino della città, per parlare poi dei problemi derivati dalle recenti piogge che, a quanto sembra, l'esperienza del passato ha insegnato poco! Personalmente ritengo grave e pericoloso questo immobilismo ormai tipico dell'amministrazione che si rispecchia anche in questo episodio e che la dice lunga su come si procede a risolvere le grandi e piccole questioni che coinvolgono il presente e il futuro della nostra città. E' necessario quindi, senza più tergiversare e perdere ulteriore tempo prezioso, che il sindaco assuma tutte le sue responsabilità, convochi il Consiglio e faccia sì che riprenda l'attività amministrativa propria in un momento che non esistono più certezze sull'attuale governo della città. Qualora non fosse possibile ciò a causa di veti o per volontà politica è necessario sciogliere immediatamente il Consiglio comunale e procedere finalmente a quel rinnovamento della classe politica locale da più parti auspicato ma sino ad ora non realizzato.

Piero Santi
consigliere dc
Comune di Savona

I problemi di Scientifico, Alberti, Issel, elementari di Zinola e Carbone di Albissola

Domani sciopero in tutte le scuole

La manifestazione interessa anche gli impiegati degli uffici pubblici. Malcontento tra gli studenti delle medie superiori. Una buona notizia: verranno aperte cinque nuove sezioni nelle materne

SAVONA. Domani le scuole di ogni ordine e grado della provincia si fermeranno per uno sciopero indetto dai sindacati confederali contro la manovra finanziaria del governo, che prevede tagli nelle spese e la conseguente abolizione di intere classi. La manifestazione, che ha carattere interregionale (incroceranno le braccia, infatti, anche gli insegnanti del Lazio e della Calabria) e interessa pure gli impiegati degli uffici pubblici, è stata indetta dalle tre confederazioni sindacali, che sono favorevoli all'eliminazione degli sprechi «ma non a discapito della qualificazione dei servizi». «I provvedimenti governativi sulla politica del personale - sostengono i sindacalisti - unitamente al taglio dei trasferimenti, rischiano di mettere in discussione la stessa riforma delle autonomie locali con conseguenze negative sull'organizzazione dei servizi da erogare alla collettività». «Respingiamo inoltre - si legge in un comunicato stampa - ogni intervento sulle pensioni. Viene, infatti, riproposto un intervento sul previdenziale pubblico che colpisce pesantemente le prestazioni previdenziali e il rischio che questo strumento venga utilizzato successivamente anche per il sistema previdenziale privato». «In una fase fortemente segnata dall'emergenza occupazionale - concludono i sindacati - la Pubblica Amministrazione e i servizi possono essere strumento trasparente di una qualificata nuova occupazione. La manovra complessiva prevista nella finanziaria in ordine all'occupazione pubblica si muove in assoluta controtendenza».

Continua il malcontento fra gli studenti di molte scuole savonesi

Il malcontento continua a serpeggiare fra gli studenti delle scuole savonesi. C'è tensione al Liceo scientifico Orazio Grassi di Savona (i docenti hanno misurato le aule, alla ricerca di scappatoie legali), che perderà una terza. I licealli lamentano anche la mancanza di spazio nelle aule. Non è migliore la situazione all'istituto per geometri Alberti e allo scientifico Issel di Finale Ligure. Alle elementari di Zinola dopo una settimana di protesta i genitori hanno accettato, seppur a malincuore, la formazione di una pluriclasse. Alla Carbone di Albissola Mare, le mamme dei bambini sono sul piede di guerra per la mancanza di insegnanti.

Non ci sono solo cattive notizie per la scuola. Ieri si è saputo che in provincia di Savona verranno aperte cinque sezioni di scuola materna (e si parla anche di una deroga per altre tre). La commissione sindacale si è incontrata con il provveditorato per discutere dei criteri da adottare per l'assegnazione delle nuove sezioni.

[c. v.]

Savona: dagli importi sono esclusi i guadagni da lavoro dipendente

Ecco le dichiarazioni Iciap 1993

Redditi di artigiani, professionisti, commercianti

SAVONA. Questi i redditi dichiarati da artigiani, professionisti e commercianti nel 1992. I dati sono desunti dalle denunce Iciap del 1993. Per i professionisti non sono inclusi eventuali redditi da lavoro dipendente.

Professionisti. Marina Pavesi praticante procuratore legale 1,8; Isolino Isolani dentista 22,5; Francesco Borgna medico 74; Marina Andreatta commercialista 48,4; Silvia Orengo medico 41,7; Roberto Aonzo amministratore condomini 37,4; Laura Vallerga commercialista 23,6; Enrico Pollino podologo 26,8; Ugo Monti medico oculista 48,4; Paolo Viglierchio medico 38,6; Angeloi Frugoni medico 9; Aurelio Torrazza neurologo 4,7; Cristina Massolo ragioniera commercialista 18,7; Maria Pia Muroni architetto 2,3; Carlo Lovisetti medico 4,8; Arnaldo Garrella 51; Marco Lovisetti medico 2,2;

Artigiani. Elio Rigatti trasporto merci 23,8; Romano D'Andrea artigiano 22; Osvaldo Gorrini elettricista 22,4; Abele Prota parrucchiere 37,8; Giorgio Milazzo falegname 41,1; Giovanni Pellizzari artigiano mobiliere 1,1; Giuseppe Pescetto elettricista 22,2; Alberto Campanile elettricista 26,2; Grazia Montana parrucchiera 24,5;

Commercianti. Fulvio Salviati macelleria 25,8; Panetteria Sara 52,2; Umberto Marchetti vendita casalinghi 18; New Video vendita videocassette 61,6; Ursula Cianciaruso commercio di dettaglio abbigliamento 21; Armanda Careglio agenzia 13,2; Commestibili di Ordinelli frutta e verdura 0; Stelvio Merica consulente finanziario 21,7; Pescheria Santina 53,2; Linea Rossa di Friaglia centro estetico 23,4; Marino Andreatta ristorante -33,6; Carlo Scalco intermediario finanziario 19,3; Vulcan Moderna riparazione pneumatici 27,6; Jane di Evelina Pantusa stabilimento balneare 23,4; Maria Leone agenzia immobiliare 18,9; Magi uomo commercio di dettaglio 62,8; Maurizia Mazza panetteria 70,6; Emilio Minuto confetteria 16,5; Oclappo sport vendita articoli sportivi -8,3; Emilio Paladin commercio all'ingrosso macchine per ufficio 129,2; Palestra Letimbro 47,7; Panetteria Emi di Beltramo 54; Giorgio Felisatti agente assicurativo 58,5; Alfatron promozione e intermediazione di affari 17,1; Massimo Felisatti agente di assicurazioni 47,5; Lori Lucchin bar 16,5; Maria Damuri commestibili 35,1; Bagni Marini La Playa di Giaccardi 1,3; Maria Paolina Santi agente di commercio 15,1; Gioacchino Fava ferramenta 41,7; Arredamento centro 40,1; Stefano Gavuzzo consulenza informatica 38,4.

(continua) **[e. b.]**

La proposta rilanciata di recente a Sanremo

Anche Albenga e Ceriale nella «Riviera lunga»?

ALASSIO. La vecchia ma gloriosa ed ancora famosa «Riviera dei Fiori» sarà «risuscitata» solo da Ventimiglia sino ad Alassio ma estesa sino a Ceriale, compresa naturalmente Albenga. Questa la proposta operativa avanzata dal presidente dell'Apt Sanremese, Vittorio Rovere, in occasione della recente inaugurazione, avvenuta a Sanremo, del XV Convegno Internazionale dei docenti della rappresentazione nelle facoltà di Architettura e di ingegneria.

Lo detto Rovere: «D'intesa con i miei colleghi delle Apt di Bordighera, Imperia e Alassio, intendiamo consociarci per esperire azione di promozione collettiva e di rilancio della Riviera dei Fiori che già possedeva, dal 1946, un suo marchio che deve essere ridisegnato per renderlo più moderno ed accattivante». L'incarico per il progetto del nuovo marchio è stato già assegnato.

Giancarlo Guadrelli, in rappresentanza dell'Apt dell'Alassio, ha dichiarato: «Siamo soddisfatti dell'iniziativa che riprende un marchio celebre in tutta Europa e che ha deciso di inglobare tutto il territorio della nostra Azienda di promozione, compreso quindi Ceriale e Albenga che è la capitale della floricoltura ligure per quanto riguarda i fiori in vaso».

Proprio in questi giorni, intanto, si è venuti a conoscenza del fatto che il marchio della «Riviera dei fiori» (barca a vela a forma di vaso, color tabacco, che naviga su onde azzurre, con l'albero formato da fiore, con due foglie di olivo e al centro il sole) è stato «rubato» dagli operatori turistici del Salento, nelle Puglie, in particolare nei dépliant di Porto Cesareo e Gallipoli. L'Apt dell'Imperiese ha dato mandato ai propri legali di tutelare gli interessi della «Riviera dei Fiori».

[r. str.]

UNA BUONA SITUAZIONE FINANZIARIA

Loano, bilancio positivo di cento giorni di governo

Le promesse del sindaco «Ora partono i progetti»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«A differenza delle difficoltà ereditate dai miei colleghi del Ponente, qui a Loano si è lavorato bene e con lungimiranza. Non abbiamo che l'imbarazzo della scelta per realizzare opere pubbliche e gli interventi da portare avanti». Francesco Cenere (dc), impiegato, da circa cento giorni primo cittadino di Loano, non nasconde la sua soddisfazione per essere diventato il sindaco di una località che, a suo dire, «è stata amministrata in modo valido» e che ha importati progetti per il futuro. Dice con una punta polemica: «Quest'estate siamo finiti sui giornali meno di altre località. In molti casi si è trattato di fumo negli occhi. Abbiamo lavorato per impostare molti interventi o per verificare le iniziative con cui muoverci, pur fra le difficoltà di queste stagioni. Ci stiamo già preparando al prossimo anno».

Cenere, 43 anni, sposato, è in aspettativa da luglio (lavorava nell'ufficio di segreteria dell'Istituto per ragionieri di Loano), per dedicarsi a tempo pieno al «lavoro» di sindaco. E' stato scelto dalla dc di Loano per dare un segno di cambiamento anche non è ad esperienze amministrative. Alla fine degli Anni '70 era stato consigliere comunale a Loano e fra l'80 e l'83 è stato sindaco di Boissano. La dc, con pli e pri, ha vinto nettamente, in quasi unico nel Nord Italia, le consultazioni del 6 giugno malgrado la buona affermazione della Lega Nord di Bossi (il per dei voti) e malgrado la maggioranza uscente di centro si è presentata divisa alle urne. Dice Cenere: «Siamo alla vigilia di importanti realizzazioni: il progetto di raddoppio del porto, già avviato, i nuovi posteggi e autosilo in piazzale Mazzini, il recupero del Kursaal sul lungomare e il rifacimento della passeggiata a mare di ponente sino al confine con Borghetto». Prosegue: «In questi mesi ci siamo mossi più fronti anche per riattivare contatti che si erano fermati. Si ridiscute, ad esempio, dell'utilizzo dell'area dell'ex ospedale "Marino Piemontese". Ci sarà un'asta pubblica certamente spingeremo a che questo intervento sia finalizzato a creare un centro specializzato per la cura e la degenza degli anziani».

Francesco Cenere sta tirando fuori dagli archivi Comune tutti i piani urbanistici già approvati dalla passata amministrazione di cui dà ottimo giudizio. «Abbiamo avuto un grosso aiuto dalle vecchie ministrazioni, mentre altri si lamentano». Il sindaco di Loano si riferisce ai suoi colleghi sindaci del Ponente, in carica dal 6 giugno, i leghisti Roberto Avogadro (Alassio) e Daniela Negro (Pietra Ligure) alle prese con «pesanti eredità». Aggiunge: «Tante pronte o, per fortuna, c'è anche disponibilità finanziaria. Il nostro non è un Comune disastrato economicamente».

Il primo cittadino ricorda alcuni dei progetti nel cassetto, già approvati: la creazione della diga soffolta fra il porto e la foce del torrente Nimbalto, la nuova zona turistica di località «Vignasse» (1800 nuovi posti letto a 3-4 stelle), il polo scolastico, il potenziamento dell'acquedotto, il piano di recupero del centro antico e il completamento della ristrutturazione di palazzo Doria». Loano è stato il Comune che, forse per primo nel Ponente, ha dato il via libera agli interventi dei privati per ottenere in cambio opere pubbliche e finanziamenti. Il palazzetto dello sport di località «Foy», alla fine degli anni '70, fu realizzato proprio oneri urbanizzazione. Cenere, giovanissimo, votò quel progetto Consiglio comunale. Nei giorni scorsi, non senza polemiche delle minoranze consiglieri, stati approvati altri interventi edilizi privati. Dice Francesco Cenere: «Avremo in cambio dai privati 400 milioni con i quali, anche grazie alle somme incassate per la vendita della farmacia nale, potremmo dare il via alla costruzione della nuova grande palestra, con mensa, che sarà il perno del nuovo polo scolastico delle 'Milanesi". Fra poche settimane, dopo un lungo iter burocratico, inizieranno anche i lavori di costruzione del nuovo bocciodromo località "Divin Prigioniero". L'edificio sarà realizzato da privati ma sarà interamente ad uso pubblico perchè fa parte di oneri urbanizzazione».

Come lavora la nuova giunta? Dice Cenere: «Sono molto soddisfatto. Siamo in 3 o 4 a tempo pieno e si è costituita una squadra che funziona e si diverte in amicizia». Cenere ha parole di elogio anche verso i dipendenti comunali. Conclude: «Stiamo studiando, attraverso una indagine della Scuola di pubblica amministrazione di Lucca, il riassetto di tutta la pianta organica. Il progetto sarà impostato in base ai carichi di lavoro di ogni singolo settore». E i rapporti la gente? Aggiunge: «Avremo presto il difensore civico e uno sportello per rispondere alle esigenze dei cittadini».

Augusto Rembado

Il sindaco di Loano Francesco Cenere

BEACH VOLLEY

Sindaco contro sindaco

I rapporti fra i Comuni di Loano e Pietra, anche per ragioni storiche, non mai stati idilliaci. Anche quando le due amministrazioni erano governate dagli stessi partiti (democristiani e socialisti) non sono mancati screzi e contrasti. Questa sera però i due sindaci si incontreranno, salvo rinvii dell'ultima ora, per una partita di beach volley in programma alle 20 ai bagni «Virginia» di Loano, di fronte alla gelateria «Gelmo». Sarà un incontro «amichevole» fra Francesco Cenere (Loano) e Daniele Negro (Pietra). Per l'atteso match che mette di fronte anche dà e Lega, i due primi cittadini avranno il loro fianco due giovani amministratori: Angelo Vaccarezza, assessore al turismo del Comune di Loano e Daniele Pedemonte, consigliere delegato allo Sport Pietra. «Dopo la gara andremo a cena assieme. Ho accolto volentieri l'invito per questo insolito incontro», commenta Cenere. [a. r.]

Gli abitanti del centro storico si rivolgono al magistrato

Crolla Palazzo Oddo?

Albenga: timori per i fabbricati vicini, chiesto l'intervento del Comune
Il maltempo aggrava la situazione. Diffida dell'avvocato Ceriale

ALBENGA. Stato di estremo degrado causato dall' assoluta assenza di manutenzione e continua minaccia per l'incolumità degli abitanti nei condomini vicini: questi i punti importanti dell'atto di diffida inviato dall'avvocato Giorgio Ceriale a Comune, prefettura di Savona e Sopraintendenza per i Beni Artistici e storici della Liguria sullo stato in cui versa «Palazzo Oddo», costruzione di origine medioevale che reca anche la presenza di una torre.

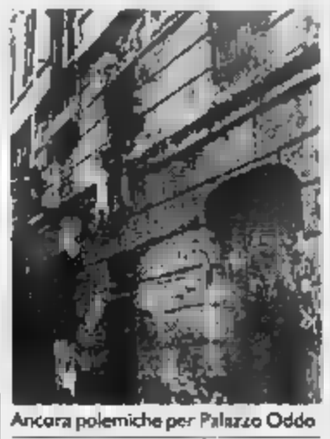
La diffida è stata sottoscritta anche da una trentina di condomini Palazzo Rossano, attigui allo stabile fatiscente che rischia di crollare.

Particolare critiche vengono rivolte all'amministrazione comunale, proprietaria di Palazzo Oddo per l'incuria in cui versa l'edificio da oltre dieci anni. L'atto inviato alle principali autorità segue di un paio mesi un esposto in cui già segnalata la precarietà ed i chiari segni di sgretolamento dell'ex collegio. Gli abitanti di Palazzo Rossano ricordano inoltre come ogni giorno debbano più volte transitare fra le impalcature, installate come misura preventiva che tutte le opere di ristrutturazione e consolidamento sono andate deluse.

L'atto di diffida si conclude esortando i soggetti proprietari a porre in atto tutte le iniziative idonee per evitare lo stato pericolo a cose o persone a cui gli stessi organi dovrebbero rispondere.

Secondo gli esperti le situazioni più preoccupanti riguardano la parte esterna dell'edificio, dove si registra una frattura di rilevante ampiezza, e la torre che presenta un'inclinazione visibile anche ad occhio nudo nello spigolo prospicente via Roma, dovuta probabilmente ad un cedimento del terreno.

Un eventuale crollo dell'edificio, si ricorda con estrema preoccupazione nella diffida, avrebbe la proporzione di una e propria catastrofe visto che l'altezza dell'edificio è di trenta metri ed è circondata da altri edifici abitati da decine di famiglie. [g. o.]


Ancora polemiche per Palazzo Oddo

NOTIZIE FLASH

LOANO

Ragazzo ucciso dal veleno ieri altri interrogatori

Bruno Rosso e Giorgio Tanaro, dipendenti del comune di Loano, e tre dipendenti dell'istituto di riabilitazione Marinella, Laura Revelli, Antonio Caputo e Antonella Rebagliati sono stati interrogati sostituto procuratore, sull'omicidio colposo di Orazio Carta, 27 anni, di Lavagna. Aveva bevuto un diserbante trovato in un ripostiglio. Gli indagati hanno respinto ogni addebito. [b. b]

Oggi riprende il processo all'ex sindaco Figini

Questa mattina si inizia il pro- a carico dell'ex sindaco di Borghetto, Gian Luigi Figini, degli ex assessori Giampaolo Allegri e Mario Carminati, dell'ex consigliere Andrea Roagna e degli imprenditori Gianfranco MO- e Benedetto Moirano. L'accusa è di abuso d'ufficio. [b. b.]

BORGHETTO

Alla «Castalia spa» la bonifica delle cave

La «Castalia spa», società italiana per l'ambiente del gruppo TriTecnica, si è aggiudicata l'appalto per l'opera di bonifica delle cave Fazzari dove sono stati interrati migliaia di fusti tossici. La bonifica, un'area 5 metri quadrati, interesse 20 mila metri cubi di materiale. [a. r.]

Violentò una donna condannato a 20 mesi

Un anno e otto mesi reclusione. E' la pena (interamente condonata) che il tribunale ha inflitto a Giampiero Gaggero, anni, di Rialto. L'uomo è stato riconosciuto colpevole dell'accusa di violenza carnale a una donna, Rosaria P., avvenuta 6 anni fa. [c. v.]

Non sarà sequestrato il complesso Ariston

Il mancato completamento di alcuni lavori all'Ariston avevano indotto la procura a ordinare il sequestro. Un provvedimento rimasto sulla carta, perchè il magistrato ha concesso ai titolari del locale una decina di giorni per mettersi in regola. Ieri i lavori sono stati ultimati. [b. b]

ALBENGA

Il commissario Grandesso «Sì al raddoppio fs»

Il commissario prefettizio Sergio Grandesso conferma il parere positivo per il raddoppio e lo spostamento a monte fs e firmato un documento ufficiale. Si tratta di un in avanti potrebbe accelerare l'iter progetto. [g. o.]

Nuovamente interrogato l'agente immobiliare coinvolto in una truffa colossale

Loano, un affare da cento miliardi

La Finanza ha scoperto documenti relativi a una transazione miliardaria: ormai è un «giallo» inestricabile
Oltre al business dei falsi assegni, si sospettano legami con la malavita organizzata. L'inchiesta nata in Riviera

SAVONA. Due assegni 3 miliardi ciascuno e documenti da cui si desume una transazione per 70 milioni di dollari (oltre 100 miliardi di lire) sono stati sequestrati ieri Lorenzo Ansaloni, l'agente immobiliare di Sanremo coinvolto con una decina di complici nel riciclaggio degli assegni rubati alla Comit di Torino (circa 35 miliardi). E' aperto, così, un nuovo filone di indagine, che sembra riconducre gli investigatori sofisticata organizzazione criminale radicata Sicilia e diramazioni in tutte l'Italia.

La procura della Repubblica presso la pretura di Savona e gli uomini della Guardia di finanza hanno già accertato 22 truffe miliardarie messe a segno in città Sud, del Centro e Nord Italia. Le ultime sono state messe a segno a Torino, Milano e alla succursale di Andora Nuovo Banco Ambrosiano (350 milioni). Poi, un tentativo di riciclare presso Carisa circa mezzo miliardo assegni rubati.

L'«incursione» a Savona e nel Ponente è stata fatale all'organizzazione criminale. Dieci persone sono finite in carcere con accuse che dalla truffa alla ricettazione. Fra queste, Renato Colombini, industriale di Andora; Fabrizio Ferrari, bancario manager di Stellanello; Raimond Clark, agente immobiliare con passaporto inglese e residenza anagrafica a Loano; Lorenzo Ansaloni e Gennaro Stapane, di Montalbano Ionico (Matera), sospettato di legami con la malavita organizzata di Napoli.

Colombini, Ferrari e Ansaloni erano stati rimessi in libertà. Ora, Lorenzo Ansaloni è finito nuovamente in carcere e ieri è stato interrogato dai magistrati di Savona nella caserma della Guardia di finanza.

L'interrogatorio si è iniziato alle 15 si è protratto fino tarda sera. Lorenzo Ansaloni, assistito dall'avvocato Graziano Aschero, non avrebbe dato risposte convincenti alle molte domande dei magistrati sul possesso degli assegnie della documentazione sequestrati.

Poi, labbra cucite quando i due sostituti procuratori della Repubblica di Savona, hanno insistito con domande sui presunti complici e sui vertici dell'organizzazione. Sull'interrogatorio, investigatori e magistrati dicono una parola.

Dalla caserma della Guardia di finanza di Savona trapelato soltanto un'indiscrezione: «Lorenzo Ansaloni non parla. Sembra terrorizzato».

Comunque, si è avuta una conferma: l'inchiesta ruota intorno alla «Sicilfidi» e altre finanziarie fantasma sedi a Palermo, che smistavano assegni rubati simulando finanziamenti ad imprenditori e commercianti. Quando i titoli di credito venivano messi all'incasso, l'organizzazione assicurava la solvibilità e la provenienza legittima alle banche interessate, con fax e firma di veri istituti di credito.

Gli investigatori sospettano complicità all'interno delle banche e la capacità dell'organizzazione di inserirsi nei loro circuiti di comunicazione. Ora, i magistrati hanno alzato il tiro dell'inchiesta e sembrano vicini all'identificazione degli uomini al vertice del le raggiro. L'inchiesta viene seguita anche dalla Dia.

Bruno Balbo

Truffa miliardaria alle banche

Torneo di calcio

Campo sportivo l'inaugurazione oggi

PIETRA L. Sarà inaugurato oggi in via Sauro Pietra Ligure il nuovo impianto sportivo che per anni era rimasto incompiuto.

La struttura è stata completata a tempo di record dal «Pietra Calcio» e dal Comune. Da oggi al 29 ottobre si disputerà il 1° torneo «Città da Pria».

Spiega il consigliere delegato allo sport, Danilo Pedemonte: «Abbiamo ricavato due campi di calcio autonomi per incontri a 5 e a 7 giocatori».

Lo spazio è stato completato con delle tribune e con un'area che può ospitare sino a 40 macchine. Oltre alla possibilità ospitare dei tornei di calcio, questa struttura sarà a disposizione dei giovani che potranno utilizzarla per incontri amichevoli senza doversi spostare, per forza di cose, in località limitrofe».

Il campo di calcio era rimasto incompiuto per anni anche perchè realizzato in una zona decentrata, completamente sprovvista di posti macchina. [a. r.]

PONTE S. GIACOMO

Reato fiscale

L'ex sindaco a giudizio per 37 mila lire

SAVONA. Per 37 mila lire non versate al Fisco si può finire a giudizio. E' quello che è successo all'ex sindaco di Tovo San Giacomo, Eligio Accame, 45 anni, che, ieri mattina, è comparso davanti al tribunale per rispondere dell'accusa di violazione delle norme fiscali.

Secondo il capo di imputazione, infatti, nel giugno dell'88 non avrebbe versato la ritenuta d'acconto su un dipendente, che ammontava a 37 mila lire. Una dimenticanza che all'ex sindaco è costata il rinvio a giudizio. Il processo è stato rinviato.

Il tribunale ha, invece, condannato al pagamento una multa di due milioni e mezzo, Angelo Orsero, 51 anni, abitante a Pietra Ligure in via Cornice.

Era accusato di non aver conservato libri giornali, registri degli acquisti e vendite e il libro del collegio sindacale della propria ditta. [c. v.]

LOANO

Pietra contro il porto

«Il piano per difendere le spiagge»

LOANO. «L'ampliamento porto di Loano può danneggiare seriamente le spiagge di Pietra». Partendo da questo timore, domani sera, il Consiglio di Pietra discuterà ordine del giorno, proposto, a nome della maggioranza, dal vice sindaco Giacomo Accame (Lega Nord). Da tempo la Lega ha preso posizione, anche con segnalazioni alla magistratura, contro l'ampliamento porto di Loano (i sono in corso) perchè «c'è il rischio che le spiagge di ponente siano soggette ad massiccio erosione». Loano ha difeso la convenzione con la «Portobello», la società che effettua il raddoppio del porto. «Ci sono tutte le garanzie nel caso si verificasse l'erosione, con l'impegno, da parte dei privati, del ripascimento delle spiagge», dice il sindaco. In questi giorni ci saranno rilievi fotografici aerei sullo stato delle spiagge. [a. r.]

BORGHETTO

Attacco della Lega

«L'assessore deve pagare la multa»

BORGHETTO. «E' illegittimo che la giunta paghi le multe di un amministratore derivanti da errori che stesso ha commesso nell'esercizio delle sue deleghe. Gli amministratori devono pagare di tasca loro eventuali errori commessi». Lo sostiene Marco Federici, della Lega Nord, in riferimento alla de- della giunta di Borghetto di pagare una multa da 600 mila lire che la pretura contestato all'ex assessore Iole Guerra (psi). La multa era in relazione a uno spaccio di generi alimentari nell'asilo nido senza aver ottenuto l'autorizzazione sanitaria. In quel momento Iole Guerra assessore alla Sanità. I rappresentanti di minoranza (Lega Nord, pli, psi e msi) hanno inviato ieri una lettera sindaco, Riccardo Badino, in si chiede di verificare la legittimità di questa delibera approvata il settembre scorso. [a. r.]

Ultimi ostacoli burocratici da superare, poi l'operazione diventerà ufficialmente operativa

Villanova, ecco i Buoni ordinari del Comune

Presto in vendita i Boc, serviranno finanziare lavori pubblici

Il sindaco Pietro Balestra

VILLANOVA. «Saranno gli stessi cittadini a finanziare le opere pubbliche a sfondo sociale produttivo, trasformando il nostro paese in una società per azioni». Questa l'idea attorno alla quale è ormai impegnato da circa un anno il sindaco di Villanova, Pietro Balestro, che attraverso l'emissione di Boc (buoni ordinari comunali) intende trovare nuove fonti di finanziamento. Ora sono state esaurite tutte le complicate pratiche relative all'emissione di obbligazioni. La parola definitiva spetta alla Ragioneria generale dello Stato e della direzione del Tesoro. Mentre la Banca d'Italia vede di buon grado l'emissione dei boc.

Probabilmente qualsiasi altra amministrazione comunale si sarebbe arresa di fronte cavilli, alle richieste di delucidazioni, ai supplementi documentazione che sono stati incontrati lungo il cammino. l'idea di Balestra di usare i risparmi dei villanovesi, remunerandoli come si remunerano i sottoscrittori bot, e col ricavato costruire un museo una pinacoteca addirittura, sembra, una scuola media, è un'idea troppo bella per essere abbandonata.

Villanova, la cittadina delle violette, con i suoi 1700 abitanti, è dei Comuni che ha subito la maggior crescita demografica in provincia Savona nell'ultimo ventennio, unita ad una forte espansione economica. La sola presenza golf di Garlenda, il comune che confina con Villanova, è stata fonte di uno sviluppo eccezionale. E' poi arrivato l'ippodromo, mentre la costruzione addirittura di due altri golf, farebbe della zona la maggiore delle concentrazioni golfistiche esistenti in Europa aperte tutto l'anno. Poter disporre di propria fonte finanziamento costituirebbe quindi per Villanova coronamento di una fase di forte crescita. Spiega Balestra: «L'idea ci è venuta da alcuni Comuni romagnoli dove sono partite forme di 'joint venture' con i propri concittadini. E siamo partiti, con l'appoggio del consiglio comunale, con estrema decisione. Perciò ci siamo affidati ad una valida commercialista savonese, la dottoressa Grazia Mistò, che ha dovuto combattere contro un oceano di ostacoli, da quelli del Coreco dapprima a quelli statali poi. Ma pur con gravi ritardi rispetto alla tabella di marcia che ci eravamo prefissi ora abbiamo espletato tutto l'iter».

Si attende la pronuncia a livello nazionale che pare sia resa incerta solo da considerazioni ordine politico. «Non vogliamo istituire comuni di serie A e di serie B», dicono gli avversari della concessione dei Boc. [r. sr.]

I casi Elettrosiderurgica e Savam

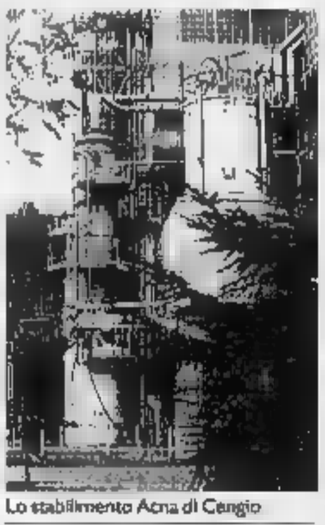
Vertice di tecnici per il piano Acna

CENGIO. Stamane alle 9,30 a ... si riunisce la commissione incaricata dal governo di elaborare un piano alternativo alla chiusura dell'Acna di Cengio.

Una ... attesa fra i lavoratori dello stabilimento che, ormai sempre più disorientati, vogliono conoscere il destino della fabbrica. Sempre oggi, tre sindaci piemontesi incontreranno il sottosegretario all'Ambiente, Roberto Formigoni, che nei giorni scorsi aveva parlato di un piano integrato, di cui tuttavia non si ... almeno ... ora i dettagli, per garantire l'occupazione e la tutela dell'ambiente.

Dall'Acna all'Elettrosiderurgica di Cairo Montenotte. Dalle 13 alle 15 di oggi è in programma un'assemblea dei lavoratori, ... settantina, per discutere i problemi legati alla crisi della fonderia determinati dai costi, ritenuti troppo elevati, dell'energia elettrica e dalla concorrenza dei Paesi dell'Est europeo. Per superare il momento di grande difficoltà, la dirigenza aziendale ha annunciato che si lavorerà solo nelle ore notturne e il sabato e la domenica. La «prova» dovrebbe iniziarsi nella prossima settimana e proseguire sino a dicembre.

Resta ancora da definire, intanto, la vicenda della Savam di Altare, la vetreria dichiarata fallita nel dicembre scorso e ora in attesa di un acquirente. Dopo una serie di incontri sindacali, il tribunale di Savona a giorni dovrebbe fissare la data della nuova asta, la terza in pochi mesi. Sempre nel settore del vetro, venerdì prossimo alle 15 presso la sede dell'Unione industriali si svolgerà una riunione tra la dirigenza della Valbormida di Carcare e il Consiglio di fabbrica. L'incontro la verifica, il primo, dopo l'annunciata chiusura della vetreria e la ripresa, dopo una settimana di occupazione della fabbrica da parte dei dipendenti, dell'attività produttiva. L'obiettivo è quello di superare la data ... 31 dicembre. [l. b.]


Lo stabilimento Acna di Cengio

Prosegue l'inchiesta su presunti illeciti edilizi: interrogato geometra dell'Ufficio tecnico

Cairo, in Comune non si dimettono

Il sindaco Castagneto, anche a nome degli assessori, nega di essere stato rinviato a giudizio. «Per la vicenda Ferraro abbiamo agito legalmente». Il Consiglio nomina un comitato di crisi per i problemi dell'occupazione

CAIRO M. «Non abbiamo mai ricevuto decreti di rinvio a giudizio. Discuteremo la vicenda quando sapremo che cosa ci viene rimproverato dalla magistratura. Non abbiamo imbarazzi o timori, perchè abbiamo agito in modo corretto, senza compiere atti illeciti. Per questo non intendiamo dare le dimissioni. Non si può fare di ogni erba un fascio e dare ascolto alla cultura del sospetto che in un momento difficile come questo tende a investire ogni pubblica amministrazione».

Con queste ferme parole, ieri pomeriggio il sindaco Piero Castagneto ha aperto il Consiglio comunale, convocato su richiesta del psi, per discutere dei problemi occupazionali in Val Bormida.

Ma nell'aria c'era la vicenda della richiesta di ... a giudizio dello stesso sindaco, di cinque assessori e di tre consiglieri comunali per abuso d'atti d'ufficio in seguito al «dimissionamento» dell'assessore Anna Maria Ferraro, e Castagneto ha ritenuto opportuno anticipare ogni polemica con una comunicazione preliminare. Ha detto, tra l'altro: «Gli atti che hanno portato alla nostra decisione sono pubblici. Abbiamo agito a ... di legge e nell'interesse della comunità, ... ci pare che ... debba discutere ora dopo la decisione del pubblico ministero. Verificheremo e discuteremo l'eventuale situazione venutasi a creare quando ci sarà una comunicazione ufficiale da parte della magistratura. Non abbiamo paura ... quanto potrà emergere in tribunale».

Nel frattempo le inchieste in corso su Cairo proseguono. Ieri mattina il procuratore Renato Acquarone ha interrogato per circa tre ore uno dei geometri dell'Ufficio tecnico, Aldo Guzzone, ... era accompagnato dall'avvocato Nanni Russo.

La ... presa ... posizione di Castagneto ha evitato che la richiesta di dimissioni sue e della giunta venisse in seguito avanzata dai consiglieri comunali, ma ha creato ... contrasto con il consigliere socialista Franco Caruso, che ha abbandonato la seduta per protesta, in quanto si stavano discutendo questioni ... all'ordine del giorno.

Un consiglio comunale, insomma, caratterizzato da polemiche, sia per l'ora inusuale della convocazione, le 15, sia per le recriminazioni dei sindacalisti ... settore trasporti, che hanno accusato la giunta di Cairo di non aver risposto alla richiesta di discutere il problema delle funivie Savona-S. Giuseppe, avanzata in primavera.

Ma il Consiglio ha fatto anche registrare ... sostanziale unanimità di vedute sulla gravità della crisi industriale in Val Bormida. E' stata accolta la proposta di convocare in tempi brevi una nuova seduta aperta, con la partecipazione dei lavoratori e dei rappresentanti sindacali. Sarà poi formato, se si otterrà l'adesione dei Comuni dell'entroterra, una sorta di comitato di crisi, composto dalle amministrazioni della Val Bormida, per fronteggiare una situazione che sta diventando drammatica dato il rischio di chiusura di molte industrie.

La proposta del «comitato di crisi», avanzata dall'on. Maura Camoirano, consigliere comunale del pds, è stata l'occasione per formare ... fronte unito al... per i problemi più gravi che caratterizzano in questo ... Val Bormida.

Enrico Marchisio

La dc Anna Maria Ferraro

NOTIZIE FLASH

CAIRO

Un nuovo appalto-concorso per il depuratore

Domani si riunirà la commissione chiamata a decidere sull'appalto concorso per la seconda parte dei lavori di relizzazione del depuratore di Calizzano. Il costo complessivo dell'opera, che si dovrebbe iniziare a fine mese, supera i 5 miliardi e 600 milioni di lire. [l. b.]

DEGO

La passeggiata gastronomica è ... un successo

Successo per la «passeggiata gastronomica» con piatti tipici della cucina locale, che si è svolta domenica scorsa all'interno dell'antico castello di Dego. La rassegna, cui hanno partecipato centinaia di persone, è stata organizzata nell'ambito dei festeggiamenti della parrocchia di S.Ambrogio. [l. b.]

CAIRO ...

Problemi al traffico per i lavori in ... Dante

I lavori di completamento delle condutture del depuratore stanno creando problemi nel quartiere Cairo Nuovo, con il blocco al traffico di parte di corso Dante e la necessità, anche per i mezzi di soccorso diretti all'ospedale, di utilizzare corso Martiri con notevoli disagi per la circolazione e i parcheggi. Continuano anche le polemiche da parte di molti commercianti del centro storico per i disagi dovuti ai lavori, che durano ormai da maggio. [e. m.]

...

Esposto alla magistratura per ... condotta fognaria

IL contrasto esistente da anni tra alcuni residenti di via Moglie Verdi e Rocchetta e l'amministrazione comunale sulla costruzione e il funzionamento poi ... condotta fognaria, rischiano di finire in tribunale. E' stato presentato un ... alla procura della Repubblica da parte di un gruppo di residenti. I vigili urbani di Cairo e i carabinieri del nucleo operativo provinciale hanno dato avvio alle prime indagini. [e. m.]

Furto sacrilego

Ladri in chiesa rubano calici a Giusvalla

GIUSVALLA. Proseguono le indagini da parte dei carabinieri di Pontinvrea per risalire agli autori del furto, messo a segno nella notte tra giovedì e venerdì ...i, ai danni della chiesa parrocchiale. I ladri, che si sono introdotti nella chiesa forzando il portone, hanno rubato due lampadari, oggetti sacri e alcuni calici in argento.

Un furto che ai malviventi ha fruttato un bottino di diversi milioni. Lampadari e calici, infatti, risalgono al Settecento. A dare l'allarme è stato il parroco del paese, don Aldo Moineri, il quale si è accorto di quanto accaduto solamente nel tardo pomeriggio di venerdì, quando si è recato in chiesa per celebrare la messa.

Le indagini degli inquirenti dovranno stabilire se si tratta o meno di un furto su commissione. Non si esclude, infatti, visti i molti precedenti nell'entroterra savonese, che il colpo sia stato ... a segno da malviventi ingaggiati da qualche appassionato senza scrupoli di oggetti antichi. [l. b.]

Nell'antico collegio hanno studiato, tra gli altri, Cesare Abba e Goffredo Mameli

«Calasanzio», felice compleanno

L'Istituto di Carcare festeggia i 370 anni di vita. Il fondatore degli Scolopi l'inaugurò nel 1621 e fu autore di un miracolo. Le opere d'arte custodite nella chiesetta. Si prepara il tradizionale raduno degli ex allievi

CARCARE. Candeline di compleanno per il liceo «Calasanzio». La prima pietra fu posta nel 1621, solo due anni più tardi la struttura venne inaugurata da Giuseppe Calasanzio. Trecentosettanta ... di ... che il giorno 24 vorranno festeggiarli dagli ... allievi, nel consueto raduno, a dalla popolazione alla presenza del vicario generale dei Padri Scolopi, Antonio Perrone che il giorno 23 incontrerà gli studenti.

... ripercorreranno le tappe di quasi quattro secoli di tradizione, respirando le atmosfere di ... tempo. Di quando i carcaresi attesero trepidanti Calasanzio alle porte del paese. «La tradizione narra che proprio nella chiesetta di S.Rocco, dove la gente si radunò in preghiera, Calasanzio compì ... miracolo», spiega Lorenzo Chiarlone.

Si racconta, infatti, che riuscì a guarire un indemoniato e, cosa assai più semplice, durante il suo soggiorno valbormidese, a far riappacificare due famiglie in lite da anni. Ma la storia del collegio e annessa chiesa, divenuta due anni fa di proprietà dell'Ordine religioso, è ricca episodi. La case scolopica, la prima ad essere realizzata fuori Roma, fu costruita grazie ... fratelli Bernardino e Giò Andrea Castellani, carcaresi che lavoravano presso la Corte papale. Uno, medico di Sua Santità, e l'altro, avvocato, misero a disposizione terreni e denaro. A quel tempo l'area, denominata «Lagaccio» per le sue caratteristiche paludose, era inutilizzabile. E furono proprio i fratelli Castellani che si premurarono ... farla prosciugare. Calasanzio, entusiasta, mandò a Carcare alcuni suoi confratelli per seguire l'andamento dei lavori, sino a quando non decise di farvi visita personalmente.

Per i carcaresi quella fu una giornata memorabile. Prima il miracolo, poi la riappacificazione e infine la donazione di una statua della Madonna del Carmine.

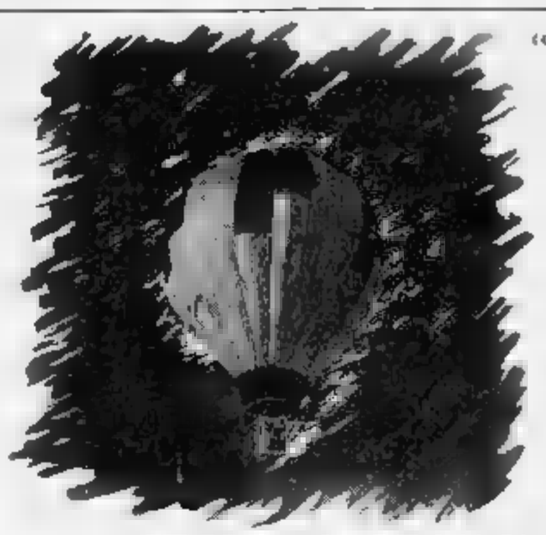
Ma di cose memorabili, o meglio di personaggi illustri, il «Calasanzio» può annoverarne a decine. Primi fra tutti, il garibaldino Giuseppe Cesare Abba e il patriota Goffredo Mameli che proprio su quei banchi trasse ispirazione per la stesura dell'inno nazionale. E poi il valore storico e artistico della chiesetta. Ornata da ... tele di pittori appartenenti alla Scuola Genovese ospita quattro monumenti marmorei dello scultore G.B. Villa. Le volte custodiscono ornati ritoccati dal pittore Giovanni Zaffore mentre il rifacimento della facciata è opera dell'artista Giovanni Pascoli. Un patrimonio di grande pregio, ... va particolarmente fiero padre Luigi Ferrettino che ogni anno organizza il raduno degli ex allievi. [l. b.]

CAIRO M.

Soppressa la 4C del Patetta

Dopo due ... e di polemiche e proteste, scaturite nello sciopero di sabato, gli studenti della 4C Igea dell'istituto tecnico commerciale per geometri «Patetta» hanno dovuto abbassare la guardia. Il provveditore, infatti, non ... accolto i pressanti richieste di allievi, insegnanti e preside per scongiurare la soppressione ... classe. E così i ragazzi della 4C da ieri sono tornati sui banchi di scuola: sei allievi hanno scelto la sezione A, gli altri la B.

Insomma, la «battaglia» è finita. «Non credo che gli studenti intendano organizzare altre forme di protesta», osserva il preside, Arturo Ivaldi. E aggiunge: «Abbiamo fatto tutto il possibile». Oltre alla soppressione della quarta, ... è stata accolta neppure la richiesta di «sdoppiare» la ... Geometri dopo che 7 studenti, di cui 6 dipendenti dell'Usl, si ... iscritti in ritardo. Gli allievi si ... dovuti rivolgere ad altri istituti del Savonese. [l. b.]



VIVI NUOVI ORIZZONTI.

UNO SPAZIO ALTERNATIVO ... CUORE DELLA ... CITTÀ PER CHI VUOLE CONOSCERE, IMPARARE E PARLARE L'INGLESE.

- Corsi di inglese ad ogni livello ... insegnante di madre lingua.
- Biblioteca completa di libri in inglese ad ogni livello per adulti e bambini.
- Videoregistratore con videocassette in inglese e Americano.
- TV in lingua originale collegata via satellite.
- Riviste, giornali, giochi da tavolo, puzzles, tutti in inglese!

NON BASTA STUDIARE L'INGLESE, ... DAL VIVO ...

HEADSTART
New English Centre

Via Astengo, 1/3 - Savona - Tel. e Fax 019/81.52.30
Aperto dalle ore 09 alle 19.
Per informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì.

La corte dei Conti ha citato gli amministratori comunali dal 1958 a oggi

Altri 150 milioni per l'ex bidello

Dovranno versarli sindaci e assessori di Dego

... Tra ex sindaci di Dego, Ettore Gilardoni, Giuseppe Genta e Sergio Gallo, insieme a una decina ... assessori e amministratori succedutisi con loro alla guida del Comune dal 1958 in poi, dovranno ...re una cifra vicina ai 150 milioni per rimborsare l'Erario dei danni conseguenti il caso di Olga Facello, la bidella che per 30 anni aveva prestato servizio nelle scuole elementari e che all'atto di andare in pensione aveva chiesto il rimborso per aver lavorato 30 anni senza stipendio.

La comunicazione, tecnicamente ... rinvio a giudizio per reati amministrativi, è stata notificata agli interessati, il prefetto di Savona e all'attuale amministrazione comunale da parte della procura presso la Corte dei conti di Roma. Per gli ... amministratori ... più in vita, la procura romana ha inviato la comunicazione agli eredi. La cifra da rifondere allo Stato è relativa alle spese per l'assunzione di mutui e alle pratiche per definire la liquidazione di quanto spettava a Olga Facello.

... donna ha ricevuto una cifra prossima ai ... milioni per compensi precedentemente ... corrisposti. Ma il Comune, anche mediante l'assunzione di mutui, dovrà sborsare in totale un miliardo, in quanto anche gli enti previdenziali hanno richiesto i rimborsi, aumentati degli interessi e delle multe, per i contributi mai versati. E' in corso anche un'inchiesta della procura della Repubblica di Savona, che ha preso avvio dopo l'arresto, la scorsa primavere, dell'ex sindaco Giuseppe Genta. Non è escluso che la Corte dei conti possa chiedere il rimborso di altre somme ad alcune delle persone già raggiunte dall'ingiunzione di rimborsare i 150 milioni. [e. m.]

Giuseppe Genta, ex sindaco di Dego

Sulla Sv-To: smascherati dalla polizia stradale

Pietre contro un'auto denunciati due ragazzi

MILLESIMO. E' tornata in attività la «banda delle pietre», i cui componenti - variabili, ... con in comune la caratteristica della giovanissima età - si divertono a lanciar sassi dall'alto dei viadotti sui veicoli in transito sulla Savona-Torino. Stavolta, come già a più riprese in passato, i teppisti - due - sono stati smascherati: hanno appena 13 anni e quindi, per legge, non sono imputabili. I loro nomi sono ... segnalati dalla polizia stradale di Cherasco al tribunale dei minori.

Vittima delle scriteriate intemperanze di A.M. e C.V., entrambi di Carrù, che appostati su un cavalcavia all'altezza del km 63 della To-Sv gettavano pietre sull'autostrada, è stata una coppia di Chieri, Celestino Sidari, 47 anni, e Mariangela Settimo, di 40. Sulla loro Lancia Delta, guidata ... donna, in viaggio verso Torino, è abbattuto ... grosso sasso, che ha mandato in frantumi il parabrezza. Grazie anche all'andatura relativamente moderata, l'auto è rimasta sulla carreggiata e la conducente è riuscita ad accostare sulla destra, evitando danni peggiori. Non solo: con grande presenza di spirito il suo compagno, intuita la causa dell'«incidente», si è subito lanciato all'inseguimento dei ragazzini, arrampicandosi dall'autostrada fin sul cavalcavia. ... li ha potuti bloccarli, ... li ha visti in lontananza e ne ha fornito una descrizione che ha consentito agli agenti della polstrada di identificarli, ... l'aiuto di alcuni abitanti della ...

I responsabili del comando di Cherasco si augurano che la conclusione dell'episodio serva da deterrente a quanti avessero in mente imprese analoghe: «I teppisti devono sapere che non è impossibile individuarli e che rischiano fino all'arresto, se adulti». [g. n.]

ANNUNCIO GENERALE DELL'UAP-NEDERLAND

Sul mercato italiano sono stati emessi contratti assicurativi sotto la denominazione «GROEP UAP-NEDERLAND». Questi contratti sono frutto di contraffazione.
L'UAP Nederland ... ha mai operato, né ha tale intenzione per il futuro, sul mercato italiano, in quanto questa possibilità è riservata dall'UAP INTERNATIONAL, in Italia, alle sue filiali UAP ITALIANA e ALLSECURES ASSICURAZIONI, con sede rispettivamente a GENOVA e ROMA.
Per qualsiasi ulteriore informazione, si prega contattare il seguente indirizzo:
N.V. Schadeverzekering Maatschappij UAP-NEDERLAND
Keizersgracht 369
P.O. Box ...
1000 AB AMSTERDAM (Paesi Bassi)
Sig. G.L.A. VAN DIEPEN, Direttore

Pubblico delle grandi occasioni e applausi nell'anteprima dell'opera di Pacini

Medea entusiasma il Chiabrera

Questa sera (ore 20,30) è in programma la serata di gala che inaugura la stagione lirica savonese
La vicenda della partitura recuperata ■ Napoli dal maestro Bonynge. Attesa per il soprano Omilian

SAVONA. Teatro gremito a applausi a scena aperta per «Medea», l'opera di Pacini che è andata in scena in anteprima mondiale domenica pomeriggio al Chiabrera. Un appuntamento che ha richiamato al teatro comunale il pubblico delle grandi occasioni. All'allestimento dell'Opera giocosa hanno assistito addirittura due comitive di melomani giunti in pullman da Francia ■ Germania e alla fine la platea ha decretato il pieno successo per questa prima mondiale della «Medea».

Da oltre un secolo, infatti, l'opera tragica di Pacini [illegible] venne rappresentata. L'ultimo allestimento era in programma sul «Titanic» ma il gigante del mare affondò prima che gli organizzatori riuscissero a portare in [illegible] Medea. Da allora, nessun impresario teatrale aveva trovato il coraggio di misurarsi con quest'opera di cui solo il maestro Richard Bonynge trovò le tracce due anni fa in un archivio musicale di Napoli. Quando l'Opera giocosa ha deciso di mettere in scena la partitura di Pacini la scelta è quindi caduta su Bonynge. E domenica pomeriggio proprio il direttore d'orchestra ha catturato buona parte degli applausi [illegible] pubblico savonese. Bonynge ha infatti pilotato [illegible] abilità l'Orchestra sinfonica giovanile di Savona dando vita ad un'esecuzione vibrante.

Il direttore d'orchestra Richard Bonynge e la cantante soprano Iolanta Omilian

Applausi a scena aperta anche per Jolanta Omilian, il soprano chiamato a interpretare l'impopolare ■ sanguinaria Medea. La Omilian ha riempieto il palcoscenico del Chiabrera con un'interpretazione drammatica, sfruttando al meglio una voce ora calda [illegible] tonante. Tanti applausi anche per Marcello Lippi-Creonta. Nell'intervallo fra [illegible] atto e l'altro la Omilian è stata più volte richiamata sul palco dal pubblico [illegible] Bellissime le parti corali, quando l'«empia» Medea colpevole di non volersi separare [illegible] Giasone viene processata dalla comunità.

Di grande effetto la scenografia allestita da Lele Luzzati e Luca Antonacci. Il sipario si apre infatti su due grandi scalinate a raggera che ricordano i gradoni del teatro greco. Sui gradoni si alternano le statue realizzate da Lele Luzzati [illegible] un profilo ■ metà fra la Venere di Milo e le sculture precolombiane del Messico. Le luci sono dirette, con tagli violenti che scandiscono i profili di statue ■ cantanti.

Un cenno ■ parte meritano i costumi, sospesi fra l'antica Grecia ■ il 1600. Medea, per esempio, indossa un peplo nero mentre Giasone veste gli abiti pratici del gentiluomo del secolo [illegible]. La stessa contrapposizione fra [illegible] coro maschile e quello femminile: veli bianchi per le donne, pantaloni e marsina per gli uomini. L'effetto complessivo è assai accattivante. La regia, del resto, reca la firma prestigiosa di Filippo Crivelli.

Questa sera alle 20,30 ■ in programma la serata di gala, cui assisterà anche il soprano Joan Sutherland, moglie [illegible] maestro Bonynge. I biglietti costano 70 mila per platea, palco ■ balconata e 40 mila per la gallerie. Le repliche sono in programma venerdì e sabato sempre alle 20,30 e domenica alle 16. I biglietti per queste rappresentazioni costano invece 60 mila per palco, platea e balconata e 30 mila per la galleria.

Ermanno Branca

L'ORCHESTRA SINFONICA

70 giovani alla ribalta

Al successo di Medea hanno contribuito in modo determinante i musicisti dell'Orchestra sinfonica giovanile di Savona. Una realtà culturale e artistica nata nell'estate del 1991 su iniziativa dell'Associazione savonese per la musica da camera. I primi artefici dell'orchestra ■ Savona figurano Massimo De Bernart e Franco Giacosa. La collaborazione fra l'Orchestra savonese e ■ teatro dell'Opera giocosa si ■ inaugurata con il «Sigismondo» di Gioacchino Rossini. In [illegible] l'orchestra giovanile ha registrato anche un Compact disc dedicato ■ Luigi Boccherini che verrà pubblicato nelle prossime settimane dalla casa parigina «Arion». Il futuro di questa promettente orchestra che quest'anno è riuscita ■ farsi spazio anche nel cartellone della stagione sinfonica dle Chiabrere ■ strettamente connessa agli interventi degli enti pubblici; l'orchestra, infatti, per sopravvivere ha bisogno di [illegible] sede stabile ■ finanziamenti per realizzare corsi di sostegno per orchestrali ■ coristi. Inoltre l'orchestra, oltre ■ rappresentare un'importante realtà culturale ■ aver entusiasmato i cultori savonesi della musica da camera, offre lavoro a 70 giovani. **[e. b.]**

DISCHI E NOTTE

SAVONA
Prosegue il festival della birra

■ Festival regionale della Birra proseguirà ancora una settimana per concludersi domenica 10 ottobre. [illegible] rassegna che si svolge sulla fortezza del Priamar e che ricalca le gesta dell'«Oktoberfest» darà anche spazio alla [illegible] dal vivo con la presenza di numerosi gruppi provenienti da tutta la regione a da Milano. Gli orari d'apertura del festival [illegible] birra sono nei giorni feriali dalle ■ all'1,30 mentre sabato e domenica ■ potrà salire sul Priamar già dalle 15. **[m. no.]**

SAVONA
Un nuovo pub con pizzeria

Ha aperto i battenti da alcune settimane in via IV Novembre a Sa[illegible] un nuovo pub. Si chiama «Clinton ■ pizza pie factory». Il pub, che ha occupato i locali dell'ex trattoria «Monferrato», si propone come birreria e pizzeria al tempo stesso. **[r. p.]**

PIETRA L.
Musica al «Flora»

Musica d'ascolto, al [illegible] bar «Flora» sul lungomare di Pietra Ligure. [illegible] prossime settimane il locale riprenderà il programma dei concerti dal vivo. Genere piano bar all'«Airone», in p. XX Settembre, [illegible] il musicista T. D'Abbiero. **[a. r.]**

SAVONA
Cinema d'autore

La prima visione regionale del film «Manila Paloma Bianca» ■ Daniele Segre è in programmazione stas[illegible] e domani ■ Filmstudio di piazza Diaz a Savona. Ingresso riservato ai soci. **[e. b.]**

LOANO
Si [illegible] al Poseidon

Laser karaoke, tutte le [illegible] al «Poseidon» in via Ghilini a Loano. Il locale dà la possibilità al pubblico di scegliere e cantare i brani più noti seguendo su maxi-schermo i testi delle canzoni sincronizzati con la [illegible]. **[a. r.]**

ALBENGA
Anteprima discografica

Sarà in programmazione da oggi, in anteprima per il Savonese sulle frequenze di Radio Onda Ligure, l'ultimo disco di Bryan Adams. ■ brano si intitola «Please forgive me». **[a. r.]**

[illegible]
Défilé ■ moda

Sfilata di moda per la Boutique «Melrose». I modelli della stagione autunno-inverno vengono presentati alle 14,30 nella «Sala Pays Bas» del Palais de l'Europe. **[g. ga.]**

FINALE L.
Stasera alle 22,30

Grande festa di riapertura al «Caligola»

FINALE L. Festa d'inaugura[illegible] oggi alle 22,30, al «Caligola Disco temptuma in via Torì[illegible] a Finale. Il locale riapre, dopo la pausa estiva, senza tradire le [illegible] scelte musicali rivolte alla disco-classic ■ il genere retrò.

Il «Caligola» è stato, tre anni fa, uno dei primo locali notturni del Savonese a bandire, quasi totalmente, la musica techno e house e in generale le proposte ■ tendenza.

Spiega Nik Cerbasi: «Sono alcuni anni che tanta gente viene a trovarsi da [illegible]. Crediamo che [illegible] delle principali ragioni di questo successo sia ■ "fare divertimento" senza lasciarsi condizionare eccessivamente da fenomeni di moda e tendenza passeggeri. Anche in questa [illegible] stagione intendiamo mantenere la nostra personalità, pur adeguandoci naturalmente ai cambiamenti in atto e [illegible] disdegnando affatto di riservare novità e sopprese che ■ sposino [illegible] lo "stile Caligola"». Il locale sarà aperto al martedì al venerdì e al sabato. **[a. r.]**

CAIRO M.
Stasera si riparte

La [illegible] stagione del Symbol

CAIRO M. Nuovo appuntamento settimanale ■ «Symbol» di Cairo Montenotte. Dopo il giovedì live, che proseguirà sino a primavero, il locale di Flavio Ferrante propone da stasera ■ ogni martedì un nuovo, stuzzicante programma.

Animazione e musica curati dal «Groove club» ■ Giacomo Canale e Ronny ■ presentati dal dj Ugo Sabatino. Il sottofondo musicale sarà rigorosamente underground e funky. Per la serata inaugurale l'ingresso è gratuito.

Al calendario della discoteca cairese, dunque, ■ aggiunge una novità che bene si abbina alla nuova veste del locale: l'americanissimo sistema computerizzato per selezionare [illegible] cktail e bevande.

E al centro della discoteca, il posto della piramide lo ha preso un «maggiolone», auto-simbolo degli Anni Sessanta. Dal martedì si passa poi al giovedì live che dopodomani vedrà protagonista la rock band valbormidese «Diodo e i Tubi Catodici». **[l. b.]**

«Pianisti del mondo»

Daisy [illegible] applaudita nella Badia

FINALE. Calano le ombre della sera, mentre dalla Sala Capitolare della Badia Benedettina di Finalpia sgorgano le dolci note del «Momento musicale» ■ si inseguono nel chiostro, in un'atmosfero di grande intensità: è il bis che tra gli applausi Daisy Bacca, sensibile e dotata pianista svizzera, ha voluto eseguire in omaggio all'autore, il compositore Aloyse Vecchiato, per il [illegible] ottantesimo compleanno.

Si conclude così, [illegible] la magi[illegible] esecuzione del brano (pezzo d'obbligo al 20° Concorso Palma d'Oro), il concerto inaugurale della Rassegna internazionale «I pianisti del mondo». Anche la 14a [illegible] di questa gamma appartata offre l'occasione di ascoltare qualche grande interprete: e Daisy Bacca, attraverso brani poco noti (di Paderewsky, Liszt, Debussy) ha proposto un ideale itinerario sul Lago Lemano, al quale tanti musicisti ■ sono ispirati. Il prossimo appuntamento a Pasqua, con ■ giovane, ma già affermato Luca Rasca, e ■ soprano tedesco Helga Moira. **[s. d.]**

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera Medea di Pacini. [illegible] dell'Opera Giocosa.
[illegible]
Ore 20,30
L. 70.000-40.000

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,30/17,45/20/22,15 — Lire 10.000/7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30 — Lire 10.000/7000
Palle in canna
di G. Quintero, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Diana ■ — Tel. 825.714 — Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15'

Diana 3 — [illegible] 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,15 — Lire 10.000/7000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 15,30/17,40 19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
[illegible]assic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] scitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Filmstudio — Tel. 388 322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Manila Paloma Bianca
di [illegible] Segre, con C. Cotneghi, L. Perri, A. Comerio (Italia '92) — Un ex attore, uscito dall'ospedale psichiatrico, ridotto a una vita randagia, incontra una donna ricca che vuole aiutarlo a riscattarsi. N.V. 1h 30'. **Drammatico**

Salesiani — Or.: 15,30 — OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.670 — [illegible]: 15/17,30/20/22,30 — Lire [illegible]
Sensualità [illegible]le

ALASSIO
Colombo — [illegible]. 640.263. Or.: [illegible] 22,30; fest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire [illegible]
Nel centro del mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N.V. 2h 10' **Thriller**

Ritz — [illegible]. 640.427 — Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18,05/20,10/22,30 — Lire 8000/5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerannno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

ALBENGA
Ambra — Or.: 15/17,30/20/22,30 [illegible]-5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerannno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Astor — Tel.: 50.997 — Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

ALBISSOLA M.
Teatro Leone [illegible]

ALTARE
Vallechiara — CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT. — [illegible] — Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22 — Lire 7000/5000
Giochi di coppia

FINALE [illegible]
Ondina — [illegible]. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese — Tel. 669.901 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
[illegible]

Perla — [illegible] 675.781 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible]
Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
OGGI [illegible]

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 15,20/17,40/20,25/22,40 — Lire 10.000/8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerannno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17,45/20,25/22,40 — Lire 10.[illegible]
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 — **Mediterranea,** diretta informativa
13 — **California,** serial tv
14 — **Tempo di relax,** rubrica
16 — **Un'amica a casa vostra,** rubrica
17 — **Starlandia,** rubrica
18 — **Superpass speciale,** varietà
19,20 **Tg notizie,** notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Autogoal,** rubrica
20,30 **Sport e sport,** diretta sportiva
22,30 **I politici e la città**
23 — **Direttamente un'amica a casa vostra,** rubrica
1 — **Tg notizie**

Teleregione
12 — **Mediterranea,** rubrica
13 — **California,** serial tv
14 - **Telegiornale**
15,50 **Telefilm**
17 — **Starlandia,** rubrica
18 — **Superpass,** varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Sport e sport,** rubrica
20,45 **Videogiornale**
21,45 **Sport e sport,** rubrica
23 — **California,** serial tv
23,30 **Telefilm**

Mixer Tv
9 — **Obiettivo gente,** news
9,30 **Detective in pantofole,** telefilm
10 — **Illusione d'amore,** telenovela
10,30 **Avventure [illegible] frontiera,** telefilm
11 — **News,** informazione
11,30 **Tg Savona**
11,45 **Tg Imperia**
11,30 **Sky Ways,** telefilm
12 - **Lassie,** telefilm
12,30 **Obiettivo gente,** news
12,45 **Nati per vivere,** documentario
13,15 **Cartoni animati**
14,30 **Dilettanti in tv,** teatro
[illegible] — **Il richiamo degli sbissi,** telefilm
16,45 **News,** informazione
17 — **Illusione d'amore,** telenovela
18 — **George,** telefilm
18,30 **Obiettivo gente,** [illegible]
18,45 **Tg Savona**
18,55 **Tg Genova**
19 — **Candid camera,** di [illegible]
19,30 **News,** informazione
20,30 **Dilettanti in tv,** teatro
22,45 **Candid camera**
23,20 **Ai confini della città,** film

Telestar
16,30 **M.A.S.H.,** telefilm
16 — **Quincy,** telefilm
17 — **Pesiones,** telenovela
18 — **Senora,** telenovela
19 — **Primus,** telefilm
19,30 **Tg 10,** notiziario
[illegible] **M.A.S.H.,** telefilm
20,30 **Polvere d'angelo,** film
22,30 **Tg 10,** notiziario
22,45 **Odeon sport,** [illegible]

Telenord
8 — **Euromixer non stop**
9 — **Obiettivo gente,** news
9,30 **Detective in pantofole,** telefilm
10 — **Illusione d'amore,** telenovela
10,30 **Avventure di frontiera,** telefilm
11 — **News,** informazione
11,15 **Obiettivo gente,** news
11,30 **Tg Savona**
11,45 **Tg Imperia**
12 - **Lassie,** telefilm
12,30 [illegible]**ttivo gente,** news
12,45 **Nati per vivere,** documentario
13,15 **Cartoni animati**
14,30 **Un commesso viaggiatore** [illegible] **in cerca di guai,** commedia britannia
16 — **Lassie,** telefilm
16,30 **Obiettivo gente,** news
17 — **Illusione d'amore,** telenovela
18 — **George,** telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
19,45 **Tg Imperia**
20 — **Obiettivo gente,** news
20,30 **Tonino -** [illegible] **in tv**
22,30 **Tg Savona**
22,45 **Tg Imperia**
23 — **L'uomo e la città,** documentario

Canale 7
12 — **News,** informazione
12,15 **Cartoni animati**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la terra**
13,45 **Tg Liguria,** notiziario
14 — **Alice dolce Alice,** film
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Quanto si piange per amore**
17 — **News,** informazione
17,15 **George,** telefilm
18 — **News,** informazione
18,05 **Motor shop**
18,30 **Replay,** sport
19 — **Tg Liguria**
[illegible] **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Panorama Liguria**
22 — **Tg Liguria,** notiziario
[illegible],30 **Arlos**
2 — **Seventeen sexy shop**

Primocanale
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Maria Maria,** telenovela
13 — **I vis'tors,** miniserie
14 — **Arlus,** rubrica
16,30 **Informazione commerciale**
16 — [illegible] **sera,** rotocalco
18,15 **La casa nel bosco,** telefilm
20,15 **Identikit**
22,15 **Calcio sera,** sport
22,30 **Punto sera,** notiziario
23 — **I misteri di Hong Kong,** film
1 — **Punto sera**
1,30 **Calcio sera**

Euro Mixer Tv
14,30 **Un commesso viaggiatore** [illegible] **cerca di guai,** film
16 — **Lassie,** telefilm
16,30 **Obiettivo gente**
17 — **Illusione d'amore,** telenovela
19 — **Notiziari regionali**
20,30 **Dilettanti in tv**
22,30 **Notiziari regionali**
23 — **L'uomo e la città,** doc

Telecittà
13 — **Video J Simone Engelen**
16 - **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **3 from 1,** musicale
18,30 **Mtv prima,** rubrica
[illegible] **Telecittà notizie**
19,23 **Incontro di calcio**
21,20 **Prima Linea**
23 — **Telecittà notizie**

Telearcobaleno
13,36 **Maria Maria,** telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv,** rubrica
16,30 **Redazionali**
18,10 **Borse fiori,** rubrica
18,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 — **Maria Maria,** telenovela
20,30 **Film**
22,35 **Telegiornale**

Telecupole
12 — **Pearl,** sceneggiato
13 - **California,** telefilm
14 — **Tg4,** notiziario
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia,** spettacolo
18 - **Superpass,** varietà
19,26 **Informazione regionale**
20,25 **Obiettivo agricoltura,** rubrica
20,35 **Il meglio** [illegible] **trattoria dei ricordi,** spettacolo
22,30 **Tg4 notiziario**
[illegible] — **Motor news** rubrica
23,30 **Rosso di sera souvenir,** varietà
[illegible] **Conviene far bene l'amore**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Bravissima, conducono Valerio Merola, Simonetta Stefanelli, Violante Placido, ore 19, lire 10.000
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
[illegible] **Carignano:** A balenn-a giarca di Battistina Rambelli, ore 16, lire 14.000/12.000.

CINEMA
Ariston 1: Palle in canna
Ariston 2: Tina
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: Film blu
Corallo ■ Un'anima divisa in [illegible]
Grattacielo: Sliver
Lux: Molto [illegible] [illegible] nulla
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'età dell'innocenza
Orfeo: America oggi
Palazzo: [illegible] mia concubina
Universale 1: Made in America
Universale 2: Jurassic Park
Universale 3: Eddy e la banda [illegible] sole luminoso
Verdi: Nel centro del mirino
Centrale 1: Porca sanza mutande
Centrale 2: Duro e grosso come piace a te - Un culo per amico
Chiabrera: La bolla di giorno - Baby, l'uccello del piacere
Cristallo: Stalloni superdotati per buchi [illegible]
Eldorado: Una zia, due nipotine, e trenta centimetri di cameriere.

IMPERIA
Centrale: Jurassic Park
Dante: Sliver
Imperia: L'età dell'innocenza

SANREMO
Ariston: Jurassic Park
Ritz: Sliver
Centrale: Il fuggitivo
Sanremese: L'età dell'innocenza
Orfeo: Film vietato ■ minori di anni 16
Tabarin: Film blu

PERSONAGGI

L'ALLENATORE E' SULLA STRADA DEL RILANCIO

Nel Savona che ha vinto il derby sulla Sanremese nuovi progressi dei giovani

Della Bianchina, «pollice verde»

Valentino, Di Marco, Sole e Amatruda tra i protagonisti di un successo che reinserisce i biancoblù nelle zone nobili

Valentino e Verdicchio, i gol di domenica, in azione. In alto il baby Di Marco

SAVONA. Due punti in carniere, e fanno sei. Il Savona rassetta la propria classifica, un po' asfittica dopo le scoppole prese al «Bacigalupo» dal Moncalieri e poi a Santa Croce sull'Arno.

In testa il sorprendente Camaiore, a quota 9, seguito dalla Pro Vercelli a 8 e dal Nizza Millefonti a 7. Subito dopo, Savona e Certaldo appaiati a 6 punti. Salvo i versiliesi, un po' tutti accusano battute a vuoto. La Pro Vercelli, ad esempio, è riuscita a evitare la sconfitta casalinga contro il Grosseto pareggiando a tempo abbondantemente scaduto. Da quello che sino a oggi si è visto, pare ci sia una squadra ammazzacampionato, anzi.

Punti pesanti gli ultimi due conquistati dai biancoblù di Della Bianchina, perché strappati ai «cugini» della Sanremese in un derby che, tutto sommato, qualche emozione è riuscito a darla, se non altro sul piano della battaglia agonistica. L'incontro, mai scendere a livello di scarponeria, ha avuto toni accesi, e conferma di una rivalità antica che conosce pause.

E' dal lontano che Savona e Sanremese si affrontano ufficialmente in vari campionati e il bilancio è nettamente a favore biancoblù. La tradizione è stata rispettata anche domenica, a conclusione di un derby sicuramente meno tecnico dei molti precedenti (il livello tecnico del torneo dilettanti è quello che è) ma tuttavia valido per l'impegno dei giocatori e i frequenti rovesciamenti di fronte.

Il campionato nazionale dilettanti quest'anno prevede l'utilizzo obbligatorio di partita di almeno tre giocatori under 18. E' importante, dunque, disporre di un buon settore giovanile. Almeno sotto questo punto di vista il Savona appare sufficientemente attrezzato, merito del paziente e spesso oscuro lavoro sin qui svolto dagli appassionati dirigenti che curano in biancoblù questo settore.

Che sarebbe l'undici di Della Bianchina se non potesse contare su dei ragazzi come Sole, Di Marco, Giacchino, Valentino, Amatruda e poi Santeusia, Sandali e Bellia? Ai limiti fisici dovuti all'età sopperiscono con grinta e una vitalità che li rende spesso preziosi alla della squadra. Il campionato quest'anno si deciderà anche per le prestazioni di questi giovanissimi e il Savona, per quanto riguarda questo problema specifico, appare sufficientemente dotato.

I problemi, caso mai, arrivano dai cosidetti veterani. L'ossatura del Savona è abbastanza solida, almeno per quel tanto che basta a condurre in porto un campionato dignitoso. Nel caso, invece, viste la ghiotta opportunità offerta dall'assenza di squadre autenticamente leader, i biancoblù volessero giocarsi una più ambiziosa, il problema da risolvere è proprio quello di un ritocco al gruppo dei titolari.

Tutto questo lo si è chiaramente visto nel corso del derby con la Sanremese. L'infortunio a Zoli è stato, per quanto possa apparire assurdo, determinante nel consentire al Savona di assumere in campo posizione assai più aff in fase offensiva. L'aitante mediano di spinta agiva sulla fascia sinistra, costringendo Valentino e Sole a ricoprire ruoli non troppo alle loro caratteristiche. Uscito Zoli, mister Della Bianchina ha rimesso tempestivamente le cose a posto. Sole, spostato sulla fascia, ha potuto muoversi con maggiore libertà, idem Valentino, tolto da compito di tamponamento che aveva finito per spegnere ogni sua velleità offensiva.

Ma, assolutamente decisiva, è stato il cambio di ruolo suggerito a Verdicchio dopo l'ingresso di Amatruda. Nel compito di suggeritore alle spalle delle punte Pilleddu (che gran partita la sua!) e Amatruda ha potuto dare sfoggio delle sue qualità, che tuttavia sono a soffocate da una precaria condizione atletica dovuta alla lunga inattività.

Le nuove disposizioni tattiche hanno dato maggiore personalità al gioco della squadra, che ha saputo creare frequenti occasioni da gol, grazie allo scatto di Amatruda e alle incursioni a sorpresa di Valentino.

Al di là dei due punti, il derby ha fornito indicazioni utili al vero di una squadra capace di dire la sua. Un uomo da area, in grado di affiancare costantemente Pilleddu, sarebbe la classica ciliegina sulla torta. Perché il resto dell'ossatura appare abbastanza solido, all'altezza del tipo di torneo da affrontare. Un problema che, certamente, non sarà sfuggito all'attenzione della società. Ma bisognerà fare i conti con il bilancio.

Ivo Pastorino

Gli incidenti

Un «contatto» sulle gradinate

SAVONA. Nemmeno coi raddoppio delle forze dell'ordine si è riusciti ad evitare momenti di violenza al Bacigalupo. Una decina «tifosi» del Savona, che non hanno più nulla a che spartire con i disciolti Ultras, era allo stadio un solo obiettivo: «affrontare» i sostenitori della Sanremese, ventina. Prima dell'inizio dell'incontro i biancoblù han cominciato a insultare i «rivali», passando poi al lancio di oggetti che han colpito anche un carabiniere. Poi, con l'intervento delle forze dell'ordine, tutto è placato. Per evitare altri incidenti i tifosi della Sanremese, piazzati nella curva a lato monte, sono stati fatti 5' prima della fine dell'incontro, accompagnati al pullman e scortati fino all'autostrada. [r. p.]

UNA VOCE

La società a Di Blasio?

Rivoluzione all'interno del Savona? Pare proprio di sì. Enzo Grenno rimarrebbe alla presidenza della società, senza più occuparsi della gestione finanziaria. In pratica il presidente, che è al timone del sodalizio biancoblù da sette anni, rimarrebbe quasi solo come figura «onoraria». A prendere in mano le redini della società dovrebbe essere l'attuale vicepresidente Lino Di Blasio, coadiuvato da dirigente, il ragioner Italo Viti. Di Blasio entro fine mese convocherà tutti i dirigenti vecchi e nuovi, e presenterà il nuovo piano, mentre Grenno rimarrà in carica come presidente solo per la Figc. Prima del passaggio delle consegne, Grenno cercherà di risolvere le pendenze a carico della vecchia gestione. Nei prossimi giorni Di Blasio andrà alla Federcalcio a Roma, per depositare nuove fidejussioni. Alcuni imprenditori contattati dai dirigenti sarebbero intanto disposti a entrare nel direttivo, ma ad una condizione: che Grenno sia ufficialmente fuori dalla società. Intanto c'è da risolvere il problema legato al giocatore Ferraris. L'attaccante è del Savona, ma va a pesare sul bilancio. Per questo il d.s. Pietro Arcuri è incaricato di cederlo. [r. p.]

ECCELLENZA

Vado ultimo: crisi?

«Ci bloccano gli infortuni e lo stress»

VADO. Ultimo posto, in coabitazione con la Pegliese. Nei pronostici della vigilia, nessuno avrebbe pensato che il Vado dopo 180' sarebbe stato ancora a quota in classifica. Eppure, come sostengono i dirigenti del team rossoblu, la squadra si esprime con un gioco a tratti frizzante, capace di mettere alle corde gli avversari.

purtroppo tutto funziona ancora per il meglio — osserva il dirigente Grasso, che meglio di ogni altro è in grado di capire i segreti della squadra — la realtà è che i numerosi infortuni hanno condizionato la squadra. Molti di quelli che scendono in campo sono in condizioni precarie, e non reggere il ritmo per 90'».

Problemi fisici, non solo: forse la squadra si è sentita caricata eccessivamente di responsabilità. Tutti hanno indicato nella compagine di Clarlo la favorita del torneo insieme alla Sestrese, che intanto si gode solitaria il primato: «Vorremmo minor pressione attorno a noi. Forse non abbiamo lavorato con la calma degli altri Esser favoriti spesso un boomerang. E a S. Margherita è apparso evidente, soprattutto nel primo quarto d'ora, di come i ragazzi fossero bloccati, soprattutto psicologicamente».

Forse la di Piovano non è applicata al meglio, ma la realtà è che molti giocatori devono ancora recuperare dal punto di vista atletico: «Prendiamo la partita di domenica, — aggiunge Grasso — a parte il gol la squadra ha corso altri rischi. In compenso si è resa pericolosa in più di un'occasione: ma non è riuscita a concretizzare».

Non c'è tempo per i ricordi (molti dei quali amari, per la verità!: domani si gioca al Chittolina il «ritorno» del secondo turno di Coppa Italia contro il Ventimiglia. Sughi & C. tenteranno di capovolgere il pesante 0-3 dell'andata. Accedere al terzo turno recuperando un così pesante handicap sarebbe un'iniezione di fiducia per tutti: «Nulla impossibile nel calcio, — prosegue Piovano — del resto nel primo turno la Cairese era riuscita a recuperare tre reti. Noi ci proviamo, anche non sarà un'impresa da poco». Domenica poi Vado-Finale, tra grandi deluse della domenica. Una partita che i rossoblù dovranno assolutamente vincere.

Guglielmo Olivero

«Mai così male»

Ed il Finale ha deluso anche Ferraro

Flavio Ferraro

FINALE. «Abbiamo giocato la peggior partita dall'inizio della stagione, ma è ingiusto accusare la squadra»: è il commento di un amareggiato Flavio Ferraro dopo l'imprevisto 0-1 col Pontedecimo. «Forse ci si dimentica — prosegue il tecnico — che la 'rosa' è meno ampia rispetto alla stagione scorsa. Questo scordare i difetti visti col genovesi». già domani con l'Ortonovo in Coppa, il Finale vuol riscattarsi. [g. o.]

PROMOZIONE

Gran lavoro di Lupi

Come cresce il Varazze dei giovani

VARAZZE. La «linea verde» nerazzurra sta già dando buoni frutti. Il pareggio interno ottenuto contro il Busalla, una delle formazioni più accreditate anche in prospettiva salto di categoria, è stato accettato nel migliore modi, anche se gli ospiti hanno ottenuto l'1-1 quando solo sette minuti alla fine della partita.

Il presidente varazzino Angelo Patanè afferma: «Abbiamo disputato una buona gara, il pareggio l'avremmo sottoscritto fin dall'inizio dell'incontro. Non nego però che per un momento ho avuto un attimo di rammarico dopo il pareggio dei nostri aversari, anche perché dopo esser passati in vantaggio abbiamo anche colpito un palo. Direi che la squadra si sta comportanto molto bene, perfino oltre le nostre aspettative. L'obiettivo da non fallire è comunque la salvezza, cercando di valorizzare nel migliore dei modi i ragazzi del settore giovanile. E' una politica che nel corso degli anni fortificherà la nostra società». [r. p.]

Brutta domenica

E l'Alassio deve scordare quell'1-6

ALASSIO. Visto il punteggio, ironizza qualcuno, era meglio andare a Genova racchette da tennis... In effetti il 6-1 subito dalle «vespe» lascia attenuanti, anche se la Culmv appare una seria candidata al salto di categoria. Il presidente Grassi manda giù il boccone amaro e vuol dimenticare in fretta la «domenica bestiale»: «La Culmv ha un organico di prima qualità - dice - e non si possono concedere regali come due autoreti. Certo, un'autocritica è sempre necessaria, quando si prendono certe scoppole».

In effetti l'autogol Ossola, dopo neppure un quarto d'ora, è stato bel dono agli uomini di Pirovano, che avevano in gran giornata Sarti Magi, Dodero e Zannino. E dopo questa lezione l'Alassio dovrà apportare delle correzioni in vista della partita di domenica, ancora fuori casa: «Non c'è dubbio - prosegue Grassi - anche se è necessario sottolineare come il calendario sia contro di noi. In 7 giorni abbiamo due gare difficili, e in trasferta». [g. o.]

PRIMA CATEGORIA

«Tifosi corretti»

L'Altarese respinge le

ALTARE. «E' incomprensibile che Quiliano accusi il nostro pubblico di comportamento antisportivo. Le espulsioni sono arrivate solo per l'eccessivo agonismo degli ospiti»: Cavallaro, trainer dell'Altarese, è convinto che il pubblico di casa si sia comportato in maniera corretta, anche se chi paga il biglietto a volte un po'.

Resta il fatto che i giallorossi, pur essendo in palese superiorità numerica, non siano riusciti a cogliere almeno il pari: «Sì, in effetti non abbiamo giocato al meglio — prosegue il tecnico — mentre il Quiliano ha mostrato un gran primo tempo. Pazienza, ma questo è lo scotto che si deve pagare all'inesperienza».

Atmosfera diversa in casa del Quiliano: i biancorossi, trascinati dalle reti di Cavaliere e Recchia, festeggiano i primi due punti. Il trainer Brondo: «Chi ben comincia... E poi un esordio vincente in trasferta è il giusto tonico per il morale». Domenica non perdere Quiliano-Zinola, derby che promette scintille. [g. o.]

Geddo è furibondo

Pietra «Battuti solo dall'arbitro»

Bona è stato tra i migliori nel Pietra

PIETRA. «La partita l'ha vinta il Pietrabruna, l'arbitro che ha dato due rigori locali in 5'»: Flavio Geddo, d.s. del Pietra, non a dimenticare i penalty concessi dal ge- Chiossone e che D'Anca ha trasformato: «Nella ripresa - aggiunge - siamo entrati in campo con una rabbia incredibile, che ci ha permesso di ridurre le distanze». Ora si attende la gara S. Ampelio: immediato riscatto? [g. o.]

Il girone di Savona

Un quartetto può tentare la prima fuga

Cameranese Saliceto, Aurora Cairo, Garlenda e Priamar sono partite il piede giusto nel girone di Savona. Chi ha sorpreso di più è stata comunque la Cameranese Saliceto, che ha inflitto un pesante passivo alla Letimbro, e il campo esterno.

Cameranese superstar. Risultato tennistico per la formazione allenata da Vincenzo Amato, che ha battuto 6-2 la Letimbro. Sono andati a segno Gaudino, Ponteprino, i fratelli Bruno e Marino Negro, quest'ultimo un difensore, e due volte Spinardi. Il vicepresidente dei piemontesi, Filippo Bartolomei afferma: «Non ci nascondiamo. L'obiettivo è tornare in Seconda categoria, e dopo l'amarezza della passata stagione attorno alla società è ritornato l'entusiasmo. Abbiamo molti giovani che si sono inseriti benissimo in prima squadra. Comunque i valori di questo campionato si vedranno solo tra una decina domenichea».

Chiarlone trascina l'Aurora. Con una doppietta siglata dall'attaccante, la formazione di Giampiero Ponnino ha battuto il Piana Crixia nel primo piccolo derby della stagione. I locali sono passati in vantaggio Aprea, ex Cairese, assist di Chiarlone, che successivamente siglava le altre reti dei locali. Per il Piana Crixia ha realizzato Grappiolo. Soddisfatto il tecnico dei locali, Pennino, che afferma: «Partita piacevole sotto tutti gli aspetti. La squadra ha seguito tutte le direttive impostele, perfezionando gli schemi di gioco».

Ottima Priamar. Con reti di Ferrero e Barillari i savonesi han battuto il Bardineto, confermando gli obiettivi della vigilia, cioè l'immediato ritorno in Seconda categoria. Il d.s. Roberto Grasso: «Non avevo dubbi sulla mia squadra. Mi sorprende invece, tra gli altri risultati, il pareggio con la Rocchettese del Portovado, che ritengo la squadra battere in questo girone». Già, il Portovado. La squadra diretta da Pietro Bovero è riuscita a strappare il pareggio sul campo della Val Bormida, dopo che i locali erano passati due volte in taggio.

Ecco il Garlenda. La compagine di Ferruccio Vio ha battuto il Cosseria, che vedeva debutto come tecnico-giocatore Ilario Genta, ex Cairese, Millesimo e Cengio. Un altro debuttante in panchina era Mirco Bagnasco del Pallare: ha pareggiato a Calizzano. [r. p.]

SPORTIVAMENTE

PRATO

Il Savona a raffica in Coppa Italia

SAVONA. Hc Savona scatenato. La formazione allenata da Pinna ha battuto con un secco 6-0 il Real Genova nel recupero di Coppa Italia. La compagine biancoverde è andata a segno Macchi, Zamboni, e due volte con Ferraro e Vaglini. Con questo risultato l'Hc Savona sale al secondo posto a una sola lunghezza dai «cugini» del Liguria. Sabato alle 15 al «Levratto» Zinola in programma un derby che si annuncia ricco di interesse. [r. p.]

ATLETICA LEGGERA

Giordanetto ottavo agli italiani

CELLE LIGURE. Fabrizio Giordanetto, dell'Atletica Arcobaleno, si è classificato all'ottavo posto nel salto in lungo ai Campionati italiani che si sono disputati a Bergamo. [r. p.]

NUOTO

Toirano e la «Martini» alle finali dei Giochi

svolgeranno ad Imperia dall'11 al ottobre le fasi nazionali dei Giochi della Gioventù di pallone elastico leggero. La provincia di Savona è rappresentata dalla squadre maschile della Scuola media di Toirano, e da quella femminile della «Martini» di Pietra Ligure. Alla manifestazione partecipano 14 squadre provenienti Piemonte, Liguria e Lombardia. [r. p.]

BADMINTON

Riprende l'attività a Savona

SAVONA. Il Club Savonabadminton ha ripreso l'attività del Centro «Cas» per la stagione 1993/94. Le lezioni si tengono nella palestra della «Guidobono» ogni lunedì e venerdì. Per informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria della società. [r. p.]

Giovanili «provinciali»: week-end positivo anche per il Città di Finale

Coppe precampionato: straripano Speranza, Pontelungo e Cairese

Ecco i risultati delle Coppe.

Coppa Bacigalupo. Girone A: Cisano-Pontelungo 2-0; Laigueglia-Andora 0-4; S. Filippo-Alassio 1-2. **Girone B:** C. Finale-Nolese 5-2; S. Bernard.-Soccorso 0-2; S. Nicolò-Borghetto 3-1. **Girone C:** Celle-Albisole 1-1; D Bosco-Speranza B 3-0; Spotornese-Savona 0-5. **Girone D:** Cengio-Legino 0-2; S. Cecilia-Millesimo 2-3; Speranza A-Calizzano 11-0.

Coppa Besio. Girone A: Andora-Cisano 3-3; Laigueglia-Pontelungo 0-11; S. Filippo A-Alassio 3-2. **B:** Città Finale-Ceriale 0-0; Loanesi-S. Filippo B 4-0; Toirano-Borghet. 1-0. **C:** S. Cecilia-S. Nicolò 0-2; Savona-Finalpia 5-0; Spotorn.-Soccorso rinv. **D:** Cengio-Don Bosco 1-0; Legino-Celle 2-0; Millesimo-Speranza 0-2.

Coppa Minuti. Girone A: Alassio-Andora 0-3; Pontel.-Loanesi B 1-0; Cisano-Loanesi A 1-3. **B:** Toirano-S. Filippo rinv.; Pontelungo-Loanesi B 1-8. **C:** S. Nicolò-Soccorso 1-1; Spotornese-S. Filippo C 1-2; Finalpia-Città Finale 0-0. **D:** Celle-S. Cecilia 1-1; Luceto-Savona 0-6; D. Bosco-Albisole 0-5. **E:** Nolese-Vado 0-2; Savona-Varazze 12-0; Speranza-Legino B 4-1. **F:** Cairese-Calizz. 16-0; Legino-Millesimo 1-1; Aurora-Olimpia Carcare 4-1. [m. no.]

I GOLEADOR

Rovea, Piccolo, Contino

maltempo che ha colpito la provincia nel fine settimana non ha bloccato i baby: solo su due campi si è dovuto rinunciare. Nella Coppa Bacigalupo Allievi, nessuna sorpresa tranne forse il pari imposto all'Albisola di Panucci dal Celle (per i biancocelesti a segno Pisu). Intanto Savona, Speranza A e Legino continuano a vincere e mostrano buon calcio. Nella Coppa Besio Giovanissimi da registrare la larga vittoria del Pontelungo sul Laigueglia con tripletta di Rovea, doppiette di Luca Ligato, Gervasio e Ferrara, e gol di Andrea Ligato ed Eirale. Il successo della S. Filippo è stato siglato da Piccolo, che ha firmato tutte e tre le marcature. Infine la Coppa Minuti Esordienti: Savona e Cairese non si risparmiano, rifilando 12 e 16 gol a Varazze e Calizzano. Per i biancoblù reti di Cairo e Lupo (4), Rindone (3) e Onjanovic; per i giallobiù Contino (5), Bazzano (4), Greco, Zanco e Roscio (2) e De Cesare. [m. no.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

UPREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata — a partire da oggi e per la durata di una settimana — dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo.
L'Istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.
I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono, che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno si calvizie avanza.
Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 30 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Kimeyl e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.
Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.
L'intero ciclo si svolge in tre fasi: la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione del capello ed ha una durata di 6 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati egualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti: la confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie pregredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, incorporando a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego, nel rimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è nevralgicamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'infoltimento estetico, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

IL CERTIFICATO DI GARANZIA

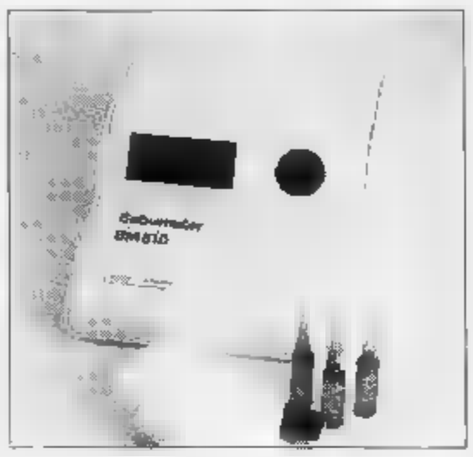
Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il Certificato di Garanzia, un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori l'fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:
Novara: Via Tonelli 31 Tel. 0321-450816
Torino: Via Roma 866 Tel. 011-530214-543867
Asti: P.za Martiri Liberazione 1 Tel. 0141-59481
Cuneo: C.so Nizza 63 Tel. 011-530214
Aosta: Via P. Giuliod 30 Tel. 011-530214
Imperia: Via Donaldso 16 Tel. 1678-66135 (numero verde)
Altre sedi in Italia: Numero Verde Tel. 1678-66135

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®



Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

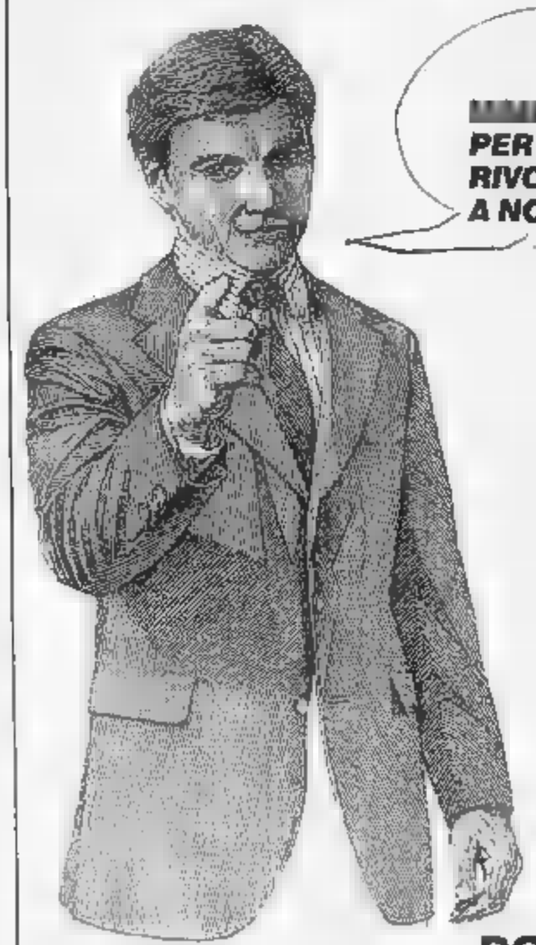
Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

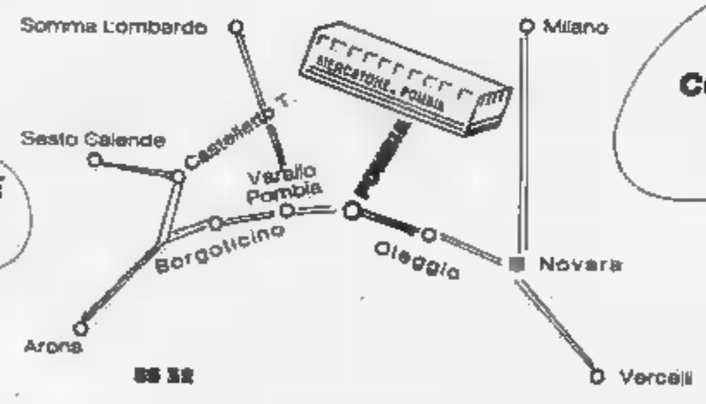
Il «Sebometro» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. Il modo che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, prurito, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le zone su cui concentrarlo.

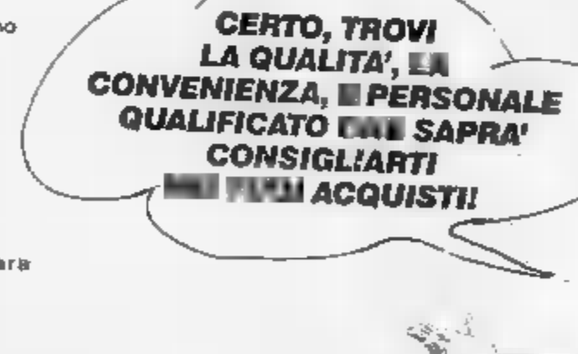
MP

MERCATONE DI POMBIA s.r.l.

ORARI: Lunedì mattina chiuso
Lunedì pomeriggio ore 15 - 19
Da martedì a venerdì ore 9 - 12/15 - 19
Sabato ore 9 - 12,30/15 - 19,30







TV COLORE 14 POLLICI PHILIPS		L.	319.000
VIDEOREGISTRATORE PHILIPS		L.	429.000
VIDEOCASSETTE 120		L.	2.900
AUTORADIO SONY XTC100 W35x4		L.	229.000
ELETTROSEGA BLACK LAMA		L.	121.000
FRIGGITRICE	DA	L.	69.900
TRASFORMABILE		L.	169.000
12 CON		L.	
ZAINO GRAF LINE CON SORPRESA MATTEL		L.	26.000
PUNTI		L.	1.500

TUTTO PER LA SCUOLA
mivar - philips - hitachi - sony - pioneer - moulinex - rowenta - gaggia
pagamenti rateali senza cambiali - tutta la merce corredata garanzia

POMBIA - SULLA STATALE 32 NOVARA - ARONA - TEL. 0321 957.274

La è disponibile fino ad esaurimento scorte

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 5 Ottobre 1993 n. 41
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
CARROZZINE
PASSEGGINI
SEGGIOLONI
FASCIATOI
LETTINI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Ancora detenuti Malerba, Brustia e Fadda in attesa di possibili confronti

Presto i primi rinvii a giudizio

Entro fine anno i magistrati di Verbania pensano di concludere le indagini per la discarica di Ghemme
Restano aperti i filoni relativi agli impianti di Barengo e Garbagna ed altri se ne potrebbero aggiungere

VERBANIA. «Entro fine anno, al più tardi all'inizio del prossimo, arriveremo al rinvio a giudizio per i fatti relativi alla discarica di Ghemme».

L'ha ammesso ieri il gip di Verbania Massimo Terzi che, per questo filone della più ampia inchiesta relativa alle discariche del Novarese, ha fin qui emesso tredici ordini di custodia cautelare. La maggior parte di questi, come noto, sono poi stati revocati e gli indagati sono tornati liberi e si trovano agli arresti domiciliari. E' il momento di tirare anche qualche somma. Per la sola discarica di Ghemme sarebbero state pagate tangenti per una somma che supera il miliardo e ottocento milioni. A chi siano finiti questi fondi, non è dato di sapere: Meglio, i giudici lo sapranno ma il riserbo è rigoroso. Una cosa è certa i partiti degli indagati, dc e psi, negano, almeno per adesso, di avere intascato finanziamenti men che leciti. Allora gli indagati hanno richiesto in proprio le mazzette? Così sembra. In qualche caso c'è chi, come Cornelio Masciadri, ha ammesso che quei soldi gli sono serviti per finanziare le campagne elettorali. Ne sapremo qualcosa di più quando ci sarà il rinvio a giudizio. Non adesso, sull'esempio di quanto sta avvenendo a Milano, si chiede se anche i politici nostrani sono disposti a restituire i finanziamenti indebitamente percepiti. Sarebbe interessante, a questo proposito, conoscere l'orientamento della magistratura verbanese.

L'ultimo è stato un fine settimana piuttosto tranquillo per i giudici. Gli interrogatori di Antonio Malerba, Adelmo Brustia e Giacomo Fadda risalgono a venerdì scorso. Come noto questi tre amministratori si trovano detenuti nelle carceri di Verbania, Novara e Vercelli, rispettivamente. Sono accusati di concorso in corruzione in relazione ad un incontro che ci sarebbe stato, nel febbraio '91 (presente anche Cornelio Masciadri) per la discarica fantasma di Garbagna. Avrebbero chiesto a Giampiero Forti (già uscito dalla Sirtis ma entrato a far parte della società Ambiente di Arona che si occupa sempre di discariche) una percentuale sull'importo dei rifiuti smaltiti in cambio dell'autorizzazione per quell'impianto contestato ancora prima di nascere. Fin qui le accuse che sarebbe state respinte da Malerba e Fadda mentre Adelmo Brustia si è avvalso della facoltà di non rispondere. Quali possano essere gli sviluppi di questa inchiesta non è davvero facile prevedere. Le accuse si basano anche sulle dichiarazioni di alcuni testi come i responsabili della società Ambiente e il sindaco di Garbagna Giuseppino Boeri. Così non è escluso che nei prossimi giorni si proceda con una serie di confronti.

Registriamo infine il ricorso al tribunale della libertà da parte dell'avv. Giulio Cesare Allegra in favore del suo assistito, l'ex presidente della provincia Roberto Negri.

[r. s.]

Antonio Malerba, Adelmo Brustia e Giacomo Fadda arrestati venerdì restano in carcere

In Provincia

Domani nuovo incontro

NOVARA. Ad una settimana dalla crisi aperta in provincia con le dimissioni del presidente Roberto Negri (agli arresti domiciliari) e della giunta dc-psi-psdi, i partiti che lavorano per un nuovo governo, tornano a riunirsi, domani mattina, a Palazzo Natta. Ci saranno anche i rappresentanti dei Verdi che chiedono precisi segnali di cambiamento ma non sono favorevoli al ricorso alle urne. Dopo i pronunciamenti di lega Nord e rifondazione comunista, anche il gruppo pds è schierato adesso fra coloro che sostengono la necessità di elezioni anticipate. L'atteggiamento del pds è motivato anche dalla dichiarazione del vice presidente Giandomenico Albertella. Ha sostenuto l'impegno dell'attuale maggioranza per dare continuità al programma concordato a suo tempo. Ma il gruppo del pds parla anche di «Caduta di credibilità cui si deve aggiungere la constatazione che questo consiglio non è più rappresnetativo delle realtà politica della nostra provincia».

A parte della maggioranza saranno espletati invece tutti i tentativi per garantire all'Ente un governo di tipo istituzionale con assessori esterni. E incominciano a circolare anche i primi nomi di candidati alla presidenza. Dopo quello di Paolo Cattaneo si fa il nome di Mariella Enoc. Sarebbe il primo presidente donna a palazzo Natta.

[r. a.]

NOVARA DI DOMENICA

Negozi aperti e karaoke

Una folla di 25 mila persone (secondo le stime dei vigili) ha preso d'assalto il capoluogo per la prima manifestazione «Novara di domenica». Arbolo A PAGINA 42

IL [illegible] PERDE L'IMBATTIBILITA'

Sconfitta esterna dopo 8 mesi

A Cento gli [illegible] hanno incassato, domenica, la prima sconfitta stagionale perdendo anche l'imbattibilità esterna dopo 11 risultati positivi. Ambiel A PAGINA 47

Situazione di emergenza a Verbania, dove il fenomeno si è ripetuto per la seconda volta in pochi giorni

Il lago invade gli alberghi, danni per centinaia di milioni

Operatori turistici protestano: «Perché non si regola il deflusso delle acque?»

Per la seconda volta le acque del Maggiore hanno invaso il lungolago di Pallanza. I danni sono ingenti, oltre cento milioni

VERBANIA. «E adesso chi ci pagherà i danni?». A chiederselo sono albergatori e commercianti del lungolago di Pallanza, per la seconda volta in pochi giorni alle prese con il fenomeno dell'acqua alta e con danni per centinaia di milioni. Ci sono da fare i conti con intere comitive di turisti che hanno dovuto lasciare il lago e sono state dirottate altrove prima del loro arrivo, nonché con i guasti provocati dall'acqua che nel fine settimana è tornata all'interno di alcuni edifici. L'hotel Europalace ha il pianterreno completamente allagato, in condizioni simili si trovano l'Italia, il Bellevue ed altri alberghieri dove l'attività si è completamente fermata. Sotto accusa sono le cause che determinano queste inondazioni. Potrebbero essere evitate se nel regolare il livello del lago si tenessero nella giusta considerazione le esigenze degli operatori economici dell'Alto Novarese e solo altri interessi. E' stato attivato un sofisticato sistema di controlli che permette di verificare la quantità di precipitazioni in alcuni punti chiave e di prevedere in anticipo le conseguenze per la crescita del lago. Il sistema delle chiuse potrebbe perciò essere azionato in modo da prevenire gravi conseguenze, ma gli ultimi fatti dimostrano che ciò non avviene. «E' ora di finirla, le autorità devono possono restare indifferenti di fronte ad una questione vitale per centinaia di aziende», esclama il presidente degli albergatori di Verbania, Marco Zacchera. «In settimana ho fatto un sopralluogo lungo il Ticino. In occasione della prima piena il fiume si era alzato di quasi 48 ore dopo che aveva iniziato a piovere e le dighe sono state tenute parzialmente chiuse. Il fiume non era certo a livello di guardia, eppure il lago è salito di pochissimi. Così, alla ripresa del maltempo ha cominciato a risalire rapidamente ed è ritornato negli alberghi appena ripuliti dopo il precedente disastro». Zacchera non ha mezzi termini: «Occorre portare alla luce le vere responsabilità e chi deve rispondere dei danni. In questo senso è da auspicare un'indagine ufficiale della magistratura. Si deve appurare come vengano salvaguardati gli interessi delle località a monte delle dighe, chi deve decidere se aprire o no le paratoie sul Ticino e quali sono stati i tempi di apertura nelle ultime settimane». Al coro di proteste si uniscono i commercianti.

Negozi, bar e ristoranti sono stati lambiti e addirittura invasi dalle acque. E come se non bastasse, centinaia di turisti si sono allontanati da Verbania proprio nel mese di settembre, che è tradizionalmente uno dei più favorevoli per il turismo del Lago Maggiore.

Sergio Ronchi

ALTRI SERVIZI A PAGINA [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO OGGI. Iniziali condizioni di cielo sereno e poco nuvoloso. Tendenza ad aumento della nuvolosità con locali precipitazioni. In aumento.

VENTI. Deboli o moderati Sud-occidentali.

TENDENZA TEMPO. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI [illegible]
Max: 22; min: 7; media: 18

UN ANNO FA
Max: 15; min: [illegible]; media: 13

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 19; Asti 20; Alessandria 19; Aosta 16; Cuneo 20; Vercelli 15

Agenti della Mobile l'hanno sorpreso ad Arona

Preso ex macellaio di Borgo condannato per estorsione

NOVARA. La polizia lo cercava dal luglio quand'era diventata definitiva una condanna a sei anni per estorsione. Ma Giuseppe Rodilosso, 52 anni, originario di Messina, ex macellaio a Borgomanero era scomparso dalla circolazione. Nel corso di una perquisizione nella sua abitazione, ai tempi del finto sequestro Omarini (era il 15 luglio) gli agenti avevano rinvenuto una pistola con matricola abrasa. Da qui un nuovo ordine di custodia cautelare.

Rodilosso era stato condannato il 9 ottobre '91 perchè ritenuto responsabile dell'estorsione ai danni dell'imprenditore tessile Salvatore Sgrò. Questi aveva ricevuto una serie di lettere ricattatorie con la richiesta di diversi milioni. Non aveva però aderito ed allora, contro la sua abitazione erano stati esplosi alcuni colpi di fucile. Sgrò si rivolse proprio a Rodilosso, famoso a Borgomanero per essere uno che «contava» per risolvere questioni di quel tipo. Doveva, in sostanza, fungere da intermediario con i ricattatori. Attraverso una serie di perizie calligrafiche il tribunale arrivò a stabilire che in realtà il ricattatore era lo stesso Rodilosso il quale ha sempre negato con forza ogni addebito. Adesso deve scontare una residua di pena di tre anni e mezzo. In questi mesi di latitanza è vissuto nell'Alessandrino e nel Milanese. Gli agenti della Mobile lo hanno arrestato sabato in una macelleria di Arona.

[r. a.]

Giuseppe Rodilosso l'ex macellaio arrestato dalla polizia

La nuova Toyota Carina E vince per 3 anni a 0 lire. Una prova vincerà anche voi.

Vieni a provarla anche Sabato 9 e Domenica 10 Ottobre

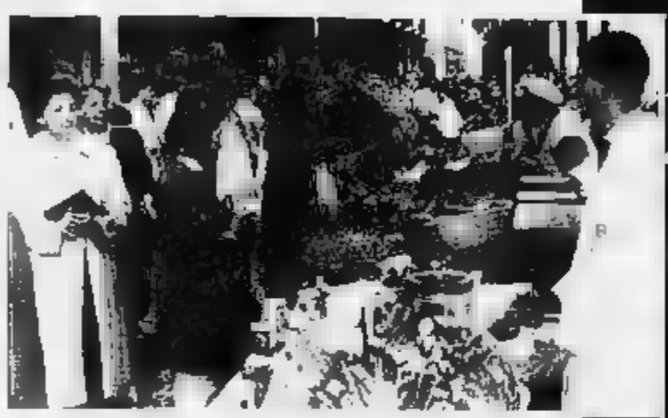
TOPCAR
NOVARA
C.so Torino, 26/38
Tel. (0321) [illegible] - 626652
Fax 626652

TOYOTA
Idee guida.

Secondo una stima dei vigili sono state 25 mila le persone arrivate a Novara

Domenica di folla e negozi aperti

In centro ha aderito il settanta per cento degli esercizi. L'assessore: «Non sono mancate le vendite»
Soddisfatte le organizzazioni di categoria, la Confesercenti insiste per animare anche i quartieri



Un'uscita di indossatrici durante la sfilata in piazza Duomo e la fra le bancarelle nelle vie del centro

NOVARA. Come a Natale. Anzi di più. Domenica in città è stato assalto di folla. La stima fatta dai vigili urbani parla di 25 mila persone. E almeno il settanta per cento dei negozi aperto. «Abbiamo anche fatto un accordo con il sole» scherza, soddisfatto, l'assessore al Commercio, Luciano Bistaffa.

«Novara... di domenica» atto primo ha centrato l'obiettivo: rivitalizzare la città, dare un calcio alla grigia rassegnazione sulla crisi che si era insinuata negli ultimi due anni dietro i banconi dei negozi. E' soltanto l'inizio, è un segnale, ripetono gli amministratori e i commercianti del comitato promotore.

Il programma è stato rispettato: sfilate di e moto storiche, concorso fra ristoranti per il trofeo «Platin d'Or», bancarelle di gastronomia in centro, sfilata di moda e karaoke.

La maggior parte dei negozianti ha fatto lo straordinario festivo e i vigili urbani non stati da meno. Ancora una volta Novara ha dimostrato tutti i suoi limiti sotto il profilo del traffico e dei parcheggi. Questi ultimi introvabili dopo le 17: c'erano auto dappertutto, sui marciapiedi, con due ruote nelle aiuole, sulle aree riservate. Ogni angolo era buono: centinaia di automobilisti si sono dimostrati per nulla impauriti dal rischio multe e rimozioni.

Erano aperti tantissimi negozi di abbigliamento, numerosi di alimentari, i supermercati, anche i punti vendita in franchising, quasi tutti i bar. «E dai primi commenti sembra che le vendite ci siano state - riferisce Bistaffa -. Dobbiamo perfezionare l'organizzazione e pensiamo già ad una replica per il mese prossimo».

I negozianti parlano affari più modesti di quanto l'assessore dica: «Però - ricorda il direttore dell'Associazione commercianti, Davide Porta - iniziative da valutare in prospettiva. Il riscontro può certo essere immediato. E comunque occorre dare atto della grande disponibilità dimostrata dai commercianti». Il colpo d'occhio nel tardo pomeriggio era notevole. Non sono mancati aspetti curiosi: in meno di duecento metri, fra via Rosselli e piazza Duomo, convivevano tranquillamente il banchetto della Lega e i tappeti con le cianfrusaglie del cumprà. Alla è stato infatti anche l'adesione dei venditori ambulanti extracomunitari, a dispetto dell'organizzazione targata Lega Nord.

«Di affari ne abbiamo fatti - commentavano i ragazzi del banchetto allestito sotto la bandiera di Alberto da Giussano - sono andate forte le banconote e i francobolli. Meno bene le cravatte e altri gadget».

Le associazioni di categoria riservano commenti positivi alla prima domenica della «Novada comperare». Gianmario Caramanna, segretario della Confesercenti: «La risposta è stata decisamente buona. Però ho segnato due appunti sull'agenda: consigliare il miglioramento organizzativo di alcuni aspetti del programma e il coinvolgimento a brevissimo termine dei quartieri. Daremo alle manifestazioni tutto l'appoggio possibile, purchè non diventino la festa degli affari in centro e dei supermercati». L'assessore sta già studiando un piano per la periferia. «Mancano pochi dettagli - conclude Bistaffa -. Siamo quasi pronti».

Maria Paola Arbeia

E di sera tutti al karaoke

Persone di ogni età in coda per cantare in piazza Duomo

NOVARA. Prima la passeggiata sotto i portici, poi di nuovo tutti in piazza per cantare. I novaresi avevano voglia di karaoke e lo hanno dimostrato. Fin dal pomeriggio hanno subissato richiesto gli organizzatori dello spettacolo, al punto da costringerli ad improvvisare un'esibizione finale «di gruppo» per soddisfare tutti gli aspiranti cantanti in lista.

Le iscrizioni si sono esaurite in frettissimo già al termine della sfilata di moda. Da un elenco di canzoni, quasi tutte di musica italiana, si sceglieva il brano più congeniale alle proprie verve e capacità. Gettonatissimo Claudio Baglioni: i brani più famosi sono stati subito richiesti e il pubblico ha mostrato di apprezzare la scelta. «Mi piace perchè esprime buoni sentimenti» ha commentato Fabio Merotta, 31 anni, programmatore di computer « per una sera emulo del famoso cantautore romano con «Questo piccolo grande amore». Lo accompagnava dietro le quinte il suo bimbo di sei anni.

Studente l'hobby della politica (è consigliere di quartiere) e del canto Fabio Rotondo, di 21 anni, l'altra sera sul palco «Balliamo sul mondo» di Ligabue. E' stato, invece, tradito dall'emozione Antonello Labina, 26 anni, laccio texano al collo e anelli alle mani, di professione spogliarellista e cabarettista in night milanesi. Dopo un inizio incerto (e qualche fischio) con «Adesso tu» è stato «supportato» da uno spettatore salito direttamente sul palco. Un po' delusione per il tredicenne Massimiliano detto Elvis. Accanito fan del cantante americano (ha tutti i dischi e ha imparato a suonare e cantare le sue canzoni) era prontissimo ad esibirsi in «Teddy Bear», tanto di tentativi di mossa me il grande «The Polvis», ma è dovuto accontentare del coro finale e ripiegare sulle note italianissime di «Donne» Zucchero.

[b. c.]

I volontari: «Siamo come barboni, peggio di così non può andare». Per i lavori di ripristino 10 milioni

Croce rossa senza tetto, ambulanze per strada

I pannelli del soffitto crollati per la pioggia, locali inagibili

NOVARA. Un'altra tegola sulla fatiscente sede della Croce Rossa. E questa volta in senso metaforico. La pioggia sabato sera alle 19 ha fatto staccare il rivestimento in truciolato sotto il tetto dell'autoparco di via Passalacqua. Domenica un altro crollo ha definitivamente affermato l'esigenza di fare qualcosa, e al più presto, per risolvere i problemi dei volontari che 8 allettori e i dipendenti fissi si prodigano 24 ore 24 per fare fronte alle richieste di soccorso che arrivano dalla città. L'aiuto, questa volta, lo chiedono loro.

Dopo il sopralluogo dei vigili del fuoco l'autoparco è stato dichiarato inagibile. Le 14 ambulanze (4 sono centri mobili, uno costo 160 milioni) e le auto di servizio da ieri sono all'aria aperta. Mezzi che valgono oltre un miliardo esposti a capricci del tempo.

«La situazione è drammatica - dice Marcello Ginella, vicedirettore della Croce Rossa - visto che tutti i trasporti d'urgenza li facciamo noi. Se ci fermiamo noi è la paralisi. Inoltre l'autoparco è riscaldato, per consentire ai mezzi di partire immediatamente anche d'inverno. Lasciando il posto per strada i tempi di soccorso si allungano».

Il crollo dei rivestimenti del tetto, inzuppati d'acqua, rilancia il problema della sede. I volontari della Cri da anni sollecitano un intervento per rendere più funzionale la loro sistemazione. Il sindaco, dopo aver esaminato i danni, ha deciso di stanziare in via d'urgenza 10 milioni per rifare il tetto. Per un lavoro di ristrutturazione più completo della sede di via Passalacqua bisognerebbe spendere all'incirca 200 milioni. Con questi soldi potrebbero venire realizzati 4 box nel cortile dell'ex dei vigili del fuoco, adiacente ai locali della Croce Rossa, per ospitare le ambulanze più vecchie. Nell'autoparco resterebbero i mezzi più efficienti pronti a partire per le urgenze. Riprende Ginella: «Il cortiletto (l'angolo dove sistemeremmo 2 ambulanze) l'abbiamo già chiesto tre anni fa ma non ci è stato mai Con l'ufficio tecnico del Comune si sta cercando una soluzione. Ci è stato detto che se dei 200 milioni resterà qualche cosa verranno realizzati docce, bagni, una sala con brande per i volontari. Servirebbe anche un locale dove mettere un computer. La nostra sede è fatiscente. Siamo costretti a tenere i corsi d'aggiornamento al Liceo artistico statale, di sera».

Arriveranno davvero i 200 milioni per la ristrutturazione? Un'interrogativo lecito, visto che è già stata individuata in corso XXIII marzo, angolo Piazza d'armi, la possibile nuova sede. Il Comune però ha revocato l'appalto alla ditta vincitrice, nei guai per storie di tangenti. Questa ha già presentato ricorso.

«A noi va bene tutto - dicono alla Cri - siamo ridotti come i barboni. Peggio non può andare. Almeno speriamo».

Carlo Bologna

L'autoparco della Cri è inagibile. I mezzi ora sono parcheggiati in via Passalacqua

A Pettenasco

Infermieri convegno sul diabete

NOVARA. Si è svolto a Pettenasco il 1° corso di Diabetologia per gli infermieri della Regione. Lo ha organizzato la divisione Endocrinologia e il centro diabetologico dell'ospedale «Maggiore» di Novara con il patrocinio di una ditta farmaceutica.

Temi di dibattito il trattamento insulinico e le complicanze acute del diabete mellito. Hanno tenuto relazioni il professor Roduri, primario di Medicina generale a Verbania, e i dottori Lepri, aiuto centro diabetico di Domodossola, Campanini, aiuto II° divisione Medicina generale di Novara, e Labaguer, della Novo Nordisk e l'infermiera professionale Balzarini del centro Antidiabetico di Borgomanero. Ha presieduto e diretto il corso il dottor Allochis, aiuto centro diabetologico e divisione Endocrinologia di Novara.

Al termine degli interventi sono stati costituiti gruppi di lavoro a cui hanno partecipato infermieri professionali di vari ospedali.

[b. c.]

Ieri in S. Gaudenzio

Ricordati con una Messa i morti di Ovada

NOVARA. I novaresi hanno gremito ieri la basilica di San Gaudenzio, durante la commemorazione della tragedia di Ovada. Sono passati tre anni dal tragico incidente che era costato, il 6 ottobre, la vita a diciotto anziani e all'autista del pullman, di ritorno da una gita in Liguria.

Una celebrazione commossa, quella di ieri pomeriggio, durante la quale don Natale Allegra ha ricordato gli anziani deceduti nella tragica circostanza. La questione dei risarcimenti degli anziani o degli eredi non è definitivamente risolta. Domani, davanti a Daniela Verrina, giudice istruttore, e agli avvocati parte civile, giureranno i consulenti tecnici che dovranno periziare i danni presso feriti od eredi.

«I tempi di definizione di tutte le cause pendenti sono ancora lunghi - dice l'avvocato Luigi Allegra -. Per alcune parti in causa c'è già stata una risoluzione. Per altri si prospetta un iter burocratico piuttosto lungo».

[c. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Pensieri dei lettori sulla nuova provincia

Alla luce anche dei nuovi fatti (povera Provincia di Novara, povero Scalfaro vedersi partecipe indiretto quale conterraneo dei misfatti dei politici locali), come è possibile pensare oggi ad una nuova provincia; la costituente già turpata di due suoi uomini di Zani e Penna, il consigliere provinciale Albertella che discute dei problemi attuali non come consigliere provinciale ma come membro della costituente. Che pasticcio! E quante nuova bocche da sfamare con la provincia del Verbano Cusio Ossola. Mi interesserebbe sapere come la pensano i lettori de La Stampa.

V. Bertoli, Nebbiuno

«Aprite più presto la superstrada»

Le gravi difficoltà causate alla viabilità dal maltempo dei giorni scorsi con l'interruzione tra Gravellona ed Ornavasso della statale del Sempione con l'isolamento della Val d'Ossola, dimostrano ancora una volta come sia fondamentale andare al più presto ad aprire il tratto di superstrada tra Gravellona ed Ornavasso. Non è pensabile che l'avvallamento in località Campone, ovvero metri di tratto stradale allagato, blocchino il traffico verso una intera valle.

Lo dico anche perché l'apertura di quel tratto di superstrada agevolerebbe anche il trasporto pubblico verso Domodossola.

Ci risulta che a quel tratto di superstrada manchi solo la posa del tappeto bituminoso. Non è pensabile, per tra le comprensibili difficoltà strutturali che ha incontrato la costruzione nei pendii del Mottarone, di completare definitivamente quella che appare ormai pronta? O c'è qualche motivo che ancora la impedisce?

Roberto Ramella, presidente Aspar

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: 843.063
Domodossola: (0324) 46.000
Gattico:
Oleggio:
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona T.: (0323) 848.568 - 865.000
Stresa: (0323) 33 360
Trecate: 74 222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924 222
Margozzo: (0323) 60.705
Orta: (0322) 911 900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322)
Lesa: (0322) 76.097

GUARDIA MEDICA

Novara: **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (22) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.316

TURNO

Novara di le farmacie Bocca, 23 marzo, tel 40.21.51 orario continuato dalle 8,45 20.15 (dalle 8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 15,15 il viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale L. 2000) Vescovile, p. Battisti 4, con orario notturno dalle 8,45 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 12,30 e dalle 15,15-21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30-8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di medica urgente e diritto di L. Le farmacie di turno di altri comuni, svolgono anche reperibilità notturna, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Pombia: *Parotti*, via Matteotti, tel 95.56.60
Arona: *De Maria*, Monte Nero 26, tel 0322/24 02 18
Pella (Alzo): *Scalani*, Dune 128, tel 0322/96.93.
Boca: *Marazza*, p. Matteotti, 0322/87.271.
Stresa: *Folcioni*, Cavour, tel. (0323) 93.38.33
Verbania (Intra): *Prati*, via 25 Aprile, tel. (0323) 40 31
Cannobio: *Calpuccr*, via Domenico Uccelli 16, tel 70.178.
Cannero Riviera: *Maroni* 15, tel 78.80.
Domodossola: *Bogani*, p. Cavour 7, tel (0324) 24 22 66
Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicciotti 13, tel (0324) 86.590.
Varzona: *Fabrè*, Protasio 1, tel 89.178.
Omegna: *De Tomasi*, Mazzini, (0323) 61.220.
Ghemme: Cassina, via Novara, tel 0163/84 02.43

STATO CIVILE

DOMODOSSOLA

Lidia Polfini (1917); Carmine Rosa (1923); Alleo Molteni (1924); Irene Rosso (1906); dello Modini (1913).

GALLIATE

MORTI. Maria Bignoli (1909); Giovanni Avvignano (1913); Maria Lucia Fanuli (1924); Francesco Ferrari (1911); Giovanni Dalle Piazza (1913).

MATRIMONI. Massimo Mendicino e Vincenza Farano; Fabrizio Fontolan e Elena Billaci; Mario Fonio e Sabrina Colombo; Gianmario D'Antonio e Gianfranca Lai; Giuseppe Premiati e Patrizia Serra

Circondato dall'affetto dei suoi cari è ci-pianamente mancato il

rag. dott. Giulio Guglianetti

Ne danno l'annuncio la moglie **Carla Gila**, le figlie **Piera** col marito ing. **Graziano Donatelli** e figli **Franca** col marito dott. **Giancarlo Allegra** e figli, la cognata **Rosca Curini** vedova **Guglianetti**, nipoti, pronipote e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Novara mercoledì 6 c.m. alle ore 14 nella chiesa parrocchiale del Monumento. La cara salma proseguirà per Sizzano dove alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale si officieranno i funerali.
— **Novara**, 4 ottobre 1993

Piera Sartoris partecipa con affetto al dolore dei familiari per la scomparsa del caro **GIULIO.**
— **Novara**, 4 ottobre 1993

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

Lezioni per programmatori

Sono aperte le iscrizioni al corso per programmatori e operatori su macchine utensili a controllo numerico. Le lezioni sono serali e durano duecento ore. Il corso, organizzato dall'Enaip di Oleggio, è rivolto a lavoratori. Per informazioni rivolgersi alla segreteria Enaip di Viale Paganini 21 a Oleggio.

MUSICA

Lezioni di chitarra

Alla biblioteca di Sesto Calende sono aperte le iscrizioni ai corsi di chitarra di accompagnamento. Le lezioni sono strutturate per principianti e livello avanzato, e si terranno in orari preserali e serali.

MOSTRE

A Verbania opere di Belcastro

Fino al 10 ottobre è aperta nelle sale del Museo del Paesaggio a Verbania la mostra organizzata in occasione del centenario della nascita di Alfredo Belcastro, già presentata fino al 12 settembre a S. Maria Maggiore. Del noto pittore, omegnese di nascita vigezzino per formazione artistica, sono esposti paesaggi delle valli ossolane e del lago Maggiore. E' disponibile anche il catalogo con saggio critico di Dario Gnemmi.

PRO LOCO

I pizzi del Walser

I segreti del prezioso puncetto, pizzo che ornava costumi walser, è il tema di corso organizzato dalla Pro loco di Omegna. Le lezioni, in totale trenta ore, sono rivolte a chi ha già frequentato il precedente corso, sia ai principianti. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a «Miosotis», in via Cavallotti a Novara.

Film nordici all'Araldo

Al Araldo di via Maestra a Novara in vendita le tessere per la rassegna di cinema nordico, che inizierà il 18 ottobre. Sette le pellicole in programma tra le più rappresentative del cinema nordico, proposte in versione originale e sottotitolate. La tessera costa 30 mila lire.

Trasferito a Livorno il laboratorio di controllo della Novamont

Novara perde il biodiesel

Sette ricercatori in cassa integrazione. La decisione dopo che il governo ha limitato la produzione di carburante ecologico. I sindacati: «Abbiamo scritto anche a Scalfaro»

I puniti

NON è la prima volta che la ricerca «made in Novara» viene imbalsamata. E a pagare è una città che ha dato molto alla scienza: a partire da Fauser pioniere della chimica, per arrivare al Donegani, dove la lotta integrata in agricoltura è stata uno dei punti di forza del settore.

Basti pensare ai feromoni, gli attrattivi sessuali per il controllo degli insetti dannosi, che si sono imposti in tutto il mondo. Oppure della plastica verde, derivata dalla lavorazione del mais.

Poi il diesel-bi o biodiesel. I primi esperimenti furono realizzati nel capoluogo novarese ed esportati in altre città italiane, attraverso l'applicazione pratica sui pullman.

Ci si accorse che il carburante ecologico avrebbe potuto ridurre l'inquinamento delle nostre città. Di questo contributo dato all'ecologia Novara andava giustamente fiera. Ma i meriti non sono stati riconosciuti. [g. f. q.]

NOVARA. Il governo limita la produzione del «carburante ecologico» e lo stabilimento Novamont di Novara, dove è stato inventato il diesel-bi, perde il laboratorio del controllo qualità e la produzione del combustibile prodotto con oli vegetali.

Il diesel-bi trasloca da Novara a Livorno e lo stabilimento Novamont di Sant'Agabio perde altri sette ricercatori: tanti infatti sono stati messi in cassa integrazione a zero ore, in seguito allo smantellamento del laboratorio per il controllo qualità del prodotto ecologico. Per tre dipendenti la cassa integrazione si è già iniziata ieri, per altri quattro scatterà lunedì prossimo, ed a Novara, dove fino a pochi mesi fa lavoravano cinquanta dipendenti, resteranno in ventisei, compresa quattro dirigenti. Perché Novara, dove è stato ideato il carburante ecologico che avrebbe dovuto rivoluzionare la filosofia dei trasporti, perde il biodiesel? «Perché il governo, con una decisione che si commenta da sola - spiega il ricercatore Marcello Marchi - ha deciso di limitare la produzione di biodiesel, cioè di un prodotto derivato dall'olio di semi di colza e di girasole, e che oltre un indubbio, importante contributo al problema dell'inquinamento».

Il governo ha ridotto a 125 mila tonnellate annue la produzione nazionale; assegnandone

Il sindacalista Marcello Marchi

i due terzi alla Novamont. La società produceva prima 80 mila tonnellate a Livorno e 40 mila nell'area fra Milano e Novara, quantità quest'ultima che veniva controllata totalmente dai laboratori novaresi. «Dopo la decisione governativa - aggiunge Marchi - la società ha concentrato la produzione a Livorno, ed è stato deliberato di smontare il laboratorio di Novara per trasferirlo in Toscana». Quando era stato ideato, la Novamont aveva pubblicizzato il biodiesel come un prodotto ecologico che avrebbe consentito risparmi energetici notevolissimi e una sensibile riduzione dell'inquinamento. Era vero o si trattava di uno slogan commerciale? «Era esatto; certamente il diesel bi non risolve tutti i problemi legati all'inquinamento, ma offre comunque un contributo importante. Si tratta inoltre di una fonte d'energia rinnovabile e la stessa Cee dà finanziamenti per coltivare colza e girasole terreni che altrimenti resterebbero improduttivi». Un prodotto quindi a costi bassissimi, che però viene contingentato: perché? «Per due ragioni, la prima è che lo Stato sul biodiesel non ha entrate fiscali, la seconda è costituita dalla pressione della lobby petrolifera». A perderci direttamente è la Novamont novarese che vede tagliato un altro pezzo della ricerca: «Ormai siamo rimasti in ventidue ricercatori - sottolinea Marchi - e ci chiediamo che cosa resterà in futuro, visto che da mesi è in atto uno stillicidio che non ha risparmiato ricercatori con tanto di laurea e master o addirittura con riconoscimenti internazionali. Abbiamo scritto anche al Presidente della Repubblica ed abbiamo incontrato il ministro della ricerca scientifica, ma la situazione non è migliorata. A questo punto, per quanto riguarda il biodiesel, chiederemo al governo di innalzare la soglia di contingentamento».

Marcello Giordani

Nuova iniziativa umanitaria di don Renato Sacco nella martoriata ex Jugoslavia

«I mitra ci hanno sbarrato il passo»

Il sacerdote novarese ha portato a termine un'altra spedizione nell'inferno bosniaco con il gruppo «Beati i costruttori di pace». La comitiva è stata bruscamente fermata prima di raggiungere la zona di Mostar

CESARA. Nuova iniziativa organizzata dal sodalizio padovano «Beati i Costruttori di Pace» per tentare di portare la pace nella ex Jugoslavia e nuovo impegno per don Renato Sacco, 38 anni, parroco di Arola e Cesara.

Dopo aver raggiunto la martoriata Sarajevo il dicembre del '92 e aver marciato alla volta di Mostar ad agosto, il sacerdote ha portato a termine un nuovo viaggio di andata e ritorno dall'inferno bosniaco. Destinazione la capitale dell'Erzegovina, Mostar. Una spedizione inedita, destinata a favorire i contatti tra esponenti religiosi cattolici e musulmani.

Prima tappa del viaggio è stata Medjugorie, la Lourdes dei Balcani. Il santuario mariano è stato l'ideale rampa di lancio per raggiungere la vicina Mostar; dopo un incontro ecumenico con i croati cattolici il programma si è fatto più impegnativo. Percorrendo le trincee del fronte croato, una comitiva di ventun persone tra preti e suore ha tentato di raggiungere la zona di Mostar occupata dai

Don Renato Sacco, 38 anni, parroco di Arola e Cesara. Il sacerdote ha portato a termine un viaggio nell'inferno bosniaco. Destinazione la capitale dell'Erzegovina, Mostar

musulmani. Nonostante i contatti precedenti però, non è stato permesso loro di passare: «Eravamo davanti ad un settore di città in bianco e nero - commenta don Renato - i colori erano cancellati dal fumo nero degli incendi e dalla polvere biancastra sollevata dalle esplosioni. Alcuni soldati musulmani per farci capire che non dovevamo proseguire hanno utilizzato un sistema molto convincente: raffiche di mitragliatrice. Il bersaglio fortunatamente non era il nostro gruppo, miravano al cielo». Un progetto di pace non perfettamente riuscito che però non inficia lo scopo fondamentale: rendere possibile un dialogo ai livelli con la componente religiosa musulmana capeggiata dal mufti locale. «Un atto comunicativo - dice don Renato Sacco - attuato da religiosi per contattare religiosi. La Chiesa deve essere la prima a fare capire che il buonsenso non sta solo dalla parte di chi impugna le armi». Appena rientrati in Italia i religiosi hanno appreso della morte di un bresciano, Gabriele Moreno Locatelli, 34 anni. Insieme ad altri italiani a Sarajevo stava attraversando il ponte di Vrbanju, luogo nel quale venne ucciso il primo cittadino jugoslavo, all'inizio della guerra. Un cecchino non si è curato della bandiera di pace che Gabriele faceva garrire al vento: a sangue freddo con due colpi lo ha ucciso.

Roberto Lodigiani

A Medjugorie

Due sindaci tra i volontari

GALLIATE. Ezio Gallina e Mario Quaglia, rispettivamente sindaci di Galliate e Cerano, tornano in Bosnia. Per i due amministratori, accompagnati da un gruppo di concittadini, quella di giovedì è la seconda spedizione.

Anche in questo caso la missione è patrocinata dalla Caritas diocesana. Con loro ci saranno tanti volontari della provincia, coordinati da padre Angelo Manzini dei francescani di Orta, che da oltre anno invia periodicamente alimenti, indumenti e medicinali nei paesi colpiti dalla guerra. Sono trentuno i mezzi che dal Novarese muoveranno giovedì sera alla volta di Medjugorie. Le delegazioni di Cerano e Galliate si incontreranno altri agli all'Autogrill), alle 21. Poi inizierà il lungo viaggio, diciotto ore, che li porterà a Medjugorie.

Arrivati a destinazione, ogni giorno i volontari effettueranno spedizioni in villaggi e paesi per fornire materiale alle popolazioni più colpite. Alla catena di solidarietà hanno aderito anche alcune ditte locali che forniscono gratuitamente i mezzi per il trasporto. Sono soprattutto furgoni e piccoli veicoli, adatti alle strade dissestate della regione, e sui quali troveranno posto volontari e materiale. In colonna ci sarà solo un grande autoarticolato, carico con 250 quintali di merce. In queste ore fervono i preparativi. I volontari stanno raccogliendo, oltre ai generi di prima necessità, giocattoli, in vista delle feste natalizie. La carovana novarese, che farà tappa in autostrada per incontrare volontari di altre regioni, sarà di ritorno dal fronte della guerra lunedì notte.

Per le ultime offerte oggi rimarrà aperto il centro di raccolta «Bertolomei & Rosaia Autotrasporti», via Milano 28, a San Martino di Trecate. Il materiale dovrà essere già imballato e la confezione dovrà recare indicazioni sul contenuto. [c. m.]

In breve

NOVARA

Riaperta da ieri la ferrovia Torino-Milano

Riattivata da ieri pomeriggio la linea ferroviaria tra Torino e Milano. Alle 16 è stato riaperto al traffico il binario pari, che ha permesso un primo transito dei treni. Oggi, alla stessa ora, sarà aperto anche l'altro e il collegamento fra le due città si andrà normalizzando. Nei primi giorni si registreranno ancora ritardi di circa un quarto d'ora a causa degli ultimi interventi di riparazione ai danni provocati dal maltempo sulla massicciata.

VIGEVANO

E' morto l'operaio ustionato, aveva anni

E' morto dopo nove giorni di agonia nel reparto grandi ustionati dell'ospedale Sampierdarena di Genova. Eugenio Celestino, operaio di anni, residente a Vigevano, era rimasto gravemente ferito in un'esplosione nel monolocale in cui abitava, in via Valle San Martino 21. C'era stata una fuga di gas dalla bombola della cucina e lo scoppio si è innescato quando il giovane, appena rientrato a casa, aveva premuto l'interruttore della luce. Originario di Rossano (Cosenza), si era trasferito a Vigevano da circa due anni. Aveva trovato lavoro dapprima come cameriere in un bar di piazza Ducale, e ora come operaio all'«Alfa prodotti», un'industria di pellami.

Scontro fra auto in via Arona, quattro feriti

Quattro feriti, due piuttosto gravi, in uno scontro frontale accaduto domenica sera in via Arona a Borgomanero. Sono Luigi Romano, anni, residente a Borgomanero, che era alla guida di una Mini e che ne avrà per quattro mesi; mentre Giovanni De Cristofaro, 36 anni, pure di Borgo e che guidava una Rover, guarirà in due mesi. Due e tre settimane di prognosi per Federica De Cristofaro e Angela Noreschi, che stavano a bordo delle due automobili.

Costituito a Trento

Il battaglione Orta inquadrato nel 1°

TRENTO. Si è costituito ieri il 1° reggimento genio pionieri. Nei ranghi è stato inquadrato il quarto battaglione «Orta» che ha così cessato di esistere quale reparto autonomo. Nato nel '50, il reggimento pionieri fu trasformato nel 1954 in primo raggruppamento genio, ma venne sciolto dieci dopo. Ora lo comanderà il tenente colonnello Giuseppe Di Donato, proveniente dallo stato maggiore dell'esercito di Roma.

Il quarto battaglione «Orta», costituito nel '75 a Trento, è intervenuto di recente nell'operazione «Vespri siciliani» e negli aiuti in Albania e Mozambico.

La cerimonia militare di costituzione del nuovo reggimento si è svolta nella caserma «Cesare Battisti» di Trento. Erano presenti delegazioni provenienti dal Novarese, in particolare da Orta, Omegna, Pettenasco e Boca. [b. c.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. R.G.E. promossa da Mediocredito Piemontese con avv. G. Martinoli contro **Ditta Ti- Egle - Tiburzi Egle - PONTE**.

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 7.5.93 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Tiburzi Egle e Ponte Mirko.

In Comune di Orta San Giulio - piazza Motta: proprietà per la quota di 1/2 e nuova proprietà per il residuo 1/2 di:

1) Unità immobiliare abitativa e bar al piano terra, di circa 130 mq di superficie, con annessi cortili e piccolo vano al 1° piano mq. censita al N.C.E.U. alla partita 325 - Fg. - mapp. 174/4;
2) Unità immobiliare destinata ad abitazione al 1° piano vani più servizi, della superficie di circa 190 mq, censita al N.C.E.U. alla partita 325 - Fg. 4 - mapp. 174/1.

è stata fissata per l'incanto l'udienza del 26.1.94 ore 9.30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) prezzo base: 1) L. 625.000.000; 2) L. 428.000.000;
2) offerta in aumento non inferiore a L. 5.000.000;
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del suddetto prezzo base;
4) le modalità di versamento per e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del 25.1.94 mediante assegno circolare intestato alla cancelleria del tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 15 luglio 1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. R.G.E. promossa da Cariplo S.p.A. con avv. G. Martinoli contro **RODA' Antonino, RODA' Domenico, TUSCANO Natalia, ALFONSO Antonella**.

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 1.3.93 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Roda Antonino, Roda Domenico, Tuscano Natalina, Alfonso Antonella

LOTTO A: in Comune di Premosello-Chiovenda (località Colloro): area con sovrastante fabbricato a uso piano, uso civile abitazione con accesso dalla via La Colma attraverso proprietà di terzi e distinto nel vigente C.T. Comune al Foglio 18 con i mappali 135 di are 0,24-488 di are 0,05-138 di are 1,20. Quanto sopra risulta censito nel NCEU del Comune di Premosello-Chiovenda alla partita n° 319, foglio 18, mapp. 121-. Via La Colma n° 15, cat. C/2, classe 1, mq 51, RC L. 225 (PT-1-2).

In danno di Roda Antonino

LOTTO B: in Comune di Premosello-Chiovenda - Milano 88 fabbricato a due piani fuori terra costituito da piano cantinato, da piano terreno comprendente laboratorio artigianale, locale per esposizione, servizi ed uffici; da primo piano comprendente un appartamento e da un piano sottotetto. Censito in CT Partita 239, Foglio 41, mapp. 38-39-40/NCEU planimetria depositata all'UTE di Novara in data 10.2.79 ai NN. 17/78 e 18/78.

E' stato fissato per l'incanto l'udienza del 26.1.94 ore 12 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base: L. 11.040.000 per lotto A; L. 182.400.000 per lotto B
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000 per il lotto A e L. 5.000.000 per lotto B
3) Cauzione a fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del suddetto prezzo base;
4) Le modalità di versamento per e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del 25.1.94 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, luglio 1993

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

studio casa s.a.s. Gruppo Società Immobiliari

OMEGNA: via Mazzini, bilocale da ristrutturare con cantina. L. 10.000.000 - 230.000 mensili

OMEGNA: Bagnella, unica! Spiaggiatissima spiaggetta di mq. Prezzo interessante.

OMEGNA: zona tranquillissima, appartamento completamente ristrutturato, termoautonomo, due vani + servizi, balcone, cantina, orto, posto macchina L. 75.000.000

PETTENASCO: vista lago, zona residenziale, soleggiatissima, villetta a schiera con giardino e box, vani + cucina e tripli servizi. Libera subito

ARMENO: in ottima posizione, terreno edificabile mq 2000 circa, con alto indice di edificabilità

Lungolago Buozzi 3/B
0323 61.313

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. Per chi lavora piani studio con insegnamento individuale.
Per i giovani corsi con frequenza obbligatoria.
Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno o settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321 - 466504

STUDIO CASA
propone
VISTA LAGO
Omegna, soleggiatissimo,
APPARTAMENTO
ultimo piano a pochi passi dal centro, due camere letto, cucina abitabile, salone, bagno, ripostiglio, grande. Zona tranquilla.
Tel. 0323/61313
L. 150.000.000

STUDIO CASA OMEGNA
CASA INDIPENDENTE
Graziosa [illegible] ristrutturata, ben soleggiata, riservata tranquillità, due camere, cucina soggiorno, bagno, giardino 800 mq circa box
L.
Tel. 0323/61313.

ISTITUTO GAMMA
UNA SERIA [illegible]
RAGIONIERI - GEOMETRI
altri corsi:
[illegible]
tel.

Il giorno 23 Settembre 1993, si è laureato, in Medicina e Chirurgia, presso l'Università di Pavia,
COSI GIANLUCA
discutendo una tesi su: «Monitoraggio della malattia residua minima nella Leucemia Linfoblastica acuta del bambino» riportando 110/110 e Lode.

CISSANO
In casa trifamiliare prendonsi appartamenti di 2 e 3 locali più servizi, balcone e giardino, possibilità box. Mutuo e dilazioni di pagamento. Consegna 1994. Per informazioni tel. 0323 / 404050-53909 ore ufficio

CASINO de la VALLEE

Più di 170 milioni di montepremi
ti aspettano dal 4 ottobre 1993 a Saint-Vincent

GRANDE GARA DI BLACK JACK

GRANDE TORNEO DI SLOT MACHINES

Iscrizione gratuita
Per informazioni: Ufficio stampa e manifestazioni

PAOLO CHIABAMELLO

SAINT VINCENT
D.M. n. 6/1753 del 03/09/93 D.M. n. 6/1921 del 06/09/93

CASINO DE LA VALLEE - GRAND HOTEL BILLIA - CENTRO CONGRESSI
Valle d'Aosta - Italia - tel. 0166/5221 - fax 0166/511616

La statale del Sempione chiusa per mesi, oggi riapre la Varzo-Trasquera

Ossola, ancora paesi isolati

Per raggiungere Gondo sarà realizzata una pista camionabile. La strada per Cheggio chiusa per interventi di sicurezza. Disagi anche a Formazza. E gli studenti di Domo scioperano per il freddo

Affiorano pali medievali?

Nelle acque del torrente Diveria una dozzina di sostegni in legno

TRASQUERA. L'alluvione che ha sconvolto il versante meridionale del Sempione ha messo in luce tracce di costruzioni medievali? L'acqua del torrente Diveria ha vorticosamente eroso le sponde poche diecine di metri più in su degli uffici di confine di Finanza e Dogana. In quel tratto sono state notate costruzioni di pietra, sepolte da chissà quando sotto sabbia, detriti morenici e vegetazione.

Sembrerebbe trattarsi di una serie di sostegni, una dozzina almeno, costruiti dall'uomo forse per sorreggere un tratto di sentiero sulla sponda destra del corso d'acqua.

«Potrebbe essere una testimonianza interessante del passato - dice il sindaco di Trasquera Geremia Magliocco - da parte nostra abbiamo subito avvisato la Sovrintendenza archeologica del Piemonte. Si potrà fare un sopralluogo preciso quando il torrente sarà meno vorticoso e ci permetterà di gettare una passerella».

Difficile esprimere una prima valutazione sulle costruzioni messe in luce dal lavoro delle acque. In quel tratto, sopraelevato di poco dal letto del torrente, c'è un tratto pianeggiante, resti di fortificazioni militari italiane della prima guerra mondiale, una strettoia che scende a picco dal pizzo del Rovale che divide la valle di Varzo da quella di Bognanco.

Qualcuno ha parlato di costruzioni tardo-romane, ma nessuno si pronuncia, il sindaco di Trasquera è cauto.

Sicuramente a metà del '600 il barone Gaspare Stockalper, grande imprenditore di quell'epoca che aveva interessi da Milano sino a Parigi, per razionalizzare i suoi commerci aveva fatto riattare la vecchia strada romanda del Sempione rendendola più sicura.

[b. o.]

Il lavoro delle acque del Diveria avrebbe riportato alla luce segni del passato

DOMODOSSOLA. E' ancora emergenza in molti delle valli ossolane. La schiarita di domenica ha permesso di intervenire in molti paesi e valutare i primi danni. Le previsioni di nuovo peggioramento mantengono comunque alta la tensione.

«In questi giorni l'Anas, che ora si sta dando molto da fare, ha potuto ultimare la strada di servizio che collega Varzo Gondo, dice Geremia Magliocco, sindaco di Trasquera. E' una strada riservata ai mezzi di intervento delle ditte che dovranno ricostruire la statale, ma che potrà essere utilizzata anche dalle persone che lavorano a Gondo e dagli addetti delle cave».

Ieri pomeriggio proprio a Gondo, tecnici ed amministratori svizzeri hanno incontrato i colleghi italiani per fare il punto della situazione sulla strada del Sempione che rimarrà impraticabile per diversi Un dramma per l'economia della valle. I più colpiti sono i negozianti.

Per una frana resta interrotta sempre in val Divedro la strada provinciale 153 che sale a Trasquera e San Domenico: verrà forse riaperta oggi.

Migliorata la situazione anche in valle Antrona. La sistemazione del vecchio tratto di strada al Prato ha permesso il transito interrotto dal cedimento di provinciale divorata dal torrente Ovesca. «Stiamo ancora facendo il bilancio dei danni - rimarca il sindaco di Antrona, Luciano Ramotti-. La strada di Cheggio è stata chiusa questa notte per permettere interventi di sicurezza ma i danni maggiori li abbiamo avuti nella zona degli impianti sportivi».

«Sulla strada statale di Formazza è possibile transitare - dice il sindaco di Formazza, Mario Antonietti-, pur se il transito è ancora vietato ai grossi mezzi per il pericolo causato da due massi pericolanti a Foppiano. Speriamo che il bel tempo duri un po' per intervenire i disalvei e prepararsi all'arrivo della preannunciata perturbazione». Intanto ieri, a Domodossola, gli studenti del Liceo Scientifico e dell'Istituto Einaudi hanno disertato le lezioni per protestare contro la mancanza di riscaldamento.

[re. ba.]

Festa tra canti, tradizioni e colori d'Africa alle nozze della figlia del vicesindaco di Ghiffa

Sul lago una signora in rosso per Narcisso

Agronomo della Costa d'Avorio corona il sogno d'amore con Paola

GHIFFA. «Sposa bagnata, sposa fortunata» recita l'antico adagio. E di pioggia su Paola e Narcisse, ne è caduta davvero molta, sabato scorso, quando i due giovani hanno coronato il loro sogno d'amore. Paola Galli, figlia del vicesindaco di Ghiffa, si è unita in matrimonio con rito civile, a Narcisse Kuoso, originario della Costa d'Avorio e residente da anni a Milano, dove lavora in un'azienda florovivaistica. Paola, insegna in un liceo, si sono conosciuti durante una festa, a casa di comuni amici, circa 4 anni fa. «Ci siamo visti - ricorda Paola - e ci siamo piaciuti subito».

Narcisse, agronomo diplomato a Parigi, è consapevole della scelta coraggiosa e aggiunge: «Non è il colore della pelle che conta; lo so, si tratta di due culture a confronto ma il sentimento che ci unisce saprà azzerare ogni eventuale problema, piccolo o grande che sia».

E in un periodo in cui gli echi delle questioni razziali e l'intolleranza verso chi è considerato «diverso» occupano quotidianamente le cronache, lo sposo ha voluto sottolineare il fascino di questa diversità presentandosi alla cerimonia nuziale con gli abiti della sua gente. Una camicia finemente lavorata, un mantello ricamato con fregi in oro. Sul capo un turbante, simbolo della festa e sul viso alcuni cerchiolini, dipinti a pastello. Al collo una catena con medaglione d'oro, raffigurante un elefante. «E' il simbolo del mio gruppo etnico» ha spiegato Narcisse «così come l'anello».

Alla cerimonia era presente anche la mamma di Narcisse, signora Emilienne Amon Affoué, giunta da Abidjan. Paola, la sposa, era in elegantissimo completo rosso impreziosito da un sorriso smagliante.

Un piccolo contrattempo, risolto con simpatia dagli sposi, ha ravvivato la già allegra compagnia. Il sindaco di Ghiffa, Demetrio Grazio, non era presente al momento del rito. Si trovava ad un congresso medico a Belgirate. Avvisato dell'impegno che aveva a mezzogiorno, e di cui forse si era dimenticato, faceva di tutto per essere puntuale ma senza successo. Allora che fare? Semplice: prima il pranzo nuziale e poi, alle 16, la cerimonia. E così è stato tra allegria, foto e riprese televisive per questa coppia davvero eccezionale. Al banchetto gli amici di Narcisse, provenienti dalla Costa d'Avorio, hanno salutato gli sposi con canti tipici della terra d'Africa. L'atmosfera ricordava tanto le scene del film «Il principe cerca moglie» con l'impareggiabile Eddie Murphie. Tra una portata e l'altra del pranzo, curato personalmente dal presidente degli albergatori, Dario Cattaneo, all'hotel Ghiffa, gli sposi hanno salutato tutti con sorrisi che aprivano e regalavano felicità

[a. r.]

Paola Galli e Narcisse Kuoso, novelli sposi a Ghiffa. Lei è in abito rosso e lui indossa i sontosi e i gioielli della propria terra. Alla cerimonia nuziale erano presenti anche la mamma e gli amici del giovane, che da sei anni lavora a Milano. Risolta con simpatia l'assenza temporanea del sindaco

IN BREVE

...

Gravi carenze all'istituto «Dalla Chiesa», ieri sciopero

Hanno scioperato ieri mattina i 230 studenti dell'istituto professionale «Dalla Chiesa». Nella nuova scuola, aperta venti giorni fa, non funziona il riscaldamento, ci sono infiltrazioni d'acqua e le piastrelle dei pavimenti sono già rovinate. Il sindaco, Salvatore Deriu, ha ricevuto una delegazione degli studenti nel pomeriggio e convocato un vertice con tecnici comunali e insegnanti. Quindi ha effettuato un sopralluogo.

...

Giovane tenta di rapinare un benzinaio e poi fugge

Un giovane ha tentato di rapinare, armato di un paio di forbici, il benzinaio Sergio Baltrizzi della stazione Esso di via Bianchi. Ma la reazione del gestore ha messo in fuga il ragazzo, che non è ancora stato bloccato.

BAVENO

Raccordo per l'autostrada un intervento del sindaco

Dovrebbe essere realizzato direttamente dalla società che ha in appalto i lavori dell'autostrada il raccordo con la Statale 33 del Sempione. Lo afferma il sindaco Giancarlo Zoppi, ricordando l'importanza del collegamento di Baveno, che sarebbe l'unico della Voltri-Sempione con tutta l'area del centro lago.

...

In ritardo l'allacciamento delle isole al depuratore

Bisognerà attendere un paio di anni per la conclusione dei lavori di allacciamento delle isole Bella e Pescatori all'impianto di depurazione di Lesa.

PROPOSTE IMMOBILIARI

BorgoAffari
AGENZIA IMMOBILIARE
Piazza Martiri Liberta, 28
Tel. 0322 835.355
28021 BORGOMANERO (No)

BORGOMANERO: in zona residenziale vendesi terreno edificabile con progetto per villa singola.
BORGOMANERO: nel paese della Vila Marazza, vendesi appartamento al 1° piano composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio e ripostiglio. Cantina, e porzione di solaio.
BORGOMANERO: vendesi piazza Martiri vendesi in casa d'epoca grande appartamento e sovrastante pobabile mansardabile. Ogni metratura con vista sui tetti
BORGOMANERO S. CRISTINA: vendesi corpo di case indipendente da sistemare. Richiesta 50 000 000.
BORGOMANERO vendesi Rustico con piccolo terreno.
CESARA: vendesi rustico da ristrutturare. Richiesta 50 000 000.
CAVAGLIO D'AGOGNA: vendesi negozio abitabile con cortiletto. Richiesta 45 000 000
GARGALLO: vendesi casa indipendente, anche bifamiliare. Richiesta 110 000 000.
VICINANZE BORGOMANERO: vendesi casetta indipendente con giardino e orto. Richiesta 150 000 000 trattabili
GOZZANO vendesi negozio di parrucchiera ben avviato
GOZZANO: vendesi negozio di frutta e verdura con buon giro d'affari

PROGRAMMA CASA
C.SO ROMA 20 - - TEL. 0322/845.779
e km vendesi casa tre per complessivi mq con annessi fabbricati rurali 3000 mq di terreno con vigneto. Lit. 220.000.000.
BORGOMANERO: in centro storico vendiamo appartamento composto da cucina abitabile, soggiorno camino, tinello camera, bagno ripostiglio e sottotetto, termoautonomo. Lit. 120.000.000.
BORGOMANERO: in zona aperta e soleggiata vendiamo ville bifamiliari a schiera in costruzione la possibilità personalizzarle. Richiesta adeguata.
in vendita in residenziale un terreno edificabile di 1500 mq con la possibilità di realizzare abitazione di mq. Richiesta interessante.

AGENZIA IMMOBILIARE PELLETTI
C.SO COBIANCHI 65/67
VERBANIA INTRA - TEL. 58.10.60
Verbania fraz. Biganzolo vendesi: alloggi in residence in costruzione al piano rialzato composti da: due camere da letto, soggiorno, bagno, autorimessa, cantina, giardino di proprietà. **L. 195.000.000.**
Verbania fraz. Biganzolo vendesi: alloggi in residence in costruzione composti da: due camere da letto, soggiorno/cottura, bagno, sottotetto mansardato, cantina. **L. 215.000.000.**
fraz. Cissano vendesi: alloggio in nuova costruzione semi-indipendente con ottime finiture composto da: due camere da letto, soggiorno con angolo cottura, bagno, terreno di proprietà. **L. 170.000.000.**
no fraz. Cissano vendesi: in nuova costruzione con ottime finiture alloggio mansardato composto da: una camera da letto, soggiorno con angolo cottura, bagno **L. 150.000.000.**

Per attività commerciale, industriale, artigianale di servizi
vendesi in VARALLO POMBIA
CAPANNONE
di 2.000 mq coperti, con uffici con altre 4.000 mq area scoperta. Condizioni di particolare interesse.
Per maggiori informazioni rivolgersi:
Agenzia Immobiliare Platini - tel. 0321/957572

COMUNE DI SORISO
PROVINCIA DI NOVARA
Si rende noto che la variante al piano regolatore di Soriso approvata con deliberazione consiliare n. 6/93 è stata depositata presso la segreteria comunale e pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni consecutivi; nei trenta giorni successivi sarà possibile presentare osservazioni o proposte nel pubblico interesse.
IL SINDACO
rag. A Giuliano

GARGALLO
vendesi grosso caseggiato indipendente con giardino, garage. Possibilità ricavare più appartamenti. **Grossa occasione!! Trattativa riservata.**
Tel. 0322/835355

ZONA CENTRALE
vendesi edificio indipendente in buono stato di manutenzione composto da piano commerciale, primo e secondo piano
Tel. 0322/835355

SELEZIONIAMO
personale ambosesso, 22/35 anni liberi subito. Garantiamo minimo L. 1.000.000, posti limitati. Presentarsi, solo se interessati ad una vera occupazione, presso Hotel San Francesco via Maggiate Borgomanero, **oggi martedì 5 ottobre e domani 6 ottobre dalle ore 9.00 alle ore 19.00.**

ARONA
Bar ottimo passaggio, incasso documentabile, posizione centrale. **Ristorante self-service** contrattissimo.
VENDONSI
Studio Bulsiar! 0322 249.399 9/12 - 1 18

NOVARA CENTRALISSIMO
PRESTIGIOSO AVVIATO NEGOZIO MODA 3 VETRINE INCASSI ELEVATI.
CEDESI
con ingenti lavori di ristrutturazione pellicciotto calzature ecc. a prezzo molto interessante. Trattative riservate. Impegnative.
Telefonare ore ufficio 0321/626722

PROBABILMENTE LA PIU' BELLA ESPOSIZIONE DI...
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
CUCINE COMPONIBILI
ARREDAMENTO BAGNO
ABBATTISTA S.p.A.
S. PIETRO MOSEZZO (FRAZ. NIBBIA)
PROVINCIALE NOVARA/VARALLO SESIA
TEL. 0321/57170
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
LE GRANDI
Ideal Standard · Cesame · FRIEDRICH GROHE · Jacuzzi · Teuco · Albatros · ZUCCHETTI · ceramica dolomite

LA STAMPA Guida del cittadino

Dal 1° ottobre sono entrate in vigore oltre cento innovazioni concordate con la Cee

Il nuovo codice rivoluziona il traffico

Auto e moto, come orientarsi nella giungla delle modifiche

Qualcuno avrà già avuto le prime sorprese: da venerdì scorso è finalmente entrata in vigore l'ultima versione, aggiornata e corretta, del codice della strada. Una nuova edizione del testo di legge, con serie di ritocchi che hanno interessato 181 dei articoli della normativa attiva dallo 1° gennaio.

L'aggiornamento si è reso necessario perché alcune delle nuove non hanno ottenuto la necessaria approvazione della Cee, che in questi casi svolge un'azione di verifica con le regole degli altri Paesi della Comunità. Le modifiche, in alcuni casi, toccano in misura profonda le norme preesistenti: è opportuno, quindi, che il cittadino presti molta attenzione alle novità.

RITIRO

Il nuovo codice introduce novità anche nel campo delle patenti. Ecco le principali: diventano facoltative l'indicazione del gruppo sanguigno sulla patente e la visita psicologica. Slitta al primo gennaio del 1995 l'obbligo di eseguire la prova pratica di guida su veicoli dotati di doppi comandi. Le nuove norme attenuano, poi, la severità nel caso di ritiro della patente. Sino al 30 settembre, in caso di incidenti con feriti, gli agenti che avessero rilevato un'infrazione dovevano ritirare subito la patente al contravventore prima che il prefetto potesse pronunciarsi. Dal 1° ottobre il ritiro non è più immediato. Gli agenti trasmettono la copia del verbale dell'incidente al Prefetto e alla Motorizzazione civile della provincia dov'è avvenuto il sinistro. Soltanto dopo l'esame dei documenti il prefetto può disporre la sospensione. Diventa più facile, inoltre, riottenere la patente sequestrata. Scaduti i termini del ritiro il conducente potrà ottenere il rilascio del documento dalla prefettura del luogo di residenza e non più quella che l'ha rilasciata.

[illegible]

La versione precedente del codice della strada imponeva ai conducenti delle ambulanze il possesso di un tipo particolare di documento di guida, la patente KE, obbligandoli al superamento di un esame più particolareggiato. La novità avrebbe costretto molte associazioni di volontari a sospendere la loro attività, nell'attesa che i «piloti» si mettessero in regola. La norma è stata adottata con un compromesso: l'abilitazione potrà essere ottenuta, fino al 1° luglio, senza sostenere alcun esame, a patto che i volontari possano dimostrare di aver iniziato l'attività di soccorso prima del 1° gennaio 1992.

[illegible] URBANI

I sindaci potranno, a loro discrezione, imporre il pagamento di un pedaggio per l'accesso ai centri urbani. L'articolo 7 del nuovo codice, al comma 8, recita infatti: «I Comuni possono subordinare l'ingresso o la circolazione dei veicoli a motore, all'interno delle zone a traffico limitato, anche al pagamento di una [illegible]. Con direttiva emanata dall'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale entro un anno dall'entrata in vigore del presente codice sono individuate le tipologie dei Comuni che possono avvalersi di tale facoltà, nonché le modalità di riscossione del pagamento e le categorie dei veicoli esentati». Mancano ancora, quindi, modalità e tariffe per questa nuova «regola» che grava sul capo degli automobilisti. Magra consolazione: il pedaggio urbano è un'abitudine consolidata in molte città straniere...

DOCUMENTI A BORDO

Il «certificato di proprietà» rilasciato dal Pra, che sostituisce il «foglio complementare», continua a essere previsto della nuova normativa, ma non sarà più obbligatorio tenerlo a bordo della vettura.

[illegible]

Il tradizionale triangolo rosso da esporre sulla carreggiata in caso di incidente o di sosta d'emergenza dovrà più essere sostituito dal «segnale polifunzionale di soccorso» previsto dalla precedente edizione del codice. Un'innovazione che aveva sollevato numerose polemiche: adesso, tutto torna come prima.

Velocità

Corsi cittadini a 70 all'ora

Il codice «riformato» fissa i limiti di velocità in vigore a partire dal 1 ottobre di quest'anno.

Nei centri abitati il limite massimo resta fissato a cinquanta chilometri all'ora ad eccezione delle strade urbane a scorrimento veloce dove è possibile raggiungere i 70 chilometri orari. In questo caso però è necessario che compaiono i relativi segnali.

Invariati anche i limiti per le autostrade e le strade extraurbane principali. Le automobili possono viaggiare rispettivamente a 130 e 110 chilometri all'ora.

Sulle strade extraurbane secondarie e per quelle locali resta invariato il limite dei chilometri orari.

Una novità. Con la modifica della classificazione delle strade comunali che collegano il capoluogo con le frazioni, l'aeroporto o il porto e che da [illegible] diventeranno extraurbane, si può quindi arivare al limite dei novanta chilometri orari rispetto ai precedenti cinquanta.

Fissato anche il limite di velocità per i ciclomotori. I conducenti dei motorini non potranno mai superare i 45 chilometri orari.

FLASH

[illegible] circolazione Sanzioni meno severe

Sanzioni meno severe per chi circola senza avere il libretto di circolazione a bordo. Il nuovo codice abolisce il sequestro del veicolo. Resta in vigore il fermo amministrativo fino all'esibizione del documento o al rilascio.

Telefoni cellulari Inasprite le punizioni

Resta il divieto di [illegible]e i telefoni cellulari durante la guida dell'automobile, anzi il codice inasprisce le sanzioni. Con la nuova normativa le multe passano da 50 a 200 mila lire.

Limiti di rumorosità per gli antifurti

Il nuovo codice della strada pone un limite agli antifurti spaccatimpani. I dispositivi acustici collegati agli impianti d'allarme installati sui veicoli non potranno restare inseriti per più di tre minuti intervallati e non dovranno superare i limiti di rumore.

Un unico pastore per 50 pecore

Novità anche per i pastori. Dal primo ottobre sale a cinquanta (rispetto alle 30 precedenti) il numero di pecore o di altri animali «condotti da un unico guardiano» che possono attraversare le strade.

CICLOMOTORI

Mai più senza targa e assicurazione

Novità per i sei milioni di italiani che posseggono un ciclomotore. Dal 1° ottobre sono scattate le nuove norme che introducono la cosiddetta targhetta e l'obbligo dell'assicurazione per la responsabilità civile. Il contrassegno di [illegible] è personale (e quindi intestato al proprietario del veicolo) e potrà essere trasferito da un motorino all'altro. Chi acquista un ciclomotore nuovo può ritirare la targhetta dal concessionario o dagli uffici della Motorizzazione Civile, gli altri dovranno adeguarsi. Per richiedere il contrassegno di identificazione bisognerà aver compiuto diciotto anni ed essere residente in Italia.

La domanda va inoltrata all'ufficio provinciale della motorizzazione compilando il modello MC2118 allegando: un versamento di 15 mila lire sul corrente postale 4028 per il bollo; un versamento di diecimila lire sul conto corrente 9001 per la registrazione; un versamento di 18.450 lire sul conto corrente postale 121012 per la targhetta. Alle spese si devono aggiungere mila lire per il certificato di residenza in bollo e le spese postali per i versamenti [illegible] lire). In tutto: 50.700 lire. Pesanti le sanzioni per chi circolerà col contrassegno contraffatto o alterato: è prevista una contravvenzione da 500 mila lire a milioni, con la reclusione 3 a 9 mesi e il ritiro della targa.

Cinture di sicurezza

E adesso l'obbligo è valido per tutti Esenzioni solo con il certificato Usl

Il codice della strada prevede cinque obbligatorie per tutti. E' caduta l'esenzione per chi è più basso di un metro e cinquanta centimetri e per chi è più alto di un metro e novanta prevista dal vecchio regolamento.

Potranno fare a meno delle cinture le persone affette da particolari disturbi medici che costituiscano controindicazione specifica all'uso delle cinture. In questo caso, però, i guidatori dovranno tenere in auto il relativo certificato del medico (la certificazione deve essere rilasciata dalla Unità sanitaria locale o dalle competenti autorità sanitarie di altro Stato membro della Comunità Economiche Europee). Il documento deve indicare anche la data di validità.

Le donne in gravidanza sono esenti dall'obbligo di indossare le cinture di sicurezza è necessario esibire una dichiarazione del ginecologo curante che «comprovi condizioni di rischio particolari conseguenti all'uso delle cinture».

Non c'è obbligo di cinture per i passeggeri che occupano i sedili posteriori delle autovetture. In più sono esentati gli appartenenti alle forze di polizia e ai corpi di polizia municipale «nell'espletamento di un servizio d'emergenza». Anche i conducenti ed addetti ai veicoli del servizio d'antincendio e sanitario durante i servizi d'emergenza sono obbligati a indossare le cinture.

Poi ci sono altre due categorie esentate. La prima: i conducenti di autoveicoli per il trasporto di persone in servizio pubblico di piazza, ovvero adibiti al noleggio con conducente, durante il servizio nei centri abitati. La seconda: gli istruttori di guida.

Chiunque non fa uso delle cinture di sicurezza è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma variabile dalle cinquanta alle duecento mila lire.

Seggiolini per bambini

Diventano facoltativi fino ai 3 anni ma deve esserci un passeggero adulto

Il codice della strada riformato cambia il rapporto tra bambini e mezzi di trasporto siano a quattro o a due ruote.

In automobile i seggiolini non sono più obbligatori per i bambini di età inferiore ai tre anni ma si devono rispettare tre condizioni: devono venire trasportati sul sedile posteriore; devono essere accompagnati da un passeggero di età superiore ai sedici anni, e il veicolo non deve disporre di appositi sistemi di ritenuta per i sedili dietro.

Una norma sicuramente destinata a provocare polemiche.

Seggiolini obbligatori, invece, per i ragazzi fino a dodici anni e che abbiano statura inferiore al metro e mezzo. Unica eccezione, quando i ragazzi viaggiano in auto in servizio pubblico di piazza ovvero a noleggio da rimessa con conducenti, durante il servizio nei centri urbani o su un itinerario da o per stazioni ferroviarie, porti e aeroporti, e siano accompagnati da un passeggero di età non inferiore ai sedici anni.

Nel caso il minore non faccia uso di cinture di sicurezza sarà il conducente a rispondere della violazione punibile con un ammenda variabile dalle cinquanta alle duecentomila lire.

Il codice «ritoccato» prevede novità anche per i bambini trasportati in bicicletta. Sulle bici potrà essere installato solo un seggiolino, naturalmente omologato, e non più due come consentiva il vecchio codice. Il seggiolino dovrà essere montato posteriormente.

A proposito di veicoli senza motore, tandem e risciò dovranno essere costruiti secondo norme ben precise che saranno definite dal legislatore entro la fine dell'anno in corso. Col nuovo codice, poi, possono circolare su strada con i pattini, anche durante gli allenamenti, tutti gli atleti regolarmente tesserati dalla Federazione Italiana Pattinaggio.

«Sconti» sulle multe

Anche con le «sanzioni accessorie» si può conciliare con la tariffa minima

Tra tante limitazioni introdotte dal nuovo, una buona notizia. Un ritocco all'articolo 202 del codice della strada, dedicato al «pagamento in misura ridotta» delle multe, porta in alcune circostanze a uno «sconto» sulla cifra dovuta dai trasgressori.

Dall'entrata in vigore del nuovo codice (1° ottobre), l'automobilista colto in fallo dovrà pagare entro sessanta giorni dalla contestazione o dalla notificazione la tariffa minima prevista dalla legge, «anche in presenza di sanzioni accessorie». C'è una sola eccezione. «Il pagamento in misura ridotta - dice il terzo dell'articolo - non è consentito quando il trasgressore abbia ottemperato all'invito a fermarsi ovvero si sia rifiutato di esibire il documento di circolazione, la patente guida o qualsiasi altro documento che, ai sensi delle presenti norme, deve avere con sé».

Attenti però ai termini di pagamento: chi ritarda il pagamento oltre i sessanta giorni dalla notificazione della multa si vedrà raddoppiato l'importo, e in più dovrà pagare tutte le spese sostenute dall'amministrazione pubblica per ottenere il pagamento.

Più lenti, invece, i tempi dei ricorsi che i cittadini multati possono presentare al prefetto: gli uffici, che dopo l'aumento delle multe erano stati sommersi dalle richieste di controlli, avranno da trenta a sessanta giorni per prendere in esame i ricorsi dei cittadini.

Se il ricorso sarà giudicato infondato, il prefetto ingiungerà il pagamento di una cifra «non inferiore al doppio del minimo» per ciascuna infrazione.

A CURA di Guido Tiberga e Maurizio Tropeano

Prestigioso cartellone per la 13ª rassegna musicale intitolata al grande maestro novarese

Il Festival Cantelli torna al «Coccia»

Ad inaugurare il ciclo dei concerti, il 26 ottobre, sarà la Janacek Philharmonie Ostrava. Poi altre tre serate con la Münchner Rundfunksymphonie, l'Ensemble de Grenoble e l'Orchestra Guido Cantelli diretta da Alberto Veronesi

NOVARA. Reduce da un lungo «esilio», questa volta il Festival Cantelli ha fatto 13. Per la [illegible] segna di concerti classici promossa dagli «Amici della musi[illegible]» e intitolata alla memoria del grande direttore novarese scomparso nel '56, l'edizione di quest'anno, che coincide appunto con il numero «magico», sposa il profilo logistico equivale ad un colpo di fortuna. Il Festival ritrova infatti la sede più adeguata al suo prestigio: il Teatro Coccia.

Assicurando il proprio patrocinio, il Comune ha voluto mettere a disposizione gratuitamente del sodalizio musicale la «bomboniera rosa». «E' una scelta - dice l'assessore alla cultura Roberto Cota - che s'inquadra nel nostro progetto di rilancio del Coccia. Teatro che dovrà diventare fulcro delle varie istanze culturali cittadine, contribuendo ad ampliare e potenziare le iniziative di [illegible] solida tradizione, fra le quali c'è appunto il Festival Cantelli».

Da sempre manifestazione di alto livello artistico, anche quest'anno il Festival non si smentisce. I quattro concerti che formano il cartellone '93 ospite[illegible] infatti orchestre e musicisti di fama internazionale. Ad inaugurare la rassegna, martedì 26 ottobre, sarà la Janácek Philharmonie di Ostrava, una delle più prestigiose formazioni europee. Diretta da Valdimir Valek, si presenterà a Novara con il violinista Václav Hudecek, solista che [illegible] in città dopo il successo ottenuto due anni fa. Assieme il complesso cecoslovacco, questa volta offrirà [illegible] programma che comprende l'ouverture «Romeo e Giulietta» di Ciajkovsky, il Concerto in [illegible] maggiore opera 77 per violino e orchestra di Brahms e la Sinfonietta di Janácek. La serata, che comincerà alle 21, si avvale del contributo stanziato dall'assessorato alla Cultura della Regione.

Protagonista del secondo concerto, sponsorizzato dalla Banca Popolare di Novara e fissato per giovedì 18 novembre, sarà la celebre Münchner Rundfunkorchester. Sul podio della formazione, che da oltre un de[illegible]o si avvale di direttori italiani, ci sarà Roberto Abbado. Con Alexander Lonquich [illegible] pianoforte, eseguirà [illegible] sinfonia di Cherubini, il Secondo [illegible] certo per pianoforte e orchestra di Beethoven e [illegible] Terza Sinfonia di Prokofiev.

L'Ensemble instrumental de Grenoble, auspice la Cassa [illegible] risparmio [illegible] Torino, sarà di scena il [illegible] novembre assieme al pianista belga Patrick Dheur, giovane interprete che pochi anni fa proprio a Novara venne premiato nella rassegna «Fausera». Nel programma, da completare, unico punto fermo è il Concerto K413 di Mozart per pianoforte e orchestra.

Contenuti artistici di particolare rilievo e ricorsi storici caratterizzano l'appuntamento che [illegible] 2 dicembre concluderà la rassegna. Al Teatro Coccia debutterà infatti l'Orchestra Guido Cantelli, complesso che onora la memoria [illegible] grande direttore n[illegible] scomparso nel nome e [illegible] formula d'attività che promuove la crescita dei giovani musicisti: di recente costituzione, accoglie nelle [illegible] file alcuni tra i migliori talenti dei Conservatori italiani ed esteri. Diretta da Alberto Veronesi, che per la prima volta sarà sul podio che vide brillare la stella [illegible] Guido Cantelli, si presenterà al Coccia con la Polifonica Ambrosiana [illegible] programma che prevede Divertimenti di Mozart e la Theresienmesse per [illegible] orchestra [illegible] Haydn. Contenuti, secondo [illegible] radicata tradizione, i prezzi per i non abbonati: 15 mila lire per il posto in platea e 10 mila per la galleria (ridotti 9 [illegible] 7 mila lire). Prenotazioni alla segreteria di via Ravizza (tel. 626.344).

Pietro Benacchio

Qui a fianco, Václav Hudecek, il violinista che aprirà la rassegna il 26 ottobre con la Janácek Philharmonie [illegible] Ostrava. Sopra, l'Ensemble Instrumental de Grenoble, protagonista del terzo concerto, e Alberto Veronesi, direttore dell'Orchestra Guido Cantelli che chiuderà il Festival giovedì il 2 dicembre

GIORNO E NOTTE

PETTENASCO

Musica live all'Oktoberfest

Prosegue sul piazzale dell'Approdo «Oktoberfest», un omaggio alla tradizione tedesca. La degustazione [illegible] birre «doc» e specialità gastronomiche si accompagna alla musica: stasera si esibisce il duo Lucchini e Remponi, con [illegible] programma che spazia in tutti i generi, dai motivi evergreen al jazz, al sound latino-americano.

GRAVELLONA

Si riscopre il paese [illegible] le «dia»

Per il cartellone di «Ottobre culturale», domani alle 21 nella sala della biblioteca civica «Ca[illegible] si terrà una proiezione di diapositive dal titolo «Gravellona da vedere: immagini inedite per scoprire il nostro paese».

[illegible]

In mostra [illegible] sculture [illegible] Beltrami

Alla sala del Carrobbio espone fino al 10 ottobre lo scultore cu[illegible] Renato Beltrami. Presenta opere in metallo, bronzo e legno realizzate fra il '90 e il '93.

MERGOZZO

Nuova stagione al via

Musica e [illegible] da questa [illegible] al [illegible]

MERGOZZO. Saranno i «Soliti Idioti» a battezzare la nuova stagione dell'animatissimo «Babilonia Café Chantant». Il caratteristico locale in riva al lago di Mergozzo ha allestito un fitto programma di concerti live con i gruppi più conosciuti del Novarese e dell'hinterland.

Rispettata la tradizione dei due appuntamenti settimanali, martedì e giovedì, con una piccola novità: ogni mercoledì il «Babilonia» apre alla carto[illegible]a. Angela e Rosau riceveranno i clienti facendo previsioni sul futuro. Tornando alla musica, l'esordio di stasera è affidato proprio agli «Idioti», gruppo ormai di casa nel locale diretto dal vulcanico Paco Zanoia. Propongono rock demenziale. Domani, prima serata con le carte di Rosau e giovedì un'altra band ben conosciuta, i «Tribal Bops». Martedì prossimo tornerà il rock della «Love] Blues Band». **[m. p.]**

NOVARA

Oggi si avviano i nuovi corsi del «Garden Club»

Fiori fra arte e poesia dalla coltura all'ikebana

NOVARA. Diapositive artistiche d'autore, corsi di pittura floreale e papier maché. Ottobre porta simpatiche iniziative al Garden Club, l'associazione che ha scelto come sede il comitato [illegible] quartiere Sacro Cuore, in [illegible] Silone. Dalla coltivazione dei fiori, alla composizione [illegible] casti, il Club ha raccolto, per la varietà di iniziative, consensi sempre più numerosi. Il programma autunnale s'inizia oggi alle 21 [illegible] la proiezione di diapositive di Daniele Ghisla, dal titolo «Poesia del minimo».

Domani scatta il primo [illegible] due corsi [illegible] programma, quello di pittura su ceramica e porcellana terzo fuoco, tenuto da Laura Cantoni Quaglia. Ancora diapositive mercoledì 13 e martedì 19, quando saranno proiettati rispettivamente «Parigi e le [illegible], e «Le stagioni dell'isola Madre», viaggio floreale sull'isola borromea, raccontato in [illegible] immagini da Gianfranco Giustina. Chi fosse interessato alla realizzazione di cesti floreali, troverà mercoledì 27 Stefania Francione, [illegible] «Ricordi d'estate». Bruno Caraffini, esperto cameliofilo, sarà ospite del sodalizio martedì 9 novembre alle 21. Papier maché, [illegible] vero realizzazioni artistiche con la cartapesta: il corso, articolato in tre lezioni, sarà tenuto dal [illegible] novembre [illegible] Maria Luisa Galbiati.

Ancora [illegible] novembre, appuntamento [illegible] le orchidee: sarà l'agrotecnico Roberto Rodi a svelare, martedì 24, tutti i segreti della coltivazione casalinga. Adornare la casa è un'arte, e non solo orientale. Anche l'Occidente, elaborando e superando l'ikebana, ha studiato la composizione dei fiori: il corso sarà tenuto da Camilla Malvasia. Per informazioni ed iscrizioni, oltre a rivolgersi alla sede del quartiere Sacro Cuore, tel. 400725. **[c. m.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'anima divisa in due.** Or.: [illegible]:30; 17,30; 20,10; [illegible]
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Chi non [illegible] bianco è.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele 52. [illegible]la 1 **Il fuggitivo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05. [illegible] Sala 3. **Condannato a nozze.** Or.: [illegible]; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] **America oggi** [illegible] 15; 18,20; 21,45
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso** Or.: 15,10; 18,40; 18,10; 19,40; 21,10; [illegible]40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film blu** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20[illegible]; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Boxing Helena** Or. 15, 18,10, 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b **Dove siete? Sono qui.** Or.: 16,10, 18,20; 20,30, 22,30
CRISTALLO v. Goito 5 **Pelle in canna.** Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45; 2[illegible].
DORIA v. Gramsci 9 **Made in America.** Or.: 15,40 16; 20,20, 22,40
ELISEO [illegible] p. Sabotino **Il fuggitivo.** [illegible] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO [illegible] p. Sabotino **L'età dell'innocenza** Or. 16, 17,30; 20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Boxing Helena** Or. 16, 18,15, 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Vernata 5 **Lezioni di piano.** Or.: 15,40 18; 20,15; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] **l'acqua per il cioccolato** Or. 17,30, 20; 22,30
[illegible] via B. Buozzi 9. **Addio mia concubina.** Or.: 15, 19, 22
FARO v. Po [illegible] **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or. 15,40 17,55, 20,10, 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57 **Jurassic Park** Or. 15, 17,30, 22, 22,30
IDEAL c. Bercallia 4 **Nel centro del mirino** Or. 15, 17,40; 20,05; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21 **Boxing Helena** [illegible] 12,30; 14,30, 16,30, [illegible]; 20,30 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Benny & Joon.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; [illegible]
LUX Gall. S [illegible]. [illegible]. 15,45, 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 6. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Tina - What's love got to do with it.** Visit. 14. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **La notte oscura** Visit. 14. Or.: 16; 18,15, 20,20; 22,30
NUOVO [illegible] v. Vanvitelli 8. **In fuga a 4 zampe.** Or. 15,15; 17, 18[illegible]; 20,30; 22,30
OLIMPIA 1 v. Assarotti 31. **Il fuggitivo** Or.: 15 17,30, 20 22,30
OLIMPIA 2 v. Assarotti 31. **Jurassic Park** Or. 15; 17,30; 20, 22,30
REPOSI v. [illegible] Settembre 15 **Jurassic Park** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **L'età dell'innocenza** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Arquà 2 **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 15, 17,30; 20; 22,30
VITTORIA v. [illegible] 335 [illegible] **Shots! 2.** Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p[illegible] 215 tel. 88 151 **Stagione d'Opera 1993-94.** Vendita dei biglietti per la recita [illegible] abbonamento e facoltativa (rappresentazione di Pietro Ferrero) su [illegible] di [illegible] da domenica 17/10 ore 15. Biglietteria dal 13.10.93. Tel. 8815 241/242, numero verde 1678-07064
AUDERI p. Solferino 4, tel. 562 3800. Oggi ore 20,15 Teatro Settimo in **Villeggiatura smania, avventure e ritorno** commedia in 3 atti di Carlo Goldoni regia Gabriele Vacis con E. Arena, M. Paolini, L. Gaggioni, L. [illegible], B. [illegible], M. Fabbris, M. Arditi, B. Francardo, M. Dayara, P. Rota. Domani ultima replica
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. [illegible] 998 [illegible] gno la vendita abbonamenti riservati a giovani e Cral e Associazioni. Biglietteria TST via Roma 43 (orario 10-18, domenica riposo), tel. (011) 517 62 46
[illegible] M. Cristina 71, tel. 669 8034. 15 ottobre Massimo Ferrero in **La signora Coriandoli**; dal 20 al 31 ottobre Peppe Gallo. Continua vendita abbonamento [illegible]. Prev. cassa ore 10-13 e 15-19

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] Vittorio Emanuele 30. **L'età dell'innocenza.** Orario: 15,10, 17,30; 20; 22,30
ANTEO via Milazzo 9. **Sommersby.** Orario: 15; 17,30; 20; [illegible].
APOLLO Gal. [illegible] Cristoforis. **Jurassic Park** Or.: 15,30; 20,10, 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Il fuggitivo.** Orario: 15, 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. **Dave - Presidente per un giorno.** [illegible]: 14,45; 17,10; 19,35; 22
ARIOSTO via Ariosto [illegible]. **Pomodori verdi fritti.** Orario: 20; 22,20
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Film blu, Libertà** Or.: 15,10; 17, 18,50, 20,40, 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **America oggi** Orario: 14,30; 17,10, 19,50, 22,30.
[illegible] p. Cavour 3. **Silver.** Or.: 15,15; 18,30; 21,50.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. Rassegna [illegible] **blu - Libertà.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **El Mariachi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. [illegible] **blu - Libertà.** Or.: 17,30; 20, 22,30.
CORALLO l.go [illegible]. [illegible] Servi. **Boxing Helena.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] Gall. Corso 2013. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
ELISEO via Torino 64. **Come l'acqua per il cioccolato** Orario: 13; [illegible]; 19; 22
EXCELSIOR Galleria Corso. **Il fuggitivo.** Or.: 16; 19; 22.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Il fuggitivo.** Orario: dalle 13 alle 22.
MANZONI via Manzoni [illegible]. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 24. **Made in America.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL viale Piave 24. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI [illegible] Mascagni, 6. **Eddy e la banda del Sole Luminoso.** Or.: 15; 15,50; 18,40, 20,30; 22,30
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Hot Shots! 2.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Pelle in** [illegible] : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15,10; 17,35; 20; [illegible].
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Tina - [illegible]'s love got to do with it.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Frequenze pericolose** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,35
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Condannato a nozze.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. [illegible] **sulla bianco è.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
[illegible] **SALA 7** via S. Radegonda 8. **Boxing Helena.** Or.: 15,05; 17,30, 19,55; 22,40
ODEON SALA 8 via [illegible]. Radegonda 8. **Quattro bravi ragazzi.** Or.: 15,10, 17,35; 20; [illegible]35
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Il fuggitivo.** Or.: 15,25; 19,50; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. [illegible] **balle blu.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
[illegible] Zugna 50. **Jurassic Park.** Or. 16; 19
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. [illegible] **vor.** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30.
PLINIUS v. Abruzzi, [illegible]. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
[illegible] largo Augusto 1. **Lezioni di piano.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30
SEMPIONE via Pacchetti 6. **Il grande cocomero,** Or.: 20; 22,10
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Jurassic Park,** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Jurassic Park.** Or.: 15; 20; 22,30

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible] piazza della Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare [illegible]0
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985.
[illegible] via Filodrammatici 1. Per informazioni telefono 889.3859.
[illegible] via Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3158 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Per informazioni telefonare 322 991.
PICCOLO TEATRO via [illegible] 2, telefono 877.663.
[illegible] via Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 7600.0231.
CIAK v. Sangallo 33, telefono 7611.1016.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580
OLMETTO [illegible] Olmetto [illegible]. Per informazioni telefonare 87.51.65.
NUOVO [illegible] piazza S. Babila 37, telefono 7600.0086/87.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono [illegible].
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. Per inf. telefono 6238.3101.

LA [illegible]

[illegible] AL CINEMA

NOVARA
Eldorado
Tel. 624.158
Or.: 16,55/22,15
Lire 10.000/8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaavventura**

Araldo
[illegible]. 474.625
[illegible]. 16,30/18,35/22.[illegible]
Lire 8000/6000
lunedì ter. [illegible]
OGGI RIPOSO

Vittoria
Tel. 623.395
[illegible]: 18,50/22,15
[illegible] 10.000/6000
[illegible] centro del mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non [illegible] saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer par[illegible]. N. V. 2h 10' **Thriller**

Vip
Tel. 625.585
Or.: 18,45/22,15
Lire 10.[illegible]
merc. fer. 8000/5000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova [illegible] moglie assassinata e viene ingiustamente accusato [illegible] l'omicidio: braccato dalla [illegible], cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Faraggiana
Tel. 627.678.
Or.: 20,30/22.15
Lire 10.000/6000
martedì fer. 8000/5000
[illegible] in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di famosi biscotti, e [illegible] un misterioso intreccio di droga [illegible] delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

S. Cuore
Tel. 465.484
Or.: 20/22.15
Lire 9000/5000
martedì 5000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi [illegible] cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

PERNATE
S. Andrea
Inizio [illegible] 16 e 21
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ARONA
San Carlo
Inizio [illegible] 15/20/22
Lire [illegible]
giovedì fer. [illegible]
OGGI RIPOSO

BELLINZAGO
Vandoni
Inizio ore 14,30
16.[illegible]
Lire 7[illegible]
OGGI RIPOSO

BORGOMAN.
Moderno
Tel. 82 151
Or. iniz. 20/22
Lire 10.000/8000
Silver
di P. Moyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di [illegible] misteriosa, una seducente donna è coinvolta dal violino [illegible] casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Nuovo
Tel. 81.741.
Or.: in. 20,15/22,15
Lire 10.000/6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si [illegible] ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fa[illegible]**

Piccolo
Tel. 81.7[illegible].
[illegible] inizi. 20/22,15
Lire 1[illegible]
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico [illegible] la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

CAMERI
Ballardini
[illegible] (0331) 244.384
Or.: 20,30/22.30
Lire 5000 Tess. 10.000
OGGI RIPOSO

DOMODOS.
Corso
Tel. 240.653.
Or.: inq. 20,30/22,30
[illegible]
Film a luce rossa

[illegible] 1 - Sala 1
[illegible]: 242.046
[illegible]: in. 20,15/22,30
Lire [illegible]
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico [illegible] dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero [illegible]pevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Cine 1 - Sala [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: in. 20,30/22,30
Lire 9000/5000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi [illegible] cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

GHEMME
Italia
Tel. (0163) 840.201
Inizio ore [illegible] continuato
Lire 8000/5000
[illegible]

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel. 91 183. Ore 16/18/20/22
Lire [illegible]
Lun. [illegible]iale 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Cinema Sociale
[illegible] 61 459
Inizio ore 14,30/16,15/20/22
Lire [illegible]
[illegible]

Oratorio
Or.: 14/16/20,15/22.15
Lire 4000
[illegible]

VERBANIA
Ariston
Tel. 403.043
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.[illegible]
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria [illegible] libera [illegible] dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Vip
[illegible] 401 152
Or.: 20,15/22,30
Lire 10.000/5000
martedì fer. [illegible]
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico [illegible] moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio; braccato [illegible] polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Sociale (Intra)
Tel. 404 225.
Or.: 20,15/22.30
Lire 10.000/5000
lunedì fer. [illegible]
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. R[illegible] (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente [illegible] un killer paranoico. N. V. 2h [illegible] **Thriller**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964.
Or.: 20/22,15
Lire 10.000-7000/
9000-6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] sciati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible] no. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaavventura**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 16 Superpass, rubrica; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 La diretta del martedì; 22,30 Videonovara notizie; [illegible] Video top, rubrica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Spazi aperti; 20,30 Sport e sport; 20,45 Video soccorso; 21,45 Sport e sport; 22,30 Vco notizie; 23 Morte per gli agenti speciali, tv movie; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** [illegible] Telefilm; 22,30 News edizione [illegible]; 23,30 Telefilm; 0,30 News ultima edizione.

A.D38 ARONA P.ZZA SAN GRAZIANO
Ristrutturazione tipica casa di lago in nuovi **ALLOGGI** signorili bimonolocali prenotazioni [illegible] mature. IVA 4%.

C.D19 ARONA DINTORNI A KM 3.5
CASA su 2 livelli e soffitto mq 270 ca da ristrutturare con annesso magazzino di mq 400 ca e terreno di mq 1850. Occasione.

stefanini immobiliare T. 0322/46.468

A Cento la prima sconfitta stagionale dopo nove mesi d'imbattibilità esterna

Novara, fallito il test maturità

Riemergono i vecchi limiti: carenze in zona gol, la difesa un po' svagata e centrocampo a corrente alternata
Non è il caso di drammatizzare ma Del Neri richiama la squadra: «Dovremo cambiare mentalità»

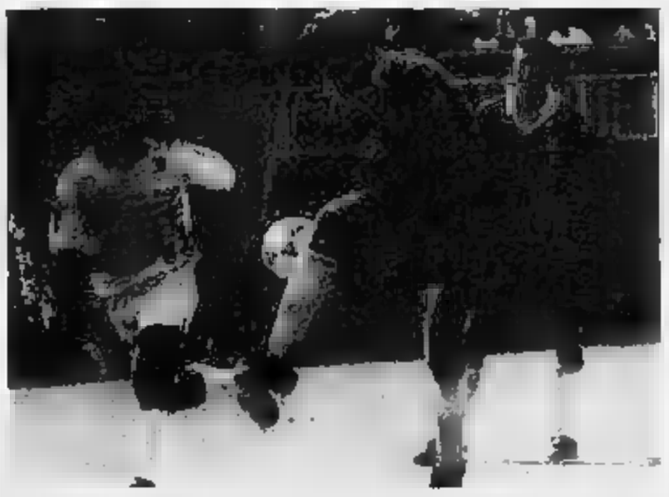
NOVARA. E' caduta a Cento l'imbattibilità esterna degli azzurri che durava dal febbraio scorso (1 1 partite utili vole). Folli e compagni hanno permalamente avversario di categoria ma non propriamente irresistibile. Un avversario che è arrivato concludere in porta tre volte gliendo due bersagli. Come dire il massimo risultato con il minimo sforzo. Per contro il Novara ha premuto parecchio arrivando collezionare ben 12 angoli contro uno solo dei padroni casa riuscito ad andare in gol solamente un difensore. Paladin, autore del temporaneo pareggio in chiusura del primo tempo. Per resto, in attacco, è stata nebbia fitta. Oltretutto, l'uscita di Galelli, dopo 40' è venuto meno anche un preciso punto di riferimento in avanti perchè a sostituirlo è stato chiamato un difensore, Schillaci, che non ha certo demeritato, a livello individuale, tutta la squadra ne ha risentito a livello tattico. Nè risolvere la situazione è servito l'innesto di Vitalone, nel finale, al posto di un abulico Dall'Orso.

Agli azzurri mancate soprattutto quella determinazione e il furore agonistico cui ha fatto riferimento a più riprese Del Neri come caratteristiche imprescindibili per riuscire a ribaltare situazioni parzialmente compromesse e riuscire alfine ad imporsi. Dunque, carenze in qualche elemento della difesa (leggi Cusatis e Dall'Orso) centrocampo piuttosto raccogliticcio ed attacco evanescente con Folli in giornata storta e Guatteo abile più dall'area di rigore che nella zona calda.

Stando così le cose si rischia di vanificare quanto di buono è stato fatto fino a ieri.

In casa novarese drammatizza più di tanto ma si deve prendere atto l'impegno con la Centese doveva rappresentare un di maturità, la squadra lo ha superato. Siamo all'inizio di stagione la prima sconfitta non può, e non deve, condizionare la prosecuzione. E' necessario però che più tutti dimostrino appreso la lezione. «Dobbiamo cambiare mentalità» ammette Del Neri. Per squadra inoltre rubar palla agli avversari, di metterli in difficoltà con il pressing, la zona diventa controproducente. E l'ultimo campionato lo ha dimostrato ampiamente.

[r. amb.]



Matteo Paladin domenica a Cento è stato fra i migliori trasformandosi anche in goleador

Dilettanti, le novaresi ok

Sparta, una boccata d'ossigeno
Il Verbania continua la marcia

NOVARA. Solo quattro minuti dalla fine lo Sparta ha rotto l'incantesimo e conquistato il primo punto nel campionato Dilettanti. Grabbi, giovane centravanti di scuola juventina, ha resuscitato la squadra e soprattutto salvato la panchina di Erbetta, che ormai pareva destinata saltare. La corsa liberatoria di Grabbi verso la panchina ad abbracciare compagni e allenatore ha fotografato benissimo la situazione, situazione che stava facendosi disperate. Poco aveva fatto il Castelsardo per meritare la vittoria, vero, ma è altrettanto vero che lo Sparta di tiri in porta ne aveva fatti pochi, pur avendo la netta supremazia territoriale. L'importante, però, è che i novaresi siano riusciti a la classifica. Purtroppo per Erbetta e per sua squadra, il futuro non promette nulla di buono: dopo arriva un'altra trasferta ad alto rischio, a Corsico. Cosa succederà? [m. p.]

Eppur si muove. La matricola Verbania, a piccoli passi e un punticino dopo l'altro, si porta centro classifica. E' vero, i biancocerchiati non hanno ancora vinto una partita, ma intanto fanno punti, solo questo conta.

Domenica, sul campo sardo dei Calangianus, compagine che milita nelle alte della classifica, l'undici diretto da Guidetti si comportato con molta accortezza, impostando una partite di contenimento.

Su un campo reso molto viscido per la pioggia, tra i migliori, ancora una volta, Morelli che ha annullato temuto peruviano Acuna a Livorno, che in contropiede ha dato parecchi fastidi alla retroguardia sarda.

Domenica prossima allo stadio dei Pini arriva l'Abbiategrasso, che corto ripercorrendo la strada degli ultimi e che si trova al penultimo posto. Pare una occasione per puntare al primo successo. [m. p.]

SPORT FLASH

BASKET

L'esordio è un naufragio, si salva solo Verbania in

Sorti alterne per le novaresi all'esordio nei campionati di serie C e D. In C, i bergomanaresi della Recordget si sono inchinati alla Elah Genova che li ha sconfitti (108-103), ma solo ai supplementari. Stop anche per la Maya Omegna, battuta 94 a 86 dal Dugan Rho. In D, la Brix Novara non riesce a superare il forte Saluzzo (68-63), e anche la Sicas Castelletto perde misura (91-93) contro i torinesi dell'Europa. Da Verbania arriva l'unica vittoria: i lacuali hanno battuto i braidesi Texema al fotofinish, per 65 a 62.

VOLLEY

Tris vincente delle novaresi in coppa di Lega

Ottimo avvio di stagione per le novaresi in coppa Lega. L'Aceto Ponti Romagnano ha impiegato 50 minuti per piegare la resistenza Novi Ligure, un secco 3-0 (15-3; 15-5; 15-3). Nel Ponti ha esordito l'ex A1 Vasco Fecchio. Bene anche il Volley Novara: gli azzurri hanno facilmente superato il Santero Asti con un secco 3-0. Il trio vincente è stato completato dalle ragazze Pavic agnano, che hanno liquidato in tre set il Piossasco C1, in minuti (15-3; 15-5; 15-8)

Il Trecate alla riscossa, 3-0 al Persiceto

Le biancorosse dell'Acf Trecate sono passate alla riscossa, aggiudicandosi trasferta di Persiceto per 3-0 campionato di serie B. Una doppietta della capitana Ricchi e la rete della Dolara hanno riscattato trecatesi dall'inizio di stagione deludente dato due punti preziosi per la risalita della classifica.

Finale tutta torinese al torneo regionale di serie C

Grande partecipazione di pubblico per il primo regionale giovanile di serie C disputato domenica al «Quisquash club» Novara, a cui hanno partecipato 40 tesserati maggiori centri piemontesi. La finalissima stata tra le due teste di serie, I torinesi Allegretti e Fantinuoli, quest'ultimo vincitore del torneo.

Mondiali di hockey, oggi Italia-Portogallo per il primato

Ieri goleada contro gli Usa Amato mattatore: otto reti

LODI. L'Italia targata Novara ha fatto un sol boccone degli «Stateș». Ieri ha regolato la nazionale a stelle e strisce con un perentorio 14-1 consolidando il secondo posto del girone A, alle spalle del Portogallo, nei XXXI campionati mondo di hockey pista. Ma gli azzurri, con la testa, già all'impegno di questo sera che potrebbe dar loro primato. Alle 20,45 scenderanno in pista contro i campioni del mondo del Portogallo. Una partita, quella contro i rossoverdi allenati dall'ex novarese Livramento, che vale il primo posto del girone e l'opportunità di evitare, venerdì, in semifinale, la temibile Spagna che guida il girone di Bassano.

C'è grande per questo scontro al vertice ed è pecche innocenti costretto a rinunciare, come del resto ha dovuto fare ieri sera, all'apporto di Crudeli che lamenta una distorsione alla caviglia destra. Ma gli azzurri sono carichi al punto giusto. Migliorano partito partita e l'impresa di superare i lusitani è alla loro portata.

Franco Amato è in gran forma. Con otto reti, contro gli Usa è diventato il bomber degli azzurri

Ma torniamo alla goleada di ieri sera che ha avuto Franco Amato il protagonista assoluto. Otto reti portano la firma del cannoniere novarese: più bella dell'altra. Gli altri gol: due Rigo (che ha disputato tutta la partita sostituendo Crudeli) eppoi una a testa Bernardini, Bertolucci, Enrico e Massimo Mariotti. Da segnalare la stentata vittoria (5-4), all'ultimo minuti, dell'Argentina sulla Svizzera Cardoso. Così per qualificare la quarta squadra diventa decisivo lo scontro fra elvetici e americani.

[r. a.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento **GAUDENZI Teodoro**

Il Esperimento d'asta

Si rende noto

che il gio 01/12/1993, ore 12,30 avanti il G.D. dell'intestato fallimento, dr. S. procederà alla vendita dei seguenti beni immobili:

Complesso immobiliare sito in Comune di Ameno (NO) con accesso principale dalla strada comunale Gozzano - Ameno, costituito da un appezzamento di terreno della superficie di mq 12.665 catastali su cui insistono:
- un capannone comprendente reparti già destinati alla lavorazione e spedizione, uffici, portineria e tettoie;
- un fabbricato ad un piano fuori terra ad uso autorimessa;
- un capannone di recente costruzione di circa mq 1600;
- 3 appartamenti al piano primo.

Il complesso immobiliare, della superficie coperta di circa mq 2600, risulta censito come segue:

N.C.E.U. Comune di Ameno partita n. 520

Fogli n. 9 mappale n. 18/1, via Trento n. 1, piano terreno, cat. D/1, rendita catastale L. 43.000;

Fogli n. 9 mappale n. 18/2, via Trento n. 1, piano primo, cat. A/3, classe 3, vani 3,5, rendita catastale L. 784;

Fogli n. 9 mappale n. 18/3, via Trento n. 1, piano primo, cat. A/3, classe 3, vani 4,5, rendita catastale L. 1008;

Fogli n. 9 mappale n. 18/4, via Trento n. 1, piano primo, cat. A/3, classe 3, vani 4,5, rendita catastale L. 1008;

Catasto terreni - Comune di Ameno - Partita n. 1097

Fogli n. 9 mappale n. 19, superficie 00.52.40, prato, classe 1, reddito dominicale L. 39.300, reddito agrario L. 44.540;

Fogli n. 9 mappale n. 512, superficie 00.01.15, fabbricato urbano da accertare;

Fogli n. 9 mappale n. , superficie 00.37.80, fabbricato urbano da accertare;

Fogli n. 9 mappale n. 20, superficie 00.35.30, prato, classe 2, reddito dominicale L. 19.415, reddito agrario L. 22.945.

Confini, in giro da nord, in senso orario:

Mappale 17, strada comunale Ameno - Lortallo, strada comunale, mappale 599, mappale 75, mappale 16, mappale 531, mappale 18, strada comunale Gozzano - Ameno.

CONDIZIONI DI VENDITA

1) Il complesso immobiliare sarà posto all'incanto in un solo lotto base ribassato a lire .000.000 (seicentocinquantamilioni).
2) precisa, ai soli fini del trattamento fiscale, che il prezzo base è ripartito: a) quanto a L. 114.175.000 alle unità immobiliari censite al N.C.E.U. al foglio 9, mappali nn. , 18/4, che non risultano relative all'attività imprenditoriale del fallimento ed il prezzo dovrà assoggettato imposta di registro; b) quanto a L. 645.825.000 al restante complesso immobiliare, risultante relativo all'attività imprenditoriale già esercitata dal fallito ed il cui prezzo dovrà essere assoggettato I.V.A.
3) Gli offerenti dovranno depositare, entro il 30/11/1993 ore 13, la domanda di partecipazione in carta legale allegando pari al 10% base a titolo di cauzione, oltre ulteriore% prezzo base, corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegni circolari alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania importo superiore a lire 20.000.000 ciascuno.
4) Le offerte in aumento potranno inferiori a L. .000 (cinquemilioni).
5) Il pagamento dell'intero prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, dovrà essere effettuato entro giorni 60 dalla data aggiudicazione, mediante assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania non superiori a lire 20.000.000 ciascuno.
6) Tutte le relative alla vendita comprese imposte e tasse, ma escluse l'I.N.V.I.M., sono a carico dell'aggiudicatario.

Atti relativi alla vendita consultabili presso la Cancelleria.

Maggiori informazioni presso il Curatore, avv. Amadio Bertolini con studio Verbania, via XXV Aprile 50, tel. 0323/401217.

Verbania,

DI CANCELLERIA
Paolo Salsa

AUTOMOBILE CLUB NOVARA
e
Gattone
FONTANETO D'AGOGNA

RINNOVO GRATUITO DELLA TESSERA ACI
CON QUALSIASI DATA DI SCADENZA

informatevi subito presso la sede ACI di Novara o le Delegazioni Provinciali

NOVARA
via Rosmini, 38
tel. 0321.30322
c.so Risorgimento, 40/g
tel. 0321.474183
ARONA
v.le Baracca, 40/a
tel. 0322.242295
BORGOMANERO
v.le Kennedy, 6
tel. 0322.81809
Agenzia Sara
tel. 0322.848034
GALLIATE
via B.Gamba ro,
tel. 0321.864290
TRECATE
via Adua, 30
tel. 0321.73100
OLEGGIO
via Roma, 30
tel. 0321.91815
FARA NOVARESE
via C.Battisti, 17
0321.829180
ROMAGNANO
v.le Mazzini, 13
tel. 0163.833300
OMEGNA
lungolago Gramsci, 1c
tel. 0323.61906
Agenzia Sara
tel. 0323.642501
VERBANIA INTRA
P.za D.Minzoni, 11
tel. 0323.402687
Agenzia Sara
tel. 0323.53198

PIZZO... ed è subito pizza !!
A NOVARA
SERVIZIO A DOMICILIO
TEL. 611960
C.so Italia 10/A
Tel. 613362
C.so Torino 8/D

Civic Soul.
Civic Soul con sistema CD Pioneer "multiplay": speciale consolle Honda, radio-riproduttore KEH-M4500, frontalino estraibile, 4 da 50 a 80 watt, lettore CD CDX-M30. A Lit. 26.980.000*
*Prezzo chiavi in mano, esclusa imposta addizionale regionale di trascrizione. Fino al 30/10/93 o ad esaurimento scorte.
Serie esclusiva con sistema CD PIONEER "MULTIPLAY"
26.980.000
Compact
HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE
Concessionaria Honda
MILLEMIGLIA s.r.l.
Novara
Via Giulio Cesare, 215
Tel. 0321/451802
Vendita Assistenza Ricambi

IPER

PREZZI SBALORDITIVI !

Fino al 16.10

ALIMENTARI

YOGURT BYODIN
INTERO/MAGRO
FATTORIA SCALDASOLE
L. 2.290
AL KG. L. 4.580

CAPRICE DES DIEUX
[illegible] GR. 200
L. 2.990
AL KG. L. 14.950

SPADA A FETTE ALLOGEL
GR. 400
L. 7.990
AL KG. L. [illegible]

POLPABELLA [illegible]
[illegible] 3 PZ. DA GR. 400 CAD.
L. 1.990
AL KG. L. 1.659

BIANCO ZONIN CC. 1500
L. 2.990
AL LT. L. 1.994

MARINO [illegible] CS MARINO/
ROSATO CASTELLI ROMANI
CS MARINO CC. 1500
L. 3.490
AL LT. L. 2.327

BAROLO [illegible] MARCHESI
DI BAROLO CC. 750
L. 7.900
AL LT. L. [illegible]

[illegible] MORETTI CC. 660
L. 990
AL LT. L. 1.500

[illegible]
7 GIORNI ML. 200
L. 4.990
AL LT. 249.500

CARTA IGIENICA
REGINA 4 ROTOLI
L. 2.690

COMPLETO LETTO
1 PIAZZA FANTASIA
CON BOTTONI
L. 13.900

LUPETTO UOMO
LAMBSWOOL
TINTA UNITA
L. 19.900

POLO UOMO
LAMBSWOOL
TINTA UNITA
L. 19.900

MAGLIONCINO
DONNA OPERATO
COLLO LUPETTO
[illegible] % ACRILICO
30 % LANA
L. 9.900

ELETTRODOMESTICI

CALDOBAGNO DE LONGHI
[illegible] 242 VERTIC.
L. 119.000

TV 21" [illegible] RADIO CON
TELEVIDEO X1L2103TIX
L. 449.900

TEMPO LIBERO

MISURA BOLLATA CC. 500
L. 1.290

CAMICIA UOMO FLANELLA
L. 9.900

PIGIAMA BAMBINO
FANTASIA JACQUARD
L. 5.950

PANTALONI BAMBINO
[illegible] VELLUTO A COSTE
CON PINCES ANNI 1-5
L. 14.950

CAMICIA BAMBINO
IN FLANELLA [illegible] QUADRI
ANNI 6 - 12
L. 7.950

CIABATTA DONNA
VELLUTO 2 MODELLI
L. 6.900

LAMPADINA
INCANDESCENZA
[illegible] / CANDELA
25-40 WATT
L. 1.590

TORTIERA APRIBILE
2 FONDI CM 28
L. 11.990

STAMPO PIZZA +
STENDIPIZZA
L. 9.900

BL 2 PILE 1/2 TORCIA
"ENERGISEZ"
L. 2.950

SGABELLO IN ACCIAIO
3 GRADINI
L. 9.900

SCAFFALE IN KIT COLORATO
L. 34.900

ADATTATORE SPINA 10 A +
3 PRESE BIVALENTI (448)
L. 2.240

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte

NOVARA — Viale Giulio Cesare
VERCELLI — Doppia viale per Trino
VALSESIA — Località Ronchi Borgaglio
BORGOMANERO — Viale [illegible], 51
DOMODOSSOLA — Via Nosere, 31

Servizio [illegible] - Finanziamento rateale [illegible] (tutte eccezione per Domodossola) - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.582
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.788/34.779
(015) 355.135

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Martedì Ottobre 1993 vc 41
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

PIZZO
ed è subito pizza !!
A VERCELLI
SERVIZIO A DOMICILIO
TEL. 66011 - 214891

Il Genio dell'esercito realizzerà il progetto alternativo al viadotto crollato

Biella, ponte militare sul Cervo

La struttura in ferro verrà costruita in 35 giorni: domani la giunta esamina lo studio ■ il tracciato dei collegamenti. Tornano i treni lungo la Torino-Milano e Vercelli-Casale. La situazione in Valsesia

BIELLA. Dopo la seconda ondata di maltempo si aggiorna l'elenco dei danni, ma ovunque nel Biellese già ■ lavora per superare l'emergenza. Così a Salussola ieri sono iniziate le procedure preliminari per gli interventi di consolidamento del ponte sull'Elvo chiuso venerdì.

A Mongrando il Comune ha organizzato una riunione per ■ 14 ottobre per discutere il problema dei ponti in regione Maghetto nuovamente danneggiati: ■ strutture sono di grande importanza per la viabilità biellese, ma le passerelle provvisorie devono essere sostituite da ■ viadotto.

A Biella invece il Comune vuole realizzare un ponte provvisorio sul Cervo per avviare ai gravi problemi ■ con ■ crollo ■ viadotto della tangenziale. Il progetto è pronto, ■ strutture metalliche in dotazione al genio militare ■ già a Mottalciata, la Protezione civile ha stanziato ■ miliardo per coprire i ■ dell'operazione. E, ■ come pare, in 35 giorni la struttura può ■ sere agibile, secondo il sindaco Gianluca Susta la spesa sarebbe giustificata, perché metterebbe fine all'emergenza-traffico con almeno due mesi di anticipo rispetto ai tempi di ricostruzione del viadotto della tangenziale annunciati dall'Anas.

Il progetto realizzato a tempo di ■rd sarà esaminato domani dalla giunta. Propone di scendere in linea retta al greto del torrente Cervo con una strada provvisoria nello spazio esisten- ■ ■ officine Fer ■ quello che è rimasto in piedi ■ viadotto. Tutta la terra rimossa nello sbancamento del costone sarà utilizzata 100 metri più a valle per creare la piazzola del ponte «bayley». In quel punto il letto del torrente è più stretto e ■ due campate ■ 24 metri ■ può arrivare sull'altra sponda a pochissima dis■■■ dalla corsia di entrata sulla superstrada Biella-Cossato, all'altezza dello svincolo di Chiavazza.

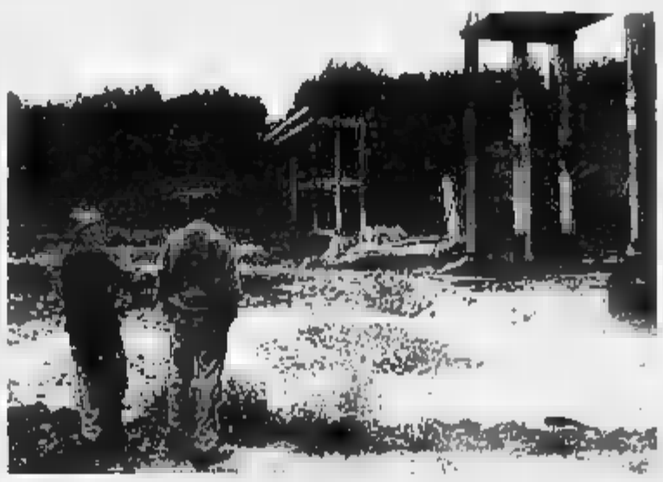
L'ufficio tecnico del Comune ha anche trovato un percorso alternativo per incanalare il traffico in uscita da Biella al ponte di Chiavazza ■ diretto alla superstrada. Si tratta ■ utilizzare ■ via Collocapra (la strada dopo il mobilificio Mercandino che porta al poligono ■■ tiro ■ segno) e che sbuca, attraverso un dedalo di viottoli ■ campagna, sotto la tangenziale. Con qualche piccolo ampliamento, alcuni colpi di ruspa ■ ■■ po' ■ ghiaia, si ricaverebbe un percorso non molto ■■ loce ma che ■■■ semafori ■ niente code conduce alla superstrada.

Intanto oggi ■i riunirà a Roma ■ Consiglio di amministrazione dell'Anas per ratificare l'appalto dei lavori di ricostruzione del viadotto della tangenziale. Le opere sono già state assegnate alle imprese Viabit di Ponderano e Abrate di Torino. La prima dovrà rimuovere ■ ■■■■ e eseguire le opere di sbancamento; la seconda dovrà ricostruire ■ fondamenta del ponte divelte dalla furia del Cervo. Per iniziare ■ lavori le imprese attendono il via dalla procura della Repubblica che sta indagando sul crollo.

Intanto nel Vercellese è stata riattivata, anche ■ solo su ■■ binario, ■■ la linea che collega To- ■■■ a Milano e che ■■ stata interrotta a causa dei gravi danni che aveva subito la zona ■ Saluggia. Per oggi è anche previsto il ripristino dei treni sulla Vercelli-Casale.

Intanto in Valsesia la generale schiarita ha scongiurato i rischi di altri danni. Se nei Comuni dell'alta valle, principalmente ad Alagna si sta alacremente operando per ridurre i disagi in vista dell'imminente stagione turistica invernale, più colpite è stata la media e bassa vallata. Sabato il settore della viabilità ha subito ancora qualche contraccolpo negativo. A ■■■ di una serie di smottamenti verificatisi in prossimità di una delle gallerie, la provinciale della sponda destra ■■ torrente Sessera è mantenuta a senso unico: così per recarsi da Crevacuore verso la Valsesia, gli automobilisti devono percorrere la strada ■ sponda sinistra, attraverso l'abitato di Guardolla. Restano chiusi la passerella sul Sesia che unisce Serravalle e Grignasco, e lo svincolo della statale a nord di Varallo.

Maurizio Alfieri
Paolo Quadrelli


Il fronte della tangenziale travolto dalla piena del torrente Cervo (MICHELETTI)

TASSE RIFIUTI E' POLEMICA

A Vercelli 12 mila multe

Stanno arrivando 12 mila multe, provocate dalle nuove misurazioni delle superfici delle ■■■ fatte dall'Agiap: in molti non ci stanno. A PAGINA 42

LA PRO SI SALVA

Col Grosseto pari meritato

Anche se è arrivato nel recupero il gol dell'1-1 di Wefort, premia una Pro che può svolgere un ruolo di primattrice nel Cnd. A PAGINA 42

Rinviata all'8 novembre l'udienza per il viaggio in Sardegna dell'ex sindaco di Vercelli: era assente un testimone chiave

Convegno-fantasma, parlamentare obbligato a deporre

Il pretore ordina l'«accompagnamento coatto» dell'onorevole dc Randazzo

VERCELLI. Terzo rinvio su quattro udienze al processo per il convegno-fantasma ■ Cagliari per partecipare al quale l'ex sindaco Fulvio Bodo si era fatto rimborsare dal Comune le spese ■ viaggio e soggiorno.

L'ulteriore slittamento (all'8 novembre) apre però ■■ «giallo» perchè è stato determinato dall'assenza ingiustificata (è la seconda dopo quella del 21 giugno) dell'onorevole cagliaritano Bruno Randazzo per il quale il pretore Eliana Genovese ha deciso l'accompagnamento forzato ed una multa ■ 500 mila lire.

Randazzo, democristiano, parlamentare in carica, componente della 12ª commissione «Affari sociali», ■ presidente dell'Aias-Associazione ■■sistenza spastici. ■ suo nome figura nell'agenda degli appuntamenti del gruppo Bodo (composto anche da due dirigenti della Cooperativa Ardiere e da ■■ professionista romano) durante la trasferta sarda.

L'ex sindaco, Giuseppe Innocenti, Renato Indemini e l'architetto Gianfranco Sionis il 7 luglio '92 si erano incontrati con Randazzo nell'ufficio del parlamentare per discutere il progetto del centro vacanze per disabili che l'Aias avrebbe dovuto finanziare con denaro pubblico e al quale avrebbe partecipato ■■ cordata ■i imprenditori privati tra cui la ■■■ perativa vercellese.

«Bodo per quasi tutto l'incontro ha fatto da spettatore» aveva deposto Innocenti in aula a giugno. Solo ■■■ la fine della riunione si ■ qualificato come sindaco di Vercelli proponendo all'onorevole Randazzo la gestione dell'ex Ipai. Non si sa ■ che titolo Bodo abbia intavolato questa trattativa (poi tramontata) essendo la struttu- ■■ abbandonata in ■■■ Avogadro di Quaregna di proprietà della Provincia, ■ non del Comune, e non avendo l'ex sinda- ■■ alcun mandato da Palazzo dei Barnabiti.

Ma il curioso della brevissi- ■■■ udienza di ieri è che Bruno Randazzo ■ un testimone dell'accusa a cui il pm Carli ha però rinunciato, evidentemente giudicando sufficienti gli elementi già raccolti con le precedenti testimonianze di Innocenti e ■ Felice Pireddu. Questi è l'ingegnere cagliaritano che in aula ha confessato di essersi inventato il famoso convegno sullo smaltimento dei rifiuti al quale Bodo ha detto ■ aver partecipato nell'interesse della città per giustificare la richiesta del rimborso spese.

Carli dunque ha rinunciato alla testimonianza di Randazzo, ma ■■■ così la difesa che invece pensa sia indispensabile sentire quanto ha da dire. Non avendo ■ parlamentare giustificato la sua assenza (e non ricoprendo ■■■ carica che dà diritto ■■ ■■■ interrogato ■ domicilio) il pretore ha ordinato l'«accompagnamento coatto». Un'eventuale ■■■■■ a ■■■ parire in aula non sarebbe coperta da immunità.

Franco Cottini

L'ex sindaco Fulvio ■■■ (a sinistra) e il procuratore Luigi Carli

CONCUSSIONI

Bodo-Sipast a dicembre

Non si chiuderà l'8 novembre ■ 1993 nero per Fulvio Bodo. C'è ancora un appuntamento con ■ giustizia, il 14 dicembre. Quel giorno l'ex sindaco dovrà comparire in Tribunale per difendersi dall'accusa ■ concussione in merito alla vicenda «Sipast». ■■ imprenditore, Giacomo Merlo, lo accusa - ma Bodo nega - di aver preteso 50 milioni (poi l'accordo era stato trovato a 25) per fargli vincere l'appalto di fornitura dei pasti alle scuole comunali cittadine. Bodo dovrà rispondere anche di violenza privata. Per convincere Merlo a pagare la tangente ■ sarebbe fatto forza della sua carica di primo cittadino. L'imprenditore doveva pagare non solo per vincere l'appalto, ma anche per evitare che la ■■■ azienda tro- ■■■ a Vercelli molti bastoni tra le ruote e porte chiuse. Secondo l'accusa, i modi ■■■ da Bodo sarebbe stati così duri e minacciosi da trascendere appunto nella violenza privata. [f. co.]

Il tecnico ha lasciato la Biellese dopo lo 0-1 di Chieri. Invano i giocatori gli hanno chiesto di restare

Fcv: Ubertalli si dimette, arriva Arrondini

Il nuovo mister: «Mi hanno chiesto una sola cosa, salire nel Cnd»

BIELLA. Mauro Ubertalli non è più il mister dell'Fcv. ■ suo posto è stato preso ieri pomeriggio da Gianmario Arrondini, 37 anni, nelle ultime quattro stagioni mister del Borgosesia, l'«omone con i baffi», come era stato scherzosamente ribattezzato dai tifosi valsesiani.

Un fulmine a ciel aperto, ■■ si vuole, anche perchè il cambio di panchina non è stato determinato dalla società ■■■ «forzato» dalle dimissioni, irrevocabili, presentate da Ubertalli ■ conclusione del match perso domenica dall'Fcv ■ Chieri per 1-0. Una partita che i bianconeri avevano giocato alla grande, cercando invano il recupero del gol segnato in apertura dai padroni di ■■■. Ma un pizzico di sfortuna, qualche errore ■ mi- ■■, le parate del portiere torinese avevano negato ai lanieri almeno il meritato pareggio.

Poi, negli spogliatoi, ecco l'annuncio a sorpresa di Ubertalli che ha preso in un angolo il ds Sandro Turotti e gli ha comunicato la volontà di lasciare la conduzione tecnica della squadra. «Non me ■ sento più di continuare - ■■ detto in sintesi l'allenatore -. Oltretutto il pubblico è prevenuto nei miei confronti e non mi va di andare in giro ■ farmi insultare. Mai che i tifosi in due anni, nonostante una promozione e un terzo posto, ■■ abbiano applaudito». Una decisione forse maturata nei giorni scorsi dopo la contestazione ■■ Cossato durante il match di Coppa Italia con ■ Borgosesia.

Invano sul pullman nel viaggio di ritorno da Chieri a Biella i giocatori hanno cercato di ■■■ vincere Ubertalli a ■■■ mollare»: il tecnico non ha voluto ■■ parne ■ fare marcia indietro.

Così in serata si è tenuto un vertice ■■■ i dirigenti dell'Fcv che dopo aver valutato la situazione ■ preso in considerazione i ■■■ di alcuni tecnici) hanno ristretto la scelta tra Gian Ma- ■■■ Arrondini e Andrea Brucato, nelle ultime tre stagioni tecnico dell'Ivrea.

E ieri nel primo pomeriggio, dopo un ultimo vertice iniziato a mezzogiorno, ■ l'amato bian- ■■ è stato per l'allenatore ■ Borgosesia che ■■■■ alle 19, dopo la ■■■sentazione alla stampa, dirigerà ■ primo allenamento al campo esterno del Lamarmora.

«Mi spiace per Ubertalli, e non è ■■■ frase fatta - dice Arrondini - . Purtroppo ■■■ cose che ■■ calcio accadono. Da parte mia sono felicissimo di tornare ad allenare dopo due mesi ■ sosta. Il nostro obiettivo? Vincere il campionato. ■■■ resto è l'unica cosa che la società ■■ ha chiesto. Abbiamo il potenziale per farlo e dobbiamo riuscirci».

Roberto Eynard

Da sinistra Mauro Ubertalli che si è ■■■■■ domenica dopo la sconfitta ■ Chieri ■ Gianmario Arrondini favorito numero uno alla panchina dell'Fcv

Scontro frontale

Trinese ferito in ■■ Lodigiana ■ Martedì

TRINO. Il conducente di un furgone Luciano Paluato, 46 anni, residente nel centro vercellese in ■■ Lanza ■ rimasto coinvolto in un incidente stradale che ha provocato il ferimento di cinque persone. L'episodio è avvenuto ieri in provincia di Alessandria lungo la statale per Torino in prossimità dell'abitato di Montalto Dora.

L'uomo ■■ la volante di un camioncino e stava rientrando a casa quando per cause in corso di accertamento il veicolo si è scontrato frontalmente con un'Alfa Romeo condotta da Crocifisso Nicolardi, ■■ ■■■, domiciliato a Grugliasco.

Sulla vettura viaggiavano anche la moglie Carmela Ferruggia, 45 anni, la figlia Stefania e una ■■■ amica Patrizia, entrambe diciannovenni. Tutti sono stati ricoverati all'ospedale ■ Casale: Carmela Ferruggia guarirà in ■■ ■■ giorni, Luciano Paluato, il Nicolardi e la figlia in un mese, l'altra giovane in pochi giorni. [s. mo.]

IL TEMPO IN PIEMONTE ■ VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Irregolari condizioni di cielo ■■■■ a poco nuvoloso. Tendenza ad aumento della ■ nuvolosità con locali precipitazioni.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. ■■■■ o moderati Sud-occidentali.
■■■■■ **DEL TEMPO.** Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE ■ IERI A VERCELLI
Max: 15; min: ■ ; media: 11
UN ANNO ■■
Max: 13; min: 10; media: ■
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 19; Novara 22; Alessandria 19; Aosta 18; Cuneo 20; Asti 20

Per i nuovi calcoli fatti dalla ditta milanese sulle superfici da tassare

Agiap, partono 12 mila multe

L'assessore Cattin: «Siamo dispiaciuti, però non possiamo farne a meno». Ma in città esplode la protesta e la giunta sta valutando di non rinnovare la proroga all'impresa. E ora nuovi controlli

Una beffa colossale

VERCELLI. Dodicimila multe e un «summit» di fuoco. Le multe sono quelle che i vercellesi potrebbero pagare per non aver dichiarato la giusta superficie della casa o dell'ufficio (per calcolare la tassa-rifiuti). Il «summit» è quello che c'è stato ieri in municipio, fra la giunta, il suo avvocato, i funzionari e i rappresentanti dell'Agiap, la ditta milanese che, per incarico dell'amministrazione Bodo, ha dato la caccia agli «evasori» delle tasse comunali.

Mentre la bufera infuria fin municipio è aperto lo sportello per ricevere le proteste dei multati), ieri si doveva decidere se rinnovare la proroga all'Agiap, visto che il contratto con il Comune scadeva il 30 settembre. Non tutto il lavoro è stato fatto, e serve tempo per continuare. Ma gli amministratori leghisti sono molto seccati dalla situazione: «I primi ad essere dispiaciuti», dice il vicesindaco Gino Cattin. Che aggiunge: «Però far pagare queste imposte, e le sanzioni, è un nostro preciso dovere. Altrimenti incorriamo in un'omissione di atti d'ufficio».

I punti controversi sono molti: l'Agiap ha rilevato le superficie, e in 12 mila casi (per oral ha riscontrato che le misure date dai cittadini erano inferiori. Molti si sono precipitati in Comune, con i dati delle misurazioni fatte tempo prima dai tecnici municipali. «In questo caso - dice l'assessore al Bilancio Maurizia Brusa -, non si deve pagare alcuna sanzione. Sempre che le rilevazioni Agiap vengano contestate con documenti». Ma c'è anche un altro problema: alla società milanese spetta la metà dell'importo che il cittadino deve pagare. Ma il contribuente non versa la multa, dopo aver dimostrato la sua «innocenza», chi è che rimborsa l'Agiap? Il Comune?

Folla davanti all'esattoria comunale per pagare la tassa sui rifiuti

Gli amministratori sostengano che, in questo caso, alla società «caccia-evasori» non spetto nulla. Ma il contratto è ambiguo. L'aspetto paradossale, è che un tecnico comunale, in questi giorni, sta girando per gli appartamenti a rifare le misure, per verificare se l'Agiap ha lavorato bene. Ora che cosa deciderà la giunta? Negherà la proroga (come sembra intenzionata a fare)? Lo sapremo soltanto oggi. [g. bu.]

Una beffa colossale

VERCELLI. DODICIMILA vercellesi dovranno pagare una multa per misurazioni sbagliate che, probabilmente, molti di loro non hanno mai fatto. Ma parlare di «costrizione di legge» è del tutto fuori luogo, da parte della nuova giunta, perché è da più di un anno e mezzo che questo pericolo era stato segnalato dai giornali. Il rischio era annunciato e il trovarsi, oggi, nelle condizioni di dover saldare un conto aperto da un'assurda scelta del passato, suona beffardo.

Riassumiamo la situazione. Il Comune (amministrazioni precedenti) manda un incaricato per misurare la superficie delle case, al fine di conteggiare la tassa sulla nettezza urbana. L'incaricato esegue e trasmette la cifra al ruolo dell'Ufficio tasse, che invia la cartella esattoriale.

Dicembre '91. La giunta-Bodo fa un contratto con una ditta privata che viene a rimisurare tutto. Gli incaricati dell'Agiap riconteggiano e Vercelli, attonita, scopre che, in caso di errore, saranno i cittadini a pagare le multe. Piovono critiche feroci, interrogazioni, lettere ai giornali. Una bufera.

Domanda che si fanno i vercelesi: «Ma se è stato il Comune stesso a misurare, perché mai devo pagare io un eventuale errore?». Risposta della giunta-Bodo: vedremo.

Si insedia la nuova amministrazione ed il risultato è che questa multa si paga. Dice l'assessore Brusa: «Ne sarà dispensato solo chi potrà dimostrare che le misurazioni le ha fatte davvero il Comune». E chi non ha conservato la copia del documento, visto che non era tenuto a farlo?

L'unica cosa che può fare il Comune, appoggiandosi al suo legale, è congelare le multe e applicare, al massimo, i nuovi ruoli. «Lasciateci lavorare», dice il sindaco. Questa è un'occasione per lavorare bene.

Enrico De Maria

L'assessore al Bilancio Maurizia Brusa e il consigliere Dario Roasio

Interrogazione di Roasio

«Mietta Baracchi si informi sui contratti in altre città»

VERCELLI. Sulla questione Agiap, ha presentato un'interrogazione il consigliere di Rifondazione Dario Roasio. Dopo aver fatto la storia del contratto (firmato nel '91, bersaglio di molte critiche), Roasio chiede al sindaco non ritenga opportuno verificare, presso i Comuni di Massa, Benevento, Vigevano e Prato, l'eventuale esistenza di contenziosi fra la ditta Agiap e le amministrazioni comunali».

Secondo Roasio, infatti, il Comune di Vercelli (stando al contratto) dovrà versare «il per cento somme determinato, anche se non riscosso, all'Agiap, non cautelandosi in caso di mancata riscossione per contenziosi, errori valutazione da parte della ditta, insolvenza dei contribuenti».

L'incarico all'Agiap fu assegnato dal Comune il 31 dicembre del '91: Già all'epoca, le opposizioni avevano contestato duramente la decisione, sia per gli obiettivi che la giunta si poneva (aumento del gettito fiscale) sia per la ditta scelta. Particolarmente critici gli interventi sui giornali di Roasio, Francesco Radaelli e del gruppo del psd.

Problemi Agip

Troppe scuole sono andate al freddo

VERCELLI. Ieri la Provincia ha provveduto ha risolvere i piccoli inconvenienti che si erano registrati all'Agrario e all'Itis per l'accensione regolare dei termosifoni. Per quanto riguarda, dunque, gli istituti provinciali, tutto sta andando nel verso giusto. Ci sarà qualche problema solo nelle aule «staccate» al Seminario, ma il presidente Valeri ha garantito che farà di tutto per aiutare gli studenti.

Nelle scuole del Comune, invece, si dovrà attendere ancora qualche giorno per avere tutti gli impianti funzionanti perché, con il passaggio del riscaldamento a gasolio a quello a metano, l'Agip si è trovata a fronteggiare situazioni che non è ancora riuscito a risolvere.

L'assessore Roberto Bossi si è dato da fare per sbloccare la situazione però molti istituti scolastici, ieri, erano ancora al freddo. Gli studenti e le loro famiglie si augurano che l'Agip sia in grado di provvedere al più presto: ieri mattino, la temperatura minima era appena di sei gradi. [d. b.]

Ai dissidenti

Insorge la dc «Dimettetevi dal partito»

VERCELLI. La democrazia cristiana scende in piazza. O meglio prende posizione contro chi afferma o si ritiene già dissidente dal partito dello scudo crociato.

Dopo le recenti sortite di alcuni iscritti alla dc, il Comitato provinciale non è stato infatti con le mani in mano: l'altra sera la questione è stata discussa durante il periodico incontro e alla fine tutti sono stati d'accordo: «Se qualcuno se ne vuole andare è libero di farlo questo il succo del discorso -, ma lo dica e si dimetta dal partito».

Detto fatto, la dc, con un comunicato del segretario Luca Sogno ha ufficializzato ieri le sue decisioni: «Il Comitato provinciale - è scritto nel documento - prendendo atto che alcuni aderenti al manifesto Martinazzoli hanno scelto di percorrere strade diverse, ritiene che, per coerenza e chiarezza, queste persone dovrebbero sentire l'esigenza di dimettersi dal partito e non considerarsi più dei rappresentanti nelle istituzioni». [r. s.]

Saranno la giunta e il Consiglio comunale a decidere la sorte del capo Ufficio tecnico del Comune

Pizzimbone, verdetto negativo: licenziato?

La commissione di disciplina ne ha proposto la destituzione

VERCELLI. Destituzione. Cioè licenziamento. E' questa la proposta di sanzione per l'ingegnere capo del Comune Emmanuele Pizzimbone che la commissione disciplinare invierà alla giunta. Poi toccherà al Consiglio la ratifica di quanto deciderà l'esecutivo.

Il «verdetto» è stato preso a maggioranza, ma sul voto tre componenti della commissione (il sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli, il segretario della Provincia Fabio Guarnieri e il funzionario comunale Arturo Bocchino) c'è il massimo «top secret»: non si sa chi abbia votato contro la destituzione, se abbia proposto un «condanna» più lieve oppure addirittura l'assoluzione.

Da sottolineare che la richiesta di licenziamento non è vincolante per la giunta (lo sarebbe solo nel caso di «proscioglimento» votato all'unanimità) e quindi sindaco e assessori potrebbero decidere anche per una pena più lieve.

E avvia così a conclusione la tormentata vicenda che vede coinvolto un personaggio influente, uno dei tre funzionari comunali. Pizzimbone è messo sotto accusa durante il commissariamento di Santi Corsaro per una lunga serie di episodi che avevano sollevato dubbi sull'attività dell'Ufficio tecnico: il carosello, la lievitazione dei prezzi del cantiere Ipsia, l'affaire Inceneritore, il litigio con l'allora sub-commissario Mario Olmo sfociato in una denuncia penale e poi nel rinvio a giudizio del funzionario. Tutti elementi insufficienti secondo Corsaro per sospendere dal servizio Pizzimbone e mandarlo davanti alla commissione di disciplina.

L'ing. Emmanuele Pizzimbone ed il sindaco Baracchi Bavagnoli

Lui si è sempre difeso strenuamente: «Tutte le accuse sono infondate, sono vittima di una macchinazione». Contro la sospensione aveva presentato ricorso (respinto) al Tar della Lombardia ed aveva presentato un atto ufficiale di ricusazione del segretario generale del Comune Mario Dattrino e del vice Mario Fiore. «I nostri rapporti sono pessimi e ciò potrebbe aver influito sull'istruttoria che è all'origine della mia sospensione. Inoltre è quanto meno inopportuno che sia Dattrino a giudicarmi: l'identico discorso, e per lo stesso motivo, vale anche per il vice segretario Mario Fiore dovesse sostituirlo nella commissione».

Ma gli atti di ricusazione erano stati battuti sul tempo (proprio di pochissime ore) dalle rinunce di Dattrino e Fiore a far parte della disciplinare. Su richiesta del sindaco, il prefetto aveva in seguito nominato il segretario della Provincia Guarnieri. Anche questa decisione aveva sollevato le proteste di Pizzimbone: «La scelta del sostituto non spetta al prefetto, ma al ministero degli Interni».

La prima udienza della commissione disciplinare si era tenuta il 16 settembre. Pizzimbone aveva chiesto fosse pubblica («non ho nulla da nascondere»), ma non era stato accontentato. Per quasi quattro ore l'ingegnere e il suo legale, l'avvocato Paolo Monti di Casale Monferrato, avevano ribattuto colpo su colpo, con parole e documenti, alle contestazioni. E' stata presentata anche una memoria storica per respingere una per una tutte le accuse.

E' stato proprio per esaminare il voluminoso dossier che la terna «giudici» aveva deciso di sospendere la seduta e di riunirsi una settimana dopo, il 24. La prima sentenza, poi slittata per impegni dei componenti della commissione, è arrivata ieri ed è stata durissima. Sarà poi quella definitiva?

[f. co.]

PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

«Termosifoni spenti nelle case Iacp»

Sono un'inquilina delle case popolari di via Prati, a Vercelli. In questi giorni è molto freddo, ma i termosifoni, nel nostro palazzo, non sono ancora stati accesi. Ci siamo informati presso lo Iacp, ma ci è stato detto che non sarà possibile accendere il riscaldamento prima del 15 ottobre.

Sul vostro giornale, l'altro ieri, ho letto che non esiste più l'obbligo di aspettare quella data. Mi chiedo se non sia possibile fare qualcosa. In questi giorni di pioggia, oltre al freddo, anche l'umidità è stata terribile. In fondo, non chiedo la luna: chiedo solo qualche ora di accensione della caldaia, in modo da portare la temperatura della casa a livelli accettabile. Nella mia condizione sono più di 70 famiglie.

Lettera firmata, Vercelli

Cartelli stradali poco leggibili

Corre segnalare all'Anas, alla polizia stradale e alle amministrazioni comunali un piccolo inconveniente che può creare qualche problema agli automobilisti: riguarda la segnaletica delle strade bloccate per il maltempo.

I cartelli stradali, considerati i danni provocati dai torrenti in pieno e l'importanza dei ponti chiusi, sono poco visibili. Soprattutto la segnaletica lungo le strade di avvicinamento ai nodi viari interrotti passa inosservata, mentre sarebbe opportuno una segnaletica più capillare e soprattutto visibile.

I cartelli che sono stati posti ad esempio in via Rosselli a Biella sono già rovinati dalla pioggia e andrebbero sostituiti, soprattutto per chi arriva da fuori provincia e quindi non è al corrente dei problemi stradali.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza possibilmente non superiore alle 20-25 righe dattiloscritte, vanno inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica 13. Devono essere firmate e contenere il recapito, anche quello telefonico, per eventuali controlli.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91. **Trino:** (0161) 801.365; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101. **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.956; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.494; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul. tel. 57.600. **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211. **Biella:** tel. (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Lavini 5, tel. 64.614.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Centro* della *Dott.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119; turno sussidiario: *Dott. Graziella Trabaldo Togna*, via Brea 61, tel. (015) 401 Orario turno principale delle farmacie: 9-12.30 e 15-19.30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, la farmacia svolgono anche la reperibilità notturna, da chiamata, dietro presentazione ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dott.ssa Zita Cosmo*, 49, tel. (0163) 840.243.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerri*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256.

Sagliano Micca: *Farmacia Valoggia*, via Capellaio 36, tel. (015) 460.

Mongrando: *Dr. Federico Buraggina*, via Roma 14, tel. (015) 668.250.

Salussola: *Dott.ssa Anna Maria Ru*, via Secondo 2, tel. (0161) 99.131.

Pettinengo: *Farmacia Ferraris*, via Bella 3, tel. (015) 844.50.16.

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, Garibaldi 61, tel. (015) 93.370.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Me 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 85.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9, **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470, **Cigliano:** tel. (0161) 44.524, **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929 ; **Trino:** tel. (0161) 585.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Maria Immacolata Volpe, 65 anni, pensionata; Maria Angelina, 83 anni, pensionata; Angiolina Morello, anni, pensionata; Pietro Bosso, 85 anni, pensionato; Alessandrina Ranghino, 85 anni, pensionata; Maria Ferraro, 86 anni, pensionata; Antonietta Damiani, anni, pensionata; Ida Bono, 75 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Roberto Pollali, 28 anni, agente commercio, con Barbara Bulla, 27 anni, commerciante; Rocco Iorio, 26 anni, decoratore, con Anna Maria Comparato, 21 anni, casalinga; Gianluca Tonelli, 21 anni, odontotecnico, con Dalila Villa, 18 anni, studentessa; Maurizio Cerenzo, 32 praticante commercialista, con Germana Margaro, 22 anni, studentessa.

BIELLA

NATI. Kalenne Urbina Llontop, Melissa Tunno, Federico Romano.

MORTI. Paolo Trini, 42 anni, impiegato; Iride Lanza, 92 anni, pensionata.

GAGLIANICO

MORTI. Mario Dante Sasso, anni, pensionato.

PRALUNGO

NATI. Luisa Martello.

POLLONE

NATI. Pietro Mandelli.

GLI APPUNTAMENTI

PELLEGRINAGGIO

A Lourdes in pullman

In occasione del pellegrinaggio europeo della Santa Croce che si tiene annualmente al Santuario Mariano di Lourdes, la società viaggi Stat ha organizzato un viaggio in pullman con partenze da Gattinara, Santhià, Cigliano e Vercelli previsto per venerdì prossimo. Permanenza a Lourdes sabato e domenica con rientro nella giornata di lunedì. Le prenotazioni si effettuano alla Stat di corso Libertà 20 a Vercelli. Informazioni telefoniche allo 0161.63.112.

SPORT

Judo e karate alla Yanagy

Comincia domani la stagione sportiva della palestra Yanagy di Vercelli. Sono previsti corsi di judo, karate, ju-jitsu e ginnastica femminile (anche pre-scolastica e aerobica). Gli allievi saranno seguiti da maestri qualificati. Sempre domani, alle 20, tutti potranno seguire gratuitamente la prima lezione del corso di difesa personale. Per informazioni ci si può rivolgere alla palestra Yanagy.

CONFERENZA

La lotta contro il cancro

La sezione vercellese della Lega italiana per la lotta contro i tumori, con il patrocinio della Camera commercio, industria, artigianato e agricoltura di Vercelli ha organizzato per venerdì alle 18 al salone «Pastore» in piazza Risorgimento a Vercelli, conferenza dal titolo «I progressi dell'oncologia verso il Duemila».

Questo è il piano degli interventi. Francesco Morino, direttore della clinica chirurgica dell'Università degli studi di Torino parlerà sul tema «Nuovi orientamenti nel trattamento delle neoplasie primitive e secondarie del fegato». passerà a discutere sulla «Possibilità di prevenzione e diagnosi precoce dei tumori alle soglie del Duemila», relatore Giovanni Bussolati, direttore del Terzo servizio di anatomia patologica dell'Università degli studi di Torino. Conclude i lavori Gianni Ravasi, direttore di oncologia chirurgica toracica del Centro tumori di Milano l'argomento «Neoplasia del torace e del polmone».

Il manager di Vallemosso è stato eletto ieri alla guida della «Nordind Spa»

Zegna Baruffa alla super-Aiav

Il Consiglio provinciale lo ha nominato presidente della nuova area industriale attrezzata che nasce dalla fusione tra le società di Vercelli e della Valsesia-Valsessera. Valeri: «Scelta perfetta»

VERCELLI. Il presidente della Provincia Gilberto Valeri è stato di parola: alla presidenza dell nuova super-aren industriale Vercelli-Valsesia è stato eletto un manager «non lottizzato». Ieri pomeriggio, su proposta della prima commissione, che aveva valutato 7 «curriculas», il Consiglio provinciale ha nominato Giulio Zegna Baruffa presidente della «Insediamenti Produttivi Piemonte settentrionale-Nordind Spa», la nuova società nata dalla fusione tra le due industriali attrezzate Aiav, di Vercelli, e Alavv, della Valsesia-Valsessera.

La Provincia doveva anche nominare un altro componente il consiglio di amministrazione «Nordind» e la scelta, approvata dal Consiglio, è caduta sul vicesegretario generale dell'ente, Danilo Pleitavino.

Molto soddisfatto il presidente Valeri: «Puntavamo ad scelta non solo "non lottizzata" dai partiti, ma anche autorevole, ed il nome di Zegna Baruffa è conosciuto in tutto il mondo».

Nato nel 1936 a Biella, Giulio Zegna Baruffa si è laureato in Scienza dell'economia e della Finanza in Svizzera e, negli Anni Settanta, è entrato nel gruppo industriale della famiglia che poi, negli Anni Ottanta, ha portato a livelli internazionali sviluppando in modo particolare i processi di automazione.

L'industriale **Giulio Zegna** guiderà la nuova «Nordind Spa», nata dalla fusione tra le attrezzate di Vercelli e della Valsesia

Oggi Giulio Zegna Baruffa è alla guida della «Lane Borgosesia Spa» di Vallemosso delle filature più considerate in campo internazionale.

Una scelta dunque significativa per la «Nordind» che nasce sotto i migliori auspici. La super area industriale attrezzata Vercelli-Valsesia-Val si costituisce con lo scopo di «promuovere l'insediamento di attività economiche e produttive» in provincia di Vercelli.

Il di Zegna Baruffa, la sua capacità manageriale e la esperienza sembrano una garanzia per il dell'operazione.

La «Nordind Spa» sarà nistrato da un Consiglio composto da un minimo di 17 ad di 21 membri. Vi saranno rappresentati, oltre alla Provincia, i Comuni Vercelli, Varallo, Pray Santhià, il Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese, Comunità montane Valsesia e Valsessera, la Cassa di Risparmio di Vercelli, Camera di commercio, la Finpiemonte, le associazioni industriali di Vercelli e di Biella e della Valsesia ed i Consorzi edili vercellesi. [g. bu.]

«Casse», verso l'unione?

Accordo in vista tra le banche Vercelli e Biella forse insieme

VERCELLI. Permanto nel mondo bancario provinciale per le voci che vorrebbero ormai prossime alla fusione Cassa di risparmio di Vercelli e quella di Biella. Le voci di una trattativa per quello che viene già definito «il matrimonio tra cugini» sono parzialmente confermate da alcune organizzazioni sindacali (Fisac Cgil), ma non da altre (Fabi). Di ufficiale c'è solo la comunicazione data dalla Carisver ai rappresentanti dei lavoratori dell'avvio di contatti con altre banche per usufruire dei vantaggio della «legge Amato», cioè di agevolazioni c agli istituti di credito che si scono. unione necessariamente significa fusione: può re anche l'inglobazione (ipotesi più radicale, banca assorbe l'altra) oppure la partecipazione d'impresa o ancora la fusione di capitali, cioè un accordo finanzia- che mantiene inalterate le sigle. Probabilmente la trattativa tra Vercelli e Biella (che avrebbe dovuto segretissima) verte proprio sulla strada da seguire.

città c'è un fronte possibilista ed uno che teme che la Crb fagociti di fatto la Carisver. I favorevoli all'accordo sottolineano complemetarietà dei due istituti di credito (Vercelli banca raccolta del denaro, Biella di investimento) e la necessità di unire le forze per sopportare la concorrenza dei grandi di credito.

I contrari fanno appello alla tradizione: quanti risparmiatori vercellesi, piccoli e grandi, sarebbero disposti il loro denaro a finanziare l'industria l'occupazione) biellese?

Ma i contatti con non meglio specificati altri istituti di credito di cui si parla in Carisver potrebbero in tutt'altra direzione: sembra che in passato siano stati abboccamenti la Cassa di risparmio di Torino nella quale potrebbe confluire Vercelli da sola o dopo il con Biella. Mentre pare non del tutto tramontata l'ipotesi di una super Cassa risparmio del Piemonte. [f. co.]

Da dieci mesi uno splendido quadro, rubato, è in uno scantinato della Questura

Vale 1 miliardo, nessuno lo reclama

La Squadra mobile di Vercelli lancia un appello ai proprietari: fatevi vivi. E' una deposizione di scuola manieristica tardo cinquecentesca che fa parte del nutrito gruppo di opere d'arte recuperate dalla polizia

VERCELLI. Una grande tela di scuola manierista tardo-cinquecentesca, stimata oltre un miliardo e sicuramente rubata, circa dieci mesi giace in uno scantinato vercellese in attesa il proprietario si faccia avanti per ottenerne restitu-

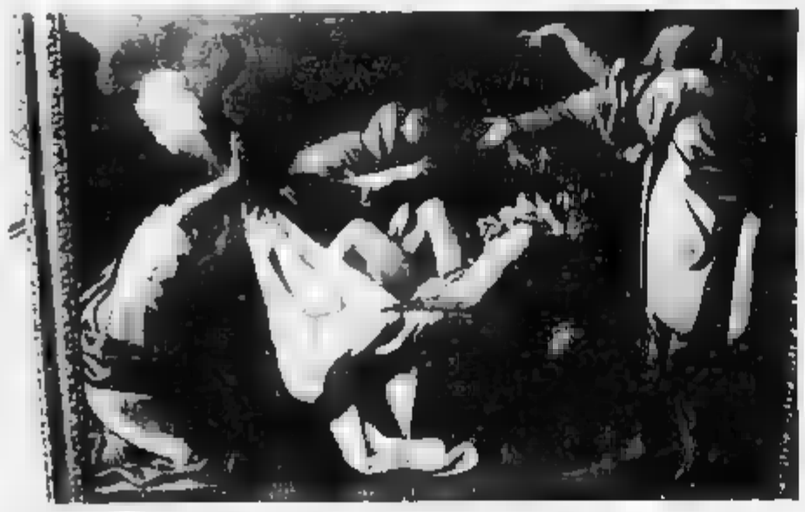
Della vicenda, per versi paradossale, si occupa la Squadra mobile Vercelli i responsabili hanno lanciato un appello allo scopo di poter rintracciare il derubato.

Il quadro, che raffigura una «Deposizione», è un dipinto ad olio su tela delle dimensioni di 135 per 101 centimetri: era stato sequestrato dalla polizia lo scorso gennaio insieme con centinaia altre opere di genere per un valore commerciale complessivo stimato intorno ai 4-5 miliardi.

L'operazione era stata coordinata da un reparto speciale della polizia e dal procuratore della Repubblica presso la Pretura Luigi Carli: a carico dei presunti ricettatori (noti professionisti Vercellese e del Novarese) è già stata spiccata una nutrita serie di rinvii a giudizio. Il processo, che è già stato fissato dal gip, si svolgerà nel 1995.

Mentre per altri oggetti sequestrati nella stesse i proprietari erano stati identificati e rintracciati, per la «Deposizione» nessuno ancora si è fatto vivo.

Commentano in questura: «Sembra impossibile che una persona alla quale sia stato rubato un quadro tanto prezioso si possa essere rassegnata tranquillamente alla sua definitiva perdita: nel caso di un'opera assicurata il cui furto fosse già stato indennizzato, potrebbe farsi viva la compagna assicuratrice. Ma, sinora, nessuno l'ha fatto, e il fatto ci sorprende». [w. ca.]



Deposizione di scuola manieristica che è custodita in uno scantinato Questura Vercelli a mesi recupero

Il sindaco Cerra ha rinviato ogni decisione in attesa di altri incontri

Borgo, maggioranza in alto mare

Due ipotesi: psdi in giunta o alleanza di sinistra

BORGOSESIA. Si prolunga l'attesa per conoscere il futuro amministrativo della città. Concluse consultazioni con i consiglieri e confrontate quindi le singole intenzioni il sindaco Laura Cerra sta meditando decisione da prendere: nelle prossime gli ultimi dubbi verranno sciolti con la proposta di un nuovo esecutivo (sarebbe il dell'attuale legislatura) o, venendone a mancare i presupposti, con l'inevitabile alternativa della crisi e, quindi, del commissariamento.

Il primo cittadino democristiano è stato chiaro: l'attuale situazione politico-amministrativo è giunta alla svolta decisiva. Se la ricerca di una maggioranza stabile (si potrebbe profilare la stessa coalizione dc, pds, pli, pri e verdi con la possibilità di allargarla a nuovi elementi) dovesse andare in porto, dietro l'angolo vi è già l'ombra dello scioglimento del consiglio comunale. Quindici componenti, infatti, sono pronti a presentare in blocco le proprie dimissioni.

E' stato invece smentita dallo stesso sindaco la possibilità di «governo» sostenuto da una giunta minoritaria.

Ieri, già domenica, è stata una giornata di incontri: nel pomeriggio si è riunita la giunta per un'ulteriore verifica mentre in serata il pds ha tenuto una riunione per discutere la possibilità di un'alleanza «progressista» di sinistra comprendente oltre gli stessi pidiessini, socialisti e socialdemocratici.

Ma si parla anche di un tentativo, avvenuto nel tardo pomeriggio domenica, di coinvolgere nell'attuale maggioranza il gruppo psdi che prenderebbe il posto del pri. Insomma Laura Cerra dovuto forzatamente rinviare ancora il giorno della verità. Ma si è alla stretta decisiva. [p. q.]

Laura Cerra, sindaco di Borgosesia

Dalla Camera Commercio

Comune di Cigliano dopo vent'anni acquista stabile

CIGLIANO. Il Comune dopo lungo iter durato almeno t'anni, ha concluso la trattativa con la Camera Commercio di Vercelli che gli consente ora di gestire autonomamente il grande stabile ormai fatiscente che piazza Martiri della libertà, in pieno centro.

Per il Comune sono comunque i primi problemi di tura prettamente tecnica. Sabato l'infuriare del maltempo alcuni frammenti in muratura dei comignoli, cau- dal forte vento, sono caduti in via professor Bobba sfiorando un'auto e due passanti. Poi domenica mattina è intervenuta una squadra vigili fuoco che ha rimosso altre parti pericolanti dell'edificio.

Non è ancora stata decisa la destinazione dello stabile, cioè, se ristrutturarlo oppure abbatterlo e ricostruirlo completamente ed adibirlo a sede di servizi. [p. a. r.]

TEATRO ODEON BIELLA

8 Spettacoli in abbonamento

Lunedì 29/11: A. Lionello e E. Blanc in «MOGLI, FIGLI AMANTI» di Guitry - regia A. Lionello

Lunedì 6/12: R. Montagnani e M. Pambieri in «L'AIDE MEMOIRE» di J.C. Carrière - regia di G. Solari

Mercoledì 12/1: Ombretta Colli in «DONNE IN AMORE» di Alloisio-Colli-Gaber - regia di G. Gaber

Lunedì 31/1: Giorgio Gaber in «CANZONI E MONOLOGHI» G. Gaber e S. Luporini - regia di G. Gaber

Giovedì 24/2: G. Bramieri e G. Jannuzzo in «SE UN BEL GIORNO ALL'IMPROVVISO...» di Jaja Fiastri e E. Vaime - regia di P. Garinei

Lunedì 14/3: Angela Finocchiaro in «CERVELLO» S. Benni - regia di R. Cura

Lunedì /3: I. Monti e A. Giordano in «L'ONOREVOLE, IL POETA E LA SIGNORA» di A. De Benedetti - regia di A. Calenda

Lunedì 11/4: Lella Costa in «MAGONI (e, forse, miracoli)»

SPETTACOLI FUORI ABBONAMENTO

Giovedì 18/11: Paolo Rossi in «POP & REBELOT» regia G. Solari

Martedì 1/2: Giorgio Gaber in «CANZONI E MONOLOGHI» di G. Gaber e S. Luporini - regia di G. Gaber

Venerdì 25/2: G. Bramieri e G. Jannuzzo in «SE UN BEL GIORNO ALL'IMPROVVISO...» di Jaja Fiastri e E. Vaime - regia di P. Garinei

Prevendita tessere alla cassa del Teatro a partire da giovedì . Prezzi d'abbonamento: Poltrona L. 280.000, Poltroncina L. 240.000, Galleria L. 160.000, Poltroncina ridotta L. 200.000, Galleria ridotta L. 120.000.

PESCHERIA

Colombo Angelo

Gli arrivi giornalieri del pesce, dal martedì al sabato pomeriggio, garantiscono la scelta e la freschezza dei prodotti!

Prezzi particolarmente interessanti su grosse forniture per banchetti.

VERCELLI - Antica P.zza Palazzo Vecchio, 14 - Tel. 252757

ISTITUTO TECNICO ITALIANO

Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio insegnamento individuale. Per i giovani corsi con frequenza obbligatoria. Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno e settembre.

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321 - 466504

Il Magazzino

Vieni a vestirti e ti convincerai degli OTTIMI PREZZI e GRANDE ASSORTIMENTO. Sarai soddisfatto e ci farai conoscere anche ai tuoi parenti ed amici - Via Rosselli, 116 - tel. 015 403346

AVIS

BIELLA - V. Repubblica, 33
Telefono

ECONOMICI

CERCASI venditrice/ore di articoli per arredamento bagno, mobili, sanitari, fissi/provvigioni: 35/45 anni, esperienza già maturata nel settore. Si offre condizioni negozio situato nell'ipermercato Continente di Vercelli, inviare curriculum a: Soc. Desi-To S.r.l., via Cantalupa 11 10156 Torino tel. 011 273.1288 c/o sig.ra Bertola.

CASINO de la VALLEE

Più di **170 milioni** di montepremi
ti aspettano dal 4 ottobre 1993 a *Saint-Vincent*

GRANDE GARA DI BLACK JACK

GRANDE TORNEO DI SLOT MACHINES

Iscrizione gratuita
Per informazioni: Ufficio stampa e manifestazioni

PAOLO CHIARAMELLO

SAINT VINCENT

CASINO DE LA VALLEE - GRAND TRO CONGRESSI
Valle d'Aosta - Italia - tel. 0166/5 11616

Approda domani a Palazzo di giustizia il caso «2001», ma si profila il rinvio

Tangenti, salta l'udienza?

Dopo la rinuncia di Piantedosi e Dissegna (corruzione) a comparire di fronte al gip il giudice potrebbe ridare gli atti al pm per gli indagati minori: è competente il pretore

BIELLA. Per il primo processo di «Mani pulite» bisognerà attendere ancora: quello in calendario domani di fronte al gip per il caso del centro commerciale «Europa 2001» quasi sicuramente si concluderà con un nulla di fatto.

Come è stato annunciato nei giorni scorsi, l'ex assessore ai Lavori pubblici Piergiulio Piantedosi e l'imprenditore Eugenio Dissegna - primo indagato per corruzione e abuso d'ufficio, il secondo solo per corruzione, hanno rinunciato all'udienza preliminare chiedendo il rito immediato. Pertanto domani dovrebbero comparire di fronte al gip soltanto l'ex assessore Giampaolo Varnero, il costruttore Gualtiero Mosca Siez e l'ingegnere Michele Spagnino, accusati dalla magistratura di violazioni alle leggi urbanistiche: un reato per cui è competente la pretura e non il tribunale. Così è facile prevedere che il giudice Bernadini concluda subito l'udienza, rimandando il fascicolo ai colleghi del primo piano.

I nuovi sviluppi sono emersi ieri. Piero Chiorino, avvocato difensore dell'imprenditore Dissegna, non era ancora certo dell'accoglimento, da parte del gip, della richiesta di rito immediato.

«Tenendo conto della presenza di più indagati, esiste - seppur remota possibilità che il giudice risponda negativamente», ha detto il legale. Ma pochi istanti dopo è stato lo stesso magistrato a sgombrare il campo dai dubbi. «Non posso respingere l'istanza - ha spiegato Bernardini -. Un precedente dalla Corte Costituzionale obbliga il giudice ad accogliere l'istanza di rito immediato quando è lo stesso imputato a richiederla. Sarebbe invece diverso se ad avanzare la proposta fosse il pm».

Ma il giudice ha poi aggiunto: «La decisione degli indagati Piantedosi e Dissegna causerà però problemi di altro tipo. Non voglio dire altro perché sarebbe scorretto: in proposito ho già le idee chiare, ma spiegherò tutto domani mattina al momento dell'apertura dell'udienza».

Nel frattempo giovedì tutta l'ex giunta di Biella comparirà di fronte ai giudici per difendersi dalle accuse di abuso d'ufficio e falso dalla magistratura a seguito dell'ormai famosa delibera dello scarico del macello comunale. Alla sbarra compariranno Luigi Squillario, Gian Luca Susta, Gilberto Pichetto, Giampaolo Varnero, Franco Bielli, Bruno Strukel e Giuliano Ramella. Tutti «ex», tranne Susta e Pichetto.

Secondo il pm Maria Luisa Ferrari venne appositamente falsificato una delibera per far rientrare gli scarichi del macello nei limiti delle tabelle imposte dalla legge. Ma gli amministratori si sono sempre difesi sostenendo la tesi dell'errore materiale. [d. p.]

Il fabbricato che avrebbe dovuto diventare il centro commerciale «2001»

L'Ascom

Zanone rimosso dall'incarico

BIELLA. L'Associazione commercianti ha rimosso dall'incarico il direttore Alberto Zanone, arrestato il 19 giugno scorso con l'accusa di tentata estorsione, nell'ambito dell'indagine sulla presunta Tangentopoli cittadina e poi rimesso in libertà cinque giorni dopo, con un'ordinanza del gip che escludeva la possibilità di inquinamento delle prove.

Da allora Zanone, seppure ufficialmente «assente per malattia», era rimasto al suo posto, sempre rifiutandosi di dare le dimissioni. Ma il malumore dei soci è via via trasformato in un'aperta protesta e l'altra sera i 20 componenti del consiglio direttivo, con votazione unanime, hanno deciso di rimuovere il direttore dall'incarico.

Secondo i magistrati Alberto Zanone avrebbe preteso centinaia di milioni, per non bloccare l'affare del centro commerciale Panorama, a Gaglianico. Ma il direttore dell'Ascom si è sempre difeso sostenendo la sua più completa estraneità alle accuse.

L'identikit in un'indagine condotta su 5 mila studenti biellesi delle medie inferiori

Giovani, chi sono e come vivono

Molti dividono l'impegno a scuola con piccoli lavori domestici o nell'azienda di famiglia. La televisione è all'ultimo posto tra i punti di riferimento. Solo cinque su dieci sono soddisfatti del loro aspetto fisico

BIELLA. «Il mondo? Ci preoccupa, ci incuriosisce, ci fa soffrire tristi, ma abbiamo ancora tante speranze». Così rispondono i giovani biellesi alle domande del questionario diffuso nelle scuole medie inferiori, nell'ambito di una ricerca che aveva l'obiettivo di tracciare un identikit dei ragazzi in età compresa fra i 10 e i 14 anni.

Coordinatore dell'indagine è il ricercatore Bruno Guglielminotti che già tre anni fa aveva messo a punto un'analoga ricerca fra gli studenti delle superiori. Spiega Guglielminotti: «Con questa analisi abbiamo voluto descrivere gli atteggiamenti, la mentalità ed i comportamenti dei ragazzi in un periodo della loro vita in cui avvengono i più importanti fenomeni di maturazione, quando si allarga la visione del mondo. Le schede sono state distribuite a 5 mila giovani e su un sottocampione di 500 questionari abbiamo tracciato una prima proiezione». Il campione era composto per il 49 per cento di maschi ed equamente suddiviso tra le prime tre classi.

Dall'indagine emerge ad esempio che metà degli intervistati è impegnato, oltre che nello studio, anche in piccole o grandi mansioni in casa e nell'azienda familiare. Solo cinque ragazzi su dieci si dichiarano soddisfatti del proprio aspetto fisico e del proprio carattere e sono gratificati dai rapporti sociali con gli amici; tre ragazzi su dieci hanno invece affermato di soffrire di depressione e di solitudine. In questi casi valvola di sfogo è il diario: il 50 per cento ha dichiarato di tenerne uno, o di averlo avuto.

Alla richiesta di segnalare fra una rosa di soggetti (dai familiari ai professori, fino alla tv), chi avesse insegnato loro le cose più utili per essere migliore, la figura della madre è stata indicata nella stragrande maggioranza dei casi; a ruota seguono il padre, l'insegnante, i nonni e gli amici. Il 7 per cento ha scelto la tv fra le sue fonti di riferimento principali.

Un aspetto rappresentativo del modo di pensare dei giovani è costituito poi dall'atteggiamento verso gli extracomunitari. Solo il 37 per cento dei ragazzi porterebbe a casa un coetaneo africano sicuro dell'approvazione dei genitori. Dalle risposte del questionario i ricercatori hanno anche rilevato un precoce disincanto e la convinzione che i valori più forti possono essere abbandonati in caso vi sia un prezzo da pagare troppo alto.

Sono poco meno della metà gli intervistati disposti ad aiutare il prossimo ad essere onesti fino in fondo, pur rischiando di rimetterci.

Paola Guabello

PICCOLE INDUSTRIE

Banca dati per il lavoro

Sono circa 400 i ragazzi che hanno aderito fino ad oggi all'iniziativa dell'Associazione piccole industrie. La scorsa primavera l'Api aveva avviato una banca dati con tutti i requisiti dei giovani in cerca di lavoro. Moltissimi i diplomati, (215), altrettanti fra licenziati delle medie inferiori, degli istituti professionali, pochi i laureati (su 400 soltanto 27), che hanno risposto. Per tutti sono state eseguite preselezioni attraverso test psicoattitudinali e colloqui con i diversi operatori del settore. «Purtroppo le aziende del Biellese, soprattutto quelle piccole e medie non hanno ancora compreso appieno l'importanza di un simile servizio - spiega Marziano Magliola, direttore dell'Api -. Molti titolari preferiscono ancora scegliere personalmente i loro dipendenti, rischiando un giudizio più emotivo che tecnico. Noi sopperiamo i candidati a 360 gradi, operando una selezione completa». [p. g.]

PUBLIKOMPASS Spa

Pubblicità su LA STAMPA e TUTTOSPORT

L'Agenzia Salodini srl

si è trasferita in viale Roma 5 - Biella
il nuovo numero di telefono è **015/849.12.12**
fax **015/849.33.25**

Lancia di Verrone

Oggi sopralluogo del ministero per l'inceneritore

VERRONE. Sopralluogo oggi, nell'area dello stabilimento Lancia, della commissione nominata dal ministero dell'Ambiente per valutare pro e contro del progetto inceneritore. A Verrone sono attesi anche gli amministratori comunali del Biellese che hanno detto «no» all'impianto e i responsabili del Cosrab. Proprio il Consorzio rifiuti ha invitato i tecnici del ministero a partecipare nel pomeriggio all'assemblea dell'organismo, dove i sindaci ribadiranno l'opposizione all'impianto di smaltimento dei rifiuti industriali.

La commissione ministeriale dovrà valutare se il progetto dell'inceneritore è, o meno, a rischio ambientale. Gli oppositori all'impianto sostengono infatti che l'impianto sarebbe fonte di inquinamento acustico e atmosferico e prelevando notevoli quantità d'acqua, impoverirebbe le falde acquifere della zona. [r. b.]

Ieri i funerali

Morto a Pollone Martiner Bot «ragazzo del '99»

BIELLA. Cordoglio nel Biellese per la scomparsa di Ernesto Martiner Bot, uno degli ultimi «ragazzi del '99», i giovanissimi soldati che vennero mandati al fronte durante la Prima Guerra Mondiale e che fermarono l'avanzata degli austriaci. Per questo aveva ricevuto le insegne di cavaliere di Vittorio Veneto. I funerali si sono svolti ieri a Pavignano.

Ernesto Martiner Bot, gestore di una locanda, era diventato un personaggio popolare per le lettere che, con frequenza periodica, inviava ai giornali per ricordare l'epopea del Piave e rinverdire lo spirito dei soldati di allora che si erano sacrificati per ideali che il trascorrere degli anni stava inesorabilmente cancellando. Da tempo era gravemente ammalato. In questi ultimi anni Ernesto Martiner Bot era ospite della casa di riposo «Frassati» di Pollone, dove si è spento. [r. b.]

L'incidente a Candelo

A Borgomanero suora investita da auto pirata

CANDELO. Prosegue la caccia all'automobilista pirata che giovedì sera ha investito in paese Clara Lavagnini, un'anziana suora dell'asilo infantile «Viglianì».

Sull'episodio i carabinieri avevano aperto un'inchiesta che non si è ancora conclusa. Purtroppo gli elementi in mano ai militari sono pochi e finora la ricerca del responsabile dell'incidente è risultata vana.

Nel frattempo Clara Lavagnini, 80 anni, sarà trasferita a Borgomanero: a seguito delle ferite riportate, la religiosa ha bisogno di assistenza continua e nel centro del Novarese le suore hanno la loro casa madre.

Giovedì sera, intorno alle 21, le suore dell'asilo Viglianì stavano rientrando dopo aver partecipato alla messa in parrocchia. L'anziana religiosa è stata investita mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali. [d. p.]

Gli orari e le tariffe

Biella, oggi apre la piscina coperta «Rivetti»

BIELLA. Riapre oggi la piscina comunale coperta «Massimo Rivetti» e riprendono con ritmi regolari i corsi di nuoto, le attività sportive per squadre ed appassionati. Giornata di chiusura sarà il lunedì.

Al pubblico saranno riservate le seguenti fasce orarie: da martedì a venerdì dalle 12 alle 14,30 e dalle 18,15 alle 21; sabato dalle 10 alle 13 e dalle 18,15 alle 20; domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 19. Queste le tariffe: per un ingresso si spenderanno 8 mila lire, cifra che potrà essere ridotta se si acquisto una tessera abbonamento da venti entrate per 130 mila lire. Tariffe speciali fra le 12 e le 14,30 a 3000 lire (tessera 50 mila). Pagheranno 3 mila lire i ragazzi al di sotto dei 14 anni (45 mila l'abbonamento). Biglietti ridotti (a 7000 lire), per i militari, i soci della Fin, Enel-Arci ed altri enti. [p. g.]

REGIONE PIEMONTE

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 47

BIELLA

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 5 Febbraio 1957 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 1993 e al Conto Consuntivo 1992.

(in migliaia di Lire)

ENTRATE Denominazione	Previsioni di Competenza PREVENTIVO 1993	Accertamenti da Conto CONSUNTIVO 1992	SPESE Denominazione	Previsioni di Competenza PREVENTIVO 1993	Impegni da Conto 1992
Trasferimenti correnti	152.424.000 =	161.975.178.=	Spese correnti	162.837.198.=	172.485.379.=
Entrate varie	10.365.000 =	8.947.977.=	Spese in conto capitale	[illegible].=	1.237.997.=
TOTALE ENTRATE CORRENTI	162.789.000.=	170.923.153.=	Rimborso di prestiti	=	=
Trasferim. in c/capitale	4.525.795 =	703.322.=	Partite di giro	31.400.000.=	22.071.340.=
Assunzione di Prestiti	=	=			
Partite di giro	31.400.000 =	22.071.340.=			
TOTALE	198.814.795 =	193.697.315.=			
AVANZO DI AMMIN. APPLICATO	6.284.261.=	4.096.350.=	[illegible] AMM.NE	=	=
TOTALE GENERALE	205.099.056.=	197.794.715.=	TOTALE GENERALE	205.099.056.=	197.794.715.=

IL RESPONSABILE DELL' U.O. CONTABILITA' FINANZIARIA E DEI COSTI (Dr. Giuseppe Stillitano)

IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO (Dr. Antonio Sessarini)

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO (Dr. Maurizio Russo)

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

LA STAMPA Guida del cittadino

Dal 1° ottobre sono entrate in vigore oltre cento innovazioni concordate con la Cee

Il nuovo codice rivoluziona il traffico

Auto e moto, come orientarsi nella giungla delle modifiche

Qualcuno avrà già avuto le prime sorprese: da venerdì scorso è finalmente entrata in vigore l'ultima versione, aggiornata e corretta, del nuovo codice della strada. Una nuova edizione del testo di legge, con una serie di ritocchi che hanno interessato 181 dei 240 articoli della normativa attiva dallo scorso 1° gennaio.

L'aggiornamento si è reso necessario perché alcune delle nuove norme non hanno ottenuto la necessaria approvazione della Cee, che in questi casi svolge un'azione di verifica con le regole degli altri Paesi della Comunità. Le modifiche, in alcuni casi, toccano in misura profonda le norme preesistenti: è opportuno, quindi, che il cittadino presti molta attenzione alle novità.

RITIRO DELLA PATENTE

Il nuovo codice introduce novità anche nel campo delle patenti. Ecco le principali: diventano facoltative l'indicazione del gruppo sanguigno sulla patente e la visita psicologica. Slitta al primo gennaio del 1995 l'obbligo di eseguire la prova pratica di guida su veicoli dotati di doppi comandi. Le nuove norme attenuano, poi, la severità nel caso di ritiro della patente. Sino al 30 settembre, in caso di incidenti con feriti, gli agenti che avessero rilevato un'infrazione dovevano ritirare subito la patente al contravventore prima che il prefetto potesse pronunciarsi. Dal 1° ottobre il ritiro non è più immediato. Gli agenti trasmettono la copia del verbale dell'incidente al Prefetto e alla Motorizzazione civile della provincia dov'è avvenuto il sinistro. Soltanto dopo l'esame dei documenti il prefetto può disporre la sospensione. Diventa più facile, inoltre, riottenere la patente sequestrata. Scaduti i termini del ritiro il conducente potrà ottenere il rilascio del documento dalla prefettura del luogo di residenza e non più da quella che l'ha rilasciata.

AMBULANZE

La versione precedente del codice della strada imponeva ai conducenti delle ambulanze il possesso di un tipo particolare di documento di guida, la patente KE, obbligandoli al superamento di un esame più particolareggiato. La novità avrebbe costretto molte associazioni di volontari a sospendere la loro attività, nell'attesa che i «piloti» si mettessero in regola. La norma è stata adattata con un compromesso: l'abilitazione potrà essere ottenuta, fino al 1° luglio, senza sostenere alcun esame, a patto che i volontari possano dimostrare di aver iniziato l'attività di soccorso prima del 1° gennaio 1992.

PEDAGGI URBANI

I sindaci potranno, a loro discrezione, imporre il pagamento di un pedaggio per l'accesso ai centri urbani. L'articolo 7 del nuovo codice, al comma 8, recita infatti: «I Comuni possono subordinare l'ingresso o la circolazione dei veicoli a motore, all'interno delle zone a traffico limitato, anche al pagamento di una somma. Con direttiva emanata dall'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale entro un anno dall'entrata in vigore del presente codice sono individuate le tipologie dei Comuni che possono avvalersi di tale facoltà, nonché le modalità di riscossione del pagamento e le categorie dei veicoli esentati». Mancano ancora, quindi, modalità e tariffe per questa nuova «regola» che grava sul capo degli automobilisti. Magra consolazione: il pedaggio urbano è un'abitudine consolidata in molte città straniere...

DOCUMENTI A BORDO

Il «certificato di proprietà» rilasciato dal Pra, che sostituisce il «foglio complementare», continua a essere previsto dalla nuova normativa, ma non sarà più obbligatorio tenerlo a bordo della vettura.

IL TRIANGOLO

Il tradizionale triangolo rosso da esporre sulla carreggiata in caso di incidente o di sosta d'emergenza non dovrà più essere sostituito dal «segnale polifunzionale di soccorso» previsto dalla precedente edizione del codice. Un'innovazione che aveva sollevato numerose polemiche: adesso, tutto torna come prima.

Velocità

Corsi cittadini a 70 all'ora

Il codice «riformato» fissa i limiti di velocità in vigore a partire dal 1 ottobre di quest'anno.

Nei centri abitati il limite massimo resta fissato a cinquanta chilometri all'ora ad eccezione delle strade urbane a scorrimento veloce dove è possibile raggiungere i 70 chilometri orari. In questo caso però è necessario che compaiono i relativi segnali.

Invariati anche i limiti per le autostrade e le strade extraurbane principali. Le automobili possono viaggiare rispettivamente a 130 e 110 chilometri all'ora.

Sulle strade extraurbane secondarie e per quelle locali resta invariato il limite dei 90 chilometri orari.

Una novità. Con la modifica della classificazione delle strade comunali che collegano il capoluogo con le frazioni, l'aeroporto e il porto e che da oggi diventeranno extraurbane, si può quindi arivare al limite dei novanta chilometri orari rispetto ai precedenti cinquanta.

Fissato anche il limite di velocità per i ciclomotori. I conducenti dei motorini non potranno mai superare i 45 chilometri orari.

FLASH

Libretto circolazione Sanzioni meno severe

Sanzioni meno severe per chi circola senza avere il libretto di circolazione a bordo. Il nuovo codice abolisce il sequestro del veicolo. Resta in vigore il fermo amministrativo fino all'esibizione del documento o al suo rinnovo.

Telefoni cellulari Inasprite le punizioni

Resta il divieto di usare i telefoni cellulari durante la guida dell'automobile, anzi il nuovo codice inasprisce le sanzioni. Con la nuova normativa le multe passano da 50 a 200 mila lire.

Limiti di rumorosità per gli antifurti

Il nuovo codice della strada pone un limite agli antifurti spaccatimpani. I dispositivi acustici collegati agli impianti d'allarme installati sui veicoli non potranno restare inseriti per più di tre minuti intervallati e non dovranno superare i limiti di rumore.

Un unico pastore per 50 pecore

Novità anche per i pastori. Dal primo ottobre sale a cinquanta (rispetto alle 30 precedenti) il numero di pecore o di altri animali «condotti da un unico guardiano» che possono attraversare le strade.

CICLOMOTORI

Mai più senza targa e assicurazione

Novità per i sei milioni di italiani che posseggono un ciclomotore. Dal 1° ottobre sono scattate le nuove norme che introducono la cosiddetta targhetta e l'obbligo dell'assicurazione per la responsabilità civile. Il contrassegno di riconoscimento è personale (è quindi intestato al proprietario del veicolo) e potrà essere trasferito da un motorino all'altro. Chi acquista un ciclomotore nuovo può ritirare la targhetta dal concessionario o dagli uffici della Motorizzazione Civile, gli altri dovranno adeguarsi. Per richiedere il contrassegno di identificazione bisognerà aver compiuto diciotto anni ed essere residente in Italia.

La domanda va inoltrata all'ufficio provinciale della motorizzazione compilando il modello MC2118 allegando: un versamento di 15 mila lire sul conto corrente postale 4028 per il bollo; un versamento di diecimila lire sul conto corrente 9001 per la registrazione; un versamento di 18.450 lire sul conto corrente postale 121012 per la targhetta. Alle spese si devono aggiungere 15 mila lire per il certificato di residenza in bollo e le spese postali per i versamenti (2250 lire). In tutto: 50.700 lire. Pesanti le sanzioni per chi circolerà col contrassegno contraffatto o alterato: è prevista una contravvenzione da 500 mila lire a 2 milioni, con la reclusione da 3 a 9 mesi e il ritiro della targa.

Cinture di sicurezza

E adesso l'obbligo è valido per tutti Esenzioni solo con il certificato Usl

Il nuovo codice della strada prevede cinture obbligatorie per tutti. E' caduta l'esenzione per chi è più basso di un metro e cinquanta centimetri e per chi è più alto di un metro e novanta prevista dal vecchio regolamento.

Potranno fare a meno delle cinture le persone affette da particolari disturbi medici che costituiscano controindicazione specifica all'uso delle cinture. In questo caso, però, i guidatori dovranno tenere in auto il relativo certificato del medico (la certificazione deve essere rilasciata dalla Unità sanitaria locale o dalle competenti autorità sanitarie di altro Stato membro delle Comunità Economiche Europee). Il documento deve indicare anche la data di validità.

Le donne in gravidanza sono esenti dall'obbligo di indossare le cinture di sicurezza ma è necessario esibire una dichiarazione del ginecologo curante che «comprovi condizioni di rischio particolari conseguenti all'uso delle cinture».

Non c'è obbligo di cinture per i passeggeri che occupano i sedili posteriori delle autovetture. In più sono esentati anche gli appartenenti alle forze di polizia e ai corpi di polizia municipale «nell'espletamento di un servizio d'emergenza». Anche i conducenti ed addetti dei veicoli del servizio d'antincendio e sanitario durante i servizi d'emergenza non sono obbligati a indossare le cinture.

Poi ci sono altre due categorie esentate. La prima: i conducenti di autoveicoli per il trasporto di persone in servizio pubblico di piazza, ovvero adibiti al noleggio con conducente, durante il servizio nei centri abitati. La seconda: gli istruttori di guida.

Chiunque non fa uso delle cinture di sicurezza è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma variabile dalla cinquanta alle duecento mila lire.

Seggiolini per bambini

Diventano facoltativi fino ai 3 anni ma deve esserci un passeggero adulto

Il codice della strada riformato cambia il rapporto tra bambini e mezzi di trasporto siano essi a quattro o a due ruote.

In automobile i seggiolini non sono più obbligatori per i bambini di età inferiore ai tre anni ma si devono rispettare tre condizioni: devono venire trasportati sul sedile posteriore; devono essere accompagnati da un passeggero di età superiore ai sedici anni, e il veicolo non deve disporre di appositi sistemi di ritenuta per i sedili dietro.

Una norma sicuramente destinata a provocare polemiche.

Seggiolini obbligatori, invece, per i ragazzi fino a dodici anni e che abbiano una statura inferiore al metro e mezzo. Unica eccezione, quando i ragazzi viaggiano su auto in servizio pubblico da piazza ovvero a noleggio da rimessa con conducenti, durante il servizio nei centri urbani e su un itinerario da e per stazioni ferroviarie, porti e aeroporti, e siano accompagnati da un passeggero di età non inferiore ai sedici anni.

Nel caso il minore non faccia uso di cinture di sicurezza sarà il conducente a rispondere della violazione punibile con un ammenda variabile dalle cinquanta alle duecentomila lire.

Il codice «ritoccato» prevede novità anche per i bambini trasportati in bicicletta. Sulle bici potrà essere installato solo un seggiolino, naturalmente omologato, e non più due come consentiva il vecchio codice. Il seggiolino dovrà essere montato posteriormente.

A proposito di veicoli senza motore, tandem e risciò dovranno essere costruiti secondo norme ben precise che saranno definite dal legislatore entro la fine dell'anno in corso. Col nuovo codice, poi, possono circolare su strada con i pattini, anche durante gli allenamenti, tutti gli atleti regolarmente tesserati dalla Federazione Italiana Pattinaggio.

«Sconti» sulle multe

Anche con le «sanzioni accessorie» si può conciliare con la tariffa minima

Tra tante limitazioni introdotte dal nuovo, una buona notizia. Un ritocco all'articolo 202 del codice della strada, dedicato al «pagamento in misura ridotta» delle multe, porta in alcune circostanze a uno «sconto» sulla cifra dovuta dai trasgressori.

Dall'entrata in vigore del nuovo codice (1° ottobre), l'automobilista colto in fallo dovrà pagare entro sessanta giorni dalla contestazione o dalla notificazione la tariffa minima prevista dalla legge, «anche in presenza di sanzioni accessorie». C'è una sola eccezione. «Il pagamento in misura ridotta - dice il terzo comma dell'articolo 202 - non è consentito quando il trasgressore non abbia ottemperato all'invito a fermarsi ovvero si sia rifiutato di esibire il documento di circolazione, la patente di guida o qualsiasi altro documento che, ai sensi delle presenti norme deve avere con sé».

Attenti però ai termini di pagamento: chi ritarda il pagamento oltre i sessanta giorni dalla notificazione della multa si vedrà raddoppiato l'importo, e in più dovrà pagare tutte le spese sostenute dall'amministrazione pubblica per ottenere il pagamento.

Più lenti, invece, i tempi dei ricorsi che i cittadini multati possono presentare al prefetto: gli uffici, che dopo l'aumento delle multe erano stati sommersi dalle richieste di controlli, avranno ora da trenta a sessanta giorni per prendere in esame i ricorsi dei cittadini.

Se il ricorso sarà giudicato infondato, il prefetto ingiungerà il pagamento di una cifra «non inferiore al doppio del minimo» per ciascuna infrazione.

A CURA di Guido Tiberga e Maurizio Tropeano

Vercelli, Serguey Zadvornyi si è imposto nella prima sezione del 44° Concorso internazionale

Viotti, trionfo di un basso ucraino

In perfetto italiano ha dichiarato: «Sono felice e spero di ottenere "honoris causa" la vostra cittadinanza» Tra le donne non è stata assegnata la laurea, secondo premio al soprano Donatella Lombardi di Foggia

VERCELLI. Il vincitore della sezione canto alla 44ª edizione del concorso Viotti è l'ucraino Serguey Zadvornyi, mentre per la sezione femminile il primo premio non è stato assegnato.

Zadvorny si è laureato in musica nel suo Paese nel 1990 e dal '91 è in Italia dove studia all'Accademia lirica e corale «Città di Osimo»; è vincitore di ben 9 concorsi italiani fra cui i primi premi alle competizioni internazionali Rocca delle Macie e al «Lauri Volpi» di Latina. Osserva Zadvornyi che è un giovane simpatico che parla molto bene la nostra lingua: «Sono contentissimo di questa vittoria, amo l'Italia e con le scritture che il concorso mi assegnerà potrò fermarmi altro tempo per specializzarmi negli studi. Comunque ho in testa un progetto dato che per noi russi avere la cittadinanza italiana è una cosa lunga e complessa, spero cioè di vincere molti concorsi ed entrare nel Guinness dei primati in modo di poterla ottenere honoris causa».

I problemi della difficoltà di ottenere i visti e di poter soggiornare senza difficoltà nel nostro paese sono anche quelli espressi da un altro basso l'albanese Lufi Frano di 32 anni che ha ottenuto il secondo posto ex aequo con il giovanissimo basso italiano, solo vent'anni, Simone Alberghini. Lufi, scritturato come basso stabile al conservatorio di Tirana dove è stato anche insegnante, da otto mesi è in Italia dove sta tentando, visto le non poche difficoltà burocratiche, di impostare la carriera artistica.

Il basso Serguey Zadvornyi si è imposto sabato sera nella prima finale di canto del 44° Concorso «Viotti»

Oltre alle affermazioni ottenute precedentemente in concorsi ed in concerti, ha nel cassetto per il futuro scritture a Verona, in Spagna e Milano.

Simone Alberghini ha invece intrapreso da pochissimo la strada della lirica studiando con Ostavio di Credico e Leone Magiera. La sua partenza è stata la musica leggera a cui inizialmente si era dedicato nel Bolognese: attualmente ha già in previsione partecipazioni molto importanti fra le quali «Capuleti e Montecchi» al Regio di Torino, il Requiem di Verdi e la Boheme a Londra. Terzo classicato quindi è stato il tenore coreano Kim Young Hwan di 30 anni.

Per la sezione femminile si è classificata al secondo posto il soprano venticinquenne Donatella Lombardi. Foggiana di origine, diplomata in pianoforte e canto, la Lombardi ha già vinto alcune competizioni liriche fra cui il primo premio a Viareggio nel concorso nazionale «Madama Butterfly» e il secondo premio a concorsi internazionali come il «Puccini» di Lucca. Decisamente brava anche il mezzosoprano che si è classificato al terzo posto: la giapponese Masami Fujikawa.

E' stata una serata particolarmente ben riuscita. Il maestro Puglisi ha ringraziato gli sponsor, la Cassa di Risparmio di Vercelli ed il Rotary club, ed ha concluso dando l'annuncio ufficiale del compositore a cui sarà dedicata la prossima edizione del Viotti: Verdi.

Serena Leale

Al Perosi torna Mozart

Con la pianista Bigongiari domani sera al Commerciale

BIELLA. Riprende con Susanna Bigongiari, docente al Conservatorio di Alessandria, l'esecuzione integrale delle sonate per pianoforte di Mozart, scelte dall'associazione «Lorenzo Perosi» per contrassegnare l'edizione autunnale della rassegna concertistica.

L'appuntamento è per domani sera alle 21 al Circolo Commerciale di Biella dove l'interprete piemontese proporrà tre brani che rappresentano altrettante tappe della vita e delle «qualità» pianistiche mozartiane. S'inizia con la Sonata in Re maggiore k. 311 che Mozart scrisse a ventun anni e in cui è rintracciabile il divertimento, la scintillante spensieratezza del giovane salisburghese che dedicò il pezzo a una giovane di buona famiglia, Josepha Frayesinger. La decisione ritmica, la scorrevolezza del tempo centrale sembrano essere i naturali correlativi di un Mozart geniale e svagato consegnatoci dall'immagine cinematografica.

Per queste stesse ragioni contrasta il secondo brano del repertorio, la Sonata in So minore K. 457, scritta a 28 anni, e a quanto pare legata a un amore sfortunato del compositore salisburghese per una sua giovanissima e bella allieva, Therese von Trattner. La ragazza sposò un anziano editore che viveva nello stesso palazzo di Mozart e il burrascoso quasi contemporaneo trasloco del musicista e della moglie Costance, sembra essere dovuto a questa circostanza. Di fatto la sonata è un'intensa espressione di passione e dolore realizzata con forme del tutto anticonvenzionali. Beethoven la terrà come modello per la propria «Fantasia» k. 475. L'ultimo brano è la Sonata in Re maggiore K. 576, composta a 33 anni su commissione del Re di Prussia.

E' una pagina insolitamente geometrica, in cui spicca però la dolcezza dell'Adagio quasi come una richiesta di riscatto. Con l'appuntamento successivo si tornerà invece sulle più giovanili composizioni.

Marco Conti

GIORNO E NOTTE

BORGOVERCELLI
Il programma del Globo

Queste sono le serate di liscio al Globo di zona bivio Sesia per il mese di ottobre. Venerdì prossimo è sul palco l'orchestra di Roby Barbieri, sabato il gruppo di Vito Valente e domenica ci saranno I Novelli. Per la sera di venerdì 15 suonerà Mauro Levrini con la sua orchestra, sabato 16 il gruppo di Mina Fassoli e domenica 17 Ringo Story. Venerdì 22 ci saranno in pedana Luana e Renzo, sabato 23 il complesso Macario, domenica 24 Le Bazar, venerdì 29 il gruppo di Rodolfo Vivaldini, sabato 30 l'orchestra di Dante Torricelli e domenica 31 il complesso di Learco Gianferrari. Ogni domenica verranno presentate animazioni di karaoke, roulette francese e Tequilere Show con Tequila Boom-boom. Tutti i venerdì serata di ballo liscio.

VERCELLI
La festa della birra a Sottopasso

Riapre alle serate con spettacolo il locale di via Restano. La festa della birra durerà tre giorni. Giovedì prossimo live di musica latina, venerdì spettacolo con la partecipazione di Pepito e sabato serata di cabaret con Moreno Uggioli. Prossimamente verranno organizzati tornei di Risiko.

ARGLIANO
I concerti al Prisma

Giovedì sera alla videobirreria Prisma di via Aldo Moro suonerà il gruppo Dirty Cream e i Baby Driver. Nelle altre serate su maxischermo verranno proiettati film, clips musicali e programmi televisivi.

GHISLARENGO
La settimana della Piscine

Giovedì al videobar La Piscine si svolgerà una serata di karaoke con la direzione di Max. Musica dal vivo venerdì sera con i Way's Out di Borgomanero e per sabato saranno in pedana i Fa Sol Blue Band di Novara. I concerti rock hanno inizio dopo le 22.

BRUSNENGO
Il liscio al Faro

Al dancing Il Faro è per giovedì una serata di liscio con l'orchestra spettacolo Le Bazar. Giovedì 15 si ballerà invece con I Pierrots.

I MARTEDI' AL CINEMA

Amiche masochiste si confessano sul divano della psicanalista

SI PARTE
Antonia e Jane, storia di donne

Le donne. Capaci di fingere tutto, anche l'amicizia più cara. Salvo poi confessarsi - complessate e infelici - allo stesso psicanalista. Ad «Antonia e Jane», che questa sera alle 21,20 aprono la locandina ufficiale dei «Martedì al cinema», succede proprio così. Si conoscono da quando sono ragazzine, fingono di piacersi e continuano masochisticamente a frequentarsi: Jane brutto anatroccolo, Antonia fortunata e avvenente. Il loro (reciproco) complesso di inferiorità si consuma tra i piatti e le finte confidenze della cena-rimpatriata che si ripete puntuale ogni anno. Neppure la psicanalista comune, che per professione dovrebbe saper ricostruire ogni «io» distrutto, riuscirà a conciliare le due amiche-rivali. Il film, una produzione inglese del '91, è nato come adattamento televisivo di uno spettacolo teatrale. Nel cast i nomi di Imelda Staunton, Saskia Reeves, Bill Nighy e Brenda Bruce.

LA REGISTA
Una Woody al femminile

Dietro «Antonia e Jane» c'è senza ombra di dubbio una mano femminile: quella della trentenne londinese Beeban Kidron, che passa dall'obiettivo della macchina fotografica (era assistente di Eve Arnold) ai campi lunghi della macchina da presa. Per i critici è l'esordio di un Woody Allen al femminile, di una regista che sfodera la stessa ironia pungente del piccolo re di Hollywood per raccontare le complicate nevrosi del genere umano. E' destinato a piacere anche il suo secondo film, «La vedova americana», del '92, in cui la Kidron ha chiamato i mostri sacri Shirley McLaine, Marcello Mastroianni e Kathy Bates.

LA STAMPA
Quiz e libri in omaggio

Nell'ambito della rassegna del martedì sera, ritorna anche la tradizione dei giochi. Mino Givogre e Giorgio Simonelli, proporranno alcuni quiz ai cinefili vercellesi, che potranno aggiudicarsi due biglietti per assistere alle proiezioni nelle altre sale. «La Stampa», invece, offrirà al pubblico nuovi volumiediti a Torino: cinema, letteratura e scienza. Chi indovinerà i quiz cinematografici si porterà a casa «Davanti allo schermo» di Mario Gromo, le recensioni pubblicate sul nostro giornale dal 1931 al '43; «Nel bene e nel male» di Giovanni Arpino, per la collana «Terza pagina», e la divulgazione scientifica curata da Aldo Zullini «I giochi della natura».

Roberta Martini

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 290 c. G. Cesare 67. **Un'anima divisa in due**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
AMERIA v. Chiesa Salute 77. **Chi non salta bianco è**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Il fuggitivo**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Condannato a nozze**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **America oggi**. Or.: 15; 18,20; 21,45.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso**. Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu**. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Boxing Helena**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Dove siete? Sono qui**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Pelle in canna**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,05.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il fuggitivo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Lezioni di piano**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
EYDE via G. Buozzi 6. **Addio mia concubina**. Or.: 16; 18; 22.
FARO v. Po 30. **Dragon la storia di Bruce Lee**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 97. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena**. Or.: 12,30; 16,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Silver**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it**. Vivi. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura**. Vivi. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **In fuga a 4 zampe**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Alpi 2. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 396. **Not Shotsi 2**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 80.15.1. **Stagione d'Opera 1993-94**. Vendita dei biglietti per la nona luce alla Biglietteria di Alzaia e Nicretta (vicolo di Pietro Ferrero su musica di Bruno Cerchio) di domenica 17/10 ore 15. Biglietteria ore 13/16.30. Tel. 8815.241/242, numero verde 1678.07004.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3830. Oggi ore 20.15 Teatro Settimo in **Villeggiatura amarele, avventure e ritorno** commedia in 3 atti di Carlo Goldoni regia Gabriella Vacis con E. Allegri, M. Pisani, L. Gagnone, L. Cuniro, B. Rosso, M. Fabbro, M. Arbusti, F. Francardo, M. Giovara, P. Rota. Domani ultima replica.
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.999. Prosegue la vendita abbonamenti insegnanti e giovani e Cral e Associazioni. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, domenica riposo), tel. (011) 517.62.46.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. 15 ottobre Maurizio Fantoni in **La signora Cortandoli**; dal 26 al 31 ottobre P. Rossi in **Pop & Rebelot**; dal 3 al 5 novembre Beppe Grillo. Continua vendita abbonamento Multiteatro. Bigl. cassa ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Anima selvaggia**, film
21,55 **Primus**, telefilm
22,25 **Benson**, telefilm
23,20 **Vietnam addio**, telefilm
0,15 **New Excelsior**, varietà

Telecupole
18 — **Superpass**, varietà
19,25 **Tg 4**
20,30 **Sport e Sport**
20,45 **In diretta - Video soccorso**
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera souvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Basket A 2**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**, telenovela

Telecity
17,25 **Sette in allegria si ride**
19 — **Good Grief**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Strange Invaders**, film
22,20 **Taggart**, telefilm
23,20 **Operazione felice**, film

Quarta Rete Tv
18 — **Maria Maria**, telenovela
19 — **Match music**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Un'adorabile canaglia**, film tv
22,15 **Tg 4**
22,30 **Elstric Blue**
23,15 **Sallo nel buio**, telefilm
1,10 **Electric Blue**

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman**, cartoon
19 — **Doraemon**, cartoni
20,30 **Samba d'amore**, telefilm
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, sit-comedy

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Angie Girl**, cartoni animati
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Ho sognato un angelo**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
0,15 **Notturno**
0,45 **N.Y.P.D.**, telefilm
1,15 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Señora**, telenovela
20,30 **Polvere d'angelo**, film
22,45 **Odeon sport**
23,15 **Fiori di zucca cinema**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
21 — **La rivincita di Tarzan**, film
23 — **Tg 9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
20,30 **999**
21,25 **La palmita**
22,25 **Sport sera**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Le collere della Terra**, doc.
22,15 **Business news**
22,30 **La traccia del serpente**, film

G.R.P.
18,15 **Documentario**
19 — **Tg monitor**
19,35 **Angel of vengeange**, film
21 — **Telemaxela**
22,35 **San Francisco**, telefilm
0,25 **Accadde una notte**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — **Ciak**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietra viva - Mozambico**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Gli infiltrati**, telefilm
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Speciale Teleau**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Da Cassino alla Korea**, film
22,15 **Giudice di notte**, telefilm
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
24 — **Mannix**, telefilm
1,30 **Quella sporca dozzina**, varietà

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Int. cr. tel. 255.045
Informacinema 215.018
L. 9000.

Nuovo Italia
Int. cr. tel. 64.344
Informacinema l. 215.018
Ingr. solo con tessera
Alle ore 21,20 primo appuntamento della 15ª Cinerassegna «I Martedì al cinema» con la proiezione del film **Antonia & Jane** di B. Kidron (Gb, 1991).

Principe — **Il fuggitivo**
Int. cr. tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
Cr.: ap. 19,30
Lire 9000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'. **Thriller**

Viotti — **Jurassic Park**
Int. cr. tel. 250.845
Informacinema tel. 215.018
Cr.: ap. 19,30
Lire 10.000/8000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 09'. **Fantaventura**

Belvedere — OGGI RIPOSO
Int. cr. tel. 215.018

Lux — OGGI RIPOSO
Int. cr. tel. 213.375
Cr.:
Lire 8000/5000

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Int. orari tel. 255.544

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
Cr.:
L. 9000

GATTINARA — **Film vietato ai minori anni 18**
Italia
Int. cr. tel. (0163) 833.106
Cr.: 20.30/22
L. 8000/5000

GHEMME
Italia — OGGI RIPOSO
Int. tel. (0163) 840.201
Cr.:
Lire 8000/5000

SAN GERMANO
Italia — OGGI RIPOSO
Lire 7000/6000
Cr.: 21/22,30

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Int. tel. (0161) 94.651
Cr.:
Lire 8000/5000

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Int. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — **Il fuggitivo**
Int. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'. **Thriller**

Mazzini — OGGI RIPOSO
Int. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000

Odeon — **Il berretto a sonagli**
Int. tel. (015) 22.736
Cr.: 21
Rappresentazione teatrale. Organizzato dalla «M.A.R. s.r.l.»

Sociale — OGGI RIPOSO
Int. tel. (015) 22.736
Lire 10.000

BORGOSESIA
Lux — Alle ore 21 con spettacolo unico terzo appuntamento della Cinerassegna «Martedì Cinema» con la proiezione del film **Europa** di Lars Von Trier
Int. tel. (0163) 22.698
Lire 10.000/7000
o con tessera

CANDELO
Verdi — OGGI RIPOSO
Int. tel. (015) 2538827
Cr.:
Lire 6000/7000

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Int. tel. (015) 70.330
Cr.:
Lire 9000/8000

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Int. tel. (015) 925.620
Cr.:
Lire 9000/7000

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Int. tel. (015) 767.323
Ore 21 (spett. continuati)
Lire 10.000/9000

SERRAVALLE
Corso — OGGI RIPOSO
Int. tel. (0183) 450.415
Cr.:
Lire 8000/7000

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Cr.:
Lire 8000/5000

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65.750

Il pareggio agguantato col Grosseto nel recupero è un segnale positivo

Pro, che sia l'anno buono?

Caligaris ringrazia giocatori e pubblico: «Ci ha spinti in area di rigore contro una squadra che perdeva tempo». Col riprende gli allenamenti. Allarme rientrato per Lo Porto

VERCELLI. Che sia l'anno buono per la Pro? Il pareggio raggiunto in quella che è stata ormai ribattezzata «zona Grosseto» o, in gergo più fine, «extra-time» ha fornito agli amanti della cabala un prezioso suggerimento. Di solito questo genere di match, a lungo dominati e inopinatamente sfuggiti di mano, finiscono col trasformarsi in beffe atroci. Così non è stato, grazie alla prontezza di Weffort ma, in definitiva, alla volontà dei bianchi, sospinti da un encomiabile pubblico.

«Caliga» ringrazia giocatori e tifosi. «Non è necessario andare negli stadi del Sud per avere un caloroso sostegno da parte dei tifosi - osserva il tecnico vercellese -. Anche negli ultimi minuti, nonostante si profilasse una sconfitta, i nostri supporter non hanno mai cessato d'incitare la squadra "sospingendola" in area». E non a caso al gol liberatore Weffort è andato sotto la curva a ricevere l'ideale abbraccio dei tifosi.

Un Grosseto da guinnes dei primati. A volte si sostiene che per giocar bene bisogna essere in due. Un'ulteriore conferma è arrivata dalla sfida con i maremmani. Sottolinea Caligaris: «I nostri giocatori hanno subito quarantun falli, una cifra incredibile. Basti considerare che nel derby Juve-Toro gli interventi falliosi globali sono stati 35. Senza considerare le interruzioni per "crampi" avvenute nell'ultimo scorcio dell'incontro. Ma questo fa parte del calcio. Il Grosseto non sarà l'unica squadra che al Robbiano interpreterà l'incontro in questa maniera». Dunque spetterà alla Pro trovare valide soluzioni. Per esempio quella legata all'inserimento sin dall'inizio dei giovani Rinaldi e Monetta: «Può essere un'alternativa - commenta il mister - anche se, in questo caso, la scelta era stata dettata da molti fattori quali l'avversario e le condizioni del terreno».

Il lento recupero di Col. L'ex casalese, seppur cautamente, sta riprendendosi dal colpo ricevuto ad una costola che gli ha fatto saltare due match. Quest'oggi tornerà al «Belvedere» con i compagni. Qualche seduta d'allenamento differenziata per valutarne la ripresa quindi il suo graduale reintegro. Afferma il tecnico: «Col è senza dubbio un giocatore importante per i nstri schemi o, proprio per questo, prima di schierlo in campo, dovremo essere ben sicuri per evitare inutili ricadute». Nessun problema, invece, per Lo Porto: l'ex juventino, uscito in entrata di partita, è stato vittima di un banale risentimento muscolare.

Piermario Ferraro

Nelle foto di Renato Greppi Weffort al 92' riesce finalmente a realizzare la rete del pareggio della Pro contro il Grosseto. Poi il centravanti festeggia il gol con i tifosi della curva

Le altre

Cuneo e Rapallo due big in crisi

VERCELLI. A conti fatti, nonostante il primo punto lasciato al Robbiano, per la Pro non è stata una giornata da dimenticare. I bianchi hanno perso la leadership, è vero ma, Camaiore a parte (3-1 in rimonta sulla Sarzanese), anche le altre big hanno rallentato il passo.

Tra i risultati più eclatanti, ha destato scalpore il ko esterno del Rapallo. I bianconeri, pur non avendo iniziato il torneo con il piede giusto, continuano ad essere considerati come i «favoriti d'obbligo» per la C2 per questo la rete dello spezzino Erbini è entrata in qualche modo nella storia.

Un'altra «grande» in crisi: il Cuneo, travolto al «Paschero» dal Certaldo, si ritrova ultimo in classifica. Scotta la panchina di Alzani, cui potrebbe essere fatale un ko con la Cuoio Pelli.

Si fa largo il Nizza. I torinesi regolano 2-1 il Bra (alla prima sconfitta stagionale) e s'insediano immediatamente a ridosso delle prime. Assente Moncada ci hanno pensato Cesare e Becchio a regalare i due punti ai rossoverdi. Il Savona fa suo il derby con la Sanremese ed inguaia non poco l'undici di Rondanini. Ridimensionato anche il Moncalieri, sconfitto a Pietrasanta con un secco 2-0. Frattanto la Colligiana, con lo 0-0 di Pinerolo ha centrato il quinto pareggio consecutivo: quasi un record. **(p. m. f.)**

Granata vicecapolista, azzurri ancora a secco di gol

Borgo sempre più in alto Trino, cercasi bomber

VERCELLI. Borgosesia in extremis, Trino con l'idiosincrasia per il gol. Questi i «temi» di discussione proposti dal terno. Ma, mentre i granata sono sempre a ridosso della capolista Caltignaga, i blu sky di mister Seghezza si ritrovano, complici l'acuto dell'Ovada ed il pari tra Monferrato e Trecate, a ridosso della «linea rossa».

Borgo con il cuore. La grinta è da sempre prerogativa principale del team valsesiano. Proprio il coraggio e la voglia di vincere hanno spinto i ragazzi di Rosa al successo sulla Novese. Osserva il d.s. Paolino Guidetti: «Era da tempo che non vedevo una squadra giocare con tanto accanimento, sorretta in questo da un pubblico stupendo. In altre circostanze, forse, ci saremmo accontentati dell'1-1. In quest'occasione, invece, la squadra ha cercato sino all'ultimo il punto decisivo».

Il tutto tenendo conto delle molte assenze e l'espulsione di Borgato che, in qualche modo, hanno ingarbugliato il match dei granata. «Siamo in una fase delicata, dal momento che ci troviamo a gestire alcune assenze non certo trascurabili - commenta Guidetti -, per questo diventa fondamentale fare punti e non perdere contatto con le formazioni di vertice». E tanto per cambiare, nella prossima trasferta di Trino il Borgosesia dovrà rinunciare agli squalificati Jelmini e Borgato.

Azzurri... in bianco. Il Trino continua la propria astinenza. L'ultima marcatura, firmata da Greppi, porta la data del 5 settembre. Da allora gli avanti trinesi, pur confezionando nitide occasioni da rete non sono più riusciti a trovare la strada del gol. Conferma il d.s. Piero Vermonti: «Anche contro il Libarna, in almeno tre circostanze abbiamo liberato un uomo solo davanti al portiere avversario, senza riuscire a concretizzare. Contrariamente alle precedenti uscite, però, siamo stati anche sfortunati, incassando un gol a pochi secondi dal termine».

L'emergenza-attacco sembra dunque essere scoccata in casa Trino. La dirigenza si sta già muovendo sul mercato per reperire un attaccante di razza per potenziare la «prima linea» azzurra. «Ma non dovrà essere una soluzione di ripiego - sottolinea Vermonti -, la società intende compiere un ulteriore sacrificio economico ma l'eventuale ingaggio non dovrà essere un salto nel buio».

I nomi sui possibili acquisti si sprecano: sinora la società sembra aver smentito le voci su Raiteri o l'ex Fcv Dighera. Entro la fine della settimana, prima dunque del derby con il Borgosesia, il «rebus» dovrebbe venir svelato. **(p. m. f.)**

Quartaroli ancora a segno

Cossatese

Ora è sola al comando

COSSATO. La Cossatese comincia a crederci. Gli azzurri guidano solitari il girone B di Promozione: due acuti esterni ed un pareggio al «Fila» hanno proiettato i lanieri al comando della classifica.

L'ultimo exploit è stato firmato sul terreno del Sangiustese, formazione che, con un match ancora da recuperare, poteva rappresentare un ostacolo quanto mai insidioso. E d'altra parte bastava dare una scorsa all'undici iniziale per rendersi conto delle potenzialità dei torinesi. Fessia tra i pali (una promozione con l'Ivrea), Francisca, scuola juventina, ex Casale e Biellese 1902 , quindi Giuseppe Cristiano giocatore di razza che i tifosi vercellesi ben ricordano.

Insomma, contro una formazione così agguerrita, la vittoria esterna della Cossatese vale veramente doppio. Sugli scudi, ancora una volta, il bomber Brancaleon, salvatore della patria azzurra la scorsa domenica, autore del gol d'apertura nell'incontro di San Giusto. E domenica arriva il Volpiano, formazione che veleggia in un mediocre centro-classifica, come dire che l'avventura di vertice può continuare. A distanza di vent'anni dalla «mitica» Cossatese di Sollier l'undici di Donati ritorna a far sognare i tifosi anche se la strada per l'Eccellenza è lunga. **(p. m. f.)**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

UNA PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.

I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.

Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.

Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.

L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati egualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sè il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale-, un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'-infoltimento estetico-, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

IL CERTIFICATO DI GARANZIA

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il «Certificato di Garanzia», un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

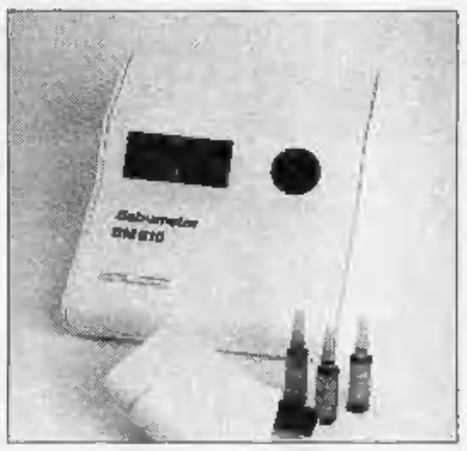
PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

Novara: Via Torelli 31
Tel. 0321/450816
Torino: Via Roma 366
Tel. 011/530214-543867
Asti: P.za Martiri Liberazione 4
Tel. 0141/594684
Cuneo: C.so Nizza 63
Tel. 011/530214
Aosta: Via F. Chabod 30
Tel. 011/530214
Imperia: Via Donabbio 16
Tel. 1678/64135 (numero verde)
Altre sedi in Italia:
Numero Verde-Tel. 1678/64135

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.



Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVITÀ

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarti

MESE DELLA PREVENZIONE DENTALE
1° OTTOBRE - 1° NOVEMBRE 1993

LA VISITA DI CONTROLLO A DENTI E GENGIVE E' GRATUITA
TELEFONATE SUBITO PER UN APPUNTAMENTO

1° MESE PREVENZIONE DENTALE
Per legge possono esercitare l'odontoiatria i laureati in medicina e chirurgia e i laureati in odontoiatria e protesi dentaria, abilitati a sensi della legge 409/85.

ANDI ASSOCIAZIONE NAZIONALE DENTISTI ITALIANI

VALLE D'AOSTA

AOSTA
- Covin Sergio — Via Festaz, 47 - Tel. 364312
- D'Onofrio Orazio — Via Chambery, 46 - Tel. 45318
- Fazzari Domenico — Via Festaz, 29 - Tel. 363685
- Gianetto Adriano — Via Losanna, 28 - Tel. 45278
- Millesi Alfonso — Via S. Martin De Corleans, 214/D Tel. 551870
- Orlando Gino — Via Croce di Città, 7 - Tel. 236965
- Parisi Giovanni — Via Promis, 5 - Tel. 44155
- Stuffler Franz — Via Chambery, 37 - Tel. 34820
- Vierin René — C.so Lancieri di Aosta, 32/A Tel. 235646
- Yeuillaz Edy — V.le Partigiani, 8 - Tel. 45666

Chatillon
- Guglielminotti Elio — Via Chanoux, 151 - Tel. 61854
- Taverna Eugenio — Via Pellissier, 8/C - Tel. 61818

Courmayeur
- Guglielminotti Elio — Via degli Arsiani, 6

Donnas
- Giordano Domenico — Via Binel, 22 - Tel. 805292

Nus
- Demaestri Luciano — Via Aosta, 8 - Tel. 767089
- Ferrero Massimo — Via Champagne, 5 - Tel. 767072

Pont San Martin
- Vono Pietro — Via Barzing, 9 - Tel. 804222

Quart
- Giordano Domenico — Centro Com. l'Amerique - Tel. 763382

Saint Christophe
- Argentino Maria Francesca — Loc. Grand Chemin, 30 - Tel. 235247
- Rondani Stefano
- Pedotti Roberto — Loc. Grand Chemin, 30 - Tel. 365205

Sain Vincent
- Tagliani Silvana — Via Prequin, 3 - Tel. 557513

Verrès
- Gianetto Adriano — Via Duca d'Aosta, 48 - Tel. 929491

PIEMONTE

ALESSANDRIA
- Arlini Rino — Via Fab di Bruno, 56 - Tel. 41055
- Bernardo Giuseppe
- Cantù Paolo Carlo — C.so Lanzarotiera, 21 - Tel. 64173
- Cacciabue Gianfranco — Via dei Martiri, 39 - Tel. 265432
- Canepa Stefano — P.zza Matteotti, 35 - Tel. 43386
- Franco Simona — Via Fab di Bruno, 49 - Tel. 445707
- Gatti Margherita — Via Don Giovanni, 59 - Tel. 252435
- Giaroli Giovanni — Via Trotti, 21 - Tel. 254145
- Gilbellini Cesare — Via Vescovado, 11 - Tel. 251639
- Grassi Mario — Via Dante, 101 - Tel. 235705
- Guerci Giampaolo — Via Spalto Rovereto, 35 - Tel. 222521
- Manfredi Gabriele — Via Tortona, 84 - Tel. 253904
- Messina Luigi — Via Montegrappa, 2 - Tel. 231675
- Mondone Filippo — Via Gramsci, 16 - Tel. 254138
- Poggio Claudio — Via Bergamo, 8 - Tel. 43570
- Rota Daniela — Via Legnano, 40 - Tel. 266086
- Scaffini Vincenzo — Via Tripoli, 25 - Tel. 254120
- Scenna Sandro — C.so Roma, 65 - Tel. 236752
- Setaro Giuseppe — Via Machiavelli, 44 - Tel. 68798
- Simonelli Roberto — Via S. di Santarosa, 7 - Tel. 222490

Acqui Terme
- Bruno Pietro — Via Goito, 2 - Tel. 323564
- Cecchini Carlo Tommaso
- Cecchini Gianvito — C.so Vigano, 11 - Tel. 323310
- Chiesa Giuseppe Luigi — C.so Bagni, 74 - Tel. 324266
- Eboro Gianfranco — P.zza Matteotti, 2 - Tel. 322287
- Gaia Giuseppe — Via Alessandria, 2 - Tel. 322965
- Putamia Carlo — P.zza San Francesco, 7 - Tel. 55771
- Scovazzi Matteo — Via Mazzini, 5 - Tel. 57911
- Tacchino Adriano — Via G. Carducci, 3 - Tel. 322530

Arquata Scrivia
- Baraghini Domenico — Via Libarna, 174 C/B - Tel. 666594

Carpeneto
- Garrone Carla — Via Torino, 56 - Tel. 85124

Casale Monferrato
- Accornero Roberto — V.le Montebello, 1/C - Tel. 55523
- Carrino Pier Carlo — Via Vighani, 25 - Tel. 454575
- Giacomardo Ettore — Via Roma, 91 - Tel. 455134
- Efrain Gigi — Via Mameli, 2/A - Tel. 55478
- Gabba Giovanni — Via Canina, 6 - Tel. 451491
- Giaroli Giovanni — Via G. Marchino, 4 - Tel. 454992
- Longhetto Adalberto — Via Manarcella, 31 - Tel. 55711
- Longo Federe — Via Celonia, 38 - Tel. 451591
- Pozzi Alfredo — Via Pianelli, 8/C - Tel. 452913
- Ranzini Enrico — Via Facino Cane, 8 - Tel. 71590
- Rendo Bruno — C.so Valentino, 118 - Tel. 72790
- Rossi Umberto — Via Goito, 50 - Tel. 453172
- Scarrone Gian Paolo — Via Cavour, 41 - Tel. 454186
- Splenghin Giancarlo — Via Trevigi, 2 - Tel. 455984
- Vaccarone Mario — V.le Marchino, 12 - Tel. 451440

Castelnuovo Scrivia
- Garcia Gianpierluigi — Spalto Magenta, 18 - Tel. 275400
- Picollo Maurizio — Via Roma, 53 - Tel. 270965

Castelnuovo Scrivia
- De Agostini Alessandra
- Lampugnani Donata — Via Marguati, 20 - Tel. 856647
- Ruffinengo Vittorio — Via Umberto I°, 11 - Tel. 856221
- Scaffini Vincenzo — Via Marconi, 97 - Tel. 856558

Cerrina
- Massero Pierpaolo — Via Nazionale, 35 - Tel. 94220

Cremolino
- Poggio Giovanni Battista — Via S. Bernardino, 3/2 - Tel. 879398

Gavi
- Buffon Marco — P.zza D. Alighieri, 12/6 - Tel. 643645

Novi Ligure
- Bertolini Paolo — C.so Marenco, 65/B - Tel. 75293
- Bruni Fabio — Via Garibaldi, 14 - Tel. 78794
- Fossati Paolo — C.so Marenco, 49 - Tel. 73026
- Iacono Giovanni — Via Roma, 16 - Tel. 743198
- Mascolo Gabriele — V.le Saffi, 53 - Tel. 2955
- Poggio Giovanni Battista — Via Marconi, 1/6 - Tel. 2646
- Rossi Renzo
- Rossi Sergio — V.le Saffi, 11 - Tel. 75404
- Ruele Aurelio — C.so R. Marenco, 125 - Tel. 2005
- Sgro Maria Elena — C.so R. Marenco, 49 - Tel. 73373

Occimiano
- Angelino Gianfranco — Via Circonvallazione, 58 - Tel. 809588

Orada
- Caccia Giampierluigi — P.zza S. Domenico, 6 - Tel. 853603
- Caccia Maria Grazia — Via Cairoli, 54 - Tel. 86105
- Grillo Paolo Gaetano — Via Piave, 11/2 - Tel. 86253
- Morchon Marco — Via S. Paolo, 71 - Tel. 821179
- Scarsi Lorenzo — C.so Saracco, 299 - Tel. 80025
- Sonaglio Alessio — P.zza Martiri Libertà, 24/2 - Tel. 86024
- Vignolo Roberto — Via Lungoscrivia Mazzini, 105 Tel. 825281

Prasco
- Locatti Giuseppe — Via Provinciale, 54/A - Tel. 379929

Ricaldone
- Masseria Gianfranca — Via Regione Quarto, 18 - Tel. 74174

Rivalta Bormida
- Chiappino Rosanna — Via Roma, 7 - Tel. 572666

S. Salvatore Monferrato
- Massone Giuseppina — Via E. Amisano, 28 - Tel. 257421

Sale
- Acflisi Rino — Via Giacomini, 6 - Tel. 828474
- Bellini Antonino — Via Alessandria - Tel. 84023
- Rivarbella Gian Carlo — Via Arnaldo da Brescia, 15

San Salvatore Monferrato
- Massone Giuseppina — Via E. Amisano, 28 - Tel. 257421

Serravalle Scrivia
- Barbagallo Gaetano — Via Berthond, 184 - Tel. 61510
- Tacchino Roberto — Via G. Verdi, 28 - Tel. 65455

Spinetta Marengo
- Simonelli Roberto — Via Bruno Prati, 26 - Tel. 610139

Ticineto
- Iacoschetti Franco — Via V. Veneto, 110 - Tel. 411546

Tortona
- Agostini Nicodemo — V.le Luigi Einaudi, 11 - Tel. 867132
- Baldi Rossana — P.zza Erbe, 13 - Tel. 861249
- Bocasi Carlo — Via Montebello, 5 - Tel. 862575
- Bervenotani Sergio — Via S. Giovanni Bosco, 1 - Tel. 862643
- Franco Simona — Via Repubblica, 25 - Tel. 815927
- Galvani Guido — Via Carducci, 15 - Tel. 862158
- Marini Giampiero — P.le di P.ta Tortonese, 11 - Tel. 815770
- Matarese Marica — P.zza Mazzini, 2 - Tel. 815537
- Pasotti Carlo — P.zza delle Erbe, 13 - Tel. 861249 — Via Bandello, 6 - Tel. 861249
- Rivabella Giancarlo — C.so Garibaldi, 19/B - Tel. 864925
- Rolandi Fabrizio — C.so Don Orione, 28 - Tel. 820263
- Rossi Renzo — P.zza Mazzini, 2 - Tel. 815537
- Spigna Antonella — Via Postalis, 4 - Tel. 861465
- Trasforini Daniele — P.zza Lega Lombarda, 1 - Tel. 815145

Valenza Po
- Borasio Giuseppe
- Canna Paolo — P.zza Gramsci, 12 - Tel. 941655
- Rolandi Fabrizio — Via Alfieri, 13/B - Tel. 947388

Vignale
- La Torre Giuseppe — Via 1° Maggio, 96 - Tel. 898550

Voltaggio
- Di Fabio Nicola — Sal. Ricchini, 3

ASTI
- Bassa Savo — Via Conte Verde, 73 - Tel. 219957
- Chiosotto Davis — C.so [illegible], 49 - Tel. 457151
- De Alexandris Giorgio — Via F. della Valle, 4 - Tel. 531005
- Di Paolo Michele — Lgo Martiri Liberazione, 4 Tel. 538358
- Filardi Claudio — Via Dante, 195 - Tel. 211629
- Gambino Guido — Via dei Cappellai, 11 - Tel. 594030
- Ibertis Lino — Via Artom, 1 - Tel. 530339
- Marenchino Ivano — Via Montebruno, 8 - Tel. 31716
- Marotti Germano — P.zza 1° Maggio, 6 - Tel. 594105
- Pedrale Mauro — Via Pietro Micca, 29 - Tel. 532176
- Ragusa Antonio — Via Brofferio, 77 - Tel. 595613
- Spera Maurizio — C.so V. Alfieri, 188 - Tel. 598728
- Trussa Mauro — Via Brofferio, 65 - Tel. 594321

Bottigliera d'Asti
- Bersano Gianvittorio — Via Alfieri, 7

Calliano
- Ragusa Antonio — Via Roma, 139 - Tel. 928400

Canelli
- Blengio Ezio — Via Giovanni XXIII, 16 - Tel. 835670
- Dus Pier Giuseppe — P.zza C. Gancia, 15 - Tel. 831881

Montegrosso d'Asti
- Bologna Giovanni — Via Monticello, 6 - Tel. 955777

Nizza Monferrato
- Roggero Fossati Alfredo — Via Dabormida, 3 - Tel. 701611

Piova Massaia
- Tartaglino Silvana — Via Alb, 11 Fr. Gallarato Tel. 996409

CUNEO
- Castelli Giovanni — P.zza Europa, 11 - Tel. 692982
- Fochi Carlo — C.so Giolitti, 10 - Tel. 602450
- Fornaseri Alfredo — Via Roma, 62 - Tel. 693530
- Ghigo Alfredo — P.zza Europa, 18 - Tel. 693121
- Ianniacci Augusto — Via Caraglio, 17 - Tel. 66120
- Manfredi Mauro — Via Roma, 43 - Tel. 67353
- Panarello Renato — C.so Nizza, 33 - Tel. [illegible]
- Peirone Franco — Via Roma, 55 - Tel. 692777
- Rocca Corrado — Via Nizza, 77 - Tel. 602491
- Rosaglo Enrico — Via Gallo, 21 - Tel. 634062
- Teramo Maria Gabriella — Via Schiapparelli, 4 - Tel. 65456

Alba
- Civavegna Giuseppe — C.so Piave, 14/4 - Tel. 282925
- Dughero [illegible] — C.so M. Coppino, 52 - Tel. 362757
- Bogliani Guido — C.so Cortemilia, 3/1 - Tel. 361641
- D'Orsi Achille — C.so Langhe, 23 - Tel. 293307
- Demarchi Stefano — Via F.lli Bandiera, 11 - Tel. 440722
- Rivarossa Enrico — C.so M. Coppino, 52 - Tel. 362757

Bagnolo di Piemonte
- Giuliani Graziano — Via Roma, 40 - Tel. 392154

Barge
- Greco Gabriele — Via Bianco, 1 - Tel. 345555

Beinette
- Gili Giampiero — Via B. Fibberio, 12 - Tel. 384184

Borgo S. Dalmazzo
- Montalbetti Amerigo Filipe — Via Ettore Pais, 5 - Tel. [illegible]

Boves
- Bongiovanni Bruna — P.zza Italia, 19 - Tel. 388058

Bra
- Bolucco Laura — Via Fr. di Piemonte, 87 - Tel. 412546
- Marcon Pier Antonio — Via V. Emanuele II°, 36 - Tel. 412861
- Mastrolia Lucio — Via Mathis, 10 - Tel. 431530

Busca
- Aggero Giancarlo — Via Giovanni XXIII, 3 - Tel. 945253
- Lerda Diego — Via C. Rinaudo, 8 - Tel. 945047

Canale d'Alba
- Povero Mario — Via Roma, 152 - Tel. 95432

Castiglione Saluzzo
- Nelruti Martino — Via Vittorio Veneto, 74

Ceva
- Roascio Enrico — C.so Garibaldi, 115 - Tel. 701486

Cortemilia
- Giamello Antonio — P.zza Savona, 29 - Tel. 81065
- Setaro Giuseppe — Via Dante, 95 - Tel. 81622

Demonte
- Fortina Pietro — Via Cappellette, 14 - Tel. 95126

Dronero
- Astesano Eraldo — Via IV Novembre, 97 - Tel. 918556
- Pascutti [illegible] — Via IV Novembre, 32 - Tel. 916368

Fossano
- Rivarossa Enrico — Via N. Sauro, 17 - Tel. 61524
- Ruffinengo Alessandro
- Ruffinengo Giuseppe — V.le Regina Elena, 7 - Tel. 634195
- Turisco Anna — Via Roma, 164 - Tel. 60177
- Turisco Paolo — Via Roma, 164 - Tel. 60238
- Verrua Piera — Via Roma, 9 - Tel. 634417

Gallo Grinzane
- Masini Daniela — Via G. Garibaldi, 60 - Tel. 251645

Lamorra
- Masini Daniela — Via Roma, 40 - Tel. 50134

Mondovì
- Campogrande Carmen
- Donna Dario — P.zza S. Maria Maggiore, 3 Tel. 42361
- Formentelli Sergio — V.le dei Teatini, 1 - Tel. 47422
- Giordano Ettore — Via Torino, 7 - Tel. 46566
- Martini Giovanni — Via S. Bernardo, 6 - Tel. 42700
- Mesiori Mauro — Via Cuneo, 10 - Tel. 47638
- Taricco Anna
- Taricco Paolo — Via Biglia, 2 - Tel. 42829
- Turbiglio Giuseppe — Via Reg. P. Alpini, 10 - Tel. 46181
- Viale Riccardo — C.so Italia, 17 - Tel. 42634
- Zamparini Carlo Alberto — Via Meridiana, 5 - Tel. 47070

Moretta
- Tessore Alberto — Via Cuneo, 29 - Tel. 94108

Revello
- Garelli Milena — Via G. Marconi, 7 - Tel. 257132
- Laise Luigi — Via Giolitti, 4 - Tel. 202799

Saluzzo
- Andreotti Roberto — Via Martiri Liberazione, 4 - Tel. 44532
- Bocci Mauro — C.so Italia, 56 - Tel. 45725
- Devalle Gianfranco — Via Trento, 4 - Tel. 47043
- Dutto Alessandro — C.so Italia, 30 - Tel. 42632
- Gallo Pier Franco — C.so Italia, 56 - Tel. 46566
- Guarnieri Franchi Federico — C.so Piemonte, 5/B - Tel. 42359
- Nejrotti Martino — C.so Piemonte, 28 - Tel. 42185
- Pescarmona Giancarlo — Via della Resistenza, 24 - Tel. 46974 — P.zza Garibaldi, 40 - Tel. 42580
- Segre Corrado — Via Martiri della Libertà, 50 Tel. 42454
- Segre Giulio — C.so IV Novembre, 6 - Tel. 43674

San Stefano di Centallo
- Depetris Maria Luisa — Via Centallo, 15 - Tel. 719563

Sanfront
- Garelli Milena — Via Cavour, 18

Savigliano
- Arese Marialuisa — P.zza Santarosa, 32 - Tel. 712177
- Lanzetti Piero — P.zza Santa Rosa, 44 - Tel. 21238
- Mazzone Vincenzo — P.zza Santa Rosa, 21 - Tel. 712394
- Mellano Ezio — Via Torino, 112 - Tel. 711697

Villanova Mondovì
- Castelli Rinaldo — P.zza Filippi, 3 - Tel. 698546
- Fenoglio Secondo — V.le Garibaldi, 2 - Tel. 699412

NOVARA
- Biornoli Alberto — C.so della Vittoria, 23/6 - Tel. 475636
- Brugo Paolo — Via Monsorett, 4 - Tel. 474400
- Claus Cristiano — Via Solaroli, 4/A - Tel. 391644
- Mardella Angelo — Via Visinlin, 3 - Tel. 398249
- Teruggi Roberto — Via Papa Giovanni XXIII, 112 Tel. 450840
- Ubezio Laura — Via XX Settembre, 16 - Tel. 31213

Arona
- Antonioli [illegible] — C.so Liberazione, 18 - Tel. 241962
- Bruno Mario — V.le Baracca, 22 - Tel. 243481
- Vercia Vincenzo — Via Martiri della Libertà, 21 - Tel. 242251

Baveno
- Ricci Gianfranco — Via Torino, 2 - Tel. 922165

Bellinzago
- Minuti Franco — Via Gramsci, 23 - Tel. 98404

Borgo Ticino
- Canteri Angelo — Via Circonvallazione, 29 - Tel. 907869

Borgomanero
- Antoniati Vittorio — Via Fornari, 8/A - Tel. 844984
- Barbaglia Valerio — C.so Garibaldi, 81 - Tel. 845096
- Basso Graziano — C.so Roma, 42 - Tel. 85461
- Di Federico Vincenzo — Via Marazza, 30 - Tel. 843337
- Gugino Valerio — C.so Garibaldi, 6 - Tel. 841125
- Reyneri Marco — Via Gramsci, 22 - Tel. 841202
- Ubezio Laura — Via Plovate, 8 - Tel. 846552

Cameri
- Migliorini Gianluigi — Via Novara, 29/A - Tel. 519684

Cannobio
- Dini Massimo
- Vicenzo Fulvio — Via Gallarati, 2 - Tel. 71282

Carpignano Sesia
- Zola Giancarlo — Via D. Alighieri, 22 - Tel. 825990

Cerano
- Colli Alberto — Via Castello, 28 - Tel. 721515

Domodossola
- Ambrosio Giuliano — C.so P. Ferraris, 19 - Tel. 243069
- Bini Stefano — P.zza dell'Oro, 13 - Tel. 45625
- Mingo Fernando — C.so P. Ferraris, 49 - Tel. 242851
- Zerbinati Annalisa
- Zerbinati Eugenio — C.so Moneta, 40 - Tel. 245756

Dromero
- Maggiolo Carlo — Via Lodi, [illegible] - Tel. 858156
- Calabrese Manola — Via G. di Sanzi, 71 - Tel. 4347591
- Call Paolo Francesco — P.zza A. Graf, 132 - Tel. 6633649
- Calogiuri Pierluigi
- Carena Franco — Via Schina, 5 - Tel. 4373990
- Carretta Ornele
- Caretta Silvio — C.so Orbassano, 216 - Tel. 3209067
- Carrara Alessandra — C.so Brescia, 35 - Tel. 850088
- Casanova Sergio — C.so R. Telesio, 91 - Tel. 7793614
- Cerrato Guido — Via S. G. Canavese, 28 Tel. 4115171
- Ciarloni Claudio — P.zza Rivoli, 11 - Tel. 7764445 — C.so Vercelli, 164 - Tel. 2050289
- Cipriani Maurizio — Via G. Medici, 22 - Tel. 747481
- Cirillo Guido — Via Lodi, 10 - Tel. 850356
- Cisternino Giovanni — C.so Sebastopoli, 186 - Tel. 395172
- Cravino Valter — Via Canaini, 53 - Tel. 5817827
- Crippa Rossella — C.so Re Umberto, 36 - Tel. 548318
- D'Agostino Gianluigi — C.so Peschiera, 221 - Tel. 3854141
- Dacomo Ennio — Via S. Massimo, 41 - Tel. 8173228
- Dassetto Mauro — C.so Agnelli, 60 - Tel. 362401
- De Giorgi Federico — C.so Grosseto, 216 - Tel. 2266188
- De Nunno Augusto — Via Cesana, 84 - Tel. 4476703
- Del Malvé Gabriele — C.so Lecce, 64 - Tel. 7761661
- Demaria Maria Elisa — Via Regina Margherita, 163 Tel. 4752961
- Di Bartolomeo Giancarlo — Via O. Vigliani, 11/9 - Tel. 6193765
- Dibitetto Michele — Via Barletta, 120 - Tel. 551221
- Dionigi Franco — P.zza Bernini, 13 - Tel. 4471096
- Falzoni Gianfranco — Via Bertola, 24 - Tel. 5629654
- Fazano Alessandro — P.zza Omero, 16 - Tel. 3081379
- Fazzio Gianluca Livio — C.so Trapani, 102/4 - Tel. 379862
- Ferraris Davide — Via Ventimiglia, 200 - Tel. 6647791
- Ferrero Grazia — Via Lodi, 10 - Tel. 284576
- Ferrero Riccardo — Via A. da Brescia, 7 - Tel. 3192244
- Frairia Fabrizio — Via Frejus, 100 - Tel. 389257
- Franco Roberto — Via Bagetti, 24 - Tel. 4341272
- Francone Giorgio — Via Bossi, 20 - Tel. 489105
- Gallo Giuseppe — Via O. Morgari, 26 - Tel. 655614
- Gallo Maria Teresa — Via D. Morgari, 26 - Tel. 655614
- Galmonzi Eleonora — Via Genovesi, 2 - Tel. 505167
- Gandola Cornelio — C.so Francia, 209 - Tel. 7714446
- Garbo Rosario — C.so Francia, 50 - Tel. 4374620
- Gatti Claudio — C.so Sebastopoli, 272 - Tel. 321642
- Gatti Franco — Via F. Guala, 126 - Tel. 610284
- Genero Osvaldo — Via Cavalli, 75/10 - Tel. 5617185
- Gerace Luciano — C.so Regina Margherita, 114 Tel. 5211346
- Gerardi Ugo — C.so Regina Margherita, 185 Tel. 481181
- Giaromelli Luigi — C.so Orbassano, 72 - Tel. 3199832
- Giambelluca Natale — Via N. Fabrizi, 119 - Tel. 7761684
- Giannantempo Michele — C.so Giulio Cesare, 136 - Tel. 2425552
- Giordano Fabrizio — Via Mercandante, 74/6 - Tel. 2425325
- Giuliano Luigi — C.so Re Umberto, 84 - Tel. 5817402
- Grimone Antonella — Via D. Jolanda, 9 - Tel. 4343078
- Grossi Danilo — C.so Racconigi, 169 - Tel. 3558085
- Greco Saverio — Via Nizza, 108 - Tel. 6633008
- Greppi Valter — C.so G. Agnelli, 46/31 - Tel. 3294406
- Grimaldi Giuseppe — C.so Rosselli, 91 - Tel. 3182288 — Via Pegliotti, 24 - Tel. 2487693
- Guglielmino Varisi — C.so Quintino Sella, 71 - Tel. 8190675 — Strada Mongreno, 6 - Tel. 8980026
- Herrel Pio Cesare — Via S. Ferreol, 3 - Tel. 534816
- Jadanza Vincenzo — Via Marco Polo, 24 - Tel. 5683228
- Laise Luigi — Via Valeggio, 28 - C. Vigliani Tel. 503578
- Li Calzi Nicoletta — P.zza Statuto, 17 - Tel. 5622544
- Liguori Alessio — Via Principe Tommaso, 49 Tel. 6508464
- Lodo Giovanni — C.so M. D'Azeglio, 60 - Tel. 688800
- Maffei Roberto — Via Napione, 51 - Tel. 885195
- Maffi Claudio — Via Capelli, 48 - Tel. 740573
- Malnardi Giorgio — Via Mombarcaro, 13 - Tel. 354450
- Malnoldi Gianfranco — Via G. di Barolo, 3 - Tel. 885158
- Malnuldi Silvano — Via Casteggio, 15 - Tel. 6604272
- Malcolti Carlo — Via Tiziano, 20 - Tel. 6638768
- Manzanina Gianfranco — Via A. Doria, 13 - Tel. 8127778
- Marchetti Marco — Via Montevecchio, 4 - Tel. 5622414
- Marchioretto Giorgio — Via Cernaia, 25 - Tel. 5629674
- Marchisio Girolimo — Via Bardonecchia, 96 - Tel. 755141
- Martelli Maria Luisa — C.so Francia, 54 - Tel. 4375633
- Massaglia Mario — Via Filadelfia, 155/B - Tel. 3241348 — Via Giosuè Borsi, 73 - Tel. 4557305
- Maurelli Marco — Via Mercadante, 51 - Tel. 857894
- Mazzone Paola
- Mazzone Vincenzo — C.so V. Emanuele, 3 - Tel. 6099761
- Melano Ferruccio — C.so Monte Grappa, 7 - Tel. 7496056
- Mell Marco — Via Castelgelfino, 12 - Tel. 256612
- Minore Carmine — Via Lorenzo, 134 - Tel. 2161300
- Molso Giorgio — Via A. Doria, 9 - Tel. 530342
- Morani Vittorio — C.so De Gasperi, 26 - Tel. 5683448
- Mori Valeria — Via Card. Massaia, 50/5 - Tel. 211753
- Mottolese Rosa — Via Challant, 11 - Tel. 7072738
- Mulle Patrizia — Via Piedicavallo, 10 - Tel. 7710742
- Muratore Giuseppe — C.so Ferrucci, 140 - Tel. 3185575
- Nasi Lucio — P.zza De Amicis, 121/Bis Tel. 6634936
- Nebiolo Vietti Roberto — C.so Re Umberto, 56 - Tel. 506825
- Ozenga Giuseppe — P.zza Campanella, 15 - Tel. 710015
- Pascutti Massimo — Via Sulbertrand, 39 - Tel. 756602
- Peluso Gualtiero — Via Vanchiglia, 15 - Tel. 8179388
- Penna Roberto — C.so Rosselli, 35 - Tel. 3185990
- Pennazio Paolo — C.so Unione Sovietica, 603 Tel. 3487826
- Perruzzolo Mauro — C.so Re Umberto, 56 - Tel. 596623
- Petrini Renato Luciano — C.so Trapani, 19 - Tel. 747561
- Pino Giovanni — P.zza Monastero, 12 - Tel. 711844
- Poglio Giuseppe — Via Tunisi, 50 - Tel. 5196109
- Poglio Lorenzo — Via O. Vigliani, 3 - Tel. 615269
- Poli Paolo — Via Bricherasio, 4 - Tel. 539967
- Porqueddu Roberto — Via Susa, 12 - Tel. 4346259
- Porzio Pino Adolfo — Via Bodoni, 2 - Tel. 8395615
- Prizzon Andrea
- Prizzon Gianni — Via Galvani, 8 - Tel. [illegible]
- Pulmanni Giampietro — Via Avigliana, 30 - Tel. 4476272
- Quaggia Walter — Via Stellenone, 4 - Tel. 3187089
- Quaglia Enrico — C.so Re Umberto, 75 - Tel. 5818141
- Ralli Carlo — C.so Unione Sovietica, 345 Tel. 612196
- Ramieri Vincenzo — Via Bertola, 35 - Tel. 545676
- Ricremagno Giovanni — Via S. Donato, 80 - Tel. 4371395
- Rifai Giorgio — Strada Val S. Martino Inf. [illegible] Tel. 8190345
- Rinieri Pierarmando — V.le dei Mughetti, 16/A
- Romagnoli Roberto — Via Carlo Alberto, 18 - Tel. 535649
- Romani Angelo — C.so B. Telesio, 14/B - Tel. 7792888
- Ruggiero Paolo — C.so XI Febbraio, 17 - Tel. 4566235
- Rubietti Marilia — C.so Francia, 301 - Tel. [illegible]
- Ruga Renzo — Via E. de Sonnaz, 21 - Tel. 538564
- Ruzzi Valentino — Via Ballimore, 122 - Tel. 3299216
- Sacchi Giuseppina — C.so Raffaello, 3/A - Tel. 6687164
- Sandrone Michele — Via Cibrario, 32 - Tel. 485900
- Santià Ernesto — Via Massari, 252 - Tel. 2267483
- Savio Nicola — C.so Galilei, 4 - Tel. 6965616
- Scala Renato — Via Cernaia, 26 - Tel. 543183
- Scalabrino Antonio — Via Cernaia, 18 - Tel. 5623566
- Segre Roberto — C.so Re Umberto, 138 - Tel. 3185610
- Serranoglia Mauro — Via F.lli Bandiera, 5 - Tel. 4472908
- Simone Francesco — Via G. Peschiera, 265 Tel. 3655038
- Soldani Marialberto — Via Graglia, 2 - Tel. 393150
- Solin Rosa Maria — Via S. Secondo, 87 - Tel. 593779
- Spriano Enrico — C.so Trapani, 102/4 - Tel. 3856044
- Tamagnone Elena — C.so Matteotti, 5 - Tel. 5623555
- Tardanico Salvatore — C.so Francia, 3 - Tel. 4542990
- Tarditi Claudia — L.go Orbassano, 75/Bis - Tel. 3180657
- Tarello Franco — Via Cassini, 71 - Tel. 597216
- Tartaglino Silvana — Via Lungo Po Antonelli, 181 Tel. 8981525
- Tomasinelli Vezio — Via Principe Amedeo, 52 Tel. 8855586
- Tonata Demetrio — Via Borgaro, 52 - Tel. 218767
- Vallino Susanna — C.so Monticucco, 121 - Tel. 337752
- Vaccani Vincenzo — Via P. Gioria, 12 - Tel. 6693410
- Vasta Giuseppe — Via M. Lessona, 11 - Tel. 748084
- Vercellone Giovanni Battista — C.so Orbassano, 349 - Tel. 352085
- Verrua Piera — Via Le Chiuse, 96 - Tel. 4377485
- Vitiale Giuseppe — C.so Duca degli Abruzzi, 58 Tel. [illegible]

Alpignano
- Rosso Walter — Via Roma, 79 - Tel. 9909066

Almese
- Bilar Giorgio — Via Roma, 90 - Tel. 9351447

Alpignano
- Fornengo Giovanni Bruno — Via Val Della Torre, 128/II Tel. 9674912
- Galdo Gloria
- Taddia Ariella — Via Cavour, 1/A - Tel. 9663131

Avigliana
- Marchetti Marco — Via Laghi, 81/83 - Tel. 9312523

Bairangero
- Fornengo Giovanni Bruno — Statale Lanzo, 60 - Tel. 346014

Bardonecchia
- Bava Pier Giorgio — V.le Bramafam, 4 - Tel. 90057

Beinasco
- Gai Ezio — Via Amendola, 4 - Tel. 5972517

Borgaretto
- Gatti Claudio — Via Gorizia, 19 - Tel. 3581336

Candia Canavese
- Alesina Renato — Via Roma, 24 - Tel. 9834749

Candiolo
- Pennazio Paolo — Via Ugo Foscolo, 5 - Tel. 9825636
- Ruggeri Antonio Maria
- Ruggeri Massaciara — Via Pinerolo, 21 - Tel. 9621875

Carmagnola
- Petrini Renato Luciano — P.zza Manzini, 18 - Tel. 9773343
- Turletti Ermanno — Via S. Francesco di Sales, 191 Tel. 9723475

Caselle Torinese
- Demaria Maria Elisa — Via Goiberti, 34 - Tel. 9961426
- Sega Paolo — V.le Alcide Bona, 5 - Tel. 9964309

Castagnole Piemonte
- Rosso Walter — Via Molino, 18 - Tel. 9862879

Chieri
- Appendino Guido — P.zza Europa, 6 - Tel. 9471580
- Cali Paolo Francesco — Via Andezeno, 15 - Tel. 9422407
- De Giorgi Federico — P.zza S. Pellico, 19 - Tel. 9425088
- Frabris Giovanna — Via Balbo, 1 - Tel. 9424581
- Tosoni Rodolfo — V.le Rimo, 24 - Tel. 9470260
- Zaffalon Luciano — Via San Antonio, 10 - Tel. 9422188

Chivasso
- Camagnoli Rodolfo — Via Torino, 59 - Tel. 9102054
- Cechella Alberto — Via D. Conola, 30 - Tel. 9116366
- Di Cursi Michele — P.zza D'Armi, 2 - Tel. 9171516
- Risucci Pierarmando — Via Roma, [illegible] - Tel. 9172040

Ciriè
- Balma Giorgio
- Balma Giovanni — Via Fontane, 1 - Tel. 9214260

Cuorgnè
- Albis Delfino — V.le Italia 61, 37 - Tel. 9349773

Collegno
- Barbisan Pietro Loris — C.so Papa Giovanni XXIII, 23 Tel. 4050790
- Scardi Alessandro Giovanni — Via Almese, 26 - Tel. 4055243
- Petrino Giovanni — C.so Francia, 222 - Tel. 4052812
- Simone Angelo — Via Magenta, 2 - Tel. 4110936
- Tomasinelli Vezio — Via Vacchieri, 8 - Tel. 4052877

Cumiana
- Lano Giorgio — Via Privinciale, 8 - Tel. 9059216

Cuorgnè
- Mori Valeria — Via Gramsci, 8 - Tel. 639725

Druento
- Rivera Giorgio — Via Torino, 34 - Tel. 9844183

Favria
- Chiesa Franco — P.zza Germano, 3 - Tel. 34732

Gassino Torinese
- Guglielmino Piero — C.so Italia, 9 - Tel. 9600100

Giaveno
- Gini Pron Luciano — Via Rosmarolo, 15/A - Tel. 9365726
- [illegible] Giuseppe — [illegible]Sourre, 138 - Tel. 9375750
- [illegible]ni Enrico — Ramodera, 15 - Tel. 9377105

Ivrea
- Girardini Paolo — C.so D'Azeglio, 38 - Tel. 641247
- Napoli Gabriella — Via Palestro, 40 - Tel. 47526
- Ralli Carlo — Via Aldisio, 12 - Tel. 512906
- Sandino Chine Massima — Via Miniere, 16 - Tel. 49054

La Loggia
- Petrino Giovanni — Via V. Veneto, 19 - Tel. [illegible]

Lanzo Torinese
- Rubiola Franco — Via Matteotti, 15/15 - Tel. [illegible]

Lombriasco
- Bellitzi Andrea — Via Ponte Cesare, 47 - Tel. 9790283

Luserna S. Giovanni
- Salvagliolo Paolo — Via I° Maggio, 14 - Tel. 90627
- Vincelli Roberto — Via Valle, 5 - Tel. 900254

Monasterolo di Calusse
- Audisio [illegible] — Via Marconi, 32 - Tel. 417846

Moncalieri
- Revelli Ezio — Via Sestriere, 25 - Tel. 6066440
- Rugi Renzo — Via Cavour, 2/Bis - Tel. 645089

Montanaro
- Alesina Renato — Via V. Veneto, 6 - Tel. 9192393

Nichelino
- Leita De Leimberg Ulrico — Via Galimberti, 28 - Tel. 623897

Nole Canavese
- Balma Giorgio
- Balma Giovanni — Via Villanova, 16 - Tel. 9295050
- Berzo Angelo — Via I° Maggio, 59 - Tel. 9297790
- Gerbino Maria Giuseppina — Via I° Maggio, 39 - Tel. 9295635

None
- Avetta Massimo — Via Roma, 84 - Tel. 9865230

Orbassano
- Bona Luigi — Via C. Battisti, 13 - Tel. 9002533
- Bonani Alberto — Via Giovanni XXIII, 9 Tel. 9017034
- Corrias Marco — Via Roma, 32 - Tel. 9052120
- Monge Bodini Maurizio — Via Frejus,